LA STAMPA

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE 2000. ANNO 134. N. 269. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

La svolta dopo un drammatico confronto tra Kostunica e la polizia nelle miniere in sciopero

Annullate le elezioni in Jugoslavia

Decisione a sorpresa della Corte Costituzionale

MILOSEVIC ALL'ULTIMO ASSALTO

Boris Biancheri

LA decisione della Corte Costituzionale jugoslava di annullare i risultati delle elezioni presidenziali del 24 settembre (confermando invece quelle amministrative e parlamentari) sembra, a prima vista, una nuova e inaspettata mossa di quell'abilissimo giocatore di scacchi che è Slobodan Milosevic.

Le motivazioni del colpo di scena, che ieri notte ha messo a rumore l'opinione pubblica di Belgrado e la diplomazia internazionale, saranno rese note solo nella giornata di oggi. Da esse capiremo ragioni e portata dell'avvenimento.

L'opposizione di Vojislav Kostunica aveva chiesto alla Corte una prima verifica dei risultati, ritenendo di avere raggiunto non solo la maggioranza, ma la maggioranza assoluta contro Milosevic. Quindi la Corte, apparentemente, non contraddice le richieste dell'opposizione. Ma in realtà, annullando le elezioni presidenziali, cancella anche la maggioranza faticosamente raggiunta da Kostunica. E' probabile dunque che Milosevic, vistosi alle corde, abbia deciso di giocare il tutto per tutto per togliere di mezzo gli avversari, giovandosi della connivenza della Corte Costituzionale, in cui i suoi amici godono da tempo di una larga maggioranza.

Il candidato dell'opposizione, Vojislav Kostunica, ha reagito dicendo: «Può sembrare un cedimento di Milosevic ma è una trappola molto seria. Dobbiamo essere molto attenti, non c'è nessun elemento per gioire, ma Milosevic diventa sempre più debole».

Se nelle prossime ore venisse imposta la ripetizione del voto presidenziale in Jugoslavia, sia l'opposizione che la comunità internazionale dovranno affrontare gravi scelte. La coalizione di Kostunica deve decidere se tornare alle urne o invece contestare in piazza il regime. La comunità internazionale ha due scelte: limitarsi alle proteste generiche o premere su Milosevic perché, in caso di un nuovo suffragio, accetti che esso si tenga stavolta sotto la reale tutela e controllo di osservatori indipendenti. Di certo la lunga crisi balcanica ha accelerato, in modo imprevedibile e pericoloso.

BELGRADO. «La Corte costituzionale jugoslava ha dichiarato nullo l'intero processo elettorale per le presidenziali del 24 settembre». Il drammatico annuncio ieri sera sull'agenzia di stampa ufficiale Tanjug lascia però molti punti oscuri: soltanto oggi si conosceranno le motivazioni, indispensabili per capire se la decisione favorisce il presidente Milosevic o Vojislav Kostunica, il candidato dell'opposizione che rivendica la vittoria nelle elezioni e rifiuta il ballottaggio ordinato dalla commissione elettorale del regime. L'annuncio è stato dato dopo un drammatico confronto tra Kostunica e la polizia che voleva sgomberare gli scioperanti dalle miniere di Kolubara. Kostunica ha convinto la polizia a desistere ed ha lanciato un appello ai belgradesi: domani scendete tutti in piazza.

Secondo gli osservatori la sentenza dell'Alta Corte ha tre possibili conseguenze. Una è che venga ripetuto il voto solo in alcune circoscrizioni, un'altra è l'annullamento totale delle elezioni, mentre la terza (poco probabile) prevede l'accettazione dei risultati forniti dall'opposizione.

Zaccaria A PAGINA 3

I SERVIZI

«E' UNA TRAPPOLA»
Kostunica avverte: «Non c'è nulla da festeggiare»
A PAGINA 3

«NO ALL'IMMUNITA'»
La Corte dell'Aia e Kofi Annan bocciano l'ipotesi salvacondotto
A PAGINA 3

IL KOSOVO AL VOTO
Il generale italiano che guida la forza Onu «Sarà tutto regolare»
Maurizio Molinari A PAGINA 3

ACCORDO A PARIGI ARAFAT E BARAK S'IMPEGNANO A FERMARE LA VIOLENZA



Ma sul campo altri morti A Parigi Arafat e Barak hanno accettato il faccia a faccia davanti al Segretario di Stato americano Albright. A tarda notte è stato raggiunto l'accordo sul ritiro delle forze armate, che sarà firmato oggi in Egitto alla presenza di Mubarak. Ma sul terreno sono cadute altre vittime, almeno cinque. A Jaffa durante un comizio è stato aggredito e ferito un giornalista della Rai Baquis, Benedetto, Grignetti e Mirenstein ALLE PAGINE 6 E 7

LEGGE ELETTORALE, IN CAMPO AMATO

Ciampi convince Polo e Ulivo «Sull'Europa Italia unita»



Cazzullo, Ceccarelli, La Mattina, Meli, Passarini e Rampino ALLE PAGINE 4 E 5

USCIRE DALL'AMBIGUITA'

Massimo Luciani

IL 2 ottobre la «Convenzione» presieduta da Roman Herzog presenta il progetto di Carta dei diritti dei cittadini dell'Unione Europea da sottoporre ai vertici di Biarritz e Nizza. Il 3 ottobre Romano Prodi reclama, davanti al Parlamento europeo, un più forte ruolo politico per la propria Commissione. E ieri il Presidente della Repubblica Ciampi ha rilanciato l'impegno europeo dell'Italia come patrimonio comune della politica, al di là dei ruoli di maggioranza e opposizione. La questione dei diritti e quella della democraticità dell'Europa, oggettivamente legate da un nesso inestricabile, stanno, assieme, sul tavolo.

Se certi diritti si chiamano fondamentali è perché sono – alla lettera – il «fondamento» di un ordine politico, in quanto rappresentano il patto sul quale riposa il consenso dei governati nei confronti dei governanti. Scrivere un catalogo di diritti, allora, non è un esercizio intellettuale, ma un atto politico di primaria importanza.

Il testo della Carta appena licenziato dalla Convenzione è assai migliore di quanto ci si poteva attendere, vista la non esaltante qualità delle prime bozze di testo. C'è un netto progresso soprattutto in due direzioni: la modernizzazione dell'elenco dei diritti fondamentali (penso soprattutto alla disciplina dell'eugenetica, della clonazione e della riservatezza dei dati) e la comparsa, accanto ai diritti di libertà, dei diritti sociali, legati ai principi di eguaglianza e di solidarietà. Resta molto delicato, però, il problema dei destinatari della Carta. Nel Progetto si dice espressamente che la stessa si indirizza solo alle Istituzioni dell'Unione, mentre riguarda gli Stati membri esclusivamente «nell'attuazione del diritto dell'Unione», e cioè quando essi agiscono nella qualità di sostanziali organi di quella. È probabile che non fosse possibile – né consigliabile – tentare di più. Tuttavia, se le cose stanno così, c'è da chiedersi quale sia il valore di disposizioni che hanno senso solo se sono rivolte direttamente agli Stati, come nel caso del riconoscimento del diritto alla vita o della proibizione della pena di morte. E c'è anche da dubitare dell'efficacia delle norme che garantiscono i diritti sociali a prestazione, visto che questi richiederebbero nuove azioni concrete dell'Unione e che l'art. 50 si premura di precisare che la Carta non crea compiti o competenze nuove per le Istituzioni europee.

La verità è che anche la Carta esprime la grande ambiguità dell'attuale stadio del processo di integrazione europea, sospeso fra la tentazione di un approdo definitivo (che imporrebbe la redazione di una vera e propria Costituzione europea, con propri diritti fondamentali e Istituzioni dotate di piena legittimazione democratica) e la volontà di non cancellare quel che resta della sovranità degli Stati. In queste condizioni, se si ha a cuore il progresso dell'Unione, spingere perché la Carta sia inserita nei Trattati di Roma o di Maastricht non è necessariamente la scelta migliore, poiché è troppo orientata nella prima direzione, che non tutti condividono. Meglio, semmai, farne l'oggetto di una dichiarazione solenne, impegnativa per tutti, ma priva del trattamento giuridico privilegiato che è tipico di quei Trattati (che, per intendersi, possono addirittura comportare deroghe alla Costituzione). Se le cose andranno avanti, la Costituzione europea sarà un risultato inevitabile, ma per raggiungerlo si dovrà avere il coraggio di compiere un vero atto «costituente», passando per l'imprescindibile manifestazione di un esplicito consenso da parte dei cittadini dell'Unione.

Due medici da Roma a New York: «L'Università favorisce i parenti dei nostri superiori»

Scoprono la causa di un tumore «Ma l'Italia ci tiene in esilio»

ROMA. C'è una brutta storia di nepotismo, dietro l'ultimo successo scientifico italiano. Due ex ricercatori dell'Università Cattolica di Roma, Antonio Iavarone e Anna Lasorella, costretti a lasciare il nostro Paese per l'Albert Einstein College di New York, hanno scoperto il gene e la proteina che causano il neuroblastoma, un tumore raro che colpisce i bambini.

Ora i due hanno approfittato della popolarità scientifica per raccontare la loro odissea: «Un professore del Gemelli voleva che figurasse il nome di un suo familiare negli studi che avevamo condotto. Di fronte a questa richiesta, abbiamo preferito l'esilio».

Beccaria e Sforza A PAGINA 11

FINANZIARIA

TAGLIATA LA TASSA DI SUCCESSIONE
In pratica esentato il 60% degli italiani Il Polo attacca sul bonus «Non c'è copertura» Amato: sospetti senza fondamento
Barmi e Giovannini A PAGINA 18

CARO GASOLIO

LO SCIOPERO DEI TIR STRANGOLA LA SICILIA
Nei negozi mancano latte, frutta e verdura Ormai finita la benzina A secco anche le auto dei giudici antimafia e quelle dei medici
Fabio Albanese A PAGINA 9

AUTO



LE STELLE DI PARIGI SPECIALE SUL SALONE
Domani con La Stampa un supplemento di 16 pagine con tutte le novità

UN POETA GIUDICA IL PROGRAMMA CHE APPASSIONA GLI ITALIANI

Il Grande Fratellastro

Maurizio Cucchi

CON «Il Grande Fratello» la vocazione pornografica della tivù trova il suo esemplare compimento. Mettere in pubblico ciò che appartiene alla sfera dell'intimo: ecco ciò che fa in genere la pornografia. E la tivù trasforma il privato in pubblico.

Me ne sono stupito la prima volta diversi anni fa. Nel corso di un noto programma, un uomo uscito da una grave crisi depressiva raccontava davanti alle telecamere dei suoi desideri e tentativi di suicidio, ormai messi alle spalle. Era presente sua figlia, una ragazzina. Il conduttore disse: "Sarà finalmente contenta di sapere che adesso papà sta bene". E l'uomo: "Ma lei non ne sapeva nulla!". Ciò che non era stato detto in privato veniva, così, comunicato solennemente in pubblico, davanti a milioni di telespettatori o televoyeurs. Poco a poco, la brava gente ha cominciato a raccontarsi in pubblico, a raccontare corna, rancori e frustrazioni in televisione.

Il grande scrittore americano Don DeLillo, scrivendo il romanzo «Libra» sull'assassinio del presidente J.F. Kennedy, dichiarò di voler rappresentare il momento in cui si passa dalla storia alla fiction. Oswald decise di entrare in azione sapendo che il suo gesto sarebbe stato ripreso dalla televisione. Un delitto storico in diretta che diventava fiction e spettacolo.

Nella pornografia l'atto intimo si compie per un'esigenza spettacolare, il sesso diventa fiction, e in fondo è cosa pressoché ingenua e banale, sostanzialmente naïve, di fronte a uno che piange perché riabbraccia la vecchia madre dopo secoli e piange in diretta. Ma in quest'ultimo caso il fatto intimo è sì spettacolo, ma non è ancora fiction. Il figlio e la mamma, insomma, sono tali davvero e forse anche le loro lacrime.

Nel Grande Fratello, invece, tutto si compie nella trasformazione del privato e dell'intimo in pubblico e nella conseguente costruzione di un nuovo genere di fiction. In questo è la sua piena e indubbia connotazione pornografica.

UN COMMENTO DI Gianluca Nicoletti A PAG. 26

IN REGALO



TUTTO SUL DOLCETTO CON «I SEGRETI DEL GUSTO»
I consigli per avere una cantina doc

9 771122 176003 01005

PREZZI ABBINAMENTI: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.700 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). ... FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350 ...

LE ELEZIONI PER IL FUTURO DEGLI USA | LE IDEE DEI CONTENDENTI



“GORE Le riduzioni fiscali di Bush mirano ad aiutare soprattutto l'1 per cento più ricco della popolazione. Il suo progetto è matematica fumosa”

“BUSH Gore è convinto che i soldi del surplus siano del governo, io voglio restituirli ai contribuenti. Il suo piano prevede un governo più grande, più burocrati, più potere a Washington”

“BUSH Gore non ha alcuna credibilità per proporre la riforma dei finanziamenti elettorali. Ha chiesto fondi in un tempio buddista. E' stata usata anche la camera da letto di Lincoln”

“GORE Hai attaccato il mio carattere e la mia credibilità ma mi rifiuto di risponderti. Dobbiamo risolvere i problemi del Paese, non attaccarci a vicenda.”



Casa Bianca, nessun trionfatore in tv

Gore in lieve vantaggio, Bush: me la sono cavata bene

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

All'indomani del primo dibattito presidenziale George W. Bush e Al Gore hanno dichiarato ambedue vittoria e hanno subito ripreso la loro frenetica campagna in giro per il Paese a caccia di quegli «elettori incerti» che in questo momento sembrano avere in mano il risultato delle elezioni del 7 novembre.

In realtà nessuno dei due ha trionfato, nessuno dei due ha inferto un colpo mortale all'avversario. I primi sondaggi hanno dato a Gore una vittoria ai punti di misura - la Gallup ha rilevato 48 per cento a suo favore e 41 per cento a favore di Bush - che gli permette di consolidare il lievissimo margine di vantaggio acquistato nell'ultima settimana.

Ma Bush, che partiva sfavorito a causa della sua minor esperienza, sembra aver convinto gli americani di essere quanto meno all'altezza della carica presidenziale. «Me la sono cavata bene», ha commentato il governatore del Texas, che per buona parte del dibattito ha dovuto subire l'assalto metodico e martellante di Gore.

Ma il vicepresidente, più convincente nel concreto, non è riuscito a scrollarsi interamente di dosso l'immagine del professorino troppo sicuro di sé, che ne sa sempre una più degli altri. «Secondo me ha vinto - ha commentato William Daley, il capo della squadra elettorale di Gore - ma non credo che abbia inferto un ko. Piuttosto, una buona prova sulla quale costruire un consenso. La gente vuole vedere altri dibattiti. L'importante è l'effetto cumulativo».

Il prossimo appuntamento è per mercoledì prossimo a Winston-Salem, in Carolina del Nord. Il terzo e ultimo dibattito si terrà il 17 settembre a Saint Louis. Domani in Kentucky si confronteranno i due candidati alla vicepresidenza, Joseph Lieberman e Dick Cheney.

Al di là dello stile e della personalità così lontane, i candidati hanno offerto agli elettori due visioni molto diverse dell'America che vorrebbero governare. Gore ritiene che lo Stato abbia ancora un ruolo fondamentale, anzi centrale,

L'appuntamento per il secondo confronto diretto è per mercoledì prossimo in Carolina del Nord. Clinton aveva il televisore rotto nella camera d'albergo e ha rischiato di perdere il dibattito

nello sviluppo del Paese, dalla rinascita delle scuole pubbliche alla riforma delle pensioni, all'assistenza sanitaria, soprattutto per gli anziani.

Bush ribatte che i programmi di Gore non faranno altro che ingigantire il governo federale a scapito dei diritti del singolo individuo. «Vedrete - ha ripetuto in varie occasioni ieri sera - con Gore avremo diecimila burocrati in più a Washington». Invece, ha detto il governatore, il contribuente deve poter scegliere tra scuola pubblica e scuola privata, deve poter investire in Borsa una parte dei contributi alla pensione, deve poter pagare un'assicurazione privata.

La base concreta su cui poggia questo scontro ideologico è composta dai grandi surplus di bilancio che l'economia americana ha cominciato ad accumulare. Dopo decenni di deficit c'è improvvisamente una grande torta da spartire.

Bush ha insistito che questa è la grande occasione «per ridare i soldi a chi li ha guadagnati» con una forte riduzione delle tasse (10%) e ridurre drasticamente il ruolo del governo federale. Per Gore bisogna invece ricostruire le strutture statali che non funzionano (soprattutto istruzione e assistenza sanitaria agli anziani) e redistribuire le ricchezze prodotte da un boom economico «dal quale non tutti hanno beneficiato».

Né Gore né Bush hanno mai parlato di Bill Clinton durante l'ora e mezzo di dibattito. E per una curiosa coincidenza il Presidente ha rischiato di non vedere il dibattito. Nella suite del suo albergo il cavo della televisione si era rotto e all'ultimo momento si è dovuto precipitare a casa di un amico per vedere il faccia a faccia.

Ralph Nader, il candidato dei verdi escluso dal dibattito, ha cercato invece di vedere lo scontro dei suoi rivali dal vivo: aveva un biglietto che gli era stato regalato da un amico. Ma è stato respinto senza tante cerimonie all'entrata della sala dagli organizzatori, che avevano studiato tutto nei minimi dettagli (inclusa la temperatura in sala) e che non volevano creare imprevisti. Anche al costo di apparire «degli stupidi», per usare le parole di Nader.

IL CONFRONTO DI DUE PROFESSIONISTI DELLA POLITICA GRANDI ASSENTI LE CRISI INTERNAZIONALI

Troppo attenti a non farsi male

Né la Jugoslavia né Israele al primo match

analisi

Augusto Minzolini
NEW YORK

VESTITI entrambi con i colori della bandiera americana - abito blu, cravatta rossa e camicia bianca - Al Gore e George Bush si sono preoccupati, soprattutto, di non farsi male. Così il primo dei tre duelli televisivivi che dovrebbero determinare la scelta dell'uomo più potente del mondo è servito a poco. Dopo tanto parlare, tante battute, tante smorfie non è uscito fuori né un vincitore, né un perdente. I sondaggi oggi fotografano la stessa situazione della vigilia, con un leggero vantaggio di Gore. E anche se, secondo una ricerca della Cnn, un terzo degli americani ha trovato in tv un Bush migliore del previsto (mentre questa statistica si riduce ad un quarto per Gore), il vice di Clinton può essere contento: se riuscirà a controllare l'avversario fino al sette novembre e a conservare il vantaggio pur minimo che ha, sarà lui il nuovo presidente.

George W., infatti, di pareggio in pareggio rischia di perdere la corsa. E' lui che a questo punto deve sferrare il colpo del K.O., non Gore. E' lui il cane che deve inseguire la lepre, non viceversa. E ieri, anche se ci ha provato, Bush non è riuscito a mettere alle corde Gore. E' riuscito a rifilargli qualche calcio, ma non di più.

Sulla politica estera, ad esempio, l'idea di dare alla Russia un ruolo di primo piano nella gestione della crisi balcanica, giusta in sé ma espressa in modo a dir poco pressapochista, non ha certo sciolto i dubbi sull'affidabilità e sulla preparazione del candidato repubblicano. Anche sull'argomento più efficace che ha a disposizione - la drastica riduzione delle tasse - Bush non è andato molto più in là.

Ha sparato contro l'«egualitarismo» dei democratici «che non premia il merito», ha bollato le cifre del suo avversario come il frutto di una «matematica fumosa» e - unica frase efficace di sapore vagamente leghista - ha detto che «Gore è convinto che i soldi del surplus siano del governo, il che significa un governo più grande, più burocrati, più potere a Washington. Io invece voglio restituirli ai contribuenti»: un po' poco.

Il vicepresidente «La sua politica premia l'1 per cento degli americani I più ricchi» Ai colpi bassi ha risposto: «Attacchi la mia credibilità ma non rispondo Parliamo invece dei problemi del Paese»

Il vicepresidente, invece, ha ripetuto fino all'ossessione che l'impostazione della politica economica di Bush «premia solo l'uno per cento degli americani, i più ricchi» e questo argomento, almeno tra i ceti più deboli, quelli che hanno paura di perdere la pensione o la copertura sanitaria, funziona. Non per nulla Bush è stato costretto a correre ai ripari e ha parlato di «impotenza» dell'amministrazione Clinton sulla riforma di «medicare», la sanità. «In otto anni hanno promesso di cambiare, ma non hanno combinato niente», ha sentenziato George Junior. Eppoi ha anche azzeccato una battuta, accusando Gore di «Medi-scare».

Il duello, comunque, non ha riservato fasi particolarmente cruente. Gore ha cercato di trattenersi anche se si è lasciato andare ad una serie di sbuffi di superiorità che l'americano medio, a sentire gli esperti, non gradisce.

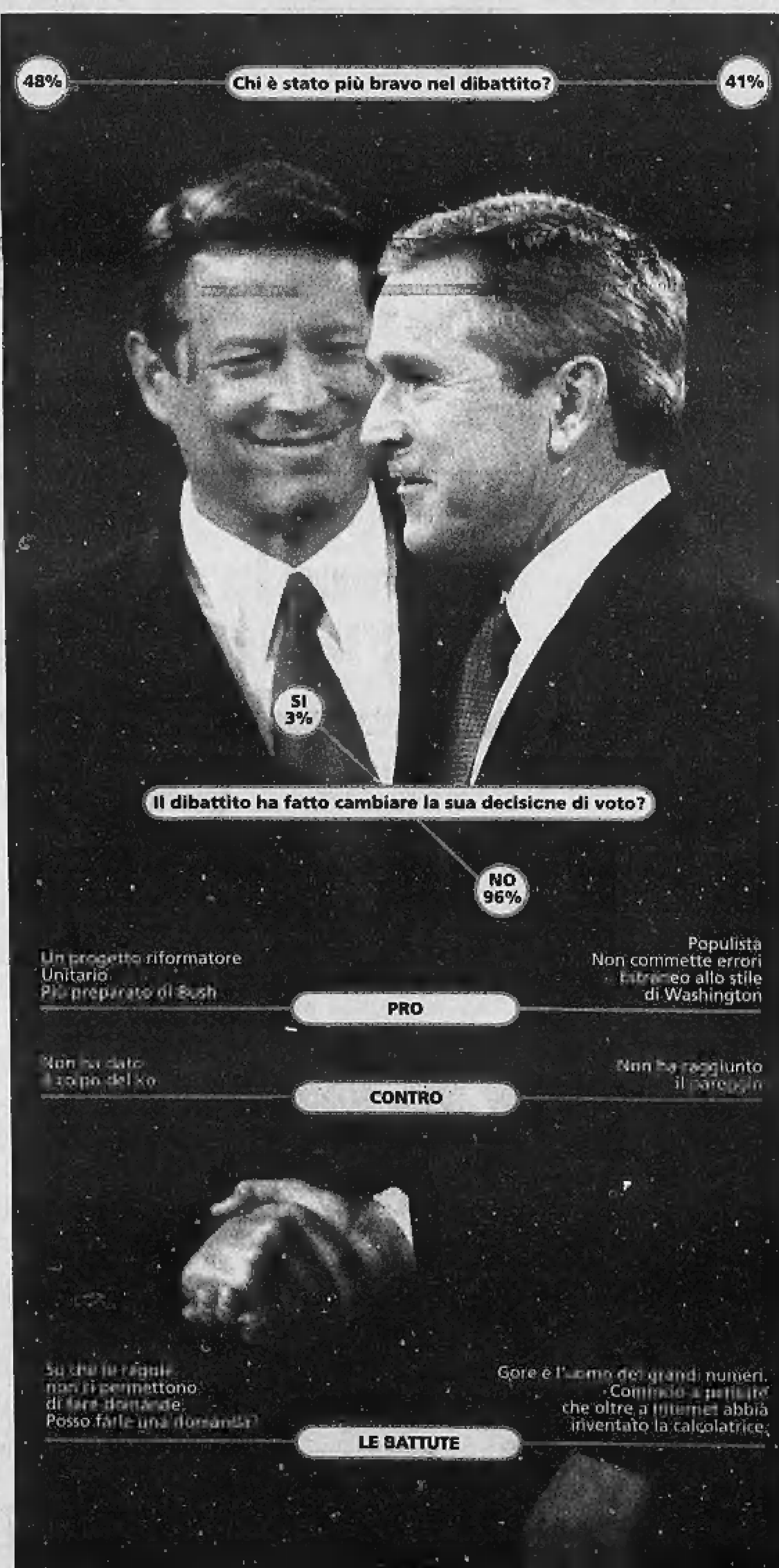
Il candidato repubblicano ha cercato con poca convinzione il colpo del KO «Sei l'uomo dei grandi numeri Comincio a pensare che oltre a internet hai inventato anche la calcolatrice»

Bush ha tentato qualche assalto polemico: «Gore - ha detto rispolverando una vecchia "gaffe" del vicepresidente - è l'uomo dei grandi numeri. Comincio a pensare, che oltre ad inventare Internet, abbia inventatato anche la calcolatrice»; oppure, «Gore non ha alcuna credibilità per proporre la riforma dei finanziamenti elettorali. Ha chiesto fondi in un tempio buddhista. E' stata usata anche la camera da letto di Lincoln». Tutte battute su cui il vice di Clinton ha preferito soprassedere, indossando i panni dello statista e rischiando di sconfinare un po' troppo nella retorica: «Hai attaccato il mio carattere e la mia credibilità ma mi rifiuto di risponderti. Dobbiamo risolvere i problemi del Paese».

Anche sull'aborto i due non hanno esagerato. Bush ha parlato di diritto alla vita per ogni «nato o non ancora nato» ma non ha usato i toni esasperati della destra repubblicana; Gore ha difeso il diritto delle donne. Mentre il vice-presidente ha avuto buon gioco nell'utilizzare il rapporto stretto tra il suo avversario e l'industria petrolifera: «Bush vuole estrarre petrolio dall'Alaska, provocando un disastro ecologico».

Insomma, in questo primo duello i due si sono studiati. Probabilmente nei prossimi il candidato che si troverà più a malpartito nei sondaggi tenterà il tutto per tutto. E questa non è certo una condizione ideale. Specie per Bush, che non è abituato agli scontri televisivi e anche ieri ha dimostrato un «gap» rispetto all'avversario sia nell'oratoria, sia nella preparazione.

Questo non toglie, però, che possa scapparci la sorpresa. Gli americani si innamorano facilmente di uno slogan, di una battuta e questi sono espedienti che sono nelle corde del candidato repubblicano. Per amministrare il vantaggio che ha accumulato finora, Gore giocherà più in difesa, rischiando di dare un'immagine di sè più legnosa di quella che già ha. Ecco perchè la corsa è ancora aperta. Questa è un'elezione senza grandi campioni o fuoriclasse e candidati del genere possono in fine dei conti anche farsi male da soli.



Sorpresa, il look è identico

Abito grigio, camicia bianca, cravatta rossa

corrispondente da WASHINGTON

Sembravano in uniforme: il vice presidente Al Gore in completo grigio scuro, camicia bianca e cravatta rossa e il governatore del Texas George W. Bush anche lui in completo grigio scuro, camicia bianca e cravatta rossa. A ben guardare solo i gemelli erano un po' diversi.

La scelta degli abiti nei dibattiti presidenziali non è mai casuale: è il risultato di intense discussioni e analisi tra i consiglieri politici dei candidati ed esperti d'immagine. E l'effetto di vedere i due candidati arrivare al podio vestiti in maniera identica è stato quasi comico.

Ma per gli specialisti americani l'abito scuro, la camicia bianca e la cravatta rossa sono tradizionalmente la combinazione ottimale per emanare potere, autorità e sicurezza. La sfida, insomma, diventa quella di essere all'altezza del proprio look.

La scelta di Bush è stata meno sorprendente: il suo obiettivo numero uno era quello di apparire uno statista all'altezza della carica presidenziale. Gore, invece, non deve dimostrare di essere uno statista. Piuttosto deve contrastare la propria immagine rigida e fredda. Per questo gli osservatori più attenti si aspettavano un tocco di vivacità. Magari una cravatta a pois. [a.d.r.]

TRA PROTESTE E SORPRESE | LA DIFFICILE STRADA VERSO LA DEMOCRAZIA

NO AL BALLOTTAGGIO
L'opposizione non accetta il risultato proclamato dalla commissione elettorale: Kostunica 48%, Milosevic 40%. L'esito reale sarebbe stato del 54% a favore del primo e del 35% per il secondo

I RISULTATI

	per la commissione elettorale
K	48%
M	40%

	secondo l'opposizione
K	54%
M	35%

50%

SLOBO MINACCIA DALLA TV
«L'opposizione si è venduta all'Occidente», dice il leader serbo in un appello in televisione, confermando la sua volontà di andare al ballottaggio

SCIOPERO GENERALE
Dopo una serie di manifestazioni di protesta, parte lo sciopero generale. Si fermano le scuole, i trasporti e le industrie, la gente scende in piazza contro Milosevic

IL COLPO DI SCENA
Vengono arrestati alcuni leader della protesta antiregime durante una manifestazione alla miniera di Kolubara. Alla sera la decisione della Corte Costituzionale di annullare le votazioni

Fonte: Ansa

La Corte di Belgrado: elezioni da rifare

Kostunica: è una trappola, scendiamo tutti in piazza

Giuseppe Zaccaria
inviato a PODGORICA

Ultimatum per un dittatore: fino alle nove di ieri sera questo sarebbe stato un bel titolo di giornale o, in alternativa, l'annuncio di un autentico massacro.

E invece ancora una volta le cose in Serbia si rovesciano all'ultimo istante, con un colpo a sorpresa dal sapore apparentemente «democratico» ma nei fatti beffardamente dilatorio. La Corte Costituzionale ha deciso che i ricorsi dell'opposizione sui conteggi elettorali sono - come si direbbe da noi - «ammissibili» per i collegi di Vranje e Prokuplje. Ma solo sulle Presidenziali. Il Parlamento resta nelle mani di Milosevic. E tutto ritorna in ballo.

A giudizio del supremo tribunale jugoslavo, nell'intero apparato messo in piedi il 24 settembre scorso vanno considerati nulli «voto, conteggi e risultati». E questo significa almeno tre cose.

La prima: se Milosevic non ha il diritto di presentarsi al ballottaggio Vojislav Kostunica ne ha ancora meno. Seconda: tutto lo psicodramma messo in piedi intorno al voto «rubato» crolla dinanzi alle dimostrazioni d'apertura del sistema democratico jugoslavo. Terzo: quel che si stava preparando in termini di dimostrazioni e rivolte sociali può essere disinnescato dall'apparente apertura del sistema.

In teoria dunque è tutto da rifare e il pericolo non è certo sfuggito allo sfidante di Milosevic. Quando gli è giunta la notizia, Vojislav Kostunica era a Batocina, nei pressi di Belgrado, uno dei tanti sobborghi fra i quali in questi giorni si sta dividendo con l'attivismo di un superuomo: «È una trappola molto seria -ha detto- dobbiamo essere molto cauti perchè non c'è nessun elemento per gioire».

Fino alla tarda serata di ieri le cose avevano continuato a segnare accelerazioni precipitose. L'opposizione ingiungeva a Milosevic di accettare la sconfitta entro le 15 di oggi, alla Commissione elettorale di mostrare le schede manipolate, ai vertici della tv di Stato di dimettersi subito.

Non è ben chiaro da chi fosse personalmente partito questa sorta di «diktat». Nel sistema dell'informazione si moltiplicano i crolli (gli ultimi sono «Dnevnik», giornale di regime della Vojvodina, «Vecerni Novosti», belgradese, e addirittura da «Politika», stele del regime). Per oggi viene persino annunciato uno sciopero totale della «Radio Televizija Serbja», emittente del potere. Ma in tanta confusione si capisce almeno una cosa.

Questa mattina a Belgrado mezzo milione di persone saranno in piazza. Toccherà a chi le guida indirizzare una tale massa critica verso una festa per la vittoria (il mezzo «sì» della Corte Costituzionale) o spingerle verso Beli Dvor, il Castello del Capo.

Nel pomeriggio di ieri Kostunica aveva ancora una volta cercato la via diplomatica inviando a Slobodan Milosevic una lettera che avrebbe anche potuto aprirsi con un «signor presidente» e invece s'iniziava con un più bilanciato «gospodine», ossia signor Milosevic. E al Capo diceva: «Ammetta la sconfitta. Lei ha rifiutato le offerte di mediazione di mezza Europa, respinto ogni possibilità di trattativa, impedito ogni verifica dei voti. Impedisca almeno, oggi, che le tragiche condizioni del Paese sfocino in un confronto sanguinoso».

Poche ore prima, alle miniere di Kolubara, Kostunica era stato protagonista di un altro momento rivelatore. La polizia e mille uomini della «Vojska» avevano circondato le cave di lignite dove da tre giorni 7.500 operai hanno sospeso il lavoro, bloccando i rifornimenti alle centrali elettriche. Dopo due giorni di trattative polizia ed esercito avevano forzato i blocchi operai, entrando negli uffici.

Oggi le motivazioni della sentenza: se il voto è da ripetere verrebbero annullati il ballottaggio e la vittoria dell'opposizione

«Radio Lazarevac» ha cominciato a lanciare appelli, dalla città vicina migliaia di dimostranti si sono rovesciati verso gli impianti, Kostunica guidava la spedizione. La frase consegnata alla storia, nell'occasione suonava così: «Non possiamo sacrificare la libertà di un popolo per la libertà di un uomo...». Il blocco poliziesco si è infranto, e alcuni minatori arrestati sono tornati in libertà.

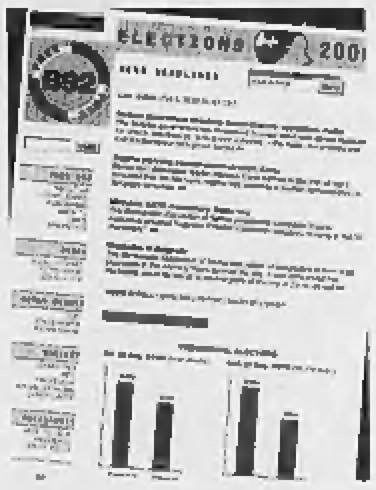
Il clamoroso annuncio dopo un duro confronto tra il leader democratico e la polizia che voleva sgomberare i minatori in sciopero

Questa mattina a Belgrado la parola tornerà alla piazza anche se nel composito schieramento dell'opposizione le voci sono discordanti. Se uno Zoran Djindjic furioso incita: «Facciamola finita», più tormentato di Amleto, Kostunica starebbe vivendo in queste ore la lacerazione fra mentalità legalitaria e una temperie che invece richiede chiare decisioni politiche.

L'altra sera, a Kragujevac, nell'ennesimo comizio, l'Uomo Perbene della Serbia aveva ripetuto alcune convinzioni per lui elementari, ma forse deludenti per tutta una serie di «supporters» d'occidente.

Aveva detto di Slobodan Milosevic: «Ci accusa di essere dei traditori, ma se esiste qualcuno che ha venduto il Paese è lui. Dice che noi siamo gli alleati della Nato, ma ogni volta che gli Stati Uniti hanno avuto bisogno di una guerra nei Balcani, lui l'ha resa possibile... Milosevic è stato il migliore gestore della politica americana, albanese, croata in quest'area... La sua vera missione storica è quella di impedire la nascita di uno Stato serbo».

Lo ripeterà anche oggi a Belgrado.



www.lastampa.it

Notizie sulle elezioni in Jugoslavia si possono avere anche consultando il sito Internet della radio di opposizione B-92 all'indirizzo www.freeb92.net



Minatori e polizia discutono a Kolubara, il bacino carbonifero diventato cuore della ribellione al regime di Milosevic

No all'immunità

Annan e l'Aja bocciano l'ipotesi

inviato a STRASBURGO

E' durata poche ore l'ipotesi di garantire l'immunità al presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, nel caso avesse accettato di abbandonare il potere. A rompere il muro del silenzio sulle serrate consultazioni in atto fra europei, americani e russi era stato Jiri Dienstbier, inviato dell'Onu per i Diritti umani nell'ex Juoslavia. «A Milosevic dovrebbe essere garantita l'immunità se si impegnasse a lasciare il potere», aveva suggerito Dienstbier, secondo cui «a Milosevic interessa non essere processato e non finire in prigione».

A Diensteiber ha però replicato seccamente il segretario generale dell'Onu Kofi Annan, che in serata ha chiuso ogni porta alla trattativa: «Slobodan Milosevic è stato incriminato dal Tribunale Internazionale dell'Aja e deve essere processato».

Le prime indiscrezioni su una trattativa sull'immunità erano filtrate in estate dagli Usa, ma Washington aveva subito seccamente smentito. Su Dienstbier, prima ancora che parlasse Annan, erano piovute dure repliche dagli uomini delle Nazioni Unite. «Milosevic in libertà continuerebbe a destabilizzare l'intera regione» aveva ammonito dall'Aja l'Alto Rappresentante dell'Onu per la Bosnia, Wolfgang Petritsch. Come dire: diventerebbe il leader della guerriglia serba nei Balcani. «Avanzare simili opinioni genera solo disturbo e gravi malintesi», aveva polemicamente commentato un portavoce del Tribunale Onu dell'Aja sui crimini nell'ex Jugoslavia, lo stesso che nel 1999 ha formalmente accusato Milosevic di delitti «contro l'umanità» trasformandolo in un super-ricercato internazionale.

Dietro la divergenza di pareri in seno alle Nazioni Unite c'è una complessa battaglia diplomatica in corso. La più schierata sembra essere la Russia: il presidente della commissione Esteri della Duma, Dmitri Rogozin, ha annunciato che se Milosevic accetterà l'invito a recarsi Mosca per incontrare Kostunica rivoltogli dal presidente Vladimir Putin «non sarà assolutamente consegnato al Tribunale dell'Aja». «L'Occidente è ipocrita quando ci chiede di trattare con Milosevic e al tempo stesso di arrestarlo come un criminale», ha tuonato Rogozin alla volta del Dipartimento di Stato di Washington, lasciando intendere che l'immunità è la carta che il Cremlino sta giocando per convincere il presidente jugoslavo a gettare la spugna. Mosca teme anche il rischio di un atto di forza per catturare Milosevic durante il possibile viaggio da Belgrado e avverte Washington: «Si tratterebbe di un atto ostile contro di noi».

[m. mo.]

L'UFFICIALE ITALIANO AL COMANDO DELLE TRUPPE NATO NELLA REGIONE

«Garantirò elezioni libere e corrette in Kosovo»

Il generale Gabigiosu: la Kfor in prima fila contro la criminalità

intervista

BRUXELLES

Dal 16 ottobre un generale italiano guiderà i 40 mila uomini di 35 paesi differenti che compongono il contingente della Kfor in Kosovo ed avrà un incarico che scotta: garantire lo svolgimento delle elezioni amministrative di fine mese e, dopo, il rispetto del verdetto delle urne. Carlo Gabigiosu, 61 anni, ha un cognome sardo ed è nato in Alto Adige ma a ben vedere è un piemontese d'adozione: ha comandato il battaglione Susa a Pinerolo e la brigata Taurinense a Torino, dove si laureò all'Università in Scienze Strategiche e dove vive con moglie tre figli. Ieri è stato ricevuto nel quartier generale della Nato a Mons per l'incontro con il comandande supremo alleato, Joseph W. Ralston, che precede la partenza per Pristina. Gabigiosu, uomo di poche parole, si mostra consapevole delle difficoltà ma anche molto determinato a superarle. E chiama per nome rischi e nemici.

Generale Gabigiosu quali saranno le priorità del comando della Kfor nei prossimi mesi?

«Primo: continuare la missione dei miei precedessori nel difendere in Kosovo ed impedire il ritorno delle forze militare jugoslave. Secondo: lotta alla grande criminalità organizzata e soprattutto a quelle reti internazionali che tentano di operare in e dal Kosovo. Terzo: garantire lo svolgimento e l'implementazione dei risultati delle elezioni locali che si svolgeranno in Kosovo alla fine del mese di ottobre».

L'Alto Rappresentante dell'Ue, Javier Solana, ha denunciato l'emergere di fenomeni di violenza politica in Kosovo. Cosa sta succedendo sul terreno?

«Ci troviamo a fare i conti con due tipi diversi di pericoli relativi alle prossime elezioni. Il primo è relativo alle esistenti tensioni fra le comunità serba ed albanese in Kosovo. Il secondo è invece legato all'atmosfera che si è venuta a creare fra i diversi partiti politici albanesi. E' quest'ultima quella che ci preoccupa maggiormente in questo momento poichè degli atti di violenza politica sono già avvenuti».

Teme rischi di instabilità interna durante le elezioni?

«Il mantenimento della stabilità interna al Kosovo è una nostra priorità. Daremo il massimo contributo all'Unmik, all'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa ed alla Amministrazione ad interim del Kosovo affinchè le elezioni si svolgano in condizioni di sicurezza e di normalità. Il passaggio elettorale è un passo di cruciale importanza per il futuro del Kosovo perché segnerà il passaggio dell'autorità da organi nominati dal Segretario Generale delle Nazioni Unite ad organi locali democraticamente eletti».

Sono trapelate a Bruxelles indiscrezioni sulla presenza di esplosivi nelle enclave serbe. Esiste il rischio che l'attuale crisi politica in atto a Belgrado si ripercuota sul Kosovo?

«Non è questo il momento di confondere i fatti con le speculazioni. Al momento la situazione non fa temere colpi di mano da parte dell'esercito jugoslavo. Ma, ripeto, la nostra missione è quella di difendere in Kosovo».

Gli Stati Uniti hanno costruito in Kosovo la grande base militare di «Bondstill», questo significa che le forze Nato prevedono di restare per un lungo periodo?

«Mi sembra difficile pensare ad una permanenza di breve periodo. Basta guardare alla situazione in Bosnia, la Nato è lì dal 1995 sono passati cinque anni e non si prende in considerazione un ritiro delle forze militari. La situazione in Kosovo è delicata quanto, se non più, di quella in Bosnia. La decisione americana di concentrare le infrastrutture non è stata però isolata. Anche il contingente italiano si sta organizzando da tempo sul terreno per un presenza di lungo periodo nelle località del Kosovo dove si trova anche se, a differenza degli americani, non è stata scelta la formula di concentrare tutto in un unico luogo».

Dal Montenegro al Kosovo la criminalità organizzata sta mettendo radici nei Balcani. Quali le risposte operative possibili?

«In Kosovo il compito della Kfor è di sostenere l'opera della polizia dell'Unmik e della polizia internazionale, al cui interno è destinato ad essere sempre più importante il ruolo che viene svolto dai carabinieri del contingente militare italiano».

Come si sente ad essere il primo italiano a guidare la Kfor?

«Da un punto di vista professionale ho già ricoperto comandi di questo tipo. Personalmente farò del mio meglio affinchè da questo mandato di comando escano rafforzati il ruolo e l'immagine dell'Italia nei Balcani».

IL PREMIER | PROPORRÀ AI SEGRETARI DELLA MAGGIORANZA DI ANDARE AVANTI INSIEME



SILVIO BERLUSCONI
«Non credo che la sinistra continuerà da sola: sarebbe un boomerang L'appello di Veltroni? Lacrime di coccodrillo»



ANTONIO MACCANICO
«La consultazione fin qui fatta rivela la volontà del centrosinistra di andare avanti: il Polo aveva dato l'ok alla legge»



WALTER VELTRONI
«Siamo aperti al dialogo e il nostro progetto tiene ampiamente conto delle proposte del Polo Chiedo loro di ripensarci»

Riforme, scende in campo Amato

Lunedì vertice dell'Ulivo. Il Polo: elezioni subito



Il presidente del Consiglio Giuliano Amato

Maria Teresa Meli
ROMA

E ora tocca alla maggioranza decidere se portare avanti da sola la riforma elettorale. Amato lunedì sera convocherà i leader dell'Ulivo proprio per capire che cosa intendano fare, dal momento che all'interno del centrosinistra non c'è accordo alcuno sulla nuova legge. I cossuttiani sono contrari ufficialmente, i Democratici semi-ufficiosamente, Ppi, Verdi e Udeur vi si oppongono molto ufficiosamente, ma non per questo con minor vigoria. I Ds, però, insistono: il centrosinistra deve approvare la riforma da solo, è l'indicazione di Veltroni. Gli alleati, per ora, nicchiano, e i centristi, in special modo, inviano al leader della Quercia questo avvertimento: stai attento perché così crei un precedente pericoloso, se dovesse vincere il Polo non potremmo certo alzare le barricate, né Ciampi potrebbe spendere una parola in nostro favore, nel caso in cui Berlusconi decidesse di procedere a colpi di maggioranza.

Amato, dopo aver esperito un ultimo tentativo di mediazione con il Polo, lunedì sposerà la linea di chi vuole andare avanti, ma partendo da una premessa fondamentale: «Va bene fare la riforma - è il ragionamento del presidente del Consiglio - perché così si aggancia Rifondazione e si garantisce lavoro per il governo anche dopo la Finanziaria, però dovete essere tutti d'accordo. Le leggi elettorali si votano a scrutinio segreto, quindi tutti i segretari del centrosinistra devono garantire che i loro gruppi voteranno compatti, altrimenti meglio non farne nulla». Sì, andare alla prova di forza senza garanzie sarebbe un vero rischio, ma è anche l'unico modo che ha l'Ulivo per varare la riforma, giacché spazi per un'intesa non ci sono. E' vero che da Strasburgo Veltroni ha chiesto al Polo «un ripensamento», e che Amato stesso cercherà di capire se sia ancora possibile un accordo, ma Berlusconi è fermo. «Quelle di Veltroni - ha detto - sono lacrime di coccodrillo. Un ripensamento ormai è impossibile».

Berlusconi si è detto anche convinto che la maggioranza non procederà da sola: «Nemmeno Milosevic - ha osservato - ha avuto il coraggio di cambiare la legge elettorale a campagna già avviata». Ma i Ds, checché ne pensi il Cavaliere, intendono andare avanti. E questo per diversi motivi. Per scongiurare quello che il leader del Polo ieri ha chiesto a gran voce, ossia che si «vada a votare subito dopo la Finanziaria».

Troppo presto: la Quercia punta alle elezioni a maggio, per avere il tempo di organizzare il centrosinistra. Se non vi fosse una riforma da varare, invece, il governo si vedrebbe costretto a dimettersi a gennaio, dopo la Finanziaria, e si andrebbe a votare a fine marzo (proprio come vuole Berlusconi). La nuova legge elettorale è poi indispensabile per limitare i danni in caso di sconfitta. Veltroni è conscio del fatto che Rutelli, nonostante l'*appeal* elettorale, non è in grado di superare il divario che c'è tra Polo e centrosinistra nel Nord. Infine, il leader della Quercia è sicuro che con la riforma si può raggiungere un obiettivo importante: riconquistare Rifondazione. Grazie alla riforma, l'accordo con il Prc sarebbe possibile. «Con la nuova legge noi saremmo determinanti», ha spiegato Franco Giordano, braccio destro di Bertinotti, che ha aggiunto: «Se l'Ulivo ci sta, noi siamo pronti a far passare la riforma senza il Polo, ma non credo che il centrosinistra avrà questo coraggio». Veltroni, però, «questo coraggio» ce l'ha. Anche perché, come ha spiegato ai suoi, «alla peggio, se la riforma non dovesse andare in porto, noi avremmo coinvolto Rifondazione, che a quel punto dovrebbe fare lo stesso l'accordo elettorale con noi, pure con il Mattarellum».

IL SEGRETARIO DILIBERTO «NO AI COLPI DI MAGGIORANZA»

«Non faremo questa legge da soli»

Il Pdci: le regole vanno condivise da tutti

intervista

Antonella Rampino

VELTRONI e Folena avevano detto «faremo la nuova legge elettorale anche senza i voti del Polo», ma a pochi giorni dal vertice in cui la maggioranza dovrà prendere la decisione definitiva il segretario dei Comunisti italiani Oliviero Diliberto manda un altolà: «Ho seri dubbi sull'opportunità di votare una legge di questo tipo senza l'opposizione».

Lo dice da alfiere della logica bipartisan, o perché si rende conto che nella coalizione non c'è la determinazione necessaria?

«Il tema delle norme elettorali è materia delicatissima, tale da poter esplodere nelle mani di chi la maneggia. Le regole del gioco dovrebbero essere condivise da tutti. Farle a colpi di maggioranza mi lascia molto perplesso».

Pronti a sfilarvi dalla maggioranza, se Veltroni la schierasse per il voto a tutti i costi?

«Noi siamo leali nei confronti della coalizione. Se lunedì tutti gli altri segretari ci chiedessero di andare avanti anche da soli noi non ci sottrarremo anche a questa responsabilità, pur non convinti. Ma se si decide di andare a colpi di maggioranza, bisogna essere certi di averla in Parlamento, occorre che tutti siano convinti, e fino in fondo.. In Aula, la legge elettorale si vota a scritinio segreto. E non vorrei che succedesse come con la Rebuffa: sulla carta c'erano i numeri, eccome se c'erano, e invece alla fine mancarono 16 voti. E glielo dice uno che quella situazione l'ha vissuta, vorrei dire da protagonista, sui banchi dell'opposizione».

E voi Comunisti, per esserne convinti, che legge chiedete?

«Un punto deve essere chiaro in maniera inequivoca: essa deve garantire una rappresentatività reale di tutti i soggetti del centrosinistra. Ciascuno deve valere per quello che conta, per i voti che ha. Ci sono mille tecniche elettorali possibili, ma il modello classico per noi è quello delle elezioni regionali. Che consentono una forte rappresentanza proporzionale dentro il bipolarismo, il quale è un vantaggio per la sinistra perché impedisce al centro di andarsene per conto proprio respingendo noi all'opposizione per il prossimo mezzo secolo».

Lei difende, com'è ovvio, l'identità dei Comunisti italiani. Non vi piace il partito unico proposto da Veltroni. Perché per riportare all'ovile Bertinotti la Quercia potrebbe chiedervi di non presentarvi col vostro simbolo?

«Non mi interessa neanche se questo sia vero o falso: è comunque impossibile da attuarsi. Noi abbiamo fatto una scissione per salvare il centrosinistra. E non ci stiamo nemmeno sul partito unico, perché abbiamo appena fondato una forza strutturalmente diversa dalle altre, il nostro è un partito comunista. Non si può chiedere a un comunista di far parte della sinistra liberale».

L'INTERVENTO DEL CAPO DELLO STATO | NELL'AULA DEL PARLAMENTO EUROPEO

I QUINDICI
«Stiamo nuovamente decidendo le sorti del continente, così come fecero i grandi statisti degli Anni 50»

L'UNIONE
«La solitudine degli Stati europei nel mondo della globalizzazione porta al velleitarismo e alla marginalizzazione»



L'EURO-COSTITUZIONE
«Volevo inserire nel mio discorso un accenno al fatto che mi auguro di poterla firmare io Poi ho rinunciato...»

GIUSTIZIA E INTERNET
«I tempi italiani sono ancora troppo lunghi» «Occorre rimediare all'uso distorto delle moderne tecnologie»

«La stabilità serve, decida il Parlamento»

Ciampi a Strasburgo: ma sull'Europa siamo uniti

Aldo Cazzullo
inviato a STRASBURGO

Il giorno dopo il naufragio di ogni speranza d'accordo tra maggioranza e opposizione sulla legge elettorale, Carlo Azeglio Ciampi va al Parlamento di Strasburgo e, davanti a tutti i leader della politica italiana, da Silvio Berlusconi che prende appunti in prima fila a Fausto Bertinotti che si alza in piedi e applaude (non proprio calorosamente) alla fine, riconosce che sulla politica europea non c'è contrasto tra il governo e la Casa delle Libertà. Anzi, il ruolo propulsivo dell'Italia nell'integrazione europea «è sorretto da un autentico sentimento popolare che più volte si è manifestato nel Parlamento italiano, con ampia concordanza di voto sui tempi fondamentali della politica europea e della sicurezza».

A maggioranza e opposizione, Ciampi chiede di continuare a collaborare, se non a riscrivere la legge elettorale, a creare un Parlamento un clima che non renda inutile questo finale di legislatura. L'esigenza di «solidità e di stabilità», ripete il Presidente rispondendo alle domande dei cronisti, non è soddisfatta dalle regole attuali: e siccome «il Parlamento è sovrano», e spetta alle Camere «trovare il modo migliore» per tutelare la stabilità, la maggioranza potrà varare meccanismi che rafforzino i governi, di qualunque schieramento siano espressione. A questo punto, però, l'azione di stimolo e di mediazione condotta dal Quirinale in questi mesi è da ritenersi conclusa. Quel che importa a Ciampi è evitare il muro contro muro, come ha spiegato a Veltroni, prospettando i rischi della scelta di procedere a colpi di maggioranza, e inducendolo a non chiudere la porta a Polo e Lega. Il capo dello Stato si è mosso per scongiurare che la rottura sulla legge elettorale faccia degenerare il clima parlamentare in una rissa continua e si allarghi ad altri argomenti, a cominciare dalla politica europea.

Ciampi ha apprezzato la garanzia che Berlusconi gli ha offerto, assicurando appoggio al governo Amato in vista degli appuntamenti di Biarritz e di Nizza. E, davanti ai deputati di Strasburgo, Ciampi ha riconosciuto esplicitamente la dimensione «bipartisan» dell'atteggiamento dell'Italia nei confronti dei partner e della Commissione di Bruxelles.

Il presidente della Repubblica ha avuto parole di elogio per Romano Prodi e per il suo polemico intervento dell'altro ieri, ma ha evitato di sposarne appieno le tesi. Il futuro non appartiene all'Europa dei governi, la Commissione deve essere la guida dell'Unione, aveva detto in sostanza Prodi. Ciampi, dal canto suo, bada a non entrare nella disputa tra configurazione federale e confederale, «un dibattito che rischia di portarci fuori strada», non si impegna sul ruolo della Commissione nella scelte di politica economica (anzi, indica come contraltare di un organo federale come la Banca centrale europea «istituzioni impostate su base intergovernativa»), e nel dualismo tra l'Europa dei governi e quella di Bruxelles indica come soluzione ideale una contaminazione tra le due sfere. Neppure l'importanza che Ciampi attribuisce alle «cooperazioni rafforzate», cioè agli accordi tra i Paesi d'avanguardia, non va nella direzione del rafforzamento dei poteri della Commissione. Questo non significa che tra Prodi e Ciampi ci sia freddezza, anzi. Il Quirinale si è speso pubblicamente e nei contatti riservati con i referenti europei in difesa del presidente della Commissione, quando piovevano le critiche dei media. Ieri ha definito le sue parole di martedì «un autorevole richiamo al ruolo, alla collegialità e alla capacità gestionale della Commissione», suscitando gli applausi dell'emiciclo e il sorriso di Prodi. E ha smorzato l'allarme euro, invitando governi e imprenditori ad approfittare di questa fase transitoria della debolezza della moneta per investire in innovazione e competitività.

L'Europa sta vivendo una fase storica, ammonisce Ciampi: «Stiamo nuovamente decidendo le sorti del continente, così come ebbero a decidere i grandi statisti degli Anni 50». La rinascita dell'asse franco-tedesco non spaventa il Quirinale, e non solo perché l'Europa ha sempre avuto bisogno di un'avanguardia, ma anche perché l'asse si è ormai mutato in un triangolo, di cui l'Italia dell'euro e della politica estera «bipartisan» fa parte a pieno diritto. Pilastro dell'Europa riformata e allargata a Est, nella visione di Ciampi, saranno i valori condivisi. Non a caso la giornata del Presidente si è conclusa con un intervento alla Corte dei diritti dell'uomo, dove ha stigmatizzato i tempi lunghi della giustizia italiana e ha messo in guardia dai pericoli dell'«uso distorto delle moderne tecnologie dell'informazione». La nuova Carta dei diritti dovrà rappresentare la prima parte della Costituzione europea, cui seguirà una seconda parte «dedicata a definire le diverse istituzioni». A questo punto, come confiderà poi passeggiando tra le vetrate e i metalli della nuova sede dell'Europarlamento, Ciampi ha avuto una tentazione: «Aggiungere al discorso un passaggio in cui auspicavo di poter firmare la Costituzione europea. Ma mi pareva un accenno troppo personale, e vi ho rinunciato». A dirlo, non a farlo.



Ciampi con Veltroni, Fini e Prodi dopo il suo intervento a Strasburgo. In alto il pranzo al tavolo con la presidente dell'Europarlamento Fontaine, Prodi e Berlusconi

LA NOTA ROMANA

I MUTI CHE URLANO

Paolo Passarini

Portavoce del centrosinistra hanno annunciato ieri che lunedì prossimo un vertice dei segretari valuterà se forzare o meno una maggioranza sulla riforma della legge elettorale, dopo il rifiuto opposto dalla Casa delle Libertà alla proposta Franceschini-Villone. Ieri parecchi esponenti della maggioranza si sono lanciati sulla linea «avanti fino in fondo comunque», ma è assai dubbio che questo possa accadere. E' più realistico immaginare che alle prossime elezioni (che ora vengono previste per aprile) si andrà a votare con la legge attuale.

SANT'AGOSTINO. Lo scenario di una legge elettorale approvata a colpi di maggioranza a pochi mesi dalle elezioni, tra manifestazioni di protesta dell'opposizione, non appare proprio tra i più augurabili. E, infatti, nonostante abbia spinto disperatamente per un accordo, lo stesso Carlo Azeglio Ciampi ieri ha saggiamente alzato le mani di fronte alla nuova situazione. Tra l'altro, se proprio si voleva procedere a colpi di maggioranza, sarebbe stato meglio farlo uno o due anni fa (anche se, in quel caso, la maggioranza avrebbe forzato su una legge elettorale di contenuto opposto a quella presentata adesso). Ma oltre che poco responsabile questo scenario appare anche irrealistico: l'opposizione ha già presentato, a titolo cautelativo, oltre 900 emendamenti che risulterebbero impossibili da superare poiché la discussione sulla legge elettorale non prevede il contingentamento dei tempi. Più responsabilmente e più realisticamente di altri, Walter Veltroni ha fatto ieri capire che le minacce del centrosinistra di andare avanti comunque servono solo a tenere accesa la speranza che la CdL ritorni sui suoi passi. Oltretutto questo consentirà di fare un po' di campagna per sottolineare come l'opposizione sia venuta meno alla promessa pre-referendum di offrire una nuova legge al paese. Il centrosinistra attaccherà il Polo e questi risponderà con veemenza. Nel frattempo, forse qualche elettore informato ricorderà che in Italia da 20 anni si parla di cambiare la legge elettorale, ma ci si è riusciti solo dopo referendum. I politici italiani proprio non ce la fanno. Come direbbe Sant'Agostino: «Urlano e sono muti».

paopas@lastampa.it

AL PRANZO CON I LEADER INUTILI LE PRESSIONI DEL CENTRODESTRA

«Che brutta notizia martedì sera»

Il colloquio fra il Presidente e Berlusconi

retroscena
Amedeo La Mattina
inviato a STRASBURGO

SCENA prima, sesto piano del Parlamento europeo. Nella sala dei ricevimenti gli 87 europarlamentari - manca solo Rutelli rimasto a Roma perché indisposto, dicono - si stringono attorno al presidente della Repubblica che da pochi minuti ha finito di parlare davanti all'assemblea. Con un aperitivo in mano, tutti, uno dopo l'altro, vanno a salutare il Capo dello Stato. A un certo punto attorno a Ciampi si forma un capannello molto interessante. Ci sono Prodi, Veltroni e Fini. E, rivolgendosi a loro, l'ospite d'onore dice: «E' importante che almeno sui temi di politica estera ci sia una coesione nazionale, e questo è ancora più importante dopo la brutta notizia che ho ricevuto ieri sera».

Cala il gelo tra i presenti che capiscono al volo a cosa Ciampi si riferisce. La «brutta notizia» è la rottura delle trattative tra maggioranza e opposizione sulla legge elettorale. Veltroni guarda Fini che non si perde d'animo: «Ogni giorno ha la sua pena», sospira il leader di An. Ma sapendo che il presidente della Repubblica vuole dall'opposizione un forte sostegno al governo Amato in vista degli appuntamenti europei, Fini assicura che il Polo è pronto a votare in Parlamento una mozione unitaria. Sì - continua a ribadire Ciampi a tutti -, bisogna dare un «dono» al nostro Paese, bisogna che l'Italia sia «unita» quando Amato si presenterà al vertice di Nizza per dare impulso all'integrazione europea. E ciò «indipendentemente dalle vicende di politica italiana», che devono rimanere fuori da una logica «bipartisan» in politica estera.

Ciampi non nasconde il suo disappunto e la sua amarezza per il fallimento del dialogo sulle riforme e chiede di utilizzare bene i mesi che mancano alla fine della legislatura. Non lo dice e non lo dirà mai, ma l'antifona è chiara: altro che scioglimento delle Camere e elezioni anticipate, come chiede Berlusconi. Il quale si materializza fra gli invitati del pranzo offerto dalla presidente del Parlamento europeo, Nicole Fontaine, in onore di Ciampi. Scena seconda. Veltroni e Fini si allontanano e Ciampi rimane a parlare con Buttiglione e Segni. Sta dicendo loro che sarebbe opportuno un dibattito parlamentare prima del vertice di Nizza, in cui tutti i leader politici, della maggioranza e dell'opposizione, si pronuncino su una comune posizione. «Coesione nazionale, politica estera condivisa», è l'insistente *leit-motiv* di Ciampi. Prodi annuisce e ai giornalisti, che subito dopo gli chiedono un parere sul discorso in aula, risponde felice: «L'intervento di Ciampi rafforza il mio discorso di ieri (l'altro ieri, ndr) sul rafforzamento della commissione europea. Il presidente ha dato il senso di una nazione che deve essere unita».

Scena terza. Ecco che si fa largo il Cavaliere, sorridente. Cerca Ciampi, lo trova e mentre gli stringe calorosamente la mano, Segni gli chiede: «Sei d'accordo con l'appello del presidente della Repubblica?». «Sì, sì, certo che sono d'accordo», risponde il leader del Polo, il quale ci tiene a ribadire che nel suo recente viaggio a Parigi ha espresso proprio questa posizione a Chirac. Ma poi Berlusconi si lascia sfuggire una battuta che lascia perplesso lo stesso Ciampi. «Caro presidente, se sciogliesse le Camere, noi andremmo al vertice di Nizza molto più preparati». «Sai bene che non ci sono i tempi. Dobbiamo pensare ai prossimi appuntamenti internazionali. Non c'è solo Nizza - ricorda Ciampi - ma anche il G8 il prossimo anno». Qualcuno interpreta questa affermazione come se Ciampi avesse voluto dire: intanto c'è Amato; poi, se diventi tu presidente del Consiglio, ti occuperai del G8 di Genova nel luglio 2001.

Il capo del Polo «Voto anticipato dopo la Finanziaria» «No, non ci sono i tempi»

Mentre si svolgono queste chiacchierate informali, in un altro angolo della sala, Veltroni, Cossuta, Boselli e Marini parlano di come andare avanti sulla legge elettorale. La loro parola d'ordine è [illegible] il centrodestra, proseguendo nell'accettazione degli emendamenti del Polo. «Devono dirci no, no e ancora no sulle loro stesse proposte. Voglio vedere come se la cava Berlusconi con Bossi e Fini che hanno imposto la loro linea». Questo è il ragionamento del capo della Quercia.

In un altro angolo Prodi parla fitto fitto con Bossi, che scuote la testa. Si stringono la mano e si avviano nel salone dove inizia il pranzo. Nel tavolo centrale siedono Prodi, Ciampi, la padrona di casa Fontaine, Berlusconi - «in qualità di ex premier e di premier entrante», afferma Fini, che si gode la scena -, Napolitano, i vicepresidenti del Parlamento europeo Podestà (Fi) e Imbeni (Ds), Baron Crespo, capogruppo del Pse, e Pat Cox, capogruppo dei liberali e democratici. Tra una triglia di roccia e un filetto ai funghi, innaffiati da riesling bianco, si continua a parlare di politica europea «bipartisan». Ma a un certo punto Berlusconi inizia a spiegare a Ciampi, a bassa voce, le motivazioni che hanno portato il Polo a rompere il dialogo con l'Ulivo sulla legge elettorale, soffermandosi soprattutto sulla questione del premio di maggioranza. Il leader di Forza Italia sostiene che la governabilità si può assicurare solo se il premio di maggioranza scatta quando una coalizione raggiunge il 40 per cento, e non il 45 come vuole l'Ulivo. Ciampi non si pronuncia.

Berlusconi continua però a rassicurare il presidente sul [illegible] della politica europea. Lo informa che ieri ha chiamato Amato per garantirgli la disponibilità del Polo. «Dopo che la maggioranza ha scelto Rutelli - è il ragionamento del Cavaliere - Amato si è indebolito, oggettivamente, anche sul piano internazionale. Ma ora andrà a Nizza rappresentando tutto il Paese, anche noi. Adesso ha una forza che non avrebbe mai avuto». «Bene, bene», commenta Ciampi. «Ma quando c'ero io tutta questa disponibilità non l'ho mai vista», interviene Prodi. Il pranzo va avanti con Veltroni che cerca di convincere inutilmente Casini a riprendere il dialogo sulle riforme. Bossi rimane in un angolo con i suoi amici. Fini guarda più in là: «Dopo la Finanziaria non ci sarà più nulla da fare in Parlamento. Sarebbe meglio anticipare le elezioni, altrimenti qui lo scontro sarà al calor bianco». Sono le stesse cose che afferma Berlusconi, «perché non è possibile avere otto mesi di campagna elettorale che si annuncia durissima». Dunque, al voto anticipato. Ciampi non è di questo avviso.

Sanza e Rebuffa al vertice del Polo, Scognamiglio e Folloni a quello dell'Ulivo

Diventano due i «quattro gatti» dell'Upr

Filippo Ceccarelli

Pochi ma buoni, si diceva un tempo. Francesco Cossiga, che invece ha sempre avuto il gusto delle immagini ironiche e azzardate, non di rado ai limiti dell'autolesionismo (vedi «gli straccioni di Valmy»), aveva preso a chiamare i suoi fedelissimi: «Quattro gatti».

Nell'aprile scorso - si perdonerà l'*excursus* nella recente storia - questi «quattro gatti» s'erano costituiti in partito, l'Unione per la Repubblica. «Lo slogan sarà "miao" - aveva pure previsto l'ex presidente Cossiga - e ho anche pensato allo stemma, che saranno appunto quattro gatti d'oro su campo verde».

Tutto questo per collocare in un degno e appropriato contesto la notizia del giorno, che vede appunto i quattro gatti dell'Upr inesorabilmente divisi a metà. Perché due infatti, nelle persone degli onorevoli Sanza e Rebuffa, hanno partecipato l'altro ieri al vertice dell'opposizione; mentre altri due, gli ex ministri Scognamiglio e Folloni, hanno ieri partecipato al vertice della maggioranza. In entrambi i casi erano stati invitati, il che aggiunge un tocco surreale a una vicenda che di reale sembrava avere già poco.



Nella «colonia felina» inventata da Cossiga sembra prevalere l'ala «concretista»

L'ex presidente del Senato Carlo Scognamiglio

In serata un quinto esponente, il senatore Martelli, ha annunciato che si sarebbe recato pure lui all'ennesimo vertice: stavolta del Polo. Ma questo francamente non basta a far luce sull'immediato futuro della già sparuta «colonia felina», che sarebbe la dizione *politically correct* con cui gli assessorati progressisti definiscono i gatti randagi nelle metropoli italiane. E non solo perché Martelli, fino a qualche tempo fa, sembrava animare dal bel terrazzo di casa sua, a palazzo Caetani, una specie di fronda all'interno di An; o perché - sull'altro fronte - le più recenti apparizioni di Folloni lo vedevano alla guida di un fantastico Movimento dell'Osservatorio per l'Europa (Moe, da non confondersi con il Mep di Pellegrino Capaldo), creatosi giusto un anno fa a palazzo Altemps con la partecipazione di Carmen Russo e Maria Fida Moro.

No. A costo non tanto di perdersi nei meandri appiccicosi della micro-politica, ma anche - e peggio - di risultare inutilmente prevedibili, e di ritrovarsi plausibilmente sconsolati, l'impressione è che i quattro gatti dell'Upr stiano correndo verso una scissione. Tace, oltretutto, il senatore Meluzzi, ma forse non è più neanche lui un «quattrogattista».

Il guaio del dibattito interno delle piccolissime formazioni è che, pur con tutti gli sforzi, non si riescono a prendere sul serio le motivazioni «politiche» dei contendenti. Ieri, per dire, Sanza ha sconfessato Scognamiglio e Folloni in nome di una linea che non è neanch'essa troppo chiara, anche se grosso modo fa riferimento al Polo. Folloni e Scognamiglio, dal canto loro, hanno offerto una spiegazione che in verità spiega poco: alla riunione «tecnica» del centrosinistra avrebbero infatti partecipato in qualità di «osservatori», e comunque assicurando «una presenza estemporanea».

Il sospetto è che l'ala «concretista», come diceva Cossiga, si sia diffusa in entrambi gli schieramenti. E che, detto con il massimo rispetto, per i quattro gatti non ci sia più trippa, né polmone, né rognone e nemmeno il kitekat.

BAMBINI IN GUERRA | STRUMENTI DI MORTE NELLE MANI DEGLI ADULTI



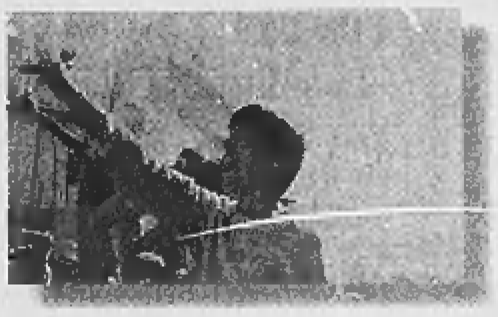
VIETNAM

La bimba sudvietnamita che fugge nuda perché si è tolta il vestito incendiato da una bomba al napalm, è diventata il simbolo della guerra in Vietnam. Si salvò, fu curata dagli americani e oggi fa il medico negli Usa



UGANDA

Un bambino-soldato africano. Secondo l'Onu, sono 250 mila, invisibili perché nessuno ammette di averli arruolati. Spesso vengono rapiti dai villaggi e drogati, prima di essere gettati in battaglia



INTIFADA

Il bambino palestinese con un sasso in mano è diventato il simbolo della rivolta dei territori occupati contro Israele. L'Intifada, iniziata nell'87, ha segnato una nuova fase nella lotta dei profughi

Altri cinque uccisi nel giorno del negoziato

Ancora una piccola vittima nell'inferno di Netzarim, aveva 10 anni

ALDO BAQUIS

TEL AVIV

Previsioni pessimistiche hanno accompagnato ieri nei Territori i colloqui diplomatici di Parigi fra Yasser Arafat ed Ehud Barak. «Se non riusciranno a trovare un'intesa - ha previsto ieri il generale Shaul Mofaz, capo di stato maggiore israeliano, al termine di una nuova giornata di battaglia sul terreno - la situazione rischia di esplodere». Lo scenario del confronto è pronto.

Sul fronte palestinese si mettono da parte munizioni e medicamenti. La televisione incita alla mobilitazione popolare, trasmette marce nazionalistiche e immagini drammatiche delle vittime di una settimana di scontri, con ingrandimenti delle loro ferite. «Questa guerra - ha affermato ieri il colonnello Muhammed Dahlan, responsabile della sicurezza preventiva a Gaza - è stata voluta a tavolino da Barak per costringerci con la forza ad accettare quello che al tavolo dei negoziati non avevamo voluto. Ma noi non ci piegheremo sulle ginocchia, non ammaineremo la nostra bandiera».

Al Fatah (e il suo braccio armato, Tanzim) stringe ora le fila con Hamas, che per venerdì ha indetto una «giornata di collera nazionale» in ricordo dei «martiri della Spianata delle Moschee» uccisi la settimana scorsa dalla polizia israeliana. In Israele è scattato l'allarme attentati.

L'esercito israeliano di rinforzo alla polizia per difendere gli insediamenti di coloni in Galilea

In una giornata per molti versi interlocutoria, i palestinesi hanno avuto cinque morti e decine di feriti. Come nei giorni precedenti, la battaglia principale ha avuto luogo all'incrocio stradale di Netzarim, alle porte di Gaza, dove da dieci giorni militanti palestinesi cercano di avere il sopravvento su una compagnia di israeliani barricati nei bunker. Ieri hanno lanciato loro addosso bottiglie incendiarie, bombole di gas, raffiche di mitra pesante. I soldati hanno chiesto e ottenuto l'intervento di elicotteri da combattimento. Nell'inferno di fuoco sono morti un adulto e un bambino di nove anni.

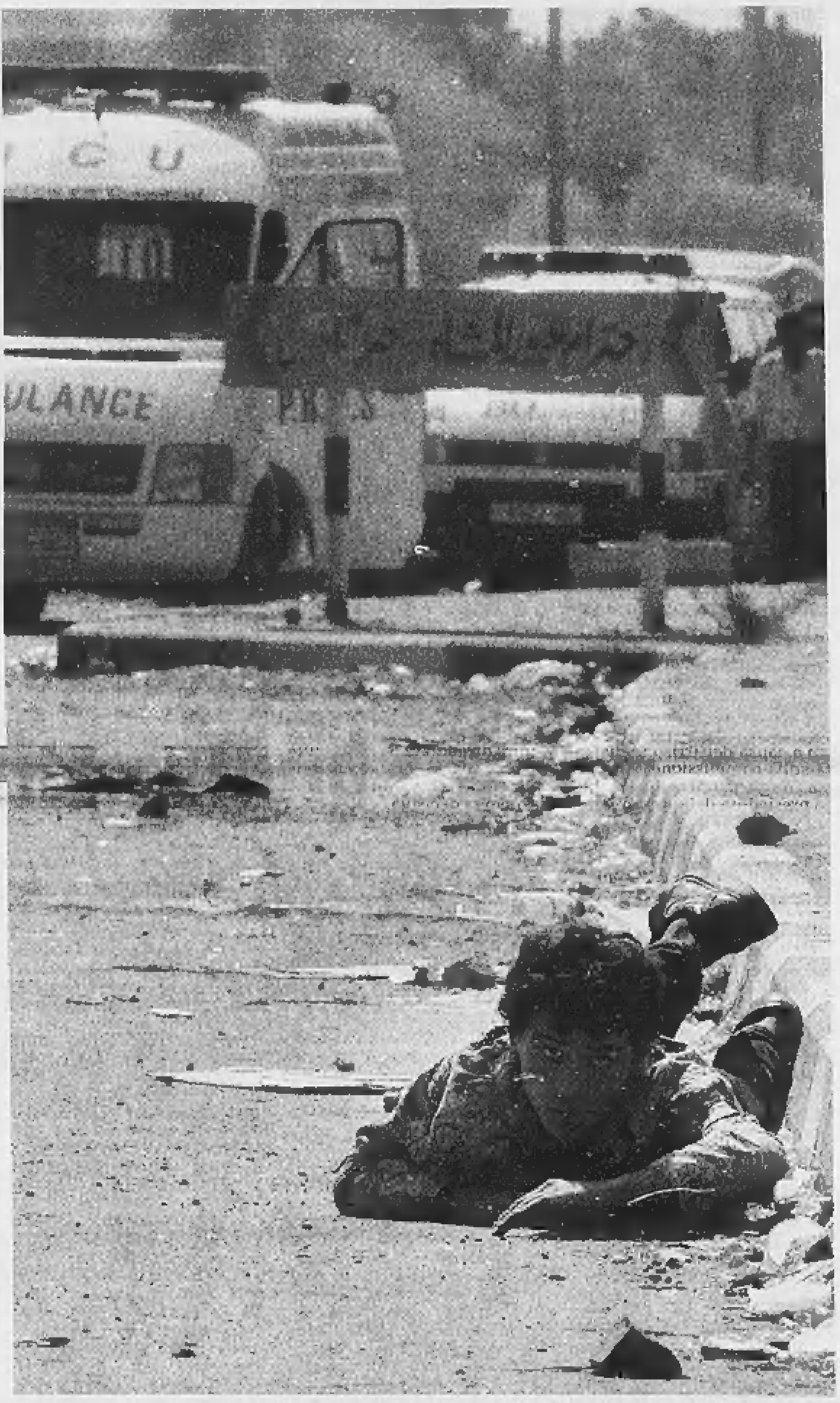
Poche ore prima un'altra cruenta battaglia è stata combattuta all'ingresso di Ramallah (Cisgiordania), dove un reparto di agenti palestinesi ha sbarrato la strada a una colonna di mezzi israeliani che cercava di penetrare nelle aree palestinesi. Dopo una notte di fuoco, due palestinesi sono rimasti sul terreno, nove i feriti. Il quinto morto della giornata è stato raggiunto dal fuoco degli israeliani a Psagot, una piccola colonia abbarbicata su una collina, da dove militarmente si domina Ramallah, sede politica e militare dei vertici dell'Autorità palestinese. Spina nel fianco per i palestinesi, da giorni Psagot è bersagliata dal fuoco di cecchini arabi che ieri hanno crivellato di colpi la stanza del sindaco-colono.

Una tv trasmette un filmato choc Militari che infieriscono su tre donne arabe inermi

In Israele si è gradualmente allentata la tensione fra gli arabi della Galilea che hanno consentito ieri - dopo un incontro pacificatore con il premier Ehud Barak - la riapertura delle arterie stradali. Barak aveva promesso loro che avrebbe ordinato alla polizia di astenersi da ulteriori violenze. Ma la divulgazione di un filmato ripreso a Nazareth ha subito messo in dubbio la serietà dell'impegno.

Il filmato mostrava sette agenti di polizia impegnati a percuotere tre donne arabe inermi. «Quegli uomini - ha detto ieri una delle vittime, la psicologa Nisrin Assili - avevano il volto di pietra». I responsabili dell'aggressione sono stati subito sospesi. Ma il ministro della Sicurezza interna, Shlomo Ben Ami, ha invocato per loro clemenza: «Erano sfiniti da giornate di confronti, anche pericolosi per la loro incolumità, con i dimostranti arabi della Galilea».

Vista l'instabilità della situazione da ieri in Galilea è stato dislocato anche l'esercito per difendere insediamenti ebraici isolati nella zona di Seghev, nel timore che siano aggrediti dalla popolazione araba. Ieri i fermenti della minoranza araba sono esplosi comunque a Jaffa, un sobborgo di Tel Aviv, dove un gruppo di facinorosi hanno aggredito vari giornalisti televisivi fra cui Riccardo Cristiano, l'inviato della Rai.



Un ragazzino palestinese si protegge dal fuoco dei cecchini all'incrocio di Netzarim, uno dei punti più caldi degli scontri

L'INFANZIA TRAVOLTA DALLE IDEOLOGIE

Il martirio nel nome di Mohammed

Ma questo bambino è morto senza telecamere

analisi

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

Non si sa ancora il nome del bambino di nove anni ucciso ieri negli scontri di un'altra giornata di guerra. Sappiamo solo che è stato ucciso a Netzarim. Non ha volto né famiglia, ma solo la terribile santificazione che viene donata ai morti palestinesi, chiamandoli Shahid, martire. Possiamo facilmente immaginare che nelle ore precedenti alla sua morte abbia visti alla televisione le immagini della morte di Mohammed Aldura il bambino ucciso tre giorni prima. Mohammed è diventato il simbolo palestinese di questa guerra: la sua fine, filmata dalle telecamere, è stata ripetuta all'infinito in tutto il mondo arabo, e non solo nell'Autonomia palestinese. La tv ne trasmette ancora a ripetizione l'immagine e ieri a Gerusalemme è comparso, stampato in migliaia di copie, un manifesto che lo effigia riverso sulle ginocchia del padre. Certo questo non spinge i genitori a trattenere i bambini a casa, dato che ieri da Ramallah a Netzarim sciamavano grandi gruppi di piccoli guerrieri armati di pietra.

Oltre a destare sentimenti di pena e profondo dolore, Mohammed rappresenta bene l'immaginario collettivo dei palestinese, specie in questo momento politico: un mondo di vittime predestinate, su cui i soldati israeliani sparano senza pietà. La nonna di Mohammed è ormai un personaggio noto alle telecamere, come la sua bella e infelice madre. Ieri, a Netzarim, mentre la folla dei palestinesi correva contro i soldati di Tzahal con il fucile impugnato, i tanzim brandivano il mitra, i ragazzi più grandi lanciavano le bottiglie molotov contro le postazioni militari, tanti bambini lanciavano pietre per poi ritirarsi di fronte alla reazione dei soldati; proprio in quelle ore, la nonna di Mohammed irata sotto il velo nero esclama: «Gerusalemme deve essere nostra, e Mohammed è morto per questo». La mamma invece piange: anche dovesse giungere la pace, dice, nessuno mi restituirà il suo bambino. Nella casa del piccolo, è stata allestita una camera-santuario, in cui, oltre alle foto di Mohammed, campeggiano i vestiti e i lenzuoli sporchi del sangue innocente del bambino della famiglia Aldura. Gli altri quattro fratelli di Mohammed, tutti ragazzini in tenera età, mostrano ai numerosi visitatori e ai giornalisti le vestigia del loro shahid. Certamente quel lenzuolo resterà a lungo appeso in mostra, sotto gli occhi dei bambini, non un avvertimento contro i pericoli della guerra, ma certo un simbolo di valore da imitare.

A Netzarim lo scontro è terribile: un elicottero Apache spara un missile aria terra, e i tanzim si disperdono per poi riformare i loro gruppi. Sulle porte di Betlemme l'esercito israeliano prepara i carri armati nel caso le cose peggiorino; il Capo di Stato Maggiore Shaul Moffaz prevede la possibilità di una autentica ritirata da Kever Yossef, la Tomba di Giuseppe dove è morto il soldato druso Yosef Mahdat perché i soccorsi non sono arrivati in tempo. Ancora non c'erano ieri, segni di pace. E il piccolo sconosciuto probabilmente girava fra queste automobili bruciate dalle bottiglie molotov, fra queste mura sbrecciate dai missili e sforacchiate dalle pallottole, e nella nuvola di fumo dei gas lacrimogeni, in mezzo alle fiumane di uomini e donne che hanno partecipato ai furiosi funerali di uomini i cui corpi venivano portati nelle barelle aperte alti sulla folla, avvolti nelle bandiere palestinesi, il viso spesso incorniciati dalla kefia. Anche il bambino Mohammed è stato seppellito avvolto nella bandiera, uno shahid .Il padre ha più volte ripercorso con i giornalisti gli ultimi istanti del figlio, quando inerme e disperato è stato colpito dalla pallottola che lo ha ucciso. Il piccolo di nove anni morto ieri di nuovo in uno scontro a Netzarim è per ora uno dei tanti bambini che incontriamo sulla polvere bianca prospiciente l'insediamento ebraico cui fa la guardia l'esercito israeliano, il vero teatro di guerra di questi terribili giorni. Non si sa se fosse capitato per la strada per caso, senza sapere che gruppi armati dei tanzim e di fatah si scontravano in quelle ore con l'esercito israeliano. Oppure se fosse uno di quei piccoli dai nove ai quindici anni che spaccano pietre in un angolo, munizioni per correre in battaglia come fosse un gioco, certamente in gran parte con il consenso e l'ammirazione se non della loro stessa madre, certo della società che li circonda. «Spacchiamo queste pietre - spiega un ragazzo di circa dieci anni - per preparare le munizioni. Questo è il nostro messaggio al mondo. Difendo la mia terra», dice il piccolo. E non ha paura? «Non ho nessuna paura». Ma potrebbero ucciderti, ferirti.. «Sono qui per difendere la mia terra. Dovrei aver paura di morire? Ma io sono qui per morire, sono qui per essere un martire ,uno shahid». Lo shahid, l'uomo che non si deve piangere né ricordare durante i giuochi e le ore di scuola, ma ammirare nel fulgore della sua scelta di sacrificio per la patria e per Allah, è l'eroe popolare in cui i bambini di Gaza, di Ramallah, di Betlemme si identificano. Il bambino di cui non conosciamo il volto e che tutto il mondo non può che piangere, era un poco più piccolo di questo che gioca con la morte. Può essere che non desiderasse affatto essere uno shahid, che lui volesse solo giuocare in pace.

Gli israeliani seguitano a fare esami di coscienza sul tragico evento, e da oggi avranno un nuovo caso di indagine e riflessione. A catena intanto, dalle vicenda di Mohammed ne è uscita un'altra: due ragazze di Nazaret sono andate a una delle dimostrazioni in corso per la grande impressione che aveva fatto loro vedere l'episodio alla televisione. Il telegiornale del secondo canale ha mostrato la polizia israeliana che le spingeva, le buttava per terra e colpiva a un braccio col calcio del fucile la più piccola e magra delle due. Una scena che ha immediatamente causato una forte reazione: i poliziotti in causa sono stati sottoposti a indagine giudiziaria. Questa strana guerra.

Piange la nonna «Mio nipote si è sacrificato per Gerusalemme»

Nella stanza del bimbo ucciso sono appesi i suoi vestiti insanguinati

«Perché i nostri ragazzi vanno in strada»

La difesa dello psichiatra che cura i figli dell'Intifada

colloquio

GAZA

La domanda lo fa ridere, ancora. «Ma è proprio vero - gli abbiamo chiesto - quello che va dicendo il generale israeliano Moshe Bughy Yaalon secondo cui i palestinesi fanno un uso cinico dei bambini e li mandano alla morte davanti alle telecamere per motivi propagandistici ? »

Il professor Eyad Sarraj, psichiatra, sta ancora oggi curando le turbe psichiche dei bambini dell'intifada. E' passata appena un'ora da quando all'incrocio di Netzarim (Gaza) un altro bambino, di nove anni, è stato ucciso in una sparatoria fra militari israeliani e miliziani palestinesi. Alcuni giorni fa, nello stesso posto, il piccolo Muhammed a-Dura è morto nelle braccia di suo padre. Israele ha riconosciuto che il proiettile mortale è stato sparato, involontariamente, da uno dei suoi soldati. In tutto, in questa settimana di incidenti, 15 bambini sono rimasti uccisi.

Al generale Yaalon, Sarraj (un attivista dei diritti umani) risponde con un insieme di considerazioni psicologiche, sociologiche e culturali. «Gli israeliani - dice - dovrebbero chiedersi innanzi tutto: perché i nostri soldati ammazzano bambini ? Ma il fatto stesso di porsi la domanda creerebbe in loro un insopportabile complesso di colpa. Per rimuoverlo compiono un processo di de-umanizzazione dei palestinesi sostenendo che noi siamo indifferenti alle vite dei nostri figli. Saremmo cioè peggio ancora di cani, i quali hanno cura dei loro cuccioli».

Yaalon rimarrebbe stupito in questi giorni nel visitare l'Ambulatorio di salute mentale di Gaza, da lui diretto, affollato da madri in preda al terrore che uno dei loro figli si trovi coinvolto in incidenti. «Molte - precisa Sarraj - hanno lasciato il lavoro per essere sicure che i figli non si allontanino mai di casa».

«A Gaza - prosegue il professore - vivono in condizioni indicibili un milione di palestinesi. La metà hanno 15 anni, o meno e a quella età hanno già una famiglia grande. Se vivono nei campi profughi, devono spartirsi due stanze appena. Passano dunque la maggior parte del tempo in strada a giocare. Le scuole sono sovraffollate. A Gaza una classe elementare ha in media 70 bambini e insegnanti sono costretti ad essere autoritari per mantenere l'ordine».

Ma che esperienza di vita hanno i bambini di Gaza ? Sarraj spara una raffica di dati terrificanti: «Durante l'intifada il 90 per cento dei bambini di Gaza sono stati esposti al gas lacrimogeno, il 55 per cento hanno visto il padre percosso dai soldati, il 40 per cento sono stati percossi loro stessi, il 19 per cento hanno subito gravi ferite personali».

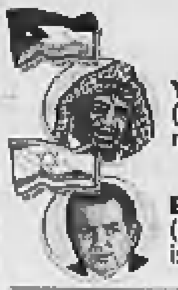
Lo psichiatra trova particolarmente significativa la distruzione della immagine del padre nei bambini di Gaza. «Il padre simbolizza il potere e la sicurezza. Se si frantuma la sua immagine, il bambino deve cercare nuovi modelli di identificazione. Quando giocano alla guerra molti bambini di Gaza vorrebbero essere soldati israeliani: ossia la forza. Ma poi odiano se stessi e hanno una crisi di identità».

In loro soccorso viene l'Islam. «Quando soffri di umiliazioni, quando sei sconfitto e non hai speranza - spiega Sarraj - cerchi rifugio in Dio. Almeno Lui non può essere sconfitto».

L'aspetto più preoccupante del lavoro del professor Sarraj riguarda il futuro. «Le esperienze traumatiche che i nostri giovani hanno patito - afferma - hanno creato cambiamenti nel loro comportamento. Sono divenuti più aggressivi, più violenti». Le generazioni a venire, prevede, saranno un problema non solo per i loro genitori, ma anche per gli israeliani.

«Se il generale Yaalon deve preoccuparsi di qualcosa - conclude - è proprio della loro esplosione, che è dietro l'angolo». [a.b.]

AL CAPEZZALE DELLA PACE | I QUATTRO PROTAGONISTI



Yasser Arafat (presidente dell'Autorità nazionale palestinese)

Ehud Barak (Primo Ministro israeliano)

Dopo gli ultimi scontri, il leader palestinese e quello israeliano si sono riuniti ieri a Parigi, con la mediazione di Stati Uniti e Francia, alla ricerca di nuove soluzioni di pace

I MEDIATORI



Madeleine Albright (Segretario di Stato americano)



Jacques Chirac (Presidente francese)

LE RIUNIONI DI IERI (ora italiana)

- 10,00 Chirac-Arafat
- 10,30 Albright-Barak
- 12,00 Albright-Arafat
- 12,30 Chirac-Barak
- 16,00 Albright-Barak e Albright-Arafat
- 17,30 Albright-Barak-Arafat

SETTE ANNI DI NEGOZIATI

- Ottobre 93: Isaac Rabin e Yasser Arafat iniziano i negoziati sull'abbandono da parte israeliana di Gaza e Gerico
- Maggio 94: Rabin e Arafat firmano al Cairo l'avvio dell'autonomia palestinese. Finisce il ritiro da Gaza e Gerico
- Settembre 95: Arafat e Shimon Peres firmano l'accordo su una maggiore autonomia della Cisgiordania
- Gennaio 97: Netanyahu e Arafat concordano la restituzione dell'80% di Hebron alla ANP
- Ottobre 98: Arafat, Netanyahu e Clinton decidono a Wye Plantation il ritiro dell'esercito israeliano dal 13,1% della Cisgiordania
- Settembre 99: Arafat e Ehud Barak firmano a Sharm el Sheik una versione «corretta» degli accordi di Wye Plantation
- Luglio 2000: Dopo un blocco dei negoziati, si celebra un vertice con Clinton a Camp David. Il problematico status di Gerusalemme impedisce l'accordo
- Settembre 2000: Un'ondata di violenza a Gaza e in Cisgiordania provoca oltre 60 morti. Nuovo vertice a Parigi

Barak e Arafat: fermeremo la violenza

L'accordo a Parigi dopo ore di trattative convulse

Enrico Benedetto

corrispondente a PARIGI

Il primo ministro di Gerusalemme accetta di ritirare le truppe dai Territori Oggi vertice in Egitto



Il premier israeliano Ehud Barak con il presidente francese Jacques Chirac

Il miracolo arriva nella notte, dopo ore infernali di colloqui incrociati franco-Usa-israelian-palestinesi: israeliani e palestinesi hanno raggiunto a Parigi un accordo per mettere fine alle violenze. La firma finale sarà siglata oggi a Sharm-el-Sheik, nel vertice a quattro con il presidente egiziano Mubarak e il segretario di Stato americano Madeleine Albright.

I due fratelli nemici Yasser Arafat e Ehud Barak si erano ritrovati l'uno dinanzi all'altro con la Albright alle 18. Ancora nel pomeriggio il leader palestinese ripeteva: «Per vedere Barak esigo che Israele approvi una commissione internazionale». Ma gli Stati Uniti piegano la reticenza palestinese, frenando nel contempo il semplicismo israeliano («Basterebbe che Arafat ordini a miliziani e poliziotti di non sparare più, e tornerà l'ordine» dice il premier).

Jacques Chirac ha creduto nel miracolo tutto il giorno, e Kofi Annan pure. Reduce da sei incontri in un solo giorno con i protagonisti della crisi, l'Eliseo riconvoca Arafat e Barak nottetempo, strappandoli all'ambasciata Usa per il forcing finale. Fonti palestinesi hanno indicato che un'atmosfera «molto brutta» ha gravato sull'incontro a causa dell'irrisolta disputa sulla commissione d'inchiesta che gli americani vorrebbero presieduta dal direttore della Cia. A quanto è trapelato, a un certo punto Arafat ha perso le staffe ed è uscito dalla residenza dell'ambasciatore americano. «È un'umiliazione. Non posso accettarlo», si è messo a gridare il leader palestinese ed è salito sulla sua auto. Madeleine Albbright gli è corsa dietro, gridando ai marines di guardia all'ambasciata: «Chiudete il cancello, chiudete il cancello». A quel punto Arafat si è calmato, è sceso dall'auto ed è tornato al tavolo negoziale.

Nel pomeriggio qualcosa era trapelato dai colloqui. La parigina «Radio Shalom» riesce ad agganciare il Portavoce del Plenipotenziario Europeo per la Pace in Medioriente, Miguel Angel Moratinos, che non cela l'ottimismo. «Stiamo cercando una formula per la tregua». I palestinesi domandavano: la fine dei tiri israeliani; che Tshal si ritirasse sulle posizioni antecrisi; una commissione internazionale per appurare le responsabilità. Un'ampia convergenza sembrava trovata sui problemi 1 e 2, formalizzabile in tempi brevissimi. Ostico invece il terzo. I duellanti potranno trovare un accordo anche su questo punto oggi a Sharm-el-Sheik, presenti Mubarak e la Albright.

A sera si aveva comunque l'impressione che la fase più acuta, nel dramma israelo-palestinese, fosse ormai alle spalle. Il dialogo da ieri non è più utopia. Madeleine Albright ha tentato, con parziale successo, di francesizzare Camp David applicando il metodo Usa: ruvido, ma spesso fruttuoso. A Chirac non restava che cederle la leadership diplomatica. E tuttavia Parigi gioca un ruolo non solo coreografico. La presidenza Ue rinforza la vocazione francese all'intervento sullo scacchiere mediorientale rassicurando - en passant - Arafat.

In qualche modo la linea filo palestinese d'Oltralpe controbilanciava ieri il classico approccio pro israeliano Usa. E per Arafat era importante non sentirsi in trappola. Oggi le cose miglioreranno ancora. Nel summit egiziano gioca quasi in casa. Strappando la palma del cessate il fuoco a Parigi, Hosni Mubarak potrebbe quindi - dopo l'abbozzo in terra francese - perfezionare le soluzioni contemplabili.

Il vero nodo è: chi indagherà su cosa? Gli israeliani hanno difeso l'ipotesi di un triangolo: Gerusalemme, Gaza e Washington quale moderatore. Ma secondo i palestinesi - e Arafat l'ha ripetuto nelle ultime ore - è una trappola. Hanno l'opinione pubblica planetaria dalla loro. E anche l'Europarlamento. Strasburgo non denuncia forse la «provocazione di Ariel Sharon», deplorando che Israele usi la forza «in modo sproporzionato»? Arafat invoca dunque un organismo esteso. Presumiamo sotto l'egida Onu.

Tra la soluzione «in famiglia» e quella gradita ai palestinesi, mediare si profila complesso. Sembra tuttavia che Parigi avesse alcune cartucce da spendere, cui il Quai d'Orsay lavorerebbe da tempo. Ma i progressi, benché significativi, restano fragili: solo i giorni a venire diranno se la Rambouillet-blitz Barak-Arafat entrerà nella storia come grande illusione o svolta decisiva.

Ferito un giornalista Rai

Aggredito a Jaffa durante un comizio

ROMA

E' stato colpito al viso da un pugno, senza tanti complimenti, con l'intenzione di far male. Occhiali rotti, una lente che gli ferisce il volto, una gran paura per l'occhio. Riccardo Cristiano, volto noto dei telegiornali Rai che in questi giorni racconta agli italiani gli scontri di piazza in Israele, è rimasto ferito durante un'aggressione a Jaffa, sobborgo di Tel Aviv. Con lui sono stati malmenati anche un fotografo, un cameramen e un giornalista della televisione commerciale israeliana. E a sera, dopo l'improvvisa fiammata di violenza alle porte della capitale, le strade di Jaffa erano presidiate da reparti di polizia con tutto l'armamentario antisommossa e addirittura i corpetti antiproiettile.

Riccardo Cristiano era a andato a Jaffa, ieri pomeriggio, per fare il suo lavoro. Con la telecamera stava documentando una riunione politica tra pacifisti ebrei e arabi israeliani. La manifestazione era stata convocata da un comitato locale di arabi isrealiani ed erano intervenuti diversi gruppi pacifisti ebraici, tra cui anche l'anziano militante Uri Avnery.

Tutto sembrava andare per il meglio, finché un gruppetto di scalmanati, probabilmente non collegati al gruppo politico che aveva indetto la manifestazione, si è scagliato contro le telecamere. La paura di molti manifestanti, in questi casi, è di finire sulle televisioni e di essere riconosciuti dalla polizia. Ma nessuno si aspettava una reazione del genere a una manifestazione pacifica.

I primi a restare coinvolti sono stati quelli della televisione commerciale, il secondo canale. Erano lì che riprendevano in diretta la manifestazione. Prima gli hanno rotto la telecamera, poi li hanno picchiati. Stessa sorte per un fotografo. E per Riccardo Cristiano che non è riuscito a scappare in tempo e ha rimediato un forte pugno al viso. Il cameramen che era con lui ha raccontato che in quel momento gli occhiali di Cristiano si sono frantumati e s'è temuto che gli avessero rovinato l'occhio. Pare che qualche scheggia abbia sfiorato effettivamente l'occhio, ma si spera senza danni gravi. Il giornalista della Rai, che ha riportato anche lievi ferite al naso e al dito di una mano, è stato così immediatamente trasportato all'ospedale Volfson, di Bat Yam, con una macchina. Le sue condizioni non sono parse gravi. Non ha mai perso conoscenza e i medici dell'ospedale l'hanno sottoposto a radiografia. L'ambasciata italiana presso Israele fa sapere di seguire direttamente la vicenda. I diplomatici cercheranno di ricostruire i fatti per inviare quanto prima a Roma, al ministero degli Esteri, una relazione sulle modalità dell'accaduto. [fra.gri.]



Riccardo Cristiano subito dopo l'aggressione in un sobborgo di Tel Aviv

UNA PACE VERA DOPO QUELLA DA NOBEL

Fiamma Nirenstein

NON è ancora chiaro se l'incontro di ieri fra Arafat, Barak e la Albright potrà ricondurre i leader e i popoli a parlare di pace. Se la fiducia, dopo tanti morti, potrà essere recuperata. Barak è deluso e offeso che le sue offerte siano state rifiutate e obliterate in una così grande dimostrazione d'odio; e Arafat sente su di sé davanti a tutto il mondo arabo la responsabilità delle Moschee, e la ferita di tante perdite umane. Incapaci di fermare la guerra sul campo, questi due leader irati sono tuttavia stati capaci di un gesto che deve indicare la strada: hanno preso la strada di Parigi, Europa, e qui hanno incontrato insieme Madeleine Albright, USA. Per fare la pace hanno un disperato bisogno della mediazione, della presenza internazionale: Arafat non quieterà il campo finchè non sentirà di avere riconquistato il sostegno del mondo; Barak non sarà più malleabile finchè non sentirà che il mondo, specie l'Europa, non gli riserva processi sommari e ingiusti, ma ne sostiene l'ispirazione pacifista. Solo il senso di una giusta equanime pressione e della legalità internazionale può riportare le parti a sedersi l'una di fronte all'altro, col tempo.

Vedremo ancora scontri e scaramucce. A lungo non assisteremo a cene di fronte al caminetto. Camp David e la cordialità di stile americano sono alle nostre spalle; la realtà non è un film a lieto fine. Forse però al posto della pace da Premio Nobel, finalmente subentrerà il compito realistico di una pace dura, senza retorica, di chi ormai sa bene il nocciolo della reciproca inimicizia. Il quadro dopo questi scontri, è molto cambiato. Gli Stati Uniti e l'Europa hanno molto giuocato la loro influenza sulla differenza delle rispettive posizioni. E' un giuoco ormai vecchio: ripeterne lo schema non servirebbe. Il vecchio e il Nuovo Continente devono prendersi la responsabilità di essere sinceri e giusti nello spingere i due contendenti a fare la pace, senza indulgere a rimproveri pretestuosi. Israele e i Palestinesi hanno bisogno del mondo, perché questa pace è troppo grande per loro. E il mondo deve meritarsela con fatica, creatività, equilibrio.

Gli atleti israeliani danno forfait per paura

Rinunciano alle gare di atletica in Qatar per il timore di attentati

Giorgio Barberis

inviato a DOHA

Per partecipare al meeting avevano chiesto una scorta di agenti speciali

Sospetti e paura. Il clima di guerra che da giorni tormenta i Territori non ha risparmiato il mondo dello sport. Se l'Olimpiade di Sydney, appena conclusa, si è segnalata per la sua correttezza e per l'assenza totale di violenza (cosa che non era accaduta ad Atlanta), il primo meeting dopo i Giochi ha invece assorbito tutte le tensioni di cui è vittima Israele. L'atletica vive oggi l'ultimo appuntamento stagionale in un clima insolito: da un lato la tappa conclusiva del Grand Prix è destinata a elargire un bel gruzzolo di dollari (l'equivalente di nove miliardi), dall'altro il riesplodere della guerra tra israeliani e palestinesi ha lasciato il segno. Tre atleti israeliani hanno deciso di dare forfait per paura di ritorsioni.

«The land of peace», ovvero la terra della pace, come ama ribattezzarsi il Qatar anche attraverso manifesti che compaiono per le strade, è stata colta di sorpresa dalla sgradita novità. Dahlan Jumaan Al Hamad, presidente della locale federazione, ha cercato in ogni modo di frenare le tensioni e le polemiche, rispondendo a chi gli chiedeva degli atleti israeliani: «I loro visti sono pronti in aeroporto. Se arrivano, sono i benvenuti».

Ma non sono mai arrivati. Konstantin Matusevich (salto in alto), Aleksandr Averbukh (salto con l'asta) e Mogel Nachum (triplo) hanno fatto sapere già da qualche giorno che in Qatar non avrebbero messo piede. La motivazione ufficiale parla di «problemi interni» legati alla loro federazione. Però la realtà non ha tardato ad emergere: i tre atleti avevano chiesto di essere accompagnati da agenti del servizio segreto che avrebbero garantito la loro incolumità, difendendoli da eventuali rappresaglie palestinesi. La risposta degli organizzatori è stata negativa: gli angeli custodi non avrebbero fatto che ingigantire la tensione. Nemmeno «la terra della pace», di questi tempi, sembra abbastanza sicura.



Michael Kolganov, l'unica medaglia israeliana alle Olimpiadi di Sydney: bronzo nel mille metri canoa K1

Gli organizzatori rifiutano: servirebbe ad aumentare ancora di più la tensione

Così è maturato il forfait, che di sportivo non ha proprio nulla. E che sarebbe passato inosservato, se non fosse dettato da motivi politici. I tre atleti israeliani, infatti, sono assolutamente di secondo piano. Nessuno di loro alle Olimpiadi si era messo in luce. Israele (che come la Palestina è regolarmente riconosciuta dal Comitato Olimpico Internazionale) ai Giochi di Sydney ha vinto una sola medaglia, di bronzo, nella specialità della canoa k1 sui mille metri. Il protagonista dell'impresa, Michael Kolganov, uzbeko di 26 anni, un ragazzone di un metro e 85, sul podio aveva detto tra le lacrime: «Scambierei subito questa medaglia, che per me era un sogno difficile da realizzare, con la pace in medio Oriente. So che sarebbe una follia, ma lo farei ugualmente». Era stato lui, l'uomo di bronzo, a sfilare portando la bandiera con la stella di David nella cerimonia conclusiva.

LE TAPPE DELLA VICENDA | DALL'OMICIDIO DI CALABRESI ALLE SENTENZE: OGGI L'ULTIMA DECISIONE

17 maggio 1972
Il commissario Luigi Calabresi muore in un agguato davanti alla sua abitazione a Milano. Stava indagando sulla strage di piazza Fontana seguendo la pista anarchica. Dopo la morte dell'anarchico Pinelli, precipitato da una finestra della Questura di Milano al termine di un interrogatorio, Calabresi fu al centro di una violentissima campagna del quotidiano di Lotta continua.

21 luglio 1988
La svolta nelle indagini. Marino, ex militante di Lc, confessa di aver guidato l'auto del commando omicida e accusa Bompressi di essere il killer di Calabresi, Pietrostefani e Sofri i mandanti.

28 luglio 1988
Bompressi, Pietrostefani e Sofri vengono arrestati; ottengono gli arresti domiciliari in attesa di un processo, il primo di una lunga serie. I 3 ex leader di Lc confermano la loro innocenza.

2 maggio 1990
Prima sentenza di condanna, confermata in appello, ma nel '92 la Cassazione annulla la decisione e rimanda tutto alla corte d'assise d'appello che assolve tutti e tre. Seguono ricorsi e altre condanne.

22 gennaio '97
La Cassazione conferma l'ultima sentenza, quella che condanna i tre leader di Lc a 22 anni di pena. Finiscono nel carcere di Pisa. Iniziative di solidarietà e battaglia legale per la revisione del processo.

18 agosto '98
Bompressi esce dal carcere per motivi di salute.

25 agosto '99
La corte d'appello di Venezia dichiara ammissibile il ricorso dei difensori. Scatta l'ordine di scarcerazione.

20 ottobre '99
S'inizia l'ultimo processo Calabresi.

24 gennaio 2000
Poi la sentenza che rigetta il ricorso e conferma la condanna.

Oggi
La Cassazione decide sull'ultimo ricorso presentato dalla difesa di Sofri. Ieri il pg ha chiesto l'annullamento della sentenza con rinvio a Venezia o Trento.

Ora anche l'accusa dà speranza a Sofri

Il pg di Cassazione: il processo di revisione va riaperto

Guido Ruotolo

ROMA

«Non era scontata», dirà alla fine dell'udienza l'avvocato Alessandro Gamberini, difensore di Adriano Sofri. Non era scontata la richiesta del procuratore generale della Cassazione, Vito Monetti, di annullamento con rinvio della sentenza Sofri. L'accusa ha fatto sue, nei passaggi decisivi, le motivazioni con le quali i legali di Adriano Sofri e Giorgio Bompressi avevano chiesto l'annullamento della sentenza del 24 gennaio scorso della Corte d'appello di Venezia, che aveva confermato le condanne, a 22 anni di reclusione, dei tre ex leader di Lotta Continua (Sofri, Bompressi e Pietrostefani) per l'omicidio del commissario Calabresi.

Naturalmente, solo stamani, dopo la camera di consiglio, sapremo se la prima sezione penale della Cassazione, presidente Renato Teresi, annullerà la sentenza di Venezia - l'ottava da quando, nel '90, è iniziato il processo Sofri - decidendo per il nuovo processo di revisione. Se questa dovesse essere la decisione, già stasera Adriano Sofri potrebbe lasciare il carcere di Pisa.

Il procuratore generale Monetti ha ritenuto, in sostanza, un assurdo giuridico la scelta della Corte d'appello di Venezia di far partecipare al processo di revisione anche Leonardo Marino, come coimputato. Marino, il pentito che sedici anni dopo l'omicidio Calabresi se ne addossò la responsabilità, chiamando in causa Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani, era già stato giudicato e la sua condanna era finita in prescrizione. Come per la difesa di Sofri, anche per il procuratore generale Leonardo Marino non poteva essere processato un'altra volta.

A questo proposito, Monetti ha citato una sentenza della Corte Costituzionale, in base alla quale una persona che esce da un processo per prescrizione del reato, non può poi essere nuovamente citato tra i coimputati in un processo successivo riguardante sempre gli stessi fatti.

Nel ricorso presentato alla Cassazione, i legali degli imputati - Bompressi non l'ha presentato: ha fatto un'altra scelta, ha chiesto la grazia - hanno sottolineato che, con la decisione di riprocessare Marino si è consentito che la sua compagna, Antonia Bistolfi, si avvalesse della facoltà di non rispondere in aula. Lei, Antonia Bistolfi, l'unico riscontro possibile alle accuse di Leonardo Marino.

Marino ha sempre sostenuto di aver maturato in solitudine la scelta di collaborare con la giustizia. Una tesi che la difesa avrebbe voluto smontare chiamando al contraddittorio, in aula, proprio la sua compagna.

Ieri, il procuratore generale Vito Monetti ha sposato le obiezioni della difesa: «E' illegittima l'inclusione di Leonardo Marino tra i coimputati. Questa inclusione ha impedito che fosse ascoltata come testimone la Bistolfi, compagna di Marino».

La Corte d'appello di Venezia, impedendo alla donna di deporre, ha violato, secondo il procuratore Monetti, «le indicazioni date dalla Corte di Cassazione per ben due volte». Nei precedenti due annullamenti con rinvio pronunciati dalla Cassazione, sempre sul processo Calabresi, i giudici avevano deciso che dovesse essere acquisita anche la testimonianza diretta della Bistolfi.

La requisitoria del procuratore generale, ovviamente, ha lasciato soddisfatti (e speranzosi) i legali di Adriano Sofri. «Il procuratore generale si è espresso su un punto essenziale e decisivo - ha dichiarato il legale Alessandro Gamberini -. Se la sentenza che verrà pronunciata domani (oggi, n.d.r.) verrà accolta, il nuovo processo potrebbe celebrarsi alla Corte d'appello di Trento». L'altro difensore di Sofri, Marcello Gallo, insiste: «Le richieste del procuratore generale, a mio giudizio, sono assolutamente fondate».

L'avvocato Ezio Menzione, difensore di Bompressi, prospetta due scenari: «Se la Cassazione annullerà la sentenza per vizi inerenti alla richiesta di revisione, allora sarebbe la Corte d'appello di Trento a dover affrontare la questione. Se, invece, fosse accolta la censura relativa alla mancata audizione di Antonia Bistolfi, allora della vicenda dovrebbe occuparsi un'altra sezione della Corte d'appello di Venezia».

LANDOLFI «SONO STATO INOPPORTUNO»

ROMA. Rimane in stand by la posizione del presidente della commissione di vigilanza Rai, Mario Landolfi (An), le cui dimissioni, richieste dai capigruppo della maggioranza dopo gli sviluppi del caso Lerner, sono state ieri, per oltre due ore, all'attenzione della commissione riunita in plenaria. Nel corso della seduta, Landolfi ha riconosciuto, in un suo intervento di apertura, l'inopportunità politica della sua richiesta a Lerner.

Commenta Lerner: «Dopo le numerose intervista sulla carta stampata e in Tv, nelle quali rivendicava con toni accesi la correttezza del suo comportamento, prendo atto che finalmente l'onorevole Mario Landolfi riconosce oggi l'inopportunità del suo gesto, consistito nel porgermi un bigliettino di raccomandazione al termine del nostro primo incontro. L'avesse fatto subito, avrebbe limitato la brutta figura». [Ansa]



Adriano Sofri: è rinchiuso nel carcere di Pisa

Il procuratore denuncia la carenza di organico: non so se avrò un pm da mandare ad ogni udienza

D'Ambrosio: giustizia, situazione disperata

«D'ora in avanti sarà un problema seguire tutte le inchieste...»

MILANO

«Siamo in condizioni disperate»: ancora una volta il procuratore capo di Milano, Gerardo D'Ambrosio, lancia l'allarme sulla mancanza di magistrati. Lo fa alla festa dei vigili urbani, i cui organici invero sembrano assai più carenti di quelli della procura vista la disastrosa situazione del traffico in città. «D'ora in avanti - dice ancora D'Ambrosio - sarà un grosso problema non solo tener dietro a tutte le indagini abbastanza grosse che ci sono in questo momento, ma sarà anche estremamente difficile assicurare la presenza del pubblico ministero in tutte le udienze».

I conti sono presto fatti: con l'unificazione della procura e della vecchia «procurina» (la procura presso la pretura), l'organico teorico avrebbe dovuto essere di circa novanta magistrati. In realtà, subito dopo l'entrata in vigore della legge sul giudice unico, la procura di Milano si è trovata con un organico inferiore alle ottanta unità e adesso si sono aggiunti i trasferimenti. «Il nostro buon Consiglio superiore della magistratura - denuncia D'Ambrosio - ha trasferito di recente nove magistrati, di cui tre hanno già preso servizio altrove, e non è stato ancora messo a concorso uno solo di questi posti. Il nostro organico era già insufficiente di per sé perché non è stato tenuto conto dell'aumento del carico di lavoro e l'ulteriore diminuzione del 10 per cento rende estremamente difficile il proseguimento regolare del nostro lavoro».

Non è la prima volta che il procuratore di Milano lancia l'allarme sulla carenza di sostituti: l'ultima volta era stato la scorsa estate, quando si era parlato di una vera e propria «fuga» dalla procura, poi molto ridimensionata dai fatti. Nel frattempo il suo nuovo allarme è stato respinto al mittente dagli avvocati. Renzo Cappelletto, della giunta delle Camere penali, dice: «Stupisce la lamentela di D'Ambrosio perché è sempre stata la magistratura a opporsi all'ampiamento dei propri organici». E Gaetano Pecorella, avvocato e parlamentare di Forza Italia: «Bisognerebbe chiedere ai capi delle procure quanto lavorano i magistrati», dice. Lamentando un presunto sovrimpegno dei pm milanesi nelle inchieste su Silvio Berlusconi. «Se la procura di Milano continua a indagare su Berlusconi ci sono ragioni fondate», ribatte Famiano Crucianelli, responsabile giustizia per i Ds. [r. m.]

IL GIUDICE SALVINI ASSOLTO DAL CSM

ROMA. La sezione disciplinare del CSM ha assolto ieri sera il gip del Tribunale di Milano Guido Salvini. A Salvini era stato contestato il tenore polemico di alcuni passi della sentenza-ordinanza emessa nel febbraio '98 all'esito dell'indagine sulla strage di Piazza Fontana. In particolare l'allora giudice istruttore lamentò che i dirigenti dello stesso Tribunale avevano ostacolato l'indagine, «in certi momenti di aver messo addirittura in pericolo la sua conclusione». Nella pronuncia Salvini inserì una sorta di preambolo nel quale ringraziò vari apparati dello Stato, colleghi e altre persone per la collaborazione prestata, ma volle anche segnalare lo «scarsissimo sostegno» avuto dai dirigenti del Tribunale «in ordine agli sviluppi dell'indagine». Affermazioni giudicate dalla Procura Generale della Cassazione, che ha promosso l'azione disciplinare, esorbitanti dallo schema normativo del codice di rito e prive di giustificazione processuale. Ma il tribunale di Palazzo dei Marescialli ha ritenuto che il fatto contestato non costituisce illecito disciplinare. [Agi]

PERSONE

Tutto a posto e niente in ordine

Lietta Tornabuoni



ALLORA, alla Rai, tutto a posto? La soluzione ideata per colmare il vuoto lasciato dalle dimissioni di Gad Lerner dalla direzione del Tg1 sembra raccogliere consensi generali. Il successore è stimato e accettato, ha esperienza di situazioni simili, ha più di settant'anni: nessuno pare dubitare del fatto che svolgerà pacatamente la sua funzione senza suscitare proteste di governo né di opposizione, che guiderà tranquillamente il suo telegiornale sino alle elezioni. Dopodiché, si capisce, chi vince le elezioni conquista pure il Tg1: sono le leggi della politica politicante, se non della vita.

Tutto a posto, allora? Una conclusione sensata, ragionevole, persino astuta, che allontana ogni responsabilità e ogni pericolo dal presidente e dal direttore generale della Rai, che concentra ogni colpa su Lerner buttandolo a mare con l'accettare le sue dimissioni, le uniche dimissioni che siano state ribadite dopo l'episodio della messa in onda delle immagini di bambini sessualmente tormentati? In realtà la vicenda ha avuto un tale ritmo di fatalità, da lasciar persino sospettare una trappola in cui Lerner sia caduto in pieno. E nulla è in ordine. Giorni di confusione e d'eccitazione isterica, di accuse reciproche, di sproporzionata attenzione concentrata non sui fatti ma sui modi della cronaca dei fatti, di Ego ipertrofici, di bugie e retorica, di furenti dibattiti, di irrefrenabili stupidaggini, hanno portato a un risultato indecente.

E' fuori dopo appena tre mesi di attività, manco fosse l'allenatore d'una squadra di calcio perdente, un direttore del Tg1 anomalo, convinto che chi sbaglia debba pagare, che chi dirige debba assumersi responsabilità anche non direttamente sue: ci vorrà un bel po' prima che rivedano un tipo simile, a Saxa Rubra. E' dentro un direttore di transizione in grado di assicurare per qualche mese una corretta routine, ma certo non in grado (e non per sua colpa) di fornire innovazione e iniziativa al più importante telegiornale italiano. E' confermato il condizionamento dei partiti e degli andirivieni elettorali sulla Rai, un costume di dipendenza certo non nuovo ma spietato, operante oggi come ieri. E' confermato che la sinistra, terrorizzata all'idea di poter apparire non esemplarmente severa sul tema dei bambini vessati, non è arrivata a comportarsi con meno ipocrisia e con più lealtà dei governanti democristiani del passato.

PAPA'

George W. Bush, il figlio dell'ex presidente americano Bush adesso candidato del partito repubblicano alle prossime elezioni presidenziali, è fantastico: racconta di avere molto patito, d'aver compiuto e di compiere tuttora immensi sforzi per «liberarsi dell'etichetta di figlio di papà». Ma quale etichetta? E' un figlio di papà. Se non lo fosse, non sarebbe neppure candidato.

Terzo intervento

Silvia Baraldini operata oggi al «Gemelli»

ROMA. Viene operata oggi Silvia Baraldini, ricoverata da lunedì 25 settembre nel secondo istituto di patologia chirurgica del Policlinico Gemelli. Lo ha reso noto l'europarlamentare Lucio Manisco.

Durante la degenza la detenuta è stata sottoposta ad una serie di test, compresa la risonanza magnetica, che hanno evidenziato la necessità di rimuovere una calcificazione ad un seno.

Sei anni fa, quando la Baraldini era ancora reclusa negli Stati Uniti, fu operata due volte per un cancro squamoso uterino. Dal direttore del secondo istituto di patologia chirurgica Aurelio Picciocchi, che probabilmente dovrebbe eseguire l'intervento, è arrivato un secco «no comment». «Non confermo, nè smentisco» ha detto il medico rispondendo ad un cronista che gli ha chiesto se avrebbe eseguito l'intervento. [Ansa]

Le Br e Calabresi

Caso Morucci E' stata respinta l'archiviazione

ROMA. Due ex brigatisti rossi, interrogati dalla magistratura milanese, hanno riportato le voci circolate all'interno dell'organizzazione sul diretto coinvolgimento di Valerio Morucci nell'assassinio del commissario Luigi Calabresi. Oltre a Raimondo Etro, anche Emilia Libera, compagna del più noto brigatista Antonio Savasta, dinanzi al pm Massimo Meroni nel 1998 sostenne «di avere appreso intorno al 1977 da Antonio Savasta del coinvolgimento di Valerio Morucci, all'epoca della sua militanza nel movimento Potere Operaio, nell'omicidio Calabresi». Il pm di Milano aveva chiesto l'archiviazione dell'inchiesta perché non si sono trovati riscontri sul conto di Morucci, come presunto killer del commissario assassinato il 17 maggio 1972. Ma il gip Claudio Castelli l'ha respinta e su questo caso ha fissato per oggi una camera di consiglio. [r. i.]

Spionaggio con l'Urss

Dossier Mitrokhin Primo sì alla commissione

ROMA. Via libera dalla commissione Affari costituzionali della Camera all'istituzione della commissione parlamentare di inchiesta sul dossier Mitrokhin. La Commissione ha infatti votato il mandato al relatore a riferire in aula, senza modificare il testo già approvato dal Senato.

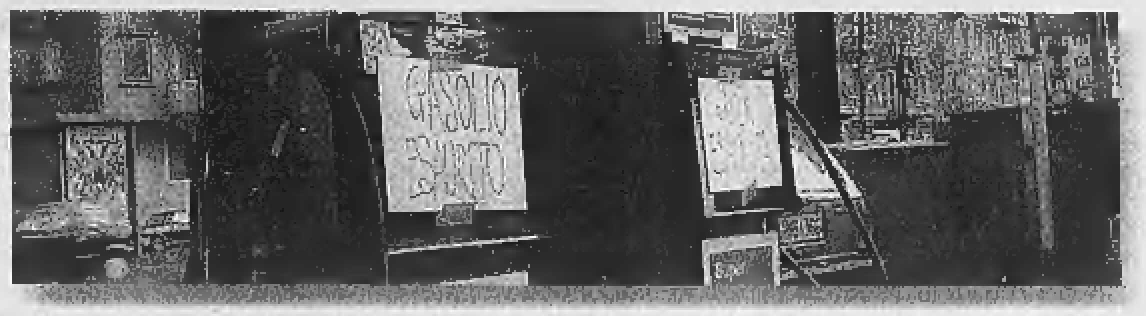
La commissione d'inchiesta dovrà accertare i fatti ed eventuali responsabilità di ordine politico e amministrativo inerenti al dossier e sarà composta da dieci senatori e dieci deputati nominati dai presidenti delle due Camere.

Inoltre la Commissione dovrà concludere i propri lavori entro sei mesi dal proprio insediamento, presentando al Parlamento una relazione sui risultati dell'indagine. A chiedere l'istituzione della Commissione un anno fa erano stati soprattutto parlamentari del Polo. [Ansa]

L'EMERGENZA PETROLIO | TRA RIVENDICAZIONI E PRIME INTESE

PACE FATTA IN SPAGNA

Gli autotrasportatori spagnoli hanno posto fine ieri allo sciopero nazionale dopo aver raggiunto un'intesa sia con il governo sia con le grandi imprese di distribuzione. L'accordo prevede l'aumento del 10 per cento delle tariffe pagate dai distributori, a compensazione del rincaro dei carburanti. I due principali posti di frontiera con la Francia, La Jonquera (Gerona) e Irun (Guipuzcoa), sono stati bloccati da migliaia di camionisti che avevano aderito allo sciopero



LA SUPER CALA MA L'ITALIA RESTA DA RECORD

I prezzi della benzina, nel giro dell'ultima settimana, sono calati in media di 18 lire il litro, ma l'Italia resta sul podio del caro-carburante Ue. Secondo il ministero dell'Industria, il prezzo della super e della verde - nella settimana tra il 25 settembre e il 2 ottobre - si è attestato, rispettivamente, a 2.248 lire e di 2.161 per la verde (-18 lire). Fermo invece il gasolio. Nonostante la riduzione, l'Italia si conferma terza nella classifica del caro-carburante Ue.

Benzina finita, i Tir piegano la Sicilia

A secco le auto dei giudici anti-mafia, Bianco invia rinforzi

Fabio Albanese
corrispondente da CATANIA

«E' come per la Guerra del Golfo, anzi peggio». Seduto su un bancone frigorifero desolatamente vuoto, il signor Salvatore, titolare di un minimarket di San Gregorio, ha passato la giornata a spiegare ai clienti perché anche oggi manchino latte fresco, mozzarelle, pesce e ortaggi.

A meno di un chilometro, nel grande piazzale del casello d'uscita dell'autostrada Messina-Catania, decine e decine di camion sono allineati lungo il ciglio della strada e compongono un serpentone di un centinaio di metri. Se il signor Salvatore potesse parlare con loro, con quel gruppo di camionisti che da venerdì scorso blocca tir e furgoni al casello impedendo la distribuzione di qualsiasi tipo di merce, direbbe loro che «hanno ragione a protestare, il caro-gasolio li ha messi in ginocchio. Ma bisognerebbe trovare il modo perché i disagi vengano subiti da chi è responsabile di questa situazione e non dai cittadini».

«Siamo disperati - racconta un giovane camionista, 22 anni, accampato al casello di San Gregorio da cinque giorni - il prezzo del carburante è ormai a livelli tali che le spese superano gli incassi». «Dicono che la Sicilia ha l'autonomia, perché allora non può fissare prezzi diversi per i carburanti - dice un altro camionista, la camicia inzuppata dalla pioggia che continua a cadere -. Noi il petrolio ce l'abbiamo, lo raffiniamo e dobbiamo pagarlo quanto gli altri». Si avvicina un "padroncino": «Lo sa quanto costa portare un camion dalla Sicilia a Milano? Tra carburante, traghettamento dello Stretto e pedaggi autostradali, ci sono quasi tre milioni di spese su quattro di entrate. Come dobbiamo campare?». La protesta dei camionisti ha contagiato anche altre categorie: i pescatori, i panificatori, i commercianti. Spesso gli uni contro gli altri. Quella di ieri è stata una giornata difficile per l'ordine pubblico in Sicilia; in serata il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, ha deciso di inviare nell'isola altri 150 agenti di polizia, nel timore che la situazione finisca fuori controllo. Nonostante una giunta regionale notturna e un accordo stretto con i responsabili dell'«Aias», la sconosciuta sigla sindacale dei camionisti promotrice dei blocchi, nonostante i vertici nelle prefetture, nonostante il ministro dei Trasporti Bersani abbia convocato tutti a Roma per domani mattina, i blocchi sono rimasti lì: a San Gregorio per l'accesso Nord a Catania, ma anche sulla tangenziale e sull'autostrada per Palermo; a Priolo, davanti agli stabilimenti del Polo Petrolchimico che, con Gela e Milazzo, produce un terzo della benzina che si consuma in Italia; agli ingressi autostradali di Palermo e al porto, agli imbarcaderi dei traghetti di Messina, sulle strade che portano a Vittoria, dove c'è il più grande mercato ortofrutticolo del Mezzogiorno. Camion ovunque fermi, per scelta o per costrizione, con i carichi di frutta e verdura che stanno marcendo, con i latticini che sono ormai da buttare, perfino con i farmaci oltre che con benzina e gasolio.

Da lunedì tutte le pompe di benzina di Catania e Palermo sono chiuse perché hanno i serbatoi vuoti. Da ieri lo stesso accade anche nei centri più piccoli. Caos e risse, ieri mattina, a quei pochi distributori che per qualche ora hanno aperto i battenti. Tra automobilisti inferociti, in attesa per ore e rimasti comunque all'asciutto, sono volati in qualche caso pugni, calci e ceffoni. Alcuni benzinai sono stati aggrediti nella convinzione che avessero la benzina ma non volessero metterla in vendita.

La mancanza di carburante, e i blocchi stradali, non hanno lasciato fermi solo i privati. Da lunedì il Comune di Taormina non può più effettuare il trasporto dei rifiuti perché la discarica, che si trova in territorio di Catania, non può essere raggiunta. A Palermo l'Amia ha dovuto ridurre al minimo il servizio di raccolta per mancanza di gasolio per i camion. Parecchie autolinee hanno già ridotto le corse e, in alcuni casi, le hanno sospese del tutto. In molte aziende si parla di cassa integrazione. Ieri anche la Siremar, che assicura i collegamenti tra la Sicilia e le isole minori, ha annunciato una drastica riduzione delle corse. Manca la benzina anche per le auto blindate dei magistrati anti mafia, per i medici che ieri si sono rivolti ai prefetti perché non sanno come andare a fare le visite domiciliari, e perfino per gli stessi scioperanti. Ieri [illegible] la delegazione di camionisti che doveva partecipare ad una riunione in prefettura, a Catania, è arrivata con notevole ritardo perché l'auto utilizzata è rimasta a secco ed è stato necessario trovarne un'altra. I vertici si susseguono da giorni, ma finora senza alcun esito. Gli accordi siglati, alla Regione come nelle prefetture, dai dirigenti sindacali sono stati finora disattesi dalla «base»: si era deciso per blocchi articolati, lasciando passare autobotti e camion frigoriferi ma di fatto nessun mezzo pesante è finora riuscito ad oltrepassare i blocchi. «Sospenderemo solo quando avremo risposte certe».

Ieri sera, dall'incontro in prefettura a Catania, è arrivato l'ennesimo accordo: «Da subito faremo passare autobotti e camion con merci deperibili», hanno detto i leader dell'Aias. In mattinata l'assessore regionale ai Trasporti, Domenico Rotella, dopo aver ottenuto dal ministro Bersani la data dell'incontro romano, prima fissata per martedì prossimo e poi anticipata a domani, aveva chiamato al telefono uno dei capi della rivolta, Luigi Cozza: «Siamo soddisfatti - gli aveva risposto lui - spiegherò ai colleghi i termini dell'accordo per smobilitare». Le spiegazioni ci sono state ma i blocchi sono rimasti.

STABILIMENTI FIAT SOSPESA LA PROTESTA A MELFI

POTENZA. Dopo tre giorni, gli autotrasportatori di "Assotutela Trasporti Meridionali", cui aderiscono Anita, Fita, Cai e Confartigianato, hanno sbloccato l'afflusso delle merci nello stabilimento di Melfi (Potenza) della Fiat, la cui attività era stata fermata a causa della protesta. A Termini Imerese, invece, un centinaio di «padroncini» ha deciso di bloccare dall'altra notte la sede produttiva siciliana, per protestare contro la «terziarizzazione» della casa automobilistica. Ieri una delegazione della "Assotutela" aveva incontrato il prefetto di Potenza, Fusco, al quale aveva spiegato i motivi del contenzioso con la Fiat e gli operatori logistici ai quali la casa torinese ha affidato la movimentazione delle merci all'interno e all'esterno degli stabilimenti. Il prefetto ha informato il ministro dei Trasporti, Bersani, della situazione e ha chiesto ai trasportatori un documento nel quale siano raccolte le loro richieste, affinché lo stesso ministro possa convocare a Roma un incontro tra tutte le parti interessate alla vicenda. Fusco, inoltre, aveva chiesto ai rappresentanti di "Assotutela" di consentire l'accesso allo stabilimento della Fiat.





La protesta di un gruppo di camionisti in Sicilia
A sinistra il presidente Ue Romano Prodi

Dopo il discorso sull'euro ecco in due pagine la ricetta del leader dell'Unione contro la corsa del petrolio

Prodi: riserve strategiche in comune

Il presidente Ue lancia il piano europeo per l'energia

Maurizio Molinari
inviato a STRASBURGO

«Consultarsi non è più sufficiente» Proposto un meccanismo per fermare le oscillazioni dell'Iva sui carburanti

La Commissione Europea prende l'iniziativa sull'emergenza petrolio proponendo ai Quindici di adottare al consiglio europeo di Biarritz della prossima settimana una «strategia energetica» sull'uso concordato delle riserve nazionali di greggio e con un meccanismo per stabilizzare le entrate dell'Iva sul petrolio anche in caso di importanti fluttuazioni dei prezzi al barile.

Ventiquattr'ore dopo aver rivendicato davanti all'Europarlamento il diritto a governare politicamente l'euro, Romano Prodi ha concluso la riunione settimanale della Commissione con un primo, significativo, atto politico: un testo di due pagine nelle quali vengono suggeriti i passi concreti da compiere. Sono queste le scelte politiche «più audaci e più costanti» che Prodi getta sul tavolo dei Quindici Stati membri. Il passo è politico e non a caso viene annunciato dalla commissaria ai Trasporti e all'Energia, Loyola de Palacio, pochi minuti dopo la fine dell'intervento del Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi all'EuroParlamento, nel quale aveva incitato la Commissione a prendere su di sè la responsabilità di «far avanzare il governo dell'economia». Ma non tutti nell'Ue la pensano come Ciampi e la de Palacio mette le mani avanti: «Sebbene non sia nei compiti della Commissione disegnare la politica energetica comune, queste proposte sono molto valide».

La più significativa è quella di «comunitarizzare» l'utilizzo delle riserve energetiche di petrolio a disposizione dei Quindici. «Sulle riserve ci sono margini per una manovra che consenta di mettere in comune gli stock esistenti e, in caso di bisogno, di utilizzarli con procedure comuni», ha precisato la spagnola de Palacio disegnando l'ipotesi di un intervento simile a quello messo in atto dall'Amministrazione Clinton per arginare il rialzo dei prezzi. D'altra parte la media degli stock strategici europei è di 111 giorni contro i 90 fissati dalla direttiva dell'Ue e questo consentirebbe un notevole margine di manovra. Tutti gli Stati membri hanno infatti al momento riserve superiori ai 90 giorni, con le sole eccezioni di Belgio e Grecia che si attestano sugli 86 giorni. Ad esclusione della Germania le riserve strategiche appartengono a imprese private. In tutti i Paesi l'utilizzo delle riserve di competenza dei governi, proporne la «comunitarizzazione» significa dunque chiedere loro di rimettere all'Ue parte della loro sovranità su una questione di sicurezza nazionale. «Al momento esistono direttive che prevedono meccanismi di consultazione tra gli Stati membri, noi proponiamo di fare un passo avanti, passando da una situazione di sola concertazione ad una di comunitarizzazione della gestione degli stock» ha precisato la de Palacio.

Il testo della Commissione propone anche un «meccanismo congiunto» per evitare oscillazioni delle entrate dell'Iva applicata ai carburanti. E anche qui la Commissione mette un piede oltre una soglia istituzionale, quella della competenza dell'Ecofin. Ecco gli altri passi suggeriti: dialogo permanente con l'Opec e gli altri Paesi produttori a partire dalla missione in novembre della de Loyola in Arabia Saudita; rafforzamento della cooperazione con la Russia; rispetto delle regole di concorrenza nel settore della distribuzione; evitare la riduzione della fiscalità; sviluppare nuova generazione di veicoli e carburanti; favorire i trasporti ferroviari e marittimi sulle brevi distanze.

PREMIERSHIP DEL CENTROSINISTRA | VERSO LA CONVENTION DEL 21 A MILANO

DI PIETRO: CON L'ULIVO NO

Antonio Di Pietro esclude un accordo con Francesco Rutelli (che gliel'ha offerto anche l'altra sera al Costanzo Show) e un suo rientro nel centro sinistra: «Rutelli ripete che secondo lui io finirò col tornare all'ovile. Che devo dire? Prendo atto che lui ritiene di trovarsi in un ovile, ma non c'è alcuna possibilità di accordo».



PRODI: TUTTI PER LUI

Francesco Rutelli, probabile candidato leader dell'Ulivo, a giudizio di Romano Prodi può contare sull'appoggio di tutto il centrosinistra. Ad Enzo Biagi, che intervistandolo per «Il fatto» gli chiede su chi possa contare Rutelli, Prodi ha risposto: «Per quello che ho potuto vedere, su tutti»



IERI INCONTRO CON PARISI

Arturo Parisi, preoccupato degli ostacoli che stanno sorgendo al centro e in attesa di chiarimenti da Udeur e Ppi sul futuro della Margherita, ha incontrato ieri Francesco Rutelli. Il leader dei Democratici ha sollecitato il sindaco a convocare Ppi, Udeur, Ri e Democratici, per un chiarimento.

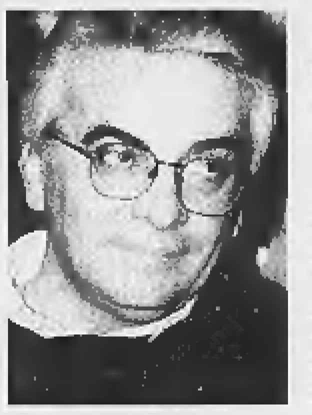


Rutelli alla conquista dei cattolici

Cl: con lui a Roma, con Berlusconi al Nord



Il consigliere di Comunione e Liberazione «Apprezziamo il buon governo di Roma» Lo staff del sindaco punta a un rapporto stretto con le associazioni dei volontari



A destra il sindaco di Roma Francesco Rutelli con Papa Giovanni Paolo II, a sinistra don Vinicio Albanesi, presidente della Comunità di Capodarco

retroscena

Gigi Padovani

SE a insegnargli i rudimenti della politica fu Marco Pannella, che gli fece da Pigmalione nel partito radicale e nel '79 lo nominò segretario del Lazio a 25 anni, fu don Franco Monterubbianesi, fondatore della Comunità di Capodarco (ora presieduta dal combattivo don Vinicio Albanesi) ad accoglierlo nel suo gruppo di Roma come obiettore di coscienza. E' un particolare poco noto della biografia di Francesco Rutelli, ma dimostra che già in gioventù il candidato premier seppe far convivere l'anima radical-ambientalista e quella da cattolico-volontario. Non soltanto quindi una conversione tardiva per il matrimonio religioso nel '95 con la giornalista Barbara Palombelli, già sposata nell'82 con rito civile, ma un travaglio lungo e autentico, come racconta un servizio che gli dedica il settimanale «Famiglia Cristiana», in edicola a fine settimana. Un'ampia intervista e un elenco di tanti contatti consolidati, da Cl alle Acli alla Comunità di Sant'Egidio, che accreditano Rutelli come il futuro leader di un'area cattolica dai contorni inediti.

Il Meeting di Rimini ha incoronato il Cavaliere? Una «sottolineatura pubblicitaria e un richiamo propagandistico», dice nell'intervista Rutelli, che ricorda come a Roma Cl non gli sia affatto ostile: «Abbiamo dei rapporti decisamente positivi, spesso legati a iniziative concrete». Quanto al suo passato di radicale, il candidato premier nega che possa creare «inquietudine», perché «soprattutto nella mia seconda elezione ho avuto un larghissimo consenso tra l'elettorato cattolico». E la ricetta di Rutelli, del resto, è chiara: «La politica non deve conquistare il voto dei cattolici - dice al settimanale delle Edizioni Paoline - ma di ogni singola persona che è cattolica. Che sceglierà in base ai fatti e soprattutto in base alla credibilità delle persone».

Ma al di là delle dichiarazioni, sono stati i primi passi di Rutelli a chiarire come vuole muoversi. E a mettere in luce gli uomini fidati su cui conta. Il 15 settembre, nella sua visita-lampo a Torino per la visita alla Sindone, incontra Ernesto Olivero al Sermig, quindi il deputato dei cristiano-sociali Mimmo Lucà, e manda un messaggio a don Luigi Ciotti. Qualche giorno dopo, il 22, a Roma vede in via della Conciliazione, nella sede del Csi, i gruppi del volontariato: Acli, Csi, Federsolidarietà, Arci e Legambiente. Quanto alle persone su cui conta, l'elenco è lungo. Nella giunta capitolina ha affidato i servizi sociali ad Amedeo Piva, che proviene dalla Focsiv, la Federazione che raggruppa 70 organizzazioni di volontariato internazionale. In Consiglio comunale il suo ponte con Cl è costituito da Giovanni Assogna, 27 anni, eletto con i popolari ed ora passato all'Asinello: «Dentro Comunione e liberazione - dice Assogna - c'è ampia libertà, e non è certo di Berlusconi. E' un'esperienza che va oltre i partiti. La nostra vicinanza con il sindaco è dovuta a due ragioni precise: il buon governo di questi anni e la sua concretezza».

In questi giorni lo staff di Rutelli, costretto dall'influenza ad una breve pausa negli incontri, sta già lavorando al programma. E su questo verrà giudicato dai cattolici, come spiega Lucà: «Sulla politica della famiglia e sui grandi temi della vita, dalla bioetica alla fecondazione artificiale, l'Ulivo non può cavarsela con il richiamo all'autonomia delle coscienze. Qualche punto deve essere evidente, si possono fare passi in avanti: ci deve essere un forte investimento sulla famiglia. Tutti auspichiamo che il sindaco di Roma sappia imprimere una svolta».

Aggiunge, cauto, Ernesto Olivero, che l'ha incontrato a Torino nel suo Arsenale della Pace: «Noi siamo un monastero a cielo aperto che accoglie i viandanti, perciò crediamo a tutte le persone che vogliono fare bene». Si spinge più in là Luigi Bobba, da un anno e mezzo presidente delle Acli, un'organizzazione che può contare su 650 mila aderenti: «Il nostro mondo del volontariato ormai coinvolge un italiano su cinque - spiega - e purtroppo queste realtà sono sempre considerate come il due di briscola da chi fa politica. Noi chiediamo al candidato premier che abbia rispetto per noi, che voglia avviare un confronto in autonomia». Del resto tra Bobba e Rutelli c'è un rapporto di collaborazione e di amicizia, incominciato dieci anni fa. Allora il primo era un sociologo impegnato nelle battaglie contro i «mercanti di morte», i fabbricanti di armi, il secondo un deputato radicale che raccolse quella bandiera in Parlamento. Perciò il presidente delle Acli ha continuato a coltivare quel rapporto con il sindaco di Roma e ora è pronto ad appoggiarlo, ma non senza condizioni: «Vediamo come sarà il programma, non faremo i portaborraccia».

Dai focolarini ad ampi settori della Cisl (attraverso l'ex segretario del Lazio, Mario Aiello, ora nei democratici), dalla Caritas di Roma, con monsignor Di Liegro, alla Comunità di Sant'Egidio, sono tanti i contatti che potranno essergli utili in questi lunghi mesi di avvicinamento alla campagna elettorale. Con l'efficienza dimostrata per il Giubileo ha saputo consolidarne altri, come con Donato Mosella: l'ex presidente del Csi, il Centro sportivo italiano, è l'unico membro laico del comitato vaticano. L'ultima carta da giocare è quella del vicariato, cioè il cardinale Ruini. Ma sarà difficile ottenere che si schieri apertamente per lui. Forse, nella corsa finale per Palazzo Chigi, a Rutelli potrebbe davvero bastare la non belligeranza della Cei.

IN BREVE

GIUSTO PROCESSO. La commissione Giustizia della Camera ha raggiunto un accordo di massima sulle norme attuative del «giusto processo». Maggioranza e opposizione avrebbero trovato cioè un'intesa sui criteri di valutazione della prova. Intesa che dovrebbe formalizzarsi oggi. Sarebbe stato trovato un punto di equilibrio sul punto più controverso del provvedimento e cioè quello che riguarda il modo in cui devono essere considerate le dichiarazioni del teste che si sottrae all'esame dibattimentale. I due poli si sono accordati nel considerare totalmente inutilizzabili quelle rese nel corso delle indagini preliminari per le quali il teste resta in silenzio nel dibattimento. Potranno essere considerate invece, ma solo ai fini della credibilità del teste, quelle non confermate nel dibattimento perché diverse.

L'ANCI. «La strada per innovare e modernizzare il Paese e il suo sistema politico passa attraverso il rafforzamento dell'autonomia comunale». È questo il messaggio che il ministro dell'Interno Enzo Bianco ha voluto portare all'assemblea annuale dell'Anci,a Verona. Bianco ha raccomandato, sulla riforma istituzionale, «uno spirito non di contrapposizione ma di condivisione e di collaborazione piena, quando è necessario anche di competizione sana e costruttiva, nel riconoscimento pieno e compiuto che l'elemento basilare della nostra società politica e amministrativa è il Comune, l'ente che i cittadini sentono più vicino. Per questo, il progetto di riforma complessiva dello Stato non può che passare per la valorizzazione del ruolo e delle funzioni delle autonomie locali».

VOTO ALL'ESTERO. Oggi dovrebbe essere approvata al Senato la legge costituzionale attuativa del voto per gli italiani all'estero. L'aula di Palazzo Madama ha concluso l'esame dell'importante provvedimento, ma il voto finale è stato rinviato a oggi anche per organizzare la presenza dei senatori. Trattandosi di un ddl costituzionale è infatti necessario il sì dei due terzi dei componenti l'assemblea. La nuova normativa istituisce 18 collegi elettorali all'estero destinati a 12 deputati e 6 senatori. Il Senato è alla sua seconda lettura.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 3 OTTOBRE 2000

Battista Simone; **Bisignano** Sara; **Brenta** Edoardo; **Grasso** Rebecca; **Gulino** Matteo; **Jimbu** Robert; **Laghezza** Leonardo; **Loccisano** Erika; **Matamba** Israele, **Mazzour** Zakaria; **Mirante** Riccardo Christian; **Morena** Alessandro; **Nolan** Elizabeth Christine; **Oliveira Damasceno** Talis; **Pellizzeri** Luigi; **Porzio** Sara; **Prestigiovanni** Sara; **Quarona** Arrigo; **Scalenghe** Andrea; **Tapsoba** Danlo Siné; **Valenza** Simone.

MORTI DENUNCIATI IL 3 OTTOBRE 2000

Valperga di Masino Ernesto, anni 83, corso Regina Margherita 497/23; **Politi** Domenico, a. 78, Casa di cura Villa Maria Pia; **Di Nola** Emmanuela, a. 74, Casa di cura S. Vincenzo di Stra; **Giacometto** Gemma, a. 89, Istituto Santo Natale; **Piscopo** Francesco, a. 57, Marentino; **Monge** Laura, a. 58, Molinette; **Pulitano** Salvatore, a. 55, Molinette; **Fenoglio** Teresa, a. 67, Molinette; **Ramello** Imelda, a. 56, Molinette; **Valerio** Antonio, a. 49, Molinette; **Castellana** Stella, a. 79, Molinette; **Baudano** Silvio, a. 63, Molinette; **Trivella** Emilio, a. 67, Molinette; **Pitto** Anna, a. 54, Ospedale Giovanni Bosco; **Corno** Ermanno, a. 82, Ospedale Giovanni Bosco; **Gavarotti** Guido, a. 75, Ospedale Giovanni Bosco; **Loforte** Carmelina, a. 80, Ospedale Giovanni Bosco; **Guidetti** Carla, a. 51, Ospedale Gradenigo; **Genova** Alberto, a. 69, Ospedale Maria Vittoria; **Bezzone** Cesare, a. 56, Ospedale Martini; **Conti** Giuseppe, a. 55, Ospedale Martini; **Penasso** Maria, a. 43, Ospedale Martini; **Czyzweska** Maria, a. 88, Ospedale Martini; **Guatelli** Alessandra, a. 76, Ospedale Martini; **Pellegrini** Luigi, a. 80, Ospedale Martini; **Erbetta** Stefano, a. 94, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Radeglia** Orazio, a. 62, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Meauro** Felicita, a. 50, Ospedale Ostetrico Ginecologico; **Marchese** Giovanna, a. 94, Pinerolo; **Pontrella** Lucia, a. 68, strada Lanzo 113; **Nespolo** Bruno, a. 78, via Lancia 78, **Amico** Vincenzo, a. 61, via Michele Berrino 17, **Fadda** Giuseppa, a. 83, via Moretta 19, **Stilo** Francesco, a. 87, via S. Casana 52; **Calamai** Remo Tullio, a. 95, Volpiano.

Nati 21 - Morti 35

E' mancato
Vittorio Grandi
Lo annuncia la moglie Matilde.
— Torino, 5 ottobre 2000.

E' mancata
Olga Sartirano in Operti
L'annunciano il marito Gioachino Giancarlo, i figli Micaela, Paolo con Antonella, il fratello Piero e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Georgios Kalikatzaros e la signora Maria Bosio per l'umana professionalità prestata. Funerali giovedì 5 ottobre alle ore 14 parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 5 ottobre 2000.

Lucilla e Elena sono vicine a Giancarlo, Micaela e Paolo per la scomparsa della cara AMICA.

Alberto e Nicoletta si stringono attorno a Paolo ed alla sua famiglia in questo doloroso momento.

Giovanni, Rita, Antonella ricordano OLGA con affetto.

La fam. Pasta si unisce al dolore di Giancarlo, Micaela e Paolo.

Partecipano al vostro dolore i cugini Astore Balocco Martinotti Sartirano.

E' mancato
Giovanni Vasca
anni 85
L'annunciano i figli Santa, Salvatore, Gino, Annalisa con rispettive famiglie; fratello, sorelle, cognato, nipoti, parenti tutti. Si ringrazia il Personale Medico e Paramedico del 2° piano della Clinica Bernini e in particolare le signore Vincenza e Svetla per l'amorevole assistenza. Funerali in Caselle venerdì 6 corr. alle ore 9 parrocchia S. Maria. S. Rosario giovedì ore 20,30 chiesa S. Maria. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle T.se, 3 ottobre 2000.

E' mancato
Giuseppe Vullo (Pino)
cavaliere del lavoro
Lo annunciano il figlio Alessandro, i fratelli Pietro, Antonio e loro famiglie, la sorella Enza, gli amici. Funerali venerdì 6 ottobre ore 10 chiesa parrocchiale S. Alfonso de' Liguori. Tumulazione cimitero di Grugliasco.
— Torino, 3 ottobre 2000.

I Condomini ed Inquilini di via Clemente 27 partecipano commossi al dolore della famiglia Vullo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Elio Carlesimo
maggior generale P.S.
Ne danno il triste annuncio la moglie Tatiana, la figlia Ambra con Bruno. Funerali oggi alle ore 11,45 nella parrocchia S. Alfonso.
— Torino, il ottobre 2000.
O.F. Boggio Dino s.n.c. - tel. 011852091

Condomini e Amministratore di c.so Francia 90 partecipano al cordoglio dei famigliari.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Domenica Maranzana ved. Petitti
Lo annunciano i figli Pierluigi, Mario e Luciano con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Perlusio Canavese venerdì 6 ore 15,30.
— Torino, 3 ottobre 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Salvatore Bastimento
di anni 86
Ne danno il triste annuncio la moglie Salvina, le figlie, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 6 ottobre ore 10,00 parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 4 ottobre 2000.
O.F. Astra c.so G. Cesare 99 - To - 011280901

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuliana Cavallo
anni 39
Lo annunciano la mamma, Gigi e parenti tutti. Funerali venerdì 6 ore 11,30 parrocchia N.S. del Sacro Cuore di Gesù. Non fiori ma eventuali offerte alla Faro.
— Torino, 3 ottobre 2000.

Dopo una vita di grande generosità e di insegnamento dei valori umani ci ha lasciato la
Prof.ssa Dina Segati ved. Tonolli
Ne danno il doloroso annuncio la nipote Carla con il marito Osvaldo, i figli Lorenzo e Gloria, il cognato Innocenzo, Umberto Tonolli, cugini e parenti tutti. Funerali in Bibiana, parrocchia S. Marcellino venerdì 6 ottobre ore 15,30.
— Bibiana, 4 ottobre 2000.

E' mancato
Ezio De Dominicis
L'annunciano la moglie Piera, il fratello Giovanni con Mita, i nipoti Mauro, Anna, Martina, i cognati Rosella e Vittorino, parenti tutti. Funerali venerdì 6 ore 11,45 parrocchia Madonna della Divina Provvidenza.
— Torino, 2 ottobre 2000.
O.F. Boggio D. - c. Emilia 40 - tel. 011852091

Lo Staff ed Amici della palestra Heron salutano con affetto DEDINO.

Condomini, Amministratore e Custode stabile corso Monte Grappa 2, Torino si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Ezio De Dominicis
— Torino, 2 ottobre 2000.

Gli amici di sempre Flora e Gigi, Marisa e Nino, Marcella e Piero, Lory Adriana Zulma piangono la perdita del caro EZIO e sono vicini a Piera nel giorno del suo immenso dolore.

SANPAOLO IMI s.p.a. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Guido Ghiglioni
Dipendente della società in quiescenza.
— Torino, 4 ottobre 2000.

Il presidente, il consiglio di amministrazione, i soci e le maestranze del gruppo Fiamm sono vicini all'ing. Ernesto Musumeci e familiari in questo momento di dolore per la scomparsa del padre signor
Ferdinando Musumeci
— Montecchio Maggiore (VI), 5 ottobre 2000.

Cris e Barbarina non dimenticheranno mai l'amata
Dragica Zach
— Trofarello, 4 ottobre 2000.

ANNIVERSARI

1998 — 2000
Federico Zeri
Con affetto Giancarlo Gallino.

5/10/1991 — 5/10/2000
Antonio Cicolella
Vive sempre nel ricordo e nel rimpianto dei suoi cari.

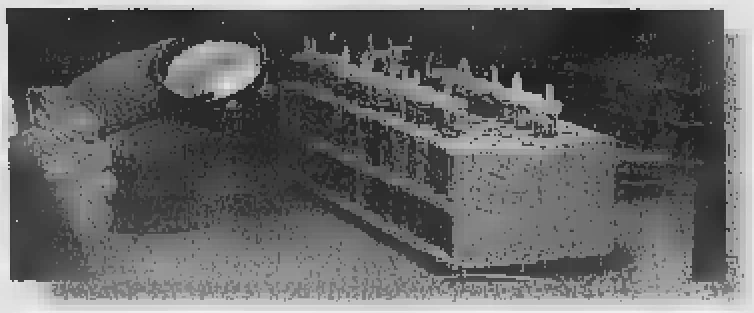
1999 — 6 OTTOBRE — 2000
Errica Richetto Morra
Ti ricordiamo sempre. Messa S. Pellegrino ore 18.

5 OTTOBRE 1999 — 5 OTTOBRE 2000
Lina Anselmo Motta
Nel ricordo e nel dolore i tuoi cari.

NUOVE SCOPERTE | FRA TECNOLOGIA E RICERCA

[illegible] IL CANCRO AL [illegible] SENZA [illegible]

Tra due anni il tumore al seno potrà essere rimosso senza interventi chrirugici, se preso nella [illegible] fase iniziale: lo afferma il medico americano Steve Parker, direttore del Sally Jobe Breast Center [illegible] Denver, Colorado, che [illegible] perfezionando una tecnica che si avvale [illegible] energia delle radio frequenze per individuare la posizione dei tumori e distruggerli. La Food and drug administration, l'ente Usa che sovrintende a farmaci e cure mediche, [illegible] ha ancora approvato l'uso delle radiofrequenze. Alcune pazienti sottoposte alla terapia ne esaltano i risultati, anche dal punto di vista estetico



L'AGLIO PROTEGGE STOMACO [illegible] COLON

Chi [illegible] molto aglio dimezza il rischio di cancro allo stomaco e riduce di due terzi quello al colon-retto. È quanto emerge da uno studio condotto dall'Università del Nord Carolina e pubblicato sull'American Journal of Clinic Nutrition. Ma non sono stati riscontrati effetti benefici in chi fa [illegible] dell'integratore di aglio. Gli esperti ipotizzano che la pianta essiccata perda i principi attivi. Lo studio [illegible] è basato sull'elaborazione di 300 ricerche eseguite in Argentina, Cina, Paesi Bassi [illegible] altri Paesi. Sono stati esaminati in particolare 22 studi sul consumo d'aglio

Gene dei tumori scoperto in esilio

Due scienziati costretti a emigrare negli Usa

ROMA

Hanno scoperto una proteina che darà una speranza in più ai bambini colpiti da neuroblastoma, un tumore maligno difficile da diagnosticare e [illegible] più difficile da curare. Sono due ricercatori italiani - Antonio Iavarone [illegible] Anna Lasorella - ma la loro ricerca l'hanno condotta in America, all'«Albert Einstein College of Medicine» di New York. «In Italia - hanno denunciato - non era possibile lavorare [illegible] serenità. A causa [illegible]i uno dei tanti e frequenti casi di nepotismo, ci siamo dovuti allontanare dal nostro Paese».

La ricerca, pubblicata oggi su «Nature», ha portato all'individuazione del gene che innesca il neuroblastoma, [illegible] in particolare della proteina Id-2, controllata dallo stesso gene, che [illegible] sua volta è responsabile della moltiplicazione incontrollata delle cellule tumorali.

Gli autori della scoperta avevano cominciato a studiare la composizione genetica del neuroblastoma cinque anni fa, all'Università Cattolica di Roma. Già allora i due ricercatori avevano intuito che questa particolare forma di tumore maligno era il risultato di un «dialogo» fra [illegible] proteine (la Id2, la Rb [illegible] la N-Myc), che fino ad allora, pur essendo già note per esse[illegible] coinvolte nella comparsa di tumori, [illegible] [illegible] mai state collegate fra loro. [illegible] invece la loro azione concertata - questa [illegible] conclusione a cui sono giunti in seguito [illegible] numerosi esperimenti condotti su topi - che fa degenerare la cellula, allontanandola dai binari dello sviluppo normale.

In pratica accade che la proteina Id2, in condizioni normali, favorisce lo sviluppo delle cellule nervose nell'embrione; quando la crescita ha raggiunto livelli ottimali entra in azione un freno, [illegible] proteina del Retinoblastoma (Rb), che blocca l'attività di Id2. Nel neuroblastoma, invece, l'azione inibente di Rb diventa inutile, perché la quantità di Id2 è eccessiva. La proteina Rb deve cioè affrontare [illegible] lavoro superiore alle proprie forze, e colpevole della sovrapproduzione di Id2 è la terza proteina, la N-myc.

I ricercatori hanno commentato con ottimismo i risultati raggiunti. «Comprendere i meccanismi che le cellule tumorali mettono in atto per sfuggire al controllo proliferativo - ha detto Iavarone - consentirà [illegible] trovare nuove armi contro il cancro»; inoltre - aggiunge Lasorella - «lo studio mostra come alcuni tumori pediatrici, [illegible] il neuroblastoma, si originano da deviazioni del normale processo [illegible] sviluppo. Ora [illegible] possibile progettare farmaci in modo mirato e sperare che vengano utilizzati anche per altri tumori. Abbiamo sintetizzato le prime sostanze di questo tipo e le stiamo testando».

A offuscare la soddisfazione per una scoperta così rilevante, c'è il caso di nepotismo denunciato dai due ricercatori, che ricorda quanto difficile sia, per tanti scienziati, lavorare con serietà nel loro - nel nostro - Paese. **[f.sf.]**



Due ricercatori al lavoro in un laboratorio

«Eravamo ricattati da [illegible] barone»

I ricercatori romani denunciano «Cercava di favorive [illegible] parente»

> «Ci imponeva di mettere il suo nome su tutte le pubblicazioni scientifiche»

intervista

Gabriele Beccaria

«[illegible]N Italia i marziani sembravamo noi. Il sistema considerava giusto [illegible] nepotismo [illegible] abbiamo dovuto andarcene. Era diventata una questione di dignità, prima di tutto». Anna Lasorella, oncologo pediatra, 42 anni, è nel suo laboratorio all'"Albert Einstein College of Medicine" di New York e racconta la storia paradossale di una mancata scoperta in Italia [illegible] di [illegible] successo raccolto in America.

Dottoressa, non poteva scegliere momento migliore per denunciare una storia [illegible] raccomandazioni. Ce la racconta?

«E' il motivo cruciale che ha spinto [illegible] e il dottor Iavarone [illegible] desistere. C'era [illegible] famigliare [illegible] [illegible] professore che [illegible] sempre favorito. Ci imponevano di mettere il [illegible] nome sulle nostre pubblicazioni scientifiche e ci veniva negata la libertà di lavorare. Era un continuo ricatto: o accettavamo la situazione [illegible] ci punivano, arrivando perfino a limitarci i finanziamenti».

Chi [illegible] questo professore?

«Guardi, era al Policlinico Gemelli, però preferisco non farne il nome perché ci ha già querelati una volta, anche se la querela l'abbiamo vinta. E' stato un tale dispendio di energie che non vorrei si ripetesse».

Possibile che [illegible] abbiate mai trovato un po' [illegible] solidarietà dai colleghi?

«No. Come le ho detto, [illegible] consideravano marziani. Ci siamo esposti di persona, portando alla luce le regole di [illegible] sistema arcaico, senza controlli, direi selvaggio. Purtroppo non è successo nulla».

E, così, lei e Iavarone vi siete trasferiti a New York.

«Sì. Qui [illegible] hanno dato piena libertà di ricerca».

In che cosa [illegible] diverso il sistema americano dal nostro?

«Negli Stati Uniti è basato sulla competizione leale e onesta e chiunque è messo in grado competere ad armi pari, senza ostacoli. I personalismi [illegible] impensabili, perché il [illegible] dell'individuo è considerato il successo del team [illegible] dell'intera organizzazione e, in ultima analisi, della nazione. E infatti all'"Einstein College" [illegible] hanno fornito tutti i mezzi [illegible] il personale [illegible]. In Italia, invece, prevalgono le baronie e l'interesse del singolo potente su quelli della stessa istituzione di cui [illegible] parte. L'aspetto incredibile è che questa logica sia considerata normale e che nessuno si opponga».

Dopo questa nuova e clamorosa denuncia pensa che qual[illegible] cambierà? Che qualche ministro o qualche professore le farà almeno una telefonata?

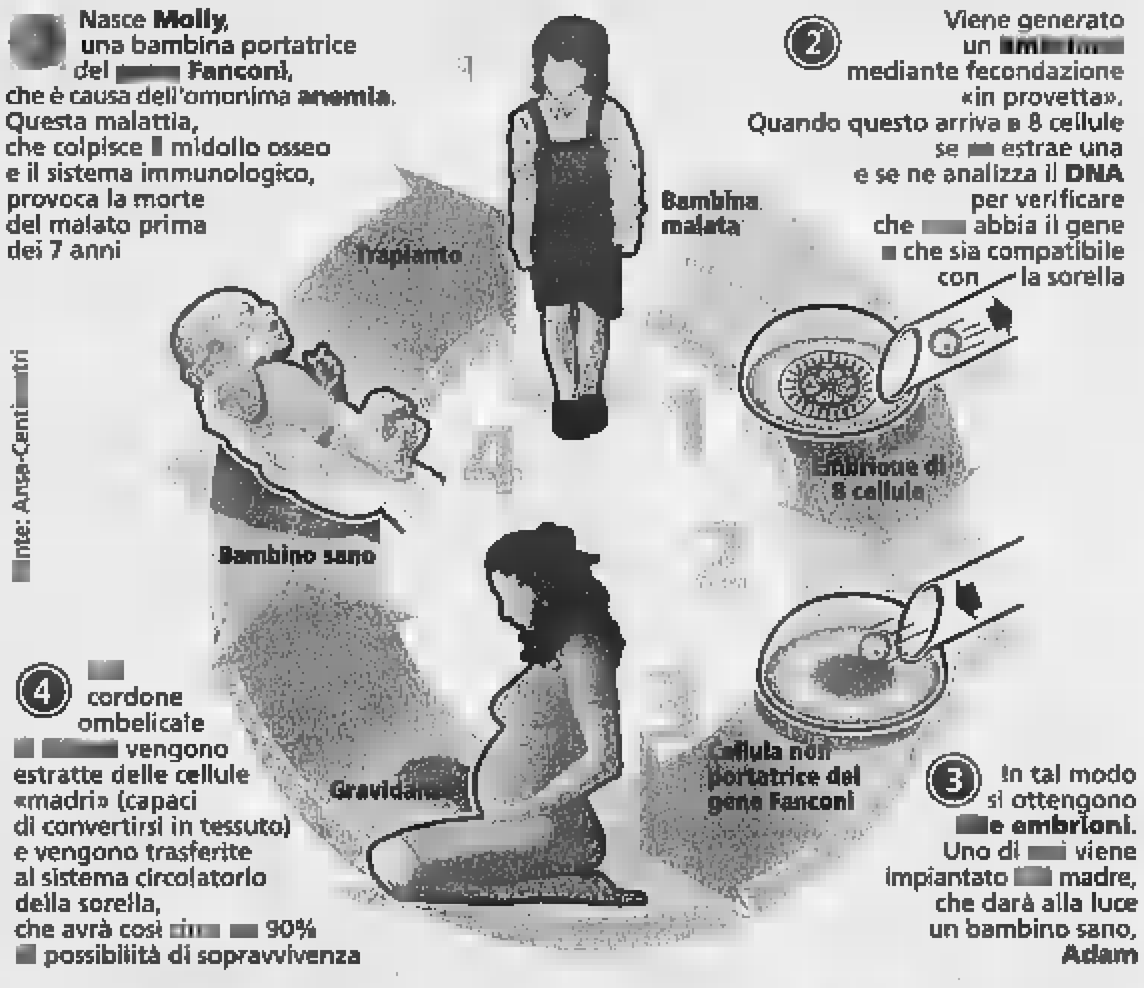
«Mah. Non so che cosa succederà, [illegible] resto un po' pessimista. Io e il dottor Iavarone vorremmo riprendere [illegible] lavorare in Italia, pe[illegible] non potremo mai accettare di vederci sminuiti, con una qualità e opportunità inferiori».

Chi è il vero sconfitto di questa storia?

«L'Italia. La ricerca sulla proteina Id-2 [illegible] continuata, nonostante tutto, ma il nostro Paese avrebbe potuto raccogliere i vantaggi e il prestigio di questa scoperta. Adesso saranno l'America e la comunità scientifica internazionale».

Il caso del neonato utilizzato per salvare la sorella affetta da una forma di anemia

> D'Agostino: «Una vita non può essere uno strumento» Leonardo Santi: «E' giusto usare le cellule embrionali a scopi terapeutici»



«Quella nascita è un fallimento»

E' polemica sul bambino creato in provetta

Daniela Daniele

Adam, piccolo uomo, il primo [illegible] per far vivere la sorellina, [illegible] Adamo che cedette una costola per far vivere Eva. Quali perplessità suscita quella selezione genetica sui 18 embrioni ottenuti dagli scienziati americani per arrivare [illegible] un individuo [illegible] [illegible] cordone ombelicale po[illegible] prelevare cellule [illegible] dai geni dell'anemia di Fanconi, necessarie per un trapianto che, forse, salverà [illegible] bimba di sei anni? Dagli esperti, idealmente seduti alla nostra tavola rotonda, pareri diversi [illegible] molta perplessità, ma un solo appello: [illegible] un dibattito approfondito per chiarire quale direzione sia più opportuno intraprendere. Perché, si voglia o no, dalla prima clonazione in poi il mondo non è più stato lo stesso.

«Una pratica condannabile quella dell'eugenetica. Ogni essere umano ha diritto di essere considerato per se stesso e non come uno strumento al servizio di altri esseri umani». Così la pensa il filosofo del [illegible] Francesco D'Agostino, presidente onorario del Comitato nazionale per la bioetica, che si augura un successo [illegible] quella «terapia genica di frontiera». Se così [illegible] fosse, commenta, «si avrebbe un bambino nato per un fallimento».

Leonardo Santi, presidente del Comitato nazionale per la biosicurezza e le biotecnologie, è di diverso parere: «Non vedo il motivo di far polemiche. Il neonato sta bene e, se la cura avrà successo, fornirà indicazioni sul come le cellule embrionali potranno essere impiegate a scopo terapeutico. Certo, tutto questo ha bisogno di leggi chiare e di limiti». Dal punto di vista scientifico, un'azione fatta «a regola d'arte», osser[illegible] Felice Gavosto, vicepresidente dell'Istituto di ricerca e cura sul cancro di Candiolo (Torino), ma aggiunge: «Il quesito è: fino a che punto è lecito selezionare gli embrioni?». La risposta? Nella tolleranza, secondo Gavosto. Nella libertà di pensiero. Ognuno si regoli, insomma, secondo coscienza e poi, una volta fatta la legge, decida se vuole o non vuole proseguire certe ricerche. «Certo - [illegible]menta -, l'uso delle cellule prelevate dal cordone ombelicale [illegible] una via terapeutica che non bisogna perdere».

Della questione me[illegible] in questi termini, creare una vita per salvarne un'altra, non si può avere un'impressione negativa. «Però - osserva [illegible] psichiatra Vittorio Caprioglio -, manca una domanda: possiamo davvero utilizzare il materiale genetico come un insieme di pezzi di [illegible] inerti, oppure l'uso [illegible] materia vivente potrà avere conseguenze che non prevediamo?». Manca, secondo Caprioglio, una visione d'insieme della situazione e occorre approfondire l'argomento. I timori non si rivelano apertamente per [illegible] essere tacciati di «fare della fantascienza», ma li esprime bene il film di Andrew Niccol, «Gattaca», in cui s'ipotizza una real[illegible] dove esseri progettati con la manipolazione del Dna occupano posti di privilegio nell'organizzazione sociale.

«Siamo sempre lì - dichiara Carlo Flamigni, della commissione per lo studio delle [illegible] staminali -: lo statuto dell'embrione. E si è tutti su posizioni dogmatiche. Ora converrebbe una legge di mediazione, ricordando che siamo un Paese laico e che dobbiamo tener conto di come vanno [illegible] cose nel resto del mondo». Inoltre, spiega il medico, oggi facciamo dell'eugenetica negativa che costringe alla selezione, [illegible] si arriverà a scambiare il gene cattivo [illegible] quello buono, senza bisogno di passaggi così traumatici per il mondo cattolico». E infatti Padre Sorge, direttore della rivista «Aggiornamenti sociali», conferma che la Chiesa «non è contro la vita, ma non accetta che per salvarne una se ne distrugga un'altra». E ricorda le parole del Papa: «La vita non si fabbrica, ma si genera». Quale società ci attende? «Stiamo facendo un salto evolutivo - risponde il sociologo Sabino Acquaviva - e presto [illegible] ci sarà più la razza [illegible] [illegible] semplicemente, un'altra razza. La nostra immagine [illegible] vita e di morte tra 50 anni sarà del tutto mutata. E' un processo inevitabile». S'è iniziato con l'invenzione [illegible] [illegible] e il dominio sul fuoco.

DALLA PASSERELLA — PARTICOLARI DI STILE A MILANO COLLEZIONI

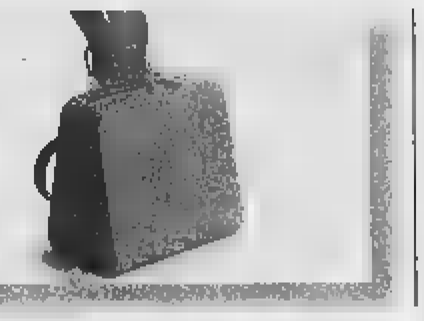
ALBER ELBAZ

Alber Elbaz, ex direttore creativo di Saint Laurent, ha creato l'applauditissima linea Krizia Top, un inno alla libertà, scandita da motivi astratti che ricordano la leggerezza delle piume



DA ACQUA DI [illegible]

Il beauty-case zainetto, in vitello nappato becco d'oca, è della nuova linea di pelletteria «Acqua [illegible] Parma». Di Borbonese sono invece i bauletti estensibili in altezza e lunghezza



[illegible] PROFUMATO

E' di Cividini il vestito tinta ciliegia profumato alla rosa, realizzato con speciali filati immersi in un'essenza odorosa che resiste anche dopo numerosi lavaggi in lavatrice



La «maschietta» sexy di Armani

Capelli corti, scarpe basse e bretelle

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Armani pigliatutto. Ovazioni per la [illegible] donna-ometto [illegible] passerella: ressa da stadio di fronte al suo megastore di 8000 metri quadrati in via Manzoni, ospiti che accorrono dai quattro angoli del globo a rendergli omaggio. Da Robert [illegible] Niro a Sarah Ferguson, da Sofia Loren a Bru[illegible] Willis, fino a Claudia Cardinale e Naomi Campbell. Tutti in nero, come moda ri-comanda. Armani-day molto speciale quel[illegible] di ieri, fra sfilata e inaugurazione del negozio-monumento che lo stilista sognava di aprire da 25 anni. «Non ho dormito tutta la notte temendo [illegible] aver trascurato qualcosa...», confidava lui dietro le quinte. E invece è andata alla grande. Ha entusiasmato la platea la sua scelta coraggiosa di tornare alle origini con una silhouette mascolina eppure così sexy.

In un momento in cui trionfano le bambolone trine e spacchi, re Giorgio spariglia mostrando il risultato di un delicato lavoro sulla femminilità. La maschietta armaniana ha un turbantino rovesciato sui capelli corti, scarpe basse, pantaloni fluidi o sottane accompagnate, sempre, [illegible] ampie bretelle in mille versioni (comprese quelle che ricordano l'imbracatura dei paracadutisti). Mentre i giacchini, [illegible] l'orlo a zig-zag che forma piccoli volant, addolciscono la figura. Non mancano bermuda in versione serotina, piccoli capolavori di tagli [illegible] proporzioni. «Sono lavorati sbiechi per renderli eleganti con ironia», spiega Armani sottolineando l'importanza del contrasto fra chic e sportivo: scarpe basse e borsa da giorno su corpetti in cristallo di rocca trasparenti come gocce d'acqua e calzoni di seta morbida; oppure blazer da uomo cangianti e sottane a portafoglio di chiffon. Disegni grafici, tanto black, marrone e azzurro per lini-seta che paiono nappa.

Il nuovo più ricercato si discosta dalle pin-up riedítate in questi giorni. E l'estetica del maschile al femminile, con occhio attuale, diventa l'alternativa più convincente.

Jil Sander (non più disegnata dalla stilista tedesca e dal [illegible] team) ha conquistato anche i più scettici a suon di spolverini col dorso [illegible] tartaruga floscio trattenuto da alte martingale; bermuda e pantaloni grigi o tortora scostati come corolle in vita e camicie maschili grigio piombo. Azzeccati pure i tubini neri, pensando a Balenciaga [illegible] gli occhi di oggi. In nove m[illegible] il marchio di Jil Sander - che appartiene al gruppo Prada - ha aumentato le vendite del 30 per cento con un fatturato consolidato che [illegible] fine anno arriverà a 270 miliardi. Intanto Prada annuncia [illegible] mega festa a Parigi [illegible] 12 ottobre nel palazzo del Pcf con 1200 invitati per inaugurare il negozio Miu Miu (in rue de Grenelle) più grande del mondo.

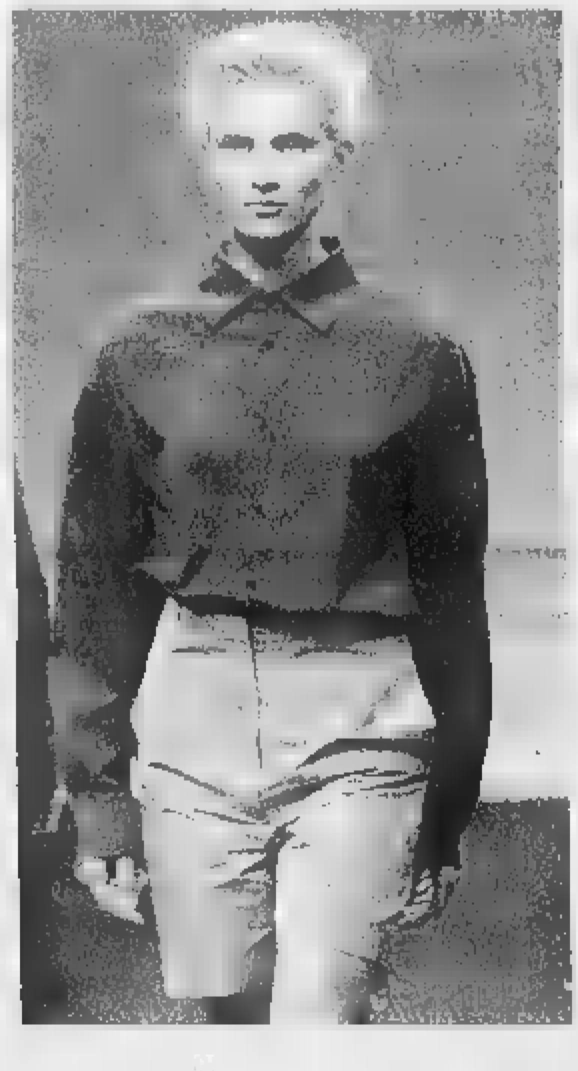
Mariuccia Mandelli ha fatto centro scegliendo Alber Elbaz per [illegible] linea Krizia Top, concentrato di super lusso e osanna al tailleur pantalone nei materiali naturali. Semplici in apparenza ma tagliati alla perfezione, fermati da cinture con fibbie tempestate di minerali «Sono contro l'iper tecnologico, viva il cachemire, [illegible] seta e i cotoni», puntualizza Elbaz raccogliendo consensi.

Sexy al cubo è la svolta di Laura Biagiotti, fan del bianco, con hot-pants ai minimi [illegible] e ardite trasparenze del tulle vedo nudo interrotto da intarsi di fili dorati e conchiglie stilizzate che ricreano l'effetto dei fondali marini. Righe, optical [illegible] geometrie rompono il rigore del militar style di Cividini, facile e portabilissimo a qualsiasi età. Il nero imperversa da Ferragamo nei completi in pelle e nei cappotti maculati in cavallino dalle forme morbide. [illegible] anche il rosso non scherza. Compare nelle pellicce di marabù di Lawrence Steele, su calze traforate e body fantasia Fornasetti di Wolford, come addosso alle danzatrici di flamenco volute da Moschino. In vacanza [illegible] Pamplona le girl da «Sangue e Arena», ancheggiano in gonne tinta passione, pantaloni toreri ricamatissimi [illegible] borsetta a forma di nacchere. Olè.

ANCHE GLI [illegible] SFILANO

MILANO. Oggi da Laura Biagiotti più che i vestiti sono stati applauditi alcuni degli eroi dell'olimpiade appe[illegible] conclusasi a Sydney. Al termine della sfilata, rubando il proscenio alle procaci modelle, uno dopo l'altro hanno calcato le assi della passerella allestita all'interno del Piccolo Teatro Ylenia Scapin e Giuseppe Maddaloni (rispettivamente bronzo e oro nel judo), tre degli spadaccini che hanno vinto la medaglia d'oro a squadre (Randazzo, Alfredo Rota [illegible] Paolo Milanoli). Ma non solo. In pedana anche Valentina Vezzali [illegible] la ciclista Antonella Bellutti. Gridolini e urla di apprezzamento non appena si sono presentati i vogatori Alessio Sartori, Elia Luini, Walter Morea, Giovanni Calabresi [illegible] il [illegible] Davide Rummolo con il br[illegible] nei 200 rana. Per ultima la bellissima Maurizia Cacciatori, capitana della squadra [illegible] pallavolo e ragazza fra [illegible] più richieste dai guru della pubblicità sportiva. Il motivo di tante presenze olimpiche? Lo ha spiegato la stessa stilista: «Ho trascorso molte notti sveglia per disegnare la collezione con la televisione accesa a guardare le Olimpiadi. Ho creduto di dovere qualcosa a questi campioni». [lu. don.]







Spolverini col dorso a tartaruga e bermuda per Jil Sander Biagiotti mischia conchiglie e tulle al solito bianco

Da sinistra, la «maschietta» [illegible] Armani ama le bretelle, incede in scarpe basse e privilegia tailleur in materiali preziosi. Canotte e sottane a vita alta, rivoltate in vita, per Jil Sander, ma anche trench di cotone robusto con grandi martingale e dorso floscio. Sopra, oro e conchiglie per gli abiti di Laura Biagiotti che questa volta decora con i tesori del mare la sua collezione prevalentemente bianca

VISTO DALLA PLATEA

Megastore da «Guerre stellari» Milano Anni 70 in mostra

Maria Giulia Minetti

JRASHAMASSEE! Ovvero «Benvenuti!» in giapponese (e speriamo di averlo scritto giusto). Così, schierati, ti salutano squillanti nel nuovo ristorante [illegible] Nobu - [illegible] quarto dopo il capostipite di Los Angeles, e i successivi di New York [illegible] Londra - camerieri e cameriere, maestri di casa [illegible] chef che dietro il sorriso, però, [illegible] hanno ancora i ferri [illegible]el mestiere. Arriveranno il 17, data dell'inaugurazione delle cucine, anche se il personale è già lì in fila ad accogliere i visitatori dell'enorme nuovo spazio [illegible] Armani, un intero isolato in via Manzoni. [illegible] se la cronaca dell'apertura più attesa dell'anno - e della settimana della moda - la cominciamo proprio con l'unico locale non ancora in funzione, una ragione c'è: tutto il megastore, tre sconfinati piani appena turbati dalla p[illegible] delle merci, quasi risucchiate nell'aereo spazio trasparente, parla il linguaggio stilistico del Sol Levante, quella filosofia del togliere - toglier colore, togliere ridondanza, togliere enfasi - che Giorgio Armani qui esalta fino al parossismo (ammesso che il vuoto, anziché il pieno, si possa definire parossistico). Centinaia di invitati si sperdono nel bianco e nel vetro, diventa [illegible] silouhette [illegible] peso anche un peso massimo dello schermo come Robert De Niro, stilizzata la figura di Sophia Loren, disincarnato addirittura Bruce Willis (ma no, non è un'illusione ottica: invitato, non è riuscito a venire), grafica l'immagine [illegible] Eric Clapton che suona riprodotto [illegible] decine di schermi giganti ridimensionati a monitor dai chilometri quadrati di spazio in cui galleggiano. Moda? Certo. Ma per un attimo della moda ti scordi. E ti domandi chi, in questo tempio che sembra abitato dai Jedi delle «Guerre stellari», oserà incrinare l'atmosfera col gesto prosaico dell'acquisto, e tirar fuori il portafogli invece della spada al laser.

COM'ERAVAMO. Meravigliosi. [illegible] creativi. E giovani. E entusiasti. Un colpo al cuore dei milanesi, la visita alla mostra «Un archivio per Milano», allestita da Carla Sozzani per i dieci Anni della sua galleria con le foto che Ugo Mulas aveva ordinato e raccolto per raccontare la sua città, il suo fervore. Che parte, negli Anni 50, da un bar ormai mitico, il Giamaica [illegible] Brera, e dagli «amici che in quel locale si ritrovavano [illegible] costituivano una sottile trama in cui sempre più in seguito mi sono trovato [illegible] pensare e lavorare...» Nella trama, ritratti con meravigliosa sottigliezza psicologica, i protagonisti della vita cittadina fino alla soglia degli Anni 70, gli artisti (possibile che fossero tanti?), gli architetti, i galleristi, gli editori, i musicisti (Pollini e Abbado quasi bambini), i mostri sacri futuri (Eco [illegible] lo riconosceresti, con quell'aria da ragazzo di provincia; Strehler non sembra lui, compunto davanti a una foto della Scala), i mostri già consacrati (Montale nella foto [illegible] più celebre, vis-à-vis con un'upupa, «ilare uccello»). Straordinaria l'ultima sala, con la doppia scansione lirico-tragica della fine dei Sessanta, le due facce di piazza del Duomo: livida e immobilizzata [illegible] cordoni della polizia per i funerali di Piazza Fontana, rigurgitante di mobile folla nell'enorme recita all'aperto dell'«Orlando furioso» di Luca Ronconi.

Ideato dalla Sony per difendere le case discografiche dai danni provocati dal fenomeno Napster

Il super cd che non si può copiare

Contiene molta più musica e costerà 50 mila lire

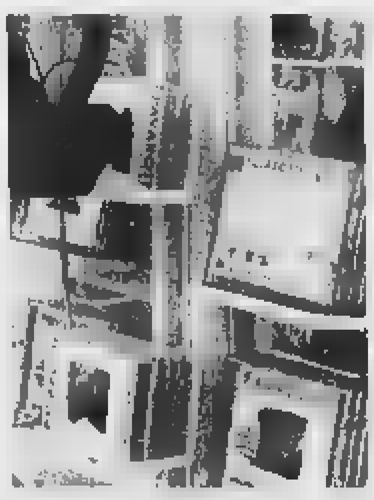
Sandro Cappelletto
PARIGI

La battaglia legale si unisce a quella tecnologica: mentre a San Francisco si è aperto il processo chiesto dalle case discografiche contro Napster, il sito Internet accusato di aver diffuso a livelli di massa un software che consente la pirateria musicale, all'ultimo «Salone del suono [illegible] dell'immagine» che si è tenuto alla Porte de Versailles, è stato presentato il «Super audio compact disc». Messo a punto da una ricerca della Sony, supportata da altri gruppi tra i quali Philips, Kenwood, Pioneer, Sharp, il «Sacd» è presentato [illegible] «non copiabile». Inoltre, [illegible] particolare filigrana rende, finora, impossibile la sua lettura [illegible] parte del sistema MP3 e dunque la diffusione on line.

[illegible] [illegible] novità è accolta [illegible] soddisfazione dalle case produttrici, che negli ultimi anni han[illegible] visto le vendite e gli utili scendere senza tregua, [illegible] tratta ora di convincere i consumatori ad acquistare questa [illegible] versione del compact-disc. Seicento milioni di lettori cd venduti nel mondo, [illegible] partire dal 1982, sono una cifra [illegible] tali dimensioni da rendere irrealistica la prospettiva di sostituire il vecchio con un nuovo lettore: un disco «Sacd» si ascolta anche da un «vecchio» cd-player, ma su [illegible] sua facciata può essere «compressa» la musica contenuta in sei normali cd. Nuovo anche il sistema di registrazione: se le orecchie più sensibili rimproverano, soprattutto in presenza di grandi orchestre, al suono dei cd una certa freddezza, imputabile ad [illegible] registrazione affidata alle modulazioni degli impulsi, il nuovo sistema «Dsd» («Direct stream digital», flusso digitale continuo) è in grado di eliminare ogni filtro tra il segnale sonoro originale e la sua riproduzione.

Dirà il mercato, già da questo autunno, se il «Sacd» piacerà [illegible] pubblico e se potrà limitare la pirateria. I più realisti tra i dirigenti Sony non nascondono un certo scetticismo: forse appa[illegible] troppe le [illegible] mila lire necessarie a comprare un «Sacd» (per adesso, soltanto 100 i titoli disponibili) e più impegnativi ancora i quattro milioni richiesti per acquistare il nuovo lettore universale, un [illegible] apparecchio capace di decifrare cd, «Sacd» [illegible] Dvd.

Un altro conflitto, questa volta tutto italiano, riguarda la diffusione della musica attraverso la telefonia cellulare: l'offerta di una compagnia telefonica, che invita i propri utenti a inviare con il telefonino delle dediche musicali, viene osteggiata dai disc-jockey [illegible] radio private. Girando qua e là sulle frequenze, si sente prima il vivace messaggio pubblicitario, poi la voce gelida di uno speaker che dichiara la propria contrarietà a quella che considera una «concorrenza sleale». La musica on air e [illegible] line [illegible] a sconvolgere gli equilibri consolidati, [illegible] mettere in crisi il principio - affermato per la prima volta con [illegible] Rivoluzione francese - della proprietà intellettuale [illegible] commerciale dell'artista nei confronti del prodotto dell'ingegno, il suo.



I vecchi cd rischiano di scomparire

Sondaggio del sociologo Garelli, diminuisce l'età del primo rapporto

Giovani 2000, più sesso che amore

«Flessibili» sui tradimenti, sì all'omosessualità

Rapporti prematrimoniali anche [illegible] 13 anni, flessibilità sostituita alla fedeltà di coppia, attività sessuale indipendente dall'affetto, richiesta degli stessi diritti per le coppie omosessuali. I gi[illegible] - anche cattolici - secondo un sondaggio pubblicato [illegible] Famiglia cristiana, sembrano farsi un baffo della mora[illegible] cattolica tradizionale, tanto che la rivista, dopo aver interpellato uno psicologo e un teologo, non può che fare appello a una nuova [illegible] massiccia campagna di educazio[illegible].

L'allarme di Famiglia cristiana nasce da una ricerca del sociologo Franco Garelli, pubblicata dal Mulino e intitolata «I giovani, il sesso, l'amore, trent'anni dopo la ribellio[illegible] dei padri», che si basa su un campione - in verità piuttosto ristretto - di 150 giovani tra i 20 e i 24 anni, abitanti a Torino, Bologna [illegible] Napoli [illegible] equamente divisi tra maschi [illegible] femmine. Il 25 per cento si definisce ateo-agnostico, il 50 per cento cattolico non praticante, e il 25 per cento cattolico praticante. Il sondaggio non fornisce il dettaglio di opinione dei cattolici praticanti, per cui i loro pareri vanno letti all'interno delle risposte globali. Il [illegible] del campione ha avuto il primo rapporto tra i 13 e i 15 anni, mentre il 5 per cento [illegible] ancora vergine; per il 45 per cento il sesso è importante in assoluto e per il 20 solo se ci sono le condizioni giuste.

Riguardo alla fedeltà di coppia il 50 per cento si definiscono fedeli, il [illegible] flessibili e il 25 fedeli ma possibilisti; il 35 fa sesso solo con affetto ma il 20 ritiene che si possa fare anche senza; [illegible] maggioranza accetta la masturbazione come dato di fatto biologico, normale anche dopo la pubertà; a proposito del tradimento la maggioranza condanna quello [illegible] testa» più che quello «di pelle» e comunque tende ad accettarlo [illegible] un dato di fatto. L'omosessualità per il 70 per cento [illegible] ammissibile eticamente e socialmente ma suscita in [illegible] 10 per cento [illegible] atteggiamento di chiusura. Il 47 per cento ritiene che non ci sia distinzione tra diritti di coppie etero o omosessuali. Questi i dati di quella [illegible] Famiglia cristiana definisce la generazione di «Quelli dell'attimo fuggente», di quelli incapaci di guardare al futuro, che [illegible] [illegible] sposano se non «per sfinimento [illegible] a fine corsa», dopo aver sperimentato la coppia per [illegible] tempo senza [illegible] mai le responsabilità e che si separano dopo 3 o 4 anni di matrimonio.

La generazione di quelli che fanno i figli solo per sbaglio e che comunque li considerano «un'esperienza, più che un'assunzione di responsabilità». Il teologo Giorda[illegible] Muraro, incaricato di [illegible]ntare, è «un pò preoccupato» e invita ad aiutare [illegible] ragazzi, puntando sulla loro sensibilità, a intendere sì la sessualità come comunicazione, ma anche come «rispetto reciproco e energia positiva». [r. cri.]

INTERVENTI IN DIFESA DELL'AMBIENTE E DEGLI ANIMALI

IMPOSTA SUL [illegible]

È stata approvata ieri alla Camera la norma che istituisce l'imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili. A darne notizia [illegible] il ministero dell'Ambiente, che in un comunicato ricorda come la legge preveda «che il gettito sia destinato al completamento dei sistemi di monitoraggio acustico, alle attività di disinquinamento e agli indennizzi per le popolazioni più direttamente esposte al disturbo»



RISCHIO ESTINZIONE

Animali e piante sempre più in difficoltà. Nel mondo sono 18.000 le specie viventi a rischio estinzione - secondo [illegible] studio del World conservation nature - e in Italia circa 2.000. Le specie di vertebrati in pericolo sono 338 [illegible] 494 (il 68%) e ben 200 di queste rischiano l'estinzione nei prossimi anni. L' allarme è alto anche per le piante: ben 15 le specie già perdute, tra cui l' Adonide d' inverno, un tempo presente in Abruzzo ed in Friuli

Brucia una fabbrica a Rho

La nube di fumo nero visibile da Milano

Paolo Colonnello

MILANO

Ieri [illegible] Rho il sole [illegible] tramontato verso mezzogiorno, improvvisamente coperto da una nube nera [illegible] gigantesca, visibile fin dalle guglie del Duomo. Una colonna di fumo alta almeno 600 metri, dalla forma vagamente somigliante [illegible] un fungo atomico, che ha oscurato il cielo [illegible] paese alle porte di Milano gettando nell'inquietudine i suoi abitanti e facendo temere un disastro ambientale. Mezz'ora prima, un incendio di proporzioni immani era divampato in un magazzino di stoccaggio della «Giulio Strazza spa», [illegible] fabbrica specializzata nella produzione di guaine catramate bituminose e plastiche da imballaggio, situata nell'area industriale di Rho. Fiamme che, avendo trovato una situazione praticamente ideale per alimentarsi (bitu[illegible] e polimeri), in pochi minuti si sono propagate in tre capannoni della fabbrica, riducendoli in [illegible] fumante con danni per centinaia di milioni. Ci sono volute più di otto ore di lavoro e l'impegno di oltre 100 vigili del fuoco, giunti dalle [illegible] dei paesi vicini e di Milano per doma[illegible] definitivamente l'incendio, l[illegible] cui origini rimangono ancora da accertare, anche se già viene esclusa l'ipotesi dolosa: «Se si fosse trattato di un attentato - spiega un maresciallo dei carabinieri di Rho - probabilmente tutto ciò sarebbe avvenuto di notte».

Invece le prime fiamme [illegible] state [illegible] verso [illegible] 11 e un quarto del mattino, in piena attività lavorativa, e sembra che a provocarle sia stato l'incendio di un bancale di legno nel magazzino di stoccaggio delle merci in partenza. Forse un mozzicone di sigaretta o magari il più classico dei corti circuiti. Fatto sta che in un attimo, bitume [illegible] materie plastiche hanno preso fuoco distruggendo ogni [illegible]. La gente della zona, vedendo [illegible] fumo nero dall'odore acre spingersi verso le abitazioni, [illegible] alcuni casi, presa [illegible] panico, si è data alla fuga. I vigili urbani con gli altoparlanti hanno girato per il paese invitando la popolazione [illegible] chiudersi in casa. Tre scuole, una materna, un'elementare [illegible] una media, sono state evacuate, mentre nei pronto soccorsi della provincia milanese è scattato l'allarme. Per alcune ore si è temuto che la nube potesse contenere polveri tossiche [illegible] nocive. Invece, dopo i controlli e i rilevamenti effettuati dagli esperti ambientali delle Asl e della Regione, la constatazione che nessuno aveva fatto ricorso a cure mediche, la protezione civile ha potuto diffondere comunicati tranquillizzanti: la nube per quan[illegible] densa [illegible] e irritante per le vie respiratorie, è stata giudicata sostanzialmente inno[illegible] «Si sono liberati polveri [illegible] idrocarburi», spiega il sindaco di Rho, Arianna Cavicchioli: «Non il massimo per la salute, ma nemmeno così pericolos[illegible].

Ad accorgersi per primi delle fiamme sono stati gl[illegible] operai di un'azienda vicina, la «Giuseppe Cambiaghi», produttrice di sostanze solventi e per questo attrezzata [illegible] una squadra antincendio interna. Erano circa le 11 e un quarto, ha raccontato Matteo Trope, caposquadra della Cambiaghi, [illegible] le prime fiamme hanno iniziato a uscire dalle finestre del magazzino della Strazza: «È stata [illegible] cos[illegible] fulminea, non ho [illegible] visto un incendio propagarsi così velocemente. Abbiamo radunato la squadra e con gli idranti siamo corsi in aiuto dei colleghi: avevamo paura [illegible] fiamme potessero raggiungere i nostri depositi e in quel caso sarebbe stato come dar fuoco a una polveriera». Proprio questa tempestività e l'utilizzo di una [illegible] di 300 metri cubi d'acqua, ha permesso successivamente ai pompieri di gestire al meglio un incendio che avrebbe potuto [illegible] conseguenze disastrose.

Così, appena [illegible] fiamme sono state domate, sono divampate le polemiche. Innanzitutto [illegible]ulla mancanza di un presidio di vigili del fuoco in [illegible] zona industriale ad alto rischio. [illegible] poi, come fa notare l'Associazione ambiente [illegible] lavoro, sull'assenza di una legge regionale che attui «le deleghe previste dalle normative nazionali in merito [illegible] sicurezza sul lavoro [illegible] alla direttiva Seveso». Secondo l'Associazione, la "Strazza spa", pur non essendo classificata un'azienda «a rischio d'incidente rilevante» è sottoposta a una serie di vincoli sulla sicu[illegible] antincendio e gestione delle emergenze sui luoghi di lavoro, che andranno verificati. Infine denuncia anche l'urgenza del potenziamento degli organici della Asl, cui mancherebbe il 60 per cento del personale.



I vigili del fuoco mentre cercano di spegnere l'incendio divampato ieri mattina in un'azienda di materie plastiche a Rho



Polemica sulle navi carrette

Dalla regione Sardegna critiche all'Enel

Corrado Grandesso

CAGLIARI

Un immenso «lenzuolo nero» macchia il fondo del mare che bagna le spiagge della Sardegna sud-occidentale, davanti [illegible] Portoscuso [illegible] all'isola di San Pietro. Un'enorme quantità di carbone, 16.000 tonnellate, è stata strappata dalle onde alle stive dell'Eurobulker IV, colato a picco lunedì, dopo essere finito su una secca lo scorso [illegible] settembre. Dove sia finito il materiale in arrivo dalla Russia per alimentare la centrale elettrica dell'Enel nessuno può dirlo: i sommozzatori non [illegible] hanno trovato traccia. Probabilmente è stato portato più al largo dalla burrasca. Ma è lì, e un'inversione [illegible] vento potrebbe riavvicinarlo alle coste.

È il timore che più angoscia gli amministratori regionali e quelli dei centri più vicini alla [illegible] del naufragio, per nulla tranquillizzati nonostante la Guardia costiera abbia ridimensionato, per bocca del comandante Antonio Paglietuni, l'allarme sul disastro ambientale. Gli arenili si sono trasformati in un cimitero di rottami, mentre gli equipaggi dei mezzi antinquinamento combattono contro una macchia di idrocarburi su una superficie di almeno 2000 mq.

A terra intanto infuria la tempesta. Impegnata a difendersi dall'accusa di [illegible] perso tempo prezioso, la Regione e la Provincia, annunciano di aver deciso di costituirsi parte civile contro i responsabili del naufragio. L'assessore regionale all'Ambiente Emilio Pani, punta il dito contro l'Enel: «Si serve di carrette del mare». Addebito che l'en[illegible] giudica infondato, sostenendo [illegible] aver rispettato le norme di sicurezza e di essersi impegnato per [illegible] recupero del carbone. Al comandante ucraino [illegible] mercantile al centro del [illegible] e da tempo agli arresti domiciliari, la magistratura ha nel frattempo restituito la libertà. Ieri si è scoperto che ai primi di settembre un altro Eurobulker è affondato in Grecia con un gigantesco carico di cemento.

TURISTI A TORINO. NON PER CASO.

I torinesi, ancora increduli, si chiedono chi siano.

Esseri finora sconosciuti affollano da qualche tempo le vie della città.

Fanno la coda ai musei. Impazziscono per le mostre. Non si perdono un concerto. Si gustano un aperitivo ai Murazzi. Si assiepano ai tavoli dei ristoranti. Praticano lo slalom dello shopping tra splendidi palazzi barocchi e rinascenti vie del centro. Si incantano per la stupenda cornice ambientale.

Sono i turisti: l'ultima, sorprendente novità apparsa alla ribalta di Torino.

Fresca di elezione quale sede dei Giochi Olimpici Invernali del 2006, Torino, che a suo tempo lasciò freddo Flaubert ma fece impazzire Nietzsche, è oggi una città in fibrillazione.

Sempre più sovente, i suoi palazzi, cortili, strade, piazze, ospitano set cinematografici, anche con casting internazionali. E poi, nuove tecnologie, installazioni d'arte contemporanea, manifestazioni culturali di respiro internazionale.

Un mix equilibrato ■ seducente dove convivono in armonia un'elegante atmosfera fin de siècle e un'incipiente volontà di rinnovamento, come attestano I numerosi restauri conservativi dei palazzi storici ■ lo spettacolare, ipertecnologico, nuovo Museo del Cinema.

Un'infatuazione passeggera? si domandano 'i pur sempre scettici torinesi mentre scoprono che un articolo del *New York Times* elogia con entusiasmo la loro città, segnalandola come meta di straordinario charme.

Sembra proprio di no, ■ il turismo con la T maiuscola - quello, per intenderci, del Touring Club Italiano - ha scelto Torino quale sede per il Congresso Nazionale dei Consoli.

BGS D'Arcy, orgogliosa dei propri natali torinesi non meno che della propria internazionalità, dà il benvenuto ai Consoli del TCI e augura alla città un futuro dinamico e frizzante.

Che forse ■ già cominciato.

TORINO 6-7-8 OTTOBRE • CONVEGNO NAZIONALE DEI CONSOLI DEL TOURING CLUB ITALIANO • TCI

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO D'ARCY | MASIUS BENTON & BOWLES

BGS D'Arcy

MORTI PER DROGA | VITTIME DELLA DOSE QUOTIDIANA



Fonte: elaborazione Ufficio Stampa Gruppo Abele su dati Direzione centrale servizi antidroga-ministero dell'Interno

*Dato Provvisorio. La casistica dei decessi è suscettibile di ulteriori aggiornamenti in aumento. Di norma, le relative segnalazioni pervengono agli uffici competenti con un certo ritardo fisiologico dovuto ai tempi tecnici necessari agli esami autoptici e tossicologici

	15-19 anni			20-24 anni			25-29 anni		
	[illegible]	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
1993	21	1	22	167	17	184	252	41	293
1994	22	[illegible]	28	159	16	175	269	19	288
1995	27	4	31	166	27	193	349	32	381
1996	32	3	35	210	25	235	393	36	429
1997	16	7	23	161	15	176	321	21	342
1998	13	4	17	99	20	118	272	19	291
1999*	9	4	13	71	12	83	173	16	189

	30-34 anni			35-39 anni			40 anni e più			Totale		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
1993	212	25	237	[illegible]	17	110	36	6	42	781	107	888
1994	221	11	232	95	[illegible]	101	40	3	43	[illegible]	61	867
1995	292	30	[illegible]	176	13	189	72	7	79	[illegible]	113	1195
1996	461	40	[illegible]	224	23	247	[illegible]	11	119	1428	138	1566
1997	302	17	319	176	19	195	96	[illegible]	[illegible]	1072	88	1160
1998	297	26	[illegible]	201	18	[illegible]	102	9	111	984	96	1080
1999*	221	21	239	[illegible]	18	163	[illegible]	9	73	688	80	768

Uccide i figli dopo la lite sui soldi

«Il ragazzo chiedeva denaro per la droga»

Anna Langone
FOGGIA

Era esasperato dalle continue richieste di denaro per la droga e li ha uccisi. In pochi istanti un padre s'è trasformato nel giustiziere dei suoi due figli: Massimo, di 25 anni, e Maria Patrizia, di 28. E' accaduto ieri, a Cerignola, all'ora di pranzo, quando Vincenzo Fiorella, di 54 anni, [illegible] tornato a [illegible] dal bar che gestiva nello stesso quartiere dell'Addolorata, la zona vecchia della città. La moglie, Rosa di Palma, 49 anni, era in cucina [illegible] il nipotino di un anno, figlio di Maria Patrizia, quando Vincenzo e il figlio Massimo hanno ripreso il discorso interrotto durante [illegible] mattinata. Il solito discorso: i troppi soldi che il ragazzo, disoccupato e con problemi di droga, chiedeva in famiglia.

Il contrasto tra padre e figlio è subito diventato violento. Le urla dei due uomini hanno allarmato i vicini. La notizia della lite è arrivata subito a Maria Patrizia che, dopo il secondo matrimonio con un cittadino albanese, era andata a vivere a pochi metri dalla [illegible] paterna.

La figlia sarebbe arrivata in [illegible] dei genitori per aiuta[illegible] la madre; per fermare quella lite diventata ormai feroce. Inutilmente. Anzi, nello [illegible]tro vi sarebbero stati dei rimproveri per lei, che pare [illegible] delle difficoltà economiche. Non [illegible] ancora stato stabilito [illegible] il padre [illegible] già impugnato la sua pistola Beretta 7.65 quando Maria Patrizia è uscita dall'abitazione dei genitori per tornare [illegible] [illegible] sua. Di certo, Vincenzo Fiorella ha sparato dapprima cinque colpi al figlio Massimo, davanti alla moglie, ed ha poi raggiunto l'altra figlia Maria Patrizia nella sua abitazione, uccidendo anche lei, davanti al marito. Il padre omicida, sempre impugnando l'arma, è poi tornato [illegible] casa, dove ha allontanato la folla che si è era fatta attorno [illegible] lui, minacciando ripetutamente il suicidio.

Le liti in casa dei Fiorella [illegible] da tempo sempre più frequenti: le richieste [illegible] soldi, fatte con insistenza da Massimo, provocavano continui scontri, di cui veniva subito al corrente tutto il vicinato. Ieri, dopo il nuovo scontro, Vincenzo aveva anche chiamato i carabinieri. Aveva paura che accadesse il peggio, che però è accaduto comunque.

Pare che il barista, conosciuto [illegible] Cerignola perché il suo bar apriva all'alba per preparare il caffè per i braccianti, in passato fosse stato costretto [illegible] denunciare più volte il figlio; per minacce [illegible] anche per percosse.

La giornata [illegible] ieri, come già in passato, era subito cominciata con il nuovo scontro, terminato quando Vincenzo [illegible] andato al lavoro [illegible] riacceso dal [illegible] ritorno a casa, poco dopo mezzogiorno. La moglie Rosa, questa volta, non [illegible] riuscita a separare il marito dal figlio e, quando ha visto i due corpi dei ragazzi ormai senza vita, è stata colta da malore e ricoverata in ospedale.

[illegible] padre omicida [illegible] [illegible] a lungo interrogato nella caserma dei carabinieri di Cerignola, anche dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Foggia, Alessandro Cimmino, che ha condotto sopralluoghi nelle due abitazioni. Vincenzo Fiorella dovrà rispondere di duplice omicidio volontario.

Quello di ieri è il terzo caso di genitori che uccidono i figli a Cerignola, anche se in circostanze [illegible] con moventi differenti. Nel '98 Raffaella Paradiso, di 35 anni, in preda a [illegible] crisi depressiva, soffocò il figlioletto di 13 mesi nel sonno e poi tentò di uccidersi. Nel '97 il macellaio Raffaele Quarticelli, di 54 anni, uccise il figlio Francesco di 31 perché omosessuale e perché sperperava tutti i risparmi di famiglia.

Il dramma [illegible] Cerignola Massacrata anche la ragazza che aveva cercato di intervenire



L'abitazione di Vincenzo Fiorella che ha ucciso i due figli dopo un litigio

Aveva denunciato ai carabinieri: «Eravamo in auto, lei mi ha minacciato di morte e costretto [illegible] spogliarmi»

Violentata dalla giovane amica

Firenze, studentessa rinviata a giudizio

FIRENZE

Davanti al giudice per [illegible] [illegible]olentato [illegible] sua compagna di università. Sotto accusa è [illegible] studentessa di 22 anni, la vittima ne [illegible] 23, e dovranno raccontare in tribunale quello che è successo una [illegible] di novembre dell'anno scorso. [illegible] gip Antonio Banci, ieri, ha accolto [illegible] richiesta [illegible] rinvio a giudizio del pm Emma Cosentino e ha fissato l'udienza.

Le due studentesse universitarie di teologia erano amiche, si frequentavano, avevano interessi comuni e si scambiavano lettere. Tutto sarebbe accaduto all'interno di un'auto, parcheggiata in un piazzale isolato in una zona alla periferia della città. La vittima ha raccontato di essere stata spogliata con la forza e [illegible]ta di morte (le minacce sarebbero state rivolte anche al futuro marito [illegible] si fosse sposata). La vittima ha poi raccontato i particolari della violenza.

La giovane violentata, riaccompagnata [illegible] [illegible] in stato di choc, due giorni dopo l'episodio ha trovato trovato il coraggio [illegible] andare [illegible] denunciare l'accaduto, munita di referto medico. La ragazza ha spiegato [illegible] [illegible] stata più volte corteggiata, ma di aver sempre opposto un rifiuto e [illegible] non aver troncato il rapporto per non offendere l'amica e la [illegible] diversità.

Da parte della difesa dell'accusata, che nega la violenza, si avanzano dubbi. La presunta vittima avrebbe potuto fuggire dall'auto e [illegible] l'ha fatto. Perché? Sull'auto [illegible] proprietà dell'imputata la polizia ha compiuto diversi rilievi che potrebbero essere utili per ricostruire la vicenda. Anche [illegible] rapporto di amicizia tra le due ragazze è stato oggetto dell'inchiesta, e per questo sono state utili [illegible] lettere [illegible] le due si sono scambiate, nel corso della loro amicizia.

Un [illegible] «eccezionale [illegible] del tutto particolare», ma la realtà da «non dimenticare è un'altra: la violenza è anzitutto quella degli uomini contro le donne». I fatti di Firenze «lasciano perplessa» la presidente del circolo [illegible] cultura omosessuale Mario Mieli, Imma Battaglia, mentre [illegible] responsabile di Telefono Rosa Giuliana Dal Pozzo condanna quella violenza ma ribadisce che si [illegible] di «un'eccezione» che «non rappresenta la realtà quotidiana». A Telefono Rosa, afferma Dal Pozzo, «non risulta alcuna segnalazione di violenze sessuali di donne [illegible] su altre donne, mentre il 100% dei casi da [illegible] registrati segnala che le violenze vengono dagli uomini. La vicenda rappresenta dunque un'eccezione [illegible] non deve far dimenticare che la realtà è un'altra». [illegible] sono i numeri a dirlo: «una donna su cinque in Europa - sottolinea Dal Pozzo - subisce violenza sessuale da uomini tutti i giorni, ma questo - aggiunge - non fa scalpore, poiché la violenza dell'uomo contro la donna viene considerata la norma. Lo scandalo sta soprattutto in questo». Dunque: «Condanno certamente l'accaduto - conclude la presidente di Telefono Rosa - che però resta l'eccezione».

Fa invece «fatica a credere» a[illegible] vicenda Imma Battaglia, il timore è che [illegible] «questo caso possa essere strumentalizzato: per dire che gli omosessuali, uomini [illegible] donne, usano anche la violenza per [illegible] "proseliti" e per criminalizzare maggiormente l'omosessualità femminile». E se si fosse trattato di una «normale» violenza sessuale di un uomo contro una donna? «Sarebbe quasi passata inosservata - conclude - mentre ora ne potrebbe nascere un caso a scopi strumentali. Ma si tratta di un evento più unico che raro». [f. m.]



Imma Battaglia, presidente del circolo di cultura [illegible]ale Mario Mieli

[illegible] CONCORSO N. [illegible]

MERCOLEDI' 4 OTTOBRE 2000

Bari	2	[illegible]	66	16	9
Cagliari	44	12	36	86	67
Firenze	15	70	48	71	32
Genova	76	38	29	26	67
Milano	3	2	68	73	89
Napoli	24	7	87	73	21
Palermo	16	90	87	15	2
Roma	67	[illegible]	50	27	47
Torino	47	24	67	64	[illegible]
Venezia	7	86	19	51	70

[illegible]

2 - 3 - 15 - 16 - 24 - 67
Numero jolly 7

Montepremi L. 15.854.473.130

Nessun vincitore con 6

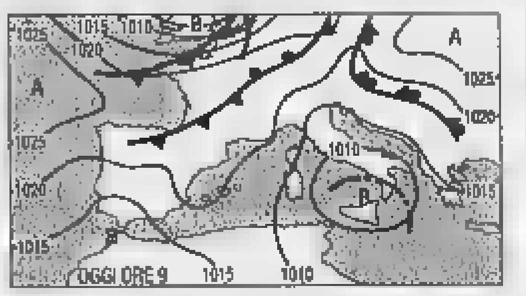
Jackpot L. 45.935.604.944

Ai 2 vincitori con 5+1

L. 6.457.794.200

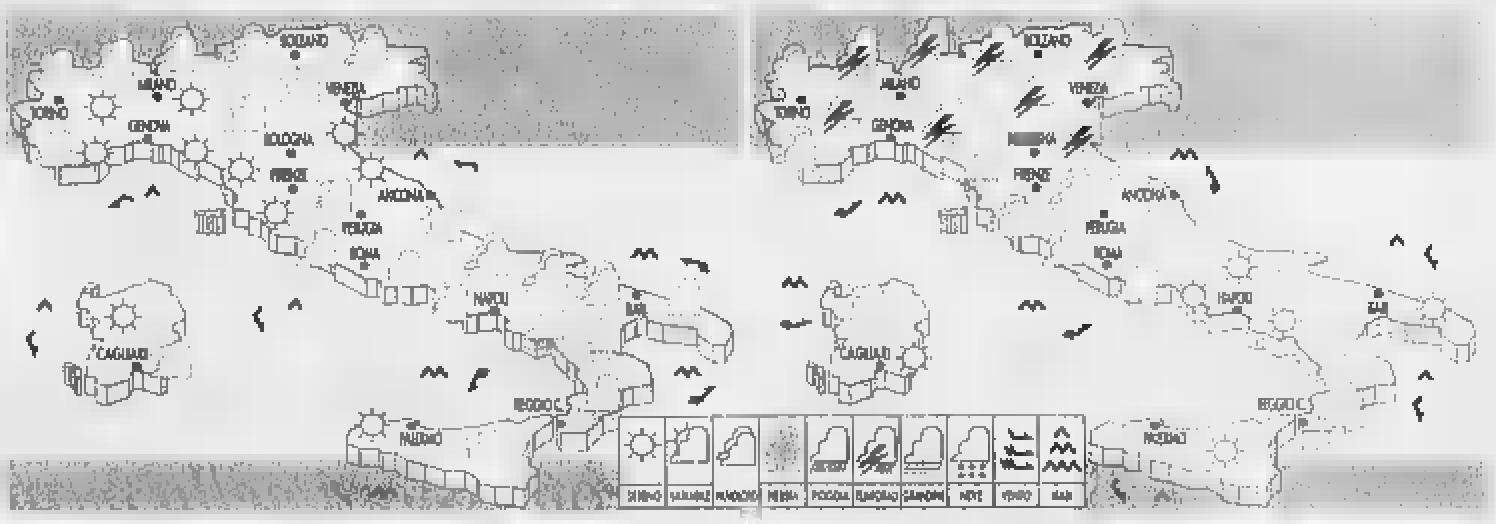
	Punti	Lire
Ai 5[illegible]	5	57.652.600
Ai 5850	4	542.000
Ai 212.877	[illegible]	14.800

IL TEMPO — A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



[illegible] ARRIVO ALTRA PIOGGIA. E' [illegible] in via di esaurimento il «vortice depressionario» ancora sulle regioni meridionali, ma da Nord Ovest si annuncia [illegible] nuova minaccia. Entro domani giungerà sulle regioni settentrionali [illegible] nuovo impulso di aria fredda ed instabile che darà vita, da dopodomani, ad [illegible] nuovo «vortice depressionario» sulle regioni centro meridionali.

Tendenza per dopodomani. Annuvolamenti irregolari, [illegible] tratti intensi, [illegible] tutta la penisola specialmente durante le ore pomeridiane con possibilità di piovaschi temporaleschi. Temperature ovunque in flessione.



OGGI. Sulle regioni meridionali e su quelle centrali adriatiche nuvolosità irregolare con possibilità di qualche pioggia residua. Sul resto della penisola poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti sul Nord Est. In serata nuovi annuvolamenti sul Nord Ovest. Foschie e banchi di nebbia al Nord. Temperature pressoché invariate.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali e sull'alta Toscana nuvolosità in aumento con piovaschi e temporali sulle zone alpine, Liguria, bassa Lombardia, alta Toscana e Veneto. Sul resto della penisola poco nuvoloso o variabile ma con tendenza ad aumento della nuvolosità al centro. Temperature in diminuzione al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	[illegible]	np	Bologna	15	18	Bari	16	21
Bolzano	11	[illegible]	Firenze	16	[illegible]	Napoli	17	22
Verona	13	20	Pisa	12	25	Potenza	np	np
Trieste	[illegible]	21	Ancona	15	22	S. M. Leuca	15	20
[illegible]	16	25	Perugia	16	[illegible]	R. Calabria	16	22
Milano	[illegible]	22	Pescara	16	21	Palermo	15	23
Torino	14	[illegible]	L'Aquila	10	18	Catania	13	24
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	15	22	Messina	18	23
Genova	18	24	Roma Fium.	16	23	Alghero	12	23
Imperia	19	26	Campobasso	12	14	Cagliari	14	23

[illegible]

	min	max			min	max	
[illegible]	11	16	variabile	Lisbona	15	26	sereno
Atene	21	30	variabile	Londra	13	16	pioggia
Bangkok	23	33	pioggia	Los Angeles	17	23	variabile
Berlino	14	19	variabile	Madrid	8	27	sereno
Bruxelles	11	17	variabile	Montreal	11	22	variabile
Bucarest	8	22	variabile	Mosca	11	18	pioggia
Budapest	14	23	variabile	New York	16	29	variabile
Buenos Aires	9	14	pioggia	Nizza	14	23	variabile
Copenaghen	9	17	variabile	Parigi	11	18	variabile
Dublino	7	18	pioggia	Pechino	15	23	variabile
Francoforte	[illegible]	18	variabile	Praga	12	15	pioggia
Gerusalemme	20	31	sereno	Rio de Janeiro	22	26	variabile
Ginevra	9	17	variabile	Sofia	11	19	variabile
Helsinki	12	14	pioggia	Sydney	12	21	sereno
Johannesburg	12	24	variabile	Tokyo	21	26	nuvoloso
Il Cairo	21	31	variabile	Varsavia	9	22	variabile
Istanbul	18	24	variabile	Vienna	12	[illegible]	pioggia

TURISTI A TORINO. NON PER CASO.

I torinesi, ancora increduli, si chiedono chi siano.

Esseri finora sconosciuti affollano da qualche tempo le vie della città.

Fanno la coda ai musei. Impazziscono per le mostre. Non si perdono un concerto. Si gustano un aperitivo ai Murazzi. Si assiepano ai tavoli dei ristoranti. Praticano lo slalom dello shopping tra splendidi palazzi barocchi e rinascenti vie del centro. Si incantano per la stupenda cornice ambientale.

Sono i turisti: l'ultima, sorprendente novità apparsa alla ribalta di Torino.

Fresca di elezione quale sede dei Giochi Olimpici Invernali del 2006, Torino, che a suo tempo lasciò freddo Flaubert ma fece impazzire Nietzsche, è oggi una città in fibrillazione.

Sempre più sovente, i suoi palazzi, cortili, strade, piazze, ospitano set cinematografici, anche con casting internazionali. E poi, nuove tecnologie, installazioni d'arte contemporanea, manifestazioni culturali di respiro internazionale.

Un mix equilibrato ■ seducente dove convivono in armonia un'elegante atmosfera fin de siècle ■ un'incipiente volontà di rinnovamento, come attestano i numerosi restauri conservativi dei palazzi storici e lo spettacolare, ipertecnologico, nuovo Museo del Cinema.

Un'infatuazione passeggera? si domandano i pur sempre scettici torinesi mentre scoprono che un articolo del *New York Times* elogia con entusiasmo la loro città, segnalandola come meta di straordinario charme.

Sembra proprio di no, se il turismo con la T maiuscola - quello, per intenderci, del Touring Club Italiano - ha scelto Torino quale sede per il Congresso Nazionale dei Consoli.

BGS D'Arcy, orgogliosa dei propri natali torinesi non meno che della propria internazionalità, dà il benvenuto ai Consoli del TCI ■ augura alla città un futuro dinamico e frizzante.

Che forse è già cominciato.

TORINO 6-7-8 OTTOBRE
CONVEGNO NAZIONALE DEI CONSOLI DEL TOURING CLUB ITALIANO
TCI

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO D'ARCY | MASIUS BENTON & BOWLES

BGS D'Arcy

MORTI PER DROGA — VITTIME DELLA DOSE QUOTIDIANA



Fonte: elaborazione Ufficio Stampa Gruppo Abele su dati Direzione centrale servizi antidroga-ministero dell'Interno

*Dato Provvisorio. La casistica dei decessi è suscettibile di ulteriori aggiornamenti in aumento. Di norma, le relative segnalazioni pervengono agli uffici competenti con un certo ritardo fisiologico dovuto ai tempi tecnici necessari agli esami autoptici e tossicologici

	15-19 anni			20-24 anni			25-29 [illegible]			30-34 anni			35-39 anni			40 anni e più			Totale		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
1993	21	1	22	167	17	184	252	41	293	212	25	237	[illegible]	17	110	[illegible]	6	42	781	[illegible]	888
1994	22	6	28	159	16	175	269	19	288	221	11	232	[illegible]	6	101	40	3	[illegible]	806	[illegible]	[illegible]
1995	27	4	31	166	27	193	349	32	381	292	30	322	176	13	[illegible]	[illegible]	7	79	[illegible]	113	1195
1996	32	3	35	210	25	235	393	36	429	461	40	[illegible]	224	23	247	108	11	119	1428	[illegible]	[illegible]
1997	16	7	23	161	15	176	321	21	342	302	17	319	176	19	195	96	[illegible]	105	1072	[illegible]	1160
1998	13	4	17	99	20	118	272	19	291	297	26	321	[illegible]	[illegible]	218	102	9	111	[illegible]	96	[illegible]
1999*	9	4	13	71	12	83	173	16	189	221	21	239	146	[illegible]	[illegible]	68	9	73	688	80	768

Uccide i figli dopo la lite sui soldi

«Il ragazzo chiedeva denaro per la droga»

Anna Langone

FOGGIA

Era esasperato dalle continue richieste di denaro per la droga e li ha uccisi. In pochi istanti un padre s'è trasformato nel giustiziere dei suoi due figli: Massimo, di 25 anni, e Maria Patrizia, di 28. E' accaduto ieri, a Cerignola, all'ora di pranzo, quando Vincenzo Fiorella, di 54 anni, è tornato a casa dal bar che gestiva nello stesso quartiere dell'Addolorata, la zona vecchia della città. La moglie, Rosa di Palma, 49 anni, [illegible] in cucina con il nipotino di un anno, figlio di Maria Patrizia, quando Vincenzo e il figlio Massimo hanno ripreso il discorso interrotto durante la mattinata. Il solito discorso: i troppi soldi che il ragazzo, disoccupato [illegible] [illegible]on problemi di droga, chiedeva in famiglia.

Il contrasto tra padre [illegible] figlio è subito diventato violento. Le urla dei due uomini hanno allarmato i vicini. La notizia della lite è arrivata subito [illegible] Maria Patrizia che, dopo il secondo matrimonio con un cittadino albanese, era andata a vivere [illegible] pochi metri dalla casa paterna.

La figlia sarebbe arrivata in casa dei genitori per aiutare la madre; per fermare quella lite diventata ormai feroce. Inutilmente. Anzi, nello scontro vi sarebbero [illegible] dei rimproveri per lei, che pare avesse delle difficoltà economiche. Non è ancora stato stabilito se il padre avesse già impugnato la [illegible] pistola Beretta 7.65 quando Maria Patrizia è uscita dall'abitazione dei genitori per tornare a casa sua. Di certo, Vincenzo Fiorella ha sparato dapprima cinque colpi al figlio Massimo, davanti alla moglie, ed ha poi raggiunto l'altra figlia Maria Patrizia nella sua abitazione, uccidendo anche lei, davanti al marito. Il padre omicida, sempre impugnando l'arma, [illegible] poi tornato [illegible] casa, dove ha allontanato la folla che si è era fatta attorno a lui, minacciando ripetutamente il suicidio.

Le liti in casa dei Fiorella erano da tempo sempre più frequenti: le richieste di soldi, fatte con insistenza da Massimo, provocavano continui scontri, di cui veniva subito al corrente tutto il vicinato. Ieri, dopo il nuovo scontro, Vincenzo aveva anche chiamato i carabinieri. Aveva paura che accadesse il peggio, che però [illegible] accaduto comunque.

Pare che il barista, conosciuto [illegible] Cerignola perché il [illegible] bar apriva all'alba per preparare il caffè per i braccianti, in passato fosse stato costretto a denunciare più volte il figlio; per minacce [illegible] anche per percosse.

La giornata di ieri, come già in passato, era subito cominciata con il nuovo scontro, terminato quando Vincenzo era andato al lavoro [illegible] riacceso dal [illegible] ritorno [illegible] casa, poco dopo mezzogiorno. La moglie Rosa, questa volta, [illegible] è riuscita [illegible] separare il marito dal figlio e, quando ha visto i due corpi dei ragazzi ormai senza vita, è stata colta da malore e ricoverata in ospedale.

Il dramma a Cerignola

Massacrata anche la ragazza che aveva cercato di intervenire

Il padre omicida è stato a lungo interrogato nella caserma dei carabinieri di Cerignola, anche dal sostituto procuratore della Repubblica di Foggia, Alessandro Cimmino, che ha condotto sopralluoghi nelle due abitazioni. Vincenzo Fiorella dovrà rispondere di duplice omicidio volontario.

Quello di ieri è il terzo caso di genitori che uccidono i figli a Cerignola, anche se in circostanze e con moventi differenti. Nel '98 Raffaella Paradiso, di 35 anni, in preda a una crisi depressiva, soffocò il figlioletto di 13 mesi nel sonno e poi tentò di uccidersi. Nel '97 il macellaio Raffaele Quarticelli, di 54 anni, uccise il figlio Francesco di 31 perché omosessuale [illegible] perché sperperava tutti i risparmi [illegible] famiglia.



L'abitazione di Vincenzo Fiorella che ha ucciso i due figli dopo un litigio

Aveva denunciato ai carabinieri: «Eravamo in auto, lei mi ha minacciato di morte e costretto a spogliarmi»

Violentata dalla giovane amica

Firenze, studentessa rinviata a giudizio

FIRENZE

Davanti al giudice per aver violentato [illegible] [illegible] compagna di università. Sotto accusa [illegible] una studentessa di 22 anni, la vittima ne ha [illegible]3, e dovranno raccontare in tribunale quello che è successo una sera di novembre dell'anno scorso. Il gip Antonio Banci, ieri, ha accolto la richiesta di rinvio a giudizio del pm Emma Cosentino e ha fissato l'udienza.

Le due studentesse universitarie di teologia erano amiche, si frequentavano, avevano interessi comuni e si scambiavano lettere. Tutto sarebbe accaduto all'interno di un'auto, parcheggiata in un piazzale isolato in una zona alla periferia della città. La vittima ha raccontato di e[illegible] stata spogliata con la forza e minacciata di morte (le minacce sarebbero state rivolte anche al futuro marito se si fosse sposata). La vittima ha poi raccontato i particolari della violenza.

La giovane violentata, riaccompagnata [illegible] [illegible] in stato di choc, due giorni dopo l'episodio ha trovato trovato il coraggio di andare a denunciare l'accaduto, munita di referto medico. La ragazza ha spiegato di essere stata più volte corteggiata, ma di aver sempre opposto un rifiuto e di non [illegible] [illegible] il rapporto per non offendere l'amica e la sua diversità.

Da parte della difesa dell'accusata, che nega la violenza, si avanzano dubbi. La presunta vittima avrebbe potuto fuggire [illegible]l'auto [illegible] non l'ha fatto. Perché? Sull'auto di proprietà dell'imputata la polizia ha compiuto diversi rilievi che potrebbero essere utili per ricostruire la vicenda. Anche il rapporto di amicizia tra le due ragazze è stato oggetto dell'inchiesta, e per questo sono [illegible] utili [illegible] lettere che le due si sono scambiate, nel corso della loro amicizia.

Un caso «eccezionale e del tutto particolare», ma la realtà da «n[illegible] dimenticare è un'altra: la violenza è anzitutto quella degli uomini contro le donne». I fatti di Firenze «lasciano perplessa» la presidente del circolo di cultura omosessuale Mario Mieli, Imma Battaglia, mentre la responsabile di Telefono Rosa Giuliana Dal Pozzo condanna quella violenza ma ribadisce che [illegible] tratta di «un'eccezione» che [illegible] rappresenta la realtà quotidiana». A Telefono Rosa, afferma Dal Pozzo, [illegible]n risulta alcuna segnalazione di violenze sessuali di donne su altre donne, mentre il 100% dei casi [illegible] noi registrati segnala che la violenze vengono dagli uomini. La vicenda rappresenta dunque un'eccezione e [illegible] deve far dimenticare che la realtà [illegible] un'altra». E sono i numeri a dirlo: «una donna su cinque in Europa - sottolinea Dal Pozzo - subisce violenza sessuale da uomini tutti i giorni, ma questo - aggiunge - non fa scalpore, poiché la violenza dell'uomo contro la donna viene considerata la norma. [illegible] scandalo sta soprattutto [illegible] questo». Dunque: «Condanno certamente l'accaduto - conclude la presidente di Telefono Rosa - che però resta l'eccezione».



Imma Battaglia, presidente del circolo di cultura omosessuale Mario [illegible]

Fa invece «fatica [illegible] credere» alla vicenda Imma Battaglia, il timore è che ora «questo [illegible] possa essere strumentalizzato: per dire che gli omosessuali, uomini e donne, [illegible]ano anche la violenza per creare "proseliti" e per criminalizzare maggiormente [illegible] l'omosessualità femminile». E se si fosse trattato di una «normale» violenza sessuale di un uomo contro una donna? «Sarebbe quasi passata inosservata - conclude - mentre ora ne potrebbe nascere un caso a scopi strumentali. Ma si tratta di [illegible] evento più unico che raro». [f. m.]

LOTTO

CONCORSO N. 80

MERCOLEDI' 4 OTTOBRE [illegible]

Bari	2	65	66	16	9
Cagliari	44	12	36	86	67
Firenze	15	70	48	71	32
Genova	76	38	29	26	67
Milano	5	2	68	73	89
Napoli	24	7	87	73	21
Palermo	16	90	87	15	2
Roma	67	87	50	27	47
Torino	47	24	67	64	80
Venezia	7	86	19	51	70

SUPERENALOTTO

2 - 3 - 15 - 16 - 24 - 67

Numero jolly 7

Montepremi L. 15.854.473.130

Nessun vincitore con 6

Jackpot L. 45.935.604.944

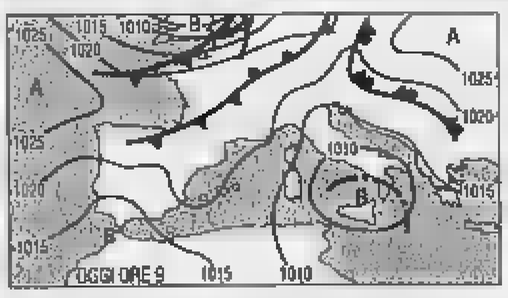
Ai 2 vincitori con 5+1

L. 6.457.794.200

	Punti	Lire
Ai 55	5	57.652.600
Ai 5850	4	542.000
Ai 212.877	[illegible]	14.800

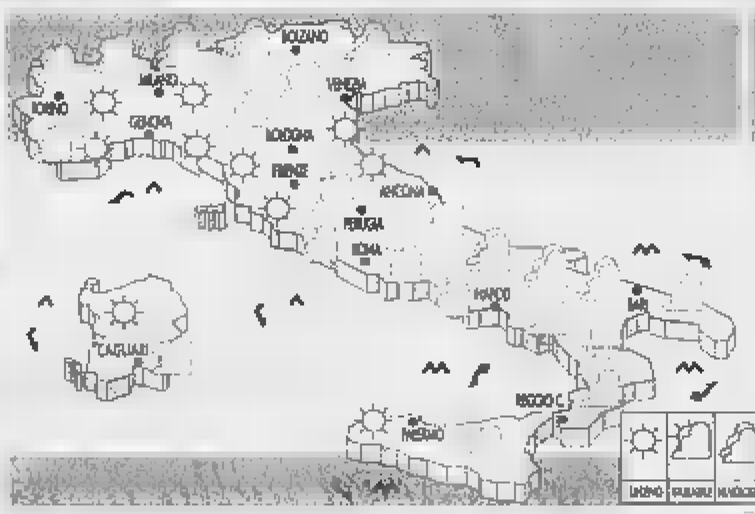
IL TEMPO

A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

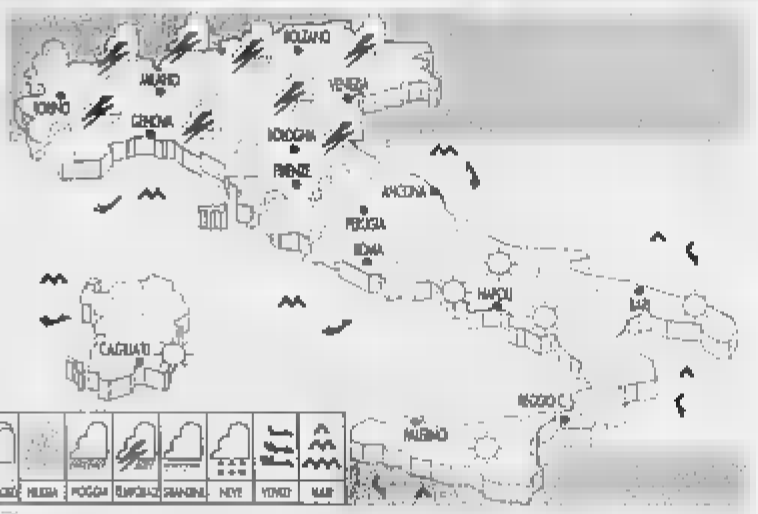


[illegible] ARRIVO [illegible] PIOGGIA. E' ormai in via [illegible] esaurimento il «vortice depressionario» ancora sulle regioni meridionali, ma [illegible] Nord Ovest si annuncia una [illegible] minaccia. Entro domani giungerà sulle regioni settentrionali [illegible] nuovo impulso di aria fredda ed instabile che darà vita, da dopodomani, ad un nuovo «vortice depressionario» sulle regioni centro meridionali.

Tendenza per dopodomani. Annuvolamenti irregolari, a tratti intensi, [illegible] tutta la penisola specialmente durante le ore pomeridiane con possibilità di piovaschi temporaleschi. Temperature ovunque in flessione.



OGGI. Sulle regioni meridionali e su quelle centrali adriatiche nuvolosità irregolare con possibilità di qualche pioggia residua. Sul resto della penisola poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti sul Nord Est. In serata nuovi annuvolamenti sul Nord Ovest. Foschie e banchi di nebbia al Nord. Temperature pressoché invariate.



DOMANI. Sulle regioni settentrionali e sull'alta Toscana nuvolosità in aumento con piovaschi e temporali sulle zone alpine, Liguria, bassa Lombardia, alta Toscana e Veneto. Sul resto della penisola poco nuvoloso o variabile ma con tendenza ad aumento della nuvolosità al centro. Temperature in diminuzione al Nord.

[illegible]' ITALIANE

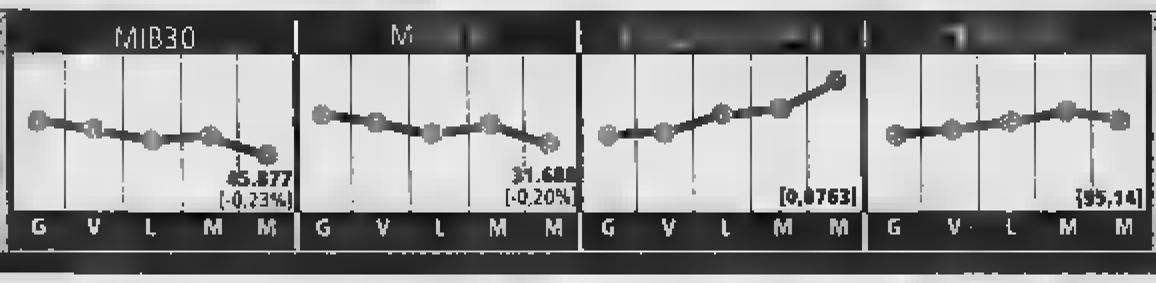
	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	15	18	Bari	16	21
Bolzano	11	18	Firenze	16	23	Napoli	17	22
Verona	13	20	Pisa	12	25	Potenza	np	np
Trieste	18	21	Ancona	15	22	S. M. Leuca	15	20
Venezia	16	25	Perugia	16	20	R. Calabria	16	22
Milano	13	22	Pescara	16	21	Palermo	15	23
Torino	14	25	L'Aquila	10	18	Catania	13	24
Cuneo	np	np	Roma Ciamp	15	22	Messina	18	23
Genova	18	24	Roma Fium	16	23	Alghero	12	23
Imperia	19	26	Campobasso	12	14	Cagliari	14	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	16	variabile	Lisbona	15	26	sereno
Atene	21	30	variabile	Londra	13	16	pioggia
Bangkok	[illegible]	33	pioggia	Los Angeles	17	23	variabile
Berlino	14	19	variabile	Madrid	8	27	sereno
Bruxelles	11	17	variabile	Montreal	11	27	variabile
Bucarest	8	22	variabile	Mosca	11	18	[illegible]
Budapest	14	23	variabile	New York	16	29	variabile
Buenos Aires	9	14	pioggia	Nizza	14	23	variabile
Copenaghen	9	17	variabile	Parigi	11	18	variabile
Dublino	7	18	pioggia	Pechino	15	[illegible]	variabile
Francoforte	9	18	variabile	Praga	12	15	pioggia
Gerusalemme	20	31	sereno	Rio de Janeiro	22	26	variabile
Ginevra	9	17	variabile	Sofia	11	19	variabile
Helsinki	12	14	pioggia	Sydney	12	21	[illegible]
Johannesburg	12	24	variabile	Tokyo	21	26	nuvoloso
Il Cairo	21	31	variabile	Varsavia	9	22	variabile
Istanbul	[illegible]	24	variabile	Vienna	12	[illegible]	[illegible]

[illegible] positiva [illegible] fondi

La raccolta dei fondi a settembre è stata positiva (ottavo [illegible] consecutivo) per 4.686 miliardi. Gli obbligazionari hanno chiuso con un saldo negativo di 9.217 miliardi, mentre per gli azionari si è registrato ancora una volta [illegible] andamento boom: +10.998 [illegible]. I fondi di diritto italiano dopo l'attivo di agosto sono tornati in passivo: -987 miliardi, controbilanciati dall'attivo di 5.615 miliardi dei fondi esteri.



Ikea cresce e vende italiano

Il fatturato del gruppo Ikea ha raggiunto nell'anno commerciale 2000 i 18.365 miliardi di lire (+19% sul '99). I 7 negozi Ikea presenti in Italia hanno ottenuto ricavi per 783 miliardi (+20%). Dal primo settembre '99 al 31 agosto scorso, il gruppo Ikea ha aperto 12 nuovi negozi nel mondo, tra cui i primi a Roma e a Mosca. Il 6,7% dei prodotti venduti nel mondo sono italiani. Da domani parte il nuovo sito www.ikea.it.

Nel prossino anno 29 mila miliardi di entrate in più. Sbloccato il collegato fiscale. Giallo (poi chiarito) sul decreto

Bonus, è rissa Polo-Ulivo

Anticipata la riforma delle successioni

Roberto Giovannini

ROMA

Nella giornata in cui il collegato fiscale - a oltre [illegible] di distanza dalla sua presentazione - supera il vaglio della Camera, nel giorno del [illegible] all'attesissima riforma delle successioni, è ancora forte [illegible] scontro politico tra i due poli sugli sgravi fiscali previsti nella Finanziaria Amato.

Il nodo del contendere è la consistenza delle entrate fiscali che permettono al governo di programmare un consistente alleggerimento del prelievo fiscale. Un primo problema è sorto con il ritocco del surplus di entrate - ora giunto a 29.000 miliardi, con l'ultima Nota [illegible] variazione al Dpef - operato dal governo. Forza Italia ha protestato, sollevando un problema formale: forse, [illegible] testo sottoposto alla firma di Carlo Azeglio Ciampi [illegible] stato «corretto» in un secondo momento dal governo?

Ma a manifestare perplessità e a chiedere chiarimenti ci ha pensato soprattutto il servizio di Bilancio della Camera. I tecnici di Montecitorio - che hanno tra l'altro il delicato compito [illegible] valutare la congruità sotto il profilo della copertura finanziaria delle proposte di legge - avevano chiesto al governo di chiarire l'entità del surplus di incassi che garantirà il bonus fiscale da 41.000 miliardi. Ancora, da spiegare perché non [illegible] sarà bisogno di una manovra correttiva nel 2002 che, invece, secondo il Servizio Bilancio, appare necessaria. Infine, le entrate: bisogna chiarire quanta parte del «bonus fiscale» - è davvero recupero di base imponibile [illegible] quanto è dovuto alla [illegible]scita del Pil.

Il giallo si è risolto presto. Le osservazioni critiche [illegible] Servizio di Bilancio risalivano alla giornata di martedì; Tesoro e Finanze hanno replicato ieri mattina (rispettivamente, [illegible] una nota scritta e [illegible] l'intervento del sottosegretario Solaroli), e ieri pomeriggio la Commissione Bilancio ha approvato la Nota di Variazione, evidentemente [illegible]siderando soddisfacenti le spiegazioni fornite. In ogni caso, Palazzo Chigi e Tesoro nel tardo pomeriggio hanno diramato una no[illegible] congiunta in cui si afferma che Ciampi ha firmato una ver[illegible] corretta della Nota al Dpef, contenente però un marchiano errore materiale (400 miliardi nel 2001); errore che è stato corretto successivamente, rispettando i necessari passaggi formali. Infine, tutto sotto controllo anche per il maggior gettito 2000, pari a oltre 13.000 miliardi, che si riverbera in modo strutturale sugli anni a venire, e che viene restituito ai contribuenti come prescrive la legge. Insomma, la copertura finanziaria è assicurata, e [illegible] «del tutto privi di fondamento» i «dubbi e i sospetti» dell'opposizione sulla copertura della Finanziaria 2001.

E a parte il duello in punta di diritto o di «calcolatrice», lo scontro ieri è stato anche dialettico. Di fronte alle telecamere di «Porta a Porta» Ottaviano Del Turco e Giulio Tremonti se le sono date (a parole) di santa ragione. Per il ministro delle Finanze, la manovra economica varata dal governo è «un segnale importante volto ai cittadini»; per il [illegible] predecessore Tremonti, si tratta di «un falso politico e una truffa». E se Tremonti ha paventato una tassa sui depositi bancari e una patrimoniale, Del Turco lo ha accusato di «terrorismo», di fare «il sindacato degli imbroglioni». Forza Italia, comunque, appoggerà le norme sulle pensioni minime, sull'esenzione Irpef della prima casa, sul credito d'imposta per le assunzioni al Sud. Se governerà, il Polo «stopperà l'immigrazione», accelererà l'iter per le opere pubbliche, detasserà gli «investimenti» e ridurrà di molto l'Irpef, e ideerà contratti di lavoro «Internet». Del Turco, invece, ha annunciato che [illegible] pressione fiscale [illegible] scenderà al 43,2%, e che pensa di portare il primo scaglione Irpef a 30 milioni di imponibile, e che vuole restituire completamente il 40% mancante dell'eurotassa.

Ora la Camera [illegible] accinge a discutere la manovra. Da martedì cominceranno le audizioni in Commissione Bilancio. E ieri è stato approvato il «collegato fiscale», un pacchetto di sgravi da 2.700 miliardi. La novità principale, però, è la riforma delle imposte di successione, di cui ieri [illegible] e Ulivo [illegible] sono contesi la primogenitura. Berlusconi dice di [illegible] «il 95% del merito» di questa norma, Visco ricorda che si tratta di una proposta contenuta nel programma dell'Ulivo del 1996. Il presidente della Commissione Bilancio Fantozzi ricorda [illegible] essere stato [illegible] a proporre l'applicazione delle norme a far data dal primo luglio 2000. Infine, si apre uno spiraglio per la riforma del Tfr e dei fondi pensione. Il governo tenterà un forcing sulle parti sociali per raggiungere un accordo che potrebbe essere recepito con un emendamento nella Finanziaria.

TUTTI GLI SGRAVI DEL [illegible]
(LE MISURE APPROVATE IERI ALLA CAMERA)

- **RESTITUZIONE TASSA DEL [illegible]** riguarda 9,8 milioni di contribuenti, nelle cui tasche dovrebbero tornare 68.000 lire, cioè l'80% circa della «una tantum» da 85.000 lire, versata nel '93.
- **ASSISTENZA A DOMICILIO**: le spese sostenute per fisioterapia, infermieri e assistenza paramedica diventano detraibili dal reddito in ragione del 19% a partire [illegible] 250.000. Detraibili (fino a 12 milioni) le spese sostenute da un familiare per un convivente affetto da grave malattia.
- **COLF E BABY SITTER**: è prevista la deducibilità delle spese sostenute per gli oneri sociali dei lavoratori domestici: colf, baby sitter, accompagnatori per infermi. I contributi si possono dedurre dall'Irpef fino a 3 milioni.
- **SGRAVI A IMPRESE**: vengono estesi, rendendoli retroattivi, i benefici della legge Visco relativi alla tassazione degli utili reinvestiti. Si prevede di anticipare al '98 gli sconti sugli investimenti iniziati prima dell'introduzione dell'agevolazione. Estesi a cinema, teatri e sale da concerto i benefici.
- **AUTOTRASPORTO**: la tassa di circolazione sui rimorchi per camion e trattori è ridotta per importi che variano secondo il tonnellaggio. Viene innalzata di 10.000 lire la deduzione forfettaria per le piccole aziende sui trasporti regionali (a 45.500 lire) e quelli interregionali (a 81.000 lire).
- **SIGARETTE**: aumentano le accise con conseguenti ripercussioni sul prezzo, che al più tardi dal marzo 2001 dovrebbe aumentare in media di [illegible] lire a pacchetto.
- **COLLABORATORI**: il lavoro «parasubordinato» viene equiparato al lavoro dipendente e beneficia quindi delle stesse detrazioni, che comportano un prelievo ridotto rispetto alle norme attuali. La norma vale, tra l'altro, per il trattamento fiscale delle «stock options» dei dirigenti d'azienda.
- **PORTATORI DI [illegible]CAP**: ciechi e sordomuti possono beneficiare delle agevolazioni già previste per altre categorie. Ridotta al 4% l'Iva su auto modificate, carrozzelle e altri apparecchi.
- **EVASIONE IMPRESE**: controlli fiscali automatici sui grandi contribuenti. Le imprese con volume d'affari fino a 10 miliardi saranno soggette a controlli almeno una volta ogni due anni (una volta ogni quattro anni con fatturato oltre 50 mld). Società e imprese individuali potranno rivalutare i beni e la partecipazione in società controllate. E' prevista un'imposta sostitutiva del 19% per i beni ammortizzabili e del 15% per quelli non. Su plusvalenze da cessioni di aziende, o da fusioni, l'imposta scenderà al 19% dal 27%.
- **AUTO E MOTO D'EPOCA**: a 30 anni dall'immatricolazione [illegible] tassa sul passaggio di proprietà sarà di 100.000 lire (50.000 per [illegible] moto). Bollo a 50 mila [illegible] (20 mila per le moto).
- [illegible]: Iva sui farmaci omeopatici dal 20 al 10%.
- **VETERINARI**: spese detraibili fino ad un massimo di 750.000 lire per gli animali domestici definiti d'affezione e di compagnia. [illegible] prevista, però una franchigia [illegible] 250.000 lire, [illegible] sotto della quale non scatta la detraibilità.
- **TASSA SUL RUMORE**: viene istituita una tassa sul rumore degli aeroporti.

Addio alla «tassa sul morto»

Eredità e donazioni, esente il 60% degli italiani

Paolo Baroni

Sparisce la «ta[illegible] sul morto». Col voto di ieri alla Camera è arrivato il primo semaforo verde alla riforma delle successioni che abolisce l'imposta «globale» e riduce drasticamente le aliquote su eredità e donazioni. In questo modo circa il 60% degli italiani è esente da queste imposte. A favore del provvedimento, oltre [illegible] maggioranza, la Lega ed il Polo, che [illegible] Marzano ha rivendicato la primogenitura del provvedimento: «Tutto nasce da una proposta di Berlusconi», ha detto. «Falso - ha ribattuto il ministro del Tesoro Visco - questo provvedimento è il completamento del piano di riforma fiscale del '96». Contraria Rifondazione comunista.

Le [illegible] aliquote e alcune norme antielusione hanno valore retroattivo (decorrono dal 1° luglio 2000, a condizione però che [illegible] sia stata presentata la dichiarazione di [illegible] e morte); le norme sulle successioni, invece, entrano in vigore dal 2001. Ecco, in sintesi, i punti principali.

[illegible] L'IMPOSTA. Viene abolita l'imposta globale o «tassa sul morto», cioè quel prelievo (fra il 4% e il 20%, secondo l'entità del patrimonio) che il Fisco applicava al valore complessivo dei beni in transito sull'asse ereditario, prima della suddivisione in parti fra gli eredi. Introdotta nel 1942, in tempo di guerra, rappresentava di fatto una doppia tassa sull'eredità.

[illegible] SUCCESSIONI. Le aliquote sulle singole parti - attualmente fra l'6% e il 36% a seconda dei gradi parentela - vengono abbattute rispettivamente al 4% per i discendenti diretti (figli o eventualmente nipoti, se non ci sono figli), al 6% (per gli altri parenti) fino [illegible] un[illegible] dell'8% per tutti gli altri soggetti.

ALIQUOTE DONAZIONI. In caso di donazione le aliquote sono rispettivamente del 3% (discendenti diretti), del 5% (altri parenti) e del 7% (altri soggetti).

FRANCHIGIA. È prevista una franchigia esentasse sui primi 350 milioni [illegible] patrimonio ereditato. Lo stesso vale per le donazioni. Della franchigia, però, si può godere una sola volta. La franchigia sale a un miliardo se chi eredita è un minore, un portatore [illegible] handicap oppure è orfano. Questo beneficio non vale, però, per [illegible] donazioni. Restano esenti anche Bot e Cct.

INVIM. L'Invim e la relativa imposta sostitutiva che grava su successioni e donazioni vengono abolite a partire dal 2001. L'imposta ipotecaria e catastale (fino a ieri l'aliquota era al 3%) viene invece trasformata in un importo in cifra fissa (250.000 lire) qualora per il beneficiario della successione o donazione si tratti di prima abitazione.

[illegible] Per favorire il trasferimento intergenerazionale delle imprese viene escluso dalla base imponibile il cosiddetto avviamento relativamente alla valutazione delle aziende comprese nell'attivo ereditario. L'imposta relativamente a determinati beni (soprattutto immobili) può inoltre essere pagata anche pri[illegible] della morte. In tale [illegible] però si applica un'aliquota ridotta (quella delle donazioni) mentre i beni vengono esclusi dall'attivo ereditario

[illegible]. Per risolvere il conten[illegible] che l'attuale normativa ha determinato in materia di donazioni indirette viene introdotta la possibilità di sanare le liti in atto pagando una imposta pari al 3% del valore.

NORMA [illegible] Viene introdotto l'obbligo di registrazione in Italia (e quindi di tassazione) per gli atti effettuati all'estero relativi a donazioni dirette e indirette a favore di residenti che altrimenti [illegible] avrebbero valore nel nostro paese. Si tende così di evitare una forma di elusione abbastanza diffusa quando il patrimonio ha [illegible] certa consistenza.

[illegible] A LUGLIO CROLLO DEGLI ORDINI

ROMA. Rallenta la crescita del fatturato dell'industria italiana che a luglio ha fatto registrare [illegible] aumento del 2,4% rispetto ai migliori risultati del [illegible] precedente. Crollano inoltre gli ordinativi che dopo il boom del mese di giugno hanno fatto registrare un calo del 6,1%. Rispetto a luglio del 1999 l'incremento del fatturato è stato dell'8,5% mentre quello degli ordinativi è [illegible] dell'1%. Nei primi sette mesi del 2000, rileva l'Istat, fatturato e ordinativi dell'industria italiana sono comunque cresciuti rispettivamente [illegible] 12,7% e del 12,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In particolare, per il fatturato [illegible] registra un aumento del 12,3% delle vendite sul mercato interno e del 13,7% di quelle sul mercato estero.



Ottaviano Del Turco

[illegible] Tfr

Le nuove norme in Finanziaria?

ROMA

La riforma del Tfr, il trattamento di fine rapporto, potrebbe scattare con la Finanziaria 2001, ma i contrasti [illegible] mancano. [illegible] nelle prossime settimane sarà raggiunto un accordo con imprenditori e sindacati, il governo presenterà un maxi-emendamento alla legge [illegible] manovra [illegible] per far varare le misure in cantiere entro il termine tassativo del 31 dicembre. In caso contrario la riforma, già impostata in un disegno di legge del governo D'Alema, proseguirà il suo iter parlamentare indipendentemente dalla finanziaria, e quindi con minori certezze su contenuti e tempi. «L'inserimento nella finanziaria - osserva il ministro delle Finanze Del Turco - sarebbe il massimo per questo governo e per le parti sociali. Nessuno si nasconde le difficoltà di un'impresa del genere e proprio per questo diremo che c'è accordo solo quando sarà a portata di mano». Nello stesso governo, però, affiorano sensibilità diverse: mentre qualcuno sostiene che l'accordo dovrebbe comprendere sia l'adesione dei lavoratori ai fondi negoziali, sia alcune regole del mercato (in particolare, la flessibilità), il ministro [illegible] lavoro Cesare Salvi smentisce nettamente un'ipotesi del genere.

Per [illegible] riforma del Tfr, comunque, il governo è intenzionato a proporre a sindacati ed imprenditori un'operazione in due tappe. [illegible] prima dovrebbero scattare quattro interventi: riduzione dell'aliquota fiscale sui fondi pensione dall'attuale 11% ad almeno l'8% (e magari al 6,25%); compensazioni alle imprese, per le liquidazioni «maturande»; distanza [illegible] fondi chiusi e fondi aperti, se non proprio parità; taglio alle aliquote contributive della previdenza integrativa. La prima tappa, inoltre, avvierebbe di fatto un'operazione-ponte con la verifica delle pensioni in calendario nel 2001, quando dovrebbe partire la seconda fase imperniata su una riduzione strutturale delle aliquote contributive e su un freno ai pensionamenti di anzianità.

Su questo governo e parti sociali, come ha annunciato Amato, discuteranno in tempi ravvicinati, ma già si delineano dissensi. «Non capisco - rileva il leader della Cisl D'Antoni - perché, due giorni dopo l'approvazione della Finanziaria, Amato abbia delineato un prossimo tavolo di trattativa [illegible] le parti sociali su flessibilità, Tfr e sommerso. Perché non lo ha fatto prima? Evidentemente per le contraddizioni interne alla maggioranza e perché la Cgil era contraria». Favorevole, invece, all'apertura del confronto il segretario generale della Uil Angeletti, che apprezza anche la «piccola apertura» della Confindustria nel senso di non sollevare la questione dell'avvio [illegible] «match» a partire dalla flessibilità e dalla modifica dell'articolo 18 dello Statuto dei lavori sui licenziamenti. Proposta che vede contrari tutti e tre i sindacati.

[gc. f.]

IL MINISTRO ACCUSA «I TECNICI DELLE FINANZE HANNO ANNULLATO DECISIONI DEL GOVERNO»

Il ministro delle Politiche Agricole Alfonso Pecoraro Scanio vuole che vengano rispettati i testi dei provvedimenti concordati al Consiglio dei ministri in materia di agevolazioni fiscali per i carburanti alternativi



«Sgravi fiscali tagliati dai burocrati»

Pecoraro Scanio: gravi intromissioni nella manovra

Intervista

Vanni [illegible]

ROMA

Lettera ad Amato «Indispensabile ripristinare le agevolazioni [illegible] ecocarburanti e gasolio per serre»

E' intollerabile che i burocrati abbiano la tracotanza di cancellare le decisioni prese dal Consiglio dei ministri». Alfonso Pecoraro Scanio, titolare del dicastero delle Politiche agricole, è furibondo: in due giorni [illegible] visto cambiare due volte le carte in tavola. E che carte. Prima l'accisa sul biodiesel, che doveva essere azzerata e invece viene a cadere solo sul 5% dell'utilizzo del carburante ecologico, mentre il resto è tassato. Poi la riduzione dell'accisa sul gasolio per il riscaldamento delle serre, cancellata «tout court» dal testo del decreto legge che disciplina la materia.

I motivi addotti dalle Finanze sarebbero che, diversamente, mancherebbe la copertura finanziaria per i provvedimenti «ma il punto è - spiega il ministro - che non esiste sede tecnica in cui si possano cassare gli impegni presi dall'esecutivo».

Così Pecoraro Scanio ha inviato un durissimo telegramma all'attenzione del titolare delle Finanze, Ottaviano del Turco, e una lettera a Giuliano Amato, in cui denuncia la violazione formale, definita «gravissima», e chiede un intervento immediato del presidente del Consiglio.

Un vero giallo, signor ministro, ma che è successo?

«Prima mi lasci dire quel che succederà: domani in consiglio dei ministri [illegible] battaglia. Nè io, nè i colleghi Bordon, dell'Ambiente, e Mattioli, delle Politiche Comunitarie, siamo disposti a buttare giù rospi di questo genere».

Lei denuncia una specie [illegible] «blitz» dei burocrati?

«Più che di un blitz io parlerei di delirio di onnipotenza. Il fatto che una verifica di fattibilità stravolge le decisioni dell'esecutivo è un "vulnus" gravissimo».

Bè, ma [illegible] i soldi non ci sono...

«Se i soldi non ci sono lo si dice. Il compito di chi fa le verifiche è questo, [illegible] quello [illegible] modificare o annullare gli impegni presi dal governo. Se i soldi non bastano tocca al consiglio dei ministri decidere le priorità e vagliare se [illegible] sono altre vie per reperirli».

In che modo?

«Si può intervenire sui tempi di applicazione del provvedimento, sulla sua durata. In fin dei conti, per il discorso serre, l'onere aggiuntivo da coprire è di 200 miliardi ed è una cosa urgente perché l'impennata della bolletta petrolifera rischia di mettere alle corde chi coltiva ortofrutta e fiori al coperto. E poi, visto che agevolazioni sul gasolio sono [illegible] a tutti, perché non deve essere così per le serre?»

Invece?

«Invece niente. Nel corso della riunione tecnica dello scorso 30 settembre a cui ha partecipato il direttore generale del ministe[illegible] delle politiche agricole, dottor Ambrosio, si è avuta la conferma dell'approvazione della norma; sia da parte degli uffici della presidenza del Consiglio, sia dal capo della segreteria tecnica del ministro [illegible] Finanze. Poi, inspiegabilmente, [illegible] norma [illegible] inserita nello schema finale del provvedimento sulle accise».

E la «questione biodiesel»?

«Nella versione concordata al consiglio dei ministri il testo in proposito diceva: "il prodotto denominato biodiesel è esente dall'accisa". Invece nel [illegible] trasmesso alla Camera c'è scritto: "è esente dall'accisa il biodiesel contenuto in misura percentuale fino al 5% in miscela con gasolio e [illegible] olio combustibile destinata all'impiego come carburante". Cose da pazzi».

Sarà il timore [illegible] dover rinunciare ad entrate fiscali?

«Macchè, la produzione di biodiesel [illegible] raggiunge nemmeno il tetto previsto dagli sgravi. A guidare queste modifiche è stata la tradizionale subalternità mentale [illegible] petrolio, che da decenni impedisce al nostro Paese di avere carburanti alternativi».

Secco ultimatum e nuova multa per il decoder unico. Accordo ora vicino?

L'Authority diffida Stream e Tele+

«Dieci giorni per un' intesa»

Mario Sensini
ROMA

Terza diffida, seconda multa [illegible] [illegible] ultimatum: accordo immediato sul decoder unico o arriveranno sanzioni drastiche, come la sospensione delle licen[illegible]. L'Authority per le comunicazioni ha bocciato ieri la proposta di Stream e Tele+ che rinviava all'aprile 2001 l'introduzione del decoder unico e ha dato dieci giorni [illegible] tempo alle due società per mettersi finalmente [illegible] regola [illegible] la legge. Nello stesso tempo l'autorità guidata da Enzo Cheli ha deciso di comminare alle due emittenti una nuova multa [illegible] mez[illegible] miliardo a testa (che le associazioni hanno comunque definito irrisoria) dopo quella da trecento milioni che gli aveva affibbiato a metà settembre.

L'Authority, spiega un comunicato, ha «ordinato» a Stream e Tele+ [illegible] trovare [illegible] accordo [illegible] il 16 ottobre «auspicando, soprattutto nell'interesse dei consumatori, una pronta adozione delle misure dirette al rispetto della normativa vigente». La soluzione tecnica dovrà essere individuata dalle due emittenti, che anche ieri hanno continuato a punzecchiarsi e [illegible] scambiarsi accuse. Questa volta, però, un vero accordo che rispetti la legge dovranno trovarlo: nel [illegible] in cui le violazioni dovessero persistere l'Autorità ha fatto sapere che «continuerà ad applicare le sanzioni previste dalla legge, fino alle eventuali misure sospensive».

Il sottosegretario alle Comunicazioni, Michele Lauria, è convinto che alla fine Stream e Tele+ si metteranno d'accordo, perché il danno economico [illegible] [illegible] immagine che rischiano [illegible] molto elevato. «Ferma restando la [illegible] autonomia, credo che la decisione dell'Authority sia il preludio alla sospensione delle licenze. Del resto - sostie[illegible] Lauria - è stata usata la [illegible] forte sulle licenze relative all'emittenza televisiva in chiaro, rischiando anche l'impopolarità di alcune decisioni che andavano prese sulla base della normativa. Non capisco perché si debba continuare ad assistere tra questo balletto tra Tele+ e Stream». A questo punto, secondo Lauria, «è opportuno che i due si riuniscano intorno ad un tavolo discutendo al più alto livello le possibili soluzioni. Quello che serve è [illegible] accordo ponte che salvaguardi da subito i diritti degli utenti, senza quindi attendere l'aprile del 2001».

Per quella data le due pay-tv saranno in grado di trasmettere in simulcrypt, cioè un segnale criptato sia in Nds, che [illegible] il sistema di codifica di Stream, e Seca, adottato [illegible] Tele+, risparmiando il doppio decoder [illegible] chi vuole abbonarsi [illegible] due bouquet digitali. La soluzione ponte potrebbe consistere nel noleggio gratuito del secondo decoder o nello scambio dell'offerta televisiva. La prima solu[illegible] [illegible] quella preferita da Stream, la seconda è caldeggiata da Tele+, che però si [illegible] limitata a parlare finora solo di scambio del pacchetto Calcio.

Il negoziato dovrebbe riprendere nelle prossime ore, anche se il clima tra i due concorrenti è tutt'altro che cordiale. Tutti si dicono disponibili a trattare, ma nessuno rinuncia alle frecciate. «Siamo pronti a richiamare Stream al tavolo della trattativa con l'amministratore delegato Lucia Morselli che giovedì scorso al negoziato che doveva definire la soluzione transitoria e quella definitiva non c'era» ha detto l'amministratore delegato di Tele+, Emmanuel Gout. «La nostra delegazione [illegible] di pari livello», hanno subito replicato da Stream, ricordando che il loro «impegno ad affrontare e risolvere i problemi è fuori di dubbio». E in serata Tele+ [illegible] tornata all'attacco, ribadendo le accuse a Stream e dicendosi stupita dal fatto che l'Authority abbia comminato ai due la stessa sanzione.

GARA UMTS SUPERPRESTITO PER TIM

MILANO. Sarebbe imminente, secondo ambienti finanziari, la definizione da parte di Tim di una linea di credito da 2 miliardi di euro per partecipare [illegible] gara per la licenza Umts. Il bando di gara prevede che i candidati presentino entro il 9 ottobre fideiussioni bancarie per 4 mila miliardi per far fronte al costo della licenza. «Non faremo follie finanziarie per ottenere la licenza Umts in Italia, parteciperemo all'asta fissando un tetto oltre il quale non andremo, ogni mestiere ha il suo prezzo». Lo ha detto a «Les Echos» Carlo De Benedetti ribadendo di non essere disposto a pagare qualsiasi cifra per Umts, per la quale il Cir sarà in gara a fianco di Tiscali e Hutchison. «Hutchison Whampoa, azionista al 51% di Andala (in cui Cir detiene il 15%) ha dimostrato in Inghilterra di saper guadagnare e far soldi. E in Germania, di saper guadagnare e ritirarsi perché sapeva che [illegible] avrebbe fatto soldi. È troppo presto per dire quale sarà il prezzo in Italia, ma noi parteciperemo fissando un tetto al nostro impegno».

COSA C'E', QUANTO COSTA

D+		[illegible]
Atalanta, Bari, Bologna, Inter, Juventus, Milan, Perugia, Reggina (tutte le partite in [illegible] e quelle in trasferta sui campi Tele+. Per esempio, [illegible] tifoso dell'Atalanta può vedere Atalanta-Lazio e Bari-Atalanta, ma non Roma-Atalanta)	[illegible]	Fiorentina, Lazio, Lecce, Napoli, Parma, Roma, Udinese (tutte le partite in casa e quelle in trasferta sui campi Stream. Per esempio, un tifoso della Fiorentina può vedere Fiorentina-Juventus e Lazio-Fiorentina, ma non Milan-Fiorentina)
Gold box: 14 mila lire al mese	Decoder	[illegible]: 14 mila di noleggio [illegible]
89 mila lire una tantum	Smart Card	50 mila lire una tantum
99 mila lire	Cauzione	No
21 mila lire al mese	[illegible]	[illegible] mila lire al mese
81 mila lire al [illegible]	Campionato	59 mila lire al [illegible]

Letta media per il Millennium round

Negoziati di Seattle ora ci prova l'Italia

Roberto Ippolito
Inviato a GINEVRA

Un tentativo di rianimazione. L'Italia cerca di rimettere in piedi il Millennium round, i negoziati internazionali concepiti dal Wto (l'Organizzazione mondiale del commercio) miseramente falliti quasi un anno fa a Seattle. E' il ministro dell'industria Enrico Letta a offrire al direttore generale del Wto Mike Moore «la massima collaborazione per favorire la ripresa delle trattative».

In [illegible] colloquio avuto ieri a Ginevra con Moore, Letta spiega che la mediazione proposta si potrà concretizzare in particolare il prossimo anno, «quando l'Italia avrà la presidenza del G7 e del G8» ovvero dei vertici fra le maggiori potenze industriali: «Siamo pronti a impegnare tutte le energie per il rilancio del negoziato» dice. La [illegible] missione a Ginevra è stata preceduta da una consultazione con Leif Pagrotsky, ministro dell'industria della Svezia (presidente di turno nel primo semestre 2001 dell'Unione Europea), altrettanto interessato a riaprire le discussioni bruscamente interrotte alla conferenza ministeriale di Seattle.

Ma l'offerta di collaborazione di Letta non ha scalfito lo scettici[illegible] [illegible] Moore, evidentemente [illegible] choccato dal fallimento dello scorso anno. Moore non nasconde di avere «paura» di un nuovo disastro. E pertanto preferisce aspettare ancora. Si presenta molto rigido rispetto a qualsiasi proposta che possa sbloccare il negoziato, parla di «molti problemi» ancora esistenti fra i diversi blocchi (soprattutto Europa, Stati Uniti e paesi in via di sviluppo).

Ma allora quando potrà riprendere il Millennium round? «Per l'Italia [illegible] più presto possibile» afferma Letta, preoccupato che l'ulteriore forte spinta della globalizzazione, i rapporti [illegible]ciali su scala planetaria, sia priva di regole. Ma Moore non si sbilancia nemmeno sull'eventuale riapertura delle trattative nel 2001: «Non me la sento di fare previsioni» puntualizza.

E mentre Letta crede che dopo le elezioni presidenziali americane del 7 novembre «ci siano tutte le condizioni per tornare a negoziare», Moore (imposto alla guida del Wto con un mandato dimezzato di tre anni proprio dagli Stati Uniti) [illegible] crede «che le elezioni americane [illegible] state un problema». L'Italia comunque incalza: sollecita la riforma del Wto, poco trasparente e quindi poco democratico, nuove regole e maggiori sanzioni per le violazioni. Ma il coinvolgimento delle organizzazioni non governative, tema da tempo all'ordine del giorno, è respinto da Moore.

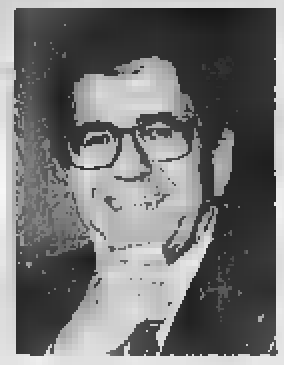
Per ora viene incassata solo la decisione di far svolgere in Italia all'inizio del 2001 un forum [illegible] brevetti e proprietà intellettuale dedicato alle piccole e medie imprese promosso dall'Ompi (l'Organizzazione mondiale per la proprietà intelettuale).

Oltre alle municipalizzate scendono in campo i gruppi tedeschi

Alta tensione sulle centrali Enel

Merloni e Finmeccanica guidano due cordate

Ugo [illegible]
MILANO

Da sinistra Franco Tatò amministratore delegato dell'Enel e Vittorio Merloni leader di una cordata [illegible] i tedeschi

Enrico Letta, ministro dell'Industria, insiste. «Ha un senso - ripete da Ginevra - che le centrali Enel, quai 15 mila megawatt, siano venduti a cordate [illegible] singoli in prevalenza privati». Vittorio Merloni, leader della cordata mista che concorrerà per l'acquisto di una delle società «Genco» che saranno [illegible] in vendita dall'Enel, sorride. «Noi - commenta alla presentazione della squadra a Milano - da questo punto di vista siamo a posto. La società che parteciperà alla gara sarà controllata per il 51% da un'impresa privata al 100%». Sorride, (ma [illegible] solo per cortesia) Gian Maria Gros-Pietro, che da Madrid, dopo aver precisato [illegible] non poter commentare le affermazioni del ministro, rileva che «sicuramente noi operiamo con logica privatistica. E, dopo [illegible] ribadito l'interesse per le Genco, aggiunge: «Il ministro dell'Industria - ha anche detto che intende accelerare le autorizzazioni per la costruzione di centrali nuove. E questa è un'alternativa che ci interessa...».

Si avvicina la gara della grande asta, si presentano i primi concorrenti. Dopo la cordata Merloni si annuncia l'arrivo dell'asse tra Finmeccanica E.on. mentre dal fronte delle municipalizzate continua la polemica a distanza [illegible] l'Enel. «Ben vengano tutti - commenta Letta - anche [illegible] municipalizzate [illegible] la Finmeccanica. L'importante è che [illegible] all'interno di gruppi a prevalenza privata». Gli obiettivi in palio sono le tre Genco: Eurogen, Elettrogen e Interpower. A quest'ultima, la più piccola (una capacità produttiva di 2.600 mw), guarda con particolare attenzione la cordata guidata da Mpe (Merloni Progetto Industrie, che controlla il 51%), composta anche dalla tedesca ENBW (Energie Baden Wuertemberg, il 24%), dalla Foster Wheeler e dalle aziende municipali Amga di Genova e Meta di Mode[illegible] (in tutto il 15%). La squadra capitanata [illegible] Merloni ha già elaborato un piano per Interpower [illegible] previsto l'utilizzo di 40% di mezzi propri, per il resto si farà ricorso all'indebitamento) ma l'ex presidente di Confindustria non esclude di partecipare anche alle altre gare. «Tutto dipende - spiega - dalle condizionis. Quel che [illegible] è il salto di qualità nelle strategie di un gruppo votato finora al mercato degli elettrodomestici. «Quello resta - risponde Merloni - il nostro core business. Ma vogliamo entrare nelle case delle famiglie con apparecchi digitali per offrire servizi. E' un passaggio obbligato, per un'impresa del nostro [illegible]re: oggi il capitalismo industriale viene affiancato da quello dei servizi».

Anche Finmeccanica, secondo le anticipazioni pubblicate dal quotidiano economico «Handelsblatt», ha scelto un partner tedesco: il gruppo e.On. L'accoppiata dovrebbe gareggiare per Eurogen e Elettrogen, le due «Genco» più ambite (un valore di mercato di almeno 3 miliardi di euro, ma Tatò vuol spuntare di più). Resta, infine, la squadra delle municipalizzate. «Stiamo definendo gli ultimi aspetti della società consortile - ha dichiarato Paolo Cuccia di Acea parlando dell'alleanza [illegible] l'Aem di Milano e quella [illegible] Torino - Abbiamo la capacità di fare da soli,. [illegible] [illegible] piacerebbe avere altri soggetti industriali. Potremmo [illegible] anche [illegible] grappolo di aziende consumatrici». Nel frattempo Cuccia non risparmia una stoccata all'Enel. «Sono due anni - dice - che ci chiediamo perché un'azienda al 70% dello Stato non applichi le leggi». Secca la replica dell'azienda di Tatò, impegnata nel delicato acquisto di Infostrada (e a convincere gli alleati di France Télécom che [illegible] tratti di un buon affare...): «Chi pensa che l'Enel non rispetti [illegible] leggi si rivolga [illegible] tribunali. La legge prevede che la cessione delle reti avvenga entro il 31 marzo 2001». In serata Cuccia smorza i toni della polemica («mi riferivo solo al mancato rispetto delle procedure esistenti per la vendita [illegible] reti di distribuzione»), ma il clima resta rovente.

Per la presidenza spunta l'ipotesi Irti, ex Credit

Sul vertice Mediobanca Mignoli consulta i soci

MILANO

Ariberto Mignoli, presidente del patto di sindacato Mediobanca, ha chiuso la consultazione dei principali soci e - secondo ambienti bancari - sarebbe pronta una proposta di candidati per il comitato direttivo il cui ruolo, come ha richiesto nell'ultima riunione il presidente della Fiat Paolo Fresco, dovrà essere rilanciato. Per la presidenza [illegible] banca emerge l'ipotesi di un professionista di prestigio che le fonti individuano in Natalino Irti, giurista di primo piano ed ex presidente del Credit. Il comitato direttivo, espressamente previsto dagli accordi parasociali, dovrebbe curare, oltre al rapporto fra gli azionisti e il management, anche la delicata fase di riscrittura dell'intesa tra i soci come prevede l'attuale regolamento del patto. Passaggio decisivo per le nomine o per la definizione del ruolo del comitato direttivo sarà la nuova riunione dei soci di sindacato. Nei giorni scorsi Mignoli, e martedì anche Ennio Doris, neo-azionista attraverso Mediolanum, hanno assicurato che la riunione non è stata ancora fissata. Ambienti [illegible] patto prevedono una convocazione a partire dal 20 ottobre, a ridosso del tradizionale appuntamento assembleare del 28 ottobre. (Radiocor)


GEOX
RESPIRA
BREVETTO INTERNAZIONALE
WWW.GEOX.IT

Sarà la maggior holding italiana e controllerà Telecom. Colaninno: «Ridurremo i debiti»

E' nata la grande Olivetti

Via libera alla fusione con Tecnost



Roberto Colaninno parte da Olivetti per [illegible] revisione della filiera del suo impero industriale

Francesco Manacorda
Inviato a IVREA

«Olivetti sarà la più grande holding industriale in Italia e una tra le più grandi a livello internazionale, con una capitalizzazione di mercato che ai livelli attuali è di oltre [illegible] mila miliardi di lire, più [illegible] 100mila azionisti e attività industriali nella telefonia fissa, nella telefonia mobile, in Internet e nell'Information technology». Roberto Colaninno celebra così la fusione della Tecnost in Olivetti - approvata ieri dalle assemblee delle due società - e la partenza di quella che chiama la «nuova fase» di Olivetti: il marchio per decenni stendardo dell'informatica «made in Italy» si ritroverà adesso, dopo l'Opa lanciata nel febbraio dello [illegible] anno, con il controllo diretto della Telecom Italia e pronta ad espandersi in nuovi settori. Quali? «Ho alcun idee nella mia testa, ma non chiedetemele, non le dirò a nessuno», risponde lui. Più esplicito Colaninno è sull'indebitamento del gruppo, che tra i 37 mila miliardi di Olivetti-Tec[illegible] e i 38 mila [illegible] Telecom dovrebbe superare a fine anno quota 70 mila. «I debiti sono fatti per essere ripagati e i modi per farlo sono diversi», dice parlando della recente emissione da [illegible] mila miliardi di obbligazioni Tecnost convertibili in azioni Telecom. E in futuro il gruppo si muoverà comunque con operazioni tese a ridurre gli oneri perché «il mercato offre possibilità importanti». Per quanto riguarda Telecom, che ha un rapporto debito/capitale «di gran lunga migliore rispetto ai suoi concorrenti internazionali», [illegible] promessa è comunque di prudenza: «Telecom ha scelto di tenere i conti in ordine, il rapporto debito/capitale rimarrà sugli attuali livelli standard, in equilibrio», spiega Colaninno annunciando il varo del piano industriale entro quest'anno e un prossimo futuro che vedrà Telecom in posizione di preminenza in America del Sud, Europa ed area del Mediterraneo.

Con la fusione approvata ieri si accorcia la catena [illegible] controllo e - particolare [illegible] secondario - [illegible] agevola l'afflusso di dividendi e crediti d'imposta Telecom nelle casse della capogruppo. Attualmente Olivetti controlla il 72,9% della Tecnost, che a sua volta ha il 54,2% del capitale ordinario Telecom. Entro fine anno, quando [illegible] fusione [illegible] completata, Olivetti avrà il controllo diretto di quel 54,2% che però tra il 2003 e il 2005 potrà scendere di un 2,5% [illegible] verrà interamente convertito il prestito convertibile Tecnost. La stessa emis[illegible] obbligazionaria, d'altro canto, riduce la spesa per interessi di Olivetti-Tecnost di 240-280 miliardi l'anno e in caso di conversione completa taglierà l'indebitamento di circa 4000 miliardi. Sul fronte dei flussi finanziari, poi, l'operazione Olivetti-Tecnost porterà direttamente e immediatamente alla capogruppo i dividendi Telecom, senza il passaggio intermedio costituito da Tecnost.

Ma effetto della fusione sarà anche una riduzione della quota di controllo della [illegible] - la finanziaria lussemburghe[illegible] che fa capo allo stesso Colaninno e a imprenditori a lui vicini come Emilio Gnutti - in Olivetti: dall'attuale 26% passerà al 18%. Una riduzione assolutamente temporanea, fa sapere l'amministratore delegato, visto che la Bell vuole tornare a pesare molto nella holding. A questo fine Colaninno e i [illegible] soci hanno già pronti 3000 miliardi da investire in titoli Olivetti, e anche nuovi partner potrebbero portare mezzi freschi nella Bell, come conferma a metà lo stesso Colaninno: «Stiamo inventando qualcosa, ma è ancora presto». Accanto [illegible] «gioiello» Telecom, poi, Olivetti vuole anche valorizzare le sue altre partecipazioni: sia la Lottomatica, sia la Webegg, una società creata con Telecom e Finsiel, saranno portate in Borsa entro la primavera del 2001.

ECONOMIA FLASH

■ **FRANCOBOLLO ELETTRONICO.** Non sarà più necessario comprare dal tabaccaio il bollo per affrancare la posta, entro l'anno sarà disponibile il francobollo elettronico scaricabile da Inter[illegible] direttamente sulla busta da spedire. Simile [illegible] [illegible] codice a barre [illegible] dalla stampante, si incolla sulla busta e si paga [illegible] la carta di credito.

■ **UN [illegible] PER [illegible]** Sarà Commerce One a fornire la piattaforma tecnologica che Seat Pagine Gialle ha scelto per sviluppare il proprio sistema di vendita, un portale orizzontale espressamente dedicato all'e-commerce per il mondo delle aziende e della pubblica amministrazione.

■ **TELE2 EXTRALARGE.** Tele2 lancia la nuova tariffa dedicata ai «grandi parlatori». L'opzione extra large, [illegible] vigore da lunedì prossimo, è dedicata a coloro che passano molto più tempo al telefono rispetto all'utente medio. I risparmi si faranno sentire per tutti i tipi di chiamate e fra poco anche sulle urbane.

■ **BUTTITTA SBARCA A BLU.** Giovanni Buttitta va a dirigere la divisione che gestisce le [illegible] politiche e strategie di comunicazione e di mercato della società telefonica Blu.

Via all'alleanza strategica con Iberdrola



Da sinistra Gian Maria Gros-Pietro e Vittorio Mincato presidente e amministratore delegato del gruppo Eni

Eni, accordo in Spagna Darà gas [illegible] due centrali

Gian Antonio Orighi
MADRID

Maxi accordo strategico ieri [illegible] Madrid tra Eni e la elettrica basca Iberdrola, un patto [illegible] cooperazione il cui valore [illegible] mercato non è stato quantificato. La holding [illegible] San Donato Milanese mette [illegible] segno due grosse operazioni: la fornitura, dal 2002 [illegible] per 15 anni, di 1,5 miliardi di metri cubi annui di gas alle due centrali a ciclo combinato [illegible] Castellón e Castejon della società elettrica di Bilbao e l'ingresso immediato, al 49%, nella già registrata Iberdrola Gas, società di marketing e trading di gas naturale [illegible] cui obiettivo [illegible] il 15-20% del mercato nel 2005. Ma l'Eni, a cambio, cede il 10% del capitale di Enipower, la società per le generazione e vendita di energia elettrica.

L'interesse dell'Eni per il mercato iberico, già manifestata a gennaio con l'acquisizione del 33,34 % della portoghese Galp (e nella cui operazione entrò anche Iberdrola che rileva il 4% del capitale) era nell'aria da giorni. Ma avviene in un momento molto delicato per il futuro della impresa di Bilbao. La azienda basca, la seconda di Spagna nel mercato elettrico con una quota di mer[illegible] del 28,6% ed un fatturato nel '99 di 1039 miliardi di pesetas (oltre 11 mila miliardi di lire), ha comunicato alla Consob spagnola di voler arrivare ad una «fusione amichevole» [illegible] la sua grande rivale Endesa, [illegible] prima elettrica del Regno (quota di mercato 49,4%).

La progettata e sicura «fusio[illegible] amichevole» non pareva preoccupare affatto, ieri, Gianmaria Gros-Pietro. Subito dopo la firma del «do ut des», il presidente dell'Eni ha dichiarato: «Con gli accordi sottoscritti oggi con Iberdrola, l'Eni compie un ulteriore e significativo passo per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo che [illegible] eravamo prefissati con il Piano strategico 2000-2003 e che danno attuazione ai programmi di crescita a livello internazionale nel settore del gas naturale e di sviluppo del business elettri[illegible] del gruppo Eni in Italia».

«Dopo l'accordo con la Galp, quello di oggi con Iberdrola [illegible] una joint venture il cui obiettivo è essere uno dei principali attori del mercato del gas in Spagna - ha aggiunto Gros-Pietro -. Per quanto riguarda il settore elettrico, Iberdrola contribuirà a [illegible] volta attivamente, con la sua partecipazione azionaria in Enipower, allo sviluppo del business elettrico in Italia , rivolto oggi alla crescita dagli attuali 1000 Mw [illegible] potenza installata fino ai 5000-7000 Mw previsti nel 2006».

In cambio cede il 10% di Enipower
Gros-Pietro: «Più forti nel business elettrico
Ci interessano le tre Genco. In Germania parliamo con tutti»

Il mercato elettrico italiano fa molta gola ai baschi. Non a caso, nel comunicato ufficiale con cui la azienda di Bilbao ha comunicato alla Cnmv, la Consob madrilena, l'accordo [illegible] l'Eni, c'è scritto nella parte finale: «Si contempla anche l'acquisizione di attività di generazio[illegible] della elettrica italiana Enel». Un interesse condiviso dal presidente Eni, che si è detto «molto interessato» alle tre Genco Enel che dovrebbero essere [illegible] sul mercato dal ministero dell'Industria. [illegible] anche sul mercato tedesco Gros-Pietro non sta con le mani in mano: «È un mercato molto interessante e complicato. Parliamo con tutti». Gros-Pietro non ha smentito le voci di trattative in corso con Eon ed ha accennato alla quotazione del titolo Eni [illegible] piazza Affari: ritiene [illegible] sia sottovalutato e si augura che «il [illegible] cominci a calcolare in modo diverso il valore della società».

Anche l' amministratore delegato di Iberdrola Javier Her[illegible] [illegible] soddisfattissimo dell' accordo: «Con la globalizzazio[illegible] [illegible] mercati - ha confermato - questo patto con l'Eni è pioniere nel processo in atto di liberalizzazione del settore energetico». Poi ha fatto intravedere la possibilità dell'ingresso [illegible] altri soci in Enipower. Ma quando gli hanno chiesto quali potran[illegible] essere gli sviluppi dell'accordo sottoscritto ieri nel caso [illegible] fusione [illegible] Endesa, ha evitato, imbarazzato, di rispondere.



Bene Fiat, premiata anche dalla Borsa. Timori per il caro greggio

L'auto corre anche a settembre

Produttori preoccupati per il futuro

Villare

TORINO

Quanto anticipato settimana scorsa al Salone dell'auto di Parigi dall'amministratore delegato di Fiat Auto Roberto Testore sul positivo andamento in settembre delle vendite di auto in Italia, ha trovato puntuale conferma nei dati diffusi ieri dal Ministero dei trasporti. mese le immatricolazioni state 184.500, l'8,9% in più rispetto ad fa, buon incremento che le marche nazionali hanno quasi raddoppiato, con una crescita del 15,5%. Nei nove le consegne sono state 1.913.600, il 2,85% in più confronti dello stesso periodo '99. Ed anche in questo caso le vetture italiane cresciute più del mercato. Sono, invece, rimasti praticamente invariati gli ordini che, in settembre, secondo il monitoraggio Anfia/Unrae, sono risultati 189.574, mentre nei nove mesi cresciuti del 3,3% a 1.829.599. Infine usato ancora in flessione. In settembre, ha perso il 5,7%, con 264.186 trasferimenti di proprietà, incluse le minivolture, e il 6,3% nel periodo (2.393.556).

Il brillante andamento dell'auto italiana, conferma la politica vincente di Fiat Auto (premiata ieri anche dalla Borsa con un balzo 2,67%) che, nel mese, ha venduto 68.218 vetture contro poco più di .000 un anno fa, con quota salita al 37%, e un guadagno di oltre due punti percentuali sul settembre '99 (34,9%). Dai emerge salto della marca Lancia (+58,5%) spinta dal successo della Lybra, seguita dalla Fiat che, grazie anche alla Punto sempre di gran lunga leader nelle 10 vetture più vendute (seconda è Seicento, terza Y), migliorata dell'11,5%. L'Alfa Romeo ha, invece, registrato lieve flessione del 2,6%, probabilmente determinata dall'attesa della nuova 147, che sarà commercializzata ottobre. Anche nei nove mesi Fiat Auto ha fatto meglio del mercato, con una crescita del 3,9% a 689.540 consegne e il 36% di quota. Buone prospettive anche dall'Europa per Gruppo che cresce in settembre del 9,2% su un fa, pure in presenza di una domanda globale che diminuisce di oltre il 5%.

Commentando i risultati di mercato, l'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali, anche mantenendo le previsioni a fine anno in 2.400.000 vendite, una cifra importante che pone al secondo posto in Europa e al quarto nel mondo condivisa anche dall'Unrae, non nasconde sua preoccupazione per i prossimi mesi, temendo gli effetti negativi sia dei continui rincari dei prezzi dei carburanti, sia della progressiva crescita della fiscalità del settore. Secondo il studio, infatti, gli automobilisti italiani verseranno quest'anno nelle casse dello Stato 134 mila miliardi lire, un altro 4% più rispetto al 1999, una cifra colossale che diventa ancora più significativa pensa che equivale al del Pil.

In proposito, l'associazione ricorda l'iniziativa del Governo francese che ha adottato misure di alleggerimento tributario, tra cui l'abolizione del bollo di circolazione, aggiungendo che una manovra analoga nel nostro Paese, non soltanto determinerebbe migliori attese di mercato, ma favorirebbe anche il rinnovo di un parco che, per oltre la metà, è ancora costituito da vetture catalizzate, a vantaggio dell'ambiente e della sicurezza. Dal canto suo l'Unrae rileva che «il grave calo dell'usato preoccupa gli operatori e dovrebbe sensibilizzare Governo che sembra teso sostenere i interni che dovrebbe quindi percepire il rischio di un blocco allo sviluppo domanda di nuove, settore trainante dell'economia». Centro studi Promotor, nella consueta indagine sui concessionari, conferma che il 74% prevede prossimi 3-4 mesi vendite stabili sugli attuali alti livelli, ma teme però possibili riflessi negativi per i prezzi dei carburanti.

Tra le marche estere, sempre testa la Opel che nove mesi ha ottenuto l'8,6% del mercato, seguita da Volkswagen con il 7,6% da Ford (7,5%).

SCRIVE QUATTRORUOTE

ROMA. Una brutta sorpresa attende gli automobilisti italiani. Potrebbe presto accadere che proprietario piemontese di una vettura (appartenuta sempre ad automobilisti piemontesi) si ritrovi dover pagare il bollo auto alla regione Sicilia. Scherzi del federalismo: dopo le cartelle pazze, infatti, è in arrivo un'ondata «bolli pazzi». La denuncia viene dal mensile *Quattroruote* che, nel numero di ottobre, mette in guardia migliaia di automobilisti che, pur avendo pagato regolarmente tassa di proprietà nel 1999 e nel 2000, rischiano di ingiusti addebiti. Tutta colpa - secondo il mensile - del cattivo funzionamento dello «Sgata», il archivio allestito quasi due per supportare federalismo fiscale in materia tasse automobilistiche. E così ai cittadini che hanno già effettuato regolarmente il versamento nella loro Regione potrebbe arrivare una richiesta di versarne uno per un'altra, solo perché così risulta erroneamente dell'archivio fiscale. Spetta alle Regioni intervenire, l'intesa con le Finanze per ora resta lontana.

Presentato il piano strategico della società. Dimissioni al Monte Bianco

Autostrade,

Punta sulla logistica e rinnova i manager del gruppo

ROMA

La società Autostrade punta tutto sul rafforzamento rete sui servizi innovativi per la clientela, fino a proporsi come supporto al trasporto intermodale. Ieri, dopo gli annunci della settimana, il piano strategico è stato illustrato ai manager dall'amministratore delegato Vito Gamberale. Parte - un comunicato - dalle opere fondamenta: il raddoppio, quasi completato, della Torino-Savona, il raccordo Courmayer, il ripristino ed il potenziamento del tunnel del Bianco, la variante di valico Bologna-Firenze, il passante di Mestre».

L'evoluzione dei servizi passerà attraverso l'info-media-mobility, l'intermodalità e la logistica. «L'azienda - ha spiegato Gamberale - utilizzerà tutte le sinergie possibili grazie ad un diffuso utilizzo dell'Information Technology, favorendo l'evoluzione del si- dei trasporti nel Paese uno visione sistema europeo». Per sviluppare la società in termini qualità - si legge nella nota - verrà potenziata diffusa l'informazione agli utenti, si migliorerà l'assistenza tecnica e sanitaria, coinvolgendo operatori specialistici, si favorirà un avanzato alle potenzialità della telefonia mobile.

Martedì, a sette dalla privatizzazione, il consiglio di amministrazione nominato lo staff di 4 manager che dovrà seguire tutto il processo: Alessandro Pirzio Biroli sarà stente dell'amministratore delegato Vito Gamberale con la responsabilità Coordinamento operazioni autostradali. Giampiero Giacardi, proveniente dall'Italgas, assume l'incarico Corporate Development Director con responsabilità delle politiche gestione e formazione delle risorse Angelo Milanello (ex Edizioni Holding), sarà Chief Financial Officer responsabilità delle funzioni Pianificazione e Controllo, Finanza, Legale, Amministrazione Acquisti. Dora Baiardo (per 20 anni all'Ibm, quindi Managing director all'Olivetti), è stata indicata come Chief Executive Officer di Infoblu, la nuova società che opererà nel settore info-media-mobility.

Intanto resta nuovamente guida Rav, Raccordo Autostradale Valdostano, controllato da Autostrade: Pier Luigi Cesari, dopo meno di un mese dalla nomina, si è dimesso da amministratore delegato ed ha lasciato la stessa carica ricoperta nel Traforo Monte Bianco (Sitmb). Cesari, che ha costruito la carriera all'interno del gruppo presieduto da Gian Carlo Elia Valori, sostituito Antonio Chiari che aveva rassegnato le dimissioni dopo alcune settimane dal giorno della sua nomina.





Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e della* Piccola *e* Media Impresa

CNA INFORMA

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17 666 - Fax (011) 46.17 694 - Hanno collaborato: G. Brancatisano, M. Buratlini, S. Busi, G. Cantoleghe, L. Massanz, ■. Michelelti. Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento: Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti.

228

■

Lunedì 16 ottobre
a) Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte - Versamento - Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente su: redditi di lavoro dipendente e assimilati; redditi di lavoro autonomo; provvigioni inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione ■ rappresentanza di commercio.
b) Imposte e contributi - Somme risultanti dalla dichiarazione dei redditi - Rateizzazione - Titolari di partita Iva - Per i contribuenti che hanno optato per il versamento rateizzato delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi, in rate mensili di uguale importo, con l'applicazione dello 0.50 per cento mensile, scade il termine per il versamento della rata mensile dovuta dai titolari di partita Iva.
c) Iva - Contribuenti mensili - Mese di settembre 2000 - Versamento - Termine versamento sulla base della liquidazione relativa al ■ di settembre 2000.

■

Aira/CNA, in collaborazione con Csea, organizza tre corsi di aggiornamento di tecnica automobilistica per *a)* accensione ed iniezione - livello avanzato; *b)* condizionamento e sistemi di sicurezza; *c)* iniezione elettronica dei motori diesel; ed ■ corso d'automazione d'ufficio ed amministrazione, rivolto a diplomati fra i 18 e i 25 anni, per *d)* tecnici di gestione sinistri in carrozzeria.
La partecipazione a questi corsi è interamente gratuita; per informazioni ■ iscrizioni rivolgersi ■ Csea - G. Pastore, tel. 011.73.94.175.

Il 14 e 15 ottobre prima uscita ufficiale del comitato Ogm Free & Safety Food Project

Convegno nazionale sugli Ogm

CNA, Coldiretti ■ Vas, insieme da Torino, contro i cibi geneticamente modificati

Con il patrocinio del ministero delle Politiche agricole ■ forestali, Regio■ Piemonte, Provincia e Comune di Torino, sabato 14 e domenica 15 ottobre alla Galleria d'Arte Moderna ■ Torino, ■ Galileo Ferraris 30, si terrà un convegno nazionale ■ «La sicurezza alimentare non è solo un problema di alimenti geneticamente modificati (Ogm)». Il convegno è organizzato dal comitato «Ogm Free and Safety Food Project», costituito da Camera di commercio Torino, CNA, Coldiretti e dall'associazione ambientalista Vas in collaborazione con Coop Italia, Unione nazionale consumatori, Cinemambiente, Federconsumatori ■ Alimenti e Bevande. Il comitato scientifico del convegno è composto dal professor *Giorgio Gilli* (presidente), *Stefano Masini, Marco Miglietti, Piergiovanni Piatti* ed *Enrico Garrou.* Interverrà ***Alfonso Pecoraro Scanio***, ministro delle Politiche agricole.



Un po' di storia. Il primo documento pubblico che traccia un rapporto sulla salute dei cittadini in termini di controllo del cibo fu pubblicato negli Usa nel 1906: «Pure food and drug act». Si occupava dell'identificazio■ e caratterizzazione delle malattie determinate dal cibo con l'obiettivo di prevenirle. Negli anni Venti si scoprì invece il valore nutrizionale del cibo con la conseguente fine di malattie quali beri-beri, scorbuto ■ pellagra. Determinanti nel ridurre le possibili cause di tossinifezione alimentare sono poi state la pastorizzazione del latte e la refrigerazione degli alimenti. Senza voler fare allarmismi, il convegno intende invitare ■ dialogo ■ seguenti temi: subdoli e meno subdoli rischi legati al modo di alimentarsi; i nuovi inquinanti certi o fortemente sospetti affacciatisi in questi ultimi anni; i controlli e la formazione degli operatori; l'informazione e l'educazione di produttori ■ consumatori. Non poteva mancare ■ sessione speciale dedicata agli Ogm.

Programma. ***Sabato 14 ottobre.*** *Ore 8.30:* registrazione partecipanti, presentazione di «Ogm free & S.F.P» e intervento autorità. *Seguono interventi ■ alimentazione e malattia, ore 9.30-11:* «Malattie infettive e alimentazione moderna»; «Errori alimentari come fonte di patologie»; «Ristorazione collettiva ■ fenomeno sociale e ■ profilo di rischio sanitario»; «La globalizzazione dei consumi alimentari e la grande distribuzione»; «I sospetti dei consumatori»; «I controlli Arpa Torino». *Coffee break, a seguire:* «Il punto di vista della magistratura»; «I Nas»; «I surgelati»; «Il catering: problemi produttivi, logistici ed economici»; «Mense scolastiche e richiesta ■ biologico»; «L'ottica del sociologo e dell'economista»; «Biologico: definizione e controlli»; «Autocontrollo delle mense». *Ore 12.30:* dibattito. *Ore 13.30:* buffet sede congressuale. *Ore 14.30:* «La sfida biotecnologica degli Ogm»; «Le incertezze della comunità scientifica e ■ paure della società civile»; «Organizzazione sanitaria pubblica tra problemi ■ prospettive»; «Il pensiero della Facoltà di Agraria di Torino»; «La posizione di Coldiretti»; «Metodologie di indagine per gli Ogm»; «La difesa dei consumatori». *Ore 16:* coffee break. *Ore 16.20,* ripresa lavori: «Il libro bianco della Commissione europea e il rischio alimentare»; «La filiera controllata come strumento di sicurezza alimentare e di rassicurazione del consumatore»; «Aspetti di auto-certificazione»; «La certificazione della filiera controllata, dalla auto-certificazione alla certificazione indipendente»; «La posizione italiana all'Ue». *Ore 18:* dibattito. ***Domenica 15 ottobre.*** *Ore 9:* sintesi del giorno precedente. *Ore 9.30:* «Il lavoro della Commissione nazionale sugli Ogm del ministero dell'Agricoltura». *Ore 10:* tavola rotonda «Comunicazione e gestione del rischio». Ore 13: conclusioni.

Segreteria organizzativa: Verdi Ambiente ■ Società, tel. 011.57.16.624, cellulare 0330.91.81.13, e-mail vasto@ciaoweb.it; gradita iscrizione, partecipazione gratuita.

Edilizia

Restructura 2000. Dal 23 al 26 novembre, presso il Lingotto fiere di Torino, si terrà Restructura, il Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia. Alla rassegna, ■ di consueto, la CNA sarà presente con una propria area espositiva e con iniziative seminariali, convegni e concorsi per gli artigiani del restau■ e della decorazione che prevedono esercitazioni dal vivo. Le imprese interessate a partecipare ai concorsi e ad esporre nell'«Area dell'artigianato artistico» possono contattare *Assoedili-Anse/CNA, telefonando allo 011.46.17.628, oppure inviare un fax allo 011.46.17.694.*

Banca dati appalti. Presso la CNA di Torino è operativo il servizio di banca dati appalti che fornisce alle imprese del comparto informazioni 24 ore su 24 sugli appalti pubblici con bando integrale, informazioni legislative, elenco imprese di altre categorie per l'associazione temporanea e la partecipazione ad appalti. *Per ulteriori informazioni, contattare Assoedili-Anse/CNA, tel. 011.46.17.628.*

Soa, Società Organismo di Attestazione. Si informano le imprese che è stata costituita Artigiansoa, Società Organismo di Attestazione, in ottemperanza alle direttive della nuova legge sugli appalti che ha decretato la fine dell'Albo Nazionale Costruttori. *Per ulteriori informazioni: Giovanni Brancatisano, tel. 011.46.17.602.*

Istituto del restauro. Sono in preparazione i programmi per la formazione per il restauro conservativo di beni architettonici rivolti ad imprenditori e dipendenti del settore. L'Istituto si è costituito a fine giugno per volontà delle parti sociali del settore edile e si avvale della collaborazione di docenti del Politecnico di Torino e dell'esperienza di maestri artigiani e della Scuola edile Cipet di Torino. *Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi all'Assoedili-Anse/CNA, telefono 011.46.17.628.*

■ integrativo regionale ■ artigianato ■

Da martedì 12 settembre è in vigore il 2° contratto integrativo regionale di lavoro dell'artigianato alimentare, il 1° per la panificazione artigiana: scadrà il 30 giugno 2003. Per gli alimentaristi l'incremento salariale al 5° livello (qualificato) è di 30 mila lire per 13 mensilità, con decorrenza 1° settembre. Per la panificazione l'integrativo comporta, per un operaio qualificato di 2° categoria (a3), un aumento retributivo di 43 mila lire per 13 mensilità. Sui permessi individuali si prevede la possibilità per il dipendente di utilizzare le 32 ore, derivanti da festività soppresse, anche in modo frazionato, da concordarsi 48 ore prima con l'impresa. Novità sulla banca ore individuale: il dipendente può usare almeno il 30% delle ore accantonate come riposi compensativi, non inferiori a 4 ore, da concordarsi con l'impresa. Nella panificazione arriva l'estensione a ■ il settore dell'utilizzo massimo della flessibilità collettiva fino a 96 ore. Previo accordo aziendale si potrà, in alcuni periodi dell'anno, lavorare fino ■ 48 ore settimanali per ■ totale di 12 settimane, cui seguirà in altro periodo dell'anno una pari entità di riposi compensativi: le maggiorazioni per lo straordinario (esclusa domenica) saranno però solo del 10%. Nei rapporti a tempo determinato, ad integrazione dell'art.37 del Ccnl e oltre le ipotesi individuate dalla legge 230/62, per i dipendenti assunti per sopperire a punte di più intensa attività è consentito un massimo ■ 9 rapporti a termine secondo queste modalità: per le aziende fino a 6 dipendenti, ■ numero di lavoratori a termine pari a quello dei lavoratori a tempo indeterminato (esclusi apprendisti ■ Cfl); oltre i ■ dipendenti le unità sono considerate al 50%. Un'azienda con 10 dipendenti a tempo determinato potrà così assumere 8 dipendenti a termine. Sui rapporti ■ tempo parziale è previsto il lavoro supplementare, previo consenso del lavoratore, per un monte ore annuo massimo di 180 ore. ***Info: Stefano Busi, tel. 011.46.17.603.***

CNA, formazione ■ imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, sistema Haccp e informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore, il prossimo corso inizierà lunedì 30 ottobre;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni presso Assoedili-Anse/CNA, 011.46.17.628: il prossimo corso inizierà lunedì 13 novembre;
c) corsi antincendio, aziende ■ basso rischio, una lezione serale di 4 ore; il prossimo corso inizierà mercoledì 25 ottobre;
d) corsi antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore; il prossimo ■ inizierà mercoledì 15 novembre;
e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari ■ dipendenti), tre sere da 4 ore l'una, il prossimo corso inizierà lunedì 16 ottobre;
f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali e artigiane); il prossimo ■ avrà luogo nel mese di novembre.

Ecipa Piemonte, ■ per autotrasportatori

Adr, trasporto di merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente corsi per il conseguimento ed il rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose sia cassonati sia cisterne.

Accesso alla professione di autotrasportatori conto terzi. Ecipa Piemonte organizza annualmente corsi per l'accesso alla professio■ di autotrasportatori conto terzi.

Per informazioni ed iscrizioni, tel. 011.33.57.218 (dalle ■ 9 alle 13).

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo dei punti critici della produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore ciascuna (ore 20-23); per le aziende fino ■ 5 addetti la proroga degli adempimenti è scaduta il 31 marzo 2000 e dal 1° aprile possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la legge 155/97 è già in vigore da tempo.

Utilizzo pratico di Windows
a) Capire il personal computer, 15 ore in 5 lezioni, corso base;
b) lavorare con il Pc, 24 ore in 8 lezioni, livello intermedio;
c) office automation, 24 ore suddivise in 8 lezioni, rivolto a chi intende raggiungere un livello ottimale di conoscenza dei programmi.

Per ulteriori informazioni contattare CNA Formazione, telefono 011.33.57.211, fax 011.33.57.277.

■ Competenza ■

Soluzioni innovative per: Cfc, Hcfc, solventi, formaldeide, odori molesti, inquinamento acustico, imballaggi industriali

L'attività svolta dal Centro ■ Competenza dell'Environment Park di Torino si sviluppa nell'ambito dell'iniziativa Di■ 2000, promossa dalla Regione Piemonte in attuazione della misura 3.3a del Docup '97/99 per le aree Ob.2 e con il supporto della CNA.
Che cos'è. E' uno sportello per ■stere e aiutare le aziende a introdurre innovazioni nel loro ciclo produttivo rispetto ■ specifiche categorie di impatto ambientale. La sua funzione è quella di *orientare* ■ *informare* gli utenti sui vantaggi dell'applicazione di tecnologie innovative nei prodotti ■ nei processi aziendali o sugli adempimenti da effettuare per adeguarsi a determinate prescrizioni normative e ■ *monitorare e accompagnare* le imprese all'introduzione di interventi ■bientali migliorativi.

■ servizi. *Workshop* ■ *Seminari* per presentazione soluzioni ambientali innovative; *Giornate di Approfondimento Tecnologico* per valutare opzioni tecnologiche rispetto ■ specifiche problematiche ambientali comuni a diversi settori produttivi. ■ Centro di Competenza offre inoltre *gratuitamente: Materiale Informativo* su soluzioni tecnologiche innovative e prassi di gestione ambientale; *Check-up* per valutare e analizzare l'impatto ambientale e relative soluzioni rispetto ■ singole realtà aziendali.
Le competenze. Soluzioni innovative per sostituzione e corretta gestione di *Cfc* ■ *Hcfc;* sistemi ■ abbattimento e riduzione emissioni di *solventi e formaldeide;* sistemi di misurazione, monitoraggio e abbattimento *odori molesti;* modelli di corretta gestione degli *imballaggi industriali;* analisi e bonifica *inquinamento acustico.*
I vantaggi per l'impresa. L'impresa che si rivolge al Centro di Competenza trova: un *punto di informazione* sull'innovazione tecnologica e relative normative; una *finestra aperta sulla ricerca applicata* per sviluppare uti■ sinergie con altre imprese interessa■ ad affrontare le stesse tematiche; *assistenza qualificata* nel pianificare l'avvio di percorsi innovativi in azienda e un supporto tecnico per monitorare le successive fasi applicative.
Environment Park Spa, via Livorno 60, 10144 Torino, tel. 011.22.57.111, fax 011.22.57.221, arobasto@envipark.com; responsabile progetto, dott.ssa Alexandra Robasto; informazioni, dott.ssa Michela Lavarini.

IL PUNTO SUI MERCATI

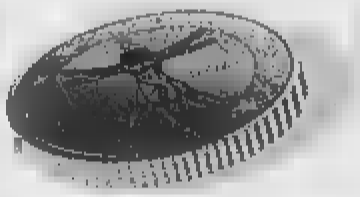
Tmt, piovono vendite

GIORNATA in altalena per le Borse del Vecchio Continente e chiusure in negativo (a Parigi la maglia nera con un -1,63%) condizionate, secondo un copione che si ripete, dall'avvio in forte discesa del Nasdaq. Ancora una volta la pioggia di vendite si è abbattuta sui titoli tmt: il sottoindice del settore tecnologico è scivolato di oltre il 4%, quello dei media del 2,2% e quello dei titoli telefonici ha lasciato sul campo l'1,5%. A Piazza Affari (il Mibtel ha limitato i danni ad un -0,2%) le Seat Pg hanno registrato una vera e propria débâcle, causata dalla voce che Tecnost starebbe per emettere obbligazioni convertibili in azioni Seat Pagine Gialle. Il rumor è stato prontamente smentito dal portavoce di Ivrea, ma gli investitori hanno continuato a ritenere che l'operazione sia plausibile. Nell'arcipelago di Colaninno Telecom e Tim, pur facendo meglio dei competitor europei (British Telecom ha ceduto il 2,6%, France Telecom oltre il 3%), hanno chiuso in terreno negativo, rispettivamente -0,11% e -0,8%.

Pesanti ordini di vendita hanno affondato anche i titoli media: Espresso (-5,38%) ha completamente azzerato la brillante performance messa a segno martedì; scivolone di Hdp (-4,95%), seguita da Mondadori (-2,6%) e Mediaset (-2,14%).

Tra le blue chip brillano Comit (+2,4%), Fideuram (+1,9%) ed Enel (+1%). Prese di beneficio, invece, per Pirelli (-2,6%). Tra i titoli del Midex, di nuovo sugli scudi le Italgas (+2%), mentre tra i titoli minori hanno allungato il passo le Snia (+5%). Andamento negativo per il Nuovo Mercato dove però si è messa in luce Inferentia (+4,39%).

[fra. bul.]



1 EURO = 1936,27 LIRE

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 668 93 (-0.19); Bruxelles (Bel 20) 3089.16 (-0.18); Francoforte Dax Xetra 6810.05 (nr); Hong Kong (Hang Seng) 15878.89 (+0.97); Londra (Ftse 100) 6334.90 (-0.16); Madrid (Ibex 35) 11159.30 (-0.99); Parigi (Cac 40) 6296.13 (-1.63); Sydney (Allord) 3265.50 (-0.27); Tokyo (Nikkei) 16149.08 (+1.49); Zurigo (Smi) 7945.60 (-0.05); New York (Dow Jones) 10781,89 (+0.58); (Nasdaq) 3.509 (+1.54).

TERZO MERCATO

B. Antonveneta 24.000; B.Pop.Ravenna 25 400; B.Pop.Vicentina 52.500; Camica 2.100; Cattolica Assicurazioni 43.900; Cala Mal 35.000; Deutsche Bk 14.000; Eurosviluppo spa 0.026; Italinlesa 2.600; Levante Ass. 490.000; Mela Ass. 1.000.

Warrant: ZCZC

INDICE BORSA

Valori di Milano	04-10-2000	%
MIB	30740	-0.25
MIBTEL	31680	-0.20
MIB 30	45877	-0.23
MIDEX	36563	-0.46
MIR (Risparmio)	7927	-0.19
DJ Eurostoxx 50	4952	-1.03

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6.63
Prime rate ITA	7.75
Prime rate USA	7.75
[illegible]	4.50
[illegible]	6.00
Tasso di sconto GIA	0.5

ORO CHIUSURE

Prezzi vendita in $ per oncia; Un'oncia Troy = gr. 31 1035

MERCATI	04-10-2000	03-10-2000	EURO
[illegible]	272.40	272.60	[illegible]
Zurigo	271.35	270.40	310.8247
Londra	271,00	272.40	310,4238
Milano (Lig)	19456.00	19548.50	18.0690
New York	272.15	[illegible]	311.6835

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5.867
USA 30 anni	5.923
GER 10 anni	5.250
GRA 30 anni	5.745
GIA 10 anni	1.835

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max
Dic. 00	46300	46765	45840	46405
Mar. 01	46930	46850	46440	46930
Giu 01	46968	46968	46968	46968

MONETE AUREE

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista: **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 04-10-2000

MERCATO AZIONARIO 04-10-2000

Dati forniti da ADB

Chrysler Voyager, fino a 40 milioni in 40 mesi a interessi 0. L'ultima volta che il cuore vi batteva così vi siete innamorati.



CHRYSLER

VOYAGER

*Offerta non cumulabile. Tan 0%, Taeg 0%. Offerta valida sulle autovetture in stock presso le Concessionarie.

Green Car - Corso Trieste 96 - Moncalieri (TO) - Tel. 011/6407809

Autostandar Motors - Strada Settimo 336/A - S. Mauro Torinese (TO) - Tel. 011/2732596 - 011/2731915

LUSSEMBURGHESI STORICI

Grinzane Festival - giunto alla V edizione - allarga i propri orizzonti. Dopo le sezioni estive, che hanno visto protagonista la letteratura rappresentata da teatro e poesia, il Premio Grinzane Cavour prosegue con [illegible] [illegible] fase interamente dedicata al rapporto tra musica e letteratura. Il titolo della manifestazione - "Il canto delle parole" - presenta efficacemente un percorso di tre giorni che racconterà, canterà e parlerà di come il suono si adatti alla parola, di [illegible] la parola si racconti in musica e di come la letteratura viva in tutte le espressioni musicali. Gli incontri con musicisti, il convegno e i concerti che animeranno Saluzzo in questi tre giorni, vogliono presentare principalmente [illegible] aspetti fondamentali [illegible] di grande interesse di questo binomio. La rappresentazione della Griselda, [illegible] [illegible] musica dalla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo - con la supervisione artistica di Guido Davico Bonino che analizzerà inoltre la novella del Boccaccio nella sua evoluzione storica e letteraria - affronterà il rapporto [illegible] testo letterario e la costruzione di un'apposita partitura musicale. Il concerto dei Lou Dalfin farà vivere la sinergia tra musica e testo nella tradizione popolare, intesa come trasmissione del sapere e del patrimonio nel solco della cultura orale. E ancora l'incontro con Madaski e il concerto di Enrico Ruggeri, due momenti significativi per comprendere il rapporto tra parole e note quando i testi sono appositamente creati per la musica, com'è il caso dei cantautori. Intento del convegno - condotto dal direttore [illegible] di Radiouno Massimo Cotto - è quello di mettere a confronto alcuni tra i più importanti protagonisti della musica nelle sue differenti espressioni, dal cantautore al critico, dal compositore al librettista, dal musicista allo storico.
Dal 6 all'8 ottobre la sezione musicale di Grinzane Festival è realizzata dal Premio Grinzane Cavour [illegible] il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, in collaborazione [illegible] la Regione Piemonte [illegible] d'intesa [illegible] il Comune di Saluzzo e la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo.

IL CANTO DELLE PAROLE
letteratura e musica

Venerdì 6 ottobre

Ore 11,00 Teatro Politeama
via Palazzo di Città 15
MADASKI, LEZIONE AGLI STUDENTI

Ore 18,00 Oratorio
della Croce Nera
piazzetta San Nicola
LA CULTURA E LA POESIA OCCITANA
a cura di Alessandro Perissinotto
Ingresso libero

Ore 20,30 Chiostro di San Nicola
via San Nicola
BUFFET OCCITANO
[illegible] cura de Le Terre del Marchesato
Degustazione offerta da Chambra d'Oc e produttori di olio di Villa Faraldi. Posti limitati.
Prenotazione consigliata

Ore 21,30 Teatro Politeama
via Palazzo di Città 15
LOU DALFIN
Concerto
Sergio Berardo: [illegible] solista, ghironda, organetto, flauti
Alfredo Piscitelli: chitarre
Riccardo Serra: batteria e percussioni
Dino Tron: organetto, fisarmonica cromatica [illegible] cornamusa
Daniele Giordano: basso
Jonathan Glück: violino
Ingresso lire 10.000

Sabato 7 ottobre

Ore 11,00 Oratorio
della Croce Nera
piazzetta San Nicola
Convegno
" FAVOLA E MITO IN MUSICA"
coordina Massimo Cotto, direttore artistico RAIRadiouno;
partecipano: Sergio Berardo (Lou Dalfin), Massimo Bubola (cantante e autore), Guido Davico Bonino, Giuseppe Di Leva (librettista e drammaturgo), Mario Luzzatto Fegiz (critico, Corriere della Sera), Enrico Ruggeri, Giuliano Soria (Presidente Premio Grinzane Cavour), Marco Tutino (compositore), Roberto Vecchioni, Marinella Venegoni (critico, La Stampa).
Ingresso libero

Ore 15,00 Oratorio
della Croce Nera
piazzetta San Nicola
Ripresa Convegno
"FAVOLA E MITO IN MUSICA"

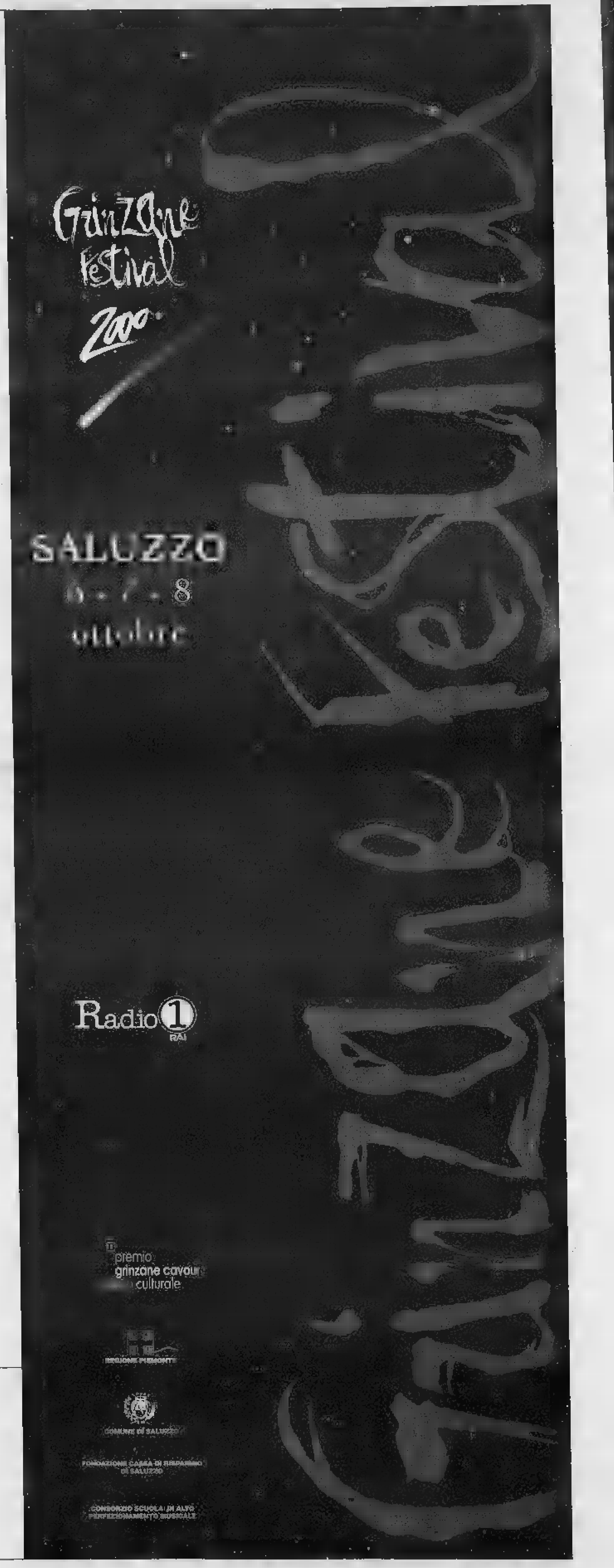
A seguire
INTRODUZIONE ALLA GRISELDA
a [illegible] di Guido Davico Bonino e della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale

Ore 21,30 Teatro Politeama
via Palazzo di Città 15
ENRICO RUGGERI IN [illegible]
Ingresso Lire 10.000

Domenica 8 ottobre

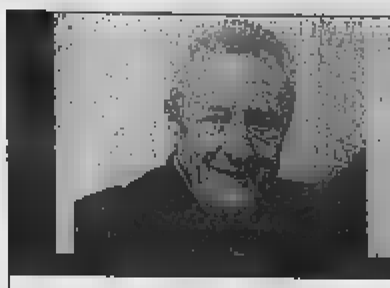
Ore 11,00 Oratorio
della Croce Nera
piazzetta San Nicola
PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI ENRICO RUGGERI
presentano: Mario Baudino e Marco Drago.
Enrico Ruggeri, cantautore [illegible] scrittore, ha già pubblicato La giostra (1989), Per pudore (1994), e Racconti [illegible] poesie (1997)
Ingresso libero

Ore 17,00 Teatro Politeama
via Palazzo di Città 15
"GRISELDA"
Rappresentazione
Trascrizione e adattamento: Guido Davico Bonino.
Musiche originali: Vittorio Muò.
Regia: Dario Musso.
Con:
Il narratore: Oliviero Corbetta
Gualtieri: Marco Pejrolo
Griselda: Simona Nasi
Quintetto d'archi: "Archi Torti"
Percussioni: Maurizio Ben Omar
Campionamenti e suoni: Alessandro Arianti
Allestimenti scenici: Vittorio Beraudo Design.
Ingresso libero



Per la realizzazione del Festival si ringrazia:
Ente Turismo Le Terre del Marchesato
Chambra d'Oc
Chiostro San Nicola
Vittorio Beraudo Design
Azienda olivicola "Gocce d'olio" di Villa Faraldi (IM)
Elena&Varaldo di Villa Faraldi (IM)

Per informazioni e prenotazioni:
PREMIO GRINZANE CAVOUR - tel. 011 810.01.11 - fax 011 812.54.56 E-mail: grinzane@tin.it



Il «Frontino» a Mondo

Coi romanzo *Il Messia è stanco* (Garzanti), Lorenzo Mondo si è aggiudicato il premio Frontino Montefeltro. La giuria, presieduta da Carlo Bo, era composta da Tano Citeroni, Piergiorgio Grassi, Tonino Guerra, Claudio Marabini, Gino Montesanto, Gastone Mosci, Pino Paioni, Leone Piccioni e Ursula Vogt.



La Casta gira con Ruiz

Nuovo film per Laetitia Casta. La modella avrà il ruolo di protagonista nel film di Raoul Ruiz *Les âmes fortes* (Le anime forti) tratto da un romanzo di Jean Giono. Dopo di che sarà impegnata nel film di Patrice Leconte *Rue de plaisirs*.



Il «corto» conquista le sale

Per la prima volta anche i «corti» approdano nelle sale. I film di Chiara (foto) e Fabrizio Bentivoglio non saranno più clandestini. In ottobre e novembre, cortometraggi accorpati in modo da durare un'ora e mezzo saranno proiettati nelle grandi città per un giorno alla settimana.

Denaro, amori, superstizioni, truffe: in un libro la Dynasty di una fra le più potenti famiglie del «made in Italy»

GUCCI nemici per la pelle

Una «Via col vento» toscana, nata nel 1921 in un negozietto di Firenze. Da Guccio il capostipite, una prole avida e litigiosa

Il grande mercato aperto dagli americani nel dopoguerra Anni 50: il marchio affascina regine e dive Prima sede a New York

Maria Laura

AVEVAMO una *Via col vento* italiana e quasi non ce n'eravamo accorti. Anzi, una *Via col vento* combinata coi *Buddenbrook* di Thomas Mann per via dell'ascesa e decadenza di una famiglia imprenditoriale, con un numero di *Astra* causa il ruolo di superstizioni e maghe nella storia, con *I soliti ignoti* per l'organizzazione sgangherata del delitto, con un saggio sulla globalizzazione dell'industria dei beni di lusso; e con un film del primo Pieraccioni per via di tutti quei fiorentini che litigavano tirandosi borse. Di Gucci, logicamente.

Tutte queste storie le ha raccontate un'americana giornalista a Milano, Sara Gay Forden, nelle 350 pagine di *The House of Gucci*. Edito da William Morrow, prezzo 26 dollari, sottotitolo «una storia sensazionale di omicidio, follia, glamour e avidità». La saga dei Gucci in effetti lo è, e Forden l'ha scritta lingua e scansione da romanzone bestseller. Azzeccando un libro (molto apprezzato dai media anglosassoni) che non si dà arie ma spiega moltissimo. Di come sono cresciute tante storiche nostre imprese, delle strane sindromi prodotte dai soldi e dal desiderio di status, del come e perché si passa dalle imprese familiari alle società internazionali (sempre in guerra), di posso- odi e delitti persone ricche che potrebbero vivere benissimo se solo fossero così . Come Patrizia Martinelli Reggiani, una Rossella O'Hara così estremista da pianificare l'omicidio dell'ex marito Maurizio Gucci; Maurizio stesso, più Rossella di Rossella con la sua passione per Tara-Gucci spa, con i suoi progetti e le acrobazie. *The House of Gucci* è stato scritto grazie a novanta interviste, lunghe ricerche e un'evidente dedizione ai manufatti G. Adesso li disegna un texano, Tom Ford, e il boss è Domenico De Sole, avvocato calabro-romano vissuto in America che ora sta a Londra, dove ha trasferito la sede di Gucci. A Firenze fabbrica; di Gucci veri in ditta c'è più Ma la storia, appunto, è su questo.

IL FONDATORE

«I Gucci erano gente semplice e umana, ma tutti quel tremendo caratteraccio toscano». Il primo col caratteraccio (e uno straordinario buon gusto) fu Guccio, emigrato da ragazzo a Londra per lavorare all'hotel Savoy; dove guardava ammirato i bagagli di lusso degli ospiti. Tornato a Firenze, andò a lavorare in una ditta di pellami e imparò tutto. Nel 1921 aprì il suo primo negozietto in via della Vigna Nuova, poi il primo laboratorio. Le prime borse furono grasso, la sua invenzione decisiva le valigie di canapa impermeabilizzata con il logo G. I quattro figli vennero via via a lavorare lui. Aldo e Grimalda in negozio, Vasco a seguire la produzione. Il più piccolo, il bel Rodolfo, presto andò via e si mise a fare l'attore di cinema. Poi tornò anche lui, Gucci a Milano. Grimalda restò sempre, insieme al marito. alla morte di Guccio fu liquidata estromessa. Fece causa, inutilmente. Il tempo delle donne forti nella moda italiana non era cominciato, i maschilisti Gucci non aiutarono a iniziarlo.

MONDO

Intanto, leader della famiglia era diventato Aldo: caratteraccio simile a quello del padre, stesso spirito di iniziativa, conflitti continui con Guccio che però dopo i lanci di borse procurava finanziamenti per le idee del figliolo. Come aprire negozi in città chiave. Prima Roma, nel 1938. Con grandi difficoltà durante la gu e successo cruciale con l'arrivo degli alleati. Molti ufficiali americani tornarono a casa con valigie Gucci e borse in regalo, creando un nuovo enorme mercato. In quegli anni gli artigiani fiorentini della fabbrica inventarono uno dei primi oggetti di culto modaiolo del dopoguerra, la borsa col manico di bambù. Nei primi Anni Cinquanta guccizzate le donne più famose del mondo, dalla regina Elisabetta a Eleanor Roosevelt a Katharine Hepburn. Nel 1953 Aldo apriva il primo negozio a New York, e piano piano si trasferiva lì. I suoi tre figli, Paolo Roberto e Giorgio, cominciavano a lavorare in Italia. Ma non erano come il padre.

Intanto Rodolfo, rimasto vedovo, cresciuto il figlio Maurizio da solo a Milano. Maurizio, succube e timido, a ventidue anni si innamorò di una vispa che somigliava a Liz Taylor che, lei gli assicurò la prima sera, «era molto meglio». Il padre gli proibì di vederla, pensava fosse un'arrampicatrice. Maurizio per la prima volta nella sua vita si ribellò, si trasferì dai genitori di Patrizia, si laureò e la sposò. Il padre non venne al matrimonio. Poi lo zio gli fece far pace, e chiamò Maurizio a lavorare con lui a New York. Patrizia si trovò bene, specie quando riuscì a far comprare al marito un grande appartamento sulla Fifth Avenue, poi due, poi altre case, poi lo yacht Creole, uno dei più belli del mondo.

Gucci aveva moltissimi negozi, un nuovo la produ- di mocassini, vendite in franchising, sempre nuove licenze per accessori, e vari rampolli scontenti per l'autoritarismo di Aldo. Soprattutto il figlio Paolo, che cercò di sviluppare una sua linea indipendente, f maneggi produttori di borse forse anche smistando falsi, fece battaglie legali (dieci) col padre, fu estromesso. Più tardi, fornì le prove delle evasioni fiscali di Aldo in America; Aldo, a 81 anni, finì per alcuni mesi in galera. Intanto c'era stata una causa tra Aldo e Rodolfo per questioni di assetto societario. Intanto Maurizio, anche lui, era stufo del patriarcato, e cercò alleati per neutralizzare zio e cugini.

IL COLPO

Maurizio, negli Anni Ottanta, voleva cambiare Gucci. Che non aveva più il prestigio degli Anni 60 e 70, quando ricchi e vorrei-ma-non-posso di tutto il mondo felici di esibire oggetti la G, fossero megaborse o solo portachiavi. Troppo usurato il nome, troppe borse a prezzo contenuto e di scarsa qualità, troppe le licenze per mettere la G su tutto. Il figlio di Rodolfo voleva rifarne una griffe di lusso, con prezzi alti, pochi punti vendita e rinnovato status di culto. Come una Rossella, fece di tutto per arrivarci. Fu accusato di aver imitato la firma del padre sulle azioni - il 50 per cento - della Gucci spa; si alleò brevemente con Paolo comprando il suo 3,3 per e ebbe la maggioranza della società; alleato la finanziaria (a capitali arabi) Investcorp finì l'estromettere tutti gli altri Gucci. E cominciò a cambiare Gucci. Grandi investimenti, nuove trovate, assunzione di Ford, e anni di perdite continue. A un certo punto, un buco di quaranta milioni di dollari di Maurizio fu coperto da un distributore di Gucci in Giappone: Delfo Zorzi, estremista destro veneto indagato per la strage di piazza Fontana. Investcorp e De Sole contrattaccarono. Nel settembre '93 Maurizio dovette cedere le sue quote. Negli anni successivi, per Gucci ci fu un nuovo boom.

PINA E I BALORDI

Maurizio cominciò a studiare iniziative, e andò a vivere la nuova compagna Paola Franchi. La ormai ex moglie Patrizia era sempre più arrabbiata. I due litigavano sulle figlie Alessandra e Allegra, sulle case, sui soldi. Patrizia scriveva proclami anti-Maurizio sul diario (di Cartier). Intanto la sua amica Pina Auriemma, napoletana e c (in famiglia tutti consultavano veggenti e maghe, Maurizio incluso) contattava un portiere d'albergo, Ivano Savioni, che contattava un pizzaiolo fallito, Orazio Cicala, che contattava un balordo, Benedetto Ceraulo. Poco dopo, il 27 marzo 1995, Maurizio Gucci veniva ucciso davanti al ufficio in via Palestro. Dopo due anni di indagini inutili, scartate le piste internazional-finanziarie, una spiata portò alla ghenga non proprio d'alto bordo. In primo grado, Patrizia e Cicala stati condannati a anni, Savioni a 26, Auriemma a 25. Il killer ha avuto l'ergastolo. Nei giorni del delitto, nelle vetrine di Gucci era esposto un e giocoso paio di manette griffate. Forden coglie l'ironia, era solo altro articolo al passo coi tempi e le esigenze dei clienti ricchi.

ALTRI COGNOMI

Senza più Gucci a bordo, la Gucci continua a vivere in un clima da Dynasty, ma stavolta è solo questione finanziaria. Tra il 1999 e il 2000 Prada ha comprato e rivenduto il 9,5 per cento delle azioni, poi la LVMH di Bernard Arnault ha tentato una scalata. Poi c'è stato un accordo con un altro finanziere francese, François Pinault, che ha acquisito il 42 per cento di Gucci. E ha portato Gucci al controllo di un'altra griffe storica, la Yves Saint-Laurent. L'idea era venuta a Pinault per primo; dopo una visita al negozio Gucci di Manhattan. Quello che ha ancora i marmi neri e il décor voluto da Aldo. Il buon gusto dei patriarchi e il caratteraccio di tutti continuano a produrre profitti; con altri cognomi e nuovi mezzi. Anche se probabilmente, ogni tanto, le borse volano ancora.







In alto da sinistra **Guccio Gucci** Il corpo di **Maurizio** è portato all'obitorio L'imprenditore con la moglie **Patrizia** e le due figlie





L'ultimo atto è la morte di Maurizio La ditta passa di mano, ma continua a fare utili con mezzi e nomi nuovi



La famosa borsa col manico di bambù Qui sopra a sinistra **Tom Ford**, il texano che disegna i modelli Gucci e **Patrizia Reggiani** dell'arresto

L'INIZIATIVA NEL MODENESE. DIECI TARGHE SULLA PISTA CICLABILE D'UN PARCO

On the Road: quel che resta del mito

Fiorella Minervino

L'IMMAGINE di Jack Kerouac, lo scrittore americano scomparso a 47 anni, che nel 1957 scrisse *Sulla strada* (On the Road), il romanzo considerato la Bibbia della Beat Generation, apparirà da domenica sopra dieci targhe, in bianco e con un lì filo azzurro intorno, che verranno collocate lungo il percorso d'una strada ciclabile e pedonale, con immenso parco che collega tre Comuni diversi a poca distanza da Modena. Sotto la foto si leggerà una frase famosa di *Sulla strada*: «Voglio essere considerato un poeta jazz che suona un lungo blues in una jam session di domenica pomeriggio». Alle 16 verrà inaugurata la «Strada Jack Kerouac», sopra le rotaie d'una ex ferrovia. L'iniziativa è del sindaco di Castelnuovo Rangone, Roberto Alperoli che scoprirà la targa, passerà poi la parola a Fernanda Pivano e Francesco Guccini. Forse arriverà anche Ligabue. Seguirà un concerto jazz nella vicina piazza e letture di brani di suoi romanzi (oltre a *On the Road*, *Vanità di Duluoz* del '68' e *Sotterranei* del '58) che si ritroveranno in cinque grandi scritte agli ex caselli del .

Iniziativa singolare d'un sindaco innamorato della letteratura che già si segnalò nel '98 per aver installato 25 bacheche permanenti brani di testi dalla Bibbia a Collodi, Pavese, Pessoa che vengono sostituiti ogni 4-5 mesi. Assai commossa è la Pivano che a Kerouac fu legata da lunga amicizia, così a Allen Ginsberg e a tutta quella generazione di «contestatori, anarchici, pacifisti, contrari al maccartismo», spiega la famosa scrittrice, studiosa, traduttrice degli autori americani in Italia. Si dichiara molto emozionata da questa iniziativa, specie perché in Italia «dopo tanto dileggio - lo hanno considerato ubriacone, drogato, sporcaccione - finalmente ci si è accorti che Kerouac è non solo uno dei più grossi scrittori americani degli Anni '50, ma uno dei maggiori nella letteratura Usa in assoluto». Poi Nanda, come la Pivano viene affettuosamente chiamata dagli amici per l'incredibile giovinezza d'animo a 82 anni, aggiunge divertita e un po' sornione: «In Italia lo hanno crocifisso in tutti i modi e sottovalutato. Qualche mese fa ho letto che perfino la Chiesa lo ha curiosa- riabilitato. Il Vaticano ha detto che per il Giubileo annunciati parecchi ragazzi anche perché avevano letto *On the Road*. Kerouac è stato il prototipo dell'artista e del poeta, bellissimo, con immensi occhi blu cobalto».

Un giorno la Pivano gli domandò perché mai facesse l'autostop. Kerouac rispose: «Non per risparmiare soldi, ma per incontrare persone che altrimenti non incontrerei mai e poter sapere le loro storie». Questo era Kerouac. Perfino la rivista *Life*, rievoca Nanda, scrisse che «la più potente molla per scardinare McCarthy erano stati quei ragazzi con i sandali e la barba".

D'ora in poi chi si avventurerà in bicicletta o a piedi lungo la «Strada Jack Kerouac» a Castelnuovo Rangone non ricorderà soltanto scrittore che ha segnato un'epoca, ma anche un simbolo di libertà.



La targa con cui tre comuni ricordano lo scrittore

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione [illegible] Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
■ La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di mercoledì 4 ottobre 2000 è stata di 501 498 copie

PER L'ONU SCELGA IL GOVERNO

O BONINO, O MIGONE

Boris Biancheri

PER la prima volta nella storia della Repubblica gli italiani che lavorano nelle Organizzazioni Internazionali - dall'Onu alla Commissione Europea, dall'Unesco alla Banca Mondiale e alle altre 200 istituzioni che costellano il Pianeta - sono stati chiamati a Roma per discutere la politica dell'Italia nei confronti di quelle organizzazioni e dei loro funzionari. La nostra opinione pubblica sa poco di loro: vivono in gran parte all'estero e sono al servizio di organismi che perseguono fini internazionalistici, ma hanno un ruolo importante anche per gli interessi del nostro Paese. Bene hanno fatto Palazzo Chigi e la Farnesina a rivolgere l'attenzione a questo patrimonio sottovalutato.

Peccato che la discussione sulla legge finanziaria abbia costretto alcuni maggiori responsabili politici a star lontano dai dibattiti. Peccato anche che agli incitamenti che tutti si sono scambiati per una coerente azione di sostegno alla presenza italiana nei posti internazionali non corrisponda poi uguale chiarezza quando un'occasione favorevole si presenta.

Si rende vacante tra poco l'incarico di Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati, un posto di grande rilievo politico e di alta visibilità. L'Italia è tra i maggiori contributori e ha titolo per occuparlo. Il governo ha presentato ufficialmente a Kofi Annan la candidatura del presidente della Commissione Esteri del Senato, Migone, che è stata - mi si dice - accolta con interesse. Poi vi ha aggiunto la candidatura di Emma Bonino. Ora, si sa che presentare due candidati è [illegible] non presentarne nessuno. Oltretutto, se il governo italiano non è in grado di sceglierne uno non, si vede perché dovrebbe esserne capace Kofi Annan.

L'uno e l'altro nome [illegible] di tutto rispetto. L'uno e l'altro godono di credito negli ambienti internazionali. Decida il governo quale dei due ha maggiori probabilità di riuscita. Non gli mancano i mezzi per accertarlo. Ma non dia l'impressione - all'indomani di una iniziativa che mira a portare trasparenza e serietà in questa materia - che le nostre candidature a posti di così grande rilievo sono solo il frutto di complesse logiche di politica interna.

PER INTERCETTARE IL GRANDE FRATELLO

PICCOLO ORECCHIO

Gianluca Nicoletti

LA macchina miliardaria dei grandi fratelli ha dei buchi: chi si ingegna può entrarci. Lo hanno scoperto dei radioamatori romani ed è partito il tam tam. Già da ieri nei principali news groups per specialisti delle comunicazioni come *it.hobby.radioamatori* e *it.media.tv* circolava la trionfante notizia: «abbiamo intercettato il Grande Fratello!» Gli autori dell'intrusione mediatica spiegano in maniera particolareggiata come, usando un semplice scanner portatile da poche lire, siano riusciti ad ascoltare e registrare i colloqui «fuori onda» tra i giovani reclusi e i loro autori nel buio del confessionale: «Va bene riferisco», dice la pittrice sarda Maria Antonietta alla voce di un autore che le da istruzioni da riferire ai suoi compagni di reclusione.

Altre voci, facilmente identificabili tra i nove, parlottano tra loro, Roberta prova il suo comizio, Salvo in bagno si produce in rumorose emissioni che la regia televisiva tende solitamente a non far udire. Cristina a un certo punto di una delle intercettazioni, che oramai circolano allegramente in rete, dice agli altri di avvertire delle interferenze. Solo allora probabilmente i «pirati» avranno preferito desistere. Il loro proclama comunque renderà possibile a chiunque di ripetere l' esperimento, sarà sufficiente - come loro ci dicono - sedersi tranquillamente in una panchina del giardino di via Vincenzo Lamaro, alle spalle degli studi di Cinecittà, e sintonizzarsi con uno scanner portatile su uno dei dieci canali attivi in fm a banda stretta tra i 570 e 590 mhz, nel bel mezzo della banda quinta della televisione. Per paradosso chi [illegible] avesse [illegible] scanner potrebbe , sempre da loro fonte, ottenere lo stesso risultato con un vecchio tv portatile in bianco e nero con la sintonia dei canali manuale. Secondo la legislazione attuale nulla vieta di ascoltare queste frequenze in quanto segnalate sul piano del Ministero delle Comunicazioni come canali televisivi e quindi perfettamente ricevibili.

Resta solo da capire come reagiranno I tecnici del prezioso baraccone, messi sotto scacco da qualche smanettone povero di mezzi, ma ricco di fantasia. L'intrusione nella zona d'ombra che vela il rapporto [illegible] tra i «casi umani» e gli autori del programma potrebbe rivelare parti del meccanismo che forse non tutti amerebbero divulgare.

Immigrati e cittadinanza: una risposta a Sartori

Per diritto, non per sangue

Giovanna Zincone





Immigrati in coda per il permesso di soggiorno. A lato Giovanna Zincone

NON esistono provvedimenti capaci di risolvere le tensioni che l'immigrazione produce, ma esistono atteggiamenti e leggi capaci di attutirle o aggravarle. Chiudere le porte della cittadinanza agli immigrati, che risiedono regolarmente da [illegible] tempo in un paese, costituisce un sicuro ostacolo alla loro integrazione. In quel caso, sono le leggi stesse dello Stato che dicono ai lavoratori stranieri: «finché voi e i vostri figli mi servite vi tengo, ma come membri della comunità pubblica non vi voglio».

Si tratta di un messaggio rischioso, sia perché costituisce un rifiuto di cui gli immigrati si ricorderanno, sia perché legittima tra i nazionali l'ostilità contro gli immigrati. Per aver sostenuto questa tesi Livia Turco ed io ci siamo meritate la definizione di «ingenuotte» da parte dello smaliziato Giovanni Sartori nel suo saggio *Pluralismo, multiculturalismo e estranei*, di cui hanno già discusso nei giorni scorsi su *La Stampa* Gianni Riotta e Massimo Salvadori.

L'attento studioso snobba le conclusioni del vertice di Tampere che chiedono ai governi dell'Unione Europea di accorciare le distanze tra diritti dei cittadini e diritti degli immigrati dai paesi terzi lungo residenti. Il raffinato politologo guarda evidentemente con sufficienza la Commissione Europea che, applicando le linee guida di Tampere, prepara una proposta di direttiva per rafforzare i diritti degli immigrati.

Al profondo analista fiorentino non cale che la Germania, baluardo dello *jus sanguinis*, cioè di una cittadinanza basata sulla discendenza, abbia varato una serie di riforme, la più importante nel 1999, per facilitare i lungo residenti ed i loro figli. Al raffinato teorico della [illegible] sfugge il fatto che la legge italiana sulla cittadinanza del 1992 è una delle più severe d'Europa e costituisce un passo indietro rispetto alla legge liberale del 1912. «Cretinismo buonista» ispira - secondo Sartori - la proposta di estendere il voto locale agli immigrati dei paesi terzi, che risiedano regolarmente in Italia da almeno 5 anni, diritto di cui già godono immediatamente, in base al Trattato di Maastricht, gli immigrati che provengono dai paesi dell'Unione.

Cretinismo, il mio, condiviso dalla Spagna di Aznar, che ha introdotto questa misura nel 2000, così come dai paesi scandinavi e dall'Olanda che la hanno adottata da un pezzo. Il trito adagio liberale *no taxation without representation*, non pagare imposte se non sono rappresentato, non scoraggia Sartori. Pagare le tasse - secondo lui - serve a comprare i servizi che si utilizzano e non costituisce un credito per votare e potere così controllare [illegible] quei soldi siano spesi.

È davvero un'amabile democrazia quella che Sartori ci consiglia: un luogo in cui una quota crescente di abitanti e di lavoratori paga per servizi sulla cui qualità non può decidere. I liberali si batterono alla fine del Settecento perché il diritto alla rappresentanza politica cessasse di essere ereditario. Il liberale Sartori oggi ci invita a riservare questo diritto, persino per quella piccola quota che è costituita dal voto locale, solo a chi l'abbia ottenuto per discendenza. Essere un membro attivo della società civile conta per lui men che nulla. [illegible] sempliciotte dissentiamo.

ICEBERG

IL grande Jim Lehrer ha condotto in tv il dibattito tra Gore e Bush con perfetta equanimità, ponendo, senza livore, le domande che stanno a cuore a un pubblico di 75 milioni di persone. Sarebbe bello poter dire: prossimamente sui nostri schermi.

[illegible] ROSSA

Guido Ceronetti

DIVERTIAMOCI con questa gustosa immagine.

A centinaia (in poco tempo sono migliaia, poi decine di migliaia, poi le centinaia di migliaia cominciano a coagularsi) arrivano, attratti da indicibili miraggi, in Arabia Saudita, in Iran, a Damasco, a Kabul, dappertutto dove ci siano minareti, cattolici e cristiani di ogni confessione.

Alla periferia di Teheran si forma un solido ghetto di Ciellini. Chiesine, con statue della Vergine e Cuori di Gesù, scampanellano gaiamente la prima Messa, fresche di mattoni, e la voce del muezzin non riesce a vincere le campane. Nel centro di Kabul sorgerà una sede asiatica della Cattolica di Milano. Una facoltà teologica con promettenti vocazioni s'incattedra a Riad. I seguaci di don Giussani si salutano con l'augurio: «L'anno prossimo alla Mecca» (il loro sogno è di fare là il Meeting di Rimini).



A questo punto, se dal mondo islamico si levano voci autorevoli e dubbiose, con richieste di frenare un poco questa invasione di pacifici crociati, che vengono per rimanere e, obbedienti al Papa, non fanno uso di anticoncezionali, occupano quartieri, vendono immagini e riempiono le vie di festose Prime Comunioni con bambine prive di velo, e in giorni di Ramadan regalano panini con porchetta – chi griderà allo scandalo? Chi dirà che è indegno di [illegible] (in anni Egira) antica civiltà anche il semplice accigliarsi al pensiero che un giorno le moschee potrebbero zampillare di santi estranei, [illegible] il tempio di Gerusalemme sotto Antioco Epifane? Chi mai dirà, al contrario, «Oh che gioia di mescolanza! Ben vengano, tutti questi cristiani! A milioni! Aria nuova! Topless, salsicce, Chianti, *scouts* nelle oasi! Un Niagara di vescovi! Letture di Agostino e Padri del deserto nelle Medie, alla pari con le coraniche! Epocale...».

Quando si arriva a *epocale*, il fiato manca: questa parola tronca ogni discussione.

E allora? Dall'allucinazione alla cronaca, alla vispa cronaca italiana, per una volta senza sangue, però ugual[illegible] affezionata ai coltelli...

In questa, i dubbi, gli allarmi, le cure proposte dal cardinale di Bologna hanno risvegliato i pungiglioni di sciami di giacobini, di cattolici tuttodialogo...

Ma, in fondo, che cosa c'è d'*illegittimo* nelle dichiarazioni di Biffi? Quale blasfemia contengono? C'è perfino un richiamo alla laicità dello Stato! Non faccio professionalmente il calzascarpe di cardinali: onestamente mi pare che, [illegible] vescovo cristiano, non abbia detto nulla, proprio nulla, di scellerato. Non ha chiesto roghi di Corani... Non ha esortato a cacciare *moriscos* e *marranos* per la gloria di Castiglia... La [illegible] eresia vescovile è tutta qui: ritenere che, di una religione a tendenza fortemente convertitrice e pervasiva, non sia prudenza accogliere in eccesso credenti.

Quindici milioni di mussulmani in un'Europa fiocamente, ormai, cristiana – con prospettive di raddoppio in pochi anni – meritano o no di essere promossi al rango di *problema*, religioso e politico, stuzzicante? Pensare che lo siano, trattandosi di mondi antitetici, non è un crimine...

LETTERE

Caino, Abele e i loro parenti ♦ Il caso Lerner ♦ Palestinesi e kosovari

Quanta gente c'era già al mondo

Cara *Stampa*, a proposito di Caino e Abele e dei loro parenti, alcuni bambini mi chiedono: se Caino teme di venire ucciso in giro, e il Signore [illegible] di punire gli uccisori, quanta gente c'era già al mondo, ai tempi di Adamo ed Eva? Appartenevano ad altre religioni? Erano già state create le armi? Si temeva già Ercole?

Alberto Arbasino

L'ultima meschinità

Gad Lerner poteva lasciare a testa alta la direzione del Tg1, invece ha preferito fare l'ultima meschinità. Approfittando della sua posizione, ha cercato di gettare fango sul Polo che, interpretando l'opinione di quasi tutti gli italiani, ha osato chiedere le sue dimissioni. Il direttore di un quel telegiornale, stipendiato con i soldi del canone pagato da tutti, non dovrebbe fare politica in quel modo.

Uno degli obiettivi è sicuramente quello di porre in secondo piano il fatto grave di cui si è reso responsabile. Si è comportato come fanno tutte le persone di sinistra che, incapaci di tutto, accusano e denigrano gli altri per sentirsi meno inferiori. A Lerner vorrei chiedere: «Come hai fatto a diventare direttore del Tg1? Non sei stato raccomandato anche tu?».

Calogero Galia
Caraglio (Cuneo)

Finalmente [illegible]

Finalmente anche nel nostro paese c'è chi, dignitosamente, si dimette. Sono grata a Gad Lerner per averlo fatto realmente, dopo averlo annunciato. Trovo, però, un po' strana la denuncia dell'ingerenza della politica nella Rai. L'episodio, se ho [illegible] bene, risale a luglio, andava denunciato allora. Oggi sembra un atto di risentimento e di ripicca.

Quanto al virtuoso intervento dell'onorevole Mussi, stupisce che, dopo tanti anni di vita politica, si scandalizzi di [illegible] pratica nota, ahimé, a tutti. Se veramente è così candido è meglio non mandarlo più in Parlamento, dove, purtroppo, può incontrare dei lupi.

G. Luccardi

Quale perfezionismo ci può salvare?



GENTILE OdB, «non [illegible] a niente essere vivi, se bisogna lavorare» (André Breton), leggo nello scontrino della pasticceria in cui ogni mattina cado per addolcirmi la giornata che si riavvia inevitabilmente nel traffico più acre, fastidioso e tossico-nocivo. Sentendomi antipaticamente di continuo tirare per la giacca dai media imbonitori che con una grandine di dépliant invitano a questo, quello e quell'altro [illegible] di perfezionamento», mi domando se più che svernare con l'hobby del tango eccetera, non avremmo un po' tutti urgente bisogno sopraltutto di un «corso per imparare a litigare [illegible] degenerare», oppure di un corso per meglio renderci conto che più usciamo (al lavoro, per la strada, in bal[illegible] eccetera) guardandoci intorno e segnandoci continui numeri del telefono, e meno basteranno le persone e le [illegible] con cui stiamo e con le quali c'è un'affinità e disponibilità autentica-sostanziale. Perché, se paragonate al fascino del quale è intriso il luccicante circostante, non possono che mostrare ingigantiti tutti i loro deficit e restare gratuitamente schiantati da [illegible] concorrenza sleale immane [illegible] fittizia-virtuale, perché la vita è fatta di ben altro che [illegible] fumo di arrosto negli occhi dei sorrisi odontoiatricamente impeccabili e del drogato-alcolico tono pacato di una bella serata mondana o goliardica...

Mi sbaglierò, ma mi sa tanto che più di un «corso» di una davvero sincera utilità avremmo un po' tutti al più presto bisogno, è una efficace istruzione a un maggiore humor per meglio tenerci a galla [illegible] esempio nella foresta-giungla transoceanico-elettromagnetica dei tumori-belve feroci in agguato che a uno a uno stanno sbranando-decimando prematuramente un po' tutti, fin troppo alleviandoci la vacuità e l'impermanenza in questo finto-dorato Samsara sempre più Internet-indipendente-deficiente!

Fabio Morandin, Ponte di Piave

COSA si impara ai corsi di perfezionamento? In che modo possiamo perfezionarci? [illegible] quale perfezionismo ci può salvare?

Oreste del [illegible]

[illegible] solo, siamo gli ultimi in Europa per [illegible] di mezzi navali e aerei (oltreché [illegible] le flotte più vecchie, ovvero obsolete). Non sarebbe stato meglio cogliere due piccioni [illegible] una fava, creando posti di lavoro, e consentendo all'Italia di porsi alla pari con i suoi concorrenti mondiali in due importanti settori?

Lucia Marincovic

Il bonus fiscale alle [illegible]

Si fa un gran parlare di bonus fiscali, cioè del denaro che lo Stato italiano restituirà agli italiani. In mezzo a [illegible] magnanimità perché non dare qualche contributo anche alla ricerca scientifica e alle forze armate? Siamo l'ultimo tra i paesi industrializzati in quanto a risorse destinate alla ricerca,

Una medaglia per Galeazzi

Sono pochi i commentatori che riescono ad arricchire una telecronaca; tant'è che gli scioperi dei giornalisti, [illegible] le manifestazioni sportive [illegible] in onda senza audio, risultano più avvincenti, più vere di quelle con. Uno solo dà veramente di più: «Bisteccone» Galeazzi. Ogni 4 anni, sempre più grosso di fisico e più grande di cuore, scende in campo, anzi in acqua, accompagna, spinge, por[illegible] alla vittoria delle medaglie davvero sudate di canottieri e canoisti, dai mitici fratelloni Abbagnale ai campioni odierni.

Giovanni Villani, Genova

[illegible] tracotanza israeliana

Una sola domanda, rivolta a noi tutti, [illegible] in special modo a chi della difesa dei diritti umani in Kosovo ha fatto bandiera di guerra. Quanti palestinesi vale un kosovaro? Ovverosia: quanti civili dovranno essere uccisi nella loro terra da un esercito invasore perché si faccia un centesimo di quello che è stato fatto in Serbia?

Basterebbe solo minacciare un embargo per ridimensionare la tracotanza israeliana. Basterebbe ricordare le tre risoluzioni Onu che esigono il ritiro da tutti i territori occupati e il ritorno dei profughi. Neppure questo si fa, neppure di aprir la bocca sono capaci le belle sinistre che governano l'Europa.

Luca Bonci
Università di Pisa

[illegible] Napster [illegible] mi pento

Sulla questione dei files audio mp3 mi sembra che si stiano dicendo molte inesattezze. Io sono un utilizzatore di Napster nonché ascoltatore di musica in [illegible] mp3; non mi sembra di arr[illegible] danno ad alcuno, visto che continuo a comprare sempre i cd originali di mio gradimento. I brani mp3 che scarico dalla rete sono brani singoli per i quali [illegible] comprerei mai il cd, o perché brani vecchi o perché brani [illegible] di cd che per il resto del loro contenuto a parer mio non vale la pena spenderci dei soldi.

Faccio esattamente come quando ero ragazzino tanti anni fa e ascoltavo il radioregistratore con la cassetta inserita e il dito pronto sul tasto REC per «rubare» dalla radio i pezzi che mi piacevano, niente di più. Inoltre vorrei sfatare quanto detto anche a proposito dei tempi brevissimi di download; mediamente, e se tutto va bene, dal mio computer di casa ci vuole circa venti minuti per brano, non pochi secondi [illegible] leggo in molti posti.

lukelead@hotmail.com

Il vertice della Casa [illegible] libertà

Un refuso ha rovesciato il senso dell'articolo pubblicato ieri a pagina 3, a firma Ugo Magri. La frase corretta è: «In realtà, per come è andato il vertice della Casa delle libertà, Berlusconi ha più subito che pilotato la scelta di rompere l'ultimo filo di dialogo». Ce ne scusiamo con i lettori.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885, Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. [illegible] avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 21° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011649.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Dai disegni della 500 ai diari di viaggio: in un libro la vita del progettista che rivoluzionò l'automobile

GIACOSA una Topolino nel futuro

Le sue opere, esposte al MoMa sono un simbolo del design italiano

Cantarella ricorda la sua capacità di catturare idee girando il mondo

Alberto Papuzzi
TORINO

«IL disegno di un oggetto è consono allo scopo cui esso serve». Solo in que- [illegible] caso ci piace: «E' per questo che sentiamo profondamente la bellezza degli aeroplani [illegible] delle vetture da [illegible] Questa estetica della funzionalità, che ricorda i canoni del Bauhaus, è stato il principio cui si è ispirata l'opera di un maestro del design italiano: Dante Giacosa, il tecnico della Fiat che ideò straordinarie autovetture come la Topolino, la Seicento, la Cinquecento, la Cisitalia, un vero innovatore non soltanto della linea stilistica bensì della concezione motori- [illegible], morto nel 1996 all'età di [illegible] anni, dopo un'intera vita passata sui tavoli di progettazione.

Alla sua opera è dedicato [illegible] volume, pubblicato a cura dell'Archivio storico dell'Amma e dell'Archivio storico Fiat, che viene presentato questo pomeriggio nel Centro congressi dell'Unione industriale: *Il mestiere di progettista*, [illegible] bella antologia che raccoglie in oltre quattrocento pagine memorie autobiografiche, relazioni tecniche, diari [illegible] viaggio, testi di conferenze, disegni e schizzi, anche caricature. Un libro composito, che mostra [illegible] [illegible] sapere tecnico possa [illegible] solide basi in modelli classici. I materiali sono ordinati secondo due aspetti della figura professionale di questo geniale creatore di autovetture: [illegible] progettista e il viaggiatore.

Laureato nel 1927 in ingegneria meccanica al Politecnico di Torino, l'anno dopo il giovane Giacosa entra alla Fiat come disegnatore, rispondendo a un annuncio, come racconta Donatella Biffignandi in [illegible] nota biografica. Dopo soltanto otto anni di attività in azienda, è lui il padre della Fiat [illegible] battezzata Topolino, dietro la quale non c'è soltanto una rivoluzione progettuale, ma anche l'intuizione del ruolo dell'utilitaria nel processo di motorizzazione, [illegible] osserva Antonio Amadelli, in un saggio del libro. Data chiave di una brillante carriera è il 1946, quando Giacosa è nominato *chief engineer* [illegible] veicoli della casa torinese: ideare diventa il suo lavoro. In questa veste, i suoi capolavori sono stati prima la Seicento (1955) quindi [illegible] Cinquecento (1957), tappe decisive della modernizzazione italiana, «nella strada verso una nuova genuinità espressiva della tecnica», secondo la [illegible] del Compasso d'Oro attribuitogli nel 1959.

Se l'ideale estetico di Giacosa [illegible] rappresentato dalla linea italiana, «bella, nitida, essenziale, funzionale», in campo tecnico egli invece pensa che ci sia molto da imparare dai Paesi all'avanguardia nell'industrializzazione di massa, come osserva nell'introduzione Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat. Perciò il viaggiatore non è meno interessante del progettista. I diari dei viaggi (due [illegible] quali negli Stati Uniti nel '46 [illegible] nel '47) privilegiano naturalmente le informazioni sull'organizzazione degli stabilimenti visitati, ma offrono annotazioni che vanno al di [illegible] degli aspetti tecnici; la relazione sul viaggio in Giappone nel 1964 si occupa anche di condizioni [illegible] vita, reddito e salari, alimentazione, assistenza, atteggiamenti delle maestranze sui luoghi di lavoro. Un piccolo ritratto: «Il Giappone [illegible] dunque un paese che produce molto [illegible] [illegible] poco. I sindacati hanno per ora poca influenza sulla vita del Paese».

Il [illegible] del libro, sintesi di diversi aspetti professionali, riguarda tuttavia i contenuti della progettazione. In queste pagine si trovano le risposte [illegible] una domanda basilare: come nasce materialmente un nuovo prodotto industriale? I testi di Giacosa lo spiegano dal vivo, raccontando il processo produttivo delle vetture da lui ideate. Sia le questioni tecniche, sia gli aspetti umani. Nel caso della Seicento, «il motore posteriore [illegible] una novità che poteva essere criticata e Valletta volle che in un'apposita riunione ogni membro del Comitato Direttivo, avendo provato la vettura, esprimesse la sua opinione personale». Mentre la Cisitalia, che finirà al Moma di New York, simbolo del design italiano, venne concepita (con Pinin Farina) in condizioni romanzesche: «Io disegnai durante la guerra nelle lunghe ore [illegible] coprifuoco, dopo l'orario di lavoro, in una cameretta rimasta abitabile di una villa bombardata, la monoposto che diede poi origine alla biposto».

In questo senso la storia di Giacosa e il libro che [illegible] racconta sono lo specchio di una cultura aziendale, [illegible] quando [illegible] descrive la vita negli uffici tecnici e nei laboratori di progettazione: «Era normale prolungare il lavoro (...). I tecnici impegnati nel disegno e nella [illegible] a punto dei prototipi rinunciavano volentieri alle ferie considerando una ragione di orgoglio portare [illegible] termine il lavoro il più presto possibile». Una cultura che [illegible] esprime in spunti teorici: «L'ideale della semplicità (...) vale per l'opera d'arte come [illegible] l'ingegnere. Egli può creare un'opera d'arte non soltanto costruendo cattedrali, cupole, palazzi, ponti strade dighe, ma anche macchine, anche aeroplani, automobili». E' grazie a questa visione complessa che Dante Giacosa poté scrivere in *Progetti alla Fiat prima del computer*, libro autobiografico, apparso nel [illegible] «Ho provato la gioia di risolvere problemi appassionanti».

Qui sotto, un bozzetto di Sironi. Oggi alle 17, all'Unione Industriale di Torino, Alberto Peyrani, Paolo Cantarella, Giorgetto Giugiaro, Andrea Pininfarina, Rodolfo Zich, presentano il libro dedicato [illegible] lavoro di Dante Giacosa





Un manifesto pubblicitario per la Seicento: Giacosa disegnò la fortunata utilitaria nel 1955 quando era «chief engineer»





Dante Giacosa davanti alla Topolino; qui accanto una sua caricatura di Valletta. Il grande progettista entrò in Fiat subito dopo la laurea in ingegneria meccanica al Politecnico di Torino

---

Un secolo di costumi erotici in un saggio di Marta Boneschi

Tanto sesso, siamo italiani

Dall'«anello di avviso» alla libertà del '68

[illegible] Serri

L'«ANELLO d'avviso» veniva adoperato in casi di ragazzi recidivi alle sgrida- [illegible]. Questa ammonizione, rivolta ai giovanetti che praticavano il vizio solitario, a partire dall'800 diventò d'uso comune. Si trattava di un cerchio metallico dentato da infilare sull'organo maschile pro- [illegible] come un anello. Quando iniziava l'erezione i dentini «mordevano» la carne del peccatore in erba, impedendo quella praticaccia immorale. Era una vera *mano santa* contro l'«atto innominabile». A scatenare l'orrore per la masturbazione, in Italia e in tutta Europa, contribuì, poi, la diffusione della teoria dell'economia seminale, secondo cui nel [illegible] dell'esistenza i maschi avrebbero a disposizione solo una certa quantità di sperma. Come dire: non sparate tutte le vostre [illegible] perché potreste restare disarmati. Proprio così: dagli ultimi due decenni dell'Ottocento l'eros diventa un bene [illegible] pre più prezioso e si trasforma in argomento di dibattito persino nell'opinione pubblica italiana, tra le più restie ad avvicinarsi a quesiti scottanti per la morale cattolica.

L'allarme dei moralisti, dei filantropi è al diapason. Come sostiene Marta Boneschi nella bella ricerca *Senso. I costumi sessuali degli italiani dal [illegible] a oggi* (Mondadori), proprio nell'800 inizia la scoperta [illegible] [illegible] in [illegible] moderno, [illegible] di qualcosa che condiziona psicologia, costume, morale. Altro che hippies e figli dei fiori, altro che ragazze degli anni '60 - '70 alle prese con diaframma e pillole anticoncezionali: la rivoluzione sessuale, [illegible] la Boneschi, prende avvio [illegible] i nostri antenati. Sono loro i veri rivoluzionari, che con grande coraggio hanno focalizzato per primi l'attenzione sull'anatomia femminile e maschile, sull'omosessualità e così

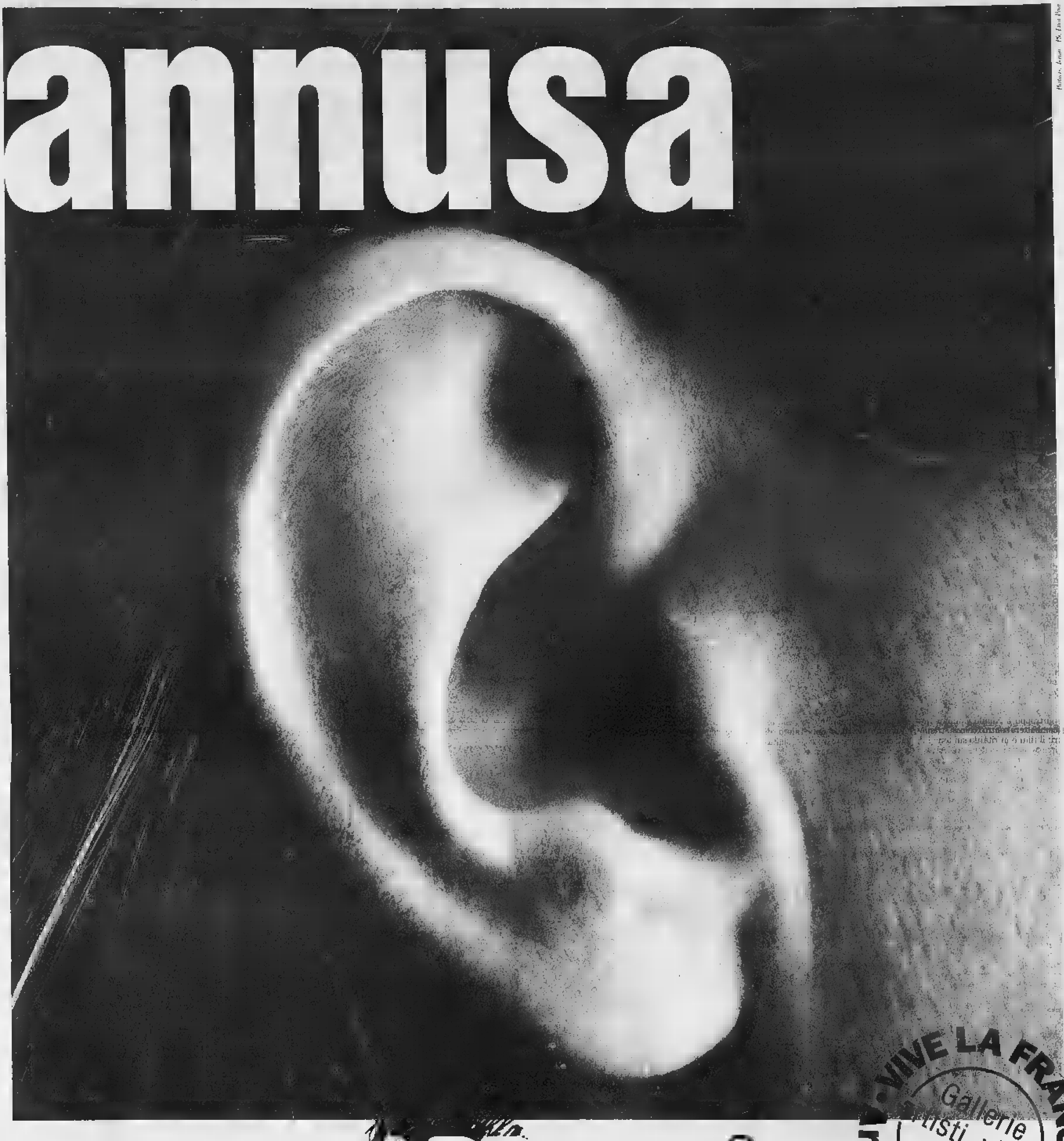


Una prostituta di inizio del '900

[illegible] Non è un caso che agli inizi del XX° secolo ci sia un [illegible] boom degli studi sul [illegible]: dei più celebri autori - come Paolo Mantegazza o come Siegmund Freud - [illegible] personaggi oggi dimenticati, come Robert Michels che nel 1912 auspi- [illegible] distributori automatici di preservativi. In Italia, poi, di copule [illegible] si parla solo. Vanno alla grande le case chiuse istituite da Camillo Cavour. Nel 1888 sono [illegible] [illegible] diventano 1.115 dopo [illegible] di dieci anni. Le prostitute schedate negli stessi anni ammontano a 5.244 per poi salire rapidamente di numero (ma a queste si aggiungono le numerosissime «librettate», le donne di vita non controllate). E anche le malattie veneree sono in crescita. Nel 1909 un medico, Pio Foà, calcola che metà dei maschi sopra i trent'anni ha contratto almeno un'infezione agli organi genitali. Il coito - alla faccia dei gusti e dei desideri femminili - è lo «sfogo naturale» del maschio che va organizzato. L'evoluzione del costume sessuale è poi stimolata dall'emancipazione femminile. Nel 1870 è nato il diaframma e nel 1920 [illegible] preservativo in versione simile a quella attuale. [illegible] certo [illegible] sono mezzi diffusi. Nel 1911, per esempio, il criminologo Luigi Ferriani calcola che, su 100 ragazze meridionali trasferite in città, ne rimanga [illegible] solo un'esigua minoranza (una decina), mentre tutte [illegible] altre o finiscono nella prostituzione oppure sono ragazze madri.

La lunga marcia degli italiani alla scoperta del sesso si arresta [illegible] la Grande Guerra. [illegible] trincea circolano i depliant pubblicitari di manichini in gomma per soddisfare i militari. [illegible] fibrillazione erotica è però rinvigorita dal macho-fascismo. Negli anni Trenta l'incoraggiamento della campagna demografica viene preso sul serio: la nascita di figli illegittimi subisce un'impennata e, per esempio, a Milano i bambini nati nel '29 fuori del matrimonio sono il 10, 45 per cento del totale. Dal gallismo non si salva nessuna, nemmeno Rachele Mussolini. A 53 [illegible] - e non era proprio una bellezza - l'ex first lady, alla caduta del regime, è affidata a un ispettore di polizia. Mentre [illegible] portata via in [illegible] china sente la mano [illegible] del poliziotto che non rinuncia al suo ruolo virile.

Ma tutta questa affermazione «sociale» dell'eros e degli appetiti quando comincerà [illegible] portare [illegible] donne un po' di libertà sessuale? Uno sprazzo, dice la Boneschi, si avverte durante la seconda guerra mondiale, quando nell'anarchia totale si crede che [illegible] [illegible] siano regole. Ma a dare un giro di vite alle signore che chiedono troppo ci pensa la sessuofobia degli [illegible] Cinquanta. Nella rubrica «Saper vivere» di Donna Letizia il sesso è considerato di cattivo gusto: «La signorina ci pensi due volte...», raccomanda. Ma con il Sessantot- [illegible] [illegible] musica cambia anche per loro, per quelle a cui la «lussuria non si addice».


annusa

I PENNUTI DI PARK E LORD E I MOSTRI GIAPPONESI





CHICKEN RUN

Tre momenti della lavorazione: costruire il pupazzo, scegliere gli esterni, muovere i protagonisti.







Foto grande una delle galline di «Chicken Run» In basso a sinistra Pikachu, il Pokemon più noto

GALLINE CONTRO POKEMON

la grande sfida

[illegible] Silipo

GENZANO

Galline [illegible] Pokemon. E' un gustoso assaggio della guerra dei cartoni, che come di consueto si scatenerà sugli schermi italiani a Natale, quello che propone il Festival internazionale «Castelli Animati» a Genzano di Roma, da oggi fino a domenica: ci sa[illegible] infatti in anteprima italiana l'umorismo surreale di «Chicken Run - Galline in fuga», il cartoon di Nick Park e Peter Lord [illegible] la Dreamworks di Spielberg, dal 15 dicembre nelle sale. Nonché, in versione originale (in Italia esce il 22 dicembre) «Pokemon - The movie 2000», il secondo film Warner sulle avventure di Ash, Pikachu [illegible] i loro amici mostriciattoli. A Genzano ci sarà anche l'avventuroso «La strada per Eldorado», sempre Dreamworks, dal 13 ottobre nelle sale e qualche sequenza del «Momo» di Enzo D'Alò, l'artefice del successo, due [illegible] fa, di «La gabbianella e il gatto». Ma purtroppo a Natale «Mo[illegible] non combatterà contro i colossi stranieri: il film è in ritardo sui tempi di marcia e risente delle difficoltà in cui si trova la sua società di produzione, la «Lanterna Magica», di cui è stato dichiarato il fallimento qualche giorno fa a Torino.

Ai «Castelli Animati» ci sarà anche d'Alò ma quest'anno il suo «Momo» non combatterà contro i colossi stranieri (tra cui i «Dinosauri» della Disney) per discordie interne alla Lanterna Magica

Tocca ai pennuti e [illegible] mostri tascabili, dunque, sfidare i temibili «Dinosauri» Disney, sugli schermi dal primo dicembre. E, a dispetto delle sembianze innocue, le galline di Park e Lord (già vincitori dell'Oscar con la serie «Wallace e Gromit»), record di incassi in Usa e Inghilterra, sono più che attrezzate per la battaglia. Ne vedono ben di peggio nel film, ambientato nell'Inghilterra Anni 50: [illegible] pollastre sono tenute prigioniere dalla perfida Mrs. Tweedy dentro un recinto di filo spinato, costrette a sottostare a ogni genere di angherie degli esseri umani, che senza [illegible] pietà sacrificano la loro vita se non producono l'uovo quotidiano. Qualcuna si rassegna, altre, come Gaia, non fanno che sognare il mondo di fuori e sono ben decise [illegible] svignarsela prima di andare incontro [illegible] un infausto destino. Con l'aiuto [illegible] Rocky, il ruspante cavaliere solitario (in Usa doppiato da Mel Gibson [illegible] in Italia da Christian [illegible] Sica, mentre Nancy Brilli dà la voce alla gallina Gaia), covano uno spettacolare piano per darsela a zampe. Ma oltre alla fuga, la tensione del film è data dai continui battibecchi della coppia Gaia-Rocky, espressamente ricalcata su quella mitica di Spencer Tracy e Katharine Hepburn.

«Le galline mi sono sempre sembrate buffe - spiega Nick Park - ma qui [illegible] abbiamo [illegible] in un contesto drammatico in cui fanno una vita agghiacciante. La prima volta uno guarda e pensa: "Ma [illegible] solo galline" però dopo si accorge che sono gente come tutti gli altri». [illegible] paesi anglosassoni l'effetto di identificazione è stato tale che in breve tempo sono crollati i consumi di carne bianca.

Il «Pokemon 2000», invece - enorme successo in Usa anche perché nella prima settimana di proiezione i cinema regalavano una «card» esclusiva del gioco, il che ha scatenato lo spirito da collezionisti dei ragazzini - racconta i dolori del giovane Ash Ketchum che deve salvare il mondo dalla distruzione: il film aggiunge anche sei nuovi Pokemon ai 150 originali, compresi tre leggendari uccelli il cui compito è mantenere l'armonia [illegible]. «Vorremmo che i bambini, come Ash nel film, imparassero un messaggio - dice Norman Grossfield, sceneggiatore americano del film - ossia che [illegible] singola persona può fare la differenza: [illegible] un eroe non vuol dire necessariamente fare qualcosa di grandioso che tutti verranno a sapere. Vuol dire piuttosto fare la [illegible] giusta, anche se è difficile». E per nulla facile è l'impresa che tocca a Ash [illegible] [illegible] suoi amici adesso: non solo sconfiggere dinosauri e galline nella battaglia di Natale, [illegible] anche i terribili cloni «Digimon», il cui primo film esce domani negli Stati Uniti e che stanno pericolosamente insidiando il primato di Pikachu nel cuore dei ragazzini.

Che fatica fare il pollo

«Toy Story» era creato dal computer Qui tutto è legno, silicone e plastilina

[illegible] Tiberga

Gli studi della Aardman, dove si sono schiuse le uova delle «Galline in fuga», sono a Bristol, nell'Inghilterra [illegible] provincia lontanissima da Hollywood [illegible] dalla Silicon Valley. Mai [illegible] questa volta la distanza non è soltanto una questione di chilometri: chi ci è entrato racconta [illegible] aver visto elettricisti, tecnici delle luci, scenografi e cineprese. Come per un film dal vero, con una sola differenza: il set era piccolo, piccolissimo. Meno di due [illegible] per gli interni della fattoria [illegible] del pollaio-lager, non più di venti per la grande aia che ospita le scene in esterno. Tutto vero, anche se in scala.

Gli spettatori [illegible] due «Toy Story», della formica con la [illegible] di Woody Allen di «Antz» [illegible] di quelle disneyanamente più allegre [illegible] «A bug's life» avevano assistito a un miracolo digitale: niente di quanto compariva sullo schermo aveva una sostanza, tutto nasceva, [illegible] e moriva dentro il computer. Qui, al contrario, tutto è fisicamente reale.

Un ritorno al passato? Fino a un certo punto. I computer ci sono anche negli studi di Bristol, [illegible] [illegible] stati accesi solo nella fase iniziale della lavorazione, per memorizzare gli ambienti [illegible] consentire agli scenografi [illegible] scegliere l'angolazione migliore per costruire i piccoli [illegible]. «Costruire» in senso proprio: [illegible] il legno, la lamiera, il fil di ferro, la terra. Filmare la realtà, sia pure trasfigurata dalla fantasia, risolve con facilità [illegible] problema delle tre dimensioni: quelle ci sono già, non [illegible] i maghi del computer, basta attivare la macchina [illegible] presa. I problemi sono altri: «tutti» gli altri.

La tecnica usata da Nick Park e dagli altri tecnici degli studi Aardman si chiama «stop motion», ed [illegible] rimasta praticamente inalterata fin dalle origini del cinema d'animazione. Per ogni secondo di film, occorrono ventiquattro fotogrammi sulla pellicola. Per ogni secondo di animazione bisogna muovere per ventiquattro volte tutte le parti di ogni singolo pupazzo: i corpi, [illegible] anche la bocca, le palpebre, le piume. Un lavoro sterminato: nel momento caldo della lavorazione, Park «girava» contemporaneamente [illegible] ventotto set diversi, eppure l'obiettivo massimo di ogni giornata era quello di completare dieci secondi di ripresa. [illegible] il film dura quasi un'ora e mezzo.

Il secondo problema è nato con la natura dei personaggi. Nick Park ha sempre lavorato con [illegible] plastilina, con quella ha vinto l'Oscar con «Wallace & Gromit», surreali storie di un cane [illegible] del [illegible] inventivo padrone. Ma usare la plastilina per costruire galline è difficile: le gambe so[illegible] troppo sottili, il corpo troppo pesante, specie quando le ali si aprono e il baricentro si sposta, le penne impossibili da modellare.

L'idea vincente è stata il silicone, «farcito» di scheletri [illegible] armature metalliche in grado di articolare il movimento dei pupazzi. Di plastilina sono rimaste [illegible] teste, i becchi (oltre sessanta, uno per ogni suono pronunciato dalle galline), le ali. Le piume sono, [illegible] dipinte a [illegible] una per [illegible] in certi casi c'è voluto un giorno di lavoro per un solo pollo. E di polli, sul set, [illegible] n'erano più di quattrocento.

Un lavoro da artigiani, ingigantito dalle esigenze di Hollywood e dalla cura maniacale per i particolari che ha costruito la fama della Aardman e che il matrimonio con la Dreamworks [illegible] ha cancellato. I risultati? Un [illegible] miliardario, compensato dai 100 milioni di dollari già incassati negli Stati Uniti. E una protesta ufficiale dell'Associazione dei macellai britannici: «Le galline sono troppo simpatiche, il consumo di carne bianca rischia il tracollo». E poi dicono che è solo plastilina.

L'Opera di Kirov

Con Gergiev sul podio è Rivoluzione

Paolo Gallarati

TORINO

Nel giro di dieci giorni [illegible] sono ascoltate le due grandi orchestre di San Pietroburgo: la raffinatissima Filarmonica diretta da Temirkanov che, [illegible] due serate dedicate a Stravinskij, ha concluso Settembre Musica e, ora, l'orchestra e il coro dell'Opera Kirov che, [illegible]retti da Valery Gergiev, in questi giorni rappresentano alla Scala «Guerra e pace» di Prokofiev. Chi trova troppo indulgenti verso la retorica rivoluzionaria le [illegible] della guerra napoleonica, e gli epici accenti con cui Prokovief celebra nell'opera l'eroismo del popolo russo, doveva venire, l'altra sera, ad ascoltare la rarissima «Cantata per il XX anniversario della Rivoluzione d'Ottobre» che lo stesso Prokofiev composta nel 1937: in confronto, le pagine di «Guerra e pa[illegible] figurano come un caso di delicato «understatement». L'orchestra e il coro sono immensi, al massimo dell'organico. I testi di Marx, Lenin e un frammento del discorso di Stalin all'8° Congresso straordinario del Soviet sono intonati [illegible] uno stile innodico che mira alla massima potenza. I temi corali, massicci e compatti, che si ascoltano sin dall'inizio, le fanfare schiaccianti di trombe, corni, tromboni e bassi-tuba, i ritmi propulsivi, sono solo la preparazione di quello che avviene nella parte centrale del pezzo chiamata, appunto, «Rivoluzione»: a ciò che ho appena descritto, si aggiungono un'orchestra di fisarmoniche, sirene, voci amplificate [illegible] megafono, crepitii di mitraglie, rumore di passi ottenuti dai percussionisti che marciano sul posto. Dobbiamo scandalizzarci? No. Entro la sua cornice pesantemente celebrativa, questo pezzo riesce infatti ad essere un quadro di vita rivoluzionaria, [illegible] raggiunge per conto mio un grado raffigurazione cronachistica che va oltre la semplice gesticolazione esteriore. La parte centrale di questa cantata non è solo una pittoresca oleografia, come la «Battaglia di Wellington» [illegible] Beethoven, ma affonda [illegible] radici in [illegible] ricerca autentica della musica novecentesca: quella che, da Varèse a Berio, cerca di dare un [illegible] alle voci e ai rumori del mondo. Era prevedibile che Gergiev e i complessi russi, chiamati ad esprimere il massimo della loro potenza sonora, avrebbero conferito alla roboante «Cantata» il crisma dell'autenticità: e così è avvenu[illegible]. Dopo di che frenare il bolide [illegible] è stato tanto facile, e [illegible] capolavoro come la «Quinta Sinfonia» di Ciaikovskij ne ha [illegible] po' risentito: tutto era acceso, passionale, aggressi[illegible]. Gli archi dell'orchestra suonavano molto bene, fusi [illegible] morbidi, ma gli ottoni prevaricavano. S'è ascoltato, insomma, un Ciaikovskij teso in un fraseggio sempre nervoso, ma troppo avaro di quelle sottigliezze, mezzetinte, palpitazioni segrete, trasalimenti impalpabili, dolcezze carezzevoli dell'anima borghese in [illegible] di valori che aiutano anch'esse a farci capire come mai, in Russia, ad un certo punto tutto sia saltato in aria per bruciare nel grande falò della rivoluzione.



Valery Gergiev

Protagonista [illegible] un'infuocata serata al Planet Hollywood: mixa dischi come [illegible] dj e glissa sulla vita privata

Bruce Willis: «Il mio sogno è lavorare con Benigni»

L'attore a Roma per inaugurare un nuovo spazio del suo locale

ROMA

«Mi piacerebbe lavorare [illegible] Roberto Benigni. Sono un suo grandissimo fan». Parola di Bruce Willis, ieri sera [illegible] Roma per inaugurare l'«On Air», un [illegible] spazio per sport e intrattenimento del Planet Hollywood, il ristorante di cui è azionista. L'attore, che in Italia ha girato nel '91 «Hudson hawk», tornerebbe volentieri a lavorare nel nostro Paese: «Roma resta sempre una grande città per il cinema» ha detto.

Intanto il divo americano ex marito di Demi Moore, arriverà il 6 ottobre nei nostri cinema con «FBI: protezione testimoni» del regista Jonathan Lynn, in cui interpreta un killer professionista che, per sopravvivere, [illegible] costretto ad allearsi [illegible] il dentista, suo vicino di casa. «È una commedia molto divertente - ha spiegato Willis alla serata romana alternando allo slang americano qualche vocabolo in italiano. - Il [illegible] prossimo progetto sarà "Unbreakable" diretto dallo stesso regista del "Sesto senso". Sarò un agente di sicurezza al quale accadono cose eccezionali. È un film incredibile, [illegible] più emozionante "Sesto senso"».

Jeans, t-shirt [illegible] giubbotto di pelle, in ritardo come ogni star che si rispetti, accolto da una folla di cameramen, ragazzine urlanti [illegible] curiosi, Bruce illis ha poi parlato dei suoi interessi politici («Spero che il prossimo presidente americano abbia un team valido alle spalle»), del suo sostegno allo sciopero degli attori di Hollywood, della sua passione per la musica: due brani del nuovo film sono tratti dal suo album intitolato «Is it don't kill you». Interrogato sulle sue vicende personali, l'attore invece ha preferito mantenersi sul vago dicendo soltanto: «Va tutto bene».

Willis si è poi scatenato nelle vesti di Dj, offrendo cocktail ai ragazzi e mixando i suoi cd: «Non è la prima volta che sto alla consolle -ha detto -. Mi piace farlo spesso, anche alle feste private». Infine l'incontro con una giovane fan organizzato dal team di «Carramba che fortuna».



A sinistra Bruce Willis che [illegible] ha inaugurato l'«On Air» nuova struttura all'interno del suo Planet Hollywood. I fans lo hanno tempestato di domande. «Per me Roma è sempre una città validissima per girare dei film» ha detto. Ma sulle sue ultime relazioni amorose ha taciuto

Esordio della show girl al Manzoni in «Nei panni di una bionda»

Parietti, due gambe in prosa

E' un dongiovanni reincarnato donna

Masolino D'Amico

MILANO

Ricordate [illegible] capolavoro di Molière, quando tentano di informare il padrone di casa di quanto accaduto durante la sua assenza ma a lui sta a [illegible] sola - [illegible] Tartufo? Come [illegible] Tartufo?»

Ieri al Manzoni è stata riesumata «Nei panni di una bionda», commediola scritta da George Axelrod negli anni '60. La traduzione di Luigi Lunari ha provato [illegible] avvicinarla un tantino, ma il filone dell'intervento soprannaturale già allora era [illegible] molto sfruttato, e meglio, da Noel Coward, Frank Capra e altri grandi. Sulle loro orme tuttavia Blake Edwards ne trasse un gradevole film con Ellen Barkin.

E la Parietti?

Alba Parietti è la protagonista, [illegible] il [illegible] debutto in prosa. Se questa è prosa. In realtà qui non c'è molto da recitare, quasi tutto il tempo a disposizione (130' con l'intervallo) è usato per far accettare l'assunto. Un impenitente dongiovanni, scrittore di romanzi sexy, è appena morto [illegible] da un marito geloso...



Nella commedia [illegible] George Axelrod **Alba Parietti** (nella foto) recita una doppia parte, di uomo e di donna: in etrambe se la cava con eleganza nonostante le carenze del copione

> Bella e disinvolta si guard[illegible] volentieri anche se mancano battute divertenti Oppini, l'ex marito è una buona spalla

E la Parietti?

La Parietti ha due gambe lunghissime e molto affusolate e le mostra quando si toglie i calzoni da uomo e si mette per la notte uno straccetto trovato per fortuna nel divano.

Arriva in calzoni?

Lei è lo scrittore dongiovanni. Dunque, [illegible]mo nell'appartamento del morto, a cadavere caldo. Ci sono gli amici, convocati dal più intimo, che è Franco Oppini, per una sorta di veglia. Arriva anche l'ultima amante, quella nelle cui braccia la vittima si trovava al momento del fattaccio, una svampita, spiritosamente interpretata da Carola Fiorini...

E la Parietti?

La Parietti [illegible] c'è [illegible] Gli amici bevono, poi se n[illegible] vanno tutti meno Oppini che si allunga a riposare sul divano. A questo punto viene la Parietti.

Com'è vestita?

Con un impermeabile, sotto [illegible] ha niente. E' anche scalza. La Parietti dunque è il defunto. Che tutta la vita ha disprezzato le donne e ora [illegible] punizione rinasce dentro il corpo di una bella donna.

Bella, eh?

Sì, bella, bella. Ma lì per lì Charles non si capacita di [illegible] diventato Charlotte. Cerca di capire quello che gli è successo e di spiegarlo [illegible] Oppini, che naturalmente è esterrefatto. [illegible] a vestirsi e trova solo abiti da uomo...

Come [illegible] la Parietti vestita da uomo?

Benissimo. Però dice parolacce e [illegible] stravacca a gambe larghe. Non [illegible] a sentirsi donna, tanto è [illegible] che quando la [illegible] ultima amante si riaffaccia ha addirittura voglia di farle delle advances. Tutto questo atto passa con Oppini [illegible] la Parietti che rimuginano sullo straordinario avvenimento, e li si può capire. Anche se il pubblico sarebbe disposto a accettarlo subito purché la cosa andasse avanti in qualche modo. Nella seconda parte...

Che fa la Parietti nella seconda parte?

Intanto si è spogliata per dormire. Ha trovato lo straccetto che dicevo e col quale fa un figurone. Stirandosi al risveglio mostra anche [illegible] po' di tette. Ovviamente l'amico ne è attratto, e allunga le mani, come poi anche gli altri.

E la Parietti?

La Parietti è sempre Charles e li mette a posto tirando cazzotti e gomitate. Tutti imparano a rispettarla. Non c'è molto altro. Alla fine Oppini si rimette a dormire e vedia[illegible] che è stato un sogno, anche [illegible] a quel punto sopraggiunge [illegible] sorella di Charles...

La Parietti!

Sì, vestita da donna, e elegantissima. Tutti i vestiti sono di Krizia. La [illegible] è di Luca Antonucci, c'è una vetrata [illegible] dietro un mare e una nave che passa. Gli attori h[illegible] poco da fare, tranne Oppini che con la sua faccia mesta [illegible] corretta spalla. Ha diretto Gino Zampieri...

E la Parietti?

La Parietti è disinvolta, fa [illegible] vocione, finge di non saper camminare sui tacchi. La si guarda volentieri. Certo, [illegible] ogni t[illegible] anche qualche battuta divertente...

Ma potrà fare l'attrice?

Sì, nella parte della Parietti. Ah! Repliche fino al 29.

Longoni firma un altro film-tv dedicato alla gioventù





Enrico Loverso (foto) è tra i protagonisti [illegible] storia che vede intrecciarsi le vicende di quattro giovani. L'attore fa la parte del datore di lavoro di **Vittoria Belvedere** (foto) da lui insidiata [illegible]

Vita di coppia in un caffè

Tra i tavoli le vicende di «Part-time»

[illegible] Robiony

ROMA

Sono tanti, forse addirittura più di dieci, hanno un'età compresa tra i 25 e i 35 anni, sono maschi [illegible] femmine, cercano un lavoro oppure l'hanno appena trovato, insomma hanno caratteristiche simili a quelli di «Grande Fratello» ma non somigliano per niente a l[illegible]. Sono i protagoni[illegible] del film-tv «Part-time», nuovo capitolo dell'analisi sulla gioventù contemporanea che Angelo Longoni porta avanti, tra cinema, teatro e tv, da «Naja» [illegible] «Uomini [illegible] donne», da «Bruciati» a «Testimoni», da «Facciam[illegible] fiesta» a «Madri», trasportando un testo da una forma espressiva all'altra, in una continua evoluzione. Stavolta il tema [illegible] il lavoro, ovvero la [illegible] di lavoro, o meglio ancora [illegible] difficoltà di trovare un lavoro fisso che conceda identità professionale [illegible] maturazione individuale. Quattro i protagonisti principali, due coppie. Vittoria Belvedere, aspirante attrice [illegible] ricca famiglia disposta a tutto per il successo, fidanzata con Blas Roca Rey, aspirante attore anche lui, con[illegible] però di poter recitare come cabarettista in un posto piccolo piccolo. Eleonora Ivone, insegnante di ginnastica di giorno e cameriera di notte, insidiata dal [illegible] capo, Enrico Loverso, nonché tormentata dal suo ragazzo, Francesco Siciliano, che tenta tra bugie e fallimenti di uscire dall[illegible] droga. A loro si aggiungono Lorenzo Gioielli, il padrone del caffè dove le vite delle due coppie [illegible] intrecciano, e Pierfrancesco Favino, uno senza una lira che ha già una famiglia da mantenere e che finisce per ricadere in un giro di furti [illegible] imbrogli. Fanno da controcanto a questo gruppo [illegible] giovani due adulti, Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi, i genitori di Vittoria Belvedere, una coppia borghese distratta [illegible] proprie vicende e nient'affatto vicina alla figlia.

Angelo Longoni sostiene che a caratterizzare questa generazione, più che la voglia di [illegible] in famiglia per paura di crescere, [illegible] la [illegible] di prospettive lavorative serie. «Il mondo del lavoro è cambiato, la flessibilità è diventata un obbligo e perfino un bene desiderabile, [illegible] fabbrica non regala più uno status sociale, lo sfruttamento dei giovani [illegible] abitudine diffusa, avere una [illegible] è [illegible] sogno irraggiungibile, [illegible] posto all'asilo nido non [illegible] trova. Forse è il [illegible] di tentare [illegible] riflessione diversa sulla gioventù italiana». Si gira all'interno di [illegible] vero caffè, in piazza Mattei, nel vecchio ghetto di Roma. Blas Roca-Rey, con i suoi monologhi sarcastici e surreali, commenta le situazioni raccontate in questo film-tv anomalo, prodotto, come l'altro film-tv [illegible] Longoni, «Madri», che ebbe dai 7 ai 9 milioni di spettatori, dall'attrice-manager Edwige Fenech. [illegible] gira senza la fretta abituale dei prodotti tv. Dieci giorni di prove come [illegible] teatro, e settembre e ottobre per le riprese fuori dagli studi, sempre in posti reali che aggiungon[illegible] sapore alle immagini. Gli attori, coetanei dei loro personaggi, a differenza di quel[illegible] [illegible] raccontano sullo schermo, sono giovani che hanno già figli, casa, lavoro, famiglia, realizzazione professionale, visibilità pubblica, una immagine da difendere. Eppure anche loro fanno una gran fatica. Vittoria Belvedere, che ha appena avuto [illegible] bambina, e Eleonora Ivone, che ne ha una già di qualche anno, sostengono che mettere insieme il mestiere di madre e quello di attrice è tuttora un compito duro.

Presentato l'album «Canzoni a manovella»

Caposela, [illegible] [illegible] [illegible]

MILANO

Affabulatore perso dentro i propri sogni e deliri, Vinicio Capossela se ne esce venerdì con «Canzoni a manovella», un album impossibile di 17 brani creati da lui o ispirati da altri; è un curioso pastiche a tratti non privo di fascino e quasi completamente incompatibile con i diktat dell'attuale consumo discografico, dove vengono per lo più tirate in ballo atmosfere balcaniche (il mondo cioè che abbiamo imparato a cono- [illegible] attraverso il lavoro di Goran Bregoviz). Però, sarebbe riduttivo fermarsi qui: perché fra padrini teorici ed ispiratori, l'opera riesce a mettere in fila anche Jarry e la patafisica, Céline e [illegible] anonimo cantore andino, in [illegible] pastiche difficilmente codificabile e che complessivamente rimanda comunque al primo Novecento.

Capossela è un clochard di emozioni; da sempre, da quando cioè lo abbiamo ascoltato una decina di anni fa per la prima volta al Club Tenco rifare [illegible] maestria ciò che già avevano creato Paolo Conte e Tom Waits, egli coltiva l'uzzolo di prendere un mondo che lo ispira e di lavorarci sopra a propria volta, incurante delle assonanze e degli aperti rimandi; questo fa di lui, più che un cantautore, una sorta di cabarettista in musica. Se abbiamo capito bene, le sue sono sbornie della sensibilità che trovano sollievo soltanto quando riesce ad abbeverarsi al mondo di cui si è appassionato in quel periodo.

Nelle «Canzoni a manovella», la sbornia è assai robusta. L'artista (nato in Germania nel '65 da genitori italiani) ha tentato di spiegarla ieri sera al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano, dove in frac e bombetta ha letto le proprie ragioni che aveva messo per iscritto: «Ci crediate o no, le ho fatte io. Sono canzoni immaginarie. Per rappresentarle [illegible] che, dietro al sipario a soffietto ascensionale si sia provveduta la strumentazione necessaria: grancasse sinfoniche, piani chiodati e a rullo, trombe a grammofono, chitarre, onde martinot, ululatori [illegible] stropicciatori a valvola, orchestrioni, corni da caccia, violini a tromba, turbanti, cilindri, sollevatori bulgari [illegible] aerostatici».

Come si vede, è tutta questione [illegible] deliri cabarettistici e nostalgie culturali; lo stesso Capossela usa per definire il disco un'espressione [illegible] efficace: «una colica dell'immaginazione», dedi- [illegible] agli oggetti in via di estinzione, «e a tutti i saloni che patiscono il silenzio di milioni di canzoni». Alcuni titoli, come «Decervellamento», appartengono all'epoca in cui ha lavorato in «Pop e Rebelot» [illegible] Paolo Rossi, scoprendo Jarry («ho capito che non serviva essergli avanti di un secolo»); curiosa la «Marcia del camposanto», che [illegible] con i grilli e si rivela poi [illegible] «Bella ciao» [illegible] rallentata, con l'arrangiamento e la tromba di Roy Paci.

[m.ven.]

Il tour: 6 novembre Torino, 7 Milano, 9 Genova, 14-15 Rezzato (Bs), 16 Montecarlo, [illegible] Napoli, 29/30 e 1 dicembre Roma, 2 Firenze.

ANTENNA DI GIORGIO [illegible]

[illegible]
Gene Gnocchi (foto) conduce il nuovo programma di musica *Perepepè* (Raidue, alle 23), Simona Ventura presenta *Le iene* (Italia 1, alle 23,05), Massimo Giletti ospita un uomo [illegible] quale la moglie impedisce da dodici anni di vedere suo figlio (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30).

[illegible]
Come racconta «Repubblica», la Nbc prepara una sorta di Grande fratello ambien- [illegible] sulla base russa Mir. Le selezioni per gli aspiranti cosmonauti sono già [illegible] ciate, i controlli fisici e psichici, naturalmente, sono severissimi. I prescelti, una ventina, [illegible] spediti nel Centro di addestramento per cosmonauti (la Città delle stelle, in Russia), dove i loro allenamenti [illegible] ripresi in diretta dalle telecamere. Due squadre di astro- [illegible] [illegible] selezioneranno i



migliori eliminando un [illegible] corrente per puntata. L'ultimo, il più bravo, vincerà un viaggio sulla Mir e diventerà protagonista di un programma televisivo direttamente trasmesso dallo spazio. Scaletta della trasmissione: diretta del viaggio spaziale, andata e ritorno. [illegible] gli addestramenti degli aspiranti astronauti televisivi costeranno più di venti milioni di dollari, tutti sborsati dalla Nbc.

PARIETTI 1
Alba Parietti a proposito del suo ruolo nella commedia teatrale «Nei panni [illegible] una bionda», in questi giorni al Manzoni di Milano: «Sono riuscita a realizzare uno dei miei sogni più grandi: trattare male e brutalmente gli uomini, picchiandoli fino a farli impazzire».

PARIETTI 2
Alba Parietti non vuol nemmeno sentir parlare di tivù e fa sapere che la [illegible] vita «in questo momento si chiama solo teatro»: «Questa televisione usa artiste come me [illegible] Mara Venier sballottandole da [illegible] programma all'altro [illegible] criterio» (Alba Parietti).

BASE
«Non sopporto che al mattino qualcuno legga il giornale prima di me e me lo faccia trovare spiegazzato» (Giulio Base).

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	2761056	20.00	40495
11.30	5624698	23.10	4044124
13.30	6582	0.15	84896

GIORNO

6.00 **Euronews** [17650]
6.25 **Il colore dei santi** di Suor [illegible]. Castelli [94739292]
6.45 **Raiuno [illegible]** All'interno: **Tg1** (7.00) - **Tg1 Economia** (7.05); **Tg1 [illegible] Lis** - **Che tempo fa** (7.30) - **Tg1** - **Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [2308]
10.00 **Appuntamento [illegible] cinema** [35018]
10.05 **Fifa e arena** Film (comm., 1948) con Totò [3725747]
11.25 **Che tempo fa** [1699016]
11.35 **La prova del cuoco** con A. Clerici [4156124]
12.35 **L'ispettore Derrick** TF "Cappio al collo" [9669921]
14.00 **Tg1 Economia** [74389]
14.05 **[illegible] vediamo [illegible] Raiuno** - **Ciao amici** condotto da P. Limiti [423698]
14.40 **Ricominciare** Soap Opera con F. Di Martino, R. [illegible]lock. Regia di V. Verdecchi [130835]
15.05 **Ci vediamo su Raiuno** Varietà [6885312]
16.15 **La vita in diretta** All'interno: **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) [6513259]
18.50 **In bocca al lupo** Gioco con Amadeus. All'interno **Che tempo fa** (19.25) [816259]

SERA

20.35 **Il Fatto [illegible] E. Biagi** [3554495]
20.45 **Fantastica italiana 2000** Varietà con M. Venier, M. Lopez. Regia di C. Gigli [551414]
23.15 **Cristiani oggi** Regia di M. Aleotti - 4ª puntata [8342292]
0.40 **Stampa Oggi** Presentata da [illegible]. Molco - **Che tempo fa** - **Appuntamento al ci-[illegible]** [4417544]
0.50 **Rai Educational Mondo 3** - La grande depressione America 1929-1941 di A. Branca "Un pollo in ogni pentola e [illegible] crollo del '29" - 1ª puntata [7690419]
1.20 **Sottovoce** Interviste [illegible] cura di G. Marzullo [7604612]
1.50 **Videocomic** di N. Leggeri [4662322]
2.05 **Golia contro il cavaliere mascherato** Film [illegible] [illegible]. Palmara, [illegible]. Manni. Regia [illegible] D. Paolella [6852896]
3.30 **Al Paradise** con Milva, R. Parisi, O. Lionello [4634322]
4.55 **Cercando cercando** di N. Leggeri [7648693]

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.15	1755259	20.30	90619
13.00	[illegible]	23.45	4840032

GIORNO

6.50 **Rassegna stampa del periodici** [5414]
[illegible] **Go cart mattina** [41449259]
9.45 **I geni del computer** Telefilm "Comici [illegible] virus" [7908259]
10.10 **Port Charles** Soap Opera [illegible] K. Shriner [6031143]
10.35 **[illegible] Educational** [7228300]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [8387360]
11.10 **Meteo** [1609495]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** Varietà [3414]
12.00 **I fatti vostri** Varietà [68124]
13.30 **Tg2 Costume e Società** [93414]
13.45 **Tg2 Salute** [2430766]
14.00 **Shout** con T. Donà, F. [illegible]rea, C. Cascone [5853]
14.30 **Al posto tuo** [1570679]
15.20 **Affari di cuore** [455037]
16.00 **WWW.Raiduebovsandgirl.com** [7953037]
17.45 **In viaggio con Sereno [illegible] [illegible] [illegible]. Bevilacqua** [78853]
18.10 **Sportsera [illegible]**
18.30 **Tg2 Flash L.I.S.** [16698]
18.35 **Meteo** [4930698]
[illegible] **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm [7326211]
19.30 **Friends** Telefilm "Un sorri- [illegible] smagliante" [211]

SERA

20.00 **Greed** presenta L. Barbareschi [124]
[illegible] **Con air** Film (azione, 1997) [illegible] N. Cage, J. Malkovich, S. Buscemi. Regia di S. West [22393853]
23.00 **Perepepè** Ideato e scritto da G. Gnocchi [839940]
0.20 **Tg Parlamento** [4415186]
0.30 **Meteo** - **Appuntamento al cinema** Rubrica di informazioni cinematografiche [37345964]
0.35 **Ti insegnerò a volare** Film-tv con C. Lunden, M. Langbacka. Regia di M. Hylin [1352148]
2.15 **[illegible]lia interroga** con S. Quattrone. Regia di E. Roman Mina [3761525]
2.25 **Riviste** conduce [illegible] Gagliardi [8765780]
2.45 **È proibito ballare** Tele[illegible] "Il figlio americano" [7234167]
3.10 **Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro [illegible].** Rubrica (Replica) [1148896]
3.15 **Gli Antennati** [5586867]
3.40 **Diplomi universitari a distanza** Rubrica di approfondimento culturale

RAITRE

TELEGIORNALE

[illegible]	22.55
14.00	24.00
19.00	

GIORNO

6.00 **Rai news [illegible]** [7990230]
8.05 **Rai Educational Il grillo** - Capire l'Economia - Cammin leggendo [2273259]
9.30 **Cominciamo bene** conducono T. Garrani, I. Capitani [2903037]
11.30 **Tg3 Italie** a cura di G. Milella [5740]
12.00 **Tg3 - Rai Sport Notizie** [77056]
12.55 **Tg3 Meteo** [732747]
13.00 **Tg3 Articolo 1** a cura di F. Poggianti [747259]
13.10 **Tg3 L'una italiana** [illegible] [illegible] di C. Ferretti, U. Broccoli [3049563]
14.00 **Tg3** Diretto da N. Rizzo Nervo - **Meteo regionali** - **Tg3 Meteo** [1577582]
14.50 **Tg3 Leonardo** [2807495]
15.00 **Tg3 Neapolis [illegible]**
15.10 **Sarò grande nel 2000 - La melevisione e le [illegible] storie** [6231056]
16.00 **Rai Sport Pomeriggio sportivo** Ciclismo: 2° Giro Provincia di Lucca - 3ª tappa: Capannori-Altopascio [19834]
17.00 **Geo magazine** [28582]
18.00 **Bonanza** Telefilm - **Tg3 Meteo** [39658]
19.00 **Tg3 - Meteo Regionali** [3292]

SERA

20.00 **Blob** [86969]
20.05 **Baldini e Simoni** Telefilm "Il trasloco" [339834]
20.30 **Un posto [illegible] sole** Soap Opera [24143]
20.50 **Extreme measures - Soluzioni estreme** Film (1996) [illegible] [illegible]. Grant, G. Hackman. Regia di M. Ap[illegible] [416143]
22.50 **Tg3** Notiziario diretto da N. Rizzo Nervo [173230]
23.15 **Carcere femminile** di L. Dordi [6137766]
0.10 **Tg3 - Tg3 Edicola - Tg3 Meteo** [4974032]
0.15 **Appuntamento [illegible] [illegible]ma** [4999341]
0.20 **Questa [illegible] q[illegible] dietro le quinte del Concorso Callas** a cura di M. D. Favola [68612]
0.50 **Fuori Orario; Cose (mai) viste** di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto [illegible] Bendoni [8347525]
1.15 **[illegible] [illegible] [illegible] Superzap** - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico [illegible] Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	7442969	[illegible]	[illegible]
13.00	48105	3.20	1022196
[illegible]	[illegible]		

GIORNO

[illegible] **Tg5 Prima pagina - Traffico - Meteo** [9364785]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità [9358056]
9.00 **La casa nella prateria** Telefilm "La figlia adottiva" - 1ª parte [62476]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show (R) [6914766]
11.25 **Ultime dal cielo** Telefilm "Un quartiere da demolire" [7256817]
12.20 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [527853]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [illegible] [illegible]. Moss, [illegible]. K. Lang [746921]
14.10 **Vivere** Soap opera [198360]
14.40 **Uomini e [illegible]** Talk-Show condotto da M. De Filippi [3163495]
16.00 **Rosamunde Pilcher: Christabel** Film-tv (comm., 1997). All'interno: **Meteo** [1586785]
17.55 **Verissimo** Rubrica di attualità [953389]
18.30 **Grande Fratello** Attualità [illegible]
18.50 **Passaparola** Gioco con G. Scotti e la partecipazione di A. Mancini [214211]
19.45 **Grande Fratello** Attualità [447747]

SERA

20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [illegible]
21.00 **[illegible] Fratello** Attualità con D. Bignardi, M. Liorni. Regia [illegible] F. Gasperi [4060501]
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [2898263]
1.30 **Striscia la notizia - La [illegible] dell'imprudenza** Varietà [illegible] E. Greggio, [illegible]. Iacchetti (Replica) [7086419]
2.00 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [7087148]
2.30 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi (Replica) [4148896]
2.50 **Verissimo** Rubrica di attualità (R) [1718235]
3.50 **Top secret** Telefilm "Il riscatto dei superstiti" [1049693]
4.45 **Wonder [illegible]** Telefilm

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	1969211	0.30	8001964
19.30	8414		

GIORNO

7.00 **Cartoni animati** [9872768]
8.45 **Genitori in blue jeans** Telefilm "L'anello" [5965292]
9.15 **Chips** Telefilm "I bioritmi" [6899495]
10.20 **Supercar** Telefilm "Il camaleonte" [8366124]
11.20 **Highlander** Telefilm "Amore immortale" [8914476]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica [illegible] attualità a cura di P. Liguori [885853]
13.00 **Bigodini, il gioco che non fa una piega** Gioco con M. Novaresi [18940]
13.45 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon [illegible] [965308]
14.10 **Futurama** Telefilm "La se-[illegible] è alterata" [4121211]
14.35 **Candid & Videoshow** Varietà con S. De Grenet, G. Pozzecco [574766]
15.05 **Beverly Hills, 9012[illegible]** Telefilm "La serata anni ottanta" [9885105]
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "Spia per magia" [4871]
16.00 **Cartoni animati** [35124]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Il nuotatore" [41853]
18.30 **Nash bridges [illegible]** [16259]

SERA

20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia di [illegible]. Baroncelli [15211]
20.45 **Lionheart: Scommessa vincente** Film (avv., 1991) [illegible] J. Van Damme. Regia di S. Lettich [124650]
22.45 **Speciale Zelig** [3413747]
23.05 **Le iene** Varietà condotto da S. Ventura [1572327]
24.00 **Mai di[illegible] Grande Fratello** Varietà con la Gialappa's band [1877]
0.40 **Studio Sport** Notiziario sportivo [2059544]
1.10 **Frasier** Telefilm "Detesto Frasier Crane" [2047709]
1.40 **Una famiglia [illegible] 3° tipo** Telefilm "Che fatica essere donna" [2099964]
2.10 **Bigodini, il gioco che non fa una piega** Gioco (Replica) [76848235]
2.45 **C'era due volte** Replica [7991709]
3.10 **Professor Kranz tedesco [illegible] Germania** Film (comm., 1978) [illegible] P. Villaggio, A. Celi. Regia di L. Salce [9008231]
4.50 **Karaoke** Varietà condotto da Fiorello (R) [3884254]
5.15 **Non è la Rai** Varietà [illegible]

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	9333785	18.55	1290872
13.30	9292		

GIORNO

[illegible] **[illegible]** Telefilm "Intrighi" - 1ª parte [2563]
6.30 **Stefanie** Telefilm "Il [illegible]greto di Anges" [6963679]
7.15 **Milagros** Telenovela [1169476]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [9742969]
8.35 **Peste e corna e gocce di storia** Programma di attualità a cura [illegible] R. Gervaso [7502114]
8.40 **Alen** Telenovela con [illegible]. Bermudez, V. Passmanter [4752655]
9.45 **La madre TN** [1712679]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [6970730]
11.40 **Forum** Attualità [illegible] P. Perego. Regia di [illegible]. Nobiloni Laloni [6194872]
14.00 **La ruota [illegible] fortuna** Gioco con M. Bongiorno. Regia [illegible] M. Bianchi [73056]
15.00 **Sentieri SO** [62259]
15.55 **[illegible] sogno del mare** Film (dramm., 1988) [illegible] [illegible]. Lancaster, [illegible]. Martin. Regia [illegible] D. Petrie [84655785]
18.00 **Ok il prezzo [illegible] giusto** Gioco [29037]
19.35 **Sipario del Tg4** [7592969]
19.45 **Terra nostra** Telenovela con A. [illegible] Arosio [6319853]

SERA

20.45 **[illegible] speriamo che me la [illegible]** Film (comm., 1992) con P. Villaggio, I. Danieli. Regia [illegible] L. Wertmuller [846360]
22.45 **Lola** Film (sent., 1985) [illegible] A. Molina, P. Bauchau. Regia di J. J. B. Luna [7208389]
[illegible] **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani [illegible]
1.10 **Apocalypse domani [illegible]** (horror, 1980) con V. Venantini, T. King. Regia di A. [illegible]. Dawson [4941167]
3.00 **Peste e corna e gocce di storia** Programma [illegible] attualità a cura di R. Gervaso (Replica) [9616362]
3.05 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [6219544]
3.25 **Viva il cinema!** Film (comm., 1952) con S. Pampanini, W. Chiari. Regia di [illegible]. Trapani [24472964]
4.50 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari presentati [illegible] A. Cecchi Paone (Replica) [1559167]
5.20 **Protagonisti '85-86 [illegible]**

TMC

7.00 **Di che segno sei?** Telefilm [83105]
7.05 **Robin Hood** TF [8605018]
7.30 **Tmc News [illegible]ola** [1406691]
7.55 **Meteo** [4222872]
[illegible] **Tmc Sport Edicola** [11132]
[illegible] **Due minuti un libro** Rubrica di attualità [4210037]
8.30 **Di che segno sei?** [4734582]
8.35 **Del Vecchio** TF [5951582]
9.30 **Il re [illegible] vento** Film (avv., 1989) [9817389]
11.45 **Di che segno sei?** [7467327]
11.50 **Furia** Telefilm [12245655]
12.25 **[illegible]** [5010414]
12.30 **Tmc sport** [29476]
12.45 **Tmc [illegible] [illegible]**
14.00 **L'orso** Film [9720[illegible]]
[illegible] **Dragnet** Telefilm [4722211]
16.50 **Il santo** TeleFilm [2197679]
17.55 **Zap Zap natura** Programma per ragazzi [56940]
18.25 **The Professionals** Telefilm [8433292]
19.25 **Tmc News** [765921]
19.55 **Tg Oltre** [461327]
20.10 **Tmc Sport** [6877292]
20.30 **Crazy Camera** [97501]
20.45 **Infelici e contenti** Film (comm.,1992) con Renato Pozzetto, Ezio Greggio. Regia Neri [illegible] [276211]
22.40 **Tmc News** Notiziario [3434230]
23.00 **Il processo di Biscardi** [1680834]
0.40 **Tmc News Edicola notte** Notiziario [5107273]
1.20 **Il santo** Telefilm [2871902]
2.20 **The Professionals** Telefilm [illegible]
3.25 **Cnn**

TMC2

[illegible] **Sound** [7465360]
11.00 **Flash** Notiziario [217389]
11.15 **[illegible]** [4876766]
12.00 **Sound** [687230]
14.00 **Flash** Notiziario [120263]
14.05 **Hot line** [8918696]
16.00 **New** [445940]
17.00 **1+1+1=3** [816969]
17.15 **Best Europa** [8769230]
18.00 **Flash** Notiziario [illegible]
18.05 **Sound** [6911259]
[illegible] **Divas** [650209]
19.30 **Arrivano i nostri** [505150]
[illegible] **Aspettando Sgrang** [261056]
20.40 **[illegible]** Notiziario [3445698]
20.45 **Cyborg terminator [illegible]** Film [407766]
22.30 **Clip to clip [illegible]**
23.00 **Tmc2 Sport** [426360]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [5380921]
0.15 **Sgrang** [5338148]

TELE+BIANCO

8.30 **[illegible] or without you** Film (dramm., 1999) [7468679]
10.05 **A domani** Film [8094414]
11.45 **[illegible] [illegible] regina** Film (storico, 1997) [8985853]
13.30 **Atmospherics** Documentario [915124]
14.00 **Tutti pazzi per Mary** Film (comm., 1998) [9877211]
15.55 **L'ultima verità** Film (dramm., 1998) [8507679]
17.30 **Questo [illegible] il giardino** Film (dramm., 1999) [6458259]
19.05 **A civil action** Film (dramm., 1998) [8561495]
21.00 **Plunkett e McLeane** Film (comm., 1999) [6553259]
22.40 **Don Cesare** Reportage [7701327]
23.40 **Fra i giganti** Film (dramm., [illegible]) [7881673]
1.10 **La vespa e la regina [illegible]**

TELE+NERO

8.35 **Il gioco dei rubini** Film (dramm., 1998) [7175679]
10.30 **Cinema [illegible] 30 minuti** [568230]
11.00 **Mash** Film [387582]
12.55 **[illegible] i giganti** Film (dramm., 1998) [9428582]
14.30 **[illegible] [illegible] - Out of order** Film [9886969]
16.10 **Un [illegible]** Film (dramm., 1999) [4884245]
17.55 **Le [illegible] dell'amore** Film (dramm., 1997) [1521853]
19.35 **Appuntamento a Brooklyn** Film [6827727]
21.00 **Il viaggio di Felicia** Film (dramm., 1999) [6530308]
22.55 **L'ultima verità** Film (dramm., 1998) [134698]
0.25 **Boogie nights - L'altra Hollywood** Film (dramm., 1997)

MTV/RETEA

6.00 **Mtv Wakeup!** [13576056]
9.00 **Televendita** [88414]
10.00 **TgA Mattino** [25143]
10.10 **Pure morning** [3197785]
12.25 **TgA Flash** [5018056]
12.30 **Mtv Easy** [153037]
14.00 **Dance floor chart** [46414]
15.00 **Total request live** [86018]
16.00 **Mad 4 Hits** [80834]
17.00 **Select Mtv** [6093650]
18.45 **TgA Sera** [173785]
19.00 **Mtv Easy** [4292]
20.00 **Dance floor chart** [3196]
21.00 **Daria** [1747]
21.30 **Spy groove** Cartoni animati [5178]
22.00 **Celebrity death match** [3719]
22.30 **Mad 4 hit** [45747]
23.30 **Undressed** [6698]
24.00 **Brand: new** [33324]
1.00 **Mtv night zone**

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 10.09 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 [illegible] 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Regione; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.25 [illegible] News; 13.33 Radioacolori; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; [illegible] Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 18.00 N.Y. News; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini - Musiclub; 22.33 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e camion; 23.45 Oggiduemilanotte.

[illegible] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello di Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 Apparecchiando. Cibi, vini, itinerari; 13.41 Il Cammello di Radiodue; 15.00 Acquario. L'uovo e la gallina; 16.00 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; [illegible] [illegible] 8 [illegible] sera; 20.37 Il Cammello di Radiodue; [illegible] Boogie nights; 24.00 Il Pittore.

[illegible]: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.02 Mattinotre; [illegible] Radiotre Mondo; 10.51 Mattinotre; 12.45 Tournée. Viaggio in Italia; 13.00 [illegible] Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Da Via Panisperna [illegible] Sputnik; 14.30 Invenzioni [illegible] due voci; [illegible] [illegible] fire; 18.15 Invenzioni a due [illegible] [illegible] Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Concorso Callas; 22.30 [illegible] Il sipario; [illegible] Storie alla radio: "Il turbamento del giovane Torless"; 24.00 [illegible] classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: [illegible] 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; [illegible] inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento con il "Capriccio".

GUIDA ALLO [illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView) 02.269.214.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

[illegible]

Lola

Un Bigas Luna prima maniera ovvero un melodramma appassionato, avvincente e complesso, [illegible] [illegible] grande e bellissima Angela Molina. Dopo l'ennesimo litigio col brutale compagno ubriacone, Lola lascia Madrid e [illegible] trasferisce a Barcellona. E incontra un uomo d'affari francese che per lei lascia moglie e figlio ma... ■ **22.45 RETE 4**

[illegible] [illegible] [illegible]
Per chi fa [illegible] in tempo, un classico firmato dal prolifico e sottovalutato Mario Mattoli [illegible] l'inimitabile Totò, assecondato sempre da Isa Barzizza, Mario Castellani e Luigi Pavese. Scambiato [illegible] [illegible] pericoloso criminale, Nicolino si trova [illegible] guai e fugge inseguito da polizia [illegible] feroci banditi. E finisce a Siviglia dove [illegible] costretto a improvvi- [illegible] torero e... Equivoci a catena ■ **10.05 RAIUNO**

[illegible]



Con air ★★★

[illegible] **RAIDUE.** USA 1997. REGIA: [illegible] [illegible] CON NICOLAS CAGE, JOHN MALKOVICH, JOHN CUSACK, VING RHAMES E STEVE BUSCEMI [illegible]: 1H55'
Un solido film d'azione che poggia tutto sull'autoironia e sulla «esplosiva» spettacolarità firmato da uno specialista del genere. Grazie anche alla sceneggiatura di ferro di Scott Rosenberg che sfrutta al massimo [illegible] storia, in fondo, convenzionale. [illegible] [illegible] un [illegible] di tutto in rispetto in cui spicca un Buscemi, inimitabile killer. Il giorno in cui dovrebbe essere liberato, il [illegible] cerato (innocente) Cameron Poe finisce su [illegible] aereo che viene dirottato dal supercriminale a piede libero Cyrus «Vaiolo» Grissom e...

[illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] ★★

20.50 [illegible] USA-GB 1997. REGIA: MICHAEL APTED. CON HUGH GRANT, GENE HACKMAN, SARAH JESSICA PARKER E DAVID MORSE. [illegible]: 1H57'
Convenzionale thriller di ambiente ospedaliero, scritto da Tony Gilroy, che ricorda qua e là [illegible] celebre [illegible] profondo» di Michael Crichton. Produce l'ex fidanzata di Grant. A New York, il giovane neurologo inglese Guy Lathan indaga sulle misteriose morti di alcuni barboni e scopre un letale traffico di cavie umane. Ma...

Lionheart: Scommessa vincente ★★

20.45 ITALIA 1. USA [illegible]. REGIA: SHELDON [illegible]. CON JEAN-CLAUDE VAN DAMME, DEBORAH RENNARD, [illegible] PAGE [illegible] USA [illegible]. [illegible]: 1H45'
Van Damme, campione [illegible] mondo di kickboxing, mette [illegible] sue doti [illegible] servizio di una delle prime avventure d'azione da protagonista. Un legionario è costretto a disertare per correre in America in aiuto del fratello...

Io speriamo che me [illegible] cavo ★★

20.45 RETE 4. ITALIA 1992. REGIA: LINA WERTMÜLLER. CON PAOLO VILLAGGIO, ISA DANIELI, CIRO ESPOSITO, MARIA ESPOSITO E ADRIANO PANTALEO. DUR: 1H40'
Dal libro di Marcello D'Orta. Un insegnante ligure, per un errore, fini- [illegible] in una scuola elementare del napoletano fra ragazzi di strada e ...

OGGI

8,00 **Tmc sport edicola** Tmc
12,00 **Rai sport notizie** Raitre
12,30 **Tg sportivo** Tmc
16,00 **Ciclismo. 2° Giro della Provincia di Lucca** Raitre
18,10 **Sportsera** Raidue
23,00 **Il processo di Biscardi** Tmc
23,00 **Tg sportivo** Tmc2
23,10 **Sport magazine** Tmc2
0,40 **Studio sport** Italia1
1,00 **Eurogol** Raidue



Germania, accuse di sesso e droga

BERLINO. La stampa tedesca dà spazio alle [illegible] suscitate dalle [illegible] che Uli Hoeness, manager del Bayern Monaco, ha rivolto all'allenatore Cristophe Daum (foto), a suo avviso legato ad ambienti di droga e prostituzione. «Semplicemente mostruoso», ha risposto il trainer del Bayer Leverkusen, destinato a rilevare fra un anno Voeller come ct della Germania. La Bild sostiene che le dimissioni di Rehhagel, trainer del Kaiserslautern, sarebbero state le insistenti voci di tradimento coniugale da parte [illegible] moglie Beate.

Simic e Jugovic alla Lazio in cambio del cileno. Facchetti volerà a Montevideo per convincere il ct dell'Uruguay

Inter, ecco Salas in attesa di Passarella

Ma i soci del club nerazzurro sono incerti sul tecnico
Tardelli garantirebbe programmazione per il futuro



Il cileno Salas affronta il nerazzurro Simic in Lazio-Inter: i due potrebbero ritrovarsi [illegible] le maglie scambiate

Nico Sormani
MILANO

Massimo Moratti [illegible] ha ancora scelto il sostituto di Marcello Lippi, licenziato martedì perché «non aveva più la squadra in pugno né fiducia nel futuro». Il presidente interista si sta consultando [illegible] i maggiori azionisti della società per rivedere i programmi e decidere il da farsi anche in prospettiva di un ingresso della società nei prossimi mesi in Borsa. In particolare Moratti vuol sapere se i [illegible] partners propendono per una soluzione ponte che porti a qualche risultato immediato oppure se preferiscano un programma a lungo termine puntando sui giovani con obiettivi da raggiungere negli anni futuri.

Il successore di Lippi è pronto in entrambi i [illegible] nonostante le smentite che provengono dagli interessati: per un programma a lungo termine la scelta cadrebbe infatti su Marco Tardelli, tecnico abituato a lavorare coi giovani; se invece si pretendono risultati immediati allora il prescelto è Daniel Passarella, già [illegible] e pronto ad accettare la chiamata [illegible] ha fatto sapere telefonicamente a Giacinto Facchetti. L'ex terzino [illegible] attuale manager nerazzurro ha la valigia pronta per volare a Montevideo e ottenere [illegible] firma di Passarella. Firma che arriverà solo dopo la partita di domenica della nazionale uruguaiana con l'Argentina. Passarella sostiene di non sapere nulla, mentre l'attaccante Recoba finge di essere contrario e sconsiglia (con ironia) il suo ct: «Deve rimanere con noi per portarci al mondiale giapponese, poi potrà venire all'Inter. Adesso abbiamo bisogno di lui».

Intanto, [illegible] Lippi si sta interessando fortemente il Barcellona che già lo voleva lo scorso anno e che adesso l'ha nuovamente contattato per sostituire Lorenzo Serra Ferrer [illegible] rischia il licenziamento per aver perse quattro partite in questo inizio di stagione tra Champions League e campionato.

Mentre Lippi è [illegible] Viareggio dove è stato visto andare in bicicletta, i resti dell'Inter, senza i nazionali italiani e stranieri, hanno ripreso ad allenarsi alla Pinetina agli ordini di Narciso Pezzotti e Beppe Baresi. La squadra è [illegible] abbandonata anche dai tifosi che finora avevano sempre seguito le sedute tecnico-tattiche. Ieri neppure [illegible] spettatore sulle tribunette della Pinetina.

Don Mazzi guida la ribellione dei tifosi vip: «Chi spende 800 miliardi per questi risultati è fuori di testa»

Una dura [illegible] alla società è giunta da don Antonio Mazzi, fondatore della comunità Exodus e tifoso nerazzurro da [illegible]pre: «Quando un presidente spende 800 miliardi e i risultati sono questi, allora uno non è ne generoso nè innamorato, ma solo fuori di testa. C'è da preoccuparsi, e io da vecchio tifoso interista, sono preoccupato». [illegible], oggi l'incontro [illegible] [illegible] Lazio, l'Inter è disposta [illegible] spendere 30 miliardi più Simic e Jugovic per [illegible] Salas.

Javier Zanetti, il capitano che [illegible] è andato [illegible] la nazionale argentina perché reduce da [illegible] grave infortunio, parlando anche a nome dei compagni ha affermato: «Siamo dispiaciuti per la situazione che si è creata dopo la sconfitta di Reggio. In certi casi la responsabilità non è mai di una persona sola: [illegible] giusto che anche noi giocatori assumiamo le nostre responsabilità. Comunque secondo me non c'era spaccatura fra la squadra e l'allenatore. Il nostro [illegible] un normalissimo rapporto di lavoro quotidiano. E in questo gruppo credevamo [illegible] crediamo ancora tutti».

Stasera rientra dalla Francia Christian Vieri che domani dovrebbe riprendere ad allenarsi coi compagni. Intanto, Ronaldo, [illegible] a Cannes per assistere alla prima proiezione del film sulla vita di Pelé, raggiungerà in serata Parigi per farsi controllare dal professor Saillant. [illegible] l'esito [illegible] positivo il Fenomeno andrà negli Usa (in Oregon) presso un centro specializzato per intensificare la fase di preparazione atletica [illegible] dovrebbe durare altri due mesi.



Marcello Lippi in bicicletta nella sua Viareggio. Presto potrebbe prendere l'aereo per rispondere a una chiamata di Gaspart, presidente [illegible] Barcellona in [illegible]

Lippi: che strano mondo

«Non sempre se perdi sei il peggiore»

Fabio Vergnano
Inviato a VIAREGGIO

La prima giornata da [illegible] di Marcello Lippi è iniziata fra raggi di sole [illegible] nuvoloni nell'atmosfera un po' triste dell'autunno versiliano. Clima malinconico in perfetta sintonia con l'umore dell'uomo che per la seconda volta in due anni ha dovuto prendere atto di un fallimento. [illegible] fuoristrada [illegible] il quale si spostava nel centro di Milano è rimasto posteggiato davanti a casa, Lippi ha inforcato la bicicletta, il [illegible] di trasporto preferito nei momenti di libertà viareggini, [illegible] ha percorso la stretta stradina costeggiata da villette basse lungo la quale negli anni juventini ha costruito la sua abitazione.

Giacca di camoscio, camicia azzurra [illegible] jeans, Marcello ha pedalato verso il centro città, ha superato la zona [illegible] cantieri navali dove nascono le barche dei miliardari di tutto il mondo, ha raggiunto la banca, prima tappa della sua mattinata da uomo qualunque. Seconda tappa [illegible] obbligata: una sosta dal giornalaio. Lippi ha fatto incetta di quotidiani, il suo volto campeggiava su tutte le prime pagine, neppure [illegible] smorfia quando ha letto i titoli che lo riguardavano. Aveva previsto tutto. Poco dopo al bar in attesa del cappuccino ha scambiato le prime parole con gli amici di sempre, quelli che lo accompagnano d'estate nelle uscite in barca per pescare e con lui organizzano le solite partite serali di calcetto.

Un codazzo di giornalisti ha seguito le sue mosse nella speranza che nella cortina del silenzio si aprisse qualche piccola breccia. Come accadde il 7 febbraio del 1999 quando [illegible] dimise da allenatore della Juve, Lippi ha rimandato ogni confessione. Con cortesia, ma anche con grande fermezza accompagnata da un sorriso amaro ha spiegato: «Sto bene, non parlo e continuerò a non parlare. Con calma, fra qualche tempo, vedremo. Dopo aver lasciato Torino rimasi tre mesi in disparte. Magari adesso saranno anche di più».

Allora fu lui a [illegible] i giornalisti nel solito ristorante a due passi dalla battigia e parlò a ruota libera, per sviscerare quattro anni e mezzo ricchi di tante vittorie e conclusi nella maniera più triste e imprevedibile. Certamente quello fu un distacco più traumatico e più inatteso di quello che martedì pomeriggio ha diviso il suo cammino da quello dell'Inter.

In banca, poi [illegible] bici nella sua prima giornata da disoccupato. E il Barcellona gli fa la corte

Senza [illegible] di depistare chi lo marcava stretto, Lippi ha poi raggiunto il lungomare per controllare i lavori del nuovo appartamento che ha acquistato di fronte alla spiaggia. E alla fine anche la [illegible] resistenza ha vacillato.

Poche parole, ma cariche [illegible] delusione: «E' uno strano mondo. Il calcio è questo: [illegible] è detto che se vinci sei il migliore e se perdi sei [illegible] peggiore». Poi ha salutato e ha ripreso la strada di [illegible] e si è rintanato dietro le persiane verdi di quella villetta in cui ha festeggiato tante vittorie e nella quale ora vive il suo secondo, mesto capolinea. Certo, da Barcellona non mancano le sirene. Gaspart è pronto a fargli ponti d'oro. Ma due addii così difficili, prima alla Juve e poi all'Inter in nemmeno due anni sono davvero un terribile colpo da assorbire anche per un duro come il Marcello.

MORATTI UN PENSIERO A ZOFF

[illegible] Garanzini

NON è difficile immaginare lo stato d'animo di Moratti in queste ore. [illegible] problema [illegible] smarcarsi una volta per tutte da una candidatura [illegible] sindaco di Milano non rifiutata per tempo, [illegible] è aggiunto, ben più impellente, quello di trovare un allenatore per l'Inter. Le candidature sono note. Si va da Passarella a Tardelli, passando per Van Gaal e Cruyff, Vialli e Mancini, l'accoppiata Velasco-Baresi e forse anche il trio Aldo, Giovanni e Giacomo.

In nome di un'antica e affettuosa frequentazione, credo che Massimo Moratti debba prima decidere che tipo di presidente intenda [illegible]re nell'immediato futuro. Se quello che [illegible] [illegible] perde un'amichevole del giovedì, piomba inatteso ad Appiano, manda a visionare [illegible] giocatori alla volta e altri se li studia alla tv, oppure quello [illegible] da [illegible] [illegible] non mette più piede [illegible] stadio. Fatta questa scelta, fondamentale, di interpretazione del ruolo, sarebbe poi più facile risalire all'identikit del tecnico, tenendo presente che: 1) alla prima giornata, c'è un campionato da giocare, non da salvare; 2) con i Van Gaal [illegible] i Cruyff non [illegible] improvvisa una stagione. La si programma con calma, comprando almeno una dozzina di giocatori [illegible] cedendone altrettanti: e qui l'Inter ha già dato; 3) come l'esperienza Lippi insegna, l'ambiente richiede [illegible] presenza e la guida tecnica di un duro; ma non al punto da guastarsi con troppi giocatori, come è accaduto, per esempio, a Vialli nel Chelsea; 4) se serve un uomo di polso, di esperienza, di carisma, di educazione e di buonsenso, oltre che naturalmente di grandi doti tecniche, mi chiedo [illegible] aspetti l'Inter a far trovare un cocchio dorato sotto casa Zoff. Il peggio che può accadere è che il vecchio Dino non scenda.

Quanto a Passarella, fosse anche il migliore allenatore al mondo, non riesco a dimenticarne né [illegible] gomitate né la volta che, costretto dall'arbitro [illegible] dar la mano all'avversario dopo uno scontro, trovò il modo, voltandosi, di soffiarsi prima il naso nel palmo della mano. Lo lascerei in Uruguay, lui e la sua penale.

IN RITIRO CON PASSARELLA DIVENTA UN GIALLO LA CLAUSOLA CHE POTREBBE LIBERARLO DALLA NAZIONALE

Daniel Passarella è l'attuale ct dell'Uruguay. Il suo contratto fino ai Mondiali 2002, secondo i dirigenti della federazione, non prevede un'eventuale rescissione anticipata. Ma il sogno del Kaiser argentino è allenare l'Inter, la squadra nella quale giocò per 2 anni



«Milano mi è rimasta nel cuore»

Se arriva l'argentino, Recoba può finire alla Juve

retroscena
Francesca Ambrogetti
MONTEVIDEO

LO so, è una voce che ricorre insistentemente sui giornali, ma [illegible] [illegible] non ha parlato assolutamente nessuno»: [illegible] queste le uniche parole pronunciate da Daniel Passarella sull'ipotesi del suo passaggio all'Inter. La dichiarazione risale a martedì, nell'unico contatto con la stampa da quando si trova [illegible] Punta dell'Est, nel ritiro della Nazionale uruguaiana che domenica gioca contro l'Argentina per le eliminatorie dei Mondiali. Poi c'è stato il silenzio assoluto. Il centralino dell'hotel «La posta del lago» [illegible] pressi [illegible] punta Ballena, uno dei posti più belli della sofisticata spiaggia [illegible] Punta dell'Est, non smette di [illegible]. Le chiamate arrivano dall'Italia, dall'Argentina, dall'Uruguay. Ma gli ordini [illegible] tassativi: Passarella non risponde al telefono.

Un suo assistente, con il quale è stato possibile mettersi in contatto, ha detto che il ct non concede interviste su nessun argomento, tanto meno sulla storia della possibile sostituzione di Lippi. Il [illegible] prossimo contatto con i giornalisti è previsto solo per do[illegible] con orario preciso e ristretto: dalle 12 [illegible] 13 [illegible] uruguaiana (17-18 in Italia), non un minuto di più. [illegible] probabilmente le regole saranno [illegible] [illegible] nella precedente conferenza stampa: una sola domanda a testa.

Parla [illegible] Osvaldo Gimenez, [illegible] direttore sportivo dell'Auf (la Federcalcio uruguaiana), che ricorda come l'impegno contrattuale di Passarella come ct arrivi fino ai Mondiali del 2002 e non preveda, come era stato ipotizzato, nessuna clausola di rescissione anticipata. «Siamo molto contenti dell'operato del ct nostro e sappiamo benissimo che anche lui si trova a [illegible] agio nel nostro Paese ed è estremamente soddisfatto dei risultati e del lavoro svolto con la Nazionale», ha detto Gimenez. Che ha poi aggiunto: «Nella Auf non si parla proprio di un suo allontanamento [illegible] sia i dirigenti che i tifosi sono convinti che la Nazionale uruguaiana si qualificherà per il prossimo Mondiale [illegible] ci andrà con Passarella. Certo, il nostro Paese non [illegible] [illegible] prigione e, se per caso Daniel volesse andarsene, allora la situazione sarà esaminata dai nostri avvocati».

Del possibile passaggio di Passarella all'Inter parla invece apertamente il quotidiano sportivo argentino «Olé», sul quale si legge che la società di Moratti ha preso contatto tramite Giacinto Facchetti non già con Passarella ma con il suo procuratore Paco Casal, forse l'uomo più influente del calcio uruguaiano: per Passarella sarebbe pronto un contratto da 5 milioni di dollari (circa 11 miliardi di lire) fino al giugno 2002. «Olé» ricorda da un lato che il Kaiser, [illegible]me v[illegible] chiamato l'ex allenatore della Nazionale argentina per la durezza del suo carattere, guadagna nel suo attuale incarico 750 mila dollari l'anno, dall'altro sottolinea [illegible] il grande sogno di Passarella è sempre stato quello di allenare una squadra europea. «L'Italia mi è rimasta nel cuore», ha confidato agli amici. Tra i club preferiti, dicono i [illegible] più stretti collaboratori, c'è in prima fila l'Inter, nella quale [illegible] giocato due anni importanti della sua carriera, dall'86 all'88. Il giornale sottolinea tuttavia che Passarella è molto preso dal [illegible] lavoro con la Nazionale uruguaiana e che non [illegible] sua abitudine lasciare le cose a metà.

[illegible] [illegible] delle decisioni più difficili della sua carriera», afferma «Olé», che aggiunge [illegible] l'operazione Passarella all'Inter potrebbe portare alla Juventus l'uruguaiano Alvaro Recoba, che ha come procuratore lo stesso Paco Casal. Il trasferimento dovrebbe avvenire nel giugno del 2001, quando scadrà il contratto di Recoba. Quest'ultimo, che pure è [illegible] dei giocatori preferiti da Moratti, starebbe pensando di lasciare l'Inter per motivi economici.

Non è bastato il gol di Napoli: Trapattoni sabato con la Romania schiererà l'attaccante romanista in coppia con Inzaghi

Arriva Delvecchio, [illegible] resta fuori

Del Piero: «Ci sono due partite, spero di entrare»

Fabio Vergnano
inviato a FIRENZE

Adesso il Trap può sorridere. Un mese fa prima di Budapest aveva meno certezze [illegible] non sapeva a che santo votarsi per mettere insieme la sua prima Nazionale, fra assenti di grido e giocatori in condizioni precarie. Ora il gruppo azzurro c'è, la forma lievita, la squadra è pronta. Il ct aspetterà domani per rendere ufficiale una formazione che non dovrebbe essere diversa da quella che ieri ha schierato nel primo tempo contro la Under 17. Di questa squadra, a meno di colpi di sce[illegible], non farà parte Del Piero, mandato in campo nell'Italia [illegible]. [illegible] suo posto sarà occupato dal romanista Delvecchio, sul cui stato di forma non possono sussistere dubbi.

L'attaccante di Capello è [illegible] specialista in sorpassi. Anche nella finale dell'Europeo prese il posto di Inzaghi e segnò il gol che illuse gli azzurri. Ieri è andato a segno due volte, ha dimostrato di avere caratteristiche tali da poter coesistere con il biancone[illegible], a cui cede volentieri la zona centrale per una posizione più defilata di quasi seconda punta. Trapattoni ha sottolineato, oltre alla buona condizione di forma del giocatore, la sua predisposizione a mettersi al servizio della squadra dando una mano ai compagni anche in fase difensiva.

Sarà la seconda volta della coppia Inzaghi-Delvecchio. La prima, [illegible] Reggio Calabria contro [illegible] Portogallo, non fu un successo, ma adesso la rapidità di Pippo e le incursioni a lunga gittata del lungo attaccante che ha scavalcato anche Montella, hanno convinto il ct. Delvecchio annusa l'aria, sente vicino il grande momento: «Nella mente ho ancora la delusione di Rotterdam. Un gol nella finale europea, [illegible] troppo bello per essere vero. Infatti servì a poco quella rete. Non penso di avere vantaggi su Del Piero, credo che Trapattoni apprezzi la mia predisposizione ad aiutare i centrocampisti. Sulle [illegible]ri dell'Europeo [illegible] nata [illegible] Nazionale diversa nello spirito, nella convinzione [illegible] [illegible] una squadra solida. E con un Totti così c'è da aspettarsi sempre grandi cose».

Il Pupone ieri [illegible] è scatenato. Ha messo in mostra il meglio del suo repertorio, ha pilotato i compagni [illegible] la disinvoltura del fuoriclasse [illegible] nulla è negato. Alla fine del galoppo contro gli azzurrini, Trapattoni era tranquillo e soddisfatto: «Ho avuto le indicazioni che speravo. Per esempio che Coco va preso in seria considerazione, che la difesa è una sicurezza, che [illegible] condizione generale è finalmente quella giusta. Ora abbiamo due giorni per recuperare e presentarci al meglio contro la Romania».

A parte il dubbio, più fittizio che reale, in attacco, il Trap dice di averne un secondo, questo più vero, in un altro settore. Nel primo tempo ha giocato sulla destra Di Livio, nel secondo Gattuso. E' proprio la scelta fra i due il nodo da sciogliere. Con Gattuso che rosicchia spazio al centrocampista della Fiorentina e si propone [illegible] titolare per la partita di sabato.

Su Del Piero il ct è stato ancora una volta molto chiaro: «Io distinguo la prestazione da un singolo episodio. Per questo ho detto che a Napoli mi è sembrato meno brillante nonostante il gol segnato. Ma anche lui è ormai avviato verso la condizione migliore. E bisogna considerare che martedì notte ha avuto problemi di stomaco e quindi non poteva essere al meglio». Del Piero è meno turbato da cattivi pensieri rispetto alla vigilia di Budapest, dove pure giocò e sbagliò l'ennesimo gol decisivo. La prima rete stagionale gli [illegible] restituito tranquillità [illegible] se salterà la sfida con la Roma[illegible] avrà modo di rifarsi con la Georgia 4 giorni dopo. Pare consapevole di ciò che lo attende: «Sono arrivato qui con il conforto del gol, ma si vede che Trapattoni mi ha visto meglio in altre circostanze. Lui non si limita [illegible] dettagli, ha una visio[illegible] [illegible] ampia delle cose. Ci sono due partite, mi auguro di essere utile».

OTTO RETI: DOPPIETTA DI INZAGHI

FIRENZE. Otto gol a zero contro i ragazzi della Under 17. L'ultimo galoppo prima della Romania ha permesso alla Nazionale di migliorare la condizione fisica e ha fornito al Trap [illegible] risposte che attendeva. Nel primo tempo il tecnico azzur[illegible] ha schierato la formazione che dovrebbe iniziare sabato sera a Milano, un 3-4-1-2 così concepito: Toldo; Cannavaro, Nesta, Maldini; Di Livio, Albertini, Fiore, Coco; Totti; Inzaghi, Delvecchio. Cinque le reti segnate: doppietta di Inzaghi (che ha fallito un rigore) e Delvecchio e magia di Totti. Nella ripresa lo schema è diventato un 3-5-2. Hanno giocato: Buffon; Bertotto, Adani, Iuliano; Gattuso, Tacchinardi, Di Biagio, Ambrosini, Pancaro; Montella, Del Piero. Sono andati a segno Di Biagio, Del Piero e Montella. Oggi ultimo allenamento a Coverciano, domani partenza per Appiano Gentile, dove gli azzurri saranno ospiti dell'Inter. [f. ver.]



Filippo Inzaghi con Marco Delvecchio: giocarono insieme già contro il Portogallo

---

Sempre più folto il gruppo di Simoni, forse in arrivo anche un libero e una punta

E' Delli Carri il granata numero 31

«Non ho resistito al richiamo del Toro»
Questa sera tutti in visita alla Sindone

Aurelio Benigno
TORINO

Dopo Giorgio Venturin e Diego De Ascentis ecco Daniele Delli Carri. E [illegible] Simoni arriva a quota 31. Una situazione che ha dell'incredibile: gli arrivi e le correzioni in corsa sono all'ordine del giorno, mentre in partenza non c'è mai nessuno. O quasi. Gli [illegible] che [illegible] ne [illegible] andati (Gaglianone, Lopez, Lentini e Ivic) sono stati liquidati da Cimminelli in persona. [illegible] conseguenza Simoni, oltre al problema puramente tecnico, deve risolvere quello della gestione di un gruppo sempre più numeroso e destinato ad aumentare: a giorni, infatti, arriverà pure la terza punta (Artistico [illegible] soltanto fra 3-4 mesi) e probabilmente anche un libero.

Intanto, si è presentato Daniele Delli Carri, al terzo ritorno [illegible] maglia granata [illegible] la qu[illegible] cominciò l'avventura da professionista. Avrà [illegible] maglia [illegible] [illegible] che potrebbe già indossare domenica a Monza. Dice: «Sono contentissimo. So cosa significhi indossare questa maglia, conosco l'ambiente, i tifosi, ritrovo Venturin, Pestrin e Scarchilli con il quale vinsi l'Europeo Under 21. Quando mi dissero che c'era l'opportunità di questo scambio non ho avuto dubbi e il fatto che sia in serie B non mi ha turbato mini[illegible]amente. Quando si è nel Toro, non si bada alla categoria».



Daniele Delli Carri, 29 anni, è alla terza esperienza nel Toro. Arriva dal Piacenza in virtù dello scambio con Maltagliati

Oggi i granata vivranno un momento spirituale molto importante: con dirigenti e tecnici si recheranno infatti in Duomo (ore 18) a visitare la Sacra Sindone. Mercoledì prossimo, invece, amichevole a Melfi, seguirà la visita al club di tifosi locali.

Domenica a [illegible] non ci saranno Schwoch (ferita [illegible] un malleolo), Mora (con l'Under 21) e Jurcic (convocato nella Croazia). Simoni affiancherà Pinga a Ferrante, per il ruolo di esterno sinistro in ballottaggio Castellini e Sommese con Asta a destra.

Per giocare, l'uruguaiano ha nascosto problemi muscolari. Fonseca a Brescia

Juve, il male «oscuro» di O'Neill

Ancelotti: Trap fa bene a non esaltare troppo Alex

TORINO

L'orgoglio sarebbe potuto costare caro [illegible] Fabian O'Neill, sofferente per un problema agli adduttori e [illegible] quale era a conoscenza da tempo, ma che aveva sempre na[illegible] pur di essere inserito nella formazione titolare. Un grosso fastidio per i dirigenti e Carlo Ancelotti, che ieri ha voluto chiarire i retroscena del caso: «O'Neill ci ha tenuto nascosto questo problema e ha fatto male. Da un lato lo posso capire e del resto mi ha fatto piacere il suo attaccamento alla Juve perché, rischiando, ha voluto allenarsi alla pari dei suoi compagni per lungo tempo e soprattutto giocare con una certa continuità, pur di fare bella figura; dall'altro, però, mi sono [illegible] arrabbiato perché poteva peggiorare le [illegible]. Questo genere di infortuni non solo è deleterio oggi per il giocatore, ma può comportare anche gravi conseguenze fisiche e lunghe assenze. Per fortuna l'abbiamo scoperto in tempo e fra qualche giorno O'Neill tornerà a completa disposizione».

L'allenatore bianconero si è detto dispiaciuto per l'assenza di Davids: «Mi avrebbe fatto piacere averlo qui in questo periodo, proprio per perfezionare il suo [illegible]pero. Edgard possiede comunque gran[illegible] [illegible] e recupererà in fretta». Ancelotti si è quindi soffer[illegible] sulle affermazioni che Trapattoni aveva fatto nel corso del ritiro azzurro a proposito di [illegible] Piero: «Nonostante il gol - aveva detto il ct - Alex a Napoli ha giocato meno bene di altre volte». Ancelotti osserva: «Trapattoni è un grande tecnico; ha usato quei toni affinché [illegible] ragazzo non [illegible] esalti più di tanto soltanto per aver realizzato un gol». Il tecnico sposta quindi la sua attenzione su Kovacevic e soprattutto sulle frasi che [illegible] Napoli, nel gioire subito dopo [illegible] [illegible]l segnato, Darko ha urlato: «Non mi interessa quello che ha detto. Assicuro comunque che giocherà di più, perché credo in lui. I nostri giocatori non hanno [illegible] acquisito la cultura [illegible] sostituzione, a volte è più importante chi entra a partita in corso rispetto a chi gioca dall'inizio».

Ancelotti chiude con una considerazione sul forse imminente rinnovo contrattuale (prolungamento di 2 anni): «Non [illegible] un problema, con la società [illegible]n c'è stato mai [illegible] attrito». Ieri è stato perfezionato il trasferimento di Fonseca al Brescia (non in cambio di Diana, almeno per ora: a fine stagione si vedrà). (a. b.)

[illegible] IL GRAN PREMIO DEL GIAPPONE POTREBBE ASSEGNARE IL TITOLO A SCHUMACHER

Una nuova ala fa volare la Ferrari

Aerodinamica e gomme i punti di forza a Suzuka

la sfida

Cristiano Chiavegato

Inviato a SUZUKA

L'ATMOSFERA è quella classica: la tensione si avverte fisicamente, è palpabile. Normale quando si arriva al dunque. Dopo 15 gare e alterne vicende, domenica nel Gran Premio del Giappone potrebbe concludersi la lotta nel Mondiale di Formula 1. Michael Schumacher parte avvantaggiato. Otto punti di margine sull'[illegible] rivale che gli sia rimasto, Mika Hakkinen, il freddo, il pilota che in passato già per due volte, nel 1998 e lo scorso anno, ha saputo conquistare il titolo all'ultimo appuntamento. Ma, proprio perché in questo sport nulla può essere dato per [illegible] sino a un metro dal traguardo, l'incertezza domina incontrastata.

La sfida [illegible] anche sul piano dei nervi. Ieri, nei ritocchi di dettaglio ai box, [illegible] i meccanici impegnati a rifinire le vetture che oggi affrontano le verifiche tecniche, tutto si è svolto in grande segretezza. Ferrari [illegible] McLaren, vicine fra loro, separate solo da un muro, hanno fatto il possibile per nascondersi da occhi indiscreti. Paraventi, serrande abbassate, monoposto coperte da teli. Forse c'è anche un po' di pretattica, ma [illegible] chiaro che nessuno vuole svelare all'avversario cosa ha portato di nuovo e di diverso per la corsa di Suzuka. La Ferrari, a dire il vero, ha solo fatto sapere che [illegible]'è un alettone anteriore modificato, un'evoluzione di quello che aveva provocato [illegible]che problema [illegible] Belgio. Ma non è detto che potrà essere questa l'ar[illegible] vincente e neppure che verrà utilizzato di sicuro. C'è il mistero più fitto [illegible] cosa abbiano fatto in questi giorni Hakkinen e Coulthard. Spariti dopo Indianapolis, si sono ripresentati ieri [illegible] [illegible] notte fonda al circuito. C'è chi parla di uno speciale training psicologico, chi sostiene che Mika e David hanno soltanto trascorso un periodo [illegible] relax per [illegible] la pressione.

Schumi, invece, partito da Hockenheim domenica sera [illegible] la moglie Corinna e il fratello Ralf, [illegible] bordo del proprio jet, si è fermato da queste parti in modo da abituarsi al fuso orario. E' strano comunque che, [illegible] il tedesco lavora[illegible] al Mugello per preparare la [illegible] F1-2000, i test della McLaren (a porte chiuse) siano stati fatti a Magny Cours dal collaudatore Olivier Panis. Strano perché il team inglese ha fatto sapere che [illegible] state portate [illegible] pista soluzioni tecniche che dovranno servire per la costruzione della vettura del prossimo anno. Di solito non si fanno provare le novità ai piloti che se ne vanno e il francese ha già firmato un contratto per guidare la BAR con Villeneuve nel 2001.



Malgrado gli otto punti [illegible] vantaggio sull'avversario diretto Mika Hakkinen, il leader della classifica Michael Schumacher non vuole ancora sentir parlare di titolo mondiale

L'unica [illegible] certa è che per la prima volta nella stagione la Bridgestone metterà a disposizione delle 11 squadre un unico tipo di gomma da asciutto, mentre [illegible] ne sono tre differenti per le pioggie (prevista per il weekend). Si tratta di pneumatici [illegible] mescola media, quelli che [illegible] norma la Ferrari sfrutta al meglio. Il record sul giro stabilito giovedì [illegible] [illegible] Schumi al Mugello è una prova tangibile del fatto che queste coperture si adattano bene alle [illegible]. Tuttavia non è impossibile che siano perfetti anche per le McLaren. Anzi.

I riscontri si avranno a cominciare dalle prime ore della mattinata di domani, quando dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14 (4-5 e 6-7 italiane) si svolgeranno i due turni di prove previsti. [illegible] nella norma il venerdì non è importante, questa volta i risultati daranno già delle indicazioni abbastanza realistiche. Tutta l'attenzione è puntata [illegible] Schumacher e Hakkinen, che qui in Giappone nel 1998 e '99 hanno ottenuto rispettivamente le due pole position e le due vittorie. Ma non si possono dimenticare i ruoli che avranno Barrichello e Coulthard, ridotti al rango di scudieri ufficiali. Schumi ha detto di temere un'eventuale tattica ostruzionistica da parte dello scozzese, [illegible] nel Gp degli Usa. La grande sfida per il momento non sembra [illegible] eccitato l'attenzione dei giapponesi. A ieri erano stati venduti solo 75.000 dei 180.000 biglietti disponibili per i tre giorni.

Il programma. Domani: prove libere, [illegible] 4-5 e 6-7 (diretta [illegible] Tele+ F1). Sabato: prove libere, ore 2-2,45 [illegible] 3,15-4 (diretta Tele+ F1); prove ufficiali, ore 6-7 (diretta Raitre e Tele+ F1). Domenica: warm up, ore 3-3,30 (diretta Raiuno [illegible] Tele+ F1); partenza Gran Premio del Giappone, ore 7,30 (diretta Raiuno e Tele+ F1, differita alle 14,30 su Raiuno).

SCRITTE INGIURIOSE ALLO STADIO DI VITERBO



Razzismo contro Carlton Myers

Uno striscione razzista contro Carlton Myers, esposto domenica allo stadio durante Viterbese-Nocerina (calcio, serie C), è al centro di un'interrogazione parlamentare del deputato Carlo Leoni (Ds). Al cestista azzurro, che a Sydney è stato [illegible] primo alfiere di colore per l'Italia (foto), era rivolta la scritta «vergogna per Myers portabandiera». Secondo Leoni, «simili episodi di matrice razzista, sempre più frequenti nel Lazio, richiedono una ferma reazione per dare un segnale chiaro e forte alla società civile». Sergio D'Antoni (presidente Lega Basket) ha subito espresso solidarietà [illegible] Myers.

In Qatar ultima tappa dell'atletica: la Jones (minacciata di morte) corre i 100 [illegible] rinuncia alla rivincita nel lungo. Uniche italiane May e Brunet

Troppo avido, Greene salta il Grand Prix

Voleva 100 mila dollari extra, ne perderà 300 mila

Giorgio [illegible]

Inviato a DOHA

Stanca per il protrarsi della lunga stagione cui l'Olimpiade l'ha costretta, l'atletica vive oggi in Qatar l'ultimo appuntamento senza gli israeliani Konstantin Matusevich (alto), Aleksandr Averbukh (asta) e Mogel Nachum (triplo), indotti a rinunciare [illegible] [illegible] conflitto tra il loro Paese e i palestinesi.

La manifestazione oggi [illegible]gnerà quattro milioni [illegible] mezzo di dollari, ossia [illegible] miliardi [illegible] lire. A tanto ammonta il montepremi complessivo che verrà elargito con l'ultima tappa del Grand Prix, il circuito minore parallelo della Golden League. Per gli atleti (15 gli ori olimpici) il salto dall'Australia al Qatar non è cosa [illegible] poco conto: dal vento a tratti gelido di Sydney [illegible] [illegible] umido di Doha, che ti [illegible] sudare anche stando fermo e ti [illegible] pensare a coloro che devono interpretare gare di corsa prolungata [illegible] a eroi o martiri. Al punto che riesci a capire come qualcuno abbia già detto basta rinunciando a questo supplemento di fatica che remunera gli sforzi di una stagione, imponendo però la pre[illegible]

Caso particolare è Maurice Greene, che [illegible] sarà presente per l'eccessiva avidità del [illegible] manager, Emanuel Hudson. Perché il suo assistito si presentasse a Doha, Hudson ha infatti chiesto centomila dollari supplementari. Per Greene e per Boldon, visto che fanno parte della stessa scuderia. Gli organizzatori hanno risposto di no, e così i due sprinter più famosi dell'HSI non gareggeranno. Questa rinuncia costerà a Greene un bel pacchetto di dollari: perderà infatti [illegible] diritto a partecipare alla spartizione [illegible] [illegible] chili d'oro della Golden League, ai quali ha rinunciato anche forzatamente l'infortunato El Guerrouj. Due assenze a vantaggio delle tre ragazze che avevano ottenuto anche loro le cinque vittorie richieste nei sette appuntamenti della manifestazione e cioè Gail Devers (100 hs), Tatyana Kotova (lungo) [illegible] Trine Hattestad (giavellotto). La loro «fetta» sale da 10 chili d'oro a oltre 16 e mezzo, in lire circa 330 milioni.

Non solo: Greene, in corsa per la vittoria del Grand Prix, in questo modo perderà anche i 200 mila dollari destinati al primo o, alla peggio, i 100 mila per il secondo. Ciliegina finale, MO dovrà rinunciare anche [illegible] premio (50 mila dollari) per il vincitore di ogni singola specialità. Facendo i conti ci rimetterà una cifra tra i 630 e gli 830 milioni di lire. Beato lui che può permetterselo.



Maurice Greene il giorno della [illegible] olimpica nella 4 x 100. Assieme a El Guerrouj [illegible] Boldon il velocista americano [illegible] il grande assente del Grand Prix in Qatar ultimo appuntamento della stagione per l'atletica leggera

Chi invece non manca all'appello è Marion Jones, il cui «bottino» sarà comunque molto più contenuto. La regina di Sydney è qui con il marito C.J. Hunter, [illegible] il quale ieri è stata vista passeggiare teneramente mano nella mano quasi volesse smentire [illegible] le indiscrezioni su presunti dissapori. Marion gareggerà nei 100 [illegible] non nel lungo. Sfuma [illegible] una ideale rivincita dei Giochi, visto che in pedana ci saranno l'olimpionica Heike Drechsler, la russa Tatyana Kotova, la spagnola Nurka Montalvo (assente a Sydney) e l'azzurra Fiona May, il cui obiettivo [illegible] mantenere il primo posto nella classifica di specialità per tornarsene a casa con 50 mila dollari in più.

Si è inoltre appreso che la Jones sarebbe stata bersaglio di minacce di morte via e-mail quand[illegible] a Sydney. Il responsabile è uno studente universitario di Buffalo, nello stato di New York. Il ragazzo, che ha 18 anni, è stato identificato dall'Fbi e per il momento è stato soltanto sospeso dalla Fredonia State, il college che frequenta [illegible] dal quale sono partiti i messaggi.

Oltre alla May, sarà in gara soltanto un'altra azzurra, Roberta Brunet, che numerose rinunce hanno promosso al via dei 3000 e che, pur convocata all'ultimo momento, è stata ben contenta di imbarcarsi ieri sera su un aereo per essere presente a questa grande festa finale.

Nelle 125 le uniche speranze italiane. Rossi e Biaggi (500) in cerca di riscatto

Il Motomondiale anticipa le danze

A Rio si gareggia sabato, Locatelli punta al titolo

Enrico Biondi

Il giro del mondo in tre tappe [illegible] tre continenti (Sudamerica, Asia [illegible] Australia) per decidere i vincitori del Motomondiale del nuovo millennio. Il meglio piazzato in questa lotta [illegible] l'americano Kenny Roberts jr che, nella classe 500, potrebbe chiudere la partita qui in Brasile. Allo statunitense basterebbe un sesto posto per aggiudicarsi il titolo ma, conoscendo il personaggio, non c'è dubbio che tenterà di vincere la gara a tutti i costi. Lo stesso progetto di Valentino Rossi: il pesarese, dato un calcio alle ultime speranze [illegible] successo finale con la caduta di 15 giorni orsono [illegible] Valencia, è deciso [illegible] conquistare sul campo la seconda posizione che gli permetterebbe di tenere [illegible] distanza sia McCoy, annunciato in ripresa, sia Max Biaggi, che a concludere in settima posizione proprio non ci pensa.

Molto più intricata la lotta tra i «fratelli» (nel senso di appartenenza alla stessa [illegible]deria, la Yamaha) della 250, il francese Jacque e il giapponese Nakano: 22 punti a favore del francese [illegible] [illegible] buon bottino, [illegible] non ancora la sicurezza di vincere il titolo.

Stessa cosa per la lotta che riguarda da [illegible] un pilota italiano: Roberto Locatelli, infatti, forte dei 24 punti di vantaggio sul giapponese Ui, tenterà il doppio colpo di portarsi [illegible] casa il titolo piloti 125 e consegnare all'Aprilia quello costruttori. Il bergamasco [illegible] maturato in fretta, ha [illegible] la testa a partito e sembra fornire le giuste garanzie per la conquista degli obiettivi. L'importante [illegible] non fare errori in Brasile, per poi chiudere il conto in Giappone, circuito che Roberto predilige.

Oggi prima giornata di prove, domani il bis e sabato la gara, [illegible] un giorno d'anticipo per favorire gli organizzatori: pare che il pubblico accorra più numeroso. Il Gp di Rio sarà trasmesso sabato [illegible] questi orari italiani: alle 16,15 la classe 125 (Raitre), alle 17,30 la 250 (Raidue) e alle [illegible] la classe 500, sempre su Raidue.

Ciclismo: la scelta «obbligata» del ct per i Mondiali

Fusi: «Ho escluso Pantani perché non l'ho più visto»

Giorgio Viberti

Fusi e Pantani, dal grande amore al divorzio. L'idillio olimpico tra il ct e il Pirata si è interrotto a pochi giorni dal Mondiale di domenica 15 a Plouay (Francia) nel quale gli azzurri cercheranno di riconquistare la maglia [illegible]data 8 anni dopo Bugno a Benidorm. Anche questa volta, come per i Giochi, Fusi ha corteggiato a lungo Pantani per averlo con sé, ma il corridore romagnolo non si è concesso. «Non lo porterò ai Mon[illegible] - ha spiegato Fusi - a causa della sua prestazione ai Giochi (solo 69° e deludente, ndr). Avevo invitato Marco al Giro della Provincia [illegible] Lucca per poterne verificare le condizioni, ma lui [illegible] si [illegible] presentato. La mia è una scelta obbligata». E anche un segnale preciso, benché opposto rispetto alle scelte olimpiche. «Per i Giochi dovevo decidere [illegible] giorni prima della gara [illegible] mi pareva giusto dare fiducia agli atleti più rappresentativi». Ma il ciclismo merita sudore [illegible] rispetto, pare voler [illegible] Fusi. Né questa volta Pantani può pretendere più considerazione e maggiore fiducia. A Sydney il Pirata ha avuto fra le mani una dote che molti suoi pur validi colleghi non avranno mai. E l'ha sciupata. Può essere stata solo una giornata storta o, più probabilmente, la conseguenza di una stagione sbagliata. Fusi ne ha preso atto e, correttamente, ha detto basta, come forse dovrebbe fare [illegible] [illegible] Pirata [illegible] tentare di uscire finalmente dal tunnel imboccato dopo l'esclusione dal Giro d'Italia '99. Se [illegible] ancora un campione, Pantani può farcela. Altrimenti il nostro ciclismo chiuderà uno dei suoi capitoli più fulgidi e dovrà tornare a guardare avanti invece di rimpiangere il passato.

SPORTFLASH

■ **CHAMPIONS LEAGUE RICCA.** Il montepremi della Champions League 2000-2001 sarà superiore a quello della stagione passata (863 milioni di franchi svizzeri, oltre mille miliardi) grazie ai maggiori proventi per marketing e diritti tv. Il 75% del totale sarà ridistribuito ai club, il 25 suddiviso fra federazioni [illegible] Uefa. Alle 32 partecipanti 1,5 milioni [illegible] franchi svizzeri, 500 mila franchi a vittoria e 250 mila a pareggio: 4 milioni di franchi per chi va ai quarti, [illegible] alle semifinaliste, 6 alla 2ª e 10 alla vincente.

■ **DINO BAGGIO ALLA LAZIO.** Il Parma ha ceduto il centrocampista Dino Baggio, 29 anni, alla Lazio. Da definire la contropartita.

■ **UNDER, 9 GOL.** Nove a zero all'Arona per la Under di Tardelli che domani [illegible] Novara gioca con la Romania per l'Europeo.

■ **CICLISMO: TONKOV KO.** Il russo Pavel Tonkov (Mapei) non parteciperà ai Mondiali di Plouay (domenica 15), per un infortunio: mentre si allenava vicino a Madrid, per evitare un cane si è procurato contusioni al polso e al fianco destri.

■ **LUCCA, PETACCHI [illegible]R.** Seconda tappa Giro della Provincia di Lucca, Fornaci di Barga-Marina di Massa di 187 km, successo in volata di Alessandro Petacchi (Fassa Bortolo) davanti [illegible] Zabel (Ger), Khalilov (Rus), Guidi e Baldato. Leader [illegible] Petacchi davanti [illegible] Guesdon (Fra, st).

■ **IPPICA: [illegible] [illegible].** Nella Tris di San Siro galoppo, combinazione 11-12-5 [illegible] quota di lire 1.876.600 (1177 vincitori).

Le pagine motori oggi [illegible] escono Domani con La Stampa uno «Speciale» dedicato al Salone dell'Auto di Parigi


Hai sfruttato davvero le risorse di Internet? Oggi c'è ilsole24ore.com.

SPAZIO AFFARI

CORSO [illegible] 101 casetta quadrifamiliare liberi salone 2 camere cucina 2 bagni giardino privato/mansarda £ 250.000.000. Stimocase 011.533.434.

CORSO MONTECUCCO (via Stelvio) piano 3° ampio ingresso grande tinello cucinotto camera spaziosa bagno ripostiglio. Tel. 011.675.578

[illegible] via Sostegno [illegible] del 1970, piano alto: ingresso 4 camere cucina bagno cantina £ 245.000.000. Gabetti 011.242.7331.

SAN PAOLO via Vinè in stabile d'epoca libero monolocale con ingresso ampia cucina bagno balcone. Gabetti 011.433.0766.

[illegible] **RITA** via San Marino signorile libero salone doppio 2 camere cucina bi-servizi garage. Torta 011.561.2077

LIGURIA

[illegible] centralissimo 50 mt mare villetta bifamiliare appartamento ultimo piano terrazzo £ 570.000.000. Gabetti [illegible]

ANDORA 1 verde tranquillità, pochi minuti mare, vendiamo appartamenti varie tipologie. Nessuna commissione vendita.

[illegible]

SAINT TROPEZ Golfo incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze £ 120.000.000 più piccola rata mutuo. Kaigest 800.274.274.

VILLENEUVE LOUBET bilocale terrazzo giardino piscina ottimo stato 800 mt mare £ 170.000.000. Bimar 011.43.591 - 0033.607.671.877

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO PALESTRO uffici mq 80 - 200 prestigiosa ristrutturazione totale recupero fiscale [illegible] termoautonomo portineria. Torta 011.561.2077

CORSO POTENZA via Crimi [illegible] libero mq 200 adatto deposito laboratorio £ 180.000.000 Stimocase 011.533.434.

NEGOZIO zona Rebaudengo Vercelli mq [illegible] oltre mq 85 pertinenze nuovo angolare su due piani plurivetrine qualsiasi utilizzazione per chiusura cantiere vendesi prezzo affare. Tel. 011.[illegible].

RIVOLI
adiacente [illegible] Allemano impresa vende/affitta nuova prestigiosa palazzina uffici di [illegible] 910 [illegible] mq 580. [illegible] 011.558.1711

SOLFERINO PIAZZA vicinanze prestigioso ufficio di 180 mq circa, seminterrato mq 150 circa. Tel. 011.942.3867

VIA POGGIO palazzina uffici [illegible] 370 magazzino mq 210 cortile ristrutturata 1990 £ 830.000.000. Tel. 011.273.5361.

TORINO [illegible]

[illegible]**GETTO** piccolo ricerca in vendita per investimento anche casa vecchia pagamento contanti no perditempo. Signor Vallone 011.817.8215

GIOVANE medico scopo investimento acquista possibilmente zona ospedali appartamento 3 / 4 locali e servizi. Sig. Facchini presso Esim 011.480.135

GRUPPO francese prossima apertura centro commerciale in Torino ricerca per propri dirigenti appartamenti salone 2 / 3 camere, cucina, servizi, zona Crocetta, [illegible] tro Santa Rita o pressi corso Montecucco Sig. Orizzonte presso Esim 011.480.135

PRIVATO acquista [illegible] investimento appartamento occupato bello stabile buon inquilino non pericoloso. Tel. 011/434.3081.

[illegible]

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 5 OTTOBRE

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. SEGRETERIA TELEFONICA «LA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Accadde ieri

Il 5 ottobre 1956 si inizia la partecipazione a "Lascia o raddoppia?" - la popolarissima trasmissione di Mike Bongiorno - del concorrente torinese Gianluigi Marianini, destinato a diventare uno dei più famosi protagonisti del gioco a quiz. Partecipa alla trasmissione, che va in onda il venerdì sera - con la materia moda e costume. Dal 5 ottobre al 12 novembre, quando verrà eliminato, vince cinque milioni e 120 mila lire.

Il tempo

I sistemi frontali atlantici concedono una tregua al centro Europa determinando condizioni di tempo stabile su questo settore almeno fino a giovedì a causa di una saccatura in estensione dalle isole britanniche. Condizioni di tempo generalmente sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni occidentali. Nuvolosità a strato cumuliforme sulle aree alpine orientali in intensificazione nel corso della giornata.

Quanto ...

Il 14 ottobre (vale a dire fra giorni) l'assessorato all'Assistenza inaugurerà in via Palazzo di Città l'Internet Café, luogo d'incontro culturale fra disabili e cittadini. «In questo locale - spiega l'assessore Lepri - disponibili speciali attrezzature che consentiranno di navigare su Internet anche a quegli utenti che presentano qualche handicap. Il centro però, nasce più che altro per favorire gli incontri fra tutti».

Era il biglietto da visita per chi arrivava in città: ora è una terra di nessuno dove tutto è possibile

Porta Nuova, il buio oltre la stazione

Una notte tra i disperati di via Nizza

Massimo Numa



Nonostante il calo del numero di reati la situazione resta drammatica E i tassisti invocano più forze di polizia «Così non si vive»

Un passeggino carico di provviste: il supermercato volante di due marocchini



Di notte l'area attorno a Porta Nuova si trasforma in un bazar all'aperto

Porta Nuova, lato via Nizza. Martedì notte. Un tappeto di bottiglie di birra infrante e di lattine lastrica i marciapiedi, oltre il parcheggio semideserto dei taxi. Tra i giardini e la pensilina del tram un gruppo di extracomunitari, marocchini, albanesi e romeni gioca a tirare tardi. Alcuni inebetiti dall'alcol, stesi sulle panchine, appoggiati alle auto: la rissa quotidiana potrebbe scoppiare da un momento all'altro, a un amen dai passeggeri che si affannano a raggiungere i binari a lato del bazar clandestino aperto a mezzanotte in punto da una coppia di «commercianti» marocchini; lei ha una sessantina d'anni e il volto coperto da un velo bianco, lui ha già la bottiglia di birra in mano. Arrivano con un carrello da supermarket carico sino all'inverosimile che «è» il supermarket, speculare e contrario a quello vero.

Vendono misteriosi salumi fasciati in una carta oleosa, foglie di menta per il tè, pane azzimo, rotondo e di grandi dimensioni tanto da sfiorare il marciapiede segnato da rivoli di liquami. A volte la brezza trascina sotto i portici e nell'atrio della stazione un fumo greve di carni bruciate dalle braci disseminate sul fondo di un bidone metallico: spiedini e quant'altro, offerti a poche lire. Due grossi thermos potrebbero far presumere l'esistenza di tà o altri alimenti non meglio identificati. Come una sostanza bianca e liquida (latte?), confezionata in contenitori di plastica che conservano ancora le etichette originarie dell'acqua minerale.

I taxisti guardano sconsolati lo spettacolo di ogni giorno, di ogni notte: «Qui si lavora sempre meno - spiega Mario R. - ci sono pericoli, disagi. Gli stessi clienti dicono: "mi porti alla stazione, lato via Sacchi". Qui non ci vogliono più venire». Raccontano: «Uno di quei ragazzi lì, un giorno mi è passato vicino e ha tirato un calcio alla macchina. Senza alcuna ragione». La gente vede questi e altri spettacoli e cambia strada. I punti più a rischio sono in via Nizza, all'altezza dell'11 e 13.

Silvano Manetta, vicepresidente della cooperativa «Pronto Taxi», ha una proposta: «Ci vogliono almeno due pattuglie di polizia o carabinieri, fisse, sotto i carrai. E' una situazione che, senza alcuna enfasi, definisco grave. Abbiamo inviato esposti alle forze dell'ordine e ai parlamentari; mancano ancora risultati concreti. Non vogliamo fare accuse a vuoto o gettare la croce sugli extracomunitari. Ma gli interventi sporadici servono a poco. Quando arriva la volante la situazione torna tranquilla. Pochi minuti dopo ricomincia il caos. E' necessario un presidio continuo, se vogliamo difendere l'immagine stessa della città. Il primo impatto con Torino è Porta Nuova. Non dimentichiamolo. Negli ultimi giorni abbiamo chiesto l'intervento dei vigili urbani. Arrivano, guardano, allargano le braccia: "Che possiamo fare?"».

Eppure il sistema di sicurezza è imponente: le volanti incrociano la zona a pochi minuti di distanza l'una dall'altra. E va rimarcato che il numero dei reati è da tempo in netto calo. Martedì notte il camper dei carabinieri è sotto il portico, lato via Nizza. Dall'altro lato splende la luce alogena che illumina a giorno l'insegna della Polfer. Ma il rumore ritmico delle bottiglie infrante, appena smorzato dal continuo andirivieni della polizia, non si ferma. La colonna sonora di Porta Nuova, spezzata dai gridi rauchi degli ubriachi. L'ordinanza del prefetto che vieta la vendita di alcolici in bottiglie di vetro nelle zone a rischio sembra dimenticata. Almeno dai venditori abusivi che infestano l'area della stazione e i dintorni di San Salvario.

Martedì notte, le volanti del commissario Anna Poggi smantellano il «bazar Porta Nuova» in pochi minuti. I marocchini raccolgono lentamente la loro merce e se ne vanno con il loro carrello, ondeggiante sulle ruote bloccate dalla ruggine. Tristissimi: «Mezz'ora di lavoro e poi via. A casa abbiamo i bambini da sfamare...». Domani si ricomincia. Magari andrà meglio.

«Stop ai blitz in via Negarville»

Don Matteo: così si attacca la Chiesa

Teresa Martinengo

«Se è una linea colpire le strutture della Chiesa, che aiutano le persone maggiormente in difficoltà, allora è meglio dirlo chiaramente». Il suo disagio dopo le due retate che la polizia ha compiuto a pochi giorni l'una dall'altra nel centro di accoglienza in via Negarville, don Matteo Migliore, parroco di San Luca a Mirafiori, l'ha messo nero su bianco in una lettera inviata al questore Nicola Cavaliere e al prefetto Achille Catalani.

«Nessuno si è fatto vivo finora. Ieri sono arrivati - racconta - due carabinieri che molto civilmente hanno cercato di capire come funziona la nostra ospitalità. Credo abbiano capito che quando qualcuno bussa chiedendo da mangiare e da dormire e il posto c'è, io, prete, posso dire no. Questo non significa non tenere il registro, come è regola da tempo, con i nomi e i numeri di passaporto delle persone che accogliamo e che ovviamente sono per lo più prive di permesso di soggiorno: chi ha i documenti riesce a sistemarsi meglio. Questi elenchi, poi, come concordato a suo tempo, li facciamo pervenire alla Questura volta al .

Dei blitz che si sono succeduti in via Negarville - e per i quali don Matteo ha ricevuto la solidarietà dall'arcivescovo, monsignor Severino Poletto - si occuperà il Coordinamento Caritas, l'organismo di cui fanno parte i tanti centri (dal Cottolengo al Sermig, dal Volontariato Vincenziano alle mense di Sant'Antonio) che aiutano i poveri italiani o stranieri: strutture alle quali spesso le istituzioni, forze dell'ordine comprese, si rivolgono ad ogni ora del giorno e della notte per risolvere casi irrisolvibili.

«Ciò che mi spiace profondamente - osserva il parroco, che con i suoi volontari quest'anno ha festeggiato il decennale dell'accoglienza - è che un problema segnalato anche da noi fa, e cioè la presenza di immigrati che dormono in una vicina struttura dismessa e creano tensione tra i residenti, sia stato risolto in questo modo: arrivando nella nostra casa in piena notte, portando via anche i minori che ci stati mandati dall'Ufficio Stranieri del Comune».

Una riflessione su quanto è successo in via Negarville viene anche da Corrado Ferro, segretario Uil negli Anni 80 e fondatore di «Camminare Insieme», l'ambulatorio che offre ogni anno migliaia di prestazioni mediche gratuite agli stranieri privi di permesso. «E' inutile pensare di risolvere la clandestinità con la rincorsa delle espulsioni. Gli arrivi non riusciamo ad impedirli? Allora l'obiettivo deve essere colpire chi delinque. Se colpiamo nel mucchio gente che vuole solo guadagnarsi la pagnotta, siamo destinati a perdere: tanto più diventerà pericoloso clandestini, tanto più arriverà solo chi non ha niente da perdere. Tra l'altro, la mafia ha i mezzi per far arrivare regolarmente tutti i delinquenti che vuole».

Per sette ore

Oggi fermi i diesel non ecologici

Oggi, mentre si attende la decisione della giunta circa le domeniche senz'auto, torna il giovedì del polmone. Traffico vietato, dunque, dalle alle 13 e dalle 16 alle 19 ai veicoli diesel «non eco-compatibili», vale a dire quelli non immatricolati ai sensi della normativa 94/12/CEE e successive.

Ma non si esauriscono qui i divieti relativi al traffico da conoscere oggi. Il sottopasso di Porta Palazzo, per esempio, sarà chiuso per lavori dalle ore 14 di oggi alle 7 di domani mattina. E mentre in città si moltiplicano i cantieri (quelli del teleriscaldamento a ridosso di corso Dante stanno creando non pochi problemi), a Palazzo civico incalzano le riunioni circa la pedonalizzazione di piazza San Carlo: ieri mattina l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter ha incontrato i tecnici della viabilità per mettere a punto la chiusura (durante il week-end) del salotto cittadino. Insomma, le prove generali di quell'isola pedonale che presto diventerà definitiva secondo quanto anticipato, giorni fa, proprio dal sindaco Valentino Castellani. Ormai la data è certa: sabato 14 ottobre, quando in via Roma si svolgerà la «Roller Marathon», sarà l'occasione per chiudere per tutto il week-end la piazza al traffico. All'esame dei tecnici, ieri mattina, problemi legati sia alla viabilità sia all'arredo urbano. Sembra sicuro che l'area ospiterà panchine, fioriere e paline, mentre verranno mantenute le postazioni dei taxi (che però non potranno fare altro che uscire dalle strade laterali). Ma sono proprio tutti d'accordo, in giunta, circa la chiusura al traffico di piazza San Carlo? Un'ultima perplessità è stata espressa lunedì scorso dall'assessore Gianguido Passoni: «Non sono affatto contrario ad eliminare le auto dalla piazza. A mio parere però bisognerebbe pedonalizzare anche via Roma - ha spiegato - per non rischiare di creare un imbuto dalle conseguenze per lo meno caotiche». I commercianti, invece, continuano a ribadire che le auto se ne possono andare dalla piazza soltanto una volta conclusi i lavori (ancora neppure iniziati) del parcheggio di piazzale Valdo Fusi. [e. min.]

CHEF RICOVERATO AL CTO ALL'OSPEDALE: BASTA POCO MIGLIORARE

La mala cucina e la buona sanità

Marco Accossato

METTI uno chef a cena. A cena e a pranzo, per undici giorni, in un reparto ospedaliero. Metti che lo chef sia Bruno Libralon, direttore dell'Italian Culinary Institute for Foreigners, l'istituto di Costigliole d'Asti che insegna a mezzo mondo la cura e la prelibatezza della cucina italiana. Metti che al gran arrivi, ad ogni ricoverato, un risotto di pesce, «che alla terza forchettata non si possa più mangiare». Che il proponga insalatina e cavolfiori, «ma tutte verdure surgelate e stracotte». Che le scaloppine con capperi «siano servite capperi». E che la scaloppa di vitellone «sia avvolta da un lenzuolo di farina di colore grigio scuro».

Affronto al palato. Impossibile tacere. Così, Bruno Libralon, camera 5 letto 17 al Cto, ha preso carta e penna e ha scritto alla direzione sanitaria cinque pagine di critiche e consigli.

«Buona sanità e mala cucina»: lo chef loda l'assistenza offerta da un custode al momento del ricovero («Buongiorno signore, posso esserle utile?») e la cortesia della caposala al quarto piano («Se non le spiace la facciamo accomodare in sala d'attesa mentre prepariamo il letto»). Ma l'intreccio favorevolmente stupito di sguardi tra lui e la moglie si trasforma in occhiata atterrita all'ora di pranzo: «Appena giunto in camera, vidi, ahimè, due piatti: tortiglioni al sugo cotti un'ora prima e una fetta di coperta da una specie di salsa che non credo esista nemmeno nel lessico della cucina».

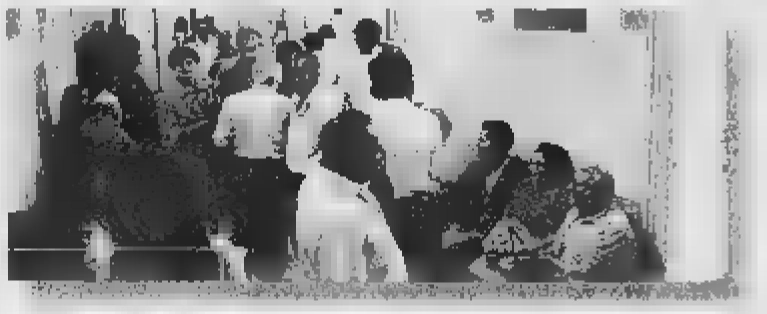
Mercoledì 9 agosto, giovedì 10, fino a domenica 18. «Ricordo una meravigliosa assistenza», ribadisce Libralon alla direzione del Cto. Ma che orrore quei piatti, quei primi, quelle pietanze, quei contorni. «La sera del 12 presi una crema di verdure e da lì capii che tutto ciò che non veniva consumato passava all'interno di una macchina infernale chiamata Mixer. "Non si potrebbe avere qualcosa di solido?", domandai all'infermiera. Ed eccomi accontentato: una fetta di arrosto. Ma servita capii che questi signori non avevano mai visto una cucina: una fetta di di vitellone che sembrava anche di buona qualità pareva essiccata su qualche piastra e bruciacchiata su entrambi i lati, al punto che provai a tagliarla, ma vi rinunciai pensando che un tempo nelle cucine si usava chiamare quella roba "suola di scarpe"». Soltanto domenica 13 agosto il palato dello chef ha gioito, «ma piatti arrivati da casa mia».

Disgusto, è il commento di Libralon, che oltre ad essere leader dei cuochi piemontesi, è il titolare dell'Antica Zecca di Caselle. Perché negli ospedali si continua a mangiare male? Dal Cto nessuna dichiarazione. «Il cibo - dice lo chef di Caselle - viene trattato senza esperienza e capacità professionale, una tabella stagionale dei prodotti, con cotture sbagliate e antiquate, sistemi di servizio vecchi di trent'anni. Basterebbe poco per migliorare il pasto e la vita di un ricoverato. Non sarebbe ora di mandare a scuola i cuochi degli ospedali?».

I PROBLEMI DELLA SANITÀ | TRA RITARDI E PRIMATI

L'ULTIMO [illegible]

L'ultima vicenda è quella capitata alla signora Serafina Delcarmine: 16 mesi di attesa prima di poter effettuare [illegible] visita di controllo alla tiroide al Mauriziano. Una situazione d'emergenza come evidenziò l'ecografia mostrando la presenza di due noduli sulla ghiandola tiroidea. L'ostacolo? Per l'ospedale fa testo la richiesta del medico di base e in questo caso non era riportata la condizione d'urgenza.



LA [illegible]

Salta l'approvazione da parte della Commissione Sanità della Regione del piano di edilizia sanitaria che prevede investimenti per 2000 miliardi. Il motivo? L'assenza al momento del voto di alcuni consiglieri [illegible] An, Ccd [illegible] Cdu. Ds, Sdi, Rifondazione e radicali attaccano: «Il Polo vuole un referendum per ottenere più poteri dallo Stato [illegible] poi non è in grado di garantire il numero legale per far approvare un provvedimento urgente per il Piemonte».

«Esami, stop alle attese infinite»

La Regione rivede i tempi limite delle prestazioni

Maurizio Tropeano

L'ultimo episodio è stato denunciato ieri: 16 mesi per una visita di controllo alla tiroide al Mauriziano. Ma i dati ufficiali diffusi dall'assessorato regionale alla Sanità evidenziano anche come si debbano aspettare [illegible] giorni per una mammografia alle Molinette. Nello stesso ospedale si aspettano 115 giorni per un'ecografia. Al San Luigi di Orbassano ci vogliono 100 giorni per la prima visita da un'oculista. Questi e altri dati [illegible] trovano all'interno del volume «Qualità delle prestazioni sanitarie. Accessibilità dei servizi». Il titolo della pubblicazione sicuramente non invoglia alla lettura e per renderla più facile sono state inserite centinaia di rappresentazioni grafiche e tabellari, anche multidimensionali. In quelle 188 pagine pubblicate dalla Direzione Controllo delle Attività sanitarie sono indicati i tempi di attesa per ogni azienda sanitaria locale [illegible] per ogni ospedale della Regione e si sottolinea la necessità di «uno sviluppo del sistema regionale di controllo» al fine di rendere «possibile anche il progressivo ampliamento del [illegible] di prestazioni monitorate [illegible] da rendere più completo il livello delle analisi».

La Regione Piemonte ha fissato per alcune tipologie di prelievi, prime visite specialistiche ed altri esami un tempo [illegible]mo di riferimento entro cui [illegible] servizio deve essere effettuato. Lo standard è stato fissato [illegible] tavolino [illegible] dopo questo monitoraggio è prevista, in alcuni casi, una riduzione del tempo massimo d'attesa. In ogni caso, comunque, la media regionale del[illegible] attese è inferiore allo standard. Abbiamo preso in esame i[illegible] dati relativi alle quattro aziende territoriali torinesi e agli ospedali cittadini. Il risultato? Contraddittorio.

Il tempo massimo d'attesa fissato per la prima visita cardiologica [illegible] di 40 giorni. La media regionale è di 25. Delle quattro Asl torinesi, tre (le numero 1, 2 e 4) sono sotto la media regionale, mentre alla Asl 3 per consultare un cardiologo occorrono [illegible] giorni. Alle Molinette ne servono 40 mentre. Al San Luigi l'attesa arriva fino a 70 giorni.

L'assessorato non ha fissato uno standard per le visite pneumologiche. La media piemonte[illegible] è di 16 giorni. All'Asl 3 e al Cto si aspettano 30 giorni, 18 alle Molinette. Nessun limite massimo anche per farsi curare da un dentista. La media regionale è di 22 giorni. Sfondano questo tetto la Asl 2 (25 giorni) e la 4 (27 giorni).

Per un consulto dall'oculista l'assessorato ha fissato un tempo massimo [illegible] 40 giorni. La media regionale è di 33. Superano i due valori di riferimento il San Luigi (100 giorni), mentre la media dell'Asl 1 è di 34 giorni.

Stesso standard per Urologia. La media regionale è di 17 giorni. Molinette (62 giorni) e San Luigi (60) superano sia la media che il tetto fissato per legge; la Asl 3 oltrepassa la media regionale di tre giorni.

Il limite massimo per l'inizio del trattamento riabilitativo per pazienti post acuti è fissato in 40 giorni. La media regionale è di 11 ma al Cto-Maria Adelaide ne occorrono 15. Stesso limite per i pazienti stabilizzati. In questo caso la media regionale è di 38 giorni. Asl 1 (52 giorni) e Molinette (45) superano i due dati di riferimento. Preoccupante la situazione del San Luigi dove [illegible] vogliono ben 6 mesi per iniziare il trattamento.

Il tempo medio d'attesa per un ecografia in Piemonte è di 39 giorni, undici in meno dello standard. I dati delle Molinette (115 giorni) e dell'Asl 2 (90) sono preoccupanti. Lo standard per le ecografie con doppler è di 80 giorni. La media regionale è ferma a 52. Solo l'Asl 2 con i suoi 90 giorni d'attesa supera la quota [illegible] fissata con delibera e la media subalpina. Tempistica più ridotta, invece, per i prelievi. L'assessorato alla Sanità per le prestazioni e analisi cliniche ha fissato [illegible] soglia di 4 giorni. La media regionale è di tre. All'Asl 2 e alla numero 5 non si deve attendere nemmeno un giorno.

CARDIOLOGIA SPECIALISTI A CONVEGNO

«Otto neonati su mille nascono con una malformazione al cuore. Fortunatamente, non esiste più cardiopatia che non sia trattabile. Nel futuro la genetica ci dirà molto sulle cause di queste malformazioni, intanto si continuano ad affinare le tecniche di intervento». Il professor Gianni Ciriotti, primario cardiologo al Regina Margherita, presenta così la quattro giorni [illegible] congresso internazionale della Società Italiana di Cardiologia inaugurata ieri al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40. Da oggi a sabato, i maggiori esperti italiani e stranieri di cardiologia [illegible] cardiochirurgia, faranno il punto sull'ecografia fetale, sul trattamento chirurgico di cardiopatie complesse e sulla cardiologia interventistica. Oggi s'inizia alle 9, nell'auditorium, [illegible] discussione dal titolo «Ecocardiografia fetale post-natale».

I TEMPI DI ATTESA

*in giorni

	Maglia rosa		Maglia nera	
Visita Cardiologica	Cto	2	San Luigi	70
Visita Pneumologica	Asl 3/4	8	Asl 3/Cto	30
Visita Odontoiatrica	Cto/S.Luigi	0	Asl 4	27
Visita Oculistica	Cto	[illegible]	San Luigi	[illegible]
Visita Urologica	S. Anna	7	Molinette	62
Visita Ortopedica	S. Anna	7	San Luigi	100
Visita Orl	S. Anna	0	San Luigi	[illegible]
Ecografia	S. Anna	15	Molinette	115
Eco/doppler	Asl 3	19	Asl 2	90
Tac	Asl 1	4	Cto	[illegible]
Risonanza Magnetica	S. Anna	17	Cto	90
Mammografie	S. Anna	25	Molinette	[illegible]
Radiologia tradizionale	Asl 1/3/Molinette	1	Cto	10

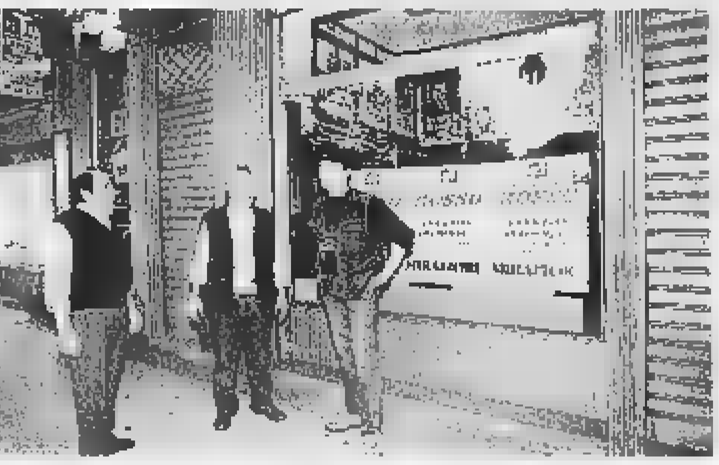
L'assessore Artesio replica a Rosso: «Non è vero che abbiamo trascurato le periferie»

Guerra per bande (musicali) a Mirafiori

Sabato festa di Forza Italia, domenica del Comune

Giuseppe Sangiorgio

Gli azzurri inaugurano la loro nuova sede e l'amministrazione presenta il lavoro svolto nel quartiere



La nuova sede del club di Forza Italia e l'assessore con delega al Decentramento e all'Integrazione urbana Eleonora Artesio



Battaglia a colpi di feste con bande musicali a Mirafiori Nord: sabato arrivano pifferi, trombe e tamburi per Forza Italia, seguiti domenica, per una seconda kermesse, da quelli con le insegne del Corpo dei vigili urbani, chiamati a sfilare dall'amministrazione municipale. Così piazza Livio Bianco, [illegible] questo fine settimana, sarà al centro di iniziative sociali, che [illegible] questo punto non sono soltanto [illegible] quartiere, ma dell'intera città, con i due poli contrapposti [illegible] un avvio di campagna elettorale a quanto appare «spumeggiante».

Nel cuore del quartiere, dopo il presidente della Regione, Ghigo, dopo Dell'Utri, Rosso, Cantore, Scanderebech e Piccioni, [illegible] riunirà l'équipe che ha stilato [illegible] progetto per risistemare piazza Bianco, organismo senza coloriture politiche. Ma, [illegible] gli abitanti del rione invitati a verificare quanto l'amministrazione stia mettendo in cantiere per quella periferia, ci sarà anche l'assessore al Decentramento e all'Integrazione urbana, Eleo[illegible] Artesio, intenzionata [illegible] ribattere punto su punto le affermazioni degli avversari berlusconiani.

Il coordinatore di Forza Italia, presentando [illegible] festa azzurra [illegible] sabato, ha accusato di inerzia la giunta Castellani, affermando che «gli azzurri vogliono far decollare periferie urbane da troppo tempo dimenticate». [illegible] l'assessore Artesio gli risponde per le rime: «Per le periferie il Comune investirà 706 miliardi. Vorrei, inoltre, ricordare a Rosso (candidato sindaco per il centrodestra?) [illegible] la giunta comunale dal 1997 ha avviato un "progetto speciale periferie" che coordina 14 interventi in altrettan[illegible] [illegible] della città. Ed [illegible] proprio partendo dalla riqualificazione di piazza Livio Bianco che si [illegible] avvia[illegible] il processo che ha portato al programma Urban II, "Oltre [illegible] città fabbrica", in corsa per ottenere fondi dall'Unione europea. Un progetto costruito con la partecipazione della gente che evid[illegible]te Rosso non conosce, [illegible] potrebbe informarsi dal presidente della Regione, Ghigo, che ringrazio per l'impegno assunto di finanziarle con 10 miliardi».

L'assessore Artesio ricorda che la Città, oltre alle manutenzioni ordinarie [illegible] straordinarie [illegible] al risanamento [illegible] numerosi nuclei di edifici popolari, è impegnata in cinque «grandi progetti» in quartieri più o meno degradati: da via Artom (su cui saranno investiti più di 18 miliardi) a via Arquata (esempio di recupero di [illegible] del 1930 a fianco [illegible] corso Dante, quindi [illegible] ridosso del centro), da corso Grosseto a via Ivrea, [illegible] fondo di corso Giulio Cesare. «Interventi resi possibili anche dal contributo dei cittadini - conclude l'assessore - su progetti esclusivi, che altre città, compresa Milano, ci chiedono per adattarli alle loro realtà».

Fondi al Pci-Pds

Archiviata l'inchiesta sulla Eumit

Inchiesta Eumit [illegible] presunti finanziamenti al Pci-Pds: tutto archiviato. Escono di scena l'ex segretario Achille Occhetto [illegible] l'ex [illegible] Renato Pollini, indagati [illegible] bancarotta impropria legata ai falsi in bilancio della società. Il gip Luca Del Colle ha accolto la richiesta del pm Gian Giacomo Sandrelli [illegible] ha chiuso con un nulla di fatto l'indagine sulla società che veniva indicata [illegible] di collettore di tangenti rosse. Sandrelli è stato l'ultimo magis[illegible] occuparsi [illegible] ditta di import-export di materiali ferrosi con l'Est europeo. Prima di lui la società era stata nel mirino di altri pm di «Mani pulite», i milanesi Tiziana Parenti e Paolo Ielo e il torinese Giuseppe Ferrando. Poi era approdata a Gian Giacomo Sandrelli, specializzato in reati societari e titolare di un'imponente inchiesta sul gruppo Accornero nella cui orbita gravitava l'Eumit. [illegible]' Craxi con un memoriale nel '94 [illegible] parlare dell'Eumit e di soldi che sarebbero arrivati al Pci. Sandrelli interroga prima Occhetto e poi Pollini. Entrambi negano tutto. Occhetto (assistito dagli avvocati Elena Negri e Guido Calvi di Roma) è diventato segretario nell'89. «Non so nulla di questa storia» dice al magistrato. Lo stesso fa Pollini (avvocato Della Sala di Milano): «Non mi sono mai occupato dell'Eumit».



Occhetto ex segretario del Pci-Pds

Secondo l'accusa, dalle casse della società sarebbero usciti circa [illegible] decina di miliardi (sono le conclusioni della perizia disposta dal magistrato), profitti che non sono stati iscritti a bilancio (da qui il sospetto di falso) [illegible] sarebbe[illegible] finiti in nero al partito. Stabilito che una certa parte di utili dell'Eumit non è stata iscritta a bilancio, si può parlare di 'bancarotta? Il pm Sandrelli risponde di no e spiega che «non appare provata la corresponsabilità dei funzionari del partito nella redazione del bilancio Eumit, non essendo amministratori e non risultando alcun incombente in capo ad essi». In altre parole, se anche alcuni miliardi non vennero iscritti a bilancio, non c'è prova «sulla volontarietà delle frode». Non ci[illegible] state persone danneggiate. Ma dove sono finiti quei soldi? Ai soci che non li hanno denunciati? E allora si tratterebbe di una violazione fiscale prescritta da una vita. Ma potrebbero essere finiti anche il Pci. Era il sospetto avanzato da Craxi. Il magistrato risponde che «non c'è [illegible] alcuna di questo sospetto».

L'Eumit era nata nel '74 a Berlino Est.-Caduto [illegible] Muro, il partito vende la sua quota. Passa nel '92 al gruppo presieduto da Guido Accornero, ex patron del Salone [illegible] Libro, [illegible] questa [illegible] seconda tranche dell'inchiesta del pm Sandrelli (è in [illegible] l'udienza preliminare) che ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio per gli amministratori torinesi [illegible] società: il presidente Gianluigi Regis, i sindaco Bronzo, Schiavio e Accornero, e il consigliere Brenno Ramazzotti, già funzionario del Pci.



Specchio dei tempi

«Discriminate le donne che desiderano diventare vigili [illegible] fuoco» «La tutela della Sovrintendenza si limita alla facciata?» - «Traffico in tilt per il nuovo mercato» - «Meno soli gli anziani di Traves»

Una lettrice ci [illegible]:

«Ho partecipato al concorso per vigile del fuoco con brillanti risultati (31.75), ma [illegible] stata scartata per l'altezza. La richiesta era di cm 165 indistintamente per uomini e donne. Ritenendo questa richiesta una discriminazione nei confronti delle donne ho fatto ricorso ed ottenuto la sospensiva al provvedimento.

«Ma a differenza di un'altra ragazza [illegible] Genova che discute tutta la pratica al Tar della Liguria (naturalmente stesso motivo d'esclusione), a me notificano la competenza al Tar del Lazio e il ministero dell'Interno si appella, a sua volta, contro la mia sospensiva, e finisco davan[illegible] al Consiglio di Stato dovendo nominare un avvocato di Cassazione che ingrossa notevolmente la mia spesa. La quarta sezione [illegible] Consiglio [illegible] Stato decide di accettare l'appello, [illegible] così [illegible] trovo con un pugno di mosche [illegible] qualche milione in meno.

«La [illegible] che mi fa più rabbia [illegible] sapere [illegible] aver ragione, cosa confermata anche da una lettera della Commissione per le pari Opportunità, che mi affer[illegible] che la decisione è illegittima in quanto c'è una sentenza della Corte Costituzionale che afferma "... Non differenziare l'altez[illegible] per uomini e donne [illegible] una 'discriminazione indiretta' a sfavore delle persone [illegible] femminile".

«C'è anche un ordine del giorno del 5 luglio in cui "la Camera impegna il governo a studiare forme più adatte per ridefinire le norme concorsuali per il Corpo dei vigili del fuoco, in modo da rendere più agevole l'accesso anche per le donne". Ma queste [illegible] solo parole. Come mai [illegible] Consiglio di Stato non ha preso in considerazione la sentenza della Corte Costituzionale? Perché c'è questa ostilità contro le donne che vogliono diventare vigili del fuoco?».

Barbara Barrani

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Un fax della Soprintendenza, fatto pervenire all'amministrazione civica e ricordato da "La Stampa" il 15 ottobre 1999, assicurava l'estensione della tutela "... a tutti gli edifici degli assi viari d'elevato interesse storico come via Po, piazza Castello e via Garibaldi...".

«Noi, condomini di uno stabi[illegible] di via Po, abbiamo accolto l'invito del sindaco [illegible] fatto ripulire [illegible] facciata [illegible] i portici. Il "meglio" avviene dietro la facciata.

«Chi detiene la maggioranza dei "millesimi" (un proprietario unico) ha consentito i seguenti privilegi per tutti i casigliani: l'approntamento di una discoteca ([illegible] gruppo d'ascolto) nelle cantine, aperta [illegible] ore su 24. Il tipo di musica (?) denuncia che i fruitori non "amano Brahms". Di notte i servizi igienici scarseggiano e nel cortile può succedere di tutto (i cani fanno la loro parte).

«Nel grazioso cortiletto di pochi metri quadrati stazionano due auto e un paio di moto in grado di impedire qualsiasi tipo di pronto intervento. Da alcuni mesi [illegible] stato consentito ai proprietari [illegible] bar dei portici di allestire una cucina-laboratorio in una stanzetta del primo piano. Le conseguenze: l'ascensore è diventato un montacarichi, l'olio e i condimenti vari segnano i loro tormentati itinerari con macchie che la porosità della pietra renderà indelebili. I profumi (?) profusi: [illegible] puzza dell'urina che si confonde con l'odore della parmigiana [illegible] [illegible]a fonduta restituiscono una miscela quasi esplosiva».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco al mercato all'aperto [illegible] cui i residenti non sentono il bisogno, bocciato dalle assemblee della Circoscrizione) in via di realizzazione in corso Racconigi, tra corso Vittorio e via Chianocco. Il progettista ha previsto la riduzione [illegible] metà della sede stradale.

«Quindi le macchine che provengono da largo Francia, [illegible] cui [illegible] "55", allineate su due, spesso su tre file, si devono, all'incrocio Racconigi/Vittorio, incolonnare su una sola fila. Risultato: nelle ore [illegible] punta ingorghi paurosi, smog alle stelle, serio pericolo di incidenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un pensionato di 67 anni trasferitomi da Torino [illegible] Traves (Val di Lanzo) essendo amante della [illegible] Questo Comune per essere vicino agli anziani soli come me ha aderito al consorzio Piemonte Emergen[illegible].

«E nel giro [illegible] pochi giorni mi è stato installato l'apparecchio C. P. E. che mi fa sentire il mondo più vicino [illegible] p[illegible] umano. Tutto questo [illegible] della comunità montana Valli di Lanzo. Questo [illegible] fare qualcosa di concreto per gli anziani ed è giusto farlo sapere».

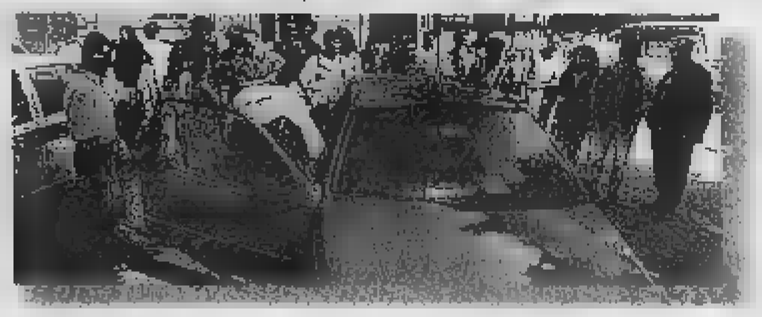
Michele Tesio

Specchiotempi@lastampa.it

AL QUARTO PROCESSO

[illegible] CINQUE [illegible]

Del transessuale «Valentina», 32 anni, nato Cosimo Andriani, non si ebbero più notizie dall'1 maggio '95. La [illegible] auto fu trovata in piazza Savoia, vicino [illegible] tribunale (nella foto). Il convivente Umberto Prinzi fu accusato di omicidio, ma il cadavere non fu trovato. Valentina scomparve lasciando 111 milioni in [illegible] e altri 600 in banca



[illegible]

Umberto Prinzi viene arrestato nel novembre '96, un [illegible] e mezzo dopo la scomparsa di Valentina. [illegible] novembre '98 è condannato in [illegible] a 24 anni di carcere. Pena confermata in appello nel luglio '99. Ma la Corte [illegible] Cassazione, nell'aprile scorso, ha annullato le precedenti sentenze

Uccise Valentina: 22 anni di carcere

L'amico del transessuale condannato in Appello

Pena lievemente inferiore [illegible] quella che fu annullata dalla Cassazione

E' di nuovo condanna per Umberto Prinzi: la corte d'appello gli ha inflitto ieri sera 22 anni [illegible] carcere. Appena due [illegible] meno ripetto ai precedenti verdetti annullati poi dalla Cassazione. Il presidente Giancarlo Capirossi, il giudice a latere Fassio e i giurati popolari sono usciti dalla camera di consiglio po[illegible] dopo le 20. Prinzi, barba e codino, non ha detto una parola. Tutto il contrario di come si e[illegible] mostrato all'inizio d'udienza quando aveva ripetuto la sua verità: «Non ho ucciso Valentina. Non [illegible] alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non so che fine abbia fatto». [illegible] con arroganza al presidente che gli chiedeva notizie sui suoi rapporti con il transessuale :«Quelli sono affari miei». E ancora : «Qui dentro non frega niente [illegible] nessuno di Valentina, [illegible]o tutti qui per farsi pubblicità». Poi è arrivata la cugina, Marzia processata per favoreggiamento. Due minuti davanti [illegible] giudici per rimangiarsi tutto (come la sorella Barbara): [illegible] raccontato solo frottole, non [illegible] nulla di Valentina». E' stato proprio una registrazione tra le [illegible] sorelle, in [illegible] cortile della Questura, [illegible] far anullare [illegible] processo d'appello. In quel colloquio [illegible] parlava di confid[illegible] di Prinzi [illegible] delitto, ma non era una registrazione autorizzata. E allora, fuori le due ragazze, l'accusa punta su altro. «Manca [illegible] cadavere in questo processo. Ma Cosimo Andriani, alias Valentina, è [illegible] ucciso: E l'assassino è Umberto Prinzi». Lui spiantato, impulsivo e rissoso. Lei milionaria, diffidente e avara, un metro e ottanta più tacchi a spillo, [illegible] fisico da capogiro grazie [illegible] chirurghi estetici che le hanno dato un'apparenza di donna. Vivevano insieme in via Ghemme 3 da pochi mesi, s'erano conosciuti in discoteca. Lei, ignorante e semianalfabeta, guadagnava milioni sui marciapiedi di via Cavalli. Poi il primo [illegible] '95 scompare. «L'ha uccisa Prinzi, in un momento di rabbia, un delitto d'impeto». [illegible] pm Enrica Gabetta, le parti civili Wilmer Perga, Antonio Foti e Lorenzo Zacchero, spiegano perchè deve [illegible] condannato : «E' un violento, ha raccontato solo frottole, subito dopo la morte si ritrova pieno di soldi e compra una vettura. E p[illegible] va [illegible] valenza, certo per i gioielli. E va ad impegnare le pellicce».

E poi tocca al difensore Benini di Ravenna, tentare di illuminare la scena sotto una luce diversa: «Prinzi non [illegible] alcun interesse ad uccidere. E per questo [illegible] si è preoccupato [illegible] precostituirsi un alibi. Le accuse? Confidenze di persone dedite alle droga».



Umberto Prinzi in una delle ultime fotografie [illegible] con Valentina

Brutta avventura di un residente [illegible] San Salvario: vogliono prendergli il portafoglio, fugge ed è azzannato

Aizza coppia di cani per rapinare un passante

Il proprietario finisce in manette, il complice ancora ricercato

Angelo Conti

Husky, cani da slitta ma anche da rapina. Succede [illegible] San Salvario dove due malviventi, l'altra [illegible] intorno a mezzanotte, hanno cercato di sottrarre [illegible] portafoglio ad un passante, utilizzando una coppia di cani husky per rendere più evidenti ed efficaci le loro [illegible]. Alla decisa reazione della vittima, i due rapinatori le hanno aizzato contro i cani: il malcapitato è stato morso alla gamba sinistra mentre fuggiva, [illegible] solo a fatica è riuscito a guadagnare l'androne di casa, richiudendo il portone proprio davanti al muso dei cani. All'ospedale Mauriziano, dove è poi andato per farsi medicare, il giovane [illegible] stato giudicato guaribile in 6 giorni per il [illegible] alla gamba sinistra ed anche per contusioni al collo, conseguenza della breve colluttazione.

[illegible] giorno dopo, transitando per largo Saluzzo, Leonardo C., 20 anni, ha però riconosciuto [illegible] degli uomini che la sera prima lo aveva aggredito: stava portando a spasso i suoi due cani. Ha immediatamente avvertito il 112 ed i carabinieri della stazione San Salvario sono così riusciti ad ammanettare il malvivente. Poi risultato essa[illegible] Michele Germele, [illegible] anni, via Belfiore 36, nullafacente e pregiudicato, noto ai carabinieri proprio per altre rapine (compiute nel '98 [illegible] '99), sempre in danno di passanti. Il Germele era noto ai militari della zona in quanto sottoposto, [illegible] passato, a misure di prevenzione.

Ma [illegible] la prima volta che l'uomo «operava» con i cani. I carabinieri, che hanno agito d'intesa con il sostituto procuratore Pacileo, dopo aver sottoposto [illegible] fermo il Germele, stanno ora attivamente cercando il suo complice, di cui esiste una precisa descrizione. I cani sono finiti al canile, dove verranno sottoposti agli accertamenti veterinari del caso, anche per escludere ogni rischio di rabbia. Il loro padrone [illegible] invece già meditando sulle sue reiterate malefatte, nel carcere delle Vallette.

Fra i cinofili gli husky-rapinatori hanno destato non poco stupore. Mauro Bigliati è un veterinario specializzato, che ha sempre studiato la psiche delle razze canine: «Gli husky sono cani da slitta, quindi cani generosi, cani testoni. Ma [illegible] particolarmente aggressivi, né sono facilmente addestrabili ad esserlo. Il comportamento di questi due esemplari, quindi, un po' stupisce. C'è, però, una possibile spiegazione. Se, come pare, prima [illegible] c'era stata lotta fra [illegible] padrone del cane e la vittima che voleva sottrarsi alla rapina, può darsi che l'husky sia intervenuto semplicemente in difesa del padrone che vedeva, [illegible] quel momento, impegnato in una lotta, quindi in qualche misura minacciato. E' ovvio che un [illegible] non è in grado di stabilire da che parte sia la ragione».

L'ipotesi del veterinario è dunque quella di un gesto istintivo, per qualche verso persin nobile visto che veniva fatto in difesa del padrone, anche se per una causa sbagliata: «Comunque tenderei ad escludere ogni possibilità di premeditazione, ogni addestramento specifico. Quel cane è certamente da assolvere».

LA [illegible] DI LADRI D'AUTO

Cosa serve ad un ladro [illegible] automobili? Pochi e banalissimi attrezzi [illegible] tanta pratica nella «specialità». Le tre persone, finite in manette l'altra notte a San Salvario, stavano proprio esercitandosi nella «difficile arte» [illegible] rubare un'automobile quando sono state intercettate dalla polizia. Tra loro, il «maestro», è l'unico maggiorenne: Massimiliano Di Biase, 22 anni, un pregiudicato sottoposto a regime di sorveglianza fino al 2002. Gli altri [illegible] apprendisti diciassettenni. Il primo è [illegible] croato naturalizzato italiano, il secondo una ragazza della provincia. Nelle tasche del giubbotto del maestro i poliziotti hanno trovato il kit del perfetto scassinatore di auto: chiavi ricurve, [illegible] coltellino multiuso, [illegible] spago. Le prove pratiche di furto [illegible] stavano facendo in [illegible] San Pio V. Li ha notati [illegible] automobilista, mentre dentro [illegible] Fiat Uno stavano armeggiando accanto al volante. «Uscite?» ha domandato. «No, l'auto non parte» gli hanno risposto. Il pensionato s'è allontanato, cercando un posteggio libero. E' tornato dopo pochi istanti [illegible] i tre [illegible] già [illegible] un'altra auto. Allora ha chiamato [illegible] polizia. Quando la volante è arrivata avevano già abbandonato anche la seconda auto. Erano in via Ormea, stavano cercando una terza automobile sulla quale esercitarsi.

Media di Bosconero, l'insegnante si difende: «L'ho appena toccato», i genitori: «Allontanatelo»

Un calcio dal professore, tredicenne in ospedale

Il ragazzo colpito alla schiena perché aveva urtato il docente

Giampiero Maggio
BOSCONERO

Un calcio alla schiena per punire un alunno troppo vivace. Nella sede distaccata della media di Rivarolo, [illegible] Bosconero, una collega [illegible] Dario Biesta, 49 anni, l'insegnante di educazione fisica che ieri mattina ha spedito un [illegible] studente in ospedale, sgrana gli occhi: «Ma davvero? No, [illegible] possiamo crederci...», dicono. Eppure, Luigi (nome di fantasia), 13 anni fra qualche giorno, ha i segni di quel calcio ricevuto dal suo professore durante l'ora di ginnastica. Una pedata data per punizione, ricevuta solo per aver urtato l'insegnante che in quel momento era intento a compilare il registro di classe. Per tutto il pomeriggio i medici del San Giovanni Bosco di Torino, hanno sottoposto Luigi [illegible] una serie di esami: radiografie e analisi delle urine per vedere se c'erano lesioni interne. Lo hanno rispedito a [illegible] solo in tarda serata. Fortunatamente sta bene [illegible] già oggi, forse, potrà tornare in [illegible]. Ma il padre del ragazzo [illegible] fuori di sé: «I profes[illegible] dovrebbero dare il buon esempio, come si fa a [illegible]re le mani addosso a un bambino?». Ora [illegible] deciso ad andare avanti: «Non ce l'ho assolutamente [illegible] la scuola, [illegible] preside mi ha assicurato che prenderà provvedimenti contro quell'insegnante. Ora vogliamo che sia allontanato».

Tutto accade intorno alle 10. Luigi, classe terza A, insieme ai suoi compagni si prepara all'ora di ginnastica. Si sa come [illegible] i bambini. Sembra di vederli mentre staccano dall'ora di matematica con nella testa solo la lezione [illegible] educazione fisica, che per loro diventa una valvola di sfogo, una sorta di intervallo supplementare. Luigi, che [illegible] sé non ha né la tuta, né le scarpe da ginnastica e non deve fare lezione, inizia [illegible] giocare insieme a [illegible] compagno di classe. Si rincorrono, [illegible]o di prendersi, ridono, si spingono. A [illegible] certo punto, però, il bambino perde l'equilibrio, forse perché spinto dal suo amichetto. Con la spalla urta quella del suo professore. A nulla valgono le [illegible] [illegible] bambino che, per tutta risposta, riceve un calcio. Dopo un attim[illegible] di stupore per quello che [illegible] successo l'ora di ginnastica va avanti regolarmente. Sembra tutto finito lì. Le lezioni pomeridiane riprendono senza alcun problema, ma Luigi è assente. [illegible] insegnante, avvertito di ciò che è successo chiede conferma ai [illegible] alunni, gli stessi compagni [illegible] classe di Luigi. Il quale, a casa, racconta tutto al padre: «Ho visto che non [illegible] sentiva bene, gli ho chiesto cosa gli fosse successo. E mio figlio: "Il professore di ginnastica mi ha dato un calcio"». E' un fiume in piena, l'uomo: «Quel docente non mi ha nemmeno fatto una telefonata per chiedermi come stava mio figlio, [illegible] lo perdono». E lui, Dario Biesta, è pentito, sa che questa storia potrebbe costargli caro. Dà la sua versione: «E' vero, ho sbagliato, ero seduto, lui correva, mi [illegible] venuto addosso, proprio contro la spalla che mi [illegible] stata operata, non ci ho più visto». Chiede [illegible]: «Mi [illegible]spiace, però [illegible] capisco tutta questa attenzione attorno a questa vicenda, in fondo l'ho appena toccato».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori

Colpevoli due fratelli

Ruppero [illegible] ad una anziana per rivenderglielo

LOCANA. Prima avevano squarciato il materasso di una pensionata di 82 anni; poi, senza risparmiare anche [illegible] minacce, avevano costretto l'anziana donna ad acquistarne uno nuovo, chiedendo l'esorbitante cifra [illegible] un milione e 740 mila ed «accontentandosi» poi di un milione. Tutto questo è costato caro a Carmelo Nigro, [illegible] anni, di Verolengo, ed al fratello Antonino, 31 anni, di Torino, entrambi materassai, indagati dal pm Fornace [illegible] processati con rito abbreviato. Il giudice delle udienze preliminari di Ivrea, De Marchi, ha condannato Carmelo ad un [illegible] e 10 mesi [illegible] reclusione e un milione di multa, Antonino ad un anno e 8 mesi e [illegible] mila lire. La vicenda risale al 18 febbraio scorso. I fratelli Nigro erano stati arrestati dai carabinieri della stazione di Locana un mese dopo, grazie alla denuncia sporta dalla pensionata.

Mozione dei verdi in Comune in vista della tecnologia Umts

«Antenne, serve una regola»

Entro due anni impianti triplicati

Gianni Bisio

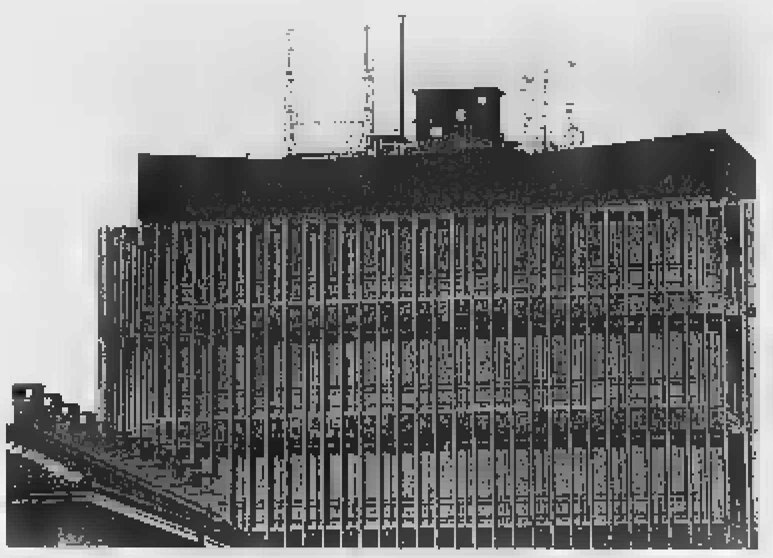
Certezze, la definizione di una fascia di sicurezza o, almeno, un po' d'ordine, per le stazioni radio base della telefonia cellulare, perché non diventi giungla la selva di antenne che già costella i tetti della città [illegible] che è destinata ad aumentare almeno di tre volte con l'introduzione entro [illegible] 2002 del sistema Umts. E' quello che chiede in un mozione [illegible] capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, a Comune e Regione, per limitare i potenziali pericoli dell'elettrosmog: «Vogliamo - spiega - che siano iniziate le procedure per dotarsi di un piano urbanistico degli impianti emittenti onde elettromagnetiche [illegible] che sia definita [illegible] fascia di sicurezza certa per gli impianti di potenza superiore ai 5 Watt».

Nella mozione, Viale, medico, non demonizza l'elettrosmog, come si è fatto da più parti provocando una vera «psicosi da antenna», ed ammette che gli studi epidemiologici [illegible] «non hanno [illegible] raggiunto alcuna certezza specifica». Ma afferma che «nell'incertezza della sua pericolosità è ragionevole prendere alcune precauzioni, ipotizzando che il rischio sia reale, sia per quanto riguarda l'uso individuale [illegible] apparecchi di impiego quotidiano (cellulari, cordless, babyphone), sia a maggior ragione per gli impianti che irradiano la collettività, come le antenne per la telefonia mobile».

In realtà prima il Comune, con delle linee di indirizzo (maggio 1999), e poi la Regione, [illegible] un decreto (aprile 2000), hanno cercato di esercitare un controllo sull'installazione di impianti a radiofrequenza. Ma Viale fa notare che, nonostante questo, «non si sono arrestate, anzi si sono moltiplicate, le proteste e le iniziativa di gruppi di cittadini nei confronti dell'installazione di nuovi impianti». Questo perché permane «una generale diffidenza dovuta al fatto che non si conoscono ancora con certezza i livelli di esposizione che possono considerarsi accettabili, nonostante da più parte gli attuali limiti prudenziali siano ritenuti sufficienti, o comunque con rischio minore di altri fattori che, viceversa, sembrano preoccupare meno». Viale fa capire che comunque non sempre petizioni e proteste [illegible] del tutto giustificate.

Nel medesimo tempo occorre ricordare che le società telefoniche tendono a una copertura sempre migliore per favorire l'uso dei cellulari in continua crescita. A Torino, oggi, esistono circa 90 stazioni radio base della Tim, 70 della Omnitel e [illegible] della Wind. Il fabbisogno per una qualità ottimale è di un incremento del 30 per cento [illegible] per passare ad un totale di 250-260 impianti. E un [illegible]nto numerico delle antenne, sostengono i tecnici delle società telefoniche, potrebbe consentire anche di ridurre la potenza di emissione e quindi del potenziale, e non dimostrato pericolo, tuttora negato dall'Organizzazione mondiale della [illegible]. E diminuire anche l'impatto visivo, perché le antenne sarebbero più piccole. Viale chiede di favorire la sperimentazione delle «microcelle», che paiono ridurre l'esposizione delle popolazioni e incidere [illegible] sull'arredo urbano.

A ciò occorre aggiungere una considerazione generale: il telefonino ormai lo [illegible] tutti, [illegible] nessuno vuol farsi carico degli impianti di trasmissione che, come discariche e inceneritori, si cerca di localizzare sempre a casa del vicino. Ben venga quindi uno sportello di coordinamento per le informazioni ai cittadini (che vogliono il cellulare [illegible] tasca ma non l'antenna sulla testa) [illegible] un piano urbanistico degli impianti con attenzione alla razionalizzazione della dislocazione degli impianti.





Antenne sul [illegible] del palazzo Atc in corso Dante. Sopra, **Silvio Viale**, che chiede [illegible] regolamentazione

Assolto in Appello

L'impiegato non molestò la collega

Niente molestie sessuali in ufficio come era stato ritenuto in tribunale. La Corte d'appello ha assolto ieri con formula ampia Pasquale De Cristoforo, impiegato dell'Unione subalpina assicurazioni, accusato da una collega di lavoro. In primo grado aveva avuto un anno e 8 [illegible] di carcere. De Cristoforo, assistito dall'avvocato Gian Paolo Zancan, ha sempre negato. La donna (parte civile con gli avvocati Servetto e Campagna) aveva detto che l'uomo l'aveva provocata più volte, l'aveva palpeggiata, baciata con forza e costretta ad assistere ad [illegible] «disgustoso spogliarello». [illegible] erano scattate le accuse di atti di libidine. I fatti sarebbero avvenuti nel '95. Lei: «Ci [illegible] da tempo, dall'84, ma non [illegible] mai successo nulla. Poi le prime battute volgari e tutto il resto. «Sono tutte storie, s'è inventata tutto» aveva replicato il collega. E la Corte [illegible] ha creduto a Pasquale De Cristoforo.

Lunedì il blocco

Gli insegnanti preparano lo sciopero

L'adesione allo sciopero unitario di lunedì del personale della scuola (docenti, Ata e dirigenti), secondo Cgil, Cisl, Uil [illegible] Snals sarà tale da impedire alla stragrande maggioranza degli istituti di garantire il servizio. A Torino non sono previste iniziative di piazza. I sindacati invitano però tutti coloro che desiderano manifestare a Roma - concentramento in piazza Esedra, corteo in via Nazionale [illegible] comizio in piazza Santi Apostoli - a prendere contatto con le categorie. «C'è un contratto che non si riesce a chiudere, ci sono rivendicazioni economiche che toccano tutti [illegible] lavoratori della scuola. Ma lo sciopero ha anche altre ragioni - spiegano i segretari di Cgil, Cisl, Uil e Snals -: come [illegible] taglio del 70% ai fondi per l'autonomia o la possibilità che il numero di immissioni in ruolo di docenti e Ata [illegible] alla fine molto lontano da quei due terzi dei 90 mila posti vacanti a livello nazionale».

Dal Provveditorato

Pubblicate le graduatorie permanenti

Il Provveditorato agli Studi ha pubblicato le graduatorie permanenti provvisorie (anche su Internet) atte[illegible] dagli 8900 candidati agli ultimi concorsi. Nell'annunciare la pubblicazione, gli uffici spiegano che il Ministero non ha ancora definito il numero delle immissioni in ruolo per la provincia di Torino. Inoltre, per problemi tecnici, gli elenchi provvisori contengono alcune imprecisioni: risultano nella I «fascia», docenti già di ruolo che non avrebbero dovuto figurarvi (solo per materne ed elementari si è già proceduto alla cancellazione); è possibile che la documentazione richiesta ad alcuni docenti per regolarizzare le domande non sia pervenuta in tempo: le posizioni saranno riviste immediatamente; le posizioni di chi ha utilizzato un modulo di [illegible] errato, e così risulta tra gli esclusi, saranno riviste alla luce del fax ministeriale del [illegible]000. Gli uffici invitano a indicare nei reclami i dati precisi e il motivo del ricorso.

AVANZA IN CITTÀ

IL PASSATO

Il primo tratto della nuova ferrovia da Torino [illegible] Moncalieri venne inaugurato il 24 settembre 1848 quando la stazione [illegible] partenza era [illegible] un «imbarcadero» provvisorio in via Nizza. Alle [illegible] precise, come ricordano le cronache locali, partì il primo convoglio e le corse durarono fino a sera inoltrata. In quel giorno d'inaugurazione accorse una discreta folla di torinesi ansiosi di provare l'ebbrezza del [illegible]



IL FUTURO

Queste le date. Ottobre 2000: cominciano i lavori fra corso Vittorio e la stazione Dora. Dicembre 2000: partono le sistemazioni superficiali (Spina Centrale) fra corso Peschiera e [illegible] Vittorio. Giugno 2001: si conclude la sistemazione della Spina tra largo Orbassano e corso Peschiera. Dicembre 2002: fine della copertura dei binari fra corso Turati e largo Orbassano. Dicembre 2005: fine del cantiere, in tempo per [illegible] Olimpiadi 2006

Passante, le ruspe verso Porta Susa

E un comitato di cittadini seguirà i lavori

Emanuela Minucci

Finalmente le ruspe del Passante [illegible] sbarcate in corso Inghilterra. Da ieri, centinaia di residenti non si dovranno più preoccupare circa [illegible] data d'inizio della fase più cruciale della realizzazione di quest'opera da [illegible] miliardi. L'atteso cantiere, ormai, è ufficialmente aperto. Ma c'è di più. Per informare i torinesi - sempre più puntualmente - sullo stato d'avanzamento dei lavori di questo mega-cantiere Palazzo civico ha addirittura realizzato un giornale dal titolo «Cantiere Passante». Fra pochi giorni quel foglio finirà gratuitamente nella buca di coloro che hanno una finestra con vista-ruspa. Nel suo piccolo, questo giornale [illegible] «interattivo»: all'interno di ogni numero, infatti, ci sarà lo spazio per [illegible] poster [illegible] dai cittadini accompagnato da una didascalia-commento dei medesimi. «Un piccolo gesto per vivere più serenamente le grandi trasformazioni della nostra città» dicono i responsabili dell'immagine del Comune. Ma soprattutto la riprova - se ancora ce ne fosse stato bisogno - che l'interramento della ferrovia, insieme con l'arrivo del metrò, rappresenta una delle metamorfosi del tessuto urbano che più sta a cuore [illegible] torinesi. E così, da ieri, [illegible] mega-cantiere del passante è entrato nella sua fase più delicata: quella del secondo tratto «Vittorio Emanuele II Stazione Dora» che manderà in subbuglio la parte più centrale della città per circa 5 anni, vale [illegible] dire sino al dicembre [illegible]. [illegible] molto delicata (al punto che è stato creato un comitato di residenti e commercianti che seguirà da vicino [illegible] tappa) che sarà suddivisa [illegible] sei macro-aree: Susa, Statuto, Oddone, Valdocco, Regina e Ponte Dora. A loro volta ciascuna di queste sarà suddivisa in altri cantieri.

Durante tutto questo periodo [illegible] Inghilterra [illegible] verrà mai chiuso al traffico. Altra novità immediata: la stazione [illegible] pull[illegible] situata fra [illegible] Cavalli e corso Inghilterra verrà trasferita in corso Castelfidardo. Anche i distributori di benzina verranno chiusi per consentire l'avanzamento del cantiere. Ma ricostruiamo le caratteristiche dell'opera, quanto [illegible] già stato fatto e quanto si farà.

[illegible] E' la più grande infrastruttura realizzata dal dopoguerra a oggi: una linea ferroviaria di nuova concezione, quasi tutta sotterranea che attraversa Torino dal Lingotto alla stazione Stura, differenziando fra traffico locale, regionale e [illegible] lunga percorrenza. Sette stazioni che consentiranno l'integrazione di più mezzi di trasporto: tram, metropolitana e autobus. Dal punto di vista urbanistico, invece, il Passante è [illegible] grado di [illegible] quella frattura fra [illegible] Est ed Ovest della città causata, all'inizio del secolo, [illegible] passaggio della ferrovia. Ostacolo che ha pure determinato - secondo i sociologi - [illegible] diverso grado di sviluppo delle due zone. Ora, però, sulle ceneri della ferrovia interrata sta nascendo il boulevard della Spina Centrale, viale alberato dotato di piste ciclabili e parcheggi che [illegible] lungo 12 chilometri ed unirà il Lingotto alla Stazione Dora.

CHE COSA RESTA DA [illegible]. Come si è detto il pool [illegible] imprese Astaldi, Italstrada e Rosso Costruzioni ha dato proprio in questi giorni l'avvio al mega-cantiere che si estenderà da corso Vittorio a piazza Statuto coinvolgendo soprattutto corso Inghilterra per un costo globale di 705 miliardi. Per tutta la durata del cantiere i treni [illegible]tinueranno a circolare. Questi lavori dovrebbero finire [illegible] cinque anni, in tempo, comunque, per i Giochi Invernali del 2006.

I TEMPI DELL'OPERA

1° tratto [illegible] a C.so Vittorio Emanuele II

[illegible] I treni circolano in galleria già dal 26 settembre [illegible]. La sistemazione in superficie è ancora in corso

Tratto	Stato
[illegible] C.so Turati a Largo Orbassano	La copertura finirà nel dicembre 2002, mentre la sistemazione del suolo pubblico sarà finanziata nel 2002 e ultimata nel 2004
Da C.so Orbassano a C.so Peschiera	Già sistemate le piante e l'illuminazione pubblica, [illegible]tre la sistemazione delle carreggiate e dei percorsi pedonali finirà nel giugno 2001
Da C.so Peschiera a C.so Vitt. Emanuele II	I binari sono già stati coperti, avviate le opere di sistemazione in superficie

2° [illegible] da C.so Vittorio Emanuele II alla Stazione Dora

[illegible] I lavori cominciati alla fine del settembre 2000 finiranno nel dicembre 2005

3° [illegible] dalla Stazione Dora [illegible]

[illegible] Il progetto è ultimato e la durata dei lavori è prevista in 5 anni, manca però il finanziamento



I cantieri del Passante si spostano, [illegible] al 2005, nella zona di Porta Susa

SPORT FLASH

GIRO DELLA COLLINA. [illegible] disputerà domenica la 26ª edizione del Giro della Collina. Nuovo percorso, partenza (ore 9,30) e arrivo al Motovelodromo di corso Casale: 11 km da percorrere lungo piazza Giovanni dalle Bande Nere, le strade Mongreno, Cartman, Alta di Mongreno, del Cresto, corso Chieri, p.le Marco Aurelio e corso Casale. Gli iscritti parteciperanno all'estrazione [illegible] oltre [illegible] premi tra cui [illegible] ciclomotore Piaggio. Iscrizioni (13.000 lire) presso [illegible] Salone La Stampa di via Roma 80, Giannone Sport (corso Regina Margherita 210), Milanesio Sport (corso Peschiera 274). Parte del ricavato sarà devoluto alla Fondazione [illegible] l'Osteoporosi Piemonte.

CALCIO. Oggi (ore 20,30), ritorno del secondo turno della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione: Chieri-Pro Settimo (corso Buozzi); Cirievauda-Mathi (via Ceretta Inferiore, [illegible] Maurizio); Venaria-Alpignano (Parco Einaudi, S.Mauro); Giaveno Coazze-Finerolo (via Taravellera); Nizza Millefonti-Lucento (via Mar[illegible]ni, Orbassano).

IPPICA. Oggi a Vinovo (ore 15), Palio dei Proprietari, dodici cavalli divisi su tre nastri. Favoriti Torio, Tequila e Beauty Cab.

EQUITAZIONE. Un concorso d'ostacoli di tipo C si disputerà sabato e domenica (ore 9) al Circolo ippico La Scottina, ad Alpignano (via Val della Torre 293).

MARCIA. Domenica, per l'inaugu[illegible] della nuova pista di atletica leggera di Ivrea (piazza Boves), [illegible] disputerà la 8ª edizione del Trofeo Internazionale di marcia su strada «Ducati». Presenti i russi Shtchennikov [illegible] Ivanova, e l'olimpionica Perrone. Previsto anche il campionato individuale e di società, categoria Allievi.

CORSA. Si svolgerà domenica (ore 15,30) [illegible] Chivasso [illegible] tradizionale Trofeo d'Ottobre di [illegible] su strada. Tra i partecipanti, Maurizio Leone (quinto [illegible] Maratona olimpica di Sydney), il keniano Koech, Roberta Brunet e la russa Petrova.

[illegible]. Lo svedese Carlberg [illegible] lo [illegible] Drummond sono in testa dopo il 1° giro con [illegible] colpi al 19° Open Sanpaolo Vita a Margara. I migliori degli italiani sono Pietrobono e Zappa. Stasera il taglio.

Non si è ancora potuto pulire il letto del torrente Stura, che si è mangiato mezza scogliera

Allarme inascoltato, [illegible]

Protesta il sindaco di Robassomero

Gianni Giacomino

ROBASSOMERO

L'ultimo allarme disperato indirizzato al prefetto e al magistrato del Po, Donato Adduci, [illegible] sindaco di Robassomero, lo aveva lanciato [illegible] mesi fa: «Se il letto del torrente Stura [illegible] viene ripulito dai detriti alla prossima piena saranno guai [illegible], la nuova scogliera che difende il nostro comune potrebbe anche non resistere». Previsione azzeccata. Lo Stura, ingrossato fino al livello di guardia dalle piogge dello [illegible] fine settimana, ha eroso le difese spondali, costate sei miliardi, per circa 180 metri. E solo per fortuna la furia dell'acqua non [illegible] abbattuta sul depuratore comunale [illegible] sullo stabilimento dell'Agiplas, dove è stato [illegible]io isolare [illegible] svuotare i serbatoi che contenevano pentasolfuro, prima di rischiare anche un disastro ecologico.

In poco tempo, con un'operazione che ha coinvolto pompieri, civich e protezione civile, è stato possibile permettere il «trasloco» del composto chimico [illegible] bordo [illegible] autocisterna, nella zona industriale. Così nei giorni scorsi anche [illegible] ministro [illegible] grazia e giustizia Piero Fassino è stato accompagnato dagli amministratori [illegible] Robassomero lungo le sponde del corso d'acqua per un sopralluogo. «Gli abbiamo voluto far vedere quello che era successo nonostante avessimo segnalato il pericolo - spiega Adduci, tempestato ancora [illegible] volta da telefonate di cittadini terrorizzati [illegible] arrabbiati - e per fargli capire che [illegible] avesse piovuto [illegible] ancora un giorno [illegible] finiti sott'acqua non solo [illegible] ma anche borgata Francia di Caselle».

Così adesso il primo cittadino, per l'ennesima volta, ha ripreso carta [illegible] penna [illegible] ha riscritto [illegible] prefetto, magistrato del Po, ai tecnici responsabili del Servizio per la Tutela del suolo della Regione. Contenuto sempre identico: nell'alveo del torrente Stura ci sono depositate troppe pietre, arbusti e sterpaglie che modificano addirittura la direzione del [illegible] d'acqua facendogli assumere [illegible] velocità impressionante. E [illegible] una volta, questo è il particolare curioso di tutta la vicenda, Donato Adduci ha chiesto di poter aprire al più presto il cantiere all'interno del letto del fiume, visto che nel cassetto, da anni, sono pronti d[illegible] progetti per il riequilibrio ambientale redatti dalla Seges e dalla Gicas, le due imprese di escavazione e movimento terra della zona, già approvati.

In poche settimane le ruspe e i camion delle imprese sarebbero [illegible] in grado di ripulire una porzione dello Stura, rimuovendo circa 40 mila metri cubi [illegible] materiale (anche se per la messa in sicurezza sarebbe necessario asportarne ben di più), senza gravare di un centesimo sulle casse della comunità. «Eseguendo i lavori le due imprese si autofinanzierebbero impossessandosi [illegible] sabbia e pietre - termina Adducci -. Basta che gli enti competenti ci rilascino i permessi, in fretta, anche perchè una nuova piena ci metterebbe in ginocchio. Quando ho raccontato questa situazione al ministro si è meravigliato pure lui».



Il torrente Stura corre pericolosamente vicino agli stabilimenti dell'Agip

L'Asl 10 ha deciso la riorganizzazione del servizio

[illegible] del [illegible] [illegible] pinerolesi

PINEROLO

Nuova mappa per riorganizzare nella Asl 10 di Pinerolo il pronto [illegible] Nel Pinerolese sono 80 mila le persone che fanno ricorso durante l'anno al pronto [illegible] di queste 36 mila vengono medicate dai due Ospedali Valdesi di Torre Pellice e Pomaretto. Questa scelta era a volte dettata dalle decisioni prese dai parenti o dai [illegible]ritori. [illegible] spesso la scelta non risulta[illegible] corretta e dopo [illegible] primo soccorso, in uno dei due ospedali, si doveva trasferire il paziente nel pronto soccorso [illegible] Pinerolo, dove [illegible] in funzione il reparto [illegible] Rianimazione. Il risultato era quello di perdere minuti preziosi e nello [illegible] tempo si registrava uno sbilancio nel [illegible] di lavoro nelle tre [illegible] sanitarie. Per risolvere que[illegible] problema [illegible] stata stipulata una [illegible] fra il direttore della Asl 10 di Pinerolo, Ferruccio Massa e quello degli Ospedali Valdesi, Luigi Stabile. «Si tratta di [illegible] accordo che definisce i compiti del pronto soccorso nei tre ospedali, i percorsi terapeutici e le responsabilità ai vari [illegible] [illegible] i criteri sanitari che presiedono alla destinazione dei pazienti», precisa il dott. Massa. Nel [illegible] gli arrivi al pronto soccorso di Pinerolo sono stati 44 mila e ciò [illegible] determinato l'utilizzo [illegible] [illegible] dipendenti con un costo annuo di 6 miliardi e 400 milioni di lire. [a. gia.]

A partire dal 2001

[illegible]

AVIGLIANA. La città [illegible] Avigliana avrà la sezione staccata dell'ufficio delle entrate di Rivoli. Da mesi erano iniziati i [illegible] tra l'amministrazione comunale [illegible] il direttore regionale delle [illegible] per [illegible] Piemonte, Loris Bartolucci e [illegible] questi giorni [illegible] [illegible] concretizzato l'accordo. Il comune dovrà realizzare [illegible] lavori per [illegible] messa a norma dei locali dell'ex Istituto Bancario San Paolo, di [illegible] Torino, mentre l'amministrazione finanziaria penserà ad arredarli e a creare i collegamenti informatici. L'ufficio entrerà in funzione nei primi mesi del nuovo anno e servirà a sbrigare tutte le pratiche che necessitano ai cittadini della bassa Val di Susa e Sangone.

Sulla scuola [illegible] Vinovo

[illegible] le [illegible] [illegible] il [illegible] e il geometra

VINOVO. Accuse archiviate per il sindaco [illegible] Vinovo Piero Gamba, [illegible] il geometra del comune Luigi Miniace, denunciati dal consigliere [illegible] di minoranza Paolo Borrelli, di [illegible]. Al centro della vicenda, una richiesta [illegible] atti relativi all'autorizzazione sanitaria della scuola elementare. Secondo l'accusa del consigliere, l'amministrazione comunale [illegible] omesso di fornire le risposte. [illegible] pm Cristina Bianconi, ha accertato che le risposte, «sia pure con ritardo» sono state fornite. Nelle motivazioni il magistrato ha anche rilevato che c'è stata una «strumentalizzazione politica della vicenda».

Leinì, con 16 alloggi

[illegible] l'opera [illegible]

LEINI

Cambi[illegible] volto il quartiere Cit di Leinì. Grazie a un finanziamen[illegible] [illegible] [illegible] miliardi della Regione, l'Atc, che dal gennaio '99 ha in gestione gli edifici del consorzio intercomunale, e l'amministrazione leinicese potranno realizzare una serie di lavori di manutenzione straordinaria, realizzare sedici nuovi alloggi [illegible] riqualificare l'intera area, ora piuttosto degradata. La chiave di volta di tutta l'operazione è il Pru, ossia un programma di riqualificazione urbanistica che ha consentito di ottenere in finanziamenti [illegible] a ristrutturare prima di tutto gli immobili. Case, costruite agli inizi degli Anni 90, che hanno, però, sempre presentato notevoli problemi, suscitando le [illegible]tinue motivate proteste degli inquilini. [illegible] progetto, [illegible] [illegible] punto dall'architetto Luigina Carero dell'Atc, prevede la chiusura dei corridoi e delle scale, quasi impraticabili durante la stagione invernale, la capotatura, ossia la sostituzione delle piastrelle della facciata con più resistente coibentante intonaco [illegible] la sopraelevazione [illegible] due edifici con la costruzione delle sedici nuove abitazioni di dimensioni medie, dotate di riscaldamento indipendente e bagni accessibili ai portatori di handicap. «Dovendo rifare [illegible] tetti, attualmente piani [illegible] poco adatti [illegible] queste latitudini - spiega la progettista -, abbiamo pensato di alzare gli stabili di un piano e [illegible] lo stato [illegible] emergenza abitativa della zona». Il progetto, che sarà prossimamente valutato dai residenti del quartiere, prevede anche la realizzazione [illegible] un centro commerciale e di [illegible] centro sociale aggregativo e [illegible] una piazza mercatale. [n. ber.]

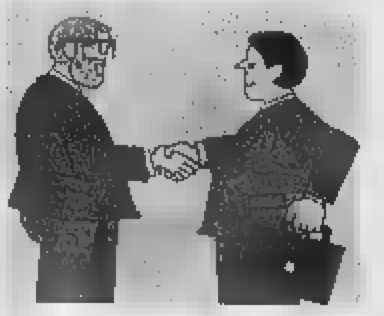
■ [illegible] AMBROGIO, VOLONTARI. I volontari della protezione civile si trovano sabato 7 ottobre, alla Sacra di San Michele per il convegno dal titolo: «Che disastro!.. [illegible] prima?». L'incontro serve a fare [illegible] bilancio sui cinque [illegible] di lavoro svolto all'abbazia e all'attivà svolta dai gruppi nei vari comuni. Inizio lavori ore 9.

■ CHIVASSO, [illegible]. Nicola Lopez, 52 anni, residente a Settimo Torinese, via Foglizzo 12, è stato denunciato per violenza privata, minacce e porto abusivo di arma da taglio. L'uomo, l'altra sera intorno alle 20, con un coltello in stradale Torino 46 a Chivasso ha minacciato Emanuele Mucelli, 27 anni, di Castiglione intento [illegible] salire in auto. Il malfattore pretendeva di farsi accompagnare [illegible] casa [illegible] Settimo.

■ CESANA, [illegible]. Al fine di promuovere la stazione turistica, anche in previsione dei giochi olimpici di Torino 2006 e contribuire ai piani [illegible] rivitalizzazione e miglioramento qualitativo promossi dall'amministrazione comunale, è nata l'Associazione Imprenditori Cesana. Il sodalizio che ha sede in piazza Vittorio Amedeo 6, invita tutti gli imprenditori di buona volontà non ancora iscritti a presentarsi in sede per favorire le iniziative tendenti al miglioramento dell'economia locale.

■ LUSERNA, DIBATTITO. Oggi alle 18 in diretta [illegible] Radio Beckwith dibattito sul tema: «Quali prospettive per un dialogo possibile?». Interverranno don Vittorio Morero, direttore de «L'Eco del Chisone», [illegible] Giorgio Bouchard, pastore valdese. Moderatore [illegible] prof. Sergio Pasetto. Sono previsti anche le partecipazioni [illegible] Franco Barbero della comunità di base di Pinerolo e di Tullia Zevi.

■ BORGA[illegible] INCONTRO. «Borgaro: prima porta del Canavese o ultima periferia [illegible] Torino?» [illegible] [illegible] titolo del convegno, organizzato dalla locale [illegible] della Lega Nord, cui intervengono il sindaco Giuseppe Vallone, il segretario provinciale della Lega Paolo Bini, il consigliere provinciale del Carroccio, Gianfranco Novero.



L'appuntamento settimanale con le tantissime opportunità destinate a chi è in cerca di un'occupazione

Lavoro in affitto, centinaia di occasioni

Tutte le offerte d'impiego delle società interinali

Puntuale, come tutti i giovedì, ecco l'appuntamento con la pagina dedicata alle offerte di lavoro in affitto che arrivano dalle decine di società interinali con uffici e sedi in città e nei principali centri della provincia torinese.

INTERIM

N. 1 Contabile (per contabilità fornitori, inglese, esp., pc - SAP o AS400). Rif. AP1.
N. 1 Impiegato/a (diploma/laurea materie economiche, pc, inglese, 25 anni). Zona: Torino. Rif. OA1.
N. Operai (per manutenzione manto autostradale, trasferte, patente C). Rif. TB1.
N. 2 Operai (add. puntatrici pensili, verniciatura a pistola, turni). Zona: Vinovo. Rif. TB2.
N. 1 Impiegata part-time (13.00/18.00 per reception/centralino, inglese). Zona: Torino. Rif. OA2.

1

N. Neolaureati informatica (C, C++, visual basic). Zona: Torino. Rif. 011/3040910.
N. Cuochi capopartita (esp. alberghi lusso). Zona: Torino, Rif. 011/530505.
N. 10 Contabili senior (25/30 anni, contabil. gen, iva, scrit. rettifica, pc). Zona: Torino. Rif. 011/539275.
N. 6 Operatori CAD (20/35 anni, Catia). Zona: Beinasco. Rif. 011/3499750.
N. Manutentori meccanici (21/40 anni, esp., milite assolto, automuniti). Zona: Trofarello. Rif. 011/6402121.

ADECCO 2

N. 5 Meccanici auto (19/31 anni, esp. settore). Zona: Torino. Rif. 011/266058.
N. 10 Add. paghe e contributi (esperienza, uso sistema SCT su AS400). Zona: Rivoli. Rif. 011/9593192.
N. Geometri (21-30 anni, milite assolto, minima esperienza Autocad). Zona. Venaria. Rif. 011/4520051.
N. 5 Tornitori-fresatori (esp. settore, conosc. dis. meccanico). Zona: Chieri. Rif. 011/9411138.
N. 20 Operai/e generici (disp. week end e notte). Zona: Leinì. Rif. 011/9203118.

N. 2 Laureati in farmacia (iscrizione all'albo, disp. turno notturno). Zona: Torino.
N. Contabili (cont. generale, fatt., Word, Excel). Zona: Torino, San Mauro.
N. Neolaureati in economia (buon pc). Zona: Torino.
N. 15 Periti meccanici-elettrici (anche prima esp., turni). Zona: S.
N. 10 Carrellisti (anche prima esp. patente B, turni).

N. 10 Operai generici (20/45 anni, automuniti). Zona: Chieri - Poirino - Nichelino - Cascine Vica - Torino
N. Carrellisti (25/40 anni, carrello elettrico). Zona: Caselette.

N. 2 Montatori meccanici (conoscenza disegno, esp.). Zona: Almese.
N. 3 Manutentori stampi acciaio (affilatori, esp.) Zona: Chieri.
N. 1 Ragioniere/a (AS/400 RPG II, paghe e contributi). Zona: Riva di Chieri

N. 40 Laureati e/o dipl. di laurea Ingegneria Elettronica, Elettri- (militesenti, anche esperienza, per azienda metalmeccanica). Zona: Torino.
N. 1 Addetta commerciale estero (max 35 anni, esp. gestione ordini, francese). Zona: Torino.
N. 20 Ragionieri/e (militesenti, p.c., esperienza registrazione fatture passive, contabilità fornitori, auto-fatturazione). Zona: Torino.
N. 6 Saldatori (esperienza, saldatura a filo continuo). Zona: Grugliasco.
N. 5 Periti elettronici e informatici (esp. ambito elettronico ed informatico). Zona: Torino.

ETJCA

N. 1 Ragioniere/a (add. fatturazione, gest. ordini, inglese). Zona: Torino. Rif. PI
N. 1 Perito meccanico (add. qualità e redazione cicli montaggio saldatrici laser). Zona: Rivoli. Rif. CP.
1 Coordinatore per filiale (dipl. di laurea, office '97). Zona: Torino. Rif. ZZ·
N. Segretaria archivista (media p., Office '97). Rif. BN.
N. 1 Adest (dipl. adest o OTA). Zona: Torino. Rif.

EUROINTERIM

N. 1 Ingegnere meccanico (per progettazione, CAD meccanico). Zona: Torino. Rif. Ele1.
N. 1 Impiegato/a per area commerciale (indisp. ottimo inglese parlato e scritto, pc). Zona: Moncalieri. Rif.Ro1.
N. 2 Elettricisti civili/industriali (esperienza). Rif. Ele2.
N. 3 Operai/e generici (automuniti). Rif. Ro2.
N. 1 Impiegato/a contabile (indispensabile progr. F manager Dylog). Rif.Mar2.

G.I. LAVORO TEMPORANEO

N. 3 Impiegate commerciali (max 30 anni, inglese, Excel, esperienza ufficio vendite). Zona: Torino, 011/5178581. Rif. COM.
N. Laureati/e economia o SAA (25/30 anni, Word, Excel, Access, conoscenza Statistica). Zona: Torino, 011/5178581. Rif. ECO.
5 Impiegate ufficio acquisti (25/35 anni, esp. elettronica, inglese, pc). Zona: Collegno, 011/4157239. Rif. Acq.
N. 3 Magazzinieri carrellisti (max 25 anni, pc, militesenti). Zona: Collegno, 011/4157239. Rif. Mag.
N. 10 Periti meccanici (anche neodiplomati). Zona: Chivasso, 011/9107176. Rif.

HIT

1 Add. uff. commerciale (max 30enne, gest. / evasione ordini, inglese, Ms-Office). Zona: Torino. Rif. TO4.

N. Neo laureati informatici. Zona: Torino. Rif. TO9.
N. Add. help desk (Windows 95-98-NT, Ms-Office). Zona: Chieri. Rif. TO13h.
1 Disegnatore CAD (esp. disegno particolari meccanici settore componentistica auto). Zona: Nichelino. Rif. TO11c.
N. 1 Impiegato tecnico (perito meccanico, add. controllo qualità cicli di montaggio). Zona: Collegno. Rif. TO11.

N. 10 Addetti paghe e contributi (esp. min. due anni, CCNL metalmecc. industria, automuniti). Telefono 011/3828220, fax 011/3828227.
N. 5 Ingegneri meccanici (neolaureati, ottimo francese). Zona: Torino, telefono 011/3828220, fax 011/3828227.
N. 8 Manutentori termoidraulici (esp. manutenzione, automuniti). Zona: Torino, tel. 011/3828220, fax 011/3828227.
N. 2 Capo contabile (esp. tesoreria e contabilità generale, automuniti). Zona: Torino, tel. 011/3828220, 011/3828227.
N. 9 Carrellisti (uso carrello elettrico e diesel). Zona: Torino, tel. 011/5184420, fax 011/5186381.

INTERIM

N. 20 Operai generici (max 32 anni). Zona: Settimo.
N. 5 Capo contabili (esp., min anni). Zona: Torino.
N. 2 Amministratori del personale (esperienza). Zona: Collegno.
N. 5 Saldatori a continuo (esperienza). Zona: Grugliasco.
N. 10 Operai generici. Zona: Asti.

INTERIMAN

Installatore e gestore Lotus Notes (hw, sw e Lotus Notes, militesente, patente B). Zona: Torino. Rif. A. Guarrera, 011/2411811.
Addetta customer service (tedesco, inglese, importante multinazionale). Zona: Alpignano. Rif. S. Rosso.
Addetta centralino (inglese, competenze contabili di base). Zona: Venaria. Rif. S. Rosso.
Montatori meccanici (conoscenza disegno tecnico). Zona: Savigliano. Rif. P. Soru, 011/5165811.
Addetto controllo polizze (perito informatico o ragioniere, ottima votazione, pc). Zona: Torino. Rif. Chevallier, tel. 011/5165811.

ITALIA LAVORA

N. 10 Operai generici (addetti macchina, 20/45 anni). Zona: Pianezza e Cumiana. Rif. Og.
N. 4 Operai (esp. carpenteria leggera/serramenti in alluminio, 24/45 anni). Zona: Roletto, Pinerolo. Rif. Oe.
N. 1 Impiegato/a programmatore (html e visual basic, office). Rif. Ip.
N. 1 Segretaria di direzione (office, inglese). Zona: Torino. Rif. Sd.
N. 1 Impiegata commerciale (esp. gestione ordini e logistica, perfetto francese). Rif. if

MANPOWER Area Nord

N. 50 Operai generici e specializzati (esp. settore metalmeccanica, max 30 anni, automuniti). Zona: Torino, 011/5216235.
N. 5 Tornitori (esperienza in produzione). Zona: Borgaro. 011/4593104.
N. 3 Operai (per stampaggio materie plastiche, turni). Zona: Pianezza, 011/4038067.
N. 20 Magazzinieri (m/f, max 35 anni, part-time). Zona: Volpiano, 011/9114511.
N. 2 Contabili (ragioneri, contabilità informatizzata). Rivolgersi a Manpower Ivrea, 0125/644521, fax 0125/644636.

Area Sud

N. 15 Operai (addetti alle puntatrici, turni). Zona: Grugliasco, tel. 011.6692860.
N. Giovani addetti alle vendite (diploma, max 25 anni, militesente). Tel. 011.6279320.
N. Magazzinieri (automuniti, turni). Zona: Chieri, 011/9427911.
N. 10 Operai/e (generici e specializzati, turni, automuniti). Zona: Barge, Campiglione Fenile e Luserna San Giovanni, 0121/375092.
N. 4 Verniciatori (esp. turni). Zona: Bruino, 011/9040347.

METIS

N. 3 Responsabili Edp (per coordinare informatiche, AS 400). Zona: Torino Cintura. Rif. CO.
1 Capo reparto stampaggio lamiere (esp. settore). Zona: Torino. Rif. STA.
N. 1 Collaudatore benestarista/tracciatore (utilizzo DEA). Zona: Torino. Rif. Ip.
N. 3 Carrellisti produzione (azienda metalmeccanica, esp.). Zona: Torino. Rif. Ip 2.
N. 5 Periti elettronici o elettrotecnici o meccanici (per assistenza tecnica, trasferte, inglese). Zona: Cascine Vica. Rif. MEC.

ORIENTA

N. 4 Fresatori (m/f, esperienza, disp. immediata). Zona: Torino.
N. 1 Ragioniere contabile (m/f, dipl. ragioneria, esp. contab. industriale, AS400, Access, Excel). Zona: Grugliasco.
N. 1 Programmatore (m/f, anni, C. ., macchine utensili) Zona : Grugliasco.
N. 2 Periti elettronici / meccanici / elettrotecnici (m/f, esp. assistenza tecnica, inglese, dispon. a trasferte). Zona: Rivoli
N. 1 Magazziniere Cat. protette (L. 68/99 , disabili di ogni categoria, m/f, max. 30 anni, per minuteria-inscatolamento, pc). Zona: Torino.

N. 2 Addetto contabilità clienti/fornitori: (dipl. ragioneria, analisi e controllo ordini, Sap). Zona: Torino. LS 104.
1 Direttore amministrativo (47-53 anni, bilancio, contabilità generale e sinistri). Zona: Torino. Rif. LS 108.
N. 1 Responsabile amministrativo (32-38 anni, supervisione bilanci e contabilità, SAP). Zona: Torino. Rif. LS 103.
N. 1 Assistente direttore amministrativo (26-32 anni, laurea in Economia, contabilità magazzino e bilancio, inglese). Zona: Torino. Rif. 105.
N. 1 Neolaureato in economia (25-28 anni, Office). Zona: Torino. Rif. LS 109.

QUANTA

Macellaio (esp., 25-40 anni, disp. 8 ore giornaliere con turni). Zona: Moncalieri. Rif. C8.
N. 1 Programmatore/programmatrice SW (20-30 anni, esp. Windows NT, SQL). Zona: Torino. Rif. D2.
N. 1 Operaio add. produzione (settore chimico, 25-35anni). Zona: Cambiano. Rif. E1.
N. 2 Laureati/e in architettura e diplomati/e geometra (settore arredamento, Windows, Autocad). Zona: Moncalieri. Rif. G5.

QUANDOCCORRE

N. 35 Ingegneri meccanici (anche neolaureati, 25-35 anni, trasferte). Zona: Torino e prima cintura.
N. 10 Addetti paghe e contributi (esperienza, pc, 25-45 anni). Zona: Ciriè.
N. 20 Operai specializzati (esp. manutenzione meccanica-elettromecc., 25-45 anni). Zona: Torino e prima cintura.
N. 30 Montatori-manutentori meccanici (esperienza impianti produttivi e montaggio di precisione). Zona: Cintura Torino.
N. 10 Add. ufficio commerciale (contatto clienti-fornitori, tedesco). Zona: Alpignano.

RANDSTAD

Tecnici audio/video/luce (esp. nel settore, disp. immediata). Zona: Torino. L. Miedema. Tel. 011-5805358.
Informatico Multimediale (Conoscenza settore Hw-Sw). Zona: Torino. Rif. L. Miedema. Tel. 011-5805358.
Saldatori carpentieri (esp. nel settore, disp. immediata). Zona: Torino. Rif. Santarsiero. Tel. 011-5805358.
Elettricisti industriali (esp. nel settore). Zona: Torino. Rif. Giovanna Santarsiero. - Telefono 011 / 580.53.58.
Perito meccanico (Operatore presse, esp.). Zona: Settimo. Rif. M. Figliuzzi, tel. 011/ 8005372.
Perito elettronico (settore metalmeccanico, anche breve esp.). Zona: Leinì. Rif. L. Molino, tel. 011/8005372.

N. 2 Impiegati contabili (redazione bilancio, pc). Zona: Torino.
N. 3 Impiegati contabili (laurea in Economia e commercio, za enti pubblici e contabilità stato) . Zona: Pinerolo.
5 Saldatori (esperienza filo continuo e saldature in genere). Zona: Torino.
N. 20 Operai generici e specializzati. Zona: Nichelino.
N. 20 Operai assemblatori. Zona: Torino.

START

Programmatori (conoscenza approfondita VisulBasic, C, C++). Zona: Torino. Rif. SI1
N. 4 Disegnatori, periti/ingegneri meccanici (PRO-E e UNIGRAPHICS, disegno meccanico). Zona: Torino. Rif. RS2.
N. 3 Addetti paghe e contributi (esp. elaborazione busta paga, adempimenti amministrativi). Zona: Settimo. Rif. PO3.
N. 2 Amministrativo/commerciale (esp. ammin. e gestione clienti). Zona: Caselette. Rif.
N. Cablatori elettrici (esp. assistenza tecnica, inglese tecnico). Zona: Cascine Vica. Rif.

N. Attrezzisti/stampisti (esp. stampi meccanici, disegno tecnico, macchine utensili universali). Zona: Avigliana. Rif. Attrez.
N. 2 Operai tornitori (esp. costruzione gruppi meccanici con macchine a C.N.). Zona: Torino. Rif. TORN.
N. 7 Programmatori (esp. , HTML, ASP). Zona: Torino. Rif. PROGR.
N. 1 Impiegato (per assistenza tecnica clienti, esp. manutenzione macchine utensili, perito meccanico, trasferte). Zona: Torino. Rif. ASSTEC.
Operai manutentori (per smontaggio, installazione e regolazione macchine utensili e presse). Zona: Canavese. Rif. MANUT.

N. 1 Manutentore stampaggio meccanico (23/30 anni, esp.). Zona: Rivalba. Tel. 011- 9114655, fax 011-9114656.
1 Magazziniere (residente in Val Chisone, min 26 anni, esp. settore metalmecc. , utilizzo muletto). Tel. 0121- 375084, fax 0121-375607.
N. 2 Operai generici (provenienti settore chimico, carrello, età 20/25). Tel. 011- 9536321, fax 011-9536316.
N. Addetta contabilità (esp. biennale, Office). Zona: Torino, 011-8154048, fax 011-8170887.
N. 1 Segretaria di direzione (tedesco, Office). Zona: Torino, 011-8154048, fax 011-8170887.

VEDIOR

N. 2 Impiegati addetti logistica (neolaureati in ingegneria o economia e commercio, inglese, pc). Zona: Torino. Rif: LOG, 011/8170951.
N. Montatori meccanici (esperienza). Zona: Piobesi. Rif: Tel. 011/6404049
N. 2 Commessi/magazzinieri (settore g.d.o., pc). Zona: Pinerolo. Rif: COMM, 011/2475891.
N. 1 Sistemista (esp.). Zona: Torino. Rif: SIST, 011/2475891.
N. 5 Magazzinieri (esp.). Zona: provincia Torino. Rif: MAG, 011/8170951.

WORKNET

N. 5 Contabili di magazzino e amministrativi in ambito logistico. Zona: Beinasco, Settimo, Villanova d'Asti, Leinì. Rif. log/09/mm.
N. 20 Operai/e (part time, automuniti). Zona: Volpiano. Rif. ope/09/lb.
N. 3 Magazzinieri / carrellisti (automuniti). Zona: Volpiano. Rif. mag/09/ib.
N. 2 Addetti/e contabilità - controllo di gestione. Zona: Torino. Rif. ges/09/mm.
N. 3 Addetti/e data entry (esperienza, Word, Excel). Zona: Beinasco. Rif. ent/09/el.

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.63
ADECCO 1
Via Rattazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60, fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306363; fax 011 3082617
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)

Via Martorelli, 35
tel. 011 25.60.58; fax 011 24.61.67
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 56
tel. 011 580.60.95; fax 011 509.99.57
(Sede a Moncalieri)
CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.18.58; fax 011 316.18.67
ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78; fax 011 580.56.33
ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620854; fax 011 506.48.82
...ERIM
C.so Lecce, 25/b
tel. e fax 011 777.02.53
G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.86.81; fax 011 517.85.58
(Sede a Chivasso, Collegno e Rivarolo)
GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
tel. 011 94.90.554; fax 011 94.14.366
HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 668.08.66; fax 011 659.13.00
KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 46
tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.36
INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 518.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 248.70.25
ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.48.45
LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.78 83; fax 011 221.63.28
LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 66
tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779
MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/l
tel. 011 669.28.60; fax 011 669.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno, e Orbassano)
MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)
METIS
Piazza Bodoni , 3
tel. 011 814.1200; fax 011 814.11.99
OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palestina, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.16
(sede a Moncalieri)
ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455; fax 011 4365757
PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5185803
QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6585311; fax 011 6585350
inviare curriculum all'indirizzo
QUANTA S.P.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5618684; fax 011 5064301
RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 580.53.58; fax 011 580.53.59
(Sede a Settimo)
SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 67
tel. 011 506.97.65; fax 011 54.00.13

Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.07; fax 011 439.44.03
TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, 33
tel. 011 437.81.83; fax 011 437.49.41
(Sede a Cuorgnè)
TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.49; fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33
(Sede a Pinerolo, Rivoli)
VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47
(Sede a Moncalieri)
WORKNET S.p.A
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.86; fax 011 517.16.85

Giovedì 5 ottobre

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con possibili deboli precipitazioni pomeridiane a ridosso dei rilievi. Visibilità: discreta. Temperatura: in lieve calo. : deboli, in montagna, da Nord Est in pianura.

CITTA'

MASSIMA	24,9
MINIMA	13,8
UMIDITA' (ore 14)	29%

FINO ALLE ORE 19	0,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	1,1 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	25,1		13,5
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 ottobre '52
MINIMA	3	30 ottobre '74

UN ANNO FA

MASSIMA	21,5		7,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge e 32 minuti; tramonta alle ore 19 e 2 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 7 minuti; cala alle ore 0 e 12 minuti.

- Primo quarto 5 ottobre ore 13
- Luna piena 13 ottobre ore 11
- Ultimo quarto 20 ottobre ore 10
- Luna 27 ottobre ore 10

oggi brilla di tonalità giallo arancio esattamente come la stella Vega.
VENERE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 15 minuti dopo il Sole.
MARTE: a 365 milioni di km dalla Terra che si avvicina.
GIOVE: si trova nella parte centro-settentrionale della costellazione del Toro.
prospetticamente è situato ancora abbastanza vicino a Giove.

IL FENOMENO: la Luna crescente proiettata nella costellazione del Sagittario alle 12 e 59 minuti passa per la fase di primo quarto. In questo periodo la Luna al primo quarto è molto bassa.

Poste, riapre l'ufficio di via Bruino

Le Poste annunciano la riapertura dell'ufficio di via Bruino 1, soggetto a una lunga e radicale ristrutturazione. Si tratta di una delle sedi di nuova concezione (insieme a quelle finora realizzate di via Sacchi 2 e via Bligny 28) nell'ambito dell'ambizioso piano di ammodernamento varato dall'azienda: sono migliaia in tutto il Paese gli uffici destinati a cambiare volto da qui al 2002. Due le novità sostanziali della sede di via Bruino, una di quelle «strategiche» a livello cittadino: informatizzazione completa e collegamento in rete di tutti i 14 mila gli uffici postali ma anche la fila unica (gli sportelli sono stati riordinati in due tipologie: Servizi postali e Bancoposta). Il tutto corredato da un arredo più chiaro e confortevole, di indicazioni per il pubblico. Gli orari di apertura sono i seguenti: lunedì-venerdì 8,15-18,45; sabato 8,15-12.

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30
(12,30-15 battenti chiusi):
corso Giulio Cesare 24; Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Gorresio 37; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/c; piazza Galimberti 7; corso Maurizio 67; via Giolitti 2; Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via Settembre 87; Lanzo 98.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/8; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis; via Foligno 69.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

CONTRATTO 4♠ DA SUD — ATTACCO 8 DA OVEST

LA LICITA
TUTTI IN ZONA

SUD	OVEST	NORD	EST
2SA	PASSO	3♥	PASSO
3♠	PASSO	4♠	FINE

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ F 9 8 7 6 2 ♡ 8 ◇ D F 9 ♣ D 6 3
Ovest: ♠ R D 10 3 ♡ F 6 5 2 ◇ 10 8 7 2 ♣ 8
Est: ♠ 5 ♡ R 10 9 4 ◇ 6 5 4 ♣ R F 10 9 7
Sud: ♠ A 4 ♡ A D 7 3 ◇ A R 3 ♣ A 5 4 2

di Sud Ovest attacca con 8♣. Avendo la quarta questo attacco non è sollecitato dal desiderio di fare tagli.
L'idea di Ovest è quella di una azione che «comprometta» il meno possibile le azioni della difesa. La presa visione del morto potrà permettere una visione più chiara del da farsi.
Al primo giro Nord risponde con il 3, Est con il 7 e il giocante prende con l'asso. Sulla battuta di asso di atout i difensori rispondono e poi al secondo giro del palo Ovest vince la presa con la dama mentre Est scarta il 4♦. (Questa giocata nega il possesso di carte utili nel palo). Ovest rigioca, al quarto giro, il 10 di ♦: cosa fareste se foste seduti al posto di Sud?
Ci sono a disposizione della difesa 2 vincenti di atout sicure (re e dama) e una terza possibile data dal 10 visto che il giocante non possiede altre atout e inoltre l'attacco di 8 di ♣ ha affrancato almeno una presa nel palo.
Diventa essenziale per Sud impedire alla difesa di realizzare carte affrancabili o, se possibile, impedire alle vincenti di fare presa. Questa considerazione non può riguardare il seme di atout, ma se, ad esempio, Sud avesse 3 vincenti di ♥ potrebbe scartare (Nord ha il singolo nel seme), al secondo e terzo giro, le 2 carte di ♣ del morto eliminando il re di ♣ dal gioco. Contiamo le vincenti di Nord - Sud: 3 prese di picche (4 se il fante potesse distruggere il 10 avversario), 1 presa di ♥, 3 prese di ♦ e l'asso di ♣. La difesa ha 2 vincenti di ♠ e la vincente di ♣ liberata dall'attacco.
Sud può affrancare una presa di ♥ (sorpasso su Est) e ottenere dallo scarto di una ♣ di Nord di togliere alla difesa la possibilità di fare 2 prese di ♣.
Fatta questa manovra resterebbe però il problema del 10 di atout: possiamo «catturare» questa carta da Sud non possiamo più il seme poiché sprovvisti?
La soluzione consiste nel restare con tante picche quante ne possiede Ovest e giocare carte dalla mano che costringano Ovest stesso a tagliare: nel caso Ovest tagliasse con il 10, Nord surtaglierebbe, nel caso fosse la dama a essere usata per tagliare risparmieremmo il fante per distruggere il 10 successivamente.
Come arrivare a questa soluzione:
1) occorre diminuire le atout di Nord al numero di Ovest
2) occorre che Nord non sia primo di mano al momento in cui avesse solo atout.
La dinamica della smazzata
1) il morto vince il ritorno a ♦ con un onore e da il muove ♥ verso AD, Est esegue il sorpasso al re
2) Sud incassa l'asso di ♥ e scarta la seconda ♣ di Nord
3) Sud prosegue giocando un terzo giro di ♥ per tagliare al morto e iniziare così il gioco di riduzione
Sud gioca ♦ e incassa i 2 onori maggiori della mano (si spera che Ovest non debba tagliare)
5) Sud gioca ora la propria quarta carta di ♥ e taglia al morto (sono tagli dalla parte lunga finalizzati allo scopo di «ridurre» le atout non per incrementare le prese).
Il giocante ha così incassato 1 ♣, 2 ♥, 3 ♦ e 3 atout (l'asso e 2 tagli) mentre la difesa dispone di 2 vincenti di atout e del re di ♣. Siamo a 3 carte dalla fine e giocando la dama di ♣ si costringe Est in presa e nulla potrà permettere a Ovest di realizzare il 10 di atout.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:
LA LICITA

SUD	OVEST	NORD	EST
1SA	PASSO	3SA	FINE

LE CARTE

Nord: ♠ ♡ R 4 2 ◇ R 10 6 3 2 ♣ R 6 4
Sud: ♠ R 6 3 ♡ A 7 5 3 ◇ A 9 ♣ A 8 5 3

Ovest attacca J♣ per la dama che vince la presa: come proseguireste?
(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)


GDI
MITSUBISHI

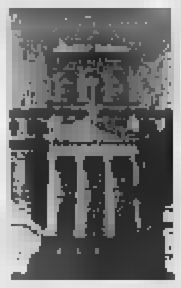
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
[illegible] Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
[illegible] giornonotte@lastampa.it



CONSO ALLA PRO CULTURA

Ripartono oggi le conferenze della Pro Cultura Femminile, a [illegible] si aggiungono mostre e viaggi, [illegible] Italia e all'estero. [illegible] Il calendario degli incontri, alle 17 nella sede di via Accademia Albertina 40, continua a essere l'iniziativa principale dell'associazione [illegible], e oggi ci sarà Giovanni Conso (foto): il suo intervento ha per titolo «Il superiore interesse del fanciullo: mito o realtà?». Seguiranno [illegible] conferenze di Mariapia Bonanate su «Viaggio attorno all'uomo e attorno a Dio» il 12 e di Giorgio Calcagno dedicata a «Spoon River: perchè continuiamo ad amarlo».



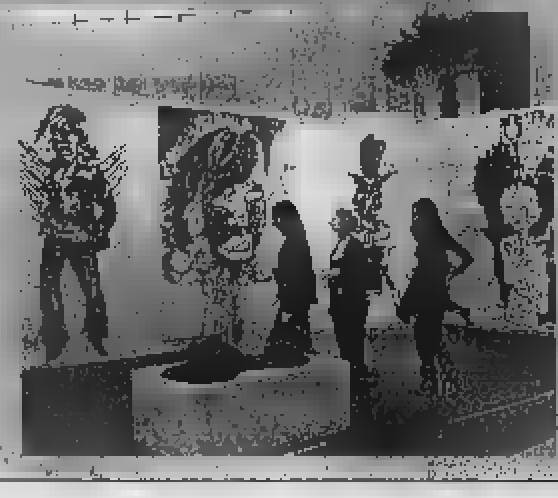
MENESTRELLI A RACCONIGI

[illegible] promessa è questa: raccontare [illegible] può. Una trentina [illegible] guide museali ha partecipato [illegible] corso messo in piedi dalla Scuola Holden con la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, e sabato 7 al Castello di Racconigi, dalle 15, per due [illegible] al pubblico un oggetto, [illegible] quadro, [illegible] avvenimento storico. Sarà una visita guidata nata da nove lezioni [illegible] una parte dedicata alle tecniche [illegible] e un'altra [illegible] simulazione del percorso nelle stanze di Racconigi, in compagnia di guide-menestrello.

DA PALAZZO NERVI A PALAZZO CAVOUR

LA FIERA 2000

I visitatori accolti da una frase a titoli cubitali del grande fotografo Doisneau: «Non si può vedere più di tre ore al giorno»



GIAN ENZO SPERONE

Domani sarà aperta al pubblico la mostra che raccoglie una selezione delle opere esposte nelle rassegne ideate dal gallerista torinese



E' il giorno di Artissima

Funziona la formula di privilegiare i giovani anche se Novelli, Fontana, Tapiès catturano sempre l'attenzione

MARCO VALLORA

Che sia [illegible] provocazione? Appena entrati [illegible] voluminoso salone di Artissima, che si apre oggi, si legge a caratteri cubitali una frase inquietante del grande fotografo Doi[illegible] «Non si può vedere più di [illegible] al giorno». E allora qui, mannaggia, che ci vorrebbero legioni di minuti per perlustrare tutti questi campicelli di concentrazione dove l'arte si moltiplica con fecondità da roditori?! Ma presto si riflette che l'arte, oggi, ha proprio questa grave responsabilità, di abituarci ad uno sguardo distratto, narcotizzato, indifferente, sgattaiolare veloce di pupille e frullato stanco di abitudini ottiche infingarde, e guai fermarsi a badare alla materia o investigare [illegible] tecniche. Anche [illegible] bisogna ammettere che incomincia a funzionare la formula pulita che ha Artissima di privilegiare le esperienze giovani, senza intrappolarle entro le gabbie uggiose dei vecchi [illegible], spesso commercializzati e presentati al peggio, nelle fiere dai cocktails disinvolti. Benchè [illegible] volta, sia pure in totale minoranza, sono poi proprio dei fulminanti Novelli o Fontana, Tapiès o Fautrier, Wesselmann o Burri, ad adescarti l'occhio, pur sintonizzato su altre frequenze. E bisogna riconoscere che la vera [illegible] la provi ancora [illegible] le folgoranti combustioni di Piero Ruggeri, affiancato dalla sempre vitale Carol Rama. Con la rara concorrenza del miglior Loris Cecchini, che prepara un'allarmante stanza in caucciù, dalla porta scardinata ed i mobili molli, che si stiracchiano e stropicciano [illegible] ospiti stufi. La «carne è stanca e ho visto troppi quadri» avrebbe potuto obiettare Mallarmé. Ma che l'arte [illegible] stufa e smidollata non [illegible] più una novità, anche [illegible] qui si intravvedono pallidi [illegible] di risalita e di vitamine (o meglio gingseng) concettual-estetici. Perché questi giovani nati-postumi (e lo [illegible] a [illegible] si chiamano Vedove Mazzei e Eredi Brancusi) di questa saturazione nauseata hanno fatto una poetica. «No more icons, please» scrive uno [illegible] una sua anfora alla Paladino: «Basta con le immagini». E poi, quanti The End si vedono, trionfali o melanconici: quello lo scolpisce in compensato stile Caroli, l'altro (neanche troppo spiritoso) lo graffisce sopra l'immagine di un water. E lo spettacolo stenta a cominciare, come [illegible] il suggestivo sipario rosso di John Waters, spropositatamente lungo, come un uomo disteso. Ecco che qui e là alcune giovani marmotte [illegible] timidamente a ritentare la cara vecchia pittura, quasi degli ex-comatosi che si riabilitino alla parola dipinta. La Torre di Babele è diventata [illegible] sorta di lingua rossa, [illegible] di lecca-lecca, [illegible] cui si arrampicano a fatica come formiche delle lettere dell'alfabeto in plastica, che non riescono a comporre alcuna frase. Ma nelle immagini di Patrizia Giambi, le parole sembrano riconciliarsi con le cose. Alcune scritte in rilievo, ritagliate nella carta e che dicono «sedia» «chair» «chaise» proiettano l'ombra vera di [illegible] seggiolina in [illegible] ossa, con buon effetto disorientante. Su tutto, vince ancora l'effetto «vecchio scarpone», in una sorta [illegible] poetica dell'arrendevolezza domestica, della casalinghitudine forzata e delle ambizioni brevi, del «basta poco per fare clic» (così comune alle foto d'oggi) Basta un seno cascante, un ombelico [illegible] po' stortignacco, un melone triste che attende [illegible] porto, ed [illegible] che è già scattato il Giudizio della Storia. Del resto ci si accontenta ancora di esporre un paio [illegible] scarpe usate da cerimonia, con due bianche candele accese dentro, oppure un ventilatore [illegible] funzione dentro una teca, e ancora una paretina di cinture di pitone affiancate, per guadagnarsi la salita all'Olimpo del Museo. Qualcuno, [illegible] dopo un disastro atomico, tenta la poetica del bricolage, dell'uncinetto, del rifarsi tutto in [illegible]. Un monumento con timbri e rocchetti, una storia simbolica ricamata [illegible] pullover, un giardino pensile [illegible] molle da materasso. Ma non tutti hanno lo spirito di Byrn che mette guepieres e sottovesti a radio e tavolini o il genio [illegible] Lili Dujounie, che sa trarre una perfetta colata di piombo dall' immagine standard d'un pantalone pinzato nel suo stira-calzoni.

Appuntamenti fino a domenica

Nella splendida sede di Palazzo Nervi (Palazzo del Lavoro), in via Ventimiglia 211, da oggi sino a domenica 8 ottobre è possibile visitare la settima edizione di «Artissima», fiera d'arte contemporanea, che presenta un'ampia scelta di dipinti del Novecento, installazioni di giovani emergenti, sculture, interventi sulla fotografia, video e gli editori del settore. Patrocinata dalla Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino, la mostra, organizzata dalla Rebus, si sviluppa attraverso l'allestimento progettato da Carlo Alberto de Laugier ed è accompagnata da un catalogo in vendita a 25 mila lire (orario: venerdì, sabato e domenica 11-21, ingresso Lire 14 mila, ridotto 10 mila, informazioni tel. 011/673958). La rassegna si apre con gli spazi dedicati alle istituzioni pubbliche e alle fondazioni (dalla Galleria Civica d'Arte Moderna al Castello di Rivoli), all'Accademia Albertina e al Primo Liceo Artistico, mentre nello stand BIG Torino 2000 viene presentata l'artista francese Valérie Mréjen, vincitrice del Premio Artissima assegnato in occasione della Biennale Giovani di Torino. Il programma culturale, realizzato con la consulenza di Daniel Soutif, direttore del Dipartimento culturale del Centre Pompidou di Parigi, prevede nello «Spazio incontri» tre convegni: oggi pomeriggio, ore 17, «Institutions/Istituzioni»; domani, venerdì 6 ottobre, ore 16, «Collectionneurs/Collezionismo» e sabato 7 ottobre, ore 16, «Artistes/Artisti».
Nello «Spazio Performance» si alternano videoproiezioni, incontri con giovani artisti, presentazione di cataloghi d'arte e riviste come «Borghi in fashion». [e.mis.]



[illegible] a radio e tavolini

i [illegible] dell'arte

[illegible] Francia «esporta» [illegible] artisti di Marsiglia

Al Centre Culturel sbarca una nuova realtà d'Oltralpe «La produzione multiculturale non si fa solo a Parigi»

[illegible]

Ad Artissima 2000, sono 73 le gallerie straniere presenti, [illegible] la Francia nel ruolo di Paese ospite. Ed [illegible] tutto di Philippe Hardy, da poco più di [illegible] mesi direttore del Centre Culturel Français di Torino, il difficile compito di confrontare e coniugare le esperienze culturali di due Paesi. Dopo molti anni vissuti tra l'Olanda, la Bretagna e la Borgogna, insegnando filosofia o realizzando progetti d'arte pubblica, «in questo momento è molto interessante essere qui a Torino, una città difficile, "calvinista" per certi versi, chiusa ma culturalmente molto attiva».

Il lavoro di Philippe Hardy [illegible] un dialogo non così scontato tra due lingue diverse, nel tentati[illegible] in relazione due realtà [illegible] geograficamente ma distanti per le storie e le politiche culturali: «La Francia [illegible] diffuse iniziative pubbliche e private rivolte alla formazione e alla promozione delle attività culturali, l'Italia più in ritardo ma che ha conquistato negli ultimi anni una posizione rile[illegible] Alla Francia, da oggi a domenica, sono dedicate [illegible]stre, eventi ed incontri. «Abbia[illegible] pensato di portare a Torino - racconta ancora il direttore del Centre - [illegible] mostra che raccoglie i lavori [illegible] artisti di Marsiglia per far capire [illegible] pubblico che la Francia non è più [illegible] non è solo Parigi. Marsiglia è una città multiculturale e gli artisti registrano questa nuova dimensione portando [illegible] loro lavori culture diverse». E così gli spazi [illegible] via Pomba 23 saranno invasi dalle opere di nove artisti che si sono ritagliati un loro spazio-atelier per [illegible] ma anche musica, danza e teatro - all'interno di un [illegible] capannone industriale. Esiste oggi [illegible] differenza tra l'arte francese e quella italiana? «Sarà un percorso lun[illegible] quello per raggiungere linguaggi comuni. L'arte francese si sviluppa [illegible] intorno a percorsi concettuali, la ricerca degli artisti italiani è invece maggiormente legata al vedere, sentire, ai sensi». E oltre alla mostra del Centre tre convegni, coordinati da Daniel Soutif del Centre Pompidou di Parigi metteranno a confronto il «sistema arte» in Italia e in Francia, con l'intervento di direttori di museo, artisti, critici e collezioni[illegible].

Negli stessi giorni, «Made in France», al Castello di Rivoli, alla Gam e al Centre Culturel Français, riunirà un'ampia selezione di documentari dedicati ad artisti francesi ed internazionali. E ancora un unico grande stand intitolato «International Boutique», raccoglierà i lavori di artisti di Nantes, «un grande spazio della ricerca, che riunisce lavori [illegible] giovani diplomati all'École des Beaux Arts». I progetti futuri del Centre? «Tentare di offrire visibilità a tutte le arti, iniziare un lavoro interdisciplinare dando spazio anche alla danza, al teatro e alla performance».



HARDY

dove

L'Africa di Tarzan

Meno male che alla fine della proiezione non c'è stato il «dibbattito». Quello che atterriva il povero Fantozzi dopo aver visto per la decima volta la «Corazzata Potemkin». Per il resto gli incolpevoli bambini che [illegible] andati a vedere i film della rassegna «Identità e differenza», con tutta probabilità hanno fatto la fine degli impiegati brutalizzati dal megadirettore galattico. Martedì [illegible] il programma offriva alle [illegible] «Gannat al Shayateen» («Il paradiso degli angeli caduti»), un lungometraggio egiziano in versione originale araba, [illegible] sottotitoli in francese. Poi la [illegible] pietosa di qualche organizzatore ha aggiunto una lavagna luminosa con la traduzione in italiano. I più coraggiosi potevano fare il bis alle 10,45 con «Kadi Jolie», pellicola del Burkina Faso in francese.
Ad attirare l'attenzione sulla no-stop cinematografica è stata l'interpellanza del consigliere comunale di Forza Italia Giuliana Gabri che ha sottolineato [illegible] nell'ambito della [illegible]gna cinematografica dedicata alle scuole elementari e medie fossero stati inseriti film «non adatti a un pubblico [illegible] minorenni». La Gabri è rimasta colpita dal lungometraggio del regista egiziano Ossama Fawzi. Nel programma si legge infatti che il film [illegible] ambientato fra i barboni che vivono di espedienti in un quartiere popolare del Cairo (...) accompagna lo spettatore attraverso un'intera notte [illegible] ebbrezza e follia». Insomma, nulla a che vedere con i disneyani «Tarzan» e «Il Re leone».
Abbiamo visto «Il paradiso degli angeli caduti» e possiamo rassicurare il consigliere di Forza Italia. Ammesso che gli scolari non siano crollati dal sonno dopo i primi 15 minuti, è probabile che fra arabo e francese non ci abbiano capito un bel nulla.
E poi, anche se inadatto a un pubblico di ragazzini, il lavoro egiziano non era peggio dei soliti film che si vedono in prima serata sulle reti Rai e Mediaset.

Giorgio Ballario

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

La casa [illegible]

Giovanni Cagnazzo illustra «La casa ecologica», ossia come vivere in [illegible] con la natura nella nostra era sempre più tecnologica. A cura [illegible] Unitre.
■ Educatorio [illegible] Provvidenza, corso Trento 13, ore 16.

L'ostello dell'anima

Proseguono gli incontri [illegible] dialoghi, letture, giochi, degustazioni e poesie condotti da [illegible] piscanalista con i soci del Laboratorio di Formazione e di Lettura Psicanalitica: stasera, musiche, letture e dialoghi su «I libri». Tel. 011/216.14.89
■ Laboratorio Psicanalitico, via Assisi 6, [illegible] 21.

Serate d'Egitto

Incontro sulla civiltà egiziana a cura del Gruppo Archeologico Torinese. Simona Santià parla [illegible] «Shendit Neferet. Abbigliamento e acconciatura dell'Antico Egitto».
■ Sala Conferenze Vssp, corso Arimondi 6/a, ore 21.



DIEGO [illegible] filosofo

[illegible] proposito [illegible] razionalità

Oggi, nell'Aula Magna del Rettorato, [illegible] Centro di Scienza Cognitiva dell'Università e del Politecnico [illegible] Torino organizzano una conferenza aperta al pubblico del prof. John [illegible]. Searle dal titolo «Meeting [illegible] Rationality». All'incontro-dibattito partecipa[illegible] il prof. Diego Marconi, [illegible] prof. Pietro Terna e il dott. Maurizio Tirassa. Domani Searle riceverà la laurea honoris [illegible] in Psicologia.
■ Rettorato, via Verdi 8, ore 16.

Il rischio del diabete

Questa sera conferenza di Giuseppe Macchia, cardiologo, sul tema «Il diabete [illegible] fattore di rischio nella cardiopatia ischemica». Fa parte degli incontri di educazione sanitaria e di prevenzione organizzati dall'Associazione CardioMauriziano.
■ Aula Carle, Ospedale Mauriziano, largo Turati 62, ore 21.

Le [illegible] di [illegible]

Dibattito condotto da Anna Maria Traveni su «Il gruppo allargato e le sue dinamiche». Partecipano Adriana Corti, Maria Claudia Fava, Maria Luisa Tapparo, Luca Longo e Monica Manfredi.
■ Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21, ingresso libero.

Il [illegible] di Vigevano

Lo scrittore Piersandro Pallavicini presenta il suo romanzo «Il mostro di Vigevano», edito da Pequod, con la partecipazione [illegible] Giovanni Tesio e le letture [illegible] Manuela Massarenti. Anche momenti musicali a cura del Ros Nova Duo.
■ Teatro Garybaldi, via Garibaldi 4, Settimo Torinese, ore [illegible].

La collezione di Klein

Si tratta della collezione invernale di Calvin Klein che viene presentata stasera con la partecipazione di Marco Maccarini, vj di Mtv, e Fabrizio Fiore, conduttore radiofonico di Rai-Radiouno.
■ Negozio cK in via Roma 254, ore 21.

[illegible] massaggio «moxa»

Viene presentato questa sera [illegible] organizzato dal [illegible] «Aj Shiatsu Ki» che ha anche in programma un corso di «moxa», tecnica [illegible] stimolazione dei punti energetici. Informazioni allo 011/65.89.78. Sempre stasera ultimo incontro per l'introduzione alle tecniche del maestro indiano James Eruppakkattu. Informazioni all'Istituto Itali-Cinese, tel. 011/898.04.06.
■ Centro via Madama Cristina 51, ore 20,30. Centro Kojo Ken Yu Shin, via Mazzini 34, ore 20,45.

GLI

Premio Soldati

Il 16 ottobre scade il termine di presentazione degli elaborati del I Premio Nazionale "Mario Soldati" (poesia - narrativa - giornalismo e critica - tesi laurea - sceneggiature cinematografiche). Una sezione è riservata ai giovani.

■ Centro Pannunzio, via ria Vittoria 35/h, informazioni allo 011/81.23.023.

Capitale altruistico

Oggi verrà presentato volume «Il capitale altruistico-Fondazioni origine bancaria e cultura delle fondazioni Sergio Ristuccia, edito da Marsilio. Il dibattito, aperto dal presidente Torino Incontra, Enrico Salza, sarà moderato da Riccardo Chiaberge. Sono previsti interventi Onorato Castellino, Giuseppe Guzzotti, Arnaldo Bagnasco e Marcello Messori.

■ Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8,



gna

La montagna inventata

Con la «Montagna inventata» di Enrico Camanni e Vincenzo Pasquali, s'inizia sabato sera il ciclo di quattro proiezioni organizzato dal Cai Chivasso.

■ Nuova sede della Cri, via Gerbido, Chivasso, ore 21.

Un pappagallo rosso

Domani, Mario Baudino Paolo Verri presentano «Il rosso del pappagallo» di Daniel Chavarria (editore Marco Tropea), Premio de las Americas 2000. Sarà presente l'autore.

■ Libreria Fontana, via Monte di Pietà 19c, ore 21.

Carte dello scopone

Comincia domani un torneo scopone ideato per chi vuole imparare il gioco e per chi vuole misurare la propria bravura. Il gioco delle carte sta riprendendo voga Torino e questa può essere una buona occasione per conoscere i segreti del gioco.

■ Circolo La Montagnola, via San Paolo , ore 21.

Parlare di teologia

Domani, nel Salone Valdese, il professor Eberhard Jüngel (considerato oggi il maggiore teologo luterano di lingua tedesca, docente all'Istituto di Ermeneutica all'Università «E. Karls» Tubinga) terrà una lezione pubblica sul tema «Che cosa significa dire: Dio è amore?». Ci la traduzione in italiano. La lezione è promossa dal Centro Evangelico di Cultura «A. Pascal», dal Goethe Institut e dal Centro Teologico.

■ Corso Vittorio Emanuele 23, ore 20,45.

MUSICA DOVE

E' all'insegna del punk rock degli Shandon il giovedì «live» dell'«Hiroshima Mon Amour». Appuntamento alle 22 in via Bossoli 83, ingresso libero.

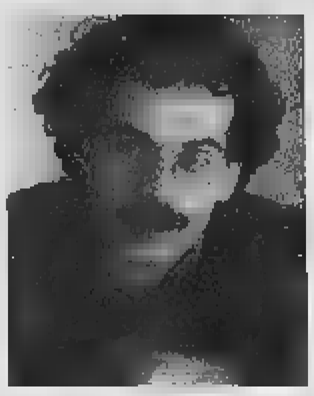
ANGELO ROSSI. Per gli appassionati di blues, si segnala questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) il concerto del varesino Angelo «Leadbelly» Rossi. Si comincia alle 22.

IN CITTA'. I Jupiter Four suonano a «L'Angelo» (via Cremona 2, ore 22), il rock della Blue Band al «Manhattan Pub» (via Giachino 46, ore 22).

UN TRIBUTO. Il locale «Le Ginestre» (via Valprato 15) ospita questa sera il «Tributo a Maurizio Buccheri»: si esibiscono, a partire dalle 22, i gruppi Contromano, Anthinea 70, 011 Per Chi Chiama.

JAZZ. «Ritmi ed arpeggi per la chitarra ritmica di accompagnamento» è il seminario tenuto da Pietro Ballestrero oggi, dalle alle 20, al «Centro Jazz» (via Pomba 4). Informazioni al numero di telefono 011/88.44.77.

MARIA TESTA. Gian Maria Testa (foto) presenta il disco concerto la di 21 ottobre al Teatro Regio.



NOTES

DEL FUNGO. domani sino a domenica a Giaveno, Festa del Fungo organizzata dagli Amici della Val Sangone. Si comincia domani, alle 21, all'Istituto Pacchiotti, in via Pacchiotti 51, con una serata divulgativa: ci sarà una proiezione di diapositive sulla nascita e crescita del fungo, commento di esperti micologi. Sabato, ore 8,30, con partenza dall'Ufficio Turistico di piazza Mautino, escursione di piacere «alla ricerca del fungo». In particolare si cercheranno i porcini in prossimità faggi. Conseguente assaggio, 16, nel laboratorio del gusto al PalaFungo Ristorante. Domenica, in piazza Molines, tradizionale mercato dei prelibati «bolè» di Giaveno.

IL GIOVEDI' DI VECCHIONI

Dalla cattedra del Dams al palco del Palastampa

E' l'ultimo concerto del Professore che oggi conclude il suo tour «Ho deciso di fermarmi per un anno»

Oggi il professor Roberto Vecchioni terrà, come ogni lunedì e giovedì, dalle 15 alle 18 a Palazzo Nuovo, la lezione su «La canzone d'autore», nell'ambito del suo insegnamento annuale al Dams. Ma oggi è un giorno speciale: infatti, al termine della lezione, Vecchioni lascerà l'aula 37 di via Sant'Ottavio riprenderà il suo ruolo di cantautore, per il concerto che stasera, alle 21, riunirà Palastampa (area piccola, corso Ferrara angolo corso Grande Torino) i suoi tanti fans torinesi.

Occasione speciale, questa: è infatti l'ultimo spettacolo del lungo e fortunato tour vecchioniano, seguito all'uscita dell'antologia con inediti «Canzoni cicogne»: ed è anche l'ultima fatica «on stage» che Vecchioni affronta prima di un anno di volontaria assenza dalle scene, che il Professore s'è imposto. Parteciperà ancora al Premio Tenco, dove festeggiato in occasione dei 25 anni di consecutive presenze alla rassegna poi potrà godersi pausa di riflessione, un meritato riposo, al termine di un periodo particolarmente fitto d'impegni artistici, non soltanto musicali: Vecchioni ha infatti pubblicato da Einaudi il suo primo romanzo, intitolato «Le parole non portano le cicogne» (aveva già all'attivo, per la casa editrice torinese, una raccolta racconti), e ha collaborato alla nuova edizione dell'Enciclopedia Treccani per la musica leggera.

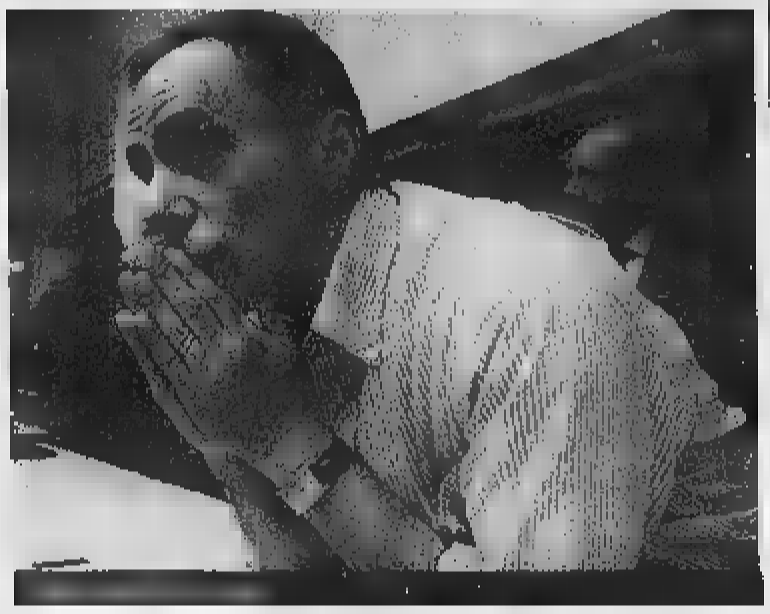
Festa d'arrivederci, dunque, quella di stasera al Palastampa: con uno spettacolo molto ricco, con una scaletta ritoccata rispetto al precedente concerto torinese, privilegiando non soltanto i classici e le novità, ma anche alcuni brani noti fra gli oltre 250 che Vecchioni ha firmato nella sua trentennale carriera cantautorale.

Il biglietto d'ingresso costa 36 mila lire, più diritti di prevendita, organizza l'agenzia Vizi d'Arte. Prevendite in giornata da Maschio, Box Office Ricordi, Hot Point, Radio Veronica One, Lubin's Box, del Colosseo, New My Music e, in provincia, Disco Star a Grugliasco, Disco Shop a Settimo Torinese, Le Disque a Rivoli.

In occasione dello show di stasera, cinque lettori di «TorinoSette» che hanno partecipato al gioco «Al concerto noi» potranno incontrare Vecchioni: sono Elena Borravicchio, Antonio Callegher, Rossana Capra, Reana Coppo e Marco De Sogus. [g. fer.]

torinese in trasferta

■ Scambi internazionali anche in ambito jazz: questa sera, durante il Festival Italien du Cinema di Annecy, si terrà un concerto di insegnanti ed allievi dell'Association pour la Promotion et l'Enseignement du Jazz e des Musiques Actuelles en Savoie di Chambery ed il Centro Jazz Torino con due invitati di spicco del panorama jazzistico europeo: François Jeanneau e Flavio Boltro. Il drappello torinese è guidato da musicisti dotati di grande sensibilità e tecnica come il trombonista Luca Begonia, il chitarrista Pino Russo ed il sassofonista Roberto Regis con gli allievi Gianni Virone, Beppe Virone, Enrico Delotto, Diego Fano. Il repertorio del concerto sarà composto da brani di autori italiani e francesi appositamente arrangiati per l'occasione. La serata che testimonia la collaborazione tra l'Apejs ed il Centro Jazz Torino che ormai prosegue dal 1996, avrà inizio alle 21 presso Le Brise Glace Association Musiques Amplifiées, rue des Marquisats 54 bis, Annecy.



PICCOLO

Cedar Walton svela i segreti di Monk

Questa sera, alle ore 21, il pianista americano Cedar Walton è protagonista un concerto gratuito Piccolo Regio. In programma musiche di Thelonious Monk, dei geni del jazz moderno, padre del bebop, afflitto da gravi problemi psichici che lo costrinsero per tutta la vita ad entrare ed uscire da clinica. Le sue vicende richiamano in mente il dramma Vincent Van Gogh, altro talento artistico perseguitato non poco da analoghi problemi. L'evento artistico di stasera vuole suggerire una riflessione sulle problematiche legate alla malattia mentale in proiezione al 42° Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria. Il simposio medico intende quindi lanciare come volano sulla città la rassegna di spettacoli intitolata «Dal pregiudizio alla cittadinanza» di cui il concerto dedicato a Monk è il primo episodio. Perfetta la scelta di Walton, che conosce a menadito il repertorio di Monk ed è sicuramente pianista ricco ed espressivo, capace di riassumere nel suo tocco tutta l'avventura del jazz. Precede il concerto la conferenza dal tema «La musica afroamericana. L'arte contro il pregiudizio» sviluppato dai noti critici Adriano Mazzoletti e Luciano Federighi con la partecipazione di Luigi Panattoni, professore di Anatomia Umana all'Università di Torino. [m.b.]

MANGIAR BENE [illegible]DOARDO BALLC

In [illegible] pentola, [illegible] con [illegible]

A Ciriè piace la cucina di Alfredo Russo tra piatti carichi di fantasia e tradizione

Ciriè, località Devesi
via San Pietro 71/73
Specialità: ravioli ripieni [illegible]
[illegible] senza vino
Chiuso domenica sera [illegible] lunedì
Solo su prenotazione, tel. 011/9211110

Non [illegible] facile trovarlo, ma vale la pena insistere: il **Dolce Stil Novo** non vi deluderà. Prima, il grazioso ristorantino di Alfredo Russo (32 anni e già da 10 in cucina) si trovava nel cuore di Ciriè, proprio nelle vicinanze del Duomo; dal maggio 2000 è in una simpatica ex cascina riadattata molto bene, ma in una posizione periferica che obbliga la clientela [illegible] chiedere informazioni logistiche. Insistete, però, qui la cucina premierà la vostra ricerca. Alfredo Russo, torinese di radici pugliesi, ha una stella Michelin dal '93 e [illegible] di tutto, riuscendoci, a mantenerla. Non ama essere definito chef di nouvelle cuisine, ma piuttosto di cucina contemporanea; nel senso che dai fornelli escono piatti creativi, ma sempre strettamente influenzati da sapori di ricetta tradizionale. Ecco alcune voci del menù: ravioli ripieni di fagioli borlotti in compagnia di [illegible] flakes di fagiolo, speck e erba cipollina; cervella croccante in spiedo [illegible] rosmarino (impanata [illegible] cotta al forno); un dessert che è poi una pesca ripiena con amaretti, cioccolata e unita al sorbetto [illegible] moscato. La tradizione, dunque, si unisce alla fantasia. Non manca il ricettario del pesce che propone una chicca: filettini di triglie scottate con parmigiano e servite [illegible] melanzane. Una golosità, quest'ultima, che diventa più piacevole se [illegible] a braccetto con un Traminer Sankt Valentin, di colore giallo carico. Sì, nel locale di Russo, merita una visita la vecchia cantina con mattoni a vista che ospita, più o meno, 250 etichette italiane, dalle Alpi alle Madonie. Un dubbio: [illegible] non è un tantino su il «coperto» a [illegible] lire?

DAL [illegible] CITTADINANZA

Fra gli psichiatri spunta Fo

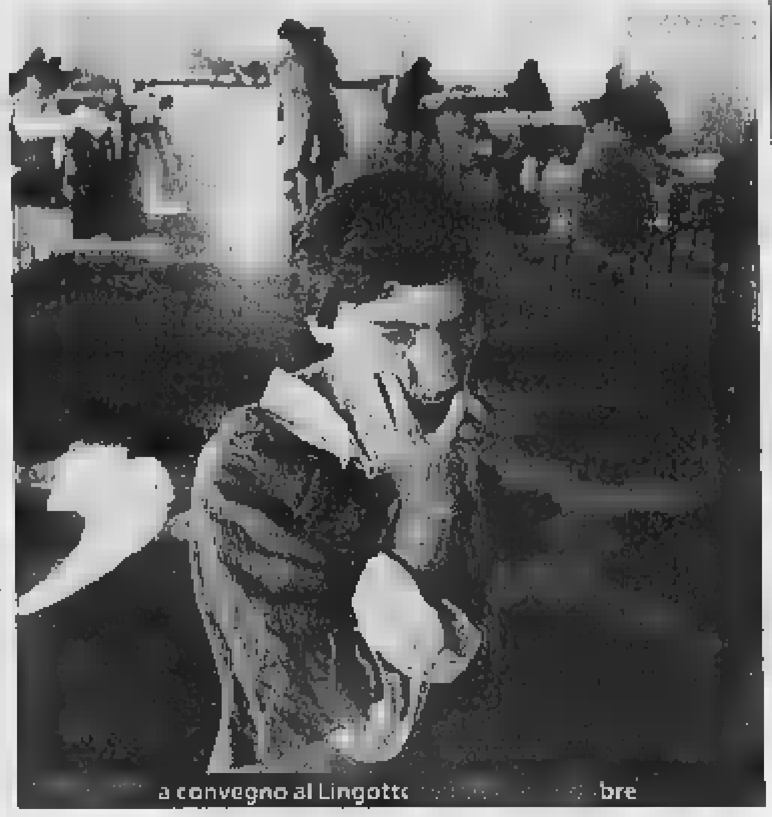
Il congresso nazionale diventa l'occasione per creare una serie di eventi culturali sul «pianeta pazzia»

SILVIA FRANCIA

«Vincere i pregiudizi per restituire il diritto di cittadinanza al malato mentale». [illegible] dichiarazione d'intenti, espressa sinteticamente in forma di slogan, ha [illegible] innegabile efficacia. Ma certo, sono [illegible] storie a toccare il cuore: quella dell'uomo ricoverato a Collegno per 55 anni e ormai incapace di ritrovare il filo perduto di una vita «normale». O quella di una ragazza, nata addirittura dentro al manicomio, «folle a priori», cullata, si presume, dentro [illegible] letto di contenzione. E, oltre alle storie, sorprendono le realtà più insospettabili. Dai 500 mila malati mentali «ricoverati» nelle carceri Usa e considerati criminali a tutti gli effetti alla «probablità di delinquere, statisticamente, 10 volte superiore in una persona "normale" che in una disturbata». Un dato sconosciuto ai più, questo citato da Pier Maria Furlan, direttore [illegible] dipartimento [illegible] Salute Mentale Universitario e consigliere della Società Italiana [illegible] Psichiatria. Un dato che, insieme a tanti altri, meriterebbe forse maggior divulgazione: per smitizzare un poco, se non altro, la [illegible] del «diverso», dell'«alienato». Ne è convinto Furlan, che [illegible] anni si occupa, tra l'altro, degli ex degenti del manicomio di Collegno, e che, non a caso, [illegible] il curatore della rassegna «Dal pregiudizio alla cittadinanza», cartellone di iniziative culturali legate [illegible] 42° Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria, che si svolgerà al Lingotto dal 16 [illegible] 21 ottobre. Un cartellone che [illegible] quasi [illegible] evento, [illegible] solo per i bei nomi coinvolti, in primis quelli [illegible] Dario Fo e Franca Rame, [illegible] soprattutto, per la genesi [illegible]la. Che a un convegno squisitamente scientifico, a cui parteciperanno [illegible] congressisti e 500 relatori (è previsto pure l'intervento dei ministri Veronesi e Turco, oltre che di Erick Kandel, neurobiologo della Columbia University di New York, che riceverà la Laurea «honoris [illegible] dall'Università di Torino), si connetta [illegible] sezione artistico-culturale, non è proprio un fatto [illegible]. In questo caso, l'incentivo [illegible] dalla constatazione che «la [illegible] della malattia mentale è fortemente connessa alla risposta sociale». E per smantellare il pregiudizio, il solo contributo scientifico non è certo sufficiente. Occorre, anche, «cancellare lo stigma della follia, esorcizzare la paura collettiva dell'incomprensibile: specie considerando che la chiusura degli ospedali psichiatrici ha spostato il luogo della pischiatria sul territorio», spiegano I promotori dell'inizitiva scientifico-culturale. Di qui, l'urgenza, ma anche la sfida, di aggregare, attorno al tema «follia», [illegible] solo esperti o operatori del settore, ma pure la cittadinanza. Con un programma cultural-artistico che spazia dalla musica al teatro, dalle sezioni espositive alle performances che vedono protagonisti, appunto, malati psichiatrici. Se l'esordio è programmato per questa sera al Piccolo Regio, [illegible] un concerto del pianista Cedar Walton che suonerà brani di Thelonius Monk, il piatto forte è la messinscena (il 17 al Regio) de «Lu santo jullare Francesco» di Dario Fo: interprete lo stesso [illegible] con Franca Rame. In campo teatrale, si segnala pure la prima nazionale del «Giordano Bruno» di Gabriele La Porta, diretto da Anna Cuculo. Mentre promette sorprese «La vita rovesciata», un «percorso interattivo tra storie e immagini del disagio mentale» (Cavallerizza, dal 18 ottobre). Nelle vetrine del centro storico, esposizione di opere e manufatti realizzati da pazienti ed [illegible] pazienti psichiatrici.

La storia [illegible] Giordano Bruno in prima nazionale

MUSICA. Il primo appuntamento è in programma per oggi alle 21 [illegible] Piccolo Regio, dove la serata si aprirà con una conferenza su «La musica afro-americana: l'arte contro il pregiudizio». Ne parleranno Adriano Mazzoletti, dirigente [illegible] e [illegible]ico del jazz, Luciano Federighi, esperto di letteratura anglosassone e blues e il medico Gian Luigi Panattoni. Subito dopo la conferenza, concerto del prestigioso pianista hard-bop Cedar Walton. Il 10 ottobre sempre al Piccolo Regio, va in scena «La follia al femminile nel teatro d'opera», spettacolo firmato da Laura Cosso e Ernesto Napolitano e interpretato dalle cantanti liriche Rossana Rinaldi, Cinzia Rizzone e Patrizia Zanardi. Il 13 nella stessa sede, concerto dell'Orchestre Synfonique Institut Musical de la Vallée d'Aoste, diretta da Emmanuel Siffert. «Musicoterapia: cura o consolazione?» è il titolo di una conferenza programmata per il [illegible] ottobre alle 19 [illegible] Sermig.
TEATRO. Allo Juvarra il 10 ottobre, debutto nazionale di «Giordano Bruno», testo di Gabriele La Porta allestito da Anna Cuculo. Mentre [illegible] 17 al Regio, per la serata inaugurale del Congresso, sono attesi Dario Fo [illegible] Franca Rame con «Lu santo jullare Francesco». Utenti e operatori del Centro di Salute Mentale di Orbassano compongono il cast di «Knock, [illegible] della medicina», in scena al Sermig il 19 ottobre.
PERFORMANCE. In cartellone per il 16 ottobre alle 21 [illegible] Sermig, [illegible] «Festival delle Arti Espressive», che coinvolge 5 Compagnie operanti nelle Asl e formate da utenti e operatori, che si esibiranno in performances di danza, canto e teatro.
MOSTRA. «La vita rovesciata» [illegible] il titolo [illegible] interattivo tra storie e immagini del disagio mentale», curato da Franco Guaschino e visitabile alla Cavallerizza dal 18 ottobre [illegible] 19 novembre. Tra le sezioni: «la segregazione e l'abbandono» e «arte e follia in [illegible]



[illegible] a convegno al Lingotto [illegible]bre

[illegible]NTI

Acquerelli

Questa sera, alle ore 18, s'inaugura la mostra personale del pittore Claudio Acchiardi, che presenta una serie di quadri realizzati utilizzando dell'acquerello e [illegible] pastello. Si tratta [illegible] opere estremamente delicate, che tendono [illegible] un lirico astrattismo. Resta aperta sino al [illegible] ottobre.
■ Galleria Arte Club, via della Rocca 39, [illegible]: 16,30-20, tel.011/836.331.

Realismo [illegible] Capello

Del pittore chivassese Francesco Capello, [illegible] apre oggi, una rassegna di opere realizzate nell'ultimo biennio; da realistiche nature morte [illegible] immagini notturne. Diplomatosi all'Accademia Albertina, l'artista propone una pittura nitida e legata alla realtà quotidiana. Sino al 28 ottobre.
■ Saletta Vianzone, [illegible] Fontanesi 22, orario: 10-12,30/16-19,30.



[illegible] RECENTE» di [illegible]

Paesaggi piemontesi

A più di trent'anni dalla prima personale, il paesaggista torinese Sergio Manfredi espone da oggi (ore 18,30) una scelta [illegible] recenti dipinti con impressioni tratte dalla visione del porto di Savona [illegible] dagli antichi cantieri [illegible] Sottomarina di Chioggia; e ancora dai pascoli [illegible] Chiomonte alle baite della Valle d'Aosta. Sino al 19 ottobre.
■ Ex Allievi Fiat, Palazzina Liberty, corso Dante 102.

L'antico Egitto

[illegible] apre quest'oggi, alle ore 18, la mostra intitolata «Nella Valle del Nilo», [illegible] arte, [illegible] e costumi nell'antico Egitto da scoprire. Sino al [illegible] novembre.
■ Moncalieri, nella Biblioteca Civica «A. Arduini», con sede in via Cavour 31.

Esperto [illegible]

Per il ciclo «L'esperto al Museo», questa sera, alle ore 19, 20, 21 e 22, Luca Melegati della [illegible] d'asta Sotheby's Milano tiene una serie di interventi sul mondo dei ricevimenti [illegible] Settecento, attraverso l'analisi dei servizi da tavola delle zone di Frankenthal e di Sèvres.
■ Fondazione Accorsi, [illegible] Po 55, ingresso L.12000, prenotazione obbligatoria tel.011/8129116.

Il «'999»

Oggi, dalle 18,30 alle 24, presentazione del libro «'999» di Edoardo Romagnoli, uscito nella collana «Disegno diverso», a cura di Paola Gribaudo.
■ Spazio Hobo, [illegible] Bonelli 11/D.

[illegible]zi rari di montagna

Nell'ambito della seconda edizione di «Libri & Castelli alpini», sabato prossimo un'ala [illegible] museo eporediese riaprirà i battenti per ospitare «Librerie antiquarie di montagna». Sono presenti una decina di librerie antiquarie di Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta.
■ Museo «Garada», piazza Ottinetti, Ivrea, dalle 10 [illegible] 19. Info: Atl [illegible] Canavese 0125-618131 e www.libricastellialpini.it.

RITROVI

AMERICA tel 4477171: La festa và forte con d.j. Franco e Marco.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935243/987103. Questa sera grande orchestra i Rodigini e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.8580: 15,30 Edo Puma. 21 Gran liscio DOC by Mike & I Simpatici.
DU PA[illegible] 011.521.5275 "Giardinireali": ore 21,15 Ieorama e Chessy "Trenta e Quaranta" orchestra più d.j. Più pizza più piccantella.
DU PARC 011.521.5275 "Giardinireali": Sabato ore 15,15 il [illegible] pomeriggio danzante.
GARDEN 6603443: H.15 Laura c'è. H. [illegible] tango argentino domani ore 21.
LA LUCCIOLA: C.so Taranto [illegible], tel. 011.200.097: 21 Roki dama Ingr. Libero [illegible] cons.
LE ROI GIARDINO: chiuso. Domani sera gran galà d'inaugurazione stagione invernale.
[illegible] + INVIDIA: Apertura sabato 7 ottobre. [illegible] 561.4841.
TANGO SALA [illegible]: ore 21 orch. Cristina Campi.
TROCADERO [illegible] CLUB v. A. Doria [illegible]: aperto tutte le sere. Tel. 011.5620968.

GALLERIE [illegible]

ARTE CLUB 836331: Claudio Acchiardi.
BIASUTTI & BIASUTTI: J. Eielson inaugurazione ore 18.
DAVICO: Viktor Mullerstaedt.
TITO ARTE: inaugurazione 7 [illegible] "Piero Dorazio". Tel. 011.630.584.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Ensemble [illegible]-Boetti, [illegible], Mondino, Nespolo, Music, Baj.
BERMAN: Mario Pascutti - dipinti.
CARLINA: Gianni Colonna personale.
MICRÒ: Rosalba Morello.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.20 Tg 9; 8.05 Il giovane Dr. Kildare; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 14.30 Stamarket; 20.00 Tg 9; 20.30 Per favore non mangiate le margherite, sitcom; 21.00 Amichevolmente con; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
12.30 [illegible] gentile richiesta; [illegible] Videomagia; [illegible] Tg4; 20.00 Sceneggiato; 20.30 Piemonte in piazza; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo [illegible] varietà; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg 7; 13.35 Cartoni animati; 14.30 Street legal, TF; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Cartoni animati; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7; 19.45 Cartoni animati; 20.45 **Avventurieri ai confini del mondo**, Film; 22.45 P.S.I. Luv U, TF; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
12.45 Boxer shorts, TF; 13.15 La [illegible] vegetaliana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Boxer shorts, TF; 20.30 Videonotizie; 21.00 Trasmissione sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache [illegible]; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali news; 16.30 La fortuna con lo studio 3; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 **Il connestabile dei borboni**, Film; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Rubrica con Petrone; 23.45 Auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
12.15 Maddalena, TN; 13.30 Team Tv news; 13,45 Agil news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Team tv news; 20.00 Fun tv; 20.30 Film; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time notizie; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 n. 12 La maratona; 16.30 Sale in zucca; 19.20 Tg [illegible] notizie; 20.30 Napoli che passione; 22.20 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Ai confini della realtà, TF; 13.00 Cartone; 13.30 Classifica italiana; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni; 18.30 Documentario; 19.00 Giramusica; 19.30 Cartone; 20.00 Tg; 20.45 **Dagli archivi della polizia**, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Fiori all'occhiello 1ª serie; 0.30 Guarda che luna.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.30 WWW; 18.45 Odeon si fa per ridere; 19.00 Motown news; 19.15 Italia oh!; 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Tg Piemonte/Meteo; 20.05 Tg rosa 2000; 20.30 **Rock Hudson - La storia della [illegible] vita**, Film-tv; 22.25 Meteo; 23.30 Motown sport; 0.30 Milleunanotte.

RETE CA[illegible]
9.00 La signora in rosa, [illegible] (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Reportage; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.30 Giramusica; 13.00 Classifica italiana; 13.30 Cartone; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Crazy dance; 19.00 Cartone; 19.30 Animali e natura, Doc.; 20.00 Classifica italiana; 20.30 **Inframan l'altra dimensione**, Film; 23.00 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.00 L'Aragosta; [illegible] di campionato; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Copertina, 18.30 www. Salute e ambiente; 19.30 L'Aragosta; 20.00 Scene di campionato; 20.50 Film; 22.35 Riflettori su....

RETE 7
7.00 Adesso agricoltura; 8.30 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 13.05 La grande vallata, TF; 14.00 J Tv; 15.00 **Compagno di scuola**, Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.40 **6 gendarmi in fuga**, Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23,05 Sex and soda.

TELESUBALPINA
12.00 Time out, TF; 13.00 I luoghi magici della terra, Doc.; 14.00 Cartoni animati; 16.15 **Alba tragica**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 I luoghi dello spirito, Doc.; 19,15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni [illegible]; 20.25 Notiziario E.N.S.; 21.00 [illegible].. Quasi [illegible]; [illegible].00 Il regionale

[illegible]
12.00 Time out, TF; 13.00 I luoghi magici della terra, Doc.; 14.00 Tg locale; 16.15 **Alba tragica**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 I luoghi dell[illegible] spirito, Doc.; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; [illegible].25 Tg locale; 21.[illegible] Filodiretto... Quasi un rotocalco; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
12.30 Cartoni animati; 13.00 Katts and dog, TF; 13.30 Telefilm; 14.30 Pomeriggio con Telestudio; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Giramusica; 19.00 Fast and ten, TF; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.15 **Whisky si missili no**, Film, 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Bikini beach; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte; 1.00 Follie della notte; 1.15 **Film**.

VIDEONO[illegible]
13.00 The box; 15.30 Cartone animato; [illegible] Hardca[illegible] & Mc Cormik, Telefilm; 17.00 J-Tv; 19.30 Telefilm; 20.10 Tg9 telenews; 20.30 [illegible] solo sport, Talk show; 22.10 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.05 Film; 0.30 Obiettivo tris.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.

[illegible] Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia stradale; [illegible] Prima Pagina 20anni prima; **9-12** [illegible] e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Pre[illegible] del tempo; [illegible]abilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperatu[illegible]; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **16.50** Viabilità Polizia Municipale; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

[illegible]

ANIMAL FACTORY. Drammatico. Dal best seller di Edward Bunker, il film [illegible] e interpretato da Steve Buscemi narra la storia di un giovane di Beverly Hills arrestato per droga e recluso nel duro penitenziario di San Quintino da cui cercherà di evadere. [Eliseo]

I [illegible] PASSI. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive. [Due Giardini]

IL [illegible] Drammatico. Questo terzo film dell'iraniano Jafar Panahi narra di tre donne che, appena uscite dal carcere, cercano di reintegrarsi nella società. [Chaplin]

IL DOTTOR T E LE DONNE. Commedia. Nel nuovo film di Robert Altman il divo Richard Gere impersona un ginecologo di [illegible] attorniato da affascinanti pazienti. [Ambrosio, Actor's Studio, Chaplin, Reposi]

FANTASIA 2000. Cartoni animati. Sei pezzi di animazione [illegible] e l'indimenticabile «L'apprendista stregone» per un atteso ritorno firmato Walt Disney. [Valentino]

FUORI IN 60 [illegible] Azione. Per salvare il fratello, lo specialista nel furto di auto Memphis Raines torna [illegible] scene per rubare cinquanta automobili in un tempo record [Lux]

[illegible] Commedia drammatica. Il film di Jane Campion («Lezioni di piano») racconta di una giovane australiana che, in fuga dalla famiglia opprimente, decide di raggiungere l'India. Gli allarmati genitori mettono sulle sue tracce un personaggio che, assicura, la riporterà a casa [Erba]

HO SOLO FATTO A PEZZI MIA MOGLIE. Comico. Woody Allen è un macellaio dell'Arizona che scopre il tradimento dell'af[illegible] moglie (Sharon Stone), la uccide, ne fa a pezzi il cadavere perdendone una mano [Adua, Eliseo, Nazionale]

IO, ME & IRENE. Comico. Il nuovo film dei fratelli Farrelly («Tutti pazzi per Mary») s'incentra sul doppio personaggio interpretato da Jim Carrey: il poliziotto buono Charlie e il suo intrattabile alter ego Hank [Vittoria]

LA LINGUA DEL SANTO. Commedia dram[illegible] Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di articoli di cancelleria, si conoscono nel bar di Padova che frequentano, diventano amici e aspettano la «grande occasione». [King, Olimpia]

LIBERTY HEIGHTS. Commedia drammatica. Nella Baltimora degli anni Cinquanta sul cartello esposto all'ingresso di un country club c'è scritto «Vietato l'accesso a ebrei, [illegible] e gente di colore»... Ritratto di un'epoca a [illegible] di Barry Levinson («Rain man»). [Studio Ritz]

IL PATRIOTA. Azione. Kolossal sulla rivoluzione americana. [illegible] di un [illegible] (Mel Gibson), [illegible] non [illegible] usare la violenza. [Erba, Fiano]

QUI [illegible] E' IL PARADISO. Commedia drammatica. Il nuovo film di Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario alle poste di Torino di quattro anni fa [Eliseo]

IL RITMO DEL [illegible] Musicale. Sei giovani ballerini approdano a New York con il sogno di entrare a far parte dell'American Ballet Academy. [Valentino]

ROAD [illegible] Comico. Josh ha la fidanzata lontana e le spedisce la videocassetta sbagliata, in cui ha filmato la ragazza che nel frattempo ha «frequentato». [Olimpia]

SCREAM 3. Horror. Terzo e conclusivo capitolo della saga horror firmata da Wes Craven, ambientato a Hollywood sul pericoloso set di un film. [Ambrosio, Actor's]

SEGUN[illegible] Commedia. Il film di Gerardo Vera narra di un ingegnere, sposato e con un figlio, che s'innamora di un medico di una clinica privata. [Centrale]

SPACE COWBOYS. Drammatico. La [illegible] ha un problema: un [illegible] satellite in orbita sopra la terra si è guastato e minaccia di cadere sul nostro pianeta. Per risolvere l'emergenza vengono richiamati in servizio i disegnatori di un vecchio sistema satellitare simile a quello guasto. [Reposi]

SUD[illegible] STORY. Commedia musicale. Nel film di Roberta Torre, il contrastato amore palermitano tra il cantante Tony e una prostituta nigeriana. [Accademia]

LA [illegible] PERFETTA. Drammatico. Successo americano, il [illegible] di Wolfgang Petersen vede George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori [illegible] che si trovano in mezzo a un uragano. [Ambrosio, Ciak, Fiamma, Reposi]

TENTAZIONI D'AMORE. Commedia. Due [illegible] d'infanzia di [illegible] York sono diventati prete e rabbino: nella loro vita irrompe all'improvviso una loro amica, attraente manager. Debutto alla regia dell'attore Edward Norton. [Doria]

THE BIG KAHUNA. Commedia drammatica. Kevin Spacey e Danny De Vito sono due esperti agenti di commercio che insegnano il mestiere a un giovane collega. [Due Giardini]

THE CELL. Thriller. Nel successo americano dell'ex regista di spot Tarsem la star Jennifer Lopez è una psicologa che, tramite una moderna tecnologia, entra nel cervello del serial killer che deve fermare. [Adua, Ambrosio, Reposi]

TITAN A.E. Disegni animati. Dagli autori di «Anastasia», una storia di fantascienza ambientata nel 3.028 e basata su un gruppo di persone che cercano di salvare l'umanità. [Etoile]

L'UOMO CHE PIANSE. Drammatico. Dalla regista di «Orlando», la storia di una giovane ebrea russa (Christina Ricci) in fuga dall'Europa nazista alla ricerca del padre emigrato negli Stati Uniti. [Romano]

VATEL. Storico. Amori e intrighi nel castello del Principe di Condé, 1671. Protagonista, Gerard Depardieu. [Kong]

ZORA LA VAMPIRA. Horror. Dracula vede la televisione italiana, apprezza le giovani soubrette e decide di partire dalla Transilvania per venirle a trovare. [Capitol]

[illegible] PER I [illegible] DEL TEATRO DI [illegible]

[illegible] **Guerrieri**

Ombre indiane per un incantesimo allo stato puro

Questa sera il Theater Blickwechsel conclude allo Juvarra il festival del teatro di figura «Incanti» con il thriller erotico «Sex & Crime». Tra sogno e realtà, questo spettacolo tedesco mette fine ad una rassegna che ha avuto un eccellente riscontro di pubblico e ha portato a Torino maestri di questa specialità, alcuni dei quali, prima d'ora, non [illegible] mai venuti in Italia. Fra i [illegible] che hanno mostrato il loro personalissimo modo di far teatro con le ombre, i burattini, le marionette, vorremmo segnalare il più [illegible] il più folgorante di tutti, l'indiano Prasanna Rao.

E', costui, un mite signore di 81 anni. Candido di capelli e di sorriso, mostra, per contrasto, un volto che sembra in[illegible] nel cuoio. E' stato allievo di Tagore, il poeta, e lui stesso è a suo modo poeta: poeta dell'ombra che sa creare nella maniera più arcaica e rudimentale, frapponendo le mani tra una sorgente di luce e uno schermo bianco. L'abbiamo fatto tutti, almeno una volta nella vita; abbiamo provato, unendo e intrecciando mani e dita, a disegnare sul muro una testa di cane, o un volo di gabbiano. Prasanna Rao fa la stessa cosa. Ma dovreste vedere con quali risultati.

Ci ha mostrato la nascita dell'incantesimo allo stato puro. Con la diabolica flessibilità delle [illegible] mani, ha ricreato sullo schermo le facce di personaggi illustri: Stalin, Kruscev, John Kennedy, il mahatma Ghandi. Ci ha fatto vedere in azione un cantante, con tanto di labbra in assetto canoro. Ha dato vita a un elefante intento alle più consuete occupazioni: prima fra tutte, quella di nutrirsi. Ma forse il punto più alto del virtuosismo, della precisione descrittiva e dell'osservazione psicologica [illegible] ha raggiunto [illegible] la rappresentazione d'un coniglio che corre sulla cresta di una collina. [illegible] questa scena di andirivieni, di allarmate osservazioni dell'orizzonte [illegible] due zampe, di rischio sempre evitato di precipitare giù per lo scoscesissimo crinale, ci siamo annullati nel grado zero della fascinazione.

Capite che il mite, fragile Prasanna Rao potrebbe giustificare con la sola gr[illegible] del [illegible] mestiere l'intera edizione [illegible] «Incanti», che quest'anno, oltre alla solita, imprescindibile adesione dell'assessorato alla Cultura della Regione e oltre al fondamentale contributo delle banche, ha il sostegno del Museo del Cinema. Come dire l'incontro tra due fratelli.

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

LIETTA TORNABUONI consiglia:
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

TEATRI

TEATRO [illegible]. Torino Danza [illegible] e Teatro Carignano. Stagione d'Opera 2000-2001. Inaugurazione il 16/10. Sly di Ermanno Wolf-Ferrari, con José Carreras. Biglietti in vendita dal 10/10 [illegible] Gianmaria [illegible] in [illegible] dal [illegible] Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011/8815.241/242

[illegible] REGIO [illegible]. [illegible] 21. La musica afro-americana: l'arte contro il pregiudizio. Conte[illegible] con A. Mazzoletti e L. Fedenghi. A seguire Walton Plays Monk, concerto del pianista Cedar Walton. Ingresso [illegible] Info [illegible] iniziative 42° Congresso Società [illegible] 011.521.62.90

AGORÀ [illegible]. Corso Giulio [illegible] 011 [illegible] NO[illegible]

ALFA [illegible]. Via Casalborgone 16/I. Dal 7 [illegible] prende il via **Teatriamo** rassegna di [illegible] amatoriale. Sono aperti gli abbonamenti per la [illegible] stagione **Poker d'[illegible] 2000-2001.** Operette [illegible] Prosa. **2° Festival dell'Operetta.** Tra i titoli in cartellone: Cin C. La Zingara [illegible] Una notte a Venezia. Flauto [illegible] Al Cavallino Bianco. Rigoletto. La bisbetica domata. Scugnizza. Il paese dei campanelli [illegible] ancora. Per inf. e pren. 011 [illegible]

ALFIERI. Piazza Solferino 2. tel. 011 562.38.00. 2° Festival di Cultura Classica: spettacoli e incontri (10 ottobre-12 novembre). Inf. e bigliet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 per nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande Prosa** Stagione 2000-2001. www.torinospettacoli.it

[illegible]. Via Chiomonte 3. Questa sera «Presentazione [illegible] Stagione [illegible]» con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti [illegible]. Per inf. tel. 011 489 676.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. [illegible] PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 [illegible] avrà luogo la vendita [illegible] abbonamenti per la Stagione Sinfonica [illegible] dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con [illegible] 10-18 (sabato e domeniche incluse). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810 4653-810 4961

[illegible]. Pzza Carignano 6. **Teatro Stabile Torino:** vendita dei biglietti per **Tre maestri della scena internazionale** e per **Gesù** [illegible] la biglietteria di p. Carignano 6 [illegible] 12-18. Info: v. Roma 49, or. 10-18, domenica [illegible]. Tel. 011 5176.246. **Torino Danza 2000.** Ore 20.30 **Les ballets Trockadero de Monte Carlo.** Info tel. 011 8815.241/242. Dalle 19.30 vendita alla biglietteria del Teatro Carignano

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 [illegible] 669.8034. Campagna abbonamenti stagione [illegible] **Arcobaleno** 7 spettacoli a scelta. **Mito Cabaret** [illegible] posto [illegible] **Arco + Mito** 12 spettacoli a scelta. Il 29 e il [illegible] settembre ore 21 «Festival [illegible] del Cabaret». Per inf. tel. 011 669.8034 [illegible] 10/13 - 15/19 [illegible] Internet www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri [illegible] tel. 011 661.54.47. Informazioni e biglietteria feriali ore 9 e 22, festivi 16/22 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2000-2001. **Prove d'Autore** rassegna di [illegible] contemporanei (12-30 settembre). **2° Festival di cultura classica,** spettacoli conferenze laboratori (10 ottobre-12 novembre)

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. E' in allestimento la stagione teatrale [illegible] della Compagnia Marionette Lupi. Per inform. e prenotazioni telefonare presso il teatro.

[illegible] TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Prossima apertura Stagione 2000-2001

[illegible] «IL VERDI» Piazza Bodoni. RIPOSO

[illegible] Via Juvarra 15. tel. 011 [illegible]. Ore 20.45 Theater Blickwechsel (Germania) in **Sex & Crime** per Incanti. Rassegna Internazionale di Teatro di Figura. Informazioni e prenotazioni (dalle 16 alle 19) tel. 011 540.675. **Cafè Procope** ore 18 cinema per «Buenos Aires Tango a Torino». [illegible] 22.30 «Objectable» performance audio visiva di [illegible] Sciajno e B. Sansone. Ingresso libero

FREGOLI. Piazza S. [illegible] 2 bis. telefono 011 817.9373. Stagione [illegible] Autori in cartellone: Baum, Saint-Exupéry, Aristofane, Shakespeare, [illegible], Molière, Verga. Per inf. e prenotaz. Tel. orario ufficio 011 817.9373

[illegible] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 011 650.02.00. NON[illegible]

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111. tel. 011 619.2351. NON PERVENUTO.

[illegible] PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza «Salome» - Tour [illegible] 14-20 settembre Torino «Autunno danza» con [illegible] Strajner, Manna Fesso, Yuanhe Wang, Marco Pierin e Loredana Furno. Per inf. 0114730189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia [illegible] tel. 011 257.881. Per la Rassegna [illegible] Torino Eventi [illegible] presenta: il 6/10 Pande Mensa, Enzo Cortese e Marco & Mauro (Torino e Cuneo) in **Tacabanda** e il 7/10 Diego [illegible] (Alessandria) con **Sorridi sei su Internet.** Inf. [illegible] tutti i giorni feriali ore 16-19

[illegible] Via Brandizzo [illegible] tel. 011 284.029. Fino al 7 ottobre ore 17-19 rinnovo [illegible] Stagione Lirica e T. Piemontese [illegible] Stagione del **Teatro popolare** con la **Zeta** spettacoli cabaret, conferenze. Domani ore 21 la **Compagnia Instabile Monterosa** presenta **L'importanza di essere onesto** di O. [illegible]

CAVALLERIZZA. Via Verdi 9. RIPOSO. **Teatro Stabile Torino e Laboratorio Teatro Settimo presentano: Fenicie,** regia di Gabriele Vacis. Prorogato fino al 15/10. Spettacoli da mercoledì a [illegible] 21. Inf. e prenot. tel. 011 897.1746

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9 Beinasco. Calendario «Autunno 2000» rassegna di spettacoli, musica, teatro e cabaret. Informazioni dettagliate [illegible] spettacoli e programmazione si possono trovare sul sito internet www.cinemabertolino.com.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Stagione [illegible] 2000/2001 [illegible] Spazio vivo. Rassegna Madrelingua con Ottavia Piccolo, Anna [illegible] Walter Malosti, [illegible] Crippa, Manna [illegible], Elisabetta [illegible] Marco [illegible], Pierre Byland. Prenot. e inform. 011 640.3700

PICCOLO [illegible]. Compagnia Varieté Teatro - Piazza Matteotti [illegible] Spettacolo [illegible] **Delirio amoroso** di e con Licia Maglietta, produzione Teatri Uniti dal 29 novembre al 2 dicembre ore 21. Per informazioni telefonare allo 011/4013328-011/700.8717

TEATRO [illegible] di Ivrea. Abbonamenti in vendita a partire dal 7 ottobre, dalle ore 8 alle 13 presso la Biglietteria del Teatro. 12 e 13 ottobre 2000, ore 21 **E d'accanto mi passano femmine** di e con Marco Baliani, regia di Luciano Nattino


DOLCE & GABBANA

LA STAMPA

GIOVEDÌ 5 [illegible] 2000. ANNO 134. [illegible] 269. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Sarebbero da rifare completamente o in parte. L'opposizione resiste: «Ha vinto Kostunica»

Annullate le elezioni in Jugoslavia

Decisione a sorpresa della Corte Costituzionale

MILOSEVIC ALL'ULTIMO ASSALTO

Boris Biancheri

La decisione della Corte Costituzionale jugoslava [illegible] annullare i risultati delle elezioni presidenziali del 24 settembre (confermando invece quelle amministrative [illegible] parlamentari) sembra, a prima vista, una nuova e inaspettata [illegible] di quell'abilissimo giocatore di scacchi che è Slobodan Milosevic.

Le motivazioni del colpo di scena, che ieri notte ha messo a [illegible] l'opinione pubblica di Belgrado e la diplomazia internazionale, [illegible] rese note solo nella giornata di oggi. Da [illegible] capiremo ragioni e portata dell'avvenimento.

L'opposizione di Vojislav Kostunica [illegible] chiesto alla Corte una prima verifica dei risultati, ritenendo di [illegible] raggiunto non solo la maggioranza, ma la maggioranza assoluta contro Milosevic. Quindi la Corte, apparentemente, non contraddice le richieste dell'opposizione. Ma in realtà, annullando le elezioni presidenziali, cancella anche la maggioranza faticosamente raggiunta da Kostunica. E' probabile dunque che Milosevic, vistosi alle corde, abbia deciso di giocare il tutto per tutto per togliere di mezzo gli avversari, giovandosi della connivenza della Corte Costituzionale, in cui i suoi amici godono da tempo di una larga maggioranza.

Il candidato dell'opposizione, Vojislav Kostunica, ha reagito dicendo: «Può sembrare un cedi[illegible] di Milosevic ma è una trappola molto seria. Dobbiamo essere molto attenti, non c'è nessun elemento per gioire, ma Misosevic diventa sempre più debole».

Se nelle prossime ore venisse imposta la ripetizione del voto presidenziale [illegible] Jugoslavia, sia l'opposizione che la comunità internazionale dovranno affronta[illegible] gravi scelte. La coalizione di Kostunica deve decidere se tornare alle urne o invece contestare in piazza il regime. La comunità internazionale ha due scelte: limitarsi alle proteste generiche o premere su Milosevic perché, in caso di un nuovo suffragio, accet[illegible] [illegible] esso [illegible] tenga stavolta sotto la reale tutela e controllo di osservatori indipendenti. Di certo la lunga crisi balcanica ha accelerato, in modo imprevedibile e pericoloso.

BELGRADO. «La Corte costituzionale jugoslava ha dichiarato nullo l'intero processo elettorale per [illegible] presidenziali del 24 settembre». Il drammatico annuncio ieri sera sull'agenzia [illegible] stampa ufficiale Tanjug, ha lasciato però molti punti oscuri: soltanto oggi si conosceranno le motivazioni, indispensabili per capire [illegible] la decisione favori[illegible] il presidente Milosevic [illegible] Vojislav Kostunica, il candidato dell'opposizione che rivendica [illegible] vittoria nel voto di due settimane fa [illegible] rifiuta i risultati ufficiali in base ai quali per scegliere il nuovo Presidente è necessario il ballottaggio.

Secondo giuristi dell'opposizione, [illegible] sentenza dell'Alta Corte ha tre possibili conseguenze. Una è che venga ripetuto il voto solo in alcune circoscrizioni, un'altra è l'annullamento delle elezioni nel loro complesso, mentre la terza prevede l'accettazione dei risultati f[illegible]iti dall'opposizione. Un'ipotesi, quest'ultima, che appare poco probabile: la Corte costituzionale non ha finora mai mostrato di agire in piena indipendenza dall'esecutivo. [illegible] A PAGINA 3

«E' UNA [illegible]»
Kostunica avverte: «Non c'è nulla da festeggiare»
A PAGINA 3

[illegible]
La Corte dell'Aia e Kofi Annan bocciano l'ipotesi salvacondotto
A PAGINA 3

IL KOSOVO AL VOTO
Il generale italiano che guida la forza Onu «Sarà tutto regolare»
Maurizio Molinari A PAGINA 3

VERTICE A PARIGI [illegible]



Ma sul campo altri morti A Parigi Arafat e Barak accettano il faccia a faccia davanti al Segretario di Stato americano Albright. Appare fatto l'accordo sul ritiro delle forze armate, ma resta lo scoglio della commissione d'inchiesta sulle responsabilità dell'esplosione di violenza. E sul terreno cadono altre vittime, almeno cinque. A Jaffa durante un comizio viene aggredito e ferito un giornalista della Rai [illegible], Benedetto, Grignetti e [illegible] ALLE PAGINE 6 E 7

Due medici da Roma [illegible] New York: «L'Università favorisce i parenti dei nostri superiori»

Scoprono la causa di un tumore «Ma l'Italia ci tiene in esilio»

ROMA. C'è una brutta storia di nepotismo, dietro l'ultimo successo scientifico italiano. Due ex ricercatori dell'Università Cattolica di Roma, Antonio Iavarone e Anna Lasorella, costretti a lasciare il nostro Paese per l'Albert Einstein College di New York, hanno scoperto il gene e la proteina che causano il neuroblastoma, un tumore raro che colpisce i bambini.

Ora i due hanno approfittato della popolarità scientifica per raccontare la loro odissea: «Un professore del Gemelli voleva che figurasse il nome di un suo familiare negli studi che avevamo condotto. Di fronte a questa richiesta, abbiamo preferito l'esilio».
Beccaria e Sforza A PAGINA 11

[illegible]ZIARIA

TAGLIATA LA TASSA DI SUCCESSIONE
In pratica esentato il 60% degli italiani
Il Polo attacca sul bonus «Non c'è copertura»
Amato: sospetti senza fondamento
Baroni e Giovannini A PAGINA 16

CARO GASOLIO

LO SCIOPERO DEI TIR [illegible]
Nei negozi mancano latte, frutta e verdura
Ormai finita la benzina
A secco anche le auto dei giudici antimafia e quelle dei medici
Fabio Albanese A PAGINA 9



LE [illegible] DI PARIGI SPECIALE SUL SALONE
Domani con La Stampa un supplemento di 16 pagine con tutte le novità

LEGGE ELETTORALE, IN CAMPO AMATO

Ciampi convince Polo e Ulivo «Sull'Europa Italia unita»



Cazzullo, Caccarelli, [illegible] Mattina, Meli, Passarini e Rampino ALLE PAGINE 4 E 5

USCIRE DALL'AMBIGUITA'

[illegible]ssimo Luciani

Il 2 ottobre la «Convenzione» presieduta da Roman Herzog presenta il progetto di Carta dei diritti dei cittadini dell'Unione Europea da sottoporre ai vertici di Biarritz [illegible] Nizza. Il 3 ottobre Romano Prodi reclama, davanti al Parlamento europeo, un più forte ruolo politico per la propria Commissione. E ieri il Presidente della Repubblica Ciampi ha rilanciato l'impegno europeo dell'Italia come patrimonio comune della politica, al di là dei ruoli di maggioranza [illegible] opposizione. La questione dei diritti e quella della democraticità dell'Europa, oggettivamente legate da un [illegible] inestricabile, stanno, assieme, sul tavolo.

[illegible] certi diritti si chiamano fondamentali è perché sono – alla lettera – il «fondamento» di un ordine politico, in quanto rappresentano il patto [illegible] quale riposa il consenso dei governati [illegible] confronti dei governanti. Scrivere [illegible] catalogo di diritti, allora, non è un esercizio intellettuale, ma un atto politico di primaria importanza.

Il testo della Carta appena licenziato dalla Convenzione è [illegible]sai migliore di quanto ci [illegible] poteva attendere, vista la non esaltante qualità delle prime bozze di testo. C'è un netto progresso soprattutto in due direzioni: la modernizzazione dell'elenco dei diritti fondamentali (penso soprattutto alla disciplina dell'eugenetica, della clonazione e della riservatezza dei dati) [illegible] la comparsa, accanto ai diritti di libertà, dei diritti sociali, legati [illegible] principi di eguaglianza e di solidarietà. Resta molto delicato, però, il problema dei destinatari della Carta. Nel Progetto [illegible] dice espressamente che la stessa [illegible] indirizza solo alle Istituzioni dell'Unione, mentre riguarda gli Stati membri esclusivamente «nell'attuazione del diritto dell'Unione», e cioè quando essi agiscono nella qualità [illegible] sostanziali organi di quella. È probabile che non fosse possibile – né consigliabile – tentare di più. Tuttavia, [illegible] le cose stanno così, c'è da chiedersi quale sia il valore di disposizioni che hanno senso solo [illegible] [illegible] rivolte direttamente agli Stati, come nel caso del riconoscimento del diritto alla vita o della proibizione della pena di morte. E c'è anche da dubitare dell'efficacia delle norme che garantiscono i diritti sociali a prestazione, visto che questi richiederebbero nuove azioni concrete dell'Unione e che l'art. 50 si premura di precisare che la Carta non crea compiti o competenze nuove per le Istituzioni europee.

La verità è che anche la Carta esprime [illegible] grande ambiguità dell'attuale stadio del processo di integrazione europea, sospeso fra la tentazione di un approdo definitivo (che imporrebbe la redazione di una vera e propria Costituzione europea, con propri diritti fondamentali e Istituzioni dotate di piena legittimazione democratica) e la volontà di non cancellare quel che resta della sovranità degli Stati. In queste condizioni, se [illegible] ha a [illegible] il progresso dell'Unione, spingere perché la Carta sia inserita [illegible] Trattati di Roma o di Maastricht [illegible] è [illegible]ente la scelta migliore, poiché è troppo orientata nella prima direzione, che non tutti condividono. Meglio, semmai, farne l'oggetto di una dichiarazione solenne, impegnativa per tut[illegible], ma priva del trattamento giuridico privilegiato che è tipico di quei Trattati (che, per intendersi, può addirittura comportare deroghe alla Costituzione). Se le cose andranno avanti, la Costituzione europea [illegible] un risultato inevitabile, ma per raggiungerlo si dovrà avere il coraggio di compiere un vero atto «costituente», passando per l'imprescindibile manifestazione di un esplicito [illegible] da parte dei cittadini dell'Unione.

[illegible] IL [illegible] CHE [illegible] GLI [illegible]

Il Grande Fratellastro

Maurizio Cucchi

CON «Il Grande Fratello» la vocazione pornografica della tivù trova il suo esemplare [illegible]pimento. Mettere in pubblico ciò che appartiene alla sfera dell'intimo: ecco ciò che fa in genere la pornografia. E la tivù trasforma il privato in pubblico.

Me ne sono stupito la prima volta diversi anni fa. Nel corso di un noto programma, un [illegible] uscito da una grave crisi depressiva raccontava davanti alle telecamere [illegible] suoi desideri e tentativi di suicidio, ormai messi alle spalle. Era presente [illegible] figlia, una ragazzina. Il conduttore disse: "Sarà finalmente contenta di sapere che adesso papà sta bene". E l'uomo: "Ma lei non ne sapeva nulla!". Ciò che non era stato detto in privato veniva, così, comunicato solennemente in pubblico, davanti a milioni di telespettatori o televoyeurs. Po[illegible] a poco, la brava gente [illegible] cominciato a raccontarsi in pubblico, a raccontare corna, [illegible]ri e frustrazioni in televisione.

Il grande scrittore americano Don DeLillo, scrivendo il romanzo «Libra» sull'assassinio del presidente J.F. Kennedy, dichiarò di voler rappresentare il momento in [illegible] si [illegible] dalla storia alla fiction. Oswald decise di entrare in azione sapendo che il suo gesto sarebbe stato ripreso dalla televisione. Un delitto storico in diretta che diventava fiction e spettacolo.

Nella pornografia l'atto intimo si compie per un'esigenza spettacolare, il sesso diventa fiction, e in fondo è cosa pressoché ingenua e banale, sostanzialmente naïve, di fronte [illegible] [illegible] che piange perché riabbraccia la vecchia madre dopo secoli e piange in diretta. Ma in quest'ultimo caso il fatto intimo è sì spettacolo, ma non è ancora fiction. Il figlio e la mamma, insomma, sono tali davvero e forse anche le loro lacrime.

[illegible] Grande Fratello, invece, tutto si compie nella trasforma[illegible] del privato e dell'intimo in pubblico e nella conseguente costruzione di un nuovo genere di fiction. In questo è la sua piena e indubbia connotazione pornografica.

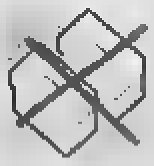
UN COMMENTO DI Gianluca Nicoletti A PAG. [illegible]



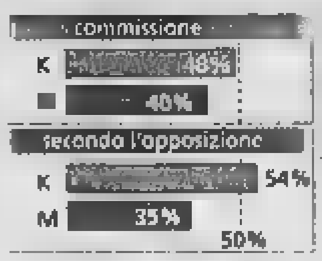
OLIMPIONICI IN [illegible]
Milano moda arruola gli eroi di Sydney
Anapone e Minetti A PAGINA 12

9 771122 176003 01005

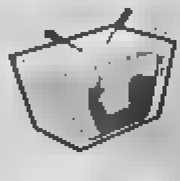
[illegible]RA PROTESTE E COLPI DI SCENA | TUTTO DA RIFARE A QUATTRO GIORNI DAL SECONDO TURNO



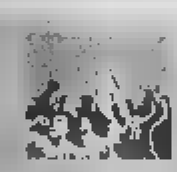
NO AL BALLOTTAGGIO
L'opposizione non accetta il risultato proclamato [illegible] commissione elettorale: Kostunica 48%, Milosevic 40%. L'esito reale sarebbe [illegible] del 54% a favore del primo e del 35% per il secondo



I RISULTATI

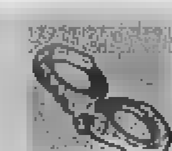


[illegible] MINACCIA DALLA TV
«L'opposizione si è venduta all'Occidente», dice il leader serbo in un appello in televisione, confermando la sua volontà di andare [illegible] ballottaggio



SCIOPERO GENERALE
Dopo una serie [illegible] manifestazioni di protesta, parte lo sciopero generale. Si fermano le scuole, i trasporti e le industrie, la gente scende in piazza contro Milosevic

Fonte: Ansa



LA [illegible] DURA
Saranno prese «misure particolari contro gli organizzatori di queste attività criminali», afferma un comunicato del governo. Vengono arrestati alcuni [illegible]der della protesta anti-regime

La Corte di Belgrado: elezioni da rifare

Per l'opposizione è l'ennesima trappola di Milosevic

Giuseppe Zaccaria
inviato a PODGORICA

Ultimatum per un dittatore: fino alle nove di ieri sera questo sarebbe stato un bel titolo di giornale o, in alternativa, l'annuncio di un autentico massacro.

E [illegible] ancora [illegible] volta le cose in Serbia si rovesciano all'ultimo istante, con un colpo a sorpresa dal sapore apparentemente «democratico» ma nei fatti beffardamente dilatorio. La Corte Costituzionale ha deciso che i ricorsi dell'opposi[illegible] [illegible] conteggi elettorali sono - [illegible] direbbe da noi - «ammissibili» per i collegi di Vranue e Prokuplje. Ma solo sulle Presidenziali. Il Parlamento resta nelle [illegible]ni di Milosevic. E tutto ritorna in ballo.

A giudizio del supremo tribunale jugoslavo, nell'intero apparato messo in piedi il 24 settembre scorso vanno considerati nulli «voto, conteggi e risultati». [illegible] questo significa almeno tre cose.

La prima: se Milosevic non ha il diritto di presentarsi al ballottaggio Vojislav Kostunica ne ha ancora meno. Seconda: tutto lo psicodramma [illegible] [illegible] piedi intorno al voto «rubato» crolla dinanzi alle dimostrazioni d'apertura del sistema democratico jugoslavo. Terzo: quel che si [illegible] preparando in termini di dimostrazioni e rivolte sociali può essere disinnescato dall'apparente apertura del sistema.

In teoria dunque è tutto da rifare. E in attesa delle reazioni di un'opposizione stordita, questa notte la sola opinione possibile è la seguente: chi aveva definito Milosevic «la volpe dei Balcani» mancava di fantasia.

Fino alla tarda serata di ieri le cose avevano continuato a segnare accelerazioni precipitose. L'opposi[illegible] ingiungeva [illegible] Milosevic di accettare [illegible] sconfitta entro [illegible] 15 di oggi, alla Commissione elettorale di mostrare le schede manipolate, ai vertici della tv di Stato di dimettersi subito.

Non [illegible] ben chiaro da chi fosse personalmente partito questa sorta di «diktat». Nel sistema dell'informazione si moltiplicano i crolli (gli ultimi sono «Dnevnik», giornale di regime della Vojvodina, «Vecerni Novosti», belgradese, [illegible]rittura da «Politika», stele del regime). Per oggi viene persino annunciato uno sciopero totale della «Radio Televizija Serbja», emittente del potere. Ma in tanta confusione si capisce almeno una cosa.

Questa mattina a Belgrado mezzo milione di persone saranno [illegible] piazza. Toccherà [illegible] chi [illegible] guida indirizzare una tale massa critica verso una festa per la vittoria [illegible] mezzo «sì» della Corte Costituzionale) o spingerla verso Beli Dvor, il Castello del Capo.

E' singolare [illegible] negli stessi momenti in cui l'opposizione lasciava intendere di poter imporre scadenze, il [illegible] uomo-simbolo, ovvero Voijsiav Kostunica, scegliesse [illegible] la via diplomatica.

Anziché minacciare lui scrive. Nel pomeriggio aveva mandato a Slobodan Milosevic [illegible] lettera che avrebbe anche potuto aprirsi [illegible] [illegible] «signor presidente» e invece s'iniziava [illegible] un più bilanciato «gospodine», ossia signor Milosevic. E al Capo diceva: «Ammetta la sconfitta. Lei ha rifiutato le offerte di mediazione di mezza Europa, respinto ogni possibilità di trattativa, impedito ogni verifica dei voti. Impedisca almeno, oggi, che le tragiche condizioni del Paese sfocino in un confronto [illegible].

Poche ore prima, all[illegible] di Kolubara, Kostunica era stato protagonista [illegible] un altro momento rivelatore. La polizia e mille uomini della «Vojska» avevano circondato le cave di lignite dove da tre giorni 7.500 operai hanno sospeso il lavoro, bloccando i rifornimenti alle centrali elettriche. Dopo due giorni di trattative polizia ed esercito avevano forzato i blocchi operai, entrando negli uffici.

«Radio Lazarevac» ha cominciato a lanciare appelli, dalla città vicina migliaia di dimostranti si sono rovesciati verso gli impianti, Kostunica guidava [illegible] spedizione. La frase consegnata alla storia, nell'occasione suonava così: «Non possiamo sacrificare [illegible] libertà di un popolo per la libertà di [illegible] uomo...». Il blocco poliziesco si è infranto, e alcuni minato[illegible] arrestati sono tornati in libertà.

Oggi le motivazioni della sentenza sulle presidenziali: con il ballottaggio verrebbe annullata anche la vittoria di Kostunica



Minatori e polizia discutono a Kolubara. Il bacino carbonifero diventato [illegible] della ribellione al regime di Milosevic

Le accuse al dittatore

Kostunica: Slobo ha sempre fatto gli interessi degli Stati Uniti

Giuseppe Zaccaria
[illegible] a Podgorica

Quando gli è giunta la notizia, Vojslav Kostunica [illegible] a Batocina, nei pressi di Belgrado, [illegible] dei tanti sobborghi fra i quali in questi giorni si sta dividendo con l'attivismo di un superuomo.

Dicono sia rimasto pressoché sconvolto: «Pucoje k'o cvecka», ha detto. Dalla lingua serba si potrebbe tradur[illegible] così: «E' completamente fatto», naturalmente riferito a Milosevic. E però appare indubbio come l'opposizione sia stata choccata dalla notizia, co[illegible] veda disinnescato tutto il potenziale esplosivo che con tanta fati[illegible] era riuscita a collezionare. E fino [illegible] quale punto questa notte si presenti come momento decisivo, quello delle decisioni essenziali.

Da giorni il professore Vojslav si comportava come il vincitore «in pectore». Mediava con i «falchi» del suo stesso schieramento, da docente di Diritto insisteva nel perseguire la linea della legalità a tutti i costi. Ebbene, Slobo l'ha fregato proprio sul terreno della legalità.

Sostanzialmente (ma attraverso lo schermo della Corte Costituzionale) gli manda a dire: «Hai ragione: le elezioni sono state irregolari. Almeno per la presidenza. Ma [illegible] lo [illegible] per me lo [illegible] anche per te». Tutto da rifare. Una catastrofe.

Questa mattina a Belgrado i dimostranti si ritroveranno in piazza senza parole d'ordine. Nessuno, nel composito schieramento dell'opposizione, [illegible] bene [illegible] fare. Le prime voci raccontano di un Zoran Dijndijc furioso che spinge tutti a dire: «Facciamola finita». Più tormentato di Amleto, Kostunica starebbe vivendo in queste ore la lacerazione fra mentalità legalitaria [illegible] una temperie che invece richiede chiare decisioni politiche.

L'altra sera, a Kragujevac, nell'ennesimo comizio, l'Uomo Perbene della Serbia aveva ripetuto alcune convinzioni per lui elementari, [illegible] forse deludenti per tutta una serie di «supporters» d'Occidente.

Aveva detto di Slobodan Milosevic: «Ci accusa [illegible] es[illegible] dei traditori, ma se esiste qualcuno che ha venduto il Paese è lui. Dice che noi siamo gli alleati della Nato, ma ogni volta che gli Stati Uniti hanno avuto bisogno di una guerra nei Balcani, lui l'ha resa possibile... Milosevic è stato il migliore gestore della politica americana, albanese, croata [illegible] quest'area... La sua [illegible] missione storica è quella di impedire la nascita di uno Stato serbo».

Meteora partita troppo presto, supernova sbocciata con troppo irruenza, forse in momenti come questi Vojslav Kostunica [illegible] trova a fare i conti con un'identità troppo forte.

Prima ancora di diventa[illegible] presidente di Jugoslavia ha mostrato ai suoi concittadini [illegible] al mondo che sarebbe stato un presidente incontrollabile. Non amico dell'occidente, [illegible] [illegible] nel senso dello sviluppo. Non legato alla Russia, se non per affinità storiche. Non strumento dell'uno o dell'altro, [illegible] soltanto espressione di una identità forte ed antica. In queste ore, stara [illegible] lui deci[illegible] [illegible] la rivoluzione è il solo modo per salvare que[illegible] energia.



Vojislav Kostunica

«Ha scatenato le guerre quando faceva comodo a Washington»

Immunità al Presidente, è polemica

Un alto funzionario Onu favorevole, l'Aja insorge

[illegible] a [illegible]

Riaffiora la possibilità [illegible] garantire l'immunità al presidente jugoslavo, Slobodan Milosevic, [illegible] accette[illegible] [illegible] abbandonare il potere. A rompere muro del silenzio sulle serrate consultazioni [illegible] [illegible] fra europei, americani e russi è stato Jiri Dienstbier, inviato dell'Onu per i Diritti umani nell'ex Jugoslavia. «A Milosevic dovrebbe essere garantita l'immunità [illegible] si impegnasse a lasciare il potere», ha suggerito Dienstbier, secondo cui «a Milosevic interessa non essere processato e non finire in prigione». «Certo - ammette l'alto f[illegible]nario Onu - questa potrebbe [illegible] essere la soluzione più morale, ma [illegible] scelta [illegible] fra Milosevic e il futuro di dieci milioni di serbi». In caso di immunità Milosevic potrebbe rifugiarsi, secondo alcune fonti, [illegible] Mosca o a Pechino.

Le prime indiscrezioni [illegible] una trattativa sull'immunità [illegible] filtrate in estate dagli Usa, [illegible] Washington aveva subito seccamente smentito. Su Dienstbier sono piovute dure repliche dagli uomini delle Nazioni Unite. «Milose[illegible] in libertà continuerebbe [illegible] destabilizzare l'intera regione» ha ammonito dall'Aja l'Alto Rappresentante dell'Onu per la Bosnia, Wolfgang Petritsch. Come dire: diventerebbe il leader della guerriglia serba nei Balcani. «Avanzare simili opinioni genera solo disturbo e gravi malintesi», ha polemicamente [illegible] un portavoce del Tribunale Onu dell'Aja sui [illegible]mini nell'ex Jugoslavia, lo stesso che nel 1999 ha formalmente accusato Milosevic di delitti [illegible] l'umanità» trasformandolo in [illegible] super-ricercato internazionale. E lo stesso Segretario generale Kofi Annan da Parigi si è detto «sorpreso» e ha sottolineato che il funzionario parlava «a titolo personale».

Dietro la divergenza di pareri in seno alle Nazioni Unite c'è una complessa battaglia diplomatica in corso. La più schierata sembra essere la Russia: il presidente della commissione Esteri della Duma, Dmitri Rogozin, ha annunciato che [illegible] Milosevic accetterà l'invito a recarsi Mosca per incontrare Kostunica rivoltogli dal presidente Vladimir Putin «non sarà assolutamente consegnato al Tribunale dell'Aja». «L'Occidente è ipocrita quando ci chiede di trattare con Milosevic e al tempo stesso di arrestarlo come un criminale», ha tuonato Rogozin alla volta [illegible] Dipartimento di Stato di Washington, lasciando intendere che l'immunità è la carta che il Cremlino sta giocando per convincere il presidente jugoslavo a gettare la spugna. Mosca teme anche il rischio di un [illegible] [illegible] forza per catturare Milosevic durante il possibile viaggio da Belgrado e avverte Washington: «Si tratterebbe di [illegible] [illegible] ostile contro di noi». [m. mo.]

L'UFFICIALE ITALIANO AL COMANDO DELLE TRUPPE NATO NELLA REGIONE

«Garantirò elezioni libere e corrette in Kosovo»

Il generale Gabigiosu: la Kfor in prima fila contro la criminalità

intervista
[illegible]
BRUXELLES

Dal 16 ottobre un generale italiano guiderà i 40 [illegible] uomini di 35 paesi differenti che compongono [illegible] contingente della Kfor in Kosovo ed avrà un incarico che scotta: garantire lo svolgimento delle elezioni amministrative di fine mese e, dopo, il rispetto del verdetto [illegible] urne. Carlo Gabigiosu, 61 anni, ha un cogn[illegible] sardo ed [illegible] nato in Alto Adige ma [illegible] ben vedere [illegible] [illegible] piemontese d'adozione: ha comandato il battaglione Susa [illegible] Pinerolo e la brigata Taurinense a Torino, dove si laureò all'Università in Scienze Strategiche e dove vive con moglie [illegible] figli. Ieri è [illegible] ricevuto nel quartier generale della Nato a Mons per l'incontro con il comandande supremo alleato, Joseph W. Ralston, che precede [illegible] partenza per Pristina. Gabigiosu, uomo di poche parole, si mostra consapevole delle difficoltà ma anche molto determinato a superarle. E chiama per nome rischi e nemici.

Generale Gabigiosu quali saranno le priorità del comando della Kfor nei prossimi mesi?

«Primo: continuare la missione dei miei precedessori nel difendere in Kosovo ed impedire il ritorno delle forze militare jugoslave. Secondo: lotta alla grande criminalità organizzata e soprattutto a quelle reti internazionali che tentano di operare in [illegible] dal Kosovo. Terzo: garantire lo svolgimento e l'implementazione dei risultati delle elezioni locali che si svolgeranno in Kosovo alla fine del [illegible] di ottobre».

L'Alto Rappresentante dell'Ue, Javier Solana, ha denunciato l'emergere di fenomeni di violenza politica in Kosovo. Cosa sta succeden[illegible] sul terreno?

«Ci troviamo a fare i conti [illegible] due tipi diversi di pericoli relativi alle prossime elezioni. Il primo è relativo alle esistenti tensioni fra le comunità serba [illegible] albanese in Kosovo. [illegible] secondo [illegible] invece legato all'atmosfera che si è venuta a creare fra i diversi partiti politici albanesi. E' quest'ultima quella che [illegible] preoccupa maggiormente [illegible] questo momento poiché degli atti di violenza politica sono già avvenuti».

Teme rischi di instabilità interna durante le elezioni?

«Il mantenimento della stabilità interna al Kosovo è u[illegible] nostra priorità. Daremo il massimo contributo all'Unmik, all'Organizzazione per la Sicurezza [illegible] la Cooperazione in Europa ed alla Amministrazione ad interim del Kosovo affinchè le elezioni si svolgano in condizioni [illegible] sicurezza e di normalità. Il passaggio elettorale è un passo di cruciale importanza per il futuro del Kosovo perché segnerà il passaggio dell'autorità da organi nominati [illegible] Segretario Generale delle Nazioni Unite a[illegible] organi locali democraticamente eletti».

Sono trapelate a Bruxelles indiscrezioni sulla presenza [illegible] esplosivi nelle enclave serbe. Esiste [illegible] rischio che l'attuale crisi politica in atto a Belgrado si ripercuota sul Kosovo?

«Non è questo il momento di confondere i fatti con le speculazioni. Al momento la situazione [illegible] fa temere colpi di mano da parte dell'esercito jugoslavo. Ma, ripeto, la nostra missione è quella di difendere in Kosovo».

Gli Stati [illegible] hanno costruito in Kosovo la grande base militare di «Bondstill», que[illegible] significa che le forze Nato prevedono di restare per un lungo periodo?

«Mi sembra difficile pensare ad [illegible] permanenza di breve periodo. Basta guardare alla situazione in Bosnia, la Nato è lì dal 1995 [illegible] passati cinque anni e non si prende in considerazione [illegible] riti[illegible] dalle forze militari. La situazione in [illegible] è delicata quanto, se non più, di quella in Bosnia. La decisione americana di concentrare le infrastrutture [illegible] è stata però isolata. Anche [illegible] contingente italiano si sta organizzando [illegible] tempo sul terreno per un presenza di lungo periodo nelle località del Kosovo dove [illegible] trova anche se, a differenza degli americani, [illegible] è [illegible] scelta la formula di concentrare tutto in un unico luogo».

Dal Montenegro al Kosovo la criminalità organizzata sta mettendo radici nei [illegible]cani. Quali le risposte operative possibili?

«In Kosovo il compito della Kfor [illegible] di sostenere l'opera della polizia dell'Unmik e della polizia internazionale, al cui interno è destinato ad [illegible] sempre più importante il ruolo che viene svolto dai carabinieri del contingente militare italiano».

Come si sente ad essere [illegible] primo italiano [illegible] guidare la Kfor?

«Da un punto di vista professionale ho già ricoperto comandi di questo tipo. Personalmente farò del mio meglio affinchè da questo mandato di comando escano rafforzati il ruolo e l'immagine dell'Italia nei Balcani».

AL CAPEZZALE DELLA PACE | I QUATTRO PROTAGONISTI



[illegible] Arafat (presidente dell'Autorità nazionale palestinese)

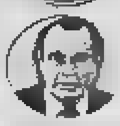
[illegible] Barak (Primo [illegible] israeliano)

Dopo gli ultimi scontri, il leader palestinese e quello israeliano si sono riuniti ieri a Parigi, con la mediazione di Stati Uniti e Francia, alla ricerca di nuove soluzioni di pace

I MEDIATORI



Madeleine Albright (Segretario di Stato americano)



Jacques Chirac (Presidente francese)

LE RIUNIONI [illegible] IERI (ora italiana)

- [illegible] Chirac-Arafat
- 10,30 Albright-Barak
- 12,00 Albright-Arafat
- 12,30 Chirac-Barak
- 16,00 Albright-Barak e Albright-Arafat
- 17,30 Albright-Barak-Arafat

SETTE ANNI DI NEGOZIATI

- Isaac Rabin e Yasser Arafat iniziano i negoziati sull'abbandono da parte israeliana di Gaza e Gerico
- Rabin e Arafat firmano al Cairo l'avvio dell'autonomia palestinese. Finisce il ritiro da Gaza e Gerico
- Arafat e Shimon Peres firmano l'accordo su [illegible] maggiore autonomia della Cisgiordania
- Netanyahu e Arafat concordano la restituzione dell'80% di Hebron alla ANP
- ottobre 98: Arafat, Netanyahu e Clinton decidono a Wye Plantation il ritiro dell'esercito israeliano [illegible] 13,1% della Cisgiordania
- settembre 99: Arafat e Ehud Barak firmano a Sharm el Sheik una versione «corretta» degli accordi di Wye Plantation
- luglio 2000: Dopo un blocco dei negoziati, si celebra un vertice con Clinton a Camp David. Il problematico statuto di Gerusalemme impedisce l'accordo
- settembre 2000: Un'ondata di violenza a Gaza e in Cisgiordania provoca oltre 60 morti. Nuovo vertice a Parigi

Barak e Arafat: fermeremo la violenza

L'accordo a Parigi dopo ore di trattative convulse

[illegible]

corrispondente da PARIGI

Il primo ministro di Gerusalemme accetta di ritirare le truppe dai Territori. Oggi vertice in Egitto



Il premier israeliano [illegible] Barak con il presidente francese Jacques Chirac

Il miracolo arriva nella notte, dopo ore infernali di colloqui incrociati franco-Usa-israelian-palestinesi: israeliani e palesti[illegible] hanno raggiunto a Parigi [illegible] accordo per mettere fine alle violenze. I due fratelli nemici Yasser Arafat e Ehud Barak si erano ritrovati l'uno dinanzi all'altro con [illegible] segretario di Stato americano Madelei[illegible] Albright alle 18. Ancora nel pomeriggio il leader palestinese ripeteva: «Per vedere Barak esigo che Israele approvi una commissione internazionale». [illegible] gli Stati Uniti piegano la reticenza palestinese, frenando nel contempo il semplicismo israeliano («Basterebbe che Arafat ordini a miliziani [illegible] poliziotti di non sparare più, [illegible] tornerà l'ordine» dice il premier).

Jacques Chirac ha creduto nel miracolo tutto il giorno, [illegible] Kofi Annan pure. Reduce da sei incontri in un solo giorno con i protagonisti della crisi, l'Eliseo riconvoca Arafat e Barak nottetempo, strappandoli all'ambasciata Usa per il forcing finale. Fonti palestinesi hanno indicato che un'atmosfera «molto brutta» ha gravato sull'incontro a [illegible] dell'irrisolta disputa sulla commissione d'inchiesta che gli americani vorrebbero presieduta dal direttore della Cia. A quanto è trapelato, a un certo punto Arafat ha perso le staffe ed [illegible] uscito dalla residenza dell'ambasciatore americano. [illegible] un'umiliazione. Non posso accettarlo», [illegible] è messo a gridare il leader palestinese ed è salito sulla [illegible] auto. Madeleine Albbright gli è [illegible] dietro, gridando ai marines [illegible] guardia all'ambasciata: «Chiudete il cancello, chiudete il cancello». A quel punto Arafat si è calmato, è sceso dall'auto ed è tornato al tavolo negoziale.

Nel pomeriggio qualcosa era trapelato dai colloqui. La parigina «Radio Shalom» riesco ed [illegible] il Portavoce del Plenipotenziario Europeo per la Pace in Medioriente, Miguel Angel Moratinos, che non cela l'ottimismo. «Stiamo cercando una formula per la tregua». I palestinesi domandavano: la fine dei tiri israeliani; che Tahal si ritirasse sulle posizioni ante-crisi; una commissione internazionale per appurare le responsabilità. Un'ampia convergenza sembrava trovata sui problemi 1 e 2, formalizzabile in tempi brevissimi. Ostico invece il terzo. I duellanti potranno trovare un accordo anche su questo punto oggi a Sharm-el-Sheik, nel vertice a quattro con il presidente egiziano Hosni Mubarak e l'inevitabile Albright.

A sera si aveva comunque l'impressione che la fase più acuta, nel dramma israelo-palestinese, fosse ormai alle spalle. [illegible] dialogo da ieri non [illegible] più utopia. Ancorché fra sordi, quantomeno prosegue. Madeleine Albright ha tentato, con parziale successo, di francesiz[illegible] Camp David applicando il metodo Usa: ruvido, ma spesso fruttuoso. A Chirac non restava che cederle la leadership diplomatica. E tuttavia Parigi gioca un ruolo non solo coreografico. La presidenza Ue rinforza la vocazione francese all'intervento sullo scacchiere mediorientale rassicurando - en passant - Arafat.

In qualche modo la linea filo palestinese d'Oltralpe controbilanciava ieri il classico approccio pro israeliano Usa. E per Arafat era importante non sentirsi in trappola. Oggi le [illegible] miglioreranno ancora. Nel summit egiziano gioca quasi in casa. Strappando la palma [illegible] cessate il fuoco a Parigi, Hosni Mubarak potrebbe quindi - dopo l'abbozzo in terra francese - perfezionare le soluzioni contemplabili.

Il [illegible] nodo è: chi indagherà su cosa? Gli israeliani hanno difeso l'ipotesi di un triangolo: Gerusalemme, Gaza e Washington quale moderatore. Ma [illegible] condo i palestinesi - [illegible] Arafat l'ha ripetuto nelle ultime ore - è una trappola. Hanno l'opinione pubblica planetaria dalla loro. È anche l'Europarlamento. Strasburgo [illegible] denuncia forse la «provocazione di Ariel Sharon», deplorando che Israele usi [illegible] forza «in modo sproporzionato»? Arafat invoca dunque un organismo esteso. Presumiamo sotto l'egida Onu.

Tra la soluzione «in famiglia» e quella gradita ai palestinesi, mediare si profila complesso. Sembra tuttavia che Parigi [illegible] alcune cartucce da spendere, cui il Quai d'Orsay lavorerebbe da tempo. [illegible] i progressi, benché significativi, restano fragili: solo i giorni a venire diranno se la Rambouillet-blitz Barak-Arafat entrerà nella storia come grande illusione o svolta decisiva.

Ferito un giornalista Rai

Aggredito a Jaffa durante [illegible] comizio

[illegible]

E' stato colpito al viso da un pugno, senza tanti complimenti, [illegible] l'intenzione di far male. Occhiali rotti, una lente che gli ferisce il volto, una gran paura per l'occhio. Riccardo Cristiano, volto noto dei telegiornali Rai che in questi giorni [illegible] ta agli italiani gli scontri di piazza [illegible] Israele, [illegible] rimasto ferito durante un'aggressione a Jaffa, sobborgo di Tel Aviv. Con lui sono stati malmenati anche un fotografo, un cameramen e un giornalista della televisione commerciale israeliana. E a sera, dopo l'improvvisa fiammata di violenza alle porte della capitale, le strade di Jaffa erano presidiate [illegible] reparti di polizia [illegible] tutto l'armamentario antisommossa e addirittura i corpetti antiproiettile.

Riccardo Cristiano era a andato a Jaffa, ieri pomeriggio, per fare il [illegible] lavoro. Con la telecamera stava documentando una riunione politica tra pacifisti ebrei e arabi israeliani. La manifestazione era stata convocata [illegible] un comitato locale di arabi israeliani ed erano intervenuti diversi gruppi pacifisti ebraici, tra cui anche l'anziano militante Uri Avnery.

Tutto sembrava andare per il meglio, finché un gruppetto di scalmanati, probabilmente non collegati al gruppo politico che aveva indetto la manifestazione, si è scagliato contro le telecamere. La paura di molti manifestanti, [illegible] questi casi, [illegible] di finire sulle televisioni e di [illegible] riconosciuti dalla polizia. Ma nessuno [illegible] aspettava una reazione del g[illegible] a una manifestazione pacifica.

I primi a restare coinvolti [illegible] [illegible] quelli della televisione commerciale, [illegible] secondo canale. Erano lì che riprendevano [illegible] diretta la manifestazione. Prima gli hanno rotto la telecamera, poi [illegible] hanno picchiati. Stessa sorte per [illegible] fotografo. [illegible] per Riccardo Cristiano che non è riuscito a scappare in tempo e ha rimediato un forte pugno al viso. Il cameramen che era con [illegible] ha raccontato che in quel momento gli occhiali di Cristiano si sono frantumati e s'è temuto che gli avessero rovinato l'occhio. Pare che qualche scheggia abbia sfiorato effettivamente l'occhio, ma [illegible] spe[illegible] [illegible] danni gravi. Il giornalista della Rai, che ha riportato anche lievi ferite al naso e al dito di una mano, è stato così immediatamente trasportato all'ospedale Volfson, di Bat Yam, con una macchina. Le [illegible] condizioni non sono parse gravi. Non ha mai perso conoscenza e i medici dell'ospedale l'hanno sottoposto [illegible] radiografia. L'ambasciata italiana presso Israele fa sapere [illegible] seguire direttamente la vicenda. I diplomatici cercheranno [illegible] ricostruire i fatti per inviare quanto prima [illegible] Roma, al ministero degli Esteri, una relazione sulle modalità dell'accaduto. [fra.gri.]



Arafat al tavolo della trattativa [illegible] il segretario di Stato Usa Madeleine Albright

UNA PACE VERA DOPO QUELLA DA NOBEL

[illegible] Nirenstein

NON è ancora chiaro se l'incontro di ieri fra Arafat, Barak e la Albright potrà ricondurre i leader e i popoli a parlare di pace. Se la fiducia, dopo tanti morti, potrà [illegible] recuperata. Barak è deluso e offeso che le [illegible] offerte siano state rifiutate e obliterate in [illegible] [illegible] grande dimostrazione d'[illegible]; e Arafat sente [illegible] di [illegible] davanti a tutto il mondo arabo la responsabilità delle Moschee, e la ferita [illegible] tante perdite umane. Incapaci di fermare la guerra sul campo, questi due leader irati sono tuttavia stati capaci di un gesto che deve indicare la [illegible]ada: hanno preso [illegible] strada di Parigi, Europa, [illegible] qui hanno incontrato insieme Madeleine Albright, USA. Per fare la pace hanno un disperato bisogno della mediazione, della presenza internazionale: Arafat non quieterà il campo finché [illegible] sentirà di [illegible] riconquistato il sostegno del mondo; Barak non sarà più malleabile finché non sentirà che il mondo, specie l'Europa, non gli riserva processi sommari e ingiusti, [illegible] [illegible] sostiene l'ispirazione pacifista. Solo il senso [illegible] una giusta equanime pressione e della legalità internazionale può riportare le parti a sedersi l'una di fronte all'altro, col tempo.

Vedremo ancora [illegible] [illegible] scara[illegible]. A lungo non assisteremo a cene di fronte al caminetto. Camp David e la cordialità di stile americano sono alle nostre spalle; la realtà non è un film a lieto fine. Forse però al posto della pace da Premio Nobel, finalmente subentrerà il compito realistico di una pace dura, senza retorica, di chi ormai [illegible] bene il nocciolo della reciproca inimicizia. Il quadro dopo questi scontri, è molto cambiato. Gli Stati Uniti e l'Europa hanno molto giuocato la loro influenza sulla differenza delle rispettive posizioni. E' un giuoco ormai vecchio: ripeterne lo schema non servirebbe. Il vecchio e il Nuovo Continente devono prendersi la responsabilità di essere sinceri e giusti nello spingere i due contendenti a fare la pace, senza indulgere a rimproveri pretestuosi. Israele e i Palestinesi hanno bisogno del mondo, perché questa pace è troppo grande per loro. E il mondo deve meritarsela con fatica, creatività, equilibrio.

Gli atleti israeliani danno forfait per paura

Rinunciano alle gare di atletica in Qatar per il timore di attentati

Giorgio Barberis

inviato a DOHA

Per partecipare al meeting avevano chiesto una scorta di agenti speciali

Sospetti e paura. Il clima di guerra che da giorni tormenta i Territori non ha risparmiato il mondo dello sport. Se l'Olimpiade di Sydney, appena conclusa, si [illegible] segnalata per [illegible] [illegible] correttezza [illegible] per l'assenza totale di violenza (cosa che [illegible] [illegible] accaduta ad Atlanta), il primo meeting dopo i Giochi ha invece assorbito tutte le tensioni [illegible] cui è vittima Israele. L'atletica vive oggi l'ultimo appuntamento stagionale in [illegible] clima insolito: da un lato la tappa conclusiva del Grand Prix è destinata a elargire [illegible] bel gruzzolo di d[illegible] (l'equivalente di nove miliardi), dall'altro il riesplodere della guerra tra israeliani e palestinesi ha lasciato il segno. Tre atleti israeliani hanno deciso di d[illegible] forfait per paura di ritorsioni.

«The land of peace», ovvero la terra [illegible] pace, come ama ribattezzarsi il Qatar anche attraverso manifesti che compaiono per le strade, [illegible] [illegible] colta di sorpresa dalla sgradita novità. Dahlan Jumaan Al Hamad, presidente della locale federazione, ha cercato in ogni modo di frenare le tensioni e [illegible] polemiche, rispondendo a chi gli chiedeva degli atleti israeliani: «I loro visti sono pronti in aeroporto. Se arrivano, sono i benvenuti».

[illegible] non sono mai arrivati. Konstantin Matusevich (salto [illegible] alto), Aleksandr Averbukh (salto con l'asta) e Mogel Nachum (triplo) hanno fatto sapere già da qualche giorno che in Qatar non avrebbero messo piede. La motivazione ufficiale parla di «problemi interni» legati alla loro federazione. Però la realtà non ha tardato ad emergere: i tre atleti avevano chiesto di essere accompagnati da agenti del servizio segreto che avrebbero garantito la loro incolumità, difendendoli da eventuali rappresaglie palestinesi. La risposta degli organizzatori è stata negativa: gli angeli custodi non avrebbero fatto che ingigantire la tensione. Nemmeno «la terra della pace», di questi tempi, sembra abbastanza [illegible].



Michael Kolganov, l'unica medaglia israeliana alle Olimpiadi di Sydney: bronzo nei mille metri canoa K1

Gli organizzatori rifiutano: servirebbe ad aumentare ancora di più la tensione

Così è maturato il forfait, che di sportivo non ha proprio nulla. E che sarebbe passato inosservato, se non fosse dettato da motivi politici. I tre atleti israeliani, infatti, sono assolutamente di secondo piano. Nessuno di loro alle Olimpiadi [illegible] era messo in luce. Israele (che come la Palestina è regolarmente riconosciuta dal Comitato Olimpico Internazionale) ai Giochi di Sydney ha vinto [illegible] sola medaglia, di bronzo, nella specialità della canoa k1 sui mille metri. Il protagonista dell'impresa, Michael Kolganov, uzbeko di 26 anni, un ragazzone [illegible] un metro e 85, sul podio aveva detto tra le lacrime: «Scambierei subito questa medaglia, che per me era un sogno difficile da realizzare, con la pace in medio Oriente. So che sarebbe una follia, ma lo farei ugualmente». Era stato lui, l'uomo [illegible] bronzo, a sfilare portando la bandiera [illegible] la stella di David nella cerimonia conclusiva.


Hai sfruttato davvero le risorse di Internet? Oggi c'è ilsole24ore.com.

fordfocus. una moda che dura.

fordfocus continua ad [illegible] una fra le automobili preferite dagli italiani.
È la conferma della qualità [illegible] un progetto concepito per durare nel tempo.
fordfocus risponde in un istante, in qualsiasi condizione di guida.
Grazie alle sospensioni posteriori multilink ogni ruota reagisce indipendentemente alle asperità della strada per consentirvi un'aderenza costante al terreno.
fordfocus ha [illegible] record nella sua categoria per spazi interni.
L'ABS, l'EBD [illegible] doppio airbag di serie completano un progetto nato per offrirvi la vera essenza dell'auto moderna: grandi prestazioni nella sicurezza [illegible] nel design.



fordfocus 1.6 16v							Se hai un'auto non catalizzata
3 porte	ABS/EBD	doppio airbag servosterzo	sospensioni posteriori multilink	climatizzatore*	cerchi in lega e fari fendinebbia	chiusura con telecomando	lire **24.900.000**
5 porte	ABS/EBD	doppio airbag servosterzo	sospensioni posteriori multilink	climatizzatore*			lire **24.900.000**
station wagon	ABS/EBD	doppio airbag servosterzo	sospensioni posteriori multilink	climatizzatore*			lire **26.400.000**

Acquista la tua **focus** con **idea**ford un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **idea**ford è un prodotto Ford Credit. Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"
Henry Ford

www.ford.it

· Prezzi chiavi in mano i.p.t. esclusa · * grazie al contributo dei concessionari · focus è riciclabile all'85%

CARTONI DI NATALE | I PENNUTI DI PARK E LORD E I MOSTRI GIAPPONESI





CHICKEN RUN

Tre momenti della lavorazione: costruire il pupazzo, scegliere gli esterni, [illegible] i protagonisti.





Foto grande una delle galline di «Chicken Run». In basso a sinistra Pikachu, il Pokemon più noto

GALLINE [illegible] POKEMON
la grande sfida

Ai «Castelli Animati» ci sarà anche d'Alò ma quest'anno il suo «Momo» non combatterà contro i colossi stranieri (tra cui i «Dinosauri» della Disney) per discordie interne alla Lanterna Magica

Raffaella Silipo

GENZANO

Galline contro Pokemon. E' [illegible] gustoso assaggio della guerra dei cartoni, che come [illegible] consueto si scatenerà sugli schermi italiani [illegible] Natale, quello che propone il Festival internazionale «Castelli Animati» a Genzano di Roma, da oggi fino a domenica: ci saranno infatti in anteprima italiana l'umorismo surreale di «Chicken Run - Galline in fuga», il cartoon di Nick Park e Peter Lord per la Dreamworks di Spielberg, dal 15 dicembre nelle sale. Nonché, in versione originale (in Italia esce il 22 dicembre) «Pokemon - The movie 2000», il secondo film Warner sulle avventure di Ash, Pikachu e i loro amici mostriciattoli. A Genzano ci sarà anche l'avventuroso «La strada per Eldorado», sempre Dreamworks, dal 13 ottobre nelle sale e qualche sequenza del «Momo» di Enzo D'Alò, l'artefice del successo, due anni fa, di «La gabbianella e il gatto». Ma purtroppo a Natale «Momo» non combatterà contro i colossi stranieri: il film è in ritardo sui tempi di marcia e risente delle difficoltà [illegible] cui si trova la sua società di produzione, la «Lanterna Magica», di cui è stato dichiarato il fallimento qualche giorno fa a Torino.

Tocca ai pennuti [illegible] ai mostri tascabili, dunque, sfidare i temibili «Dinosauri» Disney, sugli schermi dal primo dicembre. E, a dispetto delle sembianze innocue, le galline di Park e Lord (già vincitori dell'Oscar con la se[illegible] «Wallace e Gromit»), record di incassi in Usa e Inghilterra, sono più che attrezzate per [illegible] battaglia. Ne vedono ben di peggio nel film, ambientato nell'Inghilterra Anni [illegible]: le pollastre sono tenute prigioniere dalla perfida [illegible]. Tweedy dentro un recinto di filo spinato, costrette a sottostare a ogni genere di angherie degli esseri umani, che senza nessuna pietà sacrificano la loro vita se [illegible] producono l'uovo quotidiano. Qualcuna si rassegna, altre, come Gaia, non fanno che sognare il mondo di fuori e sono ben decise a svignarsela prima di andare incontro ad un infausto destino. Con l'aiuto di Rocky, il ruspante cavaliere solitario (in Usa doppiato da Mel Gibson e [illegible] Italia da Christian De Sica, mentre Nancy Brilli dà la voce alla gallina Gaia), covano uno spettacolare piano per darsela a zampe. Ma oltre alla fuga, la tensione del film è data dai continui battibecchi della coppia Gaia-Rocky, espressamente ricalcata su quella mitica di Spencer Tracy e Katharine Hepburn.

«Le galline mi sono sempre sembrate buffe - spiega Nick Park - ma qui le abbiamo messe in un conte[illegible] drammatico in cui fanno [illegible] vita agghiacciante. La prima volta uno guarda e pensa: "Ma [illegible] solo galline" però dopo si accorge che sono gente come tutti gli altri». Nei paesi anglosassoni l'effetto di identificazione è stato tale che in breve tempo sono crollati i consumi di carne bianca.

Il «Pokemon 2000», invece [illegible] enorme successo in Usa anche perché nella prima settimana di proiezione i cinema regalavano una «card» esclusiva del gioco, il che ha scatenato lo spirito da collezionisti dei ragazzini - racconta i dolori del giovane Ash Ketchum che deve salvare il mondo dalla distruzione: il film [illegible]unge anche [illegible] nuovi Pokemon ai 150 originali, compresi tre leggendari uccelli il cui compito è mantenere l'armonia terrestre. «Vorremmo che i bambini, [illegible] Ash nel film, imparassero un messaggio - dice Norman Grossfield, sceneggiatore americano del film - ossia che una singola persona può fare la differenza: essere un eroe [illegible] vuol dire necessariamente fare qualcosa di grandioso che tutti veranno a sapere. Vuol dire piuttosto [illegible] fare la cosa giusta, [illegible] è difficile». E per nulla facile è l'impresa che tocca [illegible] Ash e ai suoi [illegible] adesso: non solo sconfiggere dinosauri e galline nella battaglia di Natale, ma anche i terribili cloni «Digimon», il cui primo film esce domani [illegible] Stati Uniti [illegible] che stanno pericolosamente insidiando il primato di Pikachu nel cuore dei ragazzini.

Che fatica fare il pollo

«Toy Story» era creato dal computer Qui tutto è legno, silicone e plastilina

Guido Tiberga

Gli studi della Aardman, dove si sono schiuse le uova delle «Galline in fuga», sono a Bristol, nell'Inghilterra di provincia lontanissima da Hollywood e dalla Silicon Valley. Mai come questa volta la distanza non è soltanto una questione di chilometri: chi ci è entrato racconta di aver visto elettricisti, tecnici delle luci, scenografi o cineprese. Come per un film dal vero, [illegible] una sola differenza: il set era piccolo, piccolissimo. Meno di due metri per gli interni della fattoria e del pollaio-lager, non più di venti per la grande aia che ospita le scene in esterno. Tutto vero, anche se in scala.

Gli spettatori dei due «Toy Story», della formica con [illegible] voce di Woody Allen di «Antz» o di quelle disneyanamente più allegre di «A bug's life» avevano assistito a [illegible] miracolo digitale: niente di quanto compariva sullo schermo aveva una sostanza, tutto nasceva, cresceva e moriva dentro il computer. Qui, al contrario, tutto è fisicamente reale.

Un ritorno al passato? Fino a un certo punto. I computer ci sono anche negli studi di Bristol, ma [illegible] solo nella fase iniziale della lavorazione, per memorizzare gli ambienti e consentire agli scenografi di scegliere l'angolazione migliore per costruire i piccoli set. «Costruire» in [illegible] proprio: [illegible] legno, la lamiera, il fi[illegible] di ferro, la terra. Filmare la realtà, sia pure trasfigurata dalla fantasia, risolve con facilità [illegible] problema delle tre dimensioni: quelle ci sono già, non occorrono i maghi del computer, basta attivare la macchina da presa. I problemi sono altri: «tutti» gli altri.

La tecnica usata da Nick Park e degli altri tecnici degli studi Aardman si chiama «stop motion», ed è rimasta praticamente inalterata fin dalle origini del cinema d'animazione. Per ogni secondo di film, occorrono ventiquattro fotogrammi sulla pellicola. Per ogni secondo di ani[illegible] bisogna [illegible] per ventiquattro volte tutte le parti di ogni singolo pupazzo: i corpi, ma anche la bocca, le palpebre, le piume. Un lavoro sterminato: nel momento caldo della lavorazione, Park «girava» contemporaneamente [illegible] ventotto set diversi, eppure l'obiettivo [illegible] di ogni giornata era quello di completare dieci secondi di ripresa. E il film dura quasi un'ora e mezzo.

Il secondo problema è nato con la natura dei personaggi. Nick Park ha sempre lavorato con la plastilina, con quella ha vinto l'Oscar con «Wallace & Gromit», surreali storie di [illegible] cane e del suo inventivo padrone. Ma usare la plastilina per costruire galline è difficile: le gambe sono troppo sottili, il corpo troppo pesante, specie quando [illegible] ali [illegible] aprono e [illegible] baricentro si sposta, l[illegible] penne impossibili da modellare.

L'idea vincente è stata il silicone, «farcito» di scheletri e armature metalliche in grado di articolare il movimento dei pupazzi. Di plastilina sono rimaste le teste, i becchi (oltre sessanta, uno per ogni suono pronunciato dalle galline), le ali. Le piume sono state dipinte a mano, una per una: in certi casi c'è voluto un giorno [illegible] lavoro per un solo pollo. E di polli, sul set, ce n'erano più di quattrocento.

Un lavoro da artigiani, ingigantito dalle esigenze di Hollywood e dalla cura maniacale per i particolari che ha costruito la fama della Aardman e che il matrimonio con [illegible] Dreamworks non ha cancellato. I risultati? Un «conto» miliardario, compensato dai 100 milioni [illegible] dollari già incassati negli Stati Uniti. E una protesta ufficiale dell'Associazione dei macellai britannici: «Le galline sono troppo simpatiche, il consumo di carne bianca rischia il tracollo». E poi dicono che è solo plastilina.

L'Opera di Kirov

Con Gergiev sul podio è Rivoluzione

Paolo Gallarati

TORINO

Nel giro di dieci giorni si [illegible] ascoltate le due grandi orchestre di San Pietroburgo: [illegible] raffinatissima Filarmonica diretta da Temirkanov che, con due serate dedicate a Stravinskij, ha concluso Settembre Musica e, ora, l'orchestra e il [illegible] dell'Opera Kirov che, diretti da Valery Gergiev, in questi giorni rappresentano alla Scala «Guerra e pace» di Prokofiev. Chi trova troppo indulgenti [illegible] la retorica rivoluzionaria le scene della guerra napoleonica, e gli epici accenti con cui Prokovief celebra nell'opera l'eroismo del popolo russo, doveva venire, l'altra sera, ad ascoltare la rarissima «Cantata per il XX anniversario della Rivoluzione d'Ottobre» che lo stesso Prokofiev composta nel 1937: in confronto, le pagine di «Guerra [illegible] pace» figurano come un [illegible] di delicato «understatement». L'orchestra e il coro sono immensi, al massimo dell'organico, [illegible] testi di Marx, Lenin e un frammento del discorso di Stalin all'8° Congresso straordinario dei Soviet sono intonati in uno stile innodico che mira alla massima potenza. I temi corali, massicci e compatti, che si ascoltano sin dall'inizio, le fanfare schiaccianti di trombe, corni, tromboni e bassi-tuba, i ritmi propulsivi, sono solo la preparazione di quello che avviene nella parte centrale del pezzo chiamata, appunto, «Rivoluzione»: a ciò che ho appena descritto, si aggiungono un'orchestra di fisarmoniche, sirene, voci amplificate [illegible] megafono, crepitii di mitraglia, rumore di passi ottenuti dai percussionisti che marciano sul posto. Dobbiamo scandalizzarci? No. Entro la [illegible] cornice pesantemente celebrativa, questo pezzo riesce infatti [illegible] essere un quadro di vita rivoluzionaria, e raggiunge per conto mio un grado raffigurazione cronachistica che [illegible] oltre la semplice gesticolazione esteriore. La parte centrale di questa cantata non [illegible] solo una pittoresca oleografia, come la «Battaglia di Wellington» di Beethoven, ma affonda le radici in una ricerca autentica della musica novecentesca: quella che, da Varèse a Berio, c[illegible] di dare un senso alle voci e ai rumori del mondo. Era prevedibile che Gergiev e i complessi russi, chiamati ad esprimere il massimo della loro potenza sonora, avrebbero conferito alla roboante «Cantata» [illegible] crisma dell'autenticità: e così [illegible] avvenuto. Dopo di che frenare il bolide non è stato tanto facile, e un capolavoro come la «Quinta Sinfonia» di Ciaikovskij ne ha un po' risentito: tutto era acceso, passionale, aggressivo. Gli archi dell'orchestra suonavano molto bene, fusi e [illegible]bidi, ma gli ottoni prevaricavano. S'è ascoltato, insomma, [illegible] Ciaikovskij teso in un fraseggio sempre nervoso, [illegible] troppo avaro di quelle [illegible]gliezze, mezzetinte, palpitazioni segrete, trasalimenti impalpabili, dolcezze carezzevoli dell'anima borghese in crisi di valori che aiutano anch'esse a farci capire come mai, in Russia, ad un certo punto tutto sia saltato in aria per bruciare nel grande falò della rivoluzione.



Valery Gergiev

Protagonista di un'infuocata serata al Planet Hollywood: mixa dischi come un dj e glissa sulla vita privata

Bruce Willis: «Il mio sogno è lavorare con Benigni»

L'attore a Roma per inaugurare un nuovo spazio del suo locale

ROMA

«Mi piacerebbe lavorare con Roberto Benigni. Sono un [illegible] grandissimo fan». Parola di Bruce Willis, ieri sera a Roma per inaugurare l'«On Air», un nuovo spazio per sport e intrattenimento del Planet Hollywood, il ristorante di cui è azionista. L'attore, che in Italia ha girato nel '91 «Hudson hawk», tornerebbe volentieri a lavorare nel nostro Paese: «Roma resta sempre una grande città per il cinema» ha detto.

Intanto il divo americano ex marito di Demi Moore, arriverà il 6 ottobre nei nostri cinema con «FBI: protezione testimoni» del regista Jonathan Lynn, in [illegible] interpreta [illegible] killer professionista che, per sopravvivere, è costretto ad allear[illegible] con il dentista, suo vicino di casa. «È una commedia molto divertente - ha spiegato Willis alla serata romana alternando allo slang americano qualche vocabolo in italiano. - Il mio prossimo progetto sarà "Unbreakable" diretto dallo stesso regista del "Sesto senso". Sarò un agente di sicurezza al quale accadono cose eccezionali. È un film incredibile, ancora più emo[illegible] "Sesto senso"».

Jeans, t-shirt e giubbotto di pelle, in ritardo come ogni star che si rispetti, accolto da una folla di cameramen, ragazzine urlanti [illegible] curiosi, Bruce illis ha poi parlato dei suoi interessi politici («Spero che il prossimo presidente americano abbia un team valido alle spalle»), del suo sostegno allo sciopero degli attori di Hollywood, della [illegible] passione per la musica: due brani del nuovo film sono tratti dal suo album intitolato «Is it don't kill you». Interrogato sulle sue vicende personali, l'attore invece ha preferito mantenersi sul vago dicendo soltanto: «Va tutto bene».

Willis si è poi scatenato nelle vesti di Dj, offrendo cocktail ai ragazzi e mixando i suoi [illegible]d: «Non [illegible] la prima volta che sto alla consolle - ha detto -. Mi piace farlo spesso, anche alle feste private». Infine l'incontro [illegible] una giovane fan organizzato dal team di «Carramba che fortuna».



A sinistra Bruce Willis che ieri ha inaugurato l'«On Air» nuova struttura all'interno del suo Planet Hollywood. I fans lo hanno tempestato di domande. «Per me Roma è sempre una città validissima per girare dei film» ha detto. Ma sulle sue ultime relazioni amorose ha taciuto

Non è bastato il gol di Napoli: Trapattoni sabato con la Romania schiererà l'attaccante romanista in coppia con Inzaghi

Arriva Delvecchio, Godot resta fuori

Del Piero: «Ci sono due partite, spero di entrare»

Fabio Vergnano
inviato a FIRENZE

Adesso il Trap può sorridere. Un mese fa prima di Budapest aveva [illegible] certezze e non sapeva a che santo votarsi per mettere insieme la sua prima Nazionale, fra assenti di grido [illegible] giocatori in condizioni precarie. Ora [illegible] gruppo [illegible] c'è, la forma lievita, la squadra è pronta. Il ct aspetterà domani per rendere ufficiale una formazione che non dovrebbe essere diversa da quella che ieri ha schierato nel primo tempo contro la Under 17. Di qu[illegible] squadra, a meno [illegible] colpi di scena, non farà parte [illegible] Piero, mandato in campo nell'Italia 2. Il [illegible] posto sarà occupato dal romanista Delvecchio, sul cui stato di forma non possono sussistere dubbi.

L'attaccante di Capello è uno specialista in sorpassi. Anche nella finale dell'Europeo prese il posto di Inzaghi e segnò il gol che illuse gli azzurri. Ieri è andato a segno due volte, ha dimostrato di avere caratteristiche tali da poter coesistere con il bianconero, a cui cede volentieri la zona centrale per una posizione più defilata di quasi seconda punta. Trapattoni ha sottolineato, oltre alla buona condizione [illegible] forma del giocatore, la sua predisposizione a mettersi al servizio della squadra dando una mano ai compagni anche in fase difensiva.

Sarà la seconda volta della coppia Inzaghi-Delvecchio. La prima, a Reggio Calabria contro il Portogallo, non fu un successo, ma adesso la rapidità di Pippo e le incursioni a lunga gittata del lungo attaccante che ha scavalcato anche Montella, hanno convinto il ct. Delvecchio annusa l'aria, sente vicino il grande momento: «Nella mente ho ancora la delusione di Rotterdam. Un gol nella finale europea, era troppo bello per essere vero. Infatti servì a poco quella rete. Non penso di avere vantaggi su Del Piero, credo che Trapattoni apprezzi la mia predisposizione ad aiutare i centrocampisti. Sulle ceneri dell'Europeo è nata una Nazionale diversa nello spirito, nella convinzione di essere una squadra solida. E con un Totti così c'è da aspettarsi sempre grandi cose».

Il Pupone ieri [illegible] è scatenato. Ha messo in mostra il meglio del suo repertorio, ha pilotato i compagni con la disinvoltura del fuoriclasse cui nulla è negato. Alla fine del galoppo contro gli azzurrini, Trapattoni era tranquillo e soddisfatto: «Ho avuto le indicazioni che speravo. Per esempio che Coco va [illegible]o in seria considerazione, che la difesa è una sicurezza, che la condizione generale è finalmente quella giusta. Ora abbiamo due giorni per recuperare [illegible] presentarci al meglio contro la [illegible]».

A parte il dubbio, più fittizio che reale, in attacco, il Trap dice di averne un secondo, questo più vero, in un altro settore. Nel primo tempo ha giocato sulla destra Di Livio, nel secondo Gattuso. E' proprio la scelta fra i due il nodo da sciogliere. Con Gattuso che rosicchia spazio al centrocampista della Fiorentina [illegible] propone come titolare per [illegible] partita di sabato.

Su Del Piero il ct è stato ancora una volta molto chiaro: «Io distinguo la prestazione da un singolo episodio. Per questo ho detto che a Napoli mi è [illegible] stante il [illegible] segnale. Ma [illegible] lui è [illegible] avviato verso la condizione migliore. E bisogna considerare che martedì notte ha avuto problemi di [illegible] quindi non poteva essere al meglio». Del Piero è meno turbato da cattivi pensieri rispetto alla vigilia di Budapest, dove pure giocò e sbagliò l'ennesimo gol decisivo. La prima rete stagionale gli ha restituito tranquillità e se salterà la sfida con la Roma[illegible] avrà modo di rifarsi [illegible] la Georgia 4 giorni dopo. Pare consapevole di ciò che lo attende: «Sono arrivato qui con il conforto del gol, ma si vede che Trapattoni [illegible] ha visto meglio in altre circostanze. Lui non [illegible] limita ai dettagli, ha una visione più ampia delle cose. Ci sono due partite, mi auguro di essere utile».

OTTO RETI: DOPPIETTA DI INZAGHI

FIRENZE. Otto gol a zero contro i ragazzi della Under 17. L'ultimo galoppo prima della Romania ha permesso alla Nazionale di migliorare la condizione fisica e ha fornito al Trap le risposte che attendeva. [illegible] primo tempo il tecnico azzurro ha schierato la formazione che dovrebbe iniziare sabato sera a Milano, un 3-4-1-2 così concepito: Toldo; Cannavaro, Nesta, Maldini; Di Livio, Albertini, Fiore, Coco; Totti; Inzaghi, Delvecchio. Cinque le reti segnate: doppietta di Inzaghi (che ha fallito un rigore) e Delvecchio e magia di Totti. Nella ripresa lo schema è diventato un 3-5-2. Hanno giocato: Buffon; Bertotto, Adani, Iuliano; Gattuso, Tacchinardi, Di Biagio, Ambrosini, Pancaro; Montella, Del Piero. Sono andati a segno Di Biagio, Del Piero [illegible] Montella. Oggi ultimo allenamento a Coverciano, domani partenza per Appiano Gentile, dove gli azzurri saranno ospiti dell'Inter. [f. ver.]


Filippo Inzaghi con Marco Delvecchio: giocarono [illegible] già contro il Portogallo

Sempre più folto il gruppo di Simoni, forse in arrivo anche un libero [illegible] una punta

E' Delli Carri il granata numero 31

«Non ho resistito al richiamo del Toro» Questa sera tutti in visita alla Sindone

Aurelio Benigno
TORINO


Daniele Delli Carri, 29 anni, è alla terza esperienza nel Toro. Arriva dal Piacenza in virtù dello scambio con Maltagliati

Dopo Giorgio Venturin e Diego De Ascentis [illegible] Daniele [illegible] Carri. E così Simoni arriva a quota 31. Una situazione che ha dell'incredibile: [illegible] arrivi e le correzioni in corsa [illegible] all'ordine del giorno, mentre in partenza non c'è mai nessuno. [illegible] quasi. Gli unici che se ne sono andati (Gaglianone, Lopez, Lentini e Ivic) sono stati liquidati da Cimminelli [illegible] persona. Di conseguenza Simoni, oltre al problema puramente tecnico, deve risolvere quello della gestione di un gruppo sempre più numeroso e destinato ad [illegible]umentare: a giorni, infatti, arriverà pure la terza punta (Artistico rientrerà soltanto fra 3-4 mesi) e probabilmente anche un libero.

Intanto, si è presentato Daniele [illegible] Carri, [illegible] terzo ritorno in maglia granata con [illegible] quale cominciò l'avventura da professionista. Avrà la maglia [illegible] 5 che potrebbe già indossare domenica a Monza. Dice: «Sono contentissimo. So cosa significhi indossare questa maglia, conosco l'ambiente, i tifosi, ritrovo Venturin, Pestino e Scarchilli con il quale [illegible] l'Europeo Under 21. Quando mi dis[illegible]ro che c'era l'opportunità di que[illegible] scambio non ho avuto dubbi e il fatto che sia in serie B non mi ha turbato minimamente. Quando si è nel Toro, non si bada alla categoria».

Oggi i granata vivranno un momento spirituale molto importante: con dirigenti e tecnici si recheranno infatti in Duomo (ore 18) a visitare la Sacra Sindone. Mercoledì prossimo, invece, amichevole a Melfi, seguirà la visita al club di tifosi locali.

Domenica a Monza [illegible]ci saran[illegible] Schwoch (ferita a [illegible] malleolo), Mora (con l'Under 21) e Jurcic (convocato nella Croazia). Simoni affiancherà Pinga a Ferrante, per il ruolo di esterno sinistro in ballottaggio Castellini e Sommese con Asta a destra.

Per giocare, l'uruguaiano ha nascosto problemi muscolari. Fonseca a Brescia

Juve, il male «oscuro» di O'Neill

Ancelotti: Trap fa bene a non esaltare troppo Alex

TORINO

L'orgoglio sarebbe potuto costare caro a Fabian O'Neill, sofferente per un problema agli adduttori e del quale era a conoscenza da tempo, ma che aveva sempre nascosto pur di essere inserito nella formazione titolare. Un grosso fastidio per i dirigenti e Carlo Ancelotti, che ieri ha voluto chiarire i retroscena del caso: «O'Neill ci ha tenuto nascosto questo problema e ha fatto male. Da [illegible] lato lo posso capire e del resto mi ha fatto piacere il suo attaccamento alla Juve perché, rischiando, ha voluto allenarsi alla pari dei suoi compagni per lungo tempo e soprattutto giocare con una certa continuità, pur di fare bella figura; dall'altro, però, mi sono molto arrabbiato perché poteva peggiorare le [illegible]. Questo genere di infortuni non solo è deleterio oggi per il giocatore, ma può comportare anche gravi conseguenze fisiche e lunghe assenze. Per fortuna l'abbiamo scoperto in tempo e fra qualche giorno O'Neill tornerà a completa disposizione».

L'allenatore bianconero si è detto dispiaciuto per l'assenza di Davids: «Mi avrebbe fatto piacere averlo qui in questo periodo, proprio per perfezionare il suo recupero. Edgard possiede comunque grandi risorse e recupererà in fretta». Ancelotti si è quindi soffermato sulle affermazioni che Trapattoni aveva fatto nel [illegible] del ritiro azzurro a proposito di Del Piero: «Nonostante il gol - aveva detto il ct - Alex a Napoli ha giocato meno bene di altre volte». Ancelotti osserva: «Trapattoni [illegible] un grande tecnico: ha usato quei toni affinché il ragazzo non si esalti più di tanto soltanto per aver realizzato un gol». [illegible] tecnico sposta quindi la sua attenzione su Kovacevic e soprattutto sulle frasi che [illegible] Napoli, nel gioire subito dopo il gol segnato, Darko ha urlato: «Non mi interessa quello che ha detto. Assicuro comunque che giocherà di più, perché credo in lui. I nostri giocatori non hanno ancora acquisito la cultura della sostituzione, [illegible] volte è più importante chi entra a partita [illegible] rispetto a chi gioca dall'inizio».

Ancelotti chiude con una considerazione sul forse imminente rinnovo contrattuale (prolungamento di 2 anni): «Non è un problema, [illegible] la società non c'è stato mai nessun attrito». Ieri è stato perfezionato il trasferimento [illegible] Fonseca al Brescia (non in cambio di Diana, almeno per ora: a fine stagione si vedrà). [a. b.]

Non si è ancora potuto pulire il letto del torrente Stura, che si è mangiato mezza scogliera

Allarme inascoltato, sfiorato il disastro

Protesta il sindaco di Robassomero

Gianni Giacomino

ROBASSOMERO

L'ultimo allarme disperato indirizzato al prefetto e al magistrato del Po, Donato Adduci, il sindaco di Robassomero, lo aveva lanciato sei mesi fa: «Se il letto del torrente Stura [illegible] viene ripulito dai detriti alla prossima piena saranno guai seri, [illegible] nuova scogliera che difende il nostro comune potreb[illegible] anche non resistere». Previsione azzeccata. Lo Stura, ingrossato fino [illegible] livello di guardia dalle piogge dello scorso fine settimana, ha eroso le difese spondali, costate sei miliardi, per circa 180 metri. E solo per fortuna la furia dell'acqua non [illegible] abbattuta sul depuratore comunale o sullo stabilimento dell'Agiplas, dove [illegible] stato necessario isolare e svuotare i serbatoi che contenevano pentasolfuro, prima di rischiare anche [illegible] disastro ecologico.

In poco tempo, con un'operazione che ha coinvolto pompieri, civich e protezione civile, [illegible] stato possibile permettere il «trasloco» del composto chimico a bordo di autocisterna, nella zona industriale. Così nei giorni scorsi anche il ministro di grazia e giustizia Piero Fassino è stato accompagnato dagli amministratori di Robassomero lungo le sponde del corso d'acqua per un sopralluogo. «Gli abbiamo voluto far vedere quello che era [illegible] nonostante avessimo segnalato il pericolo - spiega Adduci, tempestato ancora [illegible] volta da telefonate di cittadini terrorizzati o arrabbiati - e per fargli capire che se [illegible] piovu[illegible] ancora [illegible] giorno saremmo finiti sott'acqua non solo noi ma anche borgata Francia [illegible] Caselle».

Così adesso il primo cittadi[illegible] per l'ennesima volta, ha ripreso carta e penna e ha riscritto a prefetto, magistrato del Po, ai tecnici responsabili del Servi[illegible] per la Tutela del suolo della Regione. Contenuto sempre identico: nell'alveo del torrente Stura ci sono depositate troppe pietre, arbusti e sterpaglie che modificano addirittura la direzione del corso d'acqua facendogli assumere una velocità impressionante. E ancora una volta, questo è il particolare curioso di tutta la vicenda, Donato Adduci ha chiest[illegible] di poter aprire al più presto il cantiere all'interno del letto del fiume, visto che nel cassetto, da anni, sono pronti due progetti per il riequilibrio ambientale redatti dalla Seges e dalla Gicas, le due imprese di escavazione e movimento terra della zona, già approvati.

In poche settimane [illegible] ruspe e i camion delle imprese sarebbe[illegible] in grado di ripulire una porzione dello Stura, rimuovendo circa [illegible] mila metri cubi di materiale (anche se per la messa in sicurezza sarebbe necessario asportarne ben di più), senza gravare di un centesimo sulle casse della comunità. «Eseguendo i lavori le due imprese si autofinanzierebbero impossessandosi di sabbia [illegible] pietre - termina Adducci -. [illegible] che gli enti competenti ci rilascino i permessi, [illegible] fretta, anche perchè [illegible] piena ci metterebbe in ginocchio. Quando ho raccontato questa situazione al ministro si è meravigliato pure lui».



Il torrente Stura [illegible] pericolosamente vicino agli stabilimenti dell'Agip

L'Asl 10 ha deciso la riorganizzazione del servizio

Mappa del pronto soccorso negli ospedali pinerolesi

PINEROLO

Nuova mappa per riorganizzare nella Asl 10 di Pinerolo [illegible] pronto soccorso. Nel Pinerolese sono 80 mila le persone che fanno [illegible]rso durante l'anno al pronto soccorso, di queste 36 mila vengono medicate dai due Ospedali Valdesi di Torre Pellice e Pomaretto. Questa scelta era a volte dettata dalle decisioni prese dai parenti o dai soccorritori. Ma spesso la scelta non risultava corretta e dopo un primo soccorso, [illegible] uno dei due ospedali, si doveva trasferire il paziente nel pronto soccorso di Pinerolo, dove è [illegible] funzione [illegible] reparto [illegible] Rianimazione. [illegible] risultato era quello di perdere minuti preziosi e nello stesso tempo si registrava [illegible] sbilancio nel carico di lavoro nelle tre strutture [illegible] Per risolvere questo problema è stata stipulata una [illegible] fra [illegible] direttore della Asl 10 [illegible] Pinerolo, Ferruccio Massa e quello degli Ospedali Valdesi, Luigi Stabile. «Si tratta di un accordo che definisce i compiti del pronto soccorso nei tre ospedali, i percorsi terapeutici e le responsabilità ai vari livelli e i criteri sanitari che presiedono alla destinazione dei pazienti», precisa il dott. Massa. Nel '99 gli arrivi al pronto soccorso di Pinerolo sono stati 44 mila e ciò ha determinato l'utilizzo di 54 dipendenti con un [illegible] annuo [illegible] 6 miliardi e 400 milioni di lire. [a. gia.]

A partire dal 2001

[illegible] ospiterà una sezione [illegible]

AVIGLIANA. La città [illegible] Avigliana avrà la sezione staccata dell'ufficio delle e[illegible]rate [illegible] Rivoli. Da mesi [illegible] iniziati i contatti tra l'amministrazione comunale e [illegible] direttore regionale delle entrate per il Piemonte, Loris Bartolucci e in questi giorni si è concretizzato l'accordo. [illegible] dovrà realizzare dei lavori per la messa a norma dei locali dell'ex Istituto Bancario San Paolo, di corso Torino, mentre l'amministrazione finanziaria penserà ad arredarli e[illegible] creare i collegamenti informatici. L'ufficio entrerà in funzione nei primi mesi del nuovo anno e servirà a sbrigare tutte le pratiche che necessitano ai cittadini della bassa Val di Susa e Sangone.

Sulla scuola di Vinovo

Archiviate le accuse contro il sindaco e il geometra

VINOVO. Accuse archiviate per il sindaco di Vinovo Piero Gamba, e il geometra del comune Luigi Miniace, denunciati dal consigliere di minoranza Paolo Borrelli, di an. Al [illegible] della vicenda, una richiesta di atti relativi all'autorizzazione sanitaria della scuola elementare. Secondo l'accusa [illegible] consigliere, l'amministrazione comunale aveva omesso di fornire le risposte. Il pm Cristina Bianconi, ha accertato che le risposte, [illegible] pure con ritardo» sono state fornite. Nelle motivazioni il magistrato ha anche rilevato che c'è [illegible] una «strumentalizzazione politica della vicenda».

Leinì, con 16 alloggi

Quartiere Cit: Parte l'opera di recupero

LEINÌ

Cambia volto il quartiere Cit di Leinì. Grazie a un finanziamento di 5 miliardi della Regione, l'Atc, che dal gennaio '99 ha in gestione gli edifici del consorzio intercomunale, [illegible] l'amministrazione leinicese potranno realizzare una serie di lavori di manutenzione straordinaria, realizzare sedici nuovi alloggi [illegible] riqualificare l'intera area, ora piuttosto degradata. La chiave di volta [illegible] tutta l'operazione è il Pru, ossia un programma di riqualificazione urbanistica che ha consentito di ottenere in finanziamenti necessari [illegible] ristrutturare prima [illegible] gli immobili. Case, costruite agli inizi degli Anni 90, che hanno, però, sempre presentato notevoli problemi, suscitando le continue motivate proteste degli inquilini. Il progetto, messo a punto dell'architetto Luigina Carere dell'Atc, prevede la chiusura dei corridoi e delle scale, quasi impraticabili durante la stagione invernale, la capotatura, ossia la sostituzione delle piastrelle della facciata con più resistente coibentante intonaco e la sopraelevazione di due edifici con la costruzione delle sedici [illegible] abitazioni [illegible] dimensioni medie, dotate di riscaldamento indipendente [illegible] bagni accessibili ai portatori di handicap. «Dovendo rifare i tetti, attualmente piani e poco adatti a queste latitudini – spiega la progettista -, abbiamo pensato di alzare gli stabili di un piano e ricavarne nuove case, visto lo stato di emergenza abitativa della zona». Il progetto, che sarà prossimamente valutato dai residenti [illegible] quartiere, prevede anche la realizzazione di un centro commerciale e di un centro sociale aggregativo [illegible] di una piazza mercatale. [n. ber.]

■ S. AMBROGIO, [illegible]. I volontari della protezione civile si trovano sabato 7 ottobre, alla Sacra di San Michele per il conve[illegible] dal titolo: «Che disastro!.. ma prima?». L'incontro serve a fare un bilancio sui cinque anni di lavoro svolto all'abbazia e all'attivà svolta dai gruppi nei vari comuni. Inizio lavori ore 9.

■ [illegible] la Lopez, 52 anni, residente [illegible] Settimo Torinese, via Foglizzo 12, è stato denunciato per violenza privata, minacce e porto abusivo [illegible] arma da taglio. L'uomo, l'altra sera intorno alle 20, con un coltello in stradale Torino 46 a Chivasso ha minacciato Emanuele Mucelli, 27 anni, di Castiglione intento a salire [illegible] auto. Il malfattore pretendeva di farsi accompagnare a casa a Settimo.

■ [illegible]IO. Al fine di promuovere la stazione turisti[illegible]a, anche in previsione dei giochi olimpici di Torino 2006 e contribuire ai piani di rivitalizzazione e miglioramento qualitativo promossi dall'amministrazione comunale, è nata l'Associazione Imprenditori Cesana. Il sodalizio che ha sede in piazza Vittorio Amedeo 6, invita tutti gli imprenditori di buona volontà non ancora iscritti a presentarsi in sede per favorire le iniziative tendenti al miglioramento dell'economia locale.

■ LUSERNA, DIBATTITO. Oggi alle 18 in diretta su Radio Beckwith dibattito sul tema: «Quali prospettive per un dialogo possibile?». Interverranno don Vittorio Morero, direttore de «L'Eco del Chisone», e Giorgio Bouchard, pastore valdese. Moderatore il prof. Sergio Pasetto. Sono previsti anche le partecipazioni di Franco Barbero della comunità di base di Pinerolo e di Tullia Zevi.

■ BORGARO, INCONTRO. «Borgaro: prima porta del Canavese [illegible] ultima periferia di Torino?» è il titolo del convegno, organizzato dalla locale sezione della Lega Nord, cui intervengono il sinda[illegible] Giuseppe Vallone, il segretario provinciale della Lega Paolo Bini, il consigliere provinciale del Carroccio, Gianfranco Novero.

Mozione dei verdi in Comune in vista della tecnologia Umts

«Antenne, serve una regola»

Entro due anni impianti triplicati

Gianni [illegible]

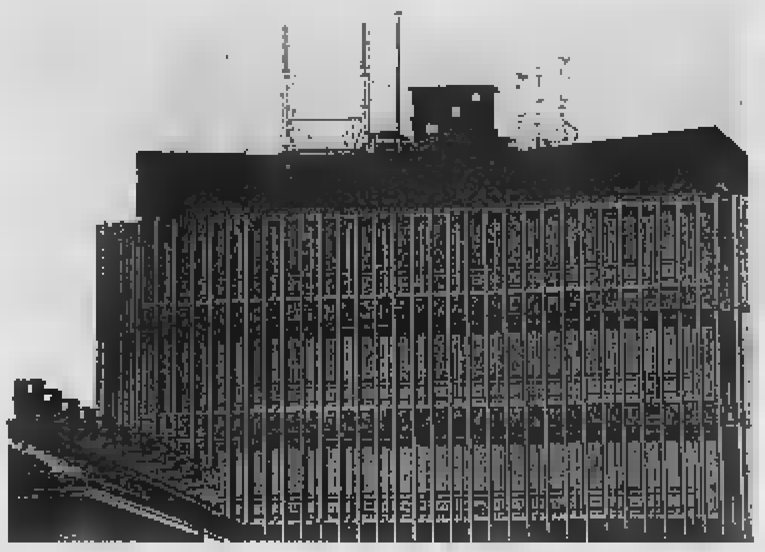
Certezze, la definizione di una fascia di sicurezza o, almeno, un po' d'ordine, per le stazioni radio base della telefonia cellulare, perché non diventi giungla la selva di antenne che già costella i tetti della città e che è destinata ad aumentare almeno di tre volte con l'introduzione [illegible] 2002 [illegible] sistema Umts. E' quello che chiede in un mozione [illegible] capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, a Comune e Regione, per limitare i potenziali pericoli dell'elettrosmog: «Vogliamo - spiega - che siano iniziate le procedure per dotarsi di [illegible] piano urbanistico degli impianti emittenti onde elettromagnetiche e che sia definita una fascia di si[illegible] [illegible] per gli impianti di potenza superiore ai 5 Watt».

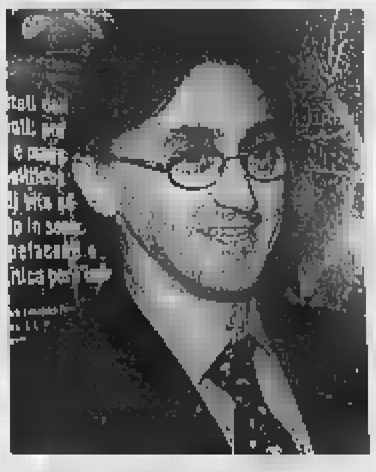
Nella mozione, Viale, medico, non demonizza l'elettrosmog, come si è fatto da più parti provocando una [illegible] «psicosi da antenna», ed ammette che gli studi epidemiologici in corso «non hanno ancora raggiunto alcuna certezza specifi[illegible]. [illegible] afferma che «nell'incertezza della [illegible] pericolosità è ragionevole prendere alcune precauzioni, ipotizzando che [illegible] rischio sia reale, sia per quanto riguarda l'uso individuale di apparecchi di impiego quotidiano (cellulari, cordless, babyphone), sia a maggior ragione per gli impianti che irradiano la collettività, come le antenne per la telefonia mobile».

In realtà prima il Comune, con delle linee di indirizzo (maggio 1999), e poi la Regione, con un decreto (aprile 2000), hanno cercato di esercitare un controllo sull'installazione di impianti a radiofrequenza. [illegible] Viale [illegible] notare che, nonostante questo, «non si sono arrestate, anzi [illegible] sono moltiplicate, le proteste e le iniziative di gruppi di cittadini nei confronti dell'installazione di nuovi impianti». Questo perché permane «una generale diffidenza dovuta al fatto che [illegible] si conoscono ancora con certezza i livelli [illegible] esposizione che possono considerarsi accettabili, nonostante da più parte gli attuali limiti prudenziali siano ritenuti sufficienti, o comunque [illegible] rischio minore di altri fattori che, viceversa, sembrano preoccupare meno». Viale fa capire che comunque [illegible] sempre petizioni e proteste sono del tutto giustificate.

Nel medesimo tempo occorre ricordare che le società telefoniche tendono a una copertura sempre migliore per favorire l'uso dei cellulari in continua crescita. A Torino, oggi, esistono circa [illegible] stazioni radio base della Tim, 70 della Omnitel e 40 della Wind. [illegible] fabbisogno per [illegible] qualità ottimale [illegible] un incremento [illegible] 30 per cento circa per passare ad un totale di [illegible] impianti. E un aumento numerico delle antenne, so[illegible] i tecnici delle società telefoniche, potrebbe consentire anche di ridurre la potenza di emissione e quindi del potenziale, e non dimostrato pericolo, tuttora negato dall'Organizza[illegible] mondiale della sanità. E diminuire anche l'impatto visivo, perché le antenne sarebbero più piccole. Viale chiede di favorire la sperimentazione delle «microcelle», che paiono ridurre l'esposizione delle popolazioni e incidere meno sull'arredo urbano.

A ciò [illegible] aggiungere [illegible] considerazione generale: il telefonino ormai lo usano tutti, ma nessuno vuol farsi carico degli impianti di trasmissione che, come discariche e inceneritori, si cerca di localizzare sempre a casa del vicino. Ben venga quindi uno sportello di coordinamento per le informazioni ai cittadi[illegible] (che vogliono il cellulare in tasca ma non l'antenna sulla testa) e un piano urbanistico degli impianti [illegible] attenzione alla razionalizzazione della dislocazione degli impianti.





Antenne sul tetto del palazzo Atc [illegible] Dante. Sopra, [illegible] Viale, che chiede una regolamentazione

Assolto in Appello

L'impiegato non molestò la collega

Niente molestie sessuali in ufficio come era stato ritenuto in tribunale. La Corte d'appello ha assolto ieri [illegible] formula ampia Pasquale De Cristoforo, impiegato dell'Unione subalpina assicurazioni, [illegible] da una collega di lavoro. In primo grado aveva avuto un [illegible] e 6 mesi [illegible] carcere. De Cristoforo, assistito dall'avvocato Gian Paolo Zancan, ha sempre negato. La donna (parte civile con gli avvocati Servetto e Campagna) [illegible] detto che l'uomo l'aveva provocata più volte, l'aveva palpeggiata, baciata con forza e costretta [illegible] assistere [illegible] un «disgustoso spogliarello». Ed [illegible] scattate le accuse di atti di libidine. I fatti sarebbero avvenu[illegible] nel '95. Lei :«Ci conoscevamo da tempo, dall'84, ma non era mai successo nulla. Poi le prime battute volgari e tutto il resto. «Sono tutte storie, s'è inventata tutto» aveva replicato il collega. E la Corte ieri ha creduto a Pasquale De Cristoforo.

Lunedì il blocco

Gli insegnanti preparano lo sciopero

L'adesione allo sciopero unitario di lunedì del personale della scuola (docenti, Ata e dirigenti), secondo Cgil, Cisl, Uil e Snals sarà tale da impedire alla stragrande maggioranza degli istituti di garantire [illegible] servizio. A Torino non sono previste iniziative di piazza. I sindacati invitano però tutti coloro che desiderano manifestare a Roma - concentramento in piazza Esedra, corteo in via Nazionale e comizio in piazza Santi Apostoli - a prendere contatto con le categorie. «C'è un contratto che non si riesce a chiudere, ci sono rivendicazioni economiche che toccano tutti i lavoratori della scuola. Ma lo sciopero ha anche altre ragioni - spiegano i segretari di Cgil, Cisl, Uil e Snals -: come il taglio del 70% ai fondi per l'autonomia o la possibilità che il numero di immissioni in ruolo di docenti e Ata sia alla fine molto lontano da quei due terzi dei 90 mila posti vacanti a livello nazionale».

Dal Provveditorato

Pubblicate le graduatorie permanenti

Il Provveditorato agli Studi ha pubblicato le graduatorie permanenti provvisorie (anche su Internet) attese degli 8900 candidati agli ultimi concorsi. Nell'annunciare la pubblicazione, gli uffici spiegano che il Ministero non ha ancora definito il [illegible] [illegible] immissioni in ruolo per la provincia di Torino. Inoltre, per problemi tecnici, gli elenchi provvisori contengono alcune imprecisioni: risultano nella I «fascia», docenti già di ruolo che non avrebbero dovuto figurarvi (solo per materne ed elementari si è già proceduto alla cancellazione); è possibile che la documentazione richiesta ad alcuni docenti per regolariz[illegible] le domande non sia pervenuta in tempo: le posizioni saranno riviste immediatamente; le posizioni di chi ha utilizzato un modulo di iscrizione errato, e [illegible] risulta tra gli esclusi, saranno riviste alla luce del fax ministeriale del 28/9/2000. Gli [illegible] invitano a indicare nei reclami i dati precisi e il motivo del ricorso.

L'ha acquistata, per 4 miliardi 150 milioni, la multinazionale francese Seforà

Venduta l'ex Salp di Rivarolo

A far da tramite il re dei profumi «Boidi» Nell'area sorgerà [illegible] polo dell'artigianato

Giampiero [illegible]iggio

RIVAROLO

L'ex Salp di Rivarolo, storica conceria fallita cinque anni fa, ha un nuovo padrone. Durante l'asta per l'acquisto che si è tenuta alcuni giorni fa [illegible] tribunale di Torino, è stata venduta per 4 miliardi 150 milioni. Ad agiudicarsela sarebbe stato il gruppo francese Seforà che fa capo ad Arnaud, uno dei massimi esponenti al mondo per quanto riguarda l'«Haute Couture». A [illegible] da intermediari sarebbero stati gli ex padroni della catena torinese di profumi «Boidi», che in passato avevano [illegible] ceduto i loro negozi alla Seforà. All'interno, secondo quelli che sono stati i primi indirizzi forniti all'amministrazione comunale dai nuovi proprietari, verrà realizzato una sorta di polo dell'artigianato. Piccole e medie imprese che lavorano in quel settore, capaci di dare un nuovo impulso occupazionale a tutta l'area. La conferma della vendita arriva anche da Pietro Angelo Cerri, il curatore fallimentare che [illegible] seguito fin dall'inizio la vicenda Salp: «So che ad acquistarla sarebbe stata una multinazionale [illegible] che è [illegible] in grado di battere la concorrenza di una ditta meccanica altocanavesana, la Ocap».

Soddisfazione anche da parte del primo cittadino di Rivarolo, Edoardo Gaetano: «Sì, siamo certamente contenti, l'unico rammarico è che alcuni rivarolesi convinti che anche questa volta nessuno si sarebbe presentato all'asta, si [illegible] fatti sfuggire un affare». Poi aggiunge, a conferma dell'acquisto avvenuto: «Mi ha chiamato Boidi chiedendomi che cosa era possibile fare all'interno di quella struttura». La volontà da parte dell'amministrazione comunale di destinare gli oltre [illegible] mila metri quadri dell'ex Salp al terziario, è nota. Ora sarà necessario provvedere alla modifica del piano regolatore.

«Adesso - afferma Cerri - la [illegible] dovrà [illegible] gestita tra la nuova proprietà e il Comune, il nostro compito è finito». E dire che [illegible] in molti ad essere scettici circa [illegible] conclusione di questa vicenda. L'ex Salp, [illegible] una storia secolare alle spalle, era fallita 5 anni fa, dopo che i proprietari di sempre, i Cuccadoro, l'avevano ceduta a [illegible] gruppo olandese che faceva riferimento anche ad alcuni esponenti politici della zona. E [illegible] seguito c'erano già state due aste: entrambe andate deserte. L'ultima, la terza, ha invece messo la parola fine a questa vicenda. Ora, per il futuro dell'ex conceria, si apre uno [illegible]rio del tutto nuovo.



L'ex Salp di Rivarolo diverrà un centro per la produzione artigianale

DOVE & QUANDO

IL CENTRO. Riunione pubblica, alle 15.30 al Centro aperto del quartiere [illegible] Lorenzo, in [illegible] Vercelli 136 a Ivrea. [illegible] tema, che sarà dibattuto [illegible] all'assessore ai servizi sociali del [illegible] Salvatore Rao, [illegible] «Diamo un futuro al nostro centro»: [illegible] futuro che passa per il reperimento di nuovi volontari disposti a dare il proprio contributo nella gestione del centro stesso. Al termine [illegible] dibattito so[illegible] previsti [illegible] rinfresco [illegible] la possibilità di ballare in compagnia.

PITTURA. Viene inaugurata alle 21, nella chiesa di Santa Marta in piazza Valperga a Caluso, la mostra del pittore Domenico Ponzetti, che sarà visitabile domani dalle 16 alle 19, sabato [illegible] domenica dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 21 alle 23.

[illegible]. Nei locali del centro sociale Villa San Giuseppe di Rivarolo inizia oggi alle 21 [illegible] corso di origami di secondo livello tenuto [illegible] Liliana Van Sprangh nell'ambito del Progetto Educazione Permanente del Comune. Informazioni e iscrizioni gratuite rivolgendosi in biblioteca, allo 0124.25658.

[illegible]. Iniziano oggi le lezioni del [illegible] di lingua inglese organizzato dalla biblioteca comunale di Mazzè e aperto ai ragazzi che abbiano almeno 13 anni di età. Il costo è di 490 mila lire per 20 lezioni, [illegible] cui svolgimento [illegible] in orario serale, il giovedì dalle 20.30 alle 22.30. Per informazioni presentarsi direttamente [illegible] biblioteca prima dell'inizio della lezione.

CIRCOLO CULTURALE. E' stato inaugurato da poche settimane il circolo ricreativo [illegible] culturale dell'Endas «Gekoo», con sede in piazza Freguglia a Ivrea, sopra l'ufficio postale. Apertura il giovedì, venerdì e sabato sera, con degustazioni di vini regionali [illegible] nazionali e iniziative a carattere culturale, [illegible] l'ascolto di musica, la lettura di libri e la proiezione di film.

[illegible] SPORT. Iscrizioni aperte, [illegible] San Benigno, al centro sportivo Auxilium Fruttuaria, che accoglie ragazzi [illegible] ragazze tra i 5 [illegible] i 18 anni. Atletica, calcio, volley, basket, ginnastica ritmica [illegible] podismo [illegible] [illegible] discipline che si possono praticare; inoltre sono in programma laboratori artistici e scientifici, nonchè gite ed escursioni. Per informazioni contattare, in ore serali, [illegible] 011.9887363.

[illegible]. Presso gli sportelli del Gsr Olivetti di Ivrea (via Montenavale 1, Convento [illegible] San Bernardino) sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti ad alcuni spettacoli del Teatro Regio [illegible] Torino (il primo è «Sly», musica di Wolf-Ferrari, in calendario il 16 novembre), per i «Cinque mercoledì di sera» del Teatro Stabile di Torino (a partire dal 15 novembre, con «Cyrano de Bergerac» di Edmond Rostand all'Alfieri), per «Fiore all'occhiello», rassegna [illegible] teatro brillante dell'Alfieri (primo appuntamento «Lo sbaglio [illegible] [illegible] vivo» di De Benedetti, [illegible] Fabrizio Frizzi, il 3 novembre). Per avere informazioni su queste e altre iniziative del sodalizio, telefonare in orario d'ufficio allo 0125.521080.

a cura [illegible] MAURO SAROGLIA

Sfiorata una strage

Delitto al pub Sparati 5 colpi dalla pistola

IVREA

Federico Pescatore, il ventiquattrenne brutalmente [illegible] all'ingresso del pub Wellington venerdì notte, poteva non [illegible]re l'unica vittima di quella tragica serata. Dalla pistola che ha [illegible] la morte del giovane di Chiaverano, infatti, sarebbero almeno quattro colpi, più probabilmente cinque.

Un proiettile ha colpito [illegible] morte Pescatore, un secondo ha ferito l'amico Nicola Acquaviva; il terzo sarebbe andato [illegible] vuoto [illegible] non è stato trovato, ma in molti assicurano di aver sentito lo sparo.

In terra, invece, gli investigatori del commissariato avrebbero trovato altri due proiettili, entrambi «battuti»: chi ha sparato, cioè, avrebbe premuto il grilletto, ma l'arma si sarebbe inceppata.

Con ogni probabilità, questi proiettili avrebbero dovuto colpire i primi del gruppo [illegible] Chiaverano [illegible] essere usciti dalla birreria, per quello che si prospettava [illegible] [illegible] secondo atto di [illegible] scazzottata. La ricostruzione di quanto è successo è tuttora al vaglio degli inquirenti, che procedono anche per il reato [illegible] [illegible] aggravata. Il gip, intanto, ha confermato la carcerazione dei fratelli Nicola, Domenico e Salvatore Ciurlia, accusati - oltre che [illegible] rissa aggravata - di concorso in omicidio [illegible] tentato omicidio.

Mentre prosegue il lavoro della Procura, è arrivato [illegible] momento del dolore. Stamane, alle [illegible] [illegible] Strambino, [illegible] benedetta la salma di Francesco Battaglia, 20 anni, suicidatosi dopo [illegible] stato portato in carcere per resistenza e concorso [illegible] omicidio. Domani pomeriggio, [illegible] Chiaverano, sono fissati i funerali di Federico Pescatore. [m. rev.]

Ferito l'investitore

Anziano ucciso da una moto a San Giorgio

SAN GIORGIO

E' morto mentre stava tentando di attraversare la strada, falciato da una moto. Italo Pellicciari, 75 anni, residente a [illegible] Giorgio, in via Carlo Alberto, 5, è stato centrato in pieno dalla Kawasaki 400 di Mauro Tondina, [illegible] anni, [illegible] Petitti, 3, Montanaro. Il fatto è accaduto intorno alle 17, sulla provinciale [illegible] Caluso - Ozegna, all'altezza dello stabilimento «Avetta», specializzato in arredamenti per bagni e lavorazione marmi. Il pensionato non ce l'ha fatta, [illegible] morto all'istante. Il ragazzo, invece, è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Ivrea: se la caverà [illegible] nella caduta ha riportato varie contusioni. Il fatto è accaduto [illegible] gli occhi di alcuni testimoni. Sono circa le 17 quando il pensionato sbuca [illegible] una strada laterale alla provinciale: si guarda attorno, diranno le persone che hanno assistito all'incidente, e dopo un attimo di esitazione decide di attraversare. Proprio in quel momento, da Caluso, diretta a Ozegna, arriva [illegible] moto [illegible] tutta velocità. Il centauro tenta disperatamente di evitare l'impatto ma è una [illegible]vra che non gli [illegible]. Lo centra in pieno e lo scaraventa a diversi metri [illegible] distanza. Il motociclista cade, la moto viene ritrovata a [illegible] centinaio di metri [illegible] distanza dal luogo dell'impatto. Intanto qualcuno avverte col cellulare i soccorsi. Pochi minuti [illegible] due [illegible] dei carabinieri di San Giorgio arrivano sul posto [illegible] all'autoambulanza e all'elicottero del 118. C'è anche un mezzo dei vigili del fuoco. Per Italo Pellicciari, sposato con Angela Villa, per molti anni titolare di un negozio da parrucchiera in centro a San Giorgio e padre di Paola, [illegible] [illegible] lirica, [illegible] c'è più nulla da fare. Intanto infuriano le polemiche: «E' un punto maledetto, non è la prima volta che succede un incidente, perchè nessuno prende provvedimenti?». [gp. mag.]

IN BREVE

■ **IVREA, USURA.** I giudici del tribunale hanno condannato ad un anno e 2 mesi di reclusione ciascuno [illegible] [illegible] milioni di multa per usura Orlando Basile, 37 anni, di Ivrea (difeso dall'avvocato Ecclesia), [illegible] Salvatore Caglioti, 47 anni, di Strambino (avvocato Bertone), il quale è rimasto gravemente ferito in un recente attentato sotto la [illegible] abitazione. Nel giugno del '99, secondo le accuse, avevano prestato 2 milioni ad un uomo di Ivrea, facendosi poi promettere la restituzione [illegible] 4 milioni entro un [illegible].

■ **IVREA, [illegible]** Una polacca [illegible] [illegible] anni, Magdalena Zboina, abitante ad Albiano, è stata investita mentre attraversava la strada dalla «Lancia Y» condotta da Rocco Ficara, 55 anni, di Bollengo. L'incidente è avvenuto ieri poco dopo mezzogiorno in via Jervis, a Ivrea, di fronte alla sede della Omnitel. La ragazza ha riportato ferite giudicate guaribili in una ventina di giorni.

■ **[illegible] GIORGIO, [illegible]** Il non aver tenuto i libri contabili è costato caro agli ex amministratori della ICM (dichiarata fallita dal tribunale) [illegible] San Giorgio, Roberto Martini, [illegible] anni, e Caterina Debernardi, [illegible] 65. I due (difesi dall'avvocato Sado) hanno patteggiato rispettivamente 6 [illegible] [illegible] mesi di reclusione.

■ **CANDIA, VANDALI.** Profana[illegible] di una tomba nella notte tra domenica e lunedì scorsi al cimitero di Candia. I malfattori hanno spaccato la lapide in marmo [illegible] sfondato il muro in mattoni del loculo che contie[illegible] la bara con le spoglie di un candiese scomparso nel '96 all'età [illegible] 33 anni, per [illegible] male incurabile. Sembra si tratti di un atto vandalico.

■ **IVREA, [illegible]** Per informazioni sui corsi del nuovo [illegible] accademico [illegible] iscrizioni all'Università popolare della Terza età e dell'educazione permanente di Ivrea ci si può rivolgere alla biblioteca civica di piazza Ottinetti, [illegible] telefonare allo 0125.410308 [illegible] 0125.410309.

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Le meraviglie di Palazzo Pallavicini

UN incanto di palazzo: Pallavicini Rospigliosi di fronte al Quirinale. Domani alle 18.30 Alberto Arbasino, Antonio Paolucci, Claudio Strinati e Paolo Vagheggi, presenteranno nelle sale [illegible] Casino dell'Aurora (via XXIV maggio 43) il volume **Il Palazzo Pallavicini Rospigliosi e la Galleria Pallavicini**. Edita da Umberto Allemandi, l'opera è stata voluta e ideata dalla principessa Maria Camilla Pallavicini per approfondire la storia del palazzo, mai studiata nella sua interezza, e illustrare la Galleria ricchissima di dipinti e di arredi. Tre le studiose che si sono occupate di catalogare, fare ricerche archivistiche e tipologiche: Daniela Di Castro, Anna Maria Pedrocchi e Patricia Waddy. Sul colle del Quirinale, un tempo occupato dalle Terme di Costantino, il Cardinale Scipione Borghese decise di erigere un palazzo per se: doveva essere un luogo [illegible] delizie dove far musica e poesia e dove mostrare ai nobili ospiti le superbe collezioni di antichità e dipinti. Il progetto fu affidato a Flaminio Ponzo e, dopo la sua morte, ripreso nel 1613 da Carlo Maderno, autore anche della splendida scalinata che conduce [illegible] Giardino Pensile su cui si affaccia la Casina dell'Aurora, capolavoro architettonico del Vasanzio, la cui volta è affrescata da Guido Reni. Il volume, quasi come in una visita virtuale, mostra anche la collezione che si trova negli appartamenti ancora abitati dalla famiglia Pallavicini.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 [illegible]
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167 229988
- **Aci soccorso stradale** [illegible]
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167 803020
- **Pronto intervento idraulico** 5795969
- **Telecom** 182
[illegible]
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
Ferrovie dello Stato
- F.S Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4891726
- Informazioni andamento treni [illegible]
Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

[illegible]

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Riposo.** Sala B: **Riposo.**

AMERICAN MOTOR SHOW 065916435 Viale dell'Industria Eur di fronte al Luna Park Fino al 15 ottobre dal martedì al venerdì ore 21.15, sabato ore 16.00 e ore 21.15, domenica ore 16.00 e ore 18.30. Lunedì riposo

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Prevendita fino all'esaurimento di biglietti a basso costo per due commedie brillanti interpretate da Sergio Ammirata e Patrizia Parisi nella prossima stagione di Prosa
Teatro ragazzi: Dal lunedì al venerdì **La [illegible] addormentata** (per le scuole). Alle 10.30

ARGENTINA TEATRO [illegible] ROMA 0668804601/2 L.go Argentina, 52. Romaeuropa Festival 2000 - Alain Platel e Arne Sierens **Allemaal Indian - Siamo tutti indiani.** Alle 21 (prima). Apertura campagna abbonamenti stagione 2000/2001. Per informazioni botteghino del teatro tel. 0668804601/2. Ufficio abbonamenti tel. 066875445. Orario dal lunedì al venerdì 10/14-15/19. Sabato 10/13.

ARGOT 065898111 Via Natale del Grande, 27. Da lunedì 9 **Macbeth** di W. Shakespeare, con P. Giovannucci, J. Mastrodomenico. Alle 21

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS 066382791. Via S. Telesforo 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio.

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. La Bilancia presenta **Cyrano** scritto e diretto da E. Giordano, con D. Conti, O. De Rossi. Dal martedì al sabato alle 20.45, domenica alle 17.15.

CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA 066555936. Comune di Roma: Sono aperte le iscrizioni allo stage di drammaturgia teatrale, quartuto diretto da Alfio Petrini.

CENTRO POLIVALENTE "CLAN 100" 0639720025. L'Accademia Teatrale Clan dei 100 diretta da Nino Scardina riapre le iscrizioni ai corsi (26 anni di attività). Info: 0330742245

CLESIS ARTE ROMA 0686206792 Via Averno, 1. Prove di ammissione al corso professionale di recitazione e regia 2000-2001. Metodo Vdam Training globale dell'attore. Inizio corso ottobre.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa 5/A. Sala grande: **La vita è gioco** di A. Moravia. Regia di L. Melchionna. Alle 20.45. Ridotto: **Chiusi** di G. Ricciardi, Regia di P. Cigliano Alle 20.45

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro Triennale e alla Scuola di Teatro [illegible] bambini. Info 06/5667824
Il malato immaginario di Molière, con G. Pontillo, A. Di Francesco. Alle 21 (prima).

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. **Mortelli Carnevale** comicissima commedia di R. Viviani, con A. Avallone, M. La Rana. Alle 21 (Anteprima)

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 19. **A luce rossa (X Rated)** di e con Daniele Formica. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Mal di ma(d)re** di P. O. Scotto con F. Valeri, U. Barberini. Alle ore 21

DELL'OROLOGIO Grande 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Sopra e sotto il ponte** di A. Bassetti, con G. Garko, L. Tanziani. Alle 21.

DELL'OROLOGIO CaffèTeatro 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Il mestiere della puttana** drammaturgia di M. Moretti dai «ragionamenti» di Pietro Aretino. Con L. Randi. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Dissolvenza [illegible]** con P. Bettini, L. Swansonn. Alle 21.30.

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. **Riposo.**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. Fino all'8 ottobre la Compagnia Frizzi e Lazzi presenta **Alla fine è solo questione di soldi** di E. Scarpetta. Alle 21. Domenica 17.30

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. Martedì 10 **L'arte della commedia** di E. De Filippo, con U. Orsini, L. De Filippo. Alle 20.45 (Turno A). Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 fino al 10 ottobre. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle 9.30/14.30 - 15.30/19.00.

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Campagna abbonamenti stagione [illegible] fino al 10 ottobre. Info. www.defilippo.it Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle 9.30/14.30 - 15.30/19.00.

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione 2000/2001. Orario biglietteria ore 10-19. Sabato 10-13. Domenica riposo. Dario Fo in **Lo Santo Jullare Francesco.** Alle 20.45 (prima). Sabato 7 Franca Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire.** Alle ore 20.45 (prima).

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. Sabato 7 ETI Ente Teatrale Italiano - Festival d'autunno percorsi internazionali 2000 - Comitato per la cultura della giunta municipale di Mosca Teatro Scuola d'arte Drammatica di Mosca A. S. Puskin "Mozart e Salieri", V. Martinov "Requiem" regia di Anatolij Vasil'ev. Alle 20.45 (prima)

EUCLIDE 068082511 Piazza [illegible], 34/A. Per la stagione 2000/2001 "La sposa di campagna - Lui, lei, lei e l'altro - Marito in tre giorni - Vous n'avez [illegible] à déclarer - Gli ecogatti alla riscossa - Le cantirughe"

[illegible] CAMILLO 067804476 Via Camilla, 44. **Il piccione di** Scaramella, Mastrandrea Sciacca. Regia di L. Scaramella. Alle 17

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **L'avaro** di Molière, con M. Condali, C. Borgogni, R. Polizzy. Regia di I. Ghione. Alle 21

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 Via Principessa Clotilde, 9. Castel Sant'Angelo (Lung. Castello, [illegible]) **Memorie di un castello** regia di R. Cavallo, con C. Halboni, A. Caruso. Alle 21.30.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. Lunedì 9 La Fabbrica dell'attore presentano La Danza Italiana 2000 - Alef Danza Teatro Produzioni in **Buongiorno Signori** Coreografia e regia di R. Fiumi. Alle 21 (Prima).

INDIA TEATRO DI ROMA 0655300894 Lungotevere dei Papareschi.
Teatro all'aperto: Sabato 7 **Scene di Amleto I** di W. Shakespeare. Alle 19. (prima)
Sala A: Martedì 10 **Il Dio Kurt** di A. Moravia. Alle 22.

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. Audizioni per allievi attori max 25 anni. Spettacolo comico, stagione 2000-2001. Info 068416057

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE 068185086 Sono aperte le iscrizioni: I corsi di educazione del corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro, sono tenuti da attori professionisti diplomati presso l'Accademia D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico".

L'ARTE DEL TEATRO 064885608, via Urbana, 107. **L'Attore Magico** sono aperte le iscrizioni ai Corsi biennali di Teatro, con la direzione artistica del regista Gianni Rossi. [illegible] Insegnamento: Dizione e Impostazione della voce, Tecnica del Movimento [illegible] palcoscenico, Mimo, Improvvisazione Spazio tempo Psicomotricità, Analisi del Testo, Autoregia. Recitazione, Canto. Ore 15-20.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **Italian beauty** con C. Di Pietro e i "Magnifici 7". Alle 21.30. È aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 2000/2001. Prenotazioni: 10-13/15-20.

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Lab. teatrale **Parole, Musica e... Gesto** con G. Sepe. Info: da lun. al ven. dalle 15 alle 19.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817. Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). Domenica 8 ottobre. Per la rassegna Fiabe e biscottini La Comp. Delle Stelle presenta **Clownerie** di A. M. Piva. Alle 16.30 (Prenot. Obbl.)

LIBERA ACC. ARTI SCENICHE "SALVO RANDONE" 0671585363, Via Piazza Quinto Curzio, 29. Sono riaperti i corsi di recitazione diretti da Lorenzo Artale per l'anno 2000/2001

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. Il Gruppo ATA presenta **Il contratto** con E. Beruschi, C. Alighiero. Alle 21. Campagna abbonamenti 2000/2001; orario botteghino dal lunedì al sabato 10-20. Informazioni 063223634.

META TEATRO 0658333253 Via S. Crisogono, 45. La comp. Meta Teatro presenta **Lo specchio e l'anima** testo e regia di Pippo Di Marca [illegible] Marco Carlaccini. Alle 21.15

MONGIOVINO 065139405 v. G. Genocchi, 15. Sabato 7 e domenica 8 **Biancaneve** con il Teatro dei Burattini di Varese. Alle 16.30.

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi, 20. Dal 10 al 22 Ottobre Vincenzo Salemme in **...e fuori nevica!** testo e regia di V. Salemme, con C. Buccirosso. Orario bott. dal [illegible] dom. 10/13.30-15-18.30. Info 068022329 [illegible]

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni 98. **In un vecchio palco della Scala** di G. Calabrese, con "I Pandemonium". Alle 21 (Prima)

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **Gran molato immaginario** di Alfiero Alfieri, con M. Paliani, R. Merlino e A. Alfieri. Alle 21. Orario botteghino 10 alle ore 20. Domenica ore 17

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Riposo**. Avviso ai [illegible] Informazioni e prenotazioni spettacoli in programmazione e disponibilità delle sale. Sala Aldo Fabrizi: **Ti amo, ti amo... ti lascio** di e con L. Teodori. Alle 21.15 (prima).

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. Mercoledì 11 **Al cavallino bianco** di Benatsky, Stolz. Regia di Don Lurio. Alle 21.30 (prima).

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30.

SCUOLA DI TECNICHE DELLO SPETTACOLO DI CLARETTA CAROTENUTO [illegible]83. Colloqui di ammissione ai corsi professionali per attori, registi, autori di teatro e cinema. Anno accademico 2000/2001. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 10-13 e 15-18

SETTE 0644236382, via [illegible], 23. **La guerra di Loe** con la compagnia Teatro Instabile di Roma, scritto e diretto da A. Mandia, C. Chianelli. Alle 21.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Hello Dolly!** con Loretta Goggi, Paolo Ferrari. Regia di Saverio Marconi (G102). Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, [illegible]1. Aperta la campagna abbonamenti per la stagione 2000/2001. **Trappola per topi** di Agatha Christie con P. Valentini, M. Belocchi. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: Romeo e Giulietta** alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze segrete** alle 21.30. Ogni martedì poesia e musica **Antonio De Rosa poeta, musicista e (quindi) navigatore** alle 21. Ogni mercoledì Cabaret letterario musicale **"Il gestore"** alle 21. Ogni giovedì Cabaret letterario musicale **"Herr Salieri"** alle 21.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: Selezioni di compagnie di teatro comico e brillante dal 4 all'8 ottobre. Sala B: **Riposo.** Iscrizioni per inizio immediato stage e corsi di recitazione stagione 2000/2001 telefonare per appuntamento e prenotazioni dal 4 all'8 ottobre. Info: 06244[illegible]391188527

TEATRO DEGLI ARCHI [illegible] Via Faro, 33/a. **Dei ministri: che cosa è mai questo amore?** adattamento e regia Carlo Di Maio. Alle 21.15. Sono aperte le selezioni per [illegible] integrato in ambito teatrale e psicocorporeo. Info 06/8845953-06/85351863.

TEATRO DEL SOGNO 068841909 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi. Inizio corsi ottobre.

TEATRO DI ROMA OFFICINE MOLLICONI 0668804601 Via Roccagiovine, 263. **Graal** tratto da: Perceval di Chrétienne des Troyes. Testo di E. Albinati. Alle 20.45.

TEATRO MOLIÈRE 063223432 Via Podgora, 1. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a sabato ore 11/13. Tel. 063223432

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi, 30. "L'Europa e la mitteleuropa" musiche e spettacoli su Weill, Wilde, Tolstoj, Pirandello, Lorca, Yourcenar

TEATRO TESTACCIO 065728741 4 Via R. Gessi 8. Sala Grande: Martedì 10 **Odio i nazisti dell'Illinois** di P. Mammini. Alle 21.30 (prima).

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione 2000/2001. Sabato 7 ottobre e domenica 8 **I cavalieri della Favola Gioconda** regia di M. Zaccaria. A seguire la festa di apertura

TORDINONA 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. La comp. Il Galeone presenta **Scimmie** regia e musiche di Arepo, con D. Aldrovandi. Alle 21 (prima)

VELAVEVODETTO 065744194 [illegible] Monte Testaccio, 97. Il velavevodetto si trasforma in ristorante all'aperto e apre la sua magnifica terrazza. Domenica chiuso.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Il teatro stabile del Friuli Venezia Giulia presenta Piera Degli Esposti in **Fin de siecle** (viaggio nella canzone italiana del 900). Alle 21.

[illegible] E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 06481701 P.zza B. Gigli, 1. Sabato 7 (Prima rapp. - Turno A) "Norma" tragedia lirica in due atti di F. Romani, musica di V. Bellini - Orchestra e coro del Teatro dell'Opera - Maestro concertatore e dir. d'orchestra A. Pinzauti. Regia di G. Marini. Alle 20.30.

ACC. NAZIONALE DI [illegible] CECILIA 0668801044. Via Vittoria, 6. Domenica 8 per l'inaugurazione della stagione sinfonica dell'Accademia di Santa Cecilia, Myung-Whun Chung dirige l'Orchestra e il Coro dell'Accademia, musiche di Schonberg Gurrelieder per soli, coro e orchestra. Alle 17.30 (turno A).

ACCADEMIA FILARMONICA 063201752 Via Flaminia, 118. Fax 063210410. Presso la Basilica dei SS. XII Apostoli (Piazza Santi Apostoli) prosegue il ciclo dedicato all'Opera per organo di J. S. Bach nell'interpretazione di G. Carnini. Alle 21 (Ing. Libero).

ACCADEMIA ITALIANA DEL FLAUTO 0644703055 Via Macchiavelli, 50. Sabato 7 all'Acquario Romano (Piazza Manfredo Fanti, 47) "La Giornata di Syrinx" 4 concerti dedicati al Flauto Traverso. Musiche di Widor, Schubert ed altri. Alle 11-17-18.30-21

ASS. CULT. A.R.C.A. 85 064423807 Via Imperia, 22. Venerdì 6 presso la Basilica di S. Lorenzo fuori le Mura (P.le Verano, 3) Ensemble Chominciamento di gioia. Musiche ed autori vari del XIII e XIV sec. Ing. Libero. Alle 21

ARCO IRIS ASS. MUSICALE 066787883, via [illegible] Canozze, 3. L'Associazione organizza corsi di strumento e di canto, lab. musicali, ascolto guidato, giardino musicale, corsi per adulti e bambini dai 3 anni. Segreteria ore 16.30-19.30 - tel. 066787883.

ARTS ACADEMY 0644252208, Via G.A. Guattani, 17. Sono aperte le iscrizioni alla scuola normale e di perfezionamento musicale

ASSOCIAZIONE AMICA LUCIS 065742141, Cir. Ostiense, 195. Stasera presso la Chiesa S. Galla concerto d'organo in onore della Santa Patrona organista Riccardo Poleggi, musiche di Frescobaldi, Bach, Mendelssohn. Alle 19.30

ASS. AMICI DEL VISCONTI 063216264, via Marcantonio Colonna, 21/a. Sono aperte le iscrizioni ai corsi musicali e strumentali. Preparazione ammissione ed esami in Conservatorio. Corsi annuali di perfezionamento, musica da camera e palestra di pratica musicale.

ASS. CORALE BENEDETTO MARCELLO Lgo [illegible] di Coromoto, 2. Presso la Chiesa Nostra Signora di Coromoto Sabato 7 ottobre per la rassegna corale "Sui colli di Roma" concerto della Corale e del coro "Musica Nova" direttore F. Barchi. Alle 21. Ingresso libero

ASS. CULT. MEDIONMUSICA 067842702-0339/4584933. Venerdì 6 presso la Chiesa S. Paolo Entro le mura (via Nazionale angolo via Napoli) "La Traviata di G. Verdi con l'orchestra d'Opera italiana, coro Diapason". Alle 20.45

ASS. [illegible] EUTERPE 065923034. La stagione concertistica 2000/2001 avrà inizio presso l'Auditorio del Serafico il 18 ottobre con un recital del soprano Maria Dragone, dedicato a Verdi, gli abbonamenti alla stagione potranno [illegible] sottoscritti presso l'Auditorio del Serafico in del Serafico, 1 dal 12 al 17 ottobre ore 16-19 escluso domenica.

ASS. NUOVA CONSONANZA 063741277, via S. De Saint Bon, 61. Venerdì 6 presso il Castello Colonna (Genazzano) "Inanna's Descent" concerto con musiche di Feldmann, Reish. Alle 21 (Prima del concerto presso la sala Casella di via [illegible]nia "Incontro con L. Andriessen - [illegible] 18)

AULA MAGNA I.U.C. 063610051, Università La Sapienza P.le Aldo Moro, 5. Gli abbonamenti alla stagione concertistica 2000/2001 possono essere sottoscritti, c/o I.U.C. Lungotevere Flaminio, 50. Dal lun. al ven. ore 10-13 15-18. Abb. per il mondo universitario presso il Teatro Ateneo (viale delle Scienze, 3) [illegible] 10/14. Info 063610051.

AURELIANO 0666140208, via Bravetta, 336. Corsi di formazione per operatori musicali con possibilità di tirocinio e futuro lavoro. Info 0666140208

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO (ROCCA PRIORA) 06228[illegible]375-03479407139. Sabato 7 ottobre alle 21.00 e domenica alle 18.00 a Rocca Priora (presso l'Aula Consiliare nel Castello) si terrà il concerto del Pianista Giovanni Veloli musiche di Chopin

CHIESA DEI SS. GIOACCHINO E [illegible]NA 067212980, via B. Rozien, 120 [illegible] "Musica ni musicali", musiche di Bach, [illegible], Mendelssohn. Organista Zuzana Ionačková. Alle 19.45 ingresso libero

CHIESA E FONDAZIONE REALE BELGA 066872590, via del Sudario, 40. Martedì 10 inaugurazione della terza stagione di Concerti della Chiesa Reale Belga di San Giuliano dei Fiamminghi con un concerto di musica barocca per flauti a becco, violoncello e organo/clavicembalo eseguito da C. Dionisi, S. Pragetti, M. Lopez, M. Faraci. Alle 20.

[illegible] S. MARCELLO AL [illegible] P.zza S. Marcello 5. Domenica 8 "Le ore dell'organo" Post Mozart, musiche di Walther, Bach, Mozart, Schumann ed altri. Alle 19.

C.I.M.A. [illegible] ITALIANO DI MUSICA ANTICA Sala Valdese, via Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour). Tutti i lunedì alle ore 17.45 sono aperte le iscrizioni al Co[illegible]. In programma "Il Messia" di Haendel.

CIRCOLO UFFICIALI F.A. D'ITALIA PALAZZO BARBERINI Via Quattro Fontane, 13. Venerdì 6 concerto d'autunno n. 2 mezzosoprano A. Belloni e A. Canettieri. Musiche di Sarasate, Cilea, Ponchielli, Mascagni. Ingr. libero. Alle 20.30

CORO POLIFONICO DI [illegible]PINO 067961084, via Bruxelles, 45. Sabato 7 Presso la Basilica di Santa Prassede all'Esquilino Sabato 7 Concerto di Musica Sacra del "Coro Polifonico di Ciampino". Alle 19.

GHIONE 066372294 via delle Fornaci, 37. Giovedì 26 ottobre Euromusica Master Series apertura stagione. Concerto del pianista G. Sandor, musiche di Bach, Mozart, Schumann, Bartok, Rachmaninov. Alle 21. Continua la campagna abbonamenti

MENDELFLOR MUSIC [illegible]

MUSICA PER ROMA [illegible] (Piazza del Co[illegible]) [illegible] introduttiva al Festival [illegible] Laura Ahn [illegible] musiche di [illegible]. Alle 16 [illegible]

OLIMPICO 063265991 Piazza G. da Fabriano, 17. [illegible] musiche [illegible] Fiamma Tincratto con L. And[illegible]. Alle 16

OTTOBRE ORGANISTICO APRILIANO [illegible] nerdì 6 presso la Chiesa [illegible]

TEATRO SALA UMBERTO [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRENS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

[illegible] E MOSTRE

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca, 77, tel. 066798850. Orario 10-19. Chiuso domenica. Ingresso gratuito. "Aequa potestas. Le arti in gara a Roma nel Settecento". La mostra trae spunto dagli studi sul Settecento romano per proporre [illegible] "gara delle arti", attraverso l'esposizione di una selezione delle sue collezioni (43 dipinti, 30 disegni di figura, 35 sculture in terracotta, 48 disegni di architettura). Fino al 31 ottobre.

BIBLIOTECA CASANATENSE via di Sant'Ignazio, 52, tel. 066798550. "Io dirò la verità", mostra celebrativa su Giordano Bruno. La Biblioteca Casanatense celebra la memoria del filosofo morto sul rogo a Campo dei Fiori a Roma 400 anni fa. Orario: lunedì e domenica 10-13, dal martedì al venerdì 15-18. Fino al 30 settembre.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. £ 10.000. Sono esposti quadri, sculture di De Chirico. Permanente.

GALLERIA AKKA via Piè di [illegible] 13/14, tel. 066792066. "Mostra dei tessuti del Beluchistan". Per la prima volta in Italia una mostra interamente dedicata ai tessuti nomadi del Beluchistan. Orario: 10-13 e 17-20. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 4 novembre.

GALLERIA BORGHESE [illegible] Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Permanente.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 tel. 06322981. Orario: tutti i giorni 10-21. £. 10.000. "Il restauro del contemporaneo. Accardi - Lazzari - Pascali - Turcato". Fino al 15 ottobre.

GALLERIA D'ARTE GESÙ E MARIA via Del Corso 45, tel. 063215326. L'artista belga Christophe Demaitre espone [illegible] sue opere in una personale. Orario: 10-20. Ingresso libero. Fino al 9 ottobre

GALLERIA ITALARTE Largo del Pallaro 11, tel. 066865776. "Giovanni Gromo il paesaggio come luogo della pittura". Sofisticate immagini di paesaggio dal mare di Liguria e di Francia alla campagna laziale. Orario: 10-13 e 16-20. Chiusura la domenica. Fino all'11 novembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. £. 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente. "Il miramondo Fosco Maraini, sessant'anni di fotografia". Fino al 26 novembre.

ISTITUTO CERVANTES Piazza Navona, 91, tel. 0685519549. Orario: dalle 16 alle 20. Chiuso lunedì. Ingresso gratuito. "Canción de las figuras". La pittura figurativa spagnola negli anni Novanta. Fino al 4 novembre.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. [illegible] Orario: 10-21. Chiuso lunedì. £ 12.000. "La Lupa Capitolina". Fino al 15 ottobre.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-venerdì ore 8.45-15.45 sabato 8.45-12.45. £ 15.000. Tra i più importanti musei del Mondo. Negli stessi orari e con lo stesso biglietto è possibile visitare la Cappella Sistina

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CON[illegible]NEA piazzale [illegible] Moro 5, tel. 0649910365. Orario 10-18. Ingresso gratuito. "Paesaggio dopo la battaglia". Fino al 28 ottobre.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario 9-20. Chiuso lunedì. Lire 8.000. "Immagini e colonie. Alla scoperta di una nuova coscienza multiculturale". Fino al 20 novembre.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50, tel. 0639080730. Orario: dalle 9 alle 19. Sabato 9-23. Chiuso lunedì. £. [illegible]. "L'assenza invadente del divino", a cura di Franco Speroni e Luisa Valeriani. Fino al 31 dicembre. "[illegible] Schweizer" a cura di Vittoria Coen. Fino al 30 ottobre

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 065495271. Orario 9-20. £ 8.000. Raccolta di materiali preistorici e protostorici italiani e una ricchissima collezione etnografica extraeuropea. Inoltre sono aperte [illegible] pubblico due nuove aree espositive permanenti, dedicate rispettivamente alle metodologie dell'indagine preistorica (Quando, [illegible] perchè, i metodi per lo studio del passato) e all'evoluzione umana (Homo, la storia naturale).

[illegible]O NAZIONALE ROMANO - TERME DI DIOCLEZIANO via E. De Nicola 78, tel. 0639967700/064880530. Orario: 9-19.45. Chiuso lunedì. £ 8.000. "Roma, Romolo, [illegible]mo e la Fondazione della città". In occasione della riapertura al pubblico del terzo polo museale del Museo Nazionale romano dopo lunghi lavori di restauro, viene presentato un suggestivo racconto della nascita di Roma, attraverso reperti archeologici, illustrazioni ricostruttive e plastici. Ingresso alla mostra "Roma, Romolo, Remo e la fondazione della città" £ 14.000. Fino al 7 gennaio 2001. "Gli argonauti del Pacifico", nella mostra sono esposti oggetti etnografici raccolti nell'isola di Kitawa, in Papua Nuova Guinea. Gli oggetti esposti rappresentano una delle ultime testimonianze dell'arte tradizionale della Melanesia. Fino al 31 ottobre

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario 9-19. Chiuso lunedì. Lire 12.000. "I segreti di un collezionista. Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo (1588-1657)". La mostra intende raccontare la personalità, le relazioni, i gusti artistici e le passioni del raccoglitore Cassiano. L'universo del Cavalier dal Pozzo è ricostruito in più di 220 [illegible] tra dipinti, sculture, disegni, stampe e manoscritti. Fino al 2[illegible] novembre. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, ven. e sab 9-22. Permanente.

PALAZZO DELLA CANCELLERIA piazza della Cancelleria, 1. tel 0668136738. Orario: martedì-domenica ore 10-22. Chiuso il lunedì. £ 12.000. "Codice B [illegible]ngeli dei popoli". L'esposizione ripercorre la storia della primitiva diffusione del libro dei Vangeli dall'Antichità fino alle soglie dell'età moderna. Fino al [illegible] "Pietro e Paolo. La storia, il culto, la memoria nei primi secoli". I reperti esposti documentano l'attecchimento [illegible] cristianesimo nella Roma dei primi secoli. Orario 10-22. Chiuso lunedì. Fino al 10 dicembre.

[illegible] DELLE ESPOSIZIONI [illegible] le [illegible], tel. 064745903-06488[illegible] 10-[illegible]. Chiuso martedì. £ 15.000. [illegible] Novecento. La cultura [illegible] La mostra [illegible] memoria [illegible] d'impresa. Fino al 23 ottobre. [illegible] - La scena della felicità [illegible] "Tempo!" a cura [illegible] multimediale [illegible] al 23 ottobre. [illegible] L'artista ricostruisce la città di [illegible] alcuni aspetti [illegible] della [illegible]

PALAZZO POLI [illegible] Orario 10-19, sabato [illegible] tura straordinaria 20-22. Lire 12.000. "Roma Ve[illegible]. Disegni e stampe panoramiche della città da [illegible]. A cura di Mario Gori [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible] Magg[illegible] 6696[illegible] 10-20, gio. [illegible] sab. 10-2[illegible] £ 15.[illegible] Sandro Botticelli [illegible] tutti i 92 disegni danteschi eseguiti da Botticelli alla fine [illegible] due gruppi. Fino al [illegible]

VILLA ADRIANA [illegible] tel. 0639967[illegible] 13.30 [illegible] 9-19 [illegible] "[illegible]iano architettura e progetto" [illegible] 7 gennaio 2[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 [illegible] 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e, via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei F[illegible], 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [illegible] 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, [illegible] tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica [illegible] 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960889. Orario: tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. M[illegible] Liberatrice, 23 tel. 5746153. [illegible]: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 [illegible] 4826985; via del Governo Vecchio, [illegible] tel. 68307845. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita [illegible] e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

[illegible]

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Musica dal vivo e cucina messicana. Dalle 20 accoglienza e animazione a cura di "biscottino", coreografie e balli a cura di Roberto. A seguire selezioni musicali di grandi successi anni '80 e '90 a cura del dj Johnny Punti

[illegible] MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. 065812551. Serata dedicata a Janis Joplin, una delle icone del rock anni settanta. A partire dalle 22 musica dal vivo con [illegible] di un protagonista di grande qualità del rock internazionale: Eric Andersen per la prima volta al Big Mama. Il musicista, uno dei preferiti da Lou Reed, si presenta in versione solista ed acustica.

BLUES RIVER Via F. Compagna, 35 tel. 064070111. Dalle 22.30 musica rock con Blue Moon. Ingresso con tessera [illegible] 5.000

CAFFÈ DELLA SCALA Via della Scala 4, tel. 06[illegible]03610. Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e torte; durante la settimana, il locale ospita mostre, live music e cabaret

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 concerto dei Chirimia, i caldi ritmi caraibici con lo storico gruppo colombiano guidato da Alvaro Hugo. In consolle Renato Santos. Corsi di ballo latino americano per principianti ed intermedi.

CIRCOLO [illegible] via dei [illegible] 25, tel. 03476146544. Dalle 22 musica pop dance con Bop Frog.

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina (dei gruppi Guinness, Harp e Kilkenny), panini, insalate, bruschette, torte, gelati e snack. A disposizione è servizio "tel Me" che mette i clienti in collegamento telefonico con altri locali della capitale.

EX MAGAZZINI via Magazzini Generali 8a, tel. 067804476. Dalle 22.30 la serata vedrà protagonista il dj Set di Smith & Mighty. Ingresso £ 10.000

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. [illegible] 20.30 il dj Papinqui selezionerà brani famosissimi di musica latino-americana.

GATE 19 via Trincea delle Frasche 90, - Fiumicino-Isola Sacra, tel [illegible]. Dalle 20 grande musica afro-reggae [illegible] vivo con il concerto degli Afro Dream. Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana, con prodotti biologici e naturali

HENRY'S PUB Via Tor Millina 34/a, tel. 06[illegible]. A due passi da piazza della Pace, questo locale è sempre affollato, soprattutto nei weekend. Gastronomia a base di panini e snack vari e una buona lista di birre alla spina italiane ed estere

HOLLYWOOD'S GARAGE via Negroni 36/Arsenal tel. 069344232. [illegible] locale dedicato al cinema: 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film. Musica soft e progressive.

I GIARDINI DI ADONE Via dei Reti 38/a, tel. 064454382. Dalle 20 musica pop-rock con The Shades.

IL REFUGIUM PECCATORUM vicolo della Penitenza 17, tel. 056877032. Locale-pub con due sale affrescate. Tutti i martedì si leggono le carte e durante i fine settimana cabaret, musica dal vivo e serate di magia

KANCELLERIA KAFÈ Piazza della Cancelleria 87, tel. [illegible]. Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Dalle 21 reportage [illegible] Roberto Poerpaoli dal titolo "Ecuador Galapagos: dalle Ande all'oriente amazzonico alle Isole del pacifico". A seguire musica etnica [illegible] aneddoti di viaggio

LETTERE CAFFÈ Via San Francesco a Ripa 100/101, tel. 0658334470. Dalle 20 saranno protagonisti i tamburi e le djembe del gruppo Le Porte della Percussione. Cena a buffet con concerto incluso £ 25.000, si consiglia la prenotazione.

MR. BROWN [illegible] 65812913 [illegible]

[illegible]S [illegible] 657267336 [illegible]

TRANSILVANIA [illegible] 0339 2316648. Si è insediato nel cuore di Roma uno dei locali più originali [illegible] bara, dolci stravaganti e [illegible] "mascotte", contribuiscono a creare un atmosfera decisamente particolare

VICTORIA HOUSE Via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Il locale, centralissimo si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare ottimi piatti appartenenti alla cucina tradizionale inglese.

ZOOBAR via di Monte Testaccio 22, tel. 06.5373017. Dalle 21 "The happening back to the Mersey side", tutto il meglio del soul e R&B. I dj Esu e Flut selezioneranno grooves [illegible] Beatles, A. Franklin, [illegible] Brother, etc.

TRAME

ANIMAL FACTORY. Drammatico. Dal best seller di Edward Bunker, il film diretto e interpretato da Steve Buscemi narra la storia di un giovane di [illegible] verly Hills arrestato per droga e recluso nel duro penitenziario di San Quintino da cui cercherà di evadere.
[Cineland 8, Europa, Galaxy Marte, Garden, Lucky Blu, Lux 8, Trianon 3, Tristar Blu, Warner Village 16]

ENTROPY - DISORDINI D'AMORE. Commedia. [illegible] nel lavoro (cerca in tutti i modi di girare un film) che nella vita sentimentale, il giovane regista [illegible] ricomincia a frequentare i suoi [illegible] amici, gli [illegible]
[Barberini 4, Cineland 1, Warner Village 6]

FANTASIA 2000. Cartoni [illegible]. Sei pezzi di animazione [illegible] e l'indimenticabile «L'apprendista stregone» per un atteso ritorno firmato Walt Disney
[Academy Hall, Adriano 2, Cineland [illegible] Dei Piccoli, Golden, Gregory, Missouri 4, Odeon 1, Warner Village 3]

FUORI IN 60 SECONDI. Azione. Per salvare il fratello, lo specialista nel furto di auto Memphis Raines torna sulle scene per rubare cinquanta auto [illegible] tempo record
[Academy Hall, Adriano 3, Ambassade 1, Antares 2, Atlantic 5, Broadway 2, Cineland 13, Empire Due, Galaxy Saturno, Lux 10, Missouri 1, Odeon 1, Quirinetta, Royal 2, Tristar Rossa, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 15]

[illegible] FATTO A PEZZI MIA MOGLIE. Commedia. Woody Allen [illegible] dell'Avana che scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone), la [illegible] a pezzi il cadavere per [illegible]
[Adriano 7, Ambassade 2, Antares 1, Cineland 4, Doria 2, Galaxy Giove, Intrastevere 1, Savoy 1, Trianon 1, Warner Village 17]

I CENTO PASSI. Drammatico. Acclamato alla Mostra del Cinema di Venezia, il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta [illegible] personaggio di [illegible] ucciso [illegible]
[Eden 1, Fiamma 2, Nuovo Sacher]

IL DOTTOR T & LE DONNE. Commedia. [illegible] film di Robert Altman [illegible] Richard Gere in persona un ginecologo di Dallas attorniato da affascinanti pazienti
[Alcazar, Andromeda 2, Cineland 2, 10, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Warner Village 14]

IL GIARDINO DELLE VERGINI SUICIDE. Drammatico. Il debutto alla regia di Sofia Coppola, figlia di Francis Ford, è ambientato negli Stati Uniti degli anni Settanta e racconta di cinque sorelle [illegible] arrivano in un paese e sconvolgono la vita dei giovani abitanti del posto. Una di loro, Cecilia, si uccide. Le altre sorelle saranno segregate in casa dai genitori
[Greenwich 3, Lux 2]

LA LINGUA DEL SANTO. Commedia. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di [illegible], si conoscono [illegible] bar di Padova che frequentano, di [illegible]
[Andromeda 3, Drive In, Eden 2, Eurcine 4, Intrastevere 2, Jolly 3, Maestoso 2]

LA TEMPESTA PERFETTA. Drammatico. Successo americano, il film di Wolfgang Petersen [illegible] George Clooney e [illegible] Wahlberg amici pescatori in alto mare [illegible] in mezzo a un uragano
[Alhambra 1, Andromeda 1, Atlantic 1, Barberini 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 3, 11, Cola [illegible] Rienzo, Embassy, Etoile, Eurcine 3, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Reale 1, Warner Moderno 3, 5, Warner Village 1, 8, 11, 18]

[illegible] TRIP. Commedia. [illegible] la fidanzata lontana [illegible] la videocassetta sbagliata [illegible]
[Adriano 5, Ambassade 3, Andromeda 5, Atlantic 6, Cineland 7, Delle Mimose 3, Lux 1, Odeon 2, Sala Troisi, Warner Moderno 1, Warner Village 10]

SEGUNDA PIEL. [illegible]
[Doria 1, Quattro Fontane 2]

SUD SIDE STORI. Commedia musicale. [illegible] di Roberta Torre [illegible]
[Quattro Fontane 4, Rivoli]

TENTAZIONI D'AMORE. Commedia. Due amici d'infanzia di New York sono diventati prete e rabbino [illegible] all'improvviso una loro amica, attraente manager. Debutto alla regia dell'attore Edward Norton.
[Delle Mimose 2, Giulio [illegible] 3, Holiday, Lux 9, Madison 2, Missouri 3, Odeon 3, Roxy Zaffiro, Warner Moderno 2, Warner Village 2]

THE [illegible] KAHUNA. Commedia drammatica. Kevin Spacey e Danny De Vito sono due esperti [illegible] il mestiere a [illegible]
[Adriano 1, Lux 4, Tibur [illegible]]

THE CELL. [illegible] successo americano del [illegible] Tarsem la star Jennifer Lopez [illegible]
[Adriano 4, Alhambra 2, America, Andromeda 4, Atlantic 2, Barberini 2, Ciak 2, Cineland 6, Empire, Eurcine 2, Excelsior 3, Jolly 2, Maestoso 4, Ritz, Royal 1, Warner Moderno 4, Warner Village 9, 12]

THE MAN WHO CRIED - L'UOMO CHE PIANSE. [illegible] Dalla regista di «Orlando», la storia di una giovane ebrea russa (Christina Ricci) in fuga dall'Europa [illegible] del padre [illegible] negli Stati Uniti
[Archimede, Delle Mimose 4, Pasquino 1, Quattro Fontane 3, Trianon 5]

TITAN A.E. Disegni animati. Dagli autori di «Anastasia», una storia di fantascienza ambientata nel 3.028 e basata su un gruppo di persone che cercano [illegible] l'umanità
[Adriano 1, Cineland 1, Galaxy Mercurio, Lux 3, Madison 4, Rouge et [illegible], Trianon 2, Warner Village 4]

ZORA LA VAMPIRA. Horror. Dracula vede la televisione italiana, apprezza le giovani soubrette e decide di partire dalla Transilvania per venirle a trovare
[Adriano 9, Atlantic 3, Cineland 12, Galaxy Venere, Paris, Universal]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[illegible]
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066247395.
Final destination di Jim Wong; con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 17.00-18.40 L. [illegible] **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 20.00-22.30 L. 13.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Holy Smoke di Jane Campion; con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] MULTISALA
[illegible] Cavour 22 tel. 0636004983
Sala 1 **Titan A.E.** di [illegible] Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.15-17 [illegible] 10.000 19.00 L. 12.000
The Big Kahuna di John Swanbeck con Kevin Spacey, Danny De Vito. [illegible] 20.45-22.45 L. 12.000
Sala 2 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: [illegible] L. 10.000 **Il patriota** di Roland Emmerich con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: [illegible] 12.000
Sala 3 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 15.20-17.40 L. 10.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 4 **The cell (La cellula)** di Tarsem, con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.20-17.40 L. [illegible] 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 5 **Road Trip** di Todd Phillips con Breckin Meyer, Seann William Scott. [illegible] 15.10-17.00 L. [illegible] 20.55-22.55 L. 12.000
Sala 6 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly, con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 7 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 15.10-17.00 L. 10.000 [illegible] 21.00-22.55 L. 12.000
Sala 8 **Qui non è il Paradiso** di Gianluca Maria Tavarelli con Fabrizio Gifuni, Valerio Binasco. Orario: 15.15-17.30 L. 10.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Zora la vampira** di Marco e Antonio Manetti, con Toni Bertorelli, Micaela Ramazzotti. Orario: 15.30-17.30 L. 10.000 20.30-22.40 L. 12.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Il dottor T & le donne di Robert Altman, con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 [illegible] 22.[illegible] L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 06660[illegible]
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly, con Jim Carrey, [illegible] Zellweger. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 06[illegible]901.
Sala 1 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena, con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau, con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Road Trip** di Todd Phillips, con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
The cell (La cellula) di Tarsem, con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 17.25 L. 7.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman, con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 14.45-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati, con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.40-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **The cell (La cellula)** di Tarsem [illegible] fer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Road Trip** di Todd Phillips; con Breckin Meyer, [illegible] William Scott [illegible] 16.15-18.20 L. 7.000 20.25-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau, con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena, con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

APOLLO
Via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806.
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 068742508
The Man Who Cried - L'uomo che pianse di Sally Potter, con Christina Ricci, Johnny Depp. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Zora la vampira** di Marco e Antonio Manetti, con Toni Bertorelli, Micaela Ramazzotti. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.[illegible]
Sala 4 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly, con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena, con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 6 **Road Trip** di Todd Phillips; con Breckin Meyer, [illegible]. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **Vatel** di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]ERINI
Piazza Barberini 24/25/26 tel. [illegible]
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 2 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly, con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 15.30-18.[illegible] L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Entropy - Disordini d'amore** di Phil Joanou; con Stephen Dorff, Judith Godrèche. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena, con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
[illegible] **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly, con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

L'imbattibile gladiatore Russell Crowe

Si torna a un genere sull'antica Roma (sandaloni, peplum) che pareva estinto da 35 anni, con il conflitto a morte tra l'imperatore Commodo figlio di Marco Aurelio e il generale Maximus, valoroso comandante di truppe poi schiavo e gladiatore. Cose fantastiche: la grande battaglia iniziale nella foresta; gli scontri nell'arena tra gladiatori, soldati e tigri, terribili e sanguinosi, teste spaccate e membra spezzate; l'immancabile imperatore perverso (stavolta Commodo va un poco oltre, è innamorato della sorella e insidia il figlio bambino di lei); il gusto delle maschere e dei costumi di lotta. Non sono belle, invece, le scenografie in gran parte realizzate in computer grafica: è un errore fare del Senato qualcosa che somiglia all'esterno/interno della Borsa romana attuale, e fare del Colosseo una costruzione ferrigna e livida di tipo hitleriano è un'idea stupida.

È bravissimo Russell Crowe, bello non manierato, forte non machista, buono non melenso: prima di lui, per interpretare il copione che circolava a Hollywood da vent'anni, [illegible] quando lo sceneggiatore Franzoni aveva letto un libraccio americano sulle lotte nell'arena, erano stati consultati Mel Gibson e Guy Pearce.

IL GLADIATORE
di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix, Richard Harris, Connie Nielsen, Djimon Hounsou. Stati Uniti, 1999.
[Madison 3, Sala Umberto, Tiziano]

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Holy Smoke di Jane Campion, con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 06679[illegible]
Holy Smoke di J. Campion; con K., Harvey Keitel. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
Accordi e disaccordi di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841.
Sala 1 **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30 L. 12.000 **Entropy - Disordini d'amore** di Phil Joanou con Stephen Dorff, Judith [illegible]. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, [illegible] Hunt. Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 14.40-17.15 L. 9.000 19.50-22.35 L. 12.000
Sala 4 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.15-18.20 L. 9.000 20.25-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **Io, me & Irene** di Regia dei [illegible] Farrelly, con Jim Carrey, Renée Zellweger. [illegible] 15.00-17.30 L. 9.000 20.05-22.35 L. 12.000
Sala 6 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 14.30-16.35 L. 9.000 18.35-20.45-22.55 L. 12.000
Sala 7 **Road Trip** di Todd Phillips; con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.25-22.25 L. 12.000
Sala 8 **Animal Factory** di Steve Buscemi, con Willem Dafoe, Edward Furlong. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.25-22.25 L. 12.000
Sala 9 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 15.00-17.00 L. 9.000 19.00 L. 12.000 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 10 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman, con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 14.45-17.15 L. 9.000 19.45-22.15 L. [illegible]
Sala 11 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, [illegible] Wahlberg. Orario: 15.05-17.40 L. 9.000 20.15-22.50 L. 12.000
Sala 12 **Zora la vampira** di Marco e Antonio Manetti; con Toni Bertorelli, Micaela Ramazzotti. Orario: 15.15-17.25 L. 9.000 19.50-22.10 L. 12.000
Sala 13 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. [illegible] 15.00-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 14 **Il patriota** di [illegible] Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 16.30 L. 9.000 19.30-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
La tempesta perfetta di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.45 L. 8.000 19.00-22.00 L. [illegible]

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Sangue vivo di Edoardo Winspeare con Pino Zimba, Lamberto Probo. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman, con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 15.10 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton, con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible] Trip** di Todd Phillips; con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **The Man Who Cried - L'uomo [illegible] pianse** di Sally Potter; con Christina Ricci, Johnny Depp. Orario: 16.00 L. 8.000 18.05-20.10-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Segunda piel (Seconda pelle)** di Gerardo [illegible]; con Javier Bardem, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.[illegible]
Sala 2 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Nei panni dell'altra** di Pip Karmel; con Rachel Griffiths, David Roberts. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acqui 6/9 [illegible].
La lingua del santo di [illegible] Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 21.30 L. [illegible]

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.10-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
La tempesta perfetta di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg [illegible] 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
The cell (La cellula) di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EMPIRE DUE
Viale Esercito 44 tel. [illegible]10652
Fuori in 60 secondi di Dominic Sena, con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. [illegible]76125
La tempesta perfetta di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman, con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: [illegible] L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. [illegible] 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 14.30 L. 8.000 17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati, con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760
Animal Factory di Steve Buscemi, con Willem Dafoe, Edward Furlong. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 10.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Il cerchio** di Jafar Panahi, con Fereshteh Sadr Orafai, [illegible] Parvin Almani. [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Holy Smoke** di Jane Campion; con Kate [illegible], Harvey Keitel. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
La cena dei cretini di Francis Veber; con Jacques [illegible], Thierry Lhermitte. Orario: 18.10 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman, con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo [illegible]. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Marte **Animal Factory** di Steve Buscemi, con Willem Dafoe, Edward Furlong. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.45 L. 8.000
Mercurio **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman; Orario: 16.00-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Saturno **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Venere **Zora la vampira** di Marco e Antonio Manetti, con Toni Bertorelli, Micaela Ramazzotti. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Viale Trastevere tel. 065812848.
Animal Factory di Steve Buscemi; con Willem Dafoe, Edward Furlong. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
Vatel di Roland Joffé; con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Serata ad inviti** 21.00
Sala 2 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Via Taranto 36 tel. 0670496602.
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 16.30 L. 8.000 **Holy Smoke** di Jane Campion con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Il cerchio** di Jafar Panahi; con Fereshteh Sadr Orafai, Nargess Parvin Almani. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Liberty Heights** di Barry Levinson; con Adrien Brody, Ben Foster. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il giardino delle vergini suicide** di Sofia Coppola; con James Woods, Kirsten Dunst. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: [illegible] 17.[illegible] 19.00-20.45-22.30 L. 12.[illegible]

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
Tentazioni d'amore di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau, con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta [illegible] 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Rosa e Cornelia** di Giorgio Treves; con Stefania Rocca, Chiara Muti. [illegible]: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 14.30 L. 8.000 17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The cell (La cellula)** di Tarsem, con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman, con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: [illegible] L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Il dottor T & le donne** di [illegible] Altman; con Richard Gere, Helen [illegible]. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066837734
Animal Factory di Steve Buscemi; con [illegible] Dafoe, Edward Furlong. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171.
Sala 1 **Road Trip** di Todd Phillips; con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il giardino delle vergini suicide** di [illegible] Coppola; con James Woods, Kirsten Dunst. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman; Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.45-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **The Big Kahuna** di John Swanbeck; con Kevin Spacey, Danny De Vito. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.45-23.00 L. 13.000
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Animal Factory** di Steve Buscemi, con Willem Dafoe, Edward Furlong. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.45 L. 13.000
Sala 9 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward [illegible], Ben [illegible]. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 10 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 15.45 L. [illegible] 18.40-21.45 L. 12.000
Sala 2 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 15.45-18.40 L. 8.000 21.45 L. 12.000
Sala 4 **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 18.50 L. 12.000 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 14.30 L. 8.000 17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard [illegible], Helen Hunt. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933.
Chiuso

MIGNON
Via Viterbo 11 [illegible]8559493.
Sala 1 **Il cerchio** di Jafar Panahi; con Fereshteh Sadr Orafai, Nargess Parvin Almani. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Film** di L. Belli; [illegible] Morante, Nadia Rinaldi. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

M[illegible]
Via Bombelli 25 tel. [illegible]
Sala 1 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Scream 3** di Wes Craven; con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 16.00-17.20-18.45 L. 8.000 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta; Bruno Ganz. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271.
Chiuso per lavori

NUOVO OLIMPIA
Via i[illegible] 16g tel. 066861068.
Sala A **Il fantasma** di Joao Pedro Rodrigues; con Ricardo Meneses, Beatriz Torcato. V.M. [illegible] Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala B **Lavagne** di [illegible] Makhmalbaf; con Bahman Ghobadi, Said Mohamadi. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
[illegible] Jacini 22 tel. [illegible]
Sala 1 **F[illegible]** di Hendel Butoy. Orario: 14.45-16.15 L. 8.000 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 17.45-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Road Trip** di Todd Phillips, con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Tentazioni [illegible]amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.45-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger [illegible] 15.30-18.00 L. 8.000 20.45-23.00 L. [illegible]
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. [illegible]
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Zora la vampira di Marco e Antonio Manetti, con Toni Bertorelli, Micaela Ramazzotti. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. [illegible]
Sala 1 **The Man Who Cried - L'uomo che pianse** VO di Sally Potter; con Christina Ricci, Johnny Depp. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000
Sala 2 **Qui, dove batte il [illegible]** VO di Matt Williams; con N. Portman, Ashley Judd. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Jesus' son** VO di Alison Maclean; con Billy Crudup, Samantha Morton. Orario: 16.30-[illegible] 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Liberty Heights** di Barry Levinson; con Adrien [illegible], Ben Foster [illegible] 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Segunda piel (Seconda pelle)** di Gerardo Vera; con Javier Bardem, Cecilia Roth. [illegible] 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **The Man Who Cried - L'uomo che pianse** di Sally Potter; con Christina Ricci, Johnny Depp. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Sud Side Stori** di Roberta Torre; con Forstine Ehobor, Roberto Rondelli. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via [illegible] tel. [illegible]
[illegible] **Final destination** di Jim Wong; con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il ritmo del successo** di Nicholas Hytner, con Amanda Schull, Peter Gallagher. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Fuori in 60 secondi VO di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.10-20.20-[illegible] 30 (con sott.it.) L. [illegible]

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066790031.
Le sciamane di Anna Rita Ciccone; con Antonella Ponziani, Cecilia Dazzi. [illegible] 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [illegible]
[illegible] (La cellula) di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via Lombardia 23 tel. 064880083.
Sud Side Stori di Roberta Torre, con Forstine Ehobor, Roberto Rondelli. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Qui non è il Paradiso di Gianluca Maria Tavarelli; con Fabrizio Gifuni, Valerio Binasco. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via Salaria 31 tel. 068554305.
Titan A.E. di Don Bluth e Gary Goldman; Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 12.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0636005606.
Rubino **Nei panni dell'altra** di Pip Karmel, con Rachel Griffiths, David Roberts. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Smeraldo **Vatel** di Roland Joffé; con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000
Topazio **Il ritmo del successo** di Nicholas Hytner; con Amanda Schull, Peter Gallagher. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000

[illegible]
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: [illegible]-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena, con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] TROISI
Via G. Induno 1 tel. [illegible]
Road Trip di Todd Phillips; con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753.
Il gladiatore di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.40 L. 8.000 19.20-22.00 L. [illegible]

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 068530948.
Sala 1 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Nei panni dell'altra** di Pip Karmel, con Rachel Griffiths, David Roberts. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La cena dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario: 16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 10.000
Sala 4 **Io, me & Irene** di Regia dei [illegible] Farrelly, con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

[illegible]
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **Il cerchio** di Jafar Panahi; con Fereshteh Sadr Orafai, Nargess Parvin Almani. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **The Big Kahuna** di John Swanbeck; con Kevin Spacey, Danny De Vito. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria [illegible] Cucinotta. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Animal Factory** di Steve Buscemi; con Willem Dafoe, Edward Furlong. [illegible]: 16.30-18.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Io, me [illegible]** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.45 L. [illegible]
Sala 5 **The [illegible] Cried - L'uomo che pianse** di Sally [illegible], con Christina Ricci, Johnny Depp. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Animal Factory** di Steve Buscemi; con Willem Dafoe, Edward Furlong. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
S. Rossa **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 10.000
S. Verde **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 10.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
Zora la vampira di Marco e Antonio Manetti; con Toni Bertorelli, Micaela Ramazzotti. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Road Trip** di Todd Phillips, [illegible] Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario: 14.20-16.30 L. 10.000 18.35-20.45-22.50 L. 14.000
Sala 2 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: [illegible] L. 10.000 19.15 L. 14.000 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 16.45 L. 10.000 22.15 L. 14.[illegible]
Sala 3 **[illegible] tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; [illegible] George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 14.30-17.10 L. 10.000 19.50-22.30 L. 14.000
Sala 4 **The [illegible] (La cellula)** di Tarsem, [illegible] Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.40 L. 10.000 18.00-20.20-22.40 L. 14.000
Sala 5 **La tempesta perfetta** VO di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg [illegible] L. 10.000 18.50-21.30 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' [illegible]DICI
Viale Parco de' [illegible] 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **[illegible] tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, [illegible] George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 14.00-16.40 L. 10.000 19.20-22.00 L. 14.000
Sala 2 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben [illegible]. Orario: 16.10 L. 10.000 19.00-21.50 L. 14.000
Sala 3 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. [illegible] 14.20-16.20 L. 10.000 **Final destination** di [illegible] Wong con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 18.30-20.50-23.00 L. 14.000
Sala 4 **Titan A.E.** di [illegible] Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.00-16.05 L. 10.000 18.10-20.15 L. 14.000 **Space Cowboys** di Clint Eastwood [illegible] Clint Eastwood, Tommy Lee Jones. [illegible] 22.20 L. 14.000
Sala 5 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 14.45-17.10 L. [illegible] 19.40-22 [illegible] L. 14.000
Sala 6 **Entropy - Disordini d'amore** di Phil Joanou, con Stephen Dorff, Judith Godrèche. Orario: 15.25-17.40 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 7 **Fuori [illegible] 60 secondi** di Dominic Sena; con [illegible] Cage, Angelina Jolie. Orario: 15.10-17.50 L. 10.000 20.20-22.50 L. [illegible]
Sala 8 **[illegible] tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 14.40-17.20 L. 10.000 20.00-22.40 L. 14.000
Sala 9 **The cell (La cellula)** di Tarsem, [illegible] Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 14.05-16.30 L. 10.000 19.10-21.40 L. 14.000
Sala 10 **Road Trip** di Todd Phillips; con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario: 14.30-16.35 L. 10.000 18.35-20.45-22.55 L. 14.000
Sala 11 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen [illegible] George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 16.00 L. 10.000 18.40-21.20 L. [illegible]
Sala 12 **The cell (La cellula)** di Tarsem; [illegible] Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.05-17.35 L. 10.000 20.05-22.35 L. 14.000
Sala 13 **Il patriota** di Roland Emmerich; con Mel Gibson, [illegible] Ledger. Orario: 14.25-17.45 L. 10.000 21.05 L. 14.000
Sala 14 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman, con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 14.35-17.05 L. 10.000 19.35-22.05 L. 14.000
Sala 15 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. [illegible]: 14.15-16.45 L. 10.000 19.15-21.45 L. [illegible]
Sala 16 **Animal Factory** di Steve Buscemi, con Willem Dafoe, Edward Furlong. Orario: 14.25-16.25 L. 10.000 18.25-20.25-22.25 L. 14.[illegible]
Sala 17 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 15.15-17.25 L. 10.000 19.45-21.55 L. 14.000
[illegible] **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.20 L. 10.000 18.00-20.40 L. 14.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo [illegible]gno 27 tel. 063216283 sala A: **Alta fedeltà** Orario: 20.30-22.30 sala B **[illegible] e tulipani** Orario: 20.30-22.30 sala C: **La vita è un fischio** Orario: 20.30-22.30

[illegible] SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumiere **Documentario: Conversazioni con R. Kramer** Orario **Quarto potere** Orario: 19.00 **Lo straniero** Orario 21.00 **La signora di Shangai** Orario: 22.30 sala Chaplin: **Garage Olimpo** Orario: 18.30 **American beauty** Orario: 20.30-22.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495. **Quel freddo giorno nel parco** Orario: 21.15

[illegible]NCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021. **Space Cowboys** Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c, tel. 0670450394. **Mostra Terzo Cinema: Spa[illegible]** Orario: 17.30 **Il giovane ribelle** Orario: 22.30

[illegible]RAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Una lezione d'amore** Orario: 19.00 **Il settimo sigillo** Orario: 21.00

IL POSTO [illegible] FRAGOLE Via Carlo Botta 51, tel. 0647880959 **Gaggio Dile** Orario: 22.00

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. [illegible]. **Il gladiatore** Orario: 17.00-20.00-22.30

VILLAGGIO [illegible] L.go Tevere Testaccio, tel. [illegible] **Luna papa** Orario: 22.00

LAVAZZA SAI SANPAOLO IMI

Caffè Letterari

Incontri del lunedì pomeriggio con i principali scrittori italiani



"Sindone e Scienza"
(La Stampa)
Un aggiornamento sui risultati delle più recenti ricerche scientifiche
Incontro con Pier Luigi Baima Bollone
Lunedì 16 ottobre, ore 15

"N"
(Einaudi)
I trecento giorni di Napoleone all'Elba
Incontro con Ernesto Ferrero vincitore del Premio Strega 2000
Lunedì 23 ottobre, ore 15

"Il Piccolo Principe"
In onore di Antoine de Saint-Exupéry nel suo Centenario
A cura di Lionello Sozzi
Lunedì 30 ottobre, ore 15

"Il Messia è stanco"
(Garzanti)
L'avventura di un prete che si credeva Gesù
Incontro con Lorenzo Mondo
Lunedì 6 novembre, ore 15

"Il vivere inimitabile"
(Mondadori)
La vita di Gabriele D'Annunzio
Incontro con Annamaria Andreoli
Lunedì 13 novembre, [illegible] 15

"Terenzio il poeta della giovinezza"
Padri e figli a confronto sulle scene romane
A cura di Italo Lana
Letture [illegible] cura di Mario Brusa
Lunedì 20 novembre, [illegible] 15

"Crociate - Il millennio dell'odio"
(Rizzoli)
Gli eventi che novecento anni fa cambiarono il mondo
Incontro con Gad Lerner
Lunedì 27 novembre, ore 15

"Invito alla lettura: i grandi romanzi del '900"
"Il fu Mattia Pascal" di Luigi Pirandello
A [illegible] Guido Davico Bonino
Lunedì 4 dicembre, ore 15

Nel corso degli incontri attori della Compagnia "Sergio Tofano" leggeranno brani tratti dalle opere presentate.

In occasione dei "Caffè Letterari" potranno essere acquistati, a condizione di particolare favore, i libri in presentazione con autografo personalizzato

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

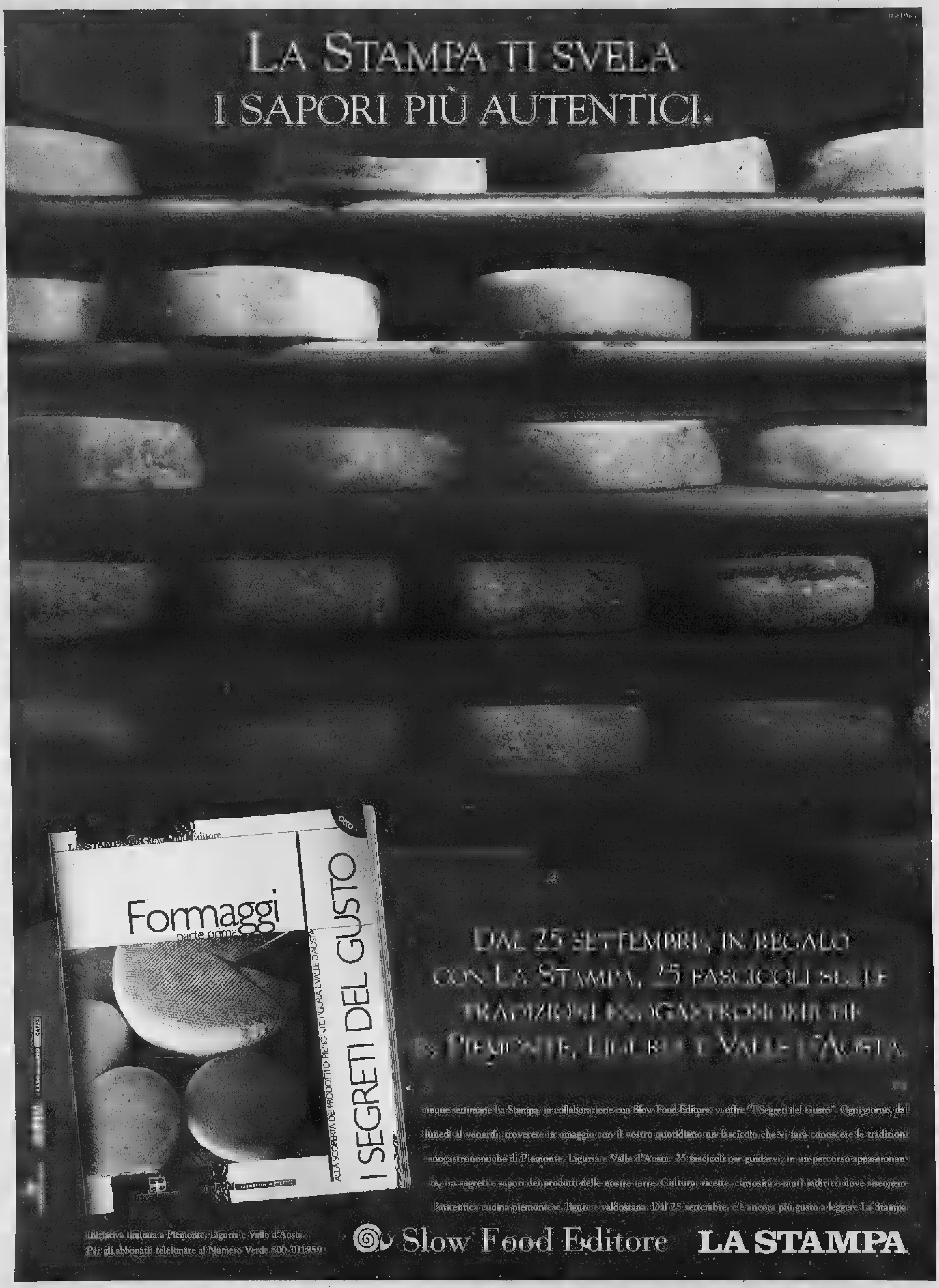
La tessera di ingresso (valida per due persone), gratuita e fino ad esaurimento posti, potrà essere ritirata solo presso il Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17 - Tel. 011.57.18.242 (nella giornata di oggi e, da domani, solo al pomeriggio)

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Ogni conferenza dei "Caffè Letterari" verrà anche [illegible] da Telesubalpina il martedì alle ore 16,15

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17

TRADING


La Stampa ti svela
i sapori più autentici.
La Stampa Slow Food Editore
Formaggi
parte prima
I segreti del gusto
Dal 25 settembre, in regalo
con La Stampa, 25 fascicoli
inque settimane La Stampa, in collaborazione con Slow Food Editore, vi offre "I Segreti del Gusto". Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, troverete in omaggio con il vostro quotidiano un fascicolo che vi farà conoscere le tradizioni enogastronomiche di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. 25 fascicoli per guidarvi, in un percorso appassionante, tra segreti e sapori dei prodotti delle nostre terre. Cultura, ricette, curiosità e tanti indirizzi dove riscoprire l'autentica cucina piemontese, ligure e valdostana. Dal 25 settembre, c'è ancora più gusto a leggere La Stampa.
Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-011959
Slow Food Editore
LA STAMPA

IL DELITTO SENZA CADAVERE | AL QUARTO PROCESSO

[illegible] DA [illegible]

Del transessuale «Valentina», 32 anni, nato Cosimo Andriani, [illegible] si ebbero più notizie dall'1 maggio '95. La sua auto fu trovata in piazza Savoia, vicino al tribunale (nella foto). Il convivente Umberto Prinzi fu accusato di omicidio, ma il cadavere non fu trovato. Valentina scomparve lasciando 111 milioni in casa e altri 600 in banca



LE SENTENZE PRECEDENTI

Umberto Prinzi viene arrestato nel novembre '96, un [illegible] dopo la scomparsa di Valentina. Nel novembre '98 è condannato in assise a 24 anni di carcere. Pena confermata in appello nel luglio '99. Ma la Corte di Cassazione, nell'aprile scorso, ha annullato le precedenti sentenze

Uccise Valentina: 22 anni di carcere

L'amico del transessuale condannato in Appello

Pena lievemente inferiore a quella che fu annullata dalla Cassazione

E' di nuovo condanna per Umberto Prinzi: la corte d'appello gli ha inflitto ieri sera 22 anni di carcere. Appena due in meno rispetto ai precedenti verdetti annullati poi dalla Cassazione. Il presidente Giancarlo Capirossi, il giudice a latere Fassio e i giurati popolari sono usciti dalla camera di consiglio poco dopo le 20. Prinzi, barba e codino, [illegible] ha detto una parola. Tutto il contrario di come si era mostrato all'inizio d'udienza quando aveva ripetuto la sua verità: «Non ho ucciso Valentina. Non avevo alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non [illegible] che fine abbia fatto». Poi con arroganza al presidente che gli chiedeva [illegible]tizie sui suoi rapporti con il transessuale: «Quelli [illegible] affari miei». E ancora: «Qui dentro non frega niente a [illegible] di Valentina, sono tutti qui per farsi pubblicità». Poi è arrivata [illegible] cugina, Marzia processata per favoreggiamento. Due minuti davanti [illegible] giudici per rimangiarsi tutto (come la sorella Barbara): [illegible] raccontato solo frottole, non [illegible] nulla di Valentina». E' stato proprio una registrazione tra le sue sorelle, in un cortile della Questura, [illegible] far annullare il processo d'appello. In quel colloquio si parlava di confidenze di Prinzi sul delitto, ma non era una registrazione autorizzata. E allora, fuori le due ragazze, l'accusa punta su altro. «Manca [illegible] cadavere [illegible] questo processo. Ma Cosimo Andriani, alias Valentina, è stato certamente ucciso: E l'assassino è Umberto Prinzi». Lui spiantato, impulsivo e rissoso. Lei milionaria, diffidente e avara, un metro e ottanta più tacchi a spillo, un fisico da capogiro grazie ai chirurghi estetici che [illegible] hanno dato un'apparenza di donna. Vivevano insieme in via Ghemme 3 da pochi mesi, s'erano conosciuti in discoteca. Lei, ignorante e [illegible] nalfabeta, guadagnava milioni sui marciapiedi di via Cavalli. Poi [illegible] primo maggio '95 scompare. «L'ha uccisa Prinzi, in [illegible] momento di rabbia, un delitto d'impeto». Il pm Enrica Gabetta, le parti civili Wilmer Perga, Antonio Foti e Lorenzo Zacchero, spiegano perchè deve [illegible] condannato: [illegible]' un violento, ha raccontato solo frottole, subito dopo la morte si ritrova pieno di soldi e compra una vettura. E poi [illegible] a velenza, certo per i gioielli. E va ad impegnare le pellicce».

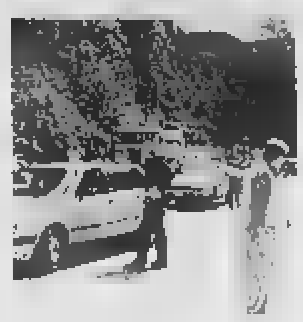
E poi tocca al difensore Benini di Ravenna, tentare [illegible] illuminare la [illegible] sotto una luce diversa: «Prinzi non aveva alcun interesso ad uccidere. E per questo [illegible] si [illegible] preoccupato di precostituirsi [illegible] alibi. Le accuse? Confidenze di persone dedite alle droga».



Umberto [illegible] in [illegible] delle ultime fotografie scattate [illegible] Valentina

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La statale del Sempione riapre cinque ore al giorno



DOMODOSSOLA. È stata riaperta per cinque [illegible] al giorno la statale del Sempione, che collega il Piemonte alla Svizzera. In attesa della riapertura totale (che dovrebbe avvenire entro 4-5 giorni, quando saranno terminati i lavori per la messa in sicurezza), la strada [illegible] transitabile dalle 7 alle 9, dalle 12 alle 14 e dalle 18 alle 19. La notizia della riapertura, seppur parziale, della strada, è stata accolta [illegible] grande favore [illegible] dagli automobilisti che dai residenti, costretti a un faticoso isolamento dal resto della regione. La circolazione [illegible] bloccata da sabato scorso, a causa di una grossa frana caduta alle porte di Varzo, a tre chilometri dal confine italo-svizzero di Iselle Paglino. La frana era stata causata dalle intense precipitazioni della scorsa settimana.

Investito [illegible] un'auto mentre torna a [illegible]

BIELLA. Travolto da un'auto mentre rincasava [illegible] piedi. La disgrazia presenta ancora lati oscuri: sembra infatti che il corpo del giovane sia stato straziato da una seconda auto. La vittima è Roberto Mosca, residente a pochi passi dal luogo della trage[illegible]. Le indagini [illegible] coordinate dal comandante della polizia municipale, Mario Rossi e dall'ispettore Valentino Moda.

Studenti protestano per gli orari dei bus

VERCELLI. Gli orari dei bus di linea [illegible] sono programmati sul [illegible] dell'ultima campanella e gli studenti devono tornare a casa a piedi? Nessun problema: dopo la lettera di protesta di una trentina di genitori, l'Atap ha organizzato un controllo lungo le fermate dei bus vicine alle superiori. Oggi il sopralluogo verrà ripetuto. I dirigenti dell' Atap vogliono migliorare il servizio.



Sindaco di Gavi dichiarato decaduto dal prefetto

ALESSANDRIA. Il prefetto Federico Quinto ha di fatto dichiarato decaduto il sindaco di Gavi, Nicoletta Albano, in quan[illegible] incompatibile [illegible] la carica dopo la sua elezione in Consiglio regionale. Il sindaco a oltre quattro mesi dall'insediamento non ha ancora optato per l'uno o l'altro incarico, come prevede la legge, [illegible] attesa che la Regione discuta un provvedimento (definito «legge Albano», è già stato duramente contestato dal radicale Mellano presidente della giunta delle elezioni) che sanerebbe la sua situazione. Il prefetto ha dato al Comune [illegible] giorni per dichiarare decaduto il sindaco, con conseguente scioglimento del Consiglio. La giunta dovrà essere affidata al vicesindaco «fino al successivo rinnovo elettorale».

Brutta avventura di un residente [illegible] San Salvario: vogliono prendergli il portafoglio, fugge ed è azzannato

Aizza coppia di cani per rapinare un passante

Il proprietario finisce in manette, il complice ancora ricercato

Angelo Conti

Husky, cani da slitta ma anche da rapina. Succede a San Salvario dove due malviventi, l'altra sera intorno [illegible] mezzanotte, hanno cercato di sottrarre il portafoglio ad un passante, utilizzando una coppia di cani husky per rendere più evidenti ed efficaci le loro minacce. Alla decisa [illegible] della vittima, i due rapinatori le hanno aizzato contro i cani: il malcapitato è stato morso alla gamba sinistra mentre fuggiva, e solo a fatica è riuscito a guadagnare l'androne di casa, richiudendo il portone proprio davanti al muso dei cani. All'ospedale Mauriziano, dove [illegible] poi andato per farsi medicare, il giovane è stato giudicato guaribile in 6 giorni per il morso alla gamba sinistra ed anche per contusioni al collo, conseguenza della breve colluttazione.

Il giorno dopo, transitando per largo Saluzzo, Leonardo C., 20 anni, ha però riconosciuto uno degli uomini che la sera prima lo [illegible] aggredito: stava portando a spasso i suoi due cani. Ha immediatamente avvertito il 112 ed i carabinieri della stazione San Salvario so[illegible] così riusciti ad ammanettare il malvivente. Poi risultato [illegible]re Michele Germele, [illegible] [illegible]i, via Belfiore 36, nullafacente e pregiudicato, noto ai carabinieri proprio per altre rapine (compiute nel '98 [illegible] '99), sempre in danno [illegible] passanti. Il Germele era noto ai militari della zona in quanto sottoposto, in passato, [illegible] misure di prevenzione.

Ma era la prima volta che l'uomo «operava» con i cani. I carabinieri, che hanno agito d'intesa con il sostituto procuratore Pacileo, dopo aver sottoposto a fermo il Germele, stanno ora attivamente cercando il suo complice, di cui esiste una preci[illegible] descrizione. I cani [illegible] finiti al canile, dove verranno sottoposti agli accertamenti veterinari del caso, anche per escludere ogni rischio di rabbia. Il loro padrone sta invece già meditando sulle sue reiterate malefatte, nel carcere delle Vallette.

Fra i cinofili gli husky-rapinatori hanno destato non poco stupore. Mauro Bigliati è un veterinario specializzato, che ha sempre studiato la psiche delle [illegible] canine: «Gli husky [illegible] [illegible] slitta, quindi cani generosi, [illegible] testoni. Ma [illegible] sono particolarmente aggressivi, né sono facilmente addestrabili ad esserlo. Il comportamento di questi due esemplari, quindi, un po' stupisce. C'è, però, [illegible] possibile spiegazione. Se, [illegible] pare, prima del morso c'era stata lotta fra il padrone del cane [illegible] la vittima che voleva sottrarsi alla rapina, può darsi che l'husky sia intervenuto semplicemente in difesa del padrone che vedeva, in quel momento, impegnato in una lotta, quin[illegible] in qualche misura minacciato. E' ovvio che un cane non è in grado di stabilire da che parte sia la ragione».

L'ipotesi del veterinario è dunque quella di un gesto istintivo, per qualche verso persin nobile visto che veniva fatto [illegible] difesa del padrone, anche se per una [illegible] sbagliata: «Comunque tenderei ad escludere ogni possibilità [illegible] premeditazione, ogni addestramento specifico. Quel cane è certamente da assolvere».

LA SCUOLA DI LADRI D'AUTO

Cosa serve ad un ladro di automobili? Pochi e banalissimi attrezzi e tanta pratica nella «specialità». Le tre persone, finite in manette l'altra notte a San Salvario, stavano proprio esercitandosi nella «difficile arte» di rubare un'automobile quando [illegible] state intercettate dalla polizia. Tra loro, il «maestro», è l'unico maggiorenne: Massimiliano Di Biase, [illegible] anni, un pregiudicato sottoposto a regime di sorveglianza fino [illegible] 2002. Gli altri sono apprendisti diciassettenni. [illegible] primo è un croato naturalizzato italiano, il secondo una ragazza della provincia. Nelle tasche del giubbotto del maestro i poliziotti hanno trovato il kit del perfetto scassinatore di auto: chiavi ricurve, un coltellino multiuso, uno spago. Le prove pratiche di furto le stavano facendo in via San Pio V. Li ha notati un automobilista, mentre dentro una Fiat Uno stavano armeggiando accanto al volante. «Uscite?» ha domandato. «No, l'auto non parte» gli hanno risposto. Il pensionato s'è allontanato, cercando un posteggio libero. E' tornato dopo pochi istanti e i tre erano già su un'altra auto. Allora [illegible] chiamato la polizia. Quando la volante è arrivata avevano già abbandonato anche la seconda auto. Erano in via Ormea, stavano cercando una terza automobile sulla quale esercitarsi.

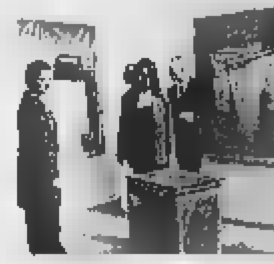
Cedar Walton suona [illegible] Piccolo Regio

TORINO. Questa sera, alle ore 21, il pianista americano Cedar Walton è protagonista di un concerto gratuito al Piccolo Regio. In programma musiche di Thelonious Monk. L'evento artistico di stasera vuole suggerire una riflessione sulle problematiche legate alla malattia mentale in proiezione al 42° Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria.

Librerie antiquarie in mostra [illegible] Ivrea

IVREA: Nell'ambito della seconda edizione di «Libri & Castelli alpini», sabato prossimo un'ala del [illegible] Garda riaprirà i battenti (dalle 10 alle 19) per ospita[illegible] «Librerie antiquarie di montagna». Sono presenti una decina di librerie antiquarie [illegible] Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta. Informazioni: Atl del Canavese 0125-618131 e www.libricastellialpini.it.

Artissima 2000 aperta da oggi [illegible] Palazzo Nervi



TORINO. Nella splendida sede di Palazzo Nervi (Palazzo del Lavoro), in via Ventimiglia 211, da oggi sino a domenica [illegible] ottobre è possibile visitare la settima edizione di «Artissima», fiera d'arte contemporanea, che presenta un'ampia scelta di dipinti del Novecento, installazioni [illegible] giovani emergenti, sculture, interventi sulla fotografia, video e gli editori del settore. Patrocinata dalla Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino, la mostra, organizzata dalla Robus, si sviluppa attraverso l'allestimento progettato da Carlo Alberto de Laugier [illegible] è accompagnata da un catalogo in vendita a [illegible] mila lire (orario: venerdì, sabato e domenica 11-21, ingresso Lire 14 mila, ridotto 10 mila, informazioni tel. 011/673958).

Come ti racconto i quadri del castello

RACCONIGI. La promessa è questa: raccontare un museo si può. Una trentina di guide museali ha partecipato al corso messo in piedi dalla Scuola Holden con la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, [illegible] sabato 7 al Castello [illegible] Racconigi, dalle 15, per due ore racconteranno al pubblico un oggetto, un quadro, un avvenimento storico.

Vendite di Fontina sono in aumento

AOSTA. Il trend delle vendite della Fontina [illegible] in aumento. La crescita riguarda sia il mercato nazionale (in particolare la Val[illegible] d'Aosta e altre nove regioni), sia quelli esteri. L'incremento maggiore si è avuto nelle forniture alla Francia (più [illegible] per cento) e, a seguire, alla Germania (79), alla Gran Bretagna (54), agli Stati Uniti (19) e alla Spagna (5).

Media di Bosconero, l'insegnante si difende: «L'ho appena toccato», i genitori: «Allontanatelo»

Un calcio dal professore, tredicenne in ospedale

Il ragazzo colpito alla schiena perché aveva urtato il docente

Giampiero Maggio
BOSCONERO

Un calcio alla schiena per punire un alunno troppo vivace. Nella sede distaccata della media di Rivarolo, a Bosconero, una collega di Dario Biesta, 49 anni, l'insegnante di educazione fisica che ieri mattina ha spedito un [illegible] studente in ospedale, sgrana gli occhi: «Ma davvero? No, non possiamo crederci...», dicono. Eppure, Luigi (nome di fantasia), 13 [illegible] fra qualche giorno, ha i segni [illegible] quel calcio ricevuto dal suo professore durante l'ora di ginnastica. Una pedata data per punizione, ricevuta solo per aver urtato l'insegnante che in quel momento era intento [illegible] compilare il registro di classe. Per [illegible] il pomeriggio i medici del San Giovanni Bosco di Torino, hanno sottoposto Luigi [illegible] una serie di esami: radiografie e analisi delle urine per vedere [illegible] c'erano lesioni interne. Lo hanno rispedito a [illegible] solo in tarda serata. Fortunatamente sta be[illegible] e già oggi, forse, potrà tornare in aula. Ma il padre del ragazzo [illegible] fuori di sé: «I professori dovrebbero dare il buon esempio, come si fa [illegible] mettere le mani addosso [illegible] [illegible] bambino?». Ora è deciso ad andare avanti: «Non ce l'ho assolutamente con la scuola, la preside mi ha assicurato che prenderà provvedimenti [illegible] quell'insegnante. Ora vogliamo che sia allontanato».

Tutto accade intorno alle 10. Luigi, classe terza A, insieme ai suoi compagni [illegible] prepa[illegible] all'ora [illegible] ginnastica. Si sa come [illegible] i bambini. Sembra di vederli mentre staccano dall'ora di matematica con nella testa solo la lezione di educazione fisica, che per loro diventa una valvola di sfogo, [illegible] [illegible] [illegible] intervallo supplementare. Luigi, che con sé non ha né la tuta, né le scarpe da ginnastica [illegible] non deve fare lezione, inizia a giocare insieme [illegible] un compagno di classe. Si rincorrono, cercano di prendersi, ridono, si spingono. A un certo punto, però, il bambino perde l'equilibrio, forse perché spinto dal suo amichetto. Con la spalla urta quella del suo professore. A nulla valgono le scuse del bambino che, per tutta risposta, [illegible] un calcio. Dopo un attimo di stupore per quello che [illegible] successo l'ora di ginnastica [illegible] [illegible] regolarmente. Sembra tutto finito [illegible]. Le lezioni pomeridiane riprendono senza alcun problema, [illegible] Luigi è assente. Un insegnante, avvertito di [illegible] che [illegible] successo chiede conferma [illegible] suoi alunni, gli stessi compagni di classe di Luigi. Il quale, a casa, racconta tutto al padre: «Ho visto che non si sentiva bene, gli ho chiesto cosa gli fosse successo. E mio figlio: "Il professore di ginnastica mi ha dato un calcio"». E' un fiume in piena, l'uomo: «Quel docen[illegible] non mi ha nemmeno fatto una telefonata per chiedermi [illegible] stava mio figlio, non lo perdono». E lui, Dario Biesta, è pentito, sa che questa storia potrebbe costargli caro. Dà la sua versione: «E' vero, ho sbagliato, ero seduto, lui correva, mi è venuto addosso, proprio contro la spalla che mi era stata operata, non [illegible] ho più visto». Chiede [illegible] «Mi dispiace, però non capisco tutta questa attenzione attorno [illegible] questa vicenda, in fondo l'ho appena toccato».

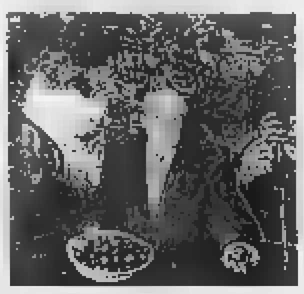
La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori

Colpevoli due fratelli

Ruppero materasso ad una anziana per rivenderglielo

LOCANA. Prima avevano squarciato il materasso [illegible] una pensionata di 82 anni; poi, senza risparmiare anche le minacce, avevano costretto l'anziana donna ad acquistarne uno nuovo, chiedendo l'esorbitante cifra di un milione e 740 mila [illegible] «accontentandosi» poi di un milione. Tutto questo [illegible] costato caro a Carmelo Nigro, 36 anni, di Verolengo, ed al fratello Antonino, 31 anni, [illegible] Torino, entrambi materassai, indagati dal pm Fornace e processati con rito abbreviato. Il giudice delle udienze preliminari di Ivrea, De Marchi, ha condannato Carmelo ad un anno e 10 mesi di reclusione e un milione [illegible] multa, Antonino ad un anno e [illegible] mesi e 800 mila lire. La vicenda risale al 18 febbraio scorso. I fratelli Nigro erano stati arrestati dai carabinieri della stazione [illegible] Locana un mese dopo, grazie alla denuncia sporta dalla pensionata.

La Fiera del Marrone torna [illegible] oggi a Cuneo



CUNEO. Da oggi a domenica Cuneo invita a riscoprire le castagne con la Fiera del Marrone: alle 16,30 sarà aperta [illegible] porta di piazza Galimberti che condurrà al percorso di stand in via Roma. In Santa Chiara, alle 17, sarà inaugurata la mostra «Un mondo di castagne» con 200 varietà provenienti da tutto [illegible] mondo e tanti prodotti derivati (persino un dopobarba cinese alla castagna). Domani, alle 16,30, in municipio sarà presentato [illegible] studio «Dalle castagne una sferzata di energia», curato da Giancarlo Bounous direttore del dipartimento Colture arboree della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino: vengono esaltate le caratteristiche energetiche della castagna. Due i laboratori di degustazione: del dolce e del salato.

[illegible]

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

[illegible] Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9: Abitudine quotidiana;** 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie;** 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15: Musica e Notizie;** 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 [illegible] e Notizie;** 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta [illegible] «La Stampa»; 21 [illegible] Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

Formazione Professionale

come, dove, quando e per chi

Ad Alessandria in Piazza Bini n.5
tel. 0131/253768 fax. 0131/257679
n° verde 800-268321
E-mail alessandria@ialpiemonte.com

Per diplomati disoccupati
- Tecnico gestione qualità
- Tecnico produzione grafica per internet
- Operatore su Personal computer
- Tecnico installatore ■ manutentore reti locali e internet
- Tecnico gestione aziendale informatizzata indirizzo Contabilità generale
- Tecnico sistemi CAD indirizzo orafo

Per laureati disoccupati
- Master in controllo di gestione e gestione della produzione (presso il Politecnico di Alessandria)

Per giovani con obbligo scolastico assolto
- Montatore manutentore sistemi comando e controllo
- Addetto servizi all'impresa

CORSI SERALI

Per adulti occupati e disoccupati
- Lingua inglese livello base
- Lingua inglese livello avanzato
- Tecnologie CAD 2D
- Conduttore generatori di vapore

A Casale in Piazza S. Francesco n. 16
tel. 0142/79060 fax. 0142/781024
n° verde 800-238965
E-mail casale@ialpiemonte.com

Per diplomati disoccupati
- Tecnico di progettazione e produzione editoria multimediale
- Organizzatore di eventi

■ qualificati disoccupati
- Manutentore sistemi automatici
- Operatore CAD meccanico

Per ultradiciottenni disoccupati
- Addetto vendite piccola distribuzione

Per immigrati extracomunitari privi di scolarità
- Montatore cablatore di impianti frigoriferi

Per giovani con obbligo scolastico assolto
- Costruttore su macchine utensili indirizzo Tornitore
- Impiantista civile industriale

CORSI SERALI

Per adulti occupati e disoccupati
- Lingua inglese livello base
- Lingua inglese livello avanzato
- Tecnologie CAD 2D
- Tecnologie CAD 3D
- Windows, internet ■ elaborazione testi
- Windows, internet ■ fogli elettronici

A Tortona in Str.St.10 Padana inf. n. 52
tel/fax. 0131/863808
n° verde 800-338424
E-mail tortona@ialpiemonte.com

Per diplomati disoccupati
- Tecnico di progettazione e produzione editoria multimediale
- Tecnico di produzione grafica per internet
- Tecnico progettista sistemi CAD indirizzo edile

Per qualificati disoccupati
- Manutentore programmatore impianti con P.L.C.

Per giovani con obbligo scolastico assolto
- Montatore manutentore sistemi comando e controllo

CORSI SERALI

Per adulti occupati e disoccupati
- Lingua inglese livello base ■ avanzato
- Tecnologie CAD 2D e 3D
- Aggiornamenti informatici
  - indirizzo elaborazione testi
  - indirizzo fogli elettronici
  - indirizzo data base
  - indirizzo internet utente
  - indirizzo internet pagine WEB
- Utilizzo pacchetti applicativi
  - indirizzo elaborazione testi
  - indirizzo fogli elettronici

Le iscrizioni ai corsi sono aperte.

- *I corsi sono finanziati dalla Regione Piemonte e sono gratuiti.*
- *Al termine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza, qualifica o specializzazione riconosciuto dalla Regione Piemonte.*
- *Le "donne disoccupate madri" possono richiedere un finanziamento mensile di £. 1.000.000 su presentazione di spese rendicontate per il collocamento del bambino.*

Il nostro sistema qualità è certificato ISO 9001

ial formazione **Provincia di Alessandria**

AFAQ ISO 9001 IQNet

Website http://www.ialpiemonte.com n° verde **800-091000**

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 5 OTTOBRE 2000
ALESSANDRIA E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

Il sisma alle 18,34: pochi lo hanno avvertito

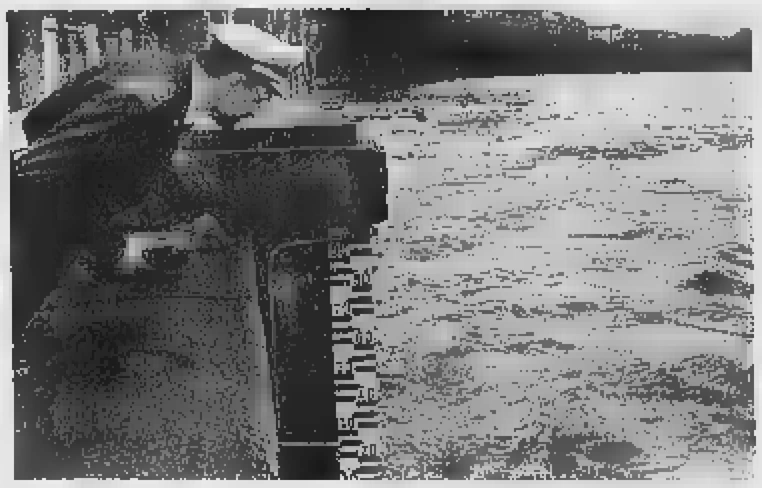
Terremoto, ieri sera un'altra lieve scossa

BERGAMASCO

La terra ha tremato ancora nell'Alessandrino e nell'Astigiano, ma questa volta non c'è stato allarme. Ieri, alle 18,34, l'istituto nazionale di Geofisica ha infatti rilevato una lieve scossa di terremoto di magnitudo 2,9 (3° grado [illegible] intensità della scala Mercalli), con epicentro nella zona di Incisa Scapaccino. Il sisma ha interessato l'area già colpita il 21 agosto scorso, ma in pochi l'hanno avvertito.

A Bergamasco, il Comune della provincia più vicino in linea d'aria ad Incisa, soltanto alcune persone hanno visto oscillare il lampadario di casa [illegible] hanno intuito che si trattava ancora del terremoto, ma non hanno sentito il tremolio che aveva accompagnato il sisma di 43 giorni fa. In paese, è comunque cominciato un frenetico «passaparola», [illegible] c'è stato panico fra la gente anche se qualcuno non si sentiva al [illegible]ro per la notte. Verso le 19 la sala operativa del Dipartimento della Protezione civile ha avviato i controlli, informando carabinieri e vigili del fuoco di Alessandria, ma per fortuna non sono stati segnalati danni a persone o cose [illegible] l'ennesima scossa di assestamento è passata quasi inosservata. [m. d.]

DOPO LA GRANDE PAURA PER LA PIENA



I sindaci: [illegible] lasciateci [illegible]li col Po

Sopralluogo dei sindaci dei paesi rivieraschi [illegible] Po, ieri, dopo la grande paura dello scorso fine settimana, quando il fiume è stato sul punto di allagare le case. I primi cittadini chiedono che siano mantenute le promesse fatte loro in tutti questi anni in merito agli interventi per ridurre il rischio alluvione. I primi cittadini si sentono soli di fronte all'emergenza.

A PAGINA 43

La ditta Quattrocchio apre martedì uno showroom a New York

Arrederà il «Guggenheim»

Design alessandrino per il noto museo

ALESSANDRIA

Dalla produzione di biciclette (con cui iniziò l'attività nel '21) all'arredamento firmato da designer internazionali: [illegible] il cammino della Quattrocchio, azienda alessandrina che ha sede in via Isonzo e si appresta ad inaugurare un nuovo showroom [illegible] New York. «E' nel cuore di Soho - [illegible] l'amministratore delegato della ditta, Carlo Poggio -, il quartiere sinonimo del design made in Italy»

L'apertura del nuovo [illegible] Zero (questo [illegible] marchio che identifica la svolta nella produzione della Quattrocchio) è fissata per martedì. Poco prima, nel vicino museo Guggenheim leggeranno le loro relazioni Greg Lynn e Hani Rashid, architetti «di provocazione» che tengono lezioni all'Ucla e alla Columbia University sulla base di tecnologie e ricerche avanzate.



Carlo Poggio amministratore delegato della ditta Quattrocchio

Il luogo non è casuale: il Guggenheim ha commissionato alla Quattrocchio l'arredamento degli uffici destinati al personale che gestirà un nu[illegible] portale Internet dedicato esclusivamente all'arte.

Gli architetti Lynn e Rashid [illegible] anche i curatori [illegible] alcuni laboratori alla Biennale di Venezia, tuttora in corso, dove l'azienda alessandrina è co-spon[illegible] del padiglione americano. La Quattrocchio non è nuova ad esperienze [illegible] i [illegible]: alcuni [illegible] pezzi fanno parte di importanti collezioni. E' il caso dell'appendiabiti «Octopus», esposto al Brooklyn Museum di New York, della panca «Lumière» e della sedia «Umbrella chair», rispettivamente nei musei del design di Denver e di Londra. [b. v.]

Abitava in via Parma ed era rimasto ferito con un collega lunedì in Zona D3, ieri il decesso. Donati gli organi

Morti sul lavoro, ora sono dieci

E' spirato l'operaio travolto dal cancello

Emma Camagna

Non ce l'ha fatta Giampiero Alberto, l'operaio di 36 anni vittima [illegible] un collega lunedì pomeriggio di [illegible] infortunio in Zona D3. Da gennaio, in provincia, [illegible] il decimo decesso per incidente sul lavoro. L'uomo, ricoverato nel reparto Rianimazione dell'ospedale per un trauma cranico e che pareva non fosse in pericolo [illegible] vita (al momento del ricovero era in grado [illegible] parlare), ieri mattina è stato riconosciuto clinicamente morto per sopraggiunte complicazioni che hanno avuto il sopravvento sulla sua pur forte fibra.

I familiari hanno dato il benestare all'espianto degli organi (fegato, reni e, forse, cuore) considerato anche che la vittima era favorevole alla donazione. Una volontà espressa anche sullo speciale tesserino inviato di recente a tutti gli italiani dal ministero della Sanità.

L'uomo, separato dallo moglie da [illegible] aveva avuto una figlia oggi di 10 anni, abitava in via Parma 33 con la convivente Cinzia che per due gior[illegible] e altrettante notti ha vegliato nell'anticamera del reparto Rianimazione unitamente ai genitori, ai fratelli [illegible] alle sorelle della vittima. Erano ancora lì ieri pomeriggio in attesa che trascorresero le [illegible] prescritte dalla legge per procedere al prelievo degli organi. Ancora non [illegible] conosce la data dei funerali.

Si è invece salvato, ed [illegible] stato dimesso martedì dall'ospedale dove era stato ricoverato per [illegible] del [illegible] di accertamenti, Fabio Truisi, 27 anni, pure abitante in città, il compagno di lavoro di Giampiero Alberto coinvolto nello stesso infortunio. Che cosa sia esattamente accaduto lo stabilirà l'inchiesta. I primi accertamenti sono stati effettuati dalla polizia, subito intervenuta, altri verranno compiuti nel [illegible]so dell'inchiesta penale, affidata al sostituto procuratore della Repubblica Claudio Poma.

Da quanto [illegible] è appreso, i due operai, occupati alla «Officina Sisto», che lavora per l'Iveco, sono stati colpiti da un cancello in ferro crollato nel retro dell'azienda. Per quale motivo? «E' stato urtato da [illegible] camion» dice il titolare dell'officina, ma non aggiunge altro. Nulla dicono i familiari della vittima [illegible] tace la polizia.



L'officina della Zona D3 in cui è avvenuto l'ulti[illegible] infortunio sul lavoro con conseguenze mortali

[illegible] DENUNCE ALL'INAIL

INFORTUNI

Anni	Industria	Agricoltura	Dipendenti Stato	[illegible]	[illegible]
1997	8652	1052	148	818	13
1998	8594	1020	159	779	20
1999	8608	915	160	803	17
2000 (al 25/8/00)	6477	463	87	853	10 (al 4/10/00)

Fonte: INAIL Alessandria

I sindacati: è un bollettino di guerra

E Rovito propone di utilizzare i vigili per i controlli

[illegible] Facciolo

ALESSANDRIA

«Ormai la cronaca degli infortuni sul lavoro è diventata [illegible] bollettino di guerra: paghiamo un prezzo altissimo in termini di vite e anche il costo sociale sia per questo tipo di incidenti sia per quelli con feriti è altrettanto alto». E' il primo commento di Giuseppe Scarsi, segretario generale della Cisl, alla notizia del decimo decesso [illegible] provincia nel 2000 (e il terzo in poco più di due settimane) per un incidente sul lavoro. «Una situazione - aggiunge Pier Massimo P[illegible] segretario provinciale della Cgil - che purtroppo rispecchia quanto avviene in Italia. Proprio per richiamare l'attenzione su questo problema il 20 a livello nazionale ci sarà una fermata [illegible] 15 minuti».

La serietà della situazione è testimoniata dalle statistiche dell'Inail e i sindacalisti, anche gli esponenti della Uil, evidenziano che troppo spesso «manca una cultura della prevenzione» e il rispetto d[illegible] norme di sicurezza viene considerato, sia dai datori di lavoro sia dagli stessi lavoratori, un optional, un fastidio, un costo in più. «Invece - sottolinea Scarsi - è fondamentale, è davvero una questione di vita o di morte, ed è un investimento sul futuro».

Nel settore delle costruzioni, [illegible] più interessato agli infortuni, proprio a settembre sono stati eletti dai lavoratori i tre «rappresentanti provinciali per la sicurez[illegible]. Si occuperanno delle piccole imprese, che per numero di dipendenti non sono tenute per legge ad avere questo tipo [illegible] figura. Ora stanno seguendo una sorta di corso di formazione e presto entreranno in azione. «Resteranno in carica 3 anni - spiega Massimo Talpone, direttore del Collegio costruttori - e avranno il compito proprio [illegible] divulgare nei cantieri la prevenzione, [illegible] tra gli imprenditori [illegible] tra i lavoratori. La loro non [illegible] invece un'attività [illegible] ispezione, che resta demandata agli enti preposti».

E proprio [illegible] controlli nei cantieri, in riferimento all'infortunio mortale [illegible] [illegible] è rimasto vittima lunedì a San Michele il tunisino caduto da un cavalcavia dell'A21, fa riferimento un ordine del giorno che sarà presentato in Consiglio comunale da Aldo Rovito, di An. La proposta è di affiancare i vigili urbani all'Ispettorato del lavoro per «un serrato, effettivo controllo [illegible]ei cantieri edili esistenti in città per verificare l'osservanza delle norme tutte di sicurezza, per prevenire quanto più possibile il ripetersi di gravissimi incidenti».

L'Atc: «Anche gli inquilini hanno responsabilità». Per Popolo lavori già programmati

Degrado alle case popolari casalesi

E su Vissani continuano a piovere le critiche

BOTTA & RISPOSTA

«[illegible] dimenticati di via Bellini e Verdi»

Siamo inquilini delle case popolari di via Bellini e via Verdi a Casale che non sanno più a che santo rivolgersi per segnalare una situazione di degrado. Il fatto è che la pavimentazione [illegible] delle nostre entrate e dei nostri cortili non interessa a nessuno e [illegible] cosa diventa pericolosa per le persone anziane o per i bambini questo fa parte unicamente dei fatti nostri. Lo stesso dicasi delle recinzioni delle nostre case, che sono rotte in più punti e del bisogno di almeno due cancellate per l'ingresso nei palazzi, visto che si tratta di [illegible] abitati [illegible] una settantina di famiglie. Stendiamo poi un velo pietoso [illegible] troppo!) sull'intonaco esterno e sulla tinta che cadono a pezzi e sullo sfalcio dell'erba che dovrebbe competere, come l'altra manutenzione, all'Azienda territoriale casa.

Gli inquilini
di via Bellini
e via Verdi
Casale Monferrato

Chiediamo ancora una volta di essere ospitati sulla carta stampata non per amor di polemica, ma per dovere di chiarezza: le [illegible] popolari» [illegible] un patrimonio pubblico e l'Agenzia territoriale per la casa di Alessandria deve prestare massima cura nell'informazione.
I cinque caseggiati di via Bellini e via Verdi di Casale formano un complesso di 260 alloggi distribuiti in diciotto scale, realizzati negli anni 1976/1981. Sono caseggiati che globalmente si presentano assolutamente decorosi, perfettamente integrati per tipologia e qualità edilizia.
Certamente gli investimenti per manutenzione sono sempre condizionati alle disponibilità finanziarie dell'ente: nel caso specifico si può convenire sulla necessità di ripristinare la pavimentazione del cortile di due caseggiati e la tinteggiatura esterna di uno di essi, oltre che la coloritura di tutte le recinzioni delle aree. [illegible] nell'ambito del complesso [illegible] stati recentemente eseguiti altri interventi che hanno affrontato e risolto altre problematiche quali la sostituzione dei [illegible] in cemento amianto e la tinteggiatura di vani scala, ritenute prioritarie.
Peraltro il nostro ente deve lamentare il male comune dei danneggiamenti ai citofoni, ai portoncini di ingresso e ad altre parti comuni compiute probabilmente da minoranze, che tuttavia danno un'immagine generale di degrado.
Vogliamo sempre ricordare che le [illegible] popolari» sono [illegible] nominate non per essere distrutte ma per essere assegnate ai ceti sociali più deboli e bisognosi. L'agenzia ha sempre mantenuto un costruttivo dialogo con le organizzazioni sindacali degli inquilini, dimostrando sensibilità ad affrontare i problemi e partecipando a incontri con gli inquilini: anche adesso la disponibilità non manca.

Riccardo Sansebastiano
Direttore
Giancarlo Dallerba
Presidente
Atc Alessandria

«Lo chef è un'offesa agli alessandrini»

L'iniziativa dell'amministrazione provinciale di affidare al cuoco umbro il ruolo di testimonial dei prodotti agroalimentari tipici e di qualità di tutto il territorio alessandrino avviene in una parte del Piemonte che non ha ancora visto rimarginare le ferite causate dall'alluvione del 1994 e, per di più, a pochi mesi dal recentissimo terremoto che ha aggiunto danni nuovi ai danni antichi, oltre ai gravissimi problemi determinati dal flagello della flavescenza dorata. In larga parte della popolazione monta una comprensibile indignazione per un'operazione che suonaoffensiva in un'area che ha ben altri problemi.

Pur nel rispetto dell'autonomia decisionale della Provincia, è stato chiesto al ministro dell'Interno se non sia il caso di suggerire un abbassamento dei toni del Re Sole.

All'amministrazione provinciale chiediamo poi se non siano giunte pressioni dalla Sinistra per garantire a Vissani contratti come [illegible] ad altre amministrazioni italiane.

Sandro Delmastro
delle Vedove deputato An
Marco Botta
cons. reg. An
Paolo Bonadeo
Cons. prov. An.

[illegible] DEL CITTADINO

Non è ancora sopita la polemica sul cuoco Vissani come testimonial dei prodotti tipici dell'Alessandrino. Intanto lamentele arrivano dalle case popolari casalesi di via Bellini e via Verdi: a loro risponde l'Atc. E risposte agli interrogativi arrivano anche dal Comune di Casale per gli abitanti di Popolo.

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, lamentele da esternare può rivolgersi alla redazione del «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi, telefonare allo 0131/445653 o mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte.

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

La frazione lamenta problemi irrisolti

Due o tre cose abbiamo sullo stomaco dall'inizio di agosto quando due o tre violenti temporali colpirono la nostra zona, le nostre strade si trasformarono in torrenti d'acqua, le nostre cantine si allagarono, e in qualche [illegible] anche i piani bassi delle case.

L'Amc però dice che funziona tutto a meraviglia nelle nostre fognature! Stiamo andando verso la stagione autunnale e di piogge violente ne vedremo ancora quindi ci stiamo chiedendo [illegible] il caso di fare controlli più accurati. Ci sono altri problemi della circoscrizione che, affrontati con un pizzico di buona volontà e poca spesa permetterebbero agli abitanti di vivere più sereni: prima di tutto strada Castello ridotta a un colabrodo, tanto che gli autisti dei pullman [illegible] vogliono più percorrerla. Ci era stato promesso dall'amministrazione comunale che sarebbe stata asfaltata, ma finora di fatti non ne abbiamo visti. Idem per il rifacimento dei marciapiedi dal piazzale della chiesa al passaggio a livello! E la tinteggiatura della staccionata vicino alla chiesa? Basterebbe poco lavoro, così come tagliare l'erba, o svuotare le campane del vetro, perché la gente non si senta autorizzata a trattare la piazza come un immondezzaio e lo stesso dicasi per la tinteggiatura dello stabile di cantone Brina, sede delle poste e dell'ambulatorio medico, [illegible] ci siamo sentiti rispondere: «Tanto poi lo sporcano di nuovo!».

Giovanni Marchese
presidente Cons. circoscriz.
di Casale Popolo

I lavori di rifacimento della via Maestra, compresa l'asfaltatura delle vie Brina e Nuova, [illegible] inizio il 16 ottobre.
Nel programma di manutenzione degli edifici pubblici, è già stata compresa la tinteggiatura dell'edificio del peso pubblico-ufficio postale.
Per quanto riguarda la fognatura, l'Amc ha già avuto l'incarico di provvedere alla manutenzione straordinaria, dove necessario, del rio Castagna, mentre il Comune provvederà al finanziamento della sistemazione della strada del Pavone.
Nel frattempo, per approfondire eventuali altri punti critici, l'Amc realizzerà un'ispezione televisiva dei tratti principali di fognatura, in modo da orientarsi per altri eventuali interventi.

Ettore Coppo
[illegible]re ai Lavori pubblici
Casale Monferrato

Pay tv, il «miraggio» del decoder unico

UN tempo la pay tv italiana veniva contraddistinta esclusivamente dal simbolo di Telepiù. Poi, con l'arrivo della concorrenza e di Stream, la situazione è mutata. L'offerta si è arricchita di un consistente numero di partite di calcio, di eventi sportivi tra i più disparati, di concerti e di film. Gli eventi trasmessi sulle televisioni criptate sono aumentati esponenzialmente e si è introdotto il [illegible] della pay-per-view, che consente di pagare per poter vedere un singolo evento, facilitandone la visione grazie alla riproposizione continua in un determinato e limitato periodo di tempo.

L'inizio della concorrenza ha comportato problemi per entrambi gli operatori, i quali hanno cercato di coltivare orticelli separati, evitandola, nella sostanza, [illegible] l'adozione di diversi codificatori del segnale criptato, [illegible] di loro [illegible] compatibili. Sicché gli abbonati a Telepiù non possono vedere i programmi di Stream e viceversa, a meno di acquistare un secondo decoder.

È evidente che tale mancanza di coordinazione ha pesato notevolmente sulle tasche degli italiani. In quest'ottica il Parlamento, per una volta preoccupato degli esborsi dei teleutenti, ha votato una legge che obbligava Stream e Telepiù all'adozione del decoder unico entro il termine del [illegible] giugno 2000. Peccato che la legge 78 (questo è il numero del provvedimento), sia finora rimasta disattesa dalle due società destinatarie, per le quali ogni giorno di rinvio ha comportato un incremento [illegible] stanzioso di abbonati (si calcola oltre 10.000 al mese).

Incalzata dalle organizzazioni dei consumatori, l'Authority per le telecomunicazioni ha sanzionato sia Telepiù sia Stream [illegible] due multe, la prima da 500 milioni, la seconda da 300 milioni. Ciò nonostante, la risposta delle due società è stata praticamente inesistente, visto che nessuna delle due vuole vedere il proprio [illegible] soccombere. Nel frattempo la querelle - che sembra più apparente che reale - continua: [illegible] delle due società è disposta a rinunciare al proprio standard né a rendersi disponibile, nelle [illegible] dell'adozione non più differibile di quello unico, a rendere visibile il proprio programma anche con il decoder altrui. L'Adiconsum si è impegnata con altre organizzazioni dei consumatori perché l'Authority imponga il rispetto della legge, anche arrivando al sequestro dei decodificatori fuori legge e con un ulteriore inasprimento delle sanzioni per ottenere una buona volta il rispetto dei diritti dei consumatori. E ieri l'Authority ha multato ancora le due società, 500 milioni ciascuna, e in serata ha ordinato agli operatori di adeguarsi entro 10 giorni alla normativa vigente, probabilmente proponendo ai propri clienti uno scambio di pacchetti di abbonamento e l'uso gratuito del decoder di Telepiù per gli abbonati di Stream e viceversa.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Adiconsum, via Parma 36 Alessandria; telefono e fax 0131/253131; e-mail: adiconsum.al@libero.it

A CURA DI Selma Chiosso

Sindacato di polizia

Coisp, Ricci è confermato segretario

ALESSANDRIA. Fabrizio Ricci è stato confermato segretario provinciale del Coisp, sindacato indipendente di polizia; questi invece gli altri componenti la segreteria: Antonio Antonacci, Antonina Gurrera, Marco Mulas, Mauro Sandrin, Mariangela Giaino, Giovanni Rossini e Gaetano Ferrucci.

Tutti i sindacalisti sono stati eletti al termine del congresso svoltosi alla presenza di autorità e personalità.

Durante i lavori è intervenuto il segretario nazionale Antonio Frisullo, di Alessandria, il quale ha lamentato la carenza di uomini e di mezzi («Ci [illegible] auto da rottamare, manca il vestiario ed è carente persino il materiale di cancelleria») e ha proposto, inoltre, l'istituzione di un «Osservatorio per la sicurezza» a carattere provinciale e regionale.

«Si deve, cioè, aprire un tavolo di lavoro per trovare soluzioni atte a combattere la microcriminalità offrendo maggior sicurezza ai cittadini» ha detto Antonio Frisullo. [e. c.]

Prosegue la festa

Mostra di foto e gastronomia al rione Cristo

ALESSANDRIA. Dopo il grande [illegible] della serata «seria» di martedì, dedicata al dibattito su «Un codice delle autonomie che guarda al federalismo», la Festa del Cristo torna allo spettacolo e all'allegria. Oggi, alle 17, si inaugura alla Soms, su iniziativa dell'associazione «Amici di Walter Rivera», la mostra fotografica «Vecchio Cristo» che proseguirà sino a domenica 8. Alle 19, invece, al Centro incontri di via San Giovanni Evangelista, prenderà il via la quattro giorni (dal 5 all'8) dedicata alla gastronomia (questa sera è prevista la [illegible] sarda): le serate [illegible] rallegrate dalla musica di Radio Bbsi e dall'esibizione di danzatori.

Tutti i pomeriggi, sino a domenica, e di sera, grande attrazione con «Il Cristo in giostra» al Luna Park allestito in piazza Ceriana, mentre Radio Bbsi pro[illegible] la trasmissione in onda dalla vetrina di [illegible] Acqui 37, tra la curiosità dei passanti ed i dj che scelgono la musica in diretta con il pubblico. E sabato e domenica gran finale. [f. m.]

Il bilancio dell'attività del garante, a cui è scaduto il mandato. Candidature entro il 18 ottobre

Dal difensore civico per le multe salate

Richieste d'aiuto sono giunte anche da Tortona e Ovada

Franco [illegible]
ALESSANDRIA

«A.A.A., cercasi candidati alla carica di difensore civico». Il servizio, garante della imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione comunale e di istituzioni, aziende e consorzi dipendenti, è stato confermato dal nuovo statuto e, scaduto il mandato del dottor Francesco Lesino, si dovrà nominare il successore. L'ufficio Affari generali ed istituzionali del Comune invita chi intende [illegible] alla [illegible] a presentare domanda entro le 12 del 18 ottobre all'Ufficio protocollo, in piazza Libertà 1. Informazioni all'ufficio Affari generali, al recapito telefonico 0131-202208 oppure 202232.

L'attuale difensore civico (in carica da cinque anni e che può ricandidarsi) ha dimostrato grande impegno nell'ascoltare i problemi espressi da molti cittadini, promuovendo la difesa dei loro diritti, spesso contribuendo a sdrammatizzare problemi che sembravano insuperabili.



Francesco Lesino, difensore civico in carica da cinque anni

L'ultima relazione dell'attività è quella relativa al 1999 e risulta che in alcuni casi abbia anche aiutato cittadini di Ovada e Tortona a chiarire problemi che dagli uffici competenti non erano stati risolti. Due casi il difensore civico è invece riuscito a risolverli con solerzia rivolgendosi all'interessamento di un parlamentare alessandrino.

Molte richieste sono arrivate all'ufficio da cittadini contravvenuti per infrazioni al Codice della strada dalla polizia municipale. I multati volevano che fossero chiarite presunte irregolarità oppure chiedevano dilazioni o rateizzazione nel pagamento di somme che risultavano esorbitanti in relazione al loro reddito. Risultati decisamente positivi si [illegible] avuti per risolvere [illegible] di incomprensioni tra cittadini ed uffici anagrafici per il rilascio di documenti personali.

Altro problema [illegible] il difensore civico è stato investito è stato quello della riscossione dei tributi relativi ai passi carrai. [illegible] fornito una preziosissima collaborazione per la divisione degli stessi tra vari condomini, oppure ha dovuto intervenire per risolvere problemi burocratici nel rilascio di concessioni edilizie od ancora per tutelare i diritti di una strada consortile sulla quale, senza autorizzazione, era stato programmato un rally. Positivi interventi per ottenere l'accoglimento alla Casa comunale per anziani di persone bisognose, per richieste di permute di alloggi popolari o di chiarimenti sulla applicazione del piano regolatore.

«Purtroppo - dice Francesco Lesino - è rimasta insoluta la disputa sulla installazione di un cancello, malgrado sia stato anche interessato un legale». Ma in generale l'attività dell'ufficio è stata di utilità ai cittadini che vi hanno fatto ricorso. Le domande di quanti chiederanno di succedere al dottor Lesino saranno vagliate con la massima attenzione dalla commissione Affari istituzionali, poi il Consiglio comunale dovrà nominarlo: [illegible]no richiesti il voto segreto e la maggioranza dei 3/4 dei consiglieri.

LETTERE AL GIORNALE

Forte Guercio: 10 anni «senza compromessi»

Buon compleanno Forte Guercio occupato.

Ancora [illegible] volta l'abbiamo fatta grossa: siamo riusciti a tenerci un posto occupato illegalmente per ben dieci anni e tutto questo senza mai compromessi, neanche pro forma, come contratti, affitti, comodati, eccetera.

E questo non perché non abbiamo potuto ottenerli, ma perché non abbiamo voluto, anzi abbiamo anche rifiutato accordi convenienti, tanto da sembrare matti e ubriachi (e forse lo siamo), ci siamo schierati sempre contro la legalizzazione dei cosiddetti centri sociali e ci siamo tolti ormai da anni questo nome (Csa), non ci [illegible] mai messi in tasca i soldi della [illegible].

Eppure eccoci ancora qua, nonostante abbiamo sempre pagato puntualmente ogni atteggiamento duro, ogni decisione non politically correct, ogni volta che abbiamo messo il naso fuori di qui, come dimostra l'aggressione poliziesca di luglio (nove denunciati per violenza, resistenza, lesioni a pubblico ufficiale, quattro per danneggiamenti).

Però non abbiamo mai pagato con il servilismo, con il silenzio, con la scelta di schierarci «con le forze sane del paese»; perché pensiamo anche che essere anarchici vada al di là di avere un look un po' strano e di suonare musica d[illegible] per quei due o tre anni in cui la mamma e il papà ti lasciano sfogare in attesa che ti trovi un posto fisso e la smetti di fare 'sto bordello, perché non [illegible] non riusciamo, proprio ci sforziamo di non assomigliare ai centri sociali trendy di Milano, perché non abbiamo un nostro rappresentante nel consiglio comunale e speriamo di non averlo mai, anzi di non avere mai rappresentanti di noi da nessuna parte. Essere anarchici è pensare senza rete, amare senza lucro, lottare per passione, godersi la vita [illegible] paraocchi e categorie prefabbricate per un settore più o meno alternativo del mercato.

Certo, questa non è un'isola felice, potrebbe essere tenuta meglio e non abbiamo risolto tutti i problemi del mondo, né abbiamo costruito una società perfetta al nostro interno e qualcuno potrebbe dire che se siamo ancora qua è perché [illegible] diamo davvero fastidio al potere. Noi possiamo dire che se c'è qualcuno che [illegible] che sia stato facile arrivare fin qui può fare altrettanto, e che se ci fossero più persone disposte a lottare, forse cambierebbero più cose, quindi ben vengano!

Forte Guercio
Alessandria

Un paese in festa per Chiara Simeon

Il paese tutto indossa la maglia tricolore, grazie alla «chiara» vittoria della Simeon nella prova di strada ai campionati italiani di ciclismo per società, categoria Giovanissimi, che si sono svolti a Pesaro. Chiara gareggiava nella categoria G2. La neo-campionessa d'Italia [illegible] per l'Anpi Sport Celltech di Valenza, siamo fieri noi pietra-marazzesi che abiti nel nostro paese. Salvo er[illegible] è la prima volta che un titolo nazionale sportivo arriva a Pietra Marazzi. Chiara Simeon e il fratello Diego recentemente sono stati premiati dal Comune per meriti sportivi. Mettiamo bandierine tricolore alle finestre in o[illegible] dellla nostra piccola «Ferrari» in bicicletta. E a Diego Simeon, già protagonista (cat. Esordienti): abbiamo fiducia in te, certi che rapidamente te e Chiara porterete sempre più [illegible] nella gloria sportiva il nome del vostro paese.

Lettera firmata
Pietra Marazzi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 [illegible]. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. [illegible] 0143 636.430. **Bass[illegible]** Cr. Verde [illegible]. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [illegible] 0142 452.258; Cr. Verde [illegible] 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] **B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.585. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 [illegible]. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S.** [illegible] **C.:** Cri 0131 786.666. [illegible] Cri 0143 85.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 66.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [illegible] Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Marengo: via Marengo [illegible] (0131 265.677). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Bollente: corso Italia 36 (0144 322.747). **Casale:** [illegible]: via Sangiorgio [illegible] (0142 452.150). **Novi:** Baiardi: via Girardengo [illegible] (0143 2261). **Ovada:** Gardelli: [illegible] Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Comunale 1: corso Don [illegible] 51/a (0131 862.630). **Valenza:** Centrale: corso Garibaldi [illegible] (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [illegible] 0143 82.61; **Tortona:** [illegible] **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 [illegible]21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Ospedale senza dolore

Che fare nell'emergenza

«Il trattamento del dolore nell'emergenza» è il titolo della giornata di studio che si svolge oggi ad Alessandria, dalle 9,30, nel salone del «Santi Antonio e Biagio», su iniziativa dell'azienda ospedaliera. L'incontro rientra nel progetto «Verso un ospedale senza dolore», che ha l'obiettivo di migliorare la rilevazione, la comprensione e il trattamento del dolore. [r. al.]

Scuole tortonesi

Messa con il vescovo

Oggi alle 11,30 in Duomo, a Tortona, il [illegible] Martino Canessa celebra la [illegible] d'inizio anno scolastico per gli allievi (oltre 400) degli istituti cattolici cittadini Dante, Santachiara e San Giuseppe. [r. al.]

[illegible] a Casale

Si parla dell'eros

Stasera, alle 21, nel salone degli Stucchi della Biblioteca Civica di Casale, secondo incontro del ciclo «L'ospite inatteso. Immagini, letture, utopie del Desiderio». Interviene Andrea Soffientino che parlerà sul tema: «Il demone allo specchio: l'Eros nel Novecento attraverso la caricatura». [r. sa.]

Living Theatre

Rinviato il seminario

E' stato rinviato a data da destinarsi il seminario del Living Theatre in programma in [illegible] nella scuola media di Gavi con saggio finale in biblioteca a Novi. [r. al.]

Conferenza a Ovada

Fondi strutturali europei

Su iniziativa del Club culturale Europa di Ovada, stasera, alle 21, all'Istituto Carlo Barletti, in via Galliera 23, si svolge una conferenza sul tema «Fondi strutturali europei, un'occasione per l'Ovadese». Relatori gli assessori regionali, Gilberto Pichetto Fratin e Ugo Cavallera; l'introduzione è di Alfio Mazzarello. [r. bo.]

«Promessi sposi»

Letture di Romussi

Stasera, alle 21, nella sala della biblioteca di Ticineto, lettura de «I Promessi Sposi» con il professor Franco Romussi. La serata è aperta a tutti. [r. sa.]

Emerge una nota di quindici giorni fa ed esplode l'incompatibilità con la carica in Regione

Ultimatum a Gavi: il sindaco «decada»

Il prefetto le dà tempo sino al 22 ottobre

■ Merlo

GAVI

La nota della Prefettura era arrivata in Comune il ■ settembre, ■ non una parola era trapelata, fino a ieri quando è scoppiata la «bomba». Il prefetto ritiene di fatto decaduto il sindaco Nicoletta Albano e lo invita a predisporre entro 30 giorni (quindi entro il 22 ottobre) lo scioglimento dell'amministrazione comunale, delegando al Vice sindaco la gestione provvisoria in attesa di nuove elezioni.

Il prefetto Federico Quinto si rifà all'«articolo 4, comma 1, della legge 23.4.1981, n.154» che «sancisce l'incompatibilità tra le cariche di consigliere regionale e di sindaco di un comune ■ ■ regione». Provvedimento teso a impedire che un consigliere regionale possa favorire la concessione di finanziamenti al suo comune.

Al suo posto il vice Pestarino in attesa di nuove elezioni comunali alla prima «tornata»

La nota prefettizia è anteriore di qualche giorno al ■ scoppiato in Regione sul provvedimento proposto da FI (partito del sindaco) che prevede la compatibilità ■ le due cariche ■ sanrebbe la situazione. Ma che ha visto la «rivolta» dei radicali che l'hanno definita «legge Albano» e hanno promesso battaglia in aula e fuori: hanno già inoltrato denunce alla magistratura e preannunciato migliaia di emendamenti. Doveva essere discusso martedì ■ è stato rinviato alla prossima settimana.

E comunque, basterà? Se ■ lato si cita l'articolo 122 della costituzionene (le norme in materia «sono disciplinate con legge della Regione») dall'altro si ribatte con il recente Testo unico sugli enti locali che mantiene l'incompatibilità, e nel nostro ordinamento finora le leggi statali hanno più «forza» di quelle regionali.

Dunque ora tocca al vicesindaco Ezio Pestarino guidare Gavi? Lui non ■ pone neppure il problema: «Confido che il nostro sindaco possa assolvere ancora i suoi due mandati. Per Gavi sarebbe una perdita troppo grossa». E l'opposizione? «Pur nella certezza dell'incompatibilità - dice il capogruppo Carlo De Benedetti - ■ abbiamo preso alcuna iniziativa, confidando nella corretta interpretazione del caso da parte della Giunta delle elezioni. Soltanto quando la Regione ha presentato il disegno di legge di "sanatoria" abbiamo inoltrato l'interpellanza. Comunque se l'esito sarà quello che speriamo ci attiveremo. ■ da parte ■ stra non ci sarà alcun trionfalismo, lo posso assicurare».





Qui a fianco Nicoletta Albano decisa a resistere nel doppio incarico e il vicesindaco Ezio Pestarino che dovrebbe prendere la guida del Comune fino alle prossime elezioni

Ma l'Albano: non me ne vado

«La legge regionale risolverà ogni cosa»

GAVI

Aveva detto: «Mi meraviglio che si stia sollevando tanto rumore...Esiste un dispositivo ministeriale più recente che modifica i criteri». ■ questa sua convinzione pare tramontata, Nicoletta Albano è comunque decisa ■ ■ cedere: «E' in approvazione la legge regionale che metterà un punto fermo sulla questione. Manca soltanto l'approvazione del Consiglio che sarebbe avvenuta nella seduta di lunedì se la discussione sul federalismo non av■ occupato tutto il tempo. Si va a martedì prossimo».

Ma nel caso, quale sarebbe ■ sua scelta? «Non riesco a pormi il problema: sono certa che ■ dovrò scegliere. In ogni caso una mia decisione sarebbe dettata dagli interessi dei miei concittadini che mi hanno sempre sostenuta e consistentemente votata».

Potrebbe influire la questione economica, visto che tra le due cariche c'è ■ ■ differenza (ai consiglieri regionali vanno ■ 12 milioni al mese)? «Da quando sono stata eletta ho percepito soltanto l'assegno della Regione, rinunciando ■ quello del Comune, anche ■ nessuna legge mi impedirebbe ■ ■ remunerata per entrambe le cariche».

Infine un avvertimento sulla legge di sanatoria: «Spero che le opposizioni non facciano ostruzionismo. Sarebbe il segno di manifesta manovra politica della quale poi qualcuno dovrebbe rispondere di fronte agli elettori. Non vorrei che mentre viene presentata come questione di principio, questo dibattito diventasse una persecuzione anti-Albano». Per altro c'è anche un sindaco cuneese del ppi nel miri■. [a. me.]

Pronto un miliardo

Consigli gratis per avviare un'impresa

CASALE MONFERRATO. Al via un progetto di sostegno ■ consulenza per chi desidera intraprendere un'attività ■ svilupparne una esistente. E' «Parco Progetti: ■ rete per lo sviluppo locale - Imprenditori si diventa», promosso dalla Provincia in collaborazione con Regione e Co.Fi.S.Al.

Il progetto, che prevede un finanziamento del Ministero, tramite fondi europei, per oltre un miliardo, intende favorire l'avvio di nuove attività imprenditoriali. E' previsto il coinvolgimento delle zone di Acqui, Alessandria, Casale, Ovada e Valenza e delle comunità montane. Beneficiari sono coloro che intendono mettersi in proprio o ricollocarsi sul mercato del lavoro in provincia, secondo progetti d'impresa in nuovi bacini occupazionali. I settori di riferimento indicati sono la valorizzazione del territorio e del ■ patrimonio insediativo, architettonico, storico ed ambientale, nuove tecnologie dell'informazione ■ della comunicazione, servizi per il miglioramento delle qualità della vita individuale e associata.

A Casale il servizio di prima consulenza sarà seguito da Silvia Vignale, ogni mercoledì dalle 9 alle 13, nell'ex Cilo, ■ via Balbo (0142-444340), mentre ■ Valenza sarà al Centro per l'impiego, ■ via IX Febbraio. Dopo aver valutato l'idea imprenditoriale ■ organiz■ incontri con consulenti esperti per definire il piano di impresa, sviluppare politiche di marketing, chiedere eventuali finanziamenti. I servizi sono gratuiti. [r. sa.]

Niente Compagnia

Valenza delusa l'Arma sceglie l'Astigiano

VALENZA. Ha destato stupore la notizia dell'istituzione ■ Villanova d'Asti, 4391 abitanti, di una nuova compagnia dell'Arma dei carabinieri, a ■ Valenza aspira da tempo: «Considerate le dimensioni di quella località, ci chiediamo come mai le richiestre di una città a rischio come la nostra ■ rimaste inascoltate - ■ ■ Luca Rossi, consigliere di ■ -, per questo ho deciso di rivolgere un'interpellanza, per sapere cosa si fa al riguardo». Rossi chiede ragguagli sull'iter per la realizzazione della nuova ■ (di fronte alla piscina), per cui era stata approvata una variante al Prg e sulla volontà della giunta di ottenere l'istituzione a Valenza di un comando dell'Arma.

Che risponde il sindaco? «Da sempre, abbiamo fatto presente al Comando provinciale dei carabinieri quali sono le nostre necessità - puntualizza Germano Tosetti -, il servizio attuale infatti può ■ considerato "sofferto" ■ causa della carenza di uomini». Sinora si è supplito con un puntuale coordinamento con le forze di polizia, la Guardia di Finanza e il Corpo di polizia municipale. «Per fortuna, ■ ■ in presenza di episodi particolarmente tragici - prosegue Tosetti -, ma ■ vorremmo che la situazione degenerasse prima che fossero adottati i provvedimenti giusti. In quanto alla nuova caserma, che comporterebbe comunque, ■ potenziamento dell'organico, siamo in attesa del progetto dell'Arma». [r. c.]

Un novese e un ovadese

Sotto processo per le accuse ai magistrati



Carlo Massone

ALESSANDRIA. Nei guai per oltraggio al corpo amministrativo e giudiziario il presidente e tre esponenti di «Robin Hood», movimento che si prefigge di combattere casi ■ malagiustizia. Sono i milanesi Pietro Giovannetti Palau ed Ernesto Giorgetti, Carlo Massone, di Castelletto d'Orba, e Andrea Tufano, di Novi (il processo si farà nel giugno 2001). Il 10 giugno '98 allestirono un tavolo davanti al Palazzo di Giustizia per raccogliere firme per ■ petizione popolare e, secondo l'accusa, lessero al megafono volantini in cui si definivano corrotti magistrati, poliziotti, avvocati ■ finanzieri. Distribuirono anche volantini ■ attacchi a Csm e partiti. «Rovinato dall'acquisto, indispensabile per il mio lavoro, ■ un camion inutilizzabile, dall'89 attendo invano giustizia» dice Massone. [e. c.]

L'incidente ■ Borghetto

Ferito da fucilata mentre si trova in un bosco

BORGHETTO ■ E' stato colpito da una fucilata ad un braccio ieri ■rso le 13, ma se l'è cavata con una ferita non grave. L'incidente ■ avvenuto nei boschi di Monteggio, una località nel Comune di Borghetto Borbera, al confine con Grondona. I carabinieri di Serravalle, che ■ rivelano particolari sulla vicenda, hanno aperto un'inchiesta per chiarire la dinamica. Il ferito, che vive a Borghetto, è stato trasportato con l'elisoccor■ del 118 all'ospedale ■ Alessandria. Pare stesse passeggiando nei boschi quando è stato colpito da ■ pallottola, spara■ da un cacciatore durante ■ battuta al cinghiale.

Quello di ieri è il secondo incidente di caccia nel Novese in tre giorni. Domenica, ■ Gavi, era rimasto vittima di un analogo episodio, ■ consigliere comunale ■ Voltaggio, Enrico Bisio, di 35 anni. Con alcuni amici stava effettuando una battuta di caccia lungo il torrente Lemme quando è stato raggiunto da una scarica di pallini ad un braccio e ad un occhio. [m. pu.]

Valenza, sospeso il trasporto degli ammalati

«Il Mauriziano paghi» e l'Avis ferma i servizi

VALENZA

Rottura tra l'Avis e il Mauriziano: da qualche giorno, l'ente locale di primo soccorso ha sospeso i suoi servizi a favore dell'ospedale a cause delle fatture insolute. L'Avis spiega che la convenzione, relativa ai trasporti, è scaduta dal 19 settembre 1999: «Dal primo gennaio al ■ settembre abbiamo effettuato 440 servizi che, sulla base delle tariffe regionali, corrispondono a ■ milioni. Il Mauriziano ha liquidato 30 milioni, che saldano ■ pendenze sino al 31 ■ 2000».

Secondo la ■ convenzione, che è stata presentata all'Avis per la firma, le fatture vanno evase entro 60 giorni, quindi l'ente di soccorso attendeva il pagamento dei 39 milioni per gli interventi dal primo aprile ■ 31 luglio. «Risultati inutili i solleciti, abbiamo dovuto adottare le maniere forti, sotto forma della sospensione delle ■ prestazioni - dice ■ presidente, Nadia Acuto -. Malgrado i contributi dei cittadini, che colgo l'occazione per ringraziare, i nostri servizi possono continuare solo se gli enti convenzionati rispettano i termini di pagamento». La decisione ha suscitato sconcerto in città, dove l'Avis svolge un compito primario nel trasporto di ammalati ed infortunati: «Mi rendo ■ che il nostro gesto va a discapito dei ricoverati - conclude il massimo responsabile dell'Avis -, ■ non c'erano alternative».



Eugenio Zamperone

Pronta ■ risposta dal Mauriziano: «Si è trattato solo di difficoltà contingenti, legate alle difficoltà economiche degli enti ospedalieri, aggiunte a quelle di ordine burocratico - ■ ■ direttore amministrativo, Eugenio Zamperone -. L'Ordine Mauriziano ha manifestato la sua volontà di mantenere i suoi rapporti ■ l'Avis proprio ■ ■ stesura del nuovo contratto, che attendiamo firmato, per comporre la vicenda». [r. c.]

Novi: chiarita anche la vicenda della Tosap

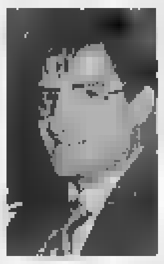
Tasse evase, il Comune recupera 1300 milioni

NOVI LIGURE

In tre anni il Comune ha recuperato ■ evase per circa un miliardo e ■ milioni. Complessivamente, per ■ '98 e per il '99, l'attività dell'ufficio Tributi ha consentito all'amministrazione l'introito di un miliardo. Per l'anno in corso la cifra stimabile è appunto sui 300 milioni, ■ si tratta di un importo approssimativo e suscettibile di variazioni in base ad un conteggio che potrà ■ più significativo ■so fine ■ La maggior parte del denaro riguarda i controlli sull'Ici e sulla ■ rifiuti.

«Il personale - dice l'assessore Federico Fontana - sta lavorando bene su una materia complessa, per la quale occorrono nuove tecnologie ■ strumenti avanzati. La somma incassata è comunque rilevante». Per l'assessore, «il recupero di tasse è avvenuto senza provocare proteste o polemiche. Anche sotto questo aspetto, l'ufficio ha gestito bene la situazione, agendo in maniera rigo■ ■ trasparente».

Intanto, per quanto riguarda ■ riscossione della Tosap e dell'imposta della pubblicità, si è chiuso un contenzioso tra il ministero delle Finanze ed il Comune da una parte e ■ società Publiconsult, concessionaria del servizio. Circa un anno e mezzo fa un ispettore ministeriale aveva rilevato anomalie nella gestione ■ due tributi, negli anni in cui si concludeva l'attività della precedente ■ cessionaria e iniziava quella ■gnata alla Publiconsult. Tasse dovute non erano state riscosse, secondo il funzionario statale. «Come Comune - spiega Fontana - abbiamo attivato i contatti con la concessionaria per fare chiarezza. Ora è quasi tutto risolto: solo su una quota minima la Publiconsult contesta le conclusioni ministeriali». Così, nella ■ di riequilibrio di bilancio passata in Consiglio, alla voce maggiori entrate l'amministrazione ha potuto inserire complessivamente circa 40 milioni, comprensivi anche degli interessi maturati nel frattempo. [m. pu.]



Federico Fontana

IN BREVE

TORTONA

Scontro ieri ■ tre persone ferite

Tre persone ■ rimaste ferite - una in modo piuttosto grave - in un incidente avvenuto ieri sera, poco prima delle 20, in strada Alessandria. Coinvolte tre auto. Sono intervenuti i vigili del fuoco, il 118 e i carabinieri. [r. al.]

NOVI LI■

Dal Rotaract borse di studio per ricordare l'ex presidente

Il Rotaract di Novi, in collaborazione ■ ■ Banca Sella e l'Europa Metalli, premierà ■ borse di studio un quintetto vocale dell'istituto musicale Alfredo Casella e una giovanissima albane■ che frequenta il Conservatorio di Alessandria. L'iniziativa è stata promossa per ricordare l'ex presidente Rotaract, Francesc Lucchese (morto in un incidente d'auto), che ■ appassionato di musica. [m. pu.]

CASTELNUOVO SCRIVIA

Presentazione del libro sulla chiesa di S. Damiano

Si svolge ■ alle 21 nella parrocchia santi Pietro e Paolo la presentazione del libro «Ra cèsa ad San Damio», ovvero la chiesa campestre dei santi Cosma e Damiano, a cura del Comitato per S. Damiano. Interviene l'autore del libro Antonello Brunetti. [r. al.]

Proseguono le critiche al Piano comunale per la viabilità: la situazione più difficile si registra in corso Romita, davanti allo Scolastico (300 alunni)

Scuole di Tortona assediate dal traffico

«All'uscita i ragazzi rischiano anche di essere investiti»

■ Piraccini

In tutta la grande discussione per le soluzioni adottate, e ultimamente in parte rivedute, relativa al nuovo Piano urbano del traffico tra i molti problemi che i cittadini tortonesi segnalano c'è quello che riguarda gli studenti (e chi li accompagna) alle prese con l'entrata ■ l'uscita dalle varie scuole, situate per ■ più in zone di grande traffico.

«La grave situazione che si presenta agli alunni delle scuole elementari di corso Romita, specie all'uscita dalle lezioni - scrive Franco Mutti -, è talmente macroscopica che solo l'ottusità e l'indifferenza di chi deve fare e non fa, di chi deve risolvere e non risolve può non vedere».

Mutti, oltre ■ precisare che in quella zona il morto c'è già ■ in un passato neanche troppo remoto ■ i feriti ■tanti, afferma che all'uscita degli oltre 300 bambini davanti ■ «Scolastico» (che si affaccia su corso Romita, diventata or■ la principale via di scorrimento per andare da Nord a Sud in città e viceversa) c'è «un caos folle», ed entra pure nei particolari: «Ci sono auto ferme in seconda ■ anche in tripla fila, traffico intenso con due incroci nei pressi - via Bidone ■ via Carbone -, a cui bisogna aggiungere un passaggio pedonale micidiale, in ■ ■.

C'è qualche soluzione ■ problema? «Basterebbe fare uscire la maggior parte degli alunni dal cortile, che ha uno sbocco proprio vicino ■ piazza Allende, ■na meno congestionata e dotata di ampio parcheggio».

Sembra facile, ma in piazza Allende e nell'attiguo corso Cavour si riversano anche gli allievi ■ scuola media Valenziano (oltre 300) e dell'istituto Carbone (anche qui quasi 300): c'è comunque un po' ■ caos, almeno per ora.

Note drammatiche arrivano invece dal liceo «Peano», dal quale entrano ed escono giornalmente 650 allievi ■ svariate decine di insegnanti. Il liceo è in viale Vittorio Veneto (la strada che porta al Castello e ■ Vho e Sarezzano) e ha un accesso assai difficoltoso: all'entrata e all'uscita dei ragazzi si registrano code incredibili che intasano via Galilei, via XX Settembre e un po' tutta la zona circostante, giacchè ■ pressi (viale Bassi) c'è pure l'istituto «S. Giuseppe», che ha scuola materna, elementare, media e corsi professionali con un paio di centinaia di frequentanti.

Non molto meglio stanno ■ «Dante», in una via Giulia trafficatissima, e il «Santachiara» in piazza Gambara, con accesso difficoltoso ■ via Passalacqua e sbocco difficile in via Perosi. Occorre comunque dare atto che i vigili urbani si danno molto da fare per ridurre il caos, pur dovendo fare i conti ■ gli accompagnatori degli studenti, che vogliono tutti quanti insieme, nel medesimo spazio temporale, portarli o prelevarli a pochi metri dall'ingresso della varie scuole. Gran par■ del ■ ha proprio in questo la sua origine e trovare soluzioni non è certo facile.

■ con il nuovo Piano urbano del traffico non c'è stato proprio nulla di facile fin da quando è stato adottato e finora i «correttivi» ■ hanno fatto altro che peggiorare la situazio■ non solo per chi entra ed ■ dalle scuole, ■ per tutti i cittadini.

Oltretutto sarà interessante conoscere i dati che ■ forniti dalle «centraline» che prossimamente saranno piazzate in alcuni punti strategici della città per rilevare l'inquinamento atmosferico. I più ottimisti affermano che si tratterà di dati sconfortanti.

A Tortona il Piano traffico e lo stillicidio di modifiche alla viabilità continuano a far discutere. Ora l'attenzione è puntata sulla pericolosità di alcune strade vicino alle scuole



Per il Festival dei vini

In alcuni ristoranti laboratori del gusto di Arcigola Slow Food

ALESSANDRIA. Nell'ambito del Festival dei vini, inaugurato sabato con la madrina Martina Colombari, alcuni tra i più qualificati ristoranti della provincia ospita■ nei loro locali i laboratori del gusto ■ Arcigola-Slow Food.

Dopo la tappa di martedì ■ all'Ariston di Acqui, stasera ■ a «La Certosa di Torre Calderai» a Mombisaggio. Il menù valorizza le prelibatezze gastronomiche del Tortonese: salami della Val Curo■ con fichi, pappardelle dell'Aià, fagiano con salsa Napoleone, baci di dama e pesche ripiene; i vini: Monferrato bianco e Barbera dei Colli Tortonesi. La cena costa ■ mila lire.

E venerdì ■ la volta del ristorante La Torre di Casale, capitale del Monferrato, dove alla carne cruda monferrina, agli agnolotti monferrini, al brasato al Barbera e alla torta di zucca ■ accompagnano Grignolino del Monferrato casalese, Barbera del Monferrato e Malvasia di Casorzo. [s. m.]

Dopo la sospensione dei giorni scorsi per il maltempo

Ripresa la vendemmia

Produzione in calo, qualità ottima

Giuseppina Fiori

ALBA

La vendemmia, che era stata sospesa nei giorni scorsi per la pioggia, ha ripreso [illegible] pieno ritmo nelle Langhe e nel Roero. [illegible] stanno raccogliendo le uve nebbiolo da barolo e barbaresco, nebbiolo d'Alba e Roero, nonché le barbere. Se continuerà il bel tempo, la raccolta si concluderà entro il 10-15 ottobre. Dalle prime valutazioni negli ambienti vitivinicoli, la vendemmia [illegible] nell'Albese risulta scarsa, i grappoli [illegible] presentano sani [illegible] gradazioni elevate, mentre i prezzi delle uve [illegible] sostanzialmente stabili [illegible] sui valori dello scorso anno. I dirigenti del Consorzio di tutela, che insieme con la Vignaioli Piemontesi, le [illegible] agricole e studi specializzati, stanno monitorando l'evoluzione della vendemmia, a proposito delle varietà tardive che si stanno vendemmiando, dicono: «Lo st[illegible] sanitario delle uve è ottimo e le precipitazioni che sono cadute non compromettono l'esito favorevole de[illegible] vendemmia». «La raccolta sta procedendo bene - commenta Giancarlo Montaldo, agronomo -. Il maltempo ha solo intralciato il lavoro nei vigneti. I dati a nostra disposizione sono tranquillizzanti: i grappoli son[illegible] [illegible] e non ci sono problemi di muffa. La minore quantità, che è [illegible] fattore positivo, è dovuta alla mancanza di pioggia a settembre, per cui gli acini non si sono ingrossati». Conclude Montaldo: «In generale i risultati sono buoni. Anche i dolcetti, per i quali c'erano timori, hanno fornito dei vini [illegible] [illegible] contenuto organolettico, profu[illegible] e colori che vanno oltre al previsto». Si calcola che la quantità sia inferiore del 10-15% rispetto alle annate normali. Per i nebbioli [illegible] le barbere le uve raggiungono i 20-21 gradi babo, che danno vini di 13-14 gradi alcolici. «Sono prodotti ben strutturati - commenta il presidente della Consulta vitivinicola Gigi Rosso - adatti ad un lungo invecchiamento. Per il barolo sarà un anno da riserve».

Un tema molto discusso è quello dei prezzi: secondo le indicazioni che si raccolgono da più parti le quotazioni della vendemmia 2000 non si discostano molto da quelle dello [illegible] [illegible] Per i nebbioli da barolo [illegible] barbaresco docg, agricoltori e aziende hanno concordato di mantenere i prezzi dello scorso anno: da 45 a 55 mila lire al miriagrammo per il barolo [illegible] da 40 a 48 mila per il barbaresco. E' probabile che partite particolarmente selezionate riescano [illegible] spuntare cifre superiori. I prezzi delle barbere oscillano intorno alle 16 mila lire al miriagrammo, con punte fino a [illegible] mila. «Le uve dolcetto - rilevano i tecnici - sono quelle in cui [illegible] evidenzia maggiormente la differenza tra coloro che hanno lavorato bene e coloro che non hanno compiu[illegible] nessuna selezione». I primi [illegible] riusciti a spuntare 14-15 mila e fino [illegible] 17-18 mila lire al miriagrammo, gli altri [illegible] stati costretti a vendere anche al di sotto delle 10 mila». Per quanto riguarda il mercato del vino l'andamento è stabile all'ingrosso: c'è vivacità per gli acquisti del prodotto in bottiglia, anche in vista della campagna natalizia.



La raccolta [illegible] [illegible] (se continuerà il bel tempo) si concluderà entro il 10-15 ottobre

Chirurgia del piede

L'ospedale di Alba ad «Elisir»

ALBA. Domenica l'ospedale San Lazzaro sarà collegato alla trasmissione «Elisir» di Raitre condotta da Michele Mirabella: si parlerà di chirurgia del piede. Dalla Divisio[illegible] di ortopedia e traumatologia diretta dal prof. Angelo Dettoni, il medico Luigi Milano illustrerà le principali patologie legate al piede e le relative terapie chirurgiche. Risponderà in diretta alle domande del conduttore e ai quesiti dei telespettatori. Nel reparto di ortopedia e traumatologia albese, la chirurgia del piede ha sempre riscosso un interesse particolare, anche [illegible] rappresenta solo [illegible] 20% dell'attività svolta. Promotore della superspecializzazione [illegible] stato il prof. Giacomo Pisani. Quando andò in pensione, nel '92, il suo successore Angelo Dettoni, docente della Scuola di specializzazione in ortopedia e traumatologia all'Università di Torino, [illegible] primario del reparto, ha ritenuto importante mantenere viva questa tradizione scientifica pur valorizzando gli altri campi dell'ortopedia [illegible] traumatologia (1400 interventi chirurgici all'anno).



Angelo Dettoni

Domenica si parlerà dell'anatomia e fisiologia del piede, di varie problematiche, tra cui quelle del piede piatto e cavo, alluce valgo, dita a martello, di tecniche chirurgiche e degli orientamenti più moderni in materia. Il direttore sanitario dell'Asl, Francesco Morabito: «Un riconoscimento al lavoro [illegible] questo reparto». Nel '99 [illegible] dott. Maurizio Grippi aveva già ricevuto il premio «Bonola» per il miglior lavoro scientifico italiano sulla chirurgia della mano. [g. f.]

Abita a Monticello

Un operaio scomparso da 5 giorni

MONTICELLO. Andrea Isnardi, 45 anni, residente in frazione Sant'Antonio, [illegible] da casa da sabato: i famigliari sono molto preoccupati per l'insolita assenza e hanno denunciato [illegible] scomparsa ai carabinieri di Bra. L'uomo, da sposare, è operaio alla «Teksid» di Carmagnola e vive a Monticello [illegible] il padre Guglielmo [illegible] la mamma Margheri[illegible]. «Vado a fare un giro e torno presto» ha detto lo scomparso [illegible] genitori sabato pomeriggio, [illegible] le 14,30, quando è uscito di casa, dopo il pranzo in famiglia. E' partito con [illegible] sua «Fiat Tipo» grigia targata Cn 800153: non ha più fatto ritorno [illegible] [illegible] si è fatto sentire, mettendo in allarme i famiglia[illegible]. Il fratello Mauro dice: «Siamo molto preoccupati. Andrea non si era mai allontanato da casa senza dire nulla: temiamo che gli sia accaduta qualche disgrazia».



Andrea Isnardi

I congiunti l'hanno già cercato un po' ovunque nei dintorni, da parenti e conoscenti, ma ogni ricerca è stata finora vana. Dice ancora il fratello: «Mia mamma ricorda che sabato mattina ha ricevuto la telefonata di un uomo che ha detto di chiamarsi Giovanni. Cercava mio fratello, ha detto che aveva un appuntamento con lui. Mia madre ha riferito della telefonata ad Andrea, che [illegible] ha mostrato [illegible] interesse per quella chiamata». Quando è uscito [illegible] ca[illegible] Andrea Isnardi indossava jeans, [illegible] [illegible]cia a quadretti blu e verdi con una maglia di colore marrone. Chi avesse notizie dello scomparso [illegible] pregato di mettersi in contatto con i famigliari telefondo ai numeri 017364215; 03282810238. [g. f.]

BRA

La superiora del Cottolengo trasferita a Barge

La superiora dell'Istituto Cottolengo Anna Marenco lascia dopo sei anni di servizio. Suor Anna è stata trasferita dall'ordine religioso nella «Piccola Casa della Divina Provvidenza» [illegible] Barge. La superiora era arrivata a Bra proveniente dalla [illegible] centrale dell'opera cottolenghina la «Piccola Casa» di Torino. [i. b.]

CHERASCO

Specchiera del '700 «torna» [illegible] [illegible] Adriani

E' tornata al [illegible] civico «Adriani» la specchiera del '700 rubata l'8 ottobre [illegible]. Il prezioso pezzo d'antiquariato, opera di un ignoto intagliatore, [illegible] [illegible] recuperato [illegible] reparto operativo dei carabinieri per la tutela del patrimonio artistico nell'inverno scorso nell'abitazio[illegible] di un antiquario [illegible]. La specchiera è stata riconosciuta e portata nella sede cheraschese dal direttore [illegible] museo Bruno Taricco. Il Conservatore del museo, avvalendosi dei supporti fotografici che [illegible] corredato la denuncia [illegible] furto, ha potuto accertare la proprietà. La specchiera, ora collocata nella saletta numero 8, sopra un cassettone ottocentesco, ha una doratura molto chiara, dai toni argentei; lo specchio è chiuso da una doppia cornice secondo lo stile Luigi XI. [i. b.]

ALBA

Dibattito sui giovani di sinistra alla Festa de «L'Unità»

Per la Festa [illegible] «L'Unità» stasera si terrà un dibattito su «Giovani di sinistra per [illegible] sinistra giovane» (Bocciofila comunale corso Nino [illegible] 24, ore 21). Interverranno Vinicio Peluffo (segretario nazionale sinistra giovanile), Vittorio Squarotti (sinistra giovanile Cuneo). Condurrà il segretario ds di Alba, Massimo Scavino. La serata si concluderà con un concerto del gruppo «Blue Davis band». [g. f.]

[illegible]

[illegible] di scultura in legno e pittura

Sarà inaugurata sabato, nella chiesa di San Giuseppe, una mostra di scultura in legno [illegible] pittura di Otto Prugger (maestro scultore di Ortisei), Oreste Corino [illegible] Angela Cesano. Rimarrà aperta fino al 22 ottobre. L'iniziativa è a scopo benefico per il restauro della chiesa. [g. f.]

ALBA

Iscrizioni [illegible] soggiorni marini invernali per anziani

Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni marini invernali per anziani, a Diano Marina, organizzati dall'ufficio Servizi sociali [illegible] Comune. Sono previsti tre turni: dal 13 al 27 gennaio; dal 27 gennaio al 10 febbraio; dal 10 al 24 febbraio. L'ufficio dei Servizi sociali organizza anche un soggiorno a Tenerife dal 15 al 29 gennaio. Per informazioni rivolgersi all'ufficio comunale di via Go[illegible] 11, tel. 0173292272-292247. [g. f.]

[illegible]

Fidapa, gemellaggio con paese della Sicilia

[illegible] è svolta nell'aula consiliare [illegible] municipio una riunione della Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni affari). E' stato sancito un gemellaggio tra la sezione albese presieduta [illegible] Elena Monte Lazzaro e quella di Floridia (Siracusa), di cui è presidente Piera Greco Faraci. Sono intervenute le presidenti del distretto Sicilia Carmela Pace, dei distretti Nord Est e Nord Ovest Simonetta Lazzari, [illegible] segretaria nazionale Luisa Pavesio. Durante l'incontro Graziella Fornengo, docente di Economia alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, ha parlato su: «La donna nelle posizioni decisionali: risultati conseguiti e traguardi da raggiungere». [g. f.]

Ieri sull'argine sopralluogo dei sindaci di Morano, Balzola e Trino: «Da sei anni nulla è cambiato»

Sindaci sul piede di guerra «C'è troppa ghiaia nel Po»

Alluvione '94

Uno sportello per le aziende

ALESSANDRIA. A luglio l'asses[illegible] regionale all'Artigianato aveva attivato un numero verde che ha fornito ad oltre 100 aziende alluvionate nel '94 assistenza per le pratiche della rinegoziazione [illegible] mutui e indicazioni utili [illegible] chi intende rilocalizzare gli impianti in aree sicu[illegible]. Ora è stato attivato lo sportello-osservatorio regionale «che garantirà - [illegible] l'assessore Giovanni Carlo Lavatore - la necessaria consulenza nei rapporti non sempre idilliaci con le banche a quanti vogliono rinegoziare i mutui post-alluvione».

«Lo sportello - dice l'assessore regionale Ugo Cavallera - sarà pure a disposizione per fornire consulenza agli imprenditori che intendono rilocalizzare i propri impianti, affinchè le pratiche siano istruite in modo da poter [illegible] accolte, ricordando che occorre affrettarsi perchè, se non sarà accolta la richiesta [illegible] proroga avanzata dalla Regione, le domande devono ess[illegible] presentate entro fine anno». [f. m.]

Silvana Mossano

MORANO PO

[illegible] chiacchiere i sindaci sono proprio stufi. «Li sentiamo ripetere da anni senza che le promesse vengano messe in pratica» dicono con gli occhi puntati sul Po, «che è [illegible] alto, [illegible] traquillo, [illegible] certo come lo era nella notte [illegible] sabato e domenica».

Sulla riva del fiume, a poche decine di metri [illegible] campo sportivo di Morano «che sabato pomeriggio [illegible] "andato sotto" di un metro e ottanta», al sopralluogo di ieri, presenti anche le forze dell'ordine, scuotono la testa. Il sindaco di Trino, Alessandro Serra, si arrabbia perché «nessuno si assume le responsabilità» [illegible] non sa neppure bene, per via di una [illegible] interminabile di palleggiamenti, se spetta [illegible] lui l'ultima parola in caso di pericolo o alla prefettura o a chissà chi. Ma Serra non guidava [illegible] Comune in quel maledetto novembre del '94, quello dell'alluvione arrivata fin dentro le case.

C'erano invece, con gli stivaloni ai piedi, la faccia e le mani infangate, il sindaco di Morano Paolo Migliavacca e quello di Balzola Francesco Bonafè. «Da allora non è cambiato niente - dicono, loro molto più sconsolati che arrabbiati -. Non viene fatta la manutenzione in modo corretto, il letto del Po è alto e noi ci troviamo in una zona particolarmente rischiosa perché, qui, si forma una specie di catino. Ci vuole niente a superare l'argine [illegible] a invadere case».

Da un lato il Po, dall'altro la Sture che ne è affluente. «Ma se il Po cresce [illegible] dismisura si verifica il fenomeno inverso. Non ci vuol molto a capirlo» commentano. E' quanto accaduto sabato, quando, dopo [illegible] partita di calcio di amatori, il campo si è riempito d'acqua: «Migliaia di metri cubi d'acqua in movimento: fa paura».

Loro, che fin da venerdì [illegible] ricevuto [illegible] con l'avvertimento dello stato d'allerta, sono rimasti a vegliare: la spola da Trino a Morano a Balzola, con gli occhi piantati tutta la notte sull'acqua, a decidere quando e [illegible] aprire lo scolmatore [illegible] Trino, perché l'acqua defluisse lentamente. E la gente lì intorno, tesa e stanca, in attesa di un segnale. «Appena c'è minaccia [illegible] pioggia, dalla protezione civile mandano [illegible] fax per l'allerta: [illegible] sindaci di piccoli paesi che [illegible] possiamo fare? A parte il fatto che il fax è arrivato alle 18,30 quando gli uffici sono chiusi...» dice [illegible] sindaco Migliavacca.

E tutti e tre protestano: «Ci dicono che dobbiamo evacuare la popolazio[illegible] dalle case: non [illegible] facile e non abbiamo neppure i mezzi. E la gente non [illegible] puoi mettere in mezzo alla strada: ci sono bambini, anziani».

Il sindaco di Casale, Paolo Mascarino, ha convocato per mercoledì [illegible] 18 un incontro con i sindaci di Moncestino, Gabiano, Camino, Pontestura, Coniolo, Morano, Frassineto, Bozzole, Valmacca e Valenza per fare [illegible] punto, insieme all'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, all'ingegner Telesca della Regione, all'ingegner Condorelli del Magispo, [illegible] stato [illegible] pericolo che [illegible] è venuto [illegible]: «dopo solo tre ore di pioggia».



I sindaci di Morano, [illegible] Balzola e di Trino durante il sopralluogo di ieri con le forze dell'ordine [illegible] Po

«Val Bormida a rischio disastro»

Se il fiume invade i lagoons dell'Acna

CORTEMILIA

«La Valle Bormida è a rischio di disastro ecologico». La denun[illegible] parte dal commissario straordinario per l'Acna di Cengio, Stefano Leoni, che ha minacciato le dimissioni [illegible] entro breve tempo non verrà firmato l'ac[illegible] tra Stato, Regioni ed Enichem sullo svuotamento dei lagoons e la bonifica del sito.

Secondo il rappresentante del ministero dell'Ambiente la vicinanza dell'area industriale al fiume rappresenterebbe un grave pericolo in caso di inonda[illegible].

La denuncia trova d'accordo i sindaci piemontesi che chiedono di stringere i tempi su un problema grave, anche per le prospettive socio-economiche della zona. «Il disastro ecologico - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio - era già stato sfiorato durante l'alluvione del '94 quando la piena del Bormida aveva toccato i bacini di stoccaggio dell'Acna. I timori del commissario Leoni sono fondati».

E' da luglio he si attende una decisione definitiva riguardo al[illegible] bonifica del sito dell'Acna di Cengio.

«Già nei giorni scorsi - dice [illegible] vicepresidente della Provincia [illegible] Savona, Carlo Giacobbe - avevamo scritto ai ministri Bordon e Letta, oltre che alla Regione e allo stesso Leoni, chiedendo un incontro urgente per chiarire la mancanza di [illegible] firma sul testo dell'accordo già raggiunto tempo fa. Adesso questa situazione di stallo non è più tollerabile». [g. p.]

CASALE

Shout Urlatori stamane dall'Istituto Leardi

Il programma «Shout-Urlatori», condotto da Tamara Donà su Rai2 dalle 14 alle 14,30, stamane sarà all'istituto Leardi per girare [illegible] puntata. Dal terrazzo gli studenti urleranno confessioni e rivendicazioni a compagni, insegnanti, genitori e amori nascosti. [r. sa.]

CASALE

Abbattuta una sbarra [illegible] passaggio [illegible] livello

Un autocarro ha abbattuto una sbarra che si stava abbassando del passaggio a livello di Pozzo Sant'Evasio. Intervenuti polfer, vigili urbani e tecnici. In serata è stata risistemata. [r. sa.]

CASALE

Videopoker nel bar a giudizio gestore [illegible] barista

E' slittato al 24 gennaio [illegible] processo contro Andrea Moratti, 34 anni, via Oggero, e Tiziano Piero Campese, 42, di Valenza, via Noce, che, [illegible] veste di gestore del Bar Golosia [illegible] di barista, sono accusati di aver [illegible] videopoker e videoroulette per gioco d'azzardo. [r. al.]

[illegible]

Imprenditore a processo per violazioni fallimentari

Rossano Bonandin, [illegible] anni, di Vigevano, amministratore della «Cabrino sas», fallita nel novembre '97, il prossimo 11 gennaio sarà processato per violazioni fallimentari. [r. sa.]

[illegible]

Un'altra sentenza contro l'Inps

Ulteriore sentenza favorevole [illegible] lavoratori socialmente utili. L'Inps è stata condannata a corrispondere la pensione prima concessa poi revocata. [f. n.]

Al Sacro Cuore fedeli contro il trasferimento

Una petizione a Canelli perchè torni il parroco

CANELLI

Un sacerdote «trasferito» in un'altra parrocchia e un gruppo [illegible] fedeli che [illegible] una lettera ai giornali e una petizione chiedono il suo ritorno. Al centro della vicenda don Ferruccio Zammataro, 63 anni, della congregazione dei Giuseppini (sede provinciale [illegible] Asti), da tre anni vice parroco al Sacro Cuore di Canelli (4 mila fedeli, parroco titolare don Teobaldo Marsero), da pochi giorni trasferito a Sesto Fiorentino, in Toscana. Un trasferimento che i fedeli non hanno accettato. «Da tre anni - spiegano Anna Arione e Luisella Novelli, portavoce dei firmatari della lettera-appello - don Ferruccio si [illegible] dedicato completamente ai giovani [illegible] ai bambini, curando e avviando iniziative a loro dedicate; inoltre ha seguito le famiglie e gli ammalati. Tra lui e i parrocchiani canellesi del Sacro Cuore si è instaurato un rapporto profondo di stima, fiducia e amicizia. Trasferirlo è stato come troncare di netto questi sentimenti, facendo soffrire, oltre a lui [illegible] le famiglie, anche i bambini della parrocchia che, qualche giorno fa, in lacrime hanno salutato per l'ultima volta il loro "don"». Le due parrocchiane riferiscono pure di un incontro con i responsabili astigiani della Congregazione dei Giuseppini, «non ci è stata data alcuna speranza, anzi ci è stato spiegato tutto rientra nel normale avvicendamento di sacerdoti nelle parrocchie affidate alla Congregazione». Don Ferruccio, pare abbia preso male il trasferimento [illegible] per lui parlano i fedeli. «E' molto abbattuto», dicono e spiegano lo scopo della loro protesta. «Vogliamo dimostrare quanto bene abbia fatto don Ferruccio alla nostra comunità e quanto ingiusto, [illegible] nostro parere, sia staccarlo dai "suoi" ragazzi [illegible] dalla gente che gli vuole bene». Ma tra i fedeli c'è anche chi, più drasticamente, annuncia. «Se don Ferruccio non tornerà a Canelli, molti andranno a messa [illegible] un'altra parte». [fi.l.]

Acqui, si è diffusa la voce su casi d'intossicazione di alcuni allievi

Malori improvvisi al liceo?

«Ma la disinfestazione non c'entra»

ACQUI TERME

Al via la disinfestazione al liceo scientifico Parodi. Da alcuni giorni una ditta specializzata, incaricata dall'Amministrazione provinciale, sta effettuando i lavori di disinfestazione dell'edificio di via Moriondo, dopo la scoperta di zecche, presenza causata dai piccioni che infestano nel sottotetto.

E ieri si era diffusa in città la notizia dell'intossicazione di alcuni studenti, determinata dalle operazioni attualmente in cor[illegible]. Una smentita categorica è però giunta dall'assessore provinciale Daniele Borioli. «Appe[illegible] ho ricevuto tale segnalazione, ho immediatamente contattato i responsabili della ditta che fa la disinfestazione - spiega Borioli -. Mi è stato riferito che gli operatori avevano solamente utilizzato un'idropulitrice ad acqua senza l'aggiunta di antiparassitari, visto che si trattava di una fase preliminare prima [illegible] giungere alla vera e propria disinfestazione». Tale fatto, [illegible] stato confermato anche dal personale della scuola, che ha assistito alle operazioni di disinfestazione. Inoltre, al pronto [illegible] corso acquese non si è presenta[illegible] alcuna persona che accusasse sintomi da intossicazione da prodotti antiparassitari.

Sempre nella giornata di ieri, al liceo Parodi, sono proseguiti i lavori di messa in opera dei dissuasori per i piccioni, per evitare il loro accesso al sottotetto.

Intanto, in città si sta valutando l'ipotesi di un trasferimento sia del liceo scientifico che del liceo classico nell'edificio che ospita l'Istituto statale d'arte «Jona Ottolenghi» [illegible] via De Gasperi, mentre non [illegible] ancora del tutto tramontata l'idea di realizzare un nuovo complesso scolastico per le superiori in regione Mombarone. [g. l., f.]



I piccioni che si rifugiano nel [illegible] del liceo scientifico Parodi sono la causa delle zecche trovate a scuola. In questi giorni è in atto un intervento [illegible] disinfestazione

Casale, il Comune posticipa la scadenza

Tassa rifiuti: aumenti e cartelle esattoriali recapitate in ritardo



Renato Gagliardini

CASALE [illegible]

[illegible] cartelle per [illegible] sui rifiuti stanno arrivando solo [illegible] questi giorni, ma il termine per [illegible] pagamento sopra indicato [illegible] settembre. Il Comune ha così deciso di posticipare la scadenza di quindici giorni, [illegible] l'aggravio di sovrattasse.

La [illegible] rifiuti [illegible] aumentata di circa il 16 per cento rispetto all'anno scorso: «un adeguamento alle tariffe in vigore [illegible] altri centri, deciso già dal Bilancio di quest'anno, per coprire i costi» dicono in Comune.

Per questa mattina l'assessore al Bilancio, Renato Gagliardini, ha preannunciato spiegazioni sugli aumenti applicati.

Il problema è comunque complesso, perché [illegible] l'affidamento del servizio al Consorzio rifiuti «avrebbe dovuto crearsi - dice la lista civica [illegible] Insieme - una sorta di struttura unica con l'Amc (che si occupa invece [illegible] idrico), così [illegible] trovare sinergie che permettessero ai due enti di organizzare al meglio il lavoro nell'interesse della comunità». Si era infatti ipotizzata la [illegible] di un [illegible]ico ente che coinvolgesse i 42 comuni del Casalese, così da organizzare la raccolta con particolare attenzione alla differenziata. Per ora infatti il Consorzio si occupa della raccolta dei rifiuti solo per Casale [illegible] Vignale, mentre per gli altri centri si occupa dello smaltimento. Il passaggio definitivo dovrebbe [illegible] sancito alla fine dell'anno con lo spostamento del personale comunale della Nettezza urbana alle dipendenze del Consorzio. «Ovviamente - continua Città insieme - avevamo anche ipotizzato che [illegible] fossero aumenti per la popolazione, visto che non c'è stato un visibile miglioramento del servi[illegible] se si eccettua un più accurato spazzamento delle strade; a fine anno ci troveremo a decidere definitivamente la gestione del Consorzio su progetti che non [illegible] stati presentati».

«I programmi vengono presentati proprio questa mattina - dice Vincenzo Ottone, presidente del Con[illegible] Rifiuti- . Riguardano [illegible] lo smaltimento che la raccolta differenziata». [f. n.]

Casale, il Consiglio di circoscrizione: «Nessuno provvede»

«Esasperati dai voli degli aerei»

Proteste dalla frazione di San Germano

CASALE MONFERRATO

La questione dell'aeroporto [illegible] Casale [illegible] della sua rumorosità [illegible] arreca fastidio soprattutto agli abitanti di S. Germano è stata affrontata [illegible] una riunione di circoscrizione, in cui il dito accusatore non è stato puntato soltanto nei confronti dell'amministrazione comunale, ma anche di altri enti, che [illegible] stati interessati al problema e che finora, a mesi [illegible] distanza, non si [illegible] nemmeno preoccupati di rispondere.

L'aeroporto [illegible] Caselle, che ha la competenza sui voli di Casale, interpellato mesi addietro «continua [illegible] latitante». La richiesta degli abitanti era di una limitazione di almeno due ore al giorno sui voli effettuati dai paracadutisti «soprattutto ora - dice Giovanni Calabrese, presidente [illegible] consiglio di circoscrizione - che l'aeroporto è gestito da una società di Milano con fini di lucro e non più dalla precedente associazione sportiva».

Si aggiungono poi i voli dell'Aero Club, [illegible] rotte diverse (più ampie [illegible] più basse quelle dell'aereo club, più alte e più strette quelle dei paracadutisti). Il risultato [illegible] che molti abitanti lamentano giardini imbrattati da macchie oleose e rumore assordante.

Al Comune proprio [illegible] questo problema era stata avanzata la richiesta di provvedere alla zonizzazione della frazione, ma «nessuno si [illegible] degnato di rispondere» dice Giovanni Calabrese. «Anzi, avevamo chiesto piccoli interventi come i dissuasori [illegible] le bande rallenta-traffico e [illegible] ne abbiamo saputo più nulla. Addirittura non abbiamo potuto spendere il contributo di 2 milioni di una banca per un'altalena per il parados[illegible] che il Comune non ha provveduto ad attrezzare un'area per i giochi. Peggio [illegible] per interventi più cospicui, quali la tangenziale che colleghi il bivio di Roncaglia alla tangenziale già esistente, che p[illegible] noi significherebbe la deviazione di gran parte del traffico veicolare più pericoloso che ora attraversa il paese».

Ora [illegible] consiglio di circoscrizione convocherà un'assemblea pubblica degli abitanti [illegible] frazione, cui sarà invitata la giunta. [f. n.]

FLY&FOOD PER FESTEGGIARE I 30 ANNI DI ATTIVITA' A CASALE



Lancio con il paracadute e pranzo tipico

«Fly & Food»: il week-end alternativo arriva da Casale. Per festeggiare i 30 anni di attività ininterrotta, l'Area Delta 47, la più importante scuola italiana di paracadutismo, con sede [illegible] Casale, ha scelto un insolito ed emozionante abbinamento. Ovvero raggiungere l'aeroporto del centro monferrino che dista ad un'ora d'auto da Milano e Torino, effettuare 15 minuti [illegible] istruzione teorica, salire su uno degli aerei Pilatus dell'Accademia di Paracadutismo, raggiungere quota 4 mila metri, gettarsi con un lancio in tandem, cioè agganciati ad un istruttore professionista di livello internazionale, e dopo aver volteggiato per cinque minuti sulle colline monferrine, atterrare dolcemente [illegible] scegliere di pranzare in una delle trattorie consigliate dagli istruttori per assaggiare specialità gastronomiche locali e degustare alcuni dei migliori vini [illegible]. Insomma da Icaro [illegible] Bacco. Per informazioni: 0142-781993 [illegible] 0349-5641108. [r. sa.]

Gestito dal Consorzio servizi sociali: costa 53 milioni

Sostegno scolastico ai disabili istituito in 14 Comuni ovadesi

OVADA

Dopo [illegible] anno di sperimentazione, 14 Comuni dei 16 dell'Ovade[illegible] hanno deciso di istituire, [illegible]che per questo anno scolastico, il servizio di assistenza, per l'aiuto personale in favore degli alunni con handicap fisici o sensoriali.

E' stato deciso dall'assemblea del Consorzio servizi sociali, che ha destinato un intervento di [illegible] milioni per sette alunni in cinque scuole.

Si tratta di un'iniziativa a livello nazionale ma senza finanziamento, ad [illegible] di quello disposto dalla Regione. Tuttavia, i Comuni dell'Ovadese, ad eccezione di Molare e Castelletto d'Orba, hanno deciso di sobbar[illegible] questo impegno, sempre attraverso il Consorzio, visto l'unanime consenso [illegible] livello sperimentale ed espresso da dirigenti scolastici, docenti e genitori.

E queste valutazioni sono [illegible] anche nel corso della riunione del Consiglio comunale di Ovada dove la istituzione del servizio è stata approvata alla unanimità. E' stata giudicata particolarmente positiva la scelta del personale effettuata dal Consorzio che ha saputo integrarsi nel mondo della scuola senza problemi. C'è stato anche chi, come Vittoria Tasca, ha sottolineato l'importanza, che al di là dei costi, di questo servizio svolto da un unico soggetto, come il Consorzio, e non con una gestione singola di ogni scuola.

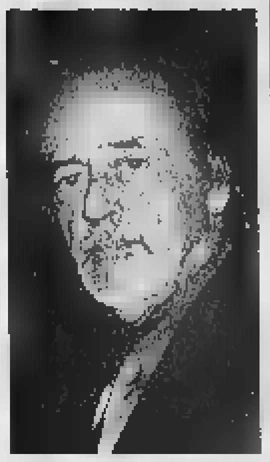
Il provvedimento di istituzionalizzare il servizio [illegible] sostegno conferma lo spirito di solidarietà [illegible] il quale è sorto il Consorzio sottolineato ulteriormente dal fatto che i 14 Comuni aderenti, anche senza soggetti direttamente interessati, contribuiranno, anche quest'anno, con una quota di mille lire per abitante in modo da alleggerire chi i soggetti li ha a carico. [r. bo.]


in Alessandria
MISTER COMPUTER
da Mister Computer
i buoni affari*
non finiscono mai...
STAMPANTI
PC
MONITOR SCANNER
LAST MINUTE
TROVA TUTTE
HOME
PERSONAL COMPUTER
STAMPANTI E SCANNER
COMPONENTISTICA E ACCESSORI
CONSULENZA INSTALLAZIONE E ASSISTENZA PC
STAMPANTI
LEXMARK™
Z11
a sole lire
99.000 IVA INCLUSA
TIPO STAMPA INK-JET TRICROMIA
RISOLUZIONE 1200x1200 dpi
VELOCITÁ 4 PPM in b/N • 2,5 PPM a colori
FORMATO A4 e inferiori
INTERFACCIA PARALLELA
GARANZIA 12 MESI (A domicilio con sostituzione del prodotto)
POSSIBILITÁ DI PAGAMENTO CON CARTA AURA.
UNA FORMA DI FINANZIAMENTO PER OGNI ESIGENZA.
Salvo approvazione della Finanziaria.
HOME
CASALE M.
VALENZA
ALESSANDRIA
VIA FIUME
MASSOBRIO
VIA SCLAVO
VIALE
TORTONA NOVI LIGURE ACQUI TERME OVADA
Viale Massobrio, 21
Tel. 0131.56224 - Fax 0131.43251 - e.mail: mister.pc@tiscalinet.it
Il tuo amico informatico.

Gli esercenti dell'Anec si rivolgono al governo: tagliamo almeno le spese fisse

Il cinema chiede lo stato di calamità

Nelle sale pubblico ridotto del 40 per cento



Mino Givogre, vicepresidente regionale dell'Anec, l'Associazione [illegible] cinema e sotto la sala cinematografica «Corso» a Cuneo dopo l'ultimo spettacolo il 15 maggio [illegible]



Roberta Martini

Il cinema piemontese piange amaro. E i gestori delle sale si preparano [illegible] chiedere al governo qualcosa [illegible] simile allo stato [illegible] calamità naturale. A Torino, durante l'ultima riunione dell'Anec, il vercellese Mino Givogre, vicepresidente dell'associazione di categoria dagli Anni Ottanta, ha lanciato la proposta. E nessuno, guardando i [illegible] delle presenze in sala, ha pensato che potesse trattarsi di una provocazione. Anzi, il presidente Piero Caracciolo, gestore di tre sale ad Asti, si è subito dichiarato disponibile a far da portavoce.

Dal [illegible] agosto, data d'inizio della stagione cinematografica, al 1° ottobre, il pubblico nelle sale piemontesi [illegible] diminuito oltre del 40 per cento rispetto all'anno scorso. Il calo va dal 45 per cento di Vercelli, al quasi [illegible] per cento di Alessandria, al 40 secco di Asti. E la situazione non pare destinata a migliorare. [illegible] crisi coinvolge tutti - [illegible] Mino Givogre - [illegible] ci è piombata addosso come un macigno». Anche i film considerati sicuri al botteghino come [illegible] «Il patriota», «Fuori in 60 secondi», «Scream 3», «Io, me e Irene» e il recente «Tempesta perfetta» [illegible] hanno dato i risultati sperati. Perché [illegible] pubblico si [illegible] fatto tanto reticente? [illegible] fattori fondamentali sono due - dice Givogre -. [illegible] clima decisamente estivo, che ha caratterizzato l'intero mese di settembre, [illegible] il disinteresse per le pellicole». Forse [illegible] eccelse, e piegate dalla forte concorrenza del calcio televisivo e delle videocassette.

Così i gestori si preparano a chiedere al governo un intervento sui costi fissi delle sale: «Pensando a quanto paghiamo per il gasolio da riscaldamento, la luce e la forza motrice - prosegue Givogre - mi chiedo [illegible] potremo quest'inverno [illegible] tenere aperti i locali, dal lunedì al giovedì, [illegible] un aiuto. Alcune aziende stanno già tentando accordi [illegible] sindacali per ridurre orari e giornate di apertura». Givogre però vuole tener duro, [illegible] non solo perché il cinema [illegible] tradizione di famiglia: «Abbiamo raggiunto il minimo storico con "Zora la vampira": in sala c'erano due persone. Per [illegible] prima vercellese de "La lingua del santo" avevamo quattro posti occupati. [illegible] abbiamo proiettato [illegible] que il film? [illegible] certo. E in altri capoluoghi di provincia non è andata meglio: sei, otto, dieci persone in sala».

I gestori chiedono aiuto al governo, [illegible] si rivolgono anche alle case di distribuzione. Martedì, [illegible] Torino, ci sarà una [illegible] riunione: «Ci viene proposto un prodotto non particolarmente accattivante con costi di noleggio quasi insostenibili. [illegible] esempio: [illegible] 10 milioni, 4 milioni e 800 mila lire finiscono in noleggio, il resto deve coprire le spese di gestione, che dal trasporto all'acquisto del materiale pubblicitario sono a nostro [illegible].

[illegible] il Piemonte (o forse l'Italia) non ride, hanno pianto [illegible] anche gli Stati Uniti: per loro è stata un'estate [illegible]. «Le quattro major, le maggiori case di produzione e distribuzione, hanno chiesto l'amministrazione controllata. L'unico antidoto pare essere la diminuzione degli schermi, dai [illegible] 40 mila attuali [illegible] 27 mila. [illegible] si pensa che in Piemonte ci sono progetti per 90 nuovi schermi, si può intuire quanto si stia andando nella direzione sbagliata». Non c'è proprio nulla di buono all'orizzonte? «Forse potremo [illegible] provare a sorridere a Natale, con il nuovo film di Aldo, Giovanni e Giacomo. Ma dicembre è davvero lontano».

C'è anche la controtendenza

Un buon afflusso nelle strutture con più locali per le proiezioni

[illegible]anna Pescatori

BORGO SAN DALMAZZO

«E' indubbio che si registra una contrazione di pubblico rispetto al passato, ma le nostre multisala continuano ad avere [illegible] buon afflusso [illegible] e risentono meno della flessione che investe i cinema più piccoli, perché la nostra struttura consente di sfruttare al massimo i film più interessanti proposti dal mercato» spiega Paolo Petazzi, amministratore delegato della Fallini Mariangela e Guglielmina Snc, [illegible] società che [illegible] anno fa ha aperto «Cinelandia», una maxistruttura diventata subito meta degli appassionati [illegible] tutta la «Granda». Alle [illegible] sale finora in funzione, tra poco [illegible] verranno aggiunte altre quattro, tre [illegible] 130 posti e una saletta vip, di 40, particolarmente confortevole con [illegible] «passo» [illegible] le file di poltroncine di [illegible] centimetri.

Riprende Petazzi: «Nei weekend mediamente abbiamo dai quattro ai cinquemila spettatori, quando [illegible] a pieno regime, con [illegible] le dieci sale aperte, il numero aumenterà. Inoltre, abbiamo iniziato i lavori per realizzare due strutture ad Asti e Vercelli». Forte dell'esperienza [illegible] maturata dalla società [illegible] Cantù e [illegible] Lodi, Cinelandia è un piccolo universo che ruota intorno ai film: due snack bar [illegible] salottino, al piano terra e al primo piano, a [illegible] aggiungerà [illegible] spazio [illegible] videoproiezioni, [illegible] la ristorazione [illegible] «Pizza town», «La baguette» e un angolo dolce, mentre [illegible] primo piano verranno allestiti una libreria e un caffè letterario, oltre ad un'area giochi per i bambini. L'inaugurazione è prevista per [illegible] 27 ottobre. Il grande parcheggio antistante è stato un punto di forza della struttura, che offre un'ampia scelta fra le pellicole proponendo sia film commerciali, [illegible] opere d'autore. Al sabato e alla domenica, [illegible] pomeriggio, vengono proiettate pellicole per i più piccoli. Due delle sale di nuova apertura saranno espressamente riservate ai film culturali, [illegible] anche nel commerciale [illegible] richiesta è rivolta al prodotto di qualità. «Un prodotto - conclude Petazzi - che purtroppo in questo momento non è facile trovare, [illegible] Natale in poi sul grande schermo arriveranno dei film [illegible]lto validi».

GIRO di VITE

Nelle vigne non si fa ricerca

Sergio Miravalle

Mario Fregoni, docente [illegible] viticoltura all'Università di Piacenza [illegible] presidente onorario dell'Oiv (organizzazione internazionale che raggruppa i Paesi produttori [illegible] vino) ha toni garbati e non [illegible] i sensazionalismi. Al termine di un convegno a Grosseto sulla viticoltura delle isole del Mediterraneo (si doveva tenere [illegible] Giglio, [illegible] il mare grosso ha tenuto i traghetti [illegible] porto [illegible] ribadito l'«isolamento dell'isola»), ha lanciato un grido d'allarme. Il professore è partito da un dato di fatto: «I vigneti italiani sono troppo spesso attaccati da virosi e altre malattie, come [illegible] flavescenza dorata, ma [illegible] si danno fondi sufficienti alla [illegible] pubblica per studiarne i rimedi. E per [illegible] sorta di tabù collettivo si è fermata anche la ricerca sugli organismi geneticamente modificati». Fregoni ha riferito che in al[illegible] Paesi, Usa e Israele in testa, ci sono investimenti importanti e laboratori e vigne sperimentali che nel giro di pochi anni daranno risultati concreti. Anche [illegible] Francia - ha aggiunto - si prepara a difendere le sue viti come già fece [illegible] temi della fillossera, mentre noi stiamo a guardare [illegible] anziché prevenire si preferirà poi chiedere i danni e comprare all'estero i brevetti».

Il prof. Fregoni lancia l'allarme virosi e rompe il tabù ogm per i porta innesti

Il professore [illegible] di toccare un nervo scoperto: [illegible] dibattito sugli ogm vede schieramenti nettamente contrapposti che tendono alla reciproca demonizzazione: «Io [illegible] nulla di soia o mais e [illegible] entro nel merito delle polemiche, dico soltanto che si potrebbe intervenendo [illegible] porta innesti arrivare [illegible] avere piante di vite più resistenti alle malattie. Del resto ai tempi della fillossera furono i ceppi di vite americana, innestati sulle varietà europee a salvare [illegible] nostra viticoltura. Oggi per combattere molte [illegible] bisogna andare oltre [illegible] ripartire da zero riprogettando le vigne come stanno pensando di fare nelle Cinque Terre, con nuovi piccoli appezzamenti dove saranno messi a dimora [illegible] vitigni esenti da malattie».

L'allarme è lanciato. Sapranno i responsabili della viticoltura italiana dare risposte concrete [illegible] soprattutto rapide?

I tempi delle decisioni pubbliche, si sa, sono sempre biblici, e anche quando si fa una legge il ritardo nell'applicazione è la [illegible]. Anche in Piemonte c'è l'esempio dei «distretti del vino». La legge ha diviso, dopo molte discussioni, la regione in due territori, uno al Nord e l'altro a Sud con lo scopo di organizzare [illegible] coordinare la promozione vinicola, intervenire sulla realizzazione delle Strade del vino e la loro segnaletica, incrementare l'attività delle dieci enoteche pubbliche (un record piemontese) e stabilire la nascita di una enoteca del Piemonte a Torino. Approvata prima delle elezioni regionali, con parecchi miliardi di dotazione, la legge [illegible] finora rimasta lettera [illegible] in attesa che [illegible] [illegible] i due affollati «parlamenti-assemblea», i relativi presidenti e le sedi (per il distretto del Sud si è candidata Nizza Monferrato per quello del Nord [illegible] è fatta avanti Roppolo). E nel frattempo i rappresentanti delle 10 enoteche pubbliche hanno lasciato [illegible] stucco il notaio a Torino abbandonando lo studio dove si doveva firmare la costituzione [illegible] comitato direttivo dell'enoteca piemontese perché non consultati prima delle nomine dall'assessore regionale all'Agricoltura, il quale ha indicato [illegible] alcune persone da loro giudicate [illegible] sorpresa».

Ad Acqui il pianista Massimiliano Damerini inaugura il festival «Omaggio a...»

Bach visto dai contemporanei

Quattro concerti nell'aula magna dell'Università

Brunello Vescovi

ACQUI TERME

Torna nell'aula magna dell'Università il festival «Omaggio a...», appuntamento annuale [illegible] la musica classica contemporanea che [illegible] propone [illegible] dedicare ogni edizione ad un grande compositore.

L'obiettivo è focalizzarne la figura attraverso concerti, conferenze e tavole rotonde i cui protagonisti siano profon[illegible] specialisti del settore. «Un'iniziativa unica nel Bas[illegible] Piemonte - sottolineano gli organizzatori -, che riveste un'importanza fondamentale per la giusta diffusione della conoscenza delle nuove produzioni musicali che tanto manca nel nostro Paese».

Dopo i tributi [illegible] Giacinto Scelsi e ad Olivier Messiaen, la terza edizione della rassegna - promossa dall'associazio[illegible] Musica d'Oggi, presieduta da Silvia Belfiore - è intitolata a Johann Sebastian Bach, in occasione del [illegible] anniversario della [illegible]rte. Saranno eseguite composizioni del Novecento dedicate al grande





Il pianista ligure Massimiliano Damerini inaugura oggi il festival «Omaggio a...» Domani suona l'organista Letizia Romiti

musicista, elaborate [illegible] suoi frammenti o sul nome Bach stesso. Tutto ciò ha comportato, per la scelta dei programmi, un approfondito lavoro musicologico.

Il festival [illegible] svolge con il supporto di Regione, Provincia e Comune di Acqui, nonché del Rotary di Acqui e Ovada; il comitato artistico è formato da Silvia Belfiore e Paolo Repetto (responsabili anche della direzione organizzativa), Mario Bortolotto, Aldo Brizzi, Andrea Lanza, Goffredo Petrassi e Gianfranco Vinay.

In programma ci [illegible] quattro concerti, da stasera a domenica, sempre con inizio alle 21. L'inaugurazione spetta al pianista genovese Massimiliano Damerini, già vincitore di un prestigioso Premio Abbiati e paragonato dalla criti[illegible] a Benedetti Michelangeli e Pollini: proporrà brani di Turchi, Fellegara, Clementi, Gentilucci e una [illegible] composizione da «A portrait of Bacon».

Domani toccherà all'organista Letizia Romiti presentare una serie di brani del repertorio di Bach, mentre sabato si esibirà il trio Annamaria Morini (flauto), Enzo Porta (violino) e Stefano Malferrari (pianoforte), con musiche di Kurtàg, Reger, Busoni, Benati e una prima esecuzione assoluta di «Harina y sonidos» [illegible] Daniel Galay.

Conclusione domenica con [illegible] chitarrista Mario Gullo: il programma della [illegible] esibizione comprende brani di Smith Brindle, Poulenc, von Einem, Desderi, Colla, Villa-Lobos e Barrios.

E' Billy Cobham, 56 anni, un «mago» delle percussioni

Il batterista di Miles Davis si esibisce al Thunder Road

CODEVILLA

Un batterista leggendario: non c'è miglior aggettivo per definire Billy Cobham, 56 anni, inventore di uno stile personalissimo che utilizza effetti elettronici (e in questo può [illegible] considerato un innovatore), rullate alla velocità della luce, il piatto «cinese» dal sound esplosivo.

Cobham ha collaborato con gente come Miles Davis, John McLaughlin, Carlos Santana, Peter Gabriel, George Benson, Quincy Jones: dal rock al blues alla fusion, esprimendo sempre al meglio il [illegible] grande talento.

Nato a Panama, si trasferì prestissimo con la famiglia a New York, dove studiò all'High school of music and art con due tra i più noti musicisti del secolo: Thelonious Monk e Stan Getz.

Da sempre appassionato di jazz, all'epoca un po' fuori dagli studi musicali ortodossi, ha attraversato la storia di questo genere negli ultimi [illegible] anni ai più alti livelli, lasciando un'impronta personale che



Nella sua carriera Billy Cobham (nella foto) ha collaborato tra gli altri con John McLaughlin, Carlos Santana, Peter Gabriel, George Benson, Quincy Jones, spaziando dal rock al blues [illegible] fusion

si può paragonare a quella di grandi come Miles Davis, Louis Armstrong, Jaco Pastorius.

Tra i pochi percussionisti jazz ad avere un [illegible] gruppo, Cobham [illegible] accompagnato dai North by Northwest, un quartetto di musicisti americani e svedesi formato da Scott Stroman (trombone), Cennet Jonssen (sax soprano), Marco Ubeda (piano) e Johannes Lundberg (basso). Il biglietto per la serata costa 35 mila lire. [b. v.]

Stasera l'artista a Casale nell'ambito della rassegna «Con Cesare nel Parco»

Armand Gatti, amore per le colline

Le sue pagine poetiche intercalate ai canti di Piancerreto

CASALE MONFERRATO

Uno dei grandi protagonisti della rassegna «Con Cesare nel Parco», nel cinquantennale della morte di Pavese, è Armand Gatti, cineasta, drammaturgo, regista, scrittore, poeta e giornalista, che aveva già legato il proprio nome al Monferrato, quando, nel 1986, aveva realizzato il volume «Creare per Crea».

E stasera torna, alle 21, nel salo[illegible] San Bartolomeo (Baronino) di Casale, per uno spettacolo in cui suggestione e arte si mescolano per esaltare alcune [illegible] Armand Gatti. Sarà [illegible] regista Gino Zampieri, di grande esperienza teatrale anche accanto a Strehler, a leggere i brani sotto gli occhi dell'autore. I testi saranno intervallati da canti eseguiti dagli abitanti della frazione Piancerreto (il paese dove l'artista vive in alternanza con Parigi), che risalgono alla tradizione di inizio '900 e incentrati sui temi dell'emigrazione e della protesta contadina espressa in quegli anni.

Sono i temi [illegible] affondano le origini di Armand Gatti, il cui vero nome è Dante Salvatore Gatti, nato nel 1924 nel Principato [illegible] Monaco da emigrati monferrini: il padre, Augusto, spazzino di Castel San



A sinistra, un momento delle riprese del video realizzato da Livio Musso a Crea, presentato domani nella biblioteca di Moncalvo. Sopra, Armand Gatti, presente stasera alla Baronino di Casale, per lo spettacolo [illegible] cui [illegible] recitati suoi testi



Pietro, e Letizia Lusona, cameriera di Cerrina. Lo pseudonimo Armand lo [illegible] quando fece il giornalista tra il 1946 e il 1959. Ispirato alla madre è il poema dal titolo «Il tuo [illegible] Letizia» in cui racconta [illegible] una madre disperata che, in ginocchio, implora tutti i santi del Sacro Monte di Crea perché salvino il figlio condannato a morte. E lo stesso autore, catturato durante [illegible] lotta di liberazione nel 1942, era stato condannato [illegible] pena capitale, [illegible]tata nell'internazione in [illegible] campo [illegible] concentramento da cui fuggì.

Sempre nella giornata di oggi, tra le mostre inaugurate ufficialmente con [illegible] cerimonia [illegible] alle 17,30 in municipio, si apre, alla Baronino, l'evento «Armand Gatti, La Parola Errante» [illegible] dal figlio Stéphane Gatti, visitabile fino al 15 ottobre. In Biblioteca civica, infine, [illegible] esposte gigantografie realizzate dal fotografo Paolo Gasparini, originario di Gorizia, che vive a Cuba: ha ritratto Armand Gatti durante un suo soggiorno a Piancerreto.

Domani la rassegna «Con Cesare nel Parco» prosegue con il convegno «Colline e mito in Cesare Pavese», dalle 10 alle 17, [illegible] Sacro Monte di Crea, mentre alle 21, nella biblioteca di Moncalvo, sarà presentato il video «Cesare nel Parco» realizzato dal regista Livio Musso nel Parco di Crea.

Da oggi sono, poi, in vendita nelle librerie di [illegible] e Moncalvo i tre volumi raccolti in cofanetto «La scoperta del mito», «Le strade di collina», «I luoghi della memoria» al prezzo speciale di 20 mila lire invece di 33 mila. [s. m.]

GIORNO E NOTTE

Corsi di ballo

Fubine, al via nel castello

Stasera, alle 21, nel salone del castello di Bricherasio, a Fubine, riaprono i corsi [illegible] ballo: liscio, standard, latino americano e caraibici. Informazioni allo 0131-266063. [r. sa.]

Mostra

Francesco Carelli a Gavi

Sino [illegible] 13 ottobre a Spazio Arte [illegible] Gavi prosegue la personale di Francesco Carelli. [illegible] può visitare la mostra nei giorni feriali dalle 17 alle 19, [illegible] festivi dalle 16 alle 19,30. [r. sa.]

Giovedicinema

«Città nuda» a Valenza

A Valenza, per la rassegna «Giovedicinema», al Sociale viene presentato «Città nuda» [illegible] Constantin Yannaris. Due gli spettacoli: alle 20,30 e alle 10,20, biglietti 12 mila lire. [r. c.]

Locali

Karaoke, liscio e revival

Alla Società di San Cristoforo, karaoke con il Duo [illegible] Picche. Revival e liscio al Valentia. Al Palladium di Acqui [illegible] balla con dj Jean Marie e Susy. C'è [illegible] duo La Chitarrata di Luca Bergamaschi e Maurizio Fennino al Cowboys Guest Ranch di Voghera. [r. al.]

AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. [illegible] 0131-252 [illegible]
La tempesta perfetta
con George Clooney
Ore 19,50-22.30 L. 12.000 - lun. [illegible]

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Animal factory
Ore 20-22.20 L. 10.000/7000 - lun. [illegible]

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il dottor T & l[illegible]
con R. Gere, [illegible] Hunt e F. Fawcett
Ore 19,45-22.20 L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
[illegible] e Cornelia
[illegible] Treves con M. Poggio, [illegible] Cenci e S. [illegible]
Ore 20.15-22.20 L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. [illegible] 0131-258.080
Ho fatto a pezzi mia moglie
Ore 20-22,15 L. [illegible] - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La lingua del Santo
Ore 20,15-22,15 L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
The cell
Ore 20,10-22.25 L. 12.000 - lun. [illegible]

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
FBI protezione testimone
con B. Willis
Ore 20,15-22,30 L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Alta fedeltà
con S. Frears
Ore 20-22.30 L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]

ARISTON. Tel. [illegible]
OGGI [illegible]
Ore 20-22,30 L. 10.000/8000 - lun 7000

[illegible] 0144-322.400
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,30 L. 10[illegible]

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-824.889
[illegible]
Ore 20.30-22.30 L. 10.000/8000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
La tempesta perfetta
con George Clooney
Ore 20-22.25 L. [illegible]

POLI. Tel. 0142-452.081
[illegible]
Ore 20,20-22,20 L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
[illegible] & le donne
[illegible] R. Gere, H. Hunt e F. Fawcett
Ore 20-22.30 L. [illegible] - lun. 7000

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO
Ore 22.15 L. [illegible]

[illegible]

[illegible] 0141-702.788
OGGI CHIUSO
Ore 20.15-22,30 L. [illegible] 7000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
OGGI CHIUSO
Ore 20-22,30 L. 10.000/8000 - lun 7000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,30 L. [illegible] - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
OGGI CHIUSO
Ore 20.15-22,30 L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - [illegible] Regina.
OGGI CHIUSO
Ore 20.15-22,30 L. 10.000/8000 - [illegible] 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Faccia di Picasso
Ore 20,30-22.30 L. [illegible]

MODERNO DIGITAL. Tel. [illegible]
[illegible]
Ore 20-22,30 L. [illegible] lun 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
La tempesta perfetta
con [illegible] Clooney
Ore 20-22.15. [illegible]

[illegible]

Teatro COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

LARA. Tel. 0143-62.695
FBI protezione testimoni
Ore 20,15-22.30 L. 10.000/6000

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. [illegible]
La tempesta perfetta
con George Clooney
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Rosa e Cornelia
Ore 21,30. L. [illegible] - lun 7000

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Città Nuda
Rassegna Giovedicinema
Ore 20,30-22.20 L. 12.000 - lun. [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0383-648.124
[illegible]
Ore 20,10-22.20 L. 10.000/7000 - lun. 7000

[illegible]

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 86.78.07. **Sud side stori.** Or.: 20,30; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute [illegible], tel. 216.6784. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16; 18.10, 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20.15, 22,30.

ALFIERI p. zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.

[illegible]**SIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18,10, 20,20; [illegible] 2: **La tempesta perfetta.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.

CAPITOL v. San [illegible] 24, tel. 540.605. **Zora la vampira.** Or.: 16; 18,10, 20,20, [illegible].

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle.** Or.: 16,15; 18,20; 20.30, 22.30. Viet. min. 14.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Il dottor T & le [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20.10, 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or.: [illegible]; [illegible]; 18.40; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tentazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The big Kahuna.** Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22.30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] non è il Paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Animal factory.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiuso per lavori.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Or.: 19; 22.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titan A.E.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il patriota.** Or.: 19; 22.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

[illegible] v. Po [illegible], tel. 812.59.96. **La lingua del santo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Vatel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, [illegible] 1048. Chiuso per lavori.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16,05; 18.20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Holy Smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10, 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,15; 17.40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **The perfect storm.** [illegible] in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: **Space cowboys.** Or.: 15; 17,30, 20; 22.30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **The man who cried - L'uomo che pianse.** Or.: 16,15; 18.20; 20,25; 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Liberty Heights.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Fantasia 2000.** Or.: 20.50; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il ritmo del successo.** Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 306, tel. 5621789. **Io, me e Irene.** Or.: 15,35; 17,55; 20.15; 22,35.

TEATRO REGIO. Torino Danza 2000: v. Teatro Carignano. Stagione d'opera 2000-2001. Inaugurazione il 16/10: Sly di Ermanno Wolf-Ferrari, con José [illegible]. Biglietti in vendita dal 10/10. Il 21/10 Gianmaria Testa. [illegible] Vendita dal 10/10. Biglietteria ([illegible]), Tel. 011 881.5241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 La musica afro-americana: l'arte contro il pregiudizio. Conferenza con A. Mazzoletti e L. Federighi. A seguire: Walton Plays Monk, concerto del pianista Cedar Walton. Ingresso libero. Info: Comitato Iniziativo 42° Congresso Società Italiana di Psichiatria. Tel. 011 521.82.90.

AGNELLI TEATRO. Corso [illegible] 67 - Tel. 011 85[illegible]. Non pervenuto.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi [illegible] della Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orc[illegible] Nazionale della Rai, presso il Palazzo della [illegible], [illegible] Verdi 31, con orario [illegible] (sabati e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961.

CONSERV[illegible] VERDI P.za Bodoni [illegible]poso.

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)* ____________________

____________________ Classe e sez. ________

Via ____________________ N° ________

Città ____________ Prov. ________ C.A.P. ________

Tel. ______ / ______ *(pref. numero)* Preside ____________________

Nome e cognome dell'insegnante ____________________

N° allievi partecipanti ________ N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) ________

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO ____________________

Via ____________________ N° ______ C.A.P. ______

Città ________ Prov. ______ Tel. ______ / ______ *(pref. numero)* Cellulare ______ / ______ *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA ____________________

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: 800-243614

L'Alessandria perde il difensore centrale che è stato squalificato per un turno

Grigi, stop del giudice a Fasce

L'urlo dei Supporters: «Tutti a Cesena in treno»

Roberto Gelato

Anche a Cesena i grigi [illegible] al seguito [illegible] buon [illegible] di tifosi, ma il previsto pullman è stato annullato. Programmato e pubblicizzato fin da domenica [illegible] Grizzly Club e Supporters, il bus è «saltato» per mancanza del numero minimo di adesioni. Un contrordine cui è stato costretto il presidente del Grizzly. «Insufficienti gli iscritti - dice Marzio Migliaccio - per coprire le spese di noleggio dell'automezzo. E proprio non comprendiamo i motivi: quando l'Alessandria perde, i pullman vengono riempiti, adesso che si arriva da due prove positive c'è un incomprensibile raffreddamento».

I motivi non [illegible] facili [illegible] individuare. «Può essere - conclude Migliaccio - che abbia inciso sulle scelte dei tifosi la lunga distanza fra la città e Cesena. Si tratta di 640 chilometri di strada, fra andata e ritorno. Altra ragione plausibile è quella relativa al costo, ritenuto alto, del biglietto di viaggio. Ma, d'altronde, l'azienda che mette a disposizione il pullman ha delle spese da sostenere». Comunque allo stadio «Dino Manuzzi» di Cesena i tifosi [illegible] mancheranno. Il Grizzly e gli Ultras dovrebbero raggiungere la Romagna con [illegible] propri, i Supporters partiranno [illegible] treno [illegible] 9,38 (il ritrovo è fissato in stazione alle 9,15).

[illegible] certo [illegible] rappresentanza mandrogna si farà sentire in un incontro che mister Pruzzo sta studiando nei minimi particolari sul piano tattico. «Con il pareggio di Ferrara e la vittoria a spese dell'Albinoleffe - dice il direttore generale Roberto Lamanna - affrontiamo i bianconeri con maggiore tranquillità d'animo. Non avremo nulla da perdere e i giocatori metteranno in campo tutte [illegible] energie, non tanto per fare bella figura quanto piuttosto per tentare uno sgambetto ai titolati avversari». Nelle file del Cesena gioca un ex: il difensore Riccardo Fimognari, che ha militato nelle file dell'Alessandria in C1 nella stagione '94-95 collezionando sedici presenze.

Intanto il difensore centrale Giovanni Fasce è stato fermato per un turno dal giudice sportivo. Sul giocatore hanno pesato i due cartellini gialli di domenica (più un altro scattato automaticamente per l'espulsione) e quello rimediato dal giocatore nel precedente confronto casalingo con il Como.


Il capitano dei grigi, Cristiano Scazzola, in azione contro l'Albinoleffe

Dilettanti

Ritorno di Coppa per 5 formazioni

Ritorno di Coppa stasera alle 20,30 per cinque compagini: per la competizione riservata ai club di Eccellenza e Promozione si giocano Ovada-Canelli e Castellazzo-Pontecurone, in Coppa Piemonte (squadre di Prima categoria) c'è Sale-Cabella. Si parte dai tre pareggi dell'andata, che favoriscono i team impegnati in casa: «Non abbiamo quel privilegio perchè siamo privi dell'impianto d'illuminazione e saremo a Casalcermelli - spiega il mister [illegible] **Castellazzo**, Eugenio Pivetta -. Darò un turno di riposo ai più affaticati». Nel **Pontecurone** sono fuori per squalifica Marchetti e Furia, ma rientrano Marchesi e Dellera.

L'**Ovada** parte doppiamente favorita col Canelli: grazie al 2-2 dell'andata, bastano un pari senza gol o l'1-1. Anche il **Sale** è nell'identica situazione. Sotto di due gol a **Cabella**, rimontò con le realizzazioni di Zorrè e Russo e ora può permettersi di giocare di rimessa. Sarà assente il portiere Rigone, che è infortunato e verrà sostituito dal dodicesimo Armano. [r. c.]

Volley: Plastipol corsara a Voltri 3-2. Cade 3-0 il Voghera

Gaiero macchina perfetta la Blindo s'inchina per 3-1

[illegible] Saracco

CASALE

Facile successo della **Gaiero Spendibene** nel derby della Coppa Italia di volley femminile, contro la **Blindo Office Valenza**. In un'ora e 14', le casalesi hanno ragione del sestetto orafo per 3-1. Nonostante l'assenza di Manin (bloccata da [illegible] risentimento alla coscia) e [illegible] la staffetta Righetto-Gioria in palleggio, la squadra di casa domina il match sprecando solo tre palle nel terzo set, l'unico ceduto alle avversarie. In avvio, la Gaiero è sempre avanti e in 20' chiude per 25-22. Ancora più agevole il secondo set, dove una strepitosa Tripiedi (22 punti personali a fine gara) domina in attacco e trascina le compagne [illegible] 25-17. Nel terzo parziale, coach Villa dà spazio a Valentina Vizio, togliendo Cappa dal parquet e spostando Cervio di banda. L'esperimento dà frutti discreti, [illegible] la Blindo [illegible] a lottare alla pari e s'impone in volata 25-22. Monologo casalese nella quarta frazione, terminata 25-17 [illegible] poco più di un quarto d'ora. Gaiero: Righetto, Rivelli, Carlotta Vizio, Tripiedi, Cappa, Cervio. Utilizzate: Musso (libero), Valentina Vizio e Gioria. Blindo: Pilla, Sacchiero, Corino, Bonzano, Beretta, Zuccotti. Utilizzate: Lorenzetti (libero), Arduino e Guidobono.

In campo maschile, una determinata **Plastipol Ovada** passa in trasferta (3-2) a Voltri. Inizio pimpante di Gombi e compagni, che si portano sul 2-0 in virtù dei parziali di 25-19 e 25-11. Quando la partita sembra ormai segnata, con i locali in grave crisi, i biancorossi si deconcentrano e lasciano due set ai liguri, che tornano in parità con [illegible] score di 25-20 e 25-23. Nel tie-break, la Plastipol ritrova fluidità e la spunta per 15-11 conquistando un successo importante per il morale, in vista del campionato di serie B2. In campo: Gombi, Cancelli, Alessandro Barisone, Roserba, Torrielli, Merlo. Utilizzati: Quaglieri (libero), Crocco, Zannoni.

Nulla da fare invece per il **Voghera**, che sul parquet del Novara cede per 3-0. Primi due set [illegible] gli oltrepadani nettamente inferiori, a tratti disorientati, e costretti a subire oltremisura la battuta dei giocatori di casa. Nella terza frazione, il Novara inserisce alcuni giovani e la partita diventa apertissima. Grosso e compagni tengono testa alla squadra di casa e per due volte hanno la palla del set, poi [illegible] costretti a cedere per 35-33. «Loro si sono rivelati senza dubbio più forti, ma per [illegible] parziale abbiamo voluto dimostrare che in campo c'eravamo anche noi - dice mister Gazzaniga -. Buono l'esordio del nostro Under 18, Camerini, che ha giocato palle interessanti. Adesso ci prepariamo per chiudere al meglio la Coppa Italia nella trasferta di sabato a Belluno dove gioca l'ex Confiance». In campo Grosso, Carlini, Rizzotti, Rullo, Barbato, Camerini. Utilizzati Romano (libero), Fioretta, Torlaschi.



La capitana della Blindo, Cristina Sacchiero, e il coach della Gaiero, Luciano Villa

MOUNTAIN-BIKE

Sbagliano percorso e giungono attardati

Il diluvio a Morbello beffa Scapitta e Ricci

ALESSANDRIA

Erano due le corse amatoriali previste nel weekend in provincia ma solo una ha avuto regolare svolgimento. Quella che doveva disputarsi a Piovera è stata rinviata per il maltempo e verrà recuperata il 14 ottobre, alle 14. [illegible] è invece gareggiato a Costa di Morbello, dove le condizioni climatiche hanno [illegible] oltremodo difficoltoso il percorso già severo scelto dagli organizzatori del Pedale Selvaggio, assistiti dell'Udace, per la prova di mountain bike valida come «6° Cross country provinciale». La pioggia battente ha ostacolato i corridori, impegnati a superarsi sui tratti più scoscesi del tragitto. Alla fine l'ha spuntata Riccardo Barbieri, dell'Us Aquila Fegino, che ha regolato i circa cinquanta contendenti, arrivati sgranati. Nel diluvio, Stefano Scapitta e Bruno Ricci hanno sbagliato percorso e solo in seguito [illegible] potuti tornare sulla giusta via, rimanendo attardati in classifica.

[illegible] **d'arrivo:** 1° Riccardo Barbieri dell'Us Aquila Fegino, che percorre il 21 km del tragitto alla media di 15,75 (miglior Junior); 2° Massimo Perracino (Gs Cicli Castellini Cariplo), primo Senior, a 4"; 3° Maurizio Vacondio (Us Aquila Fegino) a 9"; 4° Stefano Fossati (Gs I Bric) a 14"; 5° Enrico Lombardi (Gc Cartosio) a 18"; 6° Giacomo [illegible] (Gc Vallestura), primo Veterano, a [illegible]3"; 7° Gian Paolo Fiorito (Gs Zanini) a 29"; [illegible] Guido Cognetto (Gc Cartosio) a 36"; 9° Mauro Canepa (Gs Pedale Selvaggio) a 42"; 10° Stefano Scapitta (Gs Mtb La Felice Pecetto) a 1'02". Il primo Cadetto è Cristian Brugnone (Gs Pedale Selvaggio), che si è piazzato 13°, precedendo i pari categoria Alberto Riva (Team La Bici), Umberto Pastorino (Gc Vallestura) e Carlo Bruzzone (Gc Vallestura). Il primo Gentleman è stato Roberto Mallarino (Re Mida Santangelo); il primo Primavera, Luca Deambrogio (Mtb La Fenice); il primo Debuttante, [illegible] Morbelli (Gs Macelleria Ricci); il primo Super Gentleman, Bruno Ricci (Gs Macelleria Ricci); la prima donna Giovanna Ricci (Gs I Bric), 34ª assoluta. [r. c.]

VELA

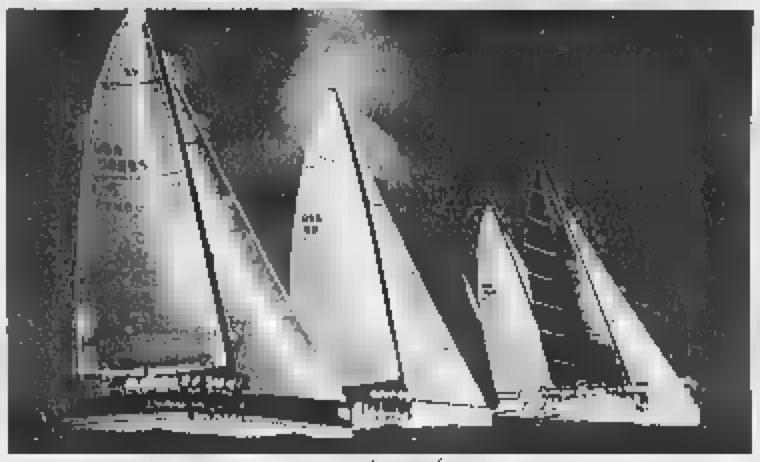
Intanto partono i corsi del Circolo Oltremare e della Lega Navale

«Barcolana» con 16 alessandrini

Due equipaggi locali alla regata triestina

Due equipaggi alessandrino al via della «Barcolana», [illegible] principale regata velica sul Mediterraneo, in programma domenica a Trieste. Parteciperanno alla prestigiosa competizione le imbarcazioni del Circolo Oltremare, in totale sedici persone: da tempo, il club promuove iniziative per la formazione dei velisti e i recenti trionfi olimpici di Alessandra Sensini e Luca Devoti hanno [illegible] anche in città la passione per questa disciplina. La «Barcolana» rappresenta il suggello all'attività del 2000, che è stata intensa. In estate, 60 neo-tesserati hanno aderito alle uscite in [illegible] e ai weekend di crociera-scuola, che hanno consentito ai principianti di fare importanti esperienze di navigazione, affrontandone le problematiche in condizioni di sicurezza grazie alla presenza costante di capi-barca. Per l'immediato futuro, il circolo si prefigge di organizzare corsi di vela d'altura con approfondimento dei temi di ancoraggio, ormeggi e meteorologia. Si [illegible] poi definendo i dettagli per un'escursione sul delta del Po a bordo di una «house-boat». Per informazioni, ci si può rivolgere alla sede di via Santa Maria di Castello 8, aperta dalle 21,30 il martedì e il mercoledì. Si può anche telefonare allo 0333/2204445 (fax 0131/266873).

Corsi di patente nautica anche alla [illegible] provinciale della Lega Navale Italiana, in via Piacenza 33. Il primo [illegible] di teoria è cominciato martedì e le uscite in mare si effettueranno il sabato e la domenica dal porto di Savona con skipper professionisti. Ci sarà una sessione di esami alla Capitaneria di porto della Guardia costiera. Per informazioni, rivolgersi allo 0131/231033. [r. g.]


Dopo i successi a Sydney, anche ad Alessandria si riscopre la passione per la vela

SPORT FLASH

[illegible]

Ancora aperte le iscrizioni ai campionati Acsl

Ultimi giorni per iscriversi ai campionati di calcio a 5 e 11 giocatori indetti dal Circolo Acsi di Basaluzzo. Il costo dell'adesione è di 600 mila lire a squadra. Per informazioni, telefonare allo 0348/3173970. [r. c.]

FOOTBALL AMERICANO

Chargers Novi al secondo posto nel triangolare

I Blacks di Rivoli hanno vinto il primo triangolare di football americano, svoltosi al campo Collinetta di Novi. Il torneo vedeva impegnate anche la neonata compagine locale dei Dlf Chargers e i genovesi Black rays. I ragazzi allenati da La Rocca e Bonvini si [illegible] piazzati secondi, avendo superato i Black Rays e ceduto, in finale, al team di Rivoli. [r. c.]

ATLETICA LEGGERA

Tre ori per la Serravallese ai tricolori Aics

Tre ori per l'Atletica Serravallese ai campionati italiani Aics, a Cervia. Gradino più alto del podio nei 2000 metri della marcia per Sara Gianneschi, tra le Ragazze, in 12'13"78, e Alessandro Guarnero, tra i Ragazzi, in 11'14"89. Nei 4000 metri di marcia titolo tricolore per Lorenzo Novelli, tra i Ragazzi, in 19'17"87. Terzi posti per Enrico Daglio nel salto in alto, categoria Cadetti, con 1,62, e di Alessio Pasquario nei 300 metri ostacoli, fra i Cadetti. Il [illegible] Stefano Tulipano, nella categoria Ragazzi, si è classificato 2° nel lancio del peso e terzo nei 60 metri. [m. pu.]

MOTOCICLISMO

Il veterano gaviese Merlo trionfa nella gimkana

Vent'anni dopo aver conquistato il titolo italiano di enduro, Davide Merlo, 39 anni, abitante a Gavi, ha vinto alla grande una gara del campionato di gimkana-cross. Il motociclista della Val Lemme aveva abbandonato le [illegible] nel [illegible] ed aveva poi ripreso nel 1987 vincendo tutte le prove del campionato regionale con la conseguente conquista del titolo. Successivamente, per ragioni di lavoro aveva dato l'addio definitivo all'agonismo. Adesso ha voluto provare l'emozione di una competizione e, nonostante un'agguerrita concorrenza, è salito sul gradino più alto del podio. [a. me.]

CALCIO GIOVANILE

Intanto il campo di via Tonso si prepara ad ospitare il «Trofeo Idrocentro» per la categoria Pulcini

Approda all'Inter una «promessa» dell'As Europa

Martinengo disputerà con i nerazzurri il campionato Giovanissimi

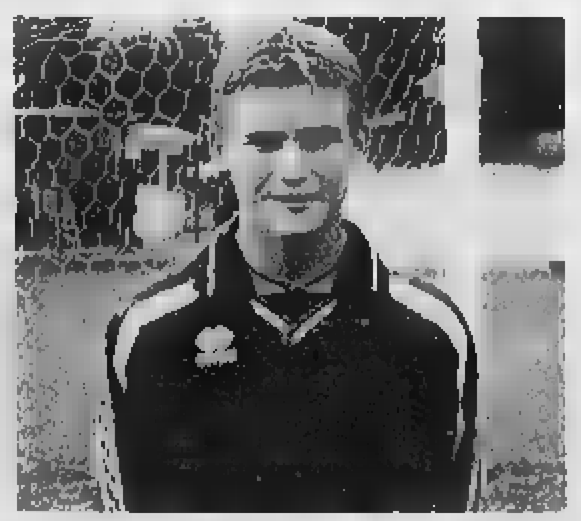
ALESSANDRIA

Soddisfazione fra i dirigenti dell'As Europa per l'exploit del giovane Michele Martinengo, classe '86, che è stato tesserato dall'Inter. Con la squadra nerazzurra, parteciperà al campionato nazionale Giovanissimi. «Fino a due anni fa - dice il presidente dell'Europa, Mario Piceni - tutto era un sogno. Invece, grazie agli sforzi di tutta la società siamo riusciti a raggiungere importanti obiettivi. Fra i quali il campo nuovo, [illegible] di ragazzini in allenamento, il progetto per spogliatoi più funzionali. E, infine, un nostro ragazzo che va a giocare nel settore giovanile di una squadra di serie A».

Anche Gianni Pesce esprime soddisfazione per Martinengo. «Il traguardo raggiunto da Michele - dice il direttore sportivo - è il risultato del lavoro svolto dai nostri tecnici giorno dopo giorno. Lo hanno seguito fin dall'età di otto [illegible] per migliorarne sia le indiscusse qualità tecniche sia per formarlo». Conclude Pesce: «Altri nostri calciatori [illegible] sotto controllo, oltre che da parte [illegible] osservatori dell'Inter, anche [illegible] dirigenti di altri club importanti. E speriamo quanto prima di festeggiare qualche balzo in avanti di un calciatore cresciuto da noi».

La società [illegible] via Tonso sarà presente in questa stagione in [illegible] le categorie dei campionati provinciali giovanili: Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Sono poi state iscritte ben [illegible] formazioni di Pulcini, in quanto [illegible] oltre sessanta i calciatori che seguono i corsi. «A dimostrazione - dicono i massimi esponenti [illegible] club - della fiducia che le persone hanno verso la nostra società ed i tecnici dotati di grande professionalità». Senza tralasciare la compagine di Terza categoria che, dopo il turno di riposo, domenica prossima sarà impegnata in trasferta contro il Savoia Fbc.

Intanto sul campo comunale dell'Europa, in via Tonso, sabato si svolgerà la prima edizione del «Trofeo Idrocentro» riservata alla categoria Pulcini. Alla manifestazione, che avrà inizio alle 15, prenderanno parte, oltre all'Europa anche Frugarolese, Olimpia Fqs e Leone Dehon Spinetta Marengo. [r. g.]


Michele Martinengo con la maglia dell'As Europa. Il talentuoso calciatore è stato ingaggiato dall'Inter e giocherà con i nerazzurri il campionato 2000-2001 per la categoria Giovanissimi

CALCIO A CINQUE

Delusione nell'andata degli ottavi di Coppa

Ovada, disco rosso con la Voltrese: 4-1

OVADA. Disco rosso per il Breuil Cervinia Ovada nella gara d'andata degli ottavi di Coppa Italia di calcio a cinque, contro la Voltrese. Un 4-1 deciso dai troppi errori dei padroni di casa che al «Geirino» si [illegible] trovati di fronte [illegible] formazione esperta, ma certamente «datata» [illegible] elemento del '61, due del '60 e addirittura uno del '57: i giovani ovadesi non sono riusciti ad approfittarne nonostante i numerosi cambi attuati da mister Compagnino.

Match [illegible] in salita dopo un paio di minuti quando Fassio si avventurava in un'improbabile incursione solitaria, perdeva palla e agevolava il contropiede della Voltrese, a segno con un tiro da pochi passi. Poi Tripodi e compagni prendevano il comando delle operazioni ma non pungevano. Sul finire del tempo un errato cambio di marcatura di Croce favoriva il raddoppio. Nella ripresa, [illegible] rimpallo favoriva il 3-0 degli ospiti. Poi Pandolfo, sempre a segno finora, insaccava il 3-1. Negli ultimi minuti, la squadra di Ovada giocava con grande circolazione della palla e continui movimenti: così Fiorucci, Brugnone e Sangoi mancavano di [illegible] soffio il gol. A poco dal termine, su un tiro libero per un evitabilissimo fallo di mano di Fiorucci, la Voltrese infilava ancora l'estremo Valtrude, l'unico ben oltre la sufficienza. Lunedì prossimo a Voltri, per passare ai quarti occorrerà vincere con 4 reti di scarto. [m. d.]

Decisivo il primo posto ottenuto a Torricola

Altro titolo tricolore per il «senior» Forti

ALESSANDRIA. Il Moto Club Fuorigiri festeggia il secondo titolo italiano consecutivo di Gianlorenzo Forti nella categoria Senior C: il pilota del sodalizio alessandrino, aggiudicandosi anche la gara sul miniautodromo di Torricola (Roma), ha posto il suo sigillo in una categoria che, dall'inizio dell'anno, lo ha visto sempre sul gradino più alto del podio fra le minimoto. Una stagione trionfale, quindi, per il forte driver mandrogno che, quando manca una sola gara per terminare la stagione, è irraggiungibile. Forti è ben deciso a vincere anche l'ultimo Gran Premio e conquistare quindi un record ben difficilmente emulabile.

Nella gara riservata agli Junior C ha offerto una buona prestazione Ayrton Badovini, classificatosi 2° assoluto, mentre 8° è giunto Andrea Canepa: tra gli Junior A 4° Eddye Nobile, 8° Luca Oppedisano e 9° Andrea Regina. Tra i Senior A 7° Andrea Guidi, con 9° posto per Roberto Pedullà. Ottavo Gabriele Perro tra gli Junior B e 9° Mirko Perego tra i Senior B. Fine [illegible] sfortunato, invece, per un altro portacolori del Moto Club Fuorigiri: Andrea Olivari ha infatti chiuso la sua gara in 18ª posizione a causa della rottura della moto. Appuntamento conclusivo per il Campionato italiano il 15 ottobre sul circuito di Giulianova, con i restanti titoli tricolori da assegnare e i piloti alessandrini pronti a dare battaglia. [f. g.]


DOLCE & GABBANA

LA STAMPA
PAGINA 36 GIOVEDÌ 5 OTTOBRE 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Accadde ieri

Il 5 ottobre [illegible] inizia la partecipazione a "Lascia o raddoppia?" - la popolarissima trasmissione di [illegible] Bongiorno - del concorrente torinese Gianluigi Marianini, destinato a diventare uno dei più famosi protagonisti del gioco a quiz. Partecipa alla trasmissione, che va in onda il venerdì sera - con la materia moda e costume. Dal 5 ottobre al 12 novembre, quando verrà eliminato, vince cinque milioni e 120 mila lire.

Il tempo

I sistemi frontali atlantici concedono [illegible] tregua al centro Europa determinando condizioni di tempo stabile su questo settore almeno fino a giovedì a causa [illegible] una saccatura in estensione dalle isole britanniche. Condizioni di tempo generalmente sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni occidentali. Nuvolosità a strato cumuliforme sulle aree alpine orientali in intensificazione nel corso della giornata.

Quanto [illegible] a...

Il 14 ottobre (vale a dire fra [illegible] giorni) l'assessorato all'Assistenza inaugurerà in via Palazzo di Città l'Internet Cafè, luogo d'incontro culturale fra disabili e cittadini. «In questo locale - spiega l'assessore Lepri - saranno disponibili speciali attrezzature che consentiranno di navigare [illegible] Internet anche a quegli utenti che presentano qualche handicap. Il centro però, nasce più che altro per favorire gli incontri fra tutti».

Era il biglietto da visita per chi arrivava in città: ora è una terra di nessuno dove tutto è possibile

Porta Nuova, il buio oltre la stazione

Una notte tra i disperati di via Nizza

Massimo Numa

Porta Nuova, lato via Nizza. Martedì notte. Un tappeto di bottiglie di birra infrante e di lattine lastrica i marciapiedi, oltre il parcheggio semideserto dei taxi. Tra i giardini e la pensilina del tram un gruppo di extracomunitari, marocchini, albanesi e romeni gioca a tirare tardi. Alcuni inebetiti dall'alcol, stesi sulle panchine, appoggiati alle auto: la rissa quotidiana potrebbe scoppiare da un momento all'altro, a un amen dai passeggeri che si affannano a raggiungere i binari a lato del bazar clandestino aperto a mez[illegible] in punto da [illegible] coppia di «commercianti» marocchini; lei ha una sessantina d'anni e [illegible] volto coperto da un velo bianco, lui ha già la bottiglia di birra in mano. Arrivano con [illegible] carrello da supermarket carico sino all'inverosimile che «è» il supermarket, speculare [illegible] contrario [illegible] quello vero.

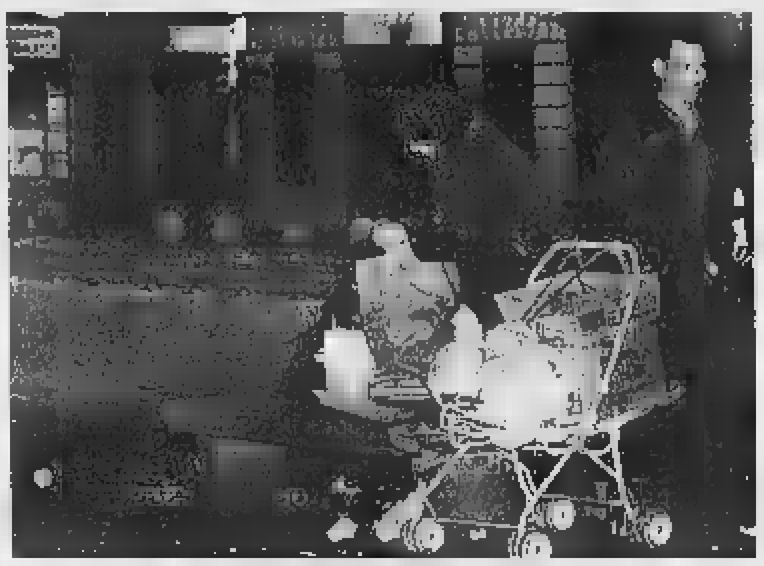
Vendono misteriosi salumi fasciati in una [illegible] rossa oleosa, foglie di menta per il tè, pane azzimo, rotondo e di grandi dimensioni tanto da sfiorare il marciapiede segnato da rivoli di liquami. A volte la brezza trascina sotto i portici e nell'atrio della [illegible]zione un fumo greve di carni bruciate dalle braci disseminate sul fondo di un bidone metallico: spiedini e quant'altro, offerti [illegible] poche lire. Due grossi thermos potrebbero far presumere l'esi[illegible] di [illegible] altri alimenti non meglio identificati. Come una sostanza bianca e liquida (latte?), confezionata in contenitori di plastica che conservano ancora le etichette originarie dell'acqua minerale.

I taxisti guardano sconsolati lo spettacolo di ogni giorno, di ogni notte: «Qui si lavora sempre meno - spiega Mario R. - ci sono pericoli, disagi. Gli stessi clienti dicono: "mi porti alla stazione, lato via Sacchi". Qui non [illegible] vogliono più venire». Raccontano: «Uno di quei ragazzi lì, un giorno mi è passato vicino e ha tirato un calcio alla macchina. Senza alcuna ragione». La gente vede questi [illegible] altri spettacoli e cambia strada. I punti più a rischio sono in via Nizza, all'altezza dell'11 e 13.

Silvano Manetta, vicepresidente della cooperativa «Pronto Taxi», ha una proposta: «Ci vogliono almeno due pattuglie [illegible] polizia o carabinieri, fisse, sotto i carrai. E' una situazione che, [illegible] alcuna enfasi, definisco grave. Abbiamo inviato numerosi esposti alle forze dell'ordine e ai parlamentari; mancano ancora risultati concreti. Non voglia[illegible] fare accuse a vuoto o gettare la [illegible] sugli extracomunitari. Ma gli interventi sporadici servono a poco. Quando [illegible] la volante la situazione torna tranquilla. Pochi minuti dopo ricomincia il caos. E' necessario un presidio continuo, se vogliamo difendere l'immagine stessa della città. Il primo impatto con Torino è Porta Nuova. Non dimentichiamolo. Negli ultimi giorni abbiamo chiesto l'intervento dei vigili urbani. Arrivano, guardano, allargano le braccia: "Che possiamo fare?"».

Eppure il sistema di si[illegible] è imponente: le volanti incrociano [illegible] zona a pochi minuti di distanza l'una dall'altra. E va rimarcato che il [illegible] di reati è da tempo in netto calo. Martedì notte il camper [illegible] carabinieri è sotto il portico, lato via Nizza. Dall'altro lato splende [illegible] luce alogena che illumina a giorno l'insegna della Polfer. Ma il rumore ritmico delle bottiglie infrante, appena smorzato dal continuo andirivieni della polizia, non [illegible] ferma. La colonna sonora di Porta Nuova, spezzata dai gridi rauchi degli ubriachi. L'ordinanza del prefetto che vieta la vendita di alcolici in bottiglie di vetro nelle zone a rischio sembra dimenticata. Almeno dai venditori abusivi che infestano l'area della stazione e i dintorni di San Salvario.

Martedì notte, le volanti del commissario Anna Poggi smantellano il «bazar Porta Nuova» in pochi minuti. I marocchini raccolgono lentamente la loro mer[illegible] e [illegible] vanno [illegible] loro carrello, ondeggiante sulle ruote bloccate dalla ruggine. Tristissimi: «Mezz'ora di lavoro e poi via. A casa abbiamo i bambini [illegible] sfamare...». Domani si ricomincia. Magari andrà meglio.



Un passeggino carico di provviste: il supermercato volante di due marocchini

Nonostante il calo del numero di reati la situazione resta drammatica E i tassisti invocano più forze di polizia «Così non si vive»



Di notte l'area attorno a Porta Nuova si trasforma in un bazar all'aperto

«Stop ai blitz in via Negarville»

Don Matteo: così si attacca la Chiesa

Maria Teresa Martinengo

«Se è una linea colpire le strutture della Chiesa, che aiutano le persone maggiormente in difficoltà, allora è meglio dirlo chiaramente». Il [illegible] disagio dopo le due retate che la polizia ha compiuto a pochi giorni l'una dall'altra nel centro di accoglienza in via Negarville, don Matteo Migliore, parroco di San Luca a Mirafiori, l'ha [illegible] nero [illegible] bianco in una lettera inviata al questore Nicola Cavaliere [illegible] prefetto Achille Catalani.

«Nessuno si è fatto vivo finora. Ieri sono arrivati invece - racconta - due carabinieri che molto civilmente hanno cercato di capire come funziona la nostra ospitalità. Credo abbiano capito che quando qualcuno bussa chiedendo da mangiare o da dormire e il posto c'è, io, come prete, [illegible] posso dire no. Questo non significa non tenere il registro, come è regola da tempo, [illegible] i nomi e i numeri di passaporto delle persone che accogliamo e che ovviamente sono per lo più prive di permesso di soggiorno: chi ha i documenti riesce a sistemarsi meglio. Questi elenchi, poi, come concordato a suo tempo, li facciamo pervenire alla Questura una volta al mese».

Dei blitz che si sono succeduti in via Negarville - e per i quali don Matteo ha ricevuto la solidarietà dall'arcivescovo, monsignor Severino Poletto - si occuperà il Coordinamento Caritas, l'organismo di cui fanno parte i tanti centri (dal Cottolengo al Sermig, dal Volontariato Vincenziano alle mense di Sant'Antonio) che aiutano i poveri italiani e stranieri: strutture alle quali spesso le istituzioni, forze dell'ordine compresa, si rivolgono ad ogni ora del giorno e della notte per risolvere casi irrisolvibili.

«Ciò che mi spiace profondamente - osserva il parroco, che con i suoi volontari quest'anno ha festeggiato il decennale dell'accoglienza - è che un problema segnalato anche da [illegible] mesi fa, e cioè [illegible] presenza di immigrati che dormo[illegible] una [illegible] struttura dismessa e creano tensione tra i residenti, sia stato risolto in questo [illegible]do: arrivando nella nostra casa in piena notte, portando via anche i minori che ci erano stati mandati dall'Ufficio Stranieri del Comune».

Una riflessione su quanto è successo in via Negarville viene anche da Corrado Ferro, segretario Uil negli Anni 80 e fondatore di «Camminare Insieme», l'ambulatorio che offre ogni anno migliaia di prestazioni mediche gratuite agli stranieri privi di permesso. «E' inutile pensare di risolvere la clandestinità con la rincorsa delle espulsioni. Gli arrivi [illegible] riusciamo ad impedirli? Allora l'obiettivo deve [illegible] colpire chi delinque. Se colpiamo nel mucchio gente che vuole solo guadagnarsi la pagnotta, siamo destinati a perdere: tanto più diventerà pericoloso essere clandestini, tanto più arriverà solo chi non ha niente da perdere. Tra l'altro, la mafia ha i [illegible]zi per far arrivare regolarmente tutti i delinquenti che vuole».

Per sette ore

Oggi fermi i diesel [illegible] ecologici

Oggi, mentre si attende la decisione della giunta circa le domeniche senz'auto, torna il giovedì del polmone. Traffico vietato, dunque, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 ai veicoli diesel «non eco-compatibili», vale a dire quelli non immatricolati ai sensi della normativa 94.12/CEE e successive.

Ma non si esauriscono qui i divieti relativi al traffico da conoscere oggi. Il sottopasso di Porta Palazzo, per esempio, sarà chiuso per lavori dalle ore 14 di oggi alle 7 di domani mattina. E mentre in città si moltiplicano i cantieri (quelli del teleriscaldamento a ridosso di corso Dante stanno creando non pochi problemi), a Palazzo civico incalzano le riunioni circa la pedonalizzazione di piazza San Carlo: ieri mattina l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter ha incontrato i tecnici della viabilità per mettere a punto la chiusura (durante il week-end) del salotto cittadino. Insomma, le prove generali di quell'isola pedonale che presto diventerà definitiva secondo quanto anticipato, giorni fa, proprio dal sindaco Valentino Castellani. Ormai la data è certa: sabato 14 ottobre, quando in via Roma si svolgerà la «Roller Marathon», sarà l'[illegible] per chiudere per tutto il week-end la piazza al traffico. All'esame dei tecnici, ieri mattina, problemi legati sia alla viabilità sia all'arredo urbano. Sembra sicuro che l'area ospiterà panchine, fiorie[illegible] e paline, mentre verranno mantenute le postazioni dei taxi (che però [illegible] potranno fare altro che uscire dalle strade laterali). Ma sono proprio tutti d'accordo, in giunta, circa la chiusura al traffico di piazza San Carlo? Un'ultima perplessità è stata espressa lunedì scorso dall'assessore Gianguido Passoni: «Non sono affatto contrario ad eliminare le auto dalla piaz[illegible]. A mio parere però bisognerebbe pedonalizzare anche via Roma - ha spiegato - per non rischiare di creare un imbuto dalle conseguenze per lo meno caotiche». I commercianti, invece, continuano a ribadire che le auto se ne possono andare dalla piazza soltanto una volta conclusi i lavori (ancora neppure iniziati) del parcheggio di piazzale Valdo Fusi. [e. min.]

CHEF RICOVERATO AL CTO SCRIVE ALL'OSPEDALE: BASTA POCO PER MIGLIORARE

La mala cucina e la buona sanità

Marco Accossato

METTI uno chef a cena. A cena e a pranzo, per undici giorni, in un reparto ospedaliero. Metti che lo chef sia Bruno Libralon, direttore dell'Italian Culinary Institute for Foreigners, l'istituto di Costigliole d'Asti che insegna a mezzo mondo la cura e la prelibatezza della cucina italiana. Metti che al grande [illegible] arrivi, come ad ogni ricoverato, un risotto di pesce, «che alla terza forchettata [illegible] si possa più mangiare». Che il menu proponga insalatina e cavolfiori, «ma tutte verdure surgelate e stracotte». Che le scaloppine con capperi «siano servite senza capperi». E che la scaloppa di vitellone «sia avvolta da un lenzuolo di farina di colore grigio scuro».

Affronto al palato. Impossibile tacere. Così, Bruno Libralon, camera 5 letto 17 al Cto, ha preso carta e penna e ha scritto alla direzione sanitaria cinque pagine di critiche e consigli.

«Buona sanità e mala cucina»: lo chef loda l'assistenza offerta da un custode al momento del ricovero («Buongiorno signore, posso esserle utile?») e la cortesia della caposala al quarto piano («Se non le spiace la facciamo accomodare in sala d'attesa mentre prepariamo il letto»). Ma l'intreccio favorevolmente stupito di sguardi tra lui e la moglie si trasforma in occhiata atterrita all'ora di pranzo: «Appena giunto in camera, vidi, ahimè, due piatti: tortiglioni al sugo cotti un'ora prima e una fetta di carne coperta da una specie di salsa che non credo [illegible] nemmeno nel lessico della cucina».

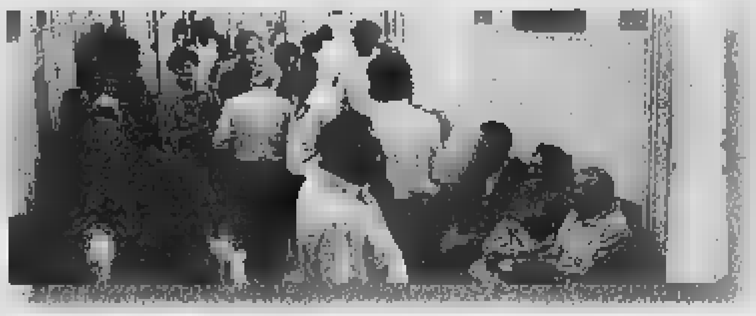
Mercoledì 9 agosto, giovedì 10, fino a domenica 18. «Ricordo una meravigliosa assistenza», ribadisce Libralon alla direzione del Cto. Ma che orrore quei piatti, quei primi, quelle pietanze, quei contorni. «La sera del 12 presi una crema [illegible] verdure e da [illegible] capii che tutto ciò che non veniva consumato passava all'interno di una macchi[illegible] infernale chiamata Mixer. "Non si potrebbe avere qualcosa di solido?", domandai all'infermiera. Ed eccomi accontentato: [illegible] fetta di arrosto. Ma appena servita capii che questi signori non avevano mai visto una cucina: una fetta di carne di vitellone che sembrava anche di buona qualità pareva essiccata [illegible] qualche piastra e bruciacchiata [illegible] entrambi i lati, al punto che provai a tagliarla, [illegible] ci rinunciai pensando che [illegible] tempo nelle [illegible] si usava chiamare quella roba "suola di scarpe"». Soltanto domenica 13 agosto il palato dello chef ha gioito, [illegible] erano piatti arrivati da casa mia».

Disgusto, è il commento di Libralon, che oltre ad essere leader dei cuochi piemontesi, è il titolare dell'Antica [illegible] Caselle. Perché negli ospedali si continua a mangiare male? Dal Cto nessuna dichiarazione. «Il cibo - dice [illegible] chef di Caselle - viene trattato senza esperienza e capacità professionale, [illegible] una tabella stagionale dei prodotti, con cotture sbagliate o antiquate, [illegible] sistemi di servizio [illegible]chi di trent'anni. Basterebbe poco per migliorare il pasto e la vita di [illegible] ricoverato. Non sarebbe ora di mandare a scuola i cuochi degli ospedali?».

[illegible] TRA RITARDI E PRIMATI

L'ULTIMO CASO

L'ultima vicenda [illegible] quella capitata alla signora Serafina Delcarmine: 16 mesi di attesa prima di poter effettuare una visita di controllo alla tiroide al Mauriziano. Una situazione d'emergenza come evidenziò l'ecografia mostrando la presenza di due noduli sulla ghiandola tiroidea. L'ostacolo? Per l'ospedale fa testo la richiesta [illegible] medico di base [illegible] in questo caso non era riportata la condizione d'urgenza.



LA POLEMICA

Salta l'approvazione da parte della Commissione Sanità della Regione del piano di edilizia sanitaria che prevede investimenti per 2000 miliardi. Il motivo? L'assenza al momento del voto di alcuni consiglieri di An, Ccd [illegible] Cdu. Ds, Sdi, Rifondazione e radicali attaccano: «Il Polo vuole un referendum per ottenere più poteri dallo Stato [illegible] poi non [illegible] in grado di garantire il numero legale per far approvare un provvedimento urgente per il Piemonte».

«Esami, stop alle attese infinite»

La Regione rivede i tempi limite delle prestazioni

Maurizio Tropeano

L'ultimo episodio è stato denunciato ieri: 16 mesi per una visita di controllo alla tiroide al Mauriziano. Ma i dati ufficiali diffusi dall'assessorato regionale alla Sanità evidenziano anche come si debbano aspettare 123 giorni per una mammografia alle Molinette. Nello stesso ospedale si aspettano 115 giorni per un'ecografia. Al San Luigi di Orbassano ci vogliono 100 giorni per la prima visita da un'oculista. Questi e altri dati si trovano all'interno del volume «Qualità [illegible] prestazioni sanitarie. Accessibilità dei servizi». Il titolo della pubblicazione sicuramente non invoglia alla lettura e per renderla più facile [illegible] inserite centinaia di rappresentazioni grafiche [illegible] tabellari, anche multidimensionali. In quelle 188 pagine pubblicate dalla Direzione Controllo delle Attività sanitarie sono indicati i tempi di attesa per ogni azienda sanitaria locale e per ogni ospedale della Regione e si sottolinea la necessità di [illegible] sviluppo del sistema regionale di controllo» al fine [illegible] rendere «possibile anche il progressivo ampliamento del numero di prestazioni monitorate così [illegible] rendere più completo il livello delle analisi».

La Regione Piemonte ha fissato per alcune tipologie di prelievi, prime visite specialistiche ed altri esami un tempo massi[illegible] di riferimento entro cui il servizio deve essere effettuato. Lo standard è stato fissato [illegible] tavolino [illegible] dopo questo monitoraggio è prevista, in alcuni casi, una riduzione del tempo massimo d'attesa. In ogni [illegible] comunque, [illegible] media regionale delle attese è inferiore allo standard. Abbiamo preso in esame i dati relativi alle quattro aziende territoriali torinesi e agli ospedali cittadini. Il risultato? Contraddittorio.

Il tempo massimo d'attesa fissato per [illegible] prima visita cardiologica è di 40 giorni. La media regionale è di 25. Delle quattro Asl torinesi, tre (le numero 1, [illegible] [illegible] 4) [illegible] sotto la media regionale, mentre alla Asl 3 per consultare un cardiolo[illegible] occorrono 35 giorni. Alle Molinette ne [illegible] [illegible] mentre. Al San Luigi l'attesa arriva fino a 70 giorni.

L'assessorato non ha fissato uno standard per le visite pneumologiche. La media piemonte[illegible] [illegible] di 16 giorni. All'Asl 3 e al Cto si aspettano [illegible] giorni, 18 alle Molinette. Nessun limite [illegible] anche per farsi curare da [illegible] dentista. La media regionale [illegible] di 22 giorni. Sfondano questo [illegible] la Asl 2 (25 giorni) e la 4 (27 giorni).

Per un consulto dall'oculista l'assessorato ha fissato un tempo massimo di 40 giorni. La media regionale è di 33. Superano i due valori di riferimento il San Luigi (100 giorni), mentre la media dell'Asl 1 è di [illegible] giorni. Stesso standard per Urologia. La media regionale è di 17 giorni. Molinette (62 giorni) e San Luigi (60) superano sia la media che il tetto fissato per legge; la Asl 3 oltrepassa la media regionale di tre giorni.

Il limite massimo per l'inizio del trattamento riabilitativo per pazienti post acuti è fissato in 40 giorni. La media regionale è di 11 [illegible] al Cto-Maria Adelaide ne occorrono 15. Stesso limi[illegible] [illegible] i pazienti stabilizzati. In questo caso la media regionale [illegible] di 38 giorni. Asl 1 (52 giorni) [illegible] Molinette (45) superano i due dati di riferimento. Preoccupante la situazione del San Luigi dove ci vogliono ben 6 mesi per iniziare il trattamento.

Il tempo medio d'attesa per un ecografia in Piemonte è di 39 giorni, undici [illegible] meno dello standard. I dati delle Molinette (115 giorni) e dell'Asl 2 [illegible] sono preoccupanti. Lo standard per le ecografie con doppler è [illegible] 80 giorni. La media regionale [illegible] ferma [illegible] 52. Solo l'Asl 2 con i suoi 90 giorni d'attesa supera la quota massima fissata con delibera e la media subalpina. Tempistica più ridotta, invece, per i prelievi. L'assessorato alla Sanità per le prestazioni e analisi cliniche ha fissato una soglia di 4 giorni. La media regionale è di [illegible]. All'Asl 2 [illegible] alla [illegible] [illegible] non si deve attendere nemmeno un giorno.

[illegible] SPECIALISTI A CONVEGNO

«Otto neonati su mille nascono [illegible] una malformazione al cuore. Fortunatamente, non esiste più cardiopatia che [illegible] [illegible] trattabile. Nel futuro la genetica ci dirà molto sulle cause di queste malformazioni, intanto si continuano ad affinare le tecniche di intervento». Il professor Gianni Ciriotti, primario cardiologo al Regina Margherita, presenta così la quattro giorni di congresso internazionale della Società Italiana di Cardiologia inaugurata ieri al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40. Da oggi a sabato, i maggiori esperti italiani [illegible] stranieri di cardiologia e cardiochirurgia, faranno il punto sull'ecografia fetale, sul trattamento chirurgico di cardiopatie complesse [illegible] sulla cardiologia interventistica. Oggi s'inizia alle 9, nell'auditorium, con una discussione dal titolo «Ecocardiografia fetale post-natale».

I TEMPI DI ATTESA*

*in giorni

	Maglia rosa		Maglia [illegible]	
Visita Cardiologica	Cto	[illegible]	San Luigi	70
Visita Pneumologica	Asl 3/4	0	Asl 3/Cto	30
Visita Odontoiatrica	Cto/S.Luigi	[illegible]	Asl 4	[illegible]
Visita Oculistica	Cto	0	San Luigi	100
Visita Urologica	S. Anna	7	Molinette	62
Visita Ortopedica	[illegible]. Anna	7	San Luigi	[illegible]
Visita Orl	S. Anna	0	San Luigi	[illegible]
Ecografia	S. Anna	[illegible]	Molinette	[illegible]
Eco/doppler	Asl 3	19	Asl 2	[illegible]
Tac	Asl 1	4	Cto	60
Risonanza Magnetica	S. Anna	17	Cto	90
Mammografie	S. Anna	25	Molinette	[illegible]
Radiologia tradizionale	Asl 1/3/Molinette	1	Cto	[illegible]

L'assessore Artesio replica [illegible] Rosso: «Non è vero che abbiamo trascurato le periferie»

Guerra per bande (musicali) a Mirafiori

Sabato festa di Forza Italia, domenica del Comune

Giuseppe Sangiorgio

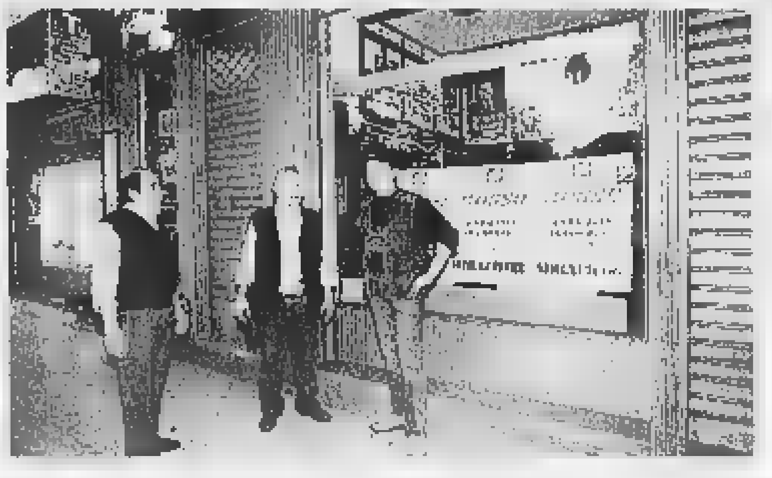
Gli azzurri inaugurano la loro nuova sede e l'amministrazione presenta il lavoro svolto nel quartiere

Battaglia a colpi di feste con bande musicali a Mirafiori Nord: sabato arrivano pifferi, trombe e tamburi per Forza Italia, seguiti domenica, per una seconda kermesse, da quelli con le insegne del Corpo dei vigili urbani, chiamati a sfilare dall'amministrazione municipale. Così piazza Livio Bianco, in questo fine settimana, [illegible] al [illegible] di iniziative sociali, che [illegible] questo punto non sono soltanto del quartiere, ma dell'intera città, con i due poli contrapposti in [illegible] avvio di campagna elettorale a quanto appare «spumeggiante».

Nel cuore del quartiere, dopo il presidente della Regione, Ghigo, dopo Dell'Utri, Rosso, Cantore, Scanderebech e Piccioni, si riunirà l'équipe che ha stilato il progetto per risistemare piazza Bianco, organismo [illegible] coloriture politiche. Ma, con gli abitanti del rione invitati a verificare quanto l'amministrazione stia mettendo in cantiere per quella periferia, ci sarà anche l'assessore al Decentramento e all'Integrazione urbana, Eleonora Artesio, intenzionata a ribattere punto su punto le affermazioni degli avversari berlusconiani.

Il coordinatore di Forza Italia, presentando la festa azzurra di sabato, ha accusato di inerzia la giunta Castellani, affermando che «gli azzurri vogliono far decollare periferie urbane da troppo tempo dimenticate». E l'assessore Artesio gli risponde per le rime: «Per le periferie [illegible] Comune investirà 705 miliardi. Vorrei, inoltre, ricordare [illegible] Rosso (candidato sindaco per il centrodestra?) che la giunta comunale dal 1997 ha avviato un "progetto speciale periferie" che coordina 14 interventi in altrettan[illegible] [illegible] della città. Ed è proprio partendo dalla riqualificazione di piazza Livio Bianco che si è avvia[illegible] il processo che ha portato al programma Urban II, "Oltre la città fabbrica", in corsa per ottenere fondi dall'Unione europea. Un progetto costruito con la partecipazione della gente che evidentemente Rosso [illegible] conosce, su cui potrebbe informarsi dal presidente della Regione, Ghigo, che ringrazio per l'impegno assunto di finanziarlo con 10 miliardi».

L'assessore Artesio ricorda che la Città, oltre alle manutenzioni ordinarie e straordinarie e al risanamento di numerosi nuclei di edifici popolari, [illegible] impegnata in cinque «grandi progetti» in quartie[illegible] più o meno degradati: da via Artom (su cui saranno investiti più di 18 miliardi) a via Arquata (esempio di recupero di [illegible] del 1930 a fianco di [illegible] Dante, quindi a ridosso del centro), da corso Grosseto a via Ivrea, al fondo di corso Giulio Cesare. «Interventi resi possibili anche dal contributo dei cittadini - conclude l'assessore - su progetti esclusivi, che altre città, compresa Milano, ci chiedono per adattarli alle loro realtà».



La nuova sede [illegible] club di Forza Italia e l'assessore con delega al Decentramento e all'Integrazione urbana **Eleonora Artesio**



Fondi al Pci-Pds

Archiviata l'inchiesta sulla Eumit

Inchiesta Eumit sui presunti finanziamenti al Pci-Pds: tutto archiviato. Escono di scena l'ex segretario Achille Occhetto e l'ex tesoriere Renato Pollini, indagati per bancarotta impropria legata ai falsi in bilancio della società. Il gip Luca Del Colle ha accolto [illegible] richiesta del pm Gian Giacomo Sandrelli [illegible] ha chiuso con un nulla di fatto l'indagine sulla società che veniva indicata [illegible] una sorta [illegible] collettore di tangenti rosse. Sandrelli è stato l'ultimo magistrato ad occuparsi della ditta di import-export di materiali ferrosi [illegible] l'Est europeo. Prima [illegible] lui la [illegible] [illegible] stata nel mirino [illegible] altri pm di «Mani pulite», i milanesi Tiziana Parenti e Paolo Ielo e [illegible] torinese Giuseppe Ferrando. Poi [illegible] approdata a Gian Giacomo Sandrelli, specializzato in reati societari e titolare [illegible] un'imponente inchiesta sul gruppo Accornero nella cui orbita gravitava l'Eumit. E' Craxi [illegible] [illegible] memoriale nel '94 a parlare dell'Eumit e di soldi che sarebbero arrivati al Pci. Sandrelli interroga prima Occhetto e poi Pollini. Entrambi negano tutto. Occhetto (assistito dagli avvocati Elena Negri e Guido Calvi di Roma) è diventato segretario nell'89. «Non so nulla di questa storia» dice al magistrato. Lo stesso [illegible] Pollini (avvocato Della Sala di Milano): «Non mi [illegible] mai occupato dell'Eumit». Secondo l'accusa, dalle casse della società sarebbero usciti circa una decina di miliardi (sono le conclusioni della perizia disposta dal magistrato), profitti che [illegible] [illegible] [illegible] iscritti a bilancio (da qui il sospetto di falso) e sarebbe[illegible] finiti in nero al partito. Stabilito che una certa parte di utili dell'Eumit non è stata iscritta a bilancio, si può parlare di bancarotta? Il pm Sandrelli risponde di no e spiega che «non appare provata la corresponsabilità dei funzionari del partito nella redazione del bilancio Eumit, [illegible] essendo amministratori e [illegible] risultando alcun incombente in capo ad [illegible]. In altre parole, se anche alcuni miliardi [illegible] vennero iscritti a bilancio, non c'è prova «sulla volontarietà delle frode». Non ci sono state persone [illegible]. [illegible] dove [illegible] finiti quei soldi? Ai [illegible] che [illegible] li hanno denunciati? E allora si tratterebbe di una violazione fiscale prescritta da una vita. Ma potrebbero essere finiti anche il Pci. Era il sospetto avanzato da Craxi. [illegible] magistrato risponde che «non c'è traccia alcuna di questo sospetto».

L'Eumit [illegible] nata nel '74 a Berlino Est. Caduto [illegible] Muro, il partito vende la [illegible] quota. Passa nel '92 al gruppo presieduto da Guido Accornero, ex patron del Salone del Libro, ma questa è la seconda tranche dell'inchiesta [illegible] pm Sandrelli (è in corso l'udienza preliminare) che ha chiesto il rinvio a giudizio per gli amministratori torinesi delle [illegible]età: il presidente Gianluigi Regis, i sindaco Bronzo, Schiavio e Accornero, e il consigliere Brenno Ramazzotti, già funzionario del Pci.



Achille Occhetto ex segretario del Pci-Pds

Specchio dei tempi

«Discriminate le donne che desiderano diventare vigili del fuoco» «La tutela della Sovrintendenza si limita alla facciata?» - «Traffico in tilt per il nuovo mercato» - «Meno soli gli anziani di Traves»

Una lettrice ci scrive:

«Ho partecipato al concorso per vigile del fuoco con brillanti risultati (31.75), ma [illegible] stata scartata per l'altezza. La richiesta era di cm 166 indistintamen[illegible] per uomini e donne. Ritenendo questa richiesta una discriminazione nei confronti delle donne ho fatto ricorso ed ottenuto la sospensiva al provvedimento.

«Ma [illegible] differenza di un'altra ragazza di Genova che discute tutta la pratica [illegible] Tar della Liguria (naturalmente stesso motivo d'esclusione), a me notificano la competenza al Tar del Lazio e il ministero dell'Interno si appella, a sua volta, contro la mia sospensiva, e finisco davanti al Consiglio di Stato dovendo nominare [illegible] avvocato di Cassazione che ingrossa notevolmente la [illegible] spesa. La quarta sezione del Consiglio [illegible] Stato decide di accettare l'appello, e così io mi trovo con un pugno di mosche e qualche milione in meno.

«La [illegible] che mi fa più rabbia è [illegible] di [illegible] ragione, cosa confermata anche [illegible] una lettera [illegible] Commissione per le pari Opportunità, che mi afferma che la decisione è illegittima in quanto c'è una sentenza [illegible] Corte Costituzionale che afferma "... Non differenziare l'altezza per uomini e donne [illegible] una 'discriminazione indiretta' [illegible] sfavore delle persone di sesso femminile".

«C'è anche un ordine [illegible] giorno del 5 luglio in cui "la Camera impegna [illegible] governo a studiare forme più adatte per ridefinire le norme concorsuali per il Corpo dei vigili del fuoco, in modo da rendere più agevole l'accesso anche per le donne". Ma queste sono solo parole. Come mai il Consiglio di Stato [illegible] ha preso in considerazione la sentenza della Corte Costituzionale? Perché c'è questa ostilità contro le donne che vogliono diventare vigili del fuoco?».

Barbara Barrani

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Un fax [illegible] Soprintendenza, fatto pervenire all'amministrazione civica [illegible] ricordato da "La Stampa" il 16 ottobre 1999, assicurava l'estensione della tutela "... a tutti gli edifici degli assi viari d'elevato interesse storico come via Po, piazza Castello e via Garibaldi...".

«Noi, condomini di uno stabile di via Po, abbiamo accolto l'invito del sindaco e fatto ripulire la facciata e i portici. Il "meglio" avviene dietro la facciata.

«Chi detiene la maggioranza dei "millesimi" (un proprietario unico) ha consentito i seguenti privilegi per tutti i casigliani: l'approntamento di una discote[illegible] ([illegible] gruppo d'ascolto) nelle cantine, aperta 24 [illegible] su 24. Il tipo [illegible] musica (?) denuncia che i fruitori non "amano Brahms". Di notte i servizi igienici scarseggiano [illegible] nel cortile può [illegible] dere di tutto (i cani fanno la loro parte).

«Nel grazioso cortiletto di pochi metri quadrati stazionano due auto [illegible] [illegible] paio di moto in grado di impedire qualsiasi tipo di pronto intervento. Da alcuni mesi è stato consentito ai proprietari [illegible] bar dei portici di allestire una cucina-laboratorio [illegible] in [illegible] stanzetta del primo piano. Le conseguenze: l'ascensore è diventato un montacarichi, l'olio [illegible] i condimenti vari segnano i loro tormentati itinerari [illegible] macchie che la porosità della pietra renderà indelebili. I profumi (?) profusi: la puzza dell'urina che si confonde con l'odore della parmigiana e della fonduta restituiscono una miscela quasi esplosiva».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco al mercato all'aperto (di cui i residenti non sentono il bisogno, bocciato dalle assemblee della Circoscrizione) in via di realizzazione in [illegible] Racconigi, tra [illegible] Vittorio e via Chianocco. Il progettista ha previsto la riduzione a metà della sede stradale.

«Quindi le macchine che provengono [illegible] largo Francia, tra cui il "55", allineate su due, spesso su tre file, si devono, all'incrocio Racconigi/Vittorio, incolonnare su una sola fila. Risultato: nelle ore di punta ingorghi paurosi, smog alle stelle, serio pericolo di incidenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un pensionato di 67 anni trasferitomi da Torino a Traves (Val [illegible] Lanzo) essendo amante della natura. Questo Comune per essere vicino agli anziani soli come me ha aderito al consorzio Piemonte Emergenza.

«E nel giro di pochi giorni mi è stato installato l'apparecchio C. P. E. che mi fa sentire il mondo più vicino e più umano. Tutto questo [illegible] carico della comunità montana Valli di Lanzo. Questo è fare qualcosa di concreto per gli [illegible] ed è giusto farlo sapere».

Michele Tesio

Specchiotempi@lastampa. It

IL DELITTO SENZA CADAVERE | AL QUARTO PROCESSO

[illegible] DA CINQUE ANNI

Del transessuale «Valentina», 32 anni, nato Cosimo Andriani, non si ebbero più notizie dall'1 maggio '95. La sua auto fu trovata in piazza Savoia, vicino al tribunale (nella foto). Il convivente Umberto Prinzi fu accusato di omicidio, ma il cadavere [illegible] fu trovato. Valentina scomparve lasciando 111 milioni in [illegible] e altri 600 in banca



[illegible] PRECEDENTI

Umberto Prinzi viene arrestato nel novembre '96, un anno [illegible] mezzo dopo la scomparsa di Valentina. Nel novembre '98 [illegible] condannato in assise a 24 anni di [illegible]. Pena confermata in appello nel luglio '99. Ma la Corte di Cassazione, nell'aprile scorso, ha annullato le precedenti sentenze

Uccise Valentina: 22 anni di carcere

L'amico del transessuale condannato in Appello

E' di [illegible] condanna per Umberto Prinzi: la corte d'appello gli ha inflitto ieri sera 22 anni di carcere. Appena due in meno rispetto ei precedenti verdetti annullati poi dalla Cassazione. Il presidente Giancarlo Capirossi, il giudice a latere Fassio e i giurati popolari sono usciti dalla camera di consiglio poco dopo le 20. Prinzi, barba e codino, non ha detto una parola. Tutto il contrario di come [illegible] era mostrato all'inizio d'udienza quando aveva ripetuto la [illegible] verità: «Non ho ucciso Valentina. Non avevo alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non [illegible] che fine abbia fatto». Poi [illegible] arroganza al presidente che gli chiedeva notizie sui suoi rapporti con il transessuale: «Quelli sono affari miei». [illegible] ancora: «Qui dentro non frega niente a [illegible] di Valentina, [illegible] tutti qui per farsi pubblicità». Poi è arrivata la cugina, Marzia processata per favoreggiamento. Due minuti davanti ai giudici per rimangiarsi tutto (come la sorella Barbara): «Ho raccontato solo frottole, non so nulla di Valentina». E' stato proprio una registrazione tra le [illegible] sorelle, [illegible] un cortile della Questura, [illegible] far anullare il processo d'appello. In quel colloquio si parlava di confidenze di Prinzi sul delitto, ma non era una registrazione autorizzata. E allora, fuori le due ragazze, l'accusa punta [illegible] altro. «Manca il cadavere in questo processo. Ma Cosimo Andriani, alias Valentina, è stato certamente ucciso: E l'assassino [illegible] Umberto Prinzi». Lui spiantato, impulsivo e rissoso. Lei milionaria, diffidente e avara, un metro e ottanta più tacchi a spillo, [illegible] fisico da capogiro grazie [illegible] chirurghi estetici che le hanno dato un'apparenza di donna. Vivevano insieme in [illegible] Ghemme 3 da pochi mesi, s'erano conosciuti in discoteca. Lei, ignorante e semianalfabeta, guadagnava milioni sui marciapiedi di via Cavalli. Poi il primo maggio '95 scompare. «L'ha uccisa Prinzi, in [illegible] momento di rabbia, un delitto d'impeto». Il pm Enrica Gabetta, le parti civili Wilmer Perga, Antonio Foti [illegible] Lorenzo Zacchero, spiegano perchè deve essere condannato: «E' un violento, ha raccontato solo frottole, subito dopo [illegible] morte si ritrova pieno di soldi e compra una vettura. E poi va a valenza, certo per i gioielli. E va [illegible] impegnare le pellicce».

> **[illegible]**
>
> Pena lievemente inferiore a quella che fu annullata dalla Cassazione

E poi tocca al difensore Benini di Ravenna, tentare di illuminare la [illegible] sotto una luce diversa: «Prinzi non aveva alcun interesse ad uccidere. E per questo non [illegible] è preoccupato di precostituirsi un alibi. Le accuse? Confidenze di persone dedite alle droga».



Umberto Prinzi in una delle ultime fotografie scattate con Valentina

Brutta avventura di un residente a San Salvario: vogliono prendergli il portafoglio, fugge ed è azzannato

Aizza coppia di cani per rapinare un passante

Il proprietario finisce in manette, il complice ancora ricercato

Angelo Conti

Husky, cani da slitta ma anche da rapina. Succede a San Salvario dove due malviventi, l'altra sera intorno a mezzanotte, hanno cercato di sottrarre il portafoglio ad un passante, utilizzando una coppia di cani husky per rendere più evidenti ed efficaci le loro minacce. Alla decisa reazione della vittima, i due rapinatori le hanno aizzato contro i cani: il malcapitato è stato [illegible] alla gamba sinistra mentre fuggiva, e solo a fatica è riuscito a guadagnare l'androne di [illegible], richiudendo il portone proprio davanti al muso dei [illegible]. All'ospedale Mauriziano, dove è poi andato per farsi medicare, il giovane è stato giudicato guaribile in 6 giorni per [illegible] alla gamba sinistra ed anche per contusioni al collo, conseguenza della breve colluttazione.

Il giorno dopo, transitando per largo Saluzzo, Leonardo C., [illegible] anni, ha però riconosciuto uno degli uomini che la sera prima lo aveva aggredito: stava portando [illegible] spasso i [illegible] due cani. Ha immediatamente avvertito il 112 ed i carabinieri della stazione San Salvario sono così riusciti ad ammanettare il malvivente. Poi risultato essere Michele Germele, 22 anni, via Belfiore 36, nullafacente e pregiudicato, noto [illegible] carabinieri proprio per altre rapine (compiute nel [illegible] e '99), sempre [illegible] danno di passanti. Il Germele [illegible] noto ai militari della zona in quanto sottoposto, in passato, a misure di prevenzione.

Ma [illegible] la prima volta che l'uomo «operava» con i cani. I carabinieri, che hanno agito d'intesa con il sostituto procuratore Pacileo, dopo aver sottoposto a fermo il Germele, stanno ora attivamente cercando il suo complice, di cui esiste una precisa descrizione. I cani [illegible] finiti al canile, dove verranno sottoposti [illegible]gli accertamenti veterinari del caso, anche per escludere ogni rischio di rabbia. [illegible] loro padrone sta invece già meditando sulle sue reiterate malefatte, nel carcere delle Vallette.

Fra i cinofili gli husky-rapinatori hanno destato [illegible] poco stupore. Mauro Bigliati è un veterinario specializzato, che ha sempre studiato la psiche delle razze canine: «Gli husky sono cani da slitta, quindi cani generosi, cani testoni. Ma non [illegible] particolarmente aggressivi, né sono facilmente addestrabili ad esserlo. Il comportamento di questi due esemplari, quindi, un po' stupisce. C'è, però, una possibile spiegazione. Se, come pare, prima del morso c'era stata lotta fra [illegible] padrone del cane [illegible] la vittima che voleva sottrarsi alla rapina, può darsi che l'husky sia intervenuto [illegible]plicemente in difesa del padrone che vedeva, in quel momento, impegnato in una lotta, quindi in qualche misura minacciato. E' ovvio che un cane non è in grado [illegible] stabilire da che parte sia la ragione».

L'ipotesi del veterinario [illegible] dunque quella di un gesto istintivo, per qualche verso persin nobile visto che veniva fatto [illegible] difesa del padrone, anche se per una causa sbagliata: «Comunque tenderei ad escludere ogni possibilità [illegible] premeditazione, ogni addestramento specifico. Quel cane è certamente da assolvere».

> **LA [illegible] DI LADRI D'AUTO**
>
> Cosa serve ad un ladro di automobili? Pochi e banalissimi attrezzi e tanta pratica nella «specialità». Le tre persone, finite in manette l'altra notte a San Salvario, stavano proprio esercitandosi nella «difficile arte» di rubare un'automobile quando [illegible] state intercettate dalla polizia. Tra loro, il «maestro», è l'unico maggiorenne: Massimiliano Di Blase, 22 anni, un pregiudicato sottoposto a regime di sorveglianza fino al 2002. Gli altri sono apprendisti diciassettenni. Il primo [illegible] un croato naturalizzato italiano, il secondo una ragazza della provincia. Nelle tasche del giubbotto del maestro i poliziotti hanno trovato il kit del perfetto scassinatore di auto: chiavi ricurve, un coltellino multiuso, [illegible] spago. Le prove pratiche di furto le stavano facendo in via San Pio V. Li ha notati un automobilista, mentre dentro una Fiat Uno stavano armeggiando accanto al volante. «Uscite?» ha domandato. «No, l'auto non parte» gli hanno risposto. Il pensionato s'è allontanato, cercando un posteggio libero. E' tornato dopo pochi istanti e i [illegible] erano già [illegible] un'altra auto. Allora ha chiamato la polizia. Quando la volante è arrivata avevano già abbandonato anche la seconda auto. Erano in via Ormea, stavano cercando una terza automobile sulla quale esercitarsi.

Media di Bosconero, l'insegnante si difende: «L'ho appena toccato», i genitori: «Allontanatelo»

Un calcio dal professore, tredicenne in ospedale

Il ragazzo colpito alla schiena perché aveva urtato il docente

Giampiero [illegible]ggio

BOSCONERO

Un calcio alla schiena per punire un alunno troppo vivace. Nella sede distaccata della media di Rivarolo, a Bosconero, una collega di Dario Biesta, 49 anni, l'insegnante di educazione fisica che i[illegible] mattina ha spedito [illegible] suo studente in ospedale, sgrana gli occhi: «Ma davvero? No, non possiamo crederci...», dicono. Eppure, Luigi (nome [illegible] fantasia), 13 anni fra qualche giorno, ha i segni di quel calcio ricevuto dal suo professore durante l'ora di ginnastica. Una pedata data per punizione, ricevuta solo per aver urtato l'insegnante [illegible] in quel momento era intento [illegible] compilare il registro di classe. Per tutto il pomeriggio i medici del San Giovanni Bosco di Torino, hanno sottoposto Luigi a una serie di esami: radiografie [illegible] analisi delle urine per vedere se c'erano lesioni interne. Lo hanno rispedito a casa solo in tarda serata. Fortunatamente [illegible] bene [illegible] già oggi, forse, potrà tornare in aula. Ma il padre del ragazzo è fuori [illegible] sé: «I professori dovrebbero dare il buon esempio, [illegible] si fa a mettere le mani addosso [illegible] un bambino?». Ora è deciso ad andare avanti: «Non ce l'ho assolutamente con la scuola, la preside mi ha assicurato che prenderà provvedimenti contro quell'insegnante. Ora vogliamo che sia allontanato».

Tutto accade intorno alle 10. Luigi, classe terza A, insieme ai [illegible] compagni si prepara all'ora di ginnastica. Si sa co[illegible] sono i bambini. Sembra di vederli mentre staccano dall'ora di matematica [illegible] nella testa solo [illegible] lezione di educa[illegible] fisica, che per loro diventa una valvola [illegible] sfogo, [illegible] sorta [illegible] intervallo supplementare. Luigi, che con [illegible] ha né la tuta, né le scarpe da ginnastica e non deve fare lezione, inizia a giocare in[illegible]me a un compagno di classe. [illegible] rincorrono, cercano di prendersi, ridono, si spingono. A un certo punto, però, [illegible] bambino perde l'equilibrio, forse perché spinto dal suo amichetto. Con la spalla urta quella del [illegible] professore. A nulla valgono le scuse del bambino che, per tutta risposta, riceve un cal[illegible]. Dopo un attimo di stupore per quello che è successo l'ora di ginnastica va avanti regolarmente. Sembra tutto finito lì. Le lezioni pomeridiane riprendono senza alcun problema, ma Luigi è assente. Un insegnante, avvertito di [illegible] che è successo chiede conferma ai suoi alunni, gli [illegible] compagni di classe di Luigi. Il quale, [illegible] casa, racconta tutto [illegible] padre: «Ho visto che non si sentiva bene, gli ho chiesto [illegible] gli fosse successo. E mio figlio: "Il professore di ginnastica mi ha dato un calcio"». E' un fiume in piena, l'uomo: «Quel docente non [illegible] ha nemmeno fatto una telefonata per chiedermi come stava [illegible] figlio, non lo perdono». E lui, Dario Biesta, [illegible] pentito, sa che questa storia potrebbe costargli caro. Dà la sua versione: «E' vero, ho sbagliato, ero seduto, lui correva, mi è venuto addosso, proprio contro la spalla che mi era stata operata, non ci ho [illegible]iù visto». Chiede [illegible]: «Mi dispiace, però non capisco [illegible] questa attenzione attorno a questa vicenda, in fondo l'ho appena toccato».

> **[illegible]**
>
> *La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori*

Colpevoli due fratelli

Ruppero materasso ad una anziana per rivenderglielo

LOCANA. Prima [illegible] squarciato il materasso di una pensionata di 82 anni; poi, senza risparmiare anche [illegible] minacce, avevano costretto l'anziana donna ad acquistarne uno nuovo, chiedendo l'esorbitante cifra di un milione [illegible] 740 mila ed «accontentandosi» poi di un milione. Tutto questo è costato caro a Carmelo [illegible]igro, 36 anni, di Verolengo, ed [illegible] fratello Antonino, 31 anni, di Torino, entrambi materassai, indagati dal pm Fornace [illegible] processati con rito abbreviato. Il giudice delle udienze preliminari di Ivrea, De Marchi, ha condannato Carmelo ad un [illegible] e 10 mesi di reclusione [illegible] un milione di multa, Antonino ad un [illegible] e [illegible] mesi e 800 mila lire. La vicenda risale al 18 febbraio [illegible]. I fratelli Nigro [illegible]o stati arrestati dai carabinieri della stazione di Locana un mese dopo, grazie alla denuncia sporta dalla pensionata.

Mozione dei verdi in Comune in vista della tecnologia Umts

«Antenne, serve una regola»

Entro due anni impianti triplicati

Gianni Bisio

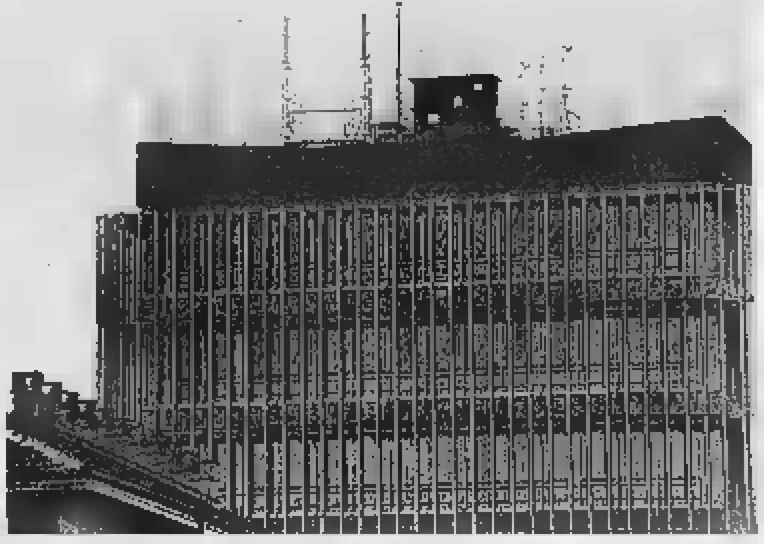
Certezze, la definizione di una fascia di sicurezza o, almeno, un po' d'ordine, per le stazioni radio base della telefonia cellulare, perché non diventi giungla la selva di antenne che già costella i tetti della città e che è destinata ad aumentare almeno di tre volte con l'introduzione entro [illegible] [illegible] del sistema Umts. E' quello che chiede in un mozione il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, a Comune e Regione, per limitare i potenziali pericoli dell'elettrosmog: «Vogliamo - spiega - che siano iniziate le procedure per dotarsi di un piano urbanistico degli impianti emittenti onde elettromagnetiche e che sia definita una fascia di sicurezza certa per gli impianti di potenza superiore ai 5 Watt».

Nella mozione, Viale, medico, non demonizza l'elettrosmog, [illegible] si è fatto da più parti provocando una vera «psicosi da antenna», ed ammette che gli studi epidemiologici in corso «non hanno ancora raggiunto alcuna certezza specifica». Ma afferma che «nell'incertezza della sua pericolosità è ragionevole prendere alcune precauzioni, ipotizzando che il rischio sia reale, sia per quanto riguarda l'uso individuale di apparecchi di impiego quotidiano (cellulari, cordless, babyphone), sia a maggior ragione per gli impianti che irradiano la collettività, come [illegible] antenne per la telefonia mobile».

In realtà prima il Comune, con delle linee di indirizzo (maggio 1999), e poi la Regione, con un decreto (aprile 2000), hanno cercato [illegible] esercitare un controllo sull'installazione di impianti a radiofrequenza. Ma Viale fa notare che, nonostante questo, «non [illegible] [illegible] arrestate, anzi si [illegible] moltiplicate, le proteste e le iniziative di gruppi di cittadini nei confronti dell'installazione di nuovi impianti». Questo perché permane [illegible] generale diffidenza dovuta al fatto che non si conoscono ancora [illegible] certezza i livelli di esposizione che possono considerarsi accettabili, nonostante da più parte gli attuali limiti prudenziali siano ritenuti sufficienti, [illegible] comunque con rischio minore di altri fattori che, viceversa, sembrano preoccupare meno». Viale [illegible] capire che comunque [illegible] sempre petizioni e proteste sono del tutto giustificate.

Nel medesimo tempo occorre ricordare che le società telefoniche tendono a una copertura sempre migliore per favorire l'uso dei cellulari in continua crescita. A Torino, oggi, esistono circa 90 stazioni radio base della Tim, 70 della Omnitel e 40 della Wind. Il fabbisogno per una qualità ottimale è [illegible] un incremento del 30 per cento circa per passare ad un totale di 250-260 impianti. [illegible] un aumento numerico delle antenne, sostengono i tecnici delle società telefoniche, potrebbe consentire anche di ridurre la potenza di emissione e quindi del potenziale, [illegible] [illegible] dimostrato pericolo, tuttora negato dall'Organizzazione mondiale della sanità. E diminuire anche l'impatto visivo, perché le antenne sarebbero più piccole. Viale chiede di favorire la sperimentazione delle «microcelle», che paiono ridurre l'esposizione delle popolazioni e incidere meno sull'arredo urbano.

A ciò occorre aggiungere una considerazione generale: il telefonino ormai lo usano tutti, [illegible] [illegible] vuol farsi carico degli impianti di trasmissione che, come discariche [illegible] inceneritori, si cerca [illegible] localizzare sempre a casa del vicino. Ben venga quindi uno sportello di coordinamento per le informazioni ai cittadini (che vogliono il cellulare in tasca ma [illegible] l'antenna sulla testa) e un piano urbanistico degli impianti [illegible] attenzione alla razionalizzazione della dislocazione degli impianti.





Antenne sul tetto del palazzo Arc in corso Dante. Sopra, **Silvio Viale**, che chiede una regolamentazione

Assolto in Appello

L'impiegato non molestò la collega

Niente molestie sessuali [illegible] ufficio come [illegible] stato ritenuto in tribunale. La Corte d'appello ha assolto ieri c[illegible] formula ampia Pasquale De Cristoforo, impiegato dell'Unione subalpina assicurazioni, accusato da [illegible] collega di lavoro. In primo grado aveva avuto un anno e 8 mesi di carcere. De Cristoforo, assistito dall'avvocato Gian Paolo Zancan, ha sempre negato. La donna (parte civile con gli avvocati Servetto e Campagna) aveva detto che l'uomo l'aveva provocata più volte, l'aveva palpeggiata, baciata [illegible] forza e costretta [illegible] assistere [illegible] un «disgustoso spogliarello». Ed erano scattate le accuse di atti di libidine. I fatti sarebbero avvenu[illegible] nel '95. Lei: «Ci [illegible] [illegible] tempo, dall'84, ma non era mai successo nulla. Poi le prime battute volgari e tutto il resto. «Sono tutte storie, s'è inventata tutto» aveva replicato il collega. E la Corte ieri ha creduto a Pasquale De Cristoforo.

Lunedì il blocco

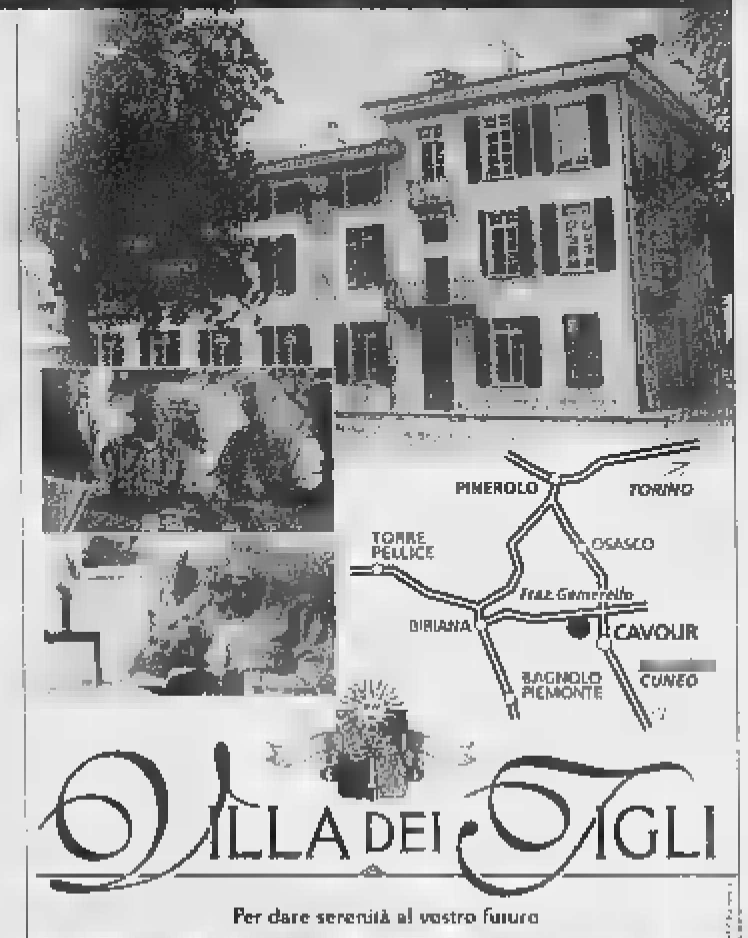
Gli insegnanti preparano lo sciopero

L'adesione allo sciopero unitario di lunedì del personale della scuola (docenti, Ata e dirigenti), secondo Cgil, Cisl, Uil e Snals sarà tale da impedire alla stragrande maggioranza degli istituti [illegible] garantire il servizio. A Torino non sono previste iniziative di piazza. I sindacati invitano però tutti coloro che desiderano manifestare a Roma - concentramento in piazza Esedra, corteo in [illegible] Nazionale e comizio in piazza Santi Apostoli - a prende[illegible] contatto con [illegible] categorie. «C'è un contratto che non si riesce a chiudere, ci sono rivendicazioni economiche che toccano tutti i lavoratori della scuola. Ma lo sciopero ha anche altre ragioni - spiegano i segretari di Cgil, Cisl, Uil e Snals -: come il taglio del 70% ai fondi per l'autonomia o la possibilità che il numero di immissioni in ruolo di docenti e Ata sia alla fine molto lontano da quei due terzi dei 90 mila posti vacanti a livello nazionale».

Dal Provveditorato

Pubblicate le graduatorie permanenti

Il Provveditorato agli Studi ha pubblicato le graduatorie permanenti provvisorie (anche su Internet) attese dagli 8900 candidati agli ultimi concorsi. Nell'annunciare la pubblicazione, gli uffici spiegano che il Ministero non ha ancora definito il [illegible] delle immissioni in ruolo per la provincia di Torino. Inoltre, per problemi tecnici, gli elenchi provvisori contengono alcune imprecisioni: risultano nella I «fascia», docenti già di ruolo che [illegible] avrebbero dovuto figurarvi (solo per materne ed elementari si è già proceduto alla cancellazione); è possibile che la documentazione rich[illegible] ad alcuni docenti per regolarizzare le domande non sia pervenuta in tempo: le posizioni saranno riviste immediatamente; le posizioni di chi ha utilizzato [illegible] modulo di iscrizione errato, e così risulta tra gli esclusi, saranno riviste alla luce [illegible] fax ministeriale del 28/9/2000. Gli uffici invitano [illegible] indicare nei reclami i dati precisi e il motivo del ricorso.







Dimensione globale

In questo numero:

IL GLOBALE NON DÀ LA FELICITÀ

Il globale non dà la felicità
di Robert Wright

I new poveri *di Luciano Gallino*

Quella mano sempre più invisibile
intervista con Michel Camdessus

Bush o Gore, cambia il mondo?
No! *di Sebastian Mallaby* - Sì! *di Boris Biancheri*

Per le spie c'è ancora tanto lavoro *di Loch Johnson*

James Bond l'aveva previsto
di James Rosenau

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231 181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO [illegible] 231424. FAX 0165 365399

BIBLIOTECA



[illegible] DA [illegible] [illegible] LA FORNITURA DI LIBRI

Dopo continue assicurazioni sul rispetto delle procedure l'assessore regionale della Pubblica Istruzione ha ammesso che la ditta vincitrice della gara non aveva i requisiti previsti dalla legge

SERVIZIO A PAGINA 42

Parla il titolare dell'agenzia che forniva al «Pigalle» il personale accusato per le risse: «C'erano clienti scatenati e in uno stato pietoso»

«Noi, ostaggi di un'orda di violenti»

I gestori della discoteca: non c'entriamo con le botte

AOSTA

«Ci siamo trovati di fronte a giovani scatenati, molti non li abbiamo fatti nemmeno entrare perché erano in condizioni così pietose da non reggersi in piedi, violenti [illegible] incontrollabili. Altro che "picchiatori", noi non avevamo [illegible] visto prima [illegible] pubblico del genere». Angelo Lodato è il titolare della ALM, l'agenzia aostana di servizi che ha fornito al «Pigalle» il personale ora sotto accusa per l'eccessiva durezza dimostrata nelle [illegible] scatenatesi negli ultimi due fine settimana [illegible] settembre nel locale di via Chambéry. Il bilancio di quelle serate [illegible] di 8 feriti, di cui due [illegible] il [illegible] rotto e [illegible] con un dito amputato dalla chiusura di una porta di sicurezza. Il questore ha ordinato [illegible] chiusura della discoteca per [illegible] mesi. I gestori del «Pigalle» scaricano le colpe sui «buttafuori» (e strappano il contratto di collaborazione declinando ogni responsabilità) e il Silb, sindacato dei locali da ballo, strilla contro la stessa agenzia, bollandola come «incapace» e chiedendo più collaborazione con le forze dell'ordine «per rendere più [illegible] la notte dei giovani».

Ma gli stessi giovani sono proprio esenti da colpe? A sentir la [illegible] no, [illegible]. L'agenzia è aperta da un anno, ma si è già fatta [illegible] buon [illegible] lavorando per molti locali, per [illegible] Casinò e per la festa della Juventus: «C'era [illegible] festa studentesca - racconta Lodato -, sono arrivate orde di ragazzini nemmeno in grado di stare in piedi, gli stessi che poi il lunedì si presentano in questura con il papà e l'aria degli angioletti, accusando il nostro personale. Un ragazzo si stava rollando uno spinello in pista, l'abbiamo invitato a uscire [illegible] quello ha scatenato un finimondo. Una ragazzina ci ha rovesciato in faccia una bevanda alcolica, altri invitati [illegible] uscire prendevano a calci le porte. [illegible] poi la colpa sarebbe nostra? Le feste erano tutte all'insegna della musica techno, [illegible] c'è bisogno di gran fantasia per capire che in quell'ambiente gira di tutto. Sono stati due fine settimana d'inferno, io stesso ho chiamato nella stessa sera per [illegible] volte [illegible] questura, perché il nostro compito [illegible] controllare gli ingressi e avvertire le forze dell'ordine, non menare i clienti. A me hanno strappato una maglia, un nostro addetto [illegible] finito in ospedale, [illegible] stati costretti [illegible] chiamare il 113 anche per poter uscire alle 6 [illegible] mattino, perché ci minacciavano. Non ci sto, [illegible] prendermi colpe inesistenti. E pensare che [illegible] stato persino obiettore di coscienza, altro che picchiatori...». La verità [illegible] stabilirà il giudice, per ora l'unica certezza è [illegible] chiusura [illegible] [illegible] [illegible] del «Pigalle». [s. ser.]



Un gruppo di giovani in discoteca. Al «Pigalle» di Aosta ci sono state due risse per le quali il questore ha ordinato la chiusura del locale per tre [illegible]

Tribunale della Libertà su Santo Pansera

Arrestato per la droga e scarcerato dai giudici

Secondo i togati non ci sono elementi per collegarlo ai traffici di stupefacenti

E' stato scarcerato dopo [illegible] giorni [illegible] cella Santo Pansera, [illegible] anni, titolare di un autolavaggio ad Aosta, ammanettato dai carabinieri del Raggruppamento operativo speciale (Ros) per un'operazione contro il traffico di droga conclusa con 24 arresti in varie regioni d'Italia. E' stato il Tribunale della Libertà di Reggio Calabria a decidere la scarcerazione, dopo il ricor[illegible] presentato dal difensore di Pansera, l'avvocato Piergiorgio Pietrini. «Secondo i giudici, non [illegible] sono elementi per vedere un coinvolgimento del mio cliente nell'organizzazione che fa capo [illegible] Iamon[illegible] (presunto boss della 'ndrangheta, anche lui arrestato, ndr) [illegible] ad altra organizzazione di tale natura. E nemmeno sono emersi elementi per dimostrare [illegible] suo coinvolgimento nel narcotraffico» spiega Pietrini.



Santo Pansera, 53 anni

Pansera era stato notato in compagnia di un altro personaggio (pure lui finito [illegible] carcere), conosciuto per i legami [illegible] la famiglia Iamonte oltre che per coinvolgimenti giudiziari in vicende [illegible] droga. La compagnia [illegible] qualche conversazione telefonica intercettata avevano convinto gli investigatori di un suo coinvolgimento nel traffico di eroina e [illegible]a dalla Calabria al Nord Italia. Nelle chiacchierate intercettate fra altri personaggi finiti sott'inchiesta, sovente il linguaggio esplicito legato alla droga veni[illegible] sostituito con terminologie automobilistiche. [illegible] è possibile che [illegible] stato porprio questo «codice» [illegible] inguaiare Pansera: più volte al telefono aveva parlato di auto [illegible] di compravendite. Ma erano davvero auto, come ha dimostrato il suo difensore davanti al Tribunale della Libertà. Da tempo, Pansera cercava di ottenere (senza successo) una fidejussione bancaria per aprire un autosalone. Quasi un'ossessione, rimbalzata nelle conversazioni telefoniche intercettate.

Rimangono, poi, [illegible] carcere gli altri tre residenti in Valle d'Aosta arrestati nell'«Operazione Scilla» dei carabinieri del Ros: sono Gio[illegible] Nucara, 56 anni, aostano; Valentino Rodà, di 32, di Saint-Marcel; Andrea Casili, 20 anni, aostano. [c. l.]

L'assemblea dell'Adava ha messo in luce l'obiettivo futuro: l'unità delle forze

I consorzi, salvezza degli alberghi

Roullet: «Studenti-lavoratori per i week-end»

Bruno Baschiera

AOSTA

«I consorzi sono la sopravvivenza futura delle piccole imprese alberghiere». Parole [illegible] Piero Roullet, presidente dell'associazione degli albergatori della Valle d'Aosta (oltre 400 iscritti), pronunciate durante l'assemblea dell'Adava che [illegible] è svolta martedì. E' stato un incontro in cui gl[illegible] operatori hanno voluto confrontarsi [illegible] una serie di argomenti importanti per l'intera categoria.

Una prima domanda alla quale gli albergatori hanno cercato di dare una risposta è [illegible] vi sia un futuro per le piccole imprese alberghiere; poi è stato affrontato il tema del finanziamento alle imprese del settore e infine l'assemblea ha affrontato la questione della necessità [illegible] formaziome professionale adeguata e ricorrente per gli adetti.

All'incontro ha partecipato anche l'assessore regionale al Turismo Claudio Lavoyer che ha sottolineato il clima costruttivo, «di ricerca di approfondimenti [illegible] [illegible] risposte ai molti problemi del settore». Piero Roullet ha spiegato: «Dall'assemblea è [illegible] che le piccole imprese alberghiere possono avere [illegible] futuro soltanto se [illegible] consorziano e [illegible] usano la strategia dell'associativismo, a livello conprensoriale, nazionale [illegible] [illegible] anche internazionale, purché sempre con aziende dello stesso livello, [illegible] quindi con [illegible] stessa logica imprenditorale e gestionale».





Piero Roullet, presidente dell'Associazione albergatori della Valle d'Aosta che conta 400 soci e a fianco turisti a passeggio [illegible] [illegible] [illegible] del capoluogo regionale

Per la questione del finanziamento alle imprese, gli albergatori hanno detto di prender atto con favore dell'adeguamento in atto della «storica» [illegible] importan[illegible] legge regionale 33 [illegible] hanno aggiunto: «Apprezziamo gli interventi di strutture come il Consorzio fidi, ma vogliamo anche aprire un dialogo con i Comuni per arrivare a forme [illegible] defiscalizzazione di interventi che, fatti dagli albergatori, si possono configurare come di pubblica utilità, [illegible] la realizzazione di garage e strutture sportive».

Infine, per la professionaliz[illegible] degli addetti, hanno spiegato: «Il nuovo istituto alberghiero che è stato deciso di attuare [illegible] [illegible] passo avanti molto importante, fondamentale, atte[illegible] [illegible] al quale va tutta la nostra approvazione». Ma hanno subito aggiunto: «Pensiamo che la pur lodevole iniziativa non possa bastare a coprire tutte le esigenze del settore». [illegible] allora? Un elemento che è stato discusso è stato quello del possibile «riciclaggio» continuo, soprattutto di giovani che, ad esempio, potrebbero fare attività di studio e formazione per alcuni giorni alla settimana [illegible] lavorare nel fine settimana quando è maggiore la richiesta di personale.

«A chi partecipa a iniziative [illegible] questo tipo - ha detto Piero Roullet - potrebbe essere attribuito un mini pre-salario, al quale gli albergatori dell'Adava potrebbero contribuire». L'assessore Lavoyer ha dato subito qualche risposta. Per il primo punto, quello del futuro delle piccole imprese, è stato chiaro: «Le piccole imprese devono assolutamente vivere, [illegible] un elemento fondamenta[illegible] dell'economia di montagna, [illegible] devono non solo associarsi ma anche modernizzarsi, entrare ad esempio in Internet e usare tutti i supporti dei moderni mezzi di comunicazione per essere in grado di partecipare alla promozione del "prodotto Valle d'Aosta" nel [illegible] complesso».

Per l'aspetto finanziario Lavoyer ha aggiunto: «Conto molto, con la giunta regionale, sull'adeguamento ai tempi della legge 33, che fra l'altro favorisce l'innovazione nel settore dell'informatica. E con il nuovo istituto alberghiero [illegible] apre un importantissimo "percorso" scolastico e di formazione che finora non esisteva in Valle d'Aosta.

La ditta fornitrice dei libri non ha le caratteristiche dettate dalla legge

Biblioteca, l'appalto è da rifare

L'assessore: i dirigenti dovevano controllare

AOSTA

La consigliera regionale Dina Squarzino del gruppo dell'Ulivo ha avu[illegible] partita vinta sulla vicenda dell'appalto per la fornitura dei libri in italiano alla biblioteca regionale. Incurante delle continue assicurazioni dell'assessore all'Istruzione Ennio Pastoret sull'«assoluta regolarità delle procedure adottate dagli uffici del'assessorato», la consigliera Squarzino ha continuato a ritenere l'appalto «non conforme» alla legge e ha insistito per [illegible] approfondimento delle vicenda.

E alla fine, con una [illegible] che l'assessore Pastoret ha indirizzato alla consigliera verde alternativa in risposta a una interrogazione (l'ennesima) scritta sul tema, ha costretto l'assessorato ad ammettere che [illegible] ditta, in relazione all'obbligo fissato dall'appalto di «possedere più di 10 mila titoli, non ha questo requisito, anche [illegible] è in possesso di più di 10 mila libri. E' di tutta evidenza - ammette l'assessore - che al momento la ditta aggiudicatrice, Lida di Matera, non aveva tutti i requisiti richiesti». Così, aggiunge Ennio Pastoret, «l'atto dirigenziale di conferimento della fornitura deve essere annullato».

L'assessore ha ricordato che [illegible] conformità ai principi della separazione [illegible] potere politico dal potere amministrativo, non ha ragione di esprimere opinioni oppure di imporre sue scelte, mentre spetta ai responsabili di vigilare sull'esecuzionee delle differenti fasi degli appalti». L'analisi dei fatti, dice ancora l'assessore Pastoret «prova la regolarità e la legittimità della procedura di appalto».

Aggiunge: «Quanto ai processi di aggiudicazione [illegible] di verifica, che risalgono soltanto al dirigente [illegible]petente, non sono state garantire [illegible] condizioni di efficienza [illegible] efficacia. Oltre a annullare l'appalto, [illegible] dirigente del servizio dovrà fornire all'amministrazione regionale tutte le informazini possibili». [illegible] intanto, per la forniture dei libri per la biblioteca regionale dovrà essere bandito un nuovo appalto. [a. c.]



A fianco la biblioteca regionale in via Torre del Lebbroso ad Aosta. Sotto la consigliera ulivista Dina Squarzino e l'assessore regionale all'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret





I previsti contratti a tempo indeterminato diventano a 3 mesi





Il direttore della filiale regionale delle Poste, Pierluigi Pucci e, a fianco, gli sportelli della [illegible] centrale in via Ribitel ad Aosta

Poste, promesse disattese

Il direttore: onoreremo gli impegni

AOSTA

E' massima l'attenzione dei rappresentanti sindacali delle Poste per [illegible] procrastinarsi delle assunzioni a tempo indeterminato sottoscritte nell'accordo del 3 luglio con la direzione centrale. In quella data (presenti il direttore della filiale regionale Pierluigi Pucci, Andrea Faragalli per la direzione centrale e Gianfranco Balboni, portavoce dell'amministratore delegato) erano state definite con i segretari regionali di categoria di Cgil, Cisl e Uil le modalità di assunzione di personale stabile, da destinare ai settori di sportelleria [illegible] recapito corrispondenza.

Dal 1° ottobre, 25 dipendenti avrebbero rafforzato l'organico [illegible] questi due servizi di fondamentale importanza [illegible] il rilancio qualitativo dell'Azienda. La direzione regionale ha, però, optato per 29 assunzioni a tempo determina[illegible] fino al gennaio del 2001.

«Un "flop", come preannunciato - dice Giovanni Faggionato, segretario Failp - e abbiamo fondati motivi per ritenere che fino [illegible] nuovo anno [illegible] assunzioni non se ne parlerà. Intanto, la situazione negli uffici è sempre più caotica e la responsabilità è da ascrivere soltanto all'attuale dirigenza. I protalettere della Valle d'Aosta sono in fermento, costretti [illegible] un inconcepibile superlavoro. Per questo motivo, [illegible] escludiamo una protesta plateale nei prossimi giorni».

L'apertura alle assunzioni divulgata dalla direzione di filiale ha creato numerose aspettative fra giovani disoccupati, personale precario e persone alla ricerca di un'occupazione più stabile. Questa dilatazione dei tempi e l'opzione di impiegare [illegible] dipendenti [illegible] contratti trimestrali sta disorientando chi è interessato a presentare la domanda in questa Azienda. L'argomento verrà dibattuto, oggi, fra i sindacati e la direzione regionale.

«Il profilarsi di uno slittamento dei tempi - dice Maurilio Rosset, della Uil/Post - ha sugg[illegible]rito la scelta di personale a tempo determinato. Ci preoccuperemo, però, di far rispettare i contenuti dell'accordo sottoscritto».

«Non abbiamo motivi per pensare che la direzione delle Poste blocchi le assunzioni - dice Domenico Falcomatà, Slc/Cgil -. La nostra preoccupazione è sui tempi. Non vorremmo si prolungassero oltre un certo limite. Sarà questo il tema "clou" dell'incontro».

«Le assunzioni - risponde Pierluigi Pucci - sono legate alla definizione del contratto nazionale di lavoro che avrebbe dovuto [illegible] firmato [illegible] settembre. Aspettiamo di verificare la li[illegible] adottata dalla direzione centrale per adeguarci e onorare quanto è stato sottoscritto. Ribadisco la volontà di poten[illegible] l'organico con 25 [illegible] da impiegare alla sportelleria e al recapito». [s. l.]

Aggredì con l'accetta

Tentato omicidio Udienza rinviata al gennaio 2001

AOSTA. E' stata rinviata al 18 gennaio l'udienza preliminare per Roberto Milano (difeso dall'avvocato Claudio Soro), 33 anni, rappresentante di commercio, di Aosta, accusato di aver tentato di uccidere a colpi di accetta il coetaneo Giuseppe Mellea (rappresentato dall'avvocato Corrado Bellora), anche lui aostano. Ieri mattina, [illegible] giudice delle indagini preliminari ha ricevuto le perizie commissionate al medico legale (per le ferite a Mellea) e allo psichiatra, incaricato di visitare Milano. L'aggressore è risultato «capace di intendere e di volere»; le ferite, poi, [illegible] risultate lievi, ma il medico non ha valutato se l'intenzione di Milano fosse quella di uccidere.

L'episodio risale all'aprile del '99. Mellea era stato colpi[illegible] all'uscita da un bar [illegible] viale Europa. Era in compagnia di Alda Spandre, 44 anni, ex convivente di Milano. D'un tratto, il giovane è sbucato da dietro un'auto e ha colpito alla testa Mellea. Probabile movente: la gelosia.

Dalla giunta comunale

Rinnovata la Commissione per l'edilizia

AOSTA. La giunta comunale ha nominato i rappresentanti della Commissione edilizia del Comu[illegible] di Aosta. Carlo Bionaz, Luigi Cortese, Vanni Florio, Emiliano Gianotti, Rino Girotto, Paolo Louvin e Serafino Pallu, rimarranno fino alla scadenza di questi esecutivo. L'elezione del presidente e del vice presidente avverrà nella prima riunione che il sindaco convocherà in tempi brevi, considerata il ruolo rivestito da questo organismo nella pianificazione delle attività urbanistiche ed edilizie [illegible] Comune.

Il regolamento comunale, nella sua versione modificata, prevede che la Commissione edilizia sia composta da 7 rappresentanti eletti e da due di diritto. Gli eletti devono essere scelti tra soggetti competenti per esperienza e specifica preparazione nelle discipline riguardanti l'edilizia, l'urbanistica e l'ambiente. I rappresentanti di diritto [illegible] appartenente al servizio prevenzione degli incendi e [illegible] secondo del servizio igienico sanitario dell'Usl. [s. l.]

Richiesta degli abitanti di via Valli Valdostane per la strada buia

Luce per combattere la paura

Un progetto comunale per le aree verdi

AOSTA

In tempi brevi, la riqualificazio[illegible] dell'area verde semincolta alle spalle delle scuole e il suo arredamento con strutture ludiche; entro l'anno, l'installazione di un impianto di illuminazione in via Valli valdostane, tra il cavalcavia e il piazzale-parcheggio dei camion. Per definire questi interventi e programmarne altri si [illegible] incontrati i rappresentanti del Comitato del Quartiere Dora e la Giunta comunale.

«Un dialogo costruttivo - dice Giulio Maietti, tra i coordinatori del Comitato - caratterizzato dalla completa disponibilità degli amministattori di rispondere alle nostre aspettative soprattutto per quanto riguarda il problema delle luci pubbliche». Maietti evidenzia la situazione di disagio per gli abitanti costretti [illegible] percorrere il primo tratto di via Valli valdostane, per chi arriva da via Clavalité, nel buio più assoluto. «Si [illegible] creato un clima di paura - commenta Maietti - più che comprensibile, dato che il tragitto [illegible] illuminato [illegible] piuttosto lungo».



Un'immagine dall'alto del Quartiere Dora, nel capoluogo regionale

Per il futuro di questo «angolo» di città nella città, spicca il desiderio della giunta Grimod di elaborare progetti mirati a vivacizzare il rione costruito alla fine dergli Anni 50 e migliorare la qualità di vita. Soprattutto per i giovani. «Intendiamo - ha sottolineato il sindaco - incontrare tutti i gruppi di cittadini e i Comitati che si formano nei quartieri di Aosta. [illegible] riteniamo il tramite più adeguato per riuscire [illegible] calibrare al meglio gli interventi». [s. l.]

NELLA VALLE

AOSTA
Incendio d'auto in regione Brenlo

I vigili del fuoco e gli agenti della «Volante» sono intervenuti ieri alle [illegible] per l'incendio [illegible] un'auto in regione Brenlo. Il fuoristrada «Pajero sport» era stato parcheggiato in garage dal proprietario alle 20 e [illegible] 2 si [illegible] incendiato. Secondo il primi accertamenti, pare che le fiamme siano scaturite vicino alla batteria.

AOSTA
Respinto il ricorso contro [illegible] elezioni

Annunziata Avati (Autonomisti-Fédération) rimane in Consiglio comunale. La decisione è [illegible] presa ieri mattina dal Tar della Valle d'Aosta, che ha respinto il ricorso del compagno di partito di Avati, Luigi Bracci, già consigliere comunale aostano. Lui e Avati avevano ottenuto lo stesso numero di voti (231), ma Bracci sosteneva che c'erano state alcune irregolarità. Il ricorso di Bracci (con l'avvocato Paolo Sammaritani) è stato respinto a favore di Avati (difesa da Massimo Balì e Sandro Sorbara).

NUS
La serata dei coscritti con la discoteca Planet M[illegible]

I coscritti del 1982 organizzano quattro serate di festa in musica. Oggi si balla con la discoteca Planet Music.

LETTERE AL GIORNALE

Nomi in francese per gli unionisti doc

Mi è capitato, ultimamente, di dialogare [illegible] alcuni esponenti dell'Union valdôtaine. Ebbene, ho constatato che dai loro discorsi [illegible]o emerse in modo quasi ossessivo e maniacale frasi come salvaguardia del popolo valdostano, difesa dei diritti della minoranza valdostana, tutela della lingua francofona...

Il loro punto di vista è che la *petite patrie* deve avere una [illegible] identità etnica. A tal fine ho notato effettivamente che da alcuni anni si sta diffondendo l'abitudine di francesizzare il nome proprio: Luciano (Lucien), Roberto (Robert), Andrea (André), Giovanni (Jean)... [illegible] inoltre, son sistematica continuità, ai nuovi nati nelle famiglie valdostane doc targate Union valdôtaine, viene dato un nome francese.

Evidentemente per loro sottolineare la valdostanità, significa differenziarsi dagli altri italiani e, soprattutto, riconoscersi nella loro etnia.

D'altronde anche l'articolo [illegible] dello statuto unionista riporta una chiara e evidente finalità «...*garantire la diffusione della cultura etnica e linguista del popolo valdostano*». Idee e pensieri che io rispetto non solo perché credo nella democrazia e nella pluralità di idee ma, soprattutto, perché l'identità e la sopravvivenza di un popolo devono [illegible] difese dalla loro stessa gente.

Quello che mi è poco chiaro, invece, è il comportamento [illegible] molti residenti non valdostani che presentandosi nelle liste e iscrivendosi all'Union valdôtaine, contribuiscono a portare migliaia di voti a questo partito, dando così, forza e energie a idee basate solo ed esclusivamente sulla salvaguardia di un'etnia che non si [illegible]e italiane, di una cultura etnica [illegible] linguistica che guarda più verso la Francia.

[illegible] voglio innalzare una bandiera ideologica antivaldostana, anche perché sono valdostana, ma mi sembra giusto che soprattutto coloro che non sono nati in Valle d'Aosta non debbano mai accantonare il proprio orgoglio [illegible] la propria dignità di italiani, [illegible] maggior ragione quando vanno a votare. Per sapere dove dobbiamo andare, ricordiamoci chi siamo e da dove veniamo.

Patrizia Diémoz, Quart

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Mocca* (t. 0165.262124, v. Torino, [illegible]).

Distretto 1: *Morgex* (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51), La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.884110, v. Collomb, 44).

Distr. 2-3: *Villeneuve* (t. 0165.95039, p. Chanoux, 12). *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricette medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro [illegible] dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.73281, loc. Prailles, 7).

Distretto 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata [illegible] ric. med. [illegible]., t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

[illegible]stretto 7: *Breuil-Cervinia* (t. 0166.949069, *via Antonio Carrel*).

Distretto 8-9: *Châtillon* (t. 0166.61374, via [illegible]. Chanoux, 34).

Distretto 10: *Champoluc* (tel. 0125.307183, via Ramey, [illegible]).

Distretto 11-12-13: *[illegible]ône* (t. 0125.803375, piazza Municipio, 1).

[illegible] 14: *Issime* (t. 0125.344081, via Capoluogo, 35).

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
La tempesta perfetta. Ore 20; 22,30.

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473 CHIUSO

GRAN PARADISO: Tel. [illegible]

MONTE[illegible] Tel. (0165) 841.206 CHIUSO

[illegible]ORI[illegible] Tel. (0335) 52.58.686.
Da venerdì 6 ottobre a martedì 10 [illegible]
Fbi, protezione testimoni.
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8.000

PALAIS: Tel. (0335) 52.58.686.
Da venerdì 6 ottobre a martedì 10 ottobre
Titan.
U-571.

[illegible]EAL: Tel. (0335) 52.58.686
Da venerdì 6 ottobre a martedì 10 ottobre
La tempesta perfetta.
(Il dottor T & le donne
Ingresso: lire 10.000; Cinepass: Lire 8.000

ARCHIMEDIA: Tel. (0125) 425084.
Il cerchio. Ore 20; 22,15. Lire 8.000

[illegible]: Tel. (0125) 641480.
La tempesta perfetta. Ore 20; 22.

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

IN VALLE

[illegible] - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**
[illegible] **Un tour d'été avec [illegible] gravures...**

France 2
13,00 **Journal**
13,55 **Un cas pour deux**, série
15,00 **Rex**, série
16,00 **La chanse aux chansons**
16,40 **Des chiffres et les lettres**, jeu
17,10 **Un livre**
17,15 **Qui est qui?**, jeu
17,50 **70's show**, série
18,20 **Jag**, série
19,15 **Jeudi, c'est Julie**
20,00 **Le journal**
20,55 **Envoyé Spécial**
23,05 **Outrage**, film
01,00 **Le journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **TJ-Midi**
13,25 **Questions pour un champion**
13,55 **L. A Heat**, [illegible]
14,45 **C'est mon choix**
16,05 **Inspecteur Derrick**, série
17,15 **Pensacola**, série
18,20 **Top Models**, série
18,50 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,05 **Urgences**, série
22,45 **Zig Zag café**
23,35 **Frozen with fear**, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Decisione dell'Usl per lavori di sistemazione della struttura e sostituzione di macchinari

Sospese le radiografie nell'ex dispensario

Per un anno saranno fatte nel reparto di viale Ginevra

AOSTA

«Il servizio di radiografia toracica finora svolto dall'ex dispensario e futuro poliambulatorio di via Guido Rey ad Aosta è temporaneamente trasferito nell'ospedale di viale Ginevra». E' la comunicazione [illegible] pubblica ieri mattina dai vertici dell'Azienda sanitaria locale, per chiarire una situazione che aveva creato qualche malumore e preoccupazione nella gente.

Nello stabile ormai da ristrutturare di via Guido Rey sono già stati realizzati interventi alle strutture edilizie esterne, [illegible] quasi un miliardo di investimento, ma adesso occorre intervenire sulle apparecchiature, alcune delle quali ormai obsolete, anche per consentire la messa in funzione di nuove tecnologie, come quelle della «radiografia via computer», presentata all'inizio dell'estate. In [illegible] Guido Rey resta in funzione l'ambulatorio [illegible] pneumologia, con tutte le analisi cliniche necessarie: nel momento in cui si renderà opportuna per un paziente una radiografia toracica, l'esame sarà fatto in ospedale. E' stato detto che «non vi saranno particolari problemi, perché in ospedale vengono già fatti da 70 a 80 esami radiografici al giorno e quelli "trasferiti" da [illegible] Guido Rey saranno meno [illegible] una decina, in media, al giorno».

«Un piccolo disagio - è stato ancora detto - in previsione di un ammodernamento delle strutture interne e delle apparecchiature».

In particolare la «radiografia informatica» sarà attivata anche nel nuovo poliambulatorio [illegible] non soltanto nel dispensario, con [illegible] possibilità per i medici di base, con un computer nel loro studio, [illegible] avere in visione le radiografie dei loro assistiti.

Della chiusura del settore radiologico dell'Unità di Pneumotisiologia si è occupato ieri anche il Consiglio regionale [illegible] un'interpellanza dei consiglieri dell'Ulivo, Valerio Beneforti e Dina Squarzino. Dura la critica di Beneforti che ha definito «irresponsabile» la decisione della direzione Usl. L'assessore della Sanità, Roberto Vicquéry ha affermato che «l'intervento dell'Azienda sanitaria non solo non è da censurare, ma era dovuto». [b. bas.]



Stefania Riccardi, direttore generale Usl

[illegible]

Il miglioramento delle relazioni con il pubblico al momento dell'ingresso in ospedale, in particolare al Pronto [illegible]. Con questo obiettivo, l'Usl ha organizzato un [illegible] di 16 ore che comincia oggi. Vi partecipano medici e personale sanitario del Pronto soccorso. Alcune lezioni sono realizzate in collaborazione con il Centro addestramento alpino di Aosta. Fra gli argomenti trattati: relazione e comunicazione interpersonale; relazione di aiuto in situazioni di emergenza; cooperazione nel lavoro di équipe. I rapporti con i ricoverati sono migliorati in maniera sensibile, afferma il direttore sanitario dell'Usl Massimo Pesenti: «Nel 1999 l'Ufficio relazioni con il pubblico dell'Usl ha ricevuto soltanto [illegible] lettere di protesta riferite all'attività del Pronto [illegible] [illegible] queste, una riguardava aspetti relazionali, 4 [illegible] attese eccessive, 17 contestavano il pagamento del ticket e 7 esprimevano valutazioni su aspetti tecnico-professionali. Con il corso, puntiamo ad allineare il servizio alle esigenze della gente, considerati i notevoli investimenti dell'Usl in favore delle strutture sanitarie». [s. l.]

[illegible] dimezzate quantità e [illegible] dei [illegible] dall'ospedale

AOSTA

Dimezzati come quantità e come spesa. La raccolta differenziata dei rifiuti sanitari pericolosi, avviata un anno fa nelle Unità operative delle strutture ospedaliere di Aosta, ha dato risultati più che positivi. Questo tipo di raccolta, già consolidato per i rifiuti solidi urbani, è stata studiata dall'Ufficio gestione rifiuti dell'Usl con l'assessorato regionale alla Sanità e affidato alla ditta Aimeri, la stessa che svolge per il Comune la raccolta della spazzatura nei cassonetti della città.

«La separazione dei rifiuti sanitari - dice Milvia Norbiato, responsabile dell'Ufficio gestione Rifiuti dell'Usl - ha confermato come le modalità [illegible] smaltimento perseguite per anni incidessero, in maniera cospicua, nelle spese di incenerimento. Nel contenitore dei rifiuti sanitari pericolosi veniva gettato di tutto, realtà che contribuiva a far "lievitare" il quantitativo e i costi. Con la differenziazione, abbiamo constatato una netta diminuzione dei rifiuti sanitari pericolosi». Fra questi, campioni di sangue e contenitori, cotone, garze e bende utilizzate per medicazioni, materiale di dialisi, deflussi e aghi per le flebo e, [illegible] settore dei rifiuti speciali pericolosi, i liquidi di radiologia e [illegible] laboratorio.

Dal 1995 [illegible] 1998, l'Usl ha [illegible]to un esborso di quasi 4 miliardi per l'incenerimento. Nel '99, il costo è stato di 900 milioni, cifra [illegible] nei primi 4 mesi di quest'anno, a 212 milioni. Al personale sanitario infermieristico delle singole Unità operative sono state consegnate le attrezzature per raccogliere, in modo differenziato, i rifiuti (pattumiere e contenitori).

«Punti di forza del servizio interno di separazione dei rifiuti - spiega Antonio Romei, direttore della società Aimeri - sono il basso impatto ambientale e l'alto rendimento del servizio, al quale siamo arrivati tramite un'attenta analisi del processo di riorganiz[illegible] passata attraverso 5 fasi, dal monitoraggio sulla produzione dei rifiuti alla sperimentazione finale».

«Il decreto Ronchi - dice ancora Milvia Norbiato - ha incentivato la raccolta differenziata, fornendo gli elementi per una corretta distinzione dei rifiuti sanitari pericolosi». Questi scarti vengono imballati e trasferiti dall'Unità operativa al deposito temporaneo dell'Usl dalla ditta Aimeri. Il servizio di trasporto a Bordeaux (Francia), sede dell'inceneritore, è affidato all'impresa Bivi, di Torino. [s. l.]

Unica eccezione sul mercato svizzero

Fontina, aumenta il trend di vendita

AOSTA

«Il mercato della Fontina va a gonfie vele nonostante le manovre in atto negli Stati Uniti». Lo ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura e Risorse naturali Carlo Perrin, ieri mattina in Consiglio regionale in risposta ad una interrogazione della consigliera ulivista Dina Squarzino a proposito del fatto che «l'ente americano che controlla i prodotti alimentari avrebbe aperto un procedimento che rischia di bloccare l'esportazione e la vendita della Fontina negli Usa».

Per Perrin «dietro il tentativo di bloccare la crescita in Usa dei prodotti cosiddetti "di nicchia" c'è una campagna orchestrata dalle grandi industrie del formaggio, iniziativa che è sfociata nella richiesta di rivedere la legge che regolamenta attualmente la vendita dei formaggi prodotti con latte non pastorizzato».

In difesa dei piccoli produttori di formaggio, ha detto ancora l'assessore Perrin [illegible] è mosso un senatore del Vermont che ha iniziato una controcampagna, che sarà appoggiata dai produttori italiani. La Cooperativa Produttori Fontina è determinata a inserirsi nel mercato americano, sia partecipando a fiere di interesse continentali sia garantendo un'informazione corretta e continua». Nel frattempo, ha concluso l'assessore Perrin, la vendita di Fontina negli Stati Uniti è cresciuta del 19 per cento, in Germania del 79 per cento, in Gran Bretagna del 54 per cento, in Spagna del [illegible] per cento e in Francia del 129 per cento. Unico neo la Svizzera, dove le vendite registrano un calo del 34 per cento. Vanno bene le [illegible] anche in Italia, con la Valle d'Aosta e altre 9 regioni, in cui le vendite [illegible] in fase di crescita.

L'assemblea consiliare ha anche discusso, tra le molte altre cose, della situazione del progetto «Valle d'Aosta cablata». Nel rispondere alla questione sollevata dal gruppo di Forza Italia per sapere lo stato del progetto «del quale - ha detto Enrico Tibaldi - avevamo perso le tracce», il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha affermato che «pur non essendo ancora completato, il progetto, che per la Valle d'Aosta ha già comportato un costo di 4 miliardi e mezzo, ha già dato risultati positivi con l'attivazione, a mezzo fibre ottiche, del servizio di emergenza 118, delle reti di collegamento tra la Regione e gli enti locali, dell'amministrazione regionale con tutte le scuole e all'interno della stessa struttura regionale». [a. c.]

Pont-St-Martin, seminario di Centro Sviluppo sulle potenzialità della new economy

Imprenditori a scuola di e-commerce

Soltanto il 30 per cento delle aziende usa Internet

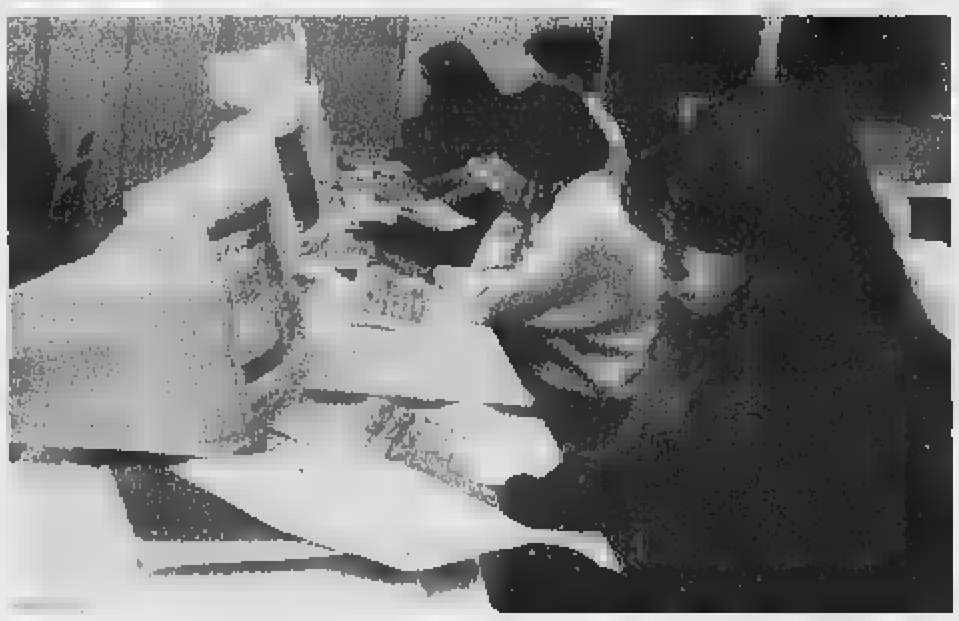
Stefano Sergi

PONT-ST-MARTIN

La Valle d'Aosta si affaccia sulla [illegible] economy e sul commercio elettronico [illegible] seminario destinato agli imprenditori. Nella «Pépinière d'Entreprises» di Pont-Saint-Martin, oggi dalle 14,30 si riuniranno esperti di telecomunicazione e di e-commerce, in un incontro organizzato da Centro Sviluppo, Telecom e Banca Sella. L'obiettivo è di gettare i primi pilastri valdostani di [illegible] che, negli Stati Uniti, cresce alla velocità della luce. Negli ultimi 12 mesi i siti Internet di commercio elettronico sono cresciuti del 120 per cento e secondo le prime stime il giro d'affari del prossimo anno, in Italia, sarà di 3800 miliardi. Ma negli Usa l'ultimo dato trimestrale indicava un giro d'affari di 10 mila miliardi, un colosso in crescita colossale. [illegible] Valle d'Aosta, colpevolmente, non sembra [illegible] troppa fretta di sfruttare le potenzialità di Internet. Anzi, ci sono ancora aziende che lavorano senza l'utilizzo dei computer. Da una ricer[illegible] dello scorso anno di Centro Sviluppo, emerge che in un campione di 70 aziende manifatturiere (le più grandi), il 90 per cento utilizza software per la gestione di contabilità e registri fornitori e clienti, ma soltanto un terzo di queste ditte ha la posta elettronica. Va peggio negli alberghi: su 100 attività del settore monitorate da Centro Sviluppo, il computer c'è nel 70 per cento delle aziende, mentre la posta elettro[illegible] e Internet sono presenti in meno di un terzo degli hotel. Per il commercio, su 100 attività il computer è utilizzato in 55 casi.

Ma un indice attendibile della presenza su Internet delle imprese valdostane si può anche ottenere utilizzando un qualsiasi motore di ricerca. Su Virgilio, ad esempio, cliccando «Aosta» compaiono 264 siti, pagine personali comprese. Pochi, in considerazio[illegible] delle potenzialità della regione soprattutto sotto il profilo turistico. L'elenco è eterogeneo, segno che Internet sta coinvolgendo anche in Valle la gran parte dei settori produttivi, [illegible] con poche presenze nelle singole categorie. Siti istituzionali a parte, [illegible] agenzie immobiliari, qualche industria, un panettiere, attività di decorazione, mobilifici, assicurazioni, agriturismi, alberghi, ordini professionali, ristoranti, un maneggio, qualche scuola.

C'è persino la Diocesi, chi ha fede in Dio ha avuto [illegible] anche nella potenza del Web, più di tanti imprenditori. [illegible] per il resto, [illegible] panorama è deludente. Cercheranno di renderlo migliore, oggi a Pont-Saint-Martin, gli interventi di Marco Busti, respon[illegible] sviluppo clienti Affari Piemonte-Valle d'Aosta di Telecom Italia, parlando di «E-commerce e prospettive di sviluppo per le piccole e medie imprese nel contesto della new economy», Alberto Bordiga, responsabile «Sella.it» di Banca Sella, che farà una relazione su «L'e-commerce per le aziende» e Diego Comba, avvocato, che parlerà sul tema: «Gli aspetti giuridici legati all'e-commerce».



L'e-commerce il commercio via internet è un settore in fortissima espansione. Per questo Centro Sviluppo ha organizzato un seminario dedicato alle potenzialità della new-economy e destinato agli imprenditori valdostani

[illegible]





In arrivo aria umida. Possibilità di pi[illegible]

La situazione del tempo [illegible] cambiando. La zona di alta pressione formatasi ad inizio settimana subirà, già da oggi, [illegible] cedimento e vi sarà così dell'aria umida che potrà affluire verso le Alpi, [illegible]do una condizione di instabilità. La mattinata odierna sarà ancora in prevalenza soleggiata, ma dal pomeriggio si avrà un progressivo aumento della nuvolosità e in serata potrebbero esserci precipitazioni a carattere sparso, soprattutto in prossimità dei rilievi. I venti si stanno rafforzando, provenienti da Nord e Nord Ovest. Le temperature incominciano a segnare un ribasso, che diventerà sempre più sensibile, con le minime sotto i 10 gradi e le massime che non supereranno i 20. Umidità in leggero rialzo.

Organizzato a Donnas

Concorso letterario «Leggi e commenta» [illegible] edizione

DONNAS. E' giunto alla settima edizione il concorso letterario «Leggi e commenta» indetto dalla biblioteca di Donnas. Come ogni [illegible] questa prima fase è riservata alle partecipazioni individuali; in un secondo momento sarà bandito il concorso riservato alle scuole. I concorrenti dovranno leggere un libro e produrre un commento scritto, che dovrà essere personale, originale e inedito, in italiano o in francese. Gli elaborati dovranno essere consegnati in biblioteca entro il 3 novembre, saranno suddivisi in [illegible] categorie, [illegible] dall'età: dai 6 agli 11 anni, dai 12 ai 14, dai 15 ai 19, fino a 50 anni, oltre i 50 anni. Per ogni sezione sarà proclamato un vincitore.

Gli elaborati vanno inviati alla sede della biblioteca in piazza XXV Aprile 4, 11020 Donnas. Per ulteriori informazioni; telefonare in orario di apertura (dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 18 e la mattina, dalle 9 alle 12 il lunedì, il mercoledì e il giovedì) allo 0125/806508. [d. g.]

[illegible]

GRESSAN

In municipio conferenza sui tumori

La Pro loco e la «Lega italiana per la lotta contro i tumori» organizzano, con inizio alle 21 [illegible] sala [illegible] Consiglio comunale, la conferenza sul tema «L'alimentazione e i tumori - L'importanza del consumo di frutta fresca e di verdura». I relatori sono Pier Eugenio Nebiolo e L[illegible] Sblend[illegible]. Nel corso della serata e nella giornata di domenica, durante la manifestazione «La feta di pomme», saranno messe in vendita borse e magliette stampate per l'occasione, il cui ricavato andrà alla «Lega Italiana per la lotta contro i tumori».

AOSTA

Una ricerca sull'educazione in Europa

Dalle 14,30 alle 18,30, nella sala conferenze della biblioteca regionale, verranno presentati i risultati della ricerca europea «Strategie di miglioramento dell'educazione degli adulti nei contesti regionali», realizzata per l'Italia dall'Irrsae Valle d'Aosta. La ricerca è stata finanziata dalla Commissione Europea, nell'ambito del progetto «Socrates - Educazione degli adulti», e ha lo scopo di mettere a confronto opinioni ed iniziative relative all'educazione degli adulti in alcune regioni di diversi Paesi europei, per trarne indicazioni utili allo sviluppo e al miglioramento dell'offerta formativa in tale settore.

AOSTA

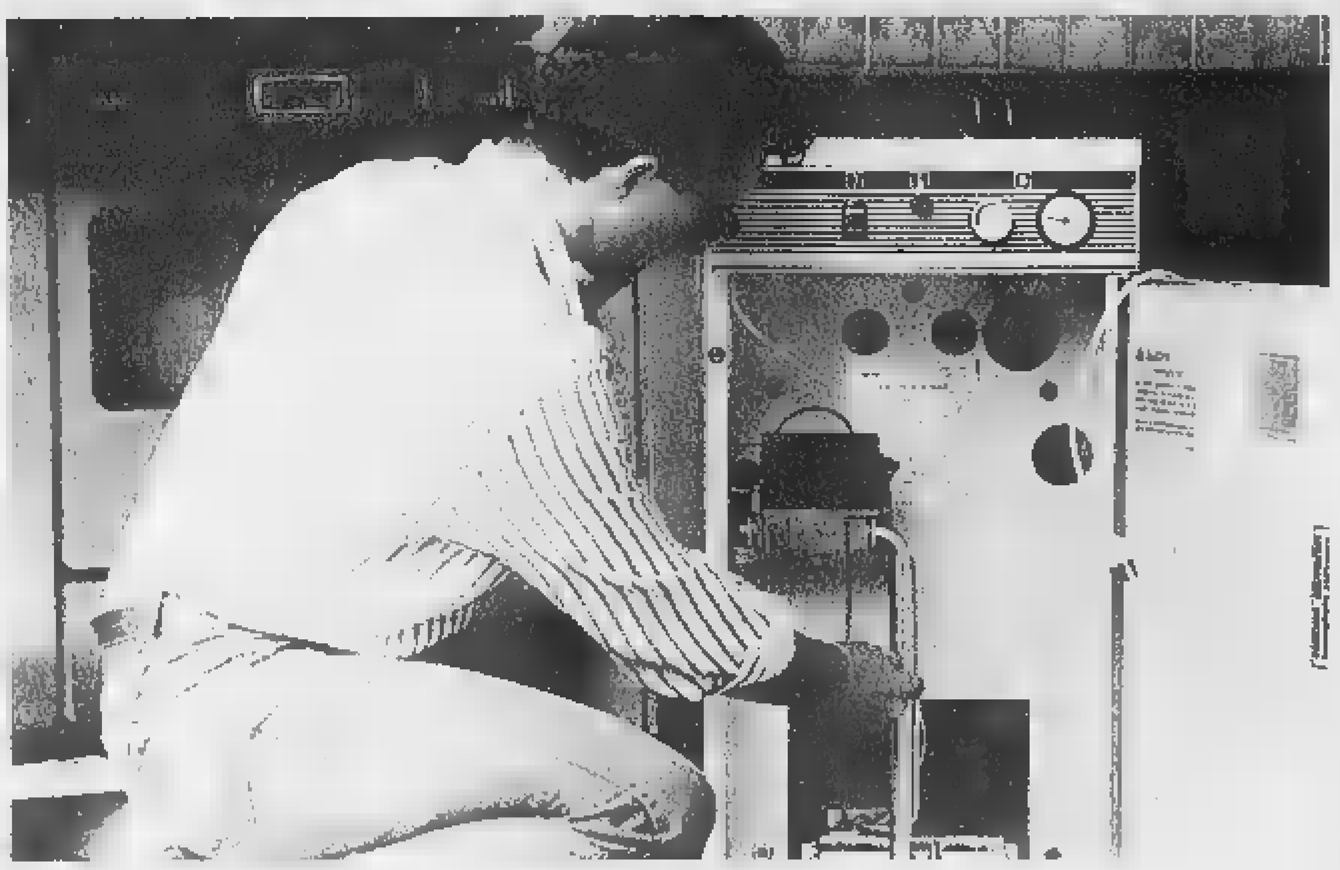
Corso [illegible] introduzione alla psicologia steineriana

L'Associazione pedagogica steineriana della Valle d'Aosta organizza un corso di «Introduzione alla pedagogia steineriana - II anno». Le lezioni s'inizieranno martedì e [illegible] rivolte a insegnanti, genitori e a coloro che sono interessati all'educazione del bambino. Nel [illegible] ci saranno momenti di studio, esperienze artistiche e lavori seminariali. Informazioni possono [illegible] chieste ai signori Enrico (0165/764456) e Carlo (0165/905768).

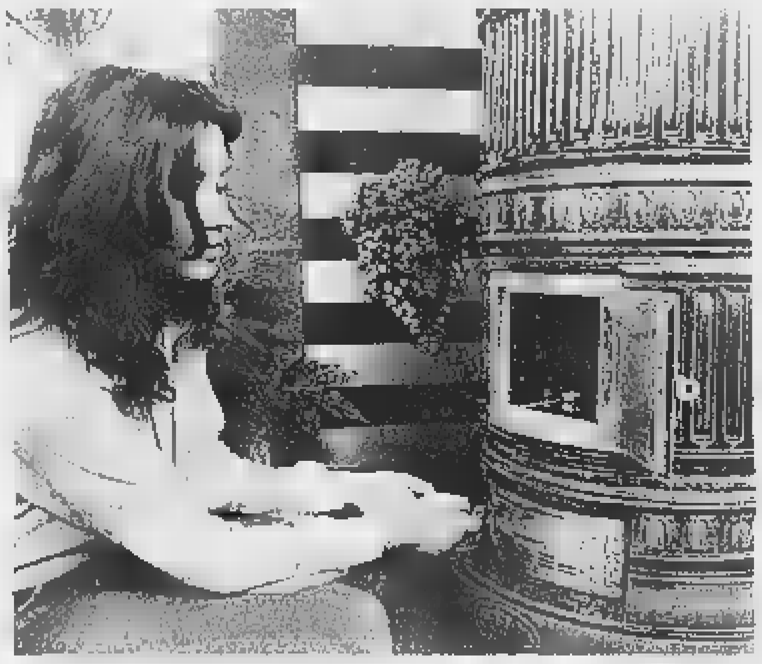
Gli interventi per la manutenzione dell'impianto di riscaldamento

Caldaia pulita, solo vantaggi

Si risparmia e si riduce l'inquinamento



A fianco un tecnico [illegible] prese con una centralina sistemata in un abitazione per rendere ottimale la gestione dell'impianto di riscaldamento e ridurre gli sprechi dannosi anche per l'ambiente. Sotto [illegible] stufa adatta ad essere sistemata in casa per supplire all'azione dei termosifoni e ottenere un sensibile risparmio sui consumi di combustibile



IL PREZZO dei combustibili continu[a] ad aumentare. Un motivo in più per provvedere a una corretta manutenzione della caldaia. E [illegible] è un luogo comune: una caldaia pulita e ben funzionante, oltre a ridurre le emissioni inquinanti, contribuisce a diminuire i consumi e di conseguenza a raggiungere notevoli risparmi nell'arco della stagione fredda.

La normativa in vigore prevede che le operazioni di manutenzione dell'impianto termico devono [illegible] fatte almeno una volta all'anno. Anche le verifiche previste dai «libretti di centrale» (per gli impianti con potenza uguale o superiore a 35 Kw) e dai «libretti di impianto» (per gli impianti con potenza inferiore ai 35 Kw) vanno fatte almeno una volta all'anno, di solito all'inizio del periodo in cui si usa il riscaldamento. Per quanto riguarda i controlli ai generatori di calore con potenza nominale inferiore ai 35 Kw, è prevista la verifica una volta ogni due anni, mentre per i generatori di calore [illegible] potenza nominale uguale o superiore ai 35 Kw il controllo è annuale.

Il Dpr 412 del 1993 prevede inoltre valori minimi di rendimento [illegible] seconda della tipologia dell'impianto di riscaldamento. Il responsabile dell'esercizio [illegible] della manutenzione ha il compito di controllare che i livelli rientrino nei termini previsti. Nel [illegible] in cui il generatore cominci ad avere un rendimento inferiore a quanto stabilito, dovrà essere ripristinato il corretto funzionamento chiamando i tecnici. La Regione (Servizio Energia dell'assessorato dell'Industria, Commercio e Artigianato) ha [illegible] compito [illegible] vigilare che lo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici sia in regola. Per questo motivo effettua controlli ogni due anni, i cui costi [illegible] a carico degli utenti.

Insomma, la manutenzione degli impianti di riscaldamento è obbligatoria, [illegible] offre soltanto vantaggi per chi li u[illegible]. Per [illegible] la [illegible] [illegible] rispettare la normativa e di ottenere i migliori risultati dal proprio generatore [illegible] rispettare il periodo e l'orario annuali di esercizio, mantenere la temperatura ambiente entro i 20 gradi prescritti, garantire un'accurata e periodica manutenzione all'impianto, tenere in regola il libretto di centrale o di impianto, svolgere le verifiche di combustione e interveni[re] in caso [illegible] valori fuori norma, sostituire la caldaia nel caso non fosse possibile rispettare i valori previsti.



L'ha acquistata, per 4 miliardi 150 milioni, la multinazionale francese Seforà

Venduta l'ex Salp di Rivarolo

A far da tramite il re dei profumi «Boidi»
Nell'area sorgerà un polo dell'artigianato

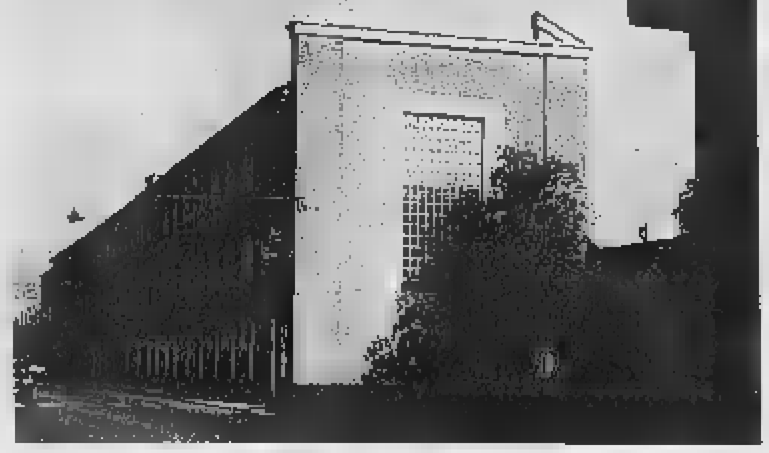
Giampiero Maggio

RIVAROLO

L'ex Salp di Rivarolo, storica conceria fallita cinque anni fa, ha un [illegible] padrone. Durante l'asta per l'acquisto che si [illegible] alcuni giorni fa al tribunale di Torino, è [illegible] venduta per [illegible] miliardi 150 milioni. Ad agiudicarsela sarebbe [illegible] gruppo francese Seforà che fa capo ad Arnaud, uno dei massimi esponenti [illegible] mondo per quanto riguarda l'«Haute Couture». A fare da intermediari sarebbero [illegible] gli ex padroni [illegible] catena torinese di profumi «Boidi», che in passato avevano già ceduto i loro negozi alla Seforà. All'interno, secondo quelli che [illegible] stati i primi indirizzi forniti all'amministrazione comunale dai nuovi proprietari, verrà realizzato una sorta di polo dell'artigianato. Piccole e medie imprese che lavorano in quel settore, capaci di dare un nuovo impulso occupazionale a tutta l'area. La conferma della vendita arriva anche da Pietro Angelo Cerri, il curatore fallimentare che ha seguito fin dall'inizio la vicenda Salp: «So che ad acquistarla sarebbe stata una multinazionale e che [illegible] stata in grado di battere la concorrenza di una ditta meccanica altocanavesana, la Ocap».

Soddisfazione anche da parte del primo cittadino [illegible] Rivarolo, Edoardo Gaetano: «Sì, siamo certamente contenti, l'unico rammarico è che alcuni rivarolesi convinti che anche questa volta nessuno si sarebbe presentato all'asta, si [illegible] fatti sfuggire un affare». Poi aggiunge, a co[illegible] dell'acquisto avvenuto: «Mi ha chiamato Boidi chiedendomi che cosa era possibile fare all'interno di quella struttura». La volontà da parte dell'amministrazione comunale di destinare gli oltre 50 mila metri quadri dell'ex Salp al terziario, è nota. Ora sarà necessario provvedere alla modifica del piano regolatore.

«Adesso - afferma Cerri - la [illegible] dovrà [illegible] gestita [illegible] la [illegible] proprietà e il Comune, il nostro compito [illegible] finito». E dire che erano in molti ad es[illegible] scettici circa la conclusione di questa vicenda. L'ex Salp, conceria [illegible] una storia secolare alle spalle, era fallita 5 anni fa, dopo che i proprietari di sempre, i Cuccadoro, l'avevano ceduta a [illegible] gruppo olandese che faceva riferimento anche ad alcuni esponenti politici [illegible] E in seguito c'erano già state due aste: entrambe andate deserte. L'ultima, la terza, ha invece messo la parola fine a questa vicenda. Ora, per il futuro dell'ex conceria, si apre uno scenario del tutto nuovo.



L'ex Salp di Rivarolo diverrà un centro per la produzione artigianale

IL CENTRO. Riunione pubblica, alle 15.30 [illegible] Centro aperto del quartiere San Lorenzo, in corso Vercelli 136 a Ivrea. Il tema, che sarà dibattuto insieme all'assessore ai servizi sociali del comune, Salvatore Rao, è «Diamo un futuro al nostro centro»: un futuro che passa per il reperimento di nuovi volontari disposti a dare [illegible] proprio contributo nella gestione del [illegible] Al termine del dibattito sono previsti [illegible] rinfresco [illegible] la possibilità di ballare in compagnia.

PITTURA. Viene inaugurata alle 21, nella chiesa di Santa Marta in piazza Valperga a Caluso, la mostra del pittore Domenico Ponzetti, che sarà visitabile domani dalle 16 alle 19, sabato [illegible] domenica dalle 9 alle 12 e dalle 21 alle 23.

[illegible]. Nei locali del centro sociale Villa San Giuseppe [illegible] Rivarolo inizia oggi alle 21 il [illegible] di origami di secondo livello tenuto da Liliana Van' Sprangh nell'ambito del Progetto Educazione Permanente del Comune. Informazioni [illegible] iscrizioni gratuite rivolgendosi in biblioteca, allo 0124.25658.

CORSO D'INGLESE. Iniziano oggi le lezioni del [illegible] di lingua inglese organizzato dalla biblioteca comunale di Mazzè e aperto ai ragazzi che abbiano almeno 13 anni di età. Il costo [illegible] di 490 mila lire per 20 lezioni, il cui svolgimento è [illegible] orario serale, [illegible] giovedì dalle 20,30 alle 22,30. Per informazioni presentarsi direttamente in biblioteca prima dell'inizio della lezione.

[illegible] CULTURALE. E' stato inaugurato da poche settimane il circolo ricreativo [illegible] culturale dell'Endas «Gekoo», con sede in piazza Freguglia a Ivrea, sopra l'ufficio postale. Apertura [illegible] giovedì, venerdì [illegible] sabato [illegible] degustazioni di vini regionali e nazionali e iniziative a carattere culturale, [illegible] l'ascolto di musica, la lettura [illegible] libri e la proiezione di film.

RAGAZZI [illegible] SPORT. Iscrizioni aperte, a San Benigno, al centro sportivo Auxilium Fruttuaria, che accoglie ragazzi e ragazze tra i 5 e i 18 anni. Atletica, calcio, volley, basket, ginnastica ritmica e podismo sono le discipline che si possono praticare; inoltre sono [illegible] programma laboratori artistici e scientifici, nonchè gite ed escursioni. Per informazioni contattare, in [illegible] serali, lo 011.9887363.

[illegible] Presso gli sportelli del Gsr Olivetti di Ivrea (via Montenavale 1, Convento [illegible] San Bernardino) [illegible] aperte le prenotazioni per gli abbonamenti ad alcuni spettacoli del Teatro Regio di Torino (il primo è «Sly», musica di Wolf-Ferrari, in calendario il 16 novembre), per i «Cinque mercoledì [illegible] del Teatro Stabile di Torino (a partire dal 15 novembre, con «Cyrano de Bergerac» di Edmond Rostand all'Alfieri), per «Fiore all'occhiello», rassegna [illegible] teatro brillante dell'Alfieri (primo appuntamento «Lo sbaglio di essere vivo» di De Benedetti, con Fabrizio Frizzi, il 3 novembre). Per avere informazioni [illegible] queste [illegible] altre iniziative del sodalizio, telefonare [illegible] orario d'ufficio allo 0125.521080.

a cura di MAURO SAROGLIA

Sfiorata una strage

Delitto al pub [illegible] 5 colpi dalla pistola

IVREA

Federico Pescatore, il ventiquattrenne brutalmente ucciso all'ingresso del pub Wellington venerdì notte, poteva [illegible] essere l'unica vittima di quella tragica serata. Dalla pistola che ha causato la morte [illegible] giovane [illegible] Chiaverano, infatti, sarebbero almeno quattro colpi, più probabilmente cinque.

Un proiettile ha colpito a [illegible] Pescatore, un secondo ha ferito l'amico Nicola Acquaviva; il terzo sarebbe andato a [illegible] stato trovato, ma in molti [illegible] sentito lo sparo.

In terra, invece, gli investigatori del commissariato avrebbero trovato altri due proiettili, entrambi «battuti»: chi ha sparato, cioè, avrebbe premuto il grilletto, ma l'arma si sarebbe inceppata.

Con ogni probabilità, questi proiettili avrebbero dovuto colpire i primi del gruppo [illegible] Chia[illegible] ad essere usciti dalla birreria, per quello che si prospettava come il secondo atto [illegible] una scazzottata. La ricostruzione di quanto è [illegible] tuttora al vaglio degli inquirenti, che procedono anche per il reato [illegible] rissa aggravata. Il gip, intanto, ha confermato la carcerazione [illegible] fratelli Nicola, Domenico e Salvatore Ciurlia, accusati - oltre che [illegible] aggravata - di concorso [illegible] omicidio e tentato omicidio.

Mentre prosegue il lavoro della Procura, è arrivato il momento [illegible] dolore. Stamane, alle [illegible] a Strambino, viene benedetta la salma di Francesco Battaglia, [illegible] anni, suicidatosi dopo [illegible] stato portato in carcere per resistenza e concorso in omicidio. Domani pomeriggio, a Chiaverano, sono fissati i funerali di Federico Pescatore. [m. rev.]

Ferito l'investitore

Anziano ucciso da una moto a San Giorgio

SAN GIORGIO

E' morto mentre stava tentando di attraversare la strada, falciato da una moto. Italo Pellicciari, 75 anni, residente a San Giorgio, in [illegible] Carlo Alberto, 5, è stato centrato in pieno dalla Kawasaki 400 di Mauro Tondina, [illegible] anni, via Petitti, 3, Montanaro. Il fatto è accaduto intorno alle 17, sulla provinciale [illegible] Caluso - Ozegna, all'altezza dello stabilimento «Avetta», specializzato in arredamenti per bagni e lavorazione [illegible]. Il pensionato non ce l'ha fatta, è morto all'istante. Il ragazzo, invece, è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Ivrea: se la caverà ma nella caduta ha riportato varie contusioni. [illegible] fatto è accaduto sotto gli occhi di alcuni testimoni. Sono circa le 17 quando [illegible] pensionato sbuca da una strada laterale alla provinciale: si guarda attorno, diranno le persone che hanno assistito all'incidente, e dopo un attimo di esitazione decide di attraversare. Proprio [illegible] quel momento, da Caluso, diretta a Ozegna, arriva [illegible] a tutta velocità. Il centauro tenta disperatamente [illegible] evitare l'impatto ma [illegible] una manovra che non gli [illegible]. Lo centra [illegible] pieno e lo scaraventa a diversi metri di distanza. Il motociclista cade, la moto viene ritrovata [illegible] un centinaio di metri di distanza dal luogo dell'impatto. Intanto qualcuno avverte col cellulare i soccorsi. Pochi minuti e due auto [illegible] carabinieri [illegible] San Giorgio [illegible] sul posto insieme all'autoambulanza e all'elicottero del 118. C'è anche un mezzo dei vigili [illegible] fuoco. Per Italo Pellicciari, sposato [illegible] Angela Villa, per molti anni titolare [illegible] un negozio da parrucchiera in centro a San Giorgio [illegible] padre di Paola, [illegible] tante lirica, non c'è più nulla da fare. Intanto infuriano le polemiche: «E' un punto maledetto, [illegible] è la prima volta che succede [illegible] incidente, perchè [illegible] prende provvedimenti?». [gp. mag.]

IN BREVE

■ **[illegible] USURA.** I giudici del tribunale hanno condannato ad un anno e 2 mesi di reclusione ciascuno [illegible] milioni di multa per usura Orlando Basile, 37 anni, di Ivrea (difeso dall'avvocato Ecclesia), e Salvatore Caglioti, 47 anni, di Strambino (avvocato Bertone), il quale è rimasto gravemente ferito in un recente attentato sotto la [illegible] abitazione. Nel giugno del '99, secondo le accuse, avevano prestato 2 milioni ad un uomo di Ivrea, facendosi poi promettere la restituzione di 4 milioni entro un mese.

■ **IVREA, [illegible]** Una polacca di [illegible] anni, Magdalena Zboina, abitante ad Albiano, [illegible] stata investita mentre attraversava la strada dalla «Lancia Y» condotta da Rocco Ficara, [illegible] anni, di Bollengo. L'incidente è avvenuto ieri poco dopo mezzogiorno in via Jervis, [illegible] Ivrea, [illegible] fronte alla sede della Omnitel. La ragazza ha riportato ferite giudicate guaribili in una ventina di giorni.

■ **SAN GIORGIO, PATT[illegible]** Il non aver tenuto i libri contabili è costato caro agli ex amministratori della ICM (dichiarata fallita dal tribunale) di San Giorgio, Roberto Martini, 30 anni, [illegible] Caterina Debernardi, di [illegible]. I due (difesi dall'avvocato Sado) hanno patteggiato rispettivamente 6 e [illegible] mesi di reclusione.

■ **[illegible]** Profanazione [illegible] una tomba nella notte tra domenica [illegible] lunedì scorsi al cimitero di Candia. I malfattori hanno spaccato la lapide in marmo [illegible] sfondato il [illegible] in mattoni del loculo che contiene [illegible] bara con le spoglie di un candiese scomparso nel [illegible] all'età di 33 anni, per un male incurabile. Sembra si tratti di un atto vandalico.

■ **[illegible] UNITRE.** Per informazioni sui corsi del nuovo anno accademico e iscrizioni all'Università popolare della Terza età [illegible] dell'educazione permanente di Ivrea ci [illegible] può rivolgere alla biblioteca civica di piazza Ottinetti, o telefonare allo 0125.410308 [illegible] 0125.410309.

Tessuti e stili all'avanguardia nella grande rivendita di Charvensod

«Fantasie Tendart» disegna la casa

Professionalità ed esperienza per i clienti

TENDE, tendaggi, materassi, tessuti. Ormai la casa è un campionario inesauribile [illegible]i colori e idee. E l'ausilio di un esperto è indispensabile per districarsi nei meandri delle mille offerte sul mercato. In Valle d'Aosta, a Charvensod, il cliente può contare sull'esperienza e la professionalità di «Fantasie Tendart», azienda al vertice del settore di arredamento della casa. A cominciare dalle tende: un tempo erano vere e proprie opere d'arte, che arredavano le case dei nobili attraverso tessuti pregiati [illegible] ricami sofisticati. Poi [illegible] diventate un semplice ma indispensabile accessorio per la casa. Ora [illegible] tende sono di nuovo al centro dell'attenzione degli arredatori. Coloratissime oppure tenui, [illegible] tessuti preziosi o in semplice cotone, di plastica per il giardino, insomma ce n'è per tutti i gusti. E soprattutto, ci [illegible] modelli e tinte in una scelta così ampia da poter trasformare in un batter d'occhio [illegible] luminosità e lo stile di qualsiasi stanza, dalla camera da letto alla cucina, dal salone alla stanza dei giochi per i bambini. Da «Fantasie Tendart», in frazio[illegible] Pont Suaz 64, Edi Carlin e Antonella [illegible] Rochi mettono a disposizione idee, prodotti e materiali per tutti i gusti. La loro attività spazia dalle tende da sole ai tendaggi, dai copriletti ai reggitende in genere e ai tappeti. Ma c'è spazio anche per le imbottitu[illegible] e i rivestimenti dei salotti, delle sedie, [illegible] poi c'è un'ampia disponibilità di lane e materassi. «L'importanza della tenda nella moderna decorazione d'interni - spiegano a Fantasie Tendart - richiede una varietà di stili, materiali e soluzioni tecniche in grado di coordinarsi adeguatamente [illegible] i tessuti d'arredamento. [illegible] tutto offerto in un vasto ventaglio di trame e dimensioni diverse, un vero ABC della tenda».







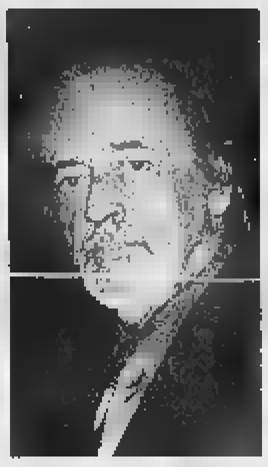


La grande rivendita di tende, tendaggi, tessuti e materassi «Fantasie Tendart», in frazione Pont Suaz 64 a Charvensod, è gestita da Edi Carlin e Anto[illegible] Da Rochi. All'interno ci sono idee[illegible] materiali di arredo per tutti i gusti

Gli esercenti dell'Anec si rivolgono al governo: tagliamo almeno le spese fisse

Il cinema chiede lo stato di calamità

Nelle sale pubblico ridotto del 40 per cento



[illegible]

Mino Givogre, vicepresidente regionale dell'Anec, l'Associazione [illegible] cinema e sotto la sala cinematografica «Corso» a Cuneo dopo l'ultimo spettacolo il 15 maggio [illegible]

Roberta Martini

[illegible] cinema piemontese piange ama[illegible]. E i gestori delle sale si preparano a chiedere al governo qualcosa di simile allo stato di calamità naturale. A Torino, durante l'ultima [illegible] dell'Anec, [illegible] vercellese Mino Givogre, vicepresidente dell'associazione di categoria dagli An[illegible] Ottanta, ha lanciato la proposta. E nessuno, guardando i numeri delle presenze in sala, ha pensato che potesse trattarsi di una provocazione. Anzi, il presidente Piero Caracciolo, gestore di tre sale [illegible] Asti, si è subito dichiarato disponibile [illegible] far da portavoce.

Dal [illegible] agosto, data d'inizio della stagione cinematografica, al 1° ottobre, il pubblico nelle sale piemontesi è diminuito oltre del 40 per cento rispetto all'anno scorso. Il calo [illegible] dal 45 per cento di Vercelli, al quasi [illegible] per [illegible] di Alessandria, [illegible] [illegible] di Asti. E la situazione non pare destinata [illegible] migliorare. «La [illegible] coinvolge tutti - dice Mino Givogre - e [illegible] è piombata addosso come [illegible] macigno». Anche i film considerati [illegible]ri al botteghino come «Il patriota», «Fuori in 60 secondi», «Scream 3», «Io, me e Irene» e il recente «Tempesta perfetta» [illegible] hanno dato i risultati sperati. Perchè [illegible] pubblico [illegible] è fatto tanto reticente? «I fattori fondamentali sono due - dice Givogre -. Il clima decisamente estivo, che ha caratte[illegible] l'intero [illegible] di settembre, e il disinteresse per le pellicole». Forse [illegible] eccelse, e piegate dalla forte concorrenza del calcio televisivo e delle videocassette.

Così i gestori si preparano [illegible] chiedere al governo un intervento sui costi fissi delle sale: «Pensando a quanto paghiamo per il gasolio da riscaldamento, [illegible] [illegible] [illegible] la forza motrice - prosegue Givogre - mi chiedo come potremo quest'inverno tenere aperti i locali, dal lunedì al giovedì, senza un aiuto. Alcune aziende stanno già tentando accordi sindacali per ridurre orari [illegible] giornate di apertura». Givogre però vuole tener duro, e non solo perchè il [illegible] è una tradizione di famiglia: «Abbiamo raggiunto il minimo storico con "Zora la vampira": in sala c'erano due persone. Per la prima vercellese de "La lingua del santo" avevamo quattro posti occupati. Se abbiamo proiettato comunque [illegible] film? Ma certo. E in altri capoluoghi di provincia non è andata meglio: sei, otto, dieci persone in sala».

I gestori chiedono aiuto al governo, ma [illegible] rivolgono anche alle case di distribuzione. Martedì, [illegible] Torino, ci sarà una nuova riunione: «Ci viene proposto [illegible] prodotto [illegible] particolarmente accattivante con [illegible] di noleggio quasi insostenibili. Faccio un esempio: su un incasso di 10 milioni, 4 milioni e 800 mila lire finiscono in noleggio, il resto deve coprire le spese di gestione, che dal trasporto all'acquisto del materiale pubblicitario sono a nostro carico».

[illegible] il Piemonte (o forse l'Italia) non ride, hanno pianto amaro anche gli Stati Uniti: per loro è stata un'estate nera. «Le quattro major, le maggiori case di produzione e distribuzione, hanno chiesto l'amministrazione controllata. L'unico antidoto pare essere la diminuzione degli schermi, dai cir[illegible] 40 mila attuali a 27 mila. Se [illegible] pensa che in Piemonte ci sono progetti per 90 nuovi schermi, [illegible] può intuire quanto si stia andando nella direzione sbagliata». [illegible] c'è proprio nulla di buono all'orizzonte? «Forse potremo provare a sorridere a Natale, [illegible] [illegible] nuovo film di Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo. Ma dicembre è davvero lontano».



C'è anche la controtendenza

Un buon afflusso nelle strutture con più locali per le proiezioni

Vanna Pescatori

BORGO SAN DALMAZZO

«E' indubbio che si registra [illegible] contrazione di pubblico rispetto al passato, ma le nostre multisala continuano ad avere un buon afflusso e risentono meno della flessione che investe i cinema più piccoli, perché la nostra struttura [illegible] di sfruttare al [illegible] i film più interessanti proposti dal mercato» spiega Paolo Petazzi, amministratore delegato della Fallini Mariangela e Guglielmina Snc, la società che [illegible] [illegible] [illegible] ha aperto «Cinelandia», [illegible] maxi-struttura diventata subito meta degli appassionati di tutta la «Granda». Alle sei sale finora in funzione, tra poco ne verranno aggiunte altre quattro, tre da 130 posti e una saletta vip, di 40, particolarmente confortevole con il «passo» tra le file di poltroncine di 180 centimetri.

Riprende Petazzi: «Nei weekend mediamente abbiamo dai quattro ai cinquemila spettatori, quando saremo [illegible] pieno regime, con tutte le dieci sale aperte, il [illegible] aumenterà. Inoltre, abbiamo iniziato i lavori per realizzare due strutture ad Asti e Vercelli». Forte dell'esperien[illegible] maturata dalla società a Cantù [illegible] a Lodi, Cinelandia è un piccolo universo che ruota intorno ai film: due snack bar con salottino, al piano terra e al primo piano, a cui si aggiungerà [illegible] spazio per videoproiezioni, per la ristorazione il «Pizza town», «La baguette» e [illegible] angolo dolce, mentre al primo piano verranno allestiti una libreria e [illegible] caffè letterario, oltre ad un'area giochi per i bambini. L'inaugurazione è prevista per [illegible] 27 ottobre. [illegible] grande parcheggio antistante è stato un punto di forza della struttura, che offre un'ampia scelta fra [illegible] pellicole proponendo sia film commerciali, sia opere d'autore. Al sabato e alla domenica, al pomeriggio, vengono proiettate pellicole per i più piccoli. Due delle sale di [illegible] apertura saranno espressamente riservate ai film culturali, ma anche nel commerciale la richiesta è rivolta al prodotto di qualità. «Un prodotto - conclude Petazzi - che purtroppo in questo momento [illegible] è facile trovare, ma da Natale in poi sul grande schermo arriveranno dei film molto validi».

GIRO di VITE

Nelle vigne non si fa ricerca

Sergio Miravalle

Mario Fregoni, docente di viticoltura all'Università di Piacenza e presidente onorario dell'Oiv (organizzazione internazionale che raggruppa i Paesi produttori di vino) ha toni garbati [illegible] non ama i sensazionalismi. Al termine di un convegno [illegible] Grosseto sulla viticoltura delle isole del Mediterraneo (si doveva tenere al Giglio, ma il mare grosso ha tenuto i traghetti in porto e ribadito l'«isolamento dell'isola»), ha lanciato un grido d'allarme. [illegible] professore è partito [illegible] [illegible] dato di fatto: «I vigneti italiani sono troppo spesso attaccati da virosi [illegible] altre malattie, come la flavescenza dorata, ma non si danno fondi sufficienti alla ricerca pubblica per studiarne i rimedi. E per [illegible] sorta di tabù collettivo si [illegible] fermata anche la ricerca sugli organismi geneticamente modificati». Fregoni ha riferito che in altri Paesi, Usa e Israele in testa, ci sono investimenti importanti e laboratori e vigne sperimentali che nel giro di pochi anni daranno risultati concreti. Anche la Francia - ha aggiunto - si prepara a difendere le sue viti come già fece ai tempi della fillossera, mentre noi stiamo a guardare [illegible] anziché prevenire [illegible] preferirà poi chiedere i danni e comprare all'estero i brevetti».

Il prof. Fregoni lancia l'allarme virosi e rompe il tabù ogm per i porta innesti

Il professore [illegible] di toccare [illegible] nervo scoperto: il dibattito sugli ogm vede schieramenti nettamente contrapposti che tendono alla reciproca demonizzazione: «Io [illegible] so nulla di [illegible] o [illegible] e [illegible] entro nel merito delle polemiche, dico soltanto che [illegible] potrebbe intervenendo sui porta innesti arrivare ad avere piante di vite più resistenti alle malattie. Del resto [illegible] [illegible]pi della fillossera furono i ceppi di vite americana, innestati sulle varietà europee a salvare la [illegible] viticoltura. Oggi per combattere molte virosi bisogna anda[illegible] oltre e ripartire da zero riprogettando le vigne come stanno pensando di fare nelle Cinque Terre, con nuovi piccoli appezzamenti dove saranno messi a dimora vitigni esenti da malattie».

L'allarme è lanciato. Sapranno i responsabili della viticoltura italiana dare risposte concrete [illegible] soprattutto rapide?

I tempi delle decisioni pubbliche, si sa, sono sempre biblici, e [illegible] quando si fa una legge il ritardo nell'applicazione è la norma. Anche in Piemonte c'è l'esempio dei «distretti del vino». La legge ha diviso, dopo molte discussioni, la regione in due territori, uno al [illegible]d e l'altro a Sud con lo scopo di organizzare [illegible] coordinare la promozione vinicola, intervenire sulla realizzazione delle Strade del vino e la loro segnaletica, incrementare l'attività delle dieci enote[illegible] pubbliche (un record piemontese) e stabilire la nascita di [illegible] enoteca del Piemonte a Torino. Approvata prima delle elezioni regionali, [illegible] parecchi miliardi di dotazione, la legge è finora rimasta lettera [illegible] in attesa che si nominino i due affollati «parlamenti-assemblea», i relativi presidenti e le sedi (per il distretto del Sud [illegible] è candidata Nizza Monferrato per quello del Nord si è fatta avanti Roppolo). E nel frattempo i rappresentanti delle 10 enoteche pubbliche hanno lasciato di stucco il notaio a Torino abbandonando lo studio dove si doveva firmare [illegible] costituzione del comitato direttivo dell'enoteca piemontese perché [illegible] consultati prima delle nomine dall'assessore regionale all'Agricoltura, il quale ha indicato alcune persone da loro giudicate «a sorpresa».

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 5 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Hockey, sabato amichevole casalinga, tra una settimana il debutto in serie B

Pronto il nuovo Valle d'Aosta

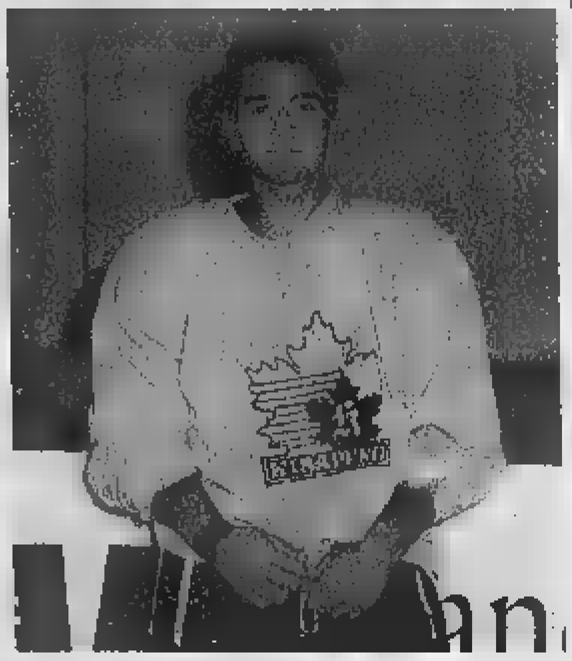
Sono stati ingaggiati anche Cintori e Berti

Giorgio Macchiavello

AOSTA

Ci saranno anche Alessandro Cintori e Fabrizio Berti nell'Hockey club Valle d'Aosta che la settimana prossima debutterà nel nuovo campionato ■ serie B. La società del presidente Luigi Monteleone e del vice presidente Annunziato Cordì ha completato ■ roster con l'ingaggio dei due valdostani, mentre non è stato raggiunto l'accordo con Mosele. La squadra allenata da Luca Lattanzi ha cominciato la stagione nel migliore dei modi vincendo ■ Como la prima amichevole precampionato per 6-1, con ■ dell'italocanadese Marziale (doppietta), Paolo De Luca, Simone De Luca, Silva e Zorzet. In evidenza Cintori, autore di quattro assist. «Anche ■ era una semplice amichevole per affinare la preparazione - spiega Annunziato Cordì - è stata una partita difficile e il Como ha dimostrato di avere già una buona forma. I nostri ragazzi all'inizio erano nervosi, poi si sono sbloccati».





Alessandro Cintori e Fabrizio Berti, i due ultimi arrivi nell'Hockey club Valle d'Aosta allenato da Luca Lattanzi

Sabato è in programma la prima uscita casalinga, con l'amichevole contro il Lodrino, squadra della terza serie svizzera; l'incontro è in programma alle 20 nel Palaghiaccio di Ao■. La sera dopo, terza ■ ultima amichevole, sulla pista di Varese. Poi si comincerà a fare sul serio. Giovedì 12 ottobre partirà il campionato di serie B, un torneo sul quale i dirigenti della Federghiaccio puntano molto per rilanciare il settore dell'hockey italiano. Oltre al Valle d'Aosta vi partecipano l'As Hockey Pergine, il Bimobil Young Selection Bolzano, l'Hc Alta Badia, l'Hc Auronzo di Cadore, l'Hc Bressanone, l'Hc Appiano Miele, l'Hc Gardena 2000, l'Hc Neumarkt Egna, l'Hc Settequerce, ■ Nuovo Fiemme Hc 97, l'Sg Cortina, l'Sv Kaltern e l'Usg Zoldo.

La formula del torneo prevede la prima fase all'italiana con andata e ritorno e due squadre a riposo per turno. La vittoria vale 3 punti, mentre ■ pareggio dopo i 60 minuti di gioco dà un punto ■ testa più un punto alla vincente ai rigori. Nella seconda fase le squadre verranno divise in due gironi (la prima classificata con la terza, la quinta, la settima, la nona, l'undicesima e la tredicesima nel girone A, le altre nel girone B); i punti ottenuti nella prima fase verranno ridotti a un terzo. Seguiranno i play off, i quarti, le semifinali ■ la finale. ■ campionato si chiuderà entro il ■ ■ Si giocherà di giovedì e di domenica.

Il Valle d'Aosta debutterà il 12 ottobre sulla pista del Cortina. Quindi osserverà due turni di riposo consecutivi il 15 e il 19. Il ■ sarà di nuovo in trasferta contro l'Hc Pergine. Il debutto casalingo ufficiale sarà giovedì 26 alle 20,30, quando ad Aosta arriverà l'Alta Badia.

Nel fine settimana al Palaghiaccio la Short Track Cup

Rendez-vous azzurro

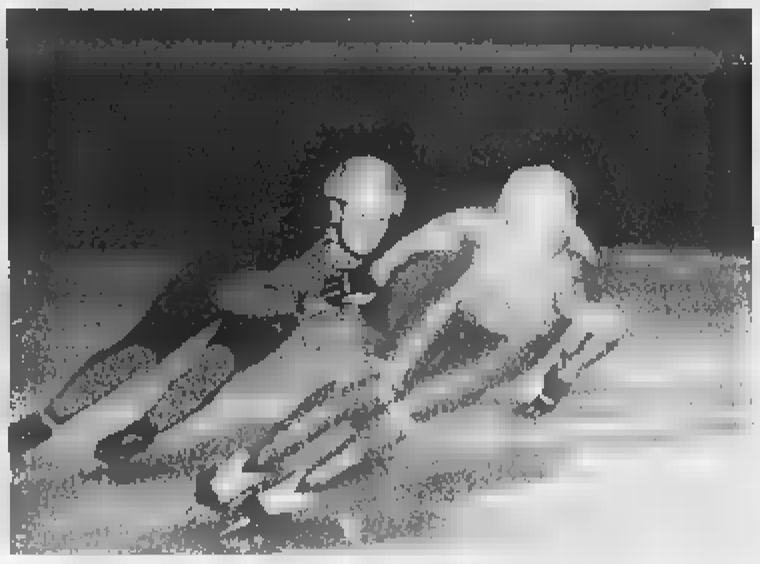
Tra le favorite la «Freccia» Biondi

AOSTA

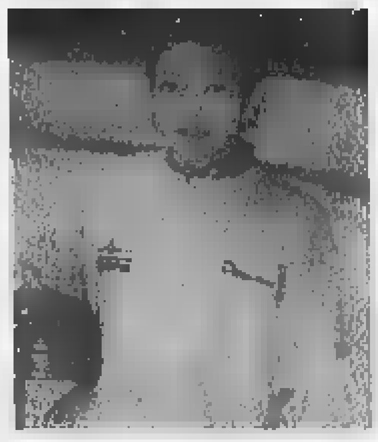
Sarà lo short track la specialità che aprirà la stagione agonistica 2000/2001 degli sport del ghiaccio in Valle d'Aosta. I migliori specialisti italiani della disciplina si ritroveranno sabato e domenica in Valle d'Aosta per partecipare alla prima edizione della Short Track Cup, gara di velocità ■ pista corta a livello nazionale.

Le prove sono in programma nel Palaghiaccio di Aosta (ingresso libero) e sono aperte alle categorie maschili e femminili senior e junior A, B, C e D. La Short Track Cup comincerà sabato alle 15 e proseguirà domenica dalle ■. Gli iscritti sono già un centinaio, appartenenti a 17 società rappresentanti tutto l'arco alpino. Saranno presenti tutti gli atleti delle varie Nazionali azzurre, compresi, tra le Frecce Rossonere, Elisa Biondi (squadra A), Roberto Serra e Katia Borrello (squadre juniores).

La manifestazione agonistica è stata organizzata dalle Frecce Rossonere di Aosta in collaborazione ■ il Comitato regionale della Federazione sport del ghiaccio, con l'assessorato dello Sport, Turismo, Commercio e Polizia Urbana di Aosta ■ con l'assessorato regionale del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti. [glo. mac.]







Le Frecce Rossonere juniores Roberto Serra e Catia Borrello. Più in alto uno spettacolare passaggio delle azzurre Elisa Biondi (a sinistra) e Cecilia Maffei

PALLAVOLO

Eliminazione sicura per le altre sei formazioni della regione

In Coppa resta solo il Ccs Cogne

La squadra di Moro sabato gioca in casa

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Si concluderà sabato la prima fase della Coppa Piemonte di pallavolo, con una sola squadra valdostana, sulle sette iscritte, ancora in corsa per passare ■ turno (saranno qualificate le prime dodici compagini sia in campo maschile sia nel settore femminile).

Ad aver messo una serie ipoteca sull'ammissione al secondo turno è il Ccs Cogne, che guida la classifica, a quota 16, ■ al Pinerolo e all'Alba. Le atlete della Ccs Cogne giocheranno sabato sul campo della palestra ■ via Binel con■ il Vigliano ■ contro il Rivarolo e non dovrebbero avere seri problemi a proseguire la serie positiva.

Già tagliate fuori, invece, le altre quattro compagini femminili valdostane, che sabato finiranno l'avventura in Coppa, giocando a Pont-Saint-Martin (il Vima Marmi e il Pgs Aosta) ■ a Châtillon (il Csi e il Nus/Fénis).

■ settore maschile non ci sono più possibilità per l'Olimpia (attualmente al 18° posto) e per il Csi Châtillon (al momento in 28ª posizione) che concluderanno gli incontri della prima fase ■ Torino sabato (i castiglionesi contro il San Paolo e il Sant'Anna Pescatori) ■ domenica (il sestetto ■ Norbiato contro l'Ottica Lens e il Cuorgné).

■ seconda giornata della rassegna è stato ancora il Ccs Cogne a mettersi in evidenza. La compagine allenata da Giorg■ Moro si ■ aggiudicata ■ derby contro il Pgs Aosta ■ contro il Csi Châtillon, entrambi conclusi con il punteggio di 3-0, ribadendo di aver già raggiunto una buona condizione di forma.

Nell'ultima sfida tra le squadre valdostane, l'ha spuntata il Pgs per 2-1. Il Vima Marmi è incappato in una doppia sconfitta: 0-3 ■ punteggio con il Pinerolo e 1-2 quello con il San Francesco. Un successo, sul Rivarolo, e ■ sconfitta, contro ■ Carol's per il Nus/Fénis.

Nel settore maschile l'Olimpia ha ceduto all'Erbaluce Cal■ (1-2 il finale) per poi superare l'ostacolo rappresen■ dalla formazione della Fortitudo Occimiano. Doppia sconfitta, invece, per il Csi Châtillon, che ■ lasciato via libera sia al Chivasso (0-3) sia al Grugliasco (1-2).



Tutte eliminate le squadre valdostane maschili iscritte alla Coppa Piemonte

Dominio sugli altri cento team iscritti alla gara internazionale disputata a Finale Ligure

Il Benato dà spettacolo nella «24 ore»

Due giri di vantaggio (su 69) sui secondi classificati

AOSTA

La squadra del Team Benato ha vinto a Finale Ligure la ■ ore internazionale di mountain bike, alla quale hanno partecipato oltre 100 formazioni.

La società valdostana si è imposta malgrado le pessime condizioni atmosferiche che hanno condizionato la manifestazione ■ che hanno fatto la selezione, permettendo a soli novanta team di concludere la fatica.

Lungo un tracciato di 5 chilo■ e ■ una pioggia battente, i dieci atleti che compo■ il Team Benato hanno compiuto 69 giri, rimanendo in testa alla corsa sin dai primi giri ■ riuscendo poi a controllare la reazione degli avversari. Paolo Viérin, Paolo Riva, Paolo Mei, Mattia Luboz, Mario De Santa, Roberto Menegazzi (neo campione valdostano su strada) e Patrick Jacquemod, insie■ ■ i professionisti Luca Bramati, già tra i migliori alle Olimpiadi di Atlanta, Marzio Debo, vincitore della Granparadisobike e Igor Tavella (campio■ italiano Under 23 di ciclocross) hanno sbaragliato gli avversari, giungendo sul traguardo finale nettamente in vantaggio, con due giri sul K2 Team, squadra che si aggiudicò l'edizione '99.

Al 5° posto si è piazzata un'altra squadra valdostana, la «Castelli Lucchini», che era composta da Claudio Brunier, Erik Del Degan, Paolo Pesse, Sergio Borbey, Rudy Garbolino, Matteo Polo, René Comé, Diego Vuillermoz e Fabrizio Charruaz. [r. s.]



I componenti il Team Benato festeggiano la vittoria nella 24 ore internazionale di ■ bike disputata a Finale Ligure

CALCIO GIOVANILE

Per gli allievi allenati da Crestani un convincente successo (4-1 il risultato) contro il Cit Torino

L'unica soddisfazione è del Saint-Christophe

Battute tutte le altre compagini rossonere nelle varie categorie

AOSTA

Nella seconda giornata dei campionati regionali di calcio giovanile, l'unica squadra valdostana a sorridere è ■ il Saint-Christophe allenata da Crestani, che nella categoria allievi ha superato con il punteggio di 4-1 il Cit Turin. Per il ■ ■ arrivate soltanto sconfitte. I granata, dopo esse■ andati al riposo in vantaggio per 2-1, hanno controllato la partita nella ripresa, aumentando il bottino. Le reti sono state realizzate da Actis, auto■ di una doppietta, da Sorbara e da Torgneur.

Nella stessa categoria lo Charvensod Sant'Orso ■ stato sconfitto dalla Pro Candelo per 3-2, dopo l'1-1 della prima frazione di gioco. A nulla ■ servite le reti di Diano e Grosjacques che avrebbero permesso di ottenere almeno il primo punto del campionato.



Inizio di stagione stentato per diverse squadre valdostane di calcio giovanile

Dopo la vittoria nell'esordio, anche il Valle d'Aosta ha dovuto subire uno stop contro la quotata Scuola Calcio Gabetto di Torino che si è imposta 4-2 (primo tempo 2-1). I valdostani sono riusciti a rimanere in partita a lungo, ma hanno dovuto subire proprio nel finale ■ gol che hanno chiuso in maniera definitiva l'incontro. Per i ragazzi guidati da Danieli sono andati in ■ Joly e Caputo.

In classifica al comando c'è la Gabetto con 6 punti, mentre il Saint-Christophe è a quota 4, il Valle d'Aosta a 3 e lo Charvensod Sant'Orso rimane ancora senza punti.

La seconda giornata ■ campionato non ■ stata positiva neppure per le due squadre della categoria giovanissimi impegnate in casa. Il Valle d'Aosta è stato superato di misura per 0-1 dal Borgosesia ■ stessa sorte ■ toccata allo Charvensod Sant'Orso che ha subito un ■ 1-3 (primo tempo 0-3) dal Salus. Per i locali ■ andato a segno Paonessa.

Dopo due giornate ■ campionato, ■ la classifica il Borgosesia con 6 punti, mentre le due valdostane occupano le ultime posizioni della classifica in compagnia del Pro Collegno. [r. s.]

TIRO A SEGNO

Un valdostano in evidenza alla «Two Gun Aggregat»

Martinet quinto in Europa nella Formula Uno dei fucili

AOSTA

Il valdostano Corrado Martinet si è piazzato quinto nella g■ valida per il titolo europeo della «National Bench Rest Shouters Association», specialità «Two Gun Aggregat» disputata a Vitrolles nei pressi di Marsiglia. Si tratta ■ una gara ■ tiro con carabine a palla ■ estrema precisione, costruite normalmente da artigiani e considerate nell'ambiente i fucili da Formula Uno.

Corrado Martinet, in ■ competizione cui hanno partecipato 80 tiratori di Francia, Italia, Germania, Finlandia, Austria, Spagna, Svezia e Inghilterra, è stato preceduto dal tedesco Niko Katsikopulos, che si è quindi laureato campione d'Europa, ■ dai francesi Jean Claude Braconi, Alain Favre, Jean Ma■ Deletang.

«Le gare di "Two Gun" - dice Corrado Martinet - sono un'eccellente sede per chi ama la caccia per acquisire utili informazioni ■ proposito di fucili e, in particolare, sulla scelta del tipo di cartuccia a seconda della fauna che si intende cacciare». Per avvicinare un maggior numero di persone alla specialità, Corrado Martinet, assieme ad un gruppo di altri specialisti locali del «Bench Rest», ■ intenzionato a costituire in Valle un Club per la pratica di questo tipo di tiro.

Per quanto riguarda il campo di gara, dice Martinet, «non ci sono ancora scelte precise, anche se, per passate esperien■ pratiche, abbiamo intravisto in una ■ ■ Torgnon ■ in un'altra in Val Veny, (zona già teatro di competizioni per cacciatori) lo spazio che potrebbe fare al caso».

Corrado Martinet sarà impegnato domenica a Milano nella prova che assegna il titolo italiano di specialità. [a. c.]


DOLCE & GABBANA

DELITTO SENZA CADAVERE | AL QUARTO PROCESSO

SCOMPARSA CINQUE

Del transessuale «Valentina», 32 anni, nato Cosimo Andriani, non si ebbero più notizie dall'1 maggio '95. La auto fu trovata in piazza Savoia, vicino al tribunale (nella foto). Il convivente Umberto Prinzi fu accusato di omicidio, ma il cadavere non fu trovato. Valentina scomparve lasciando 111 milioni in casa e altri 600 in banca



LE PRECEDENTI

Umberto Prinzi viene arrestato nel novembre '96, un e dopo la scomparsa di Valentina. Nel novembre '98 è condannato in assise a 24 anni di carcere. Pena confermata in appello nel luglio '99. Ma la Corte di Cassazione, nell'aprile scorso, ha annullato le precedenti sentenze

Uccise Valentina: 22 anni di carcere

L'amico del transessuale condannato in Appello

Pena lievemente inferiore a quella che fu annullata dalla Cassazione

E' la condanna per Umberto Prinzi: la corte d'appello gli ha inflitto ieri sera 22 anni di carcere. Appena due in meno rispetto ai precedenti verdetti annullati poi dalla Cassazione. Il presidente Giancarlo Capirossi, il giudice a latere Fassio e i giurati popolari sono usciti dalla camera di consiglio poco dopo le 20. Prinzi, barba e codino, ha detto parola. Tutto il contrario di si era mostrato all'inizio d'udienza quando aveva ripetuto la sua verità: «Non ho ucciso Valentina. Non alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non che fine abbia fatto». Poi con arroganza al presidente che gli chiedeva notizie sui suoi rapporti con il transessuale: «Quelli affari . E : «Qui dentro non frega niente a nessuno di Valentina, sono tutti qui per farsi pubblicità». Poi è arrivata la cugina, Marzia processata per favoreggiamento. Due minuti davanti ai giudici per rimangiarsi tutto (come la sorella Barbara): «Ho raccontato solo frottole, non so nulla di Valentina». E' stato proprio una registrazione tra le sue sorelle, in cortile della Questura, a far annullare il processo d'appello. In quel colloquio si parlava di confidenze di Prinzi sul delitto, ma non registrazione autorizzata. E allora, fuori le due ragazze, l'accusa punta altro. «Manca il cadavere in questo processo. Cosimo Andriani, alias Valentina, è stato certamente : E l'assassino è Umberto Prinzi». Lui spiantato, impulsivo e rissoso. Lei milionaria, diffidente , un metro e ottanta più tacchi a spillo, fisico da capogiro grazie ai chirurghi che le hanno dato un'apparenza di donna. Vivevano insieme in via Ghemme 3 da pochi mesi, s'erano conosciuti in discoteca. Lei, ignorante e semianalfabeta, guadagnava milioni sui marciapiedi di via Cavalli. Poi il primo maggio '95 scompare. «L'ha Prinzi, in momento di rabbia, un delitto d'impeto». Il pm Enrico Gabetta, le parti civili Wilmer Perga, Antonio Foti e Lorenzo Zacchero, spiegano perchè deve condannato: «E' un violento, ha raccontato solo frottole, subito dopo la morte si ritrova pieno di soldi e compra vetture. E poi ve a velenza, certo per i gioielli. E va ad impegnare le pellicce».

E poi tocca al difensore Benini di Ravenna, tentare di illuminare sotto una luce diversa: «Prinzi aveva alcun ad uccidere. E per questo non si è preoccupato di precostituirsi alibi. Le accuse? Confidenze di persone dedite alle droga».



Umberto Prinzi in una delle ultime fotografie scattate con Valentina

Brutta avventura di un residente a San Salvario: vogliono prendergli il portafoglio, fugge ed è azzannato

Aizza coppia di cani per rapinare un passante

Il proprietario finisce in manette, il complice ancora ricercato

Angelo Conti

Husky, cani da slitta ma anche da rapina. Succede a San Salvario dove due malviventi, l'altra sera intorno a mezzanotte, hanno cercato di sottrarre il portafoglio ad un passante, utilizzando una coppia di cani husky per rendere più evidenti ed efficaci le loro minacce. Alla decisa reazione della vittima, i due rapinatori le hanno aizzato contro i cani: il malcapitato è stato morso alla gamba sinistra mentre fuggiva, e solo a fatica è riuscito a guadagnare l'androne di casa, richiudendo il portone proprio davanti al muso dei cani. All'ospedale Mauriziano, dove è poi andato per farsi medicare, il giovane è stato giudicato guaribile in 6 giorni per il alla gamba sinistra ed anche per contusioni al collo, conseguenza della breve colluttazione.

Il giorno dopo, transitando per largo Saluzzo, Leonardo C., 20 anni, ha però riconosciuto uno degli uomini che la sera prima lo aveva aggredito: stava portando a spasso i suoi due . Ha immediatamente avvertito il 112 ed i carabinieri della stazione San Salvario sono così riusciti ad ammanettare il malvivente. Poi risultato essere Michele Germele, 22 anni, via Belfiore 36, nullafacente e pregiudicato, ai carabinieri proprio per altre rapine (compiute nel '98 e '99), sempre in danno di passanti. Il Germele era noto ai militari della zona in quanto sottoposto, in passato, a misure di prevenzione.

Ma era la prima volta che l'uomo «operava» e i . I carabinieri, che hanno agito d'intesa con il sostituto procuratore Pacileo, dopo aver sottoposto a fermo il Germele, stanno attivamente cercando il suo complice, di cui esiste una precisa descrizione. I sono finiti al canile, dove verranno sottoposti agli accertamenti veterinari del caso, anche per escludere ogni rischio di rabbia. Il loro padrone sta invece già meditando sulle reiterate malefatte, nel carcere delle Vallette.

Fra i cinofili gli husky-rapinatori hanno destato non poco stupore. Mauro Bigliati è un veterinario specializzato, che ha sempre studiato la psiche delle razze canine: «Gli husky sono cani da slitta, quindi cani generosi, cani testoni. Ma non sono particolarmente aggressivi, né facilmente addestrabili ad esserlo. Il comportamento di questi due esemplari, quindi, un po' stupisce. C'è, però, una possibile spiegazione. Se, come pare, prima c'era stata lotta fra il padrone del cane e la vittima che voleva sottrarsi alla rapina, può darsi che l'husky sia intervenuto plicemente in difesa del padrone che vedeva, in quel momento, impegnato in una lotta, quindi in qualche misura minacciato. E' ovvio che un cane non è in grado di stabilire da che parte sia la ragione».

L'ipotesi del veterinario è dunque quella di un gesto istintivo, per qualche verso persin nobile visto che veniva fatto in difesa del padrone, anche se per una causa sbagliata: «Comunque tenderei ad escludere ogni possibilità di premeditazione, ogni addestramento specifico. Quel cane è certamente da assolvere».

LA SCUOLA DI LADRI D'AUTO

Cosa serve ad un ladro di automobili? Pochi e banalissimi attrezzi e tanta pratica nella «specialità». Le tre persone, finite in manette l'altra notte a San Salvario, stavano proprio esercitandosi nella «difficile arte» di rubare un'automobile quando sono state intercettate dalla polizia. Tra loro, il «maestro», l'unico maggiorenne: Massimiliano Di Biase, 22 anni, un pregiudicato sottoposto a regime di sorveglianza fino al 2002. Gli altri sono apprendisti diciassettenni. Il primo è croato naturalizzato italiano, il secondo ragazza della provincia. Nelle tasche del giubbotto maestro i poliziotti hanno trovato il kit del perfetto scassinatore di auto: chiavi ricurve, un coltellino multiuso, uno spago. Le prove pratiche il furto le stavano facendo in via San Pio V. Lì ha notati un automobilista, mentre dentro una Fiat Uno stavano armeggiando accanto al volante. «Uscite?» ha domandato. «No, l'auto non parte» gli hanno risposto. Il pensionato s'è allontanato, cercando un posteggio libero. E' tornato dopo pochi istanti e i tre già su un'altra auto. Allora ha chiamato la polizia. Quando la volante è arrivata avevano già abbandonato anche la seconda auto. Erano in via Ormea, stavano cercando una terza automobile sulla quale esercitarsi.

Media di Bosconero, l'insegnante si difende: «L'ho appena toccato», i genitori: «Allontanatelo»

Un calcio dal professore, tredicenne in ospedale

Il ragazzo colpito alla schiena perché aveva urtato il docente

Giampiero Maggio

BOSCONERO

Un calcio alla schiena per punire un alunno troppo vivace. Nella sede distaccata della media di Rivarolo, a Bosconero, una collega di Dario Biesta, anni, l'insegnante di educazione fisica che ieri mattina ha spedito un suo studente in ospedale, sgrana gli occhi: «Ma davvero? No, non possiamo crederci...», dicono. Eppure, Luigi (nome di fantasia), 13 anni fra qualche giorno, ha i segni di quel calcio ricevuto dal suo professore durante l'ora di ginnastica. Una pedata data per punizione, ricevuta solo per aver urtato l'insegnante che in quel momento era intento a compilare il registro di classe. Per tutto il pomeriggio i medici del San Giovanni Bosco di Torino, hanno sottoposto Luigi a una serie di esami: radiografie e analisi delle urine per vedere se c'erano lesioni interne. Lo hanno rispedito a solo in tarda serata. Fortunatamente sta bene e già oggi, forse, potrà tornare in . Ma il padre del ragazzo è fuori di sé: «I professori dovrebbero dare il buon esempio, come si fa a mettere le mani addosso a un bambino?». Ora è deciso ad andare «Non ce l'ho assolutamente con la scuola, la preside mi ha assicurato che prenderà provvedimenti contro quell'insegnante. Ora vogliamo che sia allontanato».

Tutto accade alle 10. Luigi, classe terza A, insieme ai suoi compagni si prepara all'ora di ginnastica. Si sa come sono i bambini. Sembra di vederli mentre staccano dall'ora di matematica con nella testa solo la lezione di educazione fisica, che per loro diventa una valvola di sfogo, una sorta di intervallo supplementare. Luigi, che con non ha né la tuta, né le scarpe da ginnastica e non deve fare lezione, inizia a giocare insieme a compagno di classe. Si rincorrono, cercano di prendersi, ridono, si spingono. A un punto, però, il bambino perde l'equilibrio, forse perché spinto dal suo amichetto. Con la spalla urta quella del suo professore. A nulla valgono le bambino che, per tutta risposta, riceve un calcio. Dopo un attimo di per quello che è successo l'ora di ginnastica va avanti regolarmente. Sembra tutto finito lì. Le lezioni pomeridiane riprendono senza alcun problema, ma Luigi è assente. Un insegnante, avvertito di ciò che è chiede conferma ai alunni, gli stessi compagni di classe di Luigi. Il quale, a casa, racconta tutto al padre: «Ho visto che non si sentiva bene, gli ho chiesto cosa gli fosse successo. E mio figlio: "Il professore di ginnastica mi ha dato un calcio"». E' un fiume in piena, l'uomo: «Quel docente non mi ha nemmeno fatto una telefonata per chiedermi come stava mio figlio, non perdono». E lui, Dario Biesta, è pentito, sa che questa storia potrebbe costargli caro. Dà la sua versione: «E' vero, ho sbagliato, ero seduto, lui correva, mi è venuto addosso, proprio contro la spalla che era stata operata, non ci ho più visto». Chiede scusa: «Mi dispiace, però non capisco tutta questa attenzione attorno a questa vicenda, in fondo l'ho appena toccato».

La rubrica Super Spendere è rinviata per mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori

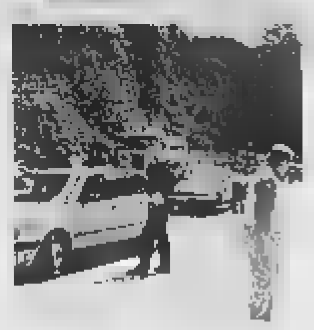
Colpevoli due fratelli

Ruppero materasso ad una anziana per rivenderglielo

LOCANA. Prima avevano squarciato il materasso di una pensionata di 82 anni: poi, risparmiare anche le minacce, avevano costretto l'anziana donna ad acquistarne uno nuovo, chiedendo l'esorbitante cifra di un milione e 740 mila ed «accontentandosi» poi di un milione. Tutto questo è costato a Carmelo Nigro, 36 anni, di Verolengo, ed al fratello Antonino, 31 anni, di Torino, entrambi materassai, indagati dal pm Fornace e processati rito abbreviato. Il giudice delle udienze preliminari di Ivrea, De Marchi, ha condannato Carmelo ad un e 10 mesi di reclusione e un milione di multa, Antonino ad un anno e 8 mesi e 800 mila lire. La vicenda risale al 18 febbraio scorso. I fratelli Nigro erano stati arrestati dai carabinieri della stazione di Locana un dopo, grazie alla denuncia sporta dalla pensionata.

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

La statale del Sempione riapre cinque ore al giorno



DOMODOSSOLA. È stata riaperta per cinque ore al giorno la statale del Sempione, che collega il Piemonte alla Svizzera. In attesa della riapertura totale (che dovrebbe avvenire entro 4-5 giorni, quando saranno i lavori per la messa in sicurezza), la strada è transitabile dalle 7 alle 9, dalle 12 alle 14 e dalle 18 alle 19. La notizia della riapertura, seppur parziale, della strada, è stata accolta con grande favore sia dagli automobilisti che dai residenti, costretti a un faticoso isolamento dal resto della regione. La circolazione era bloccata da sabato scorso, a causa di una grossa frana caduta alle porte di Varzo, a tre chilometri dal confine italo-svizzero di Iselle Paglino. La frana stata causata dalle intense precipitazioni della scorsa settimana.

Investito da un'auto mentre torna a casa

BIELLA. Travolto da un'auto mentre rincasava a piedi. La disgrazia presenta ancora lati oscuri: sembra infatti che il corpo del giovane sia stato straziato da una seconda auto. La vittima è Roberto Mosca, residente a pochi passi dal luogo della tragedia. Le indagini sono coordinate dal comandante della polizia municipale, Mario Rossi e dall'ispettore Valentino Moda.

Studenti protestano per gli orari dei bus

VERCELLI. Gli orari dei bus di linea programmati sul suono dell'ultima campanella e gli studenti devono tornare a piedi? Nessun problema: dopo la lettera di protesta di una trentina di genitori, l'Atap ha organizzato un controllo lungo le fermate dei bus vicine alle superiori. Oggi il sopralluogo verrà ripetuto. I dirigenti dell' Atap vogliono migliorare il servizio.



Sindaco di Gavi dichiarato decaduto dal prefetto

ALESSANDRIA. Il prefetto Federico Quinto ha di fatto dichiarato decaduto il sindaco di Gavi, Nicoletta Albano, in quanto incompatibile con la carica dopo la sua elezione in Consiglio regionale. Il sindaco a oltre quattro mesi dall'insediamento ha ancora optato per l'uno o l'altro incarico, come prevede la legge, in attesa che la Regione discuta un provvedimento (definito «legge Albano», e già stato duramente contestato dal radicale Mellano presidente della giunta delle elezioni) che sanerebbe la sua situazione. Il prefetto ha dato al Comune 30 giorni per dichiarare decaduto il sindaco, con conseguente scioglimento del Consiglio. La giunta dovrà essere affidata al vicesindaco «fino al successivo rinnovo elettorale».

Cedar Walton suona al Piccolo Regio

TORINO. Questa sera, alle 21, il pianista americano Cedar Walton è protagonista di un concerto gratuito al Piccolo Regio. In programma musiche di Thelonious Monk. L'evento artistico di stasera vuole suggerire riflessione sulle problematiche legate alla malattia mentale in proiezione al 42° Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria.

Librerie antiquarie in mostra a Ivrea

IVREA. Nell'ambito della seconda edizione di «Libri & Castelli alpini», sabato prossimo un'ala del Garda riaprirà i battenti (dalle 10 alle 19) per ospitare «Librerie antiquarie di montagna». Sono presenti deci- di librerie antiquarie di Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta. Informazioni: Atl del Canavese 0125-618131 e www.librìcastellialpini.it.

Artissima 2000 aperta da oggi a Palazzo Nervi



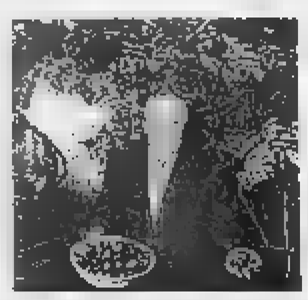
TORINO. Nella splendida sede di Palazzo Nervi (Palazzo del Lavoro), in via Ventimiglia 211, da oggi sino a domenica 8 ottobre è possibile visitare la settima edizione di «Artissima», fiera d'arte contemporanea, che presenta un'ampia scelta di dipinti del Novecento, installazioni di giovani emergenti, sculture, interventi sulla fotografia, video e gli editori del settore. Patrocinata dalla Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino, la mostra, organizzata dalla Rebus, si sviluppa attraverso l'allestimento progettato da Carlo Alberto de Laugier ed è accompagnata da un catalogo in vendita a 25 mila lire (orario: venerdì, sabato e domenica 11-21, ingresso Lire 14 mila, ridotto 10 mila, informazioni tel. 011/673958).

Come ti racconto i quadri del castello

RACCONIGI. La promessa è questa: raccontare un può. Una trentina di guide museali ha partecipato al corso messo in piedi dalla Scuola Holden con la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte. E sabato 7 il Castello di Racconigi, dalle 15, per due ore racconteranno al pubblico un oggetto, un quadro, un avvenimento storico.

Vendite di Fontina

AOSTA. Il trend delle vendite della Fontina è in aumento. La crescita riguarda sia il mercato nazionale (in particolare la Valle d'Aosta e altre nove regioni), sia quelli esteri. L'incremento maggiore si è avuto nelle forniture alla Francia (più 129 per cento) e, a seguire, alla Germania (79), alla Gran Bretagna (54), agli Stati Uniti (19) e alla Spagna (5).



La Fiera del Marrone torna da oggi a Cuneo

CUNEO. Da oggi a domenica Cuneo invita a riscoprire le castagne con la Fiera del Marrone: alle 16,30 sarà aperta la porta di piazza Galimberti che condurrà al percorso di stand in via Roma. In Santa Chiara, alle 17, sarà inaugurata la mostra «Un mondo di castagne» con 200 varietà provenienti da tutto il mondo e tanti prodotti derivati (persino un dopobarba cinese alla castagna). Domani, alle 16,30, in municipio presentato lo studio «Dalle castagne una sferzata di energia», curato da Giancarlo Bounous direttore del dipartimento Colture arboree della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino: vengono esaltate le caratteristiche energetiche della castagna. Due i laboratori di degustazione: del dolce e del salato.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.600 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **5-9. Abitudine quotidiana**; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina ultimi anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie. **12-15: Musica e Notizie**; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e Notizie**, 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

TORREROSSA

Immobiliare s.n.c.

NUOVA SEDE: C.so ALFIERI, 209 - [illegible] 0141.594.616 r.a.

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

VIA PETRARCA (VICINANZE) in tranquillissima zona e in graziosissimo contesto con giardino condominiale, luminosissimo alloggio piano alto con ascensore, composto da ingresso, ampia sala, cucina abitabile, due camere letto, bagno - ampio balcone, cantina, posto auto condominiale
L. 290.000.000 (Euro 149.772)

ASTI CITTÀ in villetta bifamiliare alloggio mansardato già censito civile abitazione, da ultimare - mq. 120 di superficie calpestabile - realizzabili: salone, cucina, 3 o 4 [illegible] letto, doppi servizi, terrazzo, ampia balconata
L.120.000.000 tratt. (Euro 61.974)

VIA VALANCE piano alto con ascensore, grazioso alloggio di mq. [illegible] circa composto da ingresso, ampia cucina abitabile, due camere, disimpegno, bagno grande, ripostiglio, cantina, garage - PREZZO VERAMENTE INTERESSANTE

VICINANZE PIAZZA SAN SECONDO - CENTRALISSIMO in via pedonale, vendiamo attico di mq. 100 circa più terrazzo
INTERESSANTISSIMO PREZZO CONTATTATECI!!!!

[illegible] **DANTE** prestigioso alloggio piano alto con ascensore, composto da ingresso, salone doppio, tinello / cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina - volendo box auto
L. 350.000.000 (E. 180.759)

IN GRAZIOSO PAESE DELL'ASTIGIANO - A 15 KM C.A. DA ASTI vendiamo alloggio ristrutturato completamente a nuovo ma da ultimare, composto da salone / cucina, due camere letto, bagno, bal[illegible] con vista panoramica
L. 205.000.000 (Euro 105.873)

ASTI FR. CANIGLIE in bellissima posizione collinare, panoramica ma non isolata, rustico ristrutturato completamente a [illegible] composto da sala / cucina, bagno al piano terreno - scala interna - 2 camere letto, disimpegno, bagno, ampia balconata al piano superiore - giardinetto fronte casa - garage, magazzino - Riscaldamento autonomo
L. 240.000.000 tratt. (E. 123.949)

DIRETTRICE ASTI/ALESSANDRIA casa [illegible] rivedere internamente [illegible] due piani: P.T.: 4 camere, [illegible] di sgombero vari, cantina - P. 1: 5 camere, doppi servizi, ampio fienile con possibilità di ampliamento - porticato fronte casa, garage - mq. [illegible] circa di superficie sfruttabile.
L. 230.000.000 (Euro 118.785)

A 3 KM DA ASTI graziosissima casa ristrutturata completamente a nuovo [illegible] ottimi materiali [illegible] di un unico piano. Ingresso - soggiorno / cucina - 2 [illegible] letto - bagno - cantina interrata - garage - possibilità di ampliamento - riscaldamento autonomo
PREZZO INTERESSANTE

IMMOBILI FUORI [illegible]

PRIMISSIMA CINTURA DI ASTI - A 6 KM DALLA CITTÀ vendiamo splendido casale ristrutturato completamente a nuovo con particolari di pregio - ampia superficie abitativa, giardino con gazebo, terrazzo retrostante con forno a barbecue in muratura - garage triplo - Ogni confort
L.550.000.000 tratt. (Euro 284.051)

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ASTI CENTRO (C.so Alfieri) [illegible] **LATTERIA** attrezzatura nuova
L. 110.000.000 (E. 56.810)

PICCOLA ELEGANTE CARTOLERIA in zona residenziale - ideale per una persona L. 150.000.000 (E. 77.468) compreso inventario

INTIMO IN ASTI in zona pedonale / centrale - arredamento nuovo - cedesi L. 150.000.000 (E. 77.468)

Morra immobiliare

1989-1999

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

VILLE - [illegible]

• **SERRAVALLE** [illegible] indipendente con area verde - libera.
• **COSTIGLIOLE - BOGLIETTO VIC.** villa in [illegible] d'epoca ristrutturata perfettamente, su due piani e seminterrato con tavernetta tripli servizi box auto. Panoramica area verde indipendente recintata. Tutte le comodità.
• **CALOSSO** casa indipendente posizione panoramica ristrutturata monofamiliare con 7500 mq di vigneto Doc. Prezzo affare.
• **REFRANCORE** casa completamente ristrutturata con parco e posti auto
• **SERRAVALLE** casa con terreno edificabile.
• **CASTELLO D'ANNONE** piano terreno zona centro porzi, di casa in finizione.
• **CALLIANO** casa zona centrale due piani portico da ristrutturare.
• **CORTANZE** zona centro casa ristrutturata.

COMPLESSI VILLE

• Costruende quattro ville indipendenti con [illegible] verde in Asti, zona comoda al [illegible]. Finite 31/12/2001. Trattative in ufficio. Pagamenti avanzamento lavori.

APPARTAMENTI

• **ZONA NORD** alloggio 4 camere doppio WC, cantina, box auto
• **VALENZANI** ultimo piano alloggio 3 camere e servizi, box auto doppio recente costr. Ottimo prezzo
• **BOX AUTO** vic.ze P.zza Dante libero
• **VIA TAGLIAMENTO** (vic. Wala - Assauto) alloggio nuovo, 3 letto, cucina, soggiorno, doppio wc, cantina, box auto, posto macchina riscaldamento individuale.
• [illegible] **ASTI** alloggio [illegible] studio 4 camere da ristrutturare. Tratta[illegible].

AFFITTI

• **COSTIGLIOLE** affittasi zona centro ottimo alloggio di 7 vani ristrutturato libero.
• **CORSO** [illegible] alloggio 3 camere + WC
• **LOCALE COMMERCIALE** mq 150 commerciale centro.

AZIENDE

• **FRONTE STATALE** vicinanze Asti vetrine con capannoni di 2200 mq. frazionabili - liberi. Trattativa in ufficio.
• **KM 7 FRONTE PROVINCIALE** zona residenziale centrale terreno edificabile adatto aziendale commerciale e abit. mq. 4.400 di cui 3.000 edificabili

COMMERCIALI

• **VIC.ZE ASTI** cedesi attività ristorante bar.
• **ASTI ZONA CENTRALE** cedesi Bar Caffè zona di passaggio.

TERRENI

• **VIC.ZE ASTI** terreno edificabile zona produttiva mq 3600 zona comoda.
• **KM 8** lotto edificabile frazionabile 3.000 mq.; eventuale permuta con impresa.
• **VIATOSTO** grande sup. agric. mq. 37.000.
• **KM. 8** 25 giornate terreno con tre lotti edificabili.
• **BRUNO** lotto terreno edificabile comodità.

CESSIONE ATTIVITÀ

ATTIVITÀ totocalcio, totip, enalotto, tris, apparecchi automatici, raccolta scommesse. In città, zona di forte passaggio, alto volume di affari. **Trattative riservate in ufficio.**
• **TABACCHI - GIORNALI** Giocattoli - Profumeria - Totocalcio - Lotto - vicinanze Asti - forte passaggio. Trattativa in ufficio.
• **BAR RISTORANTE** periferia di Asti 40/50 coperti. Zona di forte passaggio. Comodità. **Trattativa in ufficio.**
• **RISTORANTE TIPICO** vicinanze Asti, zona centrale, nuova attrezzature, alto volume d'affari. **[illegible]ttative in ufficio.**

ASTI - AFFARI

di Basacco & Di Falta s.n.c.

[illegible] ALBO [illegible] nr. 798

[illegible] - ASTI Tel. [illegible]

IMMOBILI

IN ASTI - ZONA VIALE PILONE vendi[illegible] su due piani così composta: P.I. cantina - P.T. cucina, soggiorno, piccolo cortiletto - 1° P. 2 camere, ser[illegible] 1 balcone.

[illegible] **IN ASTI** - a[illegible] in palazzina al 2° piano s.a. di mq. 135 - con salone, disimpegno, cucina [illegible], 2 camere letto, ripostiglio; balconi, garage con 2 posti auto, cantina.

AFFITTASI O VENDESI - muri negozio di mq. 35, in zona Viale Pilone.

VICINANZE CASTELLO DI ANNONE - vendesi bella casa indip. bifamiliare con magazzini e garage. Terreno di 800 mq.

ATTIVITÀ

IN ASTI - zona forte passaggio, cedesi [illegible] attrezzature [illegible] te.

IN CORSO SAVONA - cedesi bar, adatto a due [illegible]. Arredamento ottimo.

IN ASTI - cedesi attività di vendita dischi, cassette, ecc. Ottima per giovani intenditori di musica.

IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.

IN ASTI - cedesi tabaccheria con giochi Totip - Superenalotto - Totocalcio - Totogol - Totosei - ecc.

NIZZA M.TO - cedesi lavanderia ben attrezzata.

IN ASTI - cedesi negozio di elettrodomestici - attività pluriennale - ottimo per due persone.

VICINANZE ASTI - cedesi tabacchi e distributore di carburante, adatto a tre persone. Ottimo volume d'affari.

IN ASTI - zona forte passaggio, cedesi attività specializzata nella cura estetica e fisica, attrezzature con sistemi innovativi. Trattative riservatissime.

VICINANZE ASTI - cedesi negozio di pesci surgelati e prodotti di gastronomia, adatto per 2 persone.

VICINANZE ASTI - cedesi ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi postino per panificazione, ottimo per 2 persone.

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una [illegible].

IN ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per 3 persone. Elevato giro d'affari.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80
Tel. 0141.3510.11

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA

[illegible]RIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ

ALLOGGI IN ASTI [illegible]

Palazzo dei Pelletta di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. [illegible] terrazzi ed abbaini. Volendo garage

Centro Storico signorile, ristrutturato nuovo vendiamo libero appartamento su due livelli composto di ingresso, bel balcone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi e garage.

P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di [illegible] 80 mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage
Trattativa riservata

C.so Dante vendiamo libero e signorile appartamento composto di ampio salone living, cucina abitabile, due grandi camere da letto, doppi servizi, terrazzo e balconi, cantina e garage
TRATTATIVA RISERVATA

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

[illegible]

Via G. [illegible] in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, con tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA EST

Corso Pietro Chiesa - vendiamo libero appartamento luminoso composto di ampio ingresso, salone, bella cucina abitabile, grande camera, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 125.000.000 (E. 64.557)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa privata

[illegible] OVEST

Recinto Santo Spirito - vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali di sgombero e fienile.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

LOCALI [illegible]

Via Artom, [illegible] Einaudi, vendiamo libero garage doppio
L. 40.000.000 (E. 20.658)

Via Buozzi - vendiamo garage doppio.

TERRENI

Vendiamo terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze del deposito dell'ASP.
L. 308.000.000 (E. 150.070)

A 10 Km da Asti vendiamo lotto di 2000 mq. di terreno edificabile con progetto di villa di 130 mq. di soletta fondazioni oneri assolti
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Quarto - in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con capannone di circa 200 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Castell'Alfero, [illegible]
Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale / artigianale)
L. 120.000.000 (E. 61.975)

IMMEDIATA CINTURA DI ASTI

Vaglierano Basso vendiamo libero rustico indipendente su 3 lati, ristrutturato con cortile e terreno propri composto di ampio salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina e garage.
L. 285.000.000 (E. 147.190)

Pontesuero - vendiamo ampia cascina da ristrutturare (400 mq. di soletta - 150 mq. di cantina) indipendente. Struttura già a nuovo, con terreno circostante.
L. [illegible] (E. 144.608)

Valmanera - vendiamo [illegible] indipendente [illegible] 5000 mq. di terreno circostante, composta di 4 ampi vani, grande locale di sgombero.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Bramairate, Fraz. Revignano vendiamo casetta indipendente su tre lati di circa 150 mq. con cantina e terreno circostante
L. 130.000.000 (E. 67.139)

DIRETTRICE [illegible] TORINO

Valleandona vendiamo porzione di rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. di terreno edificabile. **L. 120.000.000 (E. 61.975)**

Villafranca vendiamo rustico indipendente su tre lati con 22.000 mq. di terreno circostante composto di salone, tinello, cucinino, 4 camere, bagno, stalla, fienile e magazzino.
L. 250.000.000 (E. 129.115)

DIRETTRICE [illegible]

Castello d'Annone - vendiamo due appartamenti abbinabili, da ristrutturare, composti di: ingresso, cucina, [illegible] camere, bagno e cantina; cucina, 2 camere, bagno e cantina
L. 61.000.000 (E. 31.504) volendo anche separatamente

Portacomaro Scurzolengo vendiamo porzione di bifamiliare composta di salone con camino, cucina, 2 [illegible], veranda, tavernetta, doppi servizi, magazzino e garage, giardino circostante.
L. 270.000.000 (E. 139.443)

Quarto vendiamo casa indipendente su [illegible] lati, ristrutturata a nuovo, composta di salone, grande cucina, 4 camere, 2 servizi, magazzino e garages, cortile pavimentato.
L. 420.000.000 (E. 216.912)

Rocchetta Tanaro - vendiamo libero in Via Roma, appartamento composto di salone, cucina, due camere, ripostiglio, cantina e garage.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Cerro Tanaro - vendiamo in paese [illegible] indipendente con cortile, garage e riscaldamento a metano composta di sala, cucina, tre camere e doppi servizi.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Cerro Tanaro - vendiamo porzione di casa composta di tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage e cortile indipendente.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

[illegible]

Fra Callianetto e Frinco vendiamo libero in posizione dominante [illegible] rustico ristrutturato indipendente [illegible] giardino circostante composto di cucina, sala pranzo, salone, 4 camere, bagno e mansarda. Cantina, garage e legnaia
L. 250.000.000 (E. 129.114)

Montemagno - vendiamo casetta composta di cucina, due [illegible], bagno, stalla, fienile recuperabile e cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

[illegible] - vendiamo villa signorile composta di salone, pranzo [illegible] camino, studio, cucina, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio e vani tecnici vari, parco circostante.

Grazzano B. - vendiamo rustico di circa 80 mq. recuperabili con cantina e cortile.
L. 35.000.000 (E. 18.076)

Casorzo - vendiamo casa da cielo a terra composta di 9 camere, locale di sgombero e cantina - giardino e terreno.
L. 83.000.000 (E. 42.866)

Zanco vendiamo in paese casa libera su 3 lati panoramica composta di 8 camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 65.000.000 (E. 33.569)

[illegible] ASTI [illegible]

Belveglio vendiamo in paese porzione di [illegible] da terra a cielo con cortile in bella posizione ristrutturata composta di soggiorno, cucina, ampio locale, 2 grandi camere, bagno con antibagno, mansarda [illegible] servizi.
L. 146.000.000 (E. 75.403)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Corsione - vendiamo casa indipendente su tre lati ristrutturata composta di [illegible] cucina 2 camere bagno, tavernetta, cantina e garage.
L. 140.000.000 (E. 72.304)
altra porzione, indipendente su tre lati da ristrutturare composta di sala cucina 2 camere e servizi.
L. 52.000.000 (E. 26.855)

Rinco - vendiamo bellissima cascina piemontese, abitabile subito, indipendente su tre lati, bifamiliare, composta di sala, cucina, sgombero, 4 camere, doppi servizi, cantina, porticato, garage e terreno circostante
L. 400.000.000 (E. 206.583)

Viale vendiamo in paese porzione di casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montiglio vendiamo in paese porzione di casa composta di ingresso, sala, cucinino, 2 camere, bagno, sgombero, garage e cortile.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Ricattava via Internet le aziende alimentari: pagate o vi avveleno i barattoli. Preso dai carabinieri

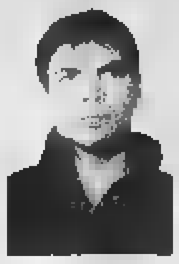
Condannato [illegible] «pirata» dei supermercati

Dovrà scontare 3 anni e 4 mesi. Tra le vittime anche la Saclà

Franco Binello
ASTI

Dovrà scontare [illegible] anni [illegible] 4 mesi di reclusione (oltre al pagamento di una multa): questa la sentenza inflitta dal gip di Milano (rito abbreviato) nei confronti del «pirata» telematico che nel maggio '99 [illegible] ricattato alcune aziende leader nel settore alimentare (tra cui la «Saclà), minacciando di avvelenare barattoli e confezioni esposte nei supermercati. Protagonista della vicenda un analista informatico trentino, Luca Marchiori, 31 anni, di Mori, un Comune nella [illegible] del Lago di Garda. Uno specialista di computer, considerato addirittura una sorta di «genio» nel suo campo, [illegible] sottolineato all'epoca dal procuratore capo della Repubblica di Asti, Sebastiano Sorbello

Una vicenda inquietante, che per quattro mesi aveva tenuto in allarme gli investigatori [illegible] mezz'Italia. Alla fine però il «terrorista» via Internet era stato però identificato e arrestato dai carabinieri del nucleo Informativo di Asti. Il maresciallo Salvatore Puglisi e i suoi uomini erano riusciti a seguirne le trac[illegible] telematiche per mesi, fino a prenderlo con le mani nel sacco. Nel mirino del pirata, oltre alla «Saclà», anche altre famose aziende alimentari: «Ferrero»,



Luca Marchiori, 31 anni, l'analista informatico trentino condannato a 3 anni e 4 mesi per tentata estorsione via Internet ad alcune note aziende alimentari

«Unilever» (marchio «Calvè»), «Polenghi», «Cirio De Rita» (stabilimento di Podenzano, nel Piacentino), «Polli» (Monsummano Terme, Pistoia), «Ponti» (Ghemme, Novara).

A tutte queste ditte erano stati recapitati pacchi contenenti confezioni [illegible] loro prodotti, «addizionati» con un lassativo. [illegible] con relativa lettera di «accompagnamento»: «Se non pagherete - era la minaccia - farò trovare altri barattoli nei supermercati».

Seguiva [illegible] dettagliata, quanto complicata forma di richiesta di pagamento. Alle aziende veniva chiesto infatti di attivare speciali conti correnti, con relativa tessera bancomat (per importi complessivi di centinaia di milioni). Il «pirata» ingiungeva poi di comunicare, tramite un sito internet, [illegible] codice segreto della tessera.

Ma alla fine è caduto nella rete dei carabinieri.

Aveva avuto un malore in auto

Vasto cordoglio ad Asti per il farmacista stroncato da infarto

ASTI. Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Giuseppe Giulio Signori, 69 anni, titolare della farmacia San Domenico Savio di corso Volta. Il farmacista era stato stroncato da infarto martedì sera mentre era alla guida della sua Smart sullo svincolo della tangenziale in [illegible] Casale.

La morte di Signori ha suscitato [illegible] ampio cordoglio tra i colleghi [illegible] chi lo conosceva. L'ordine dei farmacisti e l'Associazione [illegible] categorie hanno deciso di partecipare al dolore della famiglia, la moglie Maria Luisa e la figlia Viviana. Stasera alle 20,30 sarà recitato il rosario nella parrocchia di San Domenico Savio, dove dovrebbe svolgersi il funerale domani pomeriggio.



Giuseppe Giulio Signori, 69 anni, titolare della farmacia San Domenico Savio stroncato da infarto mentre era alla guida della sua auto

Delibera approvata dal Consiglio

Il Comune di Calamandrana chiede al governo di [illegible] i debiti agli Stati più poveri

CALAMANDRANA. Un invito ad annullare i debiti esteri dei Paesi del Terzo mondo arriva dal Comune di Calamandrana: il Consiglio ha approvato (primo nell'Astigiano), una particolare delibera [illegible] cui chiede al Governo ed al Parlamento di «intraprende[illegible] adeguate iniziative per il condono dei debiti contratti dai paesi più poveri con l'Italia». La delibera sarà inviata agli altri Comuni dell'Astigiano, ai presidenti di Provincia e Regione, ai parlamentari piemontesi ed al presidente del Consiglio Giuliano Amato.

«A volte anche il tradizionale strumento burocratico della delibera - spiega il sindaco Massimo Fiorio - può essere utilizzato per fini più generali e questa iniziativa rientra nello spirito di far conoscere i problemi del Terzo mondo anche agli abitanti dei Paesi industrializzati». La decisione [illegible] stata votata dalla maggioranza ulivista mentre due dei tre consiglieri presenti di minoranza (vicini [illegible] Polo) si sono astenuti ed uno ha votato contro. **[e. ce.]**

E la scadenza della prima rata slitta a novembre

Le cartelle dei rifiuti viaggiano con ritardo

Franco Cavagnino
ASTI

Qualche astigiano si sarà domandato il perchè del ritardo nella consegna a domicilio delle cartelle esattoriale per la [illegible] smaltimento rifiuti. Gli [illegible] scorsi la busta con le inconfondibili «bollette» di colore bianco, bordate di rosso, erano già entrate nelle case [illegible] i contribuenti [illegible]ano messo mano al portafoglio per prepararsi a pagare la prima delle quattro rate o l'intera tassa in un'unica soluzione.

Quest'anno effettivamente le cartelle (in fa[illegible] di stampa a Roma) [illegible] in ritardo come confermano dagli uffici comunali. Ma perchè questo slittamento? Alcuni lettori si sono rivolti a «La Stampa» per chiedere informazioni. Procediamo per ordine: innanzitutto le «cartelle» non si chiamano più così, ma «avvisi di pagamento». Cambia pure il [illegible] da bianco-rosso ad azzurro. Dovrebbero anche essere di più facile lettura per il contribuente che quest'anno sborserà una somma maggiore per smaltire i rifiuti prodotti: una percentuale totale, precisa l'assessore Gherlone, del 10% in più rispetto allo scorso anno. Tutto questo mentre amministrazione ed uffici sono al lavoro per il passaggio da tassa a tariffa. [illegible] ne parlerà in sede di bilan[illegible] di previsione. La data del pagamento delle prima rata slitterà al 30 novembre (mentre era tradizionalmente a settembre) senza che vengano, ovviamente, applicati interessi di mora [illegible] sanzioni. I nuovi avvisi di pagamento conterranno nell'ordine nome dell'ente creditore (il Comune), causale di versamento (la tassa rifiuti), il dettaglio degli addebiti, istruzioni per il pagamen[illegible] sempre previsto in quattro scadenze oppure in una sola soluzione utilizzando il bollettino con l'importo complessi[illegible] (le cifre [illegible] anche riportate in euro).

> Si stanno stampando i nuovi avvisi di pagamento

Le [illegible] «bollette», come informano da Roma, contengono inoltre una serie di codi[illegible] abbreviati (con questi sì, bisognerà prendere inizialmente confidenza), che identificano il piano, l'unità immobiliare, la categoria [illegible] pagamento della tariffa [illegible] i metri quadrati.



Contribuenti in coda all'esattoria [illegible] via Mameli per il pagamento [illegible] tassa smaltimento rifiuti. Quest'anno le cartelle esattoriale che giungeranno ai cittadini si presentano completamente [illegible]

Terremoto, fondi carenti

E ieri nuova scossa del 3° grado

ASTI

Alcune delle problematiche del dopo terremoto sono state affrontate durante il convegno-dibattito organizzato in municipio dal gruppo consiliare della Lega Nord, presenti esponenti degli ordini professionali, amministratori [illegible] dirigenti comunali. Uno dei nodi che il sisma del [illegible] agosto scorso ha lasciato in eredità e che, a giudizio dei leghisti (e non solo), va sciolto rapidamente riguarda i risarcimenti. Il consigliere regionale del «Carroccio», Oreste Rossi ha illustrato il testo dell'ordinanza del ministero degli Interni del 28 settembre, sottolineando [illegible] carenze sull'importo stanziato per rifondere cittadini ed imprese (15 miliardi). Attualmente ha spiegato l'esponente della Lega l'ordinanza prevede «che i proprietari di immobili potranno usufrui[illegible] per l'inagibilità totale [illegible] parziale [illegible] abitazioni [illegible] contributo sino a 40 milioni, mentre per le attività produttive la cifra ammonta a 6[illegible] milioni. Sono [illegible] chiaramente insufficienti». Di qui l'impegno di Rossi «a promuovere un'azione congiunta con gli altri parlamentari piemontesi, affinchè con un emendamento alla Finanziaria di fine anno vengano accantonate cifre più consone alla copertura dei danni, stimati in 150 miliardi».

Ad oggi, è stato ricordato, sono stati evasi ad Asti 510 sopralluoghi su 1925 richieste; Stefano Giulivi (Collegio dei geometri) ha sottolineato l'eccessiva complessità della modulistica distribuita «che ha disincentivato i professionisti che [illegible] aderito all'iniziativa dell'accertamento gratuito dei danni ai fabbricati, con grave rallentamento delle procedure». Carlo Mogliotti ha presentato la proposta dell'Ordine degli ingegneri di un opuscolo con la classifica[illegible] delle più frequenti manifestazioni [illegible] dissesti statici degli edifici «per mettere in condizioni un semplice cittadino di compiere [illegible] prima diagnosi del [illegible] edificio lesionato». [illegible] dirigente della Protezione civile comunale Andrea Borzano ha sottolineato le difficoltà [illegible] reperire risorse umane per l'emergenza, ottenute sottraendo temporaneamente personale ad altri uffici e l'assenza di fondi statali per la copertura degli straordinari. Il vice sindaco Baudo ha affrontato il tema delle eventuali esenzioni dai tributi (Tarsu e Ici) per i proprietari di [illegible] danneggiate. Ieri intanto, alle 18,34, gli strumenti dell'istituto [illegible] Geofisica hanno registrato (come informano le agenzie) una scossa del 3° grado [illegible] scala Mercalli ad Incisa, Cortiglione, Bruno e Vaglio. Non si segnalano danni. **[f. c.]**

[illegible] PAGINA 40

In zona San Rocco

Caccia alla coppia che ha rapinato una giovane

ASTI. Una coppia «distinta», uomo e donna, mezza età, vestiti elegantemente: sarebbe l'identikit dei due banditi che, martedì mattina, nella zona di San Rocco, hanno aggredito e rapinato della borsetta una ragazza sui 20 anni che stava rincasando.

I due l'avrebbero affiancata per strada, fingendo di chi[illegible] un'informazione. Improvvisamente i due avrebbero cambiato atteggiamento, incominciando a colpirla con pugni e calci. Poi la fuga, dopo averle strappato la borsetta.

Le indagini vengono svolte dagli agenti delle «Volanti», guidati dall'ispettore Lorenzo Defilippi. [illegible] donna, dopo l'aggressione, [illegible] rimasta a lungo sotto choc. «Non so neppure io come sia successo: quei due si sono avvicinati mentre camminavo sul marciapiede, poi mi hanno costretta a fermarmi. Avevano qualcosa [illegible] mano, [illegible] coltello, forse una pistola» ha ripetuto sconvolta agli agenti del posto di polizia dell'ospedale. [illegible] un primo tempo si ipotizzato che i due aggressori potessero essere gli stessi che avevano già compiuto colpi analoghi in città, nei giorni scorsi. Ma nelle due precenti occasioni gli autori erano giovani.

Nel mirino un parrucchiere rapinato nel suo negozio in via Valence da un bandito armato di pistola e con una maschera di Carnevale (poi rinchiuso nel retrobottega) [illegible] un giovane, in Praia, costretto a consegnare la sua mountain bike (anche qui l'aggressione era avvenuta in pieno giorno) [illegible] due banditi che lo hanno scaraventato a terra, picchiandolo.

Forza Italia [illegible] il voto

Sola Armosino è per ora certa della candidatura

ASTI. L'esecutivo provinciale [illegible] Forza Italia ha diffuso un documento per precisare le molte voci che in questi giorni si affollano su possibili candidatu[illegible] alle Politiche della primave[illegible] del 2001. Gli «azzurri» fanno sapere che non vi è nulla di deciso sui nomi, [illegible] quelli di Giorgio Galvagno, del sindaco Florio [illegible] del presidente della Provincia, Marmo, che circolano negli ambienti politici e non. «Nessuna candidatura è stata [illegible] tutt'oggi proposta dalla direzione provinciale di Forza Italia - si legge - e tanto meno decisa dall'Ufficio di presidenza che è l'organo statutariamente preposto alle scelte». Prosegue la nota: «Se si esclude dunque la candidatura dell'onorevole Maria Teresa Armosino, che [illegible] qualità di deputato uscente sarà sicuramente riproposta, le altre candidature sono al momento solo ipotesi e nulla più. Inoltre - viene fatto sapere - chi, in Forza Italia, desidera candidarsi deve prima dimettersi dai ruoli istituzionali di partito che sono strettamente incompatibili».

Alle prossime elezioni agli «azzurri» potrebbero andare due candidature (su tre collegi dell'Astigiano, due della Came[illegible] ed uno del Senato), tenuto conto che anche gli alleati (da An [illegible] Cdu, alla Lega) si stanno muovendo per occupare il posto che Forza Italia (al cui interno c'è gran movimento tra i pretendenti ad ottenere l'investitura elettorale) presumibilmente dovrebbe lasciare libero.

Il caso Martynov fa ancora discutere

Quelle previsioni sul sisma ad Asti

Continua il botta e risposta sul «caso» Martynov, il professore russo a suo tempo invitato ad Asti dal sindaco Florio, che sostiene di poter prevedere i terremoti. Mercoledì ■ Enzo Boschi, direttore dell'istituto nazionale di Geofisica, era stato a Nizza, invitato dal Comune e, in quella sede, ■ criticato Martynov giudicandolo inattendibile e l'Amministrazione comunale astigiana ■ per averlo fatto giungere ad Asti. Florio attraverso «La Stampa» ■ martedì ■ ottobre, ■ scritto ■ lettera aperta a Boschi chiarendo la sua posizione. Oggi ■ risponde ■ ■ volta al primo cittadino ■ Asti.

Caro sindaco non alzi polveroni

Carissimo sindaco: la lettera che ■ ha indirizzato tramite «La Stampa» dimostra che Lei ancora ■ ha chiaro di che cosa stiamo parlando. Martynov aveva previsto un terremoto disastroso di magnitudo Richter superiore a 6 (cioè grande almeno quanto il ■ ■ Friuli ■ 1976) che avrebbe dovuto verificarsi all'interno di un corridoio esteso per oltre 200 km. tra ■ media Valtellina (provincia di Sondrio) ■ la zona di Davos, al confine tra Svizzera e Austria entro il febbraio ■0. Questo è scritto nel testo ufficiale della previsione di Martynov a me giunto tra■ l'Ambasciata italiana a Mosca. Per motivi a me oscuri Lei ha ritenuto che la scossa del 21 agosto ■ Monferrato, almeno 50 volte più piccola (in termini di energia liberata) di quella prevista a al■ ■ km. distante dalla ■ indicata e verificatasi con 6 mesi di ritardo, soddisfacesse la previsione di Martynov. Lei non ha ritenuto di chiedere l'opinione della Commissione Grandi Rischi del Governo Italiano, creata per sollevare politici e pubblici amministratori da responsabilità tecnico-scientifiche che giustamente ■ competono loro. Lei ha ritenuto di avvalersi di un Suo consulente (o è un un Suo consulente o è un Suo turista: scelga Lei) che ha continuato a prevedere ■ castrofi dichiarando addirittura di ■ in grado di provocare terremoti e di modificare il clima (La Stampa del 23 agosto ■ del 30 agosto). Avrei accettato di incontrare Martynov a condizione che ammettesse l'errore della ■ previsone, ■ peraltro clamorosamente evidente, perché non avevo e non ho alcuna intenzione di fargli da cassa di risonanza. Questi personaggi, infatti, a posteriori cercano di adattare ■ loro previsioni dilatando tempi, spostando luoghi a differenza degli scienziati che ■ ammettono i propri errori e ne fanno tesoro. Di più, senza averci mai incontrato, da Tula ha definito i sismologi italiani irresponsabili, invidiosi ■ incapaci. E' arrivato a dichiarare che le sue previsioni non potevano essere precise perché noi ci rifiutavamo ■ fornirgli dati. Martynov non ci ha mai ■ dati e La sfido ■ dimostrare il contrario. Sono ■ che ho insistito presso di Lei affinché questa richiesta ci venisse fatta. Non cerchi di alzare polveroni su questo punto perché non ci riuscirà. Quando abbiamo ricevuto dopo lunghe insistenze la ■ siamo rimasti esterrefatti. Qualunque persona di buon senso la giudicherebbe o una provocazione o ■ da qualcuno ■ ■ ha alcuna competenza nelle Scienze della Terra. Ciononostante Le ho inviato i dati sulla sismicità dell'Italia Settentrionale e ho chiesto spiegazioni sulle altre richieste apparentemente farneticanti, in modo da poterle eventualmente soddisfare. Ancora non ho ricevuto risposta né cenno ■ riscontro. Comunque né Lei né il Suo consulente potrà dire ■ ci siamo rifiutati di collaborare ■ trovo vergognoso che Lei ci stia provando. Per il momento quello che si può pensare ■ che né Lei ■ Martynov sappiate di quali dati ■ bisogno. Il prof. Claudio Eva, Presidente del Gruppo Nazionale Difesa dai Terremoti, cioè una delle massime autorità della Sismologia Italiana, ha incontrato Martynov che però si è rifiutato di fornire qualunque spiegazione scientifica a supporto ■ ■ affermazioni. Quindi ■ si può dire che non ci ■ state occasioni ■ confronto. Non ■ risultano documenti ■ provino che Martynov abbia fatto previsoni corrette in altre parti del mondo. Non esistono lavori scientifici su riviste internazionali che in qualche modo spieghino quello che Martynov è in grado ■ fare. Insomma, Signor Sindaco, che ■ Si vuole ■ me? Siamo andati a Nizza per discutere assieme su ■ ■ affronta un dopo terremoto. Abbiamo chiarito che come i nostri colleghi americani e giapponesi non ■ in grado di fare previsioni e abbiamo detto che, sulla base ■ dati ■ nostra disposizione, il Monferrato non ■ mai ■ sede di terremoti catastrofici e che questo ci fa ben sperare. Se Lei massimo organo di Protezione Civile del Suo Comune, sulla base di quanto Le dice il Suo consulente, ha opinioni diverse è suo dovere comportarsi di conseguenza. Non può limitarsi a «tifare ardentemente per me». ■ sto continuando a fare il mio lavoro e non partecipo ■ gare. Sulla base dei dati sulla sismicità italiana degli ultimi 2000 anni affermo ■ in Monferrato non ■ sono mai verificate scosse disastrose e questo, insieme a considerazioni d'altra natura, mi induce, semplificando, a essere ottimista. Lei invece, evidentemente, teme un forte terremoto sulla base di valutazioni che solo a Lei sono note. ■ permetto ■ darLe ■ consiglio: faccia chiarezza ■ più presto ■ ■ ha motivo di ritenere che il Suo Comune verrà presto colpito da un terremoto disastroso ne organizzi rapidamente l'evacuazione. Se ■ ■ è, Lei sta solo creando problemi ■ procurando inutili allarmi. Come ho sempre fatto dal 21 agosto, mi metto a Sua disposizione per cominciare, se vuole, ad affrontare il problema del rischio sismico in maniera seria.

Enzo Boschi



Il sismologo Enzo Boschi

Mentre la società condanna le dichiarazioni di Bertinotti

«Mc Donald's non trasloca»

Dopo insistenti voci di spostamenti

«McDonald's resta in piazza Alfieri»: la dichiarazione viene dopo che, ormai ■ qualche tempo, giravano voci su un possibile trasferimento del ristorante (che si mormorava alla ricerca di uno spazio più grande) in ■ altro punto della città. Invece ieri, da parte dei licenziatari McDonald's, è arrivata la precisazione.

Intanto ■ Resca, presidente McDonald's Italia, ha diffuso ■ testo di una lettera inviata al presidente del Consiglio Amato e ai ministri Bianco (Interni), Letta (Commercio), Salvi (Lavoro) per esprimere «seria preoccupazione per la posizione irresponsabile assunta da Fausto Bertinotti. Essa, non solo giustifica e sostiene gli atti criminali avvenuti a Praga contro i McDonald's, ma sembra incoraggiare la loro diffusione anche in occasione di prossime manifestazioni in Italia».

«McDonald's - scrive Resca - non è ■ simbolo, ■ una realtà profondamente integrata con il territorio ■ la società italiana. Esiste solo perchè ogni giorno oltre 600 mila italiani scelgono liberamente di entrare in uno dei nostri 272 ristoranti, in gran parte aperti negli ultimi due anni».

«L'operatività di un ristorante McDonald's - ricorda il presidente - richiede non ■ di 40 persone. Questo ha permesso di offrire nel giro di pochi anni 15 mila posti di lavoro regolari ■ giovani, per molti dei quali ha significato il primo ingresso nel mondo del lavoro. A questi si aggiungeranno ulteriori ■ mila nuovi posti previsti entro i prossimi tre anni. Inoltre l'80% delle forniture di materie prime (pane, carne, verdure, ecc.) dei materiali di confezionamento e di costruzione provengono da aziende italiane che, in alcuni casi, sono diventate fornitrici di McDonald's in tutta Europa: un ulteriore aspetto positivo per l'economia e l'occupazione in Italia».

L'intervento di Resca, destinato ad aprire la discussione sui temi delicati della globalizzazione ■ della qualità del cibo, si conclude tirando ancora in ballo Bertinotti: «Affermare che è giusto "distruggere i McDonald's perchè ■ ■ simbolo negativo" significa ignorare totalmente la nostra realtà quotidiana in Italia». [l. n.]



I giovani dipendenti del «McDonald's» astigiano

in ■ E FUORI

■ ■ Sarà presentata oggi alle 17 nella sala riunioni della Confesercenti la 6ª Fiera d'Autunno (si terrà il 15 ottobre), organizzata dal Consorzio mercati astigiani e Confesercenti.
■. ■ 15 all'Enoteca regionale, Angelo Di Giacomo, funzionario della Repressione frodi del ministero, parlerà di «Nuovi regolamenti comunitari: gli aspetti pratici dell'applicazione della normativa in cantina». Informazioni: 0141/822.607.
■ Terzo appuntamento, stasera alle 21 nella sala azzurra della Provincia, del corso per volontari ospedalieri organizzato dall'Avo. Info: 0141/593.281.
PROVINCIA. S'inaugura oggi alle 18,30 nella sala d'arte la mostra di pittura nell'ambito della rassegna «Arte per arte», organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia. Aperta fino al 10 ottobre.

Tempi lunghi della corsa Ne discuerà il Consiglio

E' ormai qualcosa di più di un'idea: ■ sindaco Luigi Florio ha infatti iniziato a sondare il «terreno» con l'obiettivo di verificare, d'intesa con l'assessore alle Manifestazioni Domenica Demetrio, se esistono le condizioni per snellire ■ Palio. Il primo cittadino pur dichiarandosi entusiata dell'edizione del 17 settembre scorso, non ha nascosto, ■ manifestazione appena conclusa, l'handicap dei tempi che inchiodano p■ tropp■ ■ gli spettatori sulle tribune ■ nel parterre. C'è soprattutto il rischio che chi giunge da fuori città, aveva ricordato Florio, l'anno seguente non torni più, fiaccato dalla prova ■ resistenza a cui è chiamato.

Il sindaco ha già avuto modo ■ incontrare i capigruppo consiliari: «Durante ■ ■ convocata per affrontare vari argomenti - ha precisato il capo dell'Amministrazione comunale - ho avuto occasione ■ parlare anche del Palio e delle problematiche legate all'organizzazione della manifestazione. Ho voluto ricordare che i tempi della manifestazione, così ■ ■ oggi, fanno male al Palio e su questo punto ho trovato la sostanziale unanimità dei capigruppo medesimi».

Florio, all'indomani della cor■ ■ 17 settembre aveva sottolineato che si potrebbe discute■ su soluzioni alternative quali lo spostamento delle batterie eliminatorie alla domenica mattina oppure al pomeriggio della vigilia; per non far cadere l'attenzione dei rioni eliminati dalla finalissima di piazza Alfier, il sindaco aveva suggerito la possibilità ■ ripescare ■ rione ■ Comune eliminato tramite sorteggio da effettuarsi il giorno della corsa.

E' intenzione del sindaco coinvolgere il Consiglio comunale: «Voglio affrontare l'argomento in aula - ■ dichiarato ieri - per cercare una convergenza di tutta l'assemblea. Penso ad un ordine del giorno che porti all'attenzione del Consiglio il Palio e le sue problematiche, tempi compresi, per stimolare un dibattito che consenta di arrivare ad un documento unitario sul Palio». La riorganizzazione della storica manifestazione ■ un argomento delicato e si tratterà di vedere quali reazioni giungeranno da rettori, fantini, proprietari di cavalli e da quanti altri lavorano per la manifesta■ ■ un ■ intero. Non resta che attendere.

DA ■ Anche nella città toscana ■ calato il sipario (si fa per dire) sul Palio del ■ (tre edizioni). La conclusione è toccata alla cena della contrada del Leocorno, vincitrice della corsa dell'Assunta. Festeggiatissimo ■ fantino Luca Minisini «Dè» (ad Asti ha corso le ultime due edizioni per San Pietro) che sabato prossimo convolerà ■ nozze a Livorno con Tiziana (viaggio di nozze alle Maldive) e ovviamente il cavallo Venus VIII".

Milleduecento i commensali che hanno festeggiato la vittoria tra rievocazioni medioevali, luci psichedeliche, giochi ■ colori. La Selva che si ■ aggiudicata il drappo nell'edizione straordinaria di settembre, organizzerà la cena della vittoria probabilmente non prima del giugno prossimo.

dalle CIRCOSCRIZIONI

■ ■ Il Consiglio di circoscrizione torna a puntare ■ dito contro i mancati controlli dei vigili urbani nella sosta vietata delle auto sui marciapiedi. Una seconda determina è stata assunta dopo che Mario Calvi, responsabile dei «civici», in risposta alla prima aveva assicurato di ■ dato disposizioni in merito. Ma «tutti i consiglieri osservano - rileva ■ verbale della seduta circoscrizionale - che il fenomeno (della sosta selvaggia, ndr) continua esattamente come prima ■ che a nessuna consta che siano state elevate contravvenzioni. Poichè il parcheggio sui marciapiedi ■ espressamente vietato e sanzionato dal codice stradale, non si comprende come possa essere tollerato dalla polizia municipale nonostante le segnalazioni di questo Consiglio». Tra i casi più a rischio per i pedoni è segnalato quello di corso Gramsci.

■ Quattro sedute allargate alla popolazione sono state fissate entro la fine di ottobre dal «parlamentino». Si è iniziato ieri al circolo ■ Montegrosso Cinaglio, dove si è nuovamente parlato dell'ipotesi ■ allargamento della riserva fossilifera delle Valli Andona ■ Botto. Martedì 10 l'appuntamento è al circolo di Valleandona ■ (si parlerà di lavori pubblici). Il 17 ■ si ritroverà nella sede della Pro loco di Casabianca per discutere di autocertificazione degli impianti termici e di segnaletica verticale lungo le strade. Infine il 31, ancora alla Pro loco di Casabianca, si riuniranno gli abitanti che hanno già prenotato la compostiera domestica dal Comune per approfondire le tecniche di separazione e trattamento dei rifiti organici. Tutti gli incontri sono alle 21.

■ Affollata assemblea sull'autocertificazione degli impianti termici: la Circoscrizione ha invitato a informare gli abitanti (una quarantina i presenti) il tecnico Claudio Borin. Quest'ultimo ha risposte alle moltissime domande venute dal pubblico. L'autocertificazione dovrà essere presentate entro fine mese in municipio.

■ ■ Si sono conclusi i lavori ■ asfaltatura di bricco Lavagnino. L'intervento ■ tra quelli più volte richiesti dalla Circoscrizione al Comune.

SEDUTE. Stasera, alle 21, si riunisce il Consiglio di Asti Sud. Si parlerà di trasporto scolasti■, realizzazione di stalli per biciclette ■ completamento del marciapiede di corso Don Minzoni. Martedì ■ (ore 21) si discuterà di lavori pubblici a Montemarzo. Sabato 7 i consiglieri di Viatosto-Valmanera incontreranno gli abitanti al parco della Cartosa (17-19). [l. n.]

Oggi la presentazione ■ Milano

■ «catanabuta.com» il portale ■ in Asti del vino e dei cibi ■

Sarà presentato stamani alle 11 al Circolo della Stampa di Milano il ■ sito Internet www.catanabuta.com, portale del vino, del cibo e del turismo astigiano, e «negozio virtuale degliamanti del gusto», allestito su iniziativa della Cassa di risparmio di Asti. Parteciperanno il presidente della Banca CrAsti Gian Piero Vigna, il direttore generale Claudio Corsini, il presidente della camera di commercio Aldo Pia, il presidente dell'Atl Asti Turismo Carlo Cerrato, il dietologo Giorgio Calabrese, il critico gastronomico Edoardo Raspelli, l'enogastronomo Paolo Massobrio e Giovanni Longo, presidente di «Vinarius», associazione nazionale enoteche.

«Il sito - si legge nella presentazione - è stato ideato con la collaborazi■ di produttori vinicoli e di prodotti agroalimentari dell'Astigiano e dintorni ■ l'intento di far ■ divulgare l'antica cultura e tradizione di questa zona».

Strutturato come «portale», ovvero punto di partenza per ulteriori esplorazioni, il ■ propone un negozio elettronico, ■ il caratteristico «carrello» in cui inserire i propri ordini. Il cliente può visitare gli scaffali elettronici del negozio virtuale, dove troverà un settore dedicato ai vini e un altro dedicato ai cibi caratteristici, come formaggi, salumi, riso e tartufi.

Ci sono però anche rimandi alle principali manifestazioni astigiane, ad appuntamenti gastronomici, ■ ricette tradizionali, all'Istituto alberghiero ■ Agliano. Uno spazio ■ inoltre riservato alle rubriche di Calabrese, Raspelli e Massobrio. [c. f. c.]

Una delegazione di 40 astigiani

Tra visite e convegni alla scoperta ■ Alfieri nella città dell'Alsazia

Astigiani sulle tracce ■ Alfieri: se l'anno scorso la strada imboccata aveva portato ■ Firenze, quest'anno ha condotto in Alsazia, fra Colmar ■ Strasburgo.

I luoghi in cui il trageda soggiornò ripetutamente sono stati recentemente visitati da una quarantina di astigiani, secondo il programma organizzato dal Comune (presenti, tra gli altri, il vicesindaco Baudo e l'assessore alla Cultura Marchia) in collaborazione con il Centro nazionale studi alfieriani (la direttrice Forno) e l'Atl (il presidente Cerrato). La delegazione ha per ■pio raggiunto Martinsburg, sede del castello (oggi scomparso), romantico rifugio di Alfieri e della contessa D'Albany.

L'esperienza alsaziana del trageda è stata ■ ■ di ■ convegno, che ha visto protagonisti num■ relatori: Folco Portinari ha parlato delle «manie» di Alfieri (dai viaggi ai cavalli, dalla poesia alla cioccolata); Christian Del Vento dell'attività editoriale, in particolare le opere prodotte dalla stamperia di Beaumarchais a Kehl; Pérette Buffaria dei rapporti tra Alfieri e Gaetano Polidori, il segretario che lo seguì nei viaggi in Alsazia; Guido Davico Bonino delle tragedie composte durante quelle trasferte. Ai lavori ha partecipato, tra gli altri, il presidente del Centro Alfieriano, Marziano Guglielminetti, docente all'università di Strasburgo. I progetti futuri per le celebrazioni sono ■ illustrati dalla delegazione astigiana, che ha ottenuto la disponibilità dei francesi a collaborare. [L. n.]

■ETTERE AL GIORNALE

Il ministro ■ ad Asti entro ottobre

Mi permetto ■ rispondere alla lettera palesemente ■ polemica del signor Stefano Masino su La Stampa facendo presente alcune cose.

Il ministro Bordon ■ programmato la ■ visita ad Asti per settembre prima delle ferie estive; successivamente ci confermò la data fissandola per il 18 settembre. Il ■ rinvio ■ non ■ ■ «diniego» ■ il signor Masino dice, è stato causato dalla grave emergenza verificatasi ■ Calabria pochi giorni prima.

Non sto a ricordare che nella sciagura di Soverato ci sono stati alcuni morti e che tutti noi abbiamo rivissuto nelle immagini televisive il disastro dell'alluvione che colpì la nostra ■.

Purtroppo la concomitanza dell'evento ha impedito al ministro ■ essere presente ad Asti come concordato perchè impegnato in ■ riunione di Consiglio dei ministri, ma ci ha assicurato la ■ presenza entro ottobre.

■ rendo conto che per gli abitanti di San Fedele ogni mese che passa fa accrescere paure ■ incertezze ■ la venuta del ministro, che peraltro auspichiamo, non deve essere vissuta miracolisticamente.

Sono le autorità locali con il sindaco ■ testa che devono risolvere il problema mettendo in atto tutti gli strumenti ■sari alla bonifica dei terreni inquinati e soprattutto senza alimentare inutili polveroni. Al ministro si deve chiedere invece ■ coinvolgimento del governo per quanto riguarda gli eventuali contributi al rimborso delle spese e dei danni causati dalla fuoriuscita del cromo.

Mi sembra invece assolutamente fuori luogo il collegamento tra l'inquinamento e la non partecipazione del presidente del Consiglio Amato al Palio ed il paragone alla principessa Marina Doria di Savoia che peraltro ■ «grande lezione di stile» ha lasciato la tribuna d'onore ■ metà manifestazione.

Concludo dicendo che dei ■ anni ■ mutismo e rassegnazio■ sulla fuoriuscita del cromo dalla Way ■ forse il signor Masino farebbe meglio a chiedere conto ai precedenti sindaci che hanno amministrato ■ ■ città.

Angela Motta
coordinamento regionale de «I Democratici»

La vera rendita-ettaro del ■ moscato

Egregio signor Gino Dolci, ■ scrivo per correggerla sulla rendita di un ettaro di ■ (La Stampa del 4 ottobre) che non ■ di 130 milioni, ma bensì ■ 13 milioni, centomila più centomila ■ è una bella differenza ■ le pare? Prendo l'occasione poi per dirle che il reddito ad ettaro si è mantenuto rispetto all'anno precedente, ma ■ dico anche che il costo di produzione delle ■ (dovuto al maggior numero di trattamenti antiperonosporici) è ■ del 30%, perciò a lei le conclusioni. La precisazione era d'obbligo e le auguro buone cose, ■gari accompagnate da ■ brindisi del nostro Moscato rivolto a tutti quelli che lavorano per il bene del nostro comparto.

Flavio Giacomo Scagliola
consigliere delegato all'Agricoltura del Comune di Canelli

Le lettere, lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di ■ telefonico, vanno inviate a
La Stampa
via De Gasperi 2 14100 Asti; fax: 0141/530224; e-mail: asti@lastampa.it

■UMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE **Asti:** 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; ■ 0141 955.333; ■**lafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA **Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.386; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 ■.778; **Isola:** 0141 958.665; **Mombercelli**: 0141 689.237; **Monastero B.:** 0144 89.290; **Moncalvo:** 0141 921 31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario ■ ■ alle 19,30 ■ interruzione la farmacia Torretta, via Corsi 1, tel. 0141/211.383. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Gerello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
■: *Ottone*, via Casello.
■: *Bianchi*, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444 **Canelli** ■ 832.525. **Castelnuovo** ■. 011 987.6488 **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 89.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 ■. ■ 0141 78.21. ■ **d'Arazzo** 0141 0141 408.160. ■ **Damiano** 0141 ■. **Villafranca** 0141 943.644. ■ 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; ■ 0141 ■; **San Damiano:** 0141 ■; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA ■ FINANZA pronto intervento 117

As■-31.743; **Canelli:** 0141 ■ 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720 711. **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Avviata la ristrutturazione a cura di un immobiliare. Costo: 5 miliardi

Rinco, così rinasce un castello

Ospiterà 16 appartamenti con Internet e piscina

Laura Nosenzo

SCANDELUZZA

Storia di un castello disabitato che cambia pelle per non perdere la vita: i grandi spazi saranno riorganizzati e diventeranno sedici appartamenti. Si vivrà modernamente (tra le dotazioni ci sarà il collega- [illegible] Internet [illegible] tra i servizi comuni l'antenna satellitare e il fax) calpestando pavimenti del 1600, aprendo porte del 1700, guardati da soffitti decorati nel 1800.

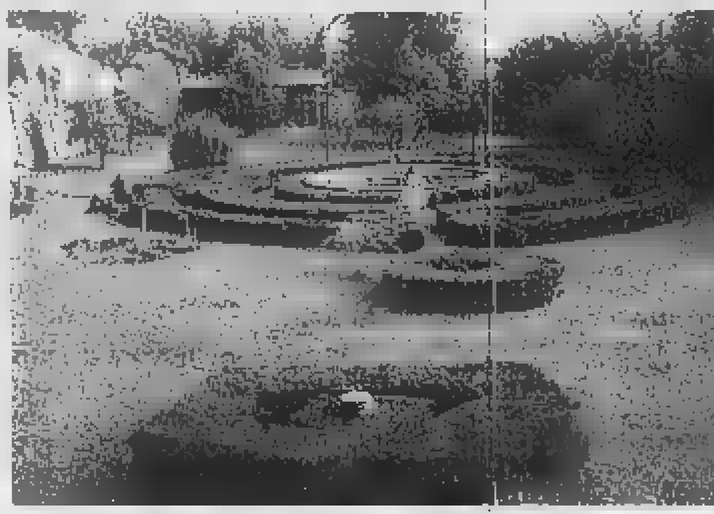
Succede a Rinco [illegible] tanti astigiani si chiederanno: dov'è? Il borgo, minuscolo ma bello, è a pochi chilometri da Scandeluzza, che resta paese ma non Comune (con la fusione è passato, insieme a Colcavagno, sotto Montiglio Monferrato). Rinco [illegible] piccolo, [illegible] ha due edifici storici: un piccolo maniero del 1200 e un grande palazzo del 1600 (collegati da gallerie sotterranee) che tutti chiamano castello perché nel tempo lo hanno visto così: qui, nel 1858, [illegible] in visita San Giovanni Bosco [illegible] i suoi ragazzi e qui, [illegible] primi [illegible] del Duemila, saranno pronti i sedici alloggi.

La ristrutturazione degli spazi si è già iniziata. Il castello, passato dalle [illegible] di un privato (che lo ha abitato fino a due anni fa) a quelle dell'immobiliare «Emmedue» di Torino, alla fine disporrà di appartamenti di varie superfici (da [illegible] a 220 metri quadri). Due sono già stati realizzati (uno di 113, l'altro di 140 metri quadri) [illegible] possono essere visitati.

La filosofia del recupero (il castello è sotto il vincolo della Soprintendenza ai monumenti) [illegible] passata attraverso la conserv[illegible] dell'esistente, «adattando» l'impiantistica a soluzioni rispettose degli ambienti: [illegible] un muro o un pavimento sono stati rotti, i cavi della luce, così come quelli del telefono o del riscaldamento elettrico, [illegible] stati fatti correre sotto un'unica canalina che, visivamente, diventa uno zoccolino grigio nella parte bassa della parete.

Ad una prima stima, la ristrutturazione richiederà un investimento non inferiore ai 5 miliardi. Entro giugno 2001 saranno pronti i primi nove appartamenti; parallelamente è già stata avviata [illegible] risistemazione della facciata [illegible] cortiletto interno [illegible] dello splendido giardino seicentesco rimasto sostanzialmente inalterato. Tra gli spazi [illegible] i servizi comuni che i futuri abitanti del castello [illegible] a disposizione ci sono la storica cappella gentilizia [illegible] la pisci[illegible] (in costruzione). Uno degli appartamenti inglober [illegible] «Sala dell'alcova» (con statue in legno che sorreggono [illegible] arco): «Una delle pochissime ancora conservate in Piemonte, precedente a quella di Palazzo Reale, [illegible] Torino, del 1647» spiega l'architetto torinese Sergio Jaretti, responsabile dei restauri.

Ma quanto costa [illegible] alloggio? «Da 3 milioni a 4,5 [illegible] metro quadro - indica Pier Augusto Menegazzi della «Emmedue» - a seconda se l'appartamento è nel "corpo aulico" o se si affaccia sulla via». E c'è chi, alla ricerca di una casa «diversa», ha già iniziato a fare i conti.





La facciata e i giardini del castello di Rinco, dove è stato avviato il restauro. Un'operazione il cui costo stimato dovrebbe essere sui 5 miliardi

Quei manieri aperti a Cisterna e Montiglio

MONTIGLIO MONFERRATO

Oltre 4 mila persone hanno visitato, negli ultimi quattro mesi con «Castelli aperti», la dimora storica che domina il paese. Non meno bene sta andando per il [illegible] di Cisterna, che ospita il «Museo arti [illegible] mestieri di un tempo»: più [illegible] tremila biglietti d'ingresso [illegible] stati staccati da quando (28 maggio) [illegible] avviata la manifestazione, che si concluderà il 22 ottobre.

I due castelli resteranno aperti anche domenica. A Montiglio le visite sono state strutturate su tre turni: alle 15,30, 16,30, 17,30 (biglietto d'ingresso 10 mila lire). Proprio domenica il paese ospita la festa del tartufo. «Chi volesse poi concedersi una visita ancora più intensa - segnalano gli organizzatori di «Castelli aperti» - è invitato a scoprire la pieve romanica di San Lorenzo. Potrà vedere un gioiello d'arte piemontese e confrontarlo con la dimensione pittorica della cappella gotica di Sant'Andrea racchiusa dentro il maniero». A Cisterna l'edificio medioevale sarà raggiungibile dalle 15 alle 18,30 [illegible] mila interi, 3 mila ridotti).

«Castelli aperti» ha coinvolto anche le dimore di Castell'Alfero, Soglio, Monastero Bormida, Moncucco Torinese, Piea, San Marzano Oliveto e Rinco. Oltre 9500 le presenze registrate finora nell'Astigiano (8174 nell'edizione '99) e 160 mila anche nelle province di Alessandria [illegible] Cuneo. [l. n.]



[illegible] sinistra Sergio Jaretti e Pier Augusto Menegazzi (Immobiliare «Emmedue»). [illegible] progetto prevede la realizzazione [illegible] 16 appartamenti nell'antico maniero

Spaccio in città

Inchiesta GdF antidroga 2 nuovi arresti

ASTI. Li cercavano da giugno, quando i militari delle Fiamme gialle astigiane avevano gettato la rete su un giro di spaccio [illegible] droga «al minuto» in città: una cinquantina di finanzieri del Nucleo mobile [illegible] Asti aveva eseguito 12 ordinanze di custodia cautelare (firmate [illegible] gip Federico Manotti), quasi tutte a carico di giovani magrebini. In carcere era finito anche l'unico astigiano dell'inchiesta, Pasquale Emanuele.

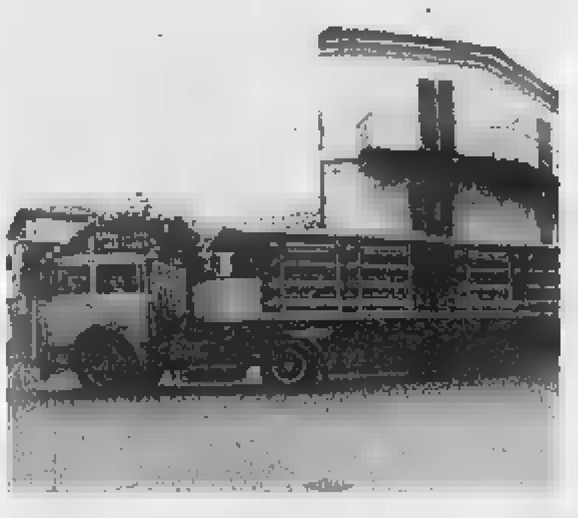
Ora, a questo elenco, si sono aggiunti anche due giovani marocchini: uno stava rientrando dalla Francia, l'altro è stato identificato in carcere a Chiavari, dov'era detenuto per un altro reato e forse sotto un altro nome.

L'operazione, denominata «Millenium drug», aveva stato dato un colpo pesante al mercato locale dell'eroina, ormai gesti[illegible] in prevalenza da extracomunitari. Erano stati setacciati nu[illegible] «covi» dello spaccio, dalle ex Ferriere Ercole alla «Saffa» di corso Ivrea.

L'operazione è stata coordinata dai comandanti provinciali della Gdf, il colonnello Claudio Peciccia (recentemente trasferito a dirigere la Scuola alpina del Corpo a Predazzo) e il suo successore, Fausto Ales, con la direzione del capitano Gaetano Giacchi. Alla conferenza stampa dopo la maxi retata avevano partecipato anche il generale Paolo Ajelli (comandante regionale) e [illegible] pm Luciano Tarditi.

La statale, nel centro del paese, vietata ai camion

Calliano oggi vota l'ordinanza anti-Tir



La famigerata [illegible] del Cristo», nel centro [illegible] Calliano, sulla statale per Casale, spesso al centro di incidenti [illegible] ingorghi causati soprattutto dal traffico di tir e camion. Stamani [illegible] giunta callianese dovrebbe varare l'ordinanza di chiusura della circolazione al traffico pesante

CALLIANO

Tempi duri per i Tir. Almeno per quelli che d[illegible] andare da Asti a Casale. L'amministrazione comunale callianese vota questa mattina in giunta l'ordinanza di chiu[illegible] totale della circolazione al traffico pesante, nel tratto [illegible] cui la statale 456 attraversa il paese. Una volta approvata la decisione sarà trasmessa al prefetto di Asti Bruno D'Alfonso. «La nostra vuole essere una provoca[illegible] - spiega il sindaco Paolo Belluardo -. Ci aspettiamo che il prefetto ci convochi insieme all'Anas, per discutere della costruzione di una bretella-tangenziale che sposti il traffico dal centro [illegible] paese». La decisione di prendere una posizione forte è nata in seguito all'ennesimo blocco della circolazione all'altezza della cur[illegible] del Cristo, punto critico per lo stretto raggio di curvatura e per la larghezza ridotta della carreggiata. «Dopo che in luglio due Tir con trasporti eccezionali sono stati intrappolati per [illegible] nella curva fermando la circolazione - sottolinea Belluardo -, abbiamo richiesto un incontro con l'ente proprietario della strada per valutare soluzioni alternative. [illegible] allora non ci è mai stato [illegible] Con l'ordinanza di chiusura del traffico [illegible] di utilizzare l'unica arma che ci rimane per farci sentire». Il provvedimento dovrebbe riguardare i camion con una massa superiore ai 75 quintali. In alternativa gli autotrasportatori che da Asti dovranno raggiungere Casale, sarebbero costretti a passare dalla Val Cerrina attraverso Montiglio, Robella e Murisengo, oppure dall'autostrada, con un [illegible] della percorrenza di almeno trenta chilometri.

«Quel tratto di statale in paese - fa sapere Gaetano Tirone, vicesindaco di Calliano - è [illegible] fonte di pericolo per la popolazione. Da [illegible] ha evitato il problema fino [illegible] sembra che all'Anas [illegible] interessi la salute degli abitanti della zona, sempre intasata dai fumi dei mezzi costretti più volte in una giornata a manovre per evitare di urtarsi». [gi. m.]

A Grinzane Cavour un centro di analisi sul tuber magnatum pico

La carta d'identità del tartufo

L'astigiano Cordera: «Per evitare le imitazioni»

Enrica Cerrato

Come distinguere il Tuber magnatum pico dai tartufi meno preziosi? In che modo aiutare il consumatore a districarsi negli acquisti? Un aiuto, per conoscere meglio i misteri di questo tubero, può [illegible] dal Centro di analisi sensoriale per il tartufo di Grinzane Cavour, che da oltre due anni in collaborazione con il Cnr di Torino [illegible] lavorando per dare una base scientifica (possibilmente [illegible] caratteristiche uniformi), al prodotto «re» della tavola autunnale piemontese. «Si cercano di evidenziare le peculiarità del tartufo [illegible] generale - [illegible] Angelo Cordero, presidente onorario dell'Atam e collaboratore del Centro di Grinzane - [illegible] in specifico [illegible] quello bianco nostrano. Una sorta di carta di identità per farlo conoscere [illegible] far capire le differenze con gli altri tipi».

In questa direzione vanno iniziative come quella all'Enote[illegible] di Mango, che ha lanciato i «seminari di scienza e di cucina», in cui si mescolano spiegazioni scientifiche sul prodotto e degustazioni guidate. A fine agosto l'Enoteca ha già ospitato una serata dedicata al «Tuber Aestivum» noto anche [illegible] «Scorzone» e per il 27 ottobre è in programma un'incontro dedicato al tartufo bianco. «Resta un fatto - aggiunge Cordero - che il miglior mezzo per distinguere i tartufi sono i sensi dell'uomo, dall'olfatto al gusto».

Intanto si è avviata la raccolta: prodotto scarso e prezzi che oscillano tra le 220-300 mila l'etto

La stagione intanto, si è iniziata in sordina, ma i primi tartufi stanno già arrivando sul mercato: con prezzi che vanno dalle 220 alle 300 mila, a seconda della pezzatura [illegible] del profumo. La siccità dei mesi scorsi ha finora frenato [illegible] crescita dei preziosi tuberi, ma le ultime piogge lasciano ben sperare per un'annata ricca.

La Camera di commercio ieri, ha diffuso il calendario delle «Giornate» nei paesi dell'Astigiano: [illegible] debutto è per domenica 8 [illegible] Montiglio, con replica il 15. Il 29 ottobre sarà il turno [illegible] Incisa. Per l'1 [illegible] novembre [illegible] sono ben tre appuntamenti: Montegrosso, Nizza [illegible] San Damiano. Il 12 novembre la «carovana» dei tartufi farà tappa [illegible] Costigliole e Villafranca ed il 26 [illegible] Castelnuovo Don Bosco. I Comuni, le Pro loco ed i ristoranti di ogni zona si stanno preparando con iniziative collaterali al mercatino dei tartufi: pranzi, spettacoli, degustazioni di prodotti tipici. Nei prossimi giorni si conosceranno anche le date delle fiere regionali, tra cui Moncalvo, Canelli [illegible] San Sebastiano Curone, nell'Alessandrino.

Quanto ai prezzi, [illegible] attivo [illegible] numero [illegible] telefono della «borsa del tartufo»: componendo lo 0141/395.779 [illegible] le quotazioni della giornata.

APPLAUSI AL CRAL DELL'ASP ASTIGIANA ALLE «NETTURBIADI» DI RICCIONE



Foto di gruppo per il Cral dell'Asp alle «Netturbiadi» di Riccione a cui hanno preso parte 53 circoli ricreativi di aziende pubbliche. Gli astigiani si sono classificati all'11° posto. La manifestazione prevede varie gare sportive e non, compreso il ballo liscio (in questa specialità il Cral Asp è giunto primo)

ASTI

Gli astigiani? Bravi ballerini. Così devono aver pensato alle «Netturbiadi» di Riccione, dove 53 circoli Cral di aziende pubbliche hanno gareggiato [illegible] prove (sportive [illegible] non). Il singolare nome della manifestazione [illegible] deve al fatto che 12 [illegible] nacque come «Festa del netturbino» (nel tempo si [illegible] allargata ai circoli ricreativi delle aziende pubbliche di vari settori).

A settembre, Asti è stata rappresentata dal Cral dell'Asp: 25 i partecipanti (addetti dell'Igiene urbana e Acquedotto, comprese numerose mogli). Il gruppo era guidato da Piero Amerio, presiden[illegible] del circolo e segretario della Funzione pubblica Cgil. Nella ga[illegible] di ballo liscio Maria Olivetti e Claudio Vercelli hanno «stracciato» la concorrenza, piazzandosi al 1° posto assoluto. La stessa Maria Olivetti si è aggiudicata il terzo posto nel concorso di poesia (menzione [illegible] diploma per Marianna Nicolò, Piero Amerio e Luigi Murgia). Terzo anche Walter Rabino nella prova pratica più [illegible] della manifestazione: quella sul «netturbino dell'anno». Altri risultati significativi per Isa Gallo e Maria Teresa Amerio (seconda e terza nel podismo femminile), Liliana Opessio (seconda nella mountain bike), Fabrizio Rolla (secondo nel bowling). Nella classifica fina[illegible] dei Cral, quello di Asti si è aggiudicato l'11° posto. [l. n.]

[illegible]

L'incontro il 21 ottobre

Esperti di [illegible]

CANELLI. Fisiatri [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia, a convegno per proporre le «linee guida» in materia di osteoporosi e medicina riabilitativa. Il meeting (attesi oltre un centinaio di medici) è fissato per sabato 21 ottobre, dalle 9, nelle sale della foresteria Bosca. L'iniziativa, che ha il patrocinio della Simfer (la società italiana [illegible] medicina fisica [illegible] riabilitativa) e dell'Ordine dei medici di Asti, [illegible] organizzata [illegible] Asl 19, Comune [illegible] ospedale di Canelli di cui ricorre quest'anno il centenario dalla fondazione e dove, da alcuni anni, [illegible] operativo un reparto di Fisiatria [illegible] riabilitazio[illegible] motoria e un centro per la prevenzione [illegible] la cura dell'osteoporosi (responsabile Salvo Parello). Tra i relatori del convegno, introdotto dal sindaco di Canelli Oscar Bielli, oltre al dottor Parello, medici e fisiatri degli ospedali di Alessandria, Torino, Novara e Milano. [fi.l.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Verso l'alto le azioni della Cassa

Consistente cre[illegible] [illegible] azioni della Cassa di risparmio di Asti nel mercato interno. Sono state quotate 23.583 lire (12,18 euro), 581 lire in più rispetto a sette giorni fa. Durante [illegible] settimana [illegible] state scambiate complessivamente 14 mila 700 [illegible].

QUARTO

Scooter contro auto, giovane al pronto soccorso

È stato urtato da un'auto in corso Alessandria, a Quarto. Alessandro Caterisano, 18 anni, via Galvani 10, è [illegible] colpito dalla Mercedes di Franco Mignone, 59 anni, Montegrosso. Il giovane se la caverà in una settimana. È intervenuta la polstrada.

ASTI

Successo della camminata della solidarietà del Cai



Dal santuario di Superga a quello di Crea, [illegible] una lunga camminata [illegible] solidarietà (un momento nella foto): successo per l'iniziativa del Cai di Asti, Casale, Chivasso e Moncalieri, a sostegno [illegible] attività dell'Aido astigiana, l'associazione che si occupa del trapianto [illegible] organi. «In occasione del Giubileo - racconta il segretario dell'Aido Pietro Fenoglio - il Cai ha voluto realizzare un sogno dello scomparso Cesare Triveri di Casale, che già dieci anni fa compì questo percorso tra abbazie, colline e vigneti». I partecipanti (oltre duecento), sono partiti da Superga, hanno pernottato a Cocconato [illegible] poi hanno percorso gli ultimi chilometri fino al santuario di Crea. [e. ce.]

ISOLA

Tamponamento fra autoarticolati

Difficoltà per la circolazione in località Chiappa a Isola: un autoarticolato Iveco condotto da Antonio Gioia, 34 anni, di Calia Massapia (Brindisi), per cause [illegible] via di accertamento da parte della polizia stradale, è finito contro un altro autoarticolato, guidato da Pasquale D'Agostino, 35 anni, Mondovì, fermo in procinto di svoltare a sinistra. Gioia ha riportato contusioni [illegible] guariranno in [illegible] settimana.

NIZZA

Domani centro di prenotazione Asl sarà chiuso

Domani pomeriggio [illegible] sabato mattina, per consentire l'adeguamento del sistema informatico, il Centro Unico di prenotazione [illegible] Nizza, in piazza Garibaldi 14, resterà chiuso. Sabato per tutto il giorno sarà chiuso quello di Asti in via Orfanotrofio.

Dopo la sospensione dei giorni scorsi per il maltempo

Ripresa la vendemmia

Produzione in calo, qualità ottima

Giuseppina Fiori

ALBA

La vendemmia, che era stata sospesa nei giorni scorsi per la pioggia, ha ripreso a pieno ritmo nelle Langhe e nel Roero. ■ stanno raccogliendo le uve nebbiolo da barolo ■ barbaresco, nebbiolo d'Alba ■ Roero, nonché le barbere. ■ continuerà ■ bel tempo, la raccolta si concluderà entro il 10-15 ottobre. Dalle prime valutazioni negli ambienti vitivinicoli, la vendemmia 2000 nell'Albese risulta scarsa, i grappoli si presentano sani ■ gradazioni elevate, mentre i prezzi delle uve sono sostanzial■ stabili o sui valori dello scorso anno. I dirigenti del Consorzio di tutela, che ■ con la Vignaioli Piemontesi, le associazioni agricole ■ studi specializzati, stanno monitorando l'evoluzione della vendemmia, ■ proposito delle varietà tardive che si stanno vendemmiando, dicono: «Lo stato sanitario delle uve è ottimo e le precipitazioni che sono cadute non compromettono l'esito favorevole della vendemmia». «La raccolta sta procedendo bene - commenta Giancarlo Montaldo, agronomo -. Il maltempo ha solo intralciato il lavoro nei vigneti. I dati a nostra disposizione sono tranquillizzanti: i grappoli sono sani e non ci sono problemi di muffa. La minore quantità, che è un fattore positivo, è dovuta alla mancan■ di pioggia ■ settembre, per cui gli acini non si sono ingrossati». Conclude Montaldo: «In genera■ i risultati sono buoni. Anche i dolcetti, per i quali c'erano timori, hanno fornito dei vini con un contenuto organolettico, profumi ■ colori che vanno ■ al previsto». Si calcola che la quantità sia inferiore del 10-15% rispetto alle annate normali. Per i nebbioli e le barbere le uve raggiungono i 20-21 gradi babo, che danno vini di 13-14 gradi alcolici. «Sono prodotti ben strutturati - commenta il presidente della Consulta vitivinicola Gigi Rosso - adatti ad un lungo invecchiamento. Per il barolo sarà ■ anno da riserve».

Un tema molto discusso è quello dei prezzi: secondo le indicazioni che si raccolgono da più parti le quotazioni della vendemmia 2000 non si discostano molto da quelle dello scorso anno. Per i nebbioli da barolo ■ barbaresco docg, agricoltori e aziende hanno concordato di mantenere i prezzi dello scorso anno: da 45 a 55 mila lire al miriagrammo per il barolo ■ da 40 a 46 mila per il barbaresco. E' probabile che partite particolarmente selezionate riescano a spuntare cifre superiori. I prezzi delle barbere oscillano intorno alle 16 mila lire al miriagrammo, con punte fino a 20 mila. «Le ■ dolcetto - rilevano i tecnici - ■ quelle in cui si evidenzia maggiormente la differenza tra coloro che hanno lavorato bene ■ coloro che ■ hanno compiuto nessuna selezione». I primi ■ riusciti a spuntare 14-15 mila ■ fino a 17-18 mila lire al miriagrammo, gli altri sono stati costretti a vendere anche al ■ sotto delle 10 mila». Per quanto riguarda il mercato del vino l'andamento ■ stabile all'ingros■: c'è vivacità per gli acquisti del prodotto in bottiglia, anche ■ vista della campagna natalizia.



La raccolta delle uve (se continuerà il bel tempo) si concluderà entro il 10-15 ottobre

Chirurgia del piede

L'ospedale di Alba ad «Elisir»

■ Domenica l'ospedale San Lazzaro sarà collegato alla trasmissione «Elisir» ■ Raitre condotta da Michele Mirabella: si parlerà di chirurgia ■ piede. Dalla Divisione di ortopedia e traumatologia diretta dal prof. Angelo Dettoni, il medico Luigi Milano illustrerà le principali patologie legate al piede e le relative terapie chirurgiche. Risponderà in diretta alle doman■ del conduttore e ai quesiti dei telespettatori. Nel reparto di ortopedia ■ traumatologia albese, la chirurgia ■ piede ha sempre riscosso un interesse particolare, anche se rappresenta solo il 20% dell'attività svolta. Promotore della superspecializzazione era stato il prof. Giacomo Pisani. Quando andò in pensione, nel '92, il suo successore Angelo Dettoni, docente della Scuola di specializzazione in ortopedia e traumatologia all'Università ■ Torino, attuale primario del reparto, ha ritenuto importante mantenere viva questa tradizione scientifica pur valorizzando gli altri campi dell'ortopedia ■ traumatologia (1400 interventi chirurgici all'anno).

Domenica si parlerà dell'anatomia e fisiologia del piede, di varie problematiche, ■ cui quelle del piede piatto e cavo, alluce valgo, dita a martello, di tecniche chirurgiche ■ degli orientamenti più moderni in materia. ■ direttore sanitario dell'Asl, Francesco Morabito: «Un riconoscimento ■ lavoro di questo reparto». Nel '99 ■ dott. Maurizio Grippi ■va già ricevuto il premio «Bonola» per il miglior lavoro scientifico italiano sulla chirurgia della mano. [g. f.]



Angelo Dettoni

Abita ■ Monticello

Un operaio scomparso da 5 giorni

MONTICELLO. Andrea Isnardi, 46 anni, residente in frazione Sant'Antonio, manca ■ ■ da sabato: i famigliari sono molto preoccupati per l'insolita assenza e hanno ■nunciato la scomparsa ai carabinieri di Bra. L'uomo, da sposare, è operaio alla «Teksid» di Carmagno■ e vive ■ Monticello con il padre Guglielmo ■ la mamma Margherita. «Vado a fare un giro e torno presto» ha detto lo scomparso ai genitori sabato pomeriggio, verso ■ 14,30, quando è uscito di ■sa, dopo il pranzo in famiglia. E' partito con la sua «Fiat Tipo» grigia targata Cn 800153: non ha più fatto ritorno e non si è fatto sentire, mettendo in allarme i famigliari. Il fratello Mauro dice: «Siamo molto preoccupati. Andrea non si era mai allontanato da ■ senza dire nulla: temiamo che gli sia accaduta qualche disgrazia».

I congiunti l'hanno già cercato un po' ovunque nei dintorni, da parenti e conoscenti, ma ogni ricerca è stata finora vana. Dice ancora il fratello: «Mia mamma ricorda che sabato mattina ha ricevuto la telefonata di un ■ che ha detto di chiamarsi Giovanni. Cercava mio fratello, ha detto che aveva ■ appuntamento con lui. Mia madre ha riferito della telefonata ad Andrea, che non ha ■o nessun interesse per quella chiamata». Quando è uscito di casa Andrea Isnardi indossava jeans, una camicia a quadretti blu ■ verdi ■ una maglia di colore marrone. Chi ■ no■ dello scomparso è pregato di mettersi in contatto con i famigliari telefondo ■ numeri 017364215; 03282810238. [g. f.]



Andrea Isnardi

BRA

La superiora del Cottolengo trasferita a Barge

La superiora dell'Istituto Cottolengo Anna Marenco lascia dopo sei anni di servizio. Suor Anna è stata trasferita dall'ordine religioso nella «Piccola Casa della Divina Provvidenza» a Barge. La superiora ■ arrivata a Bra proveniente dalla sede centrale dell'opera cottolenghina la «Piccola Casa» di Torino. [i. b.]

CHERASCO

Specchiera del '700 «torna» al ■ Adriani

E' tornata al ■ civico «Adriani» la specchiera del '700 rubata l'8 ottobre 1996. Il prezioso pezzo d'antiquariato, opera ■ un ignoto intagliatore, è ■ recuperato ■ reparto operativo dei carabinieri per la tutela del patrimonio artistico nell'inverno scorso nell'abitazio■ di un antiquario romano. La specchiera ■ stata riconosciuta e portata nella sede cheraschese dal direttore del ■ Bruno Taricco. Il Conservatore del museo, avvalendosi dei supporti fotografici che avevano corredato la denuncia del furto, ha potuto accertare la proprietà. ■ specchiera, ■ collocata nella saletta ■ 8, sopra un cassettone ottocentesco, ha una doratura molto chiara, dai toni argentei; lo specchio è chiuso da una doppia cornice secondo ■ stile Luigi XI. [i. b.]

ALBA

Dibattito sui giovani di sinistra alla Festa de «L'Unità»

Per la Festa de «L'Unità» stasera si terrà un dibattito su «Giovani di sinistra per una sinistra giovane» (Bocciofila comunale corso Nino Bixio 24, ore 21). Interverranno Vinicio Peluffo (segretario nazionale sini■ giovanile), Vittorio Squarotti (sinistra giovanile Cuneo). Condurrà il segretario ds di Alba, Massimo Scavino. La serata si concluderà ■ ■ concerto del gruppo «Blue Davis band». [g. f.]

ALBA

Mostra di scultura in legno ■ pittura

Sarà inaugurata sabato, nella chiesa di San Giuseppe, una mostra di scultura in legno e pittura di Otto Prugger (maestro scultore di Ortisei), Oreste Corino e Angela Cesano. Rimarrà aperta fino al 22 ottobre. L'iniziativa è a scopo benefico per il restauro della chiesa. [g. f.]

ALBA

Iscrizioni ai soggiorni marini invernali per anziani

Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni marini invernali per anziani, a Diano Marina, organizzaati dall'ufficio Servizi sociali del Comune. Sono previsti tre turni: dal 13 al 27 gennaio; dal 27 gennaio al 10 febbraio; ■ 10 ■ 24 febbraio. L'ufficio dei Servizi sociali organizza anche ■ soggiorno ■ Tenerife dal 15 al 29 gennaio. Per informazioni rivolgersi all'ufficio comunale di via Govone 11, tel. 0173292272-292247. [g. f.]

■

Fidapa, gemellaggio con paese della Sicilia

■ è svolta nell'aula consiliare del municipio ■ riunione della Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni affari). E' stato sancito un gemellaggio tra la sezione albese presieduta da Elena Monte Lazzaro e quella di Floridia (Siracusa), ■ cui ■ presidente Piera Greco Faraci. Sono intervenute le presidenti del distretto Sicilia Carmela Pace, dei distretti Nord Est ■ Nord Ovest Simonetta Lazzari, la segretaria nazionale Luisa Pavesio. Durante l'incontro Graziella Fornengo, docente di Economia alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, ha parlato su: «La donna nelle posizioni decisionali: risultati conseguiti e traguardi da raggiungere». [g. f.]

Ieri sull'argine sopralluogo dei sindaci di Morano, Balzola e Trino: «Da sei anni nulla è cambiato»

Sindaci sul piede di guerra «C'è troppa ghiaia nel Po»



I sindaci di Morano, di Balzola e di Trino durante il sopralluogo di ieri con le forze dell'ordine vicino al Po

Silvana Mossano

MORANO PO

Di chiacchiere i sindaci sono proprio stufi. «Li sentiamo ripetere da anni che le promesse vengano messe in pratica» dicono con gli occhi puntati sul Po, «che è ancora alto, ma traquillo, non certo come lo era nella notte tra sabato e domenica».

Sulla riva del fiume, a poche decine di metri campo sportivo di Morano «che sabato pomeriggio è "andato sotto" un metro ottanta», al sopralluogo di ieri, presenti anche le forze dell'ordine, scuotono la testa. Il sindaco di Trino, Alessandro Serra, si arrabbia perché no si assume le responsabilità» e non neppure bene, per via di una serie interminabile di palleggiamenti, spetta a lui l'ultima parola in caso di pericolo o alla prefettura a chissà chi. Serra non guidava il Comune in quel maledetto novembre del '94, quello dell'alluvione arrivata fin dentro le case.

C'erano invece, con gli stivaloni ai piedi, la faccia e le mani infangate, il sindaco di Morano Paolo Migliavacca e quello di Balzola Francesco Bonafè. «Da allora non è cambiato niente - dicono, loro molto più sconsolati che arrabbiati -. Non viene fatta la tenzione in modo corretto, il letto del Po è alto e noi ci troviamo in una zona particolarmente rischiosa perché, qui, si forma specie catino. Ci vuole niente superare l'argine invadere case».

Da un lato Po, dall'altro Stura che ne è affluente. «Ma se il Po cresce a dismisura si verifica il fenomeno inverso. Non ci vuol molto a capirlo» commentano. E' quanto accaduto sabato, quando, dopo partita di calcio di amatori, il campo si è riempito d'acqua: «Migliaia di metri cubi d'acqua in movimento: fa paura».

Loro, che fin venerdì avevano ricevuto il fax con l'avvertimento dello stato d'allerta, sono rimasti a vegliare: la spola da Trino a Morano a Balzola, con gli occhi piantati tutta la notte sull'acqua, a decidere quando e aprire lo scolmatore a Trino, perché l'acqua defluisse lentamente. E la gente lì intorno, e stanca, in attesa un segnale. «Appena c'è minaccia di pioggia, dalla protezione civile mandano un fax per l'allerta: e noi sindaci di piccoli paesi che cosa possiamo fare? A parte il fatto che fax è arrivato alle 18,30 quando gli uffici sono chiusi...» dice il sindaco Migliavacca.

E tutti e tre protestano: «Ci dicono che dobbiamo evacuare la popolazione dalle case: non è facile e non abbiamo neppure i mezzi. E la gente non la puoi mettere in mezzo alla strada: ci sono bambini, anziani».

Il sindaco di Casale, Paolo Mascarino, ha convocato per mercoledì alle 18 un incontro con i sindaci di Moncestino, Gabiano, Camino, Pontestura, Coniolo, Morano, Frassineto, Bozzole, Valmacca e Valenza per fare il punto, insieme all'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, all'ingegner Telesca della Regione, all'ingegner Condorelli del Magispo, sullo di pericolo che si è venuto a creare: «dopo solo tre ore di pioggia».

Alluvione '94

Uno sportello per le aziende

ALESSANDRIA. A luglio l'assessorato regionale all'Artigianato attivato numero verde che ha fornito ad oltre aziende alluvionate nel '94 assistenza per le pratiche della rinegoziazione dei mutui e indicazioni utili a chi intende rilocalizzare gli impianti in aree sicure. Ora è stato attivato lo sportello-osservatorio regionale «che garantirà - dice l'assessore Giovanni Carlo Lavatore - la necessaria consulenza nei rapporti sempre idilliaci con le banche a quanti vogliono rinegoziare i mutui post-alluvione».

«Lo sportello - dice l'assessore regionale Ugo Cavallera - sarà pure a disposizione per fornire consulenza agli imprenditori che intendono rilocalizzare i propri impianti, affinchè le pratiche siano istruite in modo da poter accolte, ricordando che occorre affrettarsi perchè, se non sarà accolta la richiesta proroga avanzata dalla Regione, le domande devono essere presentate entro fine anno». [f. m.]

«Val Bormida a rischio disastro»

Se il fiume invade i lagoons dell'Acna

CORTEMILIA

«La Valle Bormida è a rischio di disastro ecologico». La denuncia parte dal straordinario per l'Acna Cengio, Stefano Leoni, che ha minacciato le dimissioni entro breve tempo verrà firmato l'accordo Stato, Regioni ed Enichem sullo svuotamento dei lagoons e la bonifica del sito.

Secondo il rappresentante del ministero dell'Ambiente la vicinanza dell'area industriale al fiume rappresenterebbe un grave pericolo in caso inondazioni.

La denuncia trova d'accordo i sindaci piemontesi che chiedono di stringere i tempi su un problema grave, anche per le prospettive socio-economiche della zona. «Il disastro ecologico - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio - era già stato sfiorato durante l'alluvione del '94 quando la piena del Bormida aveva toccato i bacini di stoccaggio dell'Acna. I timori del commissario Leoni sono fondati».

E' da luglio he si attende una decisione definitiva riguardo alla bonifica del sito dell'Acna di Cengio.

«Già nei giorni scorsi - dice il vicepresidente della Provincia di Savona, Carlo Giacobbe - avevamo scritto ai ministri Bordon e Letta, oltre che alla Regione e allo stesso Leoni, chiedendo un incontro urgente per chiarire la mancanza di firma sul testo dell'accordo già raggiunto tempo fa. Adesso questa situazione stallo non è più tollerabile». [g. p.]

CASALE

Shout Urlatori stamane dall'Istituto Leardi

Il programma «Shout-Urlatori», condotto da Tamara Donà su Rai2 dalle 14 alle 14,30, stamane sarà all'istituto Leardi per girare una puntata. terrazzo studenti urleranno confessioni e rivendicazioni a compagni, insegnanti, genitori e amori nascosti. [r. sa.]

Abbattuta una sbarra passaggio a livello

Un autocarro ha abbattuto una sbarra che si stava abbassando del passaggio a livello di Pozzo Sant'Evasio. Intervenuti polfer, vigili urbani e tecnici. La è stata risistemata. [r. sa.]

Videopoker nel bar a giudizio gestore e barista

E' slittato al 24 gennaio il processo contro Andrea Moratti, 34 anni, via Oggero, e Tiziano Piero Campese, 42, di Valenza, via Noce, che, in veste di gestore del Bar Golosia e di barista, accusati di aver tenuto videopoker e videoroulette per gioco d'azzardo. [r. al.]

Imprenditore a processo per violazioni fallimentari

Rossano Bonandin, 38 anni, di Vigevano, amministratore della «Cabrino sas», fallita nel bre '97, il prossimo 11 gennaio sarà processato per violazioni fallimentari. [r. sa.]

CASALE

Un'altra sentenza contro l'Inps

Ulteriore sentenza favorevole ai lavoratori socialmente utili. L'Inps è stata condannata a corrispondere la pensione prima concessa poi revocata. [f. n.]

Al Sacro Cuore fedeli contro il trasferimento

Una petizione a Canelli perchè torni il parroco

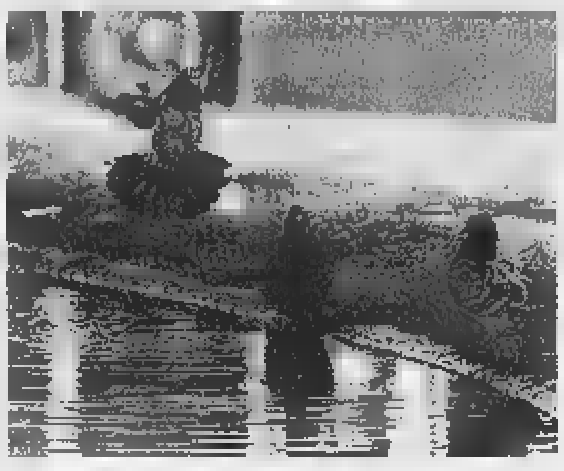
CANELLI

Un sacerdote «trasferito» in un'altra parrocchia e gruppo di fedeli che con lettera ai giornali e petizione chiedono il suo ritorno. Al centro della vicenda don Ferruccio Zammataro, della congregazione dei Giuseppini (sede provinciale ad Asti), da tre anni vice parroco al Sacro Cuore di Canelli (4 mila fedeli, parroco titolare don Teobaldo Marsero), da pochi giorni trasferito a Sesto Fiorentino, in Toscana. Un trasferimento che i fedeli non hanno accettato. «Da tre anni - spiegano Anna Arione e Luisella Novelli, portavoce dei firmatari della lettera-appello - don Ferruccio si è dedicato completamente ai giovani e ai bambini, curando e avviando iniziative a loro dedicate; inoltre ha seguito le famiglie e gli ammalati. Tra lui e i parrocchiani canellesi del Sacro Cuore si è instaurato un rapporto profondo di stima, fiducia e amicizia. Trasferirlo è stato troncare di netto questi sentimenti, facendo soffrire, oltre a lui e le famiglie, anche i bambini della parrocchia che, qualche giorno fa, in lacrime hanno salutato per l'ultima volta il loro "don"». Le due parrocchiane riferiscono pure di un incontro i responsabili astigiani della Congregazione dei Giuseppini, «non ci è stata data alcuna speranza, anzi ci è stato spiegato tutto rientra nel avvicendamento di sacerdoti nelle parrocchie affidate alla Congregazione». Don Ferruccio, pare abbia preso male il trasferimento e per lui parlano i fedeli. «E' molto abbattuto», dicono e spiegano lo scopo della loro protesta. «Vogliamo dimostrare quanto bene abbia fatto don Ferruccio alla nostra comunità e quanto ingiusto, a nostro parere, sia staccarlo dai "suoi" ragazzi e dalla gente che gli vuole bene». Ma tra i fedeli c'è anche chi, più drasticamente, annuncia. «Se don Ferruccio non tornerà a Canelli, molti andranno a messa da un'altra parte». [fi.l.]

Acqui, si è diffusa la voce su casi d'intossicazione di alcuni allievi

Malori improvvisi al liceo?

«Ma la disinfestazione non c'entra»



I piccioni che si rifugiano nel del liceo scientifico Parodi sono la causa delle zecche trovate a scuola. In questi giorni è in atto un intervento di disinfestazione

ACQUI TERME

Al via la disinfestazione al liceo scientifico Parodi. Da alcuni giorni ditta specializzata, incaricata dall'Amministrazione provinciale, sta effettuando i lavori di disinfestazione dell'edificio di via Moriondo, dopo la scoperta di zecche, presenza causata dai piccioni che infestano nel sottotetto.

E ieri si era diffusa in città la notizia dell'intossicazione di alcuni studenti, determinata dalle operazioni attualmente in corso. Una smentita categorica è però giunta dall'assessore provinciale Daniela Borioli. «Appena ho ricevuto tale segnalazione ho immediatamente contattato i responsabili della ditta che fa la disinfestazione - spiega Borioli -. Mi è stato riferito che gli operatori avevano solamente utilizzato un'idropulitrice ad acqua l'aggiunta antiparassitari, visto che si trattava di una fase preliminare prima di giungere alla propria disinfestazione». Tale fatto, è stato confermato anche dal personale della scuola, che ha assistito alle operazioni disinfestazione. Inoltre, al pronto soccorso acquese non si è presentata alcuna persona che accusasse sintomi da intossicazione da prodotti antiparassitari.

Sempre nella giornata di ieri, al liceo Parodi, proseguiti i lavori di messa in opera dei dissuasori per i piccioni, per evitare il loro accesso al sottotetto.

Intanto, in città si sta valutando l'ipotesi di un trasferimento del liceo scientifico che del liceo classico nell'edificio che ospita l'Istituto statale d'arte «Jona Ottolenghi» di via De Gasperi, mentre è ancora del tutto tramontata l'idea di realizzare un nuovo complesso scolastico per le superiori in regione Mombarone. [g. l. f.]

Casale, il Comune posticipa la scadenza

Tassa rifiuti: aumenti e cartelle esattoriali recapitate in ritardo



Renato Gagliardini

CASALE MONFERRATO

Le cartelle per la tassa rifiuti stanno arrivando solo in questi giorni, ma il termine per il pagamento sopra indicato è il 30 settembre. Il Comune ha così deciso di posticipare la scadenza di quindici giorni, senza l'aggravio di sovrattasse.

La tassa rifiuti è aumentata di circa il 16 per cento rispetto all'anno scorso: «un adeguamento alle tariffe in vigore in altri centri, deciso già dal Bilancio di quest'anno, per coprire i costi» dicono in Comune.

Per questa mattina l'assessore al Bilancio, Renato Gagliardini, ha preannunciato spiegazioni sugli aumenti applicati.

Il problema è comunque complesso, perché l'affidamento del servizio al Consorzio rifiuti «avrebbe dovuto crearsi - dice la lista civica Città Insieme - una sorta di struttura unica con l'Amc (che si occupa invece del servizio idrico), così da trovare sinergie che permettessero ai due enti di organizzare al meglio il lavoro nell'interesse della comunità». Si era infatti ipotizzata la nascita di un unico ente che coinvolgesse i 42 comuni del Casalese, così da organizzare la raccolta con particolare attenzione alla differenziata. Per ora infatti il Consorzio si occupa della raccolta dei rifiuti solo per Casale e Vignale, mentre per gli altri centri si occupa dello smaltimento. Il passaggio definitivo dovrebbe alla fine dell'anno lo spostamento del personale comunale della Nettezza urbana alle dipendenze del Consorzio. «Ovviamente - continua Città insieme - avevamo anche ipotizzato che non vi fossero aumenti per la popolazione, visto che c'è stato un visibile miglioramento del servizio, si eccettua un più accurato spazzamento delle strade; a fine anno ci troveremo a decidere definitivamente la gestione del Consorzio su progetti che non stati presentati».

«I programmi vengono presentati proprio questa mattina - dice Vincenzo Ottone, presidente del Consorzio Rifiuti- . Riguardano sia lo smaltimento che la raccolta differenziata». [f. n.]

Casale, il Consiglio di circoscrizione: «Nessuno provvede»

«Esasperati dai voli degli aerei»

Proteste dalla frazione di San Germano

CASALE MONFERRATO

La questione dell'aeroporto di Casale e della sua rumorosità che arreca fastidio soprattutto agli abitanti di S. Germano è stata affrontata in riunione di circoscrizione, in cui il dito accusatore non è stato puntato soltanto nei confronti dell'amministrazione comunale, anche di altri enti, che sono stati interessati problema e che finora, a mesi di distanza, non si sono nemmeno preoccupati di rispondere.

L'aeroporto di Caselle, che ha la competenza sui voli di Casale, interpellato mesi addietro «continua ad latitante». La richiesta degli abitanti era di una limitazione di almeno due ore al giorno voli effettuati dai paracadutisti «soprattutto - dice Giovanni Calabrese, presidente del consiglio di circoscrizione - che l'aeroporto è gestito da una società di Milano fini di lucro e non più dalla precedente associazione sportiva».

Si aggiungono poi i voli dell'Aero Club, con diverse (più ampie e più basse quelle dell'aereo club, più alte e più strette quelle dei paracadutisti). Il risultato è che molti abitanti lamentano giardini imbrattati da macchie oleose e rumore assordante.

Al Comune proprio questo problema era stata avanzata la richiesta di provvedere alla zonizzazione della frazione, ma «nessuno si è degnato di rispondere» dice Giovanni Calabrese. «Anzi, avevamo chiesto piccoli interventi come i dissuasori o le bande rallentatraffico e non ne abbiamo saputo più nulla. Addirittura non abbiamo potuto spendere il contributo di 2 milioni di una banca per un'altalena per il paradosso che il Comune non ha provveduto ad attrezzare un'area per i giochi. Peggio ancora per interventi più cospicui, quali la tangenziale che colleghi il bivio di Roncaglia alla tangenziale già esistente, che per noi significherebbe la deviazione di gran parte del traffico veicolare più pericoloso che ora attraversa il paese».

Ora il consiglio di circoscrizione convocherà un'assemblea pubblica degli abitanti della frazione, cui sarà invitata la giunta. [f. n.]

FLY&FOOD PER FESTEGGIARE I 30 ANNI DI ATTIVITA' A CASALE



Lancio con il paracadute e pranzo tipico

«Fly & Food»: il week-end alternativo arriva da Casale. Per festeggiare i 30 anni di attività ininterrotta, l'Area Delta 47, la più importante scuola italiana di paracadutismo, con sede a Casale, ha scelto un insolito ed emozionante abbinamento. Ovvero raggiungere l'aeroporto del centro monferrino che dista ad un'ora d'auto da Milano e Torino, effettuare 15 minuti di istruzione teorica, salire su uno degli aerei Pilatus dell'Accademia di Paracadutismo, raggiungere quota 4 mila metri, gettarsi con un lancio in tandem, cioè agganciati ad un ist professionista di livello internazionale, e dopo volteggiato per cinque minuti sulle colline monferrine, atterrare dolcemente e scegliere di pranzare in una delle trattorie consigliate dagli istruttori per assaggiare specialità gastronomiche locali e degustare alcuni dei migliori vini della zona. Insomma da Icaro a Bacco. Per informazioni: 0142-781993 e 0349-5641108. [r. sa.]

Gestito dal Consorzio servizi sociali: costa 53 milioni

Sostegno scolastico ai disabili istituito in 14 Comuni ovadesi

OVADA

Dopo un anno di sperimentazione, 14 Comuni dei 16 dell'Ovadese hanno deciso di istituire, anche per questo anno scolastico, il servizio di assistenza, per l'aiuto personale in favore degli alunni handicap fisici o sensoriali.

E' stato deciso dall'assemblea del Consorzio servizi sociali, che ha destinato un intervento di 53 milioni per alunni in cinque scuole.

Si tratta di un'iniziativa a livello nazionale ma senza finanziamento, ad eccezione di quello disposto dalla Regione. Tuttavia, i Comuni dell'Ovadese, ad eccezione di Molare e Castelletto d'Orba, hanno deciso di sobbarcarsi questo impegno, sempre attraverso il Consorzio, l'unanime consenso ottenuto a livello sperimentale ed espresso da dirigenti scolastici, docenti e genitori.

queste valutazioni emerse anche nel della riunione del Consiglio comunale di Ovada dove la istituzione del servizio approvata alla unanimità. E' stata giudicata particolarmente positiva la scelta del personale effettuata dal Consorzio che ha saputo integrarsi nel mondo della scuola senza problemi. C'è stato anche chi, come Vittoria Tasca, ha sottolineato l'importanza, che al di là dei costi, di questo servizio svolto da un unico soggetto, come il Consorzio, e non con una gestione singola di ogni scuola.

Il provvedimento di istituzionalizzare il servizio di sostegno conferma lo spirito di solidarietà con il quale è sorto il Consorzio sottolineato ulteriormente dal fatto che i 14 Comuni aderenti, anche senza soggetti direttamente interessati, contribuiranno, anche quest'anno, con una quota di mille lire per abitante in modo da allegg chi i soggetti li ha a carico. [r. bo.]



Immagini di una passata edizione di Dedalus alla quale partecipò l'ex commissario europeo Emma Bonino. La manifestazione nasce nel 1987 per portare la creatività in scena

L'inaugurazione sabato (ore 16) nell'Auditorium della Crb di Bra

Dedalus: le giornate del design

Tra premi, un'arca virtuale e tanti ospiti



Raccogliere in un unico luogo gli oggetti che personaggi famosi e gente comune vorrebbe portare con sé nel nuovo secolo: non tanto per conservarli, quanto per rappresentare attraverso di essi [illegible] proprio passaggio da un'epoca all'altra.

Sono queste le motivazioni che hanno ispirato la suggestiva arca di «Dedalus», le prestigiose giornate braidesi sul design che verranno inaugurate ufficialmente sabato pomeriggio, dalle 16, nell'Auditorium Crb. Un'ora più tardi, nella chiesa di S. Rocco, è in programma l'apertura della mostra «L'arca». Alle 18, nella storica «ala» in corso Garibaldi, verrà dato il via alla seconda edizione del Premio Dedalus per il design europeo. Come spiega Francesco Comoglio, che presiede il Comitato Dedalus, [illegible] premio per [illegible] design europeo - riconoscimento [illegible] nel suo genere - andrà a un designer già affermato e sotto i 40 anni di età. I finalisti (selezionati da Andrea [illegible]ranzi) sono cinque: i francesi Matali Crasset [illegible] Jean Marie Massaud; lo statunitense Tim Power, il tedesco Jerszy Seymour e il coma[illegible] Carlo Colombo.

Le opere di questi affermati designer verranno valutate da una giuria di esperti (con Michele [illegible] Lucchi, Gilda Bojardi, Aldo Colonnetti, Dante Donegani, Stefano Giovannoni, Marc Sadler); [illegible] anche i visitatori potranno esprimere le proprie valutazioni di cui terranno conto i «giurati» per la scelta dell'opera da premiare. A consegnare il prestigioso premio, sabato 14 ottobre (dalle 18) è attesa anche il ministro ai Beni Culturali, Giovanna Melandri.

«Dedalus», manifestazione nata nel 1987 per portare - come ricordano gli organizzatori braidesi - la creatività in scena, rifacendosi alla mitologica figura ingegnosa di Dedalo, propone in questa edizione più appuntamenti, legati soprattutto all'arca, un'altra figura mitologica ed evocativa di grande fascinazione.

Spiega il presidente del Comitato Dedalus, Francesco Comoglio: «Da sabato pomeriggio [illegible] sino a fine mese, Bra si trasformerà in un suggestivo luogo metafisico in cui convergeranno tutte le piccole e grandi [illegible] da salvare assolutamente [illegible] quindi conservare anche nel terzo millennio». Il Comitato organizzatore - con in testa il Comune di Bra e l'Abet Laminati Plastici - ha allestito nella chiesa di San Rocco una grande mostra dedicat[illegible] agli oggetti «irrinunciabili», segnalati da numerosi personaggi come i designer Alessandro Mendini, Ettore Sottsass jr., Giorgetto Giugiaro, Pietro Ferruccio Laviani, Alberto Alessi, Marco Mignani [illegible] dagli alunni delle scuole braidesi. Inoltre, chiunque potrà segnalare il proprio «oggetto» nel sito Internet realizzato per costruire una grandissima area virtuale senza limiti. Aggiungo[illegible] gli organizzatori: «L'Arca che Dedalus racconta è soprattutto un contenitore ideale in cui si incrociano le suggestioni di [illegible]ini e donne che [illegible] le proprie vite e professioni hanno attraversato una parte più o meno lunga del '900 e si avviano, col loro bagaglio di esperien[illegible] e di memoria, a vivere il Duemila. Un modo per riallacciare i legami [illegible] la propria storia, ma soprattutto per iniziare a scriverne una nuova».

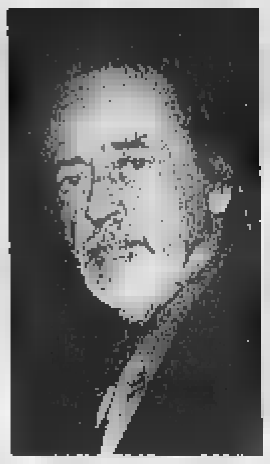
Attraverso mostre, premi, incontri, convegni, le giornate braidesi sul design si annunciano, ancora una volta, di grande interesse. Oltre a quello per il design europeo (alla sua seconda edizione), il premio «Dedalus» si arricchisce quest'anno di tre prestigiosi riconoscimenti per la cultura, il cinema e il teatro, che verranno consegnati rispettivamente a Alberto Abruzzese, Enrico Lo Verso [illegible] Alessandro Bergonzoni.

Tra le molte iniziative c'è anche quella legata all'Università estiva braidese che sabato 14 ottobre presenterà i corsi del 2001 durante [illegible] convegno «L'industria culturale», un incontro sulle tematiche della comunica[illegible] a cui interverranno docenti e presidi degli atenei di Roma, Milano, Torino, Bologna, Siena, Genova e Salerno, che hanno aderito al progetto dell'Università estiva [illegible] Bra in Scienze della comunicazione.

Gli esercenti dell'Anec si rivolgono al governo: tagliamo almeno le spese fisse

Il cinema chiede lo stato di calamità

Nelle sale pubblico ridotto del 40 per cento



Mino Givogre, vicepresidente regionale dell'Anec, l'Associazione esercenti cinema e sotto la sala cinematografica «Corso» a Cuneo dopo l'ultimo spettacolo il 15 maggio scorso



Roberta Martini

Il cinema piemontese piange [illegible]ro. [illegible] i gestori delle sale si preparano a chiedere al governo qualcosa di simile allo stato di calamità naturale. A Torino, durante l'ultima riunione dell'Anec, il vercellese Mino Givogre, vicepresidente dell'associazione di categoria dagli Anni Ottanta, ha lanciato la proposta. [illegible] nessuno, guardando i numeri delle presenze in sala, ha pensato che potesse trattarsi di una provoca[illegible]. Anzi, il presidente Piero Caracciolo, gestore di tre sale ad Asti, si è subito dichiarato disponibile a far da portavoce.

Dal 2[illegible] agosto, [illegible] d'inizio della stagione cinematografica, al 1° ottobre, il pubblico nelle sale piemontesi è diminuito oltre del 40 per cento rispetto all'anno scorso. Il calo va dal 45 per cento di Vercelli, al quasi [illegible] per cento di Alessandria, al 40 [illegible] di Asti. E la situazione non pare destinata [illegible] migliorare. «La crisi coinvolge tutti - dice Mino Givogre - [illegible] ci è piombata addosso come un macigno». Anche i film considerati sicuri al botteghino come «Il patriota», «Fuori in 60 secondi», «Scream 3», «Io, me e Irene» e il recente «Tempesta perfetta» [illegible] hanno dato i risultati sperati. Perchè il pubblico si è fatto tanto reticente? «I fattori fondamentali [illegible] due - dice Givogre -. Il clima decisamente estivo, che ha caratterizzato l'intero mese di settembre, e [illegible] disinteresse per le pellicole». Forse non eccelse, e piegate dalla forte concorrenza del calcio televisivo e delle videocassette.

Così i gestori si preparano a chiedere al governo un intervento sui costi fissi delle sale: «Pensando a quanto paghiamo per il gasolio da riscaldamento, la luce [illegible] la forza motrice - prosegue Givogre - [illegible] chiedo come potremo quest'inver[illegible] tenere aperti i locali, dal lunedì al giovedì, senza [illegible] aiuto. Alcune aziende stanno già tentando [illegible] di sindacali per ridurre orari e giornate [illegible] apertura». Givogre però vuole tener duro, [illegible] non solo perchè [illegible] cinema è una tradizione di famiglia: «Abbiamo raggiunto il minimo storico [illegible] "Zora la vampira": in sala c'erano due persone. Per [illegible] prima vercellese de "La lingua del santo" avevamo quattro posti occupati. Se abbiamo proiettato comunque il film? [illegible] certo. E in altri capoluoghi di provincia non è andata meglio; sei, otto, dieci persone in [illegible]la».

I gestori chiedono aiuto al governo, ma si rivolgono anche alle case di distribuzione. Martedì, a Torino, ci sarà una [illegible] riunione: «Ci viene proposto un prodotto non particolarmente accattivante [illegible] costi di noleggio quasi insostenibili. Faccio un esempio: su un [illegible] di 10 milioni, 4 milioni [illegible] mila lire finiscono in noleggio, il resto deve coprire le spese di gestione, che dal trasporto all'acquisto del materiale pubblicitario sono a nostro carico».

Se il Piemonte (o forse l'Italia) [illegible] ride, hanno pianto [illegible] anche gli Stati Uniti: per loro è stata un'estate [illegible]. «Le quattro major, le maggiori case [illegible] produzione e distribuzione, hanno chiesto l'amministrazione controllata. L'unico antidoto pare essere la diminuzione degli schermi, dai circa 40 mila attuali a 27 [illegible]la. Se si pensa che in Piemonte ci sono progetti per 90 [illegible] schermi, si può intuire quanto si stia andando nella direzione sbagliata». Non c'è proprio nulla di buono all'orizzonte? «Forse potre[illegible] provare [illegible] sorridere a Natale, [illegible] il [illegible] film [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Ma dicembre [illegible] davvero lontano».

C'è anche la controtendenza

Un buon afflusso nelle strutture con più locali per le proiezioni

Vanna Pescatori
BORGO SAN DALMAZZO

«E' indubbio che si registra una contrazione di pubblico rispetto al passato, ma [illegible] nostre multisale continuano ad avere un buon afflusso e risentono meno della flessione che investe i cinema più piccoli, perché la [illegible] struttura consente di sfruttare al [illegible] i film più interessanti proposti dal mercato» spiega Paolo Petazzi, amministratore delegato della Fallini Mariangela e Guglielmina Snc, la società che un anno [illegible] ha aperto «Cinelandia», [illegible] maxi-struttura diventata subito meta degli appassionati di tutta la «Granda». Alle sei sale finora in funzione, tra poco [illegible] verranno aggiunte altre quattro, tre da 130 posti [illegible] una saletta vip, di 40, particolarmente confortevole con il «passo» tra le file [illegible] poltroncine di 180 centimetri.

Riprende Petazzi: «Nei weekend mediamente abbiamo dai quattro ai cinquemila spettatori, quando saremo a pieno regime, [illegible] tutte le dieci sale aperte, il numero aumenterà. Inoltre, abbiamo iniziato i lavori per realizzare due strutture ad Asti e Vercelli». Forte dell'esperien[illegible] maturata dalla società [illegible] Cantù e a Lodi, Cinelandia è un piccolo universo che ruota intorno ai film: due snack bar con salottino, al piano terra e al primo piano, a cui [illegible] aggiungerà [illegible] spazio per videoproiezioni, per la ristora[illegible] il «Pizza town», «La baguette» e un angolo dolce, mentre al primo piano verranno allestiti una libreria [illegible] un caffè letterario, oltre ad un'area giochi per i bambini. L'inaugurazione è prevista per il 27 ottobre. Il grande parcheggio antistante è stato un punto di forza della struttura, che offre un'ampia scelta fra le pellicole proponendo sia film commerciali, sia opere d'autore. Al sabato e alla domenica, al pomeriggio, vengono proiettate pellicole per i più piccoli. Due delle sale di [illegible] apertura saranno espressamente riservate ai film culturali, [illegible] anche nel commerciale [illegible] richiesta è rivolta al prodotto di qualità. «Un prodotto - conclude Petazzi - che purtroppo in questo momento non è facile trovare, [illegible] da Natale [illegible] poi sul grande schermo arriveranno dei film molto validi».

GIRO di VITE

Nelle vigne non si fa ricerca

Sergio Miravalle

Mario Fregoni, docente [illegible] viticoltura all'Università di Piacenza [illegible] presidente onorario dell'Oiv (organizzazione internazionale che raggruppa i Paesi produttori [illegible] vino) ha toni garbati e non [illegible] i sensazionalismi. Al termine di un convegno a Grosseto sulla viticoltura delle isole [illegible] Mediterraneo (si doveva tenere al Giglio, ma il [illegible] grosso ha tenuto i traghetti in porto e ribadito l'«isolamento dell'isola»), ha lanciato un grido d'allarme. Il professore è partito da un dato di fatto: [illegible] vigneti italiani sono troppo spesso attaccati da virosi e altre malattie, come la flavescenza dorata, ma non si danno fondi sufficienti alla ricerca pubblica per studiarne i rimedi. [illegible] per una sorta di tabù collettivo si è fermata anche la ricerca sugli organismi geneticamente modificati». Fregoni ha riferito che in altri Paesi, Usa e Israele in testa, ci sono investimenti importanti e laboratori e vigne sperimentali che nel giro di pochi anni daranno risultati concreti. Anche la Francia - ha aggiunto - [illegible] prepara a difendere le sue viti come già fece ai tempi della fillossera, [illegible] [illegible] stiamo a guardare e anziché prevenire [illegible] preferirà poi chiedere i danni e comprare all'estero i brevetti».

Il prof. Fregoni lancia l'allarme virosi e rompe il tabù ogm per i porta innesti

Il professore sa di toccare un nervo scoperto: il dibattito sugli ogm vede schieramenti nettamen[illegible] contrapposti che tendono alla reciproca demonizzazione: «Io non so nulla di [illegible] o mais e [illegible] entro nel merito delle polemiche, dico soltanto che si potrebbe intervenendo sui porta innesti arrivare ad avere piante di vite più resistenti alle malattie. Del resto ai tempi della fillossera furono i ceppi di vite americana, innestati sulle [illegible] europee [illegible] salvare la nostra viticoltura. Oggi per combattere molte virosi bisogna anda[illegible] oltre e ripartire da [illegible] riprogettando le vigne come stanno pensando di fare nelle Cinque Terre, con nuovi piccoli appezzamenti dove saranno messi a dimora vitigni esenti da malattie».

L'allarme è lanciato. Sapranno i responsabili della viticoltura italiana dare risposte concrete [illegible] soprattutto rapide?

I tempi delle decisioni pubbliche, si sa, sono sempre biblici, [illegible] anche quando [illegible] [illegible] [illegible] legge [illegible] ritardo nell'applicazione è la norma. Anche in Piemonte c'è l'esempio dei «distretti del vino». [illegible] legge ha diviso, dopo molte discussioni, la regione in due territori, uno al Nord [illegible] l'altro a Sud con [illegible] scopo di organizzare e coordinare la promozione vinicola, intervenire sulla realizzazione delle Strade del vino e la loro segnaletica, incrementare l'attività delle dieci enoteche pubbliche (un record piemontese) [illegible] stabilire la nascita di una enoteca del Piemonte a Torino. Approvata prima delle elezioni regionali, con parecchi miliardi di dotazione, la legge [illegible] finora rimasta lettera morta [illegible] attesa che si nominino i due affollati «parlamenti-assemblea», i relativi presidenti e le sedi (per il distretto del Sud [illegible] [illegible] candidata Nizza Monferrato per quello del Nord si è fatta avanti Roppolo). E nel frattempo i rappresentanti delle 10 enoteche pubbliche hanno lasciato di stucco il [illegible] a Torino abbandonando lo studio dove si doveva firma[illegible] la costituzione del comitato direttivo dell'enoteca piemontese perché non consultati prima delle nomine dall'assessore regionale all'Agricoltura, il quale ha indicato alcune persone da loro giudica[illegible] «a sorpresa».



Anche i cinesi sono «sedotti» dal profumo dei tartufi. La Fiera proporrà fino al 22 ottobre numerosi appuntamenti ad Alba, nelle Langhe e nel Roero

Dopo l'inaugurazione al Teatro Sociale si aprirà la rassegna agroalimentare

Riflettori sulla Fiera del tartufo

Domani taglio del nastro con il ministro Nesi

ALBA

Calato il sipario sulla manifestazione storico-folcloristica della Giostra delle cento torri con il Palio degli asini di domenica primo ottobre, i riflettori ora si accedono sulla settantesima Fiera nazionale del tartufo, che [illegible] inaugurata domani (l'appuntamento è al Teatro Sociale, ore 17).

A tagliare [illegible] nastro sono stati invitati il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi, il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo, mentre sarà Melba Ruffo di Calabria a fare da madrina alla rassegna che fino al [illegible] ottobre prossimo proporrà numerosi appuntamenti ad Alba, nelle Langhe e nel Roero, terra da tartufo, di grandi vini e di enogastronomia d'autore, apprezzata in tutto [illegible] mondo.

«Il tartufo bianco d'Alba - sottolinea il presidente dell'Ente turismo Claudio Alberto - ha ormai assunto il ruolo di "re" della tavola e dei sapori più esclusivi. Esercita un fascino incredibile sui turisti insieme con i grandi vini doc e docg, le tradizioni culinarie, la storia, [illegible] paesaggio, castelli, palazzi, chiese e i luoghi letterari di Beppe Fenoglio, Cesare Pavese, Giovanni Arpino. Il risultato è che [illegible] turismo è diventato nelle Langhe e [illegible] Roero un fattore trainante dell'economia, produce posti di lavoro e ricchezza sul territorio. La Fiera del tartufo, che compie 70 anni, è l'evento clou della stagione turistica della zona».

Il direttore dell'Ente turismo Angelo Feltrin aggiunge: «Le premesse sono molto buo-



[illegible]: l'interesse da parte dei turisti è notevole, come dimostrano le numerose prenotazioni negli alberghi e ristoranti con tutto esaurito in molti esercizi, soprattutto nei fine settimana. Fra g[illegible] stranieri [illegible] primi posti continuano ad esserci tedeschi e svizzeri, ma si notano anche molti austriaci, olandesi, francesi e inglesi».

Domani, dopo l'inaugurazio[illegible] al Teatro Sociale, autorità, sindaci [illegible] operatori si sposteranno al complesso fieristico di piazza Medford per l'apertura delle mostre culturali e della rassegna agroalimentare.

Nelle sale del Palazzo dei congressi [illegible] aprirà la rassegna «Humorsegni 2000», con la storia del tartufo disegnata da Marco Biassoni, una collettiva di vignette sempre sul tartufo di trenta vignettisti.

Un'altra sezione, «I maestri del sorriso», è dedicata [illegible] venti firme dell'umorismo italiano. Inoltre, saranno esposte mostre personali del caricaturista Achille Superbi, del vignettista Gianni Chiostri e dell'ospite straniero, [illegible] francese Georges Millon.

Nel padiglione a fianco del palazzo sarà aperta la rassegna «Albaqualità» che proporrà in duecento stand le specialità enogastronomiche: tartufi, vini, formaggi, salumi, dolci, olio, riso e frutta.

I visitatori potranno degustare i piatti della tradizione accostati al prestigioso tartufo [illegible] accompagnati dai vini [illegible] Langa e Roero, sempre più prestigiosi.

All'interno del padiglione funzionerà anche un teatro-fiera che ospiterà convegni, dibattiti e spettacoli: domani ci sarà il Festival delle orchestre di liscio piemontesi (ore 21), sabato balli occitani (s'inizierà alle 21,30).

La rassegna «Albaqualità» sarà aperta da domani al [illegible] ottobre nei giorni [illegible] venerdì (ore 17-23,30), sabato [illegible] domenica (ore 10-23). Biglietto d'ingresso venerdì e sabato [illegible] mila lire, domenica 7 mila comprensivo di un omaggio [illegible] dell'ingresso alle serate spettacolo.

Negli [illegible] in cui non è aperta la rassegna «Albaqualità», l'ingresso alle mostre culturali del palazzo di piazza Medford [illegible] libero. Fra gli appuntamenti di maggior spicco, sabato 7 ottobre si terrà il convegno «L'analisi sensoriale nella valorizzazione dei prodotti tipici: gli Osservatori sensoriali» (Palazzo mostre e congressi, ore 9,30).

Durante l'incontro sarà presentata l'esperienza del Centro nazionale studi sul tartufo, che da quattro anni lavora nel campo dell'analisi sensoriale del prezioso fungo. Si parlerà anche di analisi di altri prodotti come vini, formaggi, grappa e olio. Interverranno il presidente e fondatore del Centro nazionale studi sul tartufo Giacomo Oddero [illegible] numerosi esperti del settore.



Domani si apre ad Asti una serie di iniziative dedicate al pensatore nel centenario della morte

Ecco Nietzsche, un filosofo in Piemonte

Dibattiti, un concerto, film e due spettacoli teatrali

ASTI

Probabilmente Friederich Nietzsche non ha mai messo piede ad Asti. Di sicuro però ne conosceve l'esistenza grazie alla banda cittadina, ascoltata durante un concorso a Torino. Al filosofo dell'«eterno ritorno» piacque tanto che ne scrisse a un suo amico.

A cento anni dalla morte del pensatore, ad Asti si svolgerà una serie di manifestazioni in suo omaggio, dal titolo «Inno alla vita». L'inziativa è stata organizzata dal liceo scientifico «Vercelli» con la Biblioteca astense e il sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Asti.

Ricco il programma, degno di una città universitaria, con tavole rotonde e conferenze che vedranno la partecipazione di accademici e docenti delle scuole superiori astigiane. Tra i relatori anche l'astigiano Tonino Griffero, ora docente all'Università di Roma. Ci sarà anche un momento più «leggero», con l'opportunità di ascoltare una rarità: l'Oratorio della notte di Natale composto dal giovane Nietzsche, riproposto dall'«Ars Cantica choir» che ne ha fatto anche un'incisione. La chiusura sarà affidata a un lavoro teatrale cui hanno collaborato studenti del liceo scientifico, dell'Istituto «Monti» e del liceo scientifico «Galilei» di Nizza, con il professor Eugenio De Sieno.



Il filosofo tedesco Friederich Nietzsche. Da domani ad Asti si svolgeranno convegni e conferenze, nella [illegible] del centenario della morte. Si potrà anche ascoltare una sua composizione giovanile

L'idea dell'iniziativa è di Giovanni Cavallero, professore di filosofia al liceo scientifico, studioso dell'autore di «Così parlò zarathustra». «Nietzsche è uno dei filosofi più importanti del Novecento - spiega - pur [illegible] do vissuto nel secolo precedente, ha influenzato buona parte del pensiero del nostro tempo. Curiosamente a Torino, dove ha trascorso gli ultimi anni della sua vita, non è stato fatto nulla, così ci abbiamo pensato noi».

Cavallero, lo scorso anno scolastico, ha inoltre organizzato con i suoi studenti di 5ª C e D una gita un po' fuori del consueto, un «pellegrinaggio nietzscheano» in Germania, nelle città significative nella vita del filosofo. [c. f. c.]

PROGRAMMA

- **VENERDÌ 6 OTTOBRE.** Biblioteca Astense, alle 21
  Aspetti della filosofia di Nietsche. Interventi di Tiziana Andina (Il volto americano di Nietzsche), Giovanni Cavallero (Dioniso contro il Crocifisso), Maurizio Ferraris (Non ci sono fatti ma solo interpretazioni), Tonino Griffero (Chi ha paura dell'ermeneutica di Nietzsche?), Giancarlo Tonani (Nietzsche psicologo del profondo).
- **[illegible] 16.** Biblioteca Astense, alle 17
  «Come si diventa ciò che si è». Interventi di Edoardo Angelino (Lukàcs legge Nietzsche), Eugenio De Sieno (La volontà di potenza), Miriam Faldi (Nietzsche e Wagner: un'amicizia particolare), Andrea Laiolo (Nietzsche e Mahler: la parola di Zarathustra nell'organismo panteistico della terza Sinfonia), Giovanni Cavallero (Nietzsche e Lou Salomè), Paola Gho (La grande salute), Vincenzo Di Pasquale e Stefano Mossino (Nietzsche e la Liguria), Carla Musso (Nietzsche e il Piemonte).
- **MERCOLEDÌ 18.** Centro Giovani, alle 20,30
  Nietsche nella rappresentazione cinematografica
  «Al di là del bene e del male» di Liliana Cavani, introduzione di Giorgio Marino
- **MARTEDÌ 24.** Palazzo Ottolenghi
  Alle 16. «L'oltreuomo e le sue maschere», con Luisella Battaglia
  Alle 21. Dibattito sulla musica e sull'estetica musicale di Nietsche; con Alessandro Arbo e Giovanni Guanti
- **DOMENICA 29.** Palazzo Ottolenghi, alle 21
  Concerto. «Weinachtoratorium» (Oratorio nella notte di Natale), per soli, coro e pianoforte di Friedrich Wilhelm Nietzsche. «Ars Cantinca choir» diretto da Marco Berrini, Francesco Lotoro, pianoforte; introduzione di Giovanni Guanti.
- **DOMENICA 5 NOVEMBRE.** Biblioteca e Centro Giovani
  Serata teatrale in due tempi (dalle 20,30)
  «Il viandante nell'ora più silenziosa» di Andrea Laiolo
  «Così... Zarathustra», compagnia Agar, regia di Pellegrino Delfino.
  Tutti gli incontri hanno ingresso libero.

Oggi il vincitore del Grinzane a Rocchetta

Scrittori in azione tra i filari astigiani

ROCCHETTA TANARO

Ci sono già arrivati Bruno Gambarotta, l'inglese Joanne Harris, il gallese Russell Celyn Jones e adesso, nei vigneti dell'Astigiano, tocca a Filippo Tuena.

«Scrittori in vendemmia», il progetto della Provincia e Premio Grinzane Cavour, si ferma con lui tra i filari dell'azienda Braida. Tuena (ambienta i suoi romanzi in varie epoche storiche, soprattutto nel Cinquecento, e la sua ultima fatica è «Tutti i sognatori» pubblicato da Fazi nel '99) vendemmierà dalle 10 alle 12,30.

Poi seguirà lo stesso programma già riservato ai suoi colleghi: visiterà le cantine dell'azienda che lo ospita e, nel pomeriggio, sorvolerà i castelli dell'Astigiano in elicottero, visiterà quello di Costigliole (sede del parco culturale del Grinzane) e, alle 19, imparerà a cucinare un piatto tipico piemontese al ristorante «I Bologna» di Rocchetta, dove cenerà successivamente. Anche a lui, dopo la giornata di ospitalità, toccherà scrivere un racconto facendosi ispirandosi dalle atmosfere della raccolta dell'uva.



Il critico letterario e docente universitario Folco Portinari



Lo scrittore Eraldo Affinati tra gli autori invitati a ispirarsi nelle vigne astigiane

Dopo Tuena sarà la volta di Raffaele Nigro (domani a Mombaruzzo, Tenute Neirano) ed Eraldo Affinati (sabato a Corsione, azienda 'L Columbé). Poi toccherà a Roberto Pazzi (10 ottobre, Castagnole Lanze), Gianni Farinetti (12, Agliano Terme), al congolese Jadelin Gangbo Mabiala (16, Loazzolo) e a Folco Portinari (18, Costigliole). [l. n.]

appuntamenti

nell'Astigiano

JAZZ. Stasesra al Diavolo Rosso, in piazza San Martino, suonerà il «No drums trio», formato da Giorgio Giovannini al trombone, Lorenzo Minguzzi alla chitarra, Saverio Miele al contrabbasso. Inedita formazione jazz che ha deciso di fare a meno della batteria. Ingresso libero.

[illegible]. Stasera al «Baretto» in corso Galileo Ferraris 65 ci sarà karaoke, mentre domani [illegible] il gruppo «Ritratto». Sabato e domenica ancora karaoke. Tutti gli appuntamenti s'iniziano alle 22. Ingresso libero.

VIAGGI. Stasera alle 21,15 al circolo Nosenzo, via Corridoni 51, riprederanno le proiezioni di diapositive dei soci di «Avventure nel mondo». Laura Ferrato presenterà immagini scattate in Perù. Sarà inoltre distribuito gratuitamente il «Giornalino di Avventure».

[illegible]. Stasera alle 21 al cinema Cristallo di San Damiano s'inizierà «Tropicana», ciclo di quattro incontri dedicati a Cuba e Santo Domingo, nell'ambito dell'ottobre missionario. Saranno proiettati video e diapositive realizzati dai giovani sandamianesi. Domani sarà inoltre presentato un reportage sul concerto del complesso «Diapason» a Roma in occasione del Giubileo dei giovani. Ingresso libero.

club

& ASSOCIAZIONI

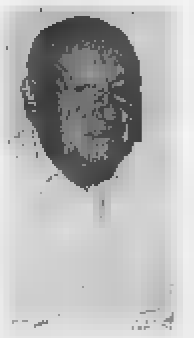
AMBASCIATORI DI ASTI. L'associazione Ambasciatori di Asti ha indetto l'assemblea dei soci per stasera alle 18,30 nei locali dell'Atl Asti Turismo in via Leone Grandi. La riunione è aperta al pubblico.

ALFIERI DI ASTI. Sta per costituirsi l'associazione «Alfieri di Asti» che intende valorizzare l'immagine della città tramite i suoi personaggi celebri. Il programma sarà presentato sabato 14 ottobre alle 17 all'Archivio storico del Comune.

GAM. Il Gruppo artistico moncalvese (presidente Felice Miravalle) ha indetto per domenica 15 ottobre il XII Concorso di pittura che si svolgerà a Moncalvo, in piazza Carlo Alberto. Si può partecipare alle sezioni vedute di Moncalvo e tema libero. Informazioni: 0141/921.914; 917.862; 917.910.

[illegible]. Nella sala riunioni dell'Ordine dei medici, via Goito 12 Asti, martedì 10 ottobre, alle 21,15, si terrà un incontro per organizzare una serata benefica. Sono invitati tutti i medici e loro amici che suonano o che sono in grado di esibirsi in uno spettacolo. La serata è prevista per il [illegible] dicembre all'Hotel Salera: il ricavato sarà devoluto a «Medecins sans frontières», premio Nobel per la pace 1999.

FILARMONICO. Il Circolo filarmonico astigiano ha organizzato un laboratorio musicale per la realizzazione di un Coro Gospel e Spiritual. Docente Aurelio Pitino, pianista Marco Genta. Il seminario si articolerà in 6 lezioni dalle 19,30 alle 21 dal 12 ottobre. Costo 210 mila lire (190 mila per i soci). Informazioni: 0141/598513.



Felice Miravalle presidente del Gruppo artistico Monferrino che organizza un concorso di pittura a Moncalvo il 15 ottobre

[illegible]. Venerdì 13 ottobre alle 18,30 si svolgerà, alla sede del Cepros, via Massimo d'Azeglio 42, un incontro preliminare ai corsi di Ebraico biblico di I e II livello. Le lezioni si terranno a cadenza settimanale. Info: 0141/43.330, oppure 0141/593.281 (sabato dalle 9 alle 12).

ANIOC. L'Associazione nazionale insigniti di ordini cavallereschi, sezione di Asti, comunica che la festa regionale degli insigniti aderenti al sodalizio, che di consueto si [illegible] la terza domenica di ottobre, è stata rimandata alla prossima primavera.

[illegible]. A metà ottobre partirà un corso per aspiranti volontari del Soccorso Cri. Il corso si terrà in due sere alla settimana dalle 21 alle 23. Info: Cri via Luotto 2 Villafranca, 0141/942.344 o 0141/943.047.

[illegible]. Dopo la serata sull'agricoltura europea e mondiale, svoltasi all'inizio di settembre, il Rotary club di Asti, presieduto da Gianni Rabino, ha dedicato un incontro conviviale al tema delle riforme amministrative. Relatore è stato Carlo Emanuele Gallo, docente di Diritto pubblico all'Università di Torino.

[illegible]. Tornano i corsi di lingue straniere del centro culturale Arci Tandem Around the world. Sono previste lezionidi inglese francese, tedesco, spagnolo, arabo, russo e introduzione al giapponese. Ci saranno anche corsi di italiani per stranieri e di contabilità aziendale di base. Info: 0141/352.365 (orario 16-19) e 0141/274.236 (9-12). La sede è in piazzetta San Secondo.

[illegible]. Al Centro Torino Jazz, via Pomba 4 Torino, sono aperte le iscrizioni ai corsi 2000-2001. Previsti corsi per tutti gli strumenti, canto, musica d'insieme, big-band, teoria, lettura musicale, armonia, analisi e tecnica d'improvvisazione. Info: 011/884.477. [a. b.]

freschi

DI STAMPA

[illegible]

Il racconto della «Bastita»

Raccontare la storia di Monale col cuore in mano: dev'essere [illegible] a Enrico Chiaves, proprietario della Bastita, dimora storica del 1300 nata come fortino dopo la sconfitta dei Ghibellini. Curioso e istruttivo il libro «Monale, appunti personali per una breve storia e descrizione del paese a uso divulgativo», a tratti [illegible] e comunque mai noioso. Chiaves lo scrive con un linguaggio semplice e diretto, [illegible] se dovesse raccontare ricostruzioni di altre epoche, ma anche ricordi propri, ad amici e conoscenti. Anzi: è lui stesso a chiarire, nella premessa, perchè l'ha fatto: «Volevo fare una breve descrizione storico-architettonica della Bastita, da dare ai custodi della mia vecchia casa perchè in mia assenza la potessero leggere, e meglio raccontare, ed eventualmente distribuire, ai turisti quando l'edificio, fra [illegible] molto, sarà aperto parzialmente al pubblico».

Ma poi la storia della Bastita diventa un viaggio nel passato e nel presente di Monale. Così nel volume stampato dalla Provincia (nella serie «I quaderni», 15 mila lire) si finisce per parlare anche del castello, della chiesa parrocchiale e di altri edifici storici. Si racconta della terra monalese dove in un tempo lontanissimo c'era il mare, più recentemente la vite si coltivava con fatica e oggi «ci si sfoga a plantar pioppi».



Enrico Chiaves ha appena pubblicato un volume sulla storia di Monale e in particolare della «Bastita», la villa di famiglia

L'autore parla di sindaci (compreso il [illegible] Desiderato Chiaves) e parroci, volontariato sociale e tradizioni, feste e grandi mangiate collettive, con «ottime matrone» (altro che donne!) che «si zuppano per la comunità delle fatiche incredibili». Discorre con i lettori soprattutto con animo libero: «Permettendomi giudizi che un sessantacinquenne sente di potersi permettere». E infine, parlando di quel vecchio fortino del 1300 di cui nel 1998 si sono iniziati i restauri, concedendosi una speranza e dando a tutti una notizia: «La Bastita sarà pronta a festeggiare - spero con me, sennò comunque con i miei familiari - per i primi anni del Duemila, i 700 anni della sua fondazione e i duecento di appartenenza alla mia famiglia».

STORIA

Asti contemporanea

È dedicato a «Marco» (Lorenzo Tarabbio) e «Fulmine» (Secondo Aseglio), partigiani scomparsi nel 1999, il settimo numero di «Asti contemporanea», volume edito dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Asti.

La pubblicazione (25 mila lire) propone le ricerche di Antonella Gianola («Il marzo 1921: quando Casale divenne fascista»), Marco Ruzzi (La X divisione Gl»), Delmo Maestri («Invenzione e realtà nel "Ur Partigiano Johnny" di Fenoglio»), Enza Prestigiacomo («L'industria ad Asti dalla ricostruzione al boom economico»), Walter Gonella («Sindacati e lotte operaie dalla ricostruzione al boom economico: la Camera del Lavoro di Asti»).

Il volume contiene le tesi di laurea di Giancristian Conti («La Cassa di risparmio di Asti: dalle origini alla grande crisi») e Marco Lombardo («L'analisi sociologica dei disastri: l'alluvione piemontese del 1994»). Altri contributi di Laurana Lajolo, Patrizia Vajola, Maurizio Cassetti, Emanuele Bruzzone. [l. n.]

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

[illegible]
- **LUX.** Tel. 0141-594.147. **La tempesta perfetta.** di W. Petersen con D. Lane, G. Clooney. Orario: 19,50; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).
- **POLITEAMA.** Tel. 0141-530 086. RIPOSO
- **RITZ.** Tel. 0141-[illegible] [illegible]
- **NUOVO SPLENDOR.** Tel. 0141-595.040. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** di A. Arau con W. Allen, S. Stone, M. G. Cucinotta. Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)
- **LUMIERE.** Tel. 0141-413 630. [illegible]

[illegible]
- **BALBO.** Tel. 0141-824.889. [illegible]

[illegible]
- **COMUNALE.** Tel. 0347-37 98 132. RIPOSO

[illegible]
- **LUX.** Tel. 0141-702.768. RIPOSO
- **SOCIALE (OTS).** [illegible] RIPOSO
- **[illegible] Sala Verdi** Tel. 0141-701.459. RIPOSO
- **MULTISALA. Sala Aurora.** RIPOSO
- **MULTISALA. Sala Regina** RIPOSO

[illegible]
- **CRISTALLO.** Tel. 0141-975.124. RIPOSO
- **LUX.** Tel. 0141-975.016. **Film a luci rosse.** Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).
- **SPLENDOR.** Tel. 0141-982.288. RIPOSO

[illegible]
- **ARISTON.** Tel. [illegible]. RIPOSO
- **[illegible]** Tel. 0144-322.885. RIPOSO

[illegible]
- **VITTORIA.** Tel. 0142-452.291. **La tempesta perfetta.** di W. Petersen con D. Lane, G. Clooney. Orario: 20; 22,25. [illegible] (9000).
- **POLL.** Tel. 0142-452.081. **The cell. La cellula.** di Tarsem con M. Jean-Baptiste, J. Weber. Orario: 20,10; 22,20. Biglietto: 10.000.
- **MODERNO.** Tel. 0142-452.816. **Il dottor T & le donne.** di R. Altman con R. Gere, H. Hunt, F. Fawcett. Orario: 20; 22,30. [illegible]: 12.000 (9000).

[illegible]
- **ALESSANDRINO.** Tel. 0131-252.644. **La tempesta perfetta.** di W. Petersen con D. Lane, G. Clooney. [illegible] 19,50; 22,30. Biglietto: 12.000.
- **AMBRA.** Tel. 0131-252.079. **Animal factory.** [illegible] Busceni con T. Arnold, E. Furlong, S. Cassel. Orario: 20, 22.20. [illegible]: 10.000 (7000).
- **COMUNALE - SALA GRANDE.** **Il dottor T & le donne.** di R. Altman con R. Gere, K. Hudson, F. Fawcett. Orario: 19,45; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).
- **[illegible] - SALA [illegible]** Tel. 0131-234.240 **Rosa e Cornelia.** [illegible] Treves con A. Cenci. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).
- **CORSO.** Tel. 0131-[illegible] **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** di A. Arau con W. Allen, S. Stone, M. G. Cucinotta. Orario: 20; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).
- **GALLERIA.** Tel. 0131-252.112 **La lingua del santo.** di C. Mazzacurati con F. Bentivoglio, A. Albanese. Orario: 20,15; 22,15. Biglietto: 12.000.
- **MODERNO.** Tel. 0131-252 707. **The cell. La cellula.** di Tarsem con M. Jean-Baptiste, J. Lopez. Orario: 20,10; 22,25. Biglietto: 12.000.
- **KRISTALLI - Sala Kubrick.** Tel. 0131-349.321. **Fbi. Protezione testimoni.** [illegible] Lynn con M. Perry, B. Willis, K. Pollak. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000.
- **KRISTALLI - Sala Kurosawa.** **Alta fedeltà.** di S. [illegible] con J. Hjejle, J. Cusack, B. Springsteen. Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000.

[illegible]
- **EDEN.** Tel. 0173-363.021. **Faccia di Picasso.** di e con M. Ceccherini, A. Paci, [illegible] Orario: 20; 22. [illegible]: 10.000 (7000).
- **MORETTA.** Tel. [illegible] RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 [illegible]. **Sud side stori.** Or.: 20,30; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [illegible] **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Europa d'essai. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARPA 480 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38.00. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Sala 3: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Zora la vampira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] Alberto 27, tel. 540 110. **Seconda pelle.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Vietato min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Tentazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The big Kahuna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Animal factory.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16 42. Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Holy smoke.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [illegible] 54.47. **Il patriota.** Or.: 19; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. [illegible]. 530 353. **Titan A.E.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Po [illegible], tel. 817.33.23. **Il patriota.** Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La lingua del santo.** [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
KORE v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Vatel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1046. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Mo[illegible] tel. 817.[illegible]. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Holy Smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]: **The perfect storm.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: **Space cowboys.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **The man who cried - L'uomo che pianse.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50. **Liberty Heights.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **Fantasia 2000.** Or.: 20,30. [illegible]
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. D'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **Il ritmo del successo.** Or.: [illegible]
VITTORIA v. [illegible] tel. [illegible] **Io, me e Irene.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
[illegible] Torino [illegible] 2000: v. Teatro Carignano. Stagione d'opera 2000-2001. Inaugurazione il 16/10: Sly di Ermanno Wolf-Ferrari, con José [illegible] Biglietti in vendita [illegible]. Il 21/10 Gianmaria Testa in concerto. [illegible] dal 1[illegible]. Biglietteria (ore 10.30-18): Tel. 011 881 5241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21. La musica afro-americana: l'arte contro il pregiudizio. Conferenza con A. Mazzoletti e L. Federighi. A seguire Walton Plays Monk, concerto del pianista Cedar Walton. Ingresso libero. Info: Comitato iniziative 42° Congresso Società Italiana di Psichiatria. Tel. 011 521 62 90.
AGNUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 57 - Tel. 011 850 570. Non pervenuto
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabati e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810 4653-810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo.

GRATIS AL CONCERTO

LA STAMPA — GIOVEDI' 5 OTTOBRE 2000 — COMUNE E PRO LOCO [illegible]



fatto 30, fai 31

Gratis al concerto dei

RICCHI e POVERI

al palatenda di [illegible]

sabato 7 ottobre, alle 21,30

nome: ____________

____

telefono: ____________

Ci sono **31 ingressi gratuiti** al concerto dei Ricchi e Poveri per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de La Stampa, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 del 7 ottobre. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle casse. Non sono valide le fotocopie.

Un appuntamento da non perdere quello di sabato 7 alle 21,30 al palatenda di Castellero nell'ambito della Sagra della Nocciola. Ne saranno protagonisti i «Ricchi e poveri». Gli ingressi [illegible] mila lire (prevendite ad Asti da Valter Foto e Cartoleria Audano, a Nizza da Elettronica Igm e Pace dischi, San Damiano da Amico Giò, a Villanova da La fioraia della Torre, a Cocconato dalla tabaccheria Faussone). I lettori della Stampa hanno la possibilità di entrare gratis: basta ritagliare i tagliandi [illegible] quello qui sopra, che saranno pubblicati tutti i giorni fino a sabato. I 31 lettori che ne porteranno di più in redazione (entro le 14 di sabato) in via De Gasperi 2 ad Asti, entreranno gratis. Non valgono le fotocopie. Forza con le forbici.

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

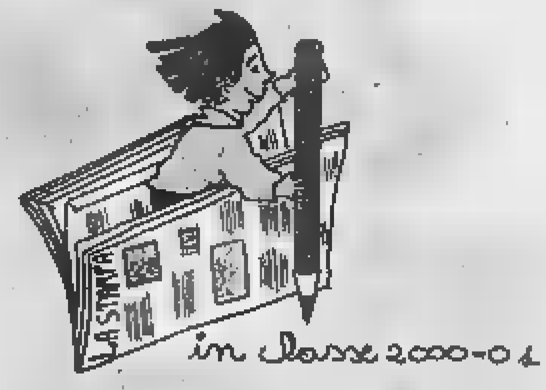
È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [illegible] acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)* ____________________

____________________ Classe e sez. ________

Via ____________________ N° ________

Città ____________ Prov. ________ C.A.P. ________

Tel. ______ / ______ *(pref. numero)* Preside ____________________

Nome e cognome dell'insegnante ____________________

N° allievi partecipanti ________ N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) ________

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO ____________________

Via ____________________ N° ________ C.A.P. ________

Città ________ Prov. ________ Tel. ______ / ______ *(pref. numero)* Cellulare ______ / ______ *(pref. numero)*

Nome [illegible] cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA ____________________

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" [illegible] previsione deve [illegible] realistica) [illegible] al "nome [illegible] indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo [illegible] prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti [illegible] effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo [illegible] sviluppato [illegible] i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non [illegible] accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

Numero Verde 800-243614

Bocce: al via sabato la serie A con Dlf e Tubosider

Sarà un campionato deciso anche dalle coppie «sprint»

Giovanni Capponi

L'introduzione nel tradizionale mondo delle bocce dei giochi alternativi, voluto in particolare dai francesi e dalla Federazione internazionale che si preoccupavano della maggiore visibilità del loro sport in televisione, presentando incontri brevi e di alto contenuto spettacolare, portò una piccola rivoluzione.

Si racconta che Umberto Granaglia, il campionissimo delle bocce che tutto aveva vinto e non aveva punti deboli, invitato a disputare un tiro progressivo vi si cimentò rischiando l'asfissia. Alla fine Granaglia disse: «Non farò mai più in vita mia una cosa simile».

Si deve considerare che il campione era ormai nella piena maturità e quindi non nelle condizioni più adatte per affrontare una prova più adatta all'atletica che alle bocce.

Con il passare degli anni e una sempre maggiore specializzazione, le prove veloci (oltre alla navetta individuale c'è la staffetta a due) sono diventate determinanti per il campionato di società in cui sono inserite. E' naturale che siano elementi giovani, talvolta anche Allievi, a «correre», per cui c'è stato in questi anni una sorta di accaparramento di ragazzi in gamba da parte delle varie squadre, il che ha fatto bene anche alle bocce in generale stimolando i ragazzi a diventare boccisti.

Ognuna delle 21 squadre di



Walter Bonino. Il talento della Tubosider verrà schierato con Gassino. Una coppia collaudata nel panorama boccistico nazionale



Lorenzo Basilietti (Dlf) potrebbe far coppia, nelle prove «veloci» con Bagnasco. Ma la società astigiana potrebbe schierare anche Vercellino

serie A (e anche quelle della B) hanno nel loro organico una coppia o anche un terzetto di corridori. Alcune collaudate, come Risso e Panero (Ucci Pianezza), Giordanino-Audisio (Auxilium), Bonino-Gassino (Tubosider), Martinello-Porello (Amatori Sassi) e Acchiardi-Occhetto passati dagli Amici Chiavazzesi a La Fissa Torino. Inoltre ci sono coppie nuove di zecca, come Borça-D'Agostini (Ferrero Caudera Ciriacese), Bagnasco-Vercellino e Basilietti (Dlf) Pasculli-Cerchio (Balangerese), Revello-Ala (Brb) e dei giovanissimi Griva-Melignano (Chierese).

Sabato partirà l'assalto a quota 50 (la Tubosider ospiterà a S. Damiano la Nitri Aosta, il Dlf giocherà ad Andora), un traguardo a cui tutti tendono ma pochi raggiungono ed avremo le prime sorprese o conferme. Secondo il ds della squadra campione Roberto Salvay le prove veloci, essendo due su un totale di 10, non contano più del 20 % nell'economia dell'incontro, ma sappiamo che impatto psicologico ha sulle squadre il sapere di aver già in tasca in partenza, grazie a dei bravi velocisti, 4 punti sicuri. Nella Tubosider risulta che, fermo restando il tiro progressivo per Walter Bonino - non il più bravo in assoluto, data la presenza del friulano Ziraldo, campione d'Italia, ma certamente il più regolare di tutti - allo specialista torinese verrebbe affiancato nella staffetta Scassa, salvo poter disporre in caso di necessità di Gassino (che ha fatto tutta la stagione scorsa) o addirittura di Mandola se sarà tesserato per il club astigiano.

A proposito di Mandola non ci sono novità: le parti sono ancora lontane. Sabato il Consiglio federale discuterà il problema e ci auguriamo venga trovata una soluzione. Tra l'altro Mandola è stato convocato per la nazionale azzurra (con Carlo Ballabene, Piero Amerio e Marco Ziraldo) per i campionati europei Senior in programma in Francia, a St-Chamond, vicino a Lione, dal 18 al 22 ottobre.



Tecnici e dirigenti dell'Arol Team che punta alla promozione in B2: sotto il presidente del sodalizio Carlo Romano

Volley, appuntamento alle 18 alla Casa del Consorzio dell'Asti

L'Arol Team dai nuovi colori si presenta oggi ai suoi tifosi

ASTI

Carnet ricco di appuntamenti per l'ambiziosa Arol Team Volley. Terminata la serie di amichevoli con Savigliano e Novi Ligure, vinte per 3-1 e 4-1, è tempo di presentazioni. Oggi alle 18, nel salone congressi della Casa del Consorzio dell'Asti Spumante in piazza Roma, la società astigiana si presenterà ufficialmente.

Ezio Mosso avrà il compito di illustrare gli obiettivi di questa compagine che tenterà la scalata alla B2. Sono molti i volti nuovi: il palleggiatore Negrini, ex Acqui; il centrale Mazzoni, acquistato dall'Alessandria; l'ala Nardoianni e l'opposto Rogina, provenienti dal Volpiano; Gianniello, prelevato dai cugini della Voluntas. Insieme a loro i confermati Bova, Butturi, Glinac, Morra, Ghione, D'Aria e Baino, insieme al tecnico Jordan Anguelov. Come aiuto allenatore è stato promosso Gianni Freschi. Francesco Melis sarà il massaggiatore, Stefano Gili l'addetto stampa. I dirigenti sono Puntoni, Schiavetto e Grippo. Glinac, colonna del sestetto di Anguelov, ricoprirà il doppio ruolo di giocatore e direttore sportivo. Presidente è Carlo Romano, la vice è la moglie Sabina Grippo.

La squadra giocherà le partite interne non più al Giobert, come negli anni passati, ma al palazzetto di via Gerbi la domenica alle 18. Diversi anche i colori sociali che passeranno dal blu e azzurro al rossoblù. Sulle maglie



oltre all'Arol, che per la terza stagione sarà il primo sponsor, capeggeranno anche i marchi della palestra Fox Trot (dove i pallavolisti effettuano la preparazione fisica), la Cassa di Risparmio di Asti e la Caffetteria Garibaldi.

Domenica al palazzetto alle 15 è stata organizzata la 2ª «Coppa Arol-Città di Asti». Sono previste le sfide tra l'Arol e l'Alba e Borgomanero-Lurisia. Seguiranno le finali. Debutto in campionato il 15 ottobre in casa con il Santhià. [e.a.]

SPORTFLASH

ARCIERE INFALLIBILE. E' ripresa a pieno ritmo l'attività di tutte le sezioni sportive del Guppo Pegaso (sport disabili). Nel tiro con l'arco Massimo Oddone, arciere non vedente, ha preso parte a Borgo San Lorenzo di Mugello in Toscana a un incontro dimostrativo. Oddone ha mostrato la sua collaudata tecnica di tiro basata sull'ausilio di un'asta munita di puntale, inventata e costruita da Fausto Trinchero. [e. a.]

TENNIS. La canalese Cecilia Grasso si è imposta nel torneo tennistico di San Damiano. La tennista ha battuto in finale l'albese Serena Tarditi in tre set, per 7-6, 4-6, 7-5. Alla gara hanno preso parte 14 giocatrici di 4ª categoria. [e. a.]

alle 17 nei saloni della Cassa di Risparmio in piazza Libertà la Cierre presenterà gli sponsor e le squadre che prenderanno parte alla stagione 2000-2001. Riprendono intanto i corsi di mini-basket organizzati dalla Cierre. Dalle 19 alle 20, al palazzetto dello sport di via Gerbi, primo ritrovo con suddivisione in squadre per età. Il costo è di 150 mila l'anno, per due lezioni settimanali. All'atto dell'iscrizione i bambini riceveranno un completo della Carisport e un libretto della «Io Conto giovani». Iscrizioni nella sede di piazza Alfieri 61, dalle 17 alle 18 (tel. 0141/531.114). [e. a.]

SUPER Ottime prove dei piloti dell'Eurospeed Asti nel Formula Challenge di Varano. Fabrizio Mascarino ha trionfato su Peugeot 106 Rally nel primo raggruppamento, mentre nel sesto Roberto Bramalarina ha chiuso al secondo posto. Tra gli altri portacolori del team astigiano hanno trionfato nelle rispettive classi Pierpaolo Romero e Luca Perosino mentre Silvio Strocco ha chiuso terzo. A Paolo Antonazzo su Delta S4 la vittoria assoluta. [gi. m.]

PROMOZIONE. I dirigenti del Piovera (Alessandria) hanno presentato riserva scritta al Comitato regionale Fgci per il rinvio della partita di domenica (seconda giornata del torneo di calcio Promozione) a Sandamiano (contro il Sandamianferrere) per impraticabilità del campo. [r. c.]

IL CASO

Bernardino Gallo, papà di due giovani della Asti segnala alcuni episodi che fanno discutere

Quando il baby calciatore va a scuola

Problemi di orario per le partite del sabato pomeriggio

Avere un figlio che gioca a calcio a buoni livelli e divertendosi è una speranza di molti genitori; spendere soldi inutilmente e far perdere preziose ore di scuola allo studente-calciatore sono invece seccature di non poco conto.

E' quanto pensa Bernardino Gallo, agente responsabile della filiale astigiana del Lloyd Adriatico padre di due ragazzi che giocano nelle giovanili dell'Asti: Marco, 15 anni, portiere della formazione di Allievi regionali fascia B e Matteo, 11, attaccante degli Esordienti Sperimentali provinciali. Da quest'anno la Figc nazionale ha infatti stabilito, con il lodevole scopo di evitare un sorta di «tratta» di piccoli calciatori, che ogni società presenti una documentazione in grado di testimoniare che i ragazzi che ne compongono le varie squadre siano residenti nella stessa regione del sodalizio stesso. Questo deve avvenire affinchè sia impossibile che un giovane calciatore venga tesserato da un comitato differente rispetto alla regione di nascita.

E alla Figc si chiede di accettare l'autocertificazione per i documenti di residenza e famiglia

«E' una richiesta sacrosanta - spiega Gallo - ma il problema è che alla Figc non è sufficiente l'autocertificazione dei genitori del ragazzo. Bisogna produrre un certificato cumulativo di stato di famiglia e residenza che viene a costare 21 mila lire. Naturalmente non si tratta di un problema di soldi, ma di una questione di principio: l'autocertificazione è accettata ovunque, possibile che venga rifiutata solo dalla Figc nazionale? Con le mie parole credo di interpretare il pensiero di molti altri genitori». L'altro problema è di natura logistica: La formazione regionale in cui gioca Marco deve affrontare una serie di trasferte su campi torinesi e le partite inizieranno quasi sempre il sabato alle 15. Questo significa che molto spesso mio figlio, studente Artom, sarà costretto a perdere alcune ore di scuola, per di più sempre della stessa materia (tecnologia) o a rinunciare alla partita: noi cerchiamo in tutti i modi di conciliare lo studio con lo sport, ma così diventa difficile creare un giusto equilibrio. A Torino si sono difesi dicendo che nel tardo pomeriggio i campi sono occupati da altre gare, ma non potevano trovare una soluzione migliore?» Intanto per fortuna il primo match, in programma sabato 7, è il derby di Asti con il Don Bosco: conciliare scuola e partita sarà più facile.



Bernardino Gallo il padre di due giovani calciatori dell'Asti Chiede alla Figc di accettare l'autocertificazione e di intervenire sugli orari delle partite giovanili

Giraudi-S. Domenico, è già derby

Botta e risposta sul mercato d'estate tra i due sodalizi di Seconda categoria

Che un derby sia sempre molto sentito è cosa scontata. Che possa essere ancora più interessante vista la classifica e il blasone delle contendenti è altrettanto inevitabile. E non guasta neppure che nasca qualche polemica al di fuori del terreno di gioco. Massimiliano Giraudi-San Domenico Savio, partitissima del girone O di Seconda categoria in programma domenica allo stadio «Censin Bosia» ha davvero tutte queste caratteristiche.

In campo scenderanno due squadre divise da sempre da una storica rivalità: da una parte il Giraudi, compagine attrezzatissima per un torneo di alto livello che dopo un brutto inizio sembra aver intrapreso la strada giusta. Dall'altra il San Domenico Savio, formazione che con uno splendido inizio di campionato si è subito issata al vertice della classifica con due vittorie in altrettante gare. Ce ne sarebbe già abbastanza per pronosticare una partita sicuramente combattuta e appassionante. Ma a dare un pizzico di pepe in più alla sfida hanno provveduto i dirigenti del Giraudi.

«Abbiamo letto alcune dichiarazioni dei responsabili del San Domenico Savio - spiega il direttore sportivo del Giraudi Alfio Chirieleison - in cui affermano di aver riscontrato delle difficoltà a instaurare rapporti di collaborazione con le altre società cittadine. Ci dispiace che abbiano fatto di ogni erba un fascio includendo di fatto anche il nostro sodalizio. Vorremmo soltanto ricordare che questa estate abbiamo ceduto al San Domenico a titolo gratuito due calciatori per la prima squadra (Savio Paglialonga e Pietro Lorino) e un giocatore per la juniores (Stefano Vettoretti). Se non è collaborazione questa». Pacata la replica gialloverde: «Noi non volevamo assolutamente attaccare alcuna altra società; - afferma il presidente Antonio Valle - penso che al Giraudi abbiano semplicemente frainteso il senso delle nostre parole. E' vero che durante il calcio mercato abbiamo concluso delle buone operazioni e non vorrei che questo malinteso incrinasse i nostri rapporti: ne nascerebbero polemiche che farebbero del male solo al calcio. Sono pronto a chiarire in qualsiasi momento la nostra posizione con i dirigenti del Giraudi». L'occasione potrebbe presentarsi già domenica prossima durante il derby di campionato, perchè sia solo una gran bella partita di calcio sul terreno di gioco senza inutili veleni all'esterno.

ASSOCIAZIONI

L'Inter club ha cambiato presidente e sede

I fans nerazzurri di Asti sono ritornati insieme



Tifosi dell'Inter Club di Asti nella sede del sodalizio al circolo Nosenzo

ASTI

L'Inter Club Asti si presenta in veste rinnovata per la nuova annata calcistica 2000-2001 che a dire il vero in casa nerazzurra ha finora regalato molte delusioni.

Ma anche la vita del club astigiano è stata negli ultimi tempi particolarmente movimentata.

Dopo le dimissioni di Antonio Pistamiglio dalla presidenza di quest'estate, il direttivo ha nominato Gianfranco Conti alla carica di presidente.

I vice sono Giovanni Schillaci e Alfonso Pescarmona; segretario è Piergiorgio Argenta. Ricoprono invece la carica di consiglieri: Vito Abate, Giuseppe Carrer, Paolo Borrelli, Carlo Sacco, Angelo Marras, Roberto Signorini e Ivano Monzeglio.

Il primo risultato di questa conduzione è stata la riappacificazione con i dissidenti del gruppo «Amici dell'Inter», che due anni fa avevano lasciato il club astigiano per dissapori sull'organizzazione dell'attività: i transfughi si erano associati con i simpatizzanti nerazzurri vercellesi.

Altro novità è la sede che ora si trovas al circolo «Aristide Nosenzo» di via Corridoni. In questi locali si potranno assistere in diretta e su schermo gigante a tutte le partite di campionato dell'Inter.

Negli intenti del presidente Conti, la possibilità di sfruttare gli spazi del circolo anche per attività collaterali al di là del tifo: calcio a cinque, bocce, palestra, ma anche dedicarsi alle iniziative del gruppo teatrale e ai corsi di pittura.

E' cominciata intanto la campagna per i tesseramenti. Per informazioni telefonare allo 0141/215.742.

Le riunioni dell'Inter Club Asti per prenotazioni biglietti, novità, aggiornamenti si tengono il venerdì alle 21.

In occasione delle partite più importanti saranno organizzate trasferte in pullman allo stadio «Meazza».

«Gli interisti astigiani vogliono far sentire la loro voce in un momento difficile per la nostra squadra, che proprio in queste ore sta decidendo chi sarà il successore di Marcello Lippi» spiegano. [e. a.]

PATTINAGGIO

Oro per Andrea Murdaca, argento per Sara Delpero e Gabriele Dagna, bronzo a Gaja Grasso

Nuove medaglie nella bacheca Blue roller

I talenti astigiani in evidenza in una gara ad Alba

Terzo gradino del podio per la Blue Roller nella classifica a squadre in una gara svoltasi ad Alba. L'istruttore astigiano Daniele Ghidella ha accompagnato in pista quattro piccoli pattinatori capaci di compiere esercizi liberi che hanno consentito loro di andare a medaglia.

Oro per Andrea Murdaca, che si ripete in un'annata per lui esaltante; argento e bronzo rispettivamente per Sara Delpero e Gaja Grasso. Entrambi hanno confermato i progressi già anticipati in occasione dei campionati regionali. Secondo posto per Gabriele Dagna, alla sua più convincente prestazione stagionale. La somma di queste quattro prove ha consentito alla Blue Roller di agguantare la terza posizione. Gli agonisti allenati da Ghidella e da Stefania Leone si sono ritrovati sulla pedana del parco Lungotanaro a fine agosto per riprendere l'attività. Questa è la quarantaduesima stagione per la Blue Roller, che da altrettanti anni insegna il pattinaggio ai ragazzi. La stella



Da sin. Gabriele Dagna, Sara Delpero, Gaja Grasso e Andrea Murdaca grandi protagonisti nella gara che si è svolta ad Alba

della squadra è Mauro Costarella, argento ai campionati italiani «Jeunesse» di Piancavallo e per la seconda volta convocato nella Nazionale che ha difeso i colori italiani agli Europei giovanili di L'Aquila.

Prosegue intanto l'iniziativa promozionale «Porte aperte». La compagine astigiana vuole offrire l'opportunità a quanti vogliano provare il pattinaggio artistico a rotelle. Nei giorni di martedì e giovedì, dalle 17 alle 18, alla palestra «Rio Crosio» in corso XXV aprile, i tecnici della società astigiana e le attrezzature saranno a disposizione gratuitamente degli interessati. Info. allo 0141/411.044 oppure allo 0339/7576457. [e. a.]

GOLF

Con la squadra dello svedese Carlberg. Si gioca anche oggi

E la canellese Lidia Risi vince la Pro Am dell'Open

FUBINE

Parla anche un po' astigiano, l'«Open San Paolo Vita» che ha preso il via ieri sui green di Margara.

Nella «Pro Am» che ha fatto da preludio alla gara, la squadra guidata dal professionista svedese Eric Carlberg con la canellese Lidia Risi e gli alessandrini Franco Gribaldi e Luca De Giovanni si è imposta in 56 colpi, precedendo la formazione di Massimo Florioli e quella di Francesco Guermani di cui facevano parte anche il vicepresidente di Margara, Roberto Lauro, il forte giocatore alessandrino Mario Pesce e Gastone Gaspari.

Nella classifica assoluta della Pro Am miglior score per lo stesso Carlberg che ha chiuso in 66 colpi (6 meno del par: ieri sera era in testa anche all'Open dopo il primo giro a 67 colpi, alla pari con lo scozzese Scott Drumond), davanti a Trevor Immelman, Francesco Guermani e Johan Rystrom, tutti in 67 (-5). Tra gli altri favoriti per la vittoria nell'Open Florioli e Silvio Grappasonni, l'irlandese David Higgins hanno chiuso in 69, Michele Reale, Alberto Binaghi (vincitore dell'ultima edizione), Marco Bernardini tutti in 70.

L'Open (al via 6 dilettanti e 144 professionisti: 150 milioni di montepremi) è il più importante torneo satellite europeo che assegna le wild-card per il circuito maggiore. Tra i favoriti lo svedese Henrik Stenson, leader della money-list del Challenge e 1° due settimane fa a Ljunghusens (Sve) e l'irlandese Higgins, vincitore quest'anno a Soderasens (Sve), Amburgo (Ger) e Ginevras (Svi).

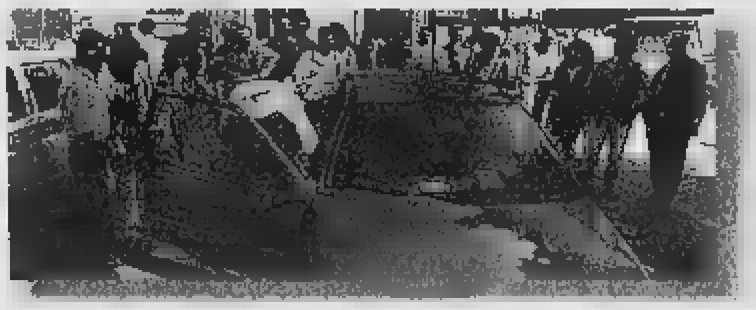
Tra gli italiani in gara solo i tre big Costantino Rocca, Peppo Canonica e Massimo Scarpa. Stasera il tradizionale «taglio» lascerà in gara i 50 migliori in classifica, oltre agli eventuali pari merito. [f. b.]


DOLCE & GABBANA

AL QUARTO PROCESSO

[illegible] DA CINQUE [illegible]

Del transessuale «Valentina», 32 anni, nato Cosimo Andriani, non si ebbero più notizie dall'1 maggio '95. La [illegible] auto fu trovata in piazza Savoia, vicino al tribunale (nella foto). Il convivente Umberto Prinzi fu accusato di omicidio, ma il cadavere non fu trovato. Valentina scomparve lasciando 111 milioni in [illegible] e altri 600 in banca



LE [illegible] PRECEDENTI

Umberto Prinzi viene arrestato nel novembre '96, un anno e mezzo dopo la scomparsa di Valentina. Nel novembre '98 è condannato in assise a 24 anni di carcere. Pena confermata in appello nel luglio '99. Ma la Corte di Cassazione, nell'aprile scorso, ha annullato le precedenti sentenze

Uccise Valentina: 22 anni di carcere

L'amico del transessuale condannato in Appello

E' di nuovo condanna per Umberto Prinzi: la corte d'appello gli ha inflitto ieri sera 22 anni di [illegible]re. Appena due in [illegible] ripetto [illegible] precedenti verdetti annullati poi dalla Cassazione. Il presidente Giancarlo Capirossi, il giudice a latere Fassio e i giurati popolari sono usciti dalla camera di consiglio poco dopo le 20. Prinzi, barba e codino, non ha detto una parola. Tutto il contrario di come si [illegible] mostrato all'inizio d'udienza quando aveva ripetuto la sua verità: «Non ho ucciso Valentina. [illegible] alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non so che fine abbia fatto». Poi con arroganza al presidente che gli chiedeva notizie sui suoi rapporti con il transessuale: «Quelli sono affari [illegible]». E ancora: «Qui dentro non frega niente a nessuno di Valentina, sono tutti qui per farsi pubblicità». Poi è arrivata la cugina, Mar[illegible] processata per favoreggiamento. Due minuti davanti ai giudici per rimangiarsi tutto (come la sorella Barbara): [illegible]

Pena lievemente inferiore a quella che fu annullata dalla Cassazione

solo frottole, [illegible] nulla [illegible] Valentina». E' stato proprio una registrazione [illegible] le [illegible] sorelle, in un cortile della Questura, a far annullare il processo d'appello. In quel colloquio si parlava di confidenze di Prinzi sul delitto, ma non era una registrazione autorizzata. E allora, fuori le due ragazze, l'accusa punta su altro. «Manca il cadavere in questo processo. Ma Cosimo Andriani, alias Valentina, è stato certamente ucciso: e l'assassino è Umberto Prinzi». Lui spiantato, impulsivo e rissoso. Lei milionaria, diffidente e avara, un metro e ottanta più tacchi a spillo, un fisico da capogiro g[illegible] ai chirurghi estetici che le hanno dato un'apparenza di donna. Vivevano insieme in via Ghemme a da pochi mesi, s'erano conosciuti in discoteca. Lei, ignorante e semianalfabeta, guadagn[illegible] milioni sui marciapiedi di via Cavalli. Poi il primo maggio '95 scompare. «L'ha uccisa Prinzi, in un momento di rabbia, un delitto d'impeto». Il pm Enrica Gabetta, le parti civili Wilmer Perga, Antonio Foti e Lorenzo Zacchero, spiegano perchè deve essere condannato: «E' un violento, ha raccontato solo frottole, subito dopo la morte si ritrova pieno di soldi e compra una vettura. E poi [illegible] velenza, [illegible] per i gioielli. E [illegible] ad impegnare le pellicce».

E poi tocca al difensore Benini di Ravenna, tentare di illuminare la scena [illegible] una luce diversa: «Prinzi non [illegible] alcun interesse ad uccidere. E per questo non si è preoccupato di precostituirsi un alibi. Le accuse? Confidenze di persone dedite alle droga».



Umberto Prinzi in una delle ultime fotografie [illegible] Valentina

---

Brutta avventura di un residente a San Salvario: vogliono prendergli il portafoglio, fugge ed è azzannato

Aizza coppia di cani per rapinare un passante

Il proprietario finisce in manette, il complice ancora ricercato

[illegible]gelo [illegible]

Husky, cani da slitta ma anche da rapina. Succede a San Salvario dove due malviventi, l'altra sera intorno a mezzanotte, hanno cercato di sottrarre il portafoglio ad un passante, utilizzando una coppia di cani husky per rendere più evidenti ed efficaci le loro minacce. Alla decisa reazione della vittima, i due rapinatori le hanno aizzato contro i cani: il malcapitato è stato morso alla gamba sinistra mentre fuggiva, e solo a fatica è riuscito a guadagnare l'androne di [illegible] richiudendo il portone proprio davanti al [illegible] dei cani. All'ospedale Mauriziano, dove è poi andato per farsi medicare, il giovane è stato giudicato guaribile in 6 giorni per il morso alla gamba sinistra ed anche per contusioni al collo, conseguenza della breve colluttazione.

Il giorno dopo, transitando per largo Saluzzo, Leonardo C., [illegible] anni, ha però riconosciuto [illegible] degli uomini che la prima lo aveva aggredito: stava portando a spasso i suoi due cani. Ha immediatamente avvertito il 112 ed i carabinieri [illegible] stazione San Salvario sono così riusciti ad ammanettare il malvivente. Poi risultato [illegible]re Michele Germele, [illegible] anni, via Belfiore 36, nullafacente [illegible] pregiudicato, noto ai carabinieri proprio per altre rapine (compiute nel [illegible] e '99), sempre in danno di passanti. Il Germele era noto ai militari della [illegible] in quanto sottoposto, in passato, a [illegible] di prevenzione.

Ma era la prima volta che l'uomo «operava» con i cani. I carabinieri, che hanno agito d'intesa con il sostituto procuratore Pacileo, dopo aver sottoposto a fermo il Germele, stanno [illegible] attivamente cercando il suo complice, [illegible] esiste una precisa descrizione. I cani sono finiti al canile, dove [illegible] sottoposti agli accertamenti veterinari del caso, anche per escludere [illegible] ogni rischio di rabbia. Il loro padrone sta invece già meditando sulle [illegible] reiterate malefatte, nel carcere delle Vallette.

Fra i cinofili gli husky-rapinatori hanno destato [illegible] poco stupore. Mauro Bigliati [illegible] veterinario specializzato, che ha sempre studiato la psiche delle razze canine: «Gli husky [illegible] cani da slitta, quindi cani generosi, cani testoni. Ma non sono particolarmente aggressivi, né sono facilmente addestrabili ad esserlo. Il comportamento di questi due esemplari, quindi, un po' stupisce. C'è, però, [illegible] possibile spiegazione. Se, [illegible] pare, prima del morso c'era stata lotta fra il padrone del cane e la vittima che voleva sottrarsi alla rapina, può darsi che l'husky sia intervenuto semplicemente in difesa del padrone che vedeva, in quel momento, impegnato in una lotta, quindi in qualche misura minacciato. E' ovvio che un cane non è in grado di stabilire da che parte [illegible] la ragione».

L'ipotesi del veterinario è dunque quella di un gesto istintivo, per qualche [illegible] persino nobile visto che veniva fatto in difesa del padrone, anche [illegible] per una causa sbagliata: «Comunque tenderei ad [illegible] ogni possibilità di premeditazione, ogni addestramento specifico. Quel cane è certamente da assolvere».

LA SCUOLA DI LADRI D'AUTO

Cosa serve ad un ladro di automobili? Pochi e banalissimi attrezzi e tanta pratica nella «specialità». Le tre persone, finite in [illegible] l'altra notte a San Salvario, stavano proprio esercitandosi nella «difficile arte» di rubare un'automobile quando sono [illegible] intercettate dalla polizia. Tra loro, il «maestro», è l'unico maggiorenne: Massimiliano Di Biase, 22 [illegible], pregiudicato sottoposto a regime di sorveglianza fino al [illegible]. Gli altri sono apprendisti diciassettenni. Il primo è un croato naturalizzato italiano, il secondo [illegible] ragazza della provincia. Nelle tasche del giubbotto del maestro i poliziotti hanno trovato il kit del perfetto scassinatore di auto: chiavi ricurve, un coltellino multiuso, uno spago. Le prove pratiche di furto le stavano facendo in via San Pio V. Lì ha notati un automobilista, mentre dentro una Fiat Uno stavano armeggiando accanto al volante. «Uscite?» ha domandato. «No, l'auto non parte» gli hanno risposto. Il pensionato s'è allontanato, cercando un posteggio libero. E' tornato dopo pochi istanti e i tre erano già su un'altra auto. Allora ha chiamato la polizia. Quando la volante è arrivata avevano già abbandonato anche la seconda auto. Erano in via Ormea, stavano cercando una terza automobile sulla quale esercitarsi.

Media di Bosconero, l'insegnante si difende: «L'ho appena toccato», i genitori: «Allontanatelo»

Un calcio dal professore, tredicenne in ospedale

Il ragazzo colpito alla schiena perché aveva urtato il docente

Giampiero Maggio

BOSCONERO

Un calcio alla schiena per punire un alunno troppo vivace. Nella sede distaccata della media di Rivarolo, a Bosconero, una collega di Dario Biesta, 49 anni, l'insegnante di educazione fisica che ieri mattina ha spedito un suo studente in ospedale, sgrana gli occhi: «Ma davvero? No, [illegible] possiamo crederci...», dicono. Eppure, Luigi (nome di fantasia), 13 anni fra qualche giorno, ha i segni di quel calcio ricevuto dal suo professore durante l'ora di ginnastica. Una pedata data per punizione, ricevuta solo per aver urtato l'insegnante che in quel momento era intento a compilare il registro di classe. Per tutto il pomeriggio i medici del [illegible] Giovanni Bosco di Torino, hanno sottoposto Luigi a una serie di esami: radiografie e analisi dalle urine per vedere se c'erano lesioni interne. Lo hanno rispedito a [illegible] solo in tarda serata. Fortunatamente sta bene e già oggi, forse, potrà tornare in aula. Ma il padre del ragazzo è fuori di sé: «I professori dovrebbero dare il buon esempio, [illegible] si fa a mettere le mani addosso a [illegible] bambino?». Ora è deciso ad andare avanti: «Non [illegible] l'ho assolutamente con la scuola, la preside mi ha assicurato che prenderà provvedimenti contro quell'insegnante. Ora vogliamo che sia allontanato».

Tutto accade intorno alle 10. Luigi, classe terza A, insieme ai suoi compagni si prepara all'ora di ginnastica. Si sa come sono i bambini. Sembra di vederli mentre staccano dall'ora di matematica con nella [illegible] solo la lezione di educazione fisica, che per loro diventa una valvola di sfogo, una sorta di intervallo supplementare. Luigi, che [illegible] non ha né la tuta, né le scarpe da ginnastica e non deve fare lezione, inizia a giocare insieme a un compagno di classe. Si rincorrono, cercano di prendersi, ridono, si spingono. A un [illegible] punto, però, il bambino perde l'equilibrio, forse perché spinto dal suo amichetto. Con la spalla urta quella del professore. A nulla valgono le scuse del bambino che, per tutta risposta, riceve un calcio. Dopo un attimo di stupore per quello che è successo l'ora di ginnastica va avanti regolarmente. Sembra tutto finito lì. Le lezioni pomeridiane riprendono [illegible] alcun problema, ma Luigi è assente. Un insegnante, avvertito di ciò che è [illegible] chiede conferma ai suoi alunni, gli stessi compagni di classe di Luigi. Il quale, a casa, racconta tutto al padre: «Ho visto che non si sentiva bene, gli ho chiesto cosa gli fosse successo. E mio figlio: "Il professore di ginnastica mi ha dato un calcio"». E' un fiume in piena, l'uomo: «Quel docente non mi ha nemmeno fatto una telefonata per chiedermi come stava mio figlio, non lo perdono». E lui, Dario Biesta, è pentito, sa che questa storia potrebbe costargli caro. Dà la sua [illegible]: «E' vero, ho sbagliato, ero seduto, lui correva, mi è venuto addosso, proprio contro la spalla che mi [illegible] operata, non ci ho più visto». Chiede scusa: «Mi dispiace, però non capisco tutta questa attenzione attorno a questa vicenda, in fondo l'ho appena toccato».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ci scusiamo con i lettori

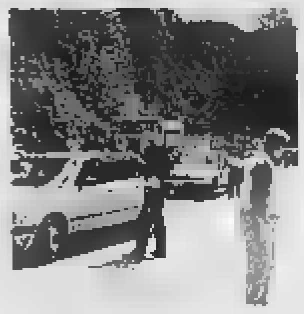
Colpevoli due fratelli

Ruppero materasso ad una anziana per rivenderglielo

LOCANA. Prima avevano squarciato il materasso di una pensionata di 82 anni; poi, [illegible] risparmiare anche le minacce, avevano costretto l'anziana donna ad acquistarne [illegible] nuovo, chiedendo l'esorbitante cifra di un milione e 740 mila ed «accontentandosi» poi di [illegible] milione. Tutto questo è costato [illegible] a Carmelo Nigro, 36 anni, di Verolengo, ed al fratello Antonino, 31 anni, di Torino, entrambi materassai, indagati dal [illegible] Fornace e processati con rito abbreviato. Il giudice delle udienze preliminari di Ivrea, De Marchi, ha condannato Carmelo ad [illegible] anno e 10 mesi di reclusione e un milione di multa, Antonino ad [illegible] anno e 8 mesi e [illegible] mila lire. La vicenda risale al 18 febbraio scorso. I fratelli Nigro erano stati arrestati dai carabinieri della stazione di Locana un mese dopo, grazie alla denuncia sporta dalla pensionata.

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

La statale del Sempione riapre cinque ore al giorno



DOMODOSSOLA. È [illegible] riaperta per cinque ore al giorno la statale [illegible] Sempione, che collega il Piemonte alla Svizzera. In attesa della riapertura totale (che dovrebbe avvenire entro 4-5 giorni, quando saranno terminati i lavori per la [illegible]ssa in sicurezza), la strada è transitabile dalle 7 alle 9, dalle 12 alle 14 e dalle 18 alle 19. La notizia della riapertura, seppur parziale, della strada, è stata accolta con grande favore sia dagli automobilisti che dai residenti, costretti a un faticoso isolamento dal resto della regione. La circolazione era bloccata da sabato [illegible] a causa di una grossa frana caduta alle porte di Varzo, a tre chilometri dal confine italo-svizzero di Iselle Paglino. La frana [illegible] stata causata dalle intense precipitazioni della [illegible] settimana.

Investito da un'auto mentre torna a casa

BIELLA. Travolto da un'auto mentre rincasava a piedi. La disgrazia presenta [illegible] lati [illegible]ri: sembra infatti che il corpo del giovane sia stato straziato da [illegible] seconda auto. La vittima è Roberto Mosca, residente a pochi passi dal luogo della tragedia. Le indagini sono coordinate dal comandante della polizia municipale, Mario Rossi e dall'ispettore Valentino Moda.

Studenti protestano per gli orari dei bus

VERCELLI. Gli orari dei bus di linea non [illegible] programmati sul [illegible] dell'ultima campanella e gli studenti devono tornare a casa a piedi? Nessun problema: dopo la lettera di protesta di una trentina di genitori, l'Atap ha organizzato un controllo lungo le fermate dei bus vicine alle superiori. Oggi il sopralluogo verrà ripetuto. I dirigenti dell' Atap vogliono migliorare il servizio.

Sindaco [illegible] dichiarato [illegible] dal prefetto



ALESSANDRIA. Il prefetto Federico Quinto ha di fatto dichiarato decaduto il sindaco di Gavi, Nicoletta Albano, in quanto incompatibile con la [illegible] dopo la sua elezione in Consiglio regionale. Il sindaco è oltre quattro mesi dall'insediamento non ha ancora optato per l'uno o l'altro incarico, come prevede la legge, in attesa che la Regione discuta un provvedimento (definito «legge Albano», è già stato duramente contestato dal radicale Mellano presidente della giunta delle elezioni) che sanerebbe la sua situazione. Il prefetto ha [illegible] al Comune [illegible] giorni per dichiarare decaduto il sindaco, con conseguente scioglimento del Consiglio. La giunta dovrà [illegible] affidata al vicesindaco «fino al successivo rinnovo elettorale».

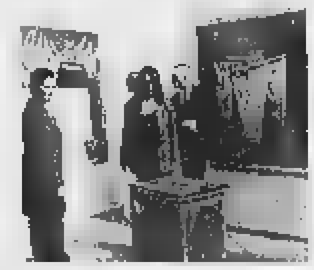
[illegible] Walton [illegible] Piccolo Regio

TORINO. Questa sera, alle ore 21, il pianista americano Cedar Walton è protagonista di un concerto gratuito al Piccolo Regio. In programma musiche di Thelonious Monk. L'evento artistico di stasera vuole suggerire [illegible] riflessione sulle problematiche legate alla malattia mentale in proiezione del 42° Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria.

Librerie antiquarie in mostra a Ivrea

IVREA. Nell'ambito della seconda edizione di «Libri & Castelli alpini», sabato p[illegible] un'ala del [illegible] Garda riaprirà i battenti (dalle 10 alle 19) per ospitare «Librerie antiquarie di montagna». Sono presenti una decina di librerie antiquarie di Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta. Informazioni: Atl del Canavese 0125-618131 e www.libricastellialpini.it.

[illegible] 2000 aperta da oggi a Palazzo Nervi



TORINO. Nella splendida sede di Palazzo Nervi (Palazzo del Lavoro), in via Ventimiglia 211, da oggi sino a domenica 8 ottobre è possibile visitare la settima edizione di «Artissima», fiera d'arte contemporanea, che presenta un'ampia scelta di dipinti del Novecento, installazioni di giovani emergenti, sculture, interventi sulla fotografia, video e gli editori del settore. Patrocinata dalla Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino, la mostra, organizzata dalla Rebus, si sviluppa attraverso l'allestimento progettato da Carlo Alberto de Laugier ed è accompagnata da un catalogo in vendita a 25 mila lire (orario: venerdì, sabato e domenica 11-21, ingresso Lire 14 mila, ridotto 10 mila, informazioni tel. 011/6739598).

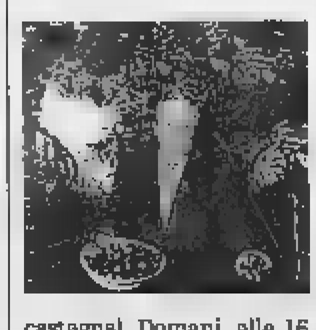
Come ti racconto i quadri del castello

RACCONIGI. La promessa è questa: raccontare un museo si può. Una trentina di guide museali ha partecipato al corso messo in piedi dalla Scuola Holden con la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, e sabato 7 al Castello di Racconigi, dalle 15, per due ore racconteranno al pubblico un oggetto, un quadro, un avvenimento storico.

[illegible] di Fontina sono in aumento

AOSTA. Il trend delle vendite della Fontina è in aumento. La crescita riguarda sia il mercato nazionale (in particolare la Valle d'Aosta e altre nove regioni), [illegible] quelli esteri. L'incremento maggiore si è avuto nelle forniture alla Francia (più [illegible] per cento) e, a seguire, alla Germania (79), alla Gran Bretagna (54), agli Stati Uniti (19) e alla Spagna (6).

La Fiera del Marrone torna da oggi a Cuneo



CUNEO. Da oggi a domenica Cuneo invita a riscoprire le castagne con la Fiera del Marrone: alle 16,30 sarà aperta la porta di piazza Galimberti che condurrà al percorso di stand in via Roma. In Santa Chiara, alle 17, sarà inaugurata la mostra «Un mondo di castagne» con 200 varietà provenienti da tutto il mondo e tanti prodotti derivati (persino un dopobarba cinese alla castagna). Domani, alle 16,30, in municipio [illegible] presentato lo studio «Dalle castagne una sferzata di energia», curato da Giancarlo Bounous direttore del dipartimento Colture arboree della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino: vengono esaltate le caratteristiche energetiche della castagna. Due i laboratori di degustazione: del dolce e del salato.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vita; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9: Abitudine quotidiana**; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15: Musica e Notizie**; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e Notizie**; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-[illegible] Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**.



BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, [illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325



Denunciato un ragazzo extracomunitario

Cossato, calci e pugni al compagno di scuola

COSSATO

Picchiato da un compagno più grande per un banale diverbio. E' successo alla scuola media «Leonardo Da Vinci» e sulla vicenda indagano i carabinieri, dopo la denuncia presentata dai genitori.

Il ragazzino, che ha 11 anni, l'altro giorno [illegible] tornato [illegible] in lacrime ed ha raccontato di essere stato picchiato da un ragazzo [illegible] colpito a calci e pugni, peraltro senza che nessuno intervenisse. I genitori, preoccupati, l'hanno accompagnato al pronto soccorso del Degli Infermi: il ragazzino è stato visitato e i medici hanno fortunatamente escluso lesioni interne.

Accantonate le preoccupazioni per la sua salute, è stato approfondito l'accaduto. Il giovane ha così raccontato che al mattino, nella confusione dell'ingresso [illegible] scuola, [illegible] finito addosso ad [illegible] studente di [illegible] anni, extracomunitario. Quest'ultimo lo ha aggredito verbalmente, aggiungendo che l'avrebbe aspettato poi fuori di scuola, al termine delle lezioni. Ed è quanto avvenuto.

I carabinieri hanno subito individuato il giovane extracomunitario che è stato denunciato al Tribunale dei minori [illegible] Torino. [f. p.]

E' successo in via per Pollone; il corpo, rimasto sull'asfalto, è stato poi investito da una seconda vettura

Travolto da un'auto-pirata

Morto a Biella un giovane di 24 anni

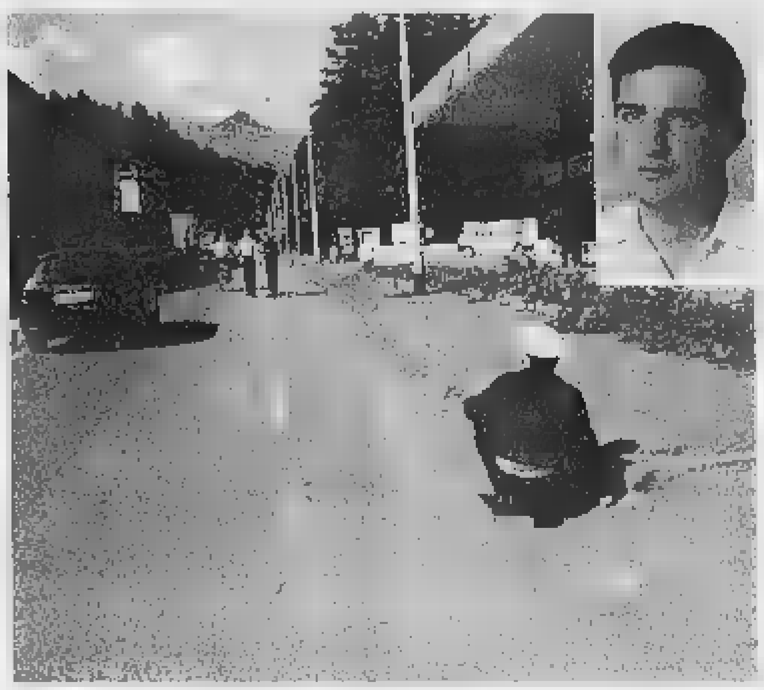
BIELLA

Travolto da un'auto-pirata a 24 anni in via per Pollone, mentre rincasava a piedi. La disgrazia presenta ancora lati oscuri: sembra infatti che il corpo del giova[illegible] sia stato straziato da [illegible] seconda auto. La vittima è Roberto Mosca, residente a pochi passi dal luogo della tragedia. Le indagini sono coordinate [illegible] comandante della polizia municipale, Mario Rossi [illegible] dall'ispettore Valentino Moda. La famiglia sta vivendo ore d'angoscia anche perchè l'abitazione [illegible] stata danneggiata da una frana [illegible] giorni scorsi.

Erano da poco passate le 20,30, quando Roberto Mosca, disoccupato, procedeva verso casa a piedi, spingendo la bicicletta. All'altezza del numero civico 72 il giovane è stato investito: non [illegible] ancora [illegible] da [illegible] prima auto, poi scappata, oppure dalla Nissan di [illegible]. B., 35 anni residente a Pollone, che, passando pochi istanti dopo, l'avrebbe «agganciato», bicicletta compresa, trascinandolo per 80 metri, fino all'altezza [illegible] distributore Tamoil.

A quel punto l'automobilista pollonese si è fermato ed ha fatto la tragica scoperta: sotto l'auto c'erano ancora il corpo martoriato del giovane e i rottami della bicicletta. L'uomo ha creduto di aver del cartone o altro sotto l'auto [illegible] di essersi quindi fermato per controllare. Una tesi che troverebbe conferma nella stessa dinamica dell'impatto, con il corpo travolto quando era già per terra o, forse, solo piegato.

Il giovane che abitava in Cantone Masserano e Calabria al numero 8, [illegible] il papà Lucia[illegible], la mamma Maria Caruso, il fratello Bruno e la cognata Sabrina (altri due fratelli sposati, Claudio e Franco, abitano per conto loro), era uscito verso le 19 per raggiungere gli amici, al bar, dopo una giornata [illegible] lavoro a spalare il fango di una frana che aveva travolto la casa. [f. p.]



I rilevamenti nel punto in cui è [illegible] l'incidente. [illegible] riquadro la vittima

Raccolte 350 firme a Verrone, Benna, Cavaglià e Candelo. Nuccio alla giunta Scanzio: «Dovete investire di più»

«Emergenza-bus in pianura»

Rifondazione: sono pochi e costano cari

BIELLA

I bus? Troppo pochi, e [illegible] anche cari. Parola di 350 biellesi, che hanno firmato una petizio[illegible] lanciata dal Prc di Candelo e dal consigliere provinciale Renato Nuccio. Rifondazione, in sostanza, chiede un miglior servizio di trasporto pubblico nella zone di Verrone, Benna, Candelo e Cavaglià.

E lì che Nuccio e compagni hanno raccolto le firme. «Siamo appena agli inizi - spiega il consigliere comunista -. Abbiamo già consegnato il primo documento di protesta al presidente della Provincia, Orazio Scanzio. E [illegible] si continua». Qual è il problema? La petizione parla di «bus quasi inesistenti» in quella [illegible] molta gente, così, è obbligata [illegible] usare l'auto per andare al lavoro.

Due le richieste: potenziare i servizi esistenti, «per risponde[illegible] alle esigenze di trasporto dei cittadini», e [illegible] tariffe «differenziate e [illegible] prezzo politico, per incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico».

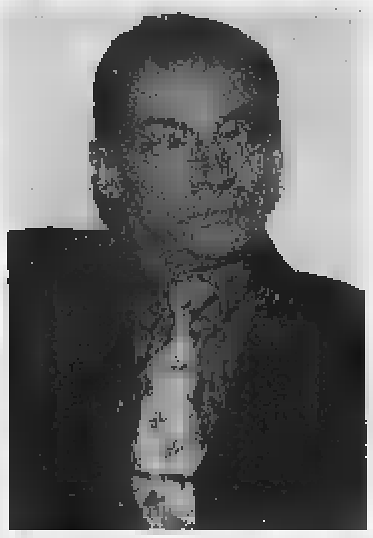
«I pullman dell'Atap cominciano a girare dopo le [illegible] - spiega Renato Nuccio -, quindi chi lavora in fabbrica [illegible] può usarli. Poi c'è anche il problema dei costi: andare da Cande[illegible] [illegible] Biella costa 1600 lire a corsa, che non è poco per gli anziani, [illegible] per chi fa diversi viaggi al giorno».

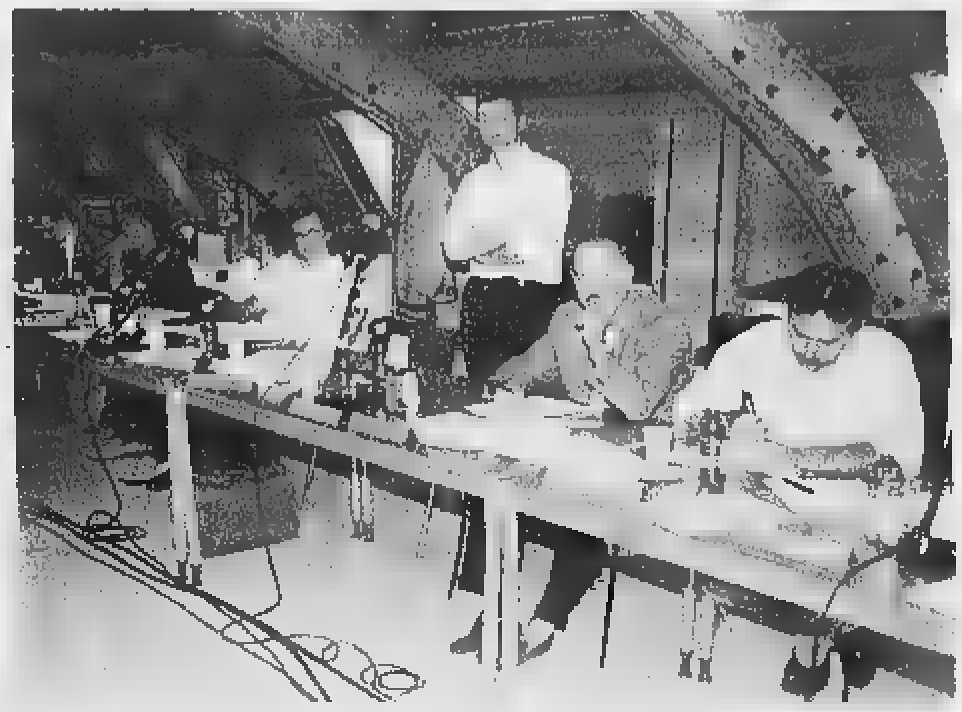


Secondo il consigliere provinciale di Rifondazione, [illegible] no orari più elastici, [illegible] soprattutto più [illegible] di lavoratore. E non solo a Verrone e dintorni: «Il problema esiste anche altrove - incalza Nuccio -. Ora, ad esempio, lanceremo la stessa iniziativa a Cossato e nella Valle di Mosso. E credo che lì le lamentele saranno ancor più numerose». La battaglia sui trasporti pubblici è da sempre un caposaldo della politica di Rifondazione.

E a Nuccio offre anche lo spunto per attaccare la giunta Scanzio: «Abbiamo consegnato la petizione al presidente, e ci ha detto che è una bella iniziati[illegible]. Però sono i fatti a contare, [illegible] le parole. La giunta vuole spendere due miliardi l'anno per la polizia provinciale. Ma [illegible] si investisse [illegible] più sui mezzi pubblici, sulle strade [illegible] sarebbero meno auto, e anche meno incidenti». [g. bu.]







E' polemica sui servizi di trasporto pubblico. A sinistra, dall'alto, Orazio Scanzio [illegible] Renato Nuccio. A destra un momento del Consiglio provinciale

Vittoria-lampo sui contributi

Biella avrà i fondi per le nuove Province

Vittoria-lampo, per i contributi negati. La Provincia di Biella era stata esclusa da un disegno di legge sugli aiuti alle nuove e alle vecchie Province-madri, che avrebbe assegnato [illegible] miliardi [illegible] Vercelli e a Verbania. Novara e Biella non erano della partita: così è scattata [illegible] protesta. L'altro giorno, il Consiglio ha approvato all'unanimità [illegible] [illegible] di Marcello Stanchieri, di Forza Italia. Poi la palla è passata al senatore azzurro Nicolò Sella di Monteluce, che ha parlato col sottosegretario agli Interni [illegible] con i colleghi della commissione Finanze. Risultato: è stato approvato un emendamento d'urgenza (con l'accordo di tutti), che inserisce anche la nostra Provincia fra le beneficiarie dei contributi. Quando la legge verrà approvata, dallo Stato non arriveranno molti soldi: i [illegible] miliardi [illegible] infatti divisi per quattro. Ma per il futuro [illegible] previsti altri finanziamenti: «Il contributo per l'anno 2000 - scrive infatti Sella - verrà incrementato per i prossimi anni in modo sostanziale».

Stanchieri è soddisfatto: «Per sollevare [illegible] questione [illegible] Senato occorreva un documento di protesta della Provincia, ed è per questo che ho presentato [illegible] mozione. Non è giusto che Biella fosse esclusa dai finanziamenti, perché ne ha diritto esattamente come le altre Province». [g. bu.]

Tra i pezzi di rilievo un alare per miacce del '500 e una cioccolatiera in rame con frullini in legno del '600

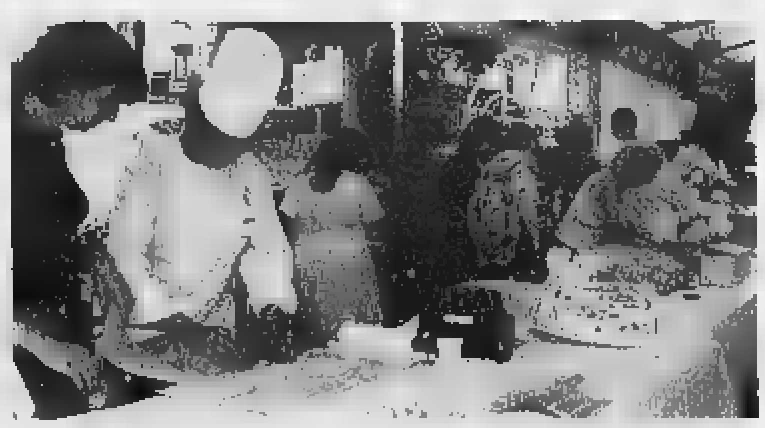
Al Ricetto nasce il primo museo della pasticceria

Il progetto è di Valerio Angelino Catella e sarà pronto entro dicembre

CANDELO

Candelo avrà presto un museo di cucina [illegible] pasticceria. Il progetto porta la firma [illegible] Valerio Angelino Catella, intraprendente titolare del ristorante «Fuori le mura», e sarà sviluppato nel corso dei prossimi mesi. Sede prescelta, una cellula del Ricetto nella quale verranno esposte attrezzature, arnesi [illegible] strumenti legati al mondo della gastronomia compresi i macchinari per la produzione di caramelle e confetti, gli stampi da cioccolato, contenitori in rame, attrezzi da taglio e ferri per canestrelli e miacce.

«L'idea è nata dall'esigenza di collocare, in [illegible] luogo adatto, il materiale raccolto in lunghi anni [illegible] ricerca sul territorio - spiega Valerio Angelino Catella -. Buona parte degli strumenti provengono dalla Valle Sessera, terra d'origine della mia famiglia. Tra i pezzi di maggiore interesse vi sono un alare da camino per miacce [illegible] Cinquecento, [illegible] cioccolatiera in rame con relativi frullini in legno del Seicento, [illegible] bassina destinata alla produzione di confetti, funzionante, risalente agli Anni Venti [illegible] [illegible] raccolta completa [illegible] recipienti da cottura in [illegible].



Nasce a Candelo il primo museo interamente dedicato alla pasticceria

Una sessione a parte ospiterà [illegible] raccolta [illegible] volumi antichi dedicati alle tematiche enogastronomiche. Gli importanti volumi racchiudono le pagine migliori della storia gastronomica degli ultimi secoli. Tra i titoli più prestigiosi [illegible] «Trattato [illegible] cucina, pasticceria [illegible] confette[illegible] del Vialardi, noto capocuoco [illegible] casa Savoia, fra l'altro di origini biellesi.

«I testi saran[illegible] consultabili dagli esperti che avranno necessità di sviluppare una ricerca [illegible] approfondire particolari tematiche - prosegue Catella -. Del resto in Piemonte [illegible] esiste un museo analogo. Stando a quanto mi risulta, in Italia ci sarebbe solo un museo dei cuochi, in Veneto, per il resto si tratta di collezioni private chiuse al pubblico».

L'ambizioso progetto di Catella potrebbe avere, già nell'immediato futuro, sviluppi interessanti [illegible] coinvolgere anche collezionisti e operatori del settore. SE non ci saranno contrattempi l'inaugurazione del mu[illegible] è prevista per le festività natalizie.



Il capo ufficio e un suo collaboratore saranno processati il 1 febbraio 2001

Tangenti-dogana, due imputati

«Siamo innocenti»: si rifiutano di patteggiare

Approderà in tribunale il primo febb[illegible] del [illegible] ciò che resta del fascicolo relativo alla doga[illegible] biellese. Dopo il patteggiamento di due indagati, ieri si sono presentati davanti al gip altri due protagonisti dell'inchiesta: il capo ufficio Fortunato Zema, 48 anni, residente a Candelo e il collaboratore Angelo Tommasello, 46 anni, di Trino.

I due sono accusati di corruzione, concussione e tentata concussione. La vicenda risale all'estate scorsa ed [illegible] nata a seguito di un esposto. Secondo il teorema [illegible] pm Nicola Serianni, l'imprenditore Alberto Girotto di Gaglianico (che ha già patteggiato una condanna a [illegible] mesi [illegible] reclusione ovviamente con i benefici), avrebbe importato dalla Cina una quantità di cotone superiore [illegible] quanto stabilito dalla legge. Per ottenere il via libera, avrebbe pagato una tangente di qualche milione a Fortunato Zema e Angelo Tommasello, grazie alla mediazione dello spedizioniere Giuseppe Forchino (pure lui [illegible] Gaglianico, il quale ha concordato con giudice e pm una pena a 22 mesi).

L'accusa di concussione deriva dal fatto che i due funzionari della dogana avrebbero in seguito preteso del denaro in più, [illegible] causa dell'insorgere di [illegible] meglio precisati problemi.

L'imputazione di tentata concussione sarebbe poi scattata a seguito della posizione assunta dai due addetti, i quali avrebbero annunciato all'imprenditore di dover sborsare altre mazzette per eventuali nuove importazioni.

Ma questo teorema dell'accusa è sempre stato respinto dai due funzionari della dogana, i quali non hanno mai voluto scendere a patti con il pm Nicola Serianni. Così ieri i due avvocati difensori, Mantovani di Vigevano e Viggiani di Domodossola, hanno insistito affinché il gip Marino [illegible] decretasse l'archiviazione. E per qu[illegible] motivo hanno anche rifiutato l'ipotesi [illegible] rito abbreviato, che attualmente prevede un processo [illegible] comunque, in caso di condanna, una riduzione del terzo della pena. Niente di tutto questo: convinti della loro innocenza, Fortunato Zema e Angelo Tommasello affronteranno dunque [illegible] rischio della verifica dibattimentale, pur di ottenere una piena assoluzione.

Resta ancora separato il fascicolo intestato al direttore degli uffici di via Tripoli la cui posizione, fin dall'inizio dell'indagine, [illegible] risultata più defilata e meno compromessa. [d. p.]



Nella foto a fianco la sede della dogana biellese da tempo al centro di una inchiesta condotta dal pm Nicola Serianni (in basso)



IN BREVE

CRONACA

Travolta da un'auto in via La Marmora

Molto spavento martedì sera per una ragazza di Biella, Marianna A., 22 anni, investita da una Fiat Bravo condotta [illegible] una coetanea, Erika B., residente a Candelo, mentre attraversava le strisce pedonali in via Lamarmora, vicino alla rotonda dell'incrocio con via Garibaldi. Sulle cause indaga la polizia stradale. Soccorsa da un'ambulanza del 118 e trasportata al Degli Inferi, i medici hanno [illegible] per la giovane una prognosi di 10 giorni. [f. p.]

FURTI

Ladri negli spogliatoi dell'ospedale

Furto negli uffici della Ditta Skyrunner di Biella. Dalla scrivania [illegible] Marino G., 49 anni, residente ad Albiano, è sparito un computer portatile del valore [illegible] circa tre milioni. Infine, furto con destrezza all'ospedale cittadino, negli spogliatoi dei dipendenti. Dalla borsetta di Luciana P., [illegible] anni, di Cossato, peraltro chiusa a chiave nel [illegible] armadietto, sono scomparse due banconote da 50 mila lire e un paio di occhiali da sole. [f. p.]

IMPRESE

Camera commercio le scadenze di ottobre

La Camera di commercio informa che la scadenza per il pagamento annuale è fissata al 31 ottobre. Per le imprese iscritte alla sezione ordinaria del Registro imprese, sarà richiesto l'ammontare dell'esercizio precedente, secondo le istruzioni richieste sul bollettino. Chi non avesse ancora ricevuto il bollettino di pagamento può richiederlo agli uffici camerali. [f. p.]

L'adesione si preannuncia elevata

Scuola, confe[illegible] lo sciopero di lunedì



Sciopero degli insegnanti, si prevede un'elevata adesione alla protesta

S'annuncia massiccia l'adesio[illegible] allo sciopero della scuola, dalla materna alle superiori, indetto da Cgil, Cisl, Uil e Snals per lunedì. Già ieri ai ragazzi è stato consegnato un avviso da mostrare alle famiglie per informarle appunto che lunedì non ci sarà lezione.

Le organizzazioni di categoria ribadiscono il giudizio negativo sulle proposte formulate dal ministro della Pubblica istruzione che non consentono neppure l'avvio di un confronto sulla vertenza scuola. «L'esigenza di una forte rivalutazione economica della professionalità [illegible] docenti, coinvolti da un processo di riforma che richiede nuove responsabilità e maggiori oneri - sostengono Cgil, Cisl, Uil e Snals - non può essere soddisfatta con l'offerta di [illegible] miliardi».

I sindacati rivendicano un piano triennale dove siano indicati chiari gli stanziamenti per ciascun [illegible] e che [illegible] l'equiparazione degli stipendi di tutti gli insegnanti ai parametri europei. [f. p.]

IL VERNISSAGE DEL BASKET



La Pallacanestro Biella [illegible] presenta

BIELLA. Appuntamento oggi pomeriggio alle 18, nella gloriosa palestra Rivetti, con la presentazione ufficiale della Pallacanestro Biella e della squadra che da domenica sarà impegnato nel campionato 2000-2001 di basket, in serie A2. [illegible] tratta di un vernissage che vedrà in prima fila i giocatori, gli allenatori e i vertici del club del presidente Savio, ma che avrà in tribuna anche i ragazzi delle giovanili ed i loro accompagnatori (nella foto dell'anno scorso). Sarà dunque un grande momento di festa, anche insieme agli sponsor. [w. d. b.]

Il riconoscimento è stato conferito per l'ottimo grado di manutenzione degli impianti

I giapponesi premiano [illegible]

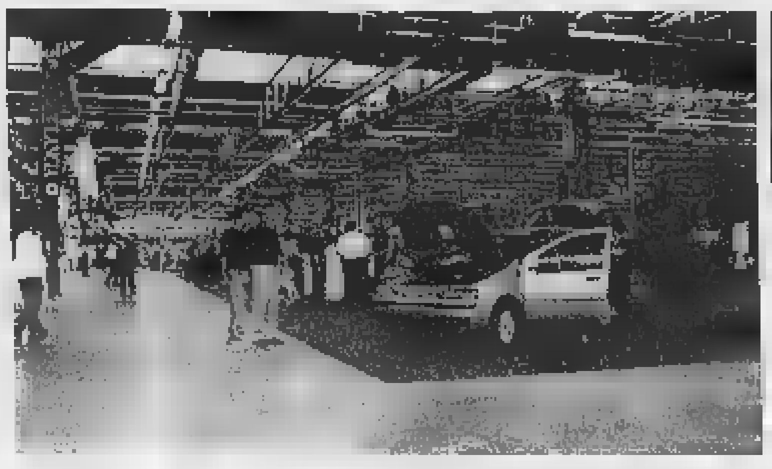
Allo stabilimento di Verrone il «Tpm excellence»

Alla Fiat Auto di Verrone il riconoscimento «Tpm Excellence first category». Tpm, per i non addetti [illegible] lavori [illegible] l'acronimo di *Total Productive maintenance*, ovvero lo [illegible] manutenzione degli impianti produttivi che dalla delegazione del Japanese Institute Plant Maintenance (un'organizzazione non-profit che certifica gli stabilimenti in ogni parte del mondo), sono stati ritenuti [illegible] perfetta efficienza.

«Come Verrone sono state riconosciute all'altezza del riconoscimento solo altre due aziende italiane - spiegano dall'Uffi[illegible] stampa della Fiat di Torino -. E per noi, che da otto anni abbiamo adottato questa "filosofia", è un traguardo importante. In tutti i reparti viene infatti prestata particolare attenzione al funzionamento delle macchine per poterne ridurre al minimo i difetti o i guasti».

La visita è avvenuta nei giorni scorsi. L'«Excellence first category» premia infatti l'attività di Tpm svolta all'interno dell'impianto biellese. Questa venne avviata nel '92 in modo non strutturato [illegible] dal '96 vengono seguite le modalità codificate che hanno permesso di raggiungere ottimi risultati sia per ciò che riguarda la riduzione dei fermi macchina e dei costi, sia p[illegible] l'aumento della qualità del prodotto e del processo.

«Grazie a questo aspetto - conclude Andrea Griva dell'Ufficio stampa - [illegible] stato inoltre possibile aumentare [illegible] coinvolgimento di tutti i dipendenti sviluppando le competenze necessarie alla gestione autonoma del miglioramento, perseguendo gli obiettivi di massima soddisfazione dei clienti». [p. g.]



Lo stabilimento della Fiat a Verrone che è stato premiato dai giapponesi

Vertice [illegible] per [illegible] crisi [illegible] Tnt

Anche la Provincia scende in campo per la [illegible] alla Tnt di Verrone. Oggi [illegible] 10 l'azienda incontra i sindacati all'Uib. Per giovedì prossimo, invece, la giunta Scanzio [illegible] organizzato [illegible] incontro per «approfondire la situazione», che si terrà alle 17 nella sede di via Sella.

Sono stati invitati i sindacalisti, i rappresentanti di industriali e artigiani e i parlamentari biellesi. La Tnt ha annunciato la chiusura del magazzino per il 31 dicembre, e sono più di 130 i lavoratori a rischio. «Il primo dovere delle istituzioni [illegible] delle parti sociali - dice l'assessore provinciale al Lavoro, Luca Castagnetti di An - è anche quello di affrontare le emergenze, prima [illegible] di predisporre piani di sviluppo». [g. bu.]

LETTERE AL GIORNALE

Il Consiglio era stato chiuso

Riscontriamo in seno all'articolo comparso su «La Stampa» (pagine di Vercelli e Biella) del [illegible] settembre scorso, [illegible] concernente il furto di libri avvenuto nella Biblioteca Comunale di Occhieppo Superiore, alcune inesattezze circa la [illegible] conduzione dei lavori dell'Organo consiliare.

La giornalista, forse distratta per la tarda ora, di fatto afferma che [illegible] sindaco Dellarovere avrebbe dimenticato di chiudere la seduta consiliare, facendo assumere al dibattito generatosi in ordine all'argomento suddetto carattere [illegible] ufficialità. Ora, posto che comunque le argomentazioni emerse e sostenute da questa amministrazione corrispondono a verità e sono a tutti gli effetti dichiarazioni ufficiali [illegible] prescindere dal momento in cui sono state fatte nel corso dell'adunanza consiliare, [illegible] corretto sottolineare che non esistono formule di rito codificate per dichiarare chiusa la seduta del Consiglio comunale.

Il fatto che il sindaco si sia alzato, seguito dai propri Consiglieri e dal pubblico, è chiaro indice del fatto che la discussione venga considerata esaurita, anche alla luce della considerazione non si stava deliberando alcunché, [illegible] solo prendendo conoscenza di un episodio esposto da un Consigliere di minoranza.

Speriamo che questi chiarimenti siano utili ad evitare in futuro, fraintendimenti che potrebbero sottintendere scarsa professionalità degli scriventi in ordine a procedure amministrative giustamente considerate importanti.

Guido Dellarovere
sindaco di Occhieppo Superiore
Roberto Carenzo
segretario comunale

Preso [illegible] che viene riconosciuta come verità (per altro sempre dovuta alla cronaca) quanto scritto circa il «furto» (parola da me mai usata) di due libri della Biblioteca comunale per i quali sono in corso indagini da parte del Nucleo per i beni artistici dei carabinieri di Monza, oltre a quanto precedentemente scritto [illegible] mai smentito, il sindaco Guido Dellarovere ed il segretario Roberto Ca[illegible] contestano la mia affermazione che il Consiglio comunale non è stato dichiarato chiuso.

Siccome anche 23 anni di onorata professionalità possono non bastare ho preso anch'io informazioni. Risultato: è «prassi consolidata» che un Consiglio venga formalmente chiuso così come viene dichiarato aperto, rispettando risposte, esposizioni [illegible] commenti anche fuori ordine del giorno (quello in oggetto lo era). Ma il presidente dell'assemblea (in questo caso il sindaco) può allontanarsi senza giustificazioni dopo l'ultimo punto da vota[illegible] ed il Consiglio (mancando una normativa precisa) si ritiene chiuso. Questo comportamento, contrapposto alla «prassi consolidata», ritengo sia un atto di scortesia e di possibile censura nei confronti di tutti i consiglieri e conseguentemente dei cittadini che li hanno eletti. Infine a proposito della presunta confusione dovuta all'ora tarda, ricordo che la serata non andò oltre alla mez[illegible]otte, momento in cui sono ancora perfettamente lucida.

Daniela Sandigliano

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: [illegible] 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **Cossato:** tel. 015 / 922.146.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono [illegible].

CARABINIERI

[illegible]: via Fratelli [illegible] 96/b, tel. 015/84.09.054 - [illegible]51 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[illegible]

[illegible]: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

[illegible]

[illegible]: Stazione di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Balestrini*, via [illegible] Micca 9, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. 015/57.12.95.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. [illegible].
Donato: *Santomartino*, v. Martiri [illegible] Libertà 31, 015/64.18.48.
Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via Bella 3, tel. 015/844.40.16
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/98.13.84.

Organizza l'Unipop

[illegible] il vino» I sommeliers salgono [illegible]

Tutti gli aspetti del mondo del vino, dalla viticoltura all'enografia, dalla degustazione alla storia ed all'abbinamento al cibo. L'iniziativa è della delegazione di Biella dell'Associazione Italiana Sommeliers che organizza un corso di avvicinamento nei locali messi a disposizione dall'Università popolare di Biella.

Le lezioni si svolgeranno [illegible] giovedì sera alle 21, con prove pratiche di degustazione. Durante il ciclo di incontri verranno fornite le dispense curate dai docenti, Eugenio Bigliocca e Domenico Calvelli.

La prima parte di «Conoscere il vino» si articolerà in 12 appuntamenti, poi seguirà un corso di approfondimento di altre [illegible] lezioni. Entrambi i cicli si [illegible]ncluderanno con un colloquio di verifica. Per [illegible]ere più informazioni si telefona negli uffici di via Don Minzoni [illegible] 015-32976. [g. co.]

[illegible] programma

Festa [illegible] parrocchia [illegible]

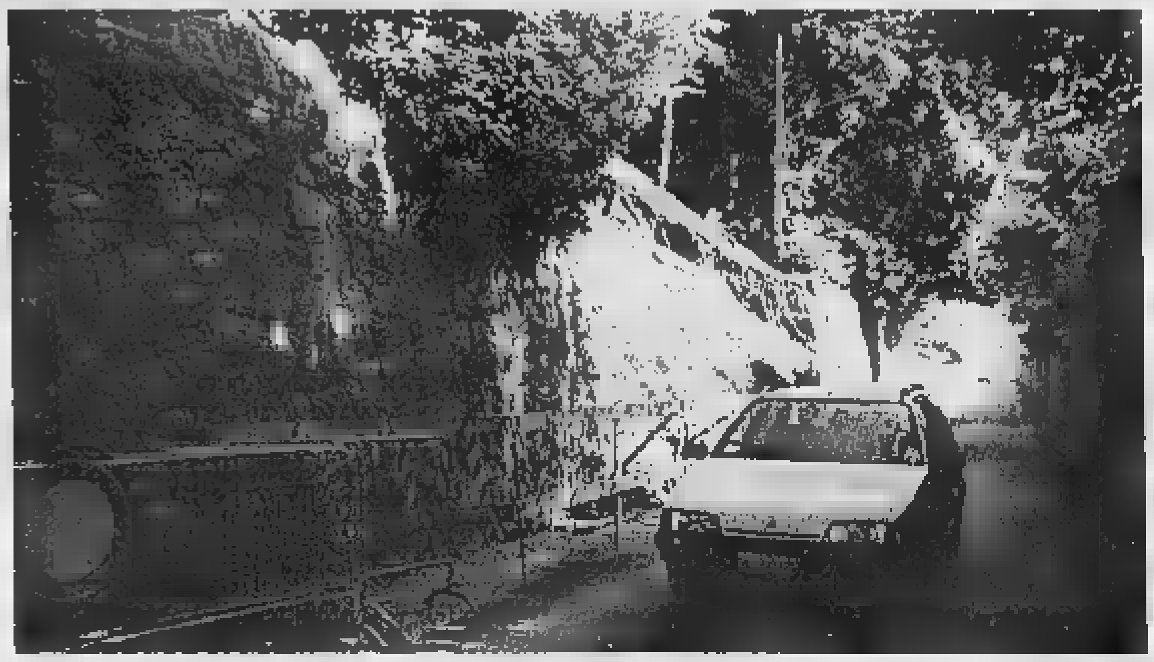
La parrocchia di San Paolo in festa, domenica, per la ricorrenza della Madonna del Rosario. «Durante le solenni funzioni - dice il parroco don Tullio Vitale - riprenderemo in modo più intenso il cammino di un nuovo anno sociale e rinnoveremo l'impegno di essere sempre una comunità viva, capace di educare alla fede e [illegible] annunciare la salvezza che viene dal Signore. Il simbolo [illegible] questo impegno sarà l'offerta di un [illegible] alla nostra chiesa».

Alle 11, dopo la messa, verranno inaugurati i locali ristrutturati dell'oratorio [illegible] alle 12,30 ci sarà il pranzo al sacco. Nel pomeriggio, dalle 14,30, sono in programma giochi e gare per tutte le età, [illegible] merenda alle 16. Nel salone della chiesa ci sarà poi la proiezione di diapositive scattate durante il campeggio estivo nella casa alpina della parrocchia, in Valsavaranche. [d. sa.]

Dopo la frana per il maltempo un gruppo di abitanti torna alla carica



Il sindaco Irene Fornero incontrerà la Provincia per discutere della nuova strada. L'unica che sale in paese (a destra) la settimana è rimasta chiusa 24 ore per il crollo di un muro



Tavigliano isolata, è polemica

In settimana il summit per la nuova strada

Renato Moreschi
TAVIGLIANO

Il crollo del muro di sostegno della di riposo «Villa del Sorriso», la settimana scorsa, ha di fatto isolato Tavigliano per ventiquattr'ore. E in paese riesplodono le polemiche e le proteste: Tavigliano è collegata al fondovalle da una sola strada, e secondo molti i rischi sono troppo alti.

A dar fuoco alle polveri è una petizione, spedita a La Stampa e firmata da un gruppo di cittadini che si scagliano contro l'ex sindaco Sandro Boffa Ballaran. Dice la lettera: «Da almeno trent'anni viviamo nella paura di restare isolati: bene, ora è successo!».

Boffa Ballaran è accusato di non aver pensato all'«unica necessità del paese: tutti chiedevano una seconda strada, ma nulla è stato fatto. Solo per miracolo non è accaduto un incidente mortale».

I toni della lettera sono molto duri, e l'ex sindaco è attaccato anche per altri aspetti della sua attività amministrativa.

In realtà, Sandro Boffa Ballaran ha sempre affermato che l'unico rammarico della lunga carriera politica è stato proprio il mancato decollo del progetto di una seconda via di comunicazione.

Dagli Anni Cinquanta ad oggi ci stati diversi tentativi, poi naufragati per problemi economici o per il disinteressamento degli altri interlocutori (Provincia di Vercelli, Comune di Sagliano).

La situazione, in ogni caso, s'è finalmente sbloccata: la frana ha risollevato il problema, e potrebbe anche imprimere un'accelerata alla sua soluzione. Proprio questa settimana è in programma un incontro con la Provincia, cui parteciperanno il sindaco di Tavigliano, Irene Fornero, e quello di Sagliano Micca, Erminio Bellino.

Durante il summit verrà illustrata une bozza del progetto preliminare, e si discuterà quindi del percorso giudicato più idoneo per la nuova strada di collegamento al fondovalle.

Comparto alpino

Cacciatori Si dimette Chiarentin

BIELLA. S'è dimesso improvvisamente, 24 ore dopo l'apertura della stagione venatoria in montagna, il presidente del Comprensorio alpino Marco Chiarentin. In una lettera, Chiarentin se la prende con le continue polemiche «sempre disgreganti e mai costruttive», sollevate da alcuni componenti del comitato di gestione.

mirino anche «i veti imposti senza fondamenti tecnico-scientifici e l'ostilità dimostrata verso alcune tipologie di caccia (vedi la lepre), nonché il disinteressamento verso la cinofilia, unico di autofinanziamento». Sono questi i motivi che hanno indotto il presidente alle dimissioni.

Chiarentin se la prende anche con «la scarsa partecipazione» alle sedute dei tato di gestione e accusa l'Uncza (Unione nazionale cacciatori zona alpi), «che ritiene di avere la chiave per trasformare il pronsorio alpino in un Eden venatorio, senza tenere minimamente conto delle problematiche che lo travagliano».

L'ex presidente parla inoltre di «arroganza» all'interno del Comparto e di «tracotanza» da parte di chi «ostacola il lavoro altrui». Il riferimento è alle polemiche nate dopo il ricorso in Regione presentato da Carlo Ganni, sul regolamento per l'attività venatoria. La Regione ha accolto le tesi del sindaco di Pralungo, invalidando due articoli. [r. mo.]

FLASH

Il minibasket della Libertas Borgosesia

Riprendono dopo la pausa estiva, i corsi di minibasket promossi dall'associazione Libertas basket Borgosesia. Le iscrizioni sono aperte agli allievi delle scuole elementari e medie provenienti dalla Valle Sessera e dal Triverese. Responsabile del corso è Gianluigi Pavero che collaborerà con gli istruttori Matteo Pavero, Andrea Platini e Luca Squarzoni. Questi gli orari delle lezioni: classi seconda e terza elementare, mercoledì dalle 17 alle 18; classi quarta e quinta, mercoledì dalle 18 alle 19 e venerdì dalle 17 alle 18. I ragazzi di prima e seconda media si ritroveranno, invece, al venerdì dalle 18 alle 19. Ai partecipanti sarà consegnata la divisa da indossare sul parquet composta da maglietta, pantaloncini, calzettoni e zainetto del Camp. Per informazioni rivolgersi direttamente alla palestra. [m. ch.]

PORTULA

A lezione di yoga con il maestro Rainer Bulz

Ha preso il via la quarta edizione del di yoga organizzato dalla Commissione biblioteca. Le dieci lezioni saranno tenute, come sempre, dalla Commissione biblioteca. Le dieci lezioni saranno tenute, come sempre, dal maestro Rainer Bulz e si terranno presso i locali della biblioteca di Matrice. Per informazioni: Laura Speranza, 015 75378. [m. ch.]

PRAY

In gita a Verolengo, organizza il gruppo missionario

Visita al duomo di Chivasso e al santuario della Madonnina di Verolengo. Questa le mete dell'escursione programmata dal Gruppo missionario per mercoledì 18. La partenza è fissata alle 13 dal piazzale delle ex-scuole elementari di Pianceri Alto, con successive soste a Pray, Crevacuore e Serravalle. Per informazioni e prenotazioni contattare i seguenti numeri: 015 767931, 015 767034, 015 766116. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione pro Mato Grosso. [m. ch.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

I corsi di ristorazione del Gal Valle Elvo

Nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria «Leader II», il Gruppo di Azione Locale Valle Elvo ha favorito e gestito una serie di iniziative nei settori turistico, artigianale, agricolo e formativo al fine di sviluppare le potenzialità del territorio dell'Alta e Basso Valle Elvo come un sistema integrato. Ora ha preso l'avvio un corso di formazione per attività di ristorazione locale, l'obiettivo di offrire valore aggiuntivo alla ristorazione della zona, elemento di importanza fondamentale nell'ambito dell'accoglienza turistica. Il corso, gratuito e riservato ai residenti dell'Area Leader, si prefigge di qualificare o riqualificare gli operatori sul territorio o intenzionati ad esserlo (ristoratori, baristi, gestori di agriturismo, bed & breakfast), fornendo loro utili strumenti per proporre al mercato un'offerta che rappresenti un mix ottimale tra le nuove esigenze e le tradizioni e il saper fare locale. [d. sa.]

Le lezioni a Ronco

Torna il corso per lavorare la terracotta

RONCO. In paese ricominciano i corsi autunnali di lavorazione della terracotta. Li organizza la Pro loco di Ronco, per insegnare agli appassionati le tecniche tramandate di generazione in generazione. I corsi sono sia di livello elementare sia di livello avanzato, e cominceranno lunedì alle 20,30.

Le lezioni si terranno nel locale sotto l'asilo di Roma, dalle 20,30 alle 22,30. In cattedra Primo Toso (che si occuperà del tornio) e Giulia Chiaberge della cooperativa NaTurArte (che insegna varie tecniche). La quota di iscrizione è di 150 mila lire. Per informazioni e iscrizioni, bisogna telefonare ad Aurelia Zanta (0333-3156975).

Le lezioni sono volta la settimana: il lunedì c'è il corso base di tornio, il martedì quello avanzato di tecniche varie e il giovedì il corso avanzato di tornio. Se ci saranno almeno otto adesioni, la scuola «Le terre di Ronco» organizzerà anche un di base di tecniche varie, lezioni sempre il lunedì sera. [r. s.]

La prima prova a tecnica libera è invece in programma il 17 dicembre a Bielmonte

Sci di fondo, parte la stagione agonistica

Gli allenamenti in palestra e il sabato con gli ski-roll

La stagione sciistica è ormai alle porte e tecnici ed atleti sono già al lavoro in vista dei primi impegni agonistici.

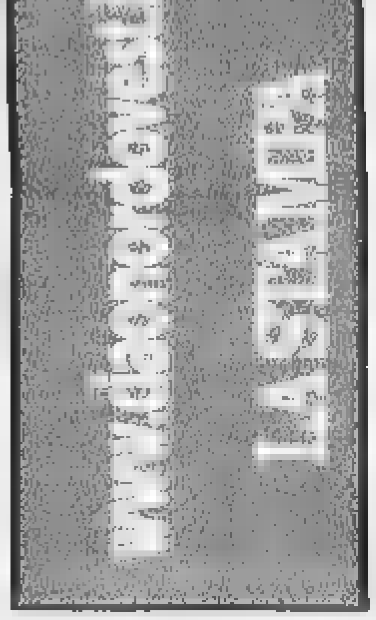
Tra i primi ad iniziare la preparazione invernale vi i giovani della squadra di fondo dello Sci club Biella, il gruppo costituitosi di recente fortemente motivato al rilancio di questa disciplina sportiva. Per ora si allenano in palestra, due volte alla settimana, ed il sabato infilano gli ski roll per affinare la parte tecnica in attesa della prima neve. «Viviamo in un territorio prevalentemente montano e ci rivolgiamo principalmente ai bambini delle elementari per insegnare loro, tramite lo sci di fondo, ad amare la montagna - dice Massimo Clerico, ideatore dell'iniziativa -. La prima uscita stagionale è in programma per il 17 dicembre a Bielmonte dove si disputerà una prova a tecnica libera di 15 chilometri organizzata proprio dal nostro club. Al di là dei risultati di questa gara, spero che molti giovani vogliano unirsi al nostro gruppo, attualmente composto da 11 unità, anche solo per provare questa esperienza».

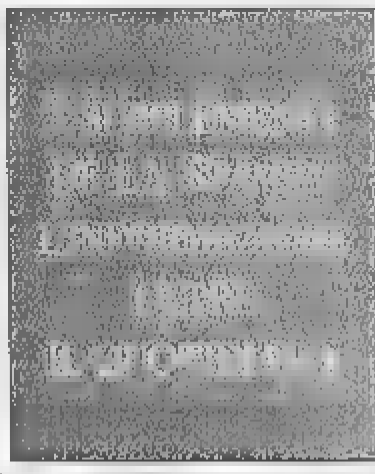


Ha preso il via la stagione agonistica dello Sci club Biella. Gli allenamenti si svolgono in palestra durante la settimana e con gli ski-roll il sabato

Con Massimo Clerico collaborano Adriano Casagrande, maestro di sci, e Andrea Stella, il punto di riferimento per i partecipanti ai corsi in quanto più volte nazionale e attuale campione mondiale di ski roll. «Inizialmente era finalizzato a preparare la stagione del fondo, poi lo ski roll ha finito per appassionare, me compreso, molti fondisti sino a diventare a volta una disciplina sportiva - spiega Stella -. Ho aderito all'iniziativa di Clerico perchè spero di trasmettere ai ragazzi le emozioni che il fondo e la montagna hanno saputo regalarmi in questi anni».

Andrea Stella si è recentemente imposto nel campionato italiano di gran fondo ed in una prova interregionale di ski roll disputatasi su due giri del circuito Crevacuore-Portula-Trivero di complessivi 17 chilometri. [w. d. b.]





Un fitto programma di appuntamenti con concerti, mostre e caroselli

Gemellaggio Provincia-Taurinense

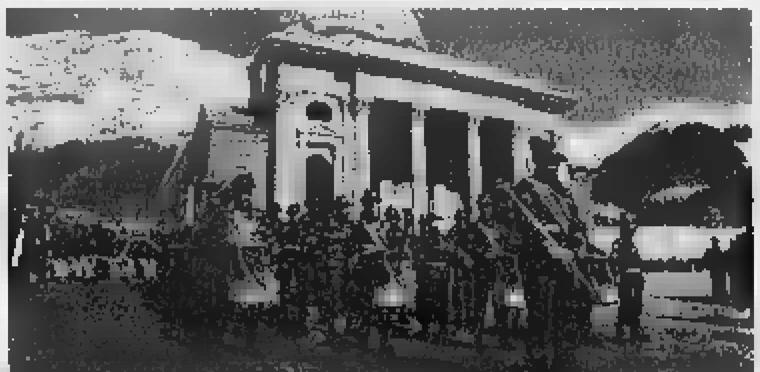
Manifestazioni a Sandigliano e Biella, dal 13 al 15

Un fitto programma di appuntamenti in occasione del gemellaggio tra il Biellese e la Brigata Taurinense: la manifestazione, in parte a Sandigliano e in parte a Biella, si svolgerà tra venerdì 13 e domenica 15.

Si comincerà in paese alle 21 di venerdì, con una serata di cori alpini nella chiesa parrocchiale: si esibiranno, appunto, la «Taurinense», il «Monte Mucrone» e la «Geseta». Il giorno successivo, alle 9, nei locali della scuola media, inaugurate due la prima documenterà l'attività Brigata Taurinense, la seconda avrà come filo conduttore gli alpini biellesi visti da Sergio e Giuliano Figbera (le mostre ranno aperte al pubblico sabato dalle 10 alle 17 e domenica dalle 9 alle 12).

Il pomeriggio di sabato le manifestazioni del gemellaggio si trasferiranno a Biella. Alle 15,30, dai giardini, partirà un corteo che sfilerà lungo le vie Italia, Duomo, Seminari, Garibaldi, Gramsci, piazza La Marmora, via Villani, via Bona, per convergere nel piazzale della Provincia: qui avverrà l'intitolazione del piazzale alla Brigata Alpina Taurinense e il gemellaggio tra Brigata e Provincia; alle 21, allo stadio, concerto e carosello della Fanfara e Brigata.

Infine domenica a Sandigliano, dalle 9, sfilata e messa al campo. [d. sa.]



C'è un profondo legame d'amicizia tra la Taurinense e il Biellese

Crevacuore, si rafforza la holding Emoli di Moggio

Via all'aumento di capitale per il gruppo della Cartiera

Il cartificio Emoli di Moggio Udinese spa, il capofila del Gruppo Emoli che ha acquisito la cartiera di Crevacuore, ha dato il via in questi giorni alle prime fasi dell'aumento di capitale sociale che, entro il 31 dicembre prossimo, salirà a 12 milioni e mezzo di euro. Con stabilimenti in Europa e un fatturato di 150 milioni di euro, il Gruppo Emoli prosegue dunque nel percorso innovativo che, grazie alla dinamicità e allo spirito imprenditoriale, ha consentito alla società di mettersi in evidenza nel settore cartario mondiale. In particolare è stata emessa un'azione gratuita ogni due azioni possedute, con contemporanea ridenominazione in euro, portando il capitale sociale a 6.750.000 euro e suddividendo in 2.700.000 del valore nominale di 2,5 euro.

E' inoltre in corso la sottoscrizione a pagamento di un milione di azioni del valore nominale di 2,5 euro riservate pro quota agli azionisti in ragione di 10 azioni ogni 27 possedute. Il periodo di sottoscrizione scadrà il 10 ottobre, con facoltà di sottoscrivere eventuali azioni inoptate fino al 10 novembre. Eventuali azioni residue saranno collocate all'esterno dopo il 20 novembre. scopo di queste è quello di dotare la società di adeguato polmone finanziario in grado di supportare i forti investimenti produttivi in atto. «Investimenti che - ha ricordato Fabio Tansini, presidente e amministratore delegato del gruppo - hanno consentito al di assumere in pochi anni una posizione di rilievo». Negli ultimi tempi, infatti, il gruppo si è rafforzato acquisendo la Cartiera di Crevacuore, ridenominata Cartificio Monte Rosa, e nel luglio '99 il controllo della Denaeyer Papier Nv, delle più antiche cartiere belghe. [m. ch.]

Forse una rotatoria anche [illegible] Porta Milano. Il problema di piazza Roma

Operazione-rotonde avanti tutta

Un rondò ai piedi del vecchio cavalcavia?

Giancarla Moreo

Nuove rotonde nel futuro di Vercelli: l'inizio dei lavori non è [illegible] stato fissato (si parla del prossimo anno), ma l'avvento di altri rondò rientra, senza dubbio, nel piano della viabilità cittadina.

Dove sorgeranno, allora, le prossime rotatorie?

Le sedi più indicate potrebbero [illegible] corso Gastaldi, ai piedi del vecchio cavalcavia che porta al Belvedere, e piazza Cugnolio. Entrambi gli incroci sono, infatti, considerati ad alto rischio-traffico e la presenza delle rotonde (a differenza dei semafori) dovrebbe snellire in modo deciso la viabilità, soprattutto nelle [illegible] di punta quando i vercellesi [illegible] dagli uffici e i ragazzi concludono le lezioni in classe.

Resta ancora il problema legato [illegible] piazza della stazione, dove non essendoci un vero [illegible] proprio rondò gli automobilisti spesso si trovano disorientati (pensiamo a chi non conosce bene il capoluogo): mentre, infatti, con le rotatorie la viabilità è più fluida, nel caso di piazza Roma le [illegible] funzionano in modo diverso e chi arriva da viale Garibaldi [illegible] trova di fronte alla segnaletica [illegible] precedenza da rispettare.

Un altro nodo riguarda pure il vecchio cavalcaferrovia: qui sono in molti a ritenere indispensabile l'istituzione [illegible] un senso unico di marcia in via Monviso per chi arriva dal Belvedere e da corso Randaccio ed è diretto in corso Prestinari. Questo se non altro consentirebbe l'eliminazione definitiva dei semafori.



Una delle rotonde di piazza Pajetta che hanno rivoluzionato gran parte della viabilità della zona. Altri rondò [illegible] realizzati probabilmente all'inizio del prossimo [illegible]: [illegible] rotatoria potrebbe essere costruita ai piedi del cavalcavia

E un lettore lancia l'sos per piazza Pajetta. Nel mirino le strisce pedonali che s'interrompono all'improvviso

Una segnalazione che, invece, ci è arrivata nei giorni scorsi riguarda le strisce pedonali di piazza Pajetta, dall'angolo di Biverbanca e in direzione di viale Garibaldi. Le «zebre» che, come tutti sanno, hanno come scopo la tutela di chi cammina, all'altezza del nuovo posteggio s'interrompono all'improvviso. Come comportarsi, dunque, per non rischiare di essere travolti da un'auto?

Qualcuno risponderà che si può rifare il giro [illegible] piazza passando sui viali, [illegible] non è la soluzione più indicata per chi è in lotta con il tempo ed ha con sè un carico di pacchetti e borse della spesa.

Domani alle 17,30

S'inaugura la «Fiera d'autunno»

Si inaugura domani alle 17,30 nell'area parcheggio della caserma Garrone (via Gioberti), la «Fiera d'autunno». Al taglio del nastro ci sarà Gianfranco Mongrando, sottosegretario di Stato al Ministero del Tesoro. Ecco gli orari di apertura: sabato e domenica dalle 10 alle 24; lunedì, mercoledì [illegible] giovedì 16,30-24; martedì [illegible] venerdì 9-12,30 e 16,30-24.

Gli stands ospitati sono più di cento. Ed ogni sera saranno in cartellone convegni e spettacoli: sabato alle 21,15 è in programma un tributo a Vasco Rossi [illegible] band Asilo Republic che avrà come ospite il chitarrista Claudio Golinelli. Alle 21,15 di domenica si terrà, invece, il concerto [illegible] Paola e Chiara. Questi gli appuntamenti della prossima settimana. Lunedì alle 21,15 ci sarà il convegno di Radio City con gli atleti di Sydney 2000; martedì al[illegible] 21,15, invece, si terrà il dibattito «Riso [illegible] prodotti tipici del Vercellese» [illegible] Coldiretti e Campagna Amica. Mercoledì alle 20 è in calendario una serata gastronomica. Giovedì alle 21,15 si terrà il convegno medico «Aids tra paura, speranza e allarmismo» [illegible] professor Francesco Carcò, primario [illegible] reparto malattie infettive all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, e del professor Eugenio Borgna, primario dell'ospedale di Novara. Moderatore il giornalista de «La Stampa» Enrico De Maria. Alle 21,15 di venerdì, appuntamento col cabaret di Stefano Nosei. Sabato 14 alle 21,15 sfilata di moda. Domenica, infine, si terrà il concerto del coro lirico Viotti: inizio alle [illegible]. [g. bar.]

LA VOCE DELL'UNIONE ARTIGIANI

L'Erfa organizza corsi per giovani apprendisti

L'Erfa Piemonte, agenzia formativa della Confartigianato presieduta da Giuseppe Misia, direttore della Confartigianato Vercelli, ha sottoscritto un accordo attraverso un'associazione temporanea di scopo fra le agenzie formative del Piemonte per realizzare le attività formative [illegible] gestione provinciale previste dalla seconda parte della nuova direttiva regionale 2000 apprendistato. Tale direttiva, infatti, disciplina le modalità di attuazione delle [illegible] formative previste dal decreto ministeriale 5 agosto [illegible] n. 302. La programmazione delle azioni della [illegible] direttiva [illegible] impostata [illegible] due direttrici fondamentali: corsi riferiti alla continuità delle azioni sperimentali che prevedono ulteriori annualità formative e avvio di [illegible] attività corsuali. L'associazione temporanea di scopo fra agenzie di cui si è detto poc'anzi è sorta proprio per attuare i corsi nuovi.

L'Erfa, quale agenzia capogruppo (mandataria) della suddetta Ats, coordinerà le azioni formative a Vercelli e in tutte le province ove tale progettazione è stata presentata ed accolta dalla locale amministrazione. Le agenzie mandanti sono: Ecipa; Enaip; Csea; Ial; Ciac; Enfap; Engim; Casa Formazione; Cnos-Fap; Ciofs; Casa di Carità Arti e Mestieri; Scuole San Carlo; Istituti Riuniti Salotto e Fiorito; Immaginazione e Lavoro; Foral. Nella provincia di Vercelli si realizzeranno i corsi per apprendisti nell'artigianato con le seguenti qualifiche professionali: costruttore di carpenteria e saldatura (a Vercelli città, 240 ore); impiantista termoidraulico (a Vercelli città, 240 ore); meccanico generico (a Borgosesia, 240 ore); costruttore su macchine utensili (a Borgosesia, 320 ore). E' prevista la realizzazione di altri due percorsi formativi, ma allo stato non si sa ancora se saranno assegnati all'artigianato o ad altro settore produttivo.

L'Erfa può vantare un'esperienza ormai consolidata nella progettazione e realizzazione di corsi p[illegible] apprendisti, maturata con la fase sperimentale di tali attività. L'attuale fase di corsi a gestione provinciale [illegible] può senz'altro ascrivere a un nuovo capitolo dei corsi di apprendistato entrati ormai a regime. A partire da quest'anno, infatti, la Regione trasferirà alle Province risorse in quantità sempre crescente per la realizzazione di tali attività formative.

L'Erfa, al [illegible] nozioni tecniche e relazionali che costituiscono l'ossatura di tali corsi, ha ben presente che l'apprendimento più significativo che i giovani apprendisti possono ricevere è un concetto positivo di se stessi, un senso di autorispetto che a volte può mancare ad un giovane che ha abbandonato la scuola tradizionale. Imparare a pensare in maniera critica [illegible] apprendere dagli altri ponendo buone domande è un obiettivo apparentemente minimo per un ragazzo che lavora, ma indispensabile anche per la formazione alla vita di un giovane. E ciò [illegible] dev'essere dimenticato da un ente chiamato a formare giovani che non potranno esimersi da aggiornamenti continui delle loro competenze tecniche per riuscire a stare sul mercato [illegible] da una costante crescita culturale per riuscire a [illegible] nel mondo del lavoro. I percorsi formativi saranno certificati attraverso formali attestazioni dell'Erfa e certificazioni finali dei risultati conseguiti da parte della Provincia. Tali attestazioni valgono anche come crediti per nuove amissioni all'interno dei processi formativi.

IN CITTA' E FUORI

VERCELLI

Festa per il gemellaggio

I festeggiamenti dei trent'anni di gemellaggio avranno inizio oggi con l'arrivo della delegazione da Arles. Per le 17 ci sarà il ricevimento del sindaco e del Comitato del gemellaggi alla sala Pastore della Camera di Commercio. Sempre alla sala Pastore alle 21 si terrà la proiezione [illegible] diapositive, [illegible] di Controluce, su «Confronti e testimonianze delle realtà di Vercelli e di Arles». Domani gli ospiti francesi saranno, invece, alla Borsa Risi, in Sant'Andrea e con l'Università, al ridotto del Civico. Alle 14,30 appuntamento al parco del Sesia di Albuno. Alle 16 visita [illegible] museo del Duomo. Seguirà l'incontro con l'arcivescovo, padre Masseroni. Per i vercellesi il rendez vous è alle 18,30 della sala del Consiglio comunale. Per le 21,30, [illegible] Le Acacie, concerto per i giovani con le band 87A, Zelema e Soleado (service by Lizza).

SAN GERMANO

Omaggio a Gazzone

Domani, alle 21, al salone «Corpus Domini» di San Germano (piazza della parrocchiale) verrà inaugurata la mostra dedicata alle opere di Luigi ed Enzo Gazzone. Orari di apertura fino al 15 ottobre: feriali h.21-23, festivi h.16-19 e h.21-23. L'organizzazione è del Comune.

Rinnovata la Commissione edilizia comunale

Gettone, ieri la giunta ha votato gli aumenti

Ieri mattina [illegible] giunta al lavoro ha concluso due storie infinite, quella dei gettoni di presenza a sindaco e assessori, e quella del rinnovo della Commissione edilizia.

A mettere la parola fine (per ora?) alle polemiche sullo «stipendio» dei politici è ancora l'assessore alle relazioni pubbliche Aniello Pietropaolo, che comunica [illegible] decisioni della giunta.

«Abbiamo confermato - dice - le percentuali precedenti: il vicesindaco prenderà il 75 per cento dell'indennità del sindaco, e gli assessori il 60».

Dunque tutto come prima? «Non proprio - continua Pietropaolo - perchè comunque, per legge, abbiamo adeguato lo stipendio del sindaco, che passa dai 6 milioni 442.040 lire lorde del '99 agli 8 milioni 160 mila lire, pure lordi, per 12 mensilità». Un aumento [illegible] circa il [illegible] per cento, che automaticamente farà lievitare in proporzione anche l'indennità di tutti gli assessori.

Infine, ma non è più una novità, anche i capigruppo in Consiglio avranno un loro gettone, mentre le prebende dei presidenti di circoscrizione saranno tagliate.

«Prenderanno sempre di più - conclude Pietropaolo - dei loro pari grado di Novara, città ben più grande di Vercelli».

La seconda delibera di giunta riguarda poi la ricostituzione della Commissione edilizia. I rappresentanti, scaduti da [illegible] tempo, [illegible] rimpiazzati da Vittorio Brunetti, in rappresentanza dell'ordine degli architetti, da Carlo Giuseppe De Gregori, per gli ingegneri, da Laura Trada, come storico, e da Emanuela Fornaro, per conto dell'Associazione industriale di Vercelli. In attesa dunque delle nomine, ormai imminenti, del responsabile del settore, al posto di Luigi Formoso, e dell'assessore [illegible] Lavori pubblici (dopo le dimissioni di Carlo Felice Lupo è in pole position Michele Cressano), l'edilizia vercellese ricomincia da capo. Con [illegible] nuovi geometri in via di assunzione. [d. b.]

La manica ristrutturata da poco verrà aperta al pubblico prima di ospitare l'università

«Visite guidate all'abbazia di S. Andrea»

Lo ha deciso il sindaco in attesa del trasloco di Lettere

Donata Belossi

Presto la bellissima manica abbaziale del Sant'Andrea sarà aperta [illegible] pubblico.

Lo anticipa il sindaco Gabriele [illegible]agnasco, a ragione soddisfatto del recupero dell'antica abitazione del canonico. «Nei prossimi giorni - dice Bagnasco - consentiremo la visita delle stanze ai cittadini vercellesi. Una specie di tour museale, prima che i locali vengano [illegible] nuovo chiusi al pubblico».

Da 50 anni infatti i locali dell'abbazia non erano più stati aperti; ora, a lavori ultimati, [illegible] «girati» alla facoltà di Lettere, che ne farà studi per i docenti, aula magna e sede dell'ufficio di presidenza. Ammette la preside Mariantonietta Cerutti: «Non ho dubbi che il mio futuro studio sarà il più antico e bello tra tutti quelli dei miei colleghi non solo piemonte[illegible]. «Quindi ben presto - continua il sindaco - diventeranno locali privati. Credo che sarebbe interessante poterli visitare almeno una volta». Le volte e i pavimenti, gli infissi e il recupero [illegible] in generale sono infatti un patrimonio vercellese, che, come [illegible] museo del Duomo o il Leone andrebbero aperti al pubblico.

Così in attesa che arrivino gli arredi per gli studi universitari [illegible] che la facoltà proceda al trasloco, il Comune organizzerà la visita alla manica.

Intanto, [illegible] per ora è solo una proposta del presidente [illegible] Belle Arti, Amedeo Corio, anche la troppo a lungo abbandonata Sala Tizzoni potrebbe trasformarsi nel quarto museo vercellese di grande respiro. L'Asl 11 infatti ha istituito una commis[illegible] di saggi che andrà alla ricerca [illegible] tesori artistici degli antichi ospedali vercellesi, e i pezzi migliori, [illegible] magari dimenticati in qualche magazzi[illegible] potrebbero trovare finalmente una vetrina degna proprio nell'altrettanto antica casa, che [illegible] apre tra il [illegible] Leone [illegible] la pinacoteca Borgogna.



I lavori di recupero dell'abbazia del Sant'Andrea finanziati dal Comune e dallo Stato sono terminati da qualche settimana. Resta ancora [illegible] sistemare il giardino quindi la Manica verrà aperta al pubblico

LETTERE AL GIORNALE

Discariche a Santhià e centrodestra

Le due discariche di Cavaglià, pur essendo quest'ultimo un Comune biellese, si incuneano nel territorio della provincia di Vercelli, provocando disagi, [illegible] particolare, ai Comuni di Santhià e Alice Castello.

La Provincia di Biella, all'epoca guidata dalla sinistra, approvò le discariche. La Provincia di Vercelli, anch'essa nel 1998 in mano alle sinistre, non vi si oppose. Due anni dopo il centrodestra ha vinto sia in Provincia di Vercelli che di Biella. Quest'ultima, pur di trovare un rimedio per i propri rifiuti, ratificò l'operato dei predecessori. Noi vercellesi, invece, ribellandoci alla vecchia impostazione della sinistra, abbiamo espresso parere negativo agli impianti nella conferenza dei servizi convocata dalla Provincia di Biella. Favorevole invece, il parere del Sindaco di Cavaglià dove le due discariche verranno realizzate (guarda caso, il Sindaco di Cavaglià è anch'egli di centrosinistra).

La parte biellese presente nella conferenza dei servizi, in cui si decideva delle due discariche, ha finito col prevalere, malgrado l'opposizione della Provincia di Vercelli, impotente per legge a contrastare la realizzazine degli impianti.

Ciononostante, la capacità e l'efficacia [illegible] cui gli esponenti del centrodestra vercellese (aiutati anche dall'azione del sottoscritto, nella sua qualità di parlamentare vercellese e di coordinatore regionale del maggior partito italiano) si sono mossi ha consentito di ottenere quattro importanti risultati:

1) la creazione di [illegible] commissione tecnica, paritetica tra Biella e Vercelli, incaricata di individuare gli interventi da richiedere alle ditte che gestiranno le discariche e pertanto la conseguente trasformazione di questi interventi in obblighi per le ditte, prescritti nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto; 2) la costituzione di un comitato di controllo con la partecipazione non solo della Provincia di Biella ma anche di quella di Vercelli, dell'Agenzia regionale per l'ambiente e dei Comuni interessati; 3) la partecipazione diretta al controllo da parte della cittadinanza interessata attraverso l'inserimento nel comitato antidiscariche all'interno [illegible] comitato [illegible] controllo; 4) e infine la possibilità per la vigilanza ecologica della Provincia [illegible] Vercelli e non solo di quella di Biella di «controllare e segnalare le eventuali situazioni non conformi alle prescrizioni autorizzative».

In una parola, per la prima volta nella storia delle discariche in Italia e nel Piemonte, abbiamo garantito, a tutti i cittadini che lo vorranno, di poter essere diretta[illegible] coinvolti [illegible] controlli, il che francamente ci sembra un risultato importante.

Io e il consigliere provinciale di Forza Italia Gilberto Canova abbiamo voluto informare i santhiatesi di ciò che noi e il centrodestra vercellese eravamo riusciti ad ottenere, a confronto del menefreghismo, o peggio, manifestato dagli esponenti della sinistra. Ho letto sul vostro giornale che un gruppo di donne santhiatesi, vicine ai Ds, si sono arrabbiate per questa ragione. Forse avrebbero voluto che il loro partito [illegible] non già i loro avversari, quali noi siamo, avesse battuto un colpo che, invece, [illegible] si percepì. Forse «le donne della sinistra santhiatese» farebbero bene a compiere [illegible] bella opera di pulizia prima di tutto in casa propria, e cioè nella sinistra [illegible] nei suoi dint[illegible].

on. avv. Roberto Rosso
coordinatore regionale
di Forza Italia

NUMERI UTILI

VALI[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161/593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822[illegible]
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 [illegible];
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 [illegible].

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: t. 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.[illegible]
Gattinara: tel. 0163 822.364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.
Caresanablot: *Dr.ssa [illegible] Teresa Gallo*, via Vercelli 44, tel. 0161 33.109.
Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 90.165.
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso [illegible]

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO [illegible]

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

NECROLOGI

Il Presidente, il Consiglio dei Delegati, il Direttore, i Dipendenti del Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese partecipano al dolore della famiglia e di Francesca per la scomparsa del

rag. Carmine D'Addesio

Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, da molti anni vicino all'attività del Consorzio.
— Vercelli, 5 ottobre 2000.

La Provincia interviene per Cavour, Magistrale [illegible] Lanino

Scuola, più di un miliardo per la prevenzione incendi

Altri miliardi a pioggia sulle scuole superiori della città.

Mentre si stanno concludendo, proprio in zona Cesarini, gli ultimi ritocchi alla palestra dell'Ipsia, in via Sereno, l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Pietro Bondetti, informa che sono stati approvati dalla giunta altri tre progetti esecutivi, che riguardano il Commerciale «Cavour», il Magistrale «Rosa Stampa» e il Professionale «Lanino».

Tutti gli interventi prevedono l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi dei tre edifici.

«I lavori - afferma Bondetti - consistono principalmente nel rifacimento di scale esterne [illegible] interne e nella realizzazione [illegible] vie di fuga ed uscite di sicurezza». Il costo degli interventi prevede una spesa di poco più di 400 milioni [illegible] «Cavour», dove il progettista è l'architetto Riccardo Francese.



I lavori per la messa a norma approvati dall'assessore Bondetti inizieranno a gennaio

Il costo dell'impianto sale a [illegible] milioni all'istituto Magistrale, con [illegible] progetto firmato da Emanuela Fornaro e Sergio Squintore; infine la spesa si attesta sui 432 milioni al «Lanino», con l'architetto Carlo Rosso e l'ingegnere Paolo Demichelis. «L'aggiudicazione dell'appalto - conclude Bondetti - avverrà con asta pubblica, e l'avvio della messa a norma [illegible] previsto per gennaio: durata dei lavori [illegible] sei mesi». [d. b.]

Loro Piana, Colombo, Agnona, Ardizzone e Reggiani alla fiera di Parigi

La Valsesia star a Première Vision

Si presentano le collezioni inverno 2001-2002

Eynard

BORGOSESIA

Giù il sipario su Ideabiella, su il sipario Première Vision. E' la settimana dei grandi incontri con la clientela per i produttori tessili di Biellese, Valsessera e Valsesia. Sei aziende valligiane Loro Piana, Colombo, Agnona, Linea Ardizzone, Comero e Reggiani fino a ieri erano presenti all'edizione autunnale di IdeaBiella tenutasi nello scenario di Villa Erba a Cernobbio, cinque (Loro Piana, Colombo, Agnona, Linea Ardizzone e Reggiani) saranno da oggi protagonisti nel Salon nationale della Foire de Paris.

Ma mentre sulle rive del lago Como le collezioni maschili a farla da padrone, nella capitale della moda francese a riprendersi lo scettro di star saranno i tessuti destinati a «les femmes».

E una parte di rilievo in questa grande, grandissima esposizione (non c'è dubbio che sia la più importante) la rivestiranno le aziende valsesiane. Che come sempre punteranno, per l'inverno 2001-2002 sulla qualità. Dice un esperto settore: «Ormai il mercato si diviso in due settori: le produzioni che si basano sui grandi metraggi con i colori classici grigi, blu e marroni che vedono prevalere le aziende turche, indiane o dei paesi orientali dai costi della mano d'opera bassissima, e quello dove a farla da padrone è la qualità. Ed è qui che le industrie italiane e quelle biellese-valsesiane in particolare non temono confronti».

A IdeaBiella fino a ieri, a Première vision da oggi a farla da padrone sono gli abiti in lane superfini, in cachemere, in alpaca, in mohair. Dove la qualità rappresenta l'aspetto fondamentale, il tocco in più oltre che essere ineguagliabile.

E c'è un aspetto confortante che apre le porte ad aspettative : i lanifici del Biellese e della Valsesia in generale stanno lavorando a pieno regime perchè il portafogli ordini è zeppo di comande. «Il mercato ha ripreso a tirare anche perchè il dollaro è salito alle stelle e il Giappone, oltre che contare su yen nuovamente ai massimi livelli, sta uscendo dal periodo di - aggiunge il direttore di una grande azienda tessile -. Inoltre anche in Europa le stanno andando bene».

In più all'orizzonte si profila una grande scommessa, quella della Cina. Un mercato immenso che si sta poco a poco aprendo. Non per nulla il prossimo appuntamento è fissato a Intertexile, la grande fiera che nella seconda metà di ottobre si terrà a Shangai.



E' la stagione della moda con le sfilate che si susseguono e le aziende che presentano le loro novità per l'inverno 2001-2002 Così dopo IdeaBiella oggi tocca a Première Vision aprire i battenti

E ieri si è chiusa IdeaBiella. Il momento molto favorevole al tessile. Sono tornati gli ordini da Stati Uniti e Giappone

NOTIZIE FLASH

BORSA RISI

Le quotazioni del mercato

Mercato risiero attivo sulla piazza di Vercelli: : nei risoni crescono di 40 lire al chilo i Baldo, di 20 gli Arborio, di Sant'Andrea, Loto e Ariete. Queste le quotazioni al fixing: Balilla 500-530; Cripto-Elio non quotati; Selenio 460-530; Lido-Flipper 500-540; Sant'Andrea 540-580; Loto e Ariete 500-560; Roma 630-670; Baldo 600-670; Arborio 690-730; Thaibonnet e 490-530. Perdono 2 lire al chilo ciascuna le varietà di granoturco: l'ibrido ora è a quota 236-238 e il semivitreo a 246-248; invariata a 430-435 la soia nazionale.

FURTO

Rubarono un cellulare al bar: denunciati

Posa la borsetta sul bancone del bar e, quando la riprende, il cellulare è sparito. Il fatto risale a luglio: la derubata presenta denuncia e la Mobile, sfruttando il «codice Imei», ha identificato i presunti responsabili. Sono entrambi di Vercelli, G. D. S. di 24 anni e C. B. di 22: sono accusati di furto e ricettazione.

Prende portafogli e finisce nei guai

Fermato dai carabinieri dopo il furto di un portafogli, un giovane è stato arrestato: a finire nei guai è Christian Caruso, 25 anni, Vercelli. Secondo i militari, l'uomo avrebbe rubato 150 mila lire ad una dipendente de «L'Arciere».

Le reliquie di Santa Teresa arrivano oggi a Vercelli

Da oggi fino a sabato le reliquie di Teresa in pellegrinaggio a Vercelli. Primo incontro alle 16 in Santa Maggiore quando verrà accolta l'urna con le della santa.

Domenica a Trino con l'arcivescovo

Monsignor Rastelli celebrato dall'Oftal

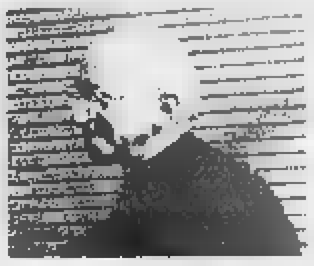
TRINO

L'Oftal, l'Opera federativa trasporto ammalati a Lourdes celebrerà domenica a Trino, dove l'associazione è nata, il Giubileo ricordando il 40° anniversario della scomparsa del proprio fondatore, monsignor Alessandro Rastelli. attesi centinaiai di oftaliani (dame, barellieri, assistenti spirituali, medici) da tutt'Italia.

Il programma prevede, alle 10, al teatro Civico, un convegno su «Monsignor Rastelli e la sua Oftal». Nel pomeriggio, alle 14,30 dalla chiesa della Madonna addolorata si snoderà una processione raggiungerà la parrocchia dove sarà messo in scena il recital «Ricordando monsignor Rastelli», a cura del vigevanevese Salvatore Paleo. Alle 16 si passerà alla celebrazione eucaristica giubilare, seguita, alle 17,30, dai saluti conviviali.

Sia alla processione sia alla celebrazione eucaristica sarà presente l'arcivescovo Enrico Masseroni, ma si attendono religiosi da tutto il Paese.

Spiega il presidente generale dell'Oftal don Franco Degrandi, nell'editoriale del mensile «Lourdes», quasi interamente dedicato all'avvenimento: «Noi, penso veramente molti, in questa città e in questa Chiesa prepositurale di Terino che ha veduto gli inizi facili e il crescere della nostra famiglia oftaliana, e nelle vostre case e nelle vostre chiese: tutti, dalla Sardegna alla Valle d'Aosta, dalla Liguria alla Lombardia, al Piemonte e ai gruppi sparsi un po' ovunque. Tutti faremo festa».



Monsignor Rastelli

Attesi centinaia di dame e barellieri

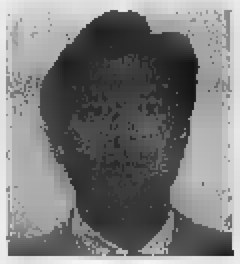
Festa nel ricordo di monsignor Rastelli, caro alla memoria di tutti i trinesi ma anche delle migliaia di volontari dell'Oftal e di ammalati che da oltre sessant'anni, proprio grazie a monsignor Rastelli, sono andati a Lourdes.

Come molti ormai sanno, il sacerdote decise di organizzare i primi pellegrinaggi alla Grotta di Bernadette dopo essere scampato miracolosamente ad un incidente ferroviario a Borgovercelli, quand'era giovane sacerdote in quella parrocchia. Progetto che poi realizzò da vice parroco a Trino, parecchi anni dopo. [d. b.]

Ha ottenuto il 59 per cento di voti

Crescentino, affermazione della lista Fiom-Cgil nelle elezioni sindacali

CRESCENTINO. Netta affermazione della Fiom-Cgil alla «Spicer Italcardano» di Crescentino (330 operai 49 impiegati), nelle elezioni per il rinnovo della «Rsu, rappresentanza sindacale unitaria».



Gianni Esposito

Degli aventi diritto ha votato l'84 per cento: la componente operaia poteva scegliere fra tre liste, mentre la scelta per gli impiegati era concentrata su una.

La lista della Fiom-Cgil ha ottenuto il 58,6 per cento dei voti validi; quella della Uilm-Uil il 26,4 e quella della Fim-Cisl il 15,1. Sono risultati eletti Giuseppe Felicetti e Maurizio Ravarino per la Fiom-Cgil; Luigi Maida per la Uilm-Uil e per la Fim-Cisl.

Nel collegio impiegati, per il quale la lista della Fiom-Cgil era l'unica in corsa, il candidato Giuseppe Ricupido ha fatto l'en-plein, conquistando il 100 per cento dei suffragi.

Commenta Gianni Esposito, segretario della Fiom-Cgil che opera in provincia di Vercelli: «Il voto esprime un netto consenso per i candidati e per il programma della Fiom, che si conferma primo sindacato in un'azienda multinazionale che negli ultimi anni ha assunto circa 200 giovani». [w. ca.]

Il paese isolato dalla Valsesia

Una grossa frana blocca da martedì sera la strada per Civiasco

CIVIASCO. Il piccolo Comune valligiano è isolato dalla Valsesia dall'altra sera, ma proprio Civiasco è uno dei pochi centri con due vie di accesso, dunque la frana di martedì ha creato sì qualche disagio, ma niente di insormontabile.

A causa probabilmente dell'intensa ondata di pioggia dei giorni scorsi, si sono staccati alcuni massi per un volume di diversi metri cubi e, cadendo in parte sulla strada provinciale, hanno bloccato completamente la circolazione.

Anche questa volta, fortunatamente, la tragedia è stata solo sfiorata: il movimento franoso si è avuto infatti pochi secondi dopo le 20, orario in cui la strada che conduce a Civiasco, alla Colma e alla zona del Lago d'Orta risulta molto trafficata. E in effetti l'allarme è scattato immediatamente perché alcuni automobilisti sono sopraggiunti pochi istanti dopo la frana.

Lo smottamento si è verificato lungo i primi tornanti, e un masso è scivolato fino al ciglio della provinciale Varallo-Roccapietra. Ieri i tecnici della Provincia hanno lavorato per tutto il giorno ma la loro opera non è stata sufficiente per riaprire la circolazione: si continuerà oggi, con opere di disgaggio in parete e con la pulizia della carreggiata.

La viabilità dovrebbe tornare alla normalità per il week end anche se il condizionale è d'obbligo perché solo con l'intervento previsto questa mattina si potrà valutare se esiste il rischio di altri smottamenti. [i. fo.]

Lunedì a Santhià

Un incontro su ripetitori e inquinamento

SANTHIA'. «I ripetitori di telefonia mobile, quali rischi per la salute dei cittadini?» è il titolo di un incontro pubblico in programma lunedì sera a Santhià. Il dibattito, che avrà inizio alle 20,30, si terrà nel salone parrocchiale di piazza Santissimo Rosario; a promuovere l'incontro, in collaborazione con Legambiente (circolo di Vercelli), è un gruppo di cittadini residenti nelle vicinanze di Sempione.

Alla serata parteciperanno responsabile dell'azienda di telefonia mobile Wind, la dottoressa Anglesio, funzionaria della agenzia regionale protezione ambientale (dipartimento di Ivrea) e Gian Piero Godio, responsabile del settore Energia di Legambiente Piemonte.

Il dibattito nasce dopo la decisione da parte della Wind di installare un ripetitore a pochi metri di distanza da alcune palazzine che già si affacciano su una centrale. Molte, infatti, sono le preoccupazioni degli abitanti che temono seri rischi per la salute. [ca. te.]

Domenica gara di sleddog

Sfida a Gattinara tra cani da slitta (ma sull'erba)

GATTINARA. Una gara insolita, decisamente insolita. Domenica Gattinara ospiterà una prova del Campionato italiano di Sleddog su erba. Si tratta di gare con i cani da slitta, competizioni che vengono organizzate nel periodo estivo e autunnale come allenamento in vista delle esibizioni invernali sulla neve. Il percorso, che si snoderà lungo le rive della Sesia, si divide in due tracciati: il primo di 2 km, il secondo di 4, con difficoltà variabili.

Il ritrovo è alle 8,45 e la prima partenza alle 10; le competizioni proseguiranno fino all'ora di pranzo mentre la premiazione è per le 14. Sabato la sala convegni di Villa Paolotti ospiterà l'assemblea ordinaria del «Cis», il Club Italiano Sleddog. L'associazione è stata fondata nel 1991 e da allora si occupa della promozione delle competizioni che vedono protagonisti i cani da slitta. [i. fo.]

In attesa dell'inaugurazione (a dicembre) della telecabina per Pianalunga

Monterosa 2000, le tariffe sugli sci

Alagna, fissato i costi per «giornalieri» e carnet



Sarà un inverno storico per Alagna

ALAGNA

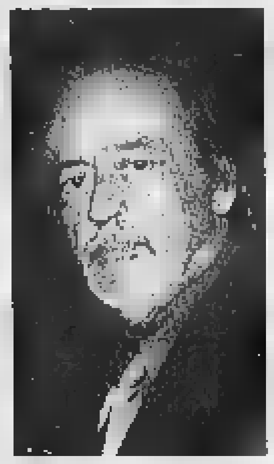
Per la stazione di Alagna-Punta Indren sarà un inverno storico. Ancora novità per le piste (che saranno sempre le stesse) ma all'apertura della stagione sciistica si vedrà già in funzione il primo impianto di quello che nell'arco di qualche anno è destinato a diventare uno dei più importanti complessi d'Europa. Si sta parlando naturalmente del collegamento con la Valle d'Aosta, e in particolare con le valli di Gressoney e Champoluc.

A dicembre, in occasione delle prime sciate (se la neve non farà strani scherzi), sarà inaugurata la telecabina da Alagna a Pianalunga, dove si salirà a bordo di una seggiovia che riporterà sul vecchio tracciato della funivia per il ghiacciaio di Indren. E in attesa della neve, il tariffario stabilito dalla società «Monterosa 2000». La stagione è stata divisa in due blocchi: quella definita «alta», dal 7 al 10 dicembre, dal dicembre al gennaio e dal gennaio al 17 marzo, e quella «promozionale», valida in tutti gli altri periodi. Il giornaliero per il complesso «Monterosa Ski» costerà rispettivamente 55 e 46 mila lire. Per usufruire solo degli impianti valsesiani si spenderanno invece 46 mila lire per il periodo invernale. Il carnet valido per sei giorni non consecutivi è fissato in 250 mila lire mentre per i bambini ci due opzioni: sotto il metro di altezza tutto gratis, il metro e venti centimetri, mila lire. Il pomeridiano sempre 29 mila lire solo per Alagna 36 mila (alta) e 29 mila (promozionale) per l'intero comprensorio. Per quanto riguarda tutti gli impianti del «Monterosa Ski», sono stati predisposti pacchetti che vanno dai tre ai 14 giorni, per un prezzo che varia dalle 148 mila (126 per la promozionale) alle 446 mila (379). L'abbonamento stagionale valido solo per il versante valsesiano è fissato infine a mila (850 con lo «sconto famiglia»). [i. fo.]

Gli esercenti dell'Anec si rivolgono al governo: tagliamo almeno le spese fisse

Il cinema chiede lo stato di calamità

Nelle sale pubblico ridotto del 40 per cento



Mino Givogre, vicepresidente regionale dell'Anec, l'Associazione esercenti cinema e sotto la sala cinematografica «Corso» a Cuneo dopo l'ultimo spettacolo il 15 maggio scorso

[illegible] Martini

Il [illegible] piemontese piange [illegible]ro. E i gestori delle sale si preparano a chiedere al governo qualcosa di simile allo stato di calamità naturale. A Torino, durante l'ultima riunione dell'Anec, [illegible] vercellese Mino Givogre, vicepresidente dell'associazione di categoria dagli Anni Ottanta, ha lanciato la proposta. [illegible] nessuno, guardando i numeri delle presenze [illegible] sala, ha pensato che potesse trattarsi di una provoca[illegible]. Anzi, il presidente Piero Caracciolo, gestore [illegible] tre sale ad Asti, si è subito dichiarato disponibile a far da portavoce.

Dal 25 agosto, data d'inizio della stagione cinematografica, al 1° ottobre, il pubblico nelle sale piemontesi è diminuito oltre del 40 per cento rispetto all'anno scorso. Il calo [illegible] dal 45 per cento di Vercelli, al quasi 60 per cento di Alessandria, al 40 secco di Asti. [illegible] la situazione [illegible] pare destinata [illegible] migliorare. «La crisi coinvolge tutti - dice Mino Givogre - e [illegible] è piombata addosso [illegible] un macigno». Anche i film considerati sicuri al botteghino co[illegible] «Il patriota», «Fuori in 60 secondi», «Scream 3», «Io, me e Irene» e il recente «Tempesta perfetta» [illegible] hanno dato i risultati sperati. Perchè il pubblico si è fatto [illegible] reticente? «I fattori fondamentali [illegible] due - dice Givogre -. Il clima decisamente estivo, che ha caratterizzato l'intero mese di settembre, e il disinteresse per le pellicole». Forse non eccelse, e piegate dalla forte concorrenza del calcio televisivo e delle videocassette.

Così i gestori [illegible] preparano a chiedere al governo un intervento sui costi fissi delle sale: «Pensando a quanto paghiamo p[illegible] il gasolio da riscaldamento, la luce e [illegible] forza motrice - prosegue Givogre - mi chiedo [illegible] potremo quest'inverno tenere aperti i locali, dal lunedì al giovedì, [illegible] un aiuto. Alcune aziende stanno [illegible] tentando accordi sindacali per ridurre orari [illegible] giornate di apertura». Givogre però vuole tener duro, [illegible] [illegible] solo perchè il cinema è una tradizione di famiglia: «Abbiamo raggiunto [illegible] minimo storico [illegible] "Zora [illegible] vampira": in sala c'erano due persone. Per la prima vercellese de "La lingua del santo" avevamo quattro posti occupati. Se abbiamo proiettato comunque [illegible] film? Ma certo. E in altri capoluoghi di provincia non è andata meglio: sei, otto, dieci persone in sala».

I gestori chiedono aiuto al governo, ma si rivolgono anche alle [illegible] [illegible] distribuzione. Martedì, a Torino, [illegible] sarà una [illegible] [illegible] «Ci [illegible] proposto [illegible] prodotto non particolarmente accattivante con costi di noleggio quasi insostenibili. Faccio un esempio: [illegible] [illegible] incasso di [illegible] milioni, 4 milioni e 800 mila lire finiscono in noleggio, il resto deve coprire le spese di gestione, che dal trasporto all'acquisto del materiale pubblicitario sono a nostro [illegible]

[illegible] il Piemonte (o forse l'Italia) non ride, hanno pianto [illegible] anche gli Stati Uniti: per loro è stata un'estate nera. «Le quattro major, [illegible] maggiori [illegible] di produzione e distribuzione, hanno chiesto l'amministrazione controllata. L'unico antidoto pare essere la diminuzione degli schermi, dal circa 40 mila attuali a 27 mila. Se si pensa che in Piemonte ci sono progetti per 90 nuovi schermi, si può intuire quanto [illegible] stia andando nella direzione sbagliata». Non c'è proprio nulla di buono all'orizzonte? «Forse potre[illegible] provare [illegible] sorridere [illegible] Natale, con [illegible] [illegible]vo film [illegible] Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo. Ma dicembre è davvero lontano».



C'è anche la controtendenza

Un buon afflusso nelle strutture con più locali per le proiezioni

Vanna Pescatori

BORGO SAN DALMAZZO

«E' indubbio che si registra una contrazione di pubblico rispetto al passato, [illegible] le nostre multisala continuano ad [illegible] un buon afflus[illegible] e risentono meno della flessione che investe i cinema più piccoli, perché la nostra struttura consente di sfruttare al massimo i film più interessanti proposti dal mercato» spiega Paolo Petazzi, amministratore delegato della Fallini Mariangela [illegible] Guglielmina Snc, [illegible] società che un anno fa ha aperto «Cinelandia», [illegible] maxistruttura diventata subito meta degli appassionati di tutta la «Granda». Alle sei sale finora in funzione, tra poco [illegible] verranno aggiunte altre quattro, tre da 130 posti e una saletta vip, di 40, particolarmente confortevole con il «passo» tra le file di poltroncine [illegible] 180 centimetri.

Riprende Petazzi: «Nei weekend mediamente abbiamo dai quattro [illegible] cinquemila spettatori, quando saremo a pieno regime, con [illegible] le dieci sale aperte, il numero aumenterà. Inoltre, abbiamo iniziato i lavori per realizzare due strutture ad Asti e Vercelli». Forte dell'esperienza maturata dalla società [illegible] Cantù [illegible] [illegible] Lodi, Cinelandia è un piccolo universo che ruota intorno ai film: due snack bar co[illegible] salottino, al piano terra[illegible] al primo piano, a cui si aggiungerà [illegible] spazio per videoproiezioni, per [illegible] ristorazione [illegible] «Pizza town», «La baguette» e un angolo dolce, mentre al primo piano verranno allestiti [illegible] libreria e un caffè letterario, oltre ad un'area giochi per i bambini. L'inaugurazione [illegible] prevista per il 27 ottobre. Il grande parcheggio antistante [illegible] stato un punto di forza della struttura, che offre un'ampia scelta fra [illegible] pellicole proponendo sia film commerciali, [illegible] opere d'autore. Al sabato e alla domenica, al pomeriggio, vengono proiettate pellicole per i più piccoli. Due delle sale di nuova apertura saranno espressamente riservate ai film culturali, ma anche nel commerciale la richiesta è rivolta al prodotto di qualità. «Un prodotto - conclude Petazzi - che purtroppo [illegible] questo momento [illegible] è facile trovare, ma da Natale [illegible] poi sul grande schermo arriveranno dei film molto validi».

GIRO di VITE

Nelle vigne non si fa ricerca

Sergio Miravalle

Mario Fregoni, docente di viticoltura all'Università [illegible] Piacenza [illegible] presidente onorario dell'Oiv (organizzazione internazionale che raggruppa i Paesi produttori di vino) [illegible] toni garbati e non ama i sensazionalismi. Al termine di un convegno a Grosseto sulla viticoltura delle isole del Mediterraneo (si doveva tenere [illegible] Giglio, ma il [illegible] grosso ha tenuto i traghetti in porto e ribadito l'«isolamento dell'isola»), ha lanciato un grido d'allarme. Il professore è partito da un dato di fatto: [illegible] vigneti italiani sono troppo spesso attaccati da virosi e altre malattie, [illegible] [illegible] flavescen[illegible] dorata, [illegible] non si danno fondi sufficienti alla ricerca pubblica per studiarne i rimedi. E per una [illegible] di tabù collettivo si è fermata anche la ricerca sugli organismi geneticamente modificati». Fregoni ha riferito che in altri Paesi, Usa e Israele in testa, ci sono investimenti importanti e laboratori e vigne sperimentali che nel giro di pochi anni daranno risultati concreti. Anche la Francia - ha aggiunto - si prepara a difendere le sue viti come già fece ai tempi della fillossera, mentre [illegible] stiamo [illegible] guardare [illegible] anziché prevenire si preferirà poi chiedere i danni [illegible] comprare all'estero i brevetti».

Il prof. Fregoni lancia l'allarme virosi e rompe il tabù ogm per i porta innesti

Il professore sa di toccare un nervo scoperto: il dibattito sugli ogm vede schieramenti nettamente contrapposti che tendono alla reciproca demonizzazione: «Io [illegible] so nulla di soia o [illegible] [illegible] non entro nel merito delle polemiche, dico soltanto che si potrebbe intervenendo sui porta innesti arriva[illegible] ad [illegible] piante [illegible] vite [illegible] resistenti alle malattie. Del resto ai tempi della fillossera furono i ceppi di vite americana, innestati sulle varietà europee a salvare la nostra viticoltura. Oggi per combattere molte virosi bisogna anda[illegible] oltre e ripartire da [illegible] riprogettando le vigne [illegible] stanno pensando di fare nelle Cinque Terre, con nuovi piccoli appezzamenti dove saranno messi a dimora vitigni esenti da malattie».

L'allarme è lanciato. Sapranno i responsabili della viticoltura italiana dare risposte concrete [illegible] soprattutto rapide?

I tempi delle decisioni pubbliche, [illegible] sa, sono sempre biblici, e anche quando si fa una legge il ritardo nell'applicazione è la norma. Anche in Piemonte c'è l'esempio dei «distretti del vino». La legge ha diviso, dopo molte discussioni, la regione in due territori, uno al Nord e l'altro a Sud [illegible] lo scopo [illegible] organizzare e coordinare la promozione vinicola, intervenire sulla realizzazione delle Strade del vino e la loro segnaletica, incrementare l'attività delle dieci enoteche pubbliche (un record piemontese) e stabilire [illegible] nascita di una enoteca del Piemonte a Torino. Approvata prima delle elezioni regionali, con parecchi miliardi di dotazione, la legge è finora rimasta lettera [illegible] in attesa che [illegible] nominino i due affollati «parlamenti-assemblea», i relativi presidenti [illegible] le sedi (per il distretto del Sud si è candidata Nizza Monferrato per quello [illegible] Nord [illegible] è fatta avanti Roppolo). E nel frattempo i rappresentanti delle 10 enoteche pubbliche hanno lasciato di stucco il notaio a Torino abbandonando lo studio dove si doveva firma[illegible] la costituzione [illegible] comitato direttivo dell'enoteca piemontese perché [illegible] consultati prima delle nomine dall'assessore regionale all'Agricoltura, il quale ha indicato alcune persone da loro giudica[illegible] [illegible] sorpresa».

Vercelli: il regista, ospite al Nuovo Italia, conquista la platea con il suo «Rosa e Cornelia»

Treves, un nodo in gola e grande cinema d'essai



VERCELLI

[illegible] quando, al Festival di Montreal, ha commentato per la prima volta il suo film insieme alla platea, Giorgio Treves ha deciso di ripetere l'esperienza. Pronto, come è successo martedì sera per l'essai del Nuovo Italia, a interrompere la [illegible] a metà pur di presentarsi al pubblico. A cui raccomanda, a fine proiezione: «Se il film vi è piaciuto, ditelo. Non c'è pubblicità migliore del passaparola. E nelle sale c'è molto buon cinema italiano».

Torinese, la madre di origine biellese, Treves non ha ereditato l'eccesso di riservatezza del piemontese stretto: parla del [illegible] «Rosa e Cornelia», un film che emoziona fino a stringere la gola, raccontando e raccontandosi. Non è il regista algido, è l'uomo che va incontro alla platea. E che dal calore del pubblico è coinvolto. Non ha fatto cinema per anni, dopo «La coda del diavolo»? Perché si è dedicato ad altro, dalla televisione alla pubblicità. Non ha smania di produrre, dai suoi film quasi si fa scegliere. E della macchina cinema, nella sua carriera, ha voluto [illegible] ogni ingranaggio.

«Rosa e Cornelia» è il Settecento veneziano, è [illegible] storia di madri e di donne: la platea cinefila vuole sapere come ha scelto quelle bravissime Stefania Rocca e Chiara Muti (ma vogliamo dimenticare Athina Cenci?), chiedendo loro di «piegarsi» al dialetto veneziano. Ma Treves ricorda anche quant'è contemporaneo il film, che racconta di figli illegittimi: qui una cameriera sopprime il [illegible] bambino, l'amore che sfiora la follia, per salvare il bimbo dell'amica-padrona; [illegible] la cronaca racconta di neonati lasciati nel cassonetto.

Quando le luci in sala si spengono, dopo la premiazione di rito, in molti si fermano ancora [illegible] all'ospite di una serata diversa. E le domande fioccano ancora. Grazie, Mino e Tommy Givogre, per averlo chiamato. Noi, per il suo film, faremo passaparola. [r. m.]



Due [illegible] della serata con Giorgio Treves al Nuovo Italia (FOTO GREPPI)

Candelo, quattro pellicole doc

Una mini-rassegna per intenditori Al «Verdi» questa sera l'ouverture

CANDELO

La rassegna d'essai al cinema Verdi s'inizia da «Rosa e Cornelia». Per la pellicola di Treves, che apre la collana di quattro titoli, l'appuntamento è da stasera fino a domenica.

Dal 12 al 15 è in cartellone «Il giardino delle vergini suicide» di Sofia Coppola e con James Woods, Kathleen Turner, Kirsten Dunst (opera prima della figlia di Francis Ford Coppola). Dal 19 al 22 «Holy smoke» di Jane Campion, con Kate Winslet, Harvey Keitel, Pam Grier (lo stile dolce e crudele della stessa regista di «Lezioni di Piano»). Infine dal 26 al 29 è la volta di «The big kahuna» di John Swanbeck, con Kevin Spacey, Danny De Vito, Peter Facinelli.

Gli orari: giovedì e venerdì alle 22.15, sabato e domenica alle 20 e alle 22.15. [p. g.]

Livorno Ferraris

Quartetto d'archi per Rossini

LIVORNO FERRARIS. Prosegue la stagione concertistica «Autunno in musica» organizzata dalle associazioni Arpa di Noè di Pino Torinese e Amici della musica, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Livorno.

Dopo il primo dei concerti, che ha visto la presenza del Trio d'ottoni del Teatro Regio di Torino con un repertorio di Desprez, Handel, Mozart, Poulenc e Short, domenica alle 21 sarà la volta del Quartetto d'archi «Rossini» composto da giovani professionisti in duo ed in quartetto (due violini, un violoncello ed un contrabbasso).

L'ultimo degli eventi musicali sarà in cartellone per domenica 15 ottobre. Protagonista il Quartetto del Teatro Regio formato da un organico composto da voce (soprano), clarinetto, violoncello e pianoforte.

I concerti hanno inizio alle 21. Si terranno all'Auditorium della Santissima Trinità, in piazza Fratelli Garrone. L'ingresso è gratuito. L'associazione Arpa di Noè ha fondato, in collaborazione con il Comune di Alice Castello, un Istituto musicale, recentemente riconosciuto dalla Regione Piemonte. [g. bar.]

A Netro domenica

Vanno on line le fibropitture di Elsa Serra

NETRO. Le fibropitture di Elsa Serra Piana sbarcano in Internet. L'artista biellese che ha inventato un nuovo modo di «dipingere» utilizzando materiali tessili, compie un nuovo passo avanti e mette in mostra le sue opere nella rete virtuale. Ma non solo. Nel sito si può navigare alla scoperta della tecnica, dei materiali utilizzati, di ciò è stato scritto su di lei. Un vero e proprio catalogo dove è possibile accedere anche ad un videoclip. Il tutto in [illegible] italiana ed inglese digitando www.fibropittura.com.

La presentazione ufficiale è in calendario per domenica. Il sito sarà visibile a computer insieme ai lavori reali dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 alle Selve di Netro. Alle 16 inoltre, Salvatore Pisani interverrà su «Internet e la fibropittura». L'appuntamento è organizzato in un incantevole angolo della natura, tra boschi incontaminati ed a pochi minuti dalle città di Ivrea e di Biella, sotto la cima del monte Mombarone. Le opere che saranno alle pareti (tutte coloratissime e dagli effetti particolari) ben illustrano l'excursus dell'artista negli ultimi anni. [p. g.]

Biella, alle pareti le opere di una cinquantina di maestri compresi Zorio, Plumcake e Schifano

Caltex Gallery, dal Futurismo alla Cracking art

Prosegue la super-collettiva nello spazio espositivo di Costa di Riva



Cinque dei sette artisti che fanno parte del movimento biellese Cracking Art

BIELLA

Sono una cinquantina gli artisti che fanno parte delle correnti più importanti della seconda metà del '900 e che espongono in questi giorni alla Caltex Gallery, spazio espositivo di costa di Riva 11.

La mostra si articola tra Arte povera, Transavanguardia, Nuovo futurismo, Cracking Art ed emergenti di fine millennio. Una «passeggiata» interessante che spazia dalla stella di Zorio a quelle di Schifano, dalla stretta di mano di Penone alla lingua gialla dei Plumcake, e ancora dalla chitarra e dalle note poetiche di Chiari alla forza degli studi architettonici di Uncini in ferro e cemento.

Ovviamente in prima linea ci sono anche le opere di tutti e sette gli artisti del movimento biellese della Cracking Art, il gruppo «inventato» da Omar Ronda che fa della plastica riciclata il materiale principe delle sue installazioni, dei collage e degli assemblaggi. Il tutto è giocato sui colori, su movimento e trasparenze perchè ognuno di loro, infatti, esprime la propria personale e soggettiva idea di arte accomunato ai colleghi non solo dall'uso dello stesso materiale ma pure e fortemente dalla filosofia che ruota attorno alla difesa della natura.

Fra i lavori, oltre a quelli firmati Craking, si possono poi trovare anche opere firmate da Rotella, Ontani, Nespolo, Lodola, De Paris, Calzolari, Boetti, Pistoletto, Kirchhoff. Una fotografia esauriente sul panorama artistico attuale, «assemblata» dalla [illegible] art-director della galleria, Zaira Beretta, che è approdata in questi giorni alla Caltex.

Lo spazio, che vende la [illegible] immagine [illegible] un sottotitolo esauriente «Fuel for intellect» (ovvero carburante per l'intelletto) si può visitare anche virtualmente digitando in Internet www.caltexgallery.com. Attraverso il sito è possibile perfino fare acquisti visionando alcune delle opere degli artisti in catalogo e richiedendo informazioni direttamente on-line. [p. g.]

Vercelli: domani pomeriggio l'inaugurazione legata al convegno sulla lingua

«Attimi di Piemonte» ad acquerello

In Seminario si apre la mostra di Gabriella Arduino

VERCELLI. Splendidi acquerelli saranno esposti nella sala San Carlo del Seminario, in parallelo con il Convegno di studi sulla lingua piemontese e con la festa del gemellaggio con Arles, che si terranno questo fine settimana. L'autrice è la pittrice torinese Gabriella Arduino, il tema «Attimi di Piemonte». Con l'organizzazione del Comune. «Una mostra suggestiva - ha commentato l'assessore alla Cultura Gianni Mentigazzi presentando l'artista - che attraverso acquerelli ed incisioni, propone scorci insoliti di architetture simbolo delle località della nostra regione (per Vercelli, la Sinagoga, ad esempio) e interni antichi di botteghe di erboristi, di ateliers di orafi, di laboratori di restauratori, di liutai, di fabbricanti di strumenti a fiato». Inaugurazione alle 17,30 di domani. Apertura sabato e domenica h.10-12,30 e 15-18,30. Da martedì 10, h.16-18,30, fino a domenica 22. Sulle tracce degli acquerelli di Gabriella Arduino, Priuli & Verlucca hanno dato alle stampe un bel volume. [g. bar.]



Un'opera della pittrice torinese Gabriella Arduino, che espone in Seminario

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
The Cell (La Cellula), con Jennifer Lopez. Orario: 20.15/22.30. Lire 12.000;10.000.

[illegible] Inf. [illegible] 015-22.736 - 31 312.
SALA 1: **Il Dottor T & le donne**, di R. Altman con R. Gere, L. Dern, F. Fawcett. Orario 19,45/22.30. Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **U-571**, di J. Mostow, con M. [illegible]ghey, H. Keitel, [illegible] Bon Jovi. [illegible] 20/22,30. Lire 12.000;10.000.
SALA 3: **FBI protezione testimoni**, di J. Lynn [illegible] B. Willis, M. Perry, R. Arquette. [illegible] 20.15/22.30. Lire [illegible]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
La tempesta perfetta, di W. Petersen [illegible] G. Clooney, M. E. Mastrantonio. Orario 19.45/22.30. Lire [illegible]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
Road Trip, di T. Philips. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. [illegible] 0163-22 698.
OGGI RIPOSO.

CANDELO

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89 27.
Rosa e Cornelia, di Giorgio Treves con Stefania Rocca, Chiara Muti, Athina Cenci. Orario: 22.15 spettacolo unico. Lire [illegible].

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-925 620.
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-767.323.
Io, me & Irene. [illegible] Carrey. [illegible] 21/23. Lire 12.000;8000.

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0161.930 827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31.18.
CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 [illegible]
La tempesta perfetta, di W. Petersen con G. Clooney, M. E. Mastrantonio. Orario 22.10 spettacolo [illegible] Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. [illegible] 0161-257 744.
Il Dottor T & le donne, di R. Altman, con R. Gere, L. Dern, F. Fawcett. [illegible] 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
[illegible]

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
[illegible]

LUX. Inf. [illegible] Tel. 0161-213 375.
CHIUSO.

TEATRO [illegible]. Via Panni 1. Inf. [illegible] 0161-253 379.
[illegible]

SALA SUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 festa per gli olimpionici di Sydney 2000 [illegible] del Comune di Vercelli.



nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. [illegible] Giulia [illegible] T. 011 [illegible]. **Sud side story**. Or. 20.30; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa [illegible] Salute 77/b, tel. 216.6784. **Il dottor T & le donne**. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] d'essai. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The Cell - La Cellula**. Or. 15.45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.
[illegible]**SIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele 152, [illegible] 547 007. Sala 1: **The Cell - La Cellula**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. [illegible] 2: **La tempesta perfetta**. Or. 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 3: **Il dottor T & le donne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Zora la vampira**. [illegible] 16; 18.10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle**. Or. 16.15; 18.20; 20.30; 22.30. [illegible], 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il cerchio**. Or. 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La tempesta perfetta**. [illegible] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] **d'amore**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The big Kahuna**. Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible] tel. 447.52.41. [illegible] **solo fatto a pezzi mia moglie**. Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso**. Or. 16; 18.10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Animal factory**. Or.: 16,15; 18.20; 20.30; 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.16.42. [illegible] per lavori.
ERBA 1 c. [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke**. Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota**. [illegible]: 18; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titan A.E.**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il patriota**. Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La tempesta perfetta**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per lavori.
IDEAL v. Po 21, tel. 812.59.96. **La lingua del santo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Velat**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Fuori in 60 secondi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie**. Or. 16,05; 18.20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Holy Smoke**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo**. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **The Cell - La Cellula**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22.30. Sala 2: **Il dottor T & le donne**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La tempesta perfetta**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **The perfect storm**. Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: **Space cowboys**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **The man who cried - L'uomo che piange**. Or.: 16,15; 18.20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Liberty Heights**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Fantasia 2000**. Or.: 20,50; 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il ritmo del successo**. Or.: 20,20; 22.30.
VITTORIA v. Roma 338, tel. 5621789. **Io, me e Irene**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000: v. Teatro Carignano. Stagione d'opera 2000-2001 inaugurazione il 16/10. Sly di Ermanno Wolf-Ferrari, con José Carreras. Biglietti in vendita dal 10/10. Il 21/10 Gianmaria Testa in concerto. Vendita dal 10/10. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011.881.5241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 La musica afro-americana: l'arte contro il pregiudizio. Conferenza con A. Mazzoletti e L. Federighi. A seguire: Walton Plays Monk, concerto del pianista Cedar Walton. Ingresso libero. Info: Comitato iniziative 42° Congresso Società Italiana di Psichiatria. Tel. 011.521.82.90.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011.850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabati e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011.810.4653-810.4961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.zza Bodoni. Riposo.

[illegible]

Mottalciata

Live al Fun Club

Questa sera nella piazzetta del Fun Club suonano gli Odixea. Il gruppo propone un repertorio musicale che spazia principalmente tra due generi molto conosciuti, il rock melodico (Guns& Roses, Cranberries, Lenny Kravitz, Skunk Anansie) e la pop music (Natalie Imbruglia e Jennifer Paige) con arrangiamenti originali e sfumature di [illegible] molto curate.

Biella

Apre Photografica

Debutta domani a palazzo La Marmora la rassegna «Photografica [illegible] giorni di fotografie a Biella», un progetto articolato e complesso che offre al pubblico una serie di eventi [illegible] legati al mestiere e all'arte dell'obiettivo: [illegible] le esposizioni sistemate in diversi sedi cittadine, oltre a incontri e multivisioni fino a domenica [illegible]

Ponderano

Musica al Babylonia

Il Babylonia annuncia i ritmi giamaicani dei «Reaggae National Tickets». La band italiana reduce da un [illegible] di concerti in Giamaica, al «Reggae Sunfest», sabato presenterà il nuovo album «Roof Club» ed il singolo «Il Mondo» scritto in collaborazione a Jovanotti. Domani i battenti del music club si spalancano alle 24 per elastica.dance con Skin[illegible] dj, in cabina anche la sera dopo.

Borgosesia

«Incontra la danza»

Riprendono le iniziative dell'Associazione «Incontra la danza», diretta da Daniela Greppi, che si terranno al teatro Pro loco di Borgosesia di via Sesone, al Salone XXV Aprile di via D'Adda a Varallo (iscrizioni all'Ufficio cultura del Comune, 0163.52496 dalle 9 alle 12,30), alla Pro loco di Pray e alla Palestra comunale di Serravalle. Sono aperti i corsi «gioca la danza» (per i piccolissimi), di danza classica e moderna, di modern-jazz, di danze etniche e flamenco. Info: 0348.415.5905.

Vercelli

Suona l'Orchestra Suzuki

Musiche di Vivaldi, Boccherini, Rossini, Mozart, Bach e Berio saranno nel repertorio dell'orchestra Suzuki di Torino, in programma sabato alle 21,30 nella chiesa di San Cristoforo per la rassegna viottiana della Società del Quartetto. Si esibiranno 35 tra violinisti, violoncellisti ed arpisti tra i sette e i 14 anni. L'ingresso è libero.

Valduggia

La «fisa» di Scappini

Nella chiesa di Santa Maria, sabato alle 21, si terrà il concerto del fisarmonicista Sergio Scappini, titolare della cattedra di fisarmonica al Conservatorio Rossini di Pesaro. L'ingresso è gratuito. Organizzano Comunità Montana Valsesia, Valsesia Musica, Comune di Valduggia e Pro loco di Valduggia.

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

AFFILIATO TECNOCASA: BIELLA CENTRO s.a.s.
Via P. Micca, 1/0 - Biella
Tel. 015.2524493

BIELLA - Appartamento ristrutturato con riscaldamento autonomo. Senza spese condominiali. L. 80.000.000

BIELLA - Pressi via Ivrea, appartamento composto da: ingresso, cucina ab., sala, camera, bagno. Cantina e box auto. L. 91.000.000

BIELLA - Appartamento in buono stato [illegible] di: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno. Cantina, soffitta [illegible] auto. Vista panoramica. [illegible]

BIELLA - Via per Pollone, appartamento ultimo piano di: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina, box doppio. Ottime condizioni. L. 180.000.000

BIELLA - Via Ivrea, appartamento al 1° piano di ingresso, cucina ab. con terrazzino, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina. Ristrutturato recentemente. L. [illegible]

BIELLA - Pressi [illegible] Affari ampio appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucinotto, sala pranzo, disimpegno, 2 camere, stanza armadi, doppi servizi. Soffitta e cantina. (40 mq.). L. 200.000.000

[illegible] AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO BIELLA s.a.s.
Via della Repubblica, 14 - Biella
Tel. 015.34458

BIELLA CENTRO - Casa indip. ristrutturata composta da cucina, sala, doppi servizi, 3 camere, riscaldamento autonomo. Box auto. L. 350.000.000

BIELLA GOTTALINO - Proponiamo in posizione tranquilla e soleggiata alloggio completamente ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno, [illegible] cantina, solaio e box auto. Ottimo. L. 190.000.000

BIELLA CENTRO - Alloggio di 3 locali più servizi, in buone condizioni, ottimo per investimento. Possibilità uso ufficio. L. 100.000.000

BIELLA CHIAVAZZA - Alloggio composto di ingresso, cucina-soggiorno, camera e bagno, riscaldamento autonomo. L. 55.000.000

BIELLA - Alloggio 3 locali di cucina, soggiorno, ampia camera e bagno, in buone condizioni. Ottimo per investimento. L. 83.000.000

BIELLA CHIAVAZZA - Disponiamo di alloggio composto da cucina ab., soggiorno, 2 camere, bagno, box auto e riscaldamento autonomo. Da vedere. L. 110.000.000

BIELLA CENTRO - Vendesi locale uso commerciale di 8 vani + servizi, in buone [illegible], doppia vetrina. L. 199.000.000

[illegible] HA UN PROPRIO TITOLARE [illegible] È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO COTTOLENGO s.a.s.
Via Cottolengo, 14 - Biella
Tel. 015.402596

BIELLA SUD - Alloggio composto da: angolo cottura, soggiorno, camera e servizi, ristrutturato e box auto compreso. L. 79.000.000

PERIFERIA SUD BIELLA - 2 alloggi con posti auto coperti, ottimi come investimento. [illegible] L. 70.000.000 e L. 90.000.000

VIA TOSCANA - Alloggio completamente ristrutturato composto da cucina, soggiorno, [illegible] da letto. L. [illegible]

VIA TRENTO - Vendiamo alloggio con 2 camere da letto in stabile signorile. L. 138.000.000

ZONA S. PAOLO - a 2 passi da via Torino disponiamo di ampio alloggio di mq. 170 con doppi servizi e box auto. L. [illegible]

STABILE INIZI '900 vendiamo alloggio completamente ristrutturato composto da 5 locali + doppi servizi e tavernetta. Riscaldamento autonomo. L. 235.000.000

PANORAMICISSIMO attico, ampia metratura, ristrutturato a nuovo. Da vedere. L. 280.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO [illegible] ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: [illegible] OCCHIEPPO s.a.s.
Via M.Libertà, 45 - Occhieppo Inf.
Tel. 015.591895

OCCHIEPPO SUP. - Appartamento al 3° piano, composto da cucina ab., sala, 2 camere, bagno, cantina e autorimessa. Panoramico. L. 145.000.000

OCCHIEPPO SUP. - Appartamento composto da cucina ab., 3 camere, bagno, cantina e [illegible]

OCCHIEPPO INF. - Casa semindip. composta da 2 alloggi indip., sottotetto mansardabile, rustico con autorimessa tripla. L. 270.000.000

MONGRANDO - Villa in costruzione composta da cucina ab., soggiorno, doppi servizi, 4 camere, autorimesse, ripostiglio, tavernetta, cantina, portico e giardino. Ottime [illegible]

OCCHIEPPO INF. - Zona centrale fine schiera di complessivi 6 locali, bagno, 3 balconi + rustico, autorimessa e orto. Risc. autonomo. L. 230.000.000

SORDEVOLO - Proponiamo fabbricato industriale di complessivi 2000 mq. con progetto approvato per cambio di destinazione d'uso. Investimento. L. 550.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO PIEMONTE s.n.c.
Via Gramsci, 99 - Gaglianico
Tel. [illegible]

PONDERANO - Affittasi salone artigianale [illegible] spazio di manovra. L. 1.120.000

GAGLIANICO - affittasi appartamento composto da cucina ab., sala, 2 camere, bagno, box e cantina. L. 750.000

GAGLIANICO - Affittasi locale commerciale composto da 2 vani e servizi con vetrine. L. 500.000

GAGLIANICO - In palazzina con ottimo spazio verde alloggio risc. aut. di: ingresso, cucina, tinello, sala, 2 camere, bagno, cantina, ampia autorimessa. L. 135.000.000

VERGANSCO - Villa a schiera di nuova costruzione composta da: cucina ab., soggiorno, doppi servizi, tavernetta, cantina, giardino. L. 310.000.000

PONDERANO - Villa bifam. con 2 ampi appartamenti, box auto triplo, cantina e tavernetta. Ottimo spazio verde e giardino. [illegible]

OGNI AGENZIA HA [illegible] PROPRIO [illegible] ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CASTELLO s.n.c.
Via Matteotti, 20 - Candelo
[illegible]. 015.2536797

CANDELO - Ottimo appartamento termoautonomo al P1° di: ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, 2 rip., 2 balconi, terrazzo. [illegible]

BENNA - Ai confini di Candelo proponiamo in vendita 2 villette indip. di prossima costruzione su unico piano di 5 locali e doppi servizi con sottotetto mansardabile di mq. 60. Terreno a corredo di mq. 800. L. 380.000.000

CANDELO - Complesso di [illegible] a schiera di cui 2 su unico piano composto ognuna da 4 locali, doppi servizi, box auto e piano cantinato. Prezzi a partire da [illegible]

[illegible] - Porzioni di villette bifam. in fase di costruzione (1° soletta) composte da 5 locali, doppi servizi e ampi portici; cantinato di mq. 100. Consegna a sei mesi dal compromesso. [illegible]

MASSAZZA - Immerso [illegible] verde proponiamo tipico cascinale piemontese di 300 mq. anche divisibile in 2 unità immobiliari autonome. Terreno circostante di mq. 4000 circa. L. 380.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO COSSATO s.a.s.
Via Mazzini, 21 - Cossato
Tel. 015.926167

ALLOGGIO in piccola palazzina composto da ingresso, angolo cottura, sala, 2 camere, bagno, 3 balconi, sottotetto a nudo tetto mansardabile, box auto e cantina. termoautonomo. L. 125.000.000

COSSATO in posizione panoramica e soleggiata alloggio mansardato da ingresso living, cucina, sala, 2 camere, studio, cantina e giardino. Residenziale. L. 129.000.000

COSSATO regione Masseria, alloggio in piccola palazzina ottimamente rifinito nel 1999 e composto da ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno, terrazza e balcone. Termoautonomo. [illegible]

COSSATO Appartamento in casa in ottime condizioni con ingresso indip., cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 balconi, 1 terrazzino, box auto, cantina e giardino cintato. Panoramico. [illegible]

COSSATO porzione di casa in nucleo [illegible] formazione composta da 4 locali, disimpegno, bagno e terreno a corredo di 280 mq., posto auto. Da rifare in parte. [illegible]

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE [illegible] È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO COSSATO [illegible]
Via Milano, 61 - Vigliano Biellese
Tel. 015.512343

VIGLIANO [illegible] - In zona tranquilla proponiamo villetta di nuova costruzione di ca. 150 mq. composta di: doppio box auto, [illegible] lavanderia, cantina al p. seminterrato, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno al piano terra; il piano primo: 2 camere, ripostiglio, bagno, 1 balcone. Completano la proprietà 800 mq. di giardino. Allo stato rustico. L. 250.000.000

VALDENGO - Ai piedi della collina proponiamo ultime villette di recente costruzione composta di ingresso, cucina, soggiorno, 2/3 camere letto, doppi servizi, box [illegible] doppio, tavernetta, 2 balconi, terrazzo e giardino privato. A partire da L. 260.000.000

VIGLIANO - Proponiamo villa bifamiliare di nuova costruzione composta di: ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, tavernetta, cantina, doppio box auto, ca. 500 mq. di giardino privato. A singola porzione L. 280.000.000

VIGLIANO B.SE - In zona centrale alloggio 4° piano di: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone. Cantina o box auto. Panoramico. L. 128.000.000

VIGLIANO B.SE - Nelle vicinanze del Municipio, in palazzina di recente costruzione, proponiamo alloggio composto di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi. Cantina o box auto. [illegible]

OGNI AGENZIA HA UN [illegible] E ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CASA s.n.c.
Via Garibaldi, 12/14 - Brusnengo
Tel. 015.9867012

ROASIO - Vicinanze scuole a due passi dal centro disponiamo di casa di corte composta di 4 locali, bagno, 2 cantine, riscaldamento autonomo. L. 68.000.000

ROASIO - Lussuosa villa in stile moderno con rifiniture di pregio composta da 11 vani, box triplo, parco di circa 4000 mq. **Trattativa riservata.**

ROASIO - A due passi dal centro [illegible] paese casa completamente ristrutturata composta di 12 locali disposta su tre livelli e terrazzo. L. [illegible]

MASSERANO - Disponiamo di casa ristrutturata disposta su 2 livelli composta di: ingresso living in cucina, sala, camera da letto, bagno. Ottima come seconda casa turistica oppure come investimento. L. 42.000.000

ROASIO - Disponiamo di porzione di casa composta di tre alloggi in buone condizioni d'uso con box auto triplo, orto, cantina, solaio. Ottimo come investimento. L. 210.000.000

ROASIO - Nel confine tra Roasio e Brusnengo rustico disposto su 2 livelli di: salone, cucina, 2 camere, bagno, scala esterna e posto auto. 3 rustici. L. 45.000.000

[illegible] HA UN PROPRIO TITOLARE ED È [illegible]

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO GATTINARA s.n.c.
Corso Vercelli, 54 - Gattinara
Tel. 0163.832719

GATTINARA - Alloggio di ingresso, angolo cottura, tinello, sala, 3 camere, bagno, cantina e box auto. L. 187.000.000

GATTINARA S. BERNARDO - Alloggio in casa indipendente, composto da 4 locali, possibilità di ampliamento, box triplo e giardino privato. L. 190.000.000

GATTINARA - Vicinanze centro, alloggio angolo cottura, sala, 2 camere, bagno e posto auto. L. 75.000.000

GATTINARA - Zona centro appartamento: ingresso, angolo cottura, sala, 2 camere e bagno, rustico adiacente con possibilità ampliamento e [illegible] auto. L. 116.000.000

LOZZOLO - Casa da ristrutturare composta da 8 locali con terreno di 900 mq. Interessante. L. 86.000.000

GHISLARENGO - Casa semindip. disposta su 2 livelli, 9 locali, 315 mq. complessivi, box doppio e giardino privato. L. 230.000.000

GREGGIO - Casa indip. da rifinire, ampia metratura, giardino e posto auto. Adiacente terreno edificabile di 1930 mq. L. 250.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE [illegible] È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO SESIA s.n.c.
Viale Fassò, 28 - Borgosesia
Tel. 0163.25175

PRAY - Villetta a schiera di nuova costruzione di 210 mq. Interessante. Trattative [illegible]

BORGOSESIA - In zona tranquilla casa indip. in buone condizioni d'uso. Libera subito. L. 248.000.000

FOBELLO - Casa semindip. di 160 mq. Ideale come 2ª casa. L. 220.000.000

BORGOSESIA - In frazione casa indip. sui 4 lati di 8 locali + cantina, box auto e sottotetto mansardabile. L. 220.000.000

CELLIO - Casa indip. di 220 mq. ristrutturata a nuovo. [illegible]

DOCCIO - In casa d'epoca alloggi di varie tipologie e metrature. Da L. 38.000.000

BORGOSESIA - In frazione alloggio in piccola palazzina di 4 locali + servizi cantina [illegible]

BORGOSESIA - In pieno centro alloggio di 130 mq. in ottimo stato d'uso. Libero subito. L. 278.000.000

OGNI AGENZIA HA UN [illegible] TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: [illegible] SANTHIÀ O.I.
Corso Nuova Italia, 82 - Santhià
Tel. 0161.94429

CARESIO - Casetta centro schiera in zona centrale [illegible] al pt: cucina, bagno e locale scala, mentre al p1 troviamo 2 camere da letto. [illegible]

[illegible] - Tipica casetta centro schiera disposta su 3 piani : PT cucina e bagno; P1 camera, disimpegno e mansarda con servizio. Centro storico L. 69.000.000

[illegible] - In zona tranquilla vi proponiamo in piccola palazzina appartamento al piano terra composto di: ingresso in sala con caminetto, cucina, 2 camere, bagno, box auto e cantina. L. 170.000.000

SANTHIA' - Centralissima casa in ottimo stato disposta su 2 piani, al pt: ingresso in ampio salone con angolo bar, cucina, caminetto, anti-bagno e bagno; al p1 accessibile da elegante scala a vista di: camera, cameretta e servizio notturno. L. [illegible]

[illegible] - Casa su 2 [illegible] ottimo stato; pt: ingresso in cucina, sala, bagno; p1: 2 camere, bagno. Porticato e 900 mq. ca. di giardino. [illegible]

OGNI [illegible] UN PROPRIO [illegible] ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO [illegible] s.n.c.
Via Foscolo, 29 - Vercelli
Tel. [illegible]

C.SO PRESTINARI - Appartamento in contesto cortilizio rimodernato di cucina, camera, bagno. L. 50.000.000

CENTRO STORICO - Appartamento in contesto cortilizio di ingresso living in sala, cucina ab., camera, bagno e cantina. Ristrutturato a nuovo. Termoaut. L. 120.000.000

VIALE RIMEMBRANZA - Ottimo appartamento di ingresso, cucina, ampia sala, 2 camere e doppi servizi. 2 balconi, cantina e box auto. Termoaut. L. 175.000.000

VIA ZENO - Appartamento ultimo piano su 2 livelli: cucina [illegible], salone, 3 camere e doppi servizi. [illegible] box auto. [illegible]

TRINO - Casa in centro storico su 2 piani + piano mansardabile con balcone. Buono stato. L. [illegible]

OLCENENGO - Casa disposta su 2 piani appena ristrutturata. Cortile privato di 300 mq. e terreno annesso di 1500 mq. L. 240.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CRESCENTINO s.a.s.
P.zza Garibaldi, 24 - Crescentino
Tel. 0161.841448

CRESCENTINO - Alloggio di ingresso, cucina ab., bagno e ripostiglio. [illegible] stato, zona centrale. L. 58.000.000

CRESCENTINO - Accogliente alloggio di ampio ingresso, cucina, 2 camere, ripostiglio e bagno. Buono stato, luminoso. L. 99.000.000

CRESCENTINO - Appartamento di ingresso, cucina ab., 2 camere, sala e bagno. Cantina e box auto. Termoautonomo. [illegible]

CRESCENTINO - In zona ricca di verde, alloggio di ingresso living cucina, salone, camera e bagno; collegato ad una mansarda di 60 mq. con bagno. Ottima soluzione. L. 169.000.000

FONTANETTO - Casa disposta su 2 piani: pt cucina, 2 camere e bagno; p1 3 camere. Giardino privato e tettoia. L. 148.000.000

S. ANTONIO - Casa ristrutturata su unico piano ambiente unico di: cucina, sala, camera, cameretta e servizio. Cortile e rustico. L. 115.000.000

[illegible] HA UN PROPRIO [illegible] D È [illegible]

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CIGLIANO s.a.s.
C.so Umberto, 144 - Cigliano
Tel. 0161.423388

RONDISSONE - In zona comoda ai servizi autostradali, alloggio di ingresso, cucina, salone, camera, bagno e in più box auto. L. 110.000.000

LIVORNO F. - Immediata periferia paese, villa bifam. con finiture interne di pregio, così composta PT: ingresso, salone, cucina, 2 camere da letto e 2 bagni; P1: ingresso, cucina, salone, 2 camere, rip+taverna e 2 box. [illegible]

CIGLIANO - Villa di nuova costruzione composta di PS tavernetta, loc. caldaia, lavanderia; PT ingresso in sala, cucina, servizio; P1 2 camere da letto, bagno, terrazzo e in + locale mansardato. 2 box e giardinetto privato. Ottima. L. 375.000.000

LIVORNO F. - Casa su 3 livelli di cui al PT troviamo un ambiente unico al P1: sala, cucina, anti-bagno, bagno; al P2: 2 camere e locale disimpegno. L. 109.000.000

CIGLIANO - Casa su 2 livelli con retro utilizzabile come posto auto, di PT: salone, cucina e locale scala; P1: 2 camere e doppi servizi di cui uno ricavato di recente, + solaio. L. 150.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO [illegible] È [illegible]

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO [illegible] s.n.c.
Via V. Veneto, 83 - Andorno Micca
Tel. 015.2476220

ANDORNO - In piccola palazzina soleggiata disponiamo di alloggio in buono stato di manutenzione composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, cantina e soffitta. [illegible]

SAGLIANO - Disponiamo di attico molto ampio, in buone condizioni, riscaldamento autonomo e box auto. Da vedere. L. 157.000.000

PRALUNGO - In stabile soleggiato disponiamo di alloggio composto da ingresso, cucina, sala, 1 camera e bagno. Box auto. L. 85.000.000

PRALUNGO - Casa fine schiera parzialmente ristrutturata. L. 59.000.000

SAGLIANO - Proponiamo porzione di casa ristrutturata panoramica molto soleggiata possibilità box auto. L. 159.000.000

MIAGLIANO - Piccola palazzina soleggiata disponiamo di ampio alloggio composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere e ampio bagno. Risc. aut. L. 128.000.000

SAGLIANO - Casa fine schiera con magazzino rustico e orto. L. 79.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO PIEMONTE 2 s.a.s.
[illegible] Mainelli, 11 - Cavaglià
Tel. 0161.967340

VIVERONE - Vendesi casa fine schiera in parte ristrutturata. L. 115.000.000

ROPPOLO - Antico casale piemontese parzialmente indipendente con terreno. L. 218.000.000

SALUSSOLA - Casa in complesso residenziale disponiamo di villette al rustico da L. [illegible] a L. [illegible]40.000.000

SALUSSOLA - Casa in posizione comoda ai servizi composta da 5 locali + box auto. Prezzo L. 110.000.000

PIVERONE - Immerso nella serra disponiamo di rustico in pietra [illegible] possibilità di ampliamento. Trattativa riservata.

CAVAGLIA' - Ottimo salone industriale con rifiniture di alto livello. [illegible]

PIVERONE - Terreno edificabile ca. 1200 mq. [illegible] progetto approvato. L. 74.000.000

PIVERONE - Terreno edificabile ca. 1000 mq. con progetto approvato. L. 79.000.000

PIVERONE - Terreno edificabile ca. 1200 mq. con progetto approvato. L. 94.000.000

OGNI AGENZIA [illegible] E ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO VALLEMOSSO s.a.s.
[illegible] Sella, 61 - Vallemosso
[illegible] 015.703874

VALLEMOSSO - Alloggio comodo al centro al piano primo composto da: cucina, soggiorno, 2 camere e bagno. Riscaldamento autonomo. L. 70.000.000

VALLEMOSSO - Centro paese casa a schiera parzialmente da ristrutturare di 10 locali: ingresso, cucina, sala, studio, 5 camere e bagno. L. 110.000.000

CROCEMOSSO - Casa indip. trifamiliare composta di 3 alloggi in buone condizioni di: ingresso, cucina [illegible], 2 camere e bagno. Offre inoltre 3 cantine, loc. disimpegno e box auto. [illegible]

MOSSO - Casa indip. sui 4 lati completamente ristrutturata composta di: cucinotta/tinello, salone, 2 camere e bagno. [illegible] inoltre tavernetta e box auto. Ottima. L. 180.000.000

STRONA - Fine schiera ristrutturata composta di: ingresso, cucina, sala, 2 camere e bagno. Terrazzino, box auto doppio e terreno. L. 110.000.000.

STRONA - Palazzina comoda al centro alloggio di: ampio ingresso, cucina, sala, 2 camere e bagno. Terrazzino, cantina [illegible] box auto. Termoautonomo. [illegible]

[illegible] HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO TRIVERO D.I.
Fr. Ponzone, 269/B - Trivero
Tel. 015.7398248

TRIVERO - Casa semindip. composta da 3 locali con servizio, terrazzo e lavatoio. In discreto stato. [illegible]

TRIVERO - Locale artigianale di 200 q. circa con terreno pertinenziale. L. 35.000.000

TRIVERO - In posizione tranquilla a pochi minuti dal centro proponiamo terreno edificabile di [illegible] mq circa. L. 45.000.000

TRIVERO-PONZONE - Centralissimo locale da adibire ad ufficio o a negozio composto da ingresso, 2 locali, servizio, al piano terra di circa 40 mq. [illegible]

PRATRIVERO - Rustico indip. sui 4 lati in posizione panoramica e soleggiata di 123 mq. circa e terreno di pertinenza. L. 65.000.000

TRIVERO-ZOCCOLO - Immobile indip. da ristrutturare di 300 mq. circa con annesso terreno edificabile di 460 mq. circa. Ottima posizione ed esposizione al sole. L. [illegible]

TRIVERO-BARBERO - Casa semindip. in posizione centrale di circa 145 mq. di 6 locali disposta su 3 [illegible] L. [illegible]

OGNI AGENZIA [illegible] UN PROPRIO [illegible] ED È AUTONOMA

KÌRON
FRANCHISING NETWORK

La rete in Franchising [illegible] mediazione finanziaria Kiron specializzata nell'analisi di mutui che affianca la rete di Franchising Immobiliare Tecnocasa con il servizio [illegible] consulenza.

BIELLA - Via Trento, 38/C
Tel. 015.8409241

Questa sera la grande festa in onore di Randazzo, Milanoli e Pellielo

Al Civico il galà degli olimpionici

Su [illegible] maxischermo le immagini delle vittorie

[illegible] Ferraro
VERCELLI

E' la [illegible] delle stelle. Degli eroi di Sydney. Dei campioni che ai Giochi olimpici australiani hanno dato lustro [illegible] sport vercellese, ampliando il gi[illegible] ricco e onusto di gloria palmarès della città bicciolana.

Il galà sarà al teatro Civico, [illegible] inizio alle 21 ma, sin dal mattino i medagliati [illegible] Sydney saranno sottoposti a un piacevo[illegible] tour de force. Alle 12 [illegible] palazzo di città sarà [illegible] mezzogiorno [illegible] fuoco, o meglio dorato. [illegible] Sala giunta l'Amministra[illegible] comunale riceverà e premierà gli olimpionici vercellesi: Giovanni Pellielo, Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli riceveranno l'ideale [illegible] della cittadinanza per l[illegible] emozioni regalate nelle kermesse olimpica. Nel corso della cerimonia, tra l'altro, il sindaco Gabriele Bagnasco conferirà la cittadi[illegible] onoraria a Paolo Milanoli che, così, oltrechè schermisticamente diventerà ufficialmente [illegible] vercellese «doc».

Nato ad Alessandria, Milanoli risiede a Novara ma, come la sorella Luisa, ha costruito la sua formazione nell'arma triangolare nella sala d'armi della Pro Vercelli sotto la guida dei grandi maestri (ultimo il magiaro Victor Kulcsar) che si sono succeduti.

Meno istituzionale, invece, la festa di stasera al Civico. Una cerimonia curata congiuntamente da Comune, Provincia [illegible] Coni. Molte [illegible] sorprese che gli organizzatori, com'è naturale, preferiscono mantenere segrete [illegible] svelare solo all'ultimo istante.

Sicuramente, oltre alle premiazioni, Giovanni Pellielo, bronzo nel tiro a volo, Maurizio Randazzo [illegible] Paolo Milanoli [illegible] nella gara di spada a squadre, confesseranno al pubblico emozioni, sensazioni e gioie provate in terra australiana. In questo i tre azzurri saranno aiutati dalle immagini (molte delle quali inedite, ancorché altamente suggestive) che, sul maxischermo, riproporranno gli spari o gli assalti del trionfo.

Così vedremo il duello all'ultimo colpo di Pellielo [illegible] Diamond e il «Carneade» britannico Peel o le botte al piede di Randazzo all'esterrefatto Srecki e la grinta di Milanoli negli assalti contro i francesi nell'ormai storica finale per il titolo olimpico.





Maurizio Randazzo, Paolo Milanoli e a fianco Giovanni Pellielo



Ma ci sarà anche un'anteprima alle 12 con il ricevimento [illegible] Palazzo di città

[illegible] è [illegible]

Disputerà tre gare per non vedenti

GHEMME. Claudio Costa è pronto a volare a Sudney, dove dovrà confermare le due medaglie d'oro conquistate quattro anni fa alle para-Olimpiadi di Atlanta. Il ciclista vercellese non vedente ha presentato i suoi programmi l'altra sera a Ghemme, nella sala conferenze di uno dei [illegible]i sponsor, le Distillerie Francoli.

Con lui c'era anche il campio[illegible] novarese Maurizio Nalin e i due azzurri di fronte a [illegible] numeroso pubblico hanno spiegato nei dettagli [illegible] solo i loro impegni prossimi ma anche le difficoltà che incontrano quotidianamente per potersi dedica[illegible] agli allenamenti.

Costa oltre agli sponsor privati [illegible] alle istituzioni (Provincia [illegible] Comune) che l'hanno sostenuto ha ringraziato chi da anni lavora al suo fianco permettendogli [illegible] curare al meglio la preparazione.

A Sydney Costa disputerà tre gare di tandem: la prova [illegible] strada su un percorso di [illegible] chilometri [illegible] due competizioni in pista, la velocità e il chilometro da fermo. [i. fo.]

Coppa Italia, 2-1 ieri sera nell'andata dei sedicesimi

Colpo grosso della Pro2 che passa a Lumezzane

Luca Marinoni
LUMEZZANE

La Pro2 è come la Pro1: gioca, s'impegna, diverte e addirittura espugna 2-1 il campo del Lumezzane nell'andata dei sedicesimi di Coppa Italia. Tanto di cappello perchè l'impresa [illegible] riuscita sul campo di una formazione di categoria superiore e pressochè al completo. A differenza dei vercellesi che hanno schierato solo 4 titolari.

Cronaca. Parte bene [illegible] Lumezzane, m[illegible] la Pro risponde [illegible] [illegible] partita è subito equilibrata con azioni da una parte e dall'altra. Poi i bresciani trascinati [illegible] Sella, Buscè e dall'attento Zanoletti stringono i bianchi in difesa. Ma la squadra di Braghin non rinun[illegible] a ribattere anche perchè [illegible] centrocampo Turi e Varrenti tengono testa [illegible] padroni di [illegible] [illegible] in avanti Sala e Valsesia sono sempre pronti ad impensierire la difesa lombard.

Tanto che la prima incursione degna di nota al 15' vede protagonisti Ficco e Valsesia con la conclusione dell'ex monzese alta sulla traversa.

Il «Lume» però non [illegible] sta e al 22' [illegible] Campana e al 26' [illegible] Buscè [illegible] venire i brividi a Teti. [illegible] la Pro ribatte e al 32' i vercellesi tessono un'ottima trama: Stefano Motta [illegible] lancia in avanti e cross per Sala che di testa offre a Varrenti un [illegible] pallone: il centrocampista calcia al volo [illegible] Benussi para. Poi al 39' Valsesia scatta verso la porta bresciana, ma Botti [illegible] stende [illegible] limite dell'area. La Pro è nel momento migliore [illegible] insiste, ma la 43' ecco la doccia fredda: il Lumezzane imbastisce il contropiede e Alteri non perdona Teti: 1-0. Si va al riposo.

E la ripresa è praticamente tutta di marca bianca. La Pro trascinata da [illegible] Ficco che fa impazzire la difesa bresciana all'8 raggiunge subito l'1-1 grazie a Turi che liberato dal compagno si trova a tu per tu con Benussi e lo infila. Il pari mette [illegible] ali ai piedi ai bianchi che al 22' raddoppiano: [illegible] dell'onnipresente Ficco [illegible] Sala di testa non sbaglia. Il Lumezzane reagisce al 24', [illegible] Teti para [illegible] Buscè e soprattutto è la Pro [illegible] sbagliare al 27' e 28' con Andorno [illegible] Sala due palloni d'oro per il 3-1. Come al 46' con il pallone che sibila di un niente a lato.

Lumezzane: Benussi; Botti (1' st. Trapella), Crippa; Soligo, Bruni (18' st. Sala), Zanoletti; Campana, Sella, Alteri, Buscè, Beretta (1' st. Guidetti). **Pro Vercelli:** Teti; Bari, Stefano Motta; Parente, Giampaolo Motta, Lazzeri; Ficco (34' s.t. D'Agostino), Turi (36' st. Passariello), Sala, Varrenti, Valsesia 1' st. Andorno. **Arbitro:** Gianmillaro di Messina. **Reti:** 44' Alteri, 8' st. Turi, 22' Sala.



La Pro ha bissato il successo sul Padova espugnando il campo del Lumezzane

BASKET

Ex Usa, naturalizzato italiano

Fila sulle tracce di Joey Beard

BIELLA. Coach Marco Crespi ha concluso l'avventura olimpica con la nazionale azzurra [illegible] [illegible] insieme al presidente Alberto Savio, sarà alle 18 alla palestra Rivetti, per presentare ufficialmente alla stampa [illegible] ai tifosi rossoblù l'organico e i programmi della Fila Pallacanestro Biella edizio[illegible] 2000/2001.

«Un incontro che testimonia il legame tra la nostra società, la città [illegible] l'intero territorio biellese - dice il patron -. Un momento che ci consente inoltre di ringraziare i tifosi, gli sponsor e chi ci aiuta e ci sostiene con calore ed affetto».

Quelle odierne potrebbero essere ore decisive anche per quanto riguarda l'arrivo del «lungo» chiamato a completare la rosa di giocatori [illegible] disposizione di coach Crespi. Nell'elenco di nomi su [illegible] da tempo lavora il general manager Marco Atripaldi vi è quello Joey Beard (nato nel '76 ed alto [illegible] metri [illegible] 10 centimetri): secondo il sito Internet di Telebasket.com, Beard ieri ha ricevuto il passaporto italiano e [illegible] appresta a diventare comunitario. Attualmente ha [illegible] contratto quadriennale con la Benetton che però si appresta a cederlo in quanto Joey è il sesto comunitario in forza alla società. Alla società di Treviso sono giunte richieste, oltre che [illegible] Biella (c'è la conferma del g.m. Atripaldi), anche da Cantù, Montecatini e dall'estero (Tau). Proprio oggi è previsto l'incontro tra i dirigenti della Benetton e Kenny Grant, il manager del giocatore, da [illegible] potrebbe scaturire la prossima destinazione di Joey Beard. [w. d. b.]

Col Volpiano alle 21 al PalaPiacco

Mokaor, stasera c'è il vernissage

VERCELLI. La Mokaor si presenta ai propri tifosi. Questa sera, alle 21, in maniera classica, ovvero sul parquet [illegible] Pala Piacco nell'amichevole contro il Volpiano (team [illegible] serie C) domani al Modo Hotel quando, alle 18, il presidente Antonio Bertolini, farà [illegible] agli appassionati la propria creatura: «Siamo fiduciosi di poter disputare una stagione positiva - conferma il patron biancoblù - anche se, quest'anno, un po' tutte le rivali si sono rinforzate».

Nell'appuntamento al Modo verrà finalmente sciolto il rebus del secondo sponsor che affiancherà lo storico marchio della Mokaor: «Sveleremo tutto domani pomeriggio» osserva Bertolini che già pensa all'imminente avvio di torneo: «Il tecnico Fant è soddisfatto della squadra - [illegible] il presidente - e questo [illegible] un segnale senz'altro positivo. In questo [illegible] e mezzo [illegible] lavoro ho visto i ragazzi estremamente motivati, rispondere al meglio alle sollecitazioni del mister. Insomma c'è in tutti una gran voglia di fare bene».

Questa sera, dunque, la prima uscita intera [illegible] Mokaor che, in precedenza, aveva sostenuto solo alcuni test d'allenamento a Biella, Novara [illegible] Romagnano. C'è dunque [illegible] per vedere all'opera la nuova Olimpia che debutterà nel torneo [illegible] B1 sabato 14 ottobre contro l'Albisola. E al palazzetto, nel corso dell'amichevole [illegible] il Volpiano sarà possibile sottoscrivere l'abbonamento. «I prezzi [illegible] rimasti invariati - dice Bertolini - 100 mila lire gli interi, 50 mila i ridotti riservati a donne e tesserati». [p. m. f.]

Ormai certe le due convocazioni: il ct Fusi ha già avvisato entrambi gli atleti

Barbero e Frigo in maglia azzurra

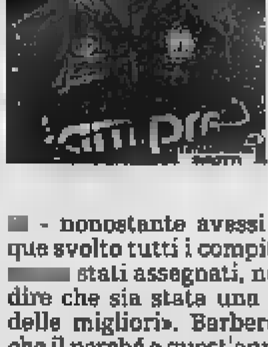
Ai Mondiali per la prova in linea [illegible] a cronometro

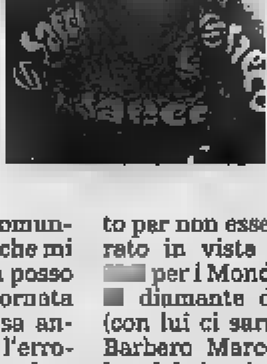
BIELLA

Due biellesi ai Mondiali di ciclismo. Le convocazioni ufficiali per il momento sono solo quelle della prova a cronometro (in programma giovedì prossimo con partenza [illegible] 10), [illegible] in questo caso l'investitura riguarda Dario Frigo, alfiere della Fassa Bortolo; [illegible] è [illegible] anche [illegible] partecipazione [illegible] Sergio Barbero alla gara in linea. Il commissario tecnico Antonio Fusi diramerà la lista dei convocati a fine settimana, però il corridore di Sala che difende i colori della Lampre Daikin [illegible] già certo da qualche giorno. «Fusi mi ha telefonato dall'Australia - confida Barbero - dandomi le sicurezze necessarie, così [illegible] potuto modificare [illegible] po' il lavoro in vista della gara mondiale».

L'anno scorso in [illegible]ccasione del debutto in maglia azzurra, l'esperienza era stata positiva [illegible] metà: «E' vero - aggiunge l'atleta [illegible] - nonostante avessi comunque svolto tutti i compiti che mi [illegible] stati assegnati, non posso dire che sia stata una giornata delle migliori». Barbero sa anche il perché e quest'anno l'errore non sarà ripetuto: «Ero arrivato stanco, adesso invece ho potuto dosare meglio le forze».

Per Frigo si tratta invece del riconoscimento del suo potenziale: [illegible] agosto aveva protestato per non essere stato considerato in vista delle Olimpiadi, [illegible] per i Mondiali [illegible] la punta [illegible] diamante della cronometro (con lui ci sarà il compagno [illegible] Barbero Marco Pinotti): «I 48 km del circuito si addicono alle mie caratteristiche e farò di tutto per dimostrare quanto valgo. Non prometto niente, ma ho lavorato molto e spero di essere protagonista». [l. fo.]





Da sinistra Sergio Barbero e Dario Frigo che saranno al via dei Mondiali [illegible] Francia


DOLCE & GABBANA



MONASTEROLO

Monasterolo inaugura la Patronale

Il paese si ferma per i Corpi Santi

E' stato un anno denso di avvenimenti [illegible] di soddisfazioni quello nell'ambito del quale il dinamico centro della pianura saviglianese si prepara a celebrare la festa patronale dedicata ai Corpi Santi. Com'è tradizione, la prima domenica e il primo lunedì di ottobre assumono per la comunità monasterolese [illegible] significato molto importante, grazie alle iniziative che il comitato festeggiamenti mette ogni anno in cantiere.

«Quest'anno - spiega il sindaco, Antonio Prochietto - arriviamo alla Patronale con una serie [illegible] risultati molto importanti che abbiamo avuto modo di realizzare nei mesi scorsi. Tra tutti, spiccano i lavori di sistemazione della piazza del municipio, [illegible] centrale piazza Castello, cuore della vita cittadina, e in generale i lavori che hanno interessato il centro storico. Ma ciò che maggiormente ha allietato la nostra comunità cittadina è stata la visita delle delegazione di Duncanville, la città americana del Texas con la quale siamo gemellati».

Il programma [illegible] a punto [illegible] comitato festeggiamenti, presieduto da Clementina Arese, prevede [illegible] serie di appuntamenti che occuperanno quasi una settimana. «Vogliamo ringraziare il Comune - spiegano gli organizzatori -, [illegible] Banca Cassa [illegible] Risparmio di Savigliano, l'Alpitour, i commercianti, gli artigiani e tutti coloro che hanno contribuito e continueranno a collaborare alla buona riuscita della manifestazione».

E, se come è prevedibile, la tradizione verrà rispettata, il successo anche quest'anno non mancherà: perché a Monasterolo hanno [illegible] «pallino» di fare [illegible] cose per bene. Come succede nel commercio, nell'industria, nell'agricoltura: questo centro, che [illegible] scorso 1° settembre contava 1161 abitanti, dimostra una vivacità ed una intraprendenza che [illegible] caratterizzano ogni settore, compreso quello del divertimento.



Il sindaco Prochietto (primo a destra) con un allevatore texano (primo a sinistra) e il monasterolese [illegible] Crosetto che lavora [illegible] Duncanville come ricercatore

Il primo appuntamento con le iniziative della Patronale è per stasera, alle 21: il gruppo Giovani Monasterolesi presenta la commedia in tre atti «El pais di ciaciarun». Domani e sabato alle 21 sono in programma gare a scala 40 [illegible] a tresette [illegible] sempre sabato alle 17 nell'antico castello dei Solaro di Monasterolo, ora sede degli uffici comunali, verranno [illegible] inaugurate alcune [illegible]: il pittore Sergio Pelizzon presenterà le sue opere dedicate «alle luci e ai silenzi»; Armando Vasapolli esporrà le sue sculture in legno e Luca Busano le [illegible] lavorazioni in vetro, entrambi sul piazzale del municipio; infine, sempre sul piazzale, il pittore Piero Amico di Saluzzo presenterà una sua personale. Inoltre, proseguirà l'esposi[illegible] dei modellini di barche [illegible] vela partecipanti all'America's Cup della collezione privata di Vincenzo Chiappino. Inoltre, nel palazzo comunale, verrà presentata una mostra di proiettori cinematografici d'epoca della collezione privata di Luciano Sforzi, tra cui il primo proiettore «per famiglia», brevettato dai fratelli Lumiere nel 1895. Le mostre proseguiranno domenica [illegible] lunedì. Domenica alle 15, nel parco del castello, [illegible] terrà un concerto del Coro Cai di Fossano; domenica sera alle 21 nel padiglione dei festeggiamenti vicino [illegible] castello grande serata danzante con l'orchestra «I Ciao Pais».

Lunedì, giorno della festa patronale dei Corpi Santi, alle 14,30 [illegible] in programma una pedalata ecologia per le campagne [illegible]sterolesi [illegible] premi a sorteggio e alle 21 la grandiosa serata danzante con l'orchestra «Franco Bagutti».

Martedì, alle 20, nel salone delle feste verrà servita polenta con salsiccia, spezzatino, formaggio e vino: il tutto con l'intrattenimento musicale del piano bar e ballo liscio di Cocò. Alle [illegible] si procederà all'estrazione dei biglietti vincitori della lotteria dei Corpi Santi.

Barolo, sabato sera prenderanno il via gli «Incontri con il gusto»

Stage al castello con i sommelier

Assaggi di vini abbinati a prodotti tipici

BAROLO

«Incontri [illegible] il gusto [illegible] castello di Barolo». Con questo invito l'associazione «Turismo in Langa» propone nella sala del castello degli stage di degustazione che, sotto la guida di esperti sommelier, offriranno la possibilità di assaggiare vini classici delle Langhe [illegible] del Roero in abbinamento con alcuni tra i prodotti più tipici della tradizione gastronomica locale.

Con i vini saranno proposti i formaggi dei consorzi di tutela e di rinomati produttori, salumi e dolci tipici della tradizione come quelli alla nocciola [illegible] paste di meliga. Quattro le serate in programma nei sabati di ottobre.

S'inizierà sabato dando spazio ai giovani produttori che potranno così promuovere i loro vini in [illegible] cornice prestigiosa ed esprimere il loro punto di vista sul settore.



La prima serata di sabato dal titolo «Fra passato e futuro: giovani produttori per un'esperienza antica» avrà per protagonisti i vini dolcetto d'Alba «Manescott 1999 doc» dell'azienda Silvano Bolmida di Monforte d'Alba abbinato al formaggio Murazzano; Verduno Pelaverga 1999 doc dell'aziendsa San Biagio di Rogge[illegible] di La Morra con toma piemontese; barbera d'Alba superiore 1997 doc dell'azienda Stefano Cagliero di Barolo abbinata al Raschera; barolo 1996 docg dell'azienda Comm. G.B. Burlotto di Verduno [illegible] formaggio «Bra duro»; moscato docg della Bottega del vino moscato di Castiglione Tinella accompagnato dalle paste di meliga della panetteria Basso e Vinai di Montaldo Mondovì, località Corsaglia.

I formaggi saranno quelli dell'azienda Co.zoo.al di Murazzano, mentre il salame crudo sarà offerto da «Salumi Armini» [illegible] Guarene, oltre [illegible] fragranti grappoli di uva nebbiolo. Porteranno il loro contributo i giovani produttori Silvano Bolmida e Stefano Cagliero delle aziende omonime, Gianlu[illegible] Roggero (azienda San Biagio) e Fabio Alessandria (G.B. Burlotto).

Sabato 14 ottobre sarà dedicato alle donne che operano nell'ambiente vitivinicolo: sarà una buona [illegible] per sentir parlare del lavoro che svolgono nell'ambito delle aziende di Langa.

La serata intitolata «Le amiche di Giulia: cinque signore sulle orme della marchesa che inventò il barolo» proporrà i vini dolcetto di Dogliani «Sori dij But 1999 doc» dell'azienda Anna Maria Abbona (Farigliano); barbaresco 1997 docg della Tenuta Serragrilli (Neive); barolo Castelletto 1996 docg della cantina Gigi Rosso (Castiglione Falletto); barolo Cannubi San Lorenzo 1996 docg dell'azienda Camerano (Barolo); moscato docg della Bottega del vino moscato di Castiglione Tinella con le paste di meliga della panetteria Margherita Quaglia di Montaldo Mondovì.



L'iniziativa è dell'associazione «Turismo in Langa»: propone quattro serate nella sala del castello. S'inizia con i giovani produttori che potranno così promuovere i loro vini

Le degustazioni saranno abbinate ai formaggi delle «Fattorie Osella» [illegible] Caramagna Piemonte, salame crudo [illegible] «Salami Armini» di Guarene e grappoli di nebbiolo.

Interverrano con le loro testimonianze Anna Maria Abbona, Rosanna Lequio (Tenuta Serragrilli), Mia Rosso (Cantina Gigi Rosso) e Francesca Camerano.

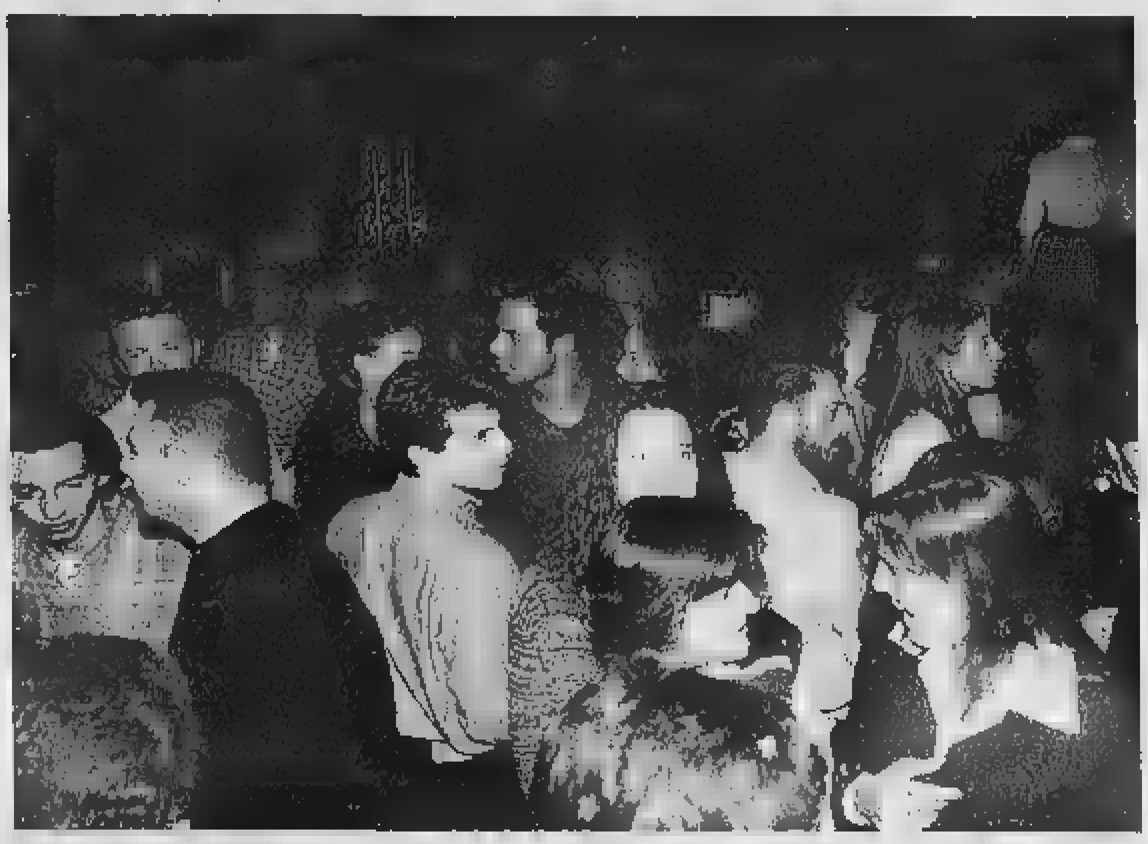
Per sabato 21 ottobre «Turismo in Langa», di cui è presidente Daniele Manzone, propo[illegible] una serata dal titolo «Calici di note: vini e musica dal cuore di Barolo». Protagonisti i vini nebbiolo d'Alba «Cumot 1998» doc dell'azienda Bricco Maiolica di Diano d'Alba con la «tuma d'la paja»; Roero Braja 1997 doc dell'azienda Carlo Deltetto di Canale abbinato al formaggio Sora; barbaresco Saset 1997 docg dell'azienda La Spinona di Barbaresco con il formaggio Testun; barolo Castellero 1996 docg di Giacomo Brezza [illegible] Barolo [illegible] il Raschera; moscato docg della Bottega del vino moscato di Castiglione Tinella con paste [illegible] meliga e nocciolini de «La Bottega del fornaio» di Luigi Viberti di Barolo, frazione Vergne.

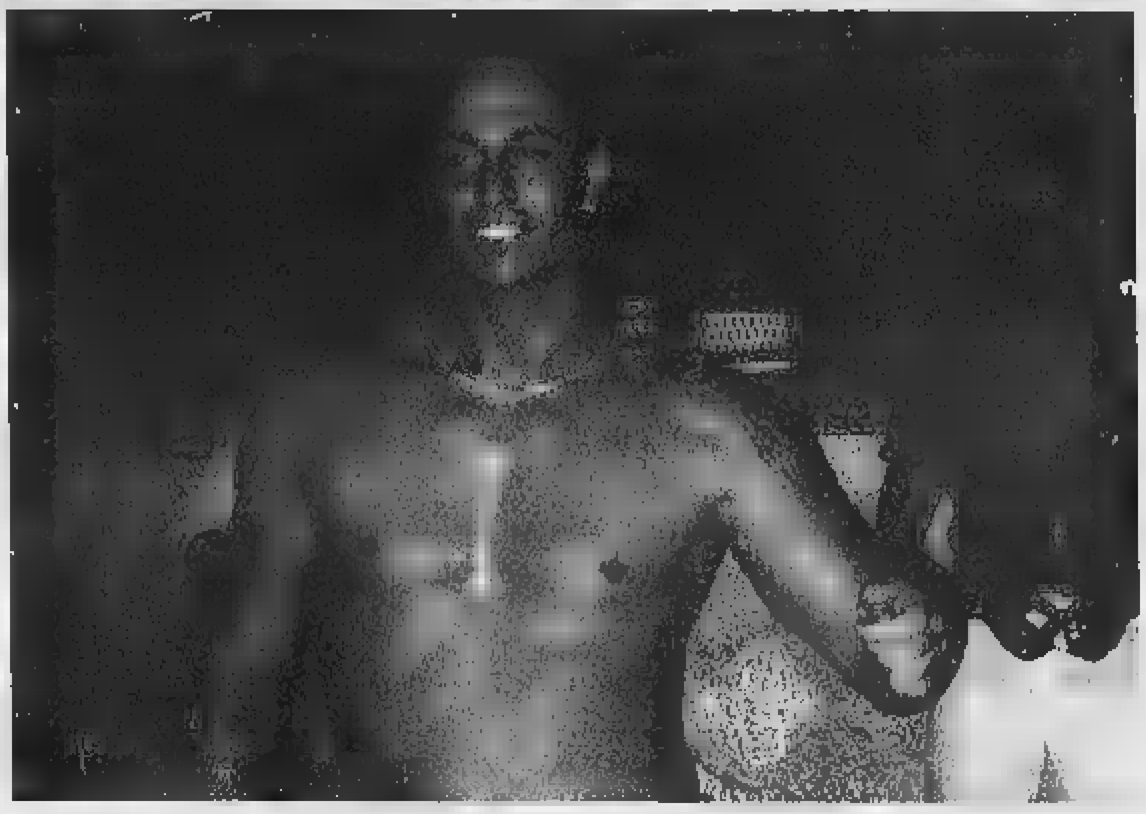
Le degustazioni saranno abbinate a formaggi dalla «Occelli Agrinatura» di Farigliano: un rappresentante dell'azienda porterà il suo contributo alla discussione. Non mancheran[illegible] succulenti grappoli di uva nebbiolo [illegible] il tutto sarà [illegible]pagnato da [illegible] dal vivo.

Sabato 28 ottobre si concluderà con la serata «Alla corte di quattro re: quattro grandi barolo invitano a scoprire i loro segreti». Quattro vini barolo docg [illegible] proposti in forma anonima e svelati al termine della degustazione comparativa. Saranno offerti «barolo Runcot 1996» di Elio Grasso [illegible] Monforte d'Alba; «barolo vigneto Arborina 1996» di Elio Altare di La Morra, frazione Annunziata; «barolo Bussiamunie 1996» di Giacomo Conterno di Monforte; «barolo Cannubi 1996 dell'azienda Rinaldi Francesco e Figli di Barolo.

Saranno abbinati ai formaggi Bra duro, Castelmagno, Murazzano, Raschera, Toma piemontese, robiola di Roccaverano e uva nebbiolo. Interverrà un degustatore dell'Onaf. Agli incontri sarà presente una traduttrice di lingua tedesca.

Ognuna delle 4 serate avrà due turni di stage: alle 21 e alle 22,30 ed è gradita la prenotazione. Per informazioni [illegible] prenotazioni agli «Incontri [illegible] gusto» gli interessati devono rivolgersi [illegible] «Turismo in Langa», telefono 0173364030; www.turismoinlanga.it



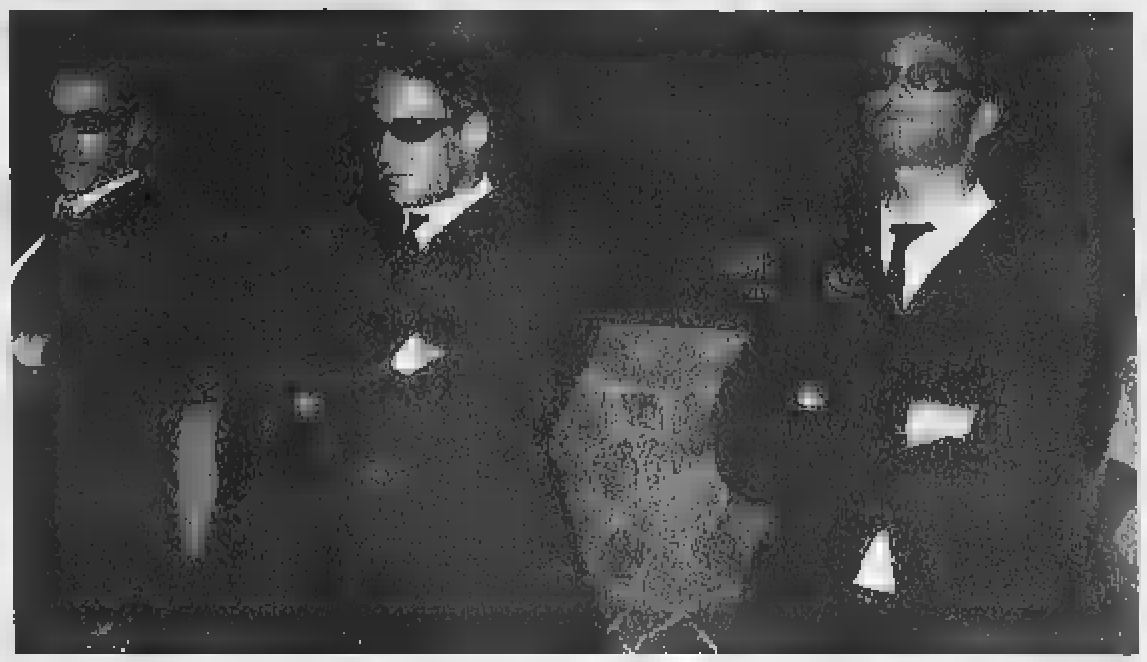


Un sabato al «New Feeling» di Revello e momenti di spettacolo con i Revolution man (animazione maschile del locale)

La discoteca di Revello si prepara ad un autunno ricco di novità

«New Feeling» per il popolo della notte

Sfilate di moda, Halloween e il ritorno del dj Arena



REVELLO

Dopo tre anni di chiusura [illegible] l'esordio primaverile, il «New Feeling» torna a proporsi alla grande nel panorama d[illegible] discoteche e dei locali notturni del Cuneese, [illegible] senza far giungere la propria fama anche nel Torinese, grazie ad alcune, importanti collaborazioni.

La discoteca di Revello aveva in pratica cessato l'attività nel '97, dopo varie vicissitudini [illegible] cambi di gestione. Oggi, rilevata da nuovi operatori, è pronta a richiamare [illegible] grande pubblico: [illegible] che si può dire già vinta, perché alla prima apertura del 14 aprile la risposta è stata ottima e ha continuato su buoni livelli per tutta l'estate.

Massimo, che con i suoi 24 anni risulta il più giovane titolare di discoteca del Piemonte, [illegible] sottolineato: «Nell'estate abbiamo organizzato [illegible] serie di serate per sondare [illegible] terreno, verificare come andavano le cose, qual'era la partecipazione degli appassionati [illegible] ballo [illegible] della musica. I test, malgrado ci fosse da tener conto che gli altri locali della zona erano chiusi, sono comunque andati decisamente bene».

Così è stato per il «Gala d'estate» del 15 luglio, per l'apertura della piscina e dei giardini interni, per le feste e gli appuntamenti del sabato sera, che sono proseguiti anche in agosto, senza interruzioni. Le serate si sono avvalse dell'animazione di Christian [illegible] Stefano, ai quali si sono poi aggiunti Nick [illegible] Marcus, dei «Revolution Man» di Torino, che hanno poi contribuito a far conoscere la sala anche nei loro altri punti di riferimento di lavoro, nel Torinese.

Con settembre il titolare del «Feeling» ha deciso di puntare anche sul venerdì, riuscendo a contare sulla disponibilità fattiva [illegible] fondamentale di una serie di collaboratori, ai quali si deve buona parte del successo del progetto, anche se, nel frattempo, gli altri locali dei dintorni sono tornati ad aprire [illegible] l'autunno. Malgrado la [illegible]za, però, la «piccola» discoteca di Revello ha mantenuto alto [illegible] proprio nome. «Per un locale delle nostre dimensioni - ha detto ancora Massimo - un migliaio di presenze a volta è da considerarsi molto buono».

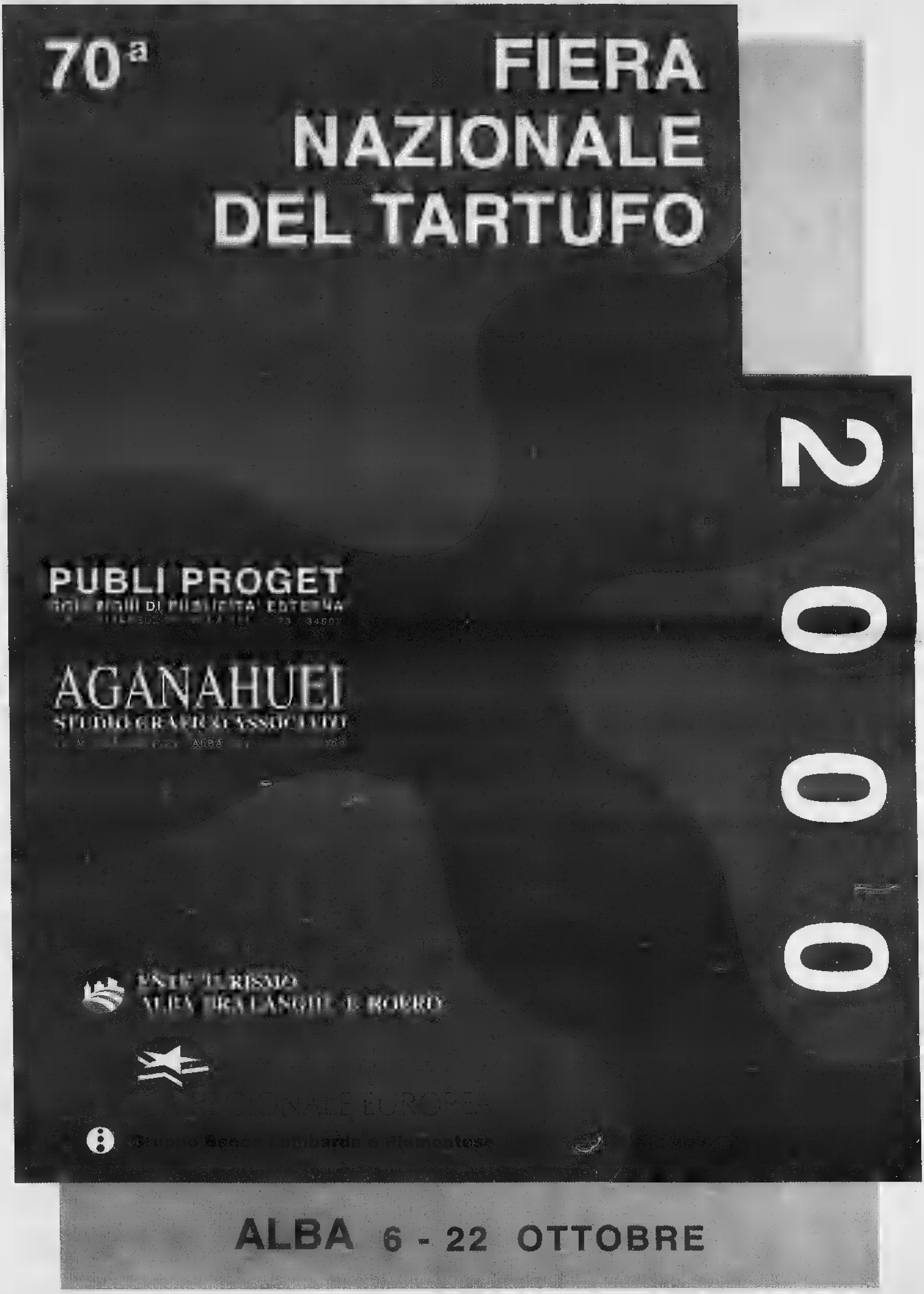
Ecco il programma dei prossimi appuntamenti. Domani, sempre con apertura [illegible] mezzanotte, si terrà [illegible] sfilata di moda, grazie ai negozi [illegible] Saluzzo «Hyperion» e «Corso Italia», che propongono le collezioni di mo[illegible] autunno-inverno, [illegible] l'entusiastica collaborazione del proprietario, Arturo Ficetti. Parteciperanno anche lo studio «Immagine e colore» [illegible] Saluzzo, che curerà le acconciature delle modelle, [illegible] la pasticceria «La Legère» [illegible] Pinerolo, per l'anteprima della torta tradizionale «Maschera di ferro» (pare su ricetta seicentesca), che [illegible] presentata in modo ufficiale la domenica, nella festa pinerolese che porta [illegible] stesso nome del dolce.

Venerdì 13, invece, è in previsione una festa curata dall'agenzia di viaggi «Plane's tours» di Saluzzo, che metterà in palio viaggi e inviterà all'appuntamento i propri clienti.

Venerdì 20, infine, tornerà ancora una sfilata di moda, con la Moda Po di Sanfront, azienda che proporrà la propria produzione di biancheria intima e sexy.

C'è, infine, da rimarcare che dopo tre anni ritorna [illegible] Revello il dj Maurizio Arena, che sarà supportato da una nuova vocalist. «Arena aveva fatto crescere [illegible] locale nel periodo d'oro del '95-96 - ha spiegato ancora [illegible] titolare -, portando [illegible] pubblico ai suoi livelli massimi. Per [illegible]sto, in zona, viene tuttora [illegible]derato un mito, una leggenda. Siamo quindi entusiasti di porgergli il nostro benvenuto e ringraziarlo, in quanto animerà i nostri venerdì notte per tutta la stagione».

Quanto al cartellone del saba[illegible] sera, in attesa della grande festa di Halloween del 31 ottobre (che al «Feeling» stanno preparando con particolare attenzione [illegible] cura, soprattutto, nella scenografia, dove pare che, secondo indiscrezioni, le ragazze-immagine usciranno da bare vere), [illegible] sta lavorando all'organizzazione di una «Festa della vodka».



70ª
FIERA
NAZIONALE
DEL TARTUFO
2000
PUBLI PROGET
AGANAHUEI
ENTE TURISMO
ALBA BRA LANGHE E ROERO
ALBA 6 - 22 OTTOBRE

AL QUARTO PROCESSO

[illegible] CINQUE [illegible]

Del transessuale «Valentina», 32 anni, nato Cosimo Andriani, non si ebbero più notizie dall'1 maggio '95. La sua auto fu trovata in piazza Savoia, vicino al tribunale (nella foto). [illegible] convivente Umberto Prinzi fu accusato di omicidio, ma il cadavere [illegible] fu trovato. Valentina scomparve lasciando 111 milioni in [illegible] e altri 600 in banca



LE [illegible] PRECEDENTI

Umberto Prinzi viene arrestato nel novembre '96, un anno e [illegible] dopo la scomparsa di Valentina. Nel novembre '98 è condannato in assise [illegible] 24 anni [illegible] carcere. Pena confermata in appello nel luglio '99. [illegible] la Corte di Cassazione, nell'aprile scorso, ha annullato le precedenti sentenze

Uccise Valentina: 22 anni di carcere

L'amico del transessuale condannato in Appello

E' di nuovo condanna per Umber[illegible] Prinzi: la corte d'appello gli ha inflitto ieri [illegible] [illegible] anni di [illegible]re. Appena due in meno ripetto ai precedenti verdetti annullati poi dalla Cassazione. Il presidente Giancarlo Capirossi, il giudice [illegible] latere Fassio e i giurati popolari sono usciti dalla camera di consiglio poco dopo [illegible] [illegible] Prinzi, barba e codino, [illegible] ha detto una parola. Tutto il contrario di [illegible] si [illegible] mostrato all'inizio d'udienza quando aveva ripetuto la sua verità: «Non ho ucciso Valentina. Non avevo alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non so che fine abbia fatto». Poi con arroganza al presidente che gli chiedeva [illegible]tizie sui suoi rapporti con il transessuale :«Quelli [illegible] affari [illegible]. E ancora : «Qui dentro non frega niente [illegible] [illegible] [illegible] Valentina, sono tutti qui per farsi pubblicità». Poi è arrivata la cugina, Marzia processata per favoreggiamento. Due minuti davanti ai giudici per rimangiarsi tutto (come la sorella Barbara): «Ho raccontato

Pena lievemente inferiore [illegible] quella che fu annullata dalla Cassazione

solo frottole, non [illegible] nulla di Valentina». E' stato proprio una registrazione tra le sue sorelle, in un cortile della Questura, a far annullare il processo d'appello. In quel colloquio si parlava di confidenze di Prinzi sul delitto, ma non [illegible] una registrazione autorizzata. E allora, fuori le due ragazze, l'accusa punta [illegible] altro. «Manca il cadavere in questo processo. [illegible] Cosimo Andriani, alias Valentina, è stato certamente ucciso: E l'assassino [illegible] Umberto Prinzi». Lui spiantato, impulsivo e rissoso. Lei milionaria, diffidente e avara, un metro e ottanta più tacchi a spillo, un fisico da capogiro grazie [illegible] chirurghi estetici che le hanno dato un'apparenza di donna. Vivevano insieme in [illegible] Ghemme 3 da pochi mesi, s'erano conosciuti in discoteca. Lei, ignorante e semianalfabeta, guadagnava milioni sui marciapiedi di via Cavalli. [illegible] il primo maggio '95 scompare. «L'ha uccisa Prinzi, in un momento di rabbia, un delitto d'impeto». Il pm Enrica Gabetta, le parti civili Wilmer Pergà, Antonio Foti e Lorenzo Zacchero, spiegano perchè deve essere condannato : «E' un violento, ha [illegible] solo frottole, subito dopo la morte si ritrova pieno di soldi e compra [illegible] vettura. [illegible] poi va a velenza, certo per i gioielli. E va ad impegnare le pellicce».

E poi tocca al difensore Benini di Ravenna, tentare di illuminare [illegible] scena sotto una luce diversa: «Prinzi [illegible] [illegible] alcun interesse ad uccidere. E per questo non si è preoccupato di precostituirsi un alibi. Le accuse? Confidenze di persone dedite alle droga».



Umberto Prinzi in una delle ultime fotografie [illegible] con Valentina

Brutta avventura di [illegible] residente a San Salvario: vogliono prendergli il portafoglio, fugge ed è azzannato

Aizza coppia di cani per rapinare un passante

Il proprietario finisce in manette, il complice ancora ricercato

Angelo Conti

Husky, cani da slitta [illegible] anche da rapina. Succede [illegible] San Salvario dove due malviventi, l'altra sera intorno a mezzanotte, han[illegible] cercato di sottrarre il portafoglio ad [illegible] passante, utilizzando una coppia [illegible] [illegible]i husky per rendere più evidenti ed efficaci le loro minacce. Alla decisa reazione della vittima, i due rapinatori le hanno aizzato contro i cani: il malcapitato è [illegible] morso alla gamba sinistra mentre fuggiva, e solo a fatica è riuscito a guadagnare l'androne di casa, richiudendo il portone proprio davanti al muso dei cani. All'ospedale Mauriziano, dove è poi andato per farsi medicare, il giovane [illegible] stato giudicato guaribile in [illegible] giorni per il morso alla gamba sinistra ed anche per contusioni al collo, conseguenza della breve colluttazione.

Il giorno dopo, transitando per largo Saluzzo, Leonardo C., 20 anni, ha però riconosciuto uno degli uomini che la sera prima lo aveva aggredito: stava portando a spasso i suoi due cani. Ha immediatamente [illegible]vertito il 112 ed [illegible] carabinieri della stazione San Salvario sono così riusciti ad ammanettare il malvivente. Poi risultato essere Michele Germele, 22 anni, via Belfiore 36, nullafacente [illegible] pregiudicato, noto [illegible] carabinieri proprio [illegible] altre rapine (compiute nel [illegible] e '99), sempre in danno [illegible] passanti. Il Germele era noto ai militari della [illegible] in quanto sottoposto, in passato, a misure di prevenzione.

Ma era la prima volta che l'uomo «operava» con i cani. I carabinieri, che hanno agito d'intesa con il sostituto procuratore Pacileo, dopo aver sottoposto a fermo il Germele, stanno ora attivamente cercando il suo complice, di [illegible] esiste una precisa descrizione. I cani sono finiti al canile, dove verranno sottoposti agli accertamenti veterinari del caso, anche per escludere ogni rischio di rabbia. Il loro padrone sta invece già meditando sulle sue reiterate malefatte, nel carcere delle Vallette.

Fra i cinofili gli husky-rapinatori hanno destato non poco stupore. Mauro Bigliati è un veterinario specializzato, che ha sempre studiato la psiche delle razze canine: «Gli husky [illegible] cani da slitta, quindi cani generosi, cani testoni. Ma non sono particolarmente aggressivi, né sono facilmente addestrabili ad esserlo. Il comportamento di questi due esemplari, quindi, un po' stupisce. C'è, però, [illegible] possibile spiegazione. Se, come pare, prima del morso c'era stata lotta fra il padrone del cane e la vittima che voleva sottrarsi alla rapina, può darsi che l'husky sia intervenuto semplicemente in difesa del padrone che vedeva, in quel momento, impegnato in una lotta, quin[illegible] in qualche misura minacciato. E' ovvio che [illegible] cane [illegible] è in grado di stabilire da che parte sia la ragione».

L'ipotesi del veterinario [illegible] dunque quella di un gesto istintivo, per qualche verso persin nobile visto che veniva fatto in difesa [illegible] padrone, anche se per una causa sbagliata: «Comunque tenderei [illegible] escludere ogni possibilità di premeditazione, ogni addestramento specifico. Quel cane è certamente da assolvere».

LA SCUOLA DI LADRI D'AUTO

Cosa serve ad un ladro di automobili? Pochi e banalissimi attrezzi e tanta pratica nella «specialità». Le tre persone, finite in [illegible] l'altra notte a San Salvario, stavano proprio esercitandosi nella «difficile arte» di rubare un'automobile quando sono [illegible] intercettate dalla polizia. Tra loro, il «maestro», è l'unico maggiorenne: Massimiliano [illegible] Biese, 22 anni, un pregiudicato sottoposto [illegible] regime di sorveglianza fino al [illegible] Gli altri sono apprendisti diciassettenni. Il primo è un croato naturalizzato italiano, il secondo una ragazza della provincia. Nelle tasche del giubbotto del maestro i poliziotti hanno trovato [illegible] kit del perfetto scassinatore di auto: chiavi ricurve, un coltellino multiuso, uno spago. Le prove pratiche di furto le stavano facendo in via San Pio V. Lì ha notati un automobilista, mentre dentro una Fiat Uno stavano armeggiando accanto al volante. «Uscite?» ha domandato. «No, l'auto non parte» gli hanno risposto. Il pensionato s'è allontanato, cercando [illegible] posteggio libero. E' tornato dopo pochi istanti e i tre erano già su un'altra auto. Allora ha chiamato la polizia. Quando la volante è arrivata [illegible] già abbandonato anche la seconda auto. Erano in via Ormea, stavano cercando una terza automobile sulla quale esercitarsi.

Media di Bosconero, l'insegnante si difende: «L'ho appena toccato», i genitori: «Allontanatelo»

Un calcio dal professore, tredicenne in ospedale

Il ragazzo colpito alla schiena perché aveva urtato il docente

Giampiero Maggio
BOSCONERO

Un calcio alla schiena per punire [illegible] alunno troppo vivace. Nella sede distaccata della media di Rivarolo, [illegible] Bosconero, una collega di Dario Biesta, 49 anni, l'insegnante di educazio[illegible] fisica che ieri [illegible] ha spedito un suo studente in ospedale, sgrana gli occhi: [illegible] davvero? No, non possiamo crederci...», di[illegible]. Eppure, Luigi (nome di fantasia), 13 anni fra qualche giorno, ha i segni di quel calcio ricevuto dal [illegible] professore durante l'ora di ginnastica. Una pedata data per punizione, ricevuta solo per aver urtato l'insegnante che in quel momento era intento [illegible] compilare il registro di classe. Per tutto il pomeriggio i medici del San Giovanni Bosco [illegible] Torino, hanno sottoposto Luigi [illegible] una serie di esami: radiografie e analisi delle urine per vedere [illegible] c'erano lesioni interne. Lo hanno rispedito [illegible] casa solo in tarda serata. Fortunatamente sta bene e già oggi, forse, potrà tornare in aula. Ma il padre [illegible] ragazzo è fuori di sé: «I professori dovrebbero dare il buon esempio, [illegible] si fa a [illegible] [illegible] mani addosso [illegible] un bambino?». Ora è deciso ad andare avanti: «Non [illegible] l'ho assolutamente con la scuola, la preside mi ha assicurato che prenderà provvedimenti contro quell'insegnante. Ora vogliamo [illegible] [illegible] allontanato».

Tutto accade intorno alle 10. Luigi, classe terza A, insieme [illegible] [illegible] compagni si prepara all'ora di ginnastica. Si sa come sono i bambini. Sembra di vederli mentre staccano dall'ora di matematica con nella testa solo la lezione di educazione fisica, che per loro diventa una valvola di sfogo, una sorta [illegible] intervallo supplementare. Luigi, che [illegible] sé non ha né la tuta, né le scarpe da ginnastica [illegible] non deve fare lezione, inizia [illegible] giocare insieme a un compagno di classe. Si rincorrono, cercano di prendersi, ridono, si spingono. A un certo punto, però, il bambino perde l'equilibrio, forse perché spinto dal suo amichetto. Con la spalla urta quella del [illegible] professore. A nulla valgono le [illegible] del bambino che, per [illegible] risposta, riceve [illegible] calcio. Dopo un attimo di stupore per quello che [illegible] successo l'ora di ginnastica va avanti regolarmente. Sembra tutto finito lì. Le lezioni pomeridiane riprendono senza alcun problema, ma Luigi è assente. Un insegnante, avvertito di ciò che [illegible] successo chiede conferma ai suoi alunni, gli stessi compagni di classe di Luigi. Il quale, a casa, racconta tutto al padre: «Ho visto che non [illegible] sentiva bene, gli ho chiesto [illegible] gli fosse successo. E mio figlio: "Il professore di ginnastica mi ha dato un calcio"». E' un fiume in piena, l'uomo: «Quel docente [illegible] [illegible] ha nemmeno fatto [illegible] telefonata per chiedermi come stava mio figlio, non lo perdono». E lui, Dario Biesta, è pentito, sa che q[illegible] [illegible] potrebbe costargli caro. Dà la sua [illegible]: «E' vero, ho sbagliato, ero seduto, lui correva, mi è venuto addosso, proprio contro la spalla che mi era stata operata, non ci ho più visto». Chiede scusa: «Mi dispiace, però non capisco tutta questa attenzione attorno [illegible] questa vicenda, in fondo l'ho appena toccato».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori

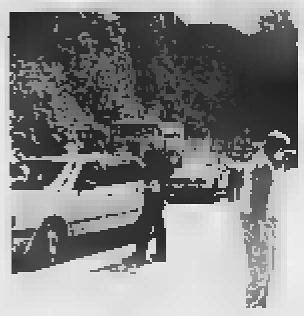
Colpevoli due fratelli

Ruppero materasso ad una anziana per rivenderglielo

LOCANA. Prima avevano squarciato il materasso di una pensio[illegible] di [illegible] anni; poi, [illegible] risparmiare anche le minacce, avevano costretto l'anziana donna [illegible] acquistarne uno nuovo, chiedendo l'esorbitante cifra [illegible] [illegible] milione e 740 mila [illegible] «accontentandosi» poi di un milione. Tutto questo è costato caro a Carmelo Nigro, 36 anni, di Verolengo, ed al fratello Antonino, 31 anni, di Torino, entrambi materassai, indagati dal pm Fornace e processati con rito abbreviato. Il giudice [illegible] udienze preliminari di Ivrea, [illegible] Marchi, ha condannato Carmelo ad un anno e 10 mesi di reclusione e un milione [illegible] multa, Antonino ad [illegible] anno [illegible] [illegible] mesi e 800 mila lire. La vicenda risale al 18 febbraio scorso. I fratelli Nigro erano stati arrestati dai carabinieri della stazione di Locana un mese dopo, grazie alla denuncia sporta dalla pensionata.

IN [illegible]

[illegible] Sempione riapre cinque ore al giorno



DOMDOSSOLA. È stata riaperta per cinque [illegible] al giorno la statale del Sempione, che collega il Piemonte alla Svizzera. In attesa della riapertura totale (che dovrebbe avvenire entro 4-5 giorni, quando saranno terminati i lavori per la messa in sicurezza), la strada è transitabile dalle 7 alle 9, dalle 12 alle 14 e dalle 18 alle 19. La notizia della riapertura, seppur parziale, della strada, è stata accolta con grande favore sia dagli automobilisti che dai residenti, costretti [illegible] un faticoso isolamento dal resto della regione. La circolazione era bloccata da sabato scorso, a causa di una grossa frana caduta alle porte di Varzo, [illegible] [illegible] chilometri dal confine italo-svizzero di Iselle Paglino. La frana era stata causata dalle intense precipitazioni della [illegible] settimana.

Investito da un'auto mentre torna [illegible] casa

BIELLA. Travolto da un'auto mentre rincasava a piedi. La disgrazia presenta ancora lati oscuri: sembra infatti che il corpo del giovane sia stato straziato da una seconda auto. La vittima è Roberto Mosca, residente a pochi passi dal luogo della tragedia. Le indagini sono coordinate dal comandante della polizia municipale, Mario Rossi [illegible] dall'ispettore Valentino Moda.

Studenti protestano per gli orari [illegible] bus

VERCELLI. Gli orari dei bus di linea non sono programmati sul [illegible] dell'ultima campanella [illegible] gli studenti devono tornare a [illegible] a piedi? Nessun problema: dopo la lettera di protesta [illegible] una trentina di genitori, l'Atap ha organizzato un controllo lungo le fermate dei bus vicine alle superiori. Oggi il sopralluogo verrà ripetuto. I dirigenti dell' Atap vogliono migliorare il servizio.



Sindaco di [illegible]vi dichiarato decaduto [illegible] prefetto

ALESSANDRIA. Il prefetto Federico Quinto ha [illegible] fatto dichiarato decaduto il sindaco di Gavi, Nicoletta Albano , in quanto incompatibile con la carica dopo la sua elezione in Consiglio regionale. Il sindaco [illegible] oltre quattro [illegible] dall'insediamento non ha [illegible] optato per l'uno o l'altro incarico, come prevede la legge, in attesa che la Regione discuta un provvedimento (definito «legge Albano», è già stato duramente contestato dal radicale Mellano presidente della giunta delle elezioni) che sanerebbe la sua situazione. Il prefetto ha dato al Comune 30 giorni per dichiarare decaduto il sindaco, con conseguente scioglimento del Consiglio. La giunta dovrà essere affidata [illegible] vicesindaco «fino al successivo rinnovo elettorale».

Cedar [illegible] [illegible] al Piccolo Regio

TORINO. Questa sera, alle ore 21, il pianista americano Cedar Walton è protagonista di [illegible] concerto gratuito al Piccolo Regio. In programma musiche di Thelonious Monk. L'evento artistico di stasera vuole suggerire una riflessione sulle problematiche legate alla malattia mentale in proiezione al 42° Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria.

Librerie antiquarie in mostra [illegible] Ivrea

IVREA. Nell'ambito della seconda edizione [illegible] «Libri & Castelli alpini», sabato prossimo un'ala del museo Garda riaprirà i battenti (dalle 10 alle 19) per ospitare «Librerie antiquarie [illegible] montagna». Sono presenti una decina di librerie antiquarie di Piemonte, Lombardia [illegible] Valle d'Aosta. Informazioni: Atl [illegible] Canavese 0125-618131 e www.libricastellialpini.it.

Artissima [illegible] aperta da oggi a Palazzo Nervi



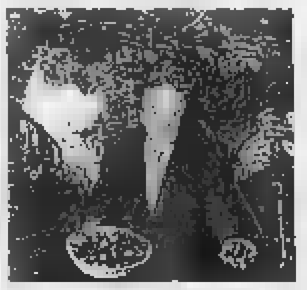
TORINO. Nella splendida sede di Palazzo Nervi (Palazzo del Lavoro), in via Ventimiglia 211, da oggi [illegible] a domenica [illegible] ottobre è possibile visita[illegible] la settima edizione di «Artissima», fiera d'arte contemporanea, che presenta un'ampia scelta [illegible] dipinti del Novecento, installazioni [illegible] giovani emergenti, sculture, interventi sulla fotografia, video e gli editori del settore. Patrocinata dalla Regione Piemonte, Provincia e Città [illegible] Torino, la mostra, organizzata dalla Rebus, [illegible] sviluppa attraverso l'allestimento progettato da Carlo Alberto de Laugier ed è accompagnata da un catalogo in vendita [illegible] 25 mila lire (orario: venerdì, sabato e domenica 11-21, ingresso Lire 14 mila, ridotto 10 mila, informazioni tel. [illegible]/673956).

Come ti racconto i quadri del castello

RACCONIGI. La promessa è questa: raccontare un museo si può. Una trentina [illegible] guide museali ha partecipato al corso messo [illegible] piedi dalla Scuola Holden con la Soprintendenza per i Beni Ambientali [illegible] Architettonici del Piemonte, e sabato 7 al Castello di Racconigi, dalle 15, per due [illegible] racconteranno al pubblico un oggetto, un quadro, un avvenimento storico.

Vendite di Fontina sono in aumento

AOSTA. Il trend delle vendite della Fontina è in aumento. La crescita riguarda sia [illegible] mercato nazionale (in particolare la Valle d'Aosta e altre nove regioni), sia quelli esteri. L'incremento maggiore si è avuto nelle forniture alla Francia (più 129 per cento) e, a seguire, alla Germania (79), alla Gran Bretagna (54), agli Stati Uniti (19) [illegible] alla Spagna (5).



La Fiera [illegible] Marrone torna da oggi a Cuneo

CUNEO. Da oggi [illegible] domenica Cuneo invita a riscoprire le castagne con la Fiera del Marrone: alle 16,30 sarà aperta la porta di piazza Galimberti che condurrà al percorso di stand in via Roma. In Santa Chiara, alle 17, sarà inaugurata la mostra «Un mondo di castagne» con 200 varietà provenienti da tutto il mondo e tanti prodotti derivati (persino un dopobarba cinese alla castagna). Domani, alle 16,30, in municipio sarà presentato lo studio «Dalle castagne una sferzata [illegible] energia», curato da Giancarlo Bounous direttore del dipartimento Colture arboree della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino: vengono esaltate le caratteristiche energetiche della castagna. Due i laboratori di degustazione: del dolce e del salato.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"

tel. 0172/489945 via Vittorio Emanuele 95
12062 Cherasco (Cn)

Cherasco centro storico, appartamento al piano terra composto [illegible] ingresso, cucina, [illegible]giorno, 2 camere da letto, servizi, cantina ed ampio [illegible].

Cherasco centro storico, stabile su due livelli completamente ristrutturato [illegible] da ampio soggiorno living, cucina e servizi al [illegible] terreno, 3 camere da letto, servizi e balconi al piano primo; giardino privato e ricovero attrezzi, no autorimessa.

Cherasco centro storico, appartamento al piano terreno composto da soggiorno, tinello, [illegible]ra e bagno. In palazzo del '600 in corso di ristrutturazione con doppio cortile con giardino.

Cherasco centro storico, stupenda mansarda composta da soggiorno living, [illegible] camera [illegible] e servizi.

Cherasco, a [illegible] collina con vista Langhe, [illegible] parzialmente ristrutturato con [illegible] 16.000 mq di terreno.

Cherasco [illegible] residenziale, lotto di terreno edificabile.

[illegible], magnifica v[illegible] a schiera di recentissima costruzione di 2 piani [illegible] e piano seminterrato. Possibilità di divisione in 2 appartamenti.

Barolo centro, appartamenti bi-trilocali in caratteristica Torre in corso di ristrutturazione.

Dogliani centro storico, appartamenti di varia met[illegible], in [illegible] in corso di ristrutturazione.

Cherasco fraz. Sant'Antonino, rustico completamente [illegible] ristrutturato.

Bra, via Gobetto appartamenti di nuova realizzazione composti da ingresso, [illegible], [illegible]na, 2 camere da letto e doppi servizi.

Narzole, vicinanze, abitazione di recente costruzione su 2 piani fuori terra con circostante terreno edificabile [illegible] capannone completamente recintato.

Narzole, palazzotto d'epoca disposto su 3 piani con rustico e terreno circostante.

ATTIVITÀ

- [illegible] in **ALBA** avvi[illegible] baby [illegible] con reddito dimostrabile.
- Cedesi in **CHERASCO** esercizi commerciali di diverso tipo.

APPARTAMENTI E VILLETTE [illegible] COSTRUZIONE; INFORMAZIONI IN [illegible]

FIMAT — FLERI [illegible] Immobiliare

Via Garibaldi, 22 - Fossano - Tel. 0172-60295

VENDE

Fossano centro storico: alloggi in fase di ristrutturazione, di ingresso/soggiorno, cucina, una o due [illegible], servizi e cantina. Termoautonomi.

Fossano centro storico: [illegible] alloggio [illegible] salone, cucina, due camere, servizi, cantina. Possibilità [illegible] boxes auto.

Fossano Borgo [illegible]lice: alloggio libero di ingresso, cucinotta, tinello, una camera, servizi e cantina. Termoautonomo. Possibilità box auto.

Fossano Borgo Salice: alloggio libero di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, [illegible], cantina, solaio e box auto.

Fossano Borgo Salice: alloggio libero di ingresso, cucinotta, tinello, due camere, servizi, cantina e solaio.

Fossano Borgo Salice: alloggio ristrutturato di ingresso/soggiorno, cucina, due [illegible], servizi, cantina.

Fossano Borgo Nuovo: alloggio di ingresso, [illegible], soggiorno, due camere, servizi, cantina e [illegible] auto.

Fossano zona villaggio sportivo: ultimo alloggio di prossi[illegible] realizzazione, in palazzina quadrifamigliare, di salone, cucina, due camere, doppi [illegible], cantina e box auto.

Fossano Zona Conlolo: alloggio libero di ingresso, tinello con cucinino, una camera, servizi e cantina. Possibilità box auto.

Fossano Zona Conlolo: alloggio ristrutturato, [illegible] palazzina, di ingresso/soggiorno con angolo cottura, due camere, [illegible]. Giardino condominiale. Termoautonomo.

[illegible] centrale, alloggio da ristrutturare, in casa d'epoca, [illegible] cinque vani, servizi, cantina, [illegible], giardino e posto auto.

Racconigi centro: alloggio ultimo piano con ascensore [illegible] ingresso, [illegible], cucinotta, soggiorno, [illegible], due camere, cantina e box auto.

Savigliano [illegible]: alloggio [illegible] ingresso in salone, cucina, [illegible] camere, servizi, cantina e box auto.

Savigliano [illegible] stazione: alloggio [illegible] di salone, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzi, cantina e [illegible] auto.

Savigliano [illegible] S. Gia[illegible] alloggio di ingresso in salone, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e box auto.

Savigliano [illegible] Torino: alloggio [illegible] ingresso, soggiorno, cucinotta, [illegible] camere, [illegible], cantina e [illegible] auto.

Savigliano centro: alloggio da ristrutturare con ampio salone, [illegible], tre camere, servizi, cantina e ampio box auto.

Savigliano centro: all[illegible] in palazzina in costruzione, disposto [illegible] due livelli, con cantina e box auto. Termoautonomo.

Savigliano [illegible] storico: [illegible] di saletta con angolo cottura, camera, bagno e sottoscala, termoautonomo.

Savigliano adiacente al centro: alloggio di ingresso, salone, cucina, due camere, servizi, cantina e box auto. Termoautonomo.

Savigliano: alloggio in [illegible] bifamiliare di tre vani, servizi, box auto, cantina e tettoia, 350 mq. di terreno. Ingresso [illegible]pendente. Termoautonomo.

Savigliano Borgo Marene: alloggio [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, due [illegible], servizi e cantina.

SICCI — SERVIZI IMMOBILIARI — Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax [illegible] - CUNEO

PROPONE IN [illegible]

Cuneo - via Rostagni, appartamentino di: ingresso living [illegible] soggiorno [illegible] angolo cottura, servizio, disimpegno, camera da letto e cantina.

Cuneo - casa d'epoca ristrutturata [illegible] tre piani.

San Rocco Castagnaretta - primo piano: [illegible] angolo cucina, due camere, [illegible]vizio, cantina, garage e orto.

S. Defendente di Cervasca - secondo piano: ingresso, tinello-cucinino, due camere, servizio, ripostiglio e cantina.

S.S. Cuneo - Mondovì - [illegible] artigianale, commerciale, di immediata [illegible]tà.

Madonna [illegible] Grazie - terreno agricolo di [illegible] mq., recintato [illegible] fognature e luce. Fronte strada.

Cuneo - cedesi negozio di fiori. Ottimo avviamento.

Cuneo - in posizione [illegible] avviata.

Cuneo - via Rostagni, appartamentino di ingresso living con angolo cottura, servizio, disimpegno, camera da letto e cantina.

Cuneo - viale Angeli: appartamentino esclusivo con giardino privato ed eventuale garage.

Cuneo - vicinanze ospedale [illegible], cucina, due camere, [illegible] e cantina.

Borgo San Giuseppe - appartamento al primo [illegible] composto di: [illegible], servizio e cantina.

Borgo San Giuseppe - appartamento mansardato di ingresso living, due camere, cucina e servizio.

Spinetta - villetta a schiera con giardino.

Cuneo - via Bodina: garage per auto.

Cuneo - via Rostagni: locali com[illegible] di [illegible] vetrine. Possibilità di frazionamento. Adatti uso negozio o uffici.

Limone Piemonte - in posizione centrale cedesi [illegible].

[illegible] AFFITTO

Cuneo e limitrofi - appartamenti [illegible] e non di varie metrature.

Cuneo - locale ad uso negozio.

Cuneo - vicinanze Borgo S Giuseppe, magazzino di 60 mq. [illegible] servizio.

ALTRE [illegible] ED [illegible] DIRETTAMENTE IN [illegible]

Onde evitare antipatiche intromissioni nel nostro lavoro, [illegible] informazioni dettagliate [illegible] solo in ufficio

---

PER UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

[illegible]

CUNEO: CUNEO DUE - Ultimo piano: ingresso-soggiorno, cuci[illegible], bagno, mansarda: n. 3 camere e bagno - autorimessa per n. 3 posti [illegible] - riscaldamento autonomo.

CUNEO: CUNEO DUE: ultimo piano: ingresso, soggiorno, cuci[illegible], n. 2 camere, disimpegno, bagno, ripostiglio - cantina ed autorimessa.

CUNEO: vicinanze C.so Nizza - autorimessa.

CUNEO: 1° piano: ingresso, cucinino-tinello, n. [illegible] camere, bagno [illegible] cantina.

CUNEO: 2° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucina, n. 4 camere, doppi servizi - riscaldamento autonomo.

[illegible]: piano rialzato: ingresso, cucinotta, camera, bagno - riscaldamento autonomo.

CUNEO: posizione centrale - 5° ed ultimo piano: ingresso, cucina, n. 6 camere [illegible] bagno.

CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 4 camere, bagno, lavanderia - veranda - autorimessa.

[illegible]: zona ospedale: 1° piano con ascensore, ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 4 camere, bagno - cantina - autorimessa.

[illegible]: CUNEO DUE: autorimessa con soppalco.

CUNEO: c.so Gramsci - autorimessa.

CUNEO: piano seminterrato: locali commerciali mq. 500.

[illegible]: SAN ROCCO CASTAGNARETTA: 1° piano con [illegible]: ingresso cucinino-tinello, camera, bagno.

CERVASCA SAN DEFENDENTE: porzione [illegible] villetta: ingresso, salone, [illegible] [illegible] camere, doppi servizi - piano sottotetto: n. 3 camere e bagno - piano seminterrato: autorimessa e tavernetta.

BOVES: 1° piano: ingresso, cucinino-tinello, n. [illegible] camere, bagno, ripostiglio, cantina - autorimessa - orto - riscaldamento autonomo.

CERVASCA SAN DEFENDENTE: villa indipendente di recente costruzione - piano interrato: magazzino, autorimessa - piano terra: ingresso, salone, cucina, n. 3 camere, bagno - mansarda mq. 80 [illegible] - giardino.

SAN [illegible] DI [illegible]: casa indipendente con giardino: piano [illegible] tavernetta, centrale termica e cantina - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere e bagno - primo piano: camera e bagno.

ROBILANTE: 3° piano con [illegible] ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina [illegible] garage - richiesta L. 110.000.000=.

[illegible]: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, camera, bagno [illegible] - richiesta L. 75.000.000=.

VERNANTE: ultimo piano con [illegible] - angolo cottura con soggiorno, camera, bagno - autorimessa - [illegible] costruzione.

VERNANTE: ultimo piano [illegible] ascensore - angolo cottura con soggiorno, bagno - [illegible] costruzione.

BORGO [illegible] DALMAZZO: Monserrato casa con vista panoramica da ristrutturare.

BORGO SAN DALMAZZO: [illegible] indipendente con giardino - piano interrato: [illegible] piano seminterrato: tavernetta, centrale termica, autorimessa, piano rialzato: cucina, salone, [illegible] camere, doppi servizi - piano mansarda: n. 3 camere e bagno.

CUNEO: locale commerciale di mq. 240 locato - su strada [illegible] forte passaggio.

ENTRACQUE: ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

[illegible]

(esclusivamente a referenziati)

CUNEO: 2° piano - (uso abitazione): ingresso-soggiorno, cucina, n. [illegible] camere, doppi servizi - autorimessa - riscaldamento autonomo.

CUNEO - (uso abitazione): 2° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. [illegible] bagno.

CUNEO - (uso ufficio): 1° piano: ingresso, n. 3 vani e bagno.

CUNEO - magazzino piano seminterrato.

CUNEO - negozio mq. 100 circa.

CUNEO - autorimessa.

CEDE

CUNEO - Panetteria-Pasticceria.
CUNEO - Lavanderia.
CUNEO - Edicola.
CUNEO - Pasticceria.
CUNEO - Ristorante tipico.
VICINANZE CUNEO - Macelleria.
CUNEO - Acconciature donna.
NEL SALUZZESE - Edicola.
NEL MONREGALESE - BAR - Ristorante [illegible] Tabacchi.
LICENZA AMBULANTE SALUMI E FORMAGGI (posti fissi).
LICENZA AMBULANTE ABBIGLIAMENTO BIMBI (posti fissi).

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)
www.trovacasa.net

VENDESI 0171/380682 - 0348/6607210

SPINETTA - In cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, [illegible]giorno, 3/4 camere, [illegible] servizi, gar[illegible] giardino.

BERNEZZO - rustico ristrutturato con finiture di [illegible]: [illegible], doppi servizi, [illegible], ampio terreno di proprietà.

[illegible] - rustico ristrutturato, cucina, [illegible] 3 camere, bagno giardino. L. 230.[illegible].

DEMONTE - FESTIONA - in villa bifamiliare in struttura: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, [illegible], giardino. L. 120 milioni.

PIANFEI - rustico da [illegible] con terreno di [illegible]

CASTELLETTO [illegible] - villa in struttura o chiavi in [illegible]: cucina, [illegible]giorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.

MADONNA DELLE GRAZIE - [illegible] da ristrutturare con [illegible] mq. 3.000 - Ottima posizione.

CARAGLIO - villa a [illegible] su [illegible] lati con finiture di pregio: [illegible], [illegible] 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.

CARAGLIO - alloggi cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, garages.

[illegible] - ville a schiera e villa singola di [illegible] costruzione.

BOVES - MAD. BOSCHI - terreno edificabile di m² 1350 con volumetria m³ [illegible].

[illegible] - [illegible] - [illegible] a schiera con cortile e giardino. L. 220.000.000.

BOVES - [illegible] - alloggi a [illegible]: [illegible], soggiorno, [illegible], bagno, cortile.

BOVES - centro paese in nuova costruzione [illegible] in condominio di varie dimensioni.

PEVERAGNO - VILLA: cucina, [illegible], 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino. L. 430.000.000.

PEVERAGNO - alloggio ristrutturato, [illegible], bagno.

PEVERAGNO - VILLA: [illegible], doppi [illegible], giardino. 380.000.000.

[illegible]NO - lotto edificabile, [illegible].

MONDOVÌ - SAN GRATO - terreno di mq. 46.000 con [illegible] ristrutturabili di mq. 2.600.

BOVES - Alloggio: [illegible], 3 camere, doppi [illegible], cantina, garage, risc. aut.

BOVES - [illegible] - [illegible] composta di: [illegible], tre camere, doppi servizi, garages, giardino. L. 260.000.000.

BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 [illegible], garage. 210.000.000.

BOVES - SAN MAURO - rustico libero su 2 lati da ristr[illegible] di m² 4.000.

AFFITTASI 0171/380682 - 0348/6607211

CUNEO - C.so Dante - [illegible], 4 camere, bagno, cantina, posto auto.

[illegible] - alloggi di varie metrature per residenti.

BOVES e dintorni - [illegible] ammobiliati di [illegible] metratura (no residenti).

[illegible] - BOVES - capannoni di mq.: [illegible] Fronte Strada.

CARAGLIO - centro paese alloggio: [illegible], tinello, salone m² 40, 2 camere, bagno, [illegible].

LIMONE PIEMONTE - CN — I.O.

VIA ROMA, 63
TEL E FAX 0171 - 925093
[illegible] - 6100526
[illegible] - 2574388
0037793250060

LIMONE - Vendo casa nuova, [illegible] alloggi e negozio, centralissima.

[illegible] - Vendo grande alloggio [illegible] garage nel centro.

[illegible] - Vendo attività immobiliare avviatissima.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: C.so Santorre [illegible] Santarosa, [illegible]
DRONERO: Via IV Novembre, 73
Tel. 0335.5901628 - www.trovacasa.net - e-mail: epanc@libero.it

VENDE

CUNEO - Alloggio su [illegible] livelli (mq. 200 circa) con due terrazzini, cantina, [illegible]. Termo autonomo. (Trattativa riservata).

[illegible] - **Vicinanze C.so Giolitti.** [illegible] 1° p. ristrutturato: tinello, cucini[illegible], due camere, bagno.

CUNEO - Corso [illegible]a. Alloggio mq. 200, doppio ingresso: tinello, cucinino, salone, tre camere, due ripostigli, doppi servizi, ampio terrazzo in parte [illegible] dato, [illegible], 2 cantine e piccola autorimessa.

CUNEO - [illegible] Bassignano. Alloggio da ristrutturare, 1° piano: 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina e autorimessa.

CUNEO - Madonna [illegible] Grazie. [illegible] palazzina, alloggi [illegible].

CUNEO - Madonna delle Grazie. Villetta a schiera [illegible] tre livelli con giardino, in costruzione.

[illegible] - **Zona Confreria.** Porzione di villa [illegible] ampio terreno.

[illegible] - **Passatore.** Villa indipendente con giardino.

CUNEO - S. Pietro del [illegible]. Alloggio [illegible] palazzina mq. [illegible]: cucina, soggiorno, tre [illegible], bagno, due terrazzi, cantina, solaio, autorimessa per due macchine.

BORGO S. DALMAZZO - Zona centrale. Casa indipendente con giardino.

BORGO S. DALMAZZO - Via Demonte. Alloggio in palazzina, 1° piano, mq. 150: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, [illegible] tavernetta e autorimessa. Termo autonomo.

CARAGLIO - Via Centallo. Villa a schiera con giardino privato.

CARAGLIO - Zona Centrale. Casa ristrutturata su tre livelli, cucina, soggiorno, 3 camere, 3 bagni, locale [illegible] sardato, locale tavernetta, ampio cortile, terrazzo e autorimessa.

CARAGLIO - Rustico indipendente parzialmente ristrutturato [illegible] terreno.

CARAGLIO - Zona centrale - Alloggio ristrutturato: soggiorno-cucina, [illegible], bagno, cantina e autorimessa. Termo autonomo.

DRONERO - [illegible] [illegible]tralissima. [illegible] casa d'epoca attico ristrutturato con ter[illegible]: cucina, camera, spogliatoio, bagno e soggiorno in torre. Termo autonomo.

VILLAFALLETTO - Zona centrale. Cascinale da ristrutturare [illegible] ampio cortile.

[illegible] a [illegible] **mt. dal mare.** Monolocale arredato con terrazzino, giardino [illegible]lo, cantina e autorimessa.

[illegible] - **Boulevard Dalfinò.** Alloggio ristrutturato, 1° piano: soggiorno-cucinino, 2 camere, bagno. Termoautonomo.

AFFITTA

PEVERAGNO. Fraz. S. Giovenale. Casa indipendente: cucina, saletta, [illegible] camere, bagno.

CUNEO - Vicinanze Piazza Europa. Alloggio mq. 200, 1° piano, uso ufficio.

[illegible] - **Vicinanze Piazza Europa.** Locale negozio.

[illegible]

CUNEO - C.so Nizza. Bar-pasticceria.
CUNEO - Zona centrale. Lavanderia.
CUNEO - Fraz. Spinetta. Pasticceria.

DOTT. A. GIULIANO

CORSO NIZZA, 36 - CUNEO
tel. 0171 - 681973 ufficio
0171 - 696500 abitazione
Cell. 0335 - 6889006

VENDESI

CUNEO - S. [illegible] DEL GALLO - [illegible] rustico indipendente [illegible] posizione con [illegible] giornate di [illegible]

CUNEO - C.so Dante - Ristrutturato, 3 camere, salone, doppi servizi, cucina, finizioni di pregio, garage.

CUNEO [illegible] - Via Fenoglio - Alloggio soleggiatissimo, ultimo piano 180 mq., doppi servizi, lavanderia, risc. auton., con sovrastante mansarda di 100 mq. [illegible] camere, soggiorno, bagno anche scorporabile [illegible] cantine e due garages.

[illegible]D - **Spinetta** - Ville singole, aggregate e bifamigliari, nuova realizzazione, posizione panoramica.

SPINETTA - in parco secolare ultime 2 ville a schiera completamente indipendenti e ristrutturate.

[illegible] - Rustico ristrutturato [illegible] finiture di pregio indipendente panoramico, garages [illegible] ampio terreno.

S. CROCE [illegible] VIGNOLO - Villa singola in costruzione e villa prestigiosa con 2000 mq. [illegible] terreno.

[illegible] - **Zona dogana** - Nuovo: [illegible] camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, soleggiatissimo.

CUNEO - [illegible] Rocco - Rustico indipendente con 7.000 mq. di terreno prospiciente circonvallazione.

AFFITTASI

[illegible]D - Vicinanze Viale Angeli, signorile [illegible] camere, cucina, doppik servizi, veranda, lavanderia, ampi terrazzi, garage.

VILLAGGIO COLOMBERO - Capannone 990 mq. ed esposizione fronte strada, 500 mq.

ML S.A.S. SERVIZI IMMOBILIARI

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso Nizza, 41 - tel. e fax 0171.694.603
e-mail: ml.immobiliare@tiscalinet.it

VENDE

CUNEO - [illegible] ROCCO CASTAGNARETTA - alloggio in piccolo condominio - ingresso - soggiorno - tinello e cucinino - camera - bagno - ripostiglio - cantina - garage - porzione [illegible] giardino - riscaldamento autonomo.

CUNEO - C.so Dante angolo Via XX Settembre - bilocale uso ufficio [illegible] abitazione.

TORINO - investimento - trilocale.

VERNANTE - 6° ed ultimo piano - alloggio con soppalco.

BORGO [illegible] DALMAZZO - zona sud - villetta uni/bifamiliare.

CASTELLETTO STURA - recentissima villa - rifiniture di pregio - mq. 1000 [illegible] terreno (causa trasferimento).

VILLA DI PREGIO [illegible] VAL [illegible] (a 13 km. da Cuneo).

CUNEO - ZONA CROCE ROSSA - 1° piano - [illegible] camere - soggiorno - cucina abitabile - doppi servizi - ripostiglio - cantina e garage - termoautonomo.

PRIMA PERIFERIA DI [illegible] - in ottima posizione lotto di terreno [illegible] mq. libero [illegible] quattro lati [illegible] casetta sovrastante - possibilità [illegible] costruire fino [illegible] 900 mc.

[illegible] - locali uso commerciale mq. 200 circa con possibilità cambio destinazione uso [illegible] eventuale sopralzo e coesistente terreno.

ROBILANTE - alloggio mansardato - 2 camere - cucina - bagno - [illegible] balconcini - cantina - prezzo interessante.

CERVASCA (S. BERNARDO) lotto terreno edificabile.

TETTI PESIO - terreno edificabile.

SAN ROCCO CASTAGNARETTA - garage in Via Monserrato.

[illegible]

IN CUNEO:

CUNEO - Via Bertolino - 3° ed ultimo piano - [illegible] camere - cucina - servizi ed ampio terrazzo.

CUNEO - Via Fenoglio - 1° piano - ingresso - soggiorno - cucina - 2 camere - servizi - ripostiglio - cantina e posto [illegible].

CUNEO - Via Caduti sul Lavoro - 1° piano - [illegible] camere - soggiorno - tinello + [illegible] - [illegible] - n. [illegible] ripostigli - cantina [illegible] garage. (libero da novembre)

CUNEO - Via Felici - 1° piano - ingresso - tinello + cucinino - soggiorno - [illegible] camere - servizi - cantina [illegible] garage.

CUNEO - [illegible] **CROCE ROSSA** - alloggio mansardato all'ultimo piano - cucina - soggiorno - [illegible] - doppi servizi - cantina ed autorimessa.

CUNEO - bi/trilocali arredati.

CUNEO - [illegible]A **OSPEDALE** - 3° piano - cucina - 2 camere - servizi - ripostiglio - solaio e cantina.

[illegible] - **MADONNA GRAZIE** - Casa indipendente con giardino [illegible]data o non.

[illegible] - magazzino in Via Stoppani.

[illegible]

CORSO NIZZA - NEGOZIO FIORI

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ [illegible] OTTOBRE 2000

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible]. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

GASTRONOMIA E CULTURA



Cuneo presenta la Fiera del Marrone

A Cuneo è il giorno della Fiera del Marrone: alle 16,30, in piazza Galimberti, sarà aperta la porta della bella scenografia che introduce al percorso di stand in via Roma. Alle 18 inaugurazione (si proseguirà fino [illegible] domenica) al Toselli. In Santa Chiara sarà inaugurata la mostra «Un mondo di castagne». Due le officine di degustazione: dolce (sala contrattazioni) e salato (chiostro di Santa Chiara). In San Giovanni quattro grandi serate con cene a tema: alle [illegible] s'inizia con «Le castagne sono buone».

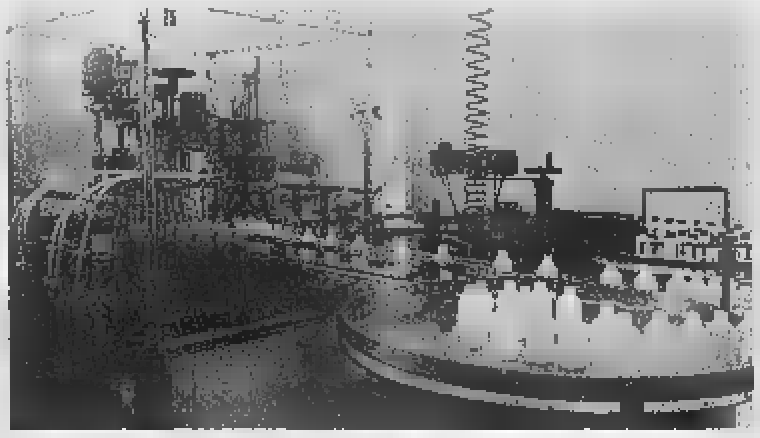
Piasco, già vendute venticinquemila confezioni. Si può acquistare in farmacia ed erboristeria

Arriva lo sciroppo di lumaca

Efficace contro tosse e catarro

Alberto Burzio

PIASCO



Il laboratorio di Piasco dove viene confezionato l'«Eliflu». Lo sciroppo di lumaca è prodotto dalla società «Princeps». Viene preparato sulla base di formule e ricette che risalgono al XVI secolo

Si chiama «Eliflu» lo sciroppo di lumaca che viene preparato in bassa Valle Varaita, sulla base di ricette che risalgono al XVI secolo. «Eliflu» è il primo [illegible] l'unico «sciroppo di lumaca» che viene preparato in Italia: confezionato nei laboratori di «Alpiflor», [illegible] prodotto dalla società «Princeps», entrambi di Piasco.

«Anche se qualcuno potrà storcere il naso - commentano Daniele Scatolero e Gianni Comba, produttori dello sciroppo - noi raccogliamo [illegible] (con processi che rispettano totalmente la vita delle lumache, [illegible] sottoporle ad alcun trattamento cruento) il loro muco».

Il [illegible] delle lumache è efficace per tutte le irritazioni delle vie respiratorie, serve anche come fluidificante per il catarro ed [illegible] utile contro la tosse, negli stati di malessere influenzale. A Piasco spiegano che «ovviamente, per rendere gradevole lo sciroppo, abbiamo aggiunto anche succo [illegible] lampone e fruttosio. Lo sciroppo è stato analizzato all'Università di Torino».

Un allevamento [illegible] lumache [illegible] sorto nei mesi scorsi nella vicina Brossasco. «Sono oltre seimila gli animali che vengono allevati - spiega Scatolero - in modo naturale».

Lo sciroppo che nasce in bassa Valle Varaita [illegible] stato presentato al salone «Sana 2000» di Bologna ed ha già fatto la propria comparsa in televisione a «Uno Mattina» e su Canale 5. Alla «Princeps» [illegible] molto soddisfatti: «Dal settembre ad adesso ne abbiamo già vendute 25 mila confezioni nelle farmacie ed erboristerie». «Eliflu» costa 20 mila lire (10 mila lire in meno dei corrispondenti sciroppi tedeschi e belgi).

Un altro viadotto era stato realizzato grazie al contributo dei lettori «La Stampa»

Nuovo ponte sul Cherasca ad Alba

Sostituisce l'impianto demolito dopo l'alluvione '94
In cemento prefabbricato sarà agibile a novembre

ALBA

Un ponte in cemento prefabbricato [illegible] è [illegible] sistemato sul torrente Cherasca, in corrispondenza di via Montebellina. Sostituisce quello vecchio, demolito dopo l'alluvione del 1994 perché danneggiato e inadeguato: sorge sullo stesso luogo, ma sarà agibile solo verso metà novembre. Gli abitanti della zona di via Montebellina, sulla sinistra del torrente, transitano con le auto su [illegible] guado provvisorio, che [illegible] stato sistemato [illegible] giugno. Essendo ad un livello molto basso, sabato scorso è [illegible] chiuso per [illegible] gio[illegible] e [illegible] notte per la pioggia che aveva fatto alzare il livello del corso d'acqua: durante la chiusura non è stato possibile attraversare il guado con le auto, mentre per il passaggio pedonale è stata realizzata una passerella provvisoria in ferro, sempre percorribile. L'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelisseri, dice: «Abbiamo chiesto all'impresa di completare i lavori [illegible] la massima urgenza poiché ci rendiamo conto del disagio degli abitanti di quella zona. I tempi saranno rispettati».

Sistemato il manufatto, rimangono da costruire i parapetti, le spalle del ponte, per finire [illegible] l'asfalto. Per consentire il passaggio sarà ancora necessario il collau[illegible] dell'opera. Il nuovo ponte ad unica campata [illegible] lungo circa 22 metri con spalle alte quattro metri e mezzo. E' stato costruito dal Comune con un finanziamento della Regione di circa [illegible] miliardo [illegible] mezzo. Dopo l'alluvione del '94 era già stato costruito [illegible] altro [illegible] ponte sul torrente Cherasca, in sostituzione di un viadotto danneggiato: era stato realizzato g[illegible] alla solidarietà dei lettori d[illegible] «La Stampa» attraverso il contributo di [illegible] miliardo donato da «Specchio dei tempi» dopo i terribili giorni della calamità. Le opere di consolidamento delle sponde per la messa in sicurezza del Cherasca, rappresentate soprattutto [illegible] scogliere, sono state realizzate a metà. [g. f.]



Il nuovo ponte sul torrente Cherasca in corrispondenza di via Montebellina. E' a campata unica ed è lungo ventidue metri

Fossano aspetta l'ok da Roma

Sarà il ministero dell'Interno a decidere sullo stato di calamità

FOSSANO

La Giunta regionale ha inoltrato al ministero dell'Interno la richiesta dello stato di calamità per la bufera d'aria che quindici giorni fa [illegible] colpito il Fossanese. Sarà lo Stato a decidere: in caso positivo si potrà contare sul risarcimento danni, che ammontano a ottodieci miliardi. Nel «pacchetto» di richieste rientrano diverse altre calamità; tre miliardi per i danni di fine maggio nel Pinerolese; dai 5 ai 7 miliardi per il nubifragio che ha colpito l'Albese nei giorni scorsi; 15-20 miliardi per la Val Tanaro e altre zone [illegible] Piemonte. Al ministero dell'Interno giacciono precedenti richieste, ancora [illegible] 40 miliardi per l'alluvione di giugno, 30 miliardi per la sistemazione degli alvei fluviali e 100 miliardi per il terremoto di Asti. Complessivamente il Piemonte aspetta 200 miliardi, [illegible] quarto dello stanziamento richiesto dalla Protezione civile per l'intero territorio nazionale. [l. a.]

Val Bormida a rischio disastro

Commissario per l'Acna di Cengio chiede l'urgente bonifica del sito

CORTEMILIA

La Valle Bormida [illegible] a rischio [illegible] disastro ecologico. La denuncia parte dal commissario straordinario per l'Acna di Cengio Stefano Leoni, che ha minacciato le dimissioni se entro breve tempo non verrà firmato l'accordo tra Stato, Regioni ed Enichem sullo svuotamento dei lagoons e la bonifica del sito.

Secondo il rappresentante del ministero dell'Ambiente la vicinanza dell'area industriale al fiume rappresenterebbe un grave pericolo in caso di inondazioni. La denuncia trova d'accordo i sindaci piemontesi che chiedono di stringere i tempi su un problema grave, [illegible]che per le prospettive [illegible] economiche della zona. «Il disastro ecologico - spiega il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - era già stato sfiorato durante l'alluvione del '94 quando la piena [illegible] Bormida aveva toccato i bacini di stoccaggio dell'Acna. I timori [illegible] commissario Leoni sono fondati». [g. p.]

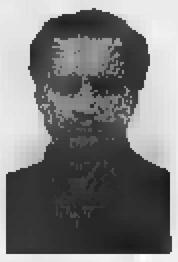
La decisione dell'Associazione commercianti

Natale senza luminarie per la città di Saluzzo

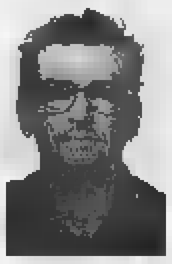
«Siamo in deficit perché molti esercenti in questi anni non hanno pagato la quota»

SALUZZO





A sinistra Pierantonio Fino e sotto Alessandro Pochissimo





Sopra Roberto Gallo e Gabriella Nardo (entrambi commercianti saluzzesi)

La città spegnerà la caratteristica illuminazione natalizia, che addobba vie e piazze, dagli inizi di dicembre all'Epifania. Lo ha deciso, l'altra sera, il comitato manifestazioni dell'Associazione commercianti ed esercenti. A motivare il clamoroso gesto è il deficit accumulato negli anni passati, a causa dei mancati versamenti, da parte [illegible] molti esercenti, delle singole quote.

«Ogni commerciante avrebbe dovuto [illegible]gare [illegible] somme fra le duecento e le ducentocinquantamila lire, comprensive anche dei rimborsi spettanti a chi svolge gli spettacoli di strada, come momento di animazione» spiega il funzionario dell'Ascom, Pasquale Corda[illegible]co.

«La decisione è stata molto sofferta - dice Gabriella Nardo (Turisport) - e vuole costituire un segnale. Peraltro, non soltanto noi commercianti abbiamo i benefici dell'illuminazione. Anche altre categorie».

«Sono d'accordo sull'iniziativa - spiega Roberto Gallo (Cose di casa) - anche perché chi era incaricato di ritirare i soldi delle quote era deriso».

«Saluzzo è una città molto bella - commenta Alessandro Pochissimo (Caravan) - se tutti aderissero all'iniziativa, a Natale, la [illegible] sarebbe ancora più bella».

«Purtroppo questo sarà un brutto Natale - dice Pierantonio Fino (L'orto [illegible] San Martino) - se pensiamo alle strade senza illuminazione. Il guaio è che c'è poca collaborazione fra di noi e con le istituzioni».

Il Comune di Saluzzo ha versato, lo scorso anno, un contributo di oltre dieci milioni per la fornitura dell'energia elettrica, altre somme state versate da alcuni istituti di credito. [g. ne.]

Alle 16,30 il centro storico sarà simbolicamente aperto ai visitatori. Inaugurazione al Toselli

Cuneo conquista i turisti con le castagne

Oggi in via Roma inizia la seconda Fiera del Marrone

CUNEO

Chi l'ha detto che la castagna è un prodotto povero e in ribasso per via dell'abbandono della cura dei boschi? Da oggi [illegible] domenica Cuneo diventa ambasciatore del prodotto delle vallate con la Fiera del Marrone.

Alle 16,30, [illegible] piazza Galimberti sarà aperta [illegible] «Porta delle castagne» che conduce al percorso [illegible] stand allestiti in via Roma (isola pedonale). I visitatori potranno gustare le caldarroste preparate dai castagnari, fare degustazioni e scoprire tanti prodotti del territorio.

Alle 18 al teatro Toselli è prevista l'inaugurazione della manifestazione che è firmata dall'associazione per la valorizzazione della castagna. «Alla Fiera - dice Edue Magnano, presidente dell'associazione - attendiamo cinesi, giapponesi, americani, svizzeri, greci, jugoslavi e francesi. Cuneo è diventata la capitale mondiale della castagna. Nelle nostre vallate vengono prodotte 8500 tonnellate di castagne su una superf[illegible] di 55 mila ettari. E' un prodotto biologico, non concimato, che è simbolo del paesaggio, dell'ambiente, oltreché di presidio del territorio».

Stasera, alle 20, nell'ex San Giovanni è previsto il primo appuntamento con «Cuneo ti mangio», cene a tema (s'inizia con «Le castagne sono buone») curate in collaborazione con l'istituto alberghiero di Mondovì e l'associazione cuochi della «Granda». Nel chiostro [illegible] Santa Chiara e in sala contrattazioni ci saranno [illegible] officine di degustazione del salato e del dolce. [g. p. m.]



L'allestimento degli stand che occupano via Roma fino all'altezza di Sant'Ambrogio

[illegible] SFERZATA DI [illegible]

Se dovete affrontare [illegible] sforzo straordinario come una gara o un'impresa sportiva meglio far rifornimento [illegible] castagne, particolarmente ricche di calorie. Il prodotto del bosco può essere una buona vitamina per tutti - giovani e anziani. Per [illegible] conferma scientifica si potrà consultare lo studio «Dalle castagne una sferzata di energia» che verrà presentato domani, alle 16,30, nel salone d'onore del municipio. E' stato redatto da Giancarlo Bounous direttore [illegible] Dipartimento delle Colture Arboree della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino. E' un viaggio scientifico che analizza qualità nutrizionali e soprattutto le caratteristiche energetiche della castagna. Interverranno, oltre all'autore, [illegible] pro rettore dell'ateneo torinese Angelo Garibaldi, il giornalista Edoardo Raspelli, il dietologo Giorgio Calabrese [illegible] la campionessa di sci di fondo Stefania Belmondo. [g. p. m.]

In Santa Chiara

Duecento varietà da tutto il mondo

CUNEO. Prodotti derivati dalle castagne? Tanti, anzi tantissimi e persino un dopobarba cinese agli estratti del prodotto del bosco. [illegible] preannuncia davvero interessante la mostra che [illegible] aprirà oggi, alle 17, in Santa Chiara (dietro a via Roma, non lontano dalla biblioteca civica). Il titolo è significativo: «Un mondo di castagne». L'allestimento è curato dall'Associazione per la valorizzazione della castagna in collaborazione con il Dipartimento delle colture arboree della facoltà di Agraria dell'Università di Torino. Sarà proposto un viaggio fra duecento varietà di castagne provenienti da tutto il mondo [illegible] altrettanti prodotti derivati.

Interverranno produttori, esperti [illegible] rappresentanti di Cina, Giappone, Usa, Svizzera e Corsica, oltre a diversi stati europei.

Domenica, invece, alle 10, al castello di Rocca de Baldi, è prevista la presentazione del libro «Uomini boschi e castagne nella storia del Piemonte», curato dalla società Studi storici «Doro». [g. p. m.]

Si apre a Boves

Un nuovo museo al parco Marquet

BOVES. Sabato, al Parco Marquet, verrà inaugurato il «Museo della castagna» voluto dal «Gal» (Gruppo Azione Locale) delle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio che aderisce a un progetto europeo finalizzato alla valorizzazione della castagna [illegible] dei suoi derivati: coordinato dalla Regione Piemonte, prevede interventi sviluppati in comune dai dodici Gal partner, operanti in Francia, Spagna, Portogallo e in altre 4 regioni italiane [illegible] comprende la realizzazione di ulteriori iniziative, specifiche per ogni zona interessata.

Realizzato dal Gal con la partecipazione finanziaria del Comune di Boves, l'ecomuseo comprende, in questa prima fase, una sala espositiva [illegible] un'aula didattica alla Cascina Marquet, ai piedi di [illegible] esteso castagneto sottoposto a un recente intervento di recupero, finanziato con i fondi dell'obiettivo 5b.

Durante [illegible] manifestazione di sabato, alla presenza dell'assessore Regionale alla Montagna Roberto Vaglio e di studiosi e ricercatori sul castagno provenienti da Cina, Giappone, Stati Uniti, Svizzera e Corsica, verrà inoltre presentato il sito Internet sul castagno. [r. s.]

Finanziamenti agevolati a 5 mila imprese di Alba e Bra

E' stata firmata la nuova convenzione con la Banca di Credito Cooperativo Alba Langhe e Roero,, che permette alle imprese iscritte alla «Confartigianato Fidi Cuneo Scrl» di ottenere finanziamenti [illegible] tassi particolarmente vantaggiosi. L'accordo, fortemente voluto dal presi[illegible] Confartigianato della zona di Alba, Giuseppe Balestra, per agevolare le aziende dell'area, comporta alcune interessanti novità. Le linee di credito studiate per le piccole e medie imprese artigiane permettono, infatti, di ottenere mutui per l'acquisizione di scorte per commesse con formule da 24 e 36 mesi; l'acquisizione di beni strumentali con ammortamento del mutuo fino a 84 mesi; l'acquisizione di laboratori e magazzini con ammortamenti fino a 120 mesi in aggiunta alle tradizionali linee di credito a breve e alla possibilità di consolidamento dei debiti.



Giuseppe Balestra

La firma della nuova convenzione è un passo importante che permetterà alle ditte di ottenere qualcosa in più rispetto ai tradizionali finanziamenti a livello di tasso, ma soprattutto per l'elasticità che queste [illegible] forme [illegible] finanziamento offrono.

«Secondo alcune stime - spiegano i responsabili della Confartigianato Cuneo - l'accordo interessa circa 5 mila imprese che operano nella zona di Alba e Bra. Una linea di intervento innovativa poiché permette agli imprenditori di restituire, nei primi [illegible] anni il 60 per cento del capitale e il rimanente 40 per cento nei successivi 5 anni. Gli interessi vengono quindi concentrati unicamente su queste cifre. Se la conevzione darà buoni risultati non è escluso [illegible] possa in un secondo [illegible]po essere proposta ad altri istituti di credito».

Le imprese artigiane int[illegible]te all'iniziativa possono rivolgersi all'ufficio di zona della Confartigianato di Alba (0173/441138), oppure alla sede dell'Associazione provinciale artigiani (0171/451111).

Con l'accordo stipulato con la Banca di Credito Cooperativo Alba Langhe e Roero la «Confartigianato Fidi Cuneo» aggiunge un altro tassello alla ormai vastissima attività operativa a sostegno delle imprese. Il 1999 è stato un anno molto positivo, come testimonia l'aumento del numero dei soci (+ 4,7%), delle pratiche di finanziamento (+ 9,45%) e dell'importo dei contributi garantiti (54.179.400.000). Significativo anche l'utile con il quale la Cooperativa ha chiuso l'esercizio 1999 pari a 141.240.000. Una solidità patrimoniale che permette di garantire operazioni per oltre 100 miliardi contro un valore garantito al 31 dicembre 1999 di 48.486.360.101. Lo scorso anno l'operatività della Cooperativa si è incrementata anche e soprattutto grazie alla stipula di due convenzioni con la Camera di Commercio che permettono l'abbattimento degli interessi che [illegible] imprese artigiane riconoscono agli Istituti di Credito convenzionati i quali dal canto loro hanno provveduto a ridurre ulteriormente i tassi.

Sull'esterno dipinte colonne con la tecnica del trompe l'oeil

Finito il restauro del «pelerin»

Storico edificio in piazza dell'Olmo a Boves



BOVES. Il «pelerin» di piazza dell'Olmo è ora completato. Lorella Lion, Gabriella Bezzu e Roberta Conte, della squadra dell'impresario Sergio Prato hanno terminato di dipingere la parte esterna ad archi di piazza dell'Olmo col metodo del «trompe l'oeil»: le colonne sembrano lavorate a sbalzo. Si è poi lavorato sulla parte interna.

Per ingentilire [illegible] «pelerin» [illegible] stato dipinto un «murales» sulla parete corrispondente all'entrata del negozio di confezioni.

Tratto da [illegible] foto d'epoca, rappresenta piazza dell'Olmo com'era nel 1933, [illegible] nel quale è nato Oscar Cavallera, proprietario di parte della costruzione e finanziatore [illegible] lavori [illegible] quali ha contribuito il Comune [illegible] 2 milioni e 200 mila lire.

Un altro lavoro, forse meno appariscente ma altrettanto importante per mantenere la solidità al vecchio edificio, è stato quello dedicato alle travi che reggono le «lose» che sono state completamente raschiate e riverniciate. [b. s.]

Era un'interprete

Morta nonnina di Vernante

[illegible] 101 [illegible]

VERNANTE. E' morta l'altra sera all'ospedale di Cuneo all'età di 101 anni (ne avrebbe compiuti 102 il 27 dicembre) Clotilde [illegible]. Una vita intensa, piena di interes[illegible] quella della «nonnina di Vernante». Negli Anni '20, da autodidatta, la donna impara il francese [illegible] l'inglese; poi si trasferisce [illegible] Francia, conosce la famiglia di un diplomatico, diventa istitutrice dei figli e li segue in Egitto. Nel '30 Clotilde Re si trasferisce in Gran Bretagna.



Clotilde [illegible]

Rientra in Italia poco prima della seconda guerra mondiale. Dopo il conflitto si impiega al comando alleato di Cuneo come interprete. Dal '50 fino agli Anni '80 risiede a Londra: lavora come bibliotecaria [illegible] poi come dama di compagnia. Rientra a Vernante nel 1981. Vive sola per i primi anni, poi si trasferi[illegible] nella casa di riposo [illegible] paese. Oggi i funerali, alle 15, nella parrocchia del paese. [r. c.]

IERI «PORTE APERTE» ALLA STAZIONE



I [illegible] chiedono più [illegible] [illegible] convogli

Ha fatto tappa a Cuneo ieri l'iniziativa «Stazioni aperte» promossa dalle Fs e dall'associazione «Cittadinanzattiva». Dopo [illegible] visita ai locali e ai servizi delle Ferrovie (compreso il museo) c'è stato un incontro fra dirigenti dell'ente, I passeggeri, [illegible] associazioni degli utenti. I rappresentanti di «Cittadinanzattiva» hanno presentato diverse segnalazioni fatte da chi usa il treno. Innanzitutto il disagio per il trasferimento a Torino del servizio d'accoglienza e prenotazione per i disabili: ora è necessario fare una telefonata extraurbana (presto sarà attivato un numero verde) con obbligo di prenotazione 48 ore prima. Altre richieste riguardano la questione sicurezza in stazione e sui treni sia dal punto di vista dell'aggiornamento dei convogli sia per l'ordine pubblico sui convogli.

[illegible] AL GIORNALE

«Treiso non è paese» in via d'estinzione»

In riferimento all'articolo «Troppo piccoli 122 Comuni» apparso su «La stampa» del 29 settembre, questo Comune ha appreso [illegible] stupore l'inclusione di Treiso nella lista dei 122 Comuni «a rischio di estinzione». Siamo pertanto a chiedere all'estensore dell'articolo nonché alle associazioni citate (Legambiente e Confcommercio) dove hanno attinto le informazioni per includere il Comune di Treiso tra quelli che vedono «venir meno servizi basilari, tra cui scuole, esercizi pubblici ecc, nonché in calo demografico».

Non è il caso del Comune di Treiso, visto che la popolazione dal [illegible] al 2000 è passata da settecento [illegible] 756 abitanti, che accoglie circa 140 bambini tra scuola materna [illegible] elementare, [illegible] distribuzione di 120 pasti giornalieri, che vanta tre ristoranti prestigiosi, oltre ad una ventina [illegible] aziende produttrici dei cinque vini Doc e Docg, che dispone di una filiale bancaria, dell'Ufficio Postale e di un piccolo supermercato, nonché di novanta posti letto, distribuiti in otto tra agriturismi ed esercizi di affittacamere, per l'accoglienza del flusso turistico.

L'Amministrazione comunale si è da tempo attivata per la valorizzazione del territorio, come viene richiesto proprio nel prosieguo dell'articolo in questione [illegible] crede di [illegible] tutti i requisiti per mantenere quei servizi essenziali che sono indicati come prioritari.

Tanto si deve per una più corretta valutazione, mentre si chiede la pubblicazione della presente, invitando gentilmente sia «La Stampa» sia i rappresentanti delle associazioni sopra menzionate a venire a verificare in loco.

L'Amministrazione comunale di Treiso

Stipendi in Comune a Cavallermaggiore

Ho letto con interesse le statistiche riportate da «La Stampa» sui compensi degli amministratori della «Granda». Ci terrei però a sottolineare anche il caso del mio comune, Cavallermaggiore, che vanta somme assai basse rispetto alla media provinciale e, soprattutto, rispetto alle tabelle ufficiali.

La nostra è una scelta precisa. Crediamo di essere un esempio per tutti, in sintonia [illegible] spirito del ruolo di amministratore pubblico, che crediamo debba essere di servizio e collaborazione verso il cittadino.

Attualmente siamo senza sindaco, l'architetto Nicola Solavaggione è deceduto il [illegible] luglio scorso. Il vice sindaco in [illegible] percepisce 1.200.000 mila lire mensili, in quanto svolge la funzione di primo cittadino (da vice percepiva 300.000 al mese); ognuno di noi tre assessori riceve 200.000 mensili. Si tratta di cifre lorde.

Michele Baravalle
assessore Manifestazioni Lavoro e Commercio Cavallermaggiore

«Grazie al rep[illegible] di Ortopedia»

Vorrei complimentarmi con il reparto di Ortopedia I dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» di Cuneo per l'esito dell'intervento al mio menisco destro, per la premura datami da tutto il personale, simpatico e preparato. Grazie anche a chi mi ha assistito in sala operatoria e agli anestesisti. Sono stato trattato veramente in modo ammirevole.

Federico Sasso, Limone

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; Cri tel. 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** [illegible]. 0175. 392.636; **Barge:** 0175. 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.265; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** [illegible]. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** [illegible]. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. [illegible]5; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

[illegible]

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411;
Stradale: **Cuneo:** tel. 0171. 608.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; [illegible] [illegible] [illegible]172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 [illegible] 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 0171. [illegible]. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, telefono 0173 440.458.

Bra: *Bainotti*, [illegible] Brizio 25, [illegible]. 0172 412.419.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 0172 695.097.

Mondovì: *Balbo*, [illegible] Sant'Agostino 9, telefono 0174. [illegible]

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 0175 42.242.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 0172 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.289.632 [illegible] 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; [illegible] **Mondovì** 550.111; [illegible] di [illegible] 0174 391.110; [illegible] di [illegible] 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

Al teatro Borelli di Boves

[illegible] s'inaugura l'anno accademico della Scuola di Pace



Il ministro per la Solidarietà Sociale Livia Turco (originaria di Morozzo) sarà domani sera al teatro Borelli di Boves

BOVES. «Gli esclusi» è il titolo del ciclo di lezioni alla Scuola di Pace che inizierà domani alle 21 al teatro Borelli. Livia Turco, ministro per la Solidarietà Sociale e il vice presiden[illegible] del Gruppo Abele [illegible] Torino, Leopol[illegible] Grosso, inaugureranno l'anno accademico. Venerdì 20 alle 21 nel teatro parrocchiale, esibizione del gruppo «Saaba» del Burkina Faso. Giovedì [illegible] novembre alle 21, al teatro Borelli, Marco Revelli parlerà di «Storie di zingari». Seguiranno altri tre appuntamenti. [p. a.]

A San Rocco di Cuneo

[illegible] dello Sport Incontri di preghiera con padre Pierino [illegible]



Al termine dell'incontro il padre gesuita Pierino Ghi reciterà la preghiera di guarigione per tutti i malati del corpo e dello spirito

CUNEO. Inizieranno domani (alle 21) le funzioni dei primi venerdì del mese al Palazzetto dello Sport di Cuneo, guidate dal padre gesuita Pierino Ghi. Quest'anno il tema dominante degli incontri, vissuti come cammino di evangelizzazione, conversione e guarigione, «sarà la misericordia del Padre, che ci è rivelata dallo stesso volto di Gesù». La prima relazione sarà tenuta da don Luca Favretto, che commenterà dal Vangelo [illegible] Luca le parole di Gesù: «[illegible] venuto [illegible] [illegible] a salvare ciò che era perduto». [r. c.]

Gli interventi nel rione si concluderanno entro il 2001

Cento nuovi punti luce

Mondovì, per illuminare l'Altipiano

Paola Scola

MONDOVI'

L'Altipiano sarà illuminato e camminare [illegible] sarà più un'impresa per i pedoni, che oggi rischiano d'inciampare ogni metro a causa [illegible] cemento «saltato», tratti incompleti. Per anni gli abitanti del popoloso quartiere si sono sentiti «abbandonati», perchè nell'elenco degli interventi comunali l'Altipiano non compariva spesso. Un malcontento che hanno fatto proprio alcuni consiglieri di opposizione, chiedendo conto all'assessore ai Lavori Pubblici Livio Viglietti, in un'interrogazione, del «grave stato di [illegible]bandono» di strade e marciapiedi del rione. L'assessore ha affidato [illegible] «cento punti luce e 20 mila metri quadrati di passaggi per i pedoni» la soluzione ai disagi lamentati.



L'ex cinema Italia dell'Altipiano che squadre di operai stanno abbattendo

Da una prima stima, la sistemazione e la nuova bitumatura dei marciapiedi costa 20 mila lire il metro quadro: per sistemare la rete in tutto il quartiere il Comune spenderà oltre mez[illegible] miliardo, senza tener conto della parte di corso Italia su cui si affacciano i negozi.

L'annuncio dei cento punti luce si spiega con un progetto più ampio di ristrutturazione della linea sull'Altipiano e della cabina di alimentazione. I problemi di illuminazione riguardano le strade laterali rispetto a corso Italia.

Dove saranno sistemati i nuovi lampioni? «Non creeremo punti nuovi, nel senso numerico - ha precisato l'assessore -, [illegible] siccome quelli attuali non illuminano in maniera sufficiente, li sostituiremo [illegible] lampioni più moderni [illegible] di maggiore potenza. Così non ci saranno più zone d'ombra».

Intanto sono cominciati i lavori di ristrutturazione dell'ex cinema Italia, nell'omonimo corso, che rappresenta la «spina dorsale» del quartiere. Fra la curiosità dei passanti, le ruspe della «Conicos» hanno iniziato [illegible] demolire il vecchio fabbricato, dove saranno realizzati uffici, negozi e alloggi, per conto di privati.

I sindaci non possono avere doppio incarico

Tomatis deve scegliere fra Comune e Regione

VILLANOVA MONDOVI'

Si avvicina, per il sindaco Vincenzo Tomatis, la necessità e il tempo [illegible] scegliere fra il seggio [illegible] primo cittadino (occupato da vent'anni) e quello [illegible] consigliere regionale, conquistato nelle elezioni di primavera. La controversa questione dell'incompatibilità fra le due cariche, sancita dall'articolo 4 della legge regionale del 23 aprile 1981, si [illegible] arricchita di un nuovo capitolo.



Il sindaco Vincenzo Tomatis

Le novità arrivano dalla p[illegible]cia [illegible] Alessandria, dove il sindaco di Gavi si trova nelle stesse condizioni dell'amministratore monregalese. Il prefetto alessandrino ha trasmesso una nota al Consiglio e al segretario comunale del paese interessato, sollecitando, entro 30 giorni, la definizione della questione.

«Il sindaco deve decidere quale incarico tenersi - ha detto in sostanza l'ufficiale di governo -. Se rinuncerà alla [illegible]cia di primo cittadino, il Consiglio comunale dovrà procedere alla dichiarazio[illegible] della sua decadenza. L'amministrazione sarà retta dal vicesindaco e dalla giunta fino a nuove elezioni, in primavera».

Il sottinteso è che, se entro un mese non si procederà a una decisione, agirà il prefetto: la conseguenza più ipotizzabile [illegible]rà quindi il commissariamento del Comune.

«Io non ho ancora ricevuto niente di simile da parte del prefetto di Cuneo - ha spiegato ieri pomeriggio Vincenzo Tomatis -, [illegible] mia situazione si presenta un po' diversa, nel senso che ho più tempo per decidere. Il sindaco [illegible] Albano [illegible] stato eletto subito, invece io ero subentrato alla [illegible] polista Livia Turco dopo le sue dimissioni. La mia convalida [illegible] Regione è avvenuta dunque un [illegible] dopo le altre. I 120 giorni di tempo per me scadono dunque a novembre».

I consiglieri regionali «in forse» si affidano [illegible] una legge, in discussione [illegible] Palazzo Lascaris in queste settimane, che cancellerebbe l'incompatibilità. Su di essa, però, pendono [illegible] questioni: la strenua opposizione del gruppo radicale [illegible] i dubbi sulla sua possibile applicazione retroattiva. Il Parlamento ha approvato [illegible] testo unico di legge che recepisce in pieno i contenuti della legge dell'81, quella che decreta la [illegible] compatibilità tra seggi di sindaco e di consigliere regionale. [p. s.]

Per il riscaldamento in montagna

Arriva lo sconto su gasolio e Gpl

CUNEO

Buone notizie per i residenti nelle vallate della «Granda»: venerdì [illegible] il Governo ha varato un decreto attuativo della legge che consente uno sconto sul gasolio e sul Gpl per riscaldamento nei Comuni di montagna. Alla legge mancava la copertura finanziaria necessaria: o[illegible] l'ha ottenuta e pertanto coloro che hanno già effettua[illegible] l'acquisto dei due combustibili potranno richiedere ai fornitori lo sconto, anche [illegible] valore retrattivo, per tutto il 1999, scalando l'importo dei nuovi acquisti, previa compilazione di un modulo.

Soddisfatti l'onorevole Sergio Soave (Ds) e Guido Brignone (Lega Nord) che si sono contesi la «paternità» della legge.

«Il governo - ha detto l'on. Soave - ha dato applicazione [illegible] quanto contenuto nella Finanziaria dello scorso anno: [illegible] sconto di 200 lire al litro, [illegible] l'aggiunta, dal 3 ottobre, di un ulteriore sconto di cento lire». Lo sconto sarà esteso oltre al gasolio e al gpl per riscaldamento erogato attraverso reti canalizzate, anche ai «bomboloni».

Il senatore Guido Brignone valuta positivamente il decreto, ma dice che, ad una prima lettura, non sembra comprenda anche i «bomboloni», ai quali fanno ricorso molti utenti della provincia [illegible] per l'estensione ai quali aveva già presentato due interrogazioni. Inoltre conside[illegible] l'ulteriore sconto di cento lire poco significativo, in quanto sono già state assorbite dal caro petrolio.



Gli onorevoli Soave [illegible] Brignone

«Il risultato quindi è parziale - sostiene -. Trovo però che il decreto abbia il merito di fare chiarezza sulla distinzione tra frazioni e comuni per ottenere gli sconti». Un problema, quest'ultimo, che rientra nella definizione della «montanità» delle aree, di [illegible] il senatore della Lega si è occupato [illegible] passato più volte: «Ho suggerito ai comuni vicini al limite - che deve oltrepassare i 3000 gradi/giorno - di far ricalcolare il parametro, perchè le rilevazioni vengono fatte nella casa comunale, che spesso è [illegible] valle, mentre le frazioni sono più in alto». [illegible] i «bomboloni» [illegible] verranno inclusi nel beneficio, Brignone promette una nuova interrogazione. [v. p.]

DALLA GRANDA

MARSAGLIA

L'Associazione Piccoli Comuni sarà ricevuta [illegible] Papa

I piccoli Comuni d'Italia faranno sentire la loro voce anche al Papa. Gli aderenti all'associazione presieduta [illegible] sindaco di Marsaglia Franca Biglio, [illegible] ricevuti in udienza da Giovanni Paolo II il 14 o il 15 novembre. «Abbiamo ottenuto che i sindaci vestano la fascia tricolore - dice la Biglio -; valuteremo l'opportunità o meno di esporre anche i gonfaloni». [p. s.]

MONDOVI'

Appello per ricostruire la meccanica di un incidente

Un appello agli automobilisti che, poco prima delle 15 di venerdì 29 settembre, si sono trovati a transitare sulla statale 28 sud, agli Sciolli di Mondovì. Chi avesse assistito all'incidente nel quale ha p[illegible] la vita [illegible] camionista di Niella Tanaro Biagio Pierri, finito con il [illegible] nella scarpata, può rivolgersi al Comando della polizia municipale monregalese. [p. s.]

SALUZZO

«Nomination» per [illegible] Internet

Due siti Internet (www.profiliecarriere.it e www.JobDirect.it) del gruppo saluzzese «Profili e Carriere» hanno ottenuto la nomination a [illegible] concorso nazionale, indetto dal quotidiano «Il Sole 24 Ore». La premiazione a Milano, il 21 ottobre. [g. ne.]

SALUZZO

A convegno sul futuro del Club Alpino Italiano

«Il Cai nel nuovo millennio: tradizione [illegible] rinnovamento?» è il tema del convegno, in programma sabato e domenica, nel convento di San Giovanni. [g. ne.]

TORRE [illegible] GIORGIO

Associazione [illegible] pescatori [illegible] difesa del Po

E' stata costituita l'associazione per la promozione [illegible] difesa del Po e dei suoi affluenti. Il sodalizio raccoglie tutte le associazioni [illegible] pescatori che si trovano nel tratto Crissolo-Torino. [g. ne.]

CEVA

«Rispettate gli [illegible] di deposito dell'immondizia»

Con manifesti nel centro storico [illegible] sindaco Alfredo Vizio e l'assessore all'Ecologia Bruno Muratore hanno invitato gli abitanti [illegible] rispettare orari [illegible] luoghi di deposito dei sacchetti dell'immondizia, per consentire miglior servizio e [illegible] problemi estetici e igienici. [p. s.]

[illegible]

Alla cooperativa Valdocco l'assistenza all'handicap

Il Servizio residenziale per handicappati «Aquilone» dal 1° ottobre vi[illegible] gestito dalla cooperativa «Valdocco», che ha vinto l'appalto. L'équipe di lavoro, presentata alle famiglie degli ospiti della struttura, è coordinata da Donatella Masante. I genitori parteciperanno alla Commissione centrale di verifica. [p. s.]

[illegible]VI'

Al «Beila» corso gratuito di decorazione ceramiche

Nell'ambito del progetto «Botteghe a Piazza», al Centro di formazione professionale [illegible] «Beila» si terranno due nuovi corsi gratuiti [illegible] decorazione della ceramica, finanziati dalla Regione. Informazioni allo 0174/42135 oppure 701284. [p. s.]

[illegible]

Tre stage [illegible] tango con Diego Escobar

La compagnia «Tango apasionado» che si [illegible] esibita con grande successo al teatro «Toselli» per la Festa europea degli autori (il coreografo è Diego Escobar) terrà tre giornate di stage [illegible] Cuneo, al Centro Tao Healing di via Vittorio Amedeo II 3; appuntamenti oggi e domani pomeriggio (dalle 15 alle 17) [illegible] sabato (10-12 e 15-17). Per informazioni telefonare allo 0171/609034. [r. s.]

[illegible]

Nuovo finanziamento per il restauro del Forte

Potranno proseguire i lavori di recupero del Forte: la Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Cuneo (che già in passato [illegible] contribuito con 340 milioni) ha [illegible] deciso un nuovo stanziamento di 150 milioni. Nel Forte si tengono mostre, attività turistiche, artigianali, sportive [illegible] culturali sarà completamente visitabile. [m. bo.]

I piccoli stanno bene

A Racconigi [illegible] di [illegible] gemelli

RACCONIGI. Sono stati chiamati Alessandro, Andrea e Gabriele i tre gemelli nati la settimana scorsa al «Sant'Anna» di Torino, figli di Fausto Albera, 32 anni, operaio [illegible] Tina Caristo, 29, impiegata, che abitano a Racconigi in via Tempia. Mamma e neonati stanno bene. La giovane puerpera è già tornata a casa con [illegible] dei bimbi, mentre gli altri due sono ancora in ospedale, ma arriveranno a giorni.

Tina [illegible] Fausto [illegible] sposati da quattro anni e fino ad ora non avevano ancora figli. La mamma, che desiderava tanto una bambi[illegible], dice: «Peccato che fra i tre non [illegible] almeno una femminuccia». E' il secondo parto trigemino nella storia di Racconigi. [a. m.]

Associazione a Mondovì

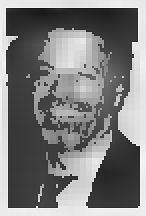
[illegible] ai bambini in ospedale

MONDOVI'. Oggi, alle 17, nella sala comunale delle Conferenze, incontro promosso dal reparto di Pediatria dell'ospedale, [illegible] l'assessorato [illegible] Servizi Sociali del Comune, per presentare [illegible] costituzione della sezione monregalese dell'Associazione per il Bambino in ospedale.

«Parleremo degli scopi, delle attività e dei requisiti dell'Abo e dei suoi volontari - ha spiegato il primario Giovanni Castelli -. Al termine, gli aspiranti decideranno [illegible] iscri[illegible] corso, versando la quota di 10mila lire, come rimborso. Agli studenti, che devono avere più di 18 anni, sarà fornito un attestato valido per i crediti formativi scolastici». Informazioni allo 0174/550353. [p. s.]

Faceva il parrucchiere

[illegible] presidente della Pro Loco di Cervere



Pino Borrelli

CERVERE. Pino Borrelli, 51 anni, è morto ieri nella sua casa di via Cavour, a causa [illegible] un [illegible]. Era molto amato in paese, sia per la [illegible] professione di parrucchiere, sia per il ruolo [illegible] presidente della Pro Loco, incarico che ricopriva da più di 10 anni, durante i quali l'associazione aveva raggiun[illegible] record di iscrizioni (oltre 150) e partecipato a eventi quali il Salone [illegible] Gusto [illegible] Torino. La malattia lo aveva costretto a chiudere il negozio mesi fa: la moglie e i figli di 16 e 14 anni gli sono stati vicini. Domani i funerali, alle 16, nella parrocchiale. [a. p.]

Savigliano, stop alla crisi

C'è il piano per rilanciare la Juvenilia

SAVIGLIANO. Verso la soluzione la crisi della «Juvenilia Spa», l'azienda tessile che fino al 13 settembre [illegible] fatto ricorso alla cassa integrazione straordinaria. Nell'incontro [illegible] le organizzazioni sindacali, svoltosi ie[illegible] Regione (lo aveva convocato l'assessore all'Industria, Lavoro e Formazione, Gilberto Pichetto), l'azienda ha presentato [illegible] piano [illegible] rilancio produttivo, commerciale [illegible] pubblicitario che determina l'uscita dalla crisi: riguarda sia la sede produttiva di Savigliano, che [illegible] 140 addetti, che la sede amministrativa e lo spaccio di Torino, che occupa 40 persone, e prevede l'utilizzazione degli ammortizzatori sociali. Da maggio la Juvenilia fa parte del gruppo «Marlowe» di Treviso. [p. b.]

A Feisoglio, condannata

Consigliere ha diffamato l'ex sindaco

ALBA. Il giudice Luigi Nannipieri ha condannato Carla Taranti, di Feisoglio, a un milione di multa e al risarcimento dei danni in favore della parte civile, Gino Protto (5 milioni). La Taranti, difesa dall'avv. Sacco, era accusata di diffamazione per una lettera inviata a ministero Beni culturali, Sovrintendenza, Servizio vigilanza urbanistica della Regione, commissario prefettizio di Feisoglio, in cui faceva considerazioni su vicende del paese riguardanti Gino Protto, ex sindaco di Feisoglio. Protto si è ritenuto offeso [illegible] si è costituito parte civile (con gli [illegible] Ponzio e Bianchi). Commenta Ponzio: [illegible] era andati oltre alla critica politica, con affermazioni [illegible] veritiere». La Taranti, già consigliere comunale, [illegible]correrà in Cassazione. [g. f.]

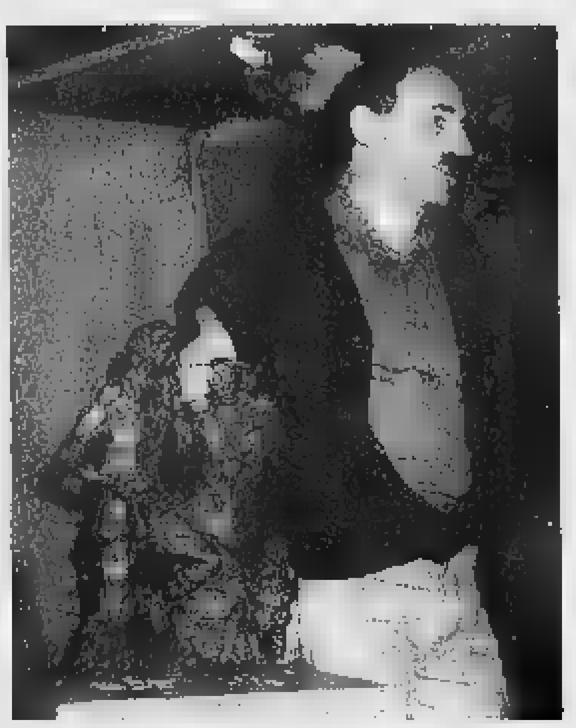
Dopo il «no» del tribunale ora lo scultore ricorre in appello

Il «prof.» fa causa alla scuola

Fossano, rivendica trasferimento di cattedra

FOSSANO

Uno scultore fossanese, Paolo Serrau, assistente di ruolo all'Accademia delle Belle arti di Torino, ha intentato una causa di lavoro contro [illegible] Ministrero della Pubblica istruzione, [illegible] prima nel [illegible] genere. Serrau, molte cui opere sono esposte nelle chiese [illegible] nelle piazze della città (sua è la fontana dedicata al cardinal Pellegrino [illegible] quella dedicata alla «Piccinina, al «Craveri»), [illegible] tre anni chiede di poter fruire della mobilità professionale per poter insegnare «Tecniche della scultura». La sua richiesta [illegible] stata bocciata; la commissione preposta lo ha giudicato per ben tre volte «inidoneo».



Paolo Serrau è assistente di ruolo all'Accademia delle Belle arti di Torino Molte sue opere sono esposte nelle chiese e nelle piazze [illegible] Fossano (sua è la fontana dedicata al cardinal Pellegrino e quella alla «Piccinina» [illegible] «Craveri») Da tre anni chiede di poter fruire della mobilità professionale per poter insegnare «Tecniche della scultura»

«Una prima volta, nell'97, [illegible] è [illegible] dato punteggio zero, nonostante avessi presentato 45 titoli culturali [illegible] artistico-professionali» dice Serrau. Il regolamento prevede che la commissione espri[illegible] «idonea e articolata motivazione».

«Questo non è mai stato fatto - prosegue Serrau -; anzi, non [illegible] mai stati esplicitati i criteri di valutazione». Il Tribunale di Torino in 1 grado, pur riconoscendo che [illegible] delle motivazioni [illegible] violazione [illegible] canoni di correttezza [illegible] potrebbe dare diritto ai risarcimento danni, ha respinto la richiesta di condanna della Commissione perché, secondo il Giudice Rita Sanlorenzo, «la valutazione non può che [illegible] discrezionale». «Questa sentenza non mi convince - dice Serrau -; ricorrerò in appello. So che [illegible] sto scontrando [illegible] un transatlantico [illegible] io ho [illegible] la barchetta a remi, ma non accetto questa ingiustizia: insegno da quasi vent'anni; [illegible] possono darmi [illegible] punti senza motivazioni, per lasciar libera una cattedra». L'insegnamento di «Tecniche della scultura» è stato affidato a una supplen[illegible] precaria. [l. a.]



Anche i cinesi sono «sedotti» dal profumo dei tartufi. La Fiera proporrà fino al 22 ottobre numerosi appuntamenti ad Alba, nelle Langhe e nel Roero

Dopo l'inaugurazione al Teatro Sociale si aprirà la rassegna agroalimentare

Riflettori sulla Fiera del tartufo

Domani taglio del nastro con il ministro Nesi

ALBA

Calato il sipario [illegible] manifestazione storico-folcloristica della Giostra delle cento torri [illegible] il Palio degli asini di domenica primo ottobre, [illegible] riflettori ora [illegible] accedono sulla settantesima Fiera nazionale del tartufo, che sarà inaugurata domani (l'appuntamento è al Teatro Sociale, ore 17).

A tagliare il nastro sono stati invitati il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi, il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo, mentre sarà Melba Ruffo di Calabria a fare da madrina alla rassegna che fino al [illegible] ottobre prossimo proporrà numerosi appuntamenti ad Alba, nelle Langhe [illegible] nel Roero, terra da tartufo, [illegible] grandi vini e [illegible] enogastronomia d'autore, apprezzata in tutto il mondo.



«Il tartufo b[illegible] d'Alba - sottolinea il presidente dell'Ente turismo Claudio Alberto - ha ormai assunto il ruolo [illegible] "re" della tavola e dei sapori più esclusivi. Esercita un fascino incredibile sui turisti insieme con i grandi vini doc e docg, le tradizioni culinarie, la storia, il paesaggio, castelli, palazzi, chiese e i luoghi letterari di Beppe Fenoglio, Cesare Pavese, Giovanni Arpino. Il risultato è che il turismo è diventato nelle Langhe [illegible] nel Roero un fattore trainante dell'economia, produce posti di lavoro e ricchezza sul territorio. La Fiera del tartufo, che compie 70 anni, è l'evento clou della stagione turistica della zona».

Il direttore dell'Ente turismo Angelo Feltrin aggiunge: «Le premesse [illegible] molto buone: l'interesse [illegible] parte dei turisti è notevole, come dimostrano le numerose prenotazioni negli alberghi e ristoranti con tutto esaurito in molti esercizi, soprattutto nei fine settimana. Fra gli stranieri ai primi posti continuano ad esserci tedeschi e svizzeri, ma [illegible] notano anche molti austriaci, olandesi, francesi e inglesi».

Domani, dopo l'inaugurazione al Teatro Sociale, autorità, sindaci [illegible] operatori si sposteranno al complesso fieristico di piazza Medford per l'apertura delle [illegible] culturali e della rassegna agroalimentare.

Nelle sale del Palazzo dei congressi si aprirà la rassegna «Humorsegni 2000», [illegible] la storia del tartufo disegnata da Marco Biassoni, una collettiva di vignette sempre sul tartufo di trenta vignettisti.

Un'altra sezione, «I maestri del sorriso», [illegible] dedicata a venti firme dell'umorismo italiano. Inoltre, saranno esposte mostre personali del caricaturista Achille Superbi, del vignettista Gianni Chiostri e dell'ospi[illegible] straniero, il francese Georges Millon.

Nel padiglione [illegible] fianco del palazzo sarà aperta la rassegna «Albaqualità» che proporrà in duecento stand le specialità enogastronomiche: tartufi, vini, formaggi, salumi, dolci, olio, riso e frutta.

I visitatori potranno degustare i piatti della tradizione accostati al prestigioso tartufo [illegible] accompagnati dai vini [illegible] Langa e Roero, sempre più prestigiosi.

All'interno del padiglione funzionerà anche un teatro-fiera che ospiterà convegni, dibattiti e spettacoli: domani ci sarà [illegible] Festival delle orchestre di liscio piemontesi (ore 21), saba[illegible] balli occitani (s'inizierà alle 21,30).

La rassegna «Albaqualità» sarà aperta da domani al 22 ottobre nei giorni di venerdì (ore 17-23,30), sabato e domenica (ore 10-23). Biglietto d'ingresso venerdì e [illegible] 8 mila lire, domenica 7 mila comprensivo di un omaggio e dell'ingresso alle serate spettacolo.

Negli orari in [illegible] non è aperta la rassegna «Albaqualità», l'ingresso alle mostre culturali del palazzo di piazza Medford [illegible] libero. Fra gli appuntamenti di maggior spicco, sabato 7 ottobre si terrà il convegno «L'analisi sensoriale nella valorizzazione dei prodotti tipici: gli Osservatori sensoriali» (Palazzo mostre e congressi, ore 9,30).

Durante l'incontro sarà presentata l'esperienza del Centro nazionale studi sul tartufo, che da quattro anni lavora nel campo dell'analisi sensoriale del prezioso fungo. Si parlerà anche di analisi di altri prodotti come vini, formaggi, grappa [illegible] olio. Interverranno il presidente [illegible] fondatore del Centro nazionale studi sul tartufo Giacomo Oddero [illegible] numerosi esper[illegible] del settore.



Dopo la sospensione dei giorni scorsi per il maltempo

Ripresa la vendemmia

Produzione in calo, qualità ottima

Giuseppina [illegible]
ALBA

La vendemmia, che era stata sospesa nei giorni scorsi per la pioggia, ha ripreso a pieno [illegible] nelle Langhe [illegible] nel Roero. Si stanno raccogliendo le uve nebbiolo da barolo [illegible] barbaresco, nebbiolo d'Alba e Roero, nonché le barbere. Se continuerà il bel tempo, la raccolta [illegible] concluderà entro il 10-15 ottobre. Dalle prime valutazioni negli ambien[illegible] vitivinicoli, la vendemmia 2000 nell'Albese risulta scarsa, i grappoli si presentano sani [illegible] gradazioni elevate, mentre i prezzi delle uve sono sostanzialmente stabili e sui valori dello [illegible] a[illegible]. I dirigenti [illegible] Consorzio di tutela, che insieme con la Vignaioli Piemontesi, le asso[illegible] agricole e studi specializzati, stanno monitorando l'evoluzione della vendemmia, [illegible] proposito delle varietà tardive che si stanno vendemmiando, dicono: «Lo stato sanitario delle [illegible] è ottimo e le precipitazioni che [illegible] cadute non compromettono l'esito favorevole della vendemmia». «La raccolta sta procedendo bene - commenta Giancarlo Montaldo, agronomo -. Il maltempo ha solo intralciato [illegible] lavoro nei vigneti. I dati a nostra disposizione [illegible] tranquillizzanti: i grappoli sono sani e non ci [illegible] problemi di muffa. La minore quantità, che è un fattore positivo, è dovuta alla mancanza di pioggia a settembre, per cui gli acini non si sono ingrossati». Conclude Montaldo: «In generale i risultati sono buoni. Anche i dolcetti, per i quali c'erano timori, hanno fornito dei vini [illegible] un contenuto organolettico, profumi e colori che vanno oltre al previsto». Si calcola che la quantità sia inferiore del 10-15% rispetto alle annate normali. Per i nebbioli [illegible] le barbere le uve raggiungono i 20-21 gradi babo, che danno vini di 13-14 gradi alcolici. «Sono prodotti ben strutturati - commenta il presidente della Consulta vitivinicola Gigi Rosso - adatti ad un lungo invecchiamento. Per il barolo sarà un anno da riserve».

Un [illegible] molto discusso [illegible] quello dei prezzi: secondo le indicazioni che si raccolgono da più parti le quotazioni della vendemmia 2000 non si discosta[illegible] molto da quelle dello [illegible]so anno. Per i nebbioli da barolo e barbaresco docg, agricoltori e aziende hanno concordato [illegible] mantenere i prezzi dello scorso anno: [illegible] 45 a [illegible] mila lire al miriagrammo per il barolo e da 40 a 46 mila per il barbaresco. E' probabile che partite particolarmente selezionate riescano [illegible] spuntare cifre superiori. I prezzi delle barbere oscillano intorno alle 16 mila lire al miriagrammo, con punte fino a 20 [illegible]. «Le uve dolcetto - rilevano i tecnici - [illegible] quelle [illegible] cui [illegible] evidenzia maggiormente la differenza tra coloro che hanno lavorato bene e coloro che [illegible] hanno compiuto [illegible] selezione». I primi [illegible] riusciti a spuntare 14-15 mila e fino [illegible] 17-18 mila lire al miriagrammo, gli altri sono stati costretti [illegible] vendere anche al [illegible] sotto delle 10 mila». Per quanto riguarda [illegible] mercato del vino l'andamento è stabile all'ingros[illegible]so: c'è vivacità per gli acquisti del prodotto in bottiglia, anche in vista della campagna natalizia.



La raccolta delle uve (se continuerà il bel tempo) si concluderà entro il 10-15 ottobre

Chirurgia del piede

L'ospedale di Alba ad «Elisir»

ALBA. Domenica l'ospedale San Lazzaro sarà collegato alla trasmissione «Elisir» di Raitre condotta da Michele Mirabella: si parlerà di chirurgia del piede. Dalla Divisione di ortopedia [illegible] traumatologia diretta dal prof. Angelo Dettoni, [illegible] medico Luigi Milano illustrerà le principali patologie legate al piede e le relative terapie chirurgiche. Risponderà in diretta alle domande [illegible] conduttore e ai quesiti dei telespettatori. Nel reparto di ortopedia e traumatologia albese, la chirurgia del piede [illegible] sempre riscosso un interesse particolare, anche [illegible] rappresenta solo il 20% dell'attività svolta. Promotore della superspecializzazione era [illegible] il prof. Giacomo Pisani. Quando andò in pensione, nel '92, il [illegible] successore Angelo Dettoni, docente della Scuola di specializzazione [illegible] ortopedia e traumatologia all'Università di Torino, attuale primario del reparto, ha ritenuto importante mantenere viva questa tradizio[illegible] scientifica pur valorizzando gli altri campi dell'ortopedia e traumatologia (1400 interventi chirurgici all'anno).

Domenica si parlerà dell'anatomia e fisiologia [illegible] piede, di [illegible] problematiche, tra [illegible] quelle del piede piatto e cavo, alluce valgo, dita [illegible] martello, di tecniche chirurgiche [illegible] degli orientamenti più moderni in materia. [illegible] direttore sanitario dell'Asl, Francesco Morabito: «Un riconoscimento al lavoro di questo reparto». Nel '99 il dott. Maurizio Grippi aveva già ricevuto il premio «Bonola» per il miglior lavoro scientifico italiano sulla chirurgia della mano. [g. f.]



Angelo Dettoni

Abita a Monticello

Un operaio scomparso da 5 giorni

MONTICELLO. Andrea Isnardi, 46 anni, residente in frazione Sant'Antonio, manca da casa da sabato; i famigliari sono molto preoccupati per l'insolita assenza e hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri di Bra. L'uomo, da sposare, [illegible] operaio alla «Teksid» di Carmagnola e vive a Monticello con il padre Guglielmo e la mamma Margherita. «Vado a fare un giro e torno presto» ha detto lo scomparso ai genitori sabato pomeriggio, verso le 14,30, quando [illegible] uscito di casa, dopo il pranzo in famiglia. E' partito con la sua «Fiat Tipo» grigia targata Cn 800163: non ha più fatto ritorno e non si è fatto sentire, mettendo in allarme i famigliari. Il fratello Mauro dice: «Siamo molto preoccupati. Andrea non si era mai allontanato da casa [illegible] dire nulla: temiamo che gli sia accaduta qualche disgrazia».

I congiunti l'hanno già cercato un po' ovunque nei dintorni, da parenti e conoscenti, [illegible] ogni ricerca è stata finora [illegible]. Dice [illegible] il fratello: «Mia mamma ricorda che sabato mattina ha ricevuto la telefonata di un [illegible] che ha detto di chiamarsi Giovanni. Cercava mio fratello, ha detto che aveva un appuntamento con lui. Mia madre ha riferito della telefonata ad Andrea, che non ha mostrato nessun interesse per quella chiamata». Quando è uscito di casa Andrea Isnardi indossava jeans, una camicia [illegible] quadretti blu e verdi con [illegible] maglia [illegible] colore [illegible]. Chi [illegible] notizie dello scomparso è pregato di mettersi in contatto con i famigliari telefondo ai numeri 017364215; 03282810238. [g. f.]



Andrea Isnardi

IN BREVE

BRA

La superiora del Cottolengo trasferita [illegible] Barge

La superiora dell'Istituto Cottolengo Anna Marenco lascia dopo sei anni di servizio. Suor Anna è stata trasferita dall'ordine religioso nella «Piccola Casa della Divina Provvidenza» a Barge. La superiora [illegible] arrivata a Bra proveniente dalla sede centrale dell'opera cottolenghina la «Piccola Casa» di Torino. [i. b.]

CHERASCO

Specchiera del '700 «torna» al [illegible] Adriani

E' tornata al museo civico «Adriani» [illegible] specchiera del '700 rubata [illegible] ottobre 1996. Il prezioso pezzo d'antiquariato, opera di un ignoto intagliatore, [illegible] stato recuperato dal reparto operativo dei carabinieri per la tutela del patrimonio artistico nell'inverno [illegible] nell'abitazione di un antiquario romano. La specchiera [illegible] stata riconosciuta e portata nella sede cheraschese [illegible] direttore del [illegible] Bruno Taricco. Il Conservatore del museo, avvalendosi dei supporti fotografici che [illegible] corredato [illegible] denuncia del furto, ha potuto accertare la proprietà. La specchiera, [illegible] collocata nella saletta [illegible] 8, sopra un cassettone ottocentesco, ha una doratura molto chiara, dai toni argentei; lo specchio è chiuso da una doppia cornice secondo lo stile Luigi XI. [i. b.]

ALBA

Dibattito sui giovani di sinistra [illegible] Festa de «L'Unità»

Per la Festa de «L'Unità» stasera [illegible] terrà [illegible] dibattito su «Giovani di sinistra per una sinistra giovane» (Bocciofila comunale [illegible] Nino Bixio 24, [illegible] 21). Interverranno Vinicio Peluffo (segretario nazionale sinistra giovanile), Vittorio Squarotti (sinistra giovanile Cuneo). Condurrà il segretario ds [illegible] Alba, Massimo Scavino. La serata si concluderà con un concerto [illegible] gruppo «Blue Davis band». [g. f.]

ALBA

Mostra [illegible] scultura in legno e pittura

Sarà inaugurata sabato, nella chiesa di San Giuseppe, una mostra di scultura in legno e pittura [illegible] Otto Prugger (maestro scultore [illegible] Ortisei), Oreste Corino [illegible] Angela Cesano. Rimarrà aperta fino al 22 ottobre. L'iniziativa è a scopo benefico per il restauro della chiesa. [g. f.]

ALBA

Iscrizioni [illegible] soggiorni marini invernali per anziani

Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni marini invernali per anziani, a Diano Marina, organizzaati dall'ufficio Servizi sociali del Comune. Sono previsti tre turni: dal 13 al 27 gennaio; dal 27 gennaio al 10 febbraio; dal 10 al 24 febbraio. L'ufficio dei Servizi sociali organizza anche un soggiorno a Tenerife dal 15 al 29 gennaio. Per informazioni rivolgersi all'ufficio comunale di [illegible] Govone 1), tel. 0173292272-292247. [g. f.]

[illegible]

Fidapa, gemellaggio con paese della Sicilia

[illegible] è svolta nell'aula consiliare del municipio [illegible] riunione della Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni affari). E' stato sancito un gemellaggio tra la sezione albese presieduta da Elena Monte Lazza[illegible] [illegible] quella [illegible] Floridia (Siracusa), di [illegible] è presidente Piera Greco Faraci. Sono intervenute [illegible] presidenti del distretto Sicilia Carmela Pace, dei distretti Nord Est [illegible] Nord Ovest Simonetta Lazzari, [illegible] segretaria nazionale Luisa Pavesio. Durante l'incontro Graziella Fornengo, docente di Economia alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, ha parlato su: «La donna nelle posizioni decisionali: risultati conseguiti e traguardi da raggiungere». [g. f.]



Immagini di una passata edizione di Dedalus alla quale partecipò l'ex commissario europeo Emma Bonino. La manifestazione nasce nel 1987 per portare la creatività in scena

L'inaugurazione sabato (ore 16) nell'Auditorium della Crb di Bra

Dedalus: le giornate del design

Tra premi, un'arca virtuale e tanti ospiti

BRA

Raccogliere in un unico luogo gli oggetti che personaggi famosi e gente [illegible]ne vorrebbe portare con sé nel nuovo secolo: [illegible] tanto per conservarli, quanto per rappresentare attraverso di essi il proprio passaggio da un'epoca all'altra.

Sono queste le motivazioni che hanno ispirato la suggestiva arca di «Dedalus», le prestigiose giornate braidesi sul design che verranno inaugurate ufficialmente sabato pomeriggio, dalle 16, nell'Auditorium Crb. Un'ora più tardi, nella chiesa di S. Rocco, è [illegible] programma l'apertura della mostra «L'arca». Alle 18, nella storica «ala» in [illegible] Garibaldi, verrà dato il [illegible] alla seconda edizione del Premio Dedalus per il design europeo. Come spiega Francesco Comoglio, che presiede [illegible] Comitato Dedalus, il premio per il design europeo - riconoscimento unico nel suo genere - andrà a un designer già affermato e sotto i 40 anni di età. I finalisti (selezionati da Andrea Branzi) sono cinque: i francesi Matali Crasset e Jean Marie Massaud; lo statunitense Tim Power, il tede[illegible] Jerszy Seymour e il [illegible]sco Carlo Colombo.

Le opere di questi affermati designer verranno valutate da una giuria di esperti (con Michele [illegible] Lucchi, Gilda Bojardi, Aldo Colonnetti, Dante Donegani, Stefano Giovannoni, Marc Sadler); ma anche i visitatori potranno esprimere le proprie valutazioni di cui terranno conto i «giurati» per la scelta dell'opera da premiare. A consegnare il prestigioso premio, sabato 14 ottobre (dalle 18) è attesa anche il ministro ai Beni Culturali, Giovanna Melandri.



«Dedalus», manifestazione nata nel 1987 per portare - come ricordano gli organizzatori braidesi - la creatività in scena, rifacendosi alla mitologi[illegible] figura ingegnosa di Dedalo, propone in questa edizione più appuntamenti, legati soprattutto all'arca, un'altra figura mitologica ed evocativa [illegible] grande fascinazione.

Spiega il presidente del Comitato Dedalus, Francesco Comoglio: «Da sabato pomeriggio e sino a fine mese, Bra si trasformerà in un suggestivo luogo metafisico in cui convergeranno tutte le piccole e grandi cose da salvare assolutamente [illegible] quindi conservare anche nel terzo millennio». Il Comitato organizzatore - con in testa [illegible] Comune di Bra e l'Abet Laminati Plastici - ha allestito nella chiesa di San Rocco una grande mostra dedicata agli oggetti «irrinunciabili», segnalati da numerosi personaggi come i designer Alessandro Mendini, Ettore Sottsass jr., Giorgetto Giugiaro, Pietro Ferruccio Laviani, Alberto Alessi, Marco Mignani e dagli alunni delle scuole braidesi. Inoltre, chiunque potrà segnalare il proprio «oggetto» nel sito Internet realizzato per costruire una grandissima area virtuale senza limiti. Aggiungono gli organizzatori: «L'Arca che Dedalus racconta è soprattutto un contenitore ideale in cui si incrociano le suggestioni di uomini e donne che con le proprie vite e professioni hanno attraversato una parte più o meno lunga del '900 e si avviano, col loro bagaglio di esperienza e di memoria, a vivere il Duemila. Un modo per riallacciare i legami [illegible] la propria storia, ma soprattutto per iniziare a scriverne una nuova».

Attraverso mostre, premi, incontri, convegni, le giornate braidesi sul design [illegible] annunciano, ancora una volta, di grande interesse. Oltre a quello per il design europeo (alla sua seconda edizione), il premio «Dedalus» si arricchisce quest'anno di tre prestigiosi riconoscimenti per la cultura, il cinema e il teatro, che verranno consegnati rispettivamente a Alberto Abruzzese, Enrico Lo Verso e Alessandro Bergonzoni.

Tra le molte iniziative c'è anche quella legata all'Università estiva braidese che sabato 14 ottobre presenterà i corsi del 2001 durante il convegno «L'industria culturale», un incontro sulle tematiche della comunicazione a cui interverranno docenti e presidi degli atenei di Roma, Milano, Torino, Bologna, Siena, Genova e Salerno, che hanno aderito al progetto dell'Università estiva di Bra in Scienze della comunicazione.

Gli esercenti dell'Anec si rivolgono al governo: tagliamo almeno le spese fisse

Il cinema chiede lo stato di calamità

Nelle sale pubblico ridotto del 40 per cento

[illegible] Martini

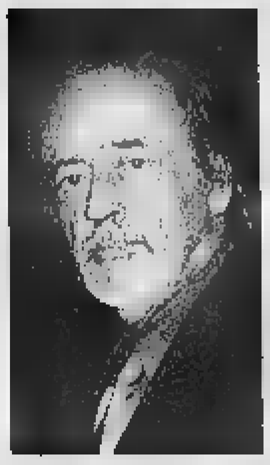
[illegible] cinema piemontese piange [illegible]. E i gestori delle sale si preparano a chiedere al governo qualcosa di simile allo stato di calamità naturale. A Torino, durante l'ultima riunione dell'Anec, [illegible] vercellese Mino Givogre, vicepresidente dell'associazione di categoria dagli Anni Ottanta, ha lanciato la proposta. E nessuno, guardando i numeri [illegible] presenze [illegible] sala, ha pensato che potesse trattarsi di una provocazione. Anzi, il presidente Piero Caracciolo, gestore di tre sale ad Asti, si è subito dichiarato disponibile a far da portavoce.

Dal 25 agosto, data d'inizio della stagione cinematografica, al 1° ottobre, il pubblico nelle sale piemonte[illegible] è diminuito oltre del 40 per cento rispetto all'anno [illegible]. Il calo va dal 45 per cento di Vercelli, al quasi [illegible] per cento di Alessandria, al 40 secco di Asti. E la situazione [illegible] pare destinata [illegible] migliorare. «La crisi coinvolge tutti - dice Mino Givogre - e [illegible] è piombata addosso come [illegible] macigno». Anche i film considerati sicuri al botteghino come «Il patriota», «Fuori in 60 secondi», «Scream 3», «Io, me e Irene» e il recente «Tempesta perfetta» non hanno dato i risultati sperati. Perchè [illegible] pubblico [illegible] è fatto tanto reticente? [illegible] fattori fondamentali sono due - dice Givogre -. Il clima decisamente estivo, che ha caratterizzato l'intero mese di settembre, e il disinteresse per le pellicole». Forse non eccelse, e piegate dalla forte concorrenza del calcio televisivo e delle videocassette.

Così i gestori [illegible] preparano a chiedere al governo un intervento sui costi fissi delle sale: «Pensando a quanto paghiamo per il gasolio da riscaldamento, [illegible] luce e la forza motrice - prosegue Givogre - mi chiedo come potremo quest'inverno tenere aperti i locali, dal lunedì al giovedì, sen[illegible] un aiuto. Alcune aziende stanno già tentando accordi sindacali per ridurre orari e giornate di ap[illegible]. Givogre però vuole tener duro, e non solo perchè il cinema è una tradizione di famiglia: [illegible]o raggiunto il minimo storico con "Zora la vampira": in sala c'erano due persone. Per la prima vercellese de "La lingua [illegible] santo" avevamo quattro posti occupati. Se abbiamo proiettato comunque il film? [illegible] certo. E in altri capoluoghi di provincia non è andata meglio: sei, otto, dieci persone [illegible] sala».

I gestori chiedono aiuto al governo, ma si rivolgono anche alle case di distribuzione. Martedì, a Torino, ci sarà una nuova riunione: «Ci viene proposto un prodotto non particolarmente accattivante con costi di noleggio quasi insostenibili. Faccio un esempio: su un [illegible] di 10 milioni, 4 milioni e [illegible] mila lire finiscono in noleggio, il resto deve coprire le [illegible] [illegible] gestione, che dal trasporto all'acquisto del materiale pubblicitario sono a nostro carico».

Se il Piemonte (o forse l'Italia) [illegible] ride, hanno pianto amaro anche gli Stati Uniti: per loro è stata un'estate nera. [illegible] quattro major, le maggiori [illegible] di produzione [illegible] distribuzione, hanno chiesto l'amministrazione controllata. L'unico antidoto pare essere la diminuzione degli schermi, dai circa [illegible] mila attuali a 27 mila. Se si pensa che in Piemonte ci [illegible] progetti per 90 nuovi schermi, si può intuire quanto si stia andando nella direzione sbagliata». Non c'è proprio nulla di buono all'orizzonte? «Forse potremo provare a sorridere a Natale, con il [illegible] film di Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible] dicembre è davvero lontano».



Mino Givogre, vicepresidente regionale dell'Anec, l'Associazione esercenti cinema e sotto la sala cinematografica «Corso» a Cuneo dopo l'ultimo spettacolo il 15 maggio [illegible]



C'è anche la controtendenza

Un buon afflusso nelle strutture con più locali per le proiezioni

Vanna [illegible]

BORGO SAN DALMAZZO

[illegible]' indubbio che si registra una contrazione di pubblico rispetto al passato, ma le nostre multisala continuano ad avere un buon afflus[illegible] e risentono [illegible] della flessione che investe i cinema più piccoli, perché la nostra struttura consente di sfruttare al [illegible] i film più interessanti proposti dal mercato» spiega Paolo Petazzi, amministratore delegato della Fallini Mariangela [illegible] Guglielmina Snc, la società che [illegible] anno fa ha aperto «Cinelandia», una maxistruttura diventata subito meta degli appassionati di tutta [illegible] «Granda». Alle sei sale finora [illegible] funzione, tra poco [illegible] [illegible] aggiunte altre quattro, tre da 130 posti e una saletta vip, di 40, particolarmente confortevole [illegible] il «passo» [illegible] le file di poltroncine di 180 centimetri.

Riprende Petazzi: «Nei weekend mediamente abbiamo dai quattro ai cinquemila spettatori, quando saremo a pieno regime, con tutte le dieci sale aperte, il numero aumenterà. Inoltre, abbiamo iniziato i lavori per realizzare due strutture ad Asti e Vercelli». Forte dell'esperien[illegible] maturata dalla società a Cantù e a Lodi, Cinelandia è un piccolo universo che ruota intorno ai film: due snack bar con salottino, al piano terra e al primo piano, a cui [illegible] aggiungerà uno spazio per videoproiezioni, per [illegible] ristora[illegible] [illegible] «Pizza town», «La baguette» e un angolo dolce, mentre al primo piano verranno allestiti una libreria [illegible] un caffè letterario, oltre ad un'area giochi per i bambini. L'inaugurazio[illegible] [illegible] prevista per il 27 ottobre. Il grande parcheggio antistante è stato [illegible] punto di forza della struttura, che offre un'ampia scelta fra le pellicole proponendo sia film commerciali, sia opere d'autore. Al sabato o alla domenica, al pomeriggio, vengono proiettate pellicole per i più piccoli. Due delle sale di [illegible] apertura saranno espressamente riservate ai film culturali, ma anche nel commerciale la richiesta [illegible] rivolta al prodotto di qualità. «Un prodotto - conclude Petazzi - che purtroppo in questo momento non è facile trovare, ma da Natale in poi sul grande schermo arriveranno dei film [illegible].

GIRO di VITE

Nelle vigne non si fa ricerca

Sergio Miravalle

Mario Fregoni, docente di viticoltura all'Università di Piacenza e presidente [illegible] dell'Oiv (organizzazione internazionale che raggruppa i Paesi produttori [illegible] vino) ha toni garbati e non ama i sensazionali[illegible]. Al termine di un convegno a Grosseto sulla viticoltura delle isole del Mediterraneo (si doveva tenere al Giglio, ma il mare grosso ha tenuto i traghetti in porto e ribadito l'«isolamento dell'isola»), ha lanciato un grido d'allarme. Il professore [illegible] partito da [illegible] dato di fatto: «I vigneti italiani sono troppo spesso attaccati [illegible] virosi [illegible] altre malattie, [illegible] la flavescen[illegible] dorata, ma non si danno fondi sufficienti alla ricerca pubblica per studiarne i rimedi. [illegible] per una [illegible] di tabù collettivo si è fermata anche la ricerca sugli organismi geneticamente modificati». Fregoni ha riferito che in altri Paesi, Usa e Israele in testa, ci sono investimenti importanti e laboratori e vigne sperimentali che nel giro di pochi anni daranno risultati concreti. Anche la Francia - ha aggiunto - si prepara a difendere le [illegible] viti come già fece ai te[illegible] della fillossera, mentre [illegible] stiamo [illegible] guardare e anziché prevenire [illegible] preferirà poi chiedere i danni e comprare all'estero i brevetti».

Il prof. Fregoni lancia l'allarme virosi e rompe il tabù ogm per i porta innesti

Il professore sa di toccare un nervo scoperto: il dibattito sugli ogm vede schieramenti nettamente contrapposti che tendono alla reciproca demonizzazione: «Io non [illegible] nulla di [illegible] o mais e [illegible] entro nel merito delle polemiche, dico soltanto che si potrebbe intervenendo sui porta innesti arrivare ad avere piante di vite più resistenti alle malattie. Del resto [illegible] tempi della fillossera furono i ceppi di vite americana, innestati sulle varietà europee [illegible] salvare la nostra viticoltura. Oggi per combattere molte virosi bisogna andare oltre e ripartire da [illegible] riprogettando le vigne come stanno pensando di fare nelle Cinque Terre, con nuovi piccoli appezzamenti dove saranno messi [illegible] dimora vitigni esenti [illegible] malattie».

L'allarme è lanciato. Sapranno i responsabili della viticoltura italiana dare risposte concrete [illegible] soprattutto rapide?

I tempi delle decisioni pubbliche, [illegible] sa, sono sempre biblici, e anche quando [illegible] fa una legge il ritardo nell'applicazione [illegible] la [illegible]. Anche in Piemonte c'è l'esempio dei «distretti del vino». La legge ha diviso, dopo molte discussioni, la regione [illegible] due territori, uno al Nord e l'altro a Sud con lo scopo di organizzare e coordinare la promozione vinicola, intervenire sulla realizzazione delle Strade del vino e la loro segnaletica, incrementare l'attività delle dieci enoteche pubbliche (un record piemontese) e stabilire la nascita di una enoteca del Piemonte a Torino. Approvata prima delle elezioni regionali, [illegible] parecchi miliardi [illegible] dotazione, la legge è finora rimasta lettera morta in attesa che si nominino i due affollati «parlamenti-assemblea», i relativi presidenti e le sedi (per il distretto del Sud si è candidata Nizza Monferrato per quello del Nord si è fatta avanti Roppolo). [illegible] nel frattempo i rappresentanti delle 10 enoteche pubbliche hanno lasciato di stucco il notaio a Torino abbandonando lo studio dove [illegible] doveva firmare [illegible] costituzione del comitato direttivo dell'enoteca piemontese perché [illegible] consultati prima delle [illegible] dall'assessore regionale all'Agricoltura, il quale ha indicato alcune persone da loro giudicate «a sorpresa».

Da domani [illegible] domenica appuntamenti sotto l'ala polifunzionale

Al via «Savigliano incarne 2000»

Ricchi menu e prodotti tipici delle Alpi del Mare

SAVIGLIANO

Sarà il bollito, «re delle mense» piemontesi, il principale protagonista di «Savigliano incarne 2000», la tre giorni dedicata al gusto delle carni del Saviglianese e dei prodotti tipici delle Alpi del Mare, organizzata dall'Ente Manifestazioni, in collaborazio- [illegible] l'assessorato comunale all'Agricoltura e la Coldiretti.

Nella cornice della suggestiva ala polifunzionale [illegible] piazza del Popolo saranno allestiti numerosi stand enogastronomici del Piemonte e della Liguria, dove i visitatori potranno degustare e acquistare, a prezzi promozionali una grande selezione di prodotti: dai salumi ai formaggi delle valli cuneesi, dai vini delle Langhe e del Roero agli oli e ai vini della Liguria.

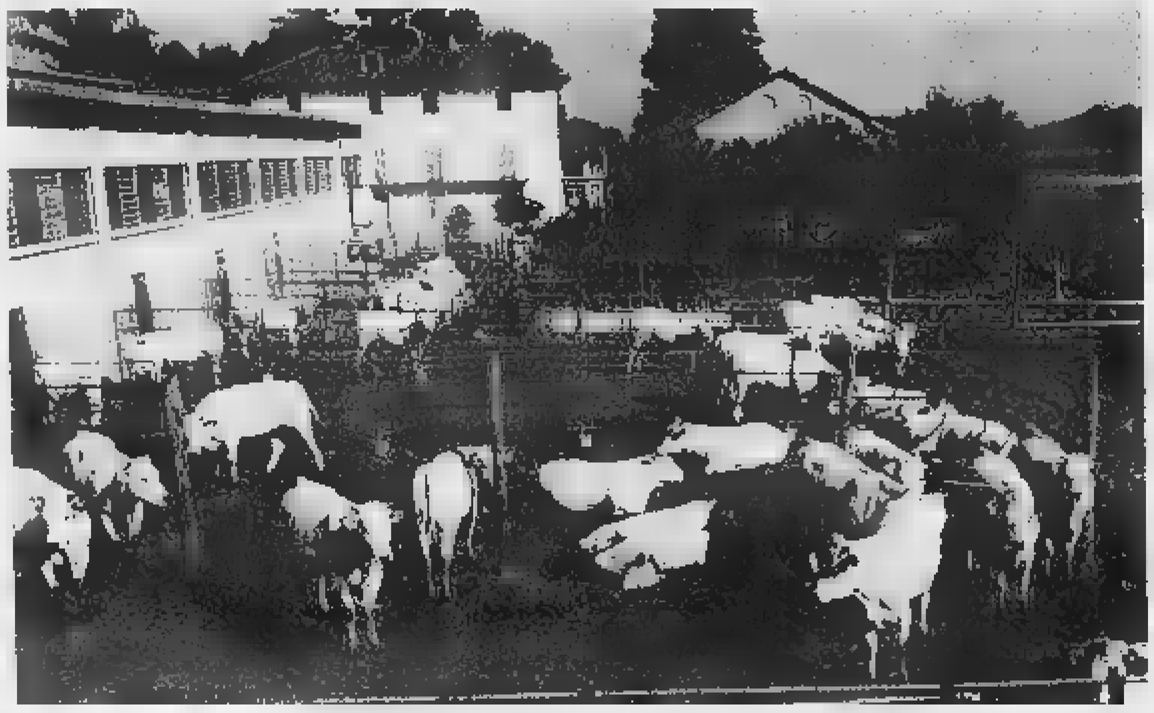
Il punto di riferimento intorno al quale ruoterà tutta la manifestazione sarà il ristorante, nel quale [illegible] programma tre cene, al venerdì, sabato e domenica, e il pranzo di domenica, nei quali si potrà gustare un menu tutto saviglianese a base di salami, antipasti e primi cucinati a base di carne; inoltre, grandiose portate di bollito. Infine, formaggi Doc della provincia di Cuneo e frutta dei produttori dell'Asprofrut: il tutto per [illegible] mila lire. Le serate saranno accompagnate da buona musica.

La manifestazione prenderà il via domani, alle 18, e rimarrà aperta fino alle 23; sabato l'orario di apertura sarà dalle 16 alle 23 e domenica, dalle 10 alle 23.

Nell'ambito di «Savigliano incarne 2000», [illegible] colloca la prima edizione di «Cascine Aperte», un'iniziativa che si rivolge a coloro che vogliono visitare, con le preziose indicazioni di un'esperta guida, due cascine dell'agro saviglianese in cui vengono prodotte le carni che trion[illegible] sulle mense di tutto [illegible] Piemonte. Si tratta dell'azienda agricola Cascina Gorra dei fratelli Ingaramo, in strada San Salvatore, dove si allevano bovini di razza Piemontese, e dell'azienda agricola Cascina Molino di Giovanni e Francesco Fissore, in frazione San Salvatore, dove vengono allevate vacche di razza Frisona. Sarà possibile raggiungere le cascine per mezzo di navette in partenza dall'ala polifunzionale, previa prenotazione all'Ente Manifestazioni.

Infine, la giornata saviglianese di domenica sarà animata [illegible] «Acieloaperto - negozi e botteghe tra vie e piazze di Savigliano»: rappresenta la versione rinnovata di una manifestazione (Negozi [illegible] strada) che [illegible] passato ha [illegible] un notevole successo. È organizzata da Ente Manifestazioni, Associazione commercianti, Associazione artigiani e assessorato al Commercio: oltre alle bancarelle nelle strade e nelle piazze allestite [illegible] commercianti saviglianesi, che per l'occasione terranno i loro negozi aperti, proporrà una serie di rappresentazioni degli antichi mestieri artigiani, nonché attrazioni e spettacoli. Chi vorrà approfittare dell'occasione per conoscere più da vicino le varie realtà commerciali cittadine avrà, da mattina a sera, tutto il centro storico trasformato in un'immensa isola pedonale (interesserà via Mazzini, via S. Andrea, piazza Santarosa, piazza Cesare Battisti, piazza Cavour, [illegible] Tapparelli, piazza del Popolo, via Saluzzo, via Muratori, via Torino, corso Roma) dove tutti, soprattutto i bambini, potranno circolare senza l'assillo di auto da scansare, godendo di una città «a misura di pedone». In ogni angolo si troverà un buon motivo per sostare alcuni minuti, divertendosi con il castello gonfiabile «il gatto con gli stivali», ascoltando la musica proposta da numerosi gruppi musicali, tuffandosi nella tecnologia del passato con le affascinanti auto d'epoca, ammirando le fantasiose sculture di palloncini, i free climber cimentarsi sulla palestra d'arrampicata, le esibizioni di ballerini brasiliani che appassioneranno con il loro ritmi tropicali, e i gruppi di danza delle scuole saviglianesi.

Per informazioni rivolgersi all'Ente Manifestazioni, tel. 0172712536.





Un allevamento di bovini che si potrà visitare con l'iniziativa «Cascine aperte» e le bancarelle delle precedenti edizioni [illegible] Negozi in strada

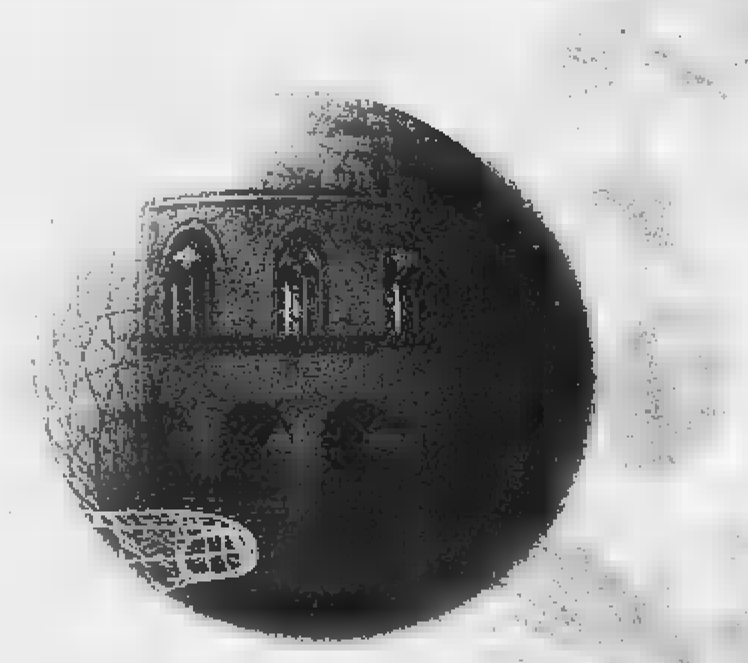
Trading on line e After hours

Sono [illegible] due servizi che la Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna mette [illegible] disposizione della clientela, per darle modo [illegible] essere sempre più presente nell'avvincente mondo degli investimenti finanziari.
I due servizi rappresentano la punta di diamante dell'attenzione che l'ente creditizio rivolge a tutto quanto la moderna tecnologia offre per migliorare [illegible] gestione patrimoniale dei clienti: sono iniziative che accomunano la Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna ai grandi istituti finanziari e che confermano l'avanguardia che da sempre la caratterizza.
Per [illegible] del servizio ***Trade@Bene***, il cliente può operare personalmente sul mercato dei titoli, in particolare su quello dei titoli di Borsa, direttamente da casa, collegandosi al sistema operativo con il proprio personal computer e la rete Internet. «*Il Trading on line* - spiegano alla BCC Bene Vagienna - *rappresenta la nuova frontiera dell'investimento finanziario, soprattutto di quello azionario. Noi siamo tra i primi ad offrirlo in una versione che si caratterizza per le sue prerogative di velocità di collegamento, affidabilità e sicurezza. Con* ***Trade@Bene*** *si può operare in Borsa direttamente da [illegible] [illegible] strumenti professionali, Realtick III di Townsend Analitics, di tecnologia tra le più avanzate e nel contempo di semplice utilizzo*».
Una caratteristica importante di ***Trade@Bene***, che lo differenzia sensibilmente rispetto ad altri servizi simili, **è la tecnologia "push"**, per mezzo della quale [illegible] **informazioni sono disponibili in modo automatico in tempo reale**: quotazioni, informazioni sull'andamento delle società, dei mercati e dell'economia, situazioni storiche, aggiornamento in tempo reale dello stato degli ordini, delle posizioni titoli e della liquidità: «***Trade@Bene*** - sottolineano con orgoglio alla BCC Bene Vagienna - *consente il vero Trading [illegible] line in tempo reale: si adatta a tutti i tipi di operatore, sia [illegible] chi opera con frequenza durante il giorno sia a chi svolge un'attività meno intensa*».
Trade@Bene è di facile utilizzo: sono necessari pochi minuti per iniziare ad operare on line. È di facile attivazione: firmato il contratto presso una delle filiali della banca, viene consegnato al cliente un compact disk autoinstallante contenente i programmi da installare sul personal computer e le password di sicurezza per usare il servizio.
Non [illegible] richieste configurazioni particolari del personal computer: è indispensabile solo un accesso [illegible] Internet.
Anche le condizioni che [illegible] BCC Bene Vagienna ha definito per il servizio ***Trade@Bene*** sono particolarmente favorevoli e sicuramente concorrenziali: **l'attivazione è gratuita [illegible] [illegible] [illegible] previsti canoni annuali per l'utilizzo, le commissioni di negoziazione [illegible] pari al 2 per mille [illegible] il tasso applicato sul conto cor[illegible] di riferimento [illegible] pari al 3,50% senza spese o commissioni.**
Per di più, nel [illegible] di eventuali problemi [illegible] collegamento o di difficoltà [illegible] inoltrare gli ordini [illegible] line, è sufficiente comporre il numero verde collegato agli operatori della sede addetti al servizio di Borsa:

800.44.77.44

saranno gli stessi ad intervenire per rendere operativi gli ordini e per fornire al cliente un'assistenza immediata in tempo reale.
Il numero verde è lo stesso che la banca mette a disposizione della clientela per l'**After Hours:** [illegible] la Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna [illegible] possibile, infatti, prolungare le operazioni di acquisto e vendita dei titoli azionari oltre quello che fino [illegible] poco tempo fa era l'orario tradizionale di chiusura della Borsa, ovve[illegible] le 17,30.
Già oggi si possono effettuare operazioni [illegible] Borsa fino alle 20,30 e in futuro l'orario verrà esteso fino alle 22. Naturalmente coloro che dispongono del servizio ***Trade@Bene*** possono effettuare le operazioni direttamente da casa con il proprio computer, mentre per coloro che non hanno in dotazione il servizio, possono contattare telefonicamente gli operatori di Sede componendo il numero verde ed impartendo gli ordini di acquisto o di vendita.

ALL'AVANGUARDIA *per tradizione*



www.benevagienna.bcc.it

Trade@Bene
IN BORSA DA CASA TUA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA

Da domani a domenica cantautori, critici ed esperti incontreranno il pubblico

Il «Grinzane» premia la musica

Incontri e concerti al Festival di Saluzzo

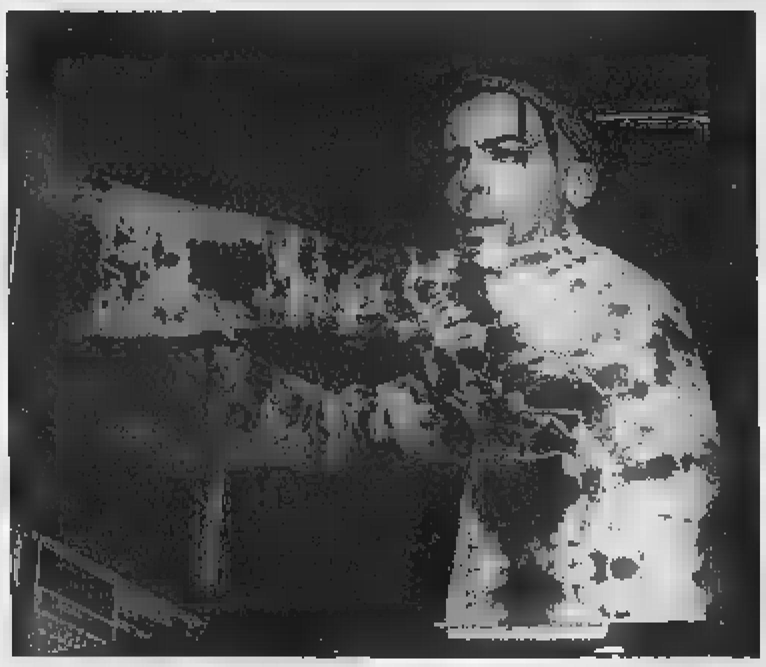
SALUZZO

«La musica è la regina delle arti: in tutte ce n'è una parte: nella poesia, nella musicalità della parola. Ha una dimensione globale, cambiano solo gli strumenti con cui la si esegue». E' il credo di Madaski (Africa Unite), che domani, alle 11, incontrerà al Politeama 500 studenti, inaugurando così all'insegna dei giovani, la prima edizione della Sezione letteratura e musica del Grinzane Festival 2000 «Il canto delle parole».

Prosegue: «Ho già avuto più volte esperienze con gli studenti, quando insegnavo educazione musicale, in vari seminari e nelle lezioni-concerto al Salone della Musica. Credo che bisogna fare musica più che parlarne e così domani affiderò, in parte, al [illegible] no il senso della mia lezione che vuole trasmettere l'amore per le note». Il messaggio permea tutta la [illegible] [illegible] del Festival, organizzato in tre giorni e stanziale, a differenza di quello itinerante dedicato al teatro. La scelta, ha spiegato il presidente del Premio Grinzane Giuliano Soria, è legata alla vocazione della città, dove è presente un'importante realtà: la Scuola di Alto perfezionamento [illegible]le.

Il programma è denso: domani alle 18, nell'Oratorio della Croce Nera si terrà una serie di letture a cura di Alessandro Perissinotto, intitolate «La cultura e la poesia occitana», ospite Sergio Berardo, a cui farà seguito un buffet occitano (ore 20,30) nel chiostro San Nicola dove ha sede lo studio di design di Vittorio Beraudo che ha collaborato alla realizzazione delle scenografie per la rappresenta[illegible] di «Griselda», in [illegible] domenica. L'incontro, curato da Le Terre del Marchesato è su prenotazione (tel. 0175240352). Alle 21,30, al Politeama concerto dei Lou Dalfin (ingresso 10 mila).

Un altro percorso verrà esplorato nel convegno «Favola e mito in musica» che è il piatto forte della tregiorni: prenderà il via sabato, alle 11, nell'Oratorio della Croce Nera e vi parteciperanno i cantautori Sergio Berardo, Massimo Bubola, Enrico Ruggeri, Roberto Vecchioni [illegible] Giuseppe Di Leva, uno dei più importanti librettisti di [illegible], Marco Tutino, noto compositore, studiosi ed esperti come Mario Luzzatto Fegiz, Guido Davico Bonino, Giuliano Soria, Marinella Venegoni de «La Stampa». Moderarà il direttore artistico di Rai Radiouno Massimo Cotto (ingresso libero). I lavori riprenderanno, alle 15, e al termine (ore 17), «Introduzione a Griselda», presentazione, a cura di Guido Davico Bonino (autore della trascrizione e dell'adattamento», dell'opera realizzata dalla Scuola Apm, su un'idea di Sergio Anelli, che rielabora la celebre novella di Boccaccio).





Madaski, Enrico Ruggeri (in alto) e Roberto Vecchioni sono tra gli ospiti del Grinzane Festival 2000 di Saluzzo

Sabato (ore 21,30) al Politeama è in programma il concerto di Enrico Ruggeri (10 mila) che domenica mattina si ripresenterà al pubblico in veste di autore: illustrerà, alle 11, nell'Oratorio della Croce Nera, la sua ultima fatica letteraria, «Piccoli Mostri», edita da Feltrinelli. Ne discuteranno con lui Mario Baudino e Marco Drago. Il Grinzane Festival, che è realizzato dal Premio Grinzane Cavour con la Fondazione Crs, Regione, Comune e Scuola Apm, si concluderà con la rappresentazione di «Griselda», domenica alle 17 al Politeama (ingresso libero). [v. p.]

Savigliano e Genola propongono l'«havana party»

Dal liscio al rock di Vasco Rossi stasera nei ritrovi del Cuneese

[illegible] Stasera (ore 21), al «Sociale» per l'«Alba dance festival», il Balletto dell'Esperia diretto da Paolo Mohovich presenta «Inevitabili re(l)azioni». Biglietto 35 mila, 28 mila ridotti.

[illegible] Allo Zero club stasera (ore 21) c'è l'October fest, con le specialità gastronomiche tedesche e le birre della Baviera. Scenografia in tema.

VERZUOLO. Gli Hipocondrya sono di scena [illegible] all'irish pub The Black Brew. Il gruppo si scatenerà con le cover dei più noti cantautori da Vasco a Ligabue, passando attraverso i successi dei grandi gruppi rock.

[illegible]. Stasera al Target disco ritmi latini americani [illegible] la scuola di ballo, dalle 22 e le coreografie e l'animazione latina di Sol de Caribe.

MONDOVI'. Stasera al «Christ» musica, ballo e divertimento con liscio, latino-americano, revival e discoteca. Nella sala grande corsi di liscio dalle 20,30; dalle 23,30 revival e disco music e nella saletta corsi di latino americano dalle 22.

MONTEROSSO GRANA. Stasera a «La Cucaracha» dj Discolo, ritmi dance con Mauro e le ragazze di Miss Fragola.

SAROL. Stasera, ore 21, sotto il padiglione fieristico liscio con l'Orchestra Castellina Pasi.

VERZUOLO. Stasera al Trusce inaugurazione del «Giovedì con Radio Trusce», selezione musicale [illegible] il dj resident Maurizio Cimmino.

SAVIGLIANO. Havana party stasera al Roma Room, accompagnato dal [illegible] di Danilo Pala; la festa dopo le 24 proseguirà al To like di Genola [illegible] la musica selezionata dal dj Peppo.



Gli Hipocondrya sono di [illegible] stasera all'irish pub The Black Brew

LA [illegible]

[illegible] Pescatori

[illegible] «duegioni» con le rosse, lo [illegible] weekend, ha accolto una trentina di possessori delle mitiche Ferrari per il primo raduno Città di Savigliano. I più lontani provenivano dal Lussemburgo, altri e in gran numero, dalla Svizzera, a aggiudicarsi però il premio di regolarità è stato un ferrarista cuneese: Franco Gosmar, di Salmour. Festeggiati da moltissimi fan, i partecipanti, tutti rigorosamente in polo [illegible] (che è un po' la divisa di appartenenza alla ristretta rosa dei possessori), hanno lasciato Savigliano per un percorso turistico che li ha condotti al castello di Racconigi. La cena, in verità deludente, allestita nella prestigiosa cornice del castello di Villanova Solaro, è stata riscattata dal pranzo di domenica alla Locanda della Posta di Marene che ha proposto ai commensali le tipiche specialità piemontesi fra cui un trionfale bollito. Il tempo, clemente, ha contribuito al successo dell'iniziativa, curata dall'Ente manifestazioni con la Forevents, che si è conclusa con l'arrivederci al prossimo anno.

COSTIGLIOLE [illegible] Appuntamento per gli estimatori dei piaceri della tavola a Costigliole, dove il Castello Rosso ha avviato ieri la seconda edizione di quella che Anna Barra definisce «un'iniziativa golosa». S'intitola «A tavola con i grandi vini del territorio» ovvero una serie di incontri conviviali che «sposeranno» i tesori delle [illegible] aziende vinicole con i piatti preparati dallo chef Alessandro Ferrero. Nelle sale del ristorante del Castello, «Dal maestro», in un'ambientazione particolarmente raffinata che [illegible] cene nobiliari cinquecentesche, le pietanze tipiche della [illegible] accompagneranno i vini delle aziende, che saranno degustati con la guida di esperti enologi. Gli appuntamenti si susseguiranno a ottobre e novembre. Il prossimo in calendario è mercoledì 11, protagonista la cantina Cornarea Gillardi, mentre il 18 lo [illegible] l'azienda Braida di Giacomo Bologna, il 20 ottobre la Maison Ruinart Previ distribuzione e il 18 novembre le Cantine Pio Cesare. Le prenotazioni si ricevono allo 0175230030.

[illegible] L'Ostu dij Baloss, ospiterà mercoledì 11 ottobre (ore 20,45) un convivio dedicato alla «Gallina bianca di Saluzzo», per valorizzare un animale storico, che un tempo [illegible] protagonista nelle cascine, ma che [illegible] rischia l'estinzione. La serata offre l'occasione per parlare un progetto di salvaguardia nato dalla collaborazione tra Arcigola Slow Food, l'istituto agrario di Verzuolo e alcuni allevatori. Prenotazioni allo 0175248618.

Saluzzo, aperte le iscrizioni al corso di teatro

Attori del Marchesato maestri di recitazione

SALUZZO

Si spalancano le porte del circolo «Teatro del Marchesato», in piazza Vineis 11, a coloro che intendono frequentare il tradizionale [illegible]. La durata è biennale. Le lezioni iniziano lunedì 16 ottobre, alle 21, nella sede dell'associazione culturale saluzzese, per concludersi a giugno 2001. Sono cinque le materie, [illegible] cui i partecipanti devono cimentarsi, per acquisire le nozioni fondamentali. I docenti sono Nuccio Cantamutto, da sempre leader del «Teatro del Marchesato», che insegna dizione; Walter Scarafia, altro fondatore del «Teatro del Marchesato» che impartisce lezioni di improvvisazione; Pia Ghigo (storia del teatro), Paola Ghigo (educazione della voce, espressione corporea). La prima lezione ha un carattere orientativo, per far co[illegible] l'attività del corso, che è strutturato in più unità. I corsi terminano con la presentazione al pubblico di uno specifico saggio teatrale. Gli iscritti al primo anno partecipano alle inziative messe in piede dall'organismo culturale. Il corso di teatro, in questi [illegible], ha dato buoni frutti. Tant'è che gli allievi, iscritti agli ultimi corsi, hanno [illegible] via a due distinte compagnie: «Primoatto» e «La scossa», che affiancano, nell'attività, la compagnia principale. Inoltre, gli attori del «Teatro del Marchesato», molti dei quali frequentano il corso, partecipano, con uno specifico momento di recitazione, alla tradizionale Rievocazione Storica, allestita dal Gruppo storico del Saluzzese.

«Indipendentemente dal fare la vita di palcoscenico, per noi piemontesi è necessario imparare una corretta dizione» spiega Cantamutto. «Una parlata corretta può servire [illegible] solo a teatro, ma anche nella vita, soprattutto in questi periodi, in cui ci si apre alla globalizzazione. Il [illegible] non è rivolto soltanto a chi ama il teatro». Per informazioni rivolgersi ai dirigenti dell'associazione e telefonare a Nuccio Cantamutto (017543379). [g. ne.]

[illegible]

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA MONVISO Tel 0171-631771/444265
Il dottor T e le sue donne Ore 20; 22
FIAMMA Tel 0171-693 554 CHIUSO PER LAVORI
CORSO Tel 0171-697 936 CHIUSO PER LAVORI
ITALIA Tel 0171-692 951 CHIUSO PER LAVORI
[illegible] OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN Tel 0173-363 021 **Faccia di Picasso** Or. 20; 22
[illegible] 0173-36 49 36

BARGE
[illegible] Tel. 0175-346 901. **Io, me e Irene** Or 21

BORGO S. DALMAZZO
[illegible] Tel 0171-262 211.

CINELANDIA. Tel 0171-265 213
Sala 5: Titan. A.E. Or 20.15
Fuori in 60 secondi Or 22,30.
Sala 6: The cell Or. 20,20; 22,40
Sala 7: Ho [illegible] a pezzi [illegible] moglie Orario: 20,15; 22,20
Sala 8: Il dottor T e le donne Orario: 20,00; 22,30
Sala 9: La tempesta perfetta 20; 22,40
Sala 10: Road trip 22,30

[illegible]
MULTISALA IMPERO T. 0172-412.317. Lunedì Lire 7000
Sala Grande: La tempesta perfetta. Or. 20; 22,15

[illegible] **IMPERO** dottor T. Tel. 0172-412.317.
Sala Max: Il dottor T e le donne Or. 20; 22,15
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Sala Mignon:** Road trip. Or. 20; 22,15
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Sala Millenium: The cell**. Or. 20,10; 22,20
Sala Metropolis: [illegible] a pezzi mia moglie. Or. 20,15; 22,15

[illegible]
LUX Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO

CARAGLIO
FERRINI. Tel 0171-619.131. OGGI RIPOSO

CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277. OGGI RIPOSO

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726. OGGI RIPOSO

CEVA
SALA BORSI. Tel 0174-701552. OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel. 0172-488 324.

[illegible]
[illegible] Tel. 0173-742 321.
[illegible] **OGGI RIPOSO**

MULTILANGHE
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

DRONERO
IRIS. Tel. 0171-916.393. OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. OGGI RIPOSO

[illegible]
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47 898.
[illegible]
CINEMA TEATRO BARETTI. Tel. 0174.45.660. OGGI RIPOSO

[illegible]
ARISTON. Tel. 0174-391619. OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] 0175-43.756 **Fuori in** [illegible]. Or. 20; 22
ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Il dottor T.** Or. 20; 22

[illegible]
MONUMENT. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

[illegible]
AURORA. Tel. 0172-712.967. CHIUSO PER FERIE
RITZ [illegible]

nelle [illegible] di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **Sud side stori.** Or.: 20.30; [illegible].
[illegible] **STUDIO** [illegible] Salute 77/b, tel. 216.6784. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30
[illegible] **200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'[illegible] **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EDUARDO 400 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **The Cell - La Cellula.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il dottor T & le donne.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Zora la vampira.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Seconda pelle.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Vet. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA v. Gramsci [illegible], tel. 542 422. **Tentazioni d'amore.** Or.: 15,18; 17,40; 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **I cento passi.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. [illegible], tel. 327.2214. **The** [illegible]. Or.: [illegible]; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. S[illegible], tel. 447.52.41. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] tel. 447.52.41. [illegible] **factory.** Or. 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiuso per lavori
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Or.: 19; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titan A.E.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817 33.23. **Il patriota.** Or.: 16; 22.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] Po 21, tel. 812.59.96. **La lingua del santo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Vatel.** Or.: [illegible]; 17,50; 20.10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. [illegible] per lavori.
[illegible]. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** [illegible] 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Holy Smoke.** Or.: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 [illegible], tel. 532.448. **La lingua del santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **The perfect storm.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: **Space cowboys** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **man who cried - L'uomo che piange.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Liberty Heights.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Fantasia 2000.** Or.: [illegible] 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] **Il ritmo del successo.** Or.: 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Io, me e Irene.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO. [illegible] 2000. v. Teatro Carignano Stagione d'opera 2000-2001. Inaugurazione il 16/10: Gly di Ermanno Wolf-Ferrari, con José Carreras. Biglietti in vendita dal 10/10. Il 21/10 Gianmaria Testa in concerto. Vendita dal 10/10. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 [illegible]5241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI [illegible] 21 La [illegible] afro-americana: l'arte contro il pregiudizio. Conferenza con A. Maffioletti e L. Feldright. A seguire, Walton Plays Monk, concerto del pianista Cedar Walton. Ingresso libero. Info: Comitato [illegible] 42° Congresso Società Italiana di Psichiatria. Tel. 011 521.62.90.
AGNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabati e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo.

I risultati di Junior bike Michelin e gran fondo disputate a Fossano

Il weekend sulla bici a Cuneo

Sabato i ragazzini, domenica gli Amatori

CUNEO

Dopo il [illegible] successo della «due giorni» [illegible] Fossano con la mountain-bike, il movimento ciclistico si sposta [illegible] Cuneo [illegible] il weekend che vedrà protagonisti ragazzini [illegible] Amatori. Sabato, dalle 15, [illegible] partenza e [illegible] in piazza Galimberti ci sarà la «Junior bike» per corridori dai 4 ai 13 anni: tutti gli iscritti riceveranno in omaggio un casco. Domenica, dalle 10, scatterà la quarta edizione della «Michelin Cup», gran fondo che toccherà Madonna dell'Olmo, Tarantasca, Villafalletto, Mellea, Fossano, salita [illegible] Salmour, Loreto, Trinità, Crava, Morozzo, San Biagio Mondovì, Pogliola, San Grato, Villanova Mondovì, Branzola, Pianfei, Chiusa Pesio, Peveragno, San Lorenzo, Spinetta e traguardo in piazza Galimberti. Seguirà una pedalata [illegible] competitiva; dalle 12 il ristoro, alle 15 la premiazione.

L'albo d'oro dell[illegible] cuneese comprende Alberto Conte, primo nel '97, Davide Rondano e Fabrizio Attardi, l'ultimo [illegible] imporsi; tra le donne, invece, vittorie di Laura Mazzucco nel '97, Manuela Miò nel '98 ed Erika Bonetti nel '99.





Silvio Massimino e la partenza dell'edizione '99 della Junior Bike (FOTO SERVICE)

Alla Junior bike Michelin «Città di Fossano», p[illegible] col maltempo, hanno partecipato 488 giovanissimi. Tra i 12/13 anni i più veloci [illegible] stati Davide Campo, Massimiliano Longo, Giada Bertaina [illegible] Veronica Ottria. Successi anche di Federico Turetta nei 7 anni, Denis Fumarola [illegible] 6, Umberto D'Onise [illegible] Chiara Zanusso nei 4, Samuele Di Murro e Giorgia Guarena.

Quasi mille corridori, 977 per l'esattezza, si [illegible] invece presentati al via della gran fondo «Terre degli Acaja» in mountain bike. Sul tracciato di 42 km, con difficoltà ampliate dal fango, ha trionfato Silvio Massimino, del Team DBR Cicli Asteggiano, primo quest'anno anche nel Gran premio Michelin di Alessandria, che ha concluso [illegible] sua prova in un'ora, 14 minuti [illegible] [illegible] minuti; alle sue spalle Massimo Castagnetti del Pedale Leynicese in 1h14'37" e il valsusino Diego Maritano, Cct Piemonte, in 1h15'48". In graduatoria seguono Henryk Santysiak, Team Santysiak; Alberto e Denis Conte, Punto Ciclo Conte Beinette; Luca Bertino del [illegible] Cicli Asteggiano, Fabio Pernigotti del Cartosio Bike, Fabrizio Cavanna dell'Antilia Team e Massimo Zunino [illegible] Velo Club Olmo. Elisabetta Pantano si [illegible] imposta tra le Donne in 1h29'43", davanti a Monica Sartore della Vigor Piasco in 1h36'58" e Fiorella Conti, Team Sensa Fren, 1h44'28". Gli altri vincitori. Seniores: Massi[illegible] Castagnetti, Pedale Leynice[illegible]. Veterani: Henryk Santysiak, Team Santysiak, 1h16'57". Gentlemen: Renato Priano, Team Bike Fun Remida, 1h22'51". Primavera: Luca Giraudo, Gs Terzano Cicli, 1h31'16". Debuttanti: Enzo Loverre, Dotta Cicli, 1h21'19". Cadetti: Silvio Massimino, [illegible] Asteggiano. Juniores: Luca Bertino, DBR Asteggiano, 1h17'32". [l. t.]

Stasera dalle 20,30

C'è la Coppa di Eccellenza e Promozione

CUNEO

Torna la Coppa Italia di calcio riservata alle società [illegible] Eccellenza e Promozione. Stasera, dalle 20,30, si disputano [illegible] [illegible] di ritorno del secondo turno. Quattro le squadre cuneesi ancora in lizza.

Al «Comunale» di corso Trento [illegible] Fossanese di «patron» Bordone, già sotto [illegible] dopo il pessimo avvio di stagione con due sconfitte in tre gare, riceve la Narzolese di Elvio Chiecchio: all'andata la sfida fu decisa a favore degli azzurri da un gol di Bertino, ex Cuneo.

Si preannuncia molto interessante anche il match del «Filippo Drago», dove la Pro Dronero riceve [illegible] Saluzzo, sempre [illegible] inizio alle 20,30. All'andata i [illegible] imposero il pari ai granata del presidente Piero Calandri; esito della partita risolto nella ripresa in due minuti, dal 23' al 25', con rete di Cristian Turini e immediato pareggio saluzzese con Varano.

Nella Coppa Italia di serie D (non [illegible] gioca stasera) tra le squadre della «Granda» è rimasto in corsa il Bra. [g. p. c.]

Sabato il trofeo «Panathlon Cuneo»

Al campo scuola «Walter Merlo» di corso Francia a Cuneo sabato si svolgerà il trofeo «Panathlon Club International» di atletica leggera, «memorial Giovanni Pasta», organizzato dal Gs Diadora Roata Chiusani. Dalle 16 saranno in programma 600 metri Esordienti maschili e femminili; 600 Ragazzi e Ragazze; [illegible] Cadetti [illegible] Cadette; 800 Allievi [illegible] Allieve; 800 Junior, Promesse e Senior; 5000 Junior, Promesse, Junior, Amatori [illegible] Veterani. Verranno premiati i primi tre classificati di ogni categoria giovanile e Assoluti. Il «memorial Giovanni Pasta» andrà alla prima società giovanile. [l. t.]

REGIONALI

Cinque medaglie per Moretta

Ai Campionati regionali individuali giovanili di atletica leggera che si [illegible] svolti sulle piste di Verbania e Pinerolo, l'Atletica Moretta ha conquistato cinque medaglie. Maria Teresa Raineri ha conquistato l'oro nel lancio del giavellotto Cadette [illegible] 27 metri e 85; trionfo anche per Jessica Barresi nel vortex - il giavellotto speciale - [illegible] 39,85 e nel getto del peso, 11,53. Argento per Giorgio Bolla nel vortex, 55 metri, e bronzo di Ivo Gribaudo nel salto in lungo, 4,59. [r. s.]

MOTORI

Pilota [illegible] Robilante al Mugello



Livio Zampieri (nella foto), di Robilante, Moto Club Drivers Cuneo, si è ben comportato nell'ultima prova del Challenge Aprilia 250 cc motociclistico sul circuito del Mugello. Partito dalla seconda fila, e «vittima» di guai fisici, Zampieri è riuscito [illegible] ottenere una buona ottava posizione. L'anno prossimo correrà nella classe [illegible] con [illegible] Yamaha; in precedenza parteciperà [illegible] uno stage che l'Aprilia organizza per i primi classificati del Challenge. [r. s.]

Club Off Road 2000 Murazzano in trionfo

Il ligure Luca Ganfoldo, Moto Club Off Road 2000 Murazzano, ha conquistato [illegible] una Husquarna [illegible] [illegible] titolo italiano Major nella classe Oltre 2 Tempi di Enduro. Per Attilio Pecchenino, fondatore [illegible] [illegible] nato da [illegible] [illegible], grande soddisfazione anche per altri numerosi titoli e il secondo posto nel trofeo a squadre. [r. s.]

BOCCE

I risultati della gara nazionale Endas alla «Novella»

Presenti 32 formazioni da tutta Italia [illegible] è svolta alla «Novella» di Cuneo una gara nazionale valida per il Tricolore [illegible] coppie Endas. Vittoria per Proci-Scapino di Luserna; secondi Bouvie-De Laurenti, stesso club; terzi Consolino-Revello, «La Novella»; quarti Pastorino-Crifoni, Voltrese Genova. Alla premiazione c'erano il presidente nazionale Endas Bergesio [illegible] regionale Renzo Amerio; il vice sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia, il presidente della «Novella» Domenico Carusi e Damasco Delfanti in rappresentanza del Coni. Gli incontri [illegible] stati diretti da un arbitro internazionale coadiuvato da Fiorenzo Revelli, socio della «Novella». [r. s.]

MOUNTAIN [illegible]

«Bis» del filmato con i fratelli Panzera

Dopo il grande successo della prima proiezione [illegible] Boves di «Inuit-Sulle tracce degli eschimesi», Giovanni e Teresio Panzera, autori del viaggio in mountain bike [illegible] delle successive riprese, hanno annunciato un «bis» del filmato per i prossimi mesi. «Desideriamo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alla presentazione del film documentario svolta a fine settembre - affermano i fratelli cuneesi -. L'interesse suscitato è stato tale che la provenienza degli spettatori non è stata solo locale [illegible] provinciale; più persone sono giunte a Torino dalla Liguria [illegible] persino dalla Sicilia. Purtroppo, nonostante la capienza della sala, molti sono gli spettatori che non hanno potuto assistere alla proiezione [illegible] hanno dovuto tornare a casa. Scusandoci per questa spiacevole situazione, comunichiamo che prima del periodo natalizio ci sarà una nuova serata, se possibile a Cuneo, o in un centro vicino. [r. s.]

Domenica una non competitiva di 3500 metri

«Roller day» a Boves tra giochi e acrobazie



La rassegna di domenica sui pattini a rotelle è allestita dallo Skating Club Boves

BOVES

Sarà [illegible] giornata [illegible] divertimento quella di domenica [illegible] Boves con la quinta edizione della «Bovesstrarotelle», della seconda «Rollerrampi» e del primo «Contest Cifs 2000». Una festa del pattinaggio a rotelle in piena regola, il «roller-day», con l'organizzazione dello Skating Club Boves. S'inizierà alle 8 con ritrovo e apertura iscrizioni [illegible] piazza Italia; adesioni fino alle 9,30. Alle 10 partirà [illegible] «Strarotelle» non competitiva su un percorso pianeggiante di 3500 metri; alle 11,15 il via della «Rollerrampi» con traguardo a Castellar. La rassegna proseguirà nel pomeriggio dalle 15 in via Peveragno 72, con prova pattini e skiroll, spettacolo acrobatico e giochi sui pattini. Diretta radiofonica su Stereo 5. [r. s.]

CURIOSITA'

Specialista delle maratone ciclistiche

Andrà ai Mondiali di lunga distanza

FOSSANO



Carlo Villa

Ai Campionati del mondo di «randonnée» ciclistica (gare [illegible] lunghe distanze), in programma per il luglio del prossimo [illegible] negli Stati Uniti, parteciperà anche il corridore cuneese Carlo Villa. L'atleta, che difende i colori della società cicloamatori Fossano-Olmo, ha vinto il giro della Sicilia, un'impegnativa gara non stop, che si è svolta sulla distanza di mille chilometri, [illegible] partenza [illegible] arrivo a Capo d'Orlando. Villa, dopo il secondo controllo di tempo, si [illegible] [illegible]erito nel gruppo dei fuggitivi. La gara ha subito [illegible] serie di rallentamenti a causa di un'improvvisa ondata di maltempo che ha colpito la provincia di Agrigento. Dopo 44 ore e [illegible] minuti ha «tagliato» il traguardo con il miglior tempo a pari merito con il bolzanino Stefano Gamper.

«Un [illegible] ottenuto anche g[illegible] alla collaborazione dell'auto [illegible] appoggio [illegible] mi ha sempre seguito lungo il tracciato - spiega Carlo Villa -. In modo particolare ricordo l'impegno dei meccanici Franco Musso di Fossano e Savio Graziano di Cuneo. Essere stato invitato ai Mondiali è per me [illegible] notevole soddisfazione». Carlo Villa nei mesi scorsi si era classificato al secondo posto assoluto nella grande «randonnée» Roma-Bergamo (700 chilometri). [c. g.]

HOCKEY SU [illegible]

Lorenzoni Cr prepara la Coppa

Le atlete braidesi brave in Nazionale

BRA



Gigi Esposito

Le pluricampionesse d'Italia della Lorenzoni Cassa [illegible] risparmio di Bra sono già al l[illegible]ro per preparare la stagione agonistica dell'hockey [illegible] prato che si aprirà con la Coppa Italia.

Le ragazze [illegible] presidente Inder Singh sono state protagoniste anche tra i ranghi della Nazionale italiana.

A Vienna, con la rappresentativa maggiore impegnata nella Coppa delle Alpi [illegible] alle formazioni [illegible] Francia, Austria [illegible] Repubblica Ceca, c'era l'emergente Erika Caravelli, mentre Stefy Tosco [illegible] dato «forfait» dopo il raduno preliminare che si era svolto [illegible] Padova, [illegible] causa [illegible] un improvviso attacco influenzale.

La Lorenzoni Cassa di risparmio Bra ha avuto tre convocazioni anche nella Nazionale italiana Under 16: Valentina Quaranta, Simona Berrino [illegible] Jasbeer Singh hanno disputato, sempre a Vienna, un triangolare al quale hanno partecipato le squadre di Austria [illegible] Svizzera.

In attesa di definire il [illegible] allenatore, le ragazze proseguono la preparazione sotto la guida dell'ex azzurro Gigi Esposito, che è «maxi tecnico» di tutto il settore giovanile della società braidese. [r. a.]

MINIVOLLEY A BRA



Progetti [illegible] [illegible] l'unione delle forze

Unire forze ed esperienze tecniche e organizzative, per potenziare l'attività nel settore giovanile, [illegible] anche per rinvigorire il «movimento» vollistico nella zona. Sono questi, in sintesi, gli obiettivi del recente accordo di collaborazione stipulato da Volley Bra, Libertas Racconigi, As Sommarivese e Gs Cinzano di Santa Vittoria d'Alba, con il patrocinio dei rispettivi assessorati allo Sport e, anche, il sostegno della Tnt Alpitour Cuneo. L'avvocato braidese Marco Lamberti, fra i promotori dell'iniziativa, non ha dubbi: «E' un progetto innovativo, una preziosa collaborazione fra realtà consolidate e altre più recenti, in cui s'inserisce anche Bra, che ha "fame" di una pallavolo ad alto livello. I corsi [illegible] minivolley che sono partiti a inizio ottobre, sono tenuti da istruttori qualificati - aggiunge Lamberti -; il minivolley offre grandi opportunità di apprendimento sportivo e anche, naturalmente, [illegible] [illegible] divertimento, un altro degli scopi principali di questa collaborazione».

L'iniziativa, presentata al Caffè Cavour a Bra (foto di Bruno Risso), è stata commentata con soddisfazione anche dal presidente provinciale della Federazione pallavolo Giovanni Aime e dal dirigente Alpitour Gino Primasso, responsabile del settore giovanile. «Quello fra Bra, Racconigi, Sommariva Bosco e Cinzano è [illegible] progetto importante - dice Primasso - al quale anche noi guardiamo con interesse e fiducia». Alla presentazione c'erano [illegible]che gli [illegible] allo Sport di Bra, Bruna Sibille, [illegible] Racconigi, Melchiorre Cavallo, e il presidente del Consiglio comunale braidese, Massimo Somaglia, [illegible] dirigente del Volley Bra. [r. a.]

TENNIS NON CLASSIFICATI



[illegible] Michelin trionfa nel trofeo «Cabot»

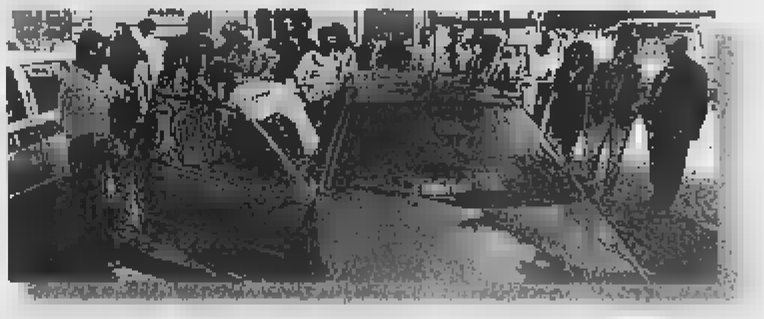
Per la quinta volta la squadra di tennis della Michelin Cuneo (nella foto) ha vinto il torneo nazionale «Cabot» svolto [illegible] Forte dei Marmi e riservato a giocatori [illegible] classificati dipendenti [illegible] ditte nazionali e straniere del settore gomma. Ottima la media di risultati dei gialloblù, che ha portato [illegible] complessivi 17 punti in classifica, prima posizione assoluta, davanti a Trelleborg Wheel Systems Tivoli, 15 punti, [illegible] Bridgestone-Firestone Roma, 10. Successo pieno nel doppio maschile, con Ugo Bellino e Bruno Bertone che, «bissando» l'affermazione del '99, si [illegible] imposti in finale contro Stefano Giussani e Gaetano Verdichizzi, della Pirelli Milano, stessi rivali [illegible] scorso anno. Dopo avere vinto il primo set per 6-2 e perso il secondo con identico punteggio, nella partita decisiva Bellino e Bertone si sono trovati in svantaggio per 3-1 e 40-0, [illegible] hanno saputo rimontare e imporsi per 6-4. Nel singolare femminile la promettente [illegible] Chiara Fiorina è [illegible] superata in semifinale per 6-3, 6-3 da Beatrice Colombo, della Trellenborg Wheel Systems, che ha poi sorprendentemente vinto anche la finale contro Solange Strozzi dell'Alcatel Latina, cinque volte sul podio più alto della prova. Dario Cavallera ha ceduto [illegible] quarti [illegible] finale con il ventottenne napoletano Andrea Dauri della Bridgestone-Firestone: anche in questo caso il suo rivale è andato fino in fondo al tabellone battendo in finale il favorito Mirko Bini della Comet di Adrara San Martino per 6-2, 1-6, 6-2. Capitano non giocatore della Michelin Cuneo di tennis, [illegible]ià vittoriosa al «Cabot» nel '93, '94, '95 [illegible] '98, è Renzo Bergese; addetto stampa Gennaro Russo. [l. t.]


DOLCE & GABBANA

[illegible] AL QUARTO PROCESSO

[illegible]A DA CINQUE ANNI

Del transessuale «Valentina», 32 anni, nato Cosimo Andriani, [illegible] ebbero più notizie dall'1 maggio '95. [illegible] sua auto fu trovata in piazza Savoia, vicino al tribunale (nella foto). Il convivente Umberto Prinzi fu accusato di omicidio, ma il cadavere non fu trovato. Valentina scomparve lasciando 111 milioni in casa e altri 600 in banca



LE SENTENZE PRECEDENTI

Umberto Prinzi viene arrestato nel novembre '96, un [illegible] mezzo dopo la scomparsa di Valentina. Nel novembre '98 è condannato in assise [illegible] 24 anni di carcere. Pena confermata in appello nel luglio '99. Ma la Corte di Cassazione, nell'aprile scorso, ha annullato le precedenti sentenze

Uccise Valentina: 22 anni di carcere

L'amico del transessuale condannato in Appello

E' di nuovo condanna per Umberto Prinzi: la corte d'appello gli ha inflitto ieri sera 22 anni di carcere. Appena due in meno rispetto ai precedenti verdetti annullati poi dalla Cassazione. Il presidente Giancarlo Capirossi, il giudice a latere Fassio e i giurati popolari sono usciti dalla camera di consiglio poco dopo le 20. Prinzi, barba e codino, non ha detto una parola. Tutto il contrario di [illegible] si era mostrato all'inizio d'udienza quando aveva ripetuto la sua verità: «Non ho ucciso Valentina. Non [illegible] alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non so che fine abbia fatto». Poi con arroganza al presidente che gli chiedeva notizie sui suoi rapporti con il transessuale: «Quelli sono affari [illegible]». E ancora: «Qui dentro non frega niente a nessuno di Valentina, [illegible] tutti qui per farsi pubblicità». Poi è arrivata [illegible] cugina, Marzia processata per favoreggiamento. Due minuti davanti [illegible] giudici per rimangiarsi tutto (come la sorella Barbara): «Ho raccontato solo frottole, non so nulla di Valentina». E' stato proprio una registrazione tra le sue sorelle, in [illegible] cortile della Questura, a far annullare il processo d'appello. In quel colloquio si parlava di confidenze di Prinzi sul delitto, ma [illegible] era una registrazione autorizzata. E allora, fuori le due ragazze, l'accusa punta su altro. «Manca il cadavere in questo processo. [illegible] Cosimo Andriani, alias Valentina, è stato certamente ucciso: [illegible] l'assassino è Umberto Prinzi». Lui spiantato, impulsivo e rissoso. Lei milionaria, diffidente e avara, [illegible] metro e ottanta più tacchi a spillo, un fisico da capogiro grazie ai chirurghi estetici che le hanno dato un'apparenza di donna. Vivevano insieme [illegible] via Ghemme 3 da pochi mesi, s'erano conosciuti in discoteca. Lei, ignorante e semianalfabeta, guadagnava milioni sui marciapiedi di via Cavalli. Poi il primo maggio '95 scompare. «L'ha uccisa Prinzi, in un momento di rabbia, un delitto d'impeto». Il pm Enrica Gabetto, le parti civili Wilmer Perga, Antonio Foti e Lorenzo Zacchero, spiegano perchè deve essere condannato: «E' un violento, ha raccontato solo frottole, subito dopo la morte si ritrova pieno di soldi e compra una vettura. [illegible] poi va a Valenza, certo per i gioielli. E [illegible] ad impegnare le pellicce».

E poi tocca al difensore Benini di Ravenna, tentare [illegible] illuminare la scena sotto una luce diversa: «Prinzi non aveva alcun interesse ad uccidere. E per questo non si è preoccupato di precostituirsi un alibi. Le accuse? Confidenze di persone dedite alle droga».

[illegible]

Pena lievemente inferiore a quella che fu annullata dalla Cassazione



Umberto Prinzi in una delle ultime fotografie scattate con Valentina

Brutta avventura di un residente a San Salvario: vogliono prendergli il portafoglio, fugge ed è azzannato

Aizza coppia di cani per rapinare un passante

Il proprietario finisce in manette, il complice ancora ricercato

Angelo Conti

Husky, cani da slitta ma anche da rapina. Succede a San Salvario dove due malviventi, l'altra sera intorno a mezzanotte, hanno cercato di sottrarre [illegible] portafoglio [illegible] un passante, utilizzando una coppia di cani husky per rendere più evidenti [illegible] efficaci le loro minacce. Alla decisa reazione della vittima, i due rapinatori le hanno aizzato contro i cani: il malcapitato è stato morso alla gamba sinistra mentre fuggiva, [illegible] solo a fatica è riuscito a guadagnare l'androne di casa, richiudendo il portone proprio davanti al muso dei cani. All'ospedale Mauriziano, dove è poi andato per farsi medicare, il giovane è stato giudicato guaribile in [illegible] giorni per il morso alla gamba sinistra ed anche per contusioni al collo, conseguenza della breve colluttazione.

Il giorno dopo, transitando per largo Saluzzo, Leonardo C., [illegible] anni, ha però riconosciuto uno degli uomini che la sera prima lo aveva aggredito: [illegible] portando a spasso i suoi due cani. Ha immediatamente avvertito il 112 ed i carabinieri della stazione San Salvario sono così riusciti [illegible] ammanettare il malvivente. Poi risultato essere Michele Germele, 22 anni, via Belfiore 36, nullafacente e pregiudicato, noto ai carabinieri proprio per altre rapine (compiute nel [illegible] e '99), sempre in danno di passanti. Il Germele era noto ai militari della zona in quanto sottoposto, in passato, a misure di prevenzione.

[illegible] era la prima volta che l'uomo «operava» [illegible] i cani. I carabinieri, che hanno agito d'intesa con il sostituto procuratore Pacileo, dopo aver sottoposto a fermo il Germele, stanno [illegible] attivamente cercando il suo complice, di cui esiste una precisa descrizione. I cani sono finiti al canile, dove verranno sottoposti agli accertamenti veterinari del caso, anche per escludere ogni rischio di rabbia. Il loro padrone sta invece già meditando sulle sue reiterate malefatte, nel carcere delle Vallette.

Fra i cinofili gli husky-rapinatori hanno destato non poco stupore. Mauro Bigliati è un veterinario specializzato, che ha sempre studiato la psiche delle razze canine: «Gli husky sono cani da slitta, quindi cani generosi, cani testoni. Ma non [illegible] particolarmente aggressivi, nè sono facilmente addestrabili ad esserlo. Il comportamento di questi due esemplari, quindi, un po' stupisce. C'è, però, una possibile spiegazione. Se, come pare, prima del morso c'era stata lotta fra il padrone del cane e la vittima che voleva sottrarsi alla rapina, può darsi che l'husky sia intervenuto semplicemente in difesa del padrone che vedeva, in quel momento, impegnato in una lotta, quindi in qualche misura minacciato. E' ovvio che un cane non è in grado di stabilire da che parte [illegible] la ragione».

L'ipotesi del veterinario è dunque quella di un gesto istintivo, per qualche verso persin nobile visto che veniva fatto in difesa del padrone, anche se per una causa sbagliata: «Comunque tenderei ad escludere ogni possibilità di premeditazione, ogni addestramento specifico. Quel cane è certamente da assolvere».

[illegible]

LA SCUOLA DI LADRI D'AUTO

Cosa serve ad [illegible] ladro di automobili? Pochi e banalissimi attrezzi e tanta pratica nella «specialità». Le tre persone, finite in manette l'altra [illegible] a San Salvario, stavano proprio esercitandosi nella «difficile arte» di rubare un'automobile quando sono state intercettate dalla polizia. Tra loro, [illegible] «maestro», è l'unico maggiorenne: Massimiliano Di Biase, [illegible] anni, un pregiudicato sottoposto a regime [illegible] sorveglianza fino al 2002. Gli altri sono apprendisti diciassettenni. Il primo è un croato naturalizzato italiano, il secondo [illegible] ragazza della provincia. Nelle tasche del giubbotto del maestro i poliziotti hanno trovato il kit del perfetto scassinatore di auto: chiavi ricurve, un coltellino multiuso, [illegible] spago. Le prove pratiche di furto le stavano facendo in via San Pio V. Li ha notati un automobilista, mentre dentro una Fiat Uno stavano armeggiando accanto al volante. «Uscite?» ha domandato. «No, l'auto non parte» gli hanno risposto. Il pensionato s'è allontanato, cercando un posteggio libero. E' tornato dopo pochi istanti e i tre erano già su un'altra auto. Allora ha chiamato la polizia. Quando la volante è arrivata avevano già abbandonato anche la seconda auto. Erano in via Ormea, stavano cercando una terza automobile sulla quale esercitarsi.

Media di Bosconero, l'insegnante si difende: «L'ho appena toccato», i genitori: «Allontanatelo»

Un calcio del professore, tredicenne in ospedale

Il ragazzo colpito alla schiena perché aveva urtato il docente

Giampiero Maggio

BOSCONERO

Un calcio [illegible] schiena per punire un alunno troppo vivace. Nella sede distaccata della media di Rivarolo, a Bosconero, [illegible] collega di Dario Biesta, [illegible] anni, l'insegnante di educazione fisica che ieri mattina ha spedito un suo studente in ospedale, sgrana gli occhi: «Ma davvero? No, non possiamo crederci...», dicono. Eppure, Luigi (nome di fantasia), 13 anni fra qualche giorno, ha i segni [illegible] quel calcio ricevuto dal suo professore durante l'ora di ginnastica. Una pedata data per punizione, ricevuta solo per aver urtato l'insegnante che in quel momento [illegible] intento a compilare il registro di classe. Per tutto il pomeriggio i medici del San Giovanni Bosco [illegible] Torino, hanno sottoposto Luigi a una serie di esami: radiografie e analisi delle urine per vedere [illegible] c'erano lesioni interne. Lo hanno rispedito a [illegible] solo in tarda serata. Fortunatamente sta bene e già oggi, forse, potrà tornare in aula. Ma il padre del ragazzo è fuori di sé: «I professori dovrebbero dare il buon esempio, come si fa a mettere [illegible] mani addosso a un bambino?». Ora è deciso ad andare avanti: «Non ce l'ho assolutamente con la scuola, la preside mi ha assicurato che prenderà provvedimenti contro quell'insegnante. Ora vogliamo che sia allontanato».

Tutto accade intorno alle 10. Luigi, classe terza A, insieme ai [illegible] compagni si prepara all'ora di ginnastica. [illegible] sa come sono i bambini. Sembra di vederli mentre staccano dall'ora di matematica con nella testa solo la lezione [illegible] educazione fisica, che per loro diventa una valvola di sfogo, [illegible] sorta di intervallo supplementare. Luigi, che con sé non ha né la tuta, nè le scarpe da ginnastica e non deve fare lezione, inizia a giocare insieme a un compagno di classe. Si rincorrono, cercano di prendersi, ridono, si spingono. A un certo punto, però, il bambino perde l'equilibrio, forse perché spinto dal suo amichetto. Con la spalla urta quella del suo professore. A nulla valgono le scuse del bambino che, per tutta risposta, riceve un calcio. Dopo un attimo di stupore per quello che è successo l'ora di ginnastica va avanti regolarmente. Sembra tutto finito [illegible]. Le lezioni pomeridiane riprendono senza alcun problema. [illegible] Luigi è assente. Un insegnante, avvertito di ciò che è [illegible] chiede conferma ai suoi alunni, gli stessi compagni di classe di Luigi. Il quale, a casa, racconta tutto [illegible] padre: «Ho visto che non [illegible] sentiva bene, gli ho chiesto cosa gli fosse successo. [illegible] mio figlio: "Il professore di ginnastica mi ha dato un calcio"». E' un fiume in piena, l'uomo: «Quel docente non mi ha nemmeno fatto una telefonata per chiedermi come stava mio figlio, [illegible] lo perdono». E lui, Dario Biesta, [illegible] pentito, sa che questa storia potrebbe costargli caro. Dà [illegible] sua versione: «E' vero, ho sbagliato, ero seduto, lui correva, mi è venuto addosso, proprio contro la spalla che mi era stata operata, non ci ho più visto». Chiede scusa: «Mi dispiace, però non capisco tutta questa attenzione attorno a questa vicenda, in fondo l'ho appena toccato».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori

Colpevoli due fratelli

Ruppero [illegible] rivendergliela

LOCANA. Prima avevano squarciato il materasso di una pensionata di 82 anni; poi, senza risparmiare anche le minacce, avevano costretto l'anziana donna ad acquistarne uno nuovo, chiedendo l'esorbitante cifra di un milione e 740 mila ed «accontentandosi» poi di un milione. Tutto questo è costato caro a Carmelo Nigro, 36 anni, di Verolengo, ed al fratello Antonino, 31 anni, di Torino, entrambi materassai, indagati dal pm Fornace e processati con rito abbreviato. Il giudice delle udienze preliminari di Ivrea, [illegible] Marchi, ha condannato Carmelo ad un anno e 10 mesi di reclusione e un milione di multa, Antonino ad un anno e [illegible] mesi e 800 mila lire. La vicenda risale al [illegible] febbraio scorso. I fratelli Nigro erano stati arrestati dai carabinieri della stazione [illegible] Locana un mese dopo, grazie alla denuncia sporta dalla pensionata.

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

La statale del Sempione riapre cinque ore [illegible] giorno



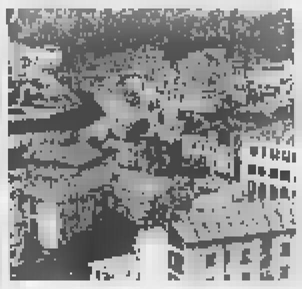
DOMODOSSOLA. È stata riaperta per cinque ore al giorno la statale del Sempione, che collega il Piemonte alla Svizzera. In attesa della riapertura totale (che dovrebbe avvenire entro 4-5 giorni, quando saranno terminati i lavori per la messa in sicurezza), la strada è transitabile dalle 7 alle 9, dalle 12 alle 14 e dalle 18 alle 19. La notizia della riapertura, seppur parziale, della strada, è stata accolta [illegible] grande favore sia dagli automobilisti che dai residenti, costretti a un faticoso isolamento dal resto della regione. La circolazione era bloccata da sabato scorso, a causa di una grossa frana caduta alle porte di Varzo, a tre chilometri dal confine italo-svizzero di Iselle Paglino. La frana era stata causata dalle intense precipitazioni della scorsa settimana.

Investito da un'auto mentre torna a [illegible]

BIELLA. Travolto da un'auto mentre rincasava a piedi. La disgrazia presenta ancora lati oscuri: sembra infatti che il corpo del giovane sia stato straziato da una seconda auto. La vittima è Roberto Mosca, residente a pochi passi dal luogo della tragedia. Le indagini sono coordinate dal comandante della polizia municipale, Mario Rossi e dall'ispettore Valentino Moda.

Studenti protestano per gli orari dei bus

VERCELLI. Gli orari dei bus di linea non sono programmati sul suono dell'ultima campanella e gli studenti devono tornare a casa a piedi? Nessun problema: dopo la lettera di protesta di una trentina di genitori, l'Atap ha organizzato un controllo lungo le fermate dei bus vicine alle superiori. Oggi il sopralluogo verrà ripetuto. I dirigenti dell' Atap vogliono migliorare il servizio.



Sindaco [illegible] Gavi dichiarato decaduto dal prefetto

ALESSANDRIA. [illegible] prefetto Federico Quinto ha di fatto dichiarato decaduto il sindaco di Gavi, Nicoletta Albano, in quanto incompatibile con la carica dopo la sua elezione in Consiglio regionale. Il sindaco a oltre quattro mesi dall'insediamento non ha ancora optato per l'uno o l'altro incarico, come prevede la legge, in attesa che la Regione discuta un provvedimento (definito «legge Albano», e già stato duramente contestato dal radicale Mellano presidente della giunta delle elezioni) che sanerebbe la sua situazione. Il prefetto ha dato al Comune 30 giorni per dichiarare decaduto il sindaco, [illegible] conseguente scioglimento del Consiglio. La giunta dovrà essere affidata al vicesindaco «fino al successivo rinnovo elettorale».

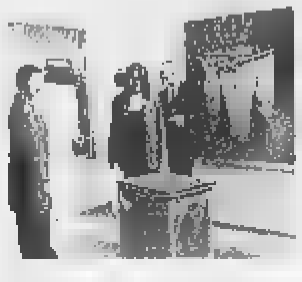
Cedar Walton suona al Piccolo Regio

TORINO. Questa sera, alle ore 21, il pianista americano Cedar Walton è protagonista di un concerto gratuito al Piccolo Regio. In programma musiche di Thelonious Monk. L'evento artistico [illegible] stasera vuole suggerire una riflessione sulle problematiche legate alla malattia mentale in proiezione al 42° Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria.

Librerie antiquarie [illegible] mostra a Ivrea

IVREA. Nell'ambito della seconda edizione di «Libri & Castelli alpini», sabato prossimo un'ala del museo Garda riaprirà i battenti (dalle 10 alle 19) per ospitare «Librerie antiquarie di montagna». Sono presenti una decina di librerie antiquarie di Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta. Informazioni: Atl del Cana[illegible] 0125-618131 e www.librícastellialpini.it.

Artissima 2000 aperta da oggi a Palazzo Nervi



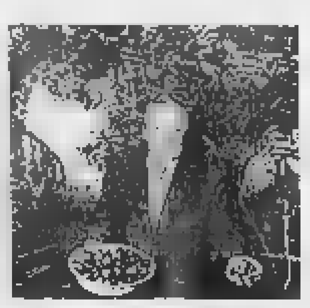
TORINO. Nella splendida sede di Palazzo Nervi (Palazzo del Lavoro), in via Ventimiglia 211, da oggi sino a domenica 8 ottobre è possibile visitare la settima edizione di «Artissima», fiera d'arte contemporanea, che presenta un'ampia scelta di dipinti del Novecento, installazioni di giovani emergenti, sculture, interventi sulla fotografia, video e gli editori del settore. Patrocinata dalla Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino, la mostra, organizzata dalla Rebus, si sviluppa attraverso l'allestimento progettato da Carlo Alberto de Laugier ed è accompagnata da un catalogo in vendita a 25 mila lire (orario: venerdì, sabato e domenica 11-21, ingresso Lire 14 mila, ridotto 10 mila, informazioni tel. 011/6739580).

Come ti racconto i quadri del castello

RACCONIGI. La promessa è questa: raccontare [illegible] museo si può. Una trentina [illegible] guide museali ha partecipato al corso messo [illegible] piedi dalla Scuola Holden con la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, e sabato 7 al Castello di Racconigi, dalle 15, per due ore racconteranno al pubblico un oggetto, un quadro, un avvenimento storico.

Vendite [illegible] Fontina sono in aumento

AOSTA. Il trend delle vendite della Fontina è in aumento. La crescita riguarda sia il mercato nazionale (in particolare la Valle d'Aosta e altre nove regioni), sia quelli esteri. L'incremento maggiore si è avuto nelle forniture alla Francia (più 129 per cento) e, a seguire, alla Germania (79), alla Gran Bretagna (54), agli Stati Uniti (19) e alla Spagna (5).



La Fiera [illegible] Marrone torna [illegible] oggi a Cuneo

CUNEO. Da oggi a domenica Cuneo invita a riscoprire le castagne con la Fiera del Marrone: alle 16,30 sarà aperta la porta di piazza Galimberti che condurrà al percorso di stand in via Roma. In Santa Chiara, alle 17, sarà inaugurata la mostra «Un [illegible] castagne» con 200 varietà provenienti da tutto il mondo e tanti prodotti derivati (persino un dopobarba cinese alla castagna). Domani, alle 16,30, in municipio sarà presentato lo studio «Dalle castagne una sferzata di energia», curato da Giancarlo Bounous direttore del dipartimento Colture arboree della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino: vengono esaltate le caratteristiche energetiche della castagna. [illegible] e i laboratori di degustazione: del dolce e del salato.

[illegible]

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' **minuto** ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9: Abitudine quotidiana**; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15: Musica e Notizie**, 12,10 Temperature; 13,50 [illegible] Municipale; **15-18 Musica e Notizie**; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana**, [illegible] «La Stampa»; **21-24 Musica e [illegible]**; **24-6 Notturno Musicale.**

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

Oggi l'atteso «summit» dinanzi al governo

Corniglìano, si teme che l'accordo fallisca

GENOVA

In un clima estremamente teso, si svolge oggi a Roma, dinanzi ai rappresentanti del governo, l'atteso «summit» con gli enti locali e tutte le parti interessate per il caso travagliato delle acciaierie di Cornigliano. Nella giornata di ieri si sono susseguite le dichiarazioni, in un crescendo polemi[illegible] di tutti i protagonisti. I sindacati alludono, un po' seccamente, a un «bluff»: tale sarebbe, per loro, la proposta «alternativa» Pirelli-Lazard, sostenuta dal presidente della giunta regionale Sandro Biasotti e dal centrodestra. Sono scese in campo, invece, non poche forze e gruppi d'opinione per sostenere il superamento della siderurgia a Genova. E' il caso dei Verdi, per i quali ha parlato addirittura la presidente nazionale Grazia Francescato: «La produzione siderurgica non è una risorsa, ma un ostacolo allo sviluppo». Anche Fausto Bertinotti chiede un intervento decisivo della «mano pubblica».

Le associazioni ambientaliste - WWF, Legambiente, Italia Nostra - sono contro le acciaierie. Si teme che salti l'accordo di programma. [p. l.]

E' scomparso [illegible] 75 anni il più grande fotoreporter genovese: negli Anni Trenta inventò un mestiere dal nullà

Francesco Leoni è stato il decano dei fotografi genovesi e uno dei professionisti più amati dai colleghi di ogni età. Nel suo straordinario archivio è conservata la memoria storica genovese e non solo, degli ultimi cinquant'anni



La morte di Francesco Leoni

Una vita entusiasta e ricca di eventi

GENOVA

A raccontare le sue avventure non basterebbe un intero giornale: nelle Cinque Terre fece ripetere due volte un corteo di protesta perchè [illegible] arrivato in ritardo; convinse il re di Spagna J[illegible] Carlos, a Portofino in viaggio di nozze con Sofia di Grecia, a farsi fotografare mano nella mano, in barca; al termine d'un matrimonio del jet set in Costa Azzurra fece l'autostop, salì con malagrazia su una Rolls Royce e schiacciò il cilindro del conte di Polignac, padre di Ranieri [illegible] Monaco; stanò, mentre distruggevano la casa di Paganini, [illegible] vedova del leggendario «Conte Ludovico da Parma», il capo della claque del Carlo Felice, riuscì a «strappare» il consenso per una foto a Grace Kelly apostrofandola [illegible] una «Maestà!» che la fece voltare all'improvviso durante una cerimonia.

[illegible] memorabili le sue fuge in scooter, inseguito dalla decappottabile d'un furioso Walter Chiari che voleva difendere la privacy di Ava Gardner. A Cannes entrò dalla finestra dell'albergo dove dormivano tranquilli Ingrid Bergman e Renzo Rossellini. A Nizza venne preso [illegible] scopate e scacciato da una Susan Hayworth completamente ubriaca.

Molti si approfittarono della sua genuina semplicità, ma lui non portò mai rancore verso nessuno. Era buono, generoso, fantasioso, entusiasta. Inventò dal nulla il mestiere del fotoreporter a Genova e in Liguria. Adesso ha chiuso gli occhi - il suo organo «iperdotato» - Francesco Leoni, il più grande fotografo ligure (e non solo) del dopoguerra. Aveva 75 anni, ma era consumato da una vita intensa, vissuta senza risparmio, sempre con entusiasmo e grande professionalità. Aveva cominciato a 11 anni, quale garzone del celebre fotografo Agosto. Il suo primo incarico fu quello di portare il cavalletto del flash. E' [illegible] il maestro, per mezzo secolo, di tutti i fotografi [illegible] e di tutti i cronisti, lo «chaperon» ideale [illegible] chi era alle prime armi. Perchè Leoni non faceva mai mancare un consiglio, un suggerimento. [illegible] Leoni non mancava mai [illegible] sorriso e soprattutto [illegible] privava nessuno del piacere di stare in compagnia. I figli, Paola e Andrea, solo per questo possono essere consolati nel momento del dolore. Vale, vecchio [illegible], indimenticabile Francesco, «sit tibi terra laevis». [p. l.]

Il Comune ha varato il calendario: 8 ottobre, 5 novembre e 10 dicembre. Gli esercenti: stop a tutti i lavori

La prima domenica senza auto nel nome di Cristoforo Colombo

Paolo Lingua

GENOVA

Tornano, con il primo freddo d'autunno, le domeniche senz'auto care all'assessore Arcangelo Merella e all'amministrazione comunale. La prima è stata fissata per l'8 ottobre, la seconda [illegible] sarà [illegible] 5 novembre, la terza il 10 dicembre, in pieno shopping natalizio. Le disposizioni d[illegible] Comune sono più [illegible] meno sempre le stesse: dalle 10,30 alle 18 di domenica prossima, il centro cittadino, da Brignole a Principe, sarà off limits ai veicoli privati, motocicli compresi. Potranno circolare solo i mezzi pubblici, i taxi e tutti i veicoli delle categorie [illegible] a diverso titolo (guardia medica, forze dell'ordine, vigili del fuoco, giornalisti e cineoperatori, ecc.). C[illegible] al solito, ha spiegato l'assessore Merella, saran[illegible] lasciati liberi i canali di traffico necessari per unire la città. Si potrà, infatti, passare da levante a ponente, attraverso l'asse cosiddet[illegible] delle gallerie sul tratto Corvetto-Portello-Zecca- via Fontane-via Gramsci, oltre che per i passaggi nella città alta. Oltre al blocco del centro storico, sarà chiusa, come in passato, anche corso Italia. In periferia, invece, ci sarà [illegible] traffico normale. L'assessore Merella ha spiegato che nei diversi quartieri toccherà, come avvenne l'anno scorso, ai consigli di circoscrizione proporre iniziative.

Per le domeniche senz'auto, il Comune l'anno scorso, aveva ricevuto oltre un miliardo di lire dal governo al fine di reggere l[illegible] spese extra. Per quest'anno si spera, grosso modo, in un finanziamento simile.

Per domenica 8 è stato scelto, data l'imminenza della ricorrenza colombiana, un «segno» conduttore con un improbabile Cristoforo Colombo, armato d'un anacronistico cannocchiale. E' previsto l'ingresso grauito ai musei civici e statali, per tutto il centro manifestazioni di spettacolo e di folklore, danze e canti in costume e, in piazza Dante, anche una sorta di giostra con torneo medievale.

«Le modalità e i confini dei blocchi al traffico dovrebbero essere comunicati [illegible] congruo anticipo, per poter organizzare i turni dei locali in modo da[illegible]ntire chi ci accusa di non voler aprire la domenica», commentano Nino Fasone [illegible] Cesare Groppi, vicepresidente [illegible] segretario della Federazione italiana esercenti pubblici e turistici.

A nome della categoria, i due rappresentanti dei baristi genovesi lamentano una situazione difficile provocata da un traffico rivoluzionato, [illegible] apertura dei cantieri e spostamento delle fermate dei bus, che ha penalizzato molti esercizi, deviando la clientela o impedendo l'accesso.

«Insistiamo per accelerare al massimo i lavori, soprattutto nella zona di piazza De Ferrari - dicono Fasone e Groppi - dove non ci sono abitazioni e si potrebbe lavorare sino alle 19 senza [illegible] disagi a residenti. [illegible] anche a Sottoripa la situazione è problematica, con tutti i dèhors [illegible] da polvere e rumori».

Vorrebbero, gli esercenti, una diversa razionalizzazione dello scorrimento veicolare, chiedendosi [illegible] mai non viene consentito il passaggio delle auto in [illegible] Balbi [illegible] Principe, quando via Gramsci è ridotta a [illegible] imbuto, [illegible] perchè in piazza della Nunziata è stato ampliato il marciapiede all'altezza di [illegible] Cairoli per rendere più agevole la fermata del [illegible] pubblico, poi sistemata altrove, con la folla schiacciata contro le vetrine di una pasticceria».

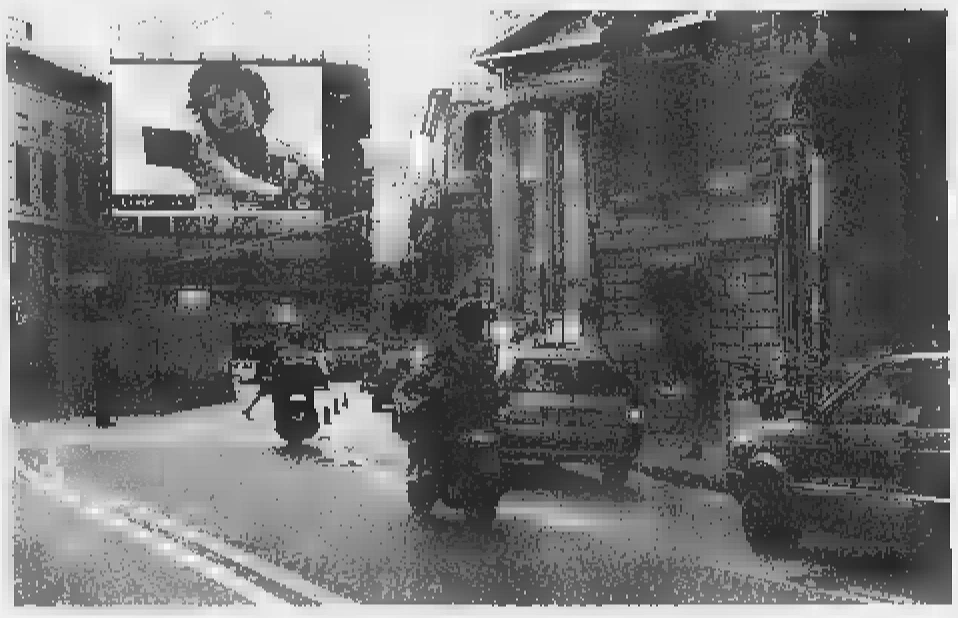
«I lavori dovranno essere sospesi dall'8 dicembre - dicono ancora i responsabili della Fiepet - per tutto il periodo clou del commercio: non è pensabile che in quel periodo via XX Settembre sia sottosopra per il rifacimento della pavimentazione».

Ingresso gratuito in tutti i musei e un corteo storico

«Vogliamo conoscere con maggior anticipo le date dei blocchi»

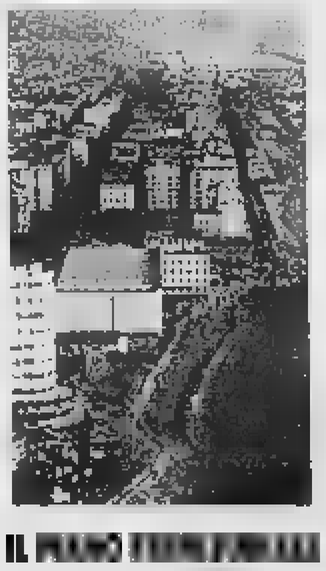






Via Venti Settembre senz'auto e giochi di bimbi nell'oasi di piazza della Vittoria. Sono due immagini delle «domeniche senz'auto» che fanno da contraltare al caos di piazza della Nunziata (a fianco) un «imbuto» sia per le auto che per i pedoni

CHIAVARI



IL [illegible] AL [illegible] DIBATTITO

Per risollevare l'economia nella zona del Tigullio previsti più posti barca e il traforo tra Rapallo e la Fontanabuona ma c'è chi contesta questi progetti

Giuliano Vignolo A PAGINA 41

SAVONA



[illegible] GIOCOSA ECCO [illegible]

Tiziana Fabbricini (foto) e Luciana Serra tra le protagoniste della stagione che è stata presentata ieri mattina con duri attacchi per gli scarsi contributi

Ermanno Branca [illegible] PAGINA [illegible]

IMPERIA



[illegible] OMICIDA

Il caso di Giuseppe Meli è approdato l'altra sera anche a «Chi l'ha visto?»: ha sostenuto che il fratello minore sarebbe in vita, avrebbe persino cambiato sesso e abiterebbe a Milano

Presentato il nuovo listino prezzi con alcune curiosità, come il cappuccino d'orzo e il marocchino

Da novembre caffè più caro: colpa del petrolio

In tutti i bar anche [illegible] «menu» da tavolo per favorire il consumatore

Alessandra Pieracci

GENOVA

Tazzina di caffè a 1600 lire (ma è il tetto massimo) dal primo novembre nei bar della provincia di Genova, con cappuccino [illegible] 2000 lire e alcune «new entry» nel prezziario: il caffè marocchino [illegible] 1800 lire, [illegible] cappuccino d'orzo a 2300 e il caffè aromatizzato [illegible] 1800.

«I prezzi erano fermi dall'aprile del 99 e nel frattempo una gelata nell'America centrale ha fatto lievitare il costo del caffè di 6000 lire il chilo (130 tazzine), la successiva stangata del petrolio ha fatto il resto. Non potevamo più andare avanti con il listino 20 mesi fa» hanno detto ieri mattina Nino Fasone [illegible] Cesare Groppi, rispettivamente vicepresidente e segretario della Fiepet-Confesercanti, la Federazione italiana esercenti pubblici [illegible] turistici. E i due rappresentanti della categoria annunciano anche un'importante novità: a tutti i locali, soprattutto [illegible] più piccoli, verrà fornito il listino con i prezzi al tavolo da distribuire alla clientela «per tutelare il consumatore ed evitare equivoci o problemi». Un riconoscimento indiretto, come confermano Fasone e Groppi, di una sempre più spiccata vocazio[illegible] turistica della città. «Pensiamo soprattutto alla zona di Sottoripa e a quella della F[illegible]

Il listino comprende 74 voci e gli aumenti sono 31 in tutto, con una percentuale media di crescita dei prezzi del 12,5 per cento, [illegible] 6 per cento del caffè, il 10 per cento del cappuccino, il 7 delle bibite e il 15 per cento degli alcoolici [illegible] brandy estero passa da 6000 a 7000 lire). Non aumentano invece caffè freddo, shakerato e shakerato corretto. Resta ferma la birra, invariato anche il vino, mentre la Cenerentola spuma raddoppia a 2000 lire.

«Non potevamo fare altrimenti - ribadiscono i rappresentanti della categoria - le bollette Enel sono aumentate del 30 per cento, quella dell'acqua del 200 per cento, la spazzatura del 30 per cento, un dipendente impegnato a fare i caffè costa 500 lire al minuto».

Tra le bibite, cresce [illegible] prezzo [illegible] Coca-cola ma solo perchè [illegible] più prodotta la bottiglietta da [illegible]0 centilitri e la lattina ne contiene 33.

L'annuncio del nuovo listino è l'occasione per una verifica dei gusti e delle scelte al bar. Accanto al sempre richiestissimo caffè si collocano oggi i caffè aromatizzati e il cappuccino d'orzo, cresce continuamente il consumo dei succhi di frutta [illegible] verdura e dei succhi tropicali, precipitano gli amari, calano i superalcoolici in favore del vino, diventato il grande protagonista dell'ora dell'aperitivo. I giovani consumano sempre più birra. E sul bancone del bar i dolcificanti ipocalorici sono [illegible] tradizione, co[illegible] lo zucchero di canna, ma qualcuno ha già cominciato a chiedere il miele per addolcire le bevande calde.



Caffè «amaro» (1600 lire) per i consumatori genovesi. Anche le bibite rischiano di diventare quasi un lusso. La «spuma» passa a 2000 lire



SUPERSCONTO CON REPARTO MACELLERIA

GENOVA

P.le Parenzo 43r ●
P.so Cent. Bracelli 5r ● ● P
Via San Martino 57r ● ● P
Via Isonzo 121r ●

P.zza Merani 17/20 ● ● P
Via O. de Gaspari 21 ● ● P
Via Napoli 83r ● ● P
Via Canevari 110r ● P

Via C. G. D'Albertis 76 ● P
Via Santa Agnese 26 ●
COMPLETAMENTE RINNOVATO

NERVI

Via Oberdan 134 ● ●

SANREMO

Via P. Agosti 1 ●

■ Punti vendita con reparto gastronomia ■ Supermercati aperti al mattino domenica

Un acceso dibattito in Provincia fa emergere diverse posizioni sui temi cruciali del comprensorio del Tigullio

Trafori e porti sono nel mirino

Ecco gli obiettivi del piano territoriale



Traffico caotico al casello autostradale [illegible] Rapallo (a sinistra), qui sopra una veduta [illegible] viale Kasman a Chiavari. Nelle foto piccole, dall'alto, Alessandro Benzi e Gianfranco Arata [FOTOSERVIZIO ALFREDO BARNI]







Si punta pure al recupero di villaggi e malghe per favorire lo sviluppo delle attività escursionistiche

Numerosi emendamenti anche sui problemi dell'edilizia e del traffico tra costa ed entroterra

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

In Provincia è iniziata la procedura per la stesura del Piano territoriale di coordinamento che dovrebbe [illegible] adottato, [illegible]po una serie [illegible] altre sedute, nella prossima settimana. Il Tigullio [illegible] il [illegible] entroterra sono particolarmente coinvolti in questo progetto di pianificazione. L'approvazione non è delle più facili considerando che sono [illegible] presentati diversi emendamenti dagli stessi gruppi che [illegible] governo provinciale. «Che maggioranza è questa - si [illegible] chiesto il consigliere [illegible] Lega Giorgio Roncisvalle - che presenta diciotto emendamenti sul suo piano? Per la presidente Marta Vincenzi gli emendamenti son[illegible] invece pochissimi rispetto alla possibilità di interloquire e discutere sul piano».

Veniamo al Tigullio. Il capogruppo dei Verdi Alessandro Benzi ha criticato e contestato la filosofia del piano «frutto di troppe mediazioni e di interessi divergenti», ha detto. Nei due emendamenti chiede l'eliminazione della proposta [illegible] realizzare [illegible] collegamento stradale tra Rapallo e la Fontanabuona «perchè comporterebbe un ulteriore appesantimento dei flussi [illegible] traffico sulla viabilità costiera, aumento del tasso di inquinamento acustico e atmosferico e costituirebbe [illegible] notevole impatto ambientale». Con il secondo emendamento chiede che non venga realizzata la strada collinare di collegamento tra Rapallo e Santa Margherita «soprattutto perchè esistono alternative maggiormente compatibili».

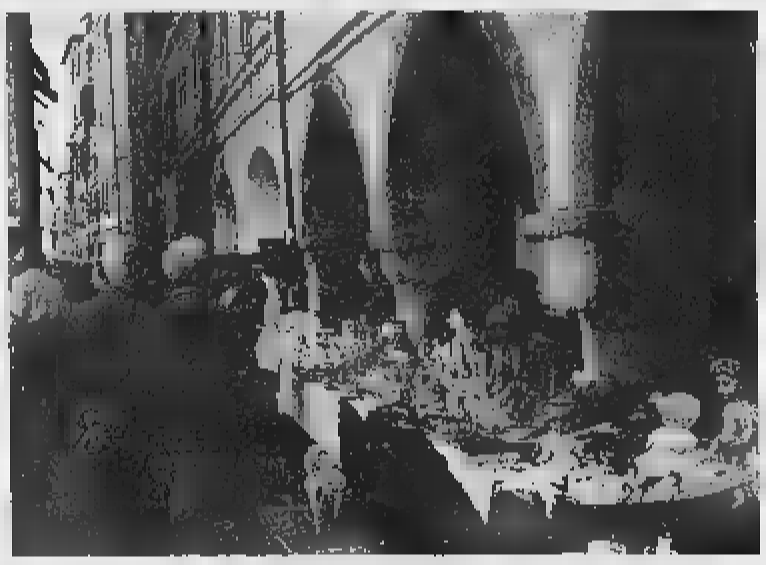
Secondo il consigliere Marco Gramegna il Piano contiene «cervellotici accostamenti di emergenze artistiche da valorizzare, come il capannone delle ex seterie Cordani [illegible] Zoagli con il monastero di Valle Christi a Rapallo». Franco Clemente, anche nella [illegible] veste di presidente del Parco dell'Aveto, sostiene la necessità di favorire il recupero dei villaggi [illegible] delle malghe per aiutare lo sviluppo delle attività turistiche ed escursionistiche.

Giuseppina Ciani, capogruppo di Rifondazione comunista, ha sostenuto che nella pianificazione del territorio deve essere prevalente il divieto [illegible] costruire su argini e sponde dei torrenti: Rifondazione è contraria anche alla proliferazione di nuovi porticcioli turistici «preliminari [illegible] nuove edificazioni residenziali». Altri emendamenti, sempre riferiti a situazioni [illegible] comprensorio del Tigullio, specialmente nel campo dell'edilizia [illegible] della viabilità, sono stati preannunciati da Giovanni Arata (Forza Italia) sindaco di Orero: «Si dovrebbero estendere gli interventi ammissibili alla ristrutturazione edilizia con possibilità [illegible] incrementi volumetrici per adeguamenti igienico sanitari, purché non in contrasto con gli strumenti urbanistici», sostiene Arata. Sulla questione viabilità tra la Fontanabuona [illegible] la costa, Arata dice che il traffico dalle vallate deve proseguire dal ponte di Caperana a viale Kasman. «E' inoltre possibile, sul nodo di Carasco, utilizzare i raccordi della 225 che vengono utilizzati per l'insediamento dell'Ipercoop, lasciando al Comune di Carasco la definizione dell'assetto viario locale».

Il progetto è stato approvato in Consiglio comunale, ma c'è già chi critica l'«occupazione» dell'area

Chiavari: in piazza Fenice arrivano i gazebo

Quattro strutture di 30 mq saranno date in concessione a ristoranti



A sinistra le bancarelle in piazza Fenice durante [illegible] mercatino del piccolo antiquariato. Qui sotto la piazza durante i lavori di ripavimentazione [BARNI]



CHIAVARI

Piazza Fenice [illegible] una volta cambia aspetto, [illegible] una volta si risvegliano polemiche che hanno sempre accompagnato le trasformazioni della suggestiva piazza. In Consiglio comunale è stato approvato il progetto preliminare per la costruzio[illegible] [illegible] quattro gazebo, uno per angolo, per completare la pedonalizzazione della piazza della quale [illegible] in via di ultimazione la nuova ripavimentazione. Le quattro strutture saranno affidate in concessione, probabilmente alle trattorie che si affacciano sulla piazza. Le minoranze in Consiglio comunale hanno fatto rilevare che sarebbe stato opportuno sentire i titolari delle attività commerciali prima di decidere la sistemazione delle quattro strutture.

Ciascun gazebo [illegible] alto poco meno di quattro metri, ha una superficie di 30 metri quadrati [illegible] potrà quindi ospitare, [illegible] destinato ad attività di ristorazione, [illegible] tavoli da quattro posti. I gazebo sono stati costruiti con serramenti in ferro verniciato in grigio [illegible] e vetri antisfondamento; la copertura [illegible] in rame anticato e la pavimentazione in legno. Certamente la piazza, ripavimentata in arenaria, cambierà aspetto definitivamente quando sarà arredata con i quattro gazebi. Qualche perplessità comincia però [illegible] serpeggiare tra commercianti e cittadini.

I commercianti, quando l'amministrazione ha reso noto il progetto di pedonalizzazione, hanno lamentato l'eliminazione degli oltre [illegible] posti auto [illegible] [illegible]gamento, che rappresentavano l'unica certezza di trovare [illegible] posto dove lasciare l'auto a chi opera in «carruggio» e nelle strade adiacenti. C'è chi sostiene che l'eliminazione [illegible] parcheggi di piazza Fenice è stata la molla che ha fatto scattare l'aumento delle tariffe in tutta la città. Tra gli operatori commerciali della zona [illegible] circolata persino l'idea di proporre un autosilo sotterraneo, partecipando eventualmente alla spesa.

L'idea era nata in quanto nella piazza esisteva un mercato coperto, fatto costruire negli Anni Trenta dall'allora podestà Francesco Tappani. Sotto la struttura c'erano i magazzini, [illegible] cui si accedeva [illegible] una ripida scala. Togliendo il materiale [illegible] per riempire i magazzini si poteva [illegible] una grande «vasca» che coperta adeguatamente poteva diventare un silo interrato. Non se n'è fatto nulla. A parte la questione dei posti auto, piazza Fenice più volte aveva rappresentato [illegible] [illegible]rio ideale per concerti di musica classica e leggera. [illegible]i è sempre detto che l'acustica in quell'angolo di Chiavari [illegible] eccezionale, senza considerare l'aspetto scenografico. La stessa amministrazione comunale ha utilizzato la piazza in diverse occasioni per serate danzanti. La grande struttura in metallo acquistata da tempo dal Comune per utilizzarla nel [illegible] di manifestazioni, ci stava proprio su misura.

Infine piazza Fenice è stata più volte occupata da parte degli ambulanti del mercatino dell'antiquariato, e anche in quelle occasioni sembrava fosse stata realizzata appositamente per lo scopo. «Tutto potrebbe continuare come sempre - dicono i commercianti - se non [illegible] fossero i gazebo, [illegible] ci saranno presto. [g. vi.]

Polemiche per il trasferimento del prestigioso centro di formazione

Scuola del fumetto: Chiavari addio

La nuova sede sarà a Sestri Levante



Alessandra De Barbieri vicesindaco di Chiavari

SESTRI LEVANTE

La Scuola chiavarese del fumetto, diretta da Enrico Bertozzi, lascia Chiavari [illegible] [illegible] ospitata dalla Fondazione Mediaterraneo a Portobello. Si [illegible] parlato di «sfratto» della scuola-bottega, [illegible] le più prestigiose d'Italia, che per tredici anni ha agito quasi in clandestinità a Chiavari, capitale di quel Tigullio dove vivono e operano alcuni tra i più grandi disegnatori italiani. La scuola, che presto diventerà istituto privato a tutti gli effetti e che forma ogni anno una sessantina di giovani disegnatori, non riusciva [illegible] rispondere adeguatamente alle numerose richieste di iscrizione provenienti da tutta la Liguria e dal Piemonte, per la sua connotazione amatoriale.

La crisi di crescita è stata accentuata anche dalla mancanza di spazi adeguati, situazione che a Chiavari non è stato possibile risolvere. Il gruppo ds [illegible] Consiglio comunale ha sottolineato [illegible] rincrescimento la perdita della prestigiosa scuola, [illegible] se il Comune non fosse stato attento alle esigenze di chi cercava spazi adeguati. La risposta è arrivata dal vicesindaco e assessore alla Cultura Alessandra De Barbieri la quale ha spiegato che quando l'amministrazione comunale fu contattata per la richiesta di una sede, mise a disposizione le aule della scuola di Sant'Andrea di Rovereto «proprio in considerazione del prestigio [illegible] dell'importanza della scuola».

L'assessore aggiunge di non sapere quanto f[illegible] legittimo l'intervento di un ente pubblico a sostegno [illegible] una scuola privata, quindi [illegible] allievi che pagano una retta. «Comunque - dice ancora l'assessore [illegible] De Barbieri - l'offerta fu rifiutata». Secondo il sindaco Vittorio Agostino l'offerta del Comune [illegible] rifiutata «quasi con sdegno» perchè decentrata rispetto al [illegible] città. Polemiche a parte la crisi di crescita della scuola verrà risolta, in termini di spazi, con il passaggio alla gestione ufficiale di un ente pubblico. È stata la Provincia che ha offerto la soluzione che non solo risolve i problemi logistici ma [illegible] [illegible] mettere a sistema la vocazione informatica della Fondazione Mediaterraneo e la presenza, da ormai [illegible] [illegible] dell'Editrice Giunti nei locali di Villa Negrotto con i corsi di fumetto, illustrazione, animazione e videogames.

Gli allievi della scuola del fumetto, per la maggior parte diplomati del liceo artistico, anche prima della conclusione dei corsi [illegible] inseriscono nel mondo dell'editoria e dell'illustrazione. I corsi di fumetto hanno durata triennale mentre quelli di illustrazioni, coordinati da Gian Luigi Coppola, sono biennali. [g. vi.]

E il presidente Tito Gallacci attacca duramente Provincia e Regione sempre «avare» di contributi

Stagione lirica con la Norma e il Barbiere

Tiziana Fabbricini e Luciana Serra con l'Opera giocosa

Ermanno Branca

SAVONA

La Norma e il Barbiere di Siviglia ma soprattutto Tiziana Fabbricini e Luciana Serra. Sono i punti di forza della stagione dell'Opera giocosa presentata ieri mattina in Comune. Dopo il crollo dell'intonaco della volta che aveva funestato la precedente programmazione artistica, l'ente lirico riparte con due appuntamenti di spicco e due interpreti di primo piano nel panorama internazionale.

«Rispetto al passato [illegible] un titolo in meno - ha detto il presidente Tito Gallacci - ma si tratta di due appuntamenti di grande richiamo. Per quanto riguarda la Norma di Bellini, l'impresa è di quelle che fanno tremare i polsi agli impresari di mezzo mondo. Abbiamo di fronte un'opera di tale difficoltà che non è facile nemmeno trovare interpreti disposti a cimentarvisi. Noi abbiamo la fortuna di avere ancora tanti amici che dopo essere stati lanciati dall'Opera giocosa, hanno mantenuto stretti legami con noi e ogni tanto accettano di tornare a Savona ottenendo compensi che certo non sono paragonabili ai loro abituali cachet. E' il caso ad esempio di Tiziana Fabbricini che avremo protagonista nella "Norma" insieme a Raffaella Angeletti e della nostra amica Luciana Serra. Questo ci consente di allestire spettacoli assai difficil. In particolare la Norma, verrà riproposta in una veste vicina a quella voluta dagli autori».

Prosegue Gallacci: «Per quanto riguarda il "Barbiere" abbiamo invece puntato su una compagnia di giovani brillanti, che speriamo di poter lanciare nel mondo della lirica come è avvenuto per tanti altri artisti che ora si sono conquistati fama internazionale. Del resto la politica del nostro ente è sempre stata quella di scoprire nuovi talenti. Il Barbiere di Siviglia inoltre rappresenta un titolo di grande richiamo per il pubblico di ogni città». La direzione è stata affidata al maestro Giovanni Di Stefano che segue le vicende dell'ente lirico savonese ormai da diversi anni.

Il cartellone dell'Opera giocosa verrà arricchito da due concerti. Il primo vedrà protagonista il mezzosoprano albanese Enkelejda Shkosa che si cimenterà con un programma di autori francesi (Bizet, Debussy, Thomas, Saint-Saens, Massenet) e il secondo il soprano Luciana Serra che interpreterà musiche di Rossini. La stagione dell'Opera giocosa sarà concentrata in un mese, dal 25 ottobre al [illegible] novembre.

Il presidente dell'Opera giocosa non ha mancato di distribuire reprimende e apprezzamenti ai politici locali, a seconda della sensibilità dimostrata nei confronti dell'ente lirico. «Il sindaco Ruggeri si è impegnato in prima persona e dobbiamo al suo dinamismo se siamo riusciti a riaprire il teatro a due mesi dal crollo dell'intonaco. Il Comune è anche uno dei pochi enti sensibili, [illegible] finanzia la stagione artistica. Un contributo assai importante lo scorso anno ci è arrivato dalle Fondazioni Carisa e Carige, che ci hanno consentito di colmare il passivo provocato dai danni subiti dal teatro. L'intera programmazione era rimasta falsata e siamo [illegible] costretti a trasferire interpreti, musicisti e spettatori a Imperia e Genova».



Gallacci, presidente della Giocosa

Sul banco degli «imputati» sono finite come al solito Provincia e Regione: «Queste amministrazioni [illegible] proprio avare. Ci assegnano contributi che sono inferiori a quelli previsti per la bocciofila di quartiere. E dire che l'Opera giocosa [illegible] ha certo solo spettatori savonesi».

Qualche timore anche per la prossima stagione, quando il teatro Chiabrera sarà oggetto di una ristrutturazione ancora più massiccia: «Il prossimo [illegible] è previsto il rifacimento di servizi igienici, camerini, impianti, attrezzature di scena. Non riesco a immaginare come si potranno conciliare le esigenze della stagione artistica con i lavori che pure sono necessari». Il sindaco si è sentito chiamato in [illegible] e ha garantito: «In un modo o nell'altro la stagione si farà». L'amministrazione non ha comunque precisato se per la stagione 2001 il Chiabrera sarà disponibile o se il Comune dovrà affittare qualche altro teatro. La stagione dell'Opera giocosa, comunque, rappresenta un momento rilevante per l'intero movimento artisti[illegible]. L'ente lirico savonese ha infatti instaurato una solida collaborazione [illegible] l'Orchestra sinfonica di Savona, con il coro lirico Manzino, [illegible] il clavicembalista Mauro Castellano e con cantanti [illegible] Linda Campanella e Matteo Peirone che [illegible] lavorano in tutti i teatri italiani. Oltre ad appassionare i melomani, la breve stagione dell'Opera giocosa offre agli artisti savonesi la possibilità di lavorare a casa almeno un mese all'anno. La stagione dell'opera diventa [illegible] ma anche un'occasione di lavoro ad alto livello.

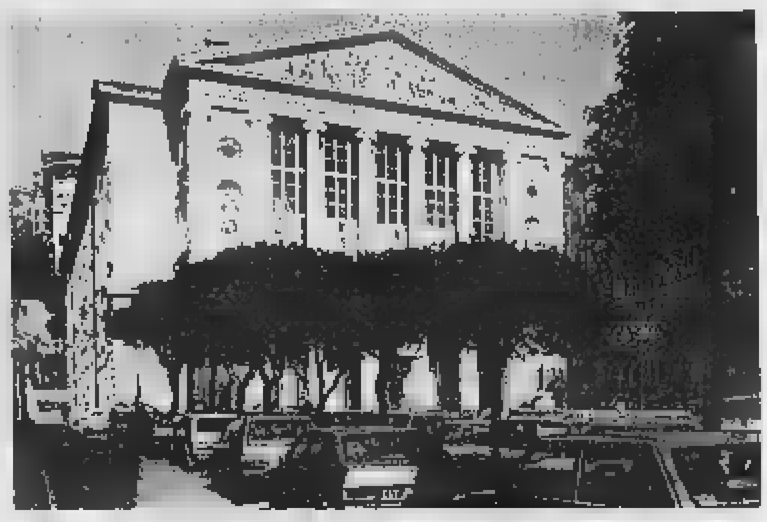
Arriva l'Orchestra di Mosca

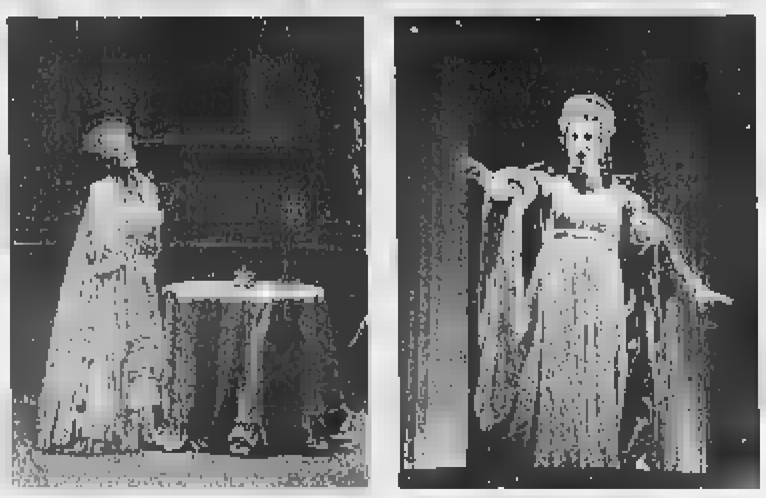
Domenica s'inaugura la stagione con la Quarta sinfonia di Bruckner

SAVONA

La Grande orchestra sinfonica statale di Mosca domenica aprirà la stagione musicale del Chiabrera, con la direzione di Vladimiri Ziva e l'apporto della violinista Julia Krasko. Il programma prevede il concerto in re maggiore opera 77 di Brahms e la sinfonica numero 4 di Bruckner. Il fatto che il teatro possa riprendere la programmazione artistica dopo un inverno caratterizzato dal crollo dell'intonaco della volta e l'estate impegnata nei lavori di ristrutturazione per eliminare l'umidità che dalle falde risale lungo le pareti, è già un successo. Il fatto poi che la stagione posa partire con regolarità e con un'orchestra di valore internazionale, di questi tempi, assume i contorni del miracolo. Il direttore del teatro Roberto Bosi sta lavorando per garantire l'apertura di un varco centrale nella grande palizzata che circonda il teatro, in modo che gli spettatori possano accedere al Chiabrera senza subire eccessivi traumi dal grande cantiere che verrà sospeso nei mesi della programmazione artistica.

La stagione si [illegible] co[illegible] ricca di spunti, come sottolinea il direttore Roberto Bosi: «L'esibizione del Collegium vocale sarà uno dei concerti più prestigiosi degli ultimi anni. Un avvenimento che potremo ospitare grazie al contributo della Fondazione Carisa. Ma sono da segnalare anche l'esecuzione della Quarta sinfonia di Bruckner che domenica vedrà impegnata la Grande Orchestra sinfonica statale di Mosca, la Dante sinfonia di Liszt eseguita dall'Orchestra sinfonica della radio di Kiev, il Requiem di Mozart che vedrà protagonista l'Orchestra sinfonica di Savona e l'integrale pianistica di Schoemberg di Mauro Castellano. Fra i grandi solisti avremo il clavicembalista Kenneth Gilbert, i pianisti Rudolf Buchbinder e Stephen Hough, l'organista Piet Kees. [e. b.]





Quest'anno al Chiabrera si esibiranno Luciana Serra e Tiziana Fabbricini

Accento meridionale, a volto scoperto, con i guanti: è stato ripreso dalla telecamere dell'istituto di credito

Entra dal retro e rapina il S. Paolo di Borghetto

Un malvivente armato di pistola in azione prima della chiusura



L'istituto bancario San Paolo di Torino a Borghetto

BORGHETTO

Hanno rapinato la banca entrando dal retro e scendendo poi dal primo piano. Insolito colpo, con un bottino che sfiora i [illegible] milioni, ieri alle 13,10 ai danni dell'agenzia dell'Istituto San Paolo-Imi in via Aurelia a Borghetto. In azione un unico malvivente armato di pistola (forse era un giocattolo), che in [illegible] minuti ha obbligato i cassieri a riempire un sacco che portava [illegible]. E' poi fuggito sempre dal retro. Fuori ad aspettarlo c'erano probabilmente due complici.

Il rapinatore solitario, basso di statura con il volto coperto da un passamontagna, è entrato dal retro del condominio, che si affaccia sulla via Aurelia all'incrocio con la provinciale per Toirano. E' stata sfondata una porta che conduce agli uffici del primo piano. Ieri alle 13 non c'era nessuno. Il malvivente è sceso quindi, senza ostacoli, nella banca dove c'erano una decina di dipendenti e nessun cliente.



Ennesima rapina in Riviera -

Con la pistola bene in vista, senza gravi minacce, si è fatto riempiere il sacco. «Dava l'impressione di avere un accento meridionale», hanno raccontato i dipendenti della banca ai carabinieri. La fuga dalla stessa strada mentre dalla banca partiva la telefonata d'allarme al 112. Pochi minuti ed è arrivata la prima pattuglia dei carabinieri ma i rapinatori [illegible] già scomparsi. Secondo alcuni testimoni sarebbero state tre le persone viste alle 13,15 sul retro del condominio. Non è chiara la direzione che hanno preso per la fuga.

Un quarto d'ora prima del «colpo» davanti all'agenzia c'era un'auto civetta dei carabinieri. Alle 14,30 avrebbe preso servizio il vigilantes di turno. Resta da capire la reale utilità del servizio di vigilanza «a singhiozzo» davanti a certe banche. Evidentemente la rapina è stata preparata con cura anche negli orari. Ma i carabinieri hanno qualche elemento in [illegible]. Ieri pomeriggio è stata trovata un'auto sospetta, forse quella usata dai rapinatori.

Ci sarebbero alcune «tracce». Il rapinatore che è entrato in banca, oltre ad agire a volto scoperto indossava dei guanti. Resta da verificare se l'unica telecamera interna alla banca ha registrato alcue sequenze importanti della rapina. [a. r.]

«Stato di abbandono»

Un manifesto del comitato Legino 2000

SAVONA. Manifesti a Legino per segnalare la situzione di abbandono della periferia. L'associazione «Legino 2000» ha tappezzato il quartiere con manifesti in cui vengono elencati i tanti problemi che attendono ancora una soluzione. Oltre ai «murales» l'associazione ha realizzato anche un dossier che è stato poi consegnato al Comune sperando che almeno parte delle doglianze vengano prese in considerazione.

Le segnalazioni riguardano lo stato di manutenzione degli alvei del quartiere, il mancato avvio dei lavori di manutenzione del tetto e del cornicione della scuola di via Bove, la sospensione dei lavori di manutenzione del sottopassaggio che collega via Bove a via Nizza, le pessime condizioni di manutenzione dei giardini e delle strade di via Quintana e via Bresciana. Il Comitato ha inoltre chiesto al Comune di riattivare l'assistenza agli anziani in via Coppello, servizi pubblici in via Bove, miglioramento della raccolta rifiuti nel Paip e installazione dei dossi artificiali in via Bove». [e. b.]

Savona: rubati preziosi e denaro in un alloggio

Ladri acrobati scatenati Un altro colpo a Valloria

SAVONA

I ladri acrobati continuano a colpire in città. L'ultimo episodio è avvenuto l'altra notte in via Privata Olivetta, nel quartiere di Valloria.

A farne le spese S.F., 37 anni, che si è svegliato di soprassalto nel cuore della notte e si è trovato il malvivente in casa: questi ha cercato di bloccare il ladro che, però, è riuscito [illegible] una volta a scappare, gettandosi dalla finestra e portando con sè il bottino (soldi e preziosi arraffati in pochi secondi). In strada ad attenderlo c'era un complice.

S.F. non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia che ha iniziato le prime indagini per cercare di bloccare i misteriosi ladri protagonisti negli ultimi mesi di decine di furti sia nel centro che nella periferia della città.

«Finora sono stati fortunati - osservano in questura - ma non è detto che vada loro sempre bene. Prima o poi commetteranno un [illegible] e li prenderemo».

Ma intanto i ladri acrobati non sembrano proprio aver intenzione di fermarsi. Anzi. Ne sa qualcosa Giovanni B., [illegible] anni, abitante in via Mongrifone che qualche notte fa ha trovato pure lui un ladro in casa. Grazie al sonno leggero ha sventato il furto e costretto il malvivente a [illegible] precipitosa fuga, [illegible] certo non si è trovato in una situazione piacevole. E ne sa qualcosa anche M.D.M., abitante in piazzale Moroni, che addirittura è stato narcotizzato.

«C'è solo un modo per difendersi dai ladri - dicono in questura -. Ed è quello di chiudere le persiane [illegible] proprio si vuole [illegible] aperte le finestre». [c. v.]

Potenziato il Cupa, nuove attrezzature a Savona e Cairo e attività oltre l'orario di lavoro

Esami e visite, l'Asl riduce le liste d'attesa

Incentivi ai medici per aumentare la produttività

Paride Pasquino

SAVONA

Ridurre i tempi d'attesa per visite specialistiche ed esami clinici entro il 31 dicembre. Per la Regione [illegible] una priorità (e mette anche a disposizione dei quattrini) e l'Asl [illegible] esegue. L'obiettivo [illegible] mantenere lo stesso volume di lavoro in ambito ospedaliero (gli esami interni hanno la precedenza) e abbattere le liste d'attesa negli ambulatori.

«Innanzitutto una premessa - spiega il manager dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi - come avviene già oggi le urgenze su segnalazio[illegible] del medico di famiglia la prestazione è immediata o comunque viene svolta entro il termine massimo [illegible] sette giorni. [illegible] la strategia è comunque quella [illegible] il numero delle prestazioni al [illegible] fuori dell'orario di lavoro.

CUPA Si comincia dalle prenotazioni. L'Asl ha investito su [illegible] maggiore informazione degli utenti e un potenziamento del Cupa [illegible] entro breve tempo verrà unificato con il Santa Corona in modo da avere un quadro provinciale istantaneo. Verrà potenziato il servizio di prenotazione degli esami clinici nelle farmacie e si guarda con grande interesse all'esperimento che in questi giorni [illegible] facendo i medici di Alassio. «I medici [illegible] famiglia possono in molti casi prenotare direttamente visite specialistiche e esami, il che [illegible] significa sostituire il Cupa - puntualizza Fracassi - [illegible] fornire comunque un servizio in più, utile soprattutto per le persone anziane».

[illegible] La seconda fase passa attraverso un miglioramento delle attrezzature, l'arrivo di una nuova Tac per Savona, di due eco-colodoppler (per Savona e Cairo) [illegible] nuovo ecografo per il poliambulatorio [illegible] via Collodi e di un nuovo mammografo per l'ospedale San Paolo.

INTRA MOENIA La libera profes[illegible] all'interno della struttura dell'Asl è il fulcro del progetto dell'Asl per ridurre i tempi di attesa. Ultimamente c'è già stato un incremento dell'attività (come testimoniato dalla tabella che pubblichiamo in questa pagina). L'adesione dei medici che hanno scelto di lavorare privatamente nei locali dell'Asl (oltre al normale [illegible] di lavoro) è stata mas[illegible]

Da qui alla fine dell'anno tutte le prestazioni svolte in più oltre il normale orario di servizio (esami di radiodiagnostica, clinici, visite specialistiche) saranno pagate attingendo al contributo della Regione. «L'unico rischio [illegible] che dal prossimo anno non si riesca a far fronte all'aumento di prestazioni - dice Fracassi - e che la domanda sia superiore alle nostre possibilità. Ma possiamo [illegible] convenzionamento esterno e contiamo molto sulla collaborazione dei medici di famiglia e sulla prescrizione degli [illegible] realmente necessari».



Il manager Asl, Ubaldo Fracassi

I TEMPI PER GLI ESAMI

Specialità	[illegible] min	[illegible]	30/09/2000 min	30/09/2000 max
FISIOPATOLOGIA [illegible]			3	3
ALLERGOLOGIA	23	74	35	57
CARDIOLOGIA	[illegible]	50	2	45
ECOCARDIO	40	[illegible]	20	60
CHIRURGIA MANO	147	147	127	127
CHIRURGIA	12	[illegible]	8	47
CHIRURGIA VASCOLARE	9	42	12	47
CHIRURGIA PEDIATRICA	1	2	1	[illegible]
DERMATOLOGIA	5	20	2	20
LABORATORIO ANALISI	1	11	1	[illegible]
[illegible]	1	24	1	7
DIABETOLOGIA	13	37	11	[illegible]
ECODOPPLER (T.S.A.)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16
(A.A.I.I.)	117	117	23	25
PNEUMOLOGIA	15	104	5	87
EMATOLOGIA	7	25	7	[illegible]
GASTROENTEROLOGIA	1	17	2	7
GASTROSCOPIE	4	4	9	10
COLONSCOPIE	[illegible]	5	8	[illegible]
REUMATOLOGIA	40	64	12	78
M.O.C.	82	118	3	113
ENDOCRINOLOGIA	17	25	7	21
NEFROLOGIA	1	55	1	36

Specialità	30/06/2000 min	30/06/2000 max	30/09/2000 min	30/09/2000 max
NEUROLOGIA	10	81	10	[illegible]
E.E.G.	20	20	1	1
E.M.G.	120	120	[illegible]	[illegible]
OCULISTICA	7	127	6	99
FAG	98	134	86	141
ODONTOIATRIA	[illegible]	8	[illegible]	7
ONCOLOGIA 1ª visita	[illegible]	22	1	47
OTORINO	1	57	1	40
ESAME AUDIOMETR.	10	48	3	27
GINECOLOGIA/OSTETRICIA	1	7	1	9
COLPOSCOPIA	5	5	2	26
ECOGRAFIE PELV.	8	98	8	93
PEDIATRIA (Neonatologia)	1	1	1	1
PSICHIATRIA	1	14	1	41
RADIOLOGIA CONTRASTI	2	65	8	121
TORACE	2	19	1	16
OSSA	2	25	1	23
PANORAMICA	1	15	1	10
ECOTOMO	40	111	60	153
MAMMOGRAFIA	77	169	69	160
TAC	20	60	35	75
RADIOTERAPIA (visita)	1	1	1	1
FISIATRIA (visita)	15	75	26	77
ORTOPEDIA	5	42	1	35
UROLOGIA	7	104	15	104

Alcune domande al Comune

Ladri d'auto e rimozioni in via Baglietto

L'ALTRA notte «ignoti», come si scrive nei verbali delle forze dell'ordine, hanno rubato un'auto in piazza d'Alaggio, dar[illegible] vecchia, salotto nuovo della città. Ma le auto, in quel posto, non scompaiono soltanto per opera [illegible] ladri, perchè si vedono in azione, anche in piena notte, i carri attrezzi per rimuovere le vetture che hanno «invaso» l'isola pedonale.

Tralasciando l'eterno dibattito isola pedonale sì o no (a proposito: mai visto tanto caos e tanta concentrazione di inquinamento come il 22 settembre, giorno in cui il centro è stato chiuso ai veicoli «per migliorare l'ambiente»), alcune domande sorgono spontanee: siamo proprio sicuri che di notte la polizia municipale debba essere impiegata per tirar via auto che non danno fastidio a nessuno invece che, ad esempio, per dare la caccia ai ladri (e Savona, in quanto a furti, è [illegible] delle peggiori città d'Italia)? Siamo proprio sicuri che in via Baglietto serva un divieto così rigido?

[illegible] la vera domanda che molti si pongono è ancora un'altra: chi ci può finalmente liberare da chi ha inventato le [illegible] nei parcheggi, la rotatoria della Torretta e la rimozione selvaggia? [s. cb.]

E dalla Regione arrivano 600 milioni per comprare libri ai ragazzi

Lunedì scioperano gli insegnanti tutte le scuole resteranno chiuse

SAVONA

Giornata di sciopero nelle scuole. I sindacati Cgil, Cisl, Uil e Snals hanno proclamato il blocco delle lezioni per protestare contro il mancato aggiornamento degli stipendi ma anche per la precarietà degli organici e lo stato di confusione generale provocato dai concorsi. [illegible] mondo della scuola è in fibrillazione e lo sciopero pare l'inevitabile conseguenza di una trattativa che [illegible] proseguita malissimo. «Siamo ben lontani da una soluzione - ammonisce Gianni Manuzio della Cisl -. I problemi non riguardano solo lo stipendio [illegible] anche gli organici e il rinnovo contrattuale nel suo insieme». L'Ugl ha [illegible] proclamato uno sciopero per il lunedì successivo, il 16 ottobre. Questa sigla sindacale ha infatti bollato come «inutile farsa» l'incontro fra il governo e i rappresentanti [illegible] Cgil, Cisl, Uil e Snals. Secondo l'Ugl si potrà trattare solo quando il Governo entrerà nell'ordine di idee di spendere 5 mila miliardi in più.

Nel frattempo [illegible] Regione ha deciso di stanziare 3 miliardi per l'acquisto dei libri di testo delle scuole medie. Per quanto riguarda la provincia di Savona, 170 milioni andranno al capoluogo, 108 ad Albenga, 57 a Finale, [illegible] a Cairo Montenotte, 45 ad Alassio, 17 ad Albisola, 34 a Carcare, [illegible] a Loano, 12 a Millesimo, 5 a Sassello, 7 a Spotorno, 23 a Vado e 32 a Varazze. In totale le scuole sa[illegible] riceveranno 614 milioni. [e. b.]

[illegible] MORTA LA PROF. GRAZIELLA GIULI

Lutto nel mondo della scuola per la scomparsa della professoressa Graziella Giuli. L'insegnante di inglese dello Scientifico «Grassi», che aveva 44 anni, soffriva da anni per una grave malattia ma non aveva mai rinunciato alla scuola. Malgrado l'infermità l'avesse progressivamente privata della libertà di movimento, la professoressa Giuli riusciva a fare lezione ugualmente, catturando sempre l'attenzione degli allievi e la stima dei colleghi. Molti professori si rivolgevano alla professoressa Giuli anche per consulenze, dal momento che si teneva molto aggiornata anche sui nuovi programmi ministeriali e sulle tecniche più avanzate di insegnamento. La malattia non [illegible] influito sulle [illegible] capacità professionali e sulla generosità d'animo. Anche negli ultimi giorni di vita la professoressa Giuli aveva fornito aiuto prezioso a parecchi giovani colleghi impegnati negli esami di abilitazione. Graziella Giuli [illegible] morta all'ospedale di Ceva. I funerali verranno celebrati questo pomeriggio alle 16 nella chiesa dei Salesiani in via don Bosco. [e. b.]

Il caso della mega-truffa su Internet ai danni della Regione Sicilia

Savona, già condannato a sei anni la «mente» della banda telematica

SAVONA

Era già stato inquisito dalla procura savonese e poi condannato sempre a Savona Antonio Orlando, il palermitano ex titolare di una finanziaria, ritenuto vicino alla cosca mafiosa del rione «No[illegible]» [illegible] presunto capo della banda telematica che ha cercato di incassare 2 mila miliardi dalla tesoreria della regione Siciliana, gestito dal Banco di Sicilia.

Orlando è stato fermato l'altro giorno insieme [illegible] altre [illegible] persone. La truffa «on line» vedrebbe coinvolte 26 persone: per ventuno la direzione distrettuale antimafia di Bologna ha disposto il fermo con l'accusa di associazione mafiosa, tentativo di furto e riciclaggio.

L'operazione coordinata dall'ex procura della pretura [illegible] Savona risale al novembre '93. Era stata battezzata «Vulcano»: la Finanza, coordinata dai pm Picozzi, Gatti e Pellegrini, scoprì una colossale truffa ai danni delle banche, decine di miliardi, ventisette colpi in dodici regioni italiane. La tecnica usata dalla banda era ben collaudata: per piazzare gli assegni falsificati o rubati l'organizzazione si serviva di complici selezionati, persone al di sopra di ogni sospetto, che si presentavano nell'istituto di credito designato e aprivano un conto [illegible] i titoli compilati con importi da [illegible] cifre. Una parte del denaro veniva lasciata sul conto, il resto prelevato. Per compiere la truffa, la banda teneva sotto controlli i telefoni delle banche, intercettava tutte le chiamate: quando il direttore chiamava il collega della banca che aveva emesso l'assegno, per [illegible] informazioni sulla sua copertura, in realtà si trovava a parlare [illegible] un componente dell'organizzazione criminale, che dava naturalmente il benestare all'operazione.

Ventisette colpi. Il primo fu portato a termine ai danni della filiale di Andora del Banco Ambrosiano Veneto. Da qui l'inchiesta savonese, che portò all'arresto di 34 persone e alla denuncia di altre venti. Per la truffa di Andora furono inquisiti anche tre savonesi, poi condannati. Antonio Orlando, il presunto capo della banda, [illegible] condannato in primo grado dal pretore Venegoni, il 15 luglio '94 con [illegible] di truffa, ricettazione, intercettazioni telefoniche abusive e lesioni personali, a [illegible] anni [illegible] mesi di carcere (rito abbreviato). Il 15 luglio '95 la corte d'appello di Genova ridusse la condanna a [illegible] anni. [f. p.]



Antonio Orlando

Il pm: non ci sono prove della finalità di spaccio. I difensori: non aveva alcuna idea della quantità

Droga: assolto dopo 4 anni medico savonese

Matteo Vallauri era caduto in trappola e arrestato con la cocaina

SAVONA

Era caduto nella trappola e arrestato. L'accusa: detenzione di droga ai fini di spaccio. Ieri in tribunale Matteo Vallauri, 47 anni, medico savonese, è [illegible] assolto perchè il fatto non sussiste.

La vicenda risale al marzo '96. Un marittimo siciliano, conoscente di Vallauri, era stato fermato dalla Finanza alla stazione di Savona con tre pacchetti di droga; gli era stato trovato un foglietto col numero di telefono del medico. Il marittimo aveva detto che la droga era per lui; l'arresto era stato ritardato per attendere la consegna. Il siciliano era salito sull'auto di Vallauri, gli [illegible] gettato in grembo [illegible] pacchetto unico, [illegible] 155 grammi di cocaina. Poi le manette.

Ieri in tribunale Vallauri ha parlato di uso personale di cocaina, quale espediente per lenire lo [illegible] e la stanchezza, gli stati di depressione dovuti [illegible] professione, alla vicinanza quotidiano con malati terminali. Ha parlato di contatti generici con il marittimo siciliano, mai incentrati su quantità e prezzo.

Il pm Greco, nella requisitoria, ha parlato di fatti certi e fatti contrastanti. E della necessità di prove. «Ho deciso di non accedere alla tesi giurisprudenziale più rigorosa, che impone proprio all'imputato di provare che la droga non era destinata allo spaccio». Il magistrato ha quindi passato in rassegna gli elementi a sua disposizione e, dopo aver riconosciuto che [illegible] sono state trovate in [illegible] di Vallauri [illegible] da taglio, bilancini e altro materiale d'uso comune per confezionare dosi pro-cessione, nè prove di un [illegible] collegamento col mondo della tossicodipendenza e dello spaccio, e dopo aver detto che gli elementi probatori in possesso dell'accusa sono contrastati dalla tesi dell'uso personale, ha chiesto l'assoluzione dell'imputato. «Manca la prova che il fatto sussista».

Assolutoria anche per i difensori, gli avvocati Roberto Nasuti e Carlo Coniglio. «L'ipotesi di detenzione ai fini di spaccio è stata formulata soltanto sulla base della quantità della droga sequestrata: [illegible] c'era altro» è [illegible] detto. In sintesi: Vallauri non poteva ipotizzare che il marittimo avrebbe avuto tutta quella droga, pensava al massimo a venti grammi. «Vallauri non ha mai detenuto coscientemente quel quantitativo. Manca l'elemento psicologico del reato». I legali hanno anche sollevato dubbi sul fatto che i 155 grammi fossero destinati tutti al medico. «Il marittimo ha avuto tutto l'interesse a sostenerlo. [illegible] le indagini non hanno approfondito questo aspetto». [f. p.]

[illegible] VUOL FARE IL «NONNO SITTER»

Ettore Geri, 82 anni, a suo tempo condannato, insieme all'ex convivente Gigliola Guerinoni, per l'omicidio di Cesare Brin, compiuto nell' agosto 1987, chiede di poter fare da baby sitter ai due nipotini. L'anziano, che dal [illegible] si trova a Savona in detenzione domiciliare nell'abitazione della figlia Soraya, nata dalla sua relazione con la Guerinoni, ha chiesto la liberazione anticipata e l' affidamento ai servizi sociali per poter seguire i due nipoti come attività risocializzante. Questa mattina il sostituto [illegible] Severino Scala, nell' udienza al tribunale di sorveglianza, ha espresso parere favorevole per entrambe le richieste. Il giudice Giuliana Verrina dovrebbe decidere entro pochi giorni.



Dimensione globale

In questo numero:

IL GLOBALE NON DÀ LA FELICITÀ

Il globale non dà la felicità
di Robert Wright

I new poveri *di Luciano Gallino*

Quella mano sempre più invisibile
intervista con Michel Camdessus

Bush o Gore, cambia il mondo?
No! *di Sebastian Mallaby* - Sì! *di Boris Biancheri*

Per le spie c'è ancora tanto lavoro *di Loch Johnson*

James Bond l'aveva previsto
di James Rosenau

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Da oggi convegno di biologi al «Londra»

Prodotti transgenici convegno a Sanremo

Una Carta dei diritti della [illegible] pubblica, di quelli dei consumatori e degli agricoltori: è la proposta dell'Ordine dei biologi, che da oggi si riunisce a Sanremo per discutere argomenti di strettissima attualità come quello dei cibi transgenici. Le barriere della «biotech» sono l'argomento più «caldo» alla quattro giorni che si svolge fino a domenica nel Centro congressi dell'Hotel Londra. I lavori partono alle 16,30. Partecipano delegazioni dell'Organizzazione mondiale della Sanità, del ministero della Sanità, delle Università. Tema generale, «La qualità nella ricerca scientifica».

L'Ordine nazionale si fa promotore di un confronto sugli organismi geneticamente modificati e sul loro impieghi industriali. Il presidente Ernesto Landi ha rivolto un appello al Governo: «L'attuale normativa italiana e comunitaria è largamente inadeguata. Urge una Carta dei diritti. Occorre far presto. I recenti episodi di irregolarità nel settore, la decisione dell'Unione Europea sulla [illegible] pericolosità di mais e oli transgenici, le preoccupazioni di consumatori e ambientalisti impongono una rivisitazione della legislazione». Non si parlerà soltanto di questo. Gli studiosi esamineranno la diffusione della «Legionellosi», il tristemente noto «Morbo del legionario», e i controlli anti-inquinamento. [e. f.]

ALLA MADONNA DELLA GUARDIA



Matrimonio in alta uniforme

Nozze in alta uniforme per il carabiniere Remo Terzolo. La cerimonia religiosa ha avuto luogo nel Santuario della Madonna della Guardia. Terzolo si è presentato con tanto di cappello e pennacchio e la divisa per le grandi occasioni: quella in cui ha impalmato l'ormai ex fidanzata e ora moglie Madda. Nella foto, i due sposi all'interno della chiesa. [m. c.]

Scatta (con incognite) l'esame del progetto per l'uscita al Borgo

Aurelia bis, nuovo svincolo

Convocata la Conferenza dei servizi

Convocata (finalmente) la seconda Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto legato al nuovo svincolo dell'Aurelia bis, quello che porterà la tangenziale nel cuore di Sanremo, attraverso il popoloso rione Borgo. L'appuntamento è fissato per giovedì prossimo a Genova, nei locali del Provveditorato alle Opere pubbliche. Ma in Comune c'è il timore che possa trattarsi di un'altra riunione interlocutoria. Ciò comporterebbe un nuovo rinvio, con conseguenze ben immaginabili sui programmi urbanistici di una città che ha gravi problemi viari. Le preoccupazioni sono legate alle perplessità che il ministero dei Beni ambientali e la Soprintendenza archeologica potrebbero sollevare sulla prevista demolizione del vecchio ponte del Borgo, necessaria per relizzare il collegamento col quartiere. Il soprintendente archeologico si accontenterà di semplici introspezioni o pretenderà una campagna di scavi? E per i Beni ambientali sarà sufficiente la modifica al progetto del nuovo ponte (sarà ad arco e non più «scatolare») apportata dall'Anas? Senza l'approvazione del progetto dello svincolo non può decollare la realizzazione del nuovo tratto S. Lazzaro-Borgo, dal costo di circa 70 miliardi e col foro pilota già pronto da alcuni anni. [g. mi.]



L'arteria è fondamentale per Sanremo

Il caso inserito in uno studio dell'«Osservatorio sui fatti di allarme sociale» dell'Università la Sapienza

«Donciu? Serial-killer, non pedofilo»

Il criminologo Bruno: «Fu istigato al delitto»

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

«Donciu? Attenzione: non è un pedofilo nel senso classico del termine. E' un potenziale serial killer che ha provato gusto nell'ammazzare e che, se libero, tornerebbe a uccidere. Credo che inizialmente sia stato istigato al delitto e sono convinto che per coprirsi la fuga ha contato sull'appoggio di una rete di "protettori"». A indagare sull'omicidio della piccola Hagere Kilani (18 agosto, data infausta per il Parasio e Imperia tutta), con intenti scientifici e non certo per intralciare il lavoro della magistratura, è il criminologo Francesco Bruno, docente all'Università La Sapienza di Roma. Sta seguendo il caso con l'Ofres, ossia l'Osservatorio per i fatti di rilevante allarme sociale, istituzione che fa capo all'ateneo capitolino. L'affare Donciu sarà al centro di un prossimo libro sugli assassini seriali e sui mass-murder tuttora in preparazione. Quando sarà il momento, l'esperto di criminologia chiederà alle autorità romene che hanno in consegna l'omicida, copia degli atti degli interrogatori. Nel frattempo il professor Bruno preannuncia una tappa a Imperia.

Il criminologo che si è occupato di Chiatti e di Pacciani, della tragica vicenda dà una [illegible] personalissima: «Il pedofilo non è l'orco che uccide i bambini - spiega il docente - Rarissimi coloro che abusano del bimbo per poi sopprimerlo. Donciu in realtà appartiene alla categoria dei "mostri". Che possono essere sadici, masochisti, omosessuali, senza però che nessuno di questi connotati prevalga sugli altri. E' il classico individuo che prova gusto perverso solo nell'assassinio. La selezione della vittima, Hagere Kilani in questo caso, può benissimo essere stata casuale: ha scelto qualcuno che non poteva difendersi, quasi un'esigenza di comodità. La pedofilia non caratterizza Donciu: poteva eliminare chiunque. Definirlo pedofilo e basare i giudizi su questo assioma è come pensare a un assassino con la tosse: non è certo il trascurabile fastidio fisico a spingerlo verso il male. Spesso fraintendiamo il termine pedofilia. Letteralmente, significa "colui che ama i bambini" e mi si perdoni [illegible] evidente discrasia tra l'innocuità della parola e la sconvolgente tragicità degli eventi».

Ancora: «Credo che il brivido di piacere provato da Donciu nell'infliggere le coltellate sia stata una sorpresa anche per lui. Intendo: può essere stato istigato a uccidere. E' più facile che gli avessero soltanto detto di rapire la piccola. Chissà, forse volevano "sfruttare" la bambina. Ricordiamo che all'Est esistono strutture che fanno [illegible] mercio di minori. Le cose sono forse degenerate perchè Donciu ha avuto paura ma soprattutto perchè è stato preda dei suoi impulsi omicidi. Sulla sua personalità sapremo di più quando verranno resi noti gli esiti della perizia psichiatrica. In quanto agli appoggi da lui goduti durante la fuga, presumo che [illegible] dovuti a fattori di solidarietà, solidarietà che nasce tra immigrati o tra gruppi sociali affini».

Conclude: «La cosa che mi ha colpito di più in questa storia? Il fatto che vittima e carnefice appartenessero a comunità simili: extracomunitari che vivono nell'emarginazione. Perciò affermo che il delitto avrebbe potuto essere evitato con un controllo sociale maggiormente adeguato e un'azione più incisiva delle forze dell'ordine. Mi domando: se la vittima fosse stata figlia di persone altolocate, le cose si sarebbero svolte allo stesso modo?».



L'ateneo capitolino sta per chiedere gli atti ufficiali dell'inchiesta



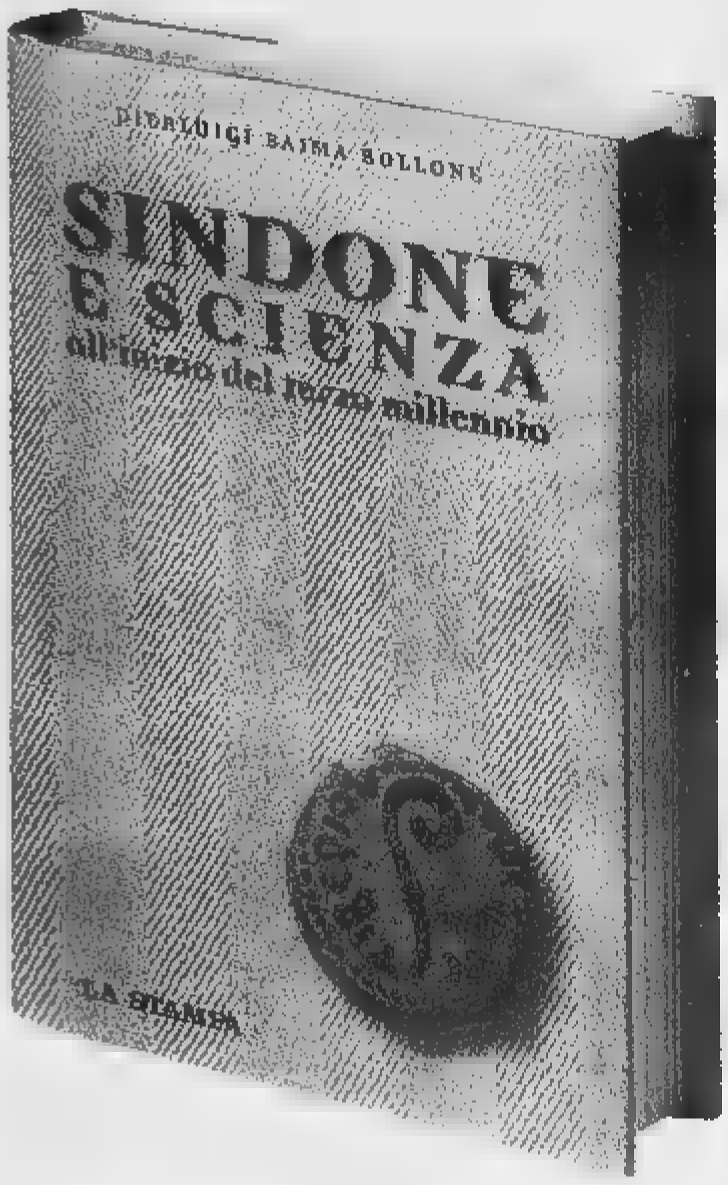
A destra Vasile Donciu, l'assassino di Hagere Kilani; nel riquadro il criminologo Francesco Bruno a sinistra una fase della fiaccolata

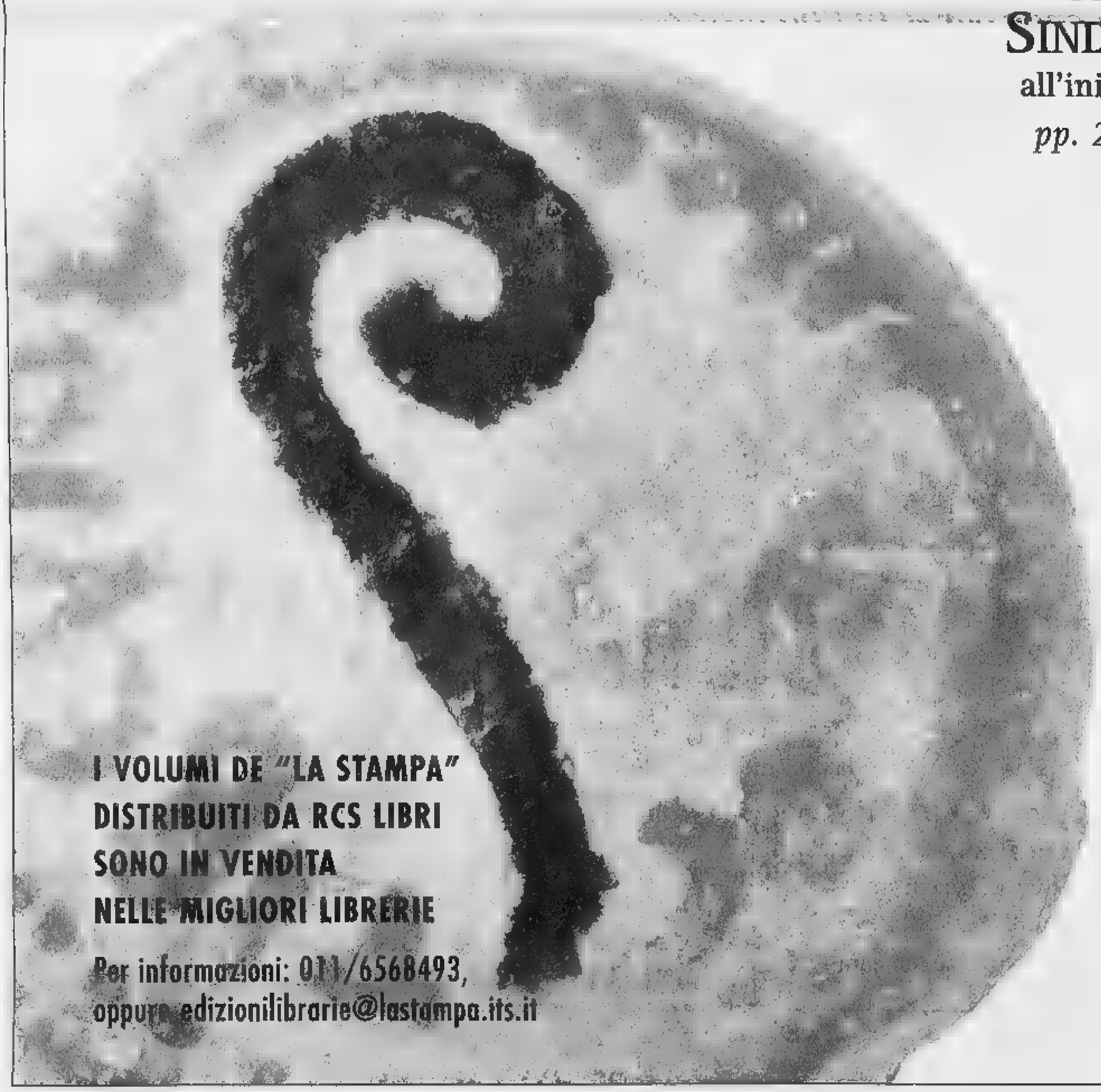
Indagini sulla fuga in Francia

Da chiarire il ruolo delle autorità parigine

Potrebbe diventare materia di indagine, [illegible] implicazioni internazionali e coinvolgimenti diplomatici, la fuga «francese» di Donciu. La Procura di Imperia ha intenzione di capire per quale motivo l'allora ricercato sia stato tenuto bloccato per quasi quattro giorni a Parigi e poi rispedito a Bucarest con un passaporto consolare e su un volo di linea. Il sospetto è che i francesi, di solito così solerti e meticolosi quando si tratta di [illegible] alla giustizia pericolosi criminali, abbiano trattato Donciu come merce di scambio. Ossia che possa essere stato «ceduto» ai romeni in cambio di qualche prigioniero recluso in Romania che interessava loro.

Non si è spenta l'eco suscitata dalla fiaccolata dell'altra sera al Parrasio, che ha richiamato una folla di duemila persone. Il presidente del Circolo Giacomo Raineri esprime profonda gratitudine: «Ringrazio tutti quanti hanno voluto dimostrare la loro sensibilità e generosità. E' stata una manifestazione d'affetto e di solidarietà eccezionale. Credo sia stato un gesto che rende onore a Imperia. Ma era anche un atto d'amore dovuto nei confronti della famiglia Kilani, a cui ci sentiamo legati profondamente come comunità. Si tratta di concittadini semplici e laboriosi, che meritano la nostra ammirazione per la dignità dimostrata nell'affrontare la tragedia». [m. v.]


PIERLUIGI BAIMA BOLLONE
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
LA STAMPA



Ieri mattina altra protesta a Ventimiglia

I bus sempre in ritardo gli studenti scioperano

Al Marco Polo e al Fermi spesso i ragazzi non possono frequentare la prima ora

VENTIMIGLIA

Ancora uno sciopero per gli studenti degli istituti per geometri, ragionieri [illegible] professionali di Ventimiglia. Come la scorsa settimana, la maggioranza dei ragazzi dell'istituto professionale «Marco Polo» [illegible] piccola parte di quelli [illegible] «Fermi», per ragionieri e geometri, hanno disertato le lezioni per protestare contro la mancata concessione di permessi straordinari di [illegible] aula dopo le otto, chiesti per i frequenti ritardi degli autobus.

Il problema riguarda soprattutto gli studenti che abitano nell'entroterra [illegible] che tutti i giorni raggiungono la scuola con il trasporto pubblico. L'orario di entrata è fissato per le 8, con una tolleranza di cinque minuti, [illegible] spesso accade che gli autobus, anche [illegible] causa [illegible] traffico intenso, ritardino ulteriormente le loro corse. Così gli studenti non possono entrare in classe alla prima ora, ma devono attendere la seconda.

Il preside Filippo Copelli ha anche scritto alla Riviera Trasporti, sollecitando il rispetto degli orari, ma gli studenti hanno deciso di scendere nuovamente in campo per trovare una soluzione. «Da una parte riteniamo che [illegible] preside potrebbe [illegible] più flessibile, ma dall'altra lo comprendiamo, perchè ci è venuto già incontro, negli ultimi anni, cambiando l'orario dalle [illegible] alle 13,30, alle 8,05 fino alle 13,15. Ora lui ritiene che debba [illegible] l'Rt [illegible] rivedere le [illegible] posizioni», spiega la rappresentante d'istituto Melina Pedalina.

Una cinquantina [illegible] alunni [illegible] scuole ventimigliesi ha sfilato in corteo fino in corso Francia, davanti [illegible] deposito della Riviera Trasporti, l'azienda incaricata del pubblico trasporto. Una delegazione è stata ricevuta dai responsabili della società: ha chiesto di modificare gli orari.

[illegible]ggi i ragazzi, autorizzati dal preside, incontreranno in Comune il sindaco Giorgio Valfrè [illegible] il consigliere delegato alla Viabilità Francesco Bascianelli, [illegible] il quale hanno già preso contatti, p[illegible] chiedere l[illegible] mediazione [illegible] la scuola e l'ente di trasporti: «Dal momento che [illegible] possiamo ottenere orari più flessibili di quelli attuali, [illegible] trovare un accordo per fare partire prima le corriere dalla Val Nervia. In questo caso, però, occorre coinvolgere anche le scuole medie: gl[illegible] alunni più giovani della vallata, infatti, arriverebbero troppo presto, trovando i portoni chiusi. Le lezioni delle medie, iniziano alle 8,30. Bisognerebbe lasciarli entrare [illegible] scuola già alle 7,30, per non farli rimanere fuori ad aspettare», conclude la rappresentante d'istituto. [d. bo.]

Sale a nove il bilancio degli arresti dei carabinieri tra i vicoli del centro storico

Droga, Sanremo sempre nel mirino

Indagini sulla cocaina, prime scarcerazioni

Giulio Gavino

SANREMO

Lo spaccio di droga continua a tenere banco nelle cronache giudiziarie di Sanremo. Mentre il Tribunale della Libertà ha accolto alcuni ricorsi presentati agli avvocati in relazione agli arresti dell'operazione «Champagne», effettuata la scorsa settimana dalla polizia, la giornata di ieri ha visto un nuovo arresto dei carabinieri nell'ambito del blitz, nella Pigna, denominato «I ragazzi del muretto». L'attività della procura è continua a conferma l'offensiva in corso nel contrastare la diffusione di cocaina ed eroina, un mercato che sarebbe [illegible] mano, rispettivamente, agli italiani e agli extracomunitari.

[illegible] Un nuovo arresto per spaccio di eroina nel centro storico. L'ottavo fermo dei carabinieri, nell'ambito del blitz «I ragazzi del muretto», è scattato all'alba di ieri quando i militari del Nucleo Operativo hanno individuato uno dei pusher che operavano tra i carrugi [illegible] via Capitolo e piazza Brigida. Le manette sono scattate per Mohamed Ait Chikh, 34 anni, marocchino, sedicente. Si tratta del nono arresto in meno [illegible] una settimana [illegible] conferma di un'attività investigativa che ha permesso di individuare la «gang» che, cercando di inserirsi nel centro storico sanremese, riforniva da alcune settimane i tossicodipendenti della Riviera. A smascherare i traffici è stato soprattutto l'utilizzo di telecamere, [illegible] i carabinieri alle prese con estenuanti appostamenti. Le indagini proseguono [illegible] relazione alle armi sequestrate dai carabinieri negli alloggi che i nordafricani occupavano nella Pigna. Si tratta di [illegible] pistole ed un mitra giocattolo, con il tappo rosso [illegible] identificazione rimosso o verniciato di nero, che potrebbero essere state utilizzate a scopo intimidatorio per minacce o rapine.

[illegible] Il Tribunale della Libertà di Genova, dopo aver concesso gli arresti domiciliari a Monica Ronzitti ha disposto la scarcerazione di altre due persone che erano finite in prigione nell'ambito dell'operazione «Champagne». I giudici hanno accolto il ricorso dell'avvocato Marco Bosio per Mario Gullà, [illegible] dell'avvocato Alessandro Mager, per Simona Tersiglio. Altre posizioni [illegible] state discusse nei giorni scorsi e il pronunciamento dei giudici arriverà in settimana. La polizia [illegible] il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni mantengono intanto il riserbo più stretto sugli eventuali sviluppi dell'operazione e sugli indagati il cui nominativo non è ancora emerso.





I carabinieri, nella foto qui sopra, mostrano le armi-giocattolo sequestrate nel corso dell'indagine di polizia giudiziaria che ha portato a nove arresti per spaccio di eroina nel centro storico di Sanremo. Nella foto a destra, una delle immagini registrate dalle telecamere piazzate nei vicoli dai militari [illegible] Nucleo Operativo: uno spacciatore rimasto senza dosi sta parlando con un altro nordafricano, tra i due poco dopo avverrà un nuovo scambio [illegible] droga. [FOTOSERVIZIO A CURA DI MANRICO GATTI]

Nuova versione sul caso del clochard che si [illegible] accusato dell'omicidio del fratello

«Antonino è ancora vivo, a Milano»

Da Imperia rivelazione-choc per «Chi l'ha visto?»

Enrico [illegible]

IMPERIA

Era un uomo improvvisamente ammutolito, confuso su tutto, quello che è apparso sugli schermi di Rai [illegible] poco dopo le 22,30 di martedì [illegible] durante [illegible] diretta di «Chi l'ha visto?», la trasmissione che fruga l'Italia alla ricerca di volti svaniti nel nulla. Giuseppe Meli, il clochard torinese di 47 anni che un [illegible] fa si [illegible] accusato dell'omicidio del fratello Antonio, avvenuto 26 anni prima, e in seguito ha ritrattato, è stato ripreso davanti al bar «Le Pirate», nel [illegible] turistico del Prino. Poco distante, sotto [illegible] viadotto dell'autostrada in frazio[illegible] Piani, c'è la roulotte che dopo la scarcerazione [illegible] tornata [illegible] la sua [illegible].



Giuseppe Meli è [illegible] a Imperia

Martedì sera, l'inviato [illegible] «Chi l'ha visto?» Fiore De Rien[illegible] ha parlato in vece [illegible] Meli, affermando che quest'ultimo era troppo [illegible]. [illegible] ha aggiunto una nuova tessera nel puzzle di misteri che compone questo caso: «Giuseppe ha ricevuto una telefonata. Sembra che un altro suo parente stretto abbia confessato di sapere benissimo dove si trovi Antonio Meli. E' a Milano, forse ha addirittura cambiato sesso».

Insomma, ormai si è detto tutto e il contrario di tutto. Poco prima, il programma condotto da Daniela Poggi aveva raccolto altre testimonianze, da quella del «vicino di roulotte», Cesare Augusto Zirafa, [illegible] quella dell'ex moglie, ripresa di spalle. La donna, Laura B., che risiede [illegible] Saluzzo, ha dichiarato di non [illegible] mai creduto nella storia dell'assassinio e ha parlato di «comportamenti strani» dell'ex coniuge. Ha poi sottolineato come Meli avesse l'abitudine di inventarsi storie inverosimili, come provano anche numerose lettere inviate a lei e alle figlie. Proprio l'ultima di queste missive, rivolta alla figlia di 24 anni, capovolge però la confessione [illegible] alla polizia: «Non voglio che [illegible] pensi che tuo padre sia un assassino, poiché io non ho commesso il fatto che tu hai letto sui giornali».

Durante «Chi l'ha visto», poi, vari interventi [illegible] Giuseppe Meli, registrati in precedenza, mettono in evidenza forti emozioni («Finalmente ho pianto due notti di fila, non bastavano le lenzuola del carcere per asciugarle»), ma anche insicurezza e bisogno di ricevere notizie cer[illegible] («Nella confessione, che ho anche scritto, ero certo di averlo fatto, di [illegible] ucciso mio fratello: voglio sapere [illegible] stato io l'artefice della sua morte, ventisei anni fa, o [illegible] dopo quel periodo qualcuno l'ha visto»).

L'appello davanti alle telecamere [illegible] Rai 3 sembra ora aver portato a una verità diametralmente opposta, quindi: Antonino potrebbe [illegible] essere mai morto in quello che il fratello aveva definito «incidente», in un lontano giorno del 1974. In realtà, la misteriosa scomparsa [illegible] Antonino, svanito nel nulla all'età di diciassette anni, era stata da tempo archiviata. Senza quei cinque foglietti di carta, i fogli della confessione che la polizia aveva trovato addosso a Giuseppe durante [illegible] perquisizione, sarebbe rimasto un [illegible] chiuso, sigillato dal tempo.

Il clochard torinese è tornato [illegible] Imperia alla fine di settembre, dopo [illegible] stato rimesso in libertà su disposizione del tribunale [illegible] Torino. [illegible] resta ancora prigioniero di dubbi [illegible] fantasmi del passato.

Domenica la cerimonia in San Pietro sotto una pioggia torrenziale, numerosi pellegrini dalla Riviera

Il Papa ha canonizzato il martire Giovanni Lantrua

Molini, col vescovo e altre autorità, onorerà il Santo il 15 ottobre

Roberto Basso

MOLINI DI TRIORA

«Da [illegible] abbiamo la grande fortuna di avere un Santo in paradiso». Non si [illegible] di [illegible] battuta, ma della dichiarazione spontanea, sgorgata domenica in piazza San Pietro sotto [illegible] pioggia torrenziale, [illegible] cuore [illegible] cento pellegrini della Valle Argentina andati [illegible] Roma per [illegible] alla canonizzazione del Beato Giovanni Lantrua, missionario france[illegible] [illegible] martire [illegible] Cina nel 1816. Mancavano pochi minuti [illegible] mezzogiorno [illegible] il Papa, Giovanni Paolo II, aveva appena concluso la cerimonia di santificazione [illegible] Giovanni Lantrua, nato [illegible] Molini il 15 [illegible] 1760, unitamente a quella di altri martiri cinesi e dei beati Agostino Tchao, Maria Josefa Del Corazon de Jesus, l'americana Katharine Drexel, l'africana Giuseppina Bakita. Tra le prime file, a pochi metri di distanza dal Papa, i parenti più stretti del [illegible] santo, discendenti dello zio paterno del missionario Giovanni. Prima tra tutti Benedetta Lantrua, tra qualche settimana centenaria, residente ad Arma che, con la figlia Marilena, ingegnere, per anni si è prodigata con Angelica Palotta per la canonizzazione del parente francescano. Poi Orlando Lantrua, poco più lontano Antonio, Piera, Claudio, Anita, Mariuccia, Franca, Pietro, Francesco, Maria, Carlo, Bianca, Angela, Flora, Rita, Mara, Andrea, Paola, Cristiano, Luigi, i parenti francesi del santo, Michel Lantrua, Susanne, i coniugi Capel (provenienti da Tolone), la famiglia Lantrua-Pericchi, [illegible] Parigi. Il vescovo di Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, con il sindaco di Molini, Marcello Moraldo, [illegible] parroco, don Antonio Arnaldi, Ivo Orengo, presidente della Comunità Montana, don Palmero, don Simonetti, don Vento, parroco di Triora, guidavano il foltissimo gruppo di pellegrini della Valle Argentina. Qualche nome? Vittorio Emanuelli, [illegible] la famiglia, Aide Re e la nipote Laura, Mirella Capponi, Aldo Alberti e la moglie Luciana, Gabriella Stella e la figlia Tizi[illegible] Sonia Calzetta, Caterina Brambilla, Adelina Stella, Giovanna Tornatore, Ada e Giovanna Orengo, Bianca Buffaria, la maestra Tondini, Mariangela Cagnacci, Bruna Olivieri, Antonella e Piero Ghu, i coniugi Bottini, Nicolino Bracco, Angela Sambuco e tanti altri.

Dopo la canonizzazione i pellegrini, nel pomeriggio, hanno assistito [illegible] Ara Coeli, dove riposano [illegible] sono esposte le spoglie del Santo martire [illegible] Molini, [illegible] Vespri e alla nomina, da parte del Padre generale dei frati minori, [illegible] nuovi [illegible] francescani [illegible] delle suore missionarie. Una cerimonia toccante, preparata da padre Paolo. Giovani religiosi, pronti [illegible] dare la vita, che presto lasceranno l'Italia e i paesi d'origine per portare la parola di Dio [illegible] terre ancora ostili: Cina, Africa, Russia, sud America, Oceania.

Molini [illegible] tutta la Valle Argentina onoreranno [illegible] festeggeranno [illegible] loro Santo sabato e domenica 14 e 15 ottobre. Sindaco, [illegible], parroco [illegible] altre autorità della Provincia hanno preparato un calendario ricco di appuntamenti religiosi e iniziative diverse. Per esempio sabato alle 21, a Molini ci sarà uno spettacolo con fuochi d'artificio, domenica mattina il vescovo celebrerà la messa, al pomeriggio processione del Santo Giovanni per tutte le vie del paese, banda musicale, gonfaloni e, alle 17, inaugurazione [illegible] restau[illegible] «Ricreatorio» dedicato a San Giovanni Lantrua, con mostra di fotografie, libri [illegible] antiche pergamene appartenuti al missionario martire e alla sua famiglia.

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi*.**

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)* ____________________

____________________ Classe e sez. ________

Via ____________________ N° ________

Città ____________ Prov. ________ C.A.P. ________

Tel. ____ / ________ *(pref. numero)* Preside ____________________

Nome e cognome dell'insegnante ____________________

N° allievi partecipanti ________ N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) ________

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO ____________________

Via ____________________ N° ________ C.A.P. ________

Città ________ Prov. ________ Tel. ____ / ________ *(pref. numero)* Cellulare ____ / ________ *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA ____________________

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Tra gli altri appuntamenti il rock dei Rosa Tatual al «Tricche» e la festa della birra

Teddy Fullick apre il «Louisiana»

Il grande jazz torna questa sera a Genova

Il grande trombettista inglese Teddy Fullick inaugura questa sera a Genova la nuova stagione del Louisiana Club con un quartetto jazz genovese in stile New Orleans. Il rock dei Rosa Tatuatal al «Tricche», festa dalla birra alla Marina del Porto Antico fra gli altri appuntamenti della serata.

MAIS Musica live, drink, spuntini al Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

Concerto della rock-band genovese dei Rosa Tatuata guidata da Max Parodi, alle 22,30, al Tricchebal-lacche, in Via XX Settembre 2.

LU Proiezione del film «Al di là del bene e del male», di Liliana Cavani (1977), questa al Cineclub Lumière, nell'ambito delle manifestazioni per il centenario della morte di Fredrich Nietzsche. Il film, liberamente ispirato alla realtà storica, è la storia una donna e due uomini, Lou Salomè, Fredrich Nietzsche Paul Rèe che verso la fine dell' 800 danno vita a un triangolo amoroso con risvolti psicologici e una ambientazione viscontiana. L'iniziativa è organizzata dal cineclub genovese di San Fruttuoso in collaborazione il Goethe Institut.

Oktoberfest, con birra a fiumi, a partire dalle 18, nel porticciolo della Marina Porto Antico, di fronte Porta dei Vacca (Via Gramsci).

Riapertura stagionale del Louisiana Jazz Club, questa sera alle 21,30, nella sede di Via San Sebastiano, a Genova. Sul palco «Teddy Fullick and his Gang», Teddy Fullick alla tromba, Marcello Noia al sax, Guido Cairo al pianoforte, Luciano Invernizzi al trombone, Marco Battelli al contrabbasso, Franco Cantalini alla batteria. Ingresso con tessera Louisiana lire 15 mila.

Festa bourbon & Whisky e lap dance e animazione con tante modelle, alle 22, nel locale di Genova -Prà.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa alle 22, al music-club restaurant cafè di piazza Piccapietra.

Musica reggae, soul house e cocktails nel nuovo locale città antica, in via Chiabrera 59, a pochi passo da piazza San Lorenzo.

Serata di Karaoke, alle 22, nel pub di via Oberdan, a Nervi.

LA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in bia Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

BERTO Aperitivi, drink, musica e spuntini nel dehor del Bar Berto, in piazza delle Erbe, nel della città antica genovese.

ESTORIL Ristorante, pizzeria discoteca, a partire dalle 22, all'estoril, in corso Italia.

Discobar, drink tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra via XX Settembre.

LE Performance d'arte, mostre, aperitivi, drink e spuntini nel noto locale centro storico in via San Donato.

PUB Musica dal vivo, spuntini, birre giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta. [m. b.]



Liliana Cavani è la regista del film che viene proiettato questa sera al Lumière

MUSEO «GIANNI DAGNINO»

Nasce a Palazzo Ducale, a Genova, il Museo del Jazz, un centro di documentazione unico in Italia, progettato dal Lousiana Jazz Club e intitolato Gianni Dagnino, grande appassionato di musica afro-americana di cui fu stato testimone e cultore anche in importanti incarichi istituzionali. Il Museo, che verrà inaugurato a novembre nell'antico Palazzo dei Dogi di Genova, potrà disporre, tra la vasta documentazione, delle incisioni di Louis Amstrong, Duke Ellington, Charlie Parker, Miles Davis, John Coltrane, Clifford Brown, Bud Powell, Billie Holidey, Eddie Condon, Jack Teagarden, Pee Wee Russel.

Le attività del Museo si svolgeranno in molteplici direzioni: centro studi e ricerche sul jazz, collegamenti internazionali con un apposito sito Internet, cicli di proiezioni di film sfondo jazzistico e viedo-tapes sulla storia del jazz e dei suoi protagonisti, fotografica dedicata alla musica afro-americana durante il fascismo una scuola jazz con corsi teorici e pratici. Dopo il Museo del Jazz, Palazzo Ducale, su iniziativa del presidente Arnaldo Bagnasco, aprirà altre «stanze» alla poesie, alla canzone d'autore e ad altre forme artistica particolarmente care al capoluogo ligure. Un progetto che risale pochi mesi fa e che si sta velocemente concretizzando, sfidando le lungaggini burocratiche che non sono estranee al mondo culturale cittadino. [m. b.]

Pittura natura al Villa Grimaldi

Comincia alle 17 al Roseto di Nervi, su iniziativa dell'associazione Fabula con patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune e della Circoscrizione, un ciclo di incontri dedicato alle due fioriture annuali delle Sino al 22 ottobre.

MUSICA

La Bredabusband al Senhor Bonfim

Tornano la dal vivo la danze la scatenata Bredabusband, domani sera alle 23, al Senhor Do Bonfim Nervi. Ingresso con consumazione lire 15 mila.

DUCALE

Il pensiero di Plutarco all'Accademia

Tornata pubblica, oggi alle 17, all'Accademia Ligure di Scienze e Lettere, a Palazzo Ducale con una conferenza del professor Vincenzo Longo sul tema <Il pensiero politico Plutarco>. Per informazioni, telefono 010-56.55.70.

ASSOCIAZIONI

Nata Genova «Cultura qualità»

Si è costituita a Genova la delegazione ligure dell'Associazione italiana cultura qualità, iniziativa dell'Ordine degli Ingegneri che ha costituito il dipartimento per diffondere il «Modus operandi della qualità». Il presidente del nuovo ufficio ligure dell'associazione Silvio Rossi, la sede presso Ansaldo Energia, in via Nicola Lorenzi, . Per informazioni, telefono 010-6557.456.

TEATRO

Aperte le iscrizioni alla Scuola delle Nuvole

sono aperte le iscrizioni, per il consecutivo, le iscrizioni alla Scuola Laboratorio Ricerca Sperimentazione Creazione Teatrale. La presentazione del programma si svolgerà domani alle 15, in Vico Casana e, sempre domani alle 21, presso la scuola musicale Giuseppe Conte di Pegli.

«Fra la Via Aurelia e il West» al Buranello

Al centro civico Buranello, Sampierdarena è stata inaugurata la mostra di racconti immagini di Giancarlo Berardi e Ivo Milazzo «Fra la Via Aurelia West». La mostra resterà aperta fino al 12 ottobre, tutti i giorni dalle 9 alle 18, festivi compresi.

ROSSIGLIONE

Gli appuntamenti all'Expo Valle Stura

Settima edizione dell'Expo a Rossiglione, con l'apertura di molti padiglioni con prodotti artigianali locali. L' Expo riaprirà da venerdì a domenica e si concluderà il Folk Festival Ligure Piemontese con la Banda Brisca e il gruppo La Rionda. [m. b.]

Il Premio entra nel vivo

Ecco i nomi dei 6 finalisti del «Paganini»

GENOVA. Sono sei i violinisti che sabato domenica daranno vita al Carlo Felice alle finali della XLVII edizione del «Premio Paganini». Ieri sera, al termine delle semifinali, la Giuria, presieduta dal direttore artistico Giorgio Ferrari ha scelto fra i 15 candidati in gara quelli meritevoli di accedere alla fase conclusiva.

Si tratta di Sophie Moser (Germania, 16), Sayako Kusaka (Giappone, anni 21), Vadim Tchijik (Russia, anni 24), Karin Ato (Giappone, anni 26), Myroslava Ivanchenko (Ucraina, anni 22) e Natalia Lomeiko (Russia/Nuova Zelanda, anni 21). Questa mattina i finalisti incontreranno l'orchestra per la prima prova sinfonica. Le finali articoleranno, come è consuetudine in due esecuzioni per candidato. Consuetudine vuole che il sabato si inizi con Paganini e si prosegua alternativamente con il Genovese con l'altro titolo in programma. I concerti inseriti nel bando l'op. 77 di Brams, l'op. 15 di Britten, l'op. 35 di Ciaikovski n.5 Vieuxtemps. Per quanto riguarda Paganini i candidati potranno scegliere fra i primi tempi del n.1, del n.2 e del n.4. [r. i.]

Questa sera nella chiesa di Santa Maria Castello con inizio alle 21

Tutta la musica sacra di Bach con il concerto dei «Polifonici»

GENOVA

Interessante , questa sera (ore 21) nella Chiesa di Santa Maria di Castello. Nell'ambito della terza stagione musica vocale organizzata dall'Associa «I Polifonici di Genova» diretta da Fabio Macelloni, verrà infatti proposto un programma dal titolo «Aspetti della musica sacra in J. S. Bach: Corali e Variazioni».

Il pubblico potrà ascoltare la «Fantasia per organo» (basata sul tema del corale Veni, Sancte Spiritus), il Corale «Komm, heiliger Geist; Herre Gott (Veni, Sancte Spiritus», la Terza Sonata per violino solo (la cui fuga è costruita sul tema del corale «Veni, Sancte Spiritus») e, infine, il mottetto «Jesu, meine Freude».

Protagonista il Quintetto vocale Polifonici Genova» diretto appunto da Fabio Macelloni. Parteciperà la violinista Bin Huang, vincitrice nel 1994 del «Premio Paganini».

Il primo concerto vocale-strumentale è dedicato interamente a due melodie corali molto famose all'epoca di J.S.Bach da lui stesso sfruttate sotto forma di materiale tematico in vari lavori vocali strumentali. I temi dei corali sovente hanno autore; nascono dalla tradizione e nella tradizione si perpetuano e talvolta si modificano. Da sempre i compositori hanno attinto a questo ricco materiale dare alla luce lavori musicali che, prendendo forma dalle 16 o 24 misure di cui è solitamente composto un corale, si sviluppano spesso in opere monumentali.



Si ascolta la musica sacra di Bach

La stagione di Santa Maria di Castello prevede un altro appuntamento giovedì 19 ottobre. Nel Loggiato verrà offerta una suggestiva antologia di canti dizionali di montagna e di mare: «Dall'Alpi alle ... Riviere». Protagonista, il Coro Monti Liguri, direttore da Enrico Appiani. «Il secondo concerto - spiega Macelloni - vede impegnato il coro Monti Liguri in un repertorio in parte proprio, parte preso prestito dalla tradizione popola rivisitata da altri arrangiatori. Il rispecchia solo in parte la tipica struttura del «coro di montagna» o del coro ligure del «trallalero», costituito da sole voci maschili (dove spiccano i famosi falsetti); la struttura infatti quella del coro misto, suddiviso nelle canoniche sezioni di soprani, contralti, tenori e bassi. [r. i.]

I finalisti si esibiscono al Modena da venerdì a domenica prossimi

Mediterraneo e coreografi

La terza edizione del premio Genova

GENOVA

Dopo la letteratura e l'editoria, tocca alla coreografia, alla danza, rappresentare Riva Sud nella terza edizione del Premio Mediterraneo: il che unisce», un evento culturale promosso dalla Regione collaborazione con il Comune di Genova Fondazio Teatro Carlo Felice che punta ad approfondire reciproca conoscenza, attraverso le arti la cultura, tra tutti i Paesi che si affacciano sul Mare Nostrum.

Il Premio quest'anno, hanno spiegato nel corso di una conferenza stampa gli alla Cultura della Regione del Comune di Genova Nucci Novi Ceppellini e Ruggero Pierantoni e il presidente della Fondazione Carlo Felice, Nicola Costa, è stato dedicato alla coreografia.

Al Premio hanno partecipato una ventina di concorrenti rappresentanza di otto Paesi. luglio si svolta la preselezione che ha decretato i sei finalisti che in questo fine settimana- da venerdì domenica - si esibiranno per la finalissima, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena.



Il sovrintendente Nicola Costa

I sei danzatori-coreografi finalisti sono: Imeed Jemaa (Tunisia), Francesca Abela Tranter (Malta), Ali Osmosis (Algeria), Mohammed Shafik (Egitto), Jasmine Vardimon (Israele), Zineb Senhaji (Marocco).

I sei finalisti si esibiranno al Modena davanti a una giuria formata dai direttori dei più importanti Festival di danza europei: Caterine Dunoyer de Secon (Danse à Lille), Josè Belda Arribas (Centro coreografico di Valencia), Samuel Wuernsten (Holland Dance Festival), Mark Jonkers (TanzFestival NRW), Franco Bolletta (Fondazione Teatro La Fenice di Venezia).

I primi tre classificati riceveranno, ripettivamente, un premio di 5 milioni, 3 e 2 di lire.

La scelta del tema di quest'anno, la coreografia, sta proprio nel fatto che proprio nella piccola nazione mediterranea, così come accade nei Paesi della sponda meridionale, che tradizione della danza ha colto le sue fonti elementari ispirazione, dai rituali tribali celebrati allo scopo di conciliarsi le buone grazie della pioggia, delle messi, della vittoria della fecondità. E' questo ambito che il folklore locale prende corpo e vigore riportando la danza ad un'espressione artistica essenzialmente popolare. [m. b.]

NELLA VALLE DEL



La «storica» iscrizione Carlo Vidua sul tempio di Seti a Tebe Ovest (foto Maurizio Re)

A Quarto le fotografie di Maurizio Re Giorgio Agnese; domenica incontro con Marco Zatterin, biografo di G.B. Belzoni

Graffiti sulle piramidi: le tracce dei «Viaggiatori» dell'800

Una mostra dedicata ai personaggi che hanno «inventato» l'egittologia come scienza

Marco

GENOVA

«Presto sarò ai piedi delle piramidi; questo pensiero mi trasporta di allegrezza; ieri pazzo ubriaco di piacere quando mi fu proposta questa propizia occasione di buon bastimento; ubriaco di soddisfazione perchè il gusto di viaggiare è il più bello di tutti i gusti soprattutto nei paesi ricchi di ruine e di memorie grandi». Così scriveva, il 13 dicembre del 1819, il piemontese Carlo Vidua alla matrigna Enrichetta D'Agliano.

Quasi duecento anni, dopo un appassionato genovese di fotografia e archeologia egizia, Maurizio Re, visitando il tempio di Tebe Ovest, scopre quasi per un'iscrizione «artistica», vicina al bassorilievo di un dio: «Carlo Vidua 1820». Da questo incontro quasi casuale nasce l'idea di una ricerca archeologica lato, che ripercorre le orme, e le stesse tracce lasciate sui più importanti monumenti egizi, di alcuni straordinari personaggi che agli inizi dell'Ottocento contribuirono a costruire nella valle del Nilo una leggenda viva ancora oggi. Nè «turisti», nè «vandali», spesso avventurieri, altre volte scienziati senza saperlo, sempre comunque personaggi straordinari. Come Giovanni Battista Belzoni, 1778-1823, un padovano cui si devono scoperte incredibili (fu lui a liberare dalla sabbia il tempio di Abu Simbel nel 1817 il primo uomo a entrare dopo secoli nella grande piramide di Chefren) ma che per quasi duecento anni è stato ingiustamente dimenticato.

Un affresco affascinante e romantico, quello dei primi decenni dell'Ottocento, che si sovrap alla grandiosità delle rovine egizie: un affresco popolato di «spedizioni» scientifico-militari francesi e inglesi, di diplomatici e avventurieri, di consoli e pascià corrotti e corruttibili e facoltosi collezionisti stile «Indiana Jones». Un mondo affascinante che rivive nella mostra fotografi «Carlo Vidua e i viaggiatori nell'Egitto del 1800» allestita da Maurizio Re da Giorgio Agnese direttore del Gruppo Archeologi Genovese, al Centro civico di Quarto in via delle Genziane, tel. 010-373.3491 (sito internet www.doit.it/Egypt/it). La mostra è aperta fino al 15 ottobre con i seguenti orari: lunedì-giovedì 8-16,30, venerdì 9-14, sabato 9-12, domenica 15-18.



G.B. Belzoni in un'incisione del 1820

Ai «Viaggiatori» e alla loro epopea c'è anche chi ha dedicato un'appassionate ricerca biografica: il giornalista della Stampa Marco Zatterin presenterà domenica alle 16, nell'ambito della mostra, «Il gigante del Nilo», il libro edito Mondadori che ha dedicato alla figura di Giovanni Battista Belzoni. Maggiori informazioni sul volume al sito www.geocities.com/paesante/ilgrande.html.

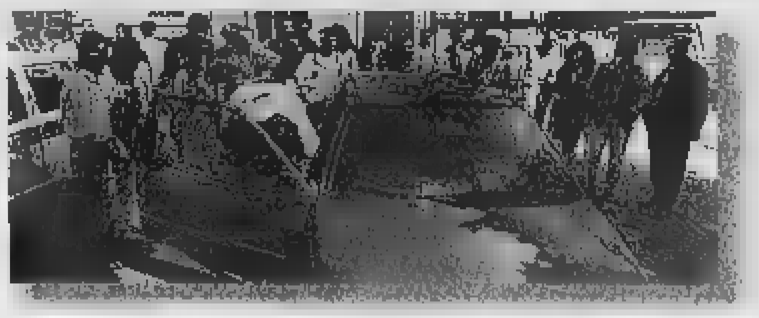
Anche Belzoni si dedicò ai «graffiti» (il suo è inciso dietro un orecchio della testa ciclopica di Ramesse II conservata al British Museum) ma pochi sanno che fu proprio lui a recuperare, con un'epica avventura, il gigantesco reperto altri ammirati nel grande museo londinese. Di Belzoni e del suo genio, nelle sale del British Museum non si fa cenno. Semplicemente, non esiste. E per molto tempo chi citò Belzoni lo dipinse come un avventuriero saccheggiatore di reperti. «Era invece - commenta Zatterin - una persona che affrontò una vita piena di fatiche e entusiasmo. Un autodidatta che individuò - all'epoca fu creduto - la "Valle delle Mummie" dell'Oasi di Bahariya, scoperta "ufficialmente" soltanto nel 1996, che scoprì la tomba di Sethi I nella Valle dei Re». Grazie a Zatterin, a Re e Agnese e agli altri appassionati, «The Great Belzoni», come lo chiamavano gli inglesi che da lui scoprirono la passione per l'egittologia come scienza, non è più uno sconosciuto. Nella Valle del Nilo c'è un «mistero» di meno.


DOLCE & GABBANA

[illegible] AL QUARTO PROCESSO

SCOMPARSA DA [illegible] ANNI

Del transessuale «Valentina», 32 anni, nato Cosimo Andriani, non si ebbero più notizie dall'1 maggio '95. La sua auto fu trovata in piazza Savoia, vicino al tribunale (nella foto). Il convivente Umberto Prinzi fu accusato di omicidio, [illegible] il cadavere [illegible] fu trovato. Valentina scomparve lasciando 111 milioni in casa e altri 600 in banca



[illegible]

Umberto Prinzi viene arrestato nel novembre '96, un [illegible] mezzo dopo la scomparsa di Valentina. Nel novembre '98 è condannato in assise a 24 anni di [illegible] Pena confermata in appello nel luglio '99. Ma la Corte di Cassazione, nell'aprile scorso, ha annullato le precedenti sentenze

Uccise Valentina: 22 anni di carcere

L'amico del transessuale condannato in Appello

E' di nuovo condanna per Umberto Prinzi: la corte d'appello gli ha inflitto ieri sera 22 anni di carcere. Appena due in meno ripetto ei precedenti verdetti annullati poi dalla Cassazione. Il presidente Giancarlo Capirossi, il giudice a latere Fassio e i giurati popolari sono usciti dalla camera di consiglio poco dopo le 20. Prinzi, barba e codino, non ha detto una parola. Tutto [illegible] contrario di come si [illegible] mostrato all'inizio d'udienza quando aveva ripetuto la sua verità: «Non ho [illegible] Valentina. Non [illegible] alcun motivo per farlo. Sono innocente. [illegible] so che fine abbia fatto». Poi con arroganza al presidente che gli chiedeva notizie sui suoi rapporti con il transessuale :«Quelli s[illegible] affari miei». E ancora : «Qui dentro non frega [illegible] a nessuno di Valentina, sono tutti qui per farsi pubblicità». Poi è arrivata la cugina, Marzia processata per favoreggiamento. Due minuti davanti ai giudici per rimangiarsi tutto (come la sorella Barbara): «Ho raccontato solo frottole, non so nulla di Valentina». E' [illegible] proprio [illegible] registrazione tra le sue sorelle, in [illegible] cortile della Questura, a far annullare il processo d'appello. In quel colloquio si parlava di confid[illegible] di Prinzi sul delitto, ma [illegible] era una registrazione autorizzata. E allora, fuori [illegible] due ragazze, l'accusa punta su altro. «Manca il cadavere in questo processo. [illegible] Cosimo Andriani, alias Valentina, è stato certamente ucciso: E l'assassino è Umberto Prinzi». Lui spiantato, impulsivo e rissoso. Lei milionaria, diffidente e avara, un metro e ottanta più tacchi a spillo, un fisico [illegible] capogiro grazie ai chirurghi estetici che le hanno dato un'apparenza di donna. Vivevano insieme in [illegible] Ghemme [illegible] da pochi mesi, s'erano conosciuti in discoteca. Lei, ignorante e semianalfabeta, guadagnava milioni sui marciapiedi di via Cavalli. Poi il primo maggio '95 scompare. «L'ha uccisa Prinzi, in [illegible] momento di rabbia, un delitto d'impeto». Il [illegible] Enrica Gabetta, le parti civili Wil[illegible] Perga, Antonio Foti e Lorenzo Zacchero, spiegano perchè deve [illegible] condannato : «E' un violento, ha raccontato solo frottole, subito dopo la morte si ritrova pieno di soldi e compra una vettura. E poi [illegible] velenza, certo per i gioielli. E va ad impegnare [illegible] pellicce».

Pena lievemente inferiore a quella che fu annullata dalla Cassazione

E poi tocca al difensore Benini di Ravenna, tentare di illuminare la scena sotto [illegible] luce diversa: «Prinzi non aveva alcun interesse ad uccidere. E per questo [illegible] si è preoccupato di precostituirsi [illegible] alibi. Le accuse? Confidenze [illegible] persone dedite alle droga».



Umberto Prinzi in una delle ultime fotografie scattate [illegible] Valentina

Brutta avventura di un residente [illegible] San Salvario: vogliono prendergli il portafoglio, fugge ed è azzannato

Aizza coppia di cani per rapinare un passante

Il proprietario finisce in manette, il complice ancora ricercato

Angelo Conti

Husky, cani da slitta [illegible] anche da rapina. Succede a San Salvario dove due malviventi, l'altra sera intorno a mezzanotte, hanno cercato [illegible] sottrarre il portafoglio ad un passante, utilizzando una coppia di cani husky per rendere [illegible] evidenti [illegible] efficaci le loro minacce. Alla decisa reazione [illegible] vittima, i due rapinatori le hanno aizzato contro i cani: il malcapitato è stato morso alla gamba sinistra mentre fuggiva, e solo a fatica è riuscito a guadagnare l'androne di casa, richiudendo il portone proprio davanti al muso dei cani. All'ospedale Mauriziano, dove è poi andato per farsi medicare, il giovane è stato giudicato guaribile in 6 giorni per il [illegible] alla gamba sinistra ed anche per contusioni al collo, conseguenza della breve colluttazione.

Il giorno dopo, transitando [illegible] largo Saluzzo, Leonardo C., [illegible] anni, ha però riconosciuto [illegible] degli uomini che la sera prima lo aveva aggredito: stava portando [illegible] spasso i suoi due cani. Ha immediatamente avvertito il 112 ed i carabinieri della stazione San Salvario sono così riusciti ad ammanettare il malvivente. Poi risultato essa[illegible] Michele Germele, [illegible] anni, via Belfiore 36, nullafacente [illegible] pregiudicato, noto ai carabinieri proprio per altre rapine (compiute nel '[illegible]), sempre in danno [illegible] passanti. Il Germele era noto ai militari della zona [illegible] quanto sottoposto, in passato, [illegible] misure di prevenzione.

[illegible] era la prima volta che l'uomo «operava» con i cani. I carabinieri, che hanno agito d'intesa con il sostituto procuratore Pacileo, dopo aver sottoposto [illegible] fermo il Germele, stanno ora attivamente cercando il suo complice, di cui esiste una preci[illegible] descrizione. I cani sono finiti al canile, dove verranno sottoposti agli accertamenti veterinari del caso, anche per escludere ogni rischio di rabbia. Il loro padrone sta invece già meditando sulle sue reiterate malefatte, nel carcere delle Vallette.

Fra i cinofili gli husky-rapinatori hanno destato non poco stupore. Mauro Bigliati [illegible] un veterinario specializzato, che ha sempre studiato la psiche delle razze canine: «Gli husky sono cani da slitta, quindi cani generosi, cani testoni. Ma non sono particolarmente aggressivi, nè sono facilmente addestrabili ad esserlo. Il comportamento di questi due esemplari, quindi, un po' stupisce. C'è, però, una possibile spiegazione. Se, come pare, prima del morso c'era [illegible] lotta fra [illegible] padrone del [illegible] e la vittima che voleva sottrarsi alla rapina, può darsi che l'husky sia intervenuto semplicemente [illegible] difesa del padro[illegible] che vedeva, in quel momento, impegnato in una lotta, quindi in qualche misura minacciato. E' ovvio che un cane non è in grado di stabilire da che parte [illegible] la ragione».

L'ipotesi del veterinario [illegible] dunque quella di un gesto istintivo, per qualche verso persin nobile visto che veniva fatto in difesa del padrone, anche [illegible] per una causa sbagliata: «Comunque tenderei ad escludere ogni possibilità di premeditazione, ogni addestramento specifico. Quel cane è certamente da assolvere».

LA [illegible] DI LADRI D'AUTO

Cosa serve ad un ladro di automobili? Pochi e banalissimi attrezzi [illegible] tanta pratica nella «specialità». Le tre persone, finite in manette l'altra notte a San Salvario, stavano proprio esercitandosi nella «difficile arte» di rubare un'automobile quando sono state intercettate dalla polizia. Tra loro, il «maestro», è l'unico maggiorenne: Massimiliano Di Biase, [illegible] anni, un pregiudicato sottoposto [illegible] regime di sorveglianza fino al 2002. Gli altri sono apprendisti diciassettenni. Il primo è un croato naturalizzato, italiano, il secondo [illegible] ragazza della provincia. Nelle tasche del giubbotto del maestro i poliziotti hanno trovato il kit del perfetto scassinatore [illegible] auto; chiavi ricurve, un coltellino multiuso, uno spago. Le prove pratiche di furto le stavano facendo in via San Pio V. Li ha notati [illegible] automobilista, mentre dentro una Fiat Uno stavano armeggiando accanto al volante. «Uscite?» ha domandato. «No, l'auto [illegible] parte» gli hanno risposto. Il pensionato s'è allontanato, cercando [illegible] posteggio libero. E' tornato dopo pochi istanti e i tre erano già su un'altra auto. Allora ha chiamato la polizia. Quando la volante è [illegible] avevano già abbandonato anche la seconda auto. Erano in via Ormea, stavano cercando una terza automobile sulla quale esercitarsi.

Media di Bosconero, l'insegnante si difende: «L'ho appena toccato», i genitori: «Allontanatelo»

Un calcio dal professore, tredicenne in ospedale

Il ragazzo colpito alla schiena perché aveva urtato il docente

Giampiero Maggio

BOSCONERO

Un calcio alla schiena per punire un alunno troppo vivace. Nella sede distaccata della media di Rivarolo, a Bosconero, una collega di Dario Biesta, [illegible] anni, l'insegnante di educazio[illegible] fisica che ieri mattina ha spedito [illegible] suo studente in ospedale, sgrana gli occhi: «Ma davvero? No, non possiamo crederci...», dicono. Eppure, Luigi (nome di fantasia), 13 anni fra qualche giorno, ha i segni di quel calcio ricevuto dal suo professore durante l'ora [illegible] ginnastica. Una pedata data per punizione, ricevuta solo per aver urtato l'insegnan[illegible] che in quel momento era intento [illegible] compilare [illegible] registro di classe. Per tutto [illegible] pomeriggio i medici del San Giovanni Bosco di Torino, hanno sottoposto Luigi a una serie di esami: radiografie e analisi delle urine per vedere [illegible] c'erano lesioni interne. Lo hanno rispedito a casa solo in tarda serata. Fortunatamente sta be[illegible] [illegible] già oggi, forse, potrà tornare in aula. Ma il padre [illegible] ragazzo è fuori di sé: «I professori dovrebbero dare il buon esempio, come si fa a mettere [illegible] mani addosso [illegible] bambino?». Ora è deciso ad andare avanti: «Non ce l'ho assolutamente con la scuola, la preside mi ha assicurato che prenderà provvedimenti contro quell'insegnante. Ora vogliamo che sia allontanato».

Tutto accade intorno alle 10. Luigi, classe terza A, insie[illegible] ai [illegible] pagni si prepara all'ora di ginnastica. Si sa come sono i bambini. Sembra di vederli mentre staccano dall'ora [illegible] matematica con nella testa solo la lezione di educazione fisica, che per loro diven[illegible] una valvola di sfogo, [illegible] sorta di intervallo supplemen[illegible]. Luigi, che con sé non ha né la tuta, né le scarpe da ginnastica e non deve fare lezione, inizia [illegible] giocare insieme a un compagno di classe. Si rincorrono, cercano di prendersi, ridono, si spingono. A un certo punto, però, il bambino perde l'equilibrio, forse perché spinto dal suo amichetto. Con la spalla urta quella del [illegible] professore. A nulla valgono le scuse del bambino che, per tutta risposta, riceve un calcio. Dopo un attimo di stupore per quello che è [illegible] l'ora di ginnastica va avanti regolarmente. Sembra tutto finito lì. Le lezioni pomeridiane riprendono senza alcun problema, ma Luigi è assente. Un insegnante, avvertito di ciò che è successo chiede conferma ai suoi alunni, gli stessi compagni di classe di Luigi. [illegible] quale, [illegible] casa, racconta tutto al padre: «Ho visto che [illegible] si sentiva bene, gli ho chiesto cosa gli fosse successo. E mio figlio: "Il professore di ginnastica mi ha dato un calcio"». E' un fiume in piena, l'uomo: «Quel docente non mi ha nemmeno fatto una telefonata per chiedermi [illegible] stava mio figlio, non lo perdono». E lui, Dario Biesta, è pentito, [illegible] che questa storia potrebbe costargli caro. Dà la [illegible]: «E' vero, ho sbagliato, ero seduto, lui correva, [illegible] è venuto addosso, proprio contro la spalla che mi era stata operata, non ci ho più visto». Chiede scusa: «Mi dispiace, però non capisco tutta questa attenzione attorno a questa vicenda, in fondo l'ho appena toccato».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori

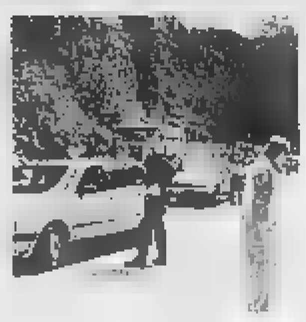
Colpevoli due fratelli

Ruppero materasso ad una anziana per rivenderglielo

LOCANA. Prima avevano squarciato il materasso di una pensionata di 82 anni; poi, senza risparmiare anche le minacce, avevano costretto l'anziana donna ad acquistarne uno [illegible]vo, chiedendo l'esorbitante cifra di un milione e 740 mila ed «accontentandosi» poi di un milione. Tutto questo [illegible] costato ca[illegible] a Carmelo Nigro, 36 anni, di Verolengo, ed al fratello Antonino, 31 anni, di Torino, entrambi materassai, indagati dal pm Fornace e processati [illegible] rito abbreviato. Il giudice delle udienze preliminari [illegible] Ivrea, De Marchi, ha condannato Carmelo ad un anno e 10 mesi di reclusione e un milione di multa, Antonino ad [illegible] anno e 8 mesi [illegible] mila lire. La vicenda risale al 18 febbraio scorso. I fratelli Nigro erano stati arrestati dai carabinieri della stazione di Locana un mese dopo, grazie alla denuncia sporta dalla pensionata.

[illegible] PIEMONTE LIGURIA [illegible]

La statale del Sempione riapre cinque [illegible] al giorno



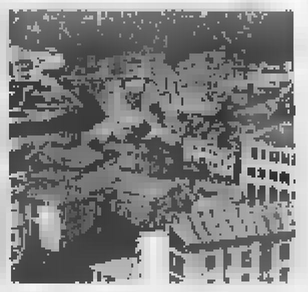
DOMDOSSOLA. È stata riaperta per cinque [illegible] al giorno la statale del Sempione, che collega il Piemonte alla Svizzera. In attesa della riapertura totale (che dovrebbe avvenire entro 4-5 giorni, quando saranno terminati i lavori per la [illegible] in sicurezza), la strada è transitabile dalle 7 alle 9, dalle 12 alle 14 e dalle 18 alle 19. La notizia della riapertura, seppur parziale, della strada, è stata accolta con grande favore sia dagli automobilisti che dai residenti, costretti [illegible] faticoso isolamento dal resto della regione. La circolazione [illegible] bloccata da sabato scorso, [illegible] causa di una grossa frana caduta alle porte di Varzo, a tre chilometri dal confine italo-svizzero di Iselle Paglino. La frana era stata causata dalle intense precipitazioni della scorsa settimana.

Investito da un'auto mentre torna a casa

BIELLA. Travolto da un'auto mentre rincasava [illegible] piedi. La disgrazia presenta ancora lati oscuri: sembra infatti che il corpo del giovane sia stato straziato da [illegible] seconda auto. La vittima è Roberto Mosca, residente a pochi passi dal luogo della tragedia. Le indagini sono coordinate dal comandante della polizia municipale, Mario Rossi e dall'ispettore Valentino Moda.

Studenti protestano per gli orari dei bus

VERCELLI. Gli orari dei bus di linea non sono programmati sul suono dell'ultima campanella [illegible] gli studenti devono tornare a casa a piedi? Nessun problema: dopo la lettera di protesta di una trentina di genitori, l'Atap ha organizzato un controllo lungo le fermate dei bus vicine alle superiori. Oggi il sopralluogo verrà ripetuto. I dirigenti dell' Atap vogliono migliorare il servizio.



Sindaco di Gavi dichiarato decaduto dal prefetto

ALESSANDRIA. Il prefetto Federico Quinto ha [illegible] fatto dichiarato decaduto il sindaco di Gavi, Nicoletta Albano , in quanto incompatibile con la carica dopo [illegible] sua elezione [illegible] Consiglio regionale. Il sindaco a oltre quattro mesi dall'insediamento non ha ancora optato per l'uno [illegible] l'altro incarico, come prevede la legge, in attesa che la Regione discuta un provvedimento (definito «legge Albano», è già stato duramente contestato dal radicale Mellano presidente della giunta delle elezioni) che sanerebbe la sua situazione. Il prefetto ha dato al Comune 30 giorni per dichiarare decaduto il sindaco, con conseguente scioglimento del Consiglio. La giunta dovrà [illegible] affidata al vicesindaco «fino al successivo rinnovo elettorale».

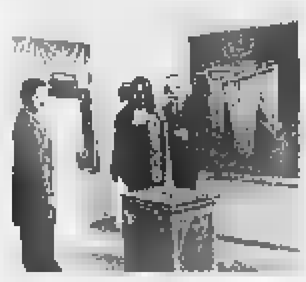
Cedar Walton suona al Piccolo Regio

TORINO. Questa sera, alle ore 21, il pianista americano Cedar Walton è protagonista di un concerto gratuito al Piccolo Regio. In programma musiche di Thelonious Monk. L'evento artistico [illegible] stasera vuole suggerire [illegible] riflessione sulle problematiche legate alla malattia mentale in proiezione al 42° Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria.

Librerie antiquarie in mostra a Ivrea

IVREA. Nell'ambito della seconda edizione di «Libri [illegible] Castelli alpini», sabato prossimo un'ala del [illegible] Gardo riaprirà i battenti (dalle 10 alle 19) per ospitare «Librerie antiquarie di montagna». Sono presenti una decina di librerie antiquarie di Piemonte, Lombardia [illegible] Valle d'Aosta. Informazioni: Atl del Canavese 0125-618131 e www.libricastellialpini.it.

Artissima 2000 aperta da oggi a Palazzo Nervi



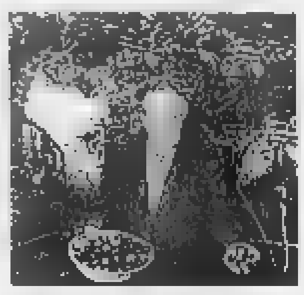
TORINO. Nella splendida sede di Palazzo Nervi (Palazzo del Lavoro), in [illegible] Ventimiglia 211, da oggi sino a domenica [illegible] ottobre è possibile visitare la settima edizione di «Artissima», fiera d'arte contemporanea, che presenta un'ampia scelta di dipinti del Novecento, installazioni di giovani emergenti, sculture, interventi sulla fotografia, video e gli editori del settore. Patrocinata dalla Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino, la mostra, organizzata dalla Rebus, [illegible] sviluppa attraverso l'allestimento progettato da Carlo Alberto de Laugier ed è accompagnata da un catalogo in vendita [illegible] [illegible] mila lire (orario: venerdì, sabato e domenica 11-21, ingresso Lire 14 mila, ridotto 10 mila, informazioni tel. 011/673958).

Come ti racconto i quadri del castello

RACCONIGI. La promessa è questa: raccontare [illegible] museo si può. Una trentina [illegible] guide museali ha partecipato al [illegible] messo in piedi dalla Scuola Holden con la Soprintendenza [illegible]r i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, e sabato 7 al Castello [illegible] Racconigi, dalle 15, per due ore racconteranno al pubblico un oggetto, un quadro, un avvenimento storico.

Vendite [illegible] Fontina [illegible] in aumento

AOSTA. Il trend delle vendite della Fontina è in aumento. La crescita riguarda sia [illegible] mercato nazionale (in particolare la Valle d'Aosta [illegible] altre nove regioni), [illegible] quelli esteri. L'incremento maggiore si è avuto nelle forniture alla Francia (più 129 per cento) e, a seguire, alla Germania (79), alla Gran Bretagna (54), agli Stati Uniti (19) e alla Spagna (5).



La Fiera del Marrone torna da [illegible] a Cuneo

CUNEO. Da oggi a domenica Cuneo invi[illegible] a riscoprire le castagne [illegible] la Fiera del Marrone: alle 16,30 sarà aperta la porta di piazza Galimberti che condurrà al percor[illegible] di stand in via Roma. In Santa Chiara, alle 17, sarà inaugurata la mostra «Un mondo di castagne» con [illegible] varietà provenienti da tutto il mondo e tanti prodotti derivati (persino un dopobarba cinese alla castagna). Domani, alle 16,30, in municipio sarà presentato lo studio «Dalle castagne una sferzata di energia», curato da Giancarlo Bounous direttore del dipartimento Colture arboree della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino: vengono esaltate le caratteristiche energetiche della castagna. Due i laboratori di degustazione: del dolce e del salato.


Dolci Advertising
Nuova
BMW C1.
Allacciate
le cinture.

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911, FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Da oggi convegno di biologi al «Londra»

Prodotti transgenici convegno a Sanremo

SANREMO

Una Carta dei diritti della ricerca pubblica, di quelli dei consumatori e degli agricoltori: è la proposta dell'Ordine dei biologi, che da oggi si riunisce a Sanremo per discutere argomenti di strettissima attualità come quello dei cibi transgenici. Le barriere della «biotech» sono l'argomento più «caldo» alla quattro giorni che si svolge fino a domenica nel Centro congressi dell'Hotel Londra. I lavori partono alle 16,30. Partecipano delegazioni dell'Organizzazione [illegible]le della Sanità, del ministero della Sanità, delle Università. Tema generale, «La qualità nella ricerca scientifica».

L'Ordine nazionale si fa promotore di un confronto sugli organismi geneticamente modificati e sui loro impieghi industriali. Il presidente Ernesto Landi ha rivolto un appello al Governo: «L'attuale normativa italiana e comunitaria è largamente inadeguata. Urge una Carta dei diritti. Occorre far presto. I recenti episodi di irregolarità nel settore, la decisione dell'Unione Europea sulla non pericolosità di mais e oli transgenici, le preoccupazioni di consumatori e ambientalisti impongono una rivisitazione della legislazione». Non si parlerà soltanto di questo. Gli studiosi esamineranno la diffusione della «Legionellosi», il tristemente noto «Morbo del legionario», e i controlli anti-inquinamento. [e. f.]

ALLA MADONNA DELLA GUARDIA



Matrimonio in alta uniforme

Nozze in alta uniforme per il carabiniere Remo Terzolo. La cerimonia religiosa ha avuto luogo nel Santuario della Madonna della Guardia. Terzolo si è presentato con tanto di cappello e pennacchio e la divisa per le grandi occasioni: quella in cui ha impalmato l'ormai [illegible] fidanzata e ora moglie Madda. Nella foto, i due sposi all'interno della chiesa. [m. c.]

Scatta (con incognite) l'esame del progetto per l'uscita al Borgo

Aurelia bis, nuovo svincolo

Convocata la Conferenza dei servizi

SANREMO

Convocata (finalmente) la seconda Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto legato [illegible] svincolo dell'Aurelia bis, quello che porterà la tangenziale nel cuore di Sanremo, attraverso il popoloso rione Borgo. L'appuntamento è fissato per giovedì prossimo a Genova, nei locali del Provveditorato alle Opere pubbliche. Ma in Comune c'è il timore che possa trattarsi di un'altra riunione interlocutoria. Ciò comporterebbe un nuovo rinvio, con conseguenze ben immaginabili sui programmi urbanistici di [illegible] città che ha gravi problemi viari. Le preoccupazioni sono legate alle perplessità che il ministero dei Beni ambientali e la Soprintendenza archeologica potrebbero sollevare sulla prevista demolizione del vecchio ponte del Borgo, necessaria per relizzare il collegamento col quartiere. Il soprintendente archeologico si accontenterà di semplici introspezioni o pretenderà una campagna di scavi? E per i Beni ambientali sarà sufficiente la modifica al progetto del nuovo ponte (sarà [illegible] arco e non più «scatolare») apportata dall'Anas? Senza l'approvazione del progetto dello svincolo [illegible] può decollare la realizzazione del nuovo tratto S. Lazzaro-Borgo, dal costo di circa 70 miliardi e col foro pilota già pronto da alcuni anni. [g. mi.]



L'arteria è fondamentale per Sanremo

Il caso inserito in uno studio dell'«Osservatorio sui fatti di allarme sociale» dell'Università la Sapienza

«Donciu? Serial-killer, non pedofilo»

Il criminologo Bruno: «Fu istigato al delitto»

Maurizio Vezzaro

«Donciu? Attenzione: non è [illegible] pedofilo nel [illegible] classico del termine. E' un potenziale serial killer che ha provato gusto nell'ammazzare e che, se libero, tornerebbe a uccidere. Credo che inizialmente sia stato istigato al delitto e sono convinto che per coprirsi la fuga ha contato sull'appoggio di una rete di "protettori"». A indagare sull'omicidio della piccola Hagere Kilani (18 agosto, data infausta per il Parasio e Imperia tutta), [illegible] intenti scientifici e non certo per intralciare il lavoro della magistratura, è il criminologo Francesco Bruno, docente all'Università La Sapienza di Roma. Sta seguendo il caso con l'Ofras, ossia l'Osservatorio per i fatti di rilevante allarme sociale, istituzione che fa capo all'ateneo capitolino. L'affare Donciu sarà al centro di un prossimo libro sugli assassini seriali e sui mass-murder tuttora in preparazione. Quando sarà il momento, l'esperto di criminologia chiederà alle autorità romene che hanno in consegna l'omicida, copia degli atti degli interrogatori. Nel frattempo il professor Bruno preannuncia [illegible] tappa a Imperia.

Il criminologo che si è occupato di Chiatti e di Pacciani, della tragica vicenda dà una versione personalissima: «Il pedofilo non è l'orco che uccide i bambini - spiega il docente - Rarissimi coloro che abusano del bimbo per poi sopprimerlo. Donciu in realtà appartiene alla categoria dei "mostri". Che possono essere sadici, masochisti, omosessuali, [illegible] però che [illegible] di questi connotati prevalga sugli altri. E' il classico individuo che prova gusto perverso solo nell'assassinio. La selezione della vittima, Hagere Kilani in questo caso, può benissimo essere stata casuale: ha scelto qualcuno che non poteva difendersi, quasi un'esigenza di comodità. La pedofilia non caratterizza Donciu: poteva eliminare chiunque. Definirlo pedofilo e basare i giudizi su questo assioma è come pensare a [illegible] assassino con la tosse: non è certo il trascurabile fastidio fisico a spingerlo verso il male. Spesso fraintendiamo il termine pedofilia. Letteralmente, significa "colui che ama i bambini" [illegible] perdoni una evidente discrasia tra l'innocuità della parola e la sconvolgente tragicità degli eventi».

Ancora: «Credo che il brivido di piacere provato da Donciu nell'infliggere le coltellate sia stata una sorpresa anche per lui. Intendo: può essere stato istigato a uccidere. E' più facile che gli [illegible] soltanto detto di rapire la piccola. Chissà, forse volevano "sfruttare" la bambina. Ricordiamo che all'Est esistono strutture che fanno commercio di minori. Le cose [illegible] forse degenerate perchè Donciu ha avuto paura ma soprattutto perchè è stato preda dei suoi impulsi omicidi. Sulla sua personalità sapremo di più quando verranno resi noti gli esiti della perizia psichiatrica. In quanto agli appoggi da lui goduti durante la fuga, presumo che siano dovuti a fattori di solidarietà, solidarietà che nasce tra immigrati o tra gruppi sociali affini».

Conclude: «La cosa che mi ha colpito di più in questa storia? Il fatto che vittima e carnefice appartenessero a comunità simili: extracomunitari che vivono nell'emarginazione. Perciò affermo che il delitto avrebbe potuto essere evitato con un controllo sociale maggiormente adeguato e un'azione più incisiva delle forze dell'ordine. Mi domando: se la vittima fosse stata figlia di persone altolocate, le cose si sarebbero svolte allo stesso modo?».



L'ateneo capitolino sta per chiedere gli atti ufficiali dell'inchiesta



A destra Vasile Donciu, l'assassino di Hagere Kilani: nel riquadro il criminologo Francesco Bruno a sinistra una fase della fiaccolata

Indagini sulla fuga in Francia

Da chiarire il ruolo delle autorità parigine

IMPERIA

Potrebbe diventare materia di indagine, [illegible] implicazioni internazionali e coinvolgimenti diplomatici, la fuga «francese» di Donciu. La Procura di Imperia ha intenzione di capire per quale motivo l'allora ricercato sia stato tenuto bloccato per quasi quattro giorni a Parigi e poi rispedito a Bucarest con un passaporto consolare e su un volo di linea. Il sospetto è che i francesi, di solito così solerti e meticolosi quando si tratta di assicurare alla giustizia pericolosi criminali, abbiano trattato Donciu come merce di scambio. Ossia che possa essere stato «ceduto» ai romeni in cambio di qualche prigioniero recluso in Romania che interessava loro.

Non si è spenta l'eco suscitata dalla fiaccolata dell'altra sera al Parrasio, che ha richiamato [illegible] folla di duemila persone. Il presidente del Circolo Giacomo Raineri esprime profonda gratitudine: «Ringrazio tutti quanti hanno voluto dimostrare la loro sensibilità e generosità. E' stata una manifestazione d'affetto e di solidarietà eccezionale. Credo [illegible] stato un gesto che rende onore a Imperia. Ma era anche un atto d'amore dovuto nei confronti della famiglia Kilani, a cui ci sentiamo legati profondamente come comunità. Si tratta di concittadini semplici e laboriosi, che meritano la nostra ammirazione per la dignità dimostrata nell'affrontare la tragedia». [m. v.]

Provincia: equilibri di bilancio approvati

Sul Piano per il lavoro Il Consiglio è sospeso

La minoranza ha abbandonato l'aula ed è venuto [illegible] mancare il numero legale

IMPERIA

La minoranza ha abbandonato l'aula in massa [illegible] il numero legale è saltato: si è sciolta così la seduta del Consiglio provinciale di martedì sera, rinviata a lunedì [illegible]. Il Consiglio che [illegible] è «incagliato» sulle secche del Piano annuale delle politiche formative e del lavoro per il 2000, che prevede 6 miliardi e 160 milioni di finanziamenti legati all'«Obiettivo 3». Commenta [illegible] consigliere Giovanni Gandolfo, dei Democratici (ha abbandonato l'aula assieme a responsabili di Ds, Psi [illegible] Rifondazione, mentre [illegible] Lega era assente): «La maggioranza non [illegible] stata in grado di garantire [illegible] numero legale e il presidente è stato costretto a sciogliere [illegible] seduta. E' la [illegible] volta che verifica [illegible] fatto del genere. Nelle precedenti occasioni l'opposizione aveva assicurato con la propria presenza i numeri per proseguire [illegible] deliberare. E' difficile immaginare che ciò non [illegible] la conseguenza di divisioni o marcati disagi fra le componenti della Destra. E' forse la poltrona di presidente del Centro di formazione [illegible] Pastore che l'ex assessore Jacobucci, ora consigliere regionale di An, non vuole abbandonare, il pomo della discordia?».

Aggiunge: «Per quanto riguarda il Piano, dopo la relazione dell'assessore Castagnino, la mi[illegible] [illegible] una contro-relazione [illegible] criticato [illegible] funzionamento dello stesso Centro Pastore, l'as[illegible] di una [illegible] verifica degli esiti per l'occupazione dei [illegible] realizzati, i ritardi nel potenziamento degli organici dei Centri per l'impiego, in particolare quello di Imperia».

Durante il Consiglio, [illegible] stata approvata la verifica agli equilibri di bilancio. Dice l'assessore al settore Massimo Donzella: [illegible] Provincia ha rispettato [illegible] pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti». Nulla osta anche all'ordine del giorno sulle Forze armate, in cui si «auspica che vengano mantenute le truppe alpine salvaguardando [illegible] loro territorialità». Il consigliere ds Sergio Marcenaro ha presentato un'interpellanza sull'inquinamento elettromagnetico per [illegible] ripetitore di telefonia mobile a Vallecrosia. (e. f.)



Il consigliere provinciale Giovanni Gandolfo (Democratici) e' intervenuto sul Piano annuale delle politiche formative e del lavoro che ha portato [illegible] sospensione del Consiglio di martedì [illegible]

Devono essere trasferiti a Castelvecchio: annunciato un presidio con forze sociali

Anziani, è il giorno della verità

Previsto oggi lo sfratto degli ospiti di via Agnesi

Enrico Fe[illegible]

IMPERIA

E' il giorno della verità per i venti ospiti del Centro ospitalità anziani dell'ex Casa dello studente in via Agnesi. Oggi, dalle [illegible] [illegible] poi, l'ufficiale giudiziario notificherà lo sfratto da questi locali, di proprietà della Curia: è prevista una loro ristrutturazione radicale, e i pensionati dovranno essere trasferiti. Ma sulla nuova sede individuata [illegible] Comune nell'istituto dei Camilliani a Castelvecchio [illegible] da tempo esplose [illegible] polemiche. L'utilizzo sarebbe assicurato soltanto per un paio d'anni, poi il problema si riproporrebbe.

Non sarà uno sgombero silenzioso. A preoccuparsi della sorte della comunità di anziani, oltre all'Associazione per [illegible] tutela degli anziani (Ata) di Vittorio Caccavari, ci sono altri sodalizi locali che organizzeranno un presidio davanti ai locali di via Agnesi: Arci [illegible] Associazione H, per la difesa dei disabili, diretta da Franco Carli. Dice Caccavari: «Le promesse fatte sono troppo vaghe, [illegible] c'è alcuna sicurezza sull'intenzione di restituire in futuro lo spazio di via Agnesi a questa comunità. Nei documenti che abbiamo visionato, c'è scritto che vi sorgerà un polo per bisognosi in generale: extracomunitari, familiari di carcerati o di persone ricoverate in ospedale. La paura è che si rischi la disgregazione di questa collettività».

In vista del provvedimento, giudicato [illegible] per [illegible] gli interventi di rifacimento, [illegible] stanno mobilitando forze politiche e sociali. In [illegible] comunicato, Rifondazione Comunista osserva: «Ancora una volta gli ospiti della comunità devono fare i conti con la drammaticità dello sfratto. Dall'ultima proroga del giugno scorso, poco [illegible] nulla è cambiato. Se è [illegible] che durante l'estate il Comune di Imperia [illegible] [illegible] dato [illegible] fare per trovare i locali necessari per dare agli anziani una sede definitiva, è altrettanto [illegible] che da parte della Curia di Albenga e Imperia, nonchè altri isitituti religiosi, quasi unici proprietari di immobili adatti allo scopo, sono arrivate solo risposte negative, oppure vaghe promesse. Oggi, chiediamo alla cittadinanza di sostenere questi anziani nella difesa dei loro diritti». Il comitato esecutivo dell'Arci propone comunque la strada della mediazione: «Invitiamo [illegible] realtà coinvolte a soprassedere allo sgombero e proponiamo un incontro pubblico (ad esempio nel teatro Cavour), al quale partecipino tutti i soggetti coinvolti, per trovare una soluzione che soddisfi anche le istanze degli anziani».



Un'immagine delle manifestazioni di solidarietà verso gli anziani che si sono svolte nei mesi scorsi davanti al Centro di via Agnesi a Oneglia. Attualmente la struttura [illegible] ristrutturare accoglie [illegible] ventina di ospiti. I pensionati dovranno [illegible] trasferiti in nuovi locali ricavati nell'Istituto dei Camilliani a Castelvecchio (FOTOAGENTO RUSCELLO)

[illegible]

SCUOLA

Convocazione dei maestri per le [illegible] di supplenza

L'Ufficio scolastico provinciale [illegible] Imperia ha fissato per lunedì 16 la data di pubblicazione dell'elenco dei docenti e non docenti convocati per il conferimento delle nomine di supplenza per l'anno scolastico in corso. Il calendario [illegible] «chiamate» sarà affisso all'Albo. (a. b.)

[illegible]

Ancora danni al verde del comprensorio dianese

Ieri pomeriggio intorno alle 15 un incendio di notevoli proporzioni si [illegible] sviluppato nel Dianese, in località Monade, una delle zone di più recente urbanizzazione, ricca [illegible] eleganti ville. Sono andati distrutti oliveti [illegible] pinete. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Imperia, gli uomini della Corpo Forestale dello Stato, i volontari anticendio di Diano Marina, San Bartolomeo al Mare [illegible] infine quelli di Diano Castello. Per fortuna [illegible] ci [illegible] stati danni alle persone. (a. b.)

[illegible]

I «Lions» francesi in visita a Imperia

Domenica una folta delegazione [illegible] [illegible] francesi del Lions Club di Cagnes les Vallèes trascorrerà un giornata tutta imperiese. L'incontro fa parte del programma di scambi di visite stabilito annualmente dai due Club. I soci italiani e francesi visiteranno insieme i tesori religiosi, artistici e storici del Parasio e il Museo Navale di Piazza Duomo. Gli onori di [illegible] [illegible] [illegible] fatti dal presidente imperiese Antonino Di Domenico. (a.b.)

AGRICOLTURA

Domenica a Conio fiera con i prodotti tipici

Si svolgerà domenica prossima, nelle strade di Conio, una frazione di Borgomaro, il tradizionale «Mercato degli orti». Sulle bancarelle [illegible] in esposizione gli apprezzati prodotti tipici della zona. (a. b.)

VOLONTARIATO

La Cri [illegible] Pieve [illegible] Teco ha [illegible] nuova ambulanza

E' stata inaugurata a Pieve di Teco una nuova ambulanza che va ad [illegible]rescere il parco [illegible] chine del sodalizio. Alla cerimonia hanno partecipato il parroco don De Canis, il presidente della Croce [illegible] provinciale Palmero, l'assessore provinciale alla Protezione Civile, Alberto Palesa, [illegible] sindaco di Pieve di Teco [illegible] Brunengo e i rappresentanti delle altre pubbliche assistenti intervenute per l'occasione. Al termine sono stati consegnati attestati di benemerenza a tutti i volontari del soccorso. (a. b.)

Destinati agli studenti

Libri di testo Il Ponente riceve oltre 400 milioni

IMPERIA. I fondi assegnati dalla giunta regionale ai Comuni della provincia [illegible] Imperia per la fornitura dei libri di testo agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori, ammontano a 404 milioni e 325 mila lire. La somma maggiore tocca al Comune di Imperia che avrà 129 milioni e 810 mila lire. Segue Sanremo [illegible] 102.765.973, quindi Ventimiglia con 59.617.866 e poi: Bordighera con 36 milioni e 2321 mil alire, Taggia che riceverà 321.724.013, Riva Ligure (11.364.049), Diano Marina (11.139.463), Vallecrosia (9.179.464), Camporosso (6.602.827) e Pieve di Teco (4.899.882).

Il riparto dei fondi è avvenuto su proposta dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Gi[illegible] Gatti. Le sommne saranno successivamente assegnate agli studenti che faranno domanda e che avranno i necessari requisiti di legge per ottenerli. Il finanziamento rientra, infatti, nei fondi che operano per assicurare [illegible] tutti il diritto allo studio. (a. b.)

Imperia: niente controlli estenuanti, diminuiti i costi

Dogana, procedure più snelle per le imprese che esportano

[illegible]

Procedure più snelle per chi importa ed esporta merci all'estero, grazie a un'iniziativa del ministero delle Finanze subito applicata in dogana di Imperia. E' stata adottata la procedura cosiddetta di «domiciliazione» che si fonda su [illegible] criterio: quello della fiducia. Fiducia che la dogana rivolge alle imprese, le quali possono emettere esse stesse i documen[illegible] doganali. Come? Utilizzando appositi moduli che sono da compilare e timbrare. Documenteranno arrivi e partenze della merce, che non dovrà più passare i controlli, spesso lunghi ed estenuanti, che si facevano a Calata Anselmi. La procedura, che consente di risparmiare tempo [illegible] i diminuire i costi, è valida per importazioni ed esportazioni definitive o temporanee, introduzione di merci [illegible] magazzini doganali, transiti.

Dice [illegible] direttore della dogana imperiese, Bruno Flammia: «Vogliamo sensibilizzare gli operatori commerciali che svolgono abituali e ricorrenti operazioni di scambio di merci [illegible] l'estero, a cogliere fino in fondo i benefici derivanti dal processo di rinnovamento del sistema doganale comunitario e nazionale. Non tutti conoscono queste novità».

Per informazioni le ditte possono rivolgersi alla dogana, in Calata Anselmi [illegible] Porto Maurizio (tel.0183/650047) o al sito web «www.finanze.it».



Procedura più snelle alla dogana di Imperia

La fiducia accordata alle imprese [illegible] [illegible] illimitata. Controlli sulla regolarità e correttezza delle dichiarazioni verranno fatte in un secondo momento dagli stessi doganieri. «Chi pensa che le infrazioni in materia fiscale possano essere facilitate sbaglia - avverte Flammia - E chi viene colto in fallo perderà [illegible] beneficio dell'autocertificazione». (m. v.)

Entro due mesi la fine dei lavori, costati 240 milioni

La chiesa di Boscomare torna all'antico splendore

PIETRABRUNA

Stanno per concludersi i restauri della chiesa di Boscomare, frazione di Pietrabruna: le opere termineranno entro i prossimi due mesi, almeno questo è l'obiettivo dell'Amministrazione comunale. L'edificio sacro dedicato a San Bernardo, patrono del paese, è uno dei più antichi della zona.

I restauri sono costati 240 milioni, garantiti dal contributo di vari Enti, soprattutto la Fondazione Carige, in prima linea per difendere e valorizzare il patrimonio culturale e architettonico della Liguria.

La chiesa, realizzata sui resti di una precedente pieve romanica, [illegible] così per riprendere completamente il proprio originario aspetto barocco, con particolare riferimento al recupero del campanile, del tetto [illegible] della facciata principale, ricca di stucchi e colori, facendo dimenticare il precedente aspetto, che dava l'impressione di fatiscenza [illegible] abbandono.

Le opere [illegible] state progettate dall'architetto Manuela Acquarone, con la supervisione della Sovrintendenza ai Monumenti, e con esecuzione affidata all'impresa Bartolomeo Papone. Sta così per essere portato a termine il programma di restauri promosso dall'Amministrazione comunale, che aveva in precedenza interessato le altre due chiese della zona, a Pietrabruna stessa e [illegible] Torre Paponi. In tutto ci [illegible] voluti cinque anni. (b. v.)



La chiesa a Boscomare sta per essere restaurata

LETTERE [illegible]

Sanremo, i lavori che non sono piaciuti

Siamo un gruppo di sanremesi, doc e d'adozione, stanchi di essere costretti a guardare il progressivo degrado della nostra bella città associato [illegible] interventi di recupero che poco hanno [illegible] confortante per l'immagine di Sanremo. Partiamo dai «bidet» (passateci il termine) spuntati dal nulla in piazza Colombo. Quella fontana in muratura, bianca, che nulla ha di pregevole dal punto di vista architettonico (spesso guasta), e quelle aiuole che conservano in [illegible] modo stilisticamente mediocre pali della luce che nessuno ha voluto spostare (per pigrizia o inettitudine?). Dal cuore di Sanremo allo squallore della passeggiata Imperatrice, [illegible] un degrado generalizzato che danneggia l'immagine «storica» di una città che deve tanto al turismo [illegible] che si riscopre [illegible] [illegible] cittadina [illegible] i difetti delle metropoli, come il traffi[illegible] [illegible] la microcriminalità, e l'immagine «zoppicante» di una bomboniera [illegible] po' vecchiotta e impolverata.

Lettera firmata, Sanremo

Il consigliere scrive al «sindacalista»

Ho letto [illegible] sbalordimento le dichiarazioni di Piero Di Meo apparse martedì su La Stampa. Traspaiono [illegible] violenti e senza contenuti, un clima [illegible] «servilismo». Di Meo deve decidersi se fare il sindacalista o il politico. Se vuole appoggiare Forza Italia sia coerente e si candidi come consigliere alle prossime amministrative, ma non venga a nascondersi sotto qualsivoglia sigla sindacale. Non pare legittimo.

Antonio De Bonis
consigliere comunale d'Imperia

«Contesto rumeno» Il Procuratore precisa

Leggo con sorpresa nella pagina 39 della Cronaca di Imperia-Sanremo del 1° ottobre u.s., nell'articolo intitolato: «Manca l'esito del Dna» a firma Giulio Geluardi, una frase attribuitami che, così com'è riportata, suona ingiusta ed ingenerosa nei confronti di un Paese amico. Il refuso è evidente e pertanto chiedo di voler rettificare affermazioni in cui non mi ricono[illegible]. Anzichè: «...in [illegible] contesto come quello rumeno dove la morale [illegible] esiste», come sta scritto, la frase corretta avrebbe dovuto essere: «...in un contesto [illegible] quello in cui è vissuto [illegible] la morale [illegible] esiste». Tanto dovevo perchè ho incondizionata stima del popolo rumeno e non potrò mai dimenti[illegible] l'ospitalità fraterna e generosa che ho ricevuto a Bucarest. Senza contare che qui [illegible] avuto [illegible]gio [illegible] incontrare tante persone di immensa cultura, grandissima intelligenza e, soprattutto, di assoluta moralità.

dottor Luigi Carli
Procuratore della Repubblica [illegible] Imperia

«Il refuso è evidente e il Procuratore Carli ha saputo cogliere perfettamente lo spirito della frase così come avrebbe dovuto essere. Va da sè che, al di là del chiaramente involontario errore, nulla è da sottintendere contro il popolo rumeno [illegible] che la frase da me scritta è da attribuire soltanto ed esclusivamente al contesto in cui Vasile Donciu è probabilmente vissuto». (giu.gel.)

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri [illegible] (telefax 0183-273108, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it)

NUMERI UTILI

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: 1[illegible] (numero unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: [illegible]. Camporosso: 28 191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano: 494.112. Dolceacqua: [illegible]. Ospedaletti: 505.050. Pieve: [illegible]. Pontedassio: 279.700. Pornassio: [illegible]. [illegible] L.: 485.754. S. Stefano: [illegible]. Sanremo: 0184-507710; 0184-505.050. Arma: 0184-41.444.Ventimiglia: 250.722 (anche ambulatorio veterinario).

[illegible]

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0182-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167 515224.

[illegible]

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebagliati*, corso [illegible] 2 tel. 018361882; *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674. **Sanremo:** *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi tel.0184573212. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *San Pietro, piazza Marconi 4/a tel. 429028 (Diano San Pietro)*. **Arma di Taggia:** *Zagorno*, [illegible] Eroi Taggesi, 6 tel. [illegible] 475139 [illegible]gia). **Bordighera-Vallecrosia:** *Goso*, via [illegible] Aprosio 486, tel. 0184 255044 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Morel*, [illegible] [illegible] 88, tel. 0184351161

Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, via V. Emanuele 62, t. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, t. 0184-206 133. **Ospedaletti:** *Marcox*, via Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. **Pieve:** *Ceppi*, c.so Ponzoni 70, t. 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p.za Bado 42, t. 0184-485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, t. 0184-486 862.

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanza): 118, per tutta la provincia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 167-554.400. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, t. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTÀ E FUORI

CERVO

S'inaugura un'agenzia

Sabato alle 16 sarà inaugurata a Cervo, in via Aurelia 68, una nuova agenzia di viaggi. Si tratta della «Poni-Nebbia» di proprietà di Giancarlo Poni [illegible] Temistocle Nebbia. (a. b.)

DIANO [illegible]

Mostra filatelica

Domenica chiuderà i battenti [illegible] Diano, nel Palazzo del Parco, la 12ª [illegible] filatelica «Il Giubileo [illegible] gli anni santi». L'orario di visita è fissato dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 22. Su prenotazione, la mostra potrà essere visitata anche in mattinata. (a. b.)

VALLECROSIA

«U cantun de l'antigu»

Nelle strade [illegible] Vallecrosia è in programma domenica una nuova edizione de «U cantun de l'antigu». Il mercatino proporrà oggetti di antiquariato e hobbystica (a. b.)

IMPERIA

Conferenza sul soccorso

Oggi alle 16, nel Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano [illegible] a Imperia, Antonio Ascheri terrà una conferenza sul tema «Elementi di primo soccorso». In alternativa, i [illegible] potranno partecipare a giochi di società. (a. b.)

IMPERIA

Per imparare il kung-fu

Alla palestra ex Eca di via Agnesi, [illegible] Oneglia, sono iniziati i corsi di kung-fu, sotto la direzione tecnica del maestro Shin-Dae-Woung. Ogni martedì e giovedì a partire dalle 20. Si insegnano Shaolin e Pa kwa. (a. b.)

IMPERIA

Corso di giardinaggio

Oggi alle 15.30 nella sede dell'Unitre, in piazza Calvi il dottor Davide Daltoia terrà [illegible] lezione di giardinaggio. Alle 17 seguirà un corso di yoga [illegible] cura [illegible] Piero Gazzano. (a.b.)

IMPERIA

Judo col maestro Garzia

Alla palestra Maggi di Porto Maurizio, ogni lunedì, mercoledì e venerdì, si tengono lezioni [illegible] judo e ju-jitsu, per bimbi e adulti, tenuti dall'istruttore federale Lucio Garzia. (a. b.)

Ieri mattina altra protesta a Ventimiglia

I bus sempre in ritardo gli studenti scioperano

Al Marco Polo e al Fermi spesso i ragazzi [illegible] possono frequentare la prima ora

VENTIMIGLIA

Ancora uno sciopero per gli studenti degli istituti per geometri, ragionieri e professionali di Ventimiglia. Come la scorsa settimana, la maggioranza [illegible] ragazzi dell'istituto professionale «Marco Polo» e una piccola parte di quelli del «Fermi», per ragionieri e geometri, hanno disertato le lezioni per protesta [illegible] la mancata concessione [illegible] permessi straordinari di entrata in aula dopo le otto, chiesti per i frequenti ritardi degli autobus.

Il problema riguarda soprattutto gli studenti che abitano nell'entroterra e che tutti i giorni raggiungono la scuola con il trasporto pubblico. L'orario di entrata è fissato per le 8, [illegible] una tolleranza di cinque minuti, ma spesso accade che gli autobus, anche a [illegible] del traffico intenso, ritardino ulteriormente le loro [illegible] Così gli studenti non possono entrare in classe alla prima ora, ma devono attendere la seconda.

Il preside Filippo Copelli ha anche scritto alla Riviera Trasporti, sollecitando il rispetto degli orari, ma gli studenti hanno deciso di scendere nuovamente in campo per trovare una soluzione. «Da [illegible] parte riteniamo che il preside potrebbe essere più flessibile, ma dall'altra lo comprendiamo, perchè ci è venuto già incontro, negli ultimi anni, cambiando l'orario dalle 8 alle 13,30, alle 8,05 fino alle 13,15. Ora lui ritiene che debba essere l'Rt a rivedere le [illegible] posizioni», spiega la rappresentante d'istituto Melina Pedalina.

Una cinquantina di alunni delle scuole ventimigliesi ha sfilato in corteo fino in [illegible] Francia, davanti al deposito della Riviera Trasporti, l'azienda incaricata del pubblico trasporto. Una delegazione è stata ricevuta dai responsabili [illegible] società: ha chiesto di modificare gli orari.

Oggi i ragazzi, autorizzati dal preside, incontreranno in Comune il sindaco Giorgio Valfrè e il consigliere delegato alla Viabilità Francesco Basciannelli, con il quale hanno già preso [illegible], per chiedere la mediazione con la scuola e l'ente di trasporti: «Dal [illegible] che [illegible] possiamo ottenere orari più flessibili di quelli attuali, vorremmo trovare un accordo per fare partire prima le corriere dalla Val Nervia. In questo caso, però, occorre coinvolgere anche le scuole medie: gli alunni più giovani della vallata, infatti, arriverebbero troppo presto, trovando i portoni chiusi. Le lezioni [illegible] medie, iniziano alle 8,30. Bisognerebbe lasciarli entrare a scuola già alle 7,30, per non farli rimanere fuori ad aspettare», conclude la rappresentante d'istituto. [d. bo.]

Sale a nove il bilancio degli arresti dei carabinieri tra i vicoli del centro storico

Droga, Sanremo sempre nel mirino

Indagini sulla cocaina, prime scarcerazioni

Giulio Gavino

SANREMO

Lo spaccio di droga continua a tenere banco nelle cronache giudiziarie di Sanremo. Mentre il Tribunale della Libertà ha accolto alcuni ricorsi presentati agli avvocati in relazione agli arresti dell'operazione «Champagne», effettuata la scorsa settimana dalla polizia, la giornata [illegible] ieri ha visto un [illegible] arresto dei carabinieri nell'ambito del blitz, nella Pigna, denominato «I [illegible] del muretto». L'attività della procura è continua a conferma l'offensiva in corso nel contrastare la diffusione di cocaina ed eroina, un mercato che sarebbe in mano, rispettivamente, agli italiani e agli extracomunitari.

ERO[illegible] Un nuovo arresto per spaccio di eroina nel centro storico. L'ottavo fermo dei carabinieri, nell'ambito del blitz «I ragazzi [illegible] muretto», è scattato all'alba [illegible] ieri quando i militari del Nucleo Operativo hanno individuato [illegible] dei pusher che operavano [illegible] i carrugi di via Capitolo e piazza Brigida. Le manette sono scattate per Mohamed Ait Chikh, 34 anni, marocchino, sedicente. Si tratta del nono arresto in meno di una settimana a conferma di un'attività investigativa che ha permesso di individuare la «gang» che, cercando di inserirsi nel centro storico sanremese, riforniva da alcune settimane i tossicodipendenti della Riviera. A smascherare i traffici è stato soprattutto l'utilizzo di telecamere, [illegible] i carabinieri alle prese con estenuanti appostamenti. Le indagini proseguono in relazione alle armi sequestrate dai carabinieri negli alloggi che i nordafricani occupavano nella Pigna. Si tratta di tre pistole ed un mitra giocattolo, [illegible] il tappo [illegible] di identificazione rimosso o verniciato di nero, che potrebbero essere [illegible]te utilizzate a scopo intimidatorio per minacce o rapine.





I carabinieri, nella foto qui sopra, mostrano le armi-giocattolo sequestrate nel corso dell'indagine di polizia giudiziaria che ha portato a nove arresti per spaccio di eroina nel centro storico di Sanremo. Nella foto a destra, una delle immagini registrate dalle telecamere piazzate nei vicoli dai militari [illegible] Nucleo Operativo: uno spacciatore rimasto senza dosi sta parlando con un altro nordafricano, tra i due poco dopo [illegible] scambio di droga. (FOTOSERVIZIO A CURA DI MARCO GATTI)

COCAINA Il Tribunale della Libertà di Genova, dopo aver [illegible] arresti domiciliari a Monica Ronzitti ha disposto la scarcerazione di altre due persone che erano finite in prigione nell'ambito dell'operazione «Champagne». I giudici hanno accolto il ricorso dell'avvocato Marco Bosio per Mario Gullà, e dell'avvocato Alessandro Mager, per Simona Tersiglio. Altre posizioni sono state discusse nei giorni scorsi e il pronunciamento dei giudici [illegible] rriverà in settimana. La polizia e il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni mantengono intanto il riserbo più stretto sugli eventuali sviluppi dell'operazione e sugli indagati il cui nominativo non è ancora emerso.

Nuova versione sul caso del clochard che si [illegible] accusato dell'omicidio del fratello

«Antonino è ancora vivo, a Milano»

Da Imperia rivelazione-choc per «Chi l'ha visto?»

Enrico Ferrari

IMPERIA

Era un uomo improvvisamente ammutolito, confuso su tutto, quello che è apparso sugli schermi di Rai [illegible] poco dopo le 22,30 di martedì scorso, durante [illegible] diretta di «Chi l'ha visto?», la trasmissione che fruga l'Italia alla ricerca di volti svaniti nel nulla. Giuseppe Meli, il clochard torinese di 47 anni che un [illegible] fa si era accusato dell'omicidio del fratello Antonio, avvenuto 26 anni prima, e in seguito ha ritrattato, è stato ripreso davanti al bar «Le Pirates», nel rione turistico del Prino. Poco distante, sotto il viadotto dell'autostrada [illegible] frazione Piani, c'è la roulotte che dopo la scarcerazione è tornata ad essere la [illegible] casa.



Giuseppe Meli [illegible] tornato a Imperia

Martedì sera, l'inviato di «Chi l'ha visto?» Fiore De Rienzo ha parlato in vece di Meli, affermando che quest'ultimo era troppo scosso. E ha aggiunto una nuova tessera nel puzzle di misteri che compone questo caso: «Giuseppe ha ricevuto una telefonata. Sembra che un altro suo parente stretto abbia confessato di sapere benissimo dove si trovi Antonio Meli. E' a Milano, forse ha addirittura cambiato sesso».

Insomma, ormai si è detto tutto e il contrario di tutto. Poco prima, il programma condotto da Daniela Poggi aveva raccolto altre testimonianze, da quella del «vicino di roulotte», Cesare Augusto Zirafa, e quella dell'ex moglie, ripresa di spalle. La donna, Laura B., che risiede a Saluzzo, ha dichiarato di non avere mai creduto nella storia dell'assassinio e ha parlato di «comportamenti strani» dell'ex coniuge. Ha poi sottolineato come Meli [illegible] l'abitudine di inventarsi storie inverosimili, come provano anche numerose lettere inviate a lei e alle figlie. Proprio l'ultima di queste missive, rivolta alla figlia [illegible] 24 anni, capovolge però la confessione resa alla polizia: «Non voglio che tu pensi che tuo padre sia un assassino, poiché io non ho commesso il fatto che tu hai letto sui giornali».

Durante «Chi l'ha visto», poi, vari interventi di Giuseppe Meli, registrati in precedenza, mettono in evidenza forti emozioni («Finalmente ho pianto due notti di fila, non bastavano [illegible] lenzuola del carcere per asciugarle»), ma anche insicurezza e bisogno di ricevere notizie certe («Nella confessione, che ho anche scritto, [illegible] certo di averlo fatto, [illegible] ucciso mio fratello: voglio sapere se sono stato io l'artefice della [illegible] morte, ventisei anni fa, e se dopo quel periodo qualcuno l'ha visto»).

L'appello davanti alle telecamere di Rai 3 sembra ora aver portato a [illegible] verità diametralmente opposta, quindi: Antonino potrebbe non essere mai morto in quello che il fratello aveva definito «incidente», in un lontano giorno del 1974. In realtà, la misteriosa scomparsa [illegible] Antonino, svanito nel nulla all'età di diciassette anni, era [illegible] da tempo archiviata. Senza quei cinque foglietti di carta, i fogli della confessione che la polizia aveva trovato addosso a Giuseppe durante una perquisizione, sarebbe rimasto un [illegible] chiuso, sigillato dal tempo.

Il clochard torinese è tornato a Imperia alla fine di settembre, dopo essere stato [illegible] in libertà su disposizione del tribunale di Torino. [illegible] resta ancora prigioniero di dubbi e fantasmi [illegible] passato.

Domenica la cerimonia in San Pietro sotto [illegible] pioggia torrenziale, numerosi pellegrini dalla Riviera

Il Papa ha canonizzato il martire Giovanni Lantrua

Molini, col vescovo e altre autorità, onorerà il Santo il 15 ottobre

[illegible]erto Ba[illegible]

MOLINI DI TRIORA

«Da oggi abbiamo la grande fortuna di [illegible] un Santo in paradiso». Non si tratta di una battuta, ma della dichiarazione spontanea, sgorgata domenica in piazza San Pietro sotto una pioggia torrenziale, dal [illegible] di cento pellegrini della Valle Argentina andati a Roma per assistere alla canonizzazione del Beato Giovanni Lantrua, missionario francescano [illegible] martire in Cina nel 1816. Mancavano pochi minuti a mezzogiorno e il Papa, Giovanni Paolo II, aveva appena concluso la cerimonia [illegible] santificazione di Giovanni Lantrua, nato a Molini il 15 marzo 1760, unitamente a quella [illegible] altri martiri cinesi e dei beati Agostino Tchao, Maria Josefa Del Corazon de Jesus, l'americana Katharine Drexel, l'africana Giuseppina Bakita. Tra le prime file, a pochi metri di distanza [illegible] Papa, i parenti più stretti del nuovo santo, discendenti dello zio paterno [illegible] missionario Giovanni. Prima tra tutti Benedetta Lantrua, tra qualche settimana centenaria, residente ad Arma che, con la figlia Marilena, ingegnere, per anni si è prodigata con Angelica Palotta per la canonizzazione del parente francescano. [illegible] Orlando Lantrua, poco più lontano Antonio, Piera, Claudio, Anita, Mariuccia, Franca, Pietro, Francesco, Maria, Carlo, Bianca, Angela, Flora, Rita, Mara, Andrea, Paola, Cristiano, Luigi, i parenti francesi del santo, Michel Lantrua, Susanne, i coniugi Cepel (provenienti da Tolone), la famiglia Lantrua-Pericchi, da Parigi. Il [illegible] di Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, con il sindaco [illegible] Molini, Marcello Moraldo, il parroco, don Antonio Arnaldi, Ivo Orengo, presidente della Comunità Montana, don Palmero, don Simonetti, don Vento, parroco [illegible] Triora, guidavano il foltissimo gruppo di pellegrini della Valle Argentina. Qualche nome? Vittorio Emanuelli, con la famiglia, Aide Re e la nipote Laura, Mirella Capponi, Aldo Alberti e la moglie Luciana, Gabriella [illegible] e la figlia Tiziana, Sonia Calzetta, Caterina Brambille, Adelina Stella, Giovanna Tornatore, Ada e Giovanna Orengo, Bianca Buffaria, la maestra Tondini, Mariangela Cagnacci, Bruna Olivieri, Antonella e Piero Ghu, i coniugi Bottini, Nicolino Bracco, Angela Sambuco e tanti altri.

Dopo la canonizzazione i pellegrini, nel pomeriggio, hanno assistito in Ara Coeli, dove riposano e sono esposte le spoglie del Santo martire di Molini, ai Vespri e alla nomina, da parte del Padre generale dei frati minori, dei nuovi missionari francescani e delle [illegible] missionarie. Una cerimonia toccante, preparata da padre Paolo. Giovani religiosi, pronti a dare la vita, che presto lasceranno l'Italia e i paesi d'origine per portare la parola di Dio in terre [illegible] ostili: Cina, Africa, Russia, sud America, Oceania.

Molini e tutta la Valle Argentina onoreranno e festeggeranno il loro Santo [illegible] e domenica 14 e 15 ottobre. Sindaco, vescovo, parroco ed altre autorità della Provincia hanno preparato un calendario ricco di appuntamenti religiosi e iniziative diverse. Per esempio sabato alle 21, a Molini ci sarà uno spettacolo con fuochi d'artificio, domenica mattina il vescovo celebrerà la messa, al pomeriggio processione [illegible] Santo Giovanni per tutte le vie del paese, banda musicale, gonfaloni e, alle 17, inaugurazione del restaurato «Ricreatorio» dedicato a San Giovanni Lantrua, [illegible] mostra di fotografie, libri rari e antiche pergamene appartenuti al missionario martire e alla sua famiglia.

Altre 40 macchinette con il completamento del soppalco, oggi vertice sulla spa

Casinò, nuove slot e un consulente

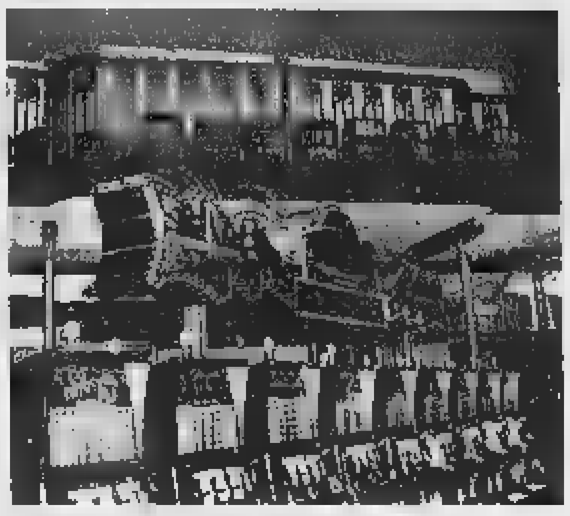
Ingaggiato il noto barman Giorgio Manara

[illegible] Micaletto

SANREMO

Un nuovo consulente, ingaggiato per riorganizzare il settore bar, [illegible] il completamento del soppalco della sala slot, per ospitare [illegible] quarantina di macchinette in più: sono le novità d'inizio autunno per il casinò. E oggi, a Palazzo Bellevue, si svolge un vertice tecnico-amministrativo sulla costituenda spa pubblica alla quale sarà affidata la gestione della casa da gioco.

[illegible] E' Giorgio Manara, noto barman taggese con vasta esperienza internazionale, già entrato in azione. Ha un contratto della durata di 6 mesi, come quello sottoscritto dal valdaostano Enrico Cheillon, arrivato a fine estate per rimettere ordine nei regolamenti dei giochi tradizionali [illegible] spianare la strada che porta all'ampliamento del parco delle offerte per la clientela.



E' quasi completato il nuovo soppalco della sala slot [Foto Gatti]

Manara, socio dell'Aibes (l'associazione dei barmen), ha girato il mondo sulle navi da crociere, gestito diversi locali e vinto premi del settore. Ha il compito d'insegnare l'arte del barman in particolare ai più giovani fra i dipendenti dell'area bar. Un'arte che non è fatta soltanto di bravura nella preparazione dei cocktails, ma anche (e soprattutto) di «savoir faire» con la clientela.

Il problema della conduzione del ristorante è stato risolto dal commissario prefettizio Carmelo Bonsignore con la riassunzione (a sorpresa) di Alessandro Bernasconi, che, all'inizio dell'estate, aveva [illegible] deciso di andare in pensione.

[illegible] E' stato già completato al grezzo il prolungamento del soppalco della sala delle slot machines, che ha assunto la forma di un ferro di cavallo. Restano da effettuare [illegible] rifiniture [illegible] da posare [illegible] il parquet in legno di rovere. «Sarà finito [illegible] una decina di giorni al massimo», assicura il commissario Bonsignore.

Vi troveranno posto una quarantina di nuove slot, [illegible] le quali il casinò conta d'incrementare ulteriormente il già consistente gettito garantito dalle infernali macchinette mangiasoldi. La prima [illegible] parte del soppalco era stata inaugurata alla vigilia dello scorso Festival della canzone. Attualmente, la casa da gioco dispone di circa 470 slot, che, dall'inizio del 2000, hanno fruttato quasi 80 miliardi.

SPA. Il sindaco Bottini, l'assessore Bagnoli, il direttore generale [illegible]rsò [illegible] il segretario generale Balbi s'incontrano stamane [illegible] i consulenti chiamati a definire, sul piano tecnico, l'operazione «Casinò [illegible] Sanremo spa». E' [illegible] momento delle conclusioni, dopo che Bagnoli ha portato a termine le consultazioni esplorative all'interno della maggioranza e con i sindacati di categoria sul testo della convenzione che dovrà regolare i rapporti [illegible] il Comune [illegible] la società pubblica che assumerà la guida della più importante azienda cittadina.

[illegible] triade degli esperti (Casole-Mauceri-Galletto) riceverà il documento con gli emendamenti frutto dei confronti e consegnerà la bozza dello statuto della spa riveduta e corretta. Soltanto quando la bozza della convenzione sarà rielaborata, si aprirà [illegible] dibattito a Palazzo Bellevue, dopo l'opportuno [illegible] preliminare del Ministero.

[illegible] MEDICI A CONFRONTO

I rapporti [illegible] medico [illegible] paziente sono spesso oggetto di discussioni, polemiche, talvolta anche battaglie legali. Lo sa b[illegible] l'Ordine dei medici chirurghi [illegible] degli odontoiatri della provincia, che dedica all'argomento un importante corso di aggiornamento [illegible] programma domani, alle 18, al teatro del casinò. Il tema [illegible]: «Il codice di deontologia medica: rilettura critica, aspetti etici e giuridici». Le relazioni sono affidate al prof. Michele Schiavone, ordinario di Bioetica all'Università di Genova, e alle dottoresse Rosagemma Ciliberti e Tiziana Pedrucci, del Centro biotecnologie avanzate dell'ateneo genovese. Tra i temi in discussione, l'accanimento terapeutico, le medicine [illegible] alternative, la sperimentazione, il segreto professionale e il consenso informato. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

FUNERALI

Oggi l'addio al ragazzo morto sull'Aurelia

Sono [illegible] programma oggi pomeriggio alla chiesa N. S. degli Angeli i funerali di Daniele Benincasa, 21 anni, il giovane geometra di Sanremo vittima di un drammatico incidente stradale avvenuto lunedì sera sull'Aurelia, a Santo Stefano al Mare. Il feretro è atteso dall'ospedale «San Martino», dove è avvenuto il decesso, per le 14,30. [g. ga.]

SOCCORSO

Anziano cade in casa, intervengono i pompieri

Intervento dell'autoscala [illegible] pompieri, ieri mattina [illegible] San Martino, per [illegible] anziano rimasto immobilizzato nella propria abitazione a causa di una caduta. I Vigili del fuoco e i militi [illegible] Croce Rossa si sono occupati di soccorrere Terenzio Guerci, 92 anni, residente in via della Repubblica. Le [illegible] condizioni non sono gravi. [g. ga.]

[illegible]

Incontro della Cgil sulla tutela [illegible] genitori

Come tutelare madri o padri lavoratori che devono accudire i figli? Le risposte oggi nel convegno organizzato, [illegible] partire dalle 10, all'Hotel Des Etrangers, dalla Cgil. [m. c.]

[illegible] STEFANO

Cade mentre pesca sugli scogli e finisce all'ospedale

E' caduto sugli scogli mentre stava pescando sul molo lungo del porto Marina degli Aregai. E' Giuseppe Scari, [illegible] S. Stefano. Soccorso [illegible] un'ambulanza della Croce rossa Villaregia, ha riportato trauma cranico. [m. c.]

CONTROLLI

Tre fogli [illegible] via emessi dalla polizia ferroviaria

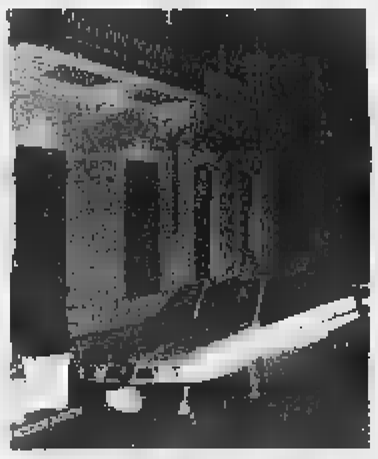
Una serie di controlli effettuati alla stazione di piazza Battisti ha permesso alla polizia ferroviaria [illegible] allontanare tre individui raggiunti in passato da fogli [illegible] via obbligatori. [illegible] tratta di persone [illegible] precedenti legati a reati contro il patrimonio. [m. c.]

Il delitto in una camera che [illegible] coppia condivideva in una casa di riposo

Anziano dal giudice per omicidio
Ha ucciso la moglie dopo una lite

[illegible]

Davanti al giudice per l'omicidio della moglie, accoltellata nel letto dopo l'ennesima lite [illegible] nel ricovero per anziani dove la coppia viveva [illegible] anni. Giuseppe Rozzoni, [illegible] anni, di origini bergamasche, è atteso questa mattina [illegible] fronte al giudice per le indagini preliminari con l'accusa di omicidio volontario. L'uomo, assistito dall'avvocato Luigi Patrone, aveva ammazzato la moglie, Speranza Comotti, 89 anni, in una stanza della [illegible] riposo «Villa Santa Clotilde», in corso Cavallotti. Il delitto si [illegible] consumato la sera del 12 ottobre scorso. Il movente? La donna lo assillava, la vita di coppia per Rozzoni era diventata insopportabile per una serie di continui litigi. La goccia che aveva fatto traboccare il [illegible] stata una banale critica perchè il coniuge aveva mangiato poca minestra.



La polizia sul luogo [illegible] delitto

Così, quella sera, l'anziano aveva afferrato il coltello e, in preda ad un raptus, aveva colpito al petto, mortalmente la moglie. Poi aveva cercato di farla finita [illegible] sua volta, girando la lama contro [illegible] stesso. A bloccarlo, però, era stata un'infermiera e poi il personale di «Villa Clotilde». Ad occuparsi delle indagini, a chiarire le circostanze in [illegible] era maturato l'omicidio, [illegible] stati gli agenti del vicino commissariato [illegible] di polizia. Rozzoni, subito arrestato, aveva poi ottenuto dal giudice gli arresti domiciliari presso un domicilio del bergamasco, nel suo paese d'origine. Poi l'avvocato Patrone aveva ottenuto la remissione in libertà. In proposito [illegible] rivelata determinante la perizia psichiatrica disposta dal gip di Sanremo. L'esame, infatti, aveva rilevato l'incapacità dell'anziano di intendere [illegible] di volere sottolineando però la [illegible] non pericolosità sociale.

L'udienza preliminare di questa mattina, con la pesante accusa di omicidio volontario, potrebbe concludersi con l'assoluzione di Rozzoni perchè non imputabile [illegible] del suo profondo stato di disagio mentale. [g. ga.]

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Corradi ringrazia il Dott. Spinetti, - Primario di Psichiatria dell'USL Imperiese - e tutto il suo staff medico ed infermieristico unitamente alla R.S.A. Costarainera - per le attente, affabili [illegible] qualificate cure prestate al loro caro congiunto.

Da Roma un chiaro messaggio: Ventimiglia è osservatorio privilegiato del Ministero

Clandestini, super vertice alla polizia

Visita del responsabile nazionale dei controlli

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Vertice ad alti livelli in commissariato. Lo ha convocato, [illegible] a sopresa, il prefetto di polizia Alessandro Panza, di Roma. Il dirigente, si occupa a livello nazionale di polizia stradale, ferroviaria e frontiera, e quindi [illegible] immigrazione clandestina, il problema principale della città di confine. Panza è arrivato in auto: dalle 11,30 alle 16,30 ha incontrato e parlato con i funzionari e dirigenti [illegible] polizia della provincia e della regione. E' poi ripartito, in elicottero, da una piazzola dell'autostrada di Bordighera.

«Si è parlato di un migliore uso dei servizi sul territorio, per quanto riguarda la polizia di Stato: riordino e organizzazione dei servizi e coordinamento degli uffici», spiega il dirigente del commissariato Mauceri, presente alla riunione.

La venuta del super-poliziotto è servita anche per gettare le basi per la revi[illegible] di alcuni aspetti logistici, come l'unificazione delle sedi di polizia a Ventimiglia: così si vogliono guadagnare uomini perché alcuni servizi, come il centralino, sarebbero unici.

Le forze di polizia locali sono state ritenute adeguate, ma soltanto da «riorganizzanizzare», per far fronte soprattutto al fenomeno dell'immigrazione clandestina e dell'esodo dei curdi. La visita rientrava in quelle programmate nelle zone «interessanti» per quanto riguarda l'ordine pubblico. [illegible] tempo, a Ventimiglia, si parla del problema dell'immigrazione clandestina: il dirigente ha voluto verificare di persona com'è la situazione.

E' indicativo di un'attenzione particolare del Ministero [illegible] la città di frontiera. Sono stati convocati, oltre al questore Andrea Ninetti, [illegible] comandante del settore di confine Carlo Petrelli, il primo dirigente del compartimento della Stradale di Genova, Trapuzzano, il capo zona della polizia di frontiera di Genova, Antonio Maggiore, il vicario della Questura Gianfranco Bombara, il comandante della Stradale, Annalisa Mongior[illegible], la dirigente dell'Ufficio Stranieri della Questura, dottoressa Cirillo. Adesso la cirttà [illegible] attende che questo summit, pubblicizzato dalla stessa polizia, abbia conseguenze concrete. Da tempo l'entrata in Italia di clandestini per la «porta» di Ventimiglia costituisce un [illegible]o problema, che porta tanti mali: dalla criminalità alle forme di abusivismo commerciale.



L'elicottero della polizia si alza in volo con a bordo il prefetto Alessandro Panza

«Prima risposta dello Stato»

Parla il questore Andrea Ninetti «Ora ci sarà più coordinamento»

IMPERIA

«Si è trattato di un incontro che si fa periodicamente fra [illegible]missariato, polizia stradale, polizia di frontiera e le altre specialità della Polizia di Stato. Non a caso si è tenuto a Ventimiglia: è una zona di frontiera ed è proprio qui che la riorganizzazione, razionalizzazione e cooperazio[illegible] tra i vari uffici di polizia [illegible] più importanti». Il questore di Imperia Andrea Ninetti, spiega con queste parole il [illegible]ting che si è tenuto ieri pomeriggio nella città di confine, presente il prefetto Alessandro Pansa, direttore centrale delle Specialità arrivato in elicottero da Roma, il dottor Trapuzzano, dirigente del Compartimento della polizia stradale della Liguria, il dottor Carlo Petrelli, dirigente del Settore di frontiera di Ventimiglia e il dottor Antonio Maggiore dirigente della Prima zona di frontiera che comprende tutto il Nord Ovest. All'incontro mancavano soltanto la polizia ferroviaria e la polizia postale, quest'ultima molto attiva in provincia di Imperia.



Il questore di Imperia dottor Andrea Ninetti: «Con coordinamento più serrato si potranno garantire maggiore legalità e sicurezza in un'area a rischio come quella [illegible] Ventimiglia»

Aggiunge il questore Ninetti: «E' questa una delle prime risposte dello Stato alla richiesta di sicurezza dei cittadini proprio in un'area dove la microcriminalità è più diffusa. Con un più serrato coordinamento fra i vari uffici della Polizia di Stato si potranno garantire maggiormente la legalità e il rispetto dell'ordine pubblico che in certe zone è [illegible] aumentare». [giu.gel.]

NOTIZIE FLASH

CAMPOROSSO

Gi[illegible] [illegible]n l'accendino e provoca un incendio

Sarebbe partito dall'accendino con cui stava giocando un bambino il fuoco che, ieri pomeriggio si è propagato sulle alture di Camporosso, sul versante della Val Roja. Il giovanissimo villeggiante, ascoltato dagli agenti del commissariato, era in compagnia di [illegible] coetaneo. Il fuoco è stato spento nel tardo pomeriggio.

BORDIGHERA

Scontro autocarro-moto si ferisce un dodicenne

Incidente stradale, ieri mattina, a Bordighera, sulla via Coggiola. Un minorenne, A.B., residente in piazza del Popolo 8, mentre era a bordo del proprio ciclomotore, si è scontrato con un autocarro Piaggio condotto dal giardiniere Luciano Martin, 39 anni, ed è finito all'ospedale. Le sue condizioni non sono gravi. I vigili urbani stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente.

CAMPOROSSO

Bloccata la strada davanti alle Poste

La strada davanti alle Poste di Camporosso è «bloccata», e provoca disagi per gli abitanti. E' la denuncia di Ercolina Milanesi, presidente nazionale della consulta famiglia e valori etici di Forza Nuova: «Oggi sono andata all'ufficio postale e ho avuto la spiacevole sorpresa di vedere bloccata la strada prima delle Poste e della chiesa. C'è infatti un semaforo con tre paracarri, di cui [illegible] può scendere elettricamente per il passaggio delle auto. Però soltanto i residenti di alcune case, oltre le Poste, hanno il telecomando». La Milanesi chiede come mai il Comune abbia dato il permes[illegible] di proibire il posteggio temporaneo davanti ad [illegible] ufficio postale.

DOLCEACQUA

Festa della vendemmia Un incontro in Comune

Domenica, a Dolceacqua, si festeggia la vendemmia. Il programma prevede, [illegible] inizio alle 9,15, un incontro dibattito al Palazzo comunale, intitolato «Le vie dell'olio e del vino». Alle 15,30, in piazza Mauro, si potrà assistere alla pigiatura dell'uva e ammirare un piccolo museo con «Attrezzi di una volta». Ci sarà anche una [illegible]egna [illegible] disegni «Dall'uva al vino». «Tutti potranno degustare gratis uva, michette e naturalmente Rossese doc», afferma, per l'organizzazione, Nello Perrino. [d.bo.]

Interessate anche Camporosso e Vallecrosia, la consulenza della Cna

Ecco i fondi per gli artigiani

A Ventimiglia i benefici di Obiettivo 2

Maurizio Vezzaro

VENTIMIGLIA

Arrivano anche a Ventimiglia i fondi per le imprese artigiane, che, grazie a Obiettivo 2 potranno ottenere prestiti consistenti, il 30 per cento dei quali a fondo perduto. Con il denaro ottenuto in finanziamento si potrà ad esempio iniziare un'attività, acquistare macchinari, potenziare la propria azienda.

Si tratta delle prime conseguenze degli accordi stilati a suo tempo tra il presidente della Regione Biasotti e i colleghi [illegible] Piemonte e Lombardia, che avevano rinunciato a parte delle quote a favore della Liguria, dove arriveranno da qui al 2006, ben 292 miliardi. E per la prima volta potranno usufruire delle agevolazioni legate a Obiettivo 2, i Comuni di Vallecrosia, Ospedaletti, San Lorenzo, Cipressa, Diano Marina e San Bartolomeo. La zona intemelia è interessata in modo particolare, con il coinvolgimento, nel progetto riservato alle zone in fase di riconversione socio economica, di Camporosso, Bordighera e Ventimiglia.

In tutta la provincia, per conto della Cna, la cooperativa artigiana di Garanzia «Riviera Ligure» ha aperto appositi uffici di consulenza dove si possono ottenere informazioni utili sulle procedure per ottenere i prestiti. A Ventimiglia si trova in corso Genova 50, a Bordighera [illegible] [illegible] Pasteur 53 (per entrambi gli uffici il punto di riferimento è Anna Franco) a Sanremo in corso Matuzia 70 presso la Camera di commercio e in vicolo San Lazzaro 20, mentre a Imperia in via della Repubblica 37 (ad Arma di Taggia è in via Nino P[illegible] 38 e a Diano Marina in corso Garibaldi 15). Tutto il servizio crediti l'ha in [illegible] Osvaldo Ferrari, della Cna.



Osvaldo Ferrari, della Cna

«I finanziamenti - spiega lo stesso Ferrari - sono destinati in modo particolare alle piccole imprese. Siamo in attesa di conoscere le norme [illegible] dettagli: il documento operativo è ancora in fase di bozza. Cerchiamo frattanto di ottenere informazioni sugli orientamenti. Un occhio di riguardo sarà rivolto al turismo. Stiamo lavorando con alacrità perché gli artigiani (seimila operatori in tutta la Riviera) sfruttino appieno questa opportunità».

Per Ventimiglia le sezioni di censimento destinatarie di incentivi sono quelle contrassegnate dai numeri 003, 0020 e 0021; dalla 0023 alla 0025 (l'ultimo riferimento [illegible] va sempre considerato incluso); dalla 0028 alla 0031; dalla 0034 alla 0040; la 0042, e dalla 0044 alla 0047; dalla 0049 alla 0054 e dalla 0056 alla 0073.

Camporosso: 100 mila in più nella busta paga

Rifiuti, scatta la tregua fra sindacato e la ditta

CAMPOROSSO

Dopo mesi di trattative e di forti polemiche, è stato raggiunto l'accordo fra la ditta Sel, che gestisce il servizio della nettezza urbana nei Comuni di Camporosso, Dolceacqua, Pigna, San Biagio della Cima, e la Cgil, rappresentata dal responsabile provinciale Vincenzo Giacovelli. Nella vicenda il sindacalista tutelava gli interessi dei dieci dipendenti dell'azienda occupati nei Comuni delle vallate.

«E' stato riconosciuto l'accordo già preesistente, che in un primo tempo la ditta sembrava [illegible] volesse rispettare - spiega Giacovelli - Questo accordo prevede l'incremento in busta paga di centomila lire per ciascun lavoratore».

Aggiunge il sindacalista, esprimendo la sua soddisfazione per l'accordo: «La ditta Sel si è impegnata, inoltre, a risolvere le problematiche relative ad alcune direttive del capitolato di appalto, già evidenziate in precedenza dal sindacato e ad attivarsi per la messa in sicurezza del cantiere e del servizio. Con gli impegni presi dalla ditta si auspica che, per il futuro, miglioreranno le relazioni sindacali».

I rappresentanti dei sindacati avevano dichiarato lo stato di agitazione e minacciato scioperi se la ditta non avesse chiarito la sua posizione sui compensi e sulle condizioni di sicurezza del cantiere. Ora questa fase dovrebbe essere stata superata, consentendo così un migliore servizio per gli abitanti. [d. bo.]

Sentenza a Ventimiglia

Chiuse [illegible] in casa Pensionato è assolto con formula piena

VENTIMIGLIA. E' stato assolto «perché il fatto non sussiste» Bartolomeo Zucchi, 59 anni, il pensionato di Camporosso che era stato denunciato dai carabinieri di Ventimiglia, nel marzo del '99, per «sequestro di persona». Ieri mattina l'avvocato Giorgio Valfrè ha difeso l'imputato dall'accusa di aver «segregato in casa» la convivente, la romena Tasica Compatescu, 55 anni, conosciuta tramite un'agenzia matrimoniale. Questa era riuscita ad avvertire i carabinieri, che erano entrati per «liberarla». In seguito la donna ha discolpato il convivente. Nell'udienza preliminare, segu[illegible] do la [illegible] normativa, Valfrè ha fatto acquisire la querela e tutti gli atti processuali, per saltare il dibattimento. La donna aveva poi scritto una lettera ai carabinieri dicendo che voleva riti[illegible] la sua denuncia, perché voleva perdonarlo. [d. bo.]

Il Comune verrà commissariato sino alle elezioni della prossima primavera

Albenga: Viveri verso le dimissioni

Lascia la carica per candidarsi alla Camera

[illegible] Strizioli

ALBENGA

Il quadro politico albenganese, con l'approssimarsi delle prossime elezioni politiche nazionali, [illegible] destinato a mutare profondamente in seguito alla probabile (anche [illegible] per ora non certa) candidatura alla Camera del sindaco Angelo Viveri. Poiché [illegible] legge impone le dimissioni dei candidati da cariche ritenute non compatibili (fra queste quella di sindaco delle città superiori ai [illegible] mila abitanti) almeno 180 giorni prima della consultazione, Viveri dovrebbe lasciare [illegible] propria [illegible]ca entro la prima decade di novembre.

Con la nuo[illegible] legge elettorale, che prevede l'elezione diretta del sindaco da parte dei cittadini votanti, il Consiglio comunale decadrebbe [illegible] [illegible] andrebbe a nuove elezioni.

Quando si voterà, quindi, per rinnovare il sindaco [illegible] il Consiglio comunale di Albenga? Le ultime tendenze del Ministero degli Interni è quella di accorpare le votazioni in due soli appuntamenti annuali, quello di tarda primavera e di autunno. Pertanto appare [illegible] più probabile l'ipotesi [illegible] una doppia consultazione, cioè quella politica [illegible] quella comunale, per maggio o giugno del 2001.

[illegible] perché Viveri ha deciso di scendere di sella da una carica per la quale sembra particolarmente portato (quella di primo cittadino ingauno) e che scadrebbe solamente nel 2002? Gli ambienti dell'opposizione fanno sapere che sulla strada politica di Viveri c'è la scadenza, entro il mese di novembre, della discussione [illegible] suo ricorso [illegible] Cassazione del processo per la Viacard. In caso di conferma [illegible] condanna il sindaco decadrebbe dalla carica ma, a quel punto, il Comune non verrebbe commissariato ma sarebbe il vice sindaco a portarlo alle elezioni.



Albenga, il sindaco Angelo Viveri

Su questa ipotesi abbiamo sentito il diretto interessato. Viveri afferma: «Ho sentito girare questa voce. [illegible] fatto controllare ma [illegible] me in oggi non risulta che sia stato fissato tale processo». Il sindaco aggiunge: «Tengo a precisare, per correttezza, che la mia candidatura al Parlamento dovrà esse[illegible] decisa dalle consultazioni primarie [illegible] livello provinciale fra gli iscritti ai partiti del centrosinistra e le associazioni che si riconoscono in tale area. Solo dopo deciderò». Sembra comunque di capire, che pur con le cautele diplomatiche del caso, sarà Viveri a contendere nel «collegio tre» della Camera l'elezioni con il deputato uscente Enrico Nan, dirigente nazionale di Forza Italia.

La situazione riferita ha anche altre ipotesi di sviluppo, in quanto il percorso politico, relativo alle elezioni nazionali, può evolversi in altre direzioni. Rimane comunque in prospettiva un grosso rimescolamento delle carte ed un passaggio della realtà albenganese attraverso il commissariamento del Comune con un funzionario che dovrà solo provvedere alle nuove elezioni e al minimo dell'ordinaria amministrazione. Non si tratterebbe cioè di un commissario che va [illegible] svolgere [illegible] funzioni di sindaco, [illegible] un funzionario [illegible] compiti meramente esecutivi.

E' cominciato il totosindaco

Vazio, Carbone, Paliotto e Saccone i primi nomi dei possibili successori

ALBENGA

[illegible] adesso [illegible] il totosindaco. La candidatura di Viveri alla Camera [illegible] praticamente sicura così come sono sicure le sue dimissioni da primo cittadino. Non si tratta di un «abbandono» traumatico (Viveri sapeva da tempo di avere ottime possibilità di [illegible] il candidato [illegible] centrosinistra per il trasferimento a Roma) ma il nome del candidato sindaco nello schieramento ulivista [illegible] tutt'altro che scontato.

Tre i nomi in «pole position». Il più accreditato [illegible] Franco Vazio, avvocato, capogruppo di Ad in Consiglio comunale, che nonostante i suoi rifiuti pubblici, potrebbe alla fine accettare la candidatura. Gli altri due [illegible] [illegible] quelli di Gianni Carbone, funzionario della Cna, che ha però l'«handicap» di essere alassino e, quindi, con poche capacità di attirare voti [illegible] Enrico Paliotto, ingegnere, consigliere comunale che alle ultime elezioni ha catalizzato sul suo [illegible] numerosi consensi. Tra i nomi di fantapolitica emerge quello di Roberto Avogadro che potrebbe tentare di ripetere ad Albenga l'exploit elettorale [illegible] amministrativo di Alassio.

[illegible] Polo, invece, bocche cucite e strategie in corso di formulazione. [illegible] le elezioni saranno appaiate alle politiche Forza Italia giocherà su un suo candidato (quasi sicuramente Andrea Saccone) per sfruttare il «traino» nazionale, mentre se le amministrative dovessero svolgersi in date diverse potrebbero anche puntare su un [illegible] dello schieramento della «Casa delle Libertà» o su un esterno vicino al centrodestra.

[illegible] destra, però, potrebbe esserci la «rogna» della Fiamma Tricolore intenzionata a presentare un proprio candidato (Alfio Contarino?) con poche possibilità [illegible] vittoria ma in grado di erodere voti ad An. Lo stesso che si accinge a fare (lo ha ufficializzato ieri il segretario nazionale Pino Rauti) a Pietra Ligure. [s. p.]

Nato [illegible] Nizza il nuovo centro ricerche

Inaugurata ieri Piaggio France

FINALE L.

E' stata inaugurato ieri [illegible] Nizza «Piaggio Aero France». Si tratta di un nuovo centro di ricerca nel settore aeronautico che fa capo alla Piaggio di Finale Ligure e Sestri. Spiegano all'azienda ligure: «L'attività di "Piaggio France" sarà di supporto all'ufficio tecnico finalese in relazione ai progetti di sviluppo sia del P 166 che del P 180. La nuova struttu[illegible] promuoverà inoltre studi [illegible] ricerche destinate a nuovi progetti. Rappresenterà infine il nostro vettore all'interno di importanti progetti di dimensione europea (Airbus A3XX e A400M) ai quali Piaggio France si propone di partecipare sia come fornitore sia in qualità di partner».

Piaggio Aero France occupa nella fase d'avvio 45 persone, fra le quali 21 ingegneri e 16 disegnatori. Adolfo Ruggero, 41 anni, ex Atr Tolosa, è il direttore della sede di Nizza. La scelta della città francese non è casuale Nizza è logisticamente vicina a Finale. L'hinterland è inoltre caratterizzato da [illegible] forte presenza di società internazionali a tradizione aeronautica. Nasce anche «Piaggio America», un «braccio» commerciale. Dal 10 al 12 ottobre prossimi il vertice dell'azienda sarà a New Orleans al Nbaa. «Piaggio America» avrà sede a Greenville in South Carolina. In questa occasione sarà presentato il nuovo logo della Pai che sarà introdotto dal gennaio del 2001. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Choc anafilattico per uno studente

Emergenza, ieri mattina all'uscita dalle medie [illegible] via Cavour, per uno studente di 13 anni, punto da una vespa [illegible] rischio di un [illegible]rio choc anafilattico. Sul posto sono intervenuti la Croce bianca e l'automedicale da Albenga ma l'allarme è fortunatamente rientrato poco dopo. [m. br.]

ALBENGA

Tamponamento a catena nella frazione di Leca

Un semaforo è stato «abbattuto» da un'auto in seguito ad un tamponamento a catena avvenuto ieri mattina a Leca [illegible] corrispondenza dell'incrocio nei pressi del ponte di Bastia. Disagi alla viabilità regolata provvisoriamente dalla polizia municipale. [m. br.]

[illegible]

Festeggia cento anni Gemma Scola Calmarini

Attorniata da nipoti e parenti, oggi festeggia il traguardo del secolo di vita Gemma Scola vedova Calmarini. Per molti anni la sua famiglia ebbe il negozio di alimenatri ed il panificio accanto al cinema Ambra nel centro storico, in via Enrico D'Aste. Di vecchia famiglia albenganese, Gemma aveva cinque sorelle. [r. sr.]

BORGIO V.

Petizione dei cittadini contro le antenne

Petizione degli abitanti di via Chiappella a Borgio Verezzi contro l'installazioni di [illegible] antenne per la telefonia mobile. Si teme l'inquinamento elettromagnetico. Il Comune ha autorizzato due nuove installazioni anche se a titolo provvisorio. [a. r.]

NOLI

Si guasta il freno a mano anziano travolto da auto

E' rimasto incastrato sotto la [illegible] piccola utilitaria che lo ha travolto in seguito ad un gua[illegible] al freno a mano. L'uomo, un pensionato di 80 anni residente in via De Ferrari [illegible] Noli, è stato soccorso ieri dai vigili del fuoco, dalla Croce Bianca e dai carabinieri. E' uscito quasi indenne dall'infortunio. [a. r.]

PIETRA L.

Alle 16 a S. Nicolò i funerali dell'ex consigliere Rossi

Si svolgeranno alle 16 di oggi, nella Basilica di San Nicolò a Pietra Ligure, i funerali di Nicola Rossi, morto dopo una lunga malattia. Rossi, [illegible] dipendente del cantiere navale ed ex albergatore, era un personaggio stimato e conosciuto [illegible] città. Era [illegible] negli Anni '70 consigliere comunale socialista. [a. r.]

Polemiche in centro

Dopo il furto Finale chiude più controlli

FINALE L. E' di circa 60 milioni il bottino del furto di due notti fa [illegible] danni della boutique «Le Moustache» di via Pertica a Finale. I quattro malviventi hanno probabilmente agito su commissione portando via solo capi firmati.

Il «Fiat Fiorino» utilizzato per la «spaccata» era di proprietà del Comune di Spotorno. Era stato rubato la stessa notte del colpo. Non è stato ancora ritrovato. Molti dei testimoni hanno lamentato il ritardo dell'intervento dei carabinieri. La pattuglia, stando alla versione dei responsabili delle forze dell'ordine, è arrivata in via Pertica 23 minuti dopo la prima chiamata.

Martedì notte di turno era una pattuglia dei carabinieri di Borghetto che alle 4,37 si trovava a Loano. L'episodio conferma la scarsa disponibilità di uomini [illegible] mezzi. Non tanto per bloccare i ladri, arrivare 10 minuti prima [illegible]n sarebbe servito a nulla, quanto per prevenire la vera «piaga» di Finale, i furti in alloggi o negozi. [a. r.]

Detenzione illegale

Due ristoratori nei guai a Noli per una pistola

NOLI. Sono titolari di un ristoranti a Noli i due coniugi di Spotorno denunciati nei giorni scorsi dai carabinieri per detenzione illegale di una pistola. L'arma non è stata trovata dai carabinieri all'interno del locale [illegible] nell'abitazione privata dei due durante una perquisizione.

Marito e moglie di 50 e 45 anni, residenti a Spotorno, avevano un revolver «Smith Wesson» calibro 38 baionetta, con lama da 25 centimetri, ed un coltello a serramanico. L'arma è risulta di proprietà [illegible] un parente dei due.

Quest'ultimo, 74 anni residente a Torino, è stato a sua volta denunciato per omessa custodia.

Ci sarà forse l'archiviazione, invece, per il caso della vedova di [illegible] anni di Noli che, dopo la morte del marito, ha conservato in casa, senza pensare che ci volezze autorizzazioni, un due chili di polvere da sparo e circa 600 pallottole. [a. r.]

Fermato ad Andora

[illegible] rapinatore

ANDORA. Ha chiesto un passaggio ad un automobilista che poi ha derubato puntandogli una siringa alla [illegible]la. Le indagini dei carabinieri, partite alcuni giorni fa, hanno portato martedì sera al fermo di P.G., 25 anni, di Andora, considerato «responsabile di rapina».

Nelle prime [illegible] di domenica 24 settembre O.M., 20 anni, [illegible] viaggio da Murialdo, aveva dato un passaggio [illegible] P.G. senza immaginare quello che [illegible] lì [illegible] poco sarebbe accaduto. Il giovane, infatti, colto il momento più opportuno, ha minacciato il conducente della vettura con una siringa e si è fatto consegnare il cellulare e 100 mila lire, dandosi poi alla fuga. In seguito alla denuncia ai carabinieri sono scattate le indagini che hanno portato prima a sospetti nei confronti del venticinquenne andorese e poi ad [illegible] perquisizione nella sua abitazione che ha permesso ai militari, tra [illegible] altre cose, di recuperare il cellulare rubato. P.G. è ora in carcere a Savona a disposizione del giudice. [m. br.]

Fiori e ortaggi della Piana rischiano di andare «fuori mercato»

Troppo caro il gasolio agricolo

Grido di allarme dalle serre di Albenga

ALBENGA

Le organizzazioni professionali agricole liguri contestano il decreto che riduce di «sole 40 lire» il prezzo del gasolio e annunciano azioni di pressio[illegible] sul governo regionale ed i parlamentari liguri perchè venga modificato.

Il provvedimento è definito «insufficiente in quanto [illegible] risolve alcun problema per la floricoltura, l'orticoltura e gli aromi in vaso e lascia sostanzialmente invariati i livelli [illegible] prezzo insostenibili per il settore». Il decreto del settembre scorso prevede infatti [illegible] riduzione del peso fiscale sul gasolio pari a circa 40 lire al litro che determina un prezzo per l'azienda di circa [illegible] lire al litro.

«Il provvedimento ha quasi il sapore [illegible] [illegible]na beffa - commentano in un comunicato congiunto Coldiretti Liguria, Confederazione italiana agricoltori e Confagricoltura - [illegible] [illegible] pensa che rispetto alla dinamica dei prezzi di fiori e ortaggi, il costo massimo sostenibile dalle aziende è riconducibile a 660-670 lire al litro, oltre il quale non è possibile riversare, sui prezzi finali, i maggiori oneri al fine di non uscire fuori dal mercato».

Secondo le organizzazioni agricole liguri «il decreto non ha tenuto neppure conto degli impegni assunti dal Governo in un decreto del '98 che prevedeva la riduzione del peso fiscale sui carburanti utilizzando le risorse risparmiate dallo Stato».

[illegible] SELEZIONATI AD ANDORA

La squadra degli azzurri di apnea, in parte composta da sub selezionati recentemente ad Andora, sta cercando di difendere il proprio titolo in Francia, nelle acque antistanti Nizza, ai «Campionati mondiali [illegible] apnea» che [illegible] svolgono fino [illegible] sabato. A 4 novelli Maiorca e Mayol, che sono [illegible] questi giorni [illegible] gara capitanati dal recordman Umberto Pellizzari, Andora ha portato fortuna. Si tratta del modenese Riccardo Mazzi, 31 anni, del [illegible] Alessandro Bignani Lolli, 27anni, dell'andorese (di adozione) Davide Carrera, 25 anni, e della riserva Stefano Tovaglieri, 31 anni. I 4 sub sono entrati a far parte del team azzurro, per tentare di entrare nel gotha mondiale di apnea, ottenendo i migliori piazzamenti nella prova di apnea profonda, nel mare antistante Andora (con discese fino a 60 metri in assetto costante), alle selezioni del 2[illegible] settembre. La manifestazione era stata organizzata dal circolo e punto mare Fias «Sport 7 Diving club» [illegible] il patrocinio dell'assessorato allo sport e turismo del Comune [illegible] Andora. La seconda giornata delle selezioni si era tenuta nella piscina comunale di Imperia. [m. br.]

Il primo cittadino, arbitro internazionale di ciclismo, ha «messo in riga» anche la rete tv Nbc che ostacolava i corridori

«Sydney? Un esempio per il senso civico degli abitanti»

Il sindaco di Loano Francesco Cenere parla della sua esperienza all'Olimpiade

Augusto [illegible]

LOANO

Dopo un viaggio aereo [illegible] oltre 24 [illegible] da Sydney, ieri è tornato nel [illegible] ufficio «di comando», Francesco Cenere, sindaco [illegible] Loano. Alle Olimpiadi australiane c'è andato per lavoro, come unico giudice internazionale italiano di ciclismo su strada [illegible] su pista. Esordisce Cenere: «E' stata una grande esperienza professionale ed [illegible] Con il ciclismo cono[illegible] molte città del mondo, un arricchimento personale, anche come primo cittadino. L'interesse che c'è sulla mia presenza a Sydney è forse sovradimensionato. E' vero che sono un insolito sindaco-giudice. Ma in realtà non faccio nessuna gara. Onore e merito invece a tutti gli atleti italiani che hanno vinto tante medaglie».

Il ciclismo italiano è andato male. «Ho fatto il giudice davanti [illegible] [illegible] su strada, ma ho "partecipato" anche in pista e per la mountain bike». Cenere è stato artefice, con il suo collega responsabile internazionale del ciclismo, di una bocciatura clamorosa. Spiega «Abbiamo impedito al colosso tv Nbc di seguire la corsa del campione Amstrong perchè gli operatori tv, durante la prova [illegible] strada femminile, avevano intralciato non [illegible] la [illegible]



Il sindaco di Loano Francesco Cenere è tornato a Loano dopo essere stato protagonista all'Olimpiade di Sydney come arbitro internazionale di ciclismo

Il miglior ricordo «urbano» di Sydney? Dice: «H[illegible] città ordinata, con servizi [illegible]cenzi, pulita e con una popolazione di 4 milioni di persone che ha un [illegible] civico. La non esistono, ad esempio, le scritte sui muri o sui treni. Grande dimostrazione organizzativa e d'immagine. Temevo un po' per il mio inglese lacunoso ma è andato tutto bene». Ma quanto guadagna un giudice di ciclismo? «Circa 200 mila lire al giorno [illegible] [illegible] il mangiare a nostro carico. In realtà è una passione. Una occasione per viaggiare e conoscere. I loanesi hanno, da tempo, perdonato questo mio "hobby"».

Cosa ha trovato al ritorno nella sua città? Conclude Cenere: «Tutti i cantieri sono iniziati. Si lavora nel caruggio, sul lungomare, sull'Aurelia. So che ci sono disagi e difficoltà. [illegible] chiedo ai cittadini e ai turisti di avere ancora un po di pazienza. I risultati ci saranno tutti».

IL [illegible] NON PAGA PAOLA PEZZO

[illegible] fine hanno fatto i soldi (15 milioni) versati dal Comune di Finale Ligure per pagare la metà [illegible] sponsorizzazione [illegible] Paola Pezzo, prossima cittadina onoraria della città? E' la domanda che pone il sindaco, Pier Paolo Cervone, [illegible] presidente del Consorzio Finale Turistica, Vincenzo Torcello e al suo direttore, Marco Guiot. Il caso è noto. Con Paola Pezzo, neo campionessa olimpica di mountain bike, Finale ha perso una grande occasione promozionale. Poteva «appropriarsi di un pezzetto del suo oro». La ciclista infatti è stata, [illegible] [illegible] un paio di [illegible] fa, testimonial ufficiale di Finale. Sui sentieri dell'entroterra si è spesso allenata, in zona ha molti amici ed estimatori. Poi il sodalizio si è interrotto a causa del mancato pagamento di una parte di una fattura. Alla Pezzo è stato saldato solo metà dell'importo di 30 milioni più iva. Il Consorzio Finale Turistica ha in effetti incassato da enti pubblici (Comuni, Comunità montana) e privati le loro quote per onorare la sponsorizzazione di Paola Pezzo. Scrive ora il sindaco: «Sono venuto a [illegible]enza in modo casuale di questo mancato pagamento mentre siamo in procinto di conferire la cittadinanza onoraria a Paola Pezzo. Il rammarico è ancora più grave in quanto tale sorprendente atteggiamento negativo per l'immagine di tutta la città è di una associazione nata [illegible] costituita con l'intento di rilanciare [illegible] ulteriormente promuovere l'immagine di Finale. Assicuriamo il massimo impegno per ricucire buoni rapporti con Paola Pezzo». [a. r.]

Interpellanza al ministro

Avogadro chiede di non chiudere il [illegible]

ALASSIO. «Signor ministro sarebbe meglio far coincidere la soppressione dell'ufficio reclutamento [illegible] militari [illegible] Genova con la prevista fine dell'obbli[illegible] di leva nel gennaio 2004». Questo, in sintesi, il contenuto della lettera inviata ieri dal senatore alassino Roberto Avogadro al ministro della difesa Sergio Mattarella in seguito alla ventilata ipotesi di ridimensionamento per il distretto militare genovese.

Scrive Avogadro: «Il distretto militare di Genova parrebbe destinato, per decisione dello Stato maggiore dell'esercito, ad un drastico ridimensionamento a partire dal 1 gennaio 2001 che comporterebbe la soppressione degli organi di leva e dell'ufficio reclutamento, trasferiti presso le omologhe strutture di Torino. La Liguria verrebbe privata di un servizio di pubblica utilità ed i giovani liguri dovrebbero far capo a Torino». [m. br.]

L'inchiesta di Alassio

L'appuntato al pm «Sono estraneo [illegible]»

SAVONA. Nuovo interrogatorio, ieri mattina a pal[illegible]zo di Giustizia, per Umberto Scivo[illegible], l'appuntato dei carabinieri di Alassio coinvolto nell'inchiesta sul presunto caso di corruzione che vede implicati anche [illegible] maresciallo Francesco Ielapi e il titolare della discoteca «Le Vele» Franco Becchio.

Il militare, difeso da Nicoletta Mantica, avrebbe ribadito al pm Bogliolo la sua estraneità alla vicenda, negando di aver anticipato [illegible] Becchio la notizia di imminenti controlli amministrativi nel locale. La difesa, che aveva già presentato istanza di scarcerazione, negata dal gip, ha annunciato un ricorso al tribunale del Riesame.

Sempre ieri il pm ha poi raggiunto [illegible] carcere di Santa Maria Capua Vetere, dove nel pomeriggio ha sentito Ielapi. [f. p.]

Danze al Sensual e al Disco Loco, pianobar con Sandro Magnolia al casinò

Giovedì tra ballo e karaoke

L'invito dell'Horus, a Sanremo serata rock

E' un giovedì tutto da «gustare», tra musica, buona cucina e balli. Tra [illegible] proposte per la serata nel Ponente, spicca anche il karaoke.

ALBENGA Discoteca, con dj commerciali e latini, all'Horus in via per Garessio (aperto anche sabato sera) con in funzione anche la sala ristorante. Primo cineclub all'Ambra [illegible] «Vatel» con Gerard Depardieu. Ritrovi al Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia (karaoke), al Carpe Diem, alla Piazzetta e al John Smith Pub.

[illegible] All'osteria Mezzaluna live [illegible] «Black Stage», musica country e covers internazionali per chitarra, banjo e mandolino. Ritrovo da Spotti, al Blues e all'Hallowe'En, al Dubliner, al Victorian Pub, al Cabaret, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club (con i ritmi dei «Kachet», gruppo proveniente da Cuba), al Caffè del Corso, la Tavernetta, al bar L'Angolo Internet Cafè e allo Zanzibar.

[illegible] Alla Casa del Priore prosegue per tutto il mese l'Oktoberfest con assaggi gastronomici originali tedeschi e, naturalmente, birra. Ritrovi [illegible] Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria. Il [illegible] Below, discobar di via Caprera, riapre sabato.

[illegible] **MARINA** Il giovedì sera è dedicato alle feste al Valerie club sull'Aurelia. Divertimento con le freccette elettroniche e tanti tipi di birra al pub Excalibur di via Cairoli. Uno dei poli di riferimento per i giovani è il Solito Posto di via Milano. Il Jammin' di via Mortula [illegible] propone come pre-disco point, [illegible] tanta musica in sottofondo.

IMPERIA Pianobar al «Velliero», in via Scarincio,alla Marina di Porto. Karaoke al Clagiò di vico del Collegio, nel [illegible] di Oneglia. Musica e specialità gastronomiche alla «Baccicadda», [illegible] Calata Cuneo. Cene a base di specialità esotiche al Circolo Arci Antica Compagnia portuale, in via Bastioni [illegible] Mezzo. Carta dei sigari [illegible] specialità al rinnovato «Sailor's», sul molo lungo di Porto Maurizio.

RIVA LIGURE Serata danzante, nella discoteca Sensual, con l'orchestra «Made in Italy».

[illegible] Bar Ligure tornano gli appuntamenti con il karaoke, animati da Nico: la serata ha inizio alle 21,30.

[illegible] I Ratamacue, gruppo [illegible] di grande esperienza con in repertorio molti brani di Jimi Hendrix, Bob Dylan, Rolling Stones e Cream, suonano al Sax Pub. Al casinò pianobar con Sandro Magnolia. Al Disco Loco musica proposta da Master Dbj e animazione.

[illegible] Musica da ballo con l'orchestra «I Mirage», al Dolce Vita.

BORDIGHERA Le birre sono servite nei tradizionali boccali al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici, con sottofondo musicale. Alle 16, alla chiesa di Terrasanta, visita guidata «Charles Garnier a Bordighera», a cura della cooperativa Liguria da scoprire.

MONACO Allo Stars'n'Bars musica dal vivo con dj, sul molo Antoine I. Live music anche alla Rascasse, sul porto e al Cherie's Cafè, [illegible] avenue des Spelugues.

[illegible] Musica cubana al Forum di Nizza Nord, con Los Acereko in concerto, in boulevard Comte de Falicon alle ore 21. Si balla tutta la notte a Le Nautique discoteca [illegible] Quai Lunel.

[illegible] Musica dal vivo latin funk al Jazz Rock Cafè con i Santos in concerto a partire dalle 22, sul porto.

CANNES Musica dal vivo a La Villa in [illegible] Marceau e a Les Coulisses con dj in rue Commandant André.

[illegible] Piano bar a Le Lautrec in Chemins des Sables.



In Riviera e Costa Azzurra molti appuntamenti per gli appassionati delle danze

Sanremo, premiati e cast delle tre serate all'Ariston

Il Tenco festeggia 25 anni nel solco della tradizione

Gianni Micaletto
SANREMO

E' un «Tenco» strettamente ancorato alla tradizione, quello in cartellone da giovedì [illegible] sabato [illegible] al teatro Ariston. Una scelta quasi obbligata, per celebrare i 25 anni della Rassegna della canzone d'autore secondo schemi e filosofia più cari al Club inventato dal compianto Amilcare Rambaldi. Prendiamo [illegible] Targhe, assegnate come sempre attraverso [illegible] referendum [illegible] i giornalisti specializzati: premiato l'inossidabile Francesco Guccini, uno che ha fatto [illegible] storia del «Tenco», questa volta in coppia con Luciano Ligabue, per aver scritto insieme «Ho ancora la forza», giudicata «canzone dell'anno».

E Franco Battiato, considerato quasi all'unanimità migliore interprete per «Fleurs»? Targa Tenco anche a Samuele Bersani, per il miglior album dell'anno, «L'oroscopo speciale». Quella per il miglior album in dialetto è stata assegnata al gruppo napoletano 99 Posse, per «La vida que vendrà». L'inevitabile novità è la Targa a Ginevra Di Marco, voce femminile [illegible] Csi, per l'opera prima «Trama tenue».

Dei Premi Tenco già [illegible] sapeva. Semmai, la sorpresa è la rinuncia di Ute Lemper, che non si esibirà sul palco dell'Ariston, come annunciato in un primo tempo. «E' costretta a dare a forfait per problemi familiari», spiegano al Club Tenco, dove stanno tentando [illegible] agganciare un altro artista di spessore internazionale. Confermate, invece, le presenze di Nick Cave [illegible] Rickie Lee Jones, gli altri due destinatari [illegible] Premi Tenco 2000.

Il Club festeggerà poi l'affezionatissimo Roberto Vecchioni, l'unico ad aver partecipato a tutte le edizioni della Rassegna. Un premio speciale, alla fedeltà. [illegible] Ornella Vanoni, la Banda Osiris, il catalano Joan Isaac gli renderanno omaggio interpretando alcune sue canzoni.

Per le nozze d'argento [illegible] il mondo dei cantautori, [illegible] Club ha anche deciso di rispolverare il Premio Tenco destinato all'operatore culturale italiano: la scelta è caduta su Franco Lucà, coraggioso [illegible] illuminato animatore del Folkclub di Torino nonchè di manifestazioni e iniziative sospese tra canzone d'autore e musica etnica.

Tra gli ospiti, spiccano Paolo Rossi (proporrà brani di Piero Ciampi, nel ventennale della scomparsa del cantautore livornese), Cristina Donà, Premio Siae-Club Tenco per il miglior interprete emergente, il gruppo salentino Zoè, il cubano Silvio Rodriguez (Premio Tenco nell'85), l'algerino Idir, la spagnola Martirio, innovatrice del linguaggio del flamenco.

A questi si aggiungono [illegible] nomi sconosciuti, come vuole [illegible] tradizione del «Tenco»: il napoletano Gerardo Balestrieri, il gruppo mantovano Scraps Orchestra, la band brianzola Sulutumana, vincitrice del Premio Imaie per i cantautori inediti.

Tra le iniziative di cornice, due mostre per celebrare i [illegible] della Rassegna: «L'arte dell'incontro», curata da Roberto Coggiola [illegible] Sergio Secondiano Sacchi, che racconta la storia fotografica del «Tenco» e propone [illegible] vignette dedicate alla manifestazione, e «Notte Tenco», realizzata dal fotografo Stefano Giraldi sui leggendari «dopoteatro».

Le tre serate [illegible] punteggiate da estemporanei interventi umoristici di Dario Vergassola e della banda Osiris. L'apertura, giovedì 26, sarà con Ginevra [illegible] Marco, Francesco Guccini, Rickie Lee Jones, Paolo Rossi, 99 Posse Scraps Orchestra e la stessa Banda Osiris.



Il «Tenco» si svolgerà dal 26 al 28

FESTIVAL DELLA LIRICA



Premio [illegible]

Anche una sanremese sul palco del «Centrale» per il 6° «Festival della lirica», organizzato da Sanremo Musica Classic. E' Raffaella Mellace, che ha ricevuto il premio dopo una menzione speciale della giuria: una targa e una pergamena. Il concorso era riservato a giovani cantanti lirici di tutto il mondo. Nella foto di Gatti, Raffaella Mellace durante la premiazione. Con lei la presidentessa di Sanremo Musica Classic, Francesca Maria Pertica, e il vicesindaco Gianni Berrino. [m. c.]

Il sipario si alza il 13 gennaio. In cartellone anche Flavio Bucci, Elena Sofia Ricci [illegible] Lando Buzzanca

Prosa: parata di stelle per la stagione del Dianese

Al Politeama arrivano Paolo Villaggio, Marina Malfatti, Lella Costa

Stefano Delfino
DIANO MARINA

Lella Costa, Marina Malfatti, [illegible] Sofia Ricci e Valeria Valeri fra le donne, Paolo Villaggio, Flavio Bucci, Lando Buzzanca e Antonio Salines tra gli [illegible]: è ricco di star, quest'anno, [illegible] più che nel passato, il cartellone teatrale del Politeama Dianese, sul quale si è alzato il sipario, [illegible] mattina, nella sala consigliare del Comune. Sette gli spettacoli proposti (uno [illegible] quali, quello di Villaggio, fuori abbonamento), con testi che spa[illegible] dai classici - Moliere, Pirandello - a opere di autori contemporanei.

[illegible] vicesindaco Elio Novaro ricorda l'impegno dell'Amministrazione comunale, «che contribui[illegible] con uno stanziamento di 80 milioni» (il [illegible] complessivo della stagione 2001 [illegible] aggira [illegible] 115 milioni), Antonio Languasco e Gianni Orsi di Dianorama, la società che ha in gestione il Dianese, sottolineano gli sforzi compiuti, di anno in anno, «per migliorare la struttura e compensare in qualche modo l'esiguità dello spazio a disposizione in palcoscenico: questa volta, installaremo [illegible] sipario, di cui il teatro [illegible] sinora privo», e Sandro Palmieri, l'attore dianese che è il direttore artistico, illustra gli spettacoli proposti.

Il programma si aprirà il 13 gennaio con «Come tu mi vuoi» di Pirandello (protagonista Elena Sofia Ricci, regia di Armando Pugliese). Proseguirà poi il 23 con «La signora omicidi» (Valeria Valeri e Mauro Marino), il 13 febbraio con «L'adorabile Giulia» (Marina Malfatti [illegible] Flavio Bucci), il 27 con «La scuola delle mogli» (Antonio Salines), il 7 marzo con «La maschera e il volto» (Lando Buzzanca) e il 23 con «Delirio di un povero vecchio» (Paolo Villaggio, autore di una performance di sapore autobiografico che molto [illegible] so ha avuto l'estate scorsa al debutto al Festival di Borgio Verezzi). Gran finale il 3 aprile con «Precise parole», irresistibile monologo di Lella Costa, diretto da Gabriele Vacis.

Spiega Palmieri: «Si apre e si chiude con due grandi prove d'attrice («Come tu mi vuoi» era stato scritto per Marta Abba), e vi sono diversi graditi ritorni, quelli di Valeria Valeri, della Malfatti e di Bucci, sempre applauditissimi qui al Politeama. E poi, si affaccia [illegible] Diano [illegible] attore forse [illegible] conosciuto come gli altri, ma certo tra i migliori [illegible] Italia, come Antonio Salines, e arriva Buzzanca, da qualche anno tornato al teatro, [illegible] suo antico amore. La linea, insomma, è quella [illegible] anno, premiata dal pubblico con 2.383 presenze (397 a spettacolo) e 166 abbonati».

I prezzi, bloccati [illegible] tre anni, hanno subito [illegible] lieve ritocco (3 per cento, in pratica 1.000 lire in più a biglietto): invariati comunque i ridotti, «per favorire l'afflusso di giovani e pensionati». Le prevendite [illegible] inizio alla fine di ottobre, presso il botteghino del Dianese [illegible] alle librerie Byblos di Diano e Pozzoli di Imperia. Due i tipi di abbonamen[illegible]: azzurro per sei spettacoli (da 96 mila [illegible] 174 mila lire secondo i posti), verde per quattro (da 64 a 116 mila lire). I biglietti, infine, costeranno da 18 [illegible] 34 mila lire.







Tre grandi protagonisti della stagione di prosa a Diano Marina: da sinistra, Elena Sofia Ricci, Paolo Villaggio e Lella Costa

stasera

AL CINEMA

[illegible]
CAVOUR Tel [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel [illegible]83-63871
La tempesta perfetta
Orario 20,15, 22,40
Lire 10000-7000

[illegible]. Tel. 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA. Tel 0183-[illegible].
Oggi riposo

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
OGGI RIPOSO

[illegible]
CAPITOL Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

[illegible]
OLIMPIA.
Tel 0184-261955.
The cell. Orario 20,30, 22,30
Lire 8000-7000

VALLECROSIA
DON BOSCO.
Tel 0184-290014
OGGI RIPOSO

DOLCEACQUA
CRISTALLO.
Tel 0184-206049
OGGI RIPOSO

SANREMO
ARISTON.
Tel 0184-506 060
Il dottor T. & le [illegible]
Orari (indicativi): 15,30, 22,30
[illegible]
(mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
Fuori in 60 secondi
Orari (indicativi): 15,30, 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
[illegible] 0184-506.060.
[illegible] Canzone [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 2.
[illegible]-506.060
Accademia della Canzone Italiana

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Accademia della Canzone Italiana

CENTR[illegible].
[illegible]4-597822
La tempesta perfetta
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000, 8000
(mercoledì lire [illegible])

TABARIN.
Tel. 0184-597822.
La l[illegible] del santo
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
[illegible]
(mercoledì lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-597822.
The cell
Orari: 15,30; 22,30
[illegible]
(mercoledì lire 8000)

nelle sale di SAVONA

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263
La tempesta perfetta
Or.: [illegible]
(nei festivi spettacoli anche alle 16,10-18,20)
Lire [illegible]

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Il dottor T e le donne
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; 6000; 5000

[illegible]
AMBRA. Tel. 0182-51419.
Vatel.
Or.: 21. Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Il dottor T e le [illegible]
Or.: 20,15-22,30.
(nei festivi spettacoli anche alle 16-18,10)
Lire 10.000; 6000; 5000

[illegible]
VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
[illegible]; 5000

[illegible]
ONDINA
La tempesta perfetta.
Or.: 20,30-22,45.
Lire [illegible]

I MARTEDÌ LETTERARI AL CASINO'



[illegible] Portoghesi parte un appello [illegible] l'architettura

Un'architettura che si armonizzi il più possibile con la natura. Dunque niente brutture e scempi come quelli che troppe volte hanno caratterizzato stupendi angoli dell'Italia. Questo il messaggio proposto e propugnato dall'architetto Paolo Portoghesi, [illegible] dei più noti al mondo, docente universitario, autore di molte opere e pure di diversi libri. Portoghesi [illegible] aperto la stagione dei Martedì letterari incontrando i favori [illegible] i consensi del pubblico presente. Nella foto di Gatti l'architetto Portoghesi mentre fa il [illegible] ingresso nel teatro del casinò accompagnato da Ito Ruscigni che poi lo ha presentato al folto pubblico presente. [m. c.]

Coppa Italia: buon pubblico per la sfida tra le big di Eccellenza

Il Vado rimonta la Loanesi

Marsic-gol, poi Cattardico e Alfano

VADO LIGURE

Poteva e doveva essere una partita tranquilla e invece, alla fine dei [illegible] è sempre un derby ed il 2-1 con il quale il Vado batte la Loanesi è mal digerito dagli sconfitti.

Il Vado è inguardabile nel primo tempo, molto meglio la squadra di Piovano per atteggiamento in campo. Nella ripresa invece i rossoblù di Eretta vengono sonoramente «strigliati» dallo stesso mister che, [illegible] ad alzare la voce non si fa pregare. Il risultato è quello di un Vado migliore e che soddisfa parzialmente il tecnico savonese.

Un episodio contestato per parte nel cortso di questa partita. I vadesi constestano il vantaggio siglato da Marsic al 41' del primo tempo, per [illegible] fallo precedentemente subito dal portiere Provato in uscita. La Loanesi risponde criticando la direzione di gara sulla rete della vittoria messa a segno da Pino Alfano, per [illegible] sospetta posizione di fuorigioco. A nostro parere sbagliano entrambi: gol regolari e fine gara da clima-campionato con nessuno che ci stà a perdere.

Detto di queste azioni principali, va anche precisato che sia Vado che Loanesi, nel primo tempo, vanno vicino al gol in due occasioni a testa. Qualche indecione di troppo per il portiere vadese Provato che non appare troppo [illegible] ro di sè. Questa ipotesi viene avvalorata proprio allo scadere con il gol del vantaggio siglato da Marsic, sul quale l'uscita del portiere è alquanto criticabile, tanto quanto l'incomprensione con il compagno di squadra Noris.

Sotto di una rete, il Vado reagisce nella seconda parte di gara e pareggia dopo cinque minuti [illegible] una punizione telecomandata da Cattardico che pennella all'angolino basso, sulla destra di Durando. Sino alla mezz'ora più nulla da segnalare [illegible] non [illegible] giocata di Alfano che smarca Cattardico: tiro alto da buona posizione a centro [illegible]. Il gol della vittoria giunge al 36' [illegible] Alfano che, scattato sul filo del fuorigioco e saetta in rete per il 2-1 finale.

Mister Eretta a fine gara: «Primo tempo amatoriale dei miei. Qualcuno è stato troppo svogliato, ne terrò conto prossimamente. Da certe gente mi aspetto che almeno recuperino la condizione atletica in partite come queste, invece...è assurdo doversi arrabbiare in Coppa Italia». Il rivale Fulvio Piovano: «Perdere [illegible] fa piacere a nessuno, tanto meno in un derby. E' un risultato strano che ci tiene [illegible] in vita per la gara il ritorno. Diciamo [illegible] sono contento dei ritmi che abbiamo tenuto». **[en. for.]**

[illegible] NEI CAMPIONATI DILETTANTI

Sarà privo di Fantino, squalificato per due giornate, il [illegible] che domenica attende la Sanremese. Per il resto, sul conto della serie D, poco lavoro per il Giudice sportivo che ha bloccato inoltre, sempre per due turni, Parisi (Rivoli) mentre per una domenica dovranno [illegible] lo stop forzato Romeo (Sangiustese), Raia (Valenzana) e Bovio (Verbania). In Eccellenza un turno di squalifica a Guaitolini e Oberti entrambi dell'Albengacisano, Lauricella della Grassorutese e a Schipani del Vado. Nel girone A della Promozione arriva una domenica di tribuna per Grossi del Finale Ligure e per Sassu della Golfodianese, mentre nel girone A della Prima categoria, che ha preso il via soltanto domenica scorsa, una giornata è stata inflitta a Valvassura (Altarese), Laoretti e Romano (Carcarese), Giusto (Celle), Cavalcante (Ospedaletti), Pannocchia (Pallere), Massa (Pro Loco Pontedassio), Aicardi (Riviera dei Fiori). **[g. o.]**

Le altre gare

L'Albenga centra un comodo 2-0

Se Vado-Loanesi era il match più atteso dell'andata degli ottavi di finale anche gli altri confronti presentavano elementi di interesse. Primo tra tutti quello che vedeva all'opera l'Albengacisano che ben ha impressionato nell'avvio di Eccellenza: la compagine del presidente Cesare Cometto ha superato, nel girone A, la Golfodianese per 2-0 in una partita nella quale si è messa in evidenza la coppia argentina Diaz-Romero.

Sono stati gli autori delle due reti che mettono (quasi) in archivio il discorso qualificazione: sembra infatti impossibile che gli imperiesi tra quindici giorni (si giocherà in notturna) possano rifilare tre gol ai ragazzi di Fontana. Partita incanalata sul binario ingauno fin dal primo tempo con numerose conclusioni e gol di Diaz. Nella ripresa gli imperiesi hanno cercato timidamente di impensierire la difesa ospite, ma sono stati [illegible] gli ingauni ad andare in gol, questa volta [illegible] Romero, pronto a trasformare un tiro dal dischetto.

Afferma il presidente Cesare Cometto: «La stagione è partita bene per noi. La Coppa non è il campionato ma ci teniamo a superare più turni possibili. E poi quello che conta è vedere una squadra in ottima forma, che fa ben sperare per il proseguimento della stagione».

Nel girone E si è giocato Ligorna-Albaro [illegible] il [illegible] dei padroni di casa per 3-1. Protagonista della partita è stato Zito autore di una doppietta mentre il gol restante porta la firma di Vinciguerra.

Nel girone F ancor più netta l'affermazione del Rapallo contro la Caperanese: 3-0 e praticamente porte aperte per i quarti di finale. Come del resto per il Fo.Ce.Vara nel girone H che è andato a vincere sul campo della Sarzanese (1-0).

Il match [illegible] ritorno, salvo clamorose sorprese, sarà poco più di una formalità. Tutte le partite di ritorno si giocheranno mercoledì [illegible] ottobre. **[g. o.]**

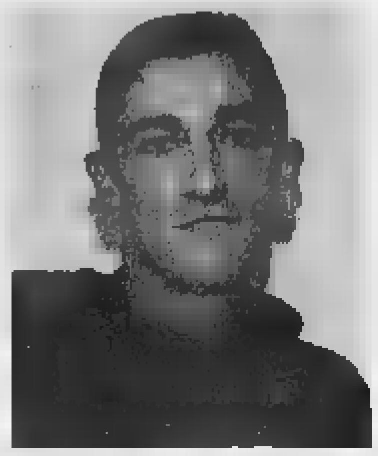


Piovano è l'allenatore della Loanesi

Atletica: il giavellotto oltre i 70 metri

De Jaco, un lancio nel mondo dei big

Erano più di tre anni (per la precisione dal 13 luglio del '97) che Flavio De Jaco non scagliava il giavellotto oltre i settanta metri. La misura (70,52), realizzata al meeting di Nembro, a pochi chilometri da Bergamo, fu allora la quinta prestazione italiana. Domenica (Camporosso, ultimo meeting stagionale) il portacolori del Cus Genova, allenato dal tecnico Marco Mura, ha fatto atterrare l'attrezzo a 70,06, ottava misura italiana di questa intensa stagione.



Flavio De Jaco fra i grandi dell'atletica

Nel lungo intervallo tra le due prestigiose prestazioni Flavio, come tutti gli appassionati sanno, ha dovuto vincere [illegible] gara ben più difficile, quella contro il tumore (linfoma maligno no-ochings al collo). Durante quel buio periodo l'atleta imperiese ha trovato motivazioni soprattutto nello sport: «Volevo guarire a tutti i costi - racconta - anche per entrare nell'élite dei giavellottisti italiani. Con tanta fatica ci [illegible] riuscito. Negli ultimi mesi poi sono riuscito ad avere nuovamente la padronanza della tecnica di lancio. E grazie a questo miglioramento, malgrado [illegible] sia meno forte fisicamente, sono riuscito a ottenere ottime prove a livello nazionale».

Ma in una stagione contrassegnata da risultati favorevoli c'è anche un momento negativo, come sottolinea Marco Mura: «L'unico rammarico sono gli Italiani assoluti, ai primi di settembre a Milano. In quell'occasione Flavio, dopo aver ottenuto una buona misura nelle qualificazioni, si è dovuto accontentare di una prestazione mediocre nella finale. Colpa di un risentimento alla spalla che gli ha impedito di lottare al meglio».

Ma la stagione del giavellotista imperiese, savonese di adozione per gli allenamenti al «Fontanassa», è stata comunque da incorniciare ad iniziare dal mese di aprile quando ha colto il primo posto sia al Meeting Internazionale di Parigi che agli Italiani di serie A1 a Sulmona. Poi una serie di ottimi risultati (Nuoro, Livorno, Nizza) prima del lancio oltre i 70 metri di domenica. **[g. o.]**

«Scuola savonese» ormai affermata: c'è sempre Mistrangelo a gestire il fenomeno-Rari

L'Athena si è già tuffata nel futuro

Andrea Pisano e i programmi di un ambizioso vivaio

[illegible] Fornasieri

SAVONA

Fra tredici giorni ci sarà la presentazione ufficiale della Rari «nuovo corso», [illegible] in attesa della presentazione ufficiale del 18 ottobre e dell'arrivo di Simenc e Marcz (reduce dalle olimpiadi con la sua nazionale), tiene banco l'attività del settore giovanile. Curato per l'ottava stagione da Andrea Pisano.

«Sarà difficile ripetere gli eccezionali risultati dell'anno scorso - dice l'ex nazionale della Rari - Cambiano le annate, i valori in vasca e le vittorie dei Ragazzi (al secondo anno consecutivo) e della Juniores dei record (quattro i titoli consecutivi) rimangono conquiste parallele memorabili». Il spiega anche il perchè: «Nei Ragazzi la diffenza in vasca [illegible] visibile mentre per gli Juniores il gruppo [illegible] basato sull'annata degli '80. Pastorino, Bigatti, Nicche, Federico Mistrangelo per esempio sono alcuni dei nomi. La conquista dell'ultimo scudetto è stata la più insperata, non eravamo noi i pretendenti maggiori. Da questo [illegible] usciti fuori i nomi nuovi di Astarita, Rizzo e Angelone».

Diverso il discorso per gli Allievi: «Già l'aver centrato la finale è stato un buon risultato - continua Andrea Pisano - Abbiamo perso ai supplementari contro una Lazio che schierava parte della formazione che disputava il campionato di A-2». Le prospettive per questa annata parlano di una Juniores giovane composta dal gruppo degli Allievi dello scorso torneo. Ci sono quattro novità che si aggiungono agli Olia e Frassine. S[illegible] Alberto e Mario Siri (dall'Arenzano), Giulio Vampa (un [illegible] mancino dall'Arona) e Luca Riderelli dall'Osimo (Marche).

A differenza della prima squadra, [illegible] esiste il problema del «mancino», che rimane sempre una ricerca mirata. L'ultimo savo[illegible] autentico, a memoria, è stato Gagliardo. Il settore giovanile punta molto su Luca Riderelli, 15 anni, altezza 1,93 con la caratteristica di saper tirare con entrambe le mani. Merito di una piazza ambita come quella savonese che unisce qualità di lavoro e serietà del team che lo compone.

Gli allenamenti sono duri, giornalieri, [illegible] di 2 ore e mezza. Questa è la famosa [illegible] di cui parla Andrea Pisano: «Tutto merito di [illegible] persona come Claudio Mistrangelo che è un mostro di creatività. Propone sempre idee nuove...», che viaggiano di pari passo con impulsi importanti quali il ricambio che di fatto è una prima fase molto importante, curato per il dodicesimo anno consecutivo da Daniela Rossi: sintomo di continuità di lavoro in casa biancorossa.

«D'altronde i ragazzi danno tanto, ma ricevono pure risposte serie della società, - dicono alla Rari - un discorso che viene a finalizza[illegible] poi per la prima squadra». I pronostici della stagione 2000/2001 sono svelati dallo stesso Pisano: «Vincere per il quinto [illegible] con la Juniores sarà impresa anche se manterremo una certa competitività. Se superemo il girone ligure, il nostro obiettivo è quello di centrare la finale».

Diverso il discorso per gli Allievi: «Questo è un titolo a [illegible] miriamo, che manca alla Rari, considerato prestigioso dagli addetti ai lavori». Per il torneo Ragazzi: «E' un discorso nuovo fatto di cambiamenti e previsioni difficili». L'unico problema è quello del portiere, un ruolo poco coperto, ed è uno dei motivi che hanno spinto la società ad organizzare stage estivi, utili a visionare e sperimentare un certo tipo di lavoro. In chiusura ricordiamo che l'inizio dei vari campionati giovanili è stato fissato per fine novembre.

[illegible] 4 [illegible] DELLA NUOVA A1

Archiviate le Olimpiadi e nell'attesa di un'estate ricca di appuntamenti (Europei a giugno, Mondiali a metà luglio) gli appassionati di pallanuoto tornano a concentrarsi sull'attività di club. Tra meno di un mese infatti scatta il campionato con la Rari che (secondo indiscrezioni, considerato che il calendario non è [illegible] stato diramato) debutterà con la neo-promossa Bogliasco. Un derby dunque, nella piscina di Corso Colombo per inaugurare la stagione dei biancorossi che proseguirà poi, sabato il novembre, [illegible] match esterno [illegible] Bologna. Il primo grande test dei ragazzi di Mistrangelo sarà però il confronto interno [illegible] il Posillipo previsto per l'11 novembre. Sette giorni dopo i savonesi faranno invece visita al Palermo. Ancora una volta, per far fronte alle esigenze della nazionale, il torneo [illegible] praticamente disputato nei [illegible] invernali, almeno per la regular season. **[g. o.]**



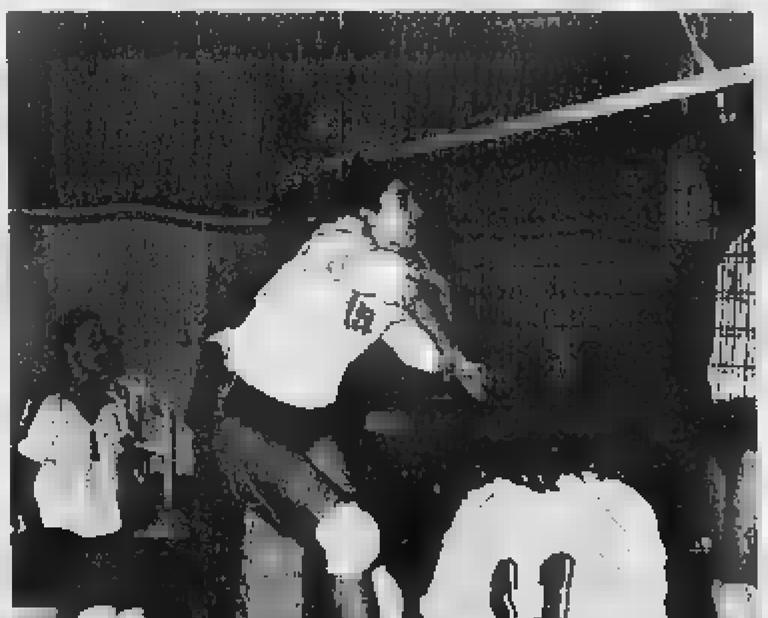
Claudio Mistrangelo, punto di riferimento della scuola savonese di pallanuoto

Un ritorno «a casa»

Al Doria Loano la Vecchietti è il nuovo coach

LOANO. Interessanti novità per il Doria Nuoto [illegible] in vista della prossima stagione agonistica. La società ponentina ha infatti «ingaggiato» nelle sue fila Laura Vecchietti che avrà il compito di allenare le squadre giovanili di nuoto sincronizzato. La Vecchietti è stata una delle protagoniste del «sincro» della Rari Athena Savona: terminata l'attività agonistica e adesso attesa a quella di allenatrice e i tecnici assicurano che, anche in questo ruolo, si farà presto valere. Sincronizzato a parte, il [illegible] di Loano punterà molto sulla pallanuoto, anch'essa a livello giovanile sotto la guida di Mauro Pozzoli. Ma [illegible] soprattutto il nuoto (già nella stagione indoor della quale [illegible] è stato ancora stilato il calendario in quanto la Fin è commissariata) al centro dell'attenzione: gli esponenti della squadra ponentina, allenati da Roberto Po e Michela Rossi, prenderanno parte ai principali appuntamenti con la speranza di confermare i validi risultati della scorsa stagione. **[g. o.]**

PALLAVOLO



Il «Città di Sanremo» torna a proporre a villa Ormond il gran volley femminile

Si rinnova l'impegno organizzativo per il volley femminile: ecco protagoniste e programma di un torneo ormai seguitissimo

Tre Nazioni in corsa per il tradizionale «Città di Sanremo»

Sei squadre al via del classico appuntamento internazionale di villa Ormond

Bruno Monticone

Sei squadre in rappresentanza di tre nazioni: Francia, Jugoslavia e Italia. E', in sintesi, il cartellone del 16° Torneo Internazionale di pallavolo femminile «Città di Sanremo-8° Memorial Dado Tessitore», [illegible] si svolgerà dal 13 al 15 ottobre prossimo e che è stato presentato, ufficialmente, lunedì sera dai dirigenti della Nuova Lega Pallavolo Sanremo che l'organizzano. Un'edizione un po' particolare di quelle che è, ormai, [illegible] appuntamento annuale ricorrente, non solo per Sanremo, ma anche per il grande volley femminile nazionale. Particolare perchè si incunea tra la fine delle Olimpiadi ed il via al campionato italiano di [illegible] A1, previsto per il 20 ottobre. Una collocazione che, [illegible] parte, ha condizionato negativamente il torneo per la mancanza di alcune giocatrici protagoniste alle Olimpiadi e tenute, ovviamente, a riposo dai tecnici, ma che dall'altra conferisce al torneo, per le squadre italiane, il sapore di [illegible] estremamente significativo a pochissimi giorni dal via del campionato.

A rappresentare l'Italia saranno Despar Perugia, Minetti Vicenza, Pallavolo Reggio Emilia e Mirabilandia Ravenna, ultima sigla di quella Olimpia Teodora Ravenna che ha scritto la storia recente del volley femminile italiano vincendo, negli ultimi 19 anni, ben undici campionati (consecutivamente), il Coppe Italia e 2 Coppe dei Campioni. Al quartetto di squadre italiane si aggiungeranno due formazioni straniere di razza: le jugoslave dell'Ok Jedinstvo, campioni [illegible] loro paese negli ultimi sette anni (avrebbero dovuto esserci anche un anno fa [illegible] furono bloccate dai tragici avvenimenti [illegible] loro paese) e le francesi del Racing Club di Cannes, una sorta di [illegible] altinazionale (con [illegible] straniere), campione di Francia in carica. Sei squadre [illegible] molte giocatrici di rango: tra le tante, la nazionale Lo Bianco (Ravenna) reduce dalle Olimpiadi, la Mifkova (Vicenza), la nazionale jugoslava Citakovic (Jedinstvo). Nel Perugia ci sarà la sanremese Simona Fogalesi, uno dei tanti «gioielli» espressi dal [illegible] maturiano del volley femminile negli ultimi anni.

Si giocherà a Villa Ormond. [illegible] nota un po' stonata. Ma una scelta forzata. «E' l'unica struttura esistente per la pallavolo a Sanremo. Un torneo di questo livello meriterebbe ben altro impianto», dice Enrico Chiavari, presidente della Nuova Lega Pallavolo Sanremo e animatore della manifestazione.

[illegible] DAL 13 AL 15 OTTOBRE

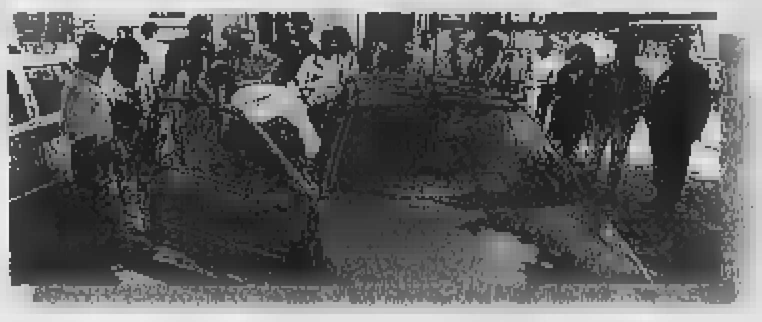
Saranno 11, complessivamente, gli incontri del torneo sanremese in programma dal 13 al 15 ottobre. I gironi [illegible] due: nel girone A saranno inserite Jedinstvo, Perugia e Vicenza; nel girone B Cannes, Ravenna e Reggio Emilia. Il 13 e il 14 si disputeranno gli incontri di qualificazione alle 15, 17,30 e 21,30 di ogni giorno che designeranno le quattro formazioni qualificate per le semifinali che, con le finali, si giocheranno il 15 ottobre (alle 10,30 finale per il 5° e 6° posto; alle 15 semifinali; alle 19 finale per il 3° e 4° posto; alle 21,30 finalissima). Tutte le partite saranno giocate al limite dei 5 set con il sistema Rally Point System e, per la classifica, farà fede il regolamento FIPAV: [illegible] punti alla vittoria per 3-0 o 3-1; 2 punti in caso di vittoria per 3-2 con un punto alla perdente per 2-3. La finalissima sarà ripresa da Raitre che ne trasmetterà una sintesi, di 25-30 minuti, nel pomeriggio di mercoledì 18 ottobre. L'ingresso alla palestra di Villa Ormond sarà gratis per i ragazzi fino ai 16 anni di età. Prezzi: 10000 lire per le partite del pomeriggio (due) e della sera; 5[illegible] lire per la finale per il 5° e 6° posto; 15000 lire per la finalissima. Il calendario degli incontri di qualificazioni prevede, venerdì 13, gli incontri Jedinstvo-Vi[illegible] (ore 15), Ravenna-Reggio Emilia (17,30) e Perugia-Jedinstvo 21,30) e, sabato 14, le partite Cannes-Reggio Emilia (15), Vicenza-Perugia (17,30) e Ravenna-Cannes (21,30). **[b. m.]**


DOLCE & GABBANA

AL QUARTO PROCESSO

SCOMPARSA [illegible] CINQUE ANNI

Del transessuale «Valentina», 32 anni, nato Cosimo Andriani, non [illegible] ebbero più notizie dall'1 maggio '95. La [illegible] auto fu trovata in piazza Savoia, vicino al tribunale (nella foto). [illegible] convivente Umberto Prinzi fu accusato di omicidio, [illegible] [illegible] cadavere [illegible] fu trovato. Valentina scomparve lasciando 111 milioni in casa e altri 600 in banca



Umberto Prinzi viene arrestato nel novembre '96, un anno [illegible] mezzo dopo [illegible] scomparsa di Valentina. Nel novembre '98 [illegible] condannato in assise a 24 anni di carcere. Pena confermata in appello nel luglio '99. Ma la Corte di Cassazione, nell'aprile scorso, ha annullato le precedenti sentenze

Uccise Valentina: 22 anni di carcere

L'amico del transessuale condannato in Appello

Pena lievemente inferiore a quella che fu annullata dalla Cassazione

E' di nuovo condanna per Umberto Prinzi: la corte d'appello gli ha inflitto ieri sera 22 anni di carcere. Appena due in meno ripetto ei precedenti verdetti annullati poi dalla Cassazione. Il presidente Giancarlo Capirossi, il giudice a latere Fassio e i giurati popolari sono [illegible]citi dalla camera di consiglio poco dopo le 20. Prinzi, barba e codino, non ha detto una parola. Tutto [illegible] contrario di [illegible] si era mostrato all'inizio d'udienza quando aveva ripetuto la sua verità: «Non ho ucciso Valentina. Non avevo alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non so che fine abbia fatto». Poi con arroganza al presidente che gli chiedeva notizie sui suoi rapporti con il transessuale :«Quelli sono affari miei». E ancora : «Qui dentro [illegible] frega niente [illegible] [illegible] di Valentina, [illegible] tutti qui per farsi pubblicità». Poi è arrivata la cugina, Marzia processata per favoreggiamento. Due minuti davanti ai giudici per rimangiarsi tutto (come la sorella Barbara): «Ho raccontato solo frottole, non [illegible] nulla [illegible] Valentina». E' stato proprio una registrazione tra [illegible] [illegible] sorelle, in un cortile della Questura, [illegible] far anullare il processo d'appello. In quel colloquio si parlava di confidenze di Prinzi sul delitto, [illegible] [illegible] era una registrazione autorizzata. E allora, fuori le due ragazze, l'accusa punta [illegible] altro. «Manca il cadavere in questo processo. Ma Cosimo Andriani, alias Valentina, è stato certamente ucciso: E l'assassino è Umberto Prinzi». Lui spiantato, impulsivo e rissoso. Lei milionaria, diffidente e avara, un metro e ottanta più tacchi a spillo, [illegible] fisico da capogiro grazie ai chirurghi estetici che le hanno dato un'apparenza di donna. Vivevano insieme in via Ghemme 3 da pochi mesi, s'erano conosciuti in discoteca. Lei, ignorante e semianalfabeta, guadagnava milioni sui marciapiedi di via Cavalli. Poi il primo maggio '95 scompare. «L'ha uccisa Prinzi, in un momento di rabbia, un delitto d'impeto». Il pm Enrica Gabetta, [illegible] parti civili Wil[illegible] Perga, Antonio Foti [illegible] Lorenzo Zacchero, spiegano perchè deve [illegible] condannato : «E' un violento, ha raccontato solo frottole, subito dopo [illegible] morte si ritrova pieno di soldi [illegible] compra una vettura. E poi va a valenza, certo per i gioielli. E va ad impegnare le pellicce».

E poi tocca al difensore Benini [illegible] Ravenna, tentare di illuminare la [illegible] [illegible] una luce diversa: «Prinzi [illegible] aveva alcun interesse ad uccidere. E per questo non si è preoccupato di precostituirsi un alibi. Le accuse? Confidenze di persone dedite alle droga».



Umberto Prinzi in una delle ultime fotografie scattate [illegible] Valentina

Brutta avventura di un residente [illegible] San Salvario: vogliono prendergli il portafoglio, fugge ed è azzannato

Aizza coppia di cani per rapinare un passante

Il proprietario finisce in manette, il complice ancora ricercato

Angelo [illegible]

Husky, cani da slitta ma anche da rapina. Succede [illegible] San Salvario dove due malviventi, l'altra [illegible] intorno [illegible] mezzanotte, han[illegible] cercato di sottrarre il portafoglio ad [illegible] passante, utilizzando una coppia di cani husky per rendere più evidenti ed efficaci le loro minacce. Alla decisa reazione della vittima, i due rapinatori le hanno aizzato contro i cani: il malcapitato è [illegible] morso alla gamba sinistra [illegible]tre fuggiva, e solo a fatica [illegible] riuscito a guadagnare l'androne di casa, richiudendo il portone proprio davanti al muso dei cani. All'ospedale Mauriziano, dove [illegible] poi andato per farsi medicare, il giovane è stato giudicato guaribile in 6 giorni per il morso alla gamba sinistra ed anche per contusioni al collo, conseguenza della breve colluttazione.

Il giorno dopo, transitando per largo Saluzzo, Leonardo C., 20 anni, ha però riconosciuto uno degli uomini che la sera prima lo aveva aggredito: stava portando a spasso I suoi due cani. Ha immediatamente avvertito il 112 ed i carabinieri della stazione San Salvario so[illegible] così riusciti ad [illegible] il malvivente. Poi risultato [illegible]re Michele Germele, 22 anni, via Belfiore 36, nullafacente e pregiudicato, noto ai carabinieri proprio per altre rapine (compiute nel [illegible] e '99), sempre in danno di passanti. Il Germele era noto ai militari della zona in quanto sottoposto, in passato, a misure di prevenzione.

[illegible] era la prima volta che l'uomo «operava» con i cani. I carabinieri, che hanno agito d'intesa [illegible] il sostituto procuratore Pacileo, dopo [illegible] sottoposto [illegible] fermo il Germele, stanno [illegible] attivamente cercando il [illegible] complice, di cui esiste una precisa [illegible] descrizione. I cani sono finiti al canile, dove [illegible] sottoposti agli accertamenti veterinari del caso, anche per escludere ogni rischio di rabbia. Il loro padrone sta invece già meditando sulle sue reiterate malefatte, nel carcere delle Vallette.

Fra i cinofili gli husky-rapinatori hanno destato [illegible] poco stupore. Mauro Bigliati è un veterinario specializzato, che ha sempre studiato la psiche delle razze canine: «Gli husky sono cani da slitta, quindi cani generosi, [illegible] testoni. [illegible] [illegible] particolarmente aggressivi, né sono facilmente addostrabili [illegible] esserlo. Il comportamento di questi due esemplari, quindi, un po' stupisce. C'è, però, una possibile spiegazione. Se, come pare, prima del morso c'era stata lotta fra il padrone [illegible] cane e la vittima che voleva sottrarsi alla rapina, può darsi che l'husky sia intervenuto semplicemente in difesa del padrone che vedeva, in quel momento, impegnato in una lotta, quindi in qualche misura minacciato. E' ovvio che un cane [illegible] è in grado [illegible] stabilire da che parte sia la ragione».

L'ipotesi del veterinario è dunque quella di un gesto istintivo, per qualche [illegible] persin nobile visto che veniva fatto [illegible] difesa del padrone, anche se per una causa sbagliata: «Comunque tenderei [illegible] escludere ogni possibilità di premeditazione, ogni addestramento specifico. Quel cane [illegible] certamente da assolvere».

LA SCUOLA DI LADRI D'AUTO

Cosa [illegible] ad un ladro di automobili? Pochi e banalissimi attrezzi [illegible] tanta pratica nella «specialità». Le tre persone, finite in [illegible] l'altra notte a San Salvario, stavano proprio esercitandosi nella «difficile arte» di rubare un'automobile quando [illegible] state intercettate dalla polizia. Tra loro, il «maestro», è l'unico maggiorenne: Massimiliano Di Biase, 22 anni, [illegible] pregiudicato sottoposto [illegible] regime di sorveglianza fino al 2002. Gli altri sono apprendisti diciassettenni. Il primo è un croato naturalizzato italiano, il secondo una ragazza della provincia. Nelle tasche del giubbotto del maestro i poliziotti hanno trovato il kit del perfetto scassinatore di auto: chiavi ricurve, [illegible] coltellino multiuso, uno spago. Le prove pratiche [illegible] furto le stavano facendo in via San Pio V. Li ha notati un automobilista, mentre dentro una Fiat Uno stavano armeggiando accanto al volante. «Uscite?» ha domandato. «No, l'auto non parte» gli hanno risposto. Il pensionato s'è allontanato, cercando un posteggio libero. E' tornato dopo pochi istanti [illegible] i tre [illegible] già [illegible] un'altra auto. Allora ha chiamato la polizia. Quando la volante è arrivata avevano già abbandonato anche la [illegible] da auto. Erano in via Ormea, stavano cercando una terza automobile sulla quale esercitarsi.

Media di Bosconero, l'insegnante si difende: «L'ho appena toccato», i genitori: «Allontanatelo»

Un calcio dal professore, tredicenne in ospedale

Il ragazzo colpito alla schiena perché aveva urtato il docente

Giampiero Maggio

BOSCONERO

Un calcio alla schiena per punire [illegible] [illegible] alunno troppo vivace. [illegible] sede distaccata della media [illegible] Rivarolo, [illegible] Bosconero, una collega di Dario Biesta, 49 anni, l'insegnante di educazione fisica ch[illegible] ieri mattina ha spedito un [illegible] studente in ospedale, sgrana gli occhi: «Ma davvero? No, [illegible] possiamo crederci...», dicono. Eppure, Luigi (nome di fantasia), 13 anni fra qualche giorno, ha i [illegible]gni di quel calcio ricevuto dal [illegible] professore durante l'ora di ginnastica. Una pedata data per punizione, ricevuta solo per aver urtato l'insegnante che in quel momento [illegible] intento [illegible] compilare il registro di classe. Per tutto il pomeriggio i medici del San Giovanni Bosco [illegible] Torino, hanno [illegible]posto Luigi [illegible] una serie di esami: radiografie e analisi delle urine per vedere se c'erano lesioni interne. Lo hanno rispedito a casa solo in tarda serata. Fortunatamente sta be[illegible] e già oggi, forse, potrà tornare in aula. Ma il padre del ragazzo è fuori di sé: «I professori dovrebbero dare il buon esempio, [illegible] si fa [illegible] mettere le mani addosso [illegible] un bambino?». Ora è deciso ad andare avanti: «Non ce l'ho assoluta[illegible] con la scuola, la preside mi ha assicurato che prenderà provvedimenti contro quell'insegnante. Ora vogliamo che sia allontanato».

Tutto accade intorno alle 10. Luigi, classe terza A, insieme ai suoi compagni si prepa[illegible] all'ora di ginnastica. Si [illegible] co[illegible] sono i bambini. Sembra di vederli mentre staccano dall'ora di matematica [illegible] nella testa solo la lezione di educa[illegible] fisica, che per l[illegible] diventa una valvola di sfogo, una sorta di intervallo supplementare. Luigi, che con sé [illegible] ha né la tuta, né le scarpe da ginnastica e [illegible] deve fare lezione, inizia a giocare insieme a un compagno di classe. Si rincorrono, cercano [illegible] prendersi, ridono, si spingono. A un certo punto, però, il bambino perde l'equilibrio, forse perché spinto dal suo amichetto. Con la spalla urta quella del suo professore. A nulla valgono le [illegible] del bambino che, per tutta risposta, riceve un calcio. Dopo un attimo di stupore per quello che è successo l'ora di ginnastica va avanti regolarmente. Sembra tutto finito lì. Le lezioni pomeridiane riprendono senza alcun problema, [illegible] Luigi è assente. Un [illegible]egnante, avvertito di ciò che [illegible] successo chiede conferma ai [illegible] alunni, gli stessi compagni di classe di Luigi. Il quale, [illegible] casa, racconta tutto al padre: «Ho visto che [illegible] si sentiva bene, gli ho chiesto cosa gli fosse successo. E mio figlio: "Il professore [illegible] ginnastica mi ha dato un calcio"». E' un fiume in piena, l'uomo: «Quel docente non mi ha nemmeno fatto una telefonata per chiedermi [illegible] stava [illegible] figlio, non lo perdono». E lui, Dario Biesta, è pentito, sa che questa storia potrebbe costargli caro. Dà la sua versione: «E' vero, ho sbagliato, ero seduto, lui correva, mi è venuto addosso, proprio contro la spalla che mi [illegible] stata operata, non ci ho più visto». Chiede scusa: «Mi dispiace, però non capisco tutta questa attenzione [illegible] a questa vicenda, in fondo l'ho appena toccato».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazi[illegible] Ci scusiamo con i lettori

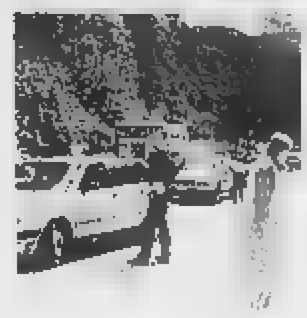
Colpevoli due fratelli

Ruppero materasso [illegible] anziana per rivenderglielo

LOCANA. Prima avevano squarciato il materasso di una pensionata [illegible] 82 anni; poi, senza risparmiare anche le minacce, avevano costretto l'anziana donna ad acquistarne uno nuovo, chiedendo l'esorbitante cifra di un milione e 740 mila ed «accontentandosi» poi di un milione. Tutto questo è costato caro a Carmelo Nigro, 36 anni, di Verolengo, ed al fratello Antonino, 31 anni, di Torino, entrambi materassai, indagati dal pm Fornace [illegible] processati con rito abbreviato. Il giudice delle udienze preliminari di Ivrea, De Marchi, ha condannato Carmelo ad un anno e 10 mesi di reclusione e un milione di multa, Antonino ad un anno [illegible] [illegible] mesi e 800 mila lire. La vicenda risale al 18 febbraio scorso. I fratelli Nigro erano stati arrestati dai carabinieri della stazione di Locana un mese dopo, grazie alla denuncia sporta dalla pensionata.

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

La statale del Sempione riapre cinque [illegible] [illegible] giorno



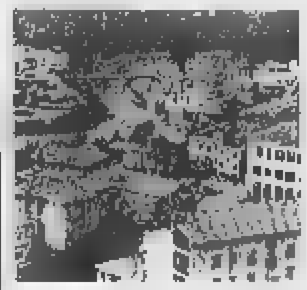
DOMODOSSOLA. È stata riaperta per cinque ore al giorno la statale del Sempione, che collega il Piemonte alla Svizzera. In attesa della riapertura totale (che dovrebbe avvenire entro 4-5 giorni, quando saranno terminati i lavori per la messa in sicurezza), la strada è transitabile dalle 7 alle 9, dalle 12 alle 14 e dalle 18 alle 19. La notizia della riapertura, seppur parziale, della strada, e stata accolta c[illegible] grande favore sia dagli automobilisti che dai residenti, costretti [illegible] un faticoso isolamento dal resto della regione. La circolazione era bloccata da sabato scorso, a causa di una grossa frana caduta alle porte di Varzo, a tre chilometri dal confine italo-svizzero di Iselle Paglino. La frana era stata causata dalle intense precipitazioni della scorsa settimana.

Investito [illegible] un'auto mentre torna [illegible] [illegible]

BIELLA. Travolto da un'auto mentre rincasava a piedi. La disgrazia presenta ancora lati oscuri: sembra infatti che il [illegible]po del giovane sia stato straziato da una seconda auto. La vittima [illegible] Roberto Mosca, residente a pochi passi dal luogo della trage[illegible]. Le indagini [illegible] coordinate dal comandante della polizia municipale, Mario Rossi e dall'ispettore Valentino Moda.

Studenti protestano per gli orari d[illegible] bus

VERCELLI. Gli orari dei bus di linea non sono programmati sul suono dell'ultima campanella e gli studenti devono tornare a casa a piedi? Nessun problema: dopo la lettera di protesta di una trentina di genitori, l'Atap ha organizzato un controllo lungo le fermate dei bus vicine alle superiori. Oggi il sopralluogo verrà ripetuto. I dirigenti dell' Atap vogliono migliorare il servizio.



Sindaco di Gavi dichiarato decaduto dal prefetto

ALESSANDRIA. Il prefetto Federico Quinto ha di fatto dichiarato decaduto il sindaco di Gavi, Nicoletta Albano , in quanto incompatibile con la carica dopo la sua elezione in Consiglio regionale. Il sindaco [illegible] oltre quattro [illegible] dall'insediamento [illegible] ha ancora optato per l'uno o l'altro incarico, come prevede la legge, in attesa che la Regione discuta un provvedimento (definito «legge Albano», è già stato duramente contestato dal radicale Mellano presidente della giunta delle elezioni) che sanerebbe la sua situazione. [illegible] prefetto ha dato al Comune 30 giorni per dichiarare decaduto il sindaco, con conseguente scioglimento del Consiglio. La giunta dovrà essere affidata al vicesindaco «fino al successivo rinnovo elettorale».

Cedar Walton [illegible] al Piccolo Regio

TORINO. Questa sera, alle ore 21, [illegible] pianista americano Cedar Walton è protagonista di un concerto gratuito al Piccolo Regio. In programma musiche di Thelonious Monk. L'evento artistico di stasera vuole suggerire [illegible] riflessione sulle problematiche legate alla malattia mentale in proiezione [illegible] 42° Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria.

Librerie antiquarie in mostra [illegible] Ivrea

IVREA. Nell'ambito della seconda edizione di «Libri & Castelli alpini», sabato prossimo un'ala del museo Garda riaprirà i battenti (dalle 10 alle 19) per ospitare «Librerie antiquarie di montagna». Sono presenti una decina di librerie antiquarie di Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta. Informazioni: Atl del Canavese 0125-618131 e www.libricastellialpini.it.

Artissima 2000 aperta [illegible] oggi [illegible] Palazzo [illegible]



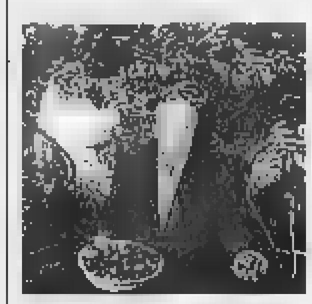
TORINO. Nella splendida sede di Palazzo Nervi (Palazzo del Lavoro), in via Ventimiglia 211, da oggi sino a domenica 8 ottobre è possibile visitare la settima edizione di «Artissima», fiera d'arte contemporanea, che presenta un'ampia scelta di dipinti del Novecento, installazioni di giovani emergenti, sculture, interventi sulla fotografia, video e gli editori del settore. Patrocinata dalla Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino, la mostra, organizzata dalla Rebus, si sviluppa attraverso l'allestimento progettato da Carlo Alberto de Laugier ed è accompagnata da un catalogo in vendita a 25 mila lire (orario: venerdì, sabato e domenica 11-21, ingresso Lire 14 mila, ridotto [illegible] mila, informazioni tel. 011/6739581.

Come ti racconto i quadri del castello

RACCONIGI. La promessa è questa: raccontare un museo si può. Una trentina di guide museali ha partecipato al corso messo in piedi dalla Scuola Holden con la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, e sabato 7 [illegible] Castello di Racconigi, dalle 15, per due ore racconteranno al pubblico un oggetto, un quadro, un avvenimento storico.

Vendite [illegible] Fontina [illegible] in aumento

AOSTA. Il trend delle vendite della Fontina è in aumento. La crescita riguarda sia il mercato nazionale (in particolare la Valle d'Aosta e altre nove regioni), sia quelli esteri. L'incremento maggiore si [illegible] avuto nelle forniture alla Francia (più 129 per cento) e, a seguire, alla Germania (79), alla Gran Bretagna (54), agli Stati Uniti (19) e alla Spagna (5).



La Fiera del Marrone torna [illegible] oggi [illegible] Cuneo

CUNEO. Da oggi a domenica Cuneo invita a riscoprire le castagne con la Fiera del Marrone: alle 16,30 sarà aperta la porta di piazza Galimberti che condurrà al percorso [illegible] stand in via Roma. In Santa Chiara, alle 17, sarà inaugurata la mostra «Un mondo di castagne» con 200 varietà [illegible] [illegible] da tutto il mondo e tanti prodotti derivati (persino un dopobarba cinese alla castagna). Domani, alle 16,30, in municipio sarà presentato lo studio «Dalle castagne una sferzata di energia», curato da Giancarlo Bounous direttore del dipartimento Colture arboree della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino: vengono esaltate le caratteristiche energetiche della castagna. Due i laboratori di degustazione: del dolce e del salato.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 84.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 84.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30° minuto ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9: Abitudine quotidiana**; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni [illegible] Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15: Musica e Notizie**; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 [illegible] e [illegible]** 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, la diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA

ISREC

In una lettera ai dirigenti scolastici della nostra provincia l'invito alla collaborazione

"Studiamo insieme il Novecento"

Mi permetto scrivere [illegible] SS.LL. per invitarle a prendere in considerazione l'opportunità di associare le Loro scuole [illegible] questo Istituto che ha iniziato formalmente la sua attività nel 1993 e che l'ha intensificata in questi ultimi anni promuovendo una [illegible] [illegible] iniziative [illegible] temi di storia contemporanea rivolte ai giovani [illegible] all'opinione pubblica e su argomen[illegible] relativi alla storia [illegible] '900 per l'aggiornamento [illegible] docenti.

I soggetti fondatori di questo Istituto sono stati l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.) e la Federazione Italiana Volontari della Libertà (F.I.V.L.) i cui rappresentanti fanno parte del Comitato Direttivo insieme [illegible] Comune di Savona, decorato di medaglia d'oro al valore militare per la partecipazione [illegible] [illegible] di Liberazione ed [illegible] Provincia di Savona.

Al riguardo faccio presente alle SS.LL. che lo Statuto di questo Istituto prevede [illegible] "mantenere costanti rapporti con le scuole e [illegible] [illegible] ambienti culturali... [illegible] fine di stimolare gli operatori, gli studenti [illegible] i giovani in generale per una pun[illegible] [illegible] [illegible] motivi, delle [illegible] [illegible] degli avvenimenti relativi al movimento [illegible] Liberazione Nazionale e alla storia contempora[illegible] utilizzando le metodologie più avanzate...".

Inoltre, il protocollo d'intesa tra il Ministero della [illegible]. e [illegible] Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione d'Italia con sede in Milano, dalla cui rete quello [illegible] Savona [illegible] parte, del [illegible] febbraio 1996 e rinnovato [illegible]-le prevede all'art. 2 le seguenti aree di intervento:

1 - ricerca didattica;

[illegible] - sostegno alla diffusione di processi di innovazione e sperimentazione didattica, con particolare riguardo all'incrocio fra [illegible] della storia contemporanea, educa[illegible] civica [illegible] interculturale, educazione alla dimensione europea, alla pace, allo sviluppo, all'ambiente;

[illegible] - formazione [illegible] personale della scuola nell'ambito della didattica della storia, con specifico riferimento alla contemporaneità.

La collaborazione fra le scuole [illegible] intendono associarsi a questo Istituto potrebbe [illegible] regolata da specifici protocolli d'intesa [illegible] recepiscano le attività concordate.

Più specificatamente questo Istituto può mettere a disposizione delle scuole associate la [illegible] [illegible]teca specializzata sulla storia del '900, il suo archivio, forme puntuali di consulenza [illegible] e sostegno organizzativo ed eventualmente finanziario per progetti di lavoro concordati di [illegible] intesa.

Resto a disposizione per eventuali incontri con le SS.LL. per illustrare in modo più analitico le possibilità [illegible] collaborazione e mentre ringrazio per [illegible] cortese attenzione colgo l'occasione per porgere i [illegible] distinti saluti.

Lelio [illegible]
Presidente dell'Isrec della provincia di Savona

L'esigenza di un confronto sull'insegnamento [illegible] contemporaneità tra docenti [illegible] alcuni Paesi europei nasce dal fatto che, come noto, l'attenzione sul Novecento, deriva dalla modificazione dei programmi tradizionali di storia e dalla scansione dei contenuti all'interno del curriculo, determinate dal D.M. 682 del 4 novembre 1996.

Studiare il '900 costituisce, infatti, [illegible] "sfida" non solo perché la Storia ha perso [illegible] tempo il monopolio dello studio della società, indagata in piena autonomia anche dalle scienze sociali, ma anche perché non è sempre facile separarlo dalle [illegible] memorie che sono, sovente, contro[illegible]

Vi [illegible] poi da riflettere sul fatto che soltanto in questi ultimi anni si è cercato a livello istituzionale [illegible] creare luoghi, tempi e [illegible] per una formazione specifica rispetto alla didattica della storia, mentre persiste, pur sempre, una difficoltà concreta di farla conoscere ai nostri ragazzi immersi come [illegible] nella cultura della visività.

Vi è tuttavia da tenere pre[illegible] che [illegible] questi ultimi decenni vi è stato nella scuola italiana e anche in quella savonese, un lavoro sommer[illegible] portato avanti da numerosi e bravi docenti che hanno esplorato il campo della didattica della storia, conseguendo risultati indubbiamente positivi.

Tutto ciò ha prodotto un sapere più diffuso di quanto non appaia e una pratica didattica che ha cominciato a dare i suoi frutti come si può rilevare dalle numerose ricerche sulla contemporaneità partendo anche da quella locale come, [illegible] esempio, quella recentissima sull'applicazione della legislazione antiebraica [illegible] '38 fatta nel biennio scorso da una classe del Liceo classico di Savona.

Né [illegible] dimenticato il lavoro svolto dal 1947 ad oggi dall'Insmli di Milano della cui rete l'Isrec di Savona fa par[illegible] [illegible] temi quali le rilevanze del '900, la metodologia dell'insegnamento-apprendimento [illegible] storia contemporanea, l'uso della pluralità delle fonti, il ruolo del laboratorio nella programmazione didattica.

Oggi il dibattito, necessitato anche dalla Legge-quadro [illegible] materia di riordino dei cicli dell'istruzione approvata dal Parlamento il [illegible] febbraio scorso, è focalizzato su "i criteri generali per la riorganizzazione della [illegible] [illegible]la di base [illegible] della scuola secondaria, e, per la storia, [illegible] è avviata una consultazione delle Associazioni disciplinari degli insegnanti tra le quali l'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia di Milano e il Laboratorio Nazionale per la Didattica della Storia [illegible] Bologna, per raccogliere contributi utili in questa direzione.

In tale contesto, la discussione sul curriculo verticale della storia, delineato dall'Insmli [illegible] dal Landis diventa [illegible] nodo importante sul quale fare una riflessione puntuale insieme agli strumenti storiografici, tra cui rilevante, dovrebbe essere il ruolo della didattica laboratoriale. "Per quanto riguarda la scansione per anni, affermava recentemente Laurana Lajolo, [illegible] Presidente dell'Insmli di Milano, dai 6 ai [illegible] anni si dovrebbe iniziare con l'insegnamento della sintassi storica (spazio, tempo, relazione) mentre tra i 10 e i 15 anni si dovrebbe studiare la storia generale superando la divisione tra il blocco umanistico e quello scientifico. Negli ultimi tre anni delle superiori, infine, l'apprendimento dovrebbe [illegible] finalizzato ad approfondire la materia sul piano storiografico...". [illegible] con queste tematiche, dunque, che le relazioni e il dibattito del convegno del prossimo [illegible] ottobre dovranno misurarsi e confrontarsi, con l'auspicio che le esperienze maturate nelle scuole francesi, tedesche e del nostro Paese e le proposte innovative in via di elaborazione, possano [illegible] di aiuto per la ridefinizione del curriculo dell'insegnamento [illegible] storia contemporanea anche qui da noi.

Mario Lorenzo Paggi
Direttore scientifico dell'Isrec di Savona

Convegno internazionale sul tema:

"L'INSEGNAMENTO DELLA STORIA CONTEMPORANEA IN ALCUNI PAESI EUROPEI: METODOLOGIE E CONTENUTI STORIOGRAFICI"

Venerdì [illegible] Ottobre, [illegible] 16,00-19,30

Sala Consiliare [illegible] Provincia
Palazzo Nervi - via Sormano

Programma

- Apertura del convegno: *Lelio Speranza*, Presidente dell'Isrec della provincia [illegible] Savona;
- Presiede: *Laurana Lajolo*, Presidente dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento [illegible] Liberazione in Italia

Saluti

- *Alessandro Garassini*, Presidente della Provincia di Savona:
- *Carlo Ruggeri*, Sindaco della città [illegible] Savona
- *Attilio Massara*, Provveditore agli Studi di Savona

Relazioni

- *Alberto De Bernardi*, docente di Storia, Contemporanea presso l'Università di Bologna, Direttore scientifico dell'Insmli di Milano;
- *Lutz Klinkhammer*, storico, responsabile della Sezione di Storia contemporanea presso l'Istituto storico germanico di Roma;
- *Jean Peyrot*, già docente di Storia moderna e contemporanea all'Università di Lione, Presidente onorario dell'Associazione dei professori di storia e geografia.

Dibattito

In apertura del convegno del 6 ottobre nella Sala Consiliare della Provincia

Presentazione degli Atti del Corso di aggiornamento sul tema: "Lettura critica di alcune rilevanze del Novecento"

Ai presenti sarà fatto omaggio del volume



La decisione [illegible] pubblicare gli Atti del Corso [illegible] aggiornamen[illegible] organizzato dal nostro Istituto nel corso del 1999 a Savona e ad Albenga e al quale si erano iscritti 120 docenti non risponde soltanto ad un impegno che il dott. Lelio Speranza, Presidente dell'Isrec aveva assunto pubblicamente il giorno dell'inaugurazione, ma deriva anche da un giudizio positivo, condiviso dai colleghi, sulla qualità delle relazioni che si sono rivelate utili per affrontare lo studio di questo '900 con un approccio metodologico nuovo e sfrondato [illegible] qualsivoglia tipo [illegible] pregiudizi, di ideologismi, di finalità propagandistiche e di legami con memo[illegible] storiche "ufficiali" o [illegible] parte.

Anche sul piano [illegible] merito [illegible] rilevanze storiografiche indagate colmano più di una lacuna rispetto al modo con cui anche nel recente passato si studiava la contemporaneità.

Pensiamo che la lettura di queste lezioni [illegible] [illegible] loro approfondimento, avuto riguardo anche alla bibliografia consigliata dai loro relatori, possa costituire un utile contributo al nostro aggiornamento sul versante della storia contemporanea che può essere insegnata, alla luce [illegible] questa impostazione metodologica, senza [illegible] il rischio [illegible] cadere in gravi errori [illegible] parzialità [illegible] di omissioni storiografiche.

Crediamo, poi, che queste relazioni possano essere assunte, ciascuna per i temi trattati, come strumento [illegible] mediazione all'attenzione [illegible] al consenso metodologico da parte dei nostri ragazzi, sovente disorientati [illegible] "media", insieme alle loro famiglie, da un uso distorto degli avvenimenti storici [illegible] questo '900 a fini di modeste operazioni propagandistiche di parte politica.

E non è un [illegible] se questo secolo [illegible] stato indagato dai relatori del nostro Corso di aggiornamento dopo averlo separato dalle sue memorie più controverse.

Al riguardo, ci sembra opportuno richiamare [illegible] riflessione conclusiva del prof. Alberto De Bernardi che [illegible] [illegible] lezione sul tema: "Le memorie del secolo nelle tendenze storiografiche contemporanee" affermava [illegible] "questo secolo lo possiamo insegnare, lo possiamo trasmettere, possiamo confrontarci con esso, possiamo farlo diventare [illegible] vivente [illegible] nostra attività didattica solo se sappiamo che noi dobbiamo aver fatto questa operazione preventiva: [illegible] separato il XX secolo dalle sue memorie, perché se [illegible] [illegible] lacciamo vivere costantemente ed esclusivamente come il luogo di confronto [illegible] scontro [illegible] memorie, non riusciremo a costruire quell'insieme di verità storiche che possono essere, tra l'altro, [illegible] base perché le memorie, pur diverse, possano convivere".

Ovviamente, le [illegible] di questo secolo, sovente divise, specie quelle relative alla storia del nostro Paese, vanno raccolte e studiate con serio impegno programmatico poiché [illegible] costituiscono una fonte preziosa, se pur sempre soggettiva, per ricostruire la storia di questo '900 basata [illegible] procedure attra[illegible] cui poter fare delle congetture plausibili e condivise.

Non è un caso, del resto, se recentemente a Roma si [illegible] costituita l' "Associazione per la storia e le memorie della Repubblica", a cui l'Isrec di Savona ha aderito, con la finali[illegible] di una ricostruzione particolareggiata delle diverse memorie [illegible] Repubblica, volta alla valorizzazione di una molteplicità di esperienze colte nella loro individualità irriducibile, [illegible] fine d'una espansione della nostra democrazia, quale è resa possibile [illegible] conclusione della lunga fase storica rappresentata dalla "guerra fredda", basata sull'ampliamento dei quadri della nostra memoria.

Il Corso di Aggiornamento di Savona e di Albenga ci sembra abbia tenuto presente questa impostazione metodologica di fondo che ci ha permesso di studiare questo '900 con la dovuta serenità e obiettività.

E con questi criteri metodologici, crediamo possa essere insegnato ai nostri ragazzi.

Il corso è stato arricchito, poi, anche da un dibattito [illegible] buon spessore culturale alimentato da molti docenti che sui vari argomenti in discussione (le questioni metodologiche, i totalitarismi, i sistemi democratici, [illegible] sistema bipolare, la mondializzazione, l'importanza delle comunicazioni di massa, la tolleranza, le tendenze storiografiche in atto) hanno sentito la necessità di impegnare i relatori in un confronto di idee, di valutazioni storiografiche [illegible] di esperienze didattiche, serrato [illegible] puntuale.

Di questo dibattito gli Atti non danno conto per ragioni [illegible] tanto di spazio quanto per obiettive difficoltà tecniche ed organizzative. [illegible] di questa inadempienz[illegible] [illegible] ne scusiamo con i docenti.

Le finalità dell'Isrec di Savona [illegible] nel [illegible] per volontà [illegible] Anpi e Fivl

L'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea della provincia di Savona nasce per volontà dell'A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia e della F.I.V.L. (Federazione Italiana Volontari della Libertà) l'11 dicembre 1989.

Le finalità dell'Istituto, richiamate dall'art. 2 dello Statuto, so[illegible] quelle di raccogliere la documentazione relativa alla storia della Resistenza e dell'Età contemporanea, svolgere un'attività editoriale per divulgare le ricerche storiografiche dell'Istituto, mantenere costanti rapporti con [illegible] scuole e con gli ambienti culturali [illegible] [illegible] [illegible] lo studio della contemporaneità.

Attualmente il Comitato direttivo è composto da Lelio Speranza (Presidente), [illegible] Calvi (Vice Presidente), Enrico De Vincenzi (Segretario), Sergio Tortarolo (in rappresentanza [illegible] Comune di Savona), Pier Luigi Pesce (in rappresentanza della Provincia di Savona), Giulio Boccone, Giacomo Burastero, Gianfranco Cagnasso, Pietro Morachioli, Silvio Ravera, Federico Rosa, Giovanni Urbani.

Il 3 giugno scorso [illegible] Savona [illegible] cinema Diana

I ragazzi della 3ª [illegible] del Liceo Classico "G. Chiabrera, [illegible] presentato la [illegible] ricerca storica"



Nel corso dell'anno scolastico 1998-99 gli studenti della classe 2ª A del nostro liceo scrivevano una lettera a questo Istituto per coinvolgerlo in [illegible] ricerca storica sull'applicazione delle leggi antiebraiche [illegible] Savonese.

Da quella richiesta è scaturita una convenzione per supportare questo impegno biennale sul piano didattico, organizzativo [illegible] finanziario, d'intesa con i ragazzi, i professori di quella classe, il Collegio dei docenti e il Consiglio d'Istituto.

Anche il Comitato direttivo dell'Isrec approvava questo metodo di lavoro peraltro previsto e sollecitato [illegible] suo Statuto.

Così [illegible] è provveduto a mettere in campo tutte [illegible] [illegible] necessarie per risolvere alcuni problemi di metodo (l'approccio alle fonti scritte [illegible] orali, l'individuazione dei luoghi e delle persone custodi di queste memorie storiche) [illegible] di merito (lo studio del contesto storico generale e locale, [illegible] interviste ai testimoni di quel tempo, l'analisi dei documenti di archivio e dei giornali di quel periodo, la loro contestualizzazione [illegible] comparazione).

In questo modo, [illegible] fatto, quella classe aiutata in ciò anche da alcuni docenti universitari e [illegible] diversi "tecnici" competenti in materia di fonti scritte, di archivio, di fonti orali [illegible] di storia locale, ha creato un vero e proprio laboratorio di storia [illegible] cui, insieme ai suoi docenti, ha scoperto i momenti costitutivi del sapere storiografico e ha sperimentato l'uso critico [illegible] fonti per [illegible] [illegible] ai processi storici oggetto di quella ricerca, superando il metodo tradizionale della conoscenza [illegible] storia soltanto attraverso la lezione preconfezionata e frontale.

Il volume, presentato lo scorso 3 giugno, raccoglie il risultato [illegible] quel complesso lavoro biennale [illegible] costituisce un punto di riferimento storiografico certo per quanti vogliano studiare la storia del '900 partendo da quella del proprio territorio, così [illegible] consiglia [illegible] Direttiva del Ministero della P.I.

Anche la copertina - che illustra emblematicamente con i suoi colori volutamente freddi e [illegible] il presagio da parte [illegible] una madre [illegible] del suo bimbo, [illegible] dramma mortale in cui cadranno, nel periodo che [illegible] dal 1938 al '45, milioni di esseri umani sotto il tallone spietato del nazismo e [illegible] fascismo - [illegible] [illegible] risultato intelligente e appassionato della rielaborazione [illegible] una ragazza appartenente a quel gruppo di lavoro che ha così interpretato [illegible] quadro di Ben Shan.

La riproduzione dei documenti allegati alla ricerca [illegible] [illegible] ragionata bibliografia che chiudono il volume costituiscono, infine, una fonte preziosa per un ulteriore approfondimento [illegible] un periodo storico fra i più drammatici della storia dell'umanità.

Il volume può essere richiesto al Liceo o all'Istituto.

Teresa Ferrando
Preside del Liceo Classico [illegible] "G. Chiabrera" di Savona

Lelio Speranza
Presidente dell'Isrec della provincia di Savona

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

Potenziato il Cupa, nuove attrezzature a Savona e Cairo e attività oltre l'orario di lavoro

Esami e visite, l'Asl riduce le liste d'attesa

Incentivi ai medici per aumentare la produttività

Paride Pasquino

SAVONA

Ridurre i tempi d'attesa per visite specialistiche [illegible] clinici entro il 31 dicembre. Per la Regione è una priorità (e mette anche a disposizione dei quattrini) e l'Asl [illegible] esegue. L'obiettivo è mantenere lo stesso volume di lavoro in ambito ospedaliero (gli esami interni hanno la precedenza) e abbattere le liste d'attesa negli ambulatori.

«Innanzitutto una premessa - spiega il manager dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi - come avviene già oggi le urgenze su segnalazione del medico di famiglia la prestazione è immediata e comunque viene svolta entro il termine massimo di sette giorni». [illegible] la strategia è comunque quella di aumentare il numero delle prestazioni al di fuori dell'orario di lavoro.

CUPA Si comincia dalle prenotazioni. L'Asl ha investito [illegible] una maggiore informazione degli utenti e un potenziamento del Cupa che entro breve tempo verrà unificato con il Santa Corona in modo da avere un quadro provinciale istantaneo. Verrà potenziato il servizio di prenotazione degli esami clinici nelle farmacie e si guarda con grande interesse all'esperimento che in questi giorni stanno facendo i medici di Alassio. «I medici di famiglia possono in molti casi prenotare direttamente visite specialistiche e esami, il che non significa sostituire il Cupa - puntualizza Fracassi - ma fornire comunque un servizio in più, utile soprattutto per le persone anziane».

[illegible] La seconda fase passa attraverso [illegible] miglioramento delle attrezzature, l'arrivo di [illegible] nuova Tac per Savona, di due eco-colodoppler (per Savona e Cairo) di un nuovo ecografo per il poliambulatorio di via Collodi e di un nuovo mammografo per l'ospedale San Paolo.

INTRA MOENIA La libera professione all'interno della struttura dell'Asl è il fulcro del progetto dell'Asl per ridurre i tempi di attesa. Ultimamente c'è già stato un incremento dell'attività (come testimoniato dalla tabella che pubblichiamo in questa pagina). L'adesione dei medici che hanno scelto di lavorare privatamente nei locali dell'Asl (oltre al normale orario di lavoro) è stata massiccia.

Da qui alla fine dell'anno tutte le prestazioni svolte in più oltre il normale orario di servizio (esami di radiodiagnostica, clinici, visite specialistiche) saranno pagate attingendo al contributo della Regione. «L'unico rischio è che dal prossimo anno non si riesca a far fronte all'aumento di prestazioni - dice Fracassi - e che la domanda sia superiore alle nostre possibilità. [illegible] possiamo ricorrere al convenzionamento esterno e contiamo molto sulla collaborazione dei medici di famiglia e sulla prescrizione degli esami realmente necessari».



Il manager Asl, Ubaldo Fracassi

I TEMPI PER GLI ESAMI

Specialità	30/06/2000 min	30/06/2000 max	30/09/2000 min	30/09/2000 max
FISIOPATOLOGIA RESP.			3	[illegible]
ALLERGOLOGIA	23	74	35	57
CARDIOLOGIA	[illegible]	50	[illegible]	45
ECOCARDIO	40	60	20	60
CHIRURGIA MANO	147	147	127	127
CHIRURGIA	12	42	8	47
[illegible] VASCOLARE	[illegible]	42	12	47
CHIRURGIA PEDIATRICA	[illegible]	2	1	[illegible]
DERMATOLOGIA	5	20	[illegible]	20
LABORATORIO ANALISI	1	11	1	8
MEDICINA	1	24	1	7
DIABETOLOGIA	13	37	11	[illegible]
ECODOPPLER (T.S.A.)	86	86	4	16
(A.A.I.I.)	117	117	23	25
PNEUMOLOGIA	15	104	5	87
EMATOLOGIA	7	25	7	26
GASTROENTEROLOGIA	1	17	2	7
GASTROSCOPIE	4	4	9	10
COLONSCOPIE	5	5	8	10
REUMATOLOGIA	40	64	12	78
M.O.C.	82	118	3	113
ENDOCRINOLOGIA	17	25	7	21
NEFROLOGIA	[illegible]	55	1	36
NEUROLOGIA	10	81	10	84
E.E.G.	20	20	1	1
E.M.G.	120	120	90	90
OCULISTICA	7	127	6	99
FAG	98	134	86	141
ODONTOIATRIA	2	8	1	7
ONCOLOGIA 1° visita	1	22	1	47
OTORINO	1	57	1	[illegible]
ESAME AUDIOMETR.	10	48	3	27
GINECOLOGIA/OSTETRICIA	1	7	1	[illegible]
COLPOSCOPIA	5	5	2	26
ECOGRAFIE PELV.	8	98	[illegible]	93
PEDIATRIA (Neonatologia)	1	1	1	1
PSICHIATRIA	1	14	1	41
RADIOLOGIA CONTRASTI	2	65	8	121
TORACE	2	19	1	16
OSSA	2	25	1	23
PANORAMICA	1	15	1	10
ECOTOMO	40	111	60	153
MAMMOGRAFIA	77	169	69	160
TAC	20	60	35	75
RADIOTERAPIA (visita)	1	1	1	1
FISIATRIA (visita)	15	75	26	77
ORTOPEDIA	5	42	1	35
UROLOGIA	7	104	15	104

Alcune domande al Comune

Ladri d'auto e rimozioni in via Baglietto

L'ALTRA notte «ignoti», come si scrive nei verbali delle forze dell'ordine, hanno rubato un'auto in piazza d'Alaggio, darsena vecchia, salotto nuovo della città. Ma le auto, in quel posto, non scompaiono soltanto per opera dei ladri, perchè si vedono in azione, anche in piena notte, i carri attrezzi per rimuovere le vetture che hanno «invaso» l'isola pedonale.

Tralasciando l'eterno dibattito isola pedonale sì o no (a proposito: mai visto tanto caos e tanta concentrazione di inquinamento come il 22 settembre, giorno in cui il centro è stato chiuso ai veicoli «per migliorare l'ambiente»), alcune domande sorgono spontanee: siamo proprio sicuri che di notte la polizia municipale debba essere impiegata per tirar via auto che non danno fastidio a nessuno [illegible] che, ad esempio, per dare la [illegible] ai ladri (e Savona, in quanto a furti, è una delle peggiori città d'Italia)? Siamo proprio sicuri che in via Baglietto serva un divieto così rigido?

Ma la vera domanda che molti si pongono è ancora un'altra: chi ci può finalmente liberare da chi ha inventato le sbarre nei parcheggi, la rotatoria della Torretta e la rimozione selvaggia? [s. ch.]

E dalla Regione arrivano 600 milioni per comprare libri ai ragazzi

Lunedì scioperano gli insegnanti tutte le scuole resteranno chiuse

SAVONA

Giornata di sciopero nelle scuole. I sindacati Cgil, Cisl, Uil e Snals hanno proclamato il blocco delle lezioni per protestare contro il mancato aggiornamento degli stipendi ma anche per la precarietà degli organici e lo stato di confusione generale provocato dai concorsi. Il mondo della scuola è in fibrillazione e lo sciopero pare l'inevitabile conseguenza di una trattativa che sinora è proseguita malissimo. «Siamo ben lontani da una soluzione - ammonisce Gianni Manuzio della Cisl -. I problemi [illegible] riguardano solo lo stipendio ma anche gli organici e il rinnovo contrattuale nel suo insieme». L'Ugl ha invece proclamato uno sciopero per il lunedì successivo, il 16 ottobre. Questa sigla sindacale ha infatti bollato come «inutile farsa» l'incontro fra il governo e i rappresentanti di Cigil, Cisl, Uil e Snals. Secondo l'Ugl si potrà trattare solo quando il Governo entrerà nell'ordine di idee di spendere 5 mila miliardi in più.

Nel frattempo la Regione ha deciso di stanziare 3 miliardi per l'acquisto dei libri di testo delle scuole medie. Per quanto riguarda la provincia di Savona, 170 milioni andranno al capoluogo, 108 ad Albenga, 57 a Finale, 63 a Cairo Montenotte, 45 ad Alassio, 17 ad Albisola, 34 a Carcare, 3[illegible] a Loano, 12 a Millesimo, [illegible] a Sassello, 7 a Spotorno, 23 a Vado e 32 a Varazze. In totale le scuole savonesi riceveranno 614 milioni. [e. b.]

[illegible] MORTA LA PROF. GRAZIELLA GIULI

Lutto nel mondo della scuola per la scomparsa della professoressa Graziella Giuli. L'insegnante di inglese dello Scientifico «Grassi», che aveva 44 anni, soffriva da anni per una grave malattia ma non aveva mai rinunciato alla scuola. Malgrado l'infermità l'avesse progressivamente privata della libertà di movimento, la professoressa Giuli riusciva a fare lezione ugualmente, catturando sempre l'attenzione degli allievi e la stima dei colleghi. Molti professori si rivolgevano alla professoressa Giuli anche per consulenze, dal momento che si teneva molto aggiornata anche sui nuovi programmi ministeriali e sulle tecniche più avanzate di insegnamento. La malattia non aveva influito sulle sue capacità professionali e sulla generosità d'animo. Anche negli ultimi giorni di vita la professoressa Giuli aveva fornito aiuto prezioso a parecchi giovani colleghi impegnati negli esami di abilitazione. Graziella Giuli è morta all'ospedale di Ceva. I funerali [illegible] celebrati questo pomeriggio alle [illegible] nella chiesa dei Salesiani in via don Bosco. [e. b.]

Il caso della mega-truffa [illegible] Internet ai danni della Regione Sicilia

Savona, già condannata a sei anni la «mente» della banda telematica

SAVONA

Era già stato inquisito dalla procura savonese e poi condannato sempre a Savona Antonio Orlando, il palermitano [illegible] titolare di una finanziaria, ritenuto vicino alla cosca mafiosa del rione «Noce», il presunto capo della banda telematica che ha cercato di incassare 2 mila miliardi dalla tesoreria della regione Siciliana, gestito dal Banco di Sicilia.

Orlando è stato fermato l'altro giorno insieme ad altre [illegible] persone. La truffa «on line» vedrebbe coinvolte 26 persone: per ventuno la direzione distrettuale antimafia di Bologna ha disposto il fermo con l'accusa di associazione mafiosa, tentativo di furto e riciclaggio.

L'operazione coordinata dall'ex procura della pretura di Savona risale al novembre '93. Era stata battezzata «Vulcano»: la Finanza, coordinata dai pm Picozzi, Gatti e Pellegrini, scoprì una colossale truffa ai danni delle banche, decine di miliardi, ventisette colpi in dodici regioni italiane. La tecnica usata dalla banda [illegible] ben collaudata: per piazzare gli assegni falsificati o rubati l'organizzazione si serviva di complici selezionati, persone al di sopra di ogni sospetto, che si presentavano nell'istituto di credito designato e aprivano un conto versando i titoli compilati con importi da nove cifre. Una parte del denaro veniva lasciata sul conto, il resto prelevato. Per compiere la truffa, la banda teneva sotto controlli i telefoni delle banche, intercettava tutte le chiamate: quando il direttore chiamava il collega della banca che aveva emesso l'assegno, per chiedere informazioni sulla sua copertura, in realtà si trovava a parlare con un componente dell'organizzazione criminale, che dava naturalmente il benestare all'operazione.



Antonio Orlando

Ventisette colpi. Il primo fu portato a termine ai danni della filiale di Andora del Banco Ambrosiano Veneto. Da qui l'inchiesta savonese, che portò all'arresto di 34 persone e alla denuncia di altre venti. Per la truffa di Andora furono inquisiti anche tre savonesi, poi condannati. Antonio Orlando, il presunto capo della banda, venne condannato in primo grado dal pretore Venegoni, il 15 luglio '94 con le accuse di truffa, ricettazione, intercettazioni telefoniche abusive e lesioni personali, a 6 anni 8 mesi di [illegible] (rito abbreviato). Il 15 luglio '95 la corte d'appello di Genova ridusse la condanna a 6 anni. [f. p.]

Il pm: non ci sono prove della finalità di spaccio. I difensori: non aveva alcuna idea della quantità

Droga: assolto dopo 4 anni medico savonese

Matteo Vallauri era caduto in trappola e arrestato con la cocaina

SAVONA

Era caduto nella trappola e arrestato. L'accusa: detenzione di droga ai fini di spaccio. Ieri in tribunale Matteo Vallauri, 47 anni, medico savonese, è stato assolto perchè il fatto non sussiste.

La vicenda risale al marzo '96. Un marittimo siciliano, conoscente di Vallauri, era stato fermato dalla Finanza alla stazione di Savona con tre pacchetti di droga; gli era stato trovato un foglietto col numero di telefono del medico, il marittimo aveva detto che la droga era per lui; l'arresto era stato ritardato per attendere la consegna. Il [illegible] era salito sull'auto di Vallauri, gli aveva gettato in grembo un pacchetto unico, [illegible] grammi di cocaina. Poi le manette.

Ieri in tribunale Vallauri ha parlato di uso personale di cocaina, quale espediente per lenire lo [illegible] e la stanchezza, gli [illegible] depressione dovuti alla professione, alla vicinanza quotidiano [illegible] malati terminali. Ha parlato di contatti generici con il marittimo siciliano, mai incentrati su quantità e prezzo.

Il pm Greco, nella requisitoria, ha parlato di fatti certi e fatti contrastanti. E della necessità di prove. «Ho deciso di [illegible] accedere alla tesi giurisprudenziale più rigorosa, che impone proprio all'imputato di provare che la droga non era destinata allo spaccio». Il magistrato ha quindi passato in rassegna gli elementi a sua disposizione e, dopo aver riconosciuto che [illegible] sono state trovate in [illegible] di Vallauri sostanze da taglio, bilancini e altro materiale d'uso [illegible] per confezionare dosi pro-cessione, nè prove di un [illegible] collegamento col mondo della tossicodipendenza e dello spaccio, e dopo aver detto che gli elementi probatori in possesso dell'accusa sono contrastati dalla tesi dell'uso personale, ha chiesto l'assoluzione dell'imputato. «Manca la prova che il fatto sussista».

Assolutoria anche per i difensori, gli avvocati Roberto Nasuti e Carlo Coniglio. «L'ipotesi di detenzione ai fini di spaccio è stata formulata soltanto sulla base della quantità della droga sequestrata: non c'era altro» è stato detto. In sintesi: Vallauri non poteva ipotizzare che il marittimo avrebbe avuto tutta quella droga, pensava al massimo a venti grammi. «Vallauri non ha mai detenuto coscientemente quel quantitativo. Manca l'elemento psicologico del reato». I legali hanno anche sollevato dubbi sul fatto che i 165 grammi fossero destinati tutti al medico. «Il marittimo ha avuto tutto l'interesse a sostenerlo. Ma le indagini non hanno approfondito questo aspetto». [f. p.]

[illegible] VUOL FARE IL «NONNO-SITTER»

Ettore Geri, 82 anni, a suo tempo condannato, insieme all'ex convivente Gigliola Guerinoni, per l'omicidio di Cesare Brin, compiuto nell' agosto 1987, chiede di poter fare da baby sitter ai [illegible] nipotini. L'anziano, che dal 1999 si trova a Savona in detenzione domiciliare nell'abitazione della figlia Soraya, nata dalla [illegible] relazione con la Guerinoni, ha chiesto la liberazione anticipata e l' affidamento ai servizi sociali per poter seguire i due nipoti come attività risocializzante. Questa mattina il sostituto [illegible] Severino Scala, nell' udienza al tribunale di sorveglianza, ha espresso parere favorevole per entrambe le richieste. Il giudice Giuliana Verrina dovrebbe decidere entro pochi giorni.

Fra i grandi progetti per il futuro anche un centro sportivo del Savona Calcio

Villa Zanelli, blitz dei carabinieri

Arriva la Regione, sgomberati i nordafricani

SAVONA

Blitz dei carabinieri per sgomberare Villa Zanelli dai nordafricani che vi si erano insediati abusivamente. I militari dell'Arma hanno fatto sloggiare 4 algerini pochi minuti prima che arrivasse il «padrone» di casa, il vicepresidente della Regione Franco Orsi. E nella visita ufficiale oltrechè dell'intervento di recupero dell'immobile si è parlato anche delle ipotesi di trasformazione: Villa Zanelli potrebbe ospitare un centro sportivo, un polo per i servizi medici, gli uffici decentrati della Regione o addirittura una stazione decentrata dei carabinieri.

CARABINIERI I carabinieri ieri nel primo pomeriggio hanno effettuato un «blitz» in via Nizza per sgomberare Villa Zanelli. L'ex centro per gli handicappati da anni in stato di completo abbandono veniva utilizzata da immigrati clandestini di varia provenienza. La Villa era stata anche attrezzata con arredi di fortuna, brande cucina di campo, stenditoi per la biancheria. Insomma un vero e proprio centro profughi abusivo. I carabinieri hanno fatto sloggiare gli abusivi proprio pochi minuti prima che arrivassero le autorità e infatti il vicepresidente regionale Franco Orsi ha trovato ancora la tavola apparecchiata. La villa infatti è in totale abbandono e chiunque



Soffitti crollati a Villa Zanelli

può entrarvi a suo piacimento.

FURTO Il comitato di abitanti di Legino che ha richiamato l'attenzione delle autorità sullo scandalo di Villa Zanelli ha sottolineato anche la sparizione di alcuni grandi dipinti che campeggiavano nei saloni, con i ritratti dei vecchi proprietari degli immobili.

ORSI Il vicepresidente Franco Orsi, accompagnato dalla soprintendente Liliana Pittarelo ha fatto il punto sulla situazione: «Per la prima volta la Regione si occupa di questo immobile. Una situazione paradossale resa possibile dal fatto che la Regione, non avendo un patrimonio immobiliare, non si era mai resa conto di possedere Villa Zanelli. Quella della nostra amministrazione vuole [illegible] presa di coscienza in vista di successivi interventi. Villa Zanelli non è in condizioni disastrose perchè le strutture portanti sono ancora sane. Riteniamo che con investimento di due miliardi la struttura possa almeno essere messa in sicurezza».

[illegible] I progetti per il riutilizzo di Villa Zanelli non mancano. La Regione sta già vagliando alcune ipotesi. Una delle più suggestive riguarda il centro sportivo che vorrebbe realizzare il presidente del Savona calcio Benedetto Piro, una sorta di «Milanello» in riva al mare. Un centro per i calciatori come base degli allenamenti in vista del campionato o per la rieducazione dopo gli infortuni. Villa Zanelli potrebbe anche ospitare il ritiro del Savona Calcio prima delle partite più delicate. In alternativa si parla anche di un centro di riabilitazione medica con psicina e talassoterapia. Ma sono in piedi anche altre soluzioni. La Regione vorrebbe raggruppare a Villa Zanelli i suoi uffici decentrati. Infine, anche i carabinieri hanno avanzato una candidatura: una parte della Villa potrebbe ospitare una stazione dei carabinieri che in tal modo avrebbero anche un presidio nella zona di Ponente della città. [e. b.]

Tutti gli incarichi del Comune

La giunta ha pubblicato le spese per consulenze tecniche e legali

SAVONA

Il Comune ha pubblicato l'elenco dei consulenti esterni a cui sono stati affidati incarichi nei primi sei mesi del 2000. Questo l'elenco: Valeria Materazzi, (Servizi sociali) 11 milioni), Mario Lorenzo Paggi (Agenda) 10,5, Ferdinando Acqua Barralis tre incarichi legali per un totale di 12,3 milioni, Piergiorgio Alberti (tre cause) per un complesso di 27 milioni, Giovanni Bormioli 6 incarichi legali per un totale di 43 milioni, Mario Conte un incarico legale da 7 milioni, Gabriele Di Cerbo due incarichi (18 milioni), Di Cerbo e Natoli due incarichi per 12 milioni, Studio legale Franco e Marengo due consulenze per un totale di un milione, Gaggero e Quaglia 7 incarichi per un totale di [illegible] milioni, Giuliano Gallanti un affidamento da 15 milioni, Emanuele Gallo (5 milioni), Paolo Marson due incarichi legali (16 milioni), Corrado Mauceri [illegible] incarichi legali per [illegible] e consulenze per un totale di 175 milioni, Corrado Mauceri e Mario Conte due incarichi di difesa per 13 milioni in totale, studio Natoli, Cocchi, Carassale, Quaglia, Tortorelli consulenza da 18 milioni, Vladimiro Noberasco [illegible] incarichi per cause e consulenze per 73 milioni, Camillo Paroletti e Mario Conte 7 milioni, Mauro Remies 2,4, eredi Sotgiu 4 milioni, Andrea Sotgiu tre incarichi per 13 milioni, Monica Tyrolt due incarichi per 1 milione e mezzo in totale, Laura Zuffada 3,7 milioni, Danilo Pollero consulenza in materia ambientale 26,8 milioni, Giuseppe Gaggero (consulenza per pratiche condono) 39,2, Pietro Gaviglio (ingegneria) 8,6, Paolo Taramasso 2 incarichi (totale 24 milioni), Elena Zunino (sportello [illegible] imprese) [illegible] milioni, Lgi (indagini idrogeologiche) 11,4, Studio Sit 1,2, Cpg (analisi chimiche) 1,9, Stegeo (studio topografico) 10, Dipartimento ingegneria di Genova (perizia Chiabrera) 10,8, Studio Sit 26,4 e Pierluigi Meriggi 8,5 per la zonizzazione acustica. [e. b.]

Pasquale favorito per la presidenza

Fondazione Carisa caccia alle poltrone

SAVONA

Parte la caccia alle poltrone per il nuovo Consiglio della Fondazione Carisa. Il ministero del Tesoro ha infatti approvato lo statuto della Fondazione e da qui a fine anno gli enti savonesi dovranno scegliere i nuovi componenti del Consiglio di amministrazione. Due membri verranno designati dal Comune, due dalla Provincia, tre dalla Camera di commercio, uno dal vescovo e due dalle Comunità montane nel complesso. Altri quattro membri inoltre [illegible] cooptati dal Consiglio della Fondazione uscente. Il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale parte in pole position per la presidenza, ammesso che venga riconfermato nella Fondazione e che poi i nuovi membri si accordino per dargli il voto.

Il presidente uscente Gianfranco Ricci sottolinea lo spirito con cui è stato realizzato lo statuto, in cui saranno rappresentate tutte le forze della società [illegible]. Aggiunge Ricci: «Le stesse cooptazioni da parte del Consiglio della Fondazione mirano a rafforzare la presenza di vari settori di intervento facendo ricorso a professionisti e uomini di cultura». Per quanto riguarda i piani di elargizione dei contributi, Ricci ribadisce la necessità di valozizzare interventi di ampio respiro senza trascurare progetti di minor portata ma che siano rappresentativi per le piccole comunità. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Rapinò due prostitute condannato a 2 anni 4 mesi

Il giudice Maura Macciò ha condannato ieri mattina con rito abbreviato, in sede di udienza preliminare, a 2 anni 4 mesi di reclusione Lorenzo Modica, 24 anni, savonese. L'uomo era accusato di aver rapinato due prostitute. [f. p.]

VIA XX SETTEMBRE

Furto con destrezza nel bar «Milarka»

Furto con destrezza ieri pomeriggio al bar Milarka in via XX Settembre. I ladri, un uomo e una donna, hanno ordinato un caffè e quindi, dopo aver distratto la barista, si sono impadroniti dei soldi di [illegible] (circa mezzo milione). I due sconosciuti sono scappati facendo perdere le tracce. La polizia, durante le prime indagini, ha fermato quattro giovani sospetti. Non erano però i ladri. [c. v.]

CALATA SBARBARO

Un raid vandalico Preso di mira il bar Nino

Teppisti in azione in calata Sbarbaro. Hanno danneggiato gli ombrelloni del dehors del bar Nino, tagliandone i tiranti. Non è il primo raid vandalico che si verifica nella zona: qualche notte fa i «soliti ignoti» avevano rotto i deflettori ad [illegible] autovetture parcheggiate. [c. v.]

VIA BOCCACCIO

Derubato del portafogli mentre si allena in palestra

Va ad allenarsi in palestra e lo derubano del portafogli con i soldi (circa 300 mila lire). E' la disavventura capitata a T.M., 30 anni, abitante a Savona, che quando ha scoperto il furto non ha potuto fare altro che presentare una denuncia ai carabinieri. L'episodio è avvenuto nella palestra di via Boccaccio. [c. v.]

ZINOLA

Una donna è aggredita da lavavetri marocchino

Si ferma con l'auto al semaforo, un lavavetri marocchino si offre di pulire il vetro della macchina e di fronte al rifiuto della donna la aggredisce, colpendola con uno schiaffo. E' successo ieri pomeriggio sul ponte di Zinola a una savonese di 25 anni che comunque non ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Lo straniero è stato poi bloccato da un vigile urbano Aldo Francia. Rischia una denuncia. [c. v.]

[illegible]

Anziani, polemiche e progetti in commissione

Si è discusso ieri della ristrutturazione del Santuario e del futuro del padiglione Noceti in commissione consiliare. Ci sono state anche polemiche tra l'ex presidente delle Opere Sociali Aldo Pastore e l'attuale Sergio Allisiardi. Il progetto per il Santuario prevede l'utilizzo di un finanziamento di 12 miliardi dalla Regione. [e. b.]

Ma il Comune può «contare» su un esperto di traffico di Genova

Bloccati due parcheggi su tre Manifesti-beffa per la giunta

SAVONA

Due parcheggi su tre sono fuori uso, gli automobilisti dileggiano la giunta affiggendo manifesti ma in compenso l'amministrazione ha ingaggiato un super consulente genovese sui problemi del traffico.

PARCHEGGI La situazione dei parcheggi sta precipitando. Le sbarre dell'area sotto la fortezza del Priamar si sono bloccate da due giorni. Un guasto che pare sia stato provocato dalla pioggia e da cali di tensione dell'energia elettrica. Anche in piazza del Popolo si è tornati all'antico. Al posto delle famigerate schede magnetiche vengono utilizzati i vecchi biglietti scritti a mano. Dopo gli atti vandalici si sono bloccate tutte le uscite. Questa mattina a Palazzo Sisto è previsto l'incontro decisivo fra l'amministrazione comunale e la ditta Extel che ha realizzato l'impianto.

[illegible] I soliti ignoti hanno affisso manifestini di questo tenore in tutti i parcheggi: «Qualora all'uscita la sbarra non si alzasse, inserite nell'apposita fessura una compressa di Viagra». Il manifestino è stato beffardamente firmato, «l'assessore competente».

ESPERTO Malgrado tutte le vicissitudini, l'amministrazione comunale può contare su un super esperto di traffico. La giunta all'inizio dell'estate aveva infatti ingaggiato l'ingegner Filippo Pongiglione di Genova. Pare che il consulente abbia, fra l'altro, studiato la rotatoria della Torretta. [e. b.]

FORNACI LE PALME «TOLGONO LA VISTA»

Proteste alle Fornaci per le palme volute dal sindaco Ruggeri. Come non avevano suscitato entusiasmo i cipressi di Gervasio, così serpeggia la contestazione per i palmizi chiesti espressamente da Ruggeri. La protesta arriva dagli abitanti della zona dei bagni Colombo: «Chissà se l'amministrazione comunale si rende conto del danno che ci sta arrecando. Uno dei pregi di questa zona era rappresentato dalla vista mare. Per trent'anni è stata la nostra consolazione poter guardare le onde che s'infrangevano sulla spiaggia. E adesso invece dobbiamo ammirare una [illegible] di alberi di alto fusto che ci impedisce totalmente la vista del mare. La nuova vegetazione rappresenta sicuramente un errore». Per la passeggiata delle Fornaci, insomma, non c'è pace. Il progetto che era stato formulato per la prima volta nel 1992 come tesi di laurea di un gruppo di aspiranti architetti che ora sono professionisti di successo, continua a rappresentare un problema per l'amministrazione. Alcune giunte hanno rinunciato a realizzare i lavori mentre Gervasio e Ruggeri hanno scontentato i fornacini. [e. b.]

Fondi per Villapiana

La Regione ha finanziato il Consorzio

SAVONA. La Regione ha stanziato un contributo di 41 milioni per far decollare il Centro integrato di via di Villapiana. Anche se si tratta di un contributo modesto rispetto ai grandi progetti con cui commercianti e artigiani intendono vivacizzare il quartiere, il finanziamento regionale rappresenta un primo riconoscimento svolto dal presidente Oscar Mondo e dalla Confcommercio.

Certo che il Consorzio di Villapiana aveva progettato interventi ben più significativi (circa 400 milioni) per reclamizzare le attività imprenditoriali, installare nuove insegne, creare un marchio rappresentativo, migliorare gli arredi urbani del quartiere. Il lavoro è appena avviato ma per le centinaia di commercianti e artigiani di Villapiana ora la strada appare meno in salita. Nei prossimi anni anche altri quartieri costituiranno il Centro integrato di Via, a cominciare dal centro storico. [e. b.]

Vigili urbani di Varazze

Il Sulpm contro la giunta Busso

SAVONA. Si aprirà il [illegible] ottobre, con la comparizione delle parti, l'udienza civile avviata con ricorso all'articolo [illegible] dal segretario provinciale del sindacato dei vigili urbani Diccap-Sulpm Flavio Pace nei confronti dell'amministrazione comunale di Varazze.

Il Sulpm accusa la giunta Busso di comportamento antisindacale, per avere escluso i suoi rappresentanti (a differenza dei delegati [illegible] e della Triplice) dai tavoli di concertazione, dagli incontri che hanno portato ad esempio all'accordo sul contratto integrativo.

Il sindaco chiede al giudice di emettere una sorta di censura del comportamento dell'amministrazione nonchè l'invito a quest'ultima di convocare regolarmente anche il Sulpm in occasione dei prossimi incontri sindacali. Non solo, però. Al giudice Moraglia, il sindacato chiede anche di dichiarare nulli gli accordi siglati senza la partecipazione di suoi delegati, vedi il contratto integrativo approvato con delibera di giunta del 14 giugno scorso. [f. p.]

Pericolo alluvione

Il sindaco ordina di pulire tutti i torrenti

SAVONA. Un'ordinanza del sindaco per obbligare i savonesi a pulire le sponde dei torrenti. L'amministrazione comunale ha emanato un provvedimento particolarmente severo per costringere i proprietari dei terreni che confinano con i torrenti a provvedere alla pulizia delle sponde, specialmente nelle zone di maggior pericolo per l'alluvione. Le aree a rischio individuate dal Comune sono il Letimbro nel tratto alla confluenza con l'Acquabuona, rio Loriano da dietro la basilica del Santuario sino a Cà di Barbè, rio Pizzuta, parecchi tratti del Lavanestro, rio Montà, rio Molinero, rio Bricco, rio Quattro Stagioni, rio Galletto.

Il sindaco Ruggeri rende noto che l'amministrazione ha effettuato la pulizia degli alvei in queste zone ma che restano da sistemare le sponde. Se i proprietari non provvederanno, il Comune effettuerà i lavori e poi chiederà i danni ai proprietari. Il provvedimento è siglato anche dal direttore generale Domenico Rebuttato. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

La caccia ai cinghiali diventa una crudeltà

E ci risiamo con la violenza sugli animali. Sabato 23 settembre (primo giorno di caccia di selezione al cinghiale) ho assistito personalmente all'uccisione di un cinghiale già ferito a fucilate, inseguito per parecchio tempo quindi finito a bastonate, mentre sette cani le sbranavano. Il fatto è stato perpetrato da un componente giovane responsabile dei cani (quindi disarmato) in località «Ceiun» nella zona sovrastante il nucleo di case denominato il «Ritano» di Ponte dell'Isola nel comune di Vado Ligure, a ridosso della frazione di S. Bernardo di Segno ove operavano tre squadre controllate da un guardiacaccia (io non ne ho visto).

Alcune considerazioni: 1) L'animale era giovane quindi piccolo perciò non eccessivamente pericoloso; 2) era ferito ed esausto; 3) entro brevissimo tempo sono arrivati altri due giovani armati che avrebbero potuto ucciderlo senza sofferenza (oppure il cinghiale non sente il dolore?); 4) le prime case sono, in linea d'aria a 200 metri. Si parla tanto della «caccia di selezione al cinghiale», ma altro non è che una mattanza: sterminare tutti gli animali attorno agli orti: viene però spontaneo chidersi qual è la distanza utile entro cui si può cacciare? Indubbiamente i cinghiali sono un problema per tutti (io stesso ho avuto danni nell'orto), ma tutti noi sappiamo che l'animale cerca cibo e certamente non fa danni volutamente, quindi avrei una proposta da fare: visto che vogliono divertirsi, invece del fucile, dotiamo i cacciatori di reti e gabbie per catturare i cinghiali per poi spostarli in zone impervie e lì sfamarli.

Lettera firmata, Vezzi Portio

Perché a Savona si dimentica Pertini?

Ho letto con attenzione quanto scritto dal sindaco di Stella in risposta al signore di Asti a all'individuazione di chi deve avere cura della tomba della famiglia di Sandro Pertini. Sento il dovere di intervenire nella mia qualità di figlio di Francesco Spirito, che fu amico di Pertini col quale, unitamente a Ferruccio Parri, Carlo e Nello Rosselli e altri savonesi organizzò negli Anni '[illegible] l'espatrio da Savona in Corsica, libera terra di Francia, di Filippo Turati.

L'illustre sindaco di Stella, uomo assertore di democratiche libertà, ha chiaramente spiegato i motivi. Sono solidalmente d'accordo con lui quando dice che dovrebbe essere ricordato in occasioni importanti. Non sappiamo più nulla del film che anni fa venne girato a Savona e Stella sulla sua vita, c'è chi sostiene la presenza di un veto della vedova Voltolina.

Fa specie, invece, che Savona non ne abbia ricordato il nome con una via o piazza di pari importanza. Fino a qualche tempo fa ho avuto modo, per motivi sportivi, di girare il mondo e sempre persone importanti, appreso della mia città natale, si sono complimentate per essere concittadino di Sandro Pertini, sempre portato in palmo di mano dai democratici di tutto il mondo.

E' mai possibile che tutti gli amministratori comunali susseguitisi in molti anni abbiano dimenticato questo fatto? Perchè quando si solleva tale questione i politici tacciono e si nascondono dietro un silenzio a dir poco doloso? Questa è democrazia?

Carlo Maria Spirito
Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8) (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Telefono num. verde [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Farina, via Giuria, tel. 019.827498
Fascie, via Bosalli 24, tel. 019.850555
San Francesco, corso Tardy & Benech 106, tel. 019.800402
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Dalle Ferrare, c.so Italia, t. 019.[illegible]

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Sangiacomo*, Rocchetta, tel. 019.599968.
MALLARE: *Mallare*, via Corsi, tel. 019.586195.
CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 86, tel. 019.554045.
BARDINETO: [illegible] *Nicolò*, piazza Veneto tel. 019.7907131.
MURIALDO: *Odella*, borgata Piano, tel. 019.53508.

VADESE
VADO: [illegible], via Aurelia 136, [illegible]
[illegible] *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342.

[illegible]
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti 125, tel. 019.616732 (Per il notturno *Finedri*, via Montaldo 14, tel. 019.628035, per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
[illegible] LIGURE: *Assireli*, via Fiume 2, tel. 019.690623.
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 019.667003.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.

ALBENGANESE
ALBENGA: *Centrale*, via Milite Ignoto 4, tel. 0182.53007.
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, tel. 0182.931049.
[illegible] *Ortovero*, via Roma 8, tel. [illegible]

[illegible]
ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, tel. 0182.640606.
[illegible] *Borgarello*, via [illegible] 51, tel. 0182.85040.

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, via Biglieti 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 019.489910.
VARAZZE: *San Nazario*, p. XXIV Maggio 11, tel. 019.934682.

STATO CIVILE

[illegible] 4 [illegible]

NATI. Nessuno.

[illegible]. Nessuno.

[illegible] TIVA. Il Cescot Confesercenti organizza un corso abilitante per l'iscrizione all'albo degli agenti rappresentanti che avrà una durata di 70 ore. Le lezioni (70 ore) prenderanno il via il 9 ottobre, con orario dalle 20,30 alle 23,30, al lunedì, mercoledì e [illegible]dì. Il costo di partecipazione è di 520 mila lire. Il Cescot organizza un [illegible] da responsabile della sicurezza sul lavoro (legge 626) della durata di 24 ore e con un costo di 350 mila lire. Le prime lezioni prenderanno il via il 12 ottobre. Corso di formazione anche per la legge di tutela sugli alimenti, con avvio delle lezioni il 19 e [illegible] ottobre. Il corso abilitante per la somministrazione di alimenti prevede invece 100 ore di lezione, con inizio il 20 ottobre e la durata di 4 settimane, dalle 14 alle 19, dal lunedì al venerdì, al prezzo di 450 mila lire. Il Cescot organizza inoltre corsi per apprendere l'utilizzo del computer al prezzo di 250 mila lire.

IN CITTÀ E FUORI

ALBISSOLA M.

[illegible] benefica

Sono aperte le iscrizioni a «Su e giù per le Albisole», prima edizione della marcia non competitiva a scopo benefico di 10 km organizzata dalla Croce d'Oro e in programma domenica 8 con partenza alle 9, che si svolgerà con qualsiasi condizioni di tempo. Sono previsti due punti di ristoro e le iscrizioni si ricevono alla Croce d'Oro. Il ricavato sarà destinato all'Aias di Savona. [l. p.]

ERLI

Castagnata a fine settimana

Castagnata nel fine settimana ad Erli nell'entroterra di Albenga. La manifestazione è organizzata dalla parrocchia di Santa Caterina. Gastronomia e musica dal vivo. Castagnate nel weekend anche a Ortovero, Balestrino e Castelbianco. [a. r.]

LOANO

Visita alla Sindone

Visita alla [illegible] Sindone domenica a Torino. L'organizzazione è del Centro turistico giovanile «Monte Carmo». Per informazioni occorre rivolgersi al numero di telefono 019/673.090. [a. r.]

E il presidente Tito Gallacci attacca duramente Provincia e Regione sempre «avare» di contributi

Stagione lirica con la Norma e il Barbiere

Tiziana Fabbricini e Luciana Serra con l'Opera giocosa

Ermanno Branca

SAVONA

La Norma e il Barbiere di Siviglia ma soprattutto Tizia[illegible] Fabbricini [illegible] Luciana Serra. Sono i punti di forza della stagione dell'Opera giocosa presentata ieri mattina in Comune. Dopo il crollo dell'intonaco della volta che aveva funestato la preceden[illegible] programmazione artistica, l'ente lirico riparte con due appuntamenti di spicco e due interpreti di primo piano nel panorama internazionale.

«Rispetto al passato avremo un titolo in meno - ha detto il presidente Tito Gallacci - ma si tratta di due appuntamenti di grande richiamo. Per quanto riguarda la Norma di Bellini, l'impresa è [illegible] quelle che fanno tremare i polsi [illegible]li impresari di mezzo mondo. Abbiamo di fronte un'opera di tale difficoltà che non [illegible] facile [illegible] trovare interpreti disposti a cimentarvisi. Noi abbiamo la fortuna di avere ancora tanti amici che dopo [illegible] stati lanciati dall'Opera giocosa, hanno mantenuto stretti legami con noi e ogni tanto accettano [illegible] tornare [illegible] Savona ottenendo compensi che certo non sono paragonabili ai loro abituali cachet. E' il caso ad esempio di Tiziana Fabbricini che avremo protagonista nella "Norma" insieme a Raffaella Angeletti e della nostra amica Luciana Serra. Questo ci consente di allestire spettacoli assai difficili. In particolare la Norma, verrà riprosta in [illegible] veste vicina a quella voluta dagli autori».



Gallacci, presidente della Giocosa

Prosegue Gallacci: «Per quanto riguarda il "Barbiere" abbiamo invece puntato su una compagnia di giovani brillanti, che speriamo di poter lanciare nel mondo della lirica come è avvenuto per tanti altri artisti che ora si sono conquistati fama internazionale. Del resto la politica del nostro ente è sempre stata quella di scoprire nuovi talenti. Il Barbiere di Siviglia inoltre rappresenta un titolo di grande richiamo per il pubblico di ogni città». La direzione è stata affidata al maestro Giovanni Di Stefano che segue le vicen[illegible] dell'ente lirico savonese ormai da diversi anni.

Il cartellone dell'Opera gioco[illegible] verrà arricchito da due concerti. Il primo vedrà protagonista il mezzosoprano albanese Enkelejda Shkosa che si cimenterà con un programma di autori francesi (Bizet, Debussy, Tho[illegible] Saint-Saens, Massenet) e il secondo il soprano Luciana Serra che interpreterà musiche di Rossini. La stagione dell'Opera giocosa sarà concentrata in un mese, dal [illegible] ottobre al [illegible] novembre.

Il presidente dell'Opera giocosa non ha mancato di distribuire reprimende e apprezzamenti ai politici locali, a seconda della sensibilità dimostrata nei confronti dell'ente lirico. «Il sindaco Ruggeri si è impegnato in prima persona e dobbiamo al suo dinamismo se siamo riusciti a riapri[illegible] il teatro a due mesi [illegible]al crollo dell'intonaco. Il Comune è anche uno dei pochi enti sensibili, che finanzia la stagione artistica. Un contributo assai importante lo scorso anno ci è arrivato [illegible] Fondazioni Carisa e Carige, che ci hanno consentito di colmare il passivo provocato dai danni subiti dal teatro. L'intera programmazione era rimasta falsata [illegible] siamo stati costretti a trasferire interpreti, musicisti e spettatori a Imperia e Genova».

Sul banco degli «imputati» sono finite com[illegible] al solito Provincia e Regione: «Queste amministrazioni [illegible] proprio avare. Ci assegnano contributi che sono inferiori a quelli previsti per la bocciofila di quartiere. E dire che l'Opera giocosa non ha certo solo spettatori savonesi».

Qualche timore anche per la prossima stagione, quando il teatro Chiabrera sarà oggetto di [illegible] ristrutturazione ancora più massiccia: «Il prossimo anno è previsto il rifacimento di servizi igienici, camerini, impianti, attrezzature di scena. Non riesco a immaginare come si potranno conciliare le esigenze della stagione artistica con i lavori che pure sono necessari». Il sindaco si è sentito chiamato in causa e ha garantito: «In un modo [illegible] nell'altro la stagione si farà». L'amministrazione [illegible] ha comunque precisato se per la [illegible]agione 2001 il Chiabrera sarà disponibile o se il Comune dovrà affittare qualche altro teatro. La stagione dell'Opera giocosa, comunque, rappresenta un momento rilevante per l'intero movimento artistico savonese. L'ente lirico savonese ha infatti instaurato una solida collaborazione con l'Orchestra sinfonica di Savona, con il coro lirico Manzino, con il clavicembalista Mauro Castellano e con cantanti savonesi come Linda Campanella e Matteo Peirone che ora lavorano in tutti i teatri italiani. Oltre ad appassionare i melomani, la breve stagione dell'Opera giocosa offre agli artisti [illegible]si la possibilità di lavorare a casa almeno [illegible] [illegible] all'anno. La stagione dell'opera diventa insomma anche un'occasione [illegible] lavoro ad alto livello.

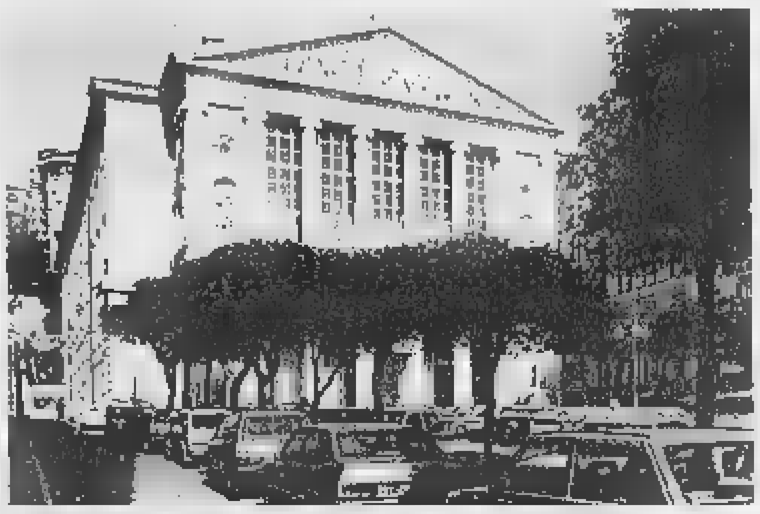
Arriva l'Orchestra di Mosca

Domenica s'inaugura la stagione con la Quarta sinfonia di Bruckner

SAVONA

La Grande orchestra sinfonica statale di Mosca domenica aprirà la stagione musicale del Chiabrera, con la direzione di Vladimiri Ziva e l'apporto della violinista Julia Krasko. Il programma prevede il concerto in Re maggiore opera 77 di Brahms [illegible] [illegible] sinfonica numero 4 di Bruckner. Il fatto che il teatro possa riprendere [illegible] programmazione artistica dopo un inverno caratterizzato dal crollo dell'intonaco della volta e l'estate impegnata nei lavori di ristrutturazione per eliminare l'umidità che dalle falde risale lungo le pareti, è già un [illegible]o. Il fatto poi che la stagione posa partire con regolarità e con un'orchestra di valore internazionale, di questi tempi, assume i contorni del miracolo. Il direttore del teatro Roberto Bosi sta lavorando per garantire l'apertura di un varco centrale nella grande palizzata che circonda [illegible] teatro, in modo che gli spettatori possano accedere al Chiabrera senza subire eccessivi traumi dal grande cantiere che verrà sospeso nei mesi della programmazione artistica.

La stagione si annuncia comunque ricca [illegible] spunti, [illegible] sottolinea [illegible] direttore Roberto Bosi: «L'esibizione del Collegium vocale sarà uno dei concerti più prestigiosi degli ultimi anni. Un avvenimento che potremo ospitare grazie al contributo della Fondazione Carisa. Ma sono da segnalare anche l'esecuzione della Quarta sinfonia di Bruckner che domenica vedrà impegnata la Grande Orchestra sinfonica statale [illegible] Mosca, la Dante sinfonia di Liszt eseguita dall'Orchestra sinfonica della radio di Kiev, il Requiem di Mozart che vedrà protagonista l'Orchestra sinfonica di Savona e l'integrale pianistica di Schoemberg [illegible] Mauro Castellano. Fra i grandi solisti avremo il clavicembalista Kenneth Gilbert, i pianisti Rudolf Buchbinder e Stephen Hough, l'organista Piet Kee». [e. b.]





Quest'anno al Chiabrera si esibiranno Luciana Serra e Tiziana Fabbricini

Accento meridionale, [illegible] volto scoperto, con [illegible] guanti: è stato ripreso dalla telecamere dell'istituto di credito

Entra dal retro e rapina il S. Paolo di Borghetto

Un malvivente armato di pistola in azione prima della chiusura



L'Istituto bancario San Paolo di Torino a Borghetto

BORGHETTO

Hanno rapinato la banca entrando dal retro [illegible] scendendo poi dal primo piano. Insolito colpo, [illegible] un bottino che sfiora i [illegible] milioni, ieri alle 13,10 ai danni dell'agenzia dell'Istituto San Paolo-Imi in via Aurelia [illegible] Borghetto. In azione un unico malvivente armato di pistola (forse [illegible] un giocattolo), che in circa 3 minuti ha obbligato i cassieri [illegible] riempire un sacco che portava con se. E' poi fuggito sempre dal retro. Fuori ad aspettarlo c'erano probabilmente due complici.

Il rapinatore solitario, basso di statura con il volto coperto da un passamontagna, [illegible] entrato dal retro del condominio, che si affaccia sulla via Aurelia all'incrocio con la proviciale per Toirano. E' stata sfondata una porta che conduce agli uffici del primo piano. Ieri alle 13 non c'era [illegible] Il malvivente è sceso quindi, senza ostacoli, nella banca dove c'erano una decina di dipendenti e nessun cliente.



Ennesima rapina in Riviera

Con la pistola bene in vista, senza gravi minacce, si è fatto riempiere il sacco. «Dava l'impressione di avere un accento meridionale», hanno raccontato i dipendenti della banca ai carabinieri. La fuga dalla stes[illegible] strada mentre dalla banca partiva [illegible] telefonata d'allarme al 112. Pochi minuti ed è arrivata la prima pattuglia dei carabinieri ma i rapinatori erano già scomparsi. Secondo alcuni testimoni sarebbero state tre le persone viste alle 13,15 sul retro del condominio. Non [illegible] chiara la direzione che hanno preso per la fuga.

Un quarto d'ora prima del «colpo» davanti all'agenzia c'era un'auto civetta dei carabinieri. Alle 14,30 avrebbe preso servizio il vigilantes di turno. Resta da capire la reale utilità del servizio di vigilanza «a singhiozzo» davanti a certe banche. Evidentemente la rapina è stata preparata con cura anche negli orari. Ma i carabinieri hanno qualche elemento in mano. Ieri pomeriggio [illegible] stata trovata un'auta sospetta, forse quella usata dai rapinatori.

Ci sarebbero alcune «trac[illegible]. Il rapinatore che è entrato in banca, oltre ad agire [illegible] volto scoperto indossava dei guanti. Resta da verificare [illegible] l'unica telecamera interna alla banca ha registrato alcue sequenze importanti della rapina. [a. r.]

«Stato di abbandono»

Un manifesto del comitato Legino 2000

SAVONA. Manifesti [illegible] Legino per segnalare la situazione di abbandono della periferia. L'associazione «Legino 2000» ha tappezzato il quartiere [illegible] manifesti in cui vengono elencati i tanti problemi che attendono ancora una soluzione. Oltre ai «murales» l'as[illegible]e ha realizzato anche un dossier che è stato poi consegnato al Comune sperando che almeno parte delle doglianze vengano prese in considerazione.

Le segnalazioni riguardano lo stato di manutenzione degli alvei del quartiere, [illegible] mancato avvio dei lavori di manutenzione del tetto [illegible] del cornicione della scuola di via Bove, la sospensione dei lavori di manutenzione del sottopassaggio che collega via Bove a via Nizza, le pessime condizioni di manutenzione dei giardini e delle strade di via Quintana e via Bresciana. Il Comitato ha inoltre chiesto al Comune di riattivare l'assistenza agli anziani in via Coppello, servizi pubblici in via Bove, miglioramento della raccolta rifiuti nel Paip [illegible] installazione dei dossi artificiali in via Bove». [e. b.]

Savona: rubati preziosi [illegible] denaro in un alloggio

Ladri acrobati scatenati Un altro colpo a Valloria

SAVONA

I ladri acrobati continuano a colpire in città. L'ultimo episodio è avvenuto l'altra notte in via Privata Olivetta, nel quartiere di Valloria.

A farne le spese S.F., 37 anni, che si [illegible] svegliato di soprassalto nel [illegible] della notte e si è trovato il malvivente in casa: questi ha cercato [illegible] bloccare il ladro che, però, è riuscito ancora una volta a scappare, gettandosi dalla finestra e portando con sè il bottino (soldi e preziosi arraffati in pochi secondi). In strada ad attenderlo c'era un complice.

S.F. non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia che ha iniziato le prime indagini per cercare di bloccare i misteriosi ladri protagonisti negli ultimi mesi di decine di furti sia nel centro che nella periferia della città.

«Finora sono stati fortunati - osservano in questura - ma [illegible] è detto che vada loro sempre bene. Prima o poi com[illegible] un errore e li prenderemo».

Ma intanto i ladri acrobati non sembrano proprio aver intenzione di fermarsi. Anzi. Ne [illegible] qualcosa Giovanni B., 46 anni, abitante in via Mongrifone che qualche notte fa ha trovato pure lui un ladro in casa. Grazie al sonno leggero ha sventato il furto e costretto il malvivente a una precipitosa fuga, [illegible] certo non si è trovato in una situazione piacevole. E ne sa qualcosa anche M.D.M., abitante in piazzale Moroni, che addirittura è stato narcotizzato.

«C'è solo un modo per difendersi dai ladri - di[illegible] in questura -. Ed è quello di chiudere le persiane se proprio si vuole [illegible] aperte le finestre». [c. v.]


Aquarama
Tel. 019-5090367
LAVAGGIO SELF-SERVICE
auto - moto - caravan ecc.
APERTO TUTTI I GIORNI 24H

Il Comune verrà commissariato sino alle elezioni della prossima primavera

Albenga: Viveri verso le dimissioni

Lascia la carica per candidarsi alla Camera

[illegible] Strizioli

ALBENGA

Il quadro politico albenganese, con l'approssimarsi delle prossime elezioni politiche nazionali, è destinato [illegible] mutare profondamente in seguito alla probabile (anche se per ora non certa) candidatura alla Camera del sindaco Angelo Viveri. Poiché la legge impone le dimissioni dei candidati da cariche ritenute non compatibili (fra queste quella di sindaco delle città superiori ai 20 mila abitanti) almeno 180 giorni prima della consultazione, Viveri dovrebbe lasciare la propria carica entro la prima decade di novembre.

Con la nuova legge elettorale, che prevede l'elezione diretta del sindaco da parte dei cittadini votanti, il Consiglio comunale decadrebbe e si andrebbe a nuove elezioni.

Quando si voterà, quindi, per rinnovare il sindaco e il Consiglio comunale di Albenga? Le ultime tendenze del Ministero degli Interni è quella di accorpare le votazioni in due soli appuntamenti annuali, quello di tarda primavera e di autunno. Pertanto appare come più probabile l'ipotesi di una doppia consultazione, cioè quella politica e quella comunale, per maggio o giugno del 2001.

Ma perché Viveri ha deciso



Albenga, il sindaco Angelo Viveri

di scendere di sella da [illegible] carica per la quale sembra particolarmente portato (quella di primo cittadino ingauno) e che scadrebbe solamente nel 2002? Gli ambienti dell'opposizione fanno sapere che sulla strada politica di Viveri c'è la scadenza, entro il mese di novembre, della discussione del suo ricorso alla Cassazione del processo per la Viacard. In [illegible] di conferma della condanna il sindaco decadrebbe dalla carica ma, [illegible] quel punto, il Comune non verrebbe commissariato ma sarebbe [illegible] vice sindaco [illegible] portarlo alle elezioni.

Su questa ipotesi abbiamo sentito il diretto interessato. Viveri afferma: «Ho sentito girare questa voce. Ho fatto controllare [illegible] a [illegible] in oggi non risulta che sia stato fissato tale processo». Il sindaco aggiunge: «Tengo a precisare, per correttezza, che la mia candidatura al Parlamento dovrà [illegible]re decisa dalle consultazioni primarie a livello provinciale fra gli iscritti ai partiti del centrosinistra e le associazioni che [illegible] riconoscono in tale area. Solo dopo deciderò». Sembra comunque di capire, che pur con le cautele diplomatiche del caso, sarà Viveri [illegible] contendere nel «collegio [illegible] della Camera l'elezioni con il deputato uscente Enrico Nan, dirigente nazionale di Forza Italia

La situazione riferita ha anche altre ipotesi di sviluppo, in quanto il percorso politico, relativo alle elezioni nazionali, può evolversi in altre direzioni. Rimane comunque in prospettiva un grosso rimescolamento delle carte ed [illegible] passaggio della realtà albenganese attraverso il commissariamento del Comune con un funzionario che dovrà solo provvedere alle nuove elezioni e al minimo dell'ordinaria amministrazione. Non si tratterebbe cioè di un commissario che va a svolgere le funzioni di sindaco, ma un funzionario con compiti meramente esecutivi.

E' cominciato il totosindaco

Vazio, Carbone, Paliotto e Saccone i primi nomi dei possibili successori

ALBENGA

E adesso scatta il totosindaco. La candidatura di Viveri alla Camera [illegible] praticamente sicura così come sono sicure le sue dimissioni da primo cittadino. Non si tratta di un «abbandono» traumatico (Viveri sapeva da tempo di avere ottime possibilità di essere il candidato del centrosinistra per il trasferimento a Roma) ma il nome del candidato sindaco nello schieramento ulivista è tutt'altro che scontato.

Tre i nomi in «pole position». Il più accreditato è Franco Vazio, avvocato, capogruppo di Ad in Consiglio comunale, che nonostante i suoi rifiuti pubblici, potrebbe alla fi[illegible] accettare la candidatura. Gli altri due nomi sono quelli di Gianni Carbone, funzionario [illegible] Cna, che ha però l'«handicap» di essere alassino e, quindi, con poche capacità di attirare voti e Enrico Paliotto, ingegnere, consigliere comunale che alle ultime elezioni ha catalizzato sul suo nome [illegible]si consensi. Tra i nomi [illegible] fantapolitica emerge quello di Roberto Avogadro che potrebbe tentare di ripetere ad Albenga l'exploit elettorale [illegible] amministrativo di Alassio.

Nel Polo, invece, bocche cucite e strategie in corso di formulazione. Se le elezioni saranno appaiate alle politiche Forza Italia giocherà su un suo candidato (quasi sicuramente Andrea Saccone) per sfruttare il «traino» nazionale, mentre se le amministrative dovessero svolgersi in date diverse potrebbero anche puntare su un [illegible] dello schieramento della «Casa delle Libertà» [illegible] su [illegible] esterno vicino al centrodestra.

A destra, però, potrebbe esserci la «rogna» della Fiamma Tricolore intenzionata [illegible] presentare un proprio candidato (Alfio Contarino?) con poche possibilità [illegible] vittoria ma in grado [illegible] erodere voti ad An. Lo stesso che si accinge a fare (lo ha ufficializzato ieri il segretario nazionale Pino Rauti) a Pietra Ligure. [s. p.]

Nato a Nizza il nuovo centro ricerche

Inaugurata ieri Piaggio France

FINALE L.

E' stata inaugurato ieri a Nizza «Piaggio Aero France». Si tratta di un nuovo centro di ricerca nel settore aeronautico che fa capo alla Piaggio di Finale Ligure e Sestri. Spiegano all'azienda ligure: «L'attività di "Piaggio France" sarà di supporto all'ufficio tecnico finalese in relazione [illegible] progetti di sviluppo sia del P 166 che del P 180. La nuova struttu[illegible] promuoverà inoltre studi e ricerche destinate a nuovi progetti. Rappresenterà infine il nostro vettore all'interno di importanti progetti di dimensione europea (Airbus A3XX e A400M) ai quali Piaggio France si propone di partecipare s[illegible] come fornitore sia in qualità di partner».

Piaggio Aero France occupa nella fase d'avvio [illegible] persone, fra le quali 21 ingegneri e 16 disegnatori. Adolfo Ruggero, 41 anni, ex Atr Tolosa, è il direttore della sede di Nizza. La scelta della città francese non [illegible] casuale Nizza [illegible] logisticamente vicina a Finale. L'hinterland [illegible] inoltre caratterizzato da una forte presenza di società internazionali [illegible] tradizione aeronautica. Nasce anche «Piaggio America», un «braccio» commerciale. Dal 10 al 12 ottobre prossimi il vertice dell'azienda sarà a New Orleans al Nbaa. «Piaggio America» avrà sede a Greenville in South Carolina. In questa occasione sarà presentato il nuovo logo della Pai che sarà introdotto dal gennaio del 2001. [a. r.]

ANDORA

Choc anafilattico per [illegible] studente

Emergenza, ieri mattina all'uscita dalle medie di [illegible] Cavour, per uno studente [illegible] 13 anni, punto da una vespa a rischio di un serio choc anafilattico. Sul posto sono intervenuti la Croce bianca e l'automedicale da Albenga ma l'allarme è fortunatamente rientrato poco dopo. [m. br.]

[illegible]

Tamponamento a catena nella frazione di Leca

Un semaforo è stato «abbattuto» da un'auto in seguito ad un tamponamento a catena avvenuto [illegible] mattina [illegible] Leca in corrispondenza dell'incrocio nei pressi del ponte di Bastia. Disagi alla viabilità regolata provvisoriamente dalla polizia municipale. [m. br.]

[illegible]

Festeggia cento anni Gemma Scola Calmarini

Attorniata da nipoti e parenti, oggi festeggia [illegible] traguardo del secolo di vita Gemma Scola vedova Calmarini. Per molti anni la sua famiglia ebbe il negozio di alimenatri ed il panificio accanto al cinema Ambra nel centro storico, in via Enrico D'Aste. Di vecchia famiglia albenganese, Gemma aveva cinque sorelle. [r. sr.]

BORGIO [illegible].

Petizione dei cittadini contro le antenne

Petizione degli abitanti [illegible] via Chiappella [illegible] Borgio Verezzi contro l'installazioni di nuove antenne per la telefonia mobile. Si teme l'inquinamento elettromagnetico. Il Comune ha autorizzato due nuove installazi[illegible] anche se a titolo provvisorio. [a. r.]

[illegible]

Si guasta il freno a mano anziano travolto [illegible] auto

E' rimasto incastrato sotto la sua piccola utilitaria che lo ha travolto in seguito ad un guasto al freno [illegible] mano. L'uomo, un pensionato di 80 anni residente in via [illegible] Ferrari a Noli, è stato soccorso ieri dai vigili del fuoco, dalla Croce Bianca e dai carabinieri. E' uscito quasi indenne dall'infortunio. [a. r.]

PIETRA L.

Alle 16 [illegible] S. Nicolò i funerali dell'ex consigliere Rossi

Si svolgeranno alle 16 di oggi, nella Basilica di San Nicolò a Pietra Ligure, i funerali di Nicola Rossi, morto dopo una lunga malattia. Rossi, [illegible] dipendente del cantiere navale ed ex albergatore, era un personaggio stimato e conosciuto in città. Era stato negli Anni '70 consigliere comunale socialista. [a. r.]

Polemiche in centro

Dopo il furto Finale chiede più [illegible]

FINALE L. E' di circa [illegible] milioni il bottino del furto di due notti [illegible] ai danni della boutique «Le Moustache» di via Pertica [illegible] Finale. I quattro malviventi hanno probabilmente agito [illegible] commissione portando via solo capi firmati.

[illegible] «Fiat Fiorino» utilizzato per la «spaccata» era di proprietà del Comune [illegible] Spotorno. Era stato rubato la stessa notte del colpo. Non è stato ancora ritrovato. Molti dei testimoni hanno lamentato [illegible] ritardo dell'intervento dei carabinieri. La pattuglia, stando alla versione dei responsabili delle forze dell'ordine, è arrivata in via Pertica 23 minuti dopo la prima chiamata.

Martedì notte di turno [illegible] [illegible] pattuglia dei carabinieri [illegible] Borghetto che alle 4,37 si trovava a Loano. L'episodio conferma la [illegible] disponibilità di uomini e mezzi. Non tanto per bloccare i ladri, arrivare 10 minuti prima non sarebbe servi[illegible] a nulla, quanto per prevenire la vera «piaga» di Finale, i furti in alloggi o negozi. [a. r.]

Detenzione illegale

[illegible] nei guai a Noli per una pistola

NOLI. Sono titolari di un ristorante a Noli i due coniugi di Spotorno denunciati nei giorni scorsi dai carabinieri per detenzione illegale di una pistola. L'arma non è stata trovata dai carabinieri all'interno del locale [illegible] nell'abitazione privata dei due durante una perquisizione.

Marito e moglie di [illegible] e [illegible] anni, residenti a Spotorno, avevano un revolver «Smith Wesson» calibro 38 baionetta, [illegible] lama [illegible] 25 centimetri, ed un coltello [illegible] serramanico. L'arma [illegible] risulta [illegible] proprietà di un parente dei due.

Quest'ultimo, 74 anni residente a Torino, è stato a sua volta denunciato per omessa custodia.

Ci sarà forse l'archiviazione, invece, per il caso della vedova di 66 anni di Noli che, dopo la morte del marito, ha conservato in casa, senza pensare che ci volezze autorizzazioni, un due chili di polvere da sparo e circa [illegible] pallottole. [a. r.]

Fermato ad Andora

In [illegible] autostoppista rapinatore

ANDORA. Ha chiesto un passaggio ad un automobilista che poi ha derubato puntandogli una siringa alla gola. Le indagini dei carabinieri, partite alcuni giorni fa, hanno portato martedì sera al fermo di P.G., 25 anni, di Andora, considerato «responsabile di rapina».

Nelle prime ore di domenica 24 settembre O.M., 20 anni, [illegible] viaggio da Murialdo, aveva dato un passaggio a P.G. senza immaginare quello che di lì a poco sarebbe accaduto. Il giovane, infatti, colto il momento più opportuno, ha minacciato il conducente della vettura [illegible] una siringa [illegible] si è fatto consegnare il cellulare e 100 mila lire, dandosi poi alla fuga. In seguito alla denuncia ai carabinieri sono scattate le indagini che hanno portato prima a sospetti nei confronti del venticinquenne andorese e poi ad una perquisizione nella sua abitazione che ha permesso ai militari, tra le altre cose, di recuperare il cellulare rubato. P.G. è ora in carcere [illegible] Savona a disposizione del giudice. [m. br.]

Fiori e ortaggi della Piana rischiano di andare «fuori mercato»

Troppo caro il gasolio agricolo

Grido di allarme dalle serre di Albenga

ALBENGA

Le organizzazioni professionali agricole liguri contestano il decreto che riduce [illegible] «sole 40 lire» il prezzo del gasolio [illegible] annunciano azioni di pressio[illegible] sul governo regionale ed i parlamentari liguri perchè ven[illegible] modificato.

Il provvedimento è definito «insufficiente in quanto [illegible] risolve alcun problema per la floricoltura, l'orticoltura e gli aromi in vaso [illegible] lascia sostanzialmente invariati i livelli di prezzo insostenibili per il settore». Il decreto del settembre scorso prevede infatti [illegible] riduzione del peso fiscale sul gasolio pari a circa 40 lire al litro che determina un prezzo per l' azienda di circa 900 lire al litro.

«Il provvedimento ha quasi il sapore di una beffa - commentano in un comunicato congiunto Coldiretti Liguria, Confederazione italiana agricoltori e Confagricoltura - se si pensa che rispetto alla dinamica dei prezzi di fiori e ortaggi, il costo massimo sostenibile dalle aziende [illegible] riconducibile [illegible] 650-670 lire al litro, oltre il quale non [illegible] possibile riversare, sui prezzi finali, i maggiori oneri al fine di non uscire fuori dal mercato».

Secondo le organizzazioni agricole liguri «il decreto non ha tenuto neppure conto degli impegni assunti dal Governo in un decreto del '98 che prevedeva la riduzione del peso fiscale sui carburanti utilizzando le risorse risparmiate dallo Stato».

[illegible] AZZURRI SELEZIONATI AD ANDORA

La squadra degli azzurri di apnea, in parte composta da sub selezionati recentemente [illegible] Andora, sta cercando di difendere [illegible] proprio titolo in Francia, nelle acque antistanti Nizza, [illegible] «Campionati mondiali di apnea» che si svolgono fino a sabato. A [illegible] novelli Maiorca e Mayol, che sono in questi giorni in gara capitanati dal recordman Umberto Pellizzari, Andora ha portato fortuna. [illegible] tratta del modenese Riccardo Mazzi, 31 anni, del romano Alessandro Bignani Lolli, 27anni, dell'andorese (di adozione) Davide Carrera, 25 anni, e della riserva Stefano Tovaglieri, 31 anni. I [illegible] sub sono entrati a far parte del team azzurro, per tentare di entrare nel gotha mondiale di apnea, ottenendo i migliori piazzamenti nella prova di apnea profonda, nel mare antistante Andora (con discese fino a 60 metri in assetto costante), alle selezioni del 23 settembre. La manifestazione [illegible] stata organizzata dal circolo e punto mare Fias «Sport 7 Diving club» [illegible] il patrocinio dell'assessorato allo sport [illegible] turismo del Comune di Andora. La seconda giornata delle selezioni si era tenuta nella piscina comunale di Imperia. [m. br.]

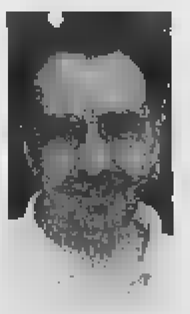
Il primo cittadino, arbitro internazionale di ciclismo, ha «messo in riga» anche la rete tv Nbc che ostacolava i corridori

«Sydney? Un esempio per il senso civico [illegible]»

Il sindaco di Loano Francesco Cenere parla della sua esperienza all'Olimpiade

Augusto Rembado

LOANO



Il sindaco di Loano Francesco Cenere è tornato a Loano dopo essere stato protagonista all'Olimpiade di Sydney come arbitro internazionale di ciclismo

Dopo un viaggio aereo [illegible] oltre [illegible] da Sydney, ieri è tornato nel suo ufficio «di comando», Francesco Cenere, sindaco di Loano. Alle Olimpiadi australiane c'è andato per lavoro, come unico giudice internazionale italiano di ciclismo su strada [illegible] su pista. Esordisce Cenere: «E' stata una grande esperienza professionale ed [illegible] Con il ciclismo cono[illegible] molte città del mondo, un arricchimento personale, anche come primo cittadino. L'interesse che c'è sulla [illegible]ia presenza a Sydney è forse sovradimensionato. E' vero che sono un insolito sindaco-giudice. Ma in realtà non faccio nessu[illegible] gara. Onore [illegible] merito invece [illegible] tutti gli atleti italiani che hanno vinto tante medaglie».

Il ciclismo italiano [illegible] andato male. «Ho fatto il giudice davanti alla corsa su strada, ma ho "partecipato" anche in pista [illegible] per la mountain bike». Cenere è stato artefice, con il suo collega responsabile internazionale del ciclismo, di una bocciatura clamorosa. Spiega «Abbiamo impedito al colosso tv Nbc [illegible] seguire la corsa del campione Amstrong perchè gli operatori tv, durante la prova su strada femminile, avevano intralciato non poco la corsa». Il miglior ricordo «urbano» di Sydney? Dice: «Ho trovato una città ordinata, con servizi efficenzi, pulita [illegible] con una popolazione di 4 milioni di persone che ha un senso [illegible]. La non esistono, ad esempio, le scritte sui muri o sui treni. Grande dimostrazione organizzativa e d'immagine. Temevo un po' per il mio inglese lacunoso ma è andato tutto bene». Ma quanto guadagna un giudice di ciclismo? «Circa 200 mila lire [illegible] giorno [illegible] con il mangiare a nostro carico. In realtà [illegible] una passione. Una occasione per viaggiare [illegible] I loanesi hanno, da tempo, perdonato questo mio "hobby"».

Cosa ha trovato al ritorno nella sua città? Conclude Cenere: «Tutti i cantieri sono iniziati. Si lavora nel caruggio, sul lungomare, sull'Aurelia. So che ci sono disagi e difficoltà. Ma chiedo ai cittadini e ai turisti di avere ancora un po di pazienza. I risultati ci[illegible] tutti».

[illegible] NON PAGA PAOLA PEZZO

Chi fine hanno fatto i soldi (15 milioni) versati dal Comune [illegible] Finale Ligure per pagare la metà della sponsorizzazione di Paola Pezzo, prossima cittadina [illegible] della città? E' la domanda che pone il sindaco, Pier Paolo Cervone, al presidente del Consorzio Finale Turistica, Vincenzo Torcello [illegible] al [illegible] direttore, Marco Guiot. Il caso [illegible] noto. Con Paola Pezzo, [illegible] campionessa olimpica [illegible] mountain bike, Finale ha perso una grande occasione promozionale. Poteva «appropriarsi di [illegible] pezzetto del [illegible] oro». La ciclista infatti [illegible] stata, [illegible] ad un paio di anni fa, testimonial ufficiale di Finale. Sui sentieri dell'entroterra si è spesso allenata, in zona ha molti amici ed estimatori. Poi il sodalizio si è interrotto a causa del mancato pagamento di una parte di una fattura. Alla Pezzo [illegible] stato saldato solo metà dell'importo di 30 milioni più iva. Il Consorzio Finale Turistica ha in effetti [illegible] da enti pubblici (Comuni, Comunità montana) e privati le loro quote per onorare la sponsorizzazione di Paola Pezzo. Scrive [illegible] il sindaco: «Sono venuto a conoscenza in modo casuale di questo mancato pagamento mentre siamo in procinto di conferire la cittadinanza onoraria a Paola Pezzo. Il rammarico è [illegible] più grave in quanto tale sorprendente atteggiamento negativo per l'immagine di tutta la città è di una associazione nata [illegible] costituita [illegible] l'intento di rilanciare [illegible] ulteriormente promuovere l'immagine di Finale. Assicuriamo il massimo impegno per ricucire buoni rapporti [illegible] Paola Pezzo». [a. r.]

Interpellanza al ministro

Avogadro [illegible] il distretto [illegible]

ALASSIO. «Signor ministro sarebbe meglio far coincidere la soppressione dell'ufficio reclutamento [illegible] militari a Genova con la prevista fine dell'obbligo di leva nel gennaio 2004». Questo, in sintesi, il contenuto della lettera inviata ieri dal senatore alassino Roberto Avogadro al ministro della difesa Sergio Mattarella in seguito alla ventilata ipotesi di ridimensionamento per il distretto militare genovese.

Scrive Avogadro: «Il distretto militare di Genova parrebbe destinato, per decisione [illegible] Stato maggiore dell'esercito, ad un drastico ridimensionamento a partire dal 1 gennaio 2001 che comporterebbe la soppressione degli organi di leva e dell'ufficio reclutamento, trasferiti presso le omologhe strutture di Torino. La Liguria verrebbe privata di un servizio di pubblica utilità ed i giovani liguri dovrebbero far capo a Torino». [m. br.]

L'inchiesta di Alassio

L'appuntato [illegible] questa [illegible]»

SAVONA. Nuovo interrogatorio, ieri mattina a palazzo di Giustizia, per Umberto Scivoli, l'appuntato dei carabinieri di Alassio coinvolto nell'inchiesta sul presunto [illegible] di corruzione che vede implicati anche il maresciallo France[illegible] Ielapi e il titolare della discoteca «Le Vele» Franco Becchio.

Il militare, difeso da Nicoletta Mantica, avrebbe ribadito al pm Bogliolo la [illegible] estraneità alla vicenda, negando di aver anticipato [illegible] Becchio la notizia di imminenti controlli amministrativi nel locale. La difesa, che [illegible] già presentato istanza di scarcerazione, negata [illegible] gip, ha annunciato un ricorso al tribunale del Riesame.

Sempre ieri il pm ha poi raggiunto il carcere di Santa Maria Capua Vetere, dove nel pomeriggio ha sentito Ielapi. [f. p.]

PRO LOCO e COMUNE
PROVINCIA DI SAVONA

IL FINALESE
APT RIVIERA DELLE PALME

CALIZZANO

Tradizioni, sapori e profumi di una volta

Funghi in Calizzano 7 - 8 ottobre 2000

FESTA D'AUTUNNO

Sabato 7 Ottobre

Ore 10 Apertura Mostra Micologica
Ore 14 Apertura Stands - prodotti tipici calizzanesi
Ore 14.30 Manifestazione storico-medioevale di tiro con l'arco nel centro storico
1° Roving del Fungo
Ore 16 Concerto musica anni '60/'70

Presentazione menù Funghi in Piazza 8 Ottobre e Festa d'Autunno 15 Ottobre

Domenica 8 Ottobre

Ore 10
- Apertura Stands - prodotti tipici calizzanesi
- Apertura Mostra Micologica
- Presentazione vecchi mestieri con il gruppo di Barge

Ore 14,30 Inizio preparazione della caratteristica "Carbunéra" - metodo antico di fare il carbone

Il pomeriggio sarà allietato dalla musica di:
"GIANNI E PINOTTO", "ANTONELLA E MARCO"
"MUSICANTI ITINERANTI"

orario Mostra Micologica: (presso ex Scuole Elementari)
dalle ore 10 alle 12 - dalle 15 alle 19 - dalle 21 alle 22,30

Albergo Ristorante "VILLA ELIA"
Via Valle, 15 - tel. 019.79619

Antipasti: Frittatina di finferli - Sfogliatelle ai porcini - Timballo ai funghi
Vol au vent alle delizie di bosco - insalata di funghi
Primi: Crêpes con fondula ai funghi e tartufi - Polenta boscaiola
Tagliolini saltati con funghi
Secondi: Brasato allo Chardonnay con funghi
Capriolo in civet - Funghi trifolati - Funghi fritti
Dolci: Dolci della Elia
Caffè - Genzianella - Dolcetto d'Asti "Morino

Hotel Villa Elia ***

Miramonti
Hotel Ristorante

Insalata di porcini - Funghetto al forno - Frittatina di funghi - Sorpresa
Paglia e fieno saltati ai funghi - Risotto tartufi e funghi
Polenta salsiccia e funghi
Porcini fritti - Cappone con funghi
Roast-beef con funghi
Dolci della casa
Calizzano - via 5 Martiri, 6 - tel./fax 019.79604 019.79796

Hotel Ristorante Albergo EDEN ***

Carpaccio ai funghi, Frittatine ai funghi
Quadre di funghi, Crespelle della casa
Porcini fritti
Stracciatelle ai funghi
Tagliolini mantecati ai funghi
Cassata di polenta
Roast-beef, Brasato ai funghi
Cinghiale - Contorno di stagione
Dolci misti Eden
Gradita prenotazione

Giardino con piscina
Sala per matrimoni e cerimonie
Cucina casalinga tipica locale

Via Leale, 7 - tel. 019.79676
CALIZZANO (SV)

Il Portico delle Fazure ristorante

Amplia lista di vini D.O.C.

...La cucina che ti stregherà

CALIZZANO (SV)
Via S. Rosalia, 10 - tel. 019.790 40.20

Solo su prenotazione
Festivi anche a pranzo
Chiuso Lunedì

Pizzeria Laverna
Via XXV Aprile, 2
CALIZZANO (SV)
tel. 019.79550

Menu
Antipasti
Carpaccio ai funghi
Frittata di funghi
Misto funghi sott'olio
Porcini fritti
Pizze (a scelta)
Trifolina (mozzarella, funghi trifolati)
Pizza porcino (pomodoro, mozzarella, porcini crudi)
Calzone (pomodoro, mozzarella, funghi trifolati)
Dolci della casa
Caffè L. 28.000 B.E.

CAMPING LAGHETTI
RISTORANTE BAR
PARCO VACANZE
Via Cariscione, 12
CALIZZANO (SV)
tel. 019.79659/79175

Menù "funghi in piazza 2000"
Tartara ai funghi - Porcini fritti
- Torta verde - Cipolline alla Laghetti
Barchette ai funghi - Peperoni alla Laghetti
Polenta allo spezzatino di carne e funghi
Risotto ai funghi
Salsiccia in delizia con funghi e fagioli
Coniglio
Patatine novelle al forno
Panna cotta ai frutti di bosco
Acqua - Vino della casa - Caffè
L. 38.000

ALBERGO RISTORANTE
OSTERIA del BORGO
BORG. RIOFREDDO MURIALDO
tel. 019.53896 - 53505
Gradita la prenotazione

Dolci della casa

Trattoria dei Cacciatori
Via Provinciale 12
tel. 7907243
MERETA DI CALIZZANO

Antipasti
Vol-au-vent con crema di funghi e formaggio
Frittelle di funghi
Funghi fritti
Torta di funghi e ricotta
Carpaccio con porcini
Insalata di funghi

Primi:
Ravioli ai funghi
Tagliatelle di bosco
Polenta con sugo di funghi e salsiccia

Secondi:
Cinghiale
Brasato ai funghi
Coniglio
Funghi con patate al forno

Dolci:
Bavarese al miele o alle castagne
Tiramisù

Se non vi piacciono i funghi potrete scegliere tra altre proposte

---

LA PIZZERIA "ODISSEA"
Via Leale, 1 - Calizzano - Tel. 019.79359

In aggiunta al suo menù,
Vi propone:
Bruschetta! Farinata! Zuppa!
Polenta tartufata con porcini!
Polenta concia con ragù di porcini! Frittelle!
e naturalmente la sua prelibata pizza "Montanara"!!
Il tutto rigorosamente a base di funghi!

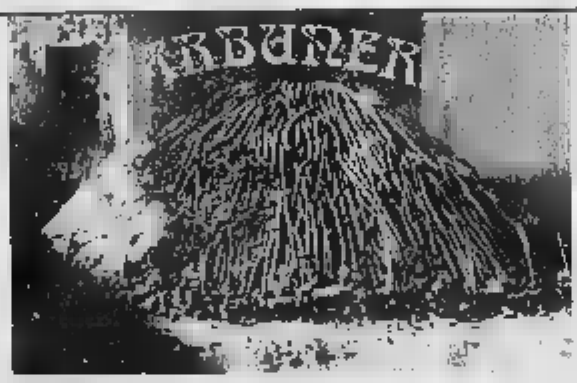
BAR CAMPO

Tavola calda
Aperitivi - Cocktail
Sala Biliardi
Sala giochi
Ping-pong, Bocce
Loc. Campo Sportivo
CALIZZANO - tel. 019.79641

ANTIPASTI
Fritt. di funghi
Funghi fritti
Funghi sott'olio
PRIMI
Polenta bianca con funghi e porri
Maltagliati ai funghi
SECONDI
Arrosto o coniglio con i funghi al verde
Dolce - Frutta
VINI Barbera - Dolcetto
Muller Tourgau - Cortese - Pigato
Verduzzo frizz.

ALBERGO RISTORANTE
BAR
Fraz. Caragna - CALIZZANO

Albergo Ristorante Lux
Via F.Leale - Calizzano (SV)
tel. 019.79594



Da Sabato 7 a Domenica 8 nel corso delle manifestazioni si potrà vedere la CARBUNERA, antico metodo per preparare il carbone di legna

DOMENICA 15 OTTOBRE CONCORSO CASTAGNA D'ORO CAMPIONATO INTERNAZIONALE DELLE CALDARROSTE

Una piena del Bormida potrebbe far tracimare i «lagoons» con effetti a dir poco disastrosi

Acna, è urgente liberare l'area dai veleni

L'«ultimatum» del commissario governativo Leoni

Lucia Barlocco

CENGIO

O viene firmato l'accordo in tempi brevi, oppure non è da escludersi l'eventualità che il commissario governativo per l'Acna, Stefano Leoni, abbandoni l'incarico.

Un ultimatum che arriva dopo la lunga attesa in merito alla bonifica delle aree dello stabilimento chimico di Cengio.

La querelle riguarda, in particolare, su chi de[illegible] sborsare i miliardi per la messa in sicurezza della zona. Denaro che dovvebbe venire messo a disposizio[illegible] dall'Enichem che, tuttavia, ha in corso un contenzioso da mille miliardi con la Montedison. Ma la società controllata dall'Eni è intenzionata ad andare sino in fondo effettuando accurate verifiche.

Il commissario di governo, per sciogliere l'intricata matassa, potrebbe avvalersi dei poteri sostitutivi, bandendo [illegible] gara d'appalto per la bonifica, [illegible] in questo caso dovrebbe fronteggiare una spesa di circa 150 miliardi, cifra necessaria per il trasferimento dei fanghi tossici, depositati all'interno dello stabilimento,sino alla miniera di salgemma vicino [illegible] Lipsia, in Germania.

Un'operazione complessa che chiamerà in causa anche le Ferrovie che dov ranno allestire convogli speciali per trasferire i fanghi verso le miniere abbandonate.

Ma per effettuare questa operazione mancano i fondi. Di qui l'ultimatum. Anche perchè, [illegible] condo Leoni, nel [illegible] di abbondanti piogge, vista la vicinanza con il fiume, si potrebbe rischiare un autentico disastro ecologi[illegible] legato alla tracimazione delle acque della Bormida che si andrebbero [illegible] riversare nell'area contaminata portando a v alle un mare di veleni.

Le trivellazioni effettuate ancora di recente hanno offerto un quadro adssai preoccupante delle realtà [illegible] sottosuolo, tanto da far ritenere che solo una parziale porzione delle [illegible] Acna potrà essere risanata e messa a disposizione di nuove aziende interessate a insediarsi in Val Bormida.

Ed è proprio in riferimento [illegible] queste drammatica eventualità, che i consiglieri regionali ds, Alonzo, D'Acqui [illegible] Perfigli, poche ore fa hanno presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio regionale.

Spiegano i promotori dall'iniziativa: «A fine luglio l'assessore regionale all'Ambiente [illegible] preannunciato la firma di un accordo di programma tra ministero, Acna, Enichem, commissario [illegible] governo [illegible] le Regioni Ligura e Piemonte per la messa in sicurezza e la bonifica delle aree Acna, ma ad oggi [illegible] tale riguardo non si sa nulla».

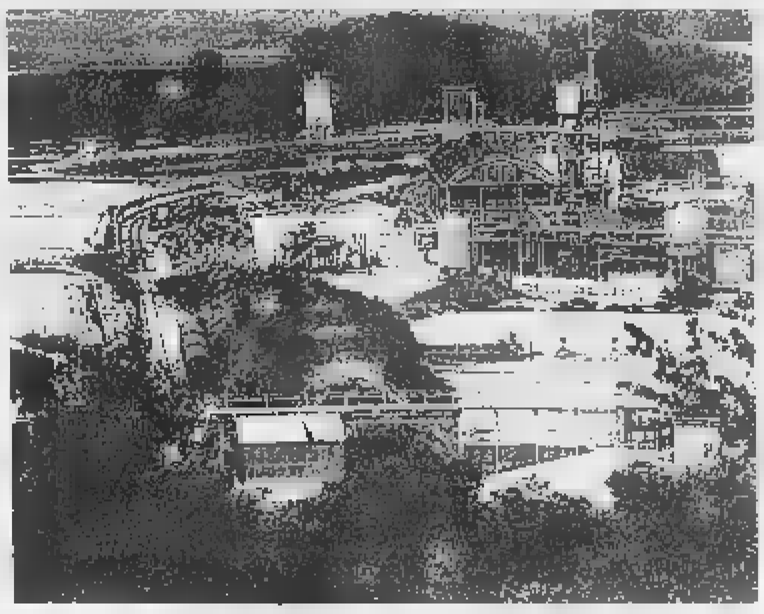
Proseguono: «Siamo preoccupati che da questi ritardi si allontani la sollecita acquisizione delle aree per la reindustrializzazione e non bisogna dimenticare che il 31 dicembre prossimo scadrà il mandato del commissario ministeriale».

I tre firmatari dell'interrogazione, pertanto, chiedono di conoscere «quali iniziative sono state assunte dalla Regione, come si intende operare e quali proposte sono state avanzate per garantire la continuità del rapporto di lavoro dei dipendenti Acna in liquidazione e che [illegible] è stato fatto per ottenere l'incontro richiesto a suo tempo dall'Amministrazione provinciale di Savona al ministro dell'Ambiente».

In attesa che la situazione si sblocchi, intanto, lunedì prossimo nella sala consiliare dalla Regione, [illegible] Genova, il commissario di governo Stefano Leoni presenterà la mostra che ha come filo conduttore «La bonifica dell'Acna. Nuove possibilità di sviluppo per la Val Bormida».

Rassegna, a carattere divulgativo e scientifico, che successivamente, dal 16 ottobre e sino al 15 dicembre, verrà trasferita in Val Bormida [illegible] sarà aperta [illegible] pubblico nei palazzi municipali di Cengio e Cortemilia.





Lo stabilimento Acna di Cengio nel cui sottosuolo giacciono tonnellate di veleni accumulatesi durante vari decenni di lavorazioni. A destra i «lagoons» le enormi vasche vicino [illegible] Bormida che raccolgono un enorme quandtà [illegible] percolato vale a dire liquami altamente tossici

NOTIZIE FLASH

DEGO

I carabinieri sulle piste del cacciatore imprudente

Ultime battute dell'indagine per risalire al cacciatore che domenica mattina ha ferito accidentalmente con una fucilata una pensionata, intenta a lavorare nel proprio orto, poco distante da casa. L'episodio si è verificato in località Galiaro, a Dego. Pare che i c arabinieri siano vicini alla sua identific azione. [l. b.]

[illegible] M.

In corso una serie di blitz contro gli spacciatori

Nuova intensificazione dei controlli da parte dei carabinieri in tutta la Val Bormida. I controlli a carattere preventivo riguardano, in particolare, [illegible] consumo [illegible] lo spaccio di sostanze stupefacenti e i reati legati alla microcriminalità. [l. b.]

ALTARE

In località Isolagrande auto uccide una faina

Una faina [illegible] stata travolta da un'auto in località Isolagrande. L'animale, [illegible] da un automobilista, è stato consegnato all'Enpa, ma è morto poco dopo. Dall'inizio dell'anno, l'Enpa ha curato e liberato 130 animali selvatici feriti. [l. b.]

CAIRO M.

Interrogazione al sindaco sui cannoni del monumento

Interrogazione al sindaco [illegible] all'assessore ai Lavori pubblici di Cairo da parte del capogruppo, Flavio Strocchio, in merito alla collocazione dei due cannoni rimossi dal monumento ai Caduti. Il consigliere chiede «cosa s'intende fare per dare ai due cannoni una collocazione definitiva e dignitosa entro breve tempo». [l. b.]

Appello del sindaco alla Regione per realizzare in tempi rapidi una variante sterrata

Isolate da una frana quattro famiglie

Gravi disagi per la frazione Montaldo di Cengio

CENGIO

Quattro famiglie isolate per il crollo di parte [illegible] un vecchio fabbricato in località Montaldo, a Cengio. Il crollo, verificatosi nella serata [illegible] lunedì [illegible] ogni probabilità a [illegible] del maltempo, [illegible] fatto ha bloccato la strada che collega la frazione alla zona di Rio Parasacco. Zona, dove risiedono appunto quattro nuclei famigliari e che attualmente non possono utilizzare alcun tracciato, se [illegible] sentieri fra torrenti e boschi.

Il sindaco, Sergio Gamba, ha immediatamente emanato un'ordinanza per l'abbattimento della vecchia casa [illegible] la [illegible] in sicurezza dell'area, [illegible] per effettuare tutte le operazioni saranno necessari alcuni mesi. Almeno due [illegible] tre, [illegible] spiega il sindaco.

Per tentare di garantire un servizio di fondamentale importanza [illegible] gruppo [illegible] residenti, dunque, Sergio Gamba, sul[illegible] base di una serie [illegible] verifiche da parte dei tecnici del Comune, ha proposto la realizzazio[illegible] di una sorta [illegible] «variante».

Un tracciato, sterrato, che permetta il collegamento tra l'area [illegible] Rio Parasacco e Montaldo. Un intervento che comporterà una spesa di circa 40 milioni.

Spiega il sindaco: «Una cifra [illegible] cui però il Comune non dispone. Per questo ho preso contatti con la Regione nella speranza che possa concederci un contributo».

Nell'attesa, intanto, oltre alle verifiche sui danni provocati dal maltempo, valutati attorno ai 600 milioni, [illegible] in base ai quali l'amministrazione comunale ha chiesto lo stato di calamità naturale, nessuna novità [illegible] merito alla frana che dall'aprile scorso ostruisce parte della carreggiata della statale Cengio-Millesimo. Proprio a poca distanza, infatti, con le abbondanti piogge di questi ultimi giorni, si sono registrati nuovi smottamenti del terreno, creando ulteriori disagi e soprattutto situazioni di rischio per gli automobilisti. [l. b.]



Anche sulla statale tra Cengio [illegible] Millesimo esiste, da mesi, il problema frane

A cura della Pro Loco

Carcare, ritorna l'appuntamento con la tombola

CARCARE. Torna l'appuntamento con la tombola. Nella palestra dell'asilo «Mallarini», ogni giovedì, la Pro loco [illegible] Carcare organizza una serata dedicata ad un gioco [illegible] società che richiama l'attenzione di giovani e meno giovani. In palio, generi alimentari.

Insomma, una maniera di fare [illegible] spesa piuttosto singolare, [illegible] senza dubbio divertente.

E poi, una volta al mese, il «supertombolone». In quell'occasione per i vincitori ci [illegible] no non più pasta, caffè, zucchero, olio, ma elettrodomestici.

L'iniziativa [illegible] appunto organizzata dalla Pro loco che, come spiega il presidente Mir[illegible], utilizza il ricavato per l'allestimento delle manifestazioni che si svolgeranno nel corso dell'estate.

Un'occasione, dunque, per stare insieme all'insegna del divertimento [illegible] dei premi con [illegible] possibilità di contribuire in prima persona alle rassegne che animeranno la bella stagione. [l. b.]



Scoperto il regolamento interno risalente all'800

Calizzano, uffici e chiesa per gli impiegati comunali

CALIZZANO

Gli archivi comunali spesso ri[illegible] inaspettate scoperte. Ed è cio che è avvenuto a Calizzano. Il capo dell'ufficio Anagrafe, Barbara Zunino, scartabellando tra vecchi regola[illegible]ti, [illegible] ha trovato uno davvero singolare e che riguarda proprio i dipendenti municipali.

Un documento che risale agli inizi dell'Ottocento [illegible] che illustra i comportamenti cui gli impiegati dovevano attenarsi scupolosamente. Sia dentro, sia fuori dagli uffici. Ecco alcuni stralci del regolamento.

L'articolo 1 recita, testuale, «gli impiegati devono scopare il pavimento ogni mattino e spolverare i mobili, gli scaffali e le vetrine». L'articolo [illegible] impone: «Ogni giorno bisogna tenere le persone con cura»; mentre l'articolo 5 ricorda che «questo ufficio si apre alle 7 del mattino sino alle [illegible] di sera, eccettuata la domenica nel qual giorno resterà chiuso».

Ma non è tutto, perchè nel regolamento si legge ancora: «Ci si aspetta che ciascun impiegato passi la domenica dedicandosi alla Chiesa o contribuendo liberamente alla [illegible] Dio». E poi, «Gli impiegati uomini avranno una sera libera la s[illegible]imana [illegible] scopo di svago [illegible] due sere se vanno regolarmente in chiesa». L'articolo 7 prevedeva che «dopo che un impiegato ha lavorato 13 ore in ufficio, dovrà passare il rimanente tempo leggendo [illegible] Bibbia o altri buoni libri». E, dulcis in fundo, l'articolo 9: «Ogni impiegato che fuma sigari spagnoli, faccia uso [illegible] liquori in qualsiasi forma, frequenti biliardi o sale pubbliche o vada [illegible] radersi dal barbiere, ci darà una buona ragione per sospettare del suo valore, delle [illegible] intenzioni, della sua integrità [illegible] onestà». [l. b.]

Diponibili nuovi impianti del Comune per le attività agonistiche femminili

Ora a Cairo lo sport si tinge di rosa

Dopo softball e calcio è in arrivo anche la scherma



L'assessore Arnaldo Bagnasco

CAIRO M.

Lo sport [illegible] colora di rosa, almeno [illegible] Cairo. Un autentico exploit di cui [illegible] promotore l'assessore comunale allo Sport, Arnaldo Bagnasco.

Donne protagoniste in tutte le discipline. Dal softball, al calcio sino alla scherma [illegible] al fioretto. [illegible] sì perchè, nel nuovo Palazzetto dello sport, che verrà inaugurato a breve, il «Circolo Scherma Savona», fondato nel '56 da Franco Botto e da Giorgio Faldini, campione del mondo di fioretto a squadre nel '37 a Parigi, darà vita ad una scuola femminile [illegible] maschile. Non solo, ma verranno organiz[illegible] anche gare di alto livello.

E poi, il softball con le ragazze della società «Softball Star Cairo», presieduta da Renato Breviglieri [illegible] allenate da Flavio Arena, che dopo aver vinto la scorsa stagione [illegible] campionato di serie C, sono approdate in B. Loro potranno finalmente utilizzare non più il campo di baseball, ma una nuova struttura realizzata vicino alla piscina.

Infine, le appassionate di pallone che fanno capo alla società di Mauro Aprea, ex giocatore della Cairese, che con Andrea ed Enrico Contu hanno dato vita alla formazione, nata lo [illegible] anno e che al suo debutto ha vinto il campionato [illegible] ora milita in quello a 7 giocatrici del Csi. Scenderanno sul campo «Vesima» sia per gli allenamenti, [illegible] per disputare le partite.

Spiega Arnaldo Bagnasco: «Per l'amministrazione comunale [illegible] senza dubbio un onore poter garantire strutture adeguate ad atlete di ottimo livello, [illegible] conferma dell'attenzione per lo sport femminile». Insomma, opportunità per le donne [illegible] misurarsi su di un terreno che, come conferma l'Olimpiade [illegible] Sidney, le ha viste protagoniste indiscusse. [l. b.]



Il «Grande fratello» diventa l'attrazione nei pub e nelle tavernette della Riviera

Giovedì notte a ritmo commerciale

Si balla all'Horus e al Patio, strip al Gasoline

Discoteca all'Hours e cineclub all'Ambra d'Albenga, musica country al Mezzaluna di Alassio, strip femminile al Gasolino di Millesimo, revival e dj al dancing Patio di Finale e liscio al Saitta di Loano, «Grande fratello» al Crazy Bull di Vado Ligure. Queste le occasione by night del giovedì in provincia di Savona.

[illegible] Musica a La Piazzetta. Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.
[illegible] L. Musica allo Chalet Lido e al Baraonda.
[illegible] S. Musica al Med Caffè.
[illegible] Musica al ristorante Orsa Maggiore.
[illegible] Ritrovo in musica al The Killer's.
[illegible] Ritrovo giovane al Cantuccio.
CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.
CAIRO M. Ritrovo al Dobro, al Be Pub e al Fixi bar.
[illegible] Ritrovo al Gasoline Road Pub con il consueto spettacolo di strip femminile. Ritrovo al Bar Sport e alla sottostante taverna-birroria.
[illegible] S. Ritrovo giovane al Planet.
[illegible] Ritrovi in musica al Negrita Music Club, al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub. Borsa della birra e animazioni al Birrò.
VADO L. Musica e «Grande fratello» sugli schermi, cucina americana e messicana (anche a pranzo) a al Crazy Bull Cafè. Musica al Daubaci, al Nikaro e allo Zodiaco.
[illegible] Lap dance e musica al Sinte Galeshka di Portovado.
[illegible] Ritrovo al live music pub La Pineta.
[illegible] Ritrovo al Caffè del Centro.
FINALE L. Orchestra All Machine e dj Marco Franciosa al dancing El Patio di Pia (ingresso libero). Ritrovi al Jaws Gasoline (rock ed hard rock), all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito, al Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper.
[illegible] Ritrovo in musica al Rifrullo.
[illegible] L. Ritrovi al pub Il Santo (Castello), all'Iguana (dove continua per tutto il [illegible] la festa della birra) allo Wave, all'Airone, al Sole Luna, In e Out e al Dolphin's. Liscio e revival, tutte le sere, al dancing Malibù sul lungomare.
LOANO Al Saitta (orchestra Emanuela e Paolo) e al Manhattan serate danzanti. Ritrovo al Doria, al Calderone, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.
[illegible] SS. Genere liscio e revival in settimana al salone delle feste.
[illegible] Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.
[illegible] Musica e karaoke al Pub 36.
[illegible] Musica e giochi con le freccette alla Risacca.
[illegible] Discoteca, con dj commerciali e latini, all'Horus in via per Garessio (aperto anche sabato sera) [illegible] in funzione anche la sala ristorante. Primo cineclub all'Ambra con «Vatel» con Gerard Depardieu. Ritrovi al Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia (karaoke), al Carpe Diem, alla Piazzetta e al John Smith Pub.
ALASSIO All'osteria Mezzaluna live dei «Black Stage», musica country e [illegible] internazionali per chitarra, bonjo e mandolino. Ritrovo da Spotti, al Blues e all'Hallowe'En, al Dubliner, al Victorian Pub, al Cabaret, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club (con i ritmi dei «Kachet», gruppo proveniente da Cuba, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al bar L'Angolo Internet Cafè e allo Zanzibar.
[illegible] Alla Casa del Priore prosegue per tutto il mese l'Oktoberfest con assaggi gastronomici originali tedeschi e, naturalmente, birra. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria. [illegible] Bit Below riapre sabato.
[illegible] M. Discobar all'Acqua Salata.
[illegible] Ritrovo al Wall Street Cafè. [a. r.]


L'attore Gerard Depardieu

[illegible] «ARSENICO E VECCHI MERLETTI»

«Arsenico e vecchi merletti», commedia brillante di Joseph Kesserling, uno dei classici del teatro leggero, va in scena sabato alle 21 al teatro Nuovo di Valleggia. A portarla in scena è la compagnia «Amici del teatro» di Mozzate, in provincia di Milano, e il prezzo del biglietto è fissato a 15 mila lire. Il Comune di Quiliano ha dato il patrocinio alla rappresentazione che [illegible] finalità quella di contribuire all'«Ascoll», l'associazione [illegible] le leucemie intitolata a Nicolotta Botta e Nicola Gambetta. La regia di «Arsenico e vecchi merletti» è affidata ad Antonio Morandi mentre l'aiuto regista è Daniela Baldassa. Di Antonio Morandi, Agostino Bianchi e Elio Giudici sono le scenografie mentre le luci sono di Luciano e Giovanni Gavioli. Di Antonio Morandi e Daniela Baldassa i costumi, trucco e acconciature di Maria Bambina Briancesco e Candida Canavesi, musiche di Giuseppe Rossoni. Tra gli interpreti Roberta Millefanti, Marika Cenacchi, Moreno Baldassa, Walter Ramperti, Alessandro Galvalisi. [a. p.]

Concerti negli Oratori di Savona

«Itinerari musicali» fra gli organi storici

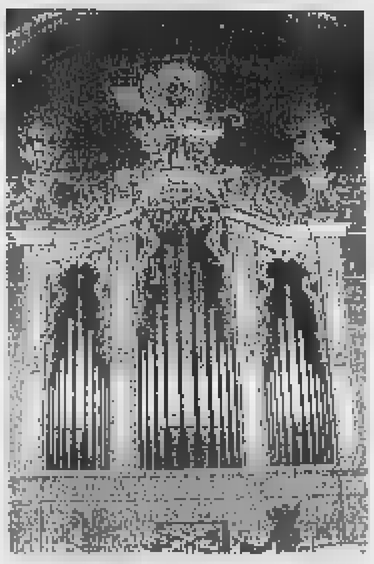
SAVONA

«Itinerario musicale fra gli organi storici della città di Savona»: la [illegible] di concerti prenderà il via sabato ed è un'iniziativa, in occasione del Giubileo del 2000, del Priorato diocesano delle Confraternite. Una rassegna concertistica negli oratori delle Confraternite cittadine che si concluderà a fine mese.

I concerti saranno eseguiti dal maestro Sergio Militello, giovane concertista [illegible] (organo e pianoforte) che svolge attività in Italia come solista, come membro di formazioni cameristiche e come direttore di coro.

Gli oratori prescelti sono quattro: quello di S. Dalmazio a Lavagnola (organo di scuola toscana della prima metà del secolo XIX), quello dei Santi Agostino e Monica, la chiesa di S. Lucia (organo costruito da G .B. Dessiglioli di Savona nel 1896), quello dei Santi Giovanni Battista ed Evangeslista e S. Petronilla di via Guidobono (organo costruito da Nicomede Agati e fratelli di Pistoia nel 1853), infine il Cristo Risorto di largo Paleocapa (organo costruito dai fratelli Francesco Maria e G.B. Con[illegible]ne di Torino nel 1757).

«Per questa rassegna - spiega il maestro Militello - è stata scelta l'esecuzione di musica organistica attinta dalla scuola organistica italiana dai secoli XVI al XIX. I programmi dei quattro concerti, tutti diversi fra loro, offriranno l'ascolto di pagine note e meno note di altrettanti autori celebri e meno celebri della nostra Italia. L'intento della rassegna è quindi altamente culturale per far [illegible] ad un più vasto pubblico i tesori della grande produzione musicale italiana». Non solo, ma consentirà di far apprezzare ulteriormente i tesori d'arte custoditi negli oratori savonesi. I concerti [illegible] in programma, sempre alle 21 [illegible] quattro sabato del mese di ottobre. [i. p.]


L'organo dell'Oratorio Cristo Risorto

Sono aperti a tutti

Borgio Verezzi apre i corsi dell'Unitrè

BORGIO V. Si aprono oggi le iscrizioni ai corsi dell'Università delle tre età per l'Anno accademico 2000-2001. Le lezioni, anche nella sede di Borgio Verezzi, si terranno da novembre a maggio. Le materie proposte sono botanica, zoologia, corso biblico, danza, sana alimentazione e buona cucina, diritto, fisiognomica, igiene posturale, informatica, letteratura italiana, lingua inglese, lingua francese, medicina e organi del senso, psicologia, evoluzione delle costruzioni dalla piramide ad oggi, storia del teatro e teatro.

Per iscriversi [illegible] c'è limite di età e non è richiesto nessun titolo di studio. La quota di iscrizione annuale è fissata a 70 mila lire e da diritto a partecipare a tutti i corsi, compresi quelli delle altre Unitrè. Le adesioni si ricevono presso il Centro sociale di via Municipio a Borgio Verezzi. Per informazioni si può telefonare al numero 019/615616. [a. r.]

Iniziativa a Savona

Una bambola di pezza per l'Unicef

SAVONA. Una bambola di pezza, costruita da soli, per aiutare l'Unicef e vaccinare i bimbi del Terzo Mondo. E' l'iniziativa che il Comitato provinciale dell'Unicef e il Comune di Savona hanno preso trovando l'adesione di Telefono Donna, Donne Europee Federcasalinghe, Zonta Club, Auser, Cif, Direzioni didattiche, scuole e il sostegno di Fidapa e Soroptimist.

I cittadini che vogliono partecipare devono ritirare il materiale e le indicazioni dell'Unicef, costruire la bambola, chiamata «Pigotta» e con la fantasia realizzarla. Alla fine le bambole, ognuna con [illegible] Carta di identità, verranno vendute dall'8 dicembre e il ricavato servirà a vaccinare i bimbi. Ogni anno, infatti, muoiono 2 milioni di piccoli per colpa di malattie evitabili con la vaccinazione. Per ogni informazione ci si può rivolgere al Comitato provinciale Unicef in via Nizza 153. Il numero di telefono è lo 019-2161700. [s. p.]

Ai suoi tavolini si sono seduti, tra gli altri, Gabriele D'Annunzio, Eleonora Duse, Beniamino Gigli, Tito Schipa

Balzola, da osteria a caffè della swinging Alassio

Oggi compie cent'anni il locale entrato nella storia del turismo

Massimo [illegible]
ALASSIO

Cento [illegible] di baci (di cioccolata), liquori, gelati, pasticcini e tazzine di caffè, seguendo la tradizione tramandata di padre in figlio. Siamo al traguardo di un secolo di vita per lo storico «Caffè Balzola» di piazza Matteotti 26 che oggi festeggia l'inizio della [illegible] attività, avvenuto come osteria nel 1900. Dopo aver ospitato il jet set internazionale dagli Anni '40 all'inizio degli Anni [illegible] il «Balzola» rimane locale storico per eccellenza, annoverato dalle guide settoriali, conosciuto in Italia e all'estero e ancora frequentato da persone di tutte le età per la sua particolare e ricercata atmosfera. Non a caso il caffè-pasticceria «Balzola» è risultato al primo posto tra 15 attività alassine in un sondaggio, condotto nel 1999 da Datamedia per il Comune di Alassio, ottenendo la doc «Alassio Duemila» per la sua «qualità legata alla tradizione» alle soglie del terzo millennio.

In principio fu Rinaldo Balzola che nel 1900 avviò l'attività nel cuore della città, aprendo un'osteria (con annesso «stallaggio») sulla vecchia piazza del commercio (ora Matteotti), luogo di scambio delle derrate alimentari per i carrettieri in transito da Sanremo a Savona. La storia del locale (nel 1902 è stata avviata la pasticceria e nel 1912 il caffè-concerto) è poi «corsa» per decenni parallelamente allo sviluppo della città di Alassio, dapprima marinara e poi turistica. Tra i clienti illustri si ricordano Gabriele D'Annunzio (che ha lanciato il tradizionale appuntamento con il «Bacio d'argento») e Eleonora Duse (che alloggiavano al «Grand Hotel»), Beniamino Gigli e Tito Schipa (che si esibivano al caffè-concerto) e tutti i divi Anni '50 e '60 dell'Eiar, la Rai delle origini.

Racconta Pasquale Balzola, figlio di Rinaldo e nipote dell'omonimo fondatore, che conduce attualmente l'attività assieme alla moglie, ai 4 figli e all'ottantenne madre Maria Teresa: «Mio nonno, dopo un periodo come liquorista della Martini e Rossi, è andato in America negli ultimi anni dell'800. A causa del proibizionismo è dovuto rientrare in Italia, ma non ottenendo più il [illegible] posto di lavoro si è ricordato di Alassio, sfruttando il fatto che rappresentava [illegible] località di sosta per i carrettieri che viaggiavano nel Ponente per compiere baratti alimentari». E ha proseguito: «Mio padre Rinaldo nel 1927 è andato a Torino per imparare l'arte pasticcera per poi essere assunto, come primo pasticcere a casa reale, da Vittorio Emanuele III. E' stato lui a creare i famosi baci, che [illegible] diventati un prodotto speciale, un souvenir, un dolce "ambasciatore" da portare in tutto il mondo». E oggi un «Bacio d'oro» viene consegnato al talento alassino Franco Fasano.


Il cantautore Franco Fasano

[illegible] PRESENTA IL SUO CD

Ha scritto «Ti lascerò», il brano che permesso al duetto di interpreti, Anna Oxa e Fausto Leali, di vincere il «Festival di Sanremo» 1989 e poi anche «L'ultimo gesto di un clown» per Mina, «Regalami un sorriso» per Drupi e «Mi manchi» per Fausto Leali. Tra una canzone di successo e l'altra non si è dimenticato delle sue origini e, a distanza di [illegible] anni, dalla composizione Franco Fasano ha pubblicato l'inedita «Alassio». Il brano è uno degli 11 contenuti nel [illegible] cd «Scherzando scherzando» (il quarto della fortunata carriera del cantautore). Il disco [illegible] presentato oggi alle 17 da «Balzola». La scelta dello storico locale non è casuale: nel dehors di piazza Matteotti del noto caffè-concerto Fasano ha mosso i primi passi in [illegible] artistico. Il brano «Alassio» verrà trascritto su una piastrella che verrà aggiunta alle più di [illegible] già presenti sullo storico Muretto di Berrino. Una cerimonia con la firma della piastrella da parte del cantautore precederà la presentazione del cd. Tra gli ospiti della manifestazione, la sanremese Manuela Capacci, 17 anni, «Miss Muretto 2000». [m. br.]

---

stasera

AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-825.714
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-825.714
Il dottor T e le donne
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire [illegible]

DIANA 1. Tel. 019-825.714
La tempesta perfetta
Or.: 15,30-17,45-20-22,30
Lire [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Road Trip
Or.: 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30
lire 12.000, [illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Ho solo fatto a pezzi mia moglie
Or.: 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30
Lire 12.000, 8000, [illegible]

ELDORADO.
[illegible]
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire [illegible]

FILMSTUDIO.
Tel. 019-8385322
[illegible]
Ore: 21.
Lire 8000; 5000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci [illegible]
Or.: 15-22,30.
[illegible]

SALESIANI.
CHIUSO

ALASSIO

[illegible]MBO. Tel. 0182-640 263
La tempesta perfetta
[illegible]
(nei festivi spettacoli anche alle 15,10-18,20)
Lire [illegible]

RITZ. Tel. 0[illegible]427.7
Il dottor T e le donne
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
[illegible] 6000, 5000

[illegible]
[illegible] 0182-51419.
Vatel.
Or.: 21. [illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Il dottor T e le donne
Or.: 20,15-22,30.
(nei festivi spettacoli anche alle [illegible],10)
Lire 10.000, 6000; 5000

[illegible]
VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
[illegible]. Lire 9000, 6000

CAIRO M.
[illegible]
Nuovo programma.
Or.: 20,15-22.
Lire 10.[illegible]

FINALE LIGURE
ONDINA
La tempesta perfetta
Or.: 20,30-22,45.
Lire 10000-8000

LOANO
LOANESE.
Tel. 019-669 951.
[illegible]r T e le donne.
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10 000-6000

SASSELLO
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

VARAZZE
VERDI 1.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,40

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,40.

nelle sale di

IMPERIA

CENT[illegible] [illegible] 0183-63671.
La tempesta perfetta
Orario 20,15; 22,40
Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-290620.
[illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
[illegible] Tel. [illegible]-495930.
OGGI RIPOSO

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0184-261955
The cell.
Orario 20,30; 22,30. Lire 8000-7000

[illegible]
DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

[illegible]
ARISTON. Tel. 0184-506.060
Il dottor T. e le donne
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-5[illegible]
Fuori in 60 secondi
[illegible]: (indicativi). 15,30; 22,30

nelle sale di

GENOVA

[illegible]

CARLO FELICE - OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva.

POLITEAMA GENOVESE - OGGI RIPOSO - In vendita abbonamenti stagione 2000-2001

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO [illegible]
OGGI RIPOSO.

CINEMA

America A: I cento passi
[illegible] B: Il dottor T e le donne
Ariston 1: Il patriota-Il cerchio
Ariston 2: La lingua del santo
Augustus: La tempesta perfetta
Aurora: Space cowboys-Sud side story
Cineplex Porto Antico multisala: Il patriota - Scream 3 - Fantasia 2000 - [illegible] - Fuori in 60 secondi - La lingua del Santo - Io me e Irene - The cell - Tentazioni d'amore - Road trip - Il dottor T e le donne - Tempesta perfetta
Corallo 1: Il dottor T e le donne
[illegible] 2: Ho solo fatto a pezzi mia moglie
Europa: Fantasia 2000 e Holy smoke
Universale multisala: Nei panni dell'altra - Road trip - The cell
[illegible]: Titan A.E.
Olimpia: Animal Factory
Orfeo: Entropy

Si è appena conclusa una grande retrospettiva

E Albissola ha celebrato le opere di Angelo Ruga

Roberto Baglietto
ALBISSOLA

Le radici, il cervello? Ben saldi nelle Langhe. Il cuore? [illegible] l'era portato via Biagina, donna di mare. E lui l'aveva seguita, ed il suo cuore nel mare è rimasto per sempre. L'arte e la poesia? In ogni tempo e in ogni luogo. Perché lui, Angelo Ruga, era uno degli uomini che attraversano questa terra affinché altri uomini possano benedire il momento in cui li hanno conosciuti.

Albissola ha celebrato nei giorni scorsi (la mostra si è conclusa a fine settembre) [illegible] parte dell'opera di un uomo che non è stato soltanto artista. Né poeta. Né sportivo. E' stato, molto più semplicemente, un uomo. Per un mese si sono viste alcune [illegible] opere antiche o più recenti, si è praticata la strada antica del ricordo.

Ma Ruga non è [illegible] mostra, non è nemmeno antologia culturale. Meno ancora il ricordo vago, puerile, quasi calligrafico. Ma dove? Ma quando? Angelo era - e resta all'infinito - [illegible] bomba culturale che [illegible] d'uomo non può disinnescare. Angelo caduto dal Cielo con l'orgoglio di esser caduto. «Dov'era Dio quando moriva mia madre?», mi ha detto [illegible] giorno. Non me lo [illegible] mai dimenticato. E sarebbe poi capitato anche a me vivere la stessa devastante esperienza.

Poeta anarchico come solo i giganti sanno essere. Perché il mondo vive davvero solo nella sua stessa entità, ed è un miserabile, rincoglionito pensiero, ritenere di poterlo governare. Rivediamo oggi i suoi lavori, la [illegible] sofferenza, il suo genio. Scopriamo frenesie di accodarsi alla sua arte. Impossibile. La [illegible] arte era anche quando, giocando a carte e in qualche modo celebrando il Che, faceva scopa e diceva: «Scuba!».

Coppa Italia: buon pubblico per la sfida tra le big di Eccellenza

Il Vado rimonta la Loanesi

Marsic-gol, poi Cattardico e Alfano



Piovano è l'allenatore della Loanesi

VADO LIGURE

Poteva [illegible] doveva essere una partita tranquilla e invece, alla fine dei conti è sempre un derby ed il 2-1 con il quale il Vado batte la Loanesi [illegible] mal digerito dagli sconfitti.

Il Vado [illegible] inguardabile nel pri[illegible] tempo, molto meglio la squadra di Piovano per atteggiamento in campo. Nella ripresa invece i rossoblù di Eretta vengono sonoramente «strigliati» dallo stesso mister che, costretto ad alzare la voce non si fà pregare. Il risultato è quello di un Vado migliore e che soddisfa parzialmente il tecnico savonese.

Un episodio contestato per parte nel cortso di questa partita. I vadesi constestano il vantaggio siglato [illegible] Marsic al 41' del primo tempo, per un fallo precedentemente subito dal portiere Provato in uscita. La Loanesi risponde criticando la direzione di gara sulla rete della vittoria messa a segno da Pino Alfano, per una sospetta posizione di fuorigioco. A nostro parere sbagliano entrambi: gol regolari e fine gara da clima-campionato con nessuno che ci stà a perdere.

Detto di queste azioni principali, va anche precisato che [illegible] Vado che Loanesi, nel primo tempo, vanno vicino al gol in due occasioni a testa. Qualche indecione di troppo per [illegible] portiere vadese Provato che non appare troppo sicu[illegible] di sè. Questa ipotesi [illegible] avvalorata proprio allo scadere con il gol del vantaggio siglato da Marsic, sul quale l'uscita del portiere è alquanto criticabile, tanto quanto l'incomprensione con il compagno di squadra Noris.

Sotto di una rete, il Vado reagi[illegible] nella seconda parte di gara [illegible] pareggia dopo cinque minuti con una punizione telecomandata da Cattardico che pennella all'angoli[illegible] basso, sulla destra di Durando. Sino alla mezz'ora più nulla da segnalare se non una giocata di Alfano che [illegible] Cattardico: tiro alto da buona posizione a centro area. [illegible] gol della vittoria giunge al 36' con Alfano che, scattia sul filo del fuorigico e saetta in rete per il 2-1 finale.

Mister Eretta a fine gara: «Primo tempo amatoriale dei miei. Qualcuno è stato troppo svogliato, [illegible] terrò conto prossimamente. Da certe gente mi aspetto che almeno recuperino la condizione atletica in partite come queste, invece...è assurdo doversi arrabbiare in Coppa Italia». Il rivale Fulvio Piovano: «Perdere non fà piacere a nessuno, tanto meno in un derby. E' [illegible] risultato strano che ci tiene ancora in vita per [illegible] gara di ritorno. Diciamo che [illegible] contento dei ritmi che abbiamo tenuto». [en. for.]

LE [illegible] NEI CAMPIONATI DILETTANTI

Sarà privo di Fantino, squalificato per due giornate, il Bra che domenica attende la Sanremese. Per il resto, sul conto della serie D, poco lavoro per il Giudice sportivo che ha bloccato inoltre, sempre per due turni, Parisi (Rivoli) mentre per una domenica dovranno [illegible] lo stop forzato Romeo (Sangiustese), Raia (Valenzana) e Bovio (Verbania). In Eccellenza un turno di squalifica [illegible] Guaitolini [illegible] Oberti entrambi dell'Albengacisano, Lauricella della Grassorutese [illegible] a Schipani del Vado. Nel girone A della Promozione arriva una domenica di tribuna per Grossi del Finale Ligure [illegible] per Sassu della Golfodianese, mentre nel girone A della Prima categoria, che ha preso il via soltanto domenica scorsa, una giornata è stata inflitta [illegible] Valvassura (Altarese), Laoretti e Romano (Carcarese), Giusto (Celle), Cavalcante (Ospedaletti), Pannocchia (Pallare), Massa (Pro Loco Pontedassio), Aicardi (Riviera dei Fiori). [g. o.]

Le altre gare

L'Albenga centra un comodo 2-0

Se Vado-Loanesi era il match più atteso dell'andata degli ottavi di finale anche gli altri confronti presentavano elementi di interesse. Primo tra tutti quello che vedeva all'ope[illegible] l'Albengacisano che ben ha impressionato nell'avvio di Eccellenza: la compagine del presidente Cesare Cometto ha superato, nel girone A, la Golfodianese per 2-0 in una partita nella quale si è messa in evidenza la coppia argentina Diaz-Romero.

Sono stati gli autori delle due reti che mettono (quasi) in archivio il discorso qualificazione: sembra infatti impossibile che gli imperiesi tra quindici giorni (si giocherà [illegible] notturna) possano rifilare tre gol [illegible] ragazzi di Fontana. Partita incanalata sul binario ingauno fin dal primo tempo con numerose conclusioni e gol di Diaz. Nella ripresa gli imperiesi hanno corcato timidamente di impensierire la difesa ospite, ma sono stati ancora gli ingauni ad andare in gol, questa volta con Romero, pronto a trasformare un tiro dal dischetto.

Afferma [illegible] presidente Cesare Cometto: «La stagione è partita bene per noi. La Coppa non è il campionato [illegible] ci teniamo a superare più turni possibili. E poi quello che conta è vedere una squadra in ottima forma, che fa ben sperare per il proseguimento della stagione».

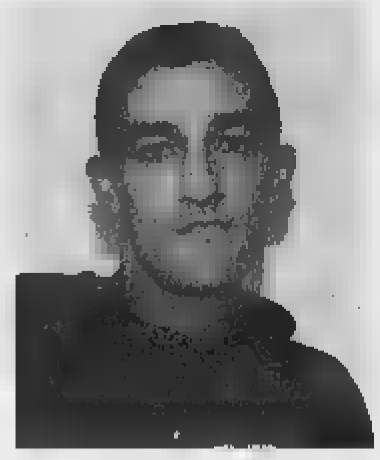
Nel girone E si è giocato Ligorna-Albaro con il successo dei padroni di casa per 3-1. Protagonista della partita [illegible] stato Zito autore di una doppietta mentre il gol restante porta la firma di Vinciguerra.

Nel girone F ancor più netta l'affermazione del Rapallo contro la Caperanese: 3-0 e praticamente porte aperte per i quarti di finale. Come del resto per il Fo.Ce.Vara nel girone [illegible] che è andato a vincere sul campo della Sarzanese (1-0).

Il match di ritorno, salvo clamorose sorprese, sarà poco più di una formalità. Tutte le partite [illegible] ritorno si giocheranno mercoledì [illegible] ottobre. [g. o.]

Atletica: il giavellotto oltre i 70 metri

De Jaco, un lancio nel mondo dei big



Flavio De Jaco fra i grandi dell'atletica

Erano più di tre anni (per la precisione dal 13 luglio del '97) che Flavio De Jaco non scagliava il giavellotto oltre i settanta metri. La misura (70,52), realiz[illegible] al meeting di Nembro, a pochi chilometri da Bergamo, fu allora la quinta prestazione italiana. Domenica (Camporosso, ultimo meeting stagionale) il portacolori del Cus Genova, allenato dal tecnico Marco Mura, ha fatto atterrare l'attrezzo a 70,06, ottava [illegible] italiana di questa intensa stagione.

Nel lungo intervallo tra le due prestigiose prestazioni Flavio, come tutti gli appassionati sanno, ha dovuto vincere una gara ben più difficile, quella contro il tumore (linfo[illegible] maligno no-ochings al collo). Durante quel buio periodo l'atleta imperiese ha trovato motivazioni soprattutto nello sport: «Volevo guarire [illegible] tutti i costi - racconta - anche per entrare nell'èlite dei giavellottisti italiani. Con tanta fatica ci sono riuscito. Negli ultimi mesi poi sono riuscito ad avere nuovamente la padronanza della tecnica [illegible] lancio. E grazie a questo miglioramento, malgrado io sia meno forte fisicamente, [illegible] riuscito [illegible] ottenere ottime prove a livello nazionale».

Ma in una stagione contrassegnata da risultati favorevoli c'è anche un momento negativo, come sottolinea Marco Mura: «L'unico rammarico so[illegible] gli Italiani assoluti, [illegible] primi di settembre a Milano. In quell'occasione Flavio, dopo aver ottenuto una buona misura nelle qualificazioni, [illegible] è dovuto accontentare di una prestazione mediocre nella finale. Colpa di un risentimento alla spalla che gli ha impedito di lottare al meglio».

Ma la stagione del giavellotista imperiese, savonese di adozione per gli allenamenti al «Fontanassa», è stata comunque da incorniciare ad iniziare dal mese [illegible] aprile quando ha colto il primo posto sia al Meeting Internazionale di Parigi che agli Italiani di serie A1 a Sulmona. Poi una serie di ottimi risultati (Nuoro, Livorno, Nizza) prima del lancio oltre i 70 metri di domenica. [g. o.]

«Scuola savonese» ormai affermata: c'è sempre Mistrangelo a gestire il fenomeno-Rari

L'Athena si è già tuffata nel futuro

Andrea Pisano e i programmi di un ambizioso vivaio

[illegible] Fornasieri

SAVONA

Fra [illegible] dici giorni ci sarà la presen[illegible] ufficiale della Rari [illegible] corso», ed in attesa della presentazione ufficiale del 18 ottobre e dell'arrivo di Simenc e Marcz (reduce dalle olimpiadi con [illegible] sua nazionale), tiene banco l'attività del settore giovanile. Curato per l'ottava stagione da Andrea Pisano.

«Sarà difficile ripetere gli eccezionali risultati dell'anno [illegible] - dice l'ex nazionale della Rari - Cambiano le annate, i valori in vasca e le vittorie dei Ragazzi (al secondo anno consecutivo) e della Juniores dei record (quattro i titoli consecutivi) rimangono conquiste parallele memorabili». E spiega anche il perchè: «Nei Ragazzi la diffenza [illegible] vasca era visibile mentre per gli Juniores il gruppo era basato sull'annata degli '80. Pastorino, Bigatti, Nicche, Federico Mistrangelo per esempio sono alcuni dei nomi. La conquista dell'ultimo scudetto è state la più insperata, non eravamo noi i pretendenti maggiori. Da questo torneo [illegible] usciti fuori [illegible] nomi nuovi di Astarita, Rizzo e Angelone».

Diverso il discorso per gli Allievi: [illegible] l'aver centrato la finale [illegible] stato [illegible] buon risultato - continua Andrea Pisano - Abbiamo perso ai supplementari contro una Lazio che schierava parte della forma[illegible] che disputava il campionato di A-2». Le prospettive per questa annata parlano di una Juniores giovane composta dal gruppo degli Allievi dello sc[illegible] torneo. Ci sono quattro novità che si aggiungono agli Olia [illegible] Frassine. Sono Alberto e Mario Siri (dall'Arenzano), Giulio Vampa (un '85 mancino dall'Arona) e Luca Riderelli dall'Osimo (Marche).

A differenza della prima squadra, [illegible] esiste il problema del «mancino», che rimane sempre una ricerca mirata. L'ultimo savonese autentico, a memoria, è stato Gagliardo. [illegible] settore giovanile punta molto su Luca Riderelli, 15 anni, altezza 1,93 con la caratteristica di saper tirare con entrambe le mani. Merito di una piazza ambita [illegible] quella [illegible] che unisce qualità di lavoro [illegible] serietà del team che lo compone.

Gli allenamenti sono duri, gionalieri, con sessioni di 2 ore [illegible] mezza. Questa è la famosa «scuola savonese» di cui parla Andrea Pisano: «Tutto merito di una persona come Claudio Mistrangelo che [illegible] un mostro di creatività. Propone sempre idee nuove...», che viaggiano di pari passo [illegible] impulsi importanti quali il reclutamento che di fatto è [illegible] prima fase molto importante, curato per il dodicesimo anno consecutivo da Daniela Rossi: sintomo di continuità di lavoro in casa biancorossa.

«D'altronde i ragazzi danno tanto, [illegible] ricevono pure risposte serie della società, - dicono alla Rari - [illegible] discorso che viene a finalizzarsi poi per la prima squadra». I pronostici della stagione 2000/2001 sono svelati dallo stesso Pisano: «Vincere per il quinto anno con la Juniores sarà un impresa anche [illegible] manterremo una certa competitività. Se supereremo il girone ligure, il nostro obiettivo è quello di centrare la finale».

Diverso il discorso per gli Allievi: «Questo è un titolo [illegible] cui miriamo, che manca alla Rari, considerato prestigioso dagli addetti ai lavori». Per il torneo Ragazzi: «E' un discorso nuovo fatto di cambiamenti e previsioni difficili». L'unico problema è quello del portiere, un ruolo poco coperto, ed è uno dei motivi che hanno spinto la società ad organizzare stage estivi, utili a visionare [illegible] sperimentere un certo tipo di lavoro. In chiusura ricordiamo che l'inizio dei vari campionati giovanili è stato fissato per fine novembre.

[illegible] DELLA NUOVA A1

Archiviate le Olimpiadi [illegible] nell'attesa di un'estate ricca di appuntamenti (Europei a giugno, Mondiali a metà luglio) gli appassionati di pallanuoto tornano a concentrarsi sull'attività di club. Tra meno di un [illegible] infatti scatta il campionato con la Rari che (secondo indiscrezioni, considerato che il calendario non [illegible] ancora stato diramato) debutterà [illegible] la neo-promossa Bogliasco. Un derby dunque, nella piscina di Corso Colombo per inaugurare la stagione dei biancorossi che proseguirà poi, sabato 4 novembre, con [illegible] match esterno di Bologna. Il primo grande test dei ragazzi di Mistrangelo sarà però il confronto interno con il Posillipo previsto per l'11 novembre. Sette giorni dopo i savonesi faranno invece visita al Palermo. Ancora una volta, per far fronte alle esigenze della nazionale, il torneo sarà praticamente disputato nei mesi invernali, almeno per la regular season. [g. o.]



Claudio Mistrangelo, punto di riferimento della scuola savonese di pallanuoto

SINCRONIZZATO

Un ritorno «a casa»

Al Doria Loano la Vecchietti è il nuovo coach

LOANO. Interessanti novità per il Doria Nuoto 2000 in vista della prossima stagione agonistica. La società ponentina ha infatti «ingaggiato» nelle sue fila Laura Vecchietti che avrà il compito di allenare le squadre giovanili di [illegible] sincronizzato. La Vecchietti è stata una delle protagoniste del «sincro» della Rari Athena Savona: terminata l'attività agonistica è ades[illegible] attesa a quella di allenatrice e i tecnici assicurano che, anche in questo ruolo, si farà presto valere. Sincronizzato [illegible] parte, il team di Loano punterà molto sulla pallanuoto, anch'essa [illegible] livello giovanile sotto la guida di Mauro Pozzoli. Ma sarà soprattutto il nuoto (già nella stagione indoor della quale [illegible] è stato ancora stilato il calendario [illegible] quanto la Fin è commissariata) al centro dell'attenzione: gli esponenti della squadra ponentina, allenati da Roberto Po e Michela Rossi, prenderanno parte ai principali appuntamenti con la speranza di confermare i validi risultati della scorsa stagione. [g. o.]

[illegible] CLUB SAVONA

Concorso per ricercatori e studenti: lo promuove [illegible] Società di Storia Patria

Alla ricerca dello sport dimenticato

«Vogliamo sapere quali erano le antiche discipline»

[illegible]

Il Panathlon e la Società Savonese di Storia Patria hanno promosso, sotto forma [illegible] concorso, una ricerca [illegible] origini, tradizioni e vari aspetti delle attività sportive (e dei giochi) di oggi e del passato nell'ambito della provincia di Savona.

Numerosi gli enti e istituti che hanno patrocinato l'iniziativa che si avvale della collaborazione del Provveditorato agli [illegible] e della Commissione provinciale per i Giochi Sportivi Studenteschi. L'invito alla ricerca è rivolto [illegible] tutti gli studenti delle scuole (elementari, medie inferiori e superiori) noncé agli studenti Isef e delle Università, oltre che a tutti gli studiosi.

Lo scopo dell'iniziativa, per cui Panathon e Società Savonese [illegible] Storia Patria [illegible] lavorando [illegible] il massimo impegno, [illegible] la produzione di elaborati da presentare entro fine anno. Tutti i lavori (che si sperano nume[illegible] proprio in questi giorni sono interpellate le principali società del Savonese) saranno presentati in un apposito convegno mentre i più meritevoli saranno raccolti [illegible] un'apposita pubblicazione.



Badminton erede dell'antico «volano»

Nell'attesa c'è già un elenco ufficiale, ovviamente incompleto, dei giochi [illegible] delle attività sportive che [illegible] può trovare sul sito Internet "HTTP:/ WWW. Savonaonline.It/Storiapatria/ Giochi.HTM": l'aggiunta di una attività [illegible] di un gioco non ancora indicato comporterà l'assegnazione di [illegible] libro a chi lo ha suggerito.

Da ricordare che il nome del gioco [illegible] dell'attività sportiva va accompagnato da una breve descrizione identificativa. Inoltre, [illegible] sperano gli ideatori, potrebbe esserci [illegible] possibilità di veder aumentare il montepremi [illegible] una gita riservata ai vincitori (e ai loro docenti) al Museo Olimpico di Losanna.

[illegible] ricordare infine che l'aggiunta [illegible] una attività o di un gioco, [illegible] ancora indicato, dovrà essere indirizzato alla segreteria del Progetto sita nella Società Savonese di Storia Patria. [g. o.]

5ª TAPPA

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE [illegible]

SAVONA GOAL 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 8 ottobre [illegible]

1	SAVONA - [illegible]	
2	BRA - SANREMESE	
3	[illegible] - [illegible]	
4	[illegible] - VADO	
5	[illegible] - [illegible]	
6	BAIARDO - LOANESI	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

[illegible] .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

....

Il Savona-Goal raccoglie sempre più soddisfazioni

«Wilma» è andata in fuga Tra i club, coppia in vetta

Sta prendendo quota il Savona Goal con tutte [illegible] sue classifiche, mentre si registrano nuove entrate di pronosticatori, e si è anche in attesa delle prime classifiche generali dei Golden Boys e dello Sporti[illegible] dell'Anno. La vittoria di tappa nei pronostici è intanto andata alla vulcanica Wilma Calvini Scappatura, che ha battuto in volata «Grigino» e l'esordiente «Sheila» della pizzeria Doc. Su queste novità nasce il Palio delle pizzerie, challenge che diventerà un classico. Da rimarcare che nella terza tappa Luca Rapalino e Andrea Penna hanno totalizzato 4 punti in più rispetto [illegible] quanto pubblicato, mentre con lettere spedite sabato 30, ecco le schede di pasticceria Biondi e altri: 28 p. Gianluigi Biondi e Lorenzo Firpo, per l'Albergo Savona 40 Giorgio Odenato, 36 Mario Varicelli, 34 Aless. Selis.

In virtù di questi aggiornamenti ecco la classifica generale Scultori Orafi: 122 Wilma Quiliano; [illegible] Luca Rapalino; 118 Franco Minuto; 112 Andrea Penna, Roberto Peri; 110 Ilda Peri, Otta dei Coniglietti, Lino Wazz, Toldo; 108 Santino Minuto, Grigino; 104 Franco Peri; 102 Franco Giamello, Rino Lupo, Piero Minuto, Simo, Pippolone, 100 Nuccio Minuto, Patrizia Garelli; 9[illegible] Anna, Mimmo Minuto, Leporina, Antonio Fazio; 96 Rok; 94 Giorgio Odenato, Lama, Gianluigi Biondi; 92 M.T. Ciarlo; 90 Flavia Agostini, Gil, Sam, Roberto Ferraro, Paolo Sole, Mito. Seguono altri.

Pizzerie: 44 pizzeria Doc Antony; 30 da Nicola; 28 La Bussola; 26; Vesuvio; 24 Manolo.Club e bar: 130 edicola Peri e Club Coniglietti; 128 Gruppo Minuto; 122 ed. Quiliano; 120 ed. Rapalino; 112 Turin Bar, Wazz Acconciatore; 108 Gruppo Penna; 104 media Ghiglieri Finale, Albergo Savona; 100 Club Bergeggi, ed. Bennati; 96 L'Oficina; 94 pasticceria Biondi; 92 media Guidobono; 90 Speranza, Bar Bologna; [illegible] Bar Stella; 76 Hotel Mare. [n. d. m.]


DOLCE & GABBANA

Eliana Monti risponde...

Gentilissima signora Monti, mi rivolgo a lei che da tanti anni parla con le persone e ha imparato a capire le più svariate situazioni.,
Ho 32 anni, un lavoro da impiegata e una lunga depressione da cui solo ora comincio ad uscire. La causa? Un fidanzamento durato 6 anni, che io credo di aver vissuto in maniera matura e motivata. Quando credevo di essere ad un passo dalle nozze, dal concretizzare il sogno di una famiglia, lui decide, immotivatamente (forse solo per paura o infantilismo), di abbandonare tutto, lasciandomi.
Il ""male oscuro" mi ha inghiottita per un lungo periodo, impedendomi una vita di relazione e il sorriso sulle labbra.
Sono una ragazza sensibile, con solidi valori tradizionali e una famiglia alle spalle; ho saputo attraversare questo brutto periodo ed ora mi riaffaccio ai sentimenti, un po' impaurita, diffidente ma anche speranzosa, come credo che sia giusto per una ragazza della mia età e con tanto affetto da dare.
Mi può aiutare?

Giuliana

Carissima Giuliana, innanzitutto un brava per la forza di volontà dimostrata superando questo brutto periodo. Purtroppo la vita impone talvolta delle battute di arresto ma l'elaborazione dei dolori ed il loro superamento sono la base del cammino di maturazione.
Oggi ti troverai più matura per meglio vivere una nuova storia d'amore: la diffidenza non dovrà essere un freno alla tua spontaneità ma al contrario un mezzo per valutare con più attenzione il partner.
La valutazione dei propositi e delle aspettative è quella che anche noi facciamo con maggiore attenzione nel nostro lavoro quotidiano, è essenziale per noi presentare persone che abbiano veramente gli stessi valori e il desiderio di realizzare nella vita progetti simili. Così le amare e tardive sorprese dovrebbero essere il più possibile evitate.
Cara Giuliana, vieni pure a trovarmi, ci conosceremo meglio e troveremo insieme un ragazzo che, come te, non abbia paura dell'impegno amoroso, ma al contrario sogni di costruire qualcosa di grande.
Un abbraccio affettuoso.

Gentilissima Eliana, mi chiamo Marco, ho 40n anni e ho tutto quello che comunemente si desidera nella vita. Sono un avvocato realizzato, ho una bella casa un'auto prestigiosa, una famiglia presente.
Il mio ultimo compleanno però mi ha spinto ad un primo bilancio della mia vita e quello che ho concluso non mi è completamente piaciuto. Il forte sforzo lavorativo, essenziale per impormi in un campo come il mio, la forte determinazione per conquistare quello che universalmente è considerato l'indice del successo di un uomo, mi ha fuorviato portandomi a lungo verso frequentazioni superficiali fatte solo dell'apparire, godendo di sterili bei momenti.
Oggi questo non mi basta più. Sono stufo di sentimenti finti, vorrei conoscere una donna autentica che come me abbia l'esigenza di uno scambio profondo e voglia di progetti comuni. Lei cosa ne pensa?

Marco

Caro Marco, molto spesso nella mia esperienza ho notato che la boa dei 40anni spinge a riflessioni spesso foriere di nuovi orientamenti di vita. Sono felice che tu abbia concluso che i rapporti che appagano solo bisogni, senza sentimento concreto, non portano a nulla, fanno solo parte della fiera della vanità. Esaurita questa stagione, bisogna andare oltre scoprendo il coraggio o la gioia di progettualità diverse, più impegnative ma credo più esaltanti. La famiglia, la paternità, danno un senso ai nostri sforzi, spesso aggiungono una grinta nuova ai successi ottenuti.
Sicuramente una ragazza determinata come te, capace anche di semplicità, di valori forti, t'illuminerebbe con una grazia tutta femminile, con un sorriso pieno di dolcezza e di forza, dandoti quel senso di completezza che forse ora ti manca.
Un abbraccio

Chi vuole scrivere ad Eliana Monti potrà farlo inviando una lettera in busta chiusa a:
Eliana Monti S.r.l Via San secondo 7/bis Torino

6015- Signore 65 enne distinto ben posizionato, interessante e determinato agente di commercio conoscerebbe per matrimonio signora [illegible] 57enne. Tel. 011.5185163

6028- Raffinata signora nubile 45 anni, dolce e dinamica, molto carina, brillante e socievole cerca per scopo matrimonio signore giovanile max 44 anni. Tel. 011.5185163

6021- Signore [illegible] 77 anni colto, amante lettura e studio, amante della famiglia, cerca per scopo matrimonio [illegible] convivenza signora max 72 [illegible]. Tel. 011.5185163

6017 - Signora 38 anni infermiera dolce e amorevole, carina spigliata e frizzante ricerca per matrimonio uomo distinto max 50 [illegible]. Tel. 011.5185163

6042- Mediterraneo 38 anni, brillante amante famiglia dolce finanziariamente stabile, cerca per scopo matrimonio signora con stesse qualità max 40 [illegible]. Tel. 011.5185163

[illegible] - Divorziata 48 anni socievole grintosa, amante casa, amante natura, dinamica, finanziariamente indipendente [illegible] per scopo matrimonio signore [illegible] 60 anni. Tel. 011.5185163

6047- Celibe 31 anni, istruzione universitaria, ottima posizione economica, ambizioso [illegible] per matrimonio signorina [illegible] 32 anni. Tel. 011.5185163

[illegible] - Divorziata 61 [illegible] distinta, elegante, [illegible] lady, romantica, sensibile, buona cultura, ricerca per matrimonio signore distinto max 75 anni. Tel. 011.5185163

6032 - Signore 71 [illegible] generoso e gentile, compagnone, attivo, molto affettuoso [illegible] per scopo matrimonio signora pari requisiti max 66 anni. Tel. 011.5185163

[illegible] - Divorziato 40 anni finanziariamente stabile, occhi azzurri, sguardo profondo e simpatico amante della famiglia con sani principi morali [illegible] signora o signorina amichevole e dinamica scopo matrimonio max 40 anni. Tel. 011.5185163

6049 - Signora separata, consulente nel campo odontoiatrico sensibile affascinante dolce finanziariamente stabile ambiziosa [illegible] per futuro matrimonio signore laureato con stessi interessi massimo 60 anni. Tel. 011.5185163

6040 - 66 anni vedovo finanziariamente stabile, compagnone, fedele, amante hobbistica, attivo, cerca per matrimonio signora 60 anni. Tel. 011.5185163

6053 - Sportivissimo 35 anni, fisico prestante, responsabile nel [illegible] meccanico, dotato di spiccata personalità ricerca per matrimonio signora o signorina max 38 anni amante della famiglia e [illegible] natura. Tel. 011.5185163

2970 - Amministratore azienda tessile, 52enne, distinto e affascinante, conoscerebbe signora max 50enne per duratura [illegible] matrimoniale. Tel. 011.5185163

2345 - Sabrina, ballerina televisiva professionista, laureata, cerca uomo di valori tradizionali capace [illegible] apprezzare le sue doti interiori scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

2199 - Cattedratico scienze politiche, 48 anni, divorziato, amante [illegible] all'estero, cerca compagna di vita sincera, anche con figli. Scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1254 - Signora 48enne, allegra e sorridente, con grande voglia di vivere, cerca compagno, meglio se già pensionato, per [illegible] matrimonio di coccole e vivacità. Tel. 011.5185163

1971 - Pierpaolo, 45 anni ottimo aspetto e buona posizione economica, ama la galanteria e cerca signora capace di apprezzarla, scopo convi[illegible] e matrimonio. Tel. 011.5185163

2493 - Impiegata 33enne, dolcissima, ottima cuoca, cerca signore anche non giovanissimo purchè seriamente intenzionato a formare [illegible] famiglia. Scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

2204 - Costruttore edile, alto standing socio-economico, 44 anni, conoscerebbe signora raffinata e di classe per unione matrimoniale. Tel. 011.5185163

2359 - Antonietta, [illegible] anni, economi[illegible] indipendente, dolce, romantica e tanto desiderosa di avere vicino un uomo che sappia darle calore e affetto, scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1579 - Ex direttore di banca, pensionato, 55 anni, giovanilissimo e dinamico desidera conoscere signora [illegible] enne, di aspetto gradevole, per costruire un futuro d'amore. Scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1425 - Maura, 38enne, castana occhi azzurri, fisico formoso, insegnante elementare, si è appena trasferita dalla toscana e desidera costruirsi un futuro con un [illegible] piemontese di sani principi morali, [illegible] 50enne. Scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1676 - Ezio, 43 anni, brillante e di esilarante simpatia, finanziariamente stabile, desidera incontrare signorina [illegible] figli, pari requisiti per [illegible] matrimonio privo di monotonia. Tel. 011.5185163

1219 - Assicuratrice 35enne separata curata, desiderosa rifarsi una vita, conoscerebbe [illegible] serio e raffinato per piacevole e affettuosa relazione. Scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1226 - Ostetrica 50enne, vedova senza figli, socievole, conoscerebbe signore max 65enne amante casa e tranquillità per affettuoso legame e possibile matrimonio. Tel. 011.5185163

1229 - Docente universitario [illegible] pensione, elevata moralità, cerca compagna dotata [illegible] grande sensibilità, per relazione profonda e possibile futuro insieme. Scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1234 - Commercialista 51enne, divorziato occhi azzurri, presenza piacevole, cerca compagna dolce ed estroversa per relazione di qualità. Scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1334 - Celibe 33enne, bancario, serio, romantico, intelligente, [illegible] propria, lieve difetto d'espressione, conoscerebbe signorina adeguata per sereno matrimonio. Tel. 011.5185163

1351 - Medico 47enne, giovanile, estroverso, [illegible] signora carina, max 45enne, di sani principi, desiderosa formare vera famiglia. Scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1342 - Insegnante 39enne, divorziata, dolce educata, conoscerebbe compagno allegro sensibile desideroso [illegible] vero affetto. Scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1361 - Signorina 33enne, graziosissima, impiego statale, affidabile, conoscerebbe compagno semplice, con valori, per romantica relazione ed eventuale matrimonio. Tel. 011.5185163

1369 - Giuseppe 65 [illegible] ben portati ottima pensione, simpatico e vitale, cerca compagna amante tenerezza per agiato futuro insieme, scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1372 - Separata 46enne femminile e procace, amante [illegible] e bambini, eco[illegible] indipendente, cerca compagno spontaneo e motivato ad unione felice, scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1369 - Graziosissima 31enne laureata riservata conoscerebbe ragazzo con valori morali romantico scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1342 - Segretaria 36enne bellezza mediterranea conoscerebbe max 45enne sereno semplice scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1318 - Benestante commercialista 53enne vedovo conoscerebbe signora piacente socievole per brillante relazione, scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

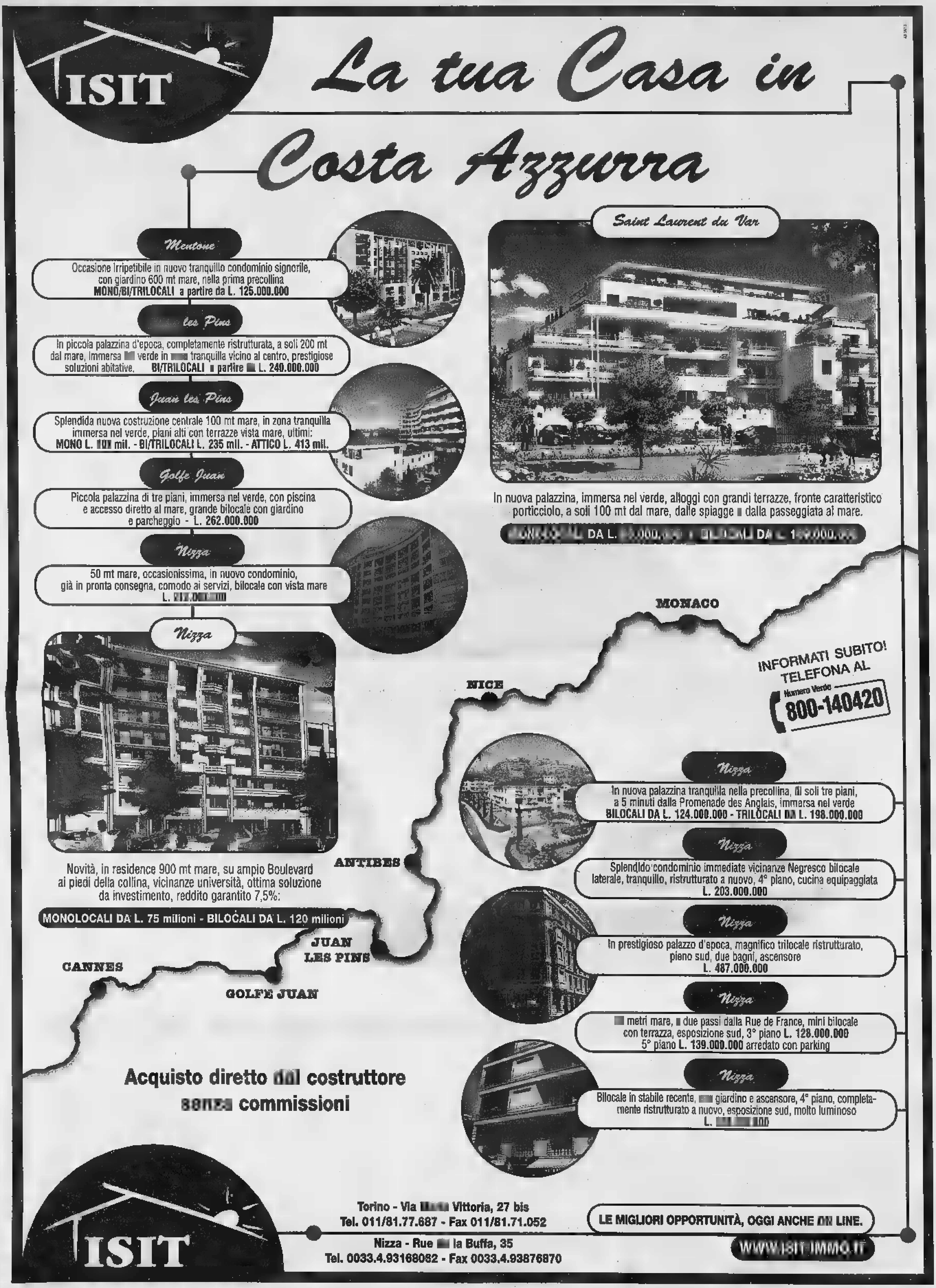
1347 - Brillante dentista 48enne divorziato incontrerebbe signora affettuosa sensibile scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1422 - Affermato avvocato 60enne signorile conoscerebbe signora [illegible] educata per seria relazione, scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1473 - Costruttore edile 45enne protettivo galante conoscerebbe donna equilibrata simpatica scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

1456 - Signora 40enne divorziata femminile snella conoscerebbe signore sincero onesto per [illegible] relazione scopo matrimonio. Tel. 011.5185163

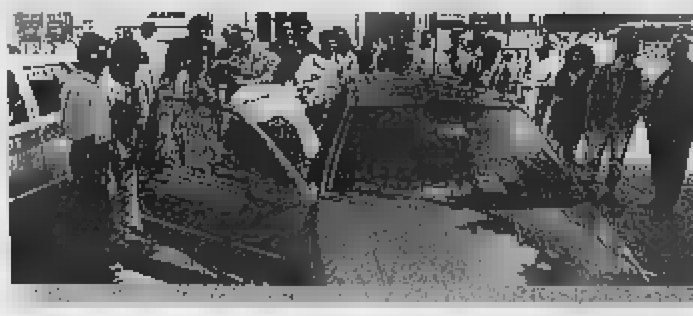
1412 - Insegnante 33enne nubile carattere dolcissimo conoscerebbe ragazzo sensibile e spontaneo scopo matrimonio. Tel. 011.5185163


ISIT
La tua Casa in Costa Azzurra
Mentone
Occasione irripetibile in nuovo tranquillo condominio signorile, con giardino 600 mt mare, nella prima precollina
MONO/BI/TRILOCALI a partire da L. 125.000.000
les Pins
In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, a soli 200 mt dal mare, immersa nel verde in zona tranquilla vicino al centro, prestigiose soluzioni abitative. BI/TRILOCALI a partire da L. 240.000.000
Juan les Pins
Splendida nuova costruzione centrale 100 mt mare, in zona tranquilla immersa nel verde, piani alti con terrazze vista mare, ultimi:
MONO L. mil. - BI/TRILOCALI L. 235 mil. - ATTICO L. 413 mil.
Golfe Juan
Piccola palazzina di tre piani, immersa nel verde, con piscina e accesso diretto al mare, grande bilocale con giardino e parcheggio - L. 262.000.000
Nizza
50 mt mare, occasionissima, in nuovo condominio, già in pronta consegna, comodo ai servizi, bilocale con vista mare
Nizza
Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%:
MONOLOCALI DA L. 75 milioni - BILOCALI DA L. 120 milioni
Saint Laurent du Var
In nuova palazzina, immersa nel verde, alloggi con grandi terrazze, fronte caratteristico porticciolo, a soli 100 mt dal mare, dalle spiagge e dalla passeggiata al mare.
MONACO
NICE
ANTIBES
JUAN LES PINS
CANNES
GOLFE JUAN
INFORMATI SUBITO! TELEFONA AL
Numero Verde
800-140420
Nizza
In nuova palazzina tranquilla nella precollina, di soli tre piani, a 5 minuti dalla Promenade des Anglais, immersa nel verde
BILOCALI DA L. 124.000.000 - TRILOCALI DA L. 198.000.000
Nizza
Splendido condominio immediate vicinanze Negresco bilocale laterale, tranquillo, ristrutturato a nuovo, 4° piano, cucina equipaggiata
L. 203.000.000
Nizza
In prestigioso palazzo d'epoca, magnifico trilocale ristrutturato, pieno sud, due bagni, ascensore
L. 487.000.000
Nizza
metri mare, a due passi dalla Rue de France, mini bilocale con terrazza, esposizione sud, 3° piano L. 128.000.000
5° piano L. 139.000.000 arredato con parking
Nizza
Bilocale in stabile recente, con giardino e ascensore, 4° piano, completamente ristrutturato a nuovo, esposizione sud, molto luminoso
Acquisto diretto dal costruttore senza commissioni
ISIT
Torino - Via Maria Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052
Nizza - Rue de la Buffa, 35
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870
LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE ON LINE.
WWW.ISIT-IMMO.IT

IL DELITTO SENZA CADAVERE | AL QUARTO PROCESSO

SCOMPARSA DA CINQUE [illegible]

Del transessuale «Valentina», 32 anni, nato Cosimo Andriani, [illegible] si ebbero più notizie dall'1 maggio '95. La sua auto fu trovata in piazza Savoia, vicino al tribunale (nella foto). Il convivente Umberto Prinzi fu accusato di omicidio, ma il cadavere non fu trovato. Valentina scomparve lasciando 111 milioni in casa e altri 600 in banca



LE [illegible]

Umberto Prinzi viene arrestato nel novembre '96, un anno [illegible] mezzo dopo la scomparsa di Valentina. Nel novembre '98 è condannato in assise a 24 anni di [illegible] Pena confermata in appello nel luglio '99. Ma la Corte di Cassazione, nell'aprile scorso, ha annullato le precedenti sentenze

Uccise Valentina: 22 anni di carcere

L'amico del transessuale condannato in Appello

E' di nuovo condanna per Umberto Prinzi: la corte d'appello gli ha inflitto ieri sera 22 anni di carcere. Appena due in meno rispetto ai precedenti verdetti annullati poi dalla Cassazione. Il presidente Giancarlo Capirossi, il giudice a latere Fassio e i giurati popolari sono usciti dalla camera di consiglio poco dopo le 20. Prinzi, barba [illegible] codino, non ha detto una parola. Tutto il contrario di come si era mostrato all'inizio d'udienza quando aveva ripetuto la sua verità: «Non ho ucciso Valentina. Non [illegible] alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non so che fine abbia fatto». Poi con arroganza al presidente che gli chiedeva notizie sui suoi rapporti [illegible] il transessuale :«Quelli sono affari [illegible] E ancora : «Qui dentro non frega niente a nessuno di Valentina, sono tutti qui per farsi pubblicità». Poi è arrivata la cugina, Marzia processata per favoreggiamento. Due minuti davanti ai giudici per rimangiarsi tutto (come la sorella Barbara): «Ho raccontato

Pena lievemente inferiore a quella che fu annullata dalla Cassazione

solo frottole, non [illegible] nulla di Valentina». E' stato proprio una registrazione tra le [illegible] sorelle, in un cortile della Questura, [illegible] far annullare il processo d'appello. In quel colloquio si parlava di confidenze di Prinzi sul delitto, ma non era una registrazione autorizzata. E allora, fuori [illegible] due ragazze, l'accusa punta [illegible] altro. «Manca il cadavere in questo processo. Ma Cosimo Andriani, alias Valentina, è stato certamente ucciso: E l'as[illegible] è Umberto Prinzi». Lui spiantato, impulsivo e rissoso. Lei milionaria, diffidente e avara, un metro e ottanta più tacchi a spillo, un fisico da capogiro gr[illegible] ai chirurghi estetici che le hanno dato un'apparenza di donna. Vivevano insieme in via Ghemme 3 da pochi mesi, s'erano conosciuti in discoteca. Lei, ignorante e semianalfabeta, guadagnava milioni sui marciapiedi di via Cavalli. Poi il primo maggio '95 scompare. «L'ha uccisa Prinzi, in un momento di rabbia, [illegible] delitto d'impeto». Il pm Enrica Gabetta, le parti civili Wilmer Perga, Antonio Foti e Lorenzo Zacchero, spiegano perché deve essere condannato : «E' un violento, ha raccontato solo frottole, subito dopo la morte si ritrova pieno di soldi e compra una vettura. [illegible] va a valenza, certo per i gioielli. [illegible] va ad impegnare le pellicce».

E poi tocca al difensore Benini di Ravenna, tentare di illuminare la scena sotto una luce diversa: «Prinzi non aveva alcun interesse ad uccidere. E per questo non si è preoccupato di precostituirsi un alibi. Le accuse? Confidenze di persone dedite alle droga».



Umberto Prinzi [illegible] una delle ultime fotografie scattate con Valentina

Brutta avventura di un residente [illegible] San Salvario: vogliono prendergli il portafoglio, fugge ed è azzannato

Aizza coppia di cani per rapinare un passante

Il proprietario finisce in manette, il complice ancora ricercato

Angelo Conti

Husky, cani da slitta [illegible] anche da rapina. Succede a [illegible] Salvario dove due malviventi, l'altra sera intorno [illegible] mezzanotte, hanno cercato di sottrarre il portafoglio [illegible] passante, utilizzando una coppia di cani husky per rendere più evidenti [illegible] efficaci le loro minacce. Alla decisa reazione della vittima, i due rapinatori le hanno aizzato contro i cani: il malcapitato è stato morso alla gamba sinistra mentre fuggiva, e solo a fatica è riuscito [illegible] guadagnare l'androne di casa, richiudendo il portone proprio davanti al muso dei cani. All'ospedale Mauriziano, dove è poi andato per farsi medicare, il giovane è stato giudicato guaribile in [illegible] giorni per il morso alla gamba sinistra ed anche per contusioni al collo, conseguenza della breve colluttazione.

Il giorno dopo, transitando per largo Saluzzo, Leonardo C., 20 anni, ha però riconosciuto [illegible] degli uomini che la sera prima lo aveva aggredito: stava portando a spasso i suoi due cani. Ha immediatamente avvertito il 112 [illegible] i carabinieri della stazione San Salvario [illegible]no [illegible] riusciti ad ammanettare il malvivente. Poi risultato [illegible]re Michele Germele, 22 anni, via Belfiore 36, nullafacente e pregiudicato, noto ai carabinieri proprio per altre rapine (compiute nel '98 e '99), sempre in danno di passanti. Il Germele [illegible] noto ai militari della zona in quanto sottoposto, in passato, a misure [illegible] prevenzione.

[illegible] la prima volta che l'uomo «operava» con i cani. I carabinieri, che hanno agito d'intesa con il sostituto procuratore Pacileo, dopo aver sottoposto a fermo il Germele, stanno ora attivamente cercando il suo complice, di cui esiste una precisa descrizione. I cani sono finiti al canile, dove [illegible] sottoposti agli accertamenti veterinari del caso, anche per escludere ogni rischio di rabbia. Il loro padrone sta invece già meditando sulle sue reiterate malefatte, nel carcere delle Vallette.

Fra i cinofili gli husky-rapinatori hanno destato non poco stupore. Mauro Bigliati è un veterinario specializzato, che ha sempre studiato la psiche delle razze canine: «Gli husky sono [illegible] da slitta, quindi cani generosi, cani testoni. Ma non sono particolarmente aggressivi, né sono facilmente addestrabili ad esserlo. Il comportamento di questi due esemplari, quindi, un po' stupisce. C'è, però, una possibile spiegazione. Se, come pare, prima [illegible] morso c'era stata lotta fra il padrone del cane e [illegible] vittima che voleva sottrarsi alla rapina, può darsi che l'husky sia intervenuto semplicemente in difesa del padrone che vedeva, in quel momento, impegnato in una lotta, quindi [illegible] in qualche misura minacciato. E' ovvio che un cane non è in grado di stabilire da che parte sia la ragione».

L'ipotesi del veterinario è dunque quella di un gesto istintivo, per qualche verso persin nobile visto che veniva fatto in difesa del padrone, anche [illegible] per una causa sbagliata: «Comunque tenderei ad escludere ogni possibilità di premeditazione, ogni addestramento specifico. Quel cane è certamente da assolvere».

[illegible] DI LADRI D'AUTO

Cosa serve ad [illegible] ladro [illegible] automobili? Pochi e banalissimi attrezzi e tanta pratica nella «specialità». Le tre persone, finite in manette l'altra notte a San Salvario, stavano proprio esercitandosi nella «difficile arte» di rubare un'automobile quando sono state intercettate dalla polizia. Tra loro, il «maestro», [illegible] l'unico maggiorenne: Massimiliano Di Biase, 22 anni, un pregiudicato sottoposto [illegible] regime di sorveglianza fino al 2002. Gli altri sono apprendisti diciassettenni. Il primo è un croato naturalizzato italiano, il secondo una ragazza della provincia. Nelle tasche del giubbotto del maestro i poliziotti hanno trovato il kit del perfetto scassinatore di auto: chiavi ricurve, un coltellino multiuso, uno spago. Le prove pratiche [illegible] furto le stavano facendo in via San Pio V. Lì ha notati un automobilista, mentre dentro una Fiat Uno [illegible] armeggiando accanto al volante. «Uscite?» ha domandato. «No, l'auto non parte» gli hanno risposto. Il pensionato s'è allontanato, cercando un posteggio libero. E' tornato dopo pochi istanti [illegible] i tre erano già su un'altra auto. Allora ha chiamato la polizia. Quando la volante è arrivata avevano già abbandonato anche la seconda auto. Erano in via Ormea, stavano cercando una terza automobile sulla quale esercitarsi.

Media di Bosconero, l'insegnante si difende: «L'ho appena toccato», i genitori: «Allontanatelo»

Un calcio del professore, tredicenne in ospedale

Il ragazzo colpito alla schiena perché aveva urtato il docente

Giampiero Maggio

BOSCONERO

Un calcio alla schiena per punire un alunno troppo vivace. Nella sede distaccata della media di Rivarolo, a Bosconero, una collega di Dario Biesta, 49 anni, l'insegnante di educazione fisica [illegible] ieri mattina ha spedito un [illegible] studente in ospedale, sgrana gli occhi: «Ma davvero? No, non possiamo crederci...», dicono. Eppure, Luigi (nome [illegible] fantasia), 13 anni fra qualche giorno, ha i segni di quel calcio ricevuto dal suo professore durante l'ora di ginnastica. Una pedata data per punizione, ricevuta solo per aver urtato l'insegnante che in quel momento [illegible] intento [illegible] compilare il registro di classe. Per tutto il pomeriggio i medici del San Giovanni Bosco di Torino, hanno sottoposto Luigi [illegible] una [illegible] di esami: radiografie e analisi delle urine per vedere se c'erano lesioni interne. Lo hanno rispedito a casa solo in tarda serata. Fortunatamente sta bene e già oggi, forse, potrà tornare in aula. [illegible] il padre del ragazzo è fuori di sé: «I professori dovrebbero dare il buon esempio, come [illegible] a mettere le mani addosso [illegible] un bambino?». Ora è deciso ad andare avanti: «Non ce l'ho assolutamente con la scuola, la preside mi ha assicurato che prenderà provvedimenti contro quell'insegnante. Ora vogliamo che sia allontanato».

Tutto accade intorno alle 10. Luigi, classe terza A, insieme ai suoi compagni si prepara all'ora di ginnastica. [illegible] sa come sono i bambini. Sembra di vederli mentre staccano dall'ora [illegible] matematica con nella testa solo la lezione di educazione fisica, che per loro diventa una valvola di sfogo, [illegible] sorta di intervallo supplementare. Luigi, che con sé [illegible] ha né la tuta, né le scarpe da ginnastica e non deve fare lezione, inizia a giocare insieme a un compagno [illegible] classe. Si rincorrono, cercano di prendersi, ridono, si spingono. A un certo punto, però, il bambino perde l'equilibrio, forse perché spinto dal [illegible] amichetto. Con la spalla urta quella del [illegible] professore. A nulla valgono le scuse del bambino che, per tutta risposta, [illegible] un calcio. Dopo un attimo di stupore per quello che è [illegible] l'ora di ginnastica va avanti regolarmente. Sembra tutto finito lì. Le lezioni pomeridiane riprendono senza alcun problema. [illegible] Luigi è assente. Un insegnante, avvertito di ciò che è [illegible] chiede conferma ai [illegible] alunni, gli stessi compagni di classe di Luigi. Il quale, a casa, racconta tutto al padre: «Ho visto che non si sentiva bene, gli ho chiesto cosa gli fosse successo. E mio figlio: "Il professore di ginnastica mi ha dato un calcio"». E' un fiume in piena, l'uomo: «Quel docente [illegible] mi ha nemmeno fatto una telefonata per chiedermi come stava mio figlio, non lo perdono». [illegible] lui, Dario Biesta, è pentito, sa che qu[illegible] storia potrebbe costargli caro. Dà la sua [illegible] «E' vero, ho sbagliato, ero seduto, lui correva, mi è venuto addosso, proprio contro la spalla che mi era stata operata, non ci ho più visto». Chiede scusa: «Mi dispiace, però non capisco tutta questa attenzione attorno a questa vicenda, [illegible] fondo l'ho appena toccato».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori

Colpevoli due fratelli

Ruppero [illegible] per rivenderglielo

LOCANA. Prima avevano squarciato il materasso di una pensionata di 82 anni; poi, senza risparmiare anche le minacce, avevano costretto l'anziana donna ad acquistarne uno nuovo, chiedendo l'esorbitante cifra [illegible] un milione e 740 mila ed «accontentandosi» poi di un milione. Tutto questo è costato caro a Carmelo Nigro, 36 anni, [illegible] Verolengo, ed al fratello Antonino, 31 anni, di Torino, entrambi materassai, indagati dal pm Fornace [illegible] processati con rito abbreviato. Il giudice delle udienze preliminari di Ivrea, De Marchi, ha condannato Carmelo ad un anno e 10 [illegible] di reclusione [illegible] un milione di multa, Antonino ad un anno [illegible] 8 mesi e 800 mila lire. La vicenda risale al 18 febbraio scorso. I fratelli Nigro erano stati arrestati dai carabinieri della stazione di Locana un mese dopo, grazie alla denuncia sporta dalla pensionata.

IN [illegible] PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La statale del Sempione riapre cinque ore al giorno



DOMODOSSOLA. È stata riaperta per cinque ore al giorno la statale del Sempione, che collega il Piemonte alla Svizzera. In attesa della riapertura totale (che dovrebbe avvenire entro 4-5 giorni, quando saranno terminati i lavori per la messa in sicurezza), la strada è transitabile dalle 7 alle 9, dalle 12 alle 14 e dalle 18 alle 19. La notizia della riapertura, seppur parziale, della strada, è stata accolta con grande favore sia dagli automobilisti che dai residenti, costretti a un faticoso isolamento dal resto della regione. La circolazione era bloccata da sabato scorso, a causa [illegible] una grossa frana caduta alle porte [illegible] Varzo, a tre chilometri dal confine italo-svizzero di Iselle Paglino. La frana è stata causata dalle intense precipitazioni della scorsa settimana.

Investito [illegible] un'auto mentre torna [illegible] casa

BIELLA. Travolto da un'auto mentre rincasava a piedi. La disgrazia presenta ancora lati oscuri: sembra infatti che il corpo del giovane sia stato straziato da una seconda auto. La vittima è Roberto Mosca, residente a pochi passi dal luogo della tragedia. Le indagini sono coordinate dal comandante della polizia municipale, Mario Rossi e dall'ispettore Valentino Moda.

Studenti protestano per gli orari [illegible] bus

VERCELLI. Gli orari dei bus di linea non [illegible] programmati sul suono dell'ultima campanella e gli studenti devono tornare a casa a piedi? Nessun problema: dopo la lettera di protesta [illegible] una trentina di genitori, l'Atap ha organizzato un controllo lungo le fermate dei bus vicine alle superiori. Oggi il sopralluogo verrà ripetuto. I dirigenti dell' Atap vogliono migliorare il servizio.



Sindaco di Gavi dichiarato decaduto dal prefetto

ALESSANDRIA. Il prefetto Federico Quinto ha di fatto dichiarato decaduto [illegible] sindaco di Gavi, Nicoletta Albano, [illegible] quanto incompatibile [illegible] la carica dopo [illegible] sua elezione in Consiglio regionale. Il sindaco a oltre quattro mesi dall'insediamento non ha ancora optato per l'uno o l'altro incarico, come prevede la legge, in attesa che la Regione discuta un provvedimento (definito «legge Albano», è già stato duramente contestato dal radicale Mellano presidente della giunta delle elezioni) che sanerebbe la sua situazione. Il prefetto ha dato al Comune 30 giorni per dichiarare decaduto il sindaco, con conseguente scioglimento del Consiglio. La giunta dovrà essere affidata al vicesindaco «fino al successivo rinnovo elettorale».

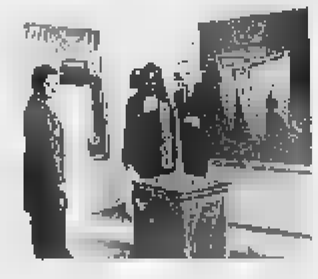
Cedar Walton suona [illegible] Piccolo Regio

TORINO. Questa sera, alle [illegible] 21, il pianista americano Cedar Walton è protagonista [illegible] un concerto gratuito al Piccolo Regio. In programma musiche di Thelonious Monk. L'evento artistico di stasera vuole suggerire una riflessione sulle problematiche legate alla malattia mentale in proiezione al 42° Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria.

Librerie antiquarie [illegible] mostra [illegible] Ivrea

IVREA. Nell'ambito della [illegible]da edizione [illegible] «Libri & Castelli alpini», sabato prossimo un'ala del museo Garda riaprirà i battenti (dalle 10 alle 19) per ospitare «Librerie antiquarie di montagna». Sono presenti una decina di librerie antiquarie [illegible] Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta. Informazioni: Atl del Canavese 0125-618131 e www.libricastellialpini.it.

Artissima 2000 aperta da oggi [illegible] Palazzo [illegible]



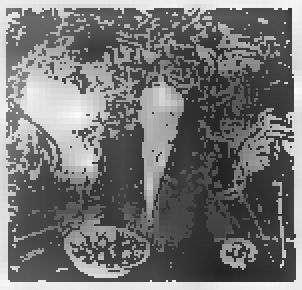
TORINO. Nella splendida sede di Palazzo Nervi (Palazzo del Lavoro), in via Ventimiglia 211, da [illegible] sino a domenica [illegible] ottobre è possibile visitare la settima edizione di «Artissima», fiera d'arte contemporanea, che presenta un'ampia scelta di dipinti del Novecento, installazioni [illegible] giovani emergenti, sculture, interventi sulla fotografia, video e gli editori del settore. Patrocinata dalla Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino, la mostra, organizzata dalla Rebus, [illegible] sviluppa attraverso l'allestimento progettato da Carlo Alberto de Laugier [illegible] è accompagnata da [illegible] catalogo in vendita [illegible] 25 mila lire (orario: venerdì, sabato e domenica 11-21, ingresso Lire 14 mila, ridotto 10 mila, informazioni tel. 011/673958).

Come ti racconto i quadri del castello

RACCONIGI. La promessa è questa: raccontare un museo si può. Una trentina di guide museali ha partecipato al corso messo in piedi dalla Scuola Holden con la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici [illegible] Piemonte, e sabato 7 al Castello di Racconigi, dalle 15, per due [illegible] racconteranno al pubblico un oggetto, un quadro, un avvenimento storico.

Vendite di Fontina sono in aumento

AOSTA. Il trend delle vendite della Fontina è in aumento. La crescita riguarda sia il mercato nazionale (in particolare la Valle d'Aosta e altre nove regioni), sia quelli esteri. L'incremento maggiore si è avuto nelle forniture alla Francia (più 129 per cento) e, a seguire, alla Germania (79), alla Gran Bretagna (54), agli Stati Uniti (19) e alla Spagna (5).



La Fiera [illegible] Marrone torna da oggi [illegible] Cuneo

CUNEO. Da oggi a domenica Cuneo invita a riscoprire le castagne con la Fiera del Marrone: alle 16,30 sarà aperta la porta di piazza Galimberti che condurrà al percorso di stand in via Roma. In Santa Chiara, alle 17, sarà inaugurata la mostra «Un mondo di castagne» con 200 varietà provenienti da tutto il mondo e tanti prodotti derivati (persino un dopobarba cinoso alla castagna). Domani, alle 16,30, in municipio sarà presentato lo studio «Dalle castagne una sferzata [illegible] energia», [illegible] da Giancarlo Bounous direttore del dipartimento Colture arboree della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino: vengono esaltate le caratteristiche energetiche della castagna. Due i laboratori di degustazione: [illegible] dolce e del salato.

PROGRAMMI [illegible] TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30° **minuto** ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9: Abitudine quotidiana**; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15: Musica e Notizie**; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e Notizie**; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, lo [illegible] da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno [illegible]**.


CAP
BELLEZZA IGIENE
i negozi del detersivo, della profumeria e dell'articolo da regalo.
Offerte valide dal 2 al 22 ottobre
é tempo di primizie.
offerte sempre più convenienti
Sapone liquido Ph 5,5 ml. 300
1.850
SOLE Piatti agrumi/ bicarbonato ml. 1500
1.650
AVA Fustino 25 mis.
8.900
DOVE Crema fluida Nutriente/ Idratante ml. 400
5.950
NEUTROMED Deo spray pH 5,5 ml150
2.500
ANTICA ERBORISTERIA Shampoo Assortito ml. 250
1.650
ELIDOR Lacca normale e forte ml. 250
2.350
CERA DI CUPRA Pelli normali e secche
4.150
CLEO SOFT Bagno ml. 500
4.150
MENTADENT Plus spazzolino
2.750
FINISH Power ball Pastiglie normali e lemon
7.250
Vi Aspettiamo a: GALLIATE (NO) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/b



NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME [illegible], AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 [illegible]

VERBANO~CUSIO~OSSOLA



CRESCE L'ATTESA PER LA NAZIONALE



Oggi allenamento al «Piola»

Cresce l'attesa a Novara per la nazionale Under 21 di Tardelli che domani sera alle 20,45 affronta la Romania allo stadio «Silvio Piola» in una partita valida per le qualificazione al campionato Europeo. Ieri gli azzurrini hanno disputato un'amichevole contro l'Arona andando a segno nove volte. Questa mattina la nazionale sarà a Novara per visionare il campo da gioco. Bottelli A PAGINA [illegible].

In Tribunale la sparatoria di Veveri dove rimasero feriti due giovani coinvolti nel racket della prostituzione

Tentato omicidio, 10 anni a un albanese

Guidava l'auto del complice che ferì due connazionali

NOVARA

Attraverso il cellulare abbandonato in auto, al momento della fuga, dopo che era stato [illegible] individuato, a Milano, gli agenti della Squadra Mobile di Novara riuscirono ad identificare uno dei responsabile della sparatoria fra albanesi del 2[illegible] novembre '98 nella piazzetta di Veveri.

Jaku Ardian di 25 anni venne arrestato poi dalla polizia ferroviaria di Taranto nell'aprile dell'anno scorso. Ieri è comparso davanti al Tribunale di Novara che, accogliendo le richieste del pm Pellicano, l'ha condannato a dieci anni di reclusione per concorso in tentato omicidio e lesioni gravi.

L'episodio di Veveri, due anni or sono, suscitò grande allarme a Novara. Due giovani albanesi che stavano telefonando dentro le cabine della piazzetta, furono affrontati da un uomo armato che era sceso da una «Lancia Prisma». Nonostante il tentativo di fuga uno di loro venne raggiunto da un colpo [illegible] con lesioni ad un polmone. L'altro fu ferito invece ad una mano. Furono ricoverti entrambi in ospedale dopo che aveva invano chiesto aiuto suonando i campanelli di alcune abitazioni. Il primo venne sottoposto ad un delicato intervento e rimase in pericolo di vita per circa un mese.

Fu subito chiaro che l'episodio andava inquadrato nel raket della prostituzione e più precisamente nella lotta per accaparrarsi i posti migliori sulle strade. Il giorno dopo infatti i due sparatori tornarono a Veveri minacciando alcune prostitute albanesi. Dovevano lasciare quel posto perchè era il loro. Gli agenti della Mobile intanto attraverso la testimonianza di alcune prostitute erano riusciti ad individuare, a Milano, l'auto usata per la sparatoria. A bordo era rimasto il cellulare del convivente di una prostituta, oltre alle tracce di polvere da sparo. Elementi che, insieme ai [illegible]menti fotografici, hanno finito per collegare l'albanese che usava la «Prisma» con la sparatoria di Novara.

Jaku Ardian ha sempre nagato ogni responsabilità. Quella [illegible] si trovava alla guida dell'auto. Non fu lui a far fuoco contro i rivali ma un complice rimasto sconosciuto. [r.a.]

Il responsabile scoperto dalla Polizia attraverso il cellulare lasciato in macchina



Ardian Jaku albanese di 25 anni

Calda accoglienza a Malpensa e prima festa in famiglia nella sua città per l'olimpionico di canoa a Sidney

«Beniamino, Verbania è con te»

«Mi hanno già chiesto di fare il sindaco»

Pietro Benacchio
inviato a MALPENSA

«Deborah, amore, [illegible] che bella medaglia hai al collo!». La bimba, due anni e mezzo, corre felice tra una selva di gambe. Poi vola di [illegible] in braccio a papà, che la stringe forte, con gli occhi lucidi, assieme a mamma Alessandra. E' un papà «speciale», il [illegible]. [illegible] campione. Ma l'oro di Sydney conquistato nel K2 [illegible] metri in coppia con Antonio Rossi, almeno per un attimo, sembra quasi svanire [illegible] all'aeroporto e al frastuono.

Beniamino Bonomi adesso si gode la famiglia. Istanti di intimità che Bebo, appena atterrato a Malpensa, concede a fotografi, telecamere e cronisti. Sono le undici [illegible] Ad accoglierlo per primi, nel salone che si apre tra la pista e i cancelli arrivi del lato «A», ci sono i commilitoni del gruppo Guardia di Finanza di Malpensa. Come due ore prima a Fiumicino, stavolta però si respira già aria di casa. L'olimpionico verbanese ricambia [illegible] sorrisi, strette [illegible] [illegible] e foto ricordo.

«E' grazie alla Guardia di Finanza [illegible] Antonio [illegible] io abbiamo potuto fare sport a questo livello», commenta. E nella rico[illegible] c'è anche [illegible] affetto. Sono state le Fiamme Gialle dello scalo ad accompagnare oltre le barriere la famiglia Bonomi. «Siamo qui», urla Alessandra, [illegible] moglie, lasciando subito andare la figlioletta. Papà Gianfranco non riesce a trattenere le lacrime; mamma Maria Laura sprizza gioia da tutti i pori. «L'aspettava da tanti anni queste medaglia d'oro e con tanta fatica se l'è guadagnata», ripete.

Bebo appare stanco per il viaggio intercontinentale, ma non si sottrae al rito delle interviste. «E' un sogno che si è realizzato. Con un pizzico di fortuna in più - ammette - si poteva fare il bis. Una medaglia nei 500 metri era alla nostra portata, ma non ho rimpianti». L'impresa di rimane comunque nella storia. Testimonianza della popolarità mondiale legata al suo successo, il primo autografo firmato a Malpensa. E' per la boliviana Maria Antonieta Amurrio, disegnatrice di gioielli negli Usa. «E' il campione della canoa - dice - l'ho visto alla tv e l'ho riconosciuto». Fuori dai cancelli lo aspettano le sorelle Sandra e Mariarita, scese con un gruppo di amici verbanesi, fa cui Cesare, Aldo, Graziano e l'ex canoista Renato Calderone. In rappresentanza del Comune ci sono l'assessore allo Sport Angelo Rolla e il consigliere [illegible] Benedetti: «Siamo felici e orgogliosi, per lui e per quanto ha fatto per la Città. Che saprà ricambiarlo». «Mi hanno già chiesto se voglio fare il sindaco», scherza Bebo. Poi saluta tutti e [illegible] Deborah in braccio [illegible] verso l'auto che lo porterà a Verbania, sul [illegible] lago.



Beniamino Bonomi all'aeroporto di Malpensa con la moglie Alessandra e la figlioletta Deborah, a cui ha dedicato l'oro di Sydney. A sinistra, Bebo in casa con gli amici, i genitori, le sorelle e la nipotina Vanessa



E la gioia va in diretta tv

Pranzo da «Frank», poi RaiUno

Vincenzo Amato
VERBANIA

Sei grande «Bebo»! Ed è festa, festa tricolore sui balconi delle case, nei bar di Pallanza dove Beniamino vive e dove è tornato ieri pomeriggio con l'oro olimpico di Sydney. In città [illegible] già pronte le locandine che annunciano la festa di sabato e che da domani campeggeranno nelle vetrine: raffigurano il «Bebo d'oro» mentre voga nei cinque cerchi olimpici, orgoglio di Verbania. Intanto c'è RaiUno con la trasmissione «La vita in diretta» ad accoglierlo e Bebo presta felice ad un duetto a distanza con il suo amico e collega Antonio Rossi.

E' felice, Beniamino e non lo nasconde. E fa felici anche gli altri; compresi i quattro ragazzini che sono riusciti a salire in casa, mescolandosi ai tecnici Rai ed ai parenti per [illegible] autografo e dedica. Alla fine Silvia, Mauro, Daniele e Marco hanno finito con il festeggiare il loro Bebo con la famiglia Bonomi. Gente fatta così, semplice e squisita, preoccupata che tutti, dal regista Flavio Zennaro all'inviata Milena Minutoli, abbiano il loro bicchiere di Spanna delle Colline novaresi.

L'unica preoccupata, si fa per dire!, è la moglie Alessandra, perchè lo vede bere troppi caffè. «E' la prima [illegible] che ho chiesto ai miei colleghi finanzieri appena sbarcato in Italia», rivela il campione.

La festa per il ritorno di Bebo, soltanto piccolo anticipo di quella «ufficiale» che si terrà sabato in piazza Ranzoni a Intra, è iniziata [illegible] [illegible] pranzo in famiglia al ristorante «Ruscett» dell'amico ed ex-allenatore Gianfranco Guglielmi, il popolare «Frank» che gli ha preparato i suoi piatti preferiti: salumi nostrani seguiti da due primi, pennette all'arrabbiata e tortelli di zucca. Poi a casa, stringendo in braccio quel meraviglioso terremoto che è Deborah. Nel piccolo caos di cavi e monitor Rai c'è il tempo perchè papà Bebo dia a Deborah il suo regalo personale: un ombrellino giallo e blu con i colori di Sideny 2000. «Sapete, ama tanto gli ombrellini e io amo lei, alla follia» confessa Beniamino.

Papà Gianfranco si commuove davanti alle telecamere, mamma Laura che sta [illegible] pensando alla cena ed ai colleghi della Guardia di Finanza del comando provinciale inviati dal colonnello Nicola Deodato per il benvenuto e subito cooptati dalla diretta [illegible].

Bebo ha tempo per tutti, anche per la nipotina Vanessa che gli regala il disegno fatto da lei e dagli alunni della prima media Ranzoni. Lo hanno rappresentato vestito da Superman con mantellina tricolore mentre fa volare la canoa verso il traguardo. Ed hanno scritto anche loro come i ragazzi del bar Max «Sei grande Super Bebo!». Sei grande davvero, ragazzo d'oro. [v. a.]

E' il tempo delle proposte per il Prg

Anche gli scolari novaresi progetteranno la loro città

Incontri nelle scuole con l'architetto incaricato del nuovo piano regolatore

NOVARA

Scolari delle elementari e studenti delle medie novaresi progetteranno il loro piano regolatore della città. Dopo una serie di incontri, a scuola, [illegible] partire da martedì prossimo, con i professionisti incaricati della revisione del Prg dovranno consegnare gli elaborati entro il 16 dicembre. Saranno poi esposti in una mostra al Broletto.

«Questa iniziativa rientra nella fase di ascolto delle proposte che ci aspettiamo dalla città - dicono l'as- [illegible] Mario Agnesina e l'arch. Gianfranco Paglettini incaricato della revisione del Prg -. A novembre avremo un convegno con relatori di livello internazionale che porteranno esperienze di città con problematiche simili alle nostre. Avremo poi un incontro con la provincia [illegible] i comuni limitrofi con il nostro per ragionare [illegible] termini più ampi [illegible] problematiche che superano i confini del capoluogo. Penso [illegible] temi viari, alle infrastrutture, ai servizi. Siamo aperti [illegible] qualsiasi forma di collaborazio- [illegible] e scambio anche [illegible] i privati che rientrino nelle linee programmatiche della delibera approvata».



L'arch. Gianfranco Pagliettini

Amministrazione e staff tecni- [illegible] insomma sono impegnati [illegible] dare il massimo risalto al lavoro fin qui svolto. [illegible] comunicare con la città per avere delle risposte delle sollecitazioni, delle proposte. Quanto [illegible] stato elaborato sarà esposto poi al Broletto per garantire il massimo dell'informazione [illegible] della trasparen- [illegible]. Saranno prese in considerazione anche i contributi che arriveranno dopo il 15 ottobre. Va in questa direzione il coinvolgimento dei comuni limitrofi e delle scuole in una sorta di coprogettazione. I progettisti oltre alle categorie, le associazioni, incontreranno anche i parroci della città. [illegible] vuol favorire una forma di concertazione fra pubblico [illegible] privato. «Una delle esigenze più impellenti che stiamo riscontrando è quella della rigenerazione. Emerge la necessità di rifare la faccia a questa città cambian- [illegible] anche il rapporto con il suo ambiente esterno». [r.amb.]

Si è discusso anche della battaglia di Lesa contro l'antenna per i telefoni cellulari

«Più trasparenza su quei bidoni»

In Provincia il caso dei fusti di Agognate

NOVARA

«Ambiente 2000: conoscere per prevenire, cambiare, partecipare» è il tema dell'incontro sullo stato dell'ambiente [illegible] gli strumenti della comunicazione ambientale che si terrà lunedì 16 ottobre alle 16 nella sala Est Sesia. Un'iniziativa di Arpa e Provincia.

Intanto alcuni di questi temi sono stati discussi anche nell'ultimo Consiglio provinciale. Giovanni Lucini (Rifondazione) ha chiesto notizie precise [illegible] bidoni per [illegible] trasporto di materiale radioattivo abbandonati ad Agognate e «scoperti» dai ragazzi del Centro sociale Cavalcavia. Gli ha risposto l'assesso- [illegible] Antonio Tenace (Fi): «Intanto va detto che rifiuto è ciò che si abbandona. I bidoni sono in un'area chiusa, va accertata la volontà di disfarsene. E' [illegible] Comune, nel caso, che dispone la rimozione. Se poi sono contaminati la Provincia [illegible] ha nemmeno competenza. Per quanto riguarda foto che negli anni '90 non rilevano la presenza dei bidoni (smentendo la ditta, ndr) [illegible] ne siamo al corrente. Ci [illegible] invece vecchie interpellanze dei Verdi Bertinotti e De Silvestri. Le analisi sul contenuto sono ancora in corso, come l'inchiesta della Procura».



I fusti per il trasporto di materiale radioattivo abbandonati ad Agognate

Lucini ha replicato: «Di sicuro la Provincia [illegible] competente per le [illegible]. Dire che è un problema che non ci riguarda è un'assurdità».

Con un'altra interpellanza lo stesso consigliere ha poi ricordato la battaglia che [illegible] sta facendo a Lesa per opporsi all'installazione di un'antenna per telefonia cellulare.

Il presidente Pagani ha risposto: «Le comunità locali [illegible] possono essere lasciate sole su questioni del genere. Ed è sempre firmata da Lucini l'interpellanza che ricorda l'ordinanza del sindaco di Dormelletto [illegible] vietare le moto d'acqua («ha fatto benissimo» commenta) per tutelare il Lago Maggiore e i turisti che lo frequentano. Prendendo spunto dalla vicenda il consigliere ha sollecitato l'attuazione degli «Stati generali sull'ambiente» che la Giunta si era impegnata a convocare. Pagani ha ribadito: «Li trasformeremo in realtà al più presto. E' un impegno preciso». [c. bo.]

Un video da esportazione

E per le Pro Loco un concorso che mette in palio 29 milioni

NOVARA

Un video per far conoscere il Novarese, un [illegible] per valorizzare il ruolo [illegible] Pro loco. [illegible] iniziative più recenti dell'Assessorato alla Cultura [illegible] al Turismo. Il video, del regista Alessandro Turci e con le riprese [illegible] Federica Miglio, è stato proiettato in anteprima ieri mattina nella sala dell'Est Sesia. Sarà tradotto in inglese, francese [illegible] tedesco. «E' [illegible] prodotto sobrio, accattivante - ha detto l'assessore Stefano Monteggia - che volutamente evita spiegazioni didattiche». «Ho raccontato l'essenziale - ha chiosato Turci, autore anche del video su Cantelli - lasciando intravedere molti aspetti da scoprire». Ovviamente [illegible] una visita alle bellezze del Novarese. Il presidente Pagani ha ricordato che «lo sforzo economico è stato compiuto interamente dalla Provincia. Avevamo chiesto dei contributi ad altri soggetti ma nessuno [illegible] li ha dati. Comunque metteremo questo video a disposizione di tutti (Atl, Evest ecc.) e lo forniremo anche alle agenzie di commercializzazione delle Ambasciate. A questo lavoro, presto, dovrà aggiungersene un altro dedicato ai nostri settori produttivi». Per dare una spinta, oltre al turismo, al commercio provinciale.

Per far crescere le associazioni che tanto fanno per il Novarese [illegible] invece pensato un vero e proprio concorso articolato in quattro sezioni: valorizzazione del patrimonio culturale-ambientale, promozione turistica, informazione e accoglienza, attività sociali. Ogni Pro Loco (54 nel Novarese, di cui 39 iscritte all'albo di categoria) potrà iscriversi a più sezioni.

In palio ci sono [illegible] milioni: 6 (quattro per [illegible] primo posto, due per il secondo) per ognuna delle quattro sezioni più un riconoscimento speciale di 5 milioni a giudizio insindacabile della giuria composta da assessore, due consiglieri [illegible] due rappresentanti dell'Unpli. [c. bo.]

Trecate, l'extracomunitario aveva 36 anni

Albanese in bicicletta ucciso da auto pirata

TRECATE

Un ciclista albanese di 36 anni morto sul colpo, investito da un'auto pirata che si [illegible] data alla fuga: è il bilancio di un incidente avvenuto all'una dell'altra notte sulla statale 11. Stando alle prime ricostruzioni, testimone della tragedia sarebbe stato un altro albanese, che pedalava a fianco del connazionale. L'investimento mortale è avvenuto all'altezza del Centro calzaturiero di Trecate, [illegible] pressi della tangenziale. Pare che non vi siano stati altri testimoni oculari.

L'asfalto a quell'ora era [illegible] viscido da una pioggia battente.

Il morto è stato identificato solo grazie ad un documento recuperato dai carabinieri sulla salma: si chiamava Buli Behar e risultava un immigrato clandestino senza permesso di soggiorno.

L'unica persona che ha assistito all'impressionante carambola [illegible] rimasto illeso. E' stato trovato in stato di chock: i carabinieri stanno verificando la versione dei fatti che ha fornito. Il conducente di un autoveicolo [illegible] stato invece ricoverato ieri pomeriggio all'ospedale Santissima Trinità di Borgomanero; intorno alle 14 [illegible] rimasto coinvolto in uno scontro tra due veicoli nella zona industriale di San Maurizio d'Opaglio, in via XXV Aprile.

Per cause ancora in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Borgomanero ad urtarsi sono stati una Citroen ed un Fiorino Fiat.

Il traffico è rimasto bloccato per oltre un'ora; nella [illegible] si sono formati lunghi incolonnamenti di auto e mezzi pesanti.

Intanto [illegible] stato dichiarato fuori pericolo l'automobilista borgomanerese [illegible] anni che l'altra mattina era rimasto incastrato nella propria auto. L'incidente si [illegible] verificato tra Borgomanero [illegible] Cressa sull'autostrada A26. [r. s.]

IN BREVE

STRESA

Si parla di Malpensa

Il presidente dell'Associazione regionale piemontese degli albergatori, Ovidio Mugnai, interviene questa [illegible] alle 20 al meeting del Centro Carlo Catta- [illegible] a Villa Aminta di Stresa. Parlerà dell'aeroporto di Malpensa in rapporto alle prospettive [illegible] sviluppo turistico dei Laghi Maggiore e d'Orta. [r. b.]

NOVARA

Ricordati i morti di Ovada

Ieri pomeriggio nella chiesa [illegible] Carmine don Aldo Mercoli ha celebrato [illegible] messa in suffragio dei 19 pensionati novaresi [illegible] dell'autista del pullman. Erano deceduti ad Ovada, al rientro da una gita a villa Faraggiana [illegible] Albissola. Alla cerimonia hanno preso parte molti iscritti ai centri anziani del capoluogo. [c. m.]

NOVARA

Morta madre [illegible] un dirigente

E' deceduta [illegible] «Maggiore» Maria Antonia Ubezzi, aveva 78 anni e viveva in città. Lascia il figlio Roberto Pianta, responsabile di Enel Distribuzione di Alessandria. L'ingegner Pianta ha ricoperto incarichi dirigenziali anche a Novara. I funerali domani alle 14 nella chiesa del Rosario, segue la sepoltura a Cerano. [m. g.]

Targa di benemerenza del Comune di Zagarise

Dalla Calabria premio per Gaetano Baviera

NOVARA

Nuovo riconoscimento per Gaetano Baviera, presidente provinciale dell'Unione Italiana Ciechi.

Questa mattina alle 11, nella propria abitazione di [illegible] Giolitti 2, Baviera riceverà una targa di benemerenza del Comune di Zagarise, in provincia di Catanzaro, suo paese di origine.



Gaetano Baviera

L'assegnazione della targa, che verrà consegnata da un esponente dell'amministrazione della località calabrese, è stata deliberata dal sindaco Vincenzo Pagliaro «per [illegible] prestigio esemplare che Baviera ha saputo regalare [illegible] nostro paese, per la continuità di oltre trent'anni a favore dei disabili, [illegible] perchè si è distinto come calabrese amando la sua terra».

Nel frattempo Baviera ha avuto un incontro con [illegible] sindaco Giovanni Correnti a proposito del furto con scasso subito dall'ufficio novarese dell'Unione Italiana Ciechi alcune settimane or sono.

«Anche il sindaco - commenta Baviera - [illegible] aveva anticipato l'assessore Luigi Martinoli, si è trovato d'accordo sul fatto che bisogna provvedere al più presto a sostituire la porta di legno di entrata con una blindata, mettere le inferriate alle finestre e cambiare le porte interne, vecchie di oltre quarant'anni, con altre più solide». Il presidente dell'Unione Ciechi ha ringrazito l'amministrazio- [illegible] comunale [illegible] la Banca Popolare di Novara, che ha dato [illegible] contributo di cinque milioni al sodalizio. [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Aerei, strani liquidi e verità nebulizzate

Una notizia [illegible] giornale televisivo, in mattinata, prestissimo, qualche tempo fa ci ha informati che un aereo in partenza da Sydney ha irrorato... per errore... i passeggeri con il liquido destinato alle pulizie anziché usare quello dell'aria condizionata. Passeggeri all'ospedale con forti pruriti al cuoio capelluto, agli occhi [illegible] forse, qualche cosa altra che... [illegible] si dice. Auguri agli sfortunati.

Ma, la mia opinione, [illegible] permettete è un tantino diversa. Vorrei sapere se gli [illegible] di Malpensa alla loro partenza, per caso... [illegible] nebulizzino i liquidi inservibili sopra alle no- [illegible] teste. Perché? Anche [illegible] noi prude il cuoio capelluto, brucia- [illegible] gli occhi ed anche la solita [illegible] che educazione non consiglia di svelare. Anche la verità è nebulizzata.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

Verbania, un grazie a medici [illegible] infermieri

A [illegible] della mia famiglia desidero esprimere pubblicamente attraverso le pagine de «La Stampa» il più [illegible] ringraziamento al dottor Finocchiaro, al dottor Macco e al personale infermieristico dell'ospedale Castelli di Pallanza, per la grande disponibilità prestata nell'assistenza al nostro familiare Lino Masi.

Filippo Masi, Arizzano

[illegible] [illegible] spente sulle strade statali

Un'estate da incubo, finalmen- [illegible] è finita. Non mi riferisco certo alla stagione delle vacanze, ma alla situazione che si è venuta a creare da qualche anno e che a me che viaggio in auto per lavoro (sono un rappresentante) provoca [illegible] stato di stress sempre più insopportabile.

Mi riferisco al numero, sempre crescente, di ciclisti (in gran parte mountain bike) che anche di notte si incontrano per strada, addirittura sulle statali, a luci spente o addirittura [illegible] fanalini. [illegible] se per [illegible] dovessi investirne qualcuno ti prendi anche la colpa. Una volta vigili urbani, polizia e carabinieri multavano anche i ciclisti. Mi pare che adesso tanto zelo in tal senso non ci sia più.

Lettera firmata, Magenta

NECROLOGIE

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari

[illegible] Antonia Ubezzi Pianta

di anni 78

Lo annunzia il figlio Roberto con Daniela ed Eleonora unitamente a tutti i parenti. I funerali avranno luogo venerdì 6 corr. alle ore 14 nella Chiesa del Rosario; seguirà la tumulazione nel Cimitero di Cerano.

— Novara, 4 ottobre 2000.

I Dirigenti della Direzione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Enel Distribuzione Spa partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa della madre dell'ing. Roberto Pianta signora

Maria Antonia Ubezzi

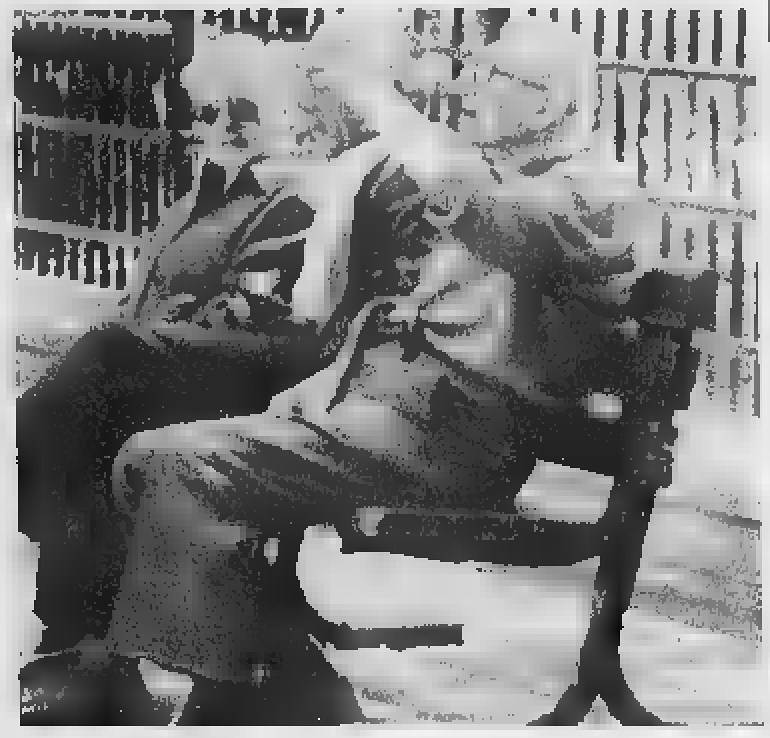
— Torino, 5 ottobre 2000.

Partecipano al lutto della famiglia:
Renzo Ainardi
Alberto Birga
Mario Balossini
Antonio Cardetta
Laura Castiglione
Alberto Crida
Franco Faltone
Gianfranco Ferraro
Silvano Franci
Leriano Galoppi
Angelo Giverso
Argeo Ladurini
Giuseppe Lavatelli
Ruggiero Leone
Mario Marchesini
Gianfranco Mattea
Sergio Meloni
Pierpaolo Piennl.

Si associano al lutto dell'ing. Roberto Pianta amici e colleghi:
Flavio Aloisio
Marta Ameri
Piero Amielli
Maurizio Angori
Antonio Appendino
Giuseppe Bagliani
Filippo Bagnasco
Enrico Bailo
Giusto Banfo
Claudio Barbieri
Paolo Bassone
Claudio Bertana
Giuliano Bertuccio
Giuliano Bisio
Fabrizio Bogliolo
Paolo Bogliolo
Stefano Boido
Valter Bollati
Agostino Bottaro
Mauro Camera
Roberto Cannas
Rosana Cataldo
Umberto C[illegible]
Franco Cerrato
Paolo Chiodi
Claudio Cincotta
Giovanni Corezza
Ugo Corino
Lorenzo Cortese
Stefania Cossetta
Igino Cosso
Michele Cristino
Francesco Dardano
Giuseppe Deambroglio
Giovanni Deplatti
Bruno Diano
Aldo Fara
Pasquale Ferrara
Paolo Ferrero
Cinzia Ferretti
Meri Ferretti
Giuseppe Fossati
Giorgio Garrulli
Renzo Gastaldo
Paolo Ghezzi
Daniele Ghio
Mario Ghiotto
Franco Giordano
Ezio Giorgio
Roberto Giovati
Enzo Gobbato
Cesare Gorelli
Bruno [illegible]
Albertino Laguzzi
Luigi Laiolo
Sergio Malvicino
Gianni Manfrotto
Giuseppe Marchioni
Gianni Marchisio
Guido Martinotti
Alfio Mazzarello
Dino Mazzarello
Franco Menabò
Angelo Migone
Mario Moiassa
Ezio Nacchi
Giuseppe Nebbiolo
M. Lidia Negro
Gian Nolenti
Giuseppe Nosenzo
Marinella Ottone
Gian Parisato
Pier Pastorino
Domenico Perna
Giuseppe Picchio
Paola Pittaluga
Giulio Ponta
Marisa Prete
Silvia Prevignano
Claudio Rossi
Valerio Rossi
Anna Sabato
Ruggiero Salmaso
Roberto Santagostino
Laura Sciacca
Francesco Sciurti
Mario Secco
Pietro Severino
Mauro Valpreda
Raffaele Vecchione
Enzo Vermiglio
Giovanni Vigevani
Giorgio Vignoli
Aldo Viotti
Pietro Zaccone
Renzo Zuccolli.

Anziani e soggetti a rischio possono rivolgersi agli ambulatori o richiedere la terapia a domicilio

Influenza, via alla campagna per la vaccinazione gratuita



La campagna di vaccinazione antinfluenzale è gratuita per le categorie a rischio

NOVARA

Cambio [illegible] stagione: ai primi malanni si risponde con la prevenzione. Parte a metà ottobre la campagna di vaccinazione antinfluenzale gratuita, promossa [illegible] dall'Asl 13. Riguarda anziani e categorie a rischio [illegible] devono premunirsi da ora per evitare il contagio nei momenti di maggior diffusione del virus. Secondo la statistica colpisce soprattutto nei mesi di dicembre [illegible] gennaio. Raffreddori e starnuti di questi giorni non [illegible] le avvisaglie del virus, ma malesseri tipici del cambio di stagione, sbalzi [illegible] temperatura, colpi d'aria. La vaccinazione gratuita riguarda alcune categorie a rischio: soggetti anziani (che hanno superato i 64 anni di età), e le persone con malattie croniche (all'apparato circolatorio e respiratorio) [illegible] persone con malattie metaboliche, come diabetici, pazienti interessati da malattie renali e di tipo immunologico. In questo caso non vi sono limiti di [illegible].

Dove vaccinarsi? Il [illegible]io è svolto negli ambulatori dell'Asl. Chi non riesce più a muoversi dalla propria abitazione può usufruire della vaccinazione a domicilio. La campagna di vaccinazione è coordinata dal Servizio di igiene e sanità pubblica, in collaborazione con il Servizio assistenza territoriale, dei distretti [illegible] dei medici di famiglia. La tabella qui a fianco elenca gli indirizzi [illegible] si può rivolgere per avere informazioni su sedi ed orari. Sono sette i punti di riferimento per il territorio di Novara, due per l'Ovest Ticino, uno rispettivamente per Arona e Borgo. Per chi non rientra nelle categorie «protette» l'appuntamento con la prevenzione è in farmacia: i rifornimenti del vaccino sono già iniziati. [c. m.]

DOVE RIVOLGERSI

Per il territorio [illegible] Novara:		
• SISP	Viale Roma 7	0321 374304
• Distretto n. 4	C.so Vercelli 3	0321 459021
• Distretto n. 7	Via Della Riotta 19/d	[illegible] 695555
• Distretto Nord	Via F.lli Di Di[illegible]	0321 476571
• Biandrate	Via Greppi 9	0321 838325
• Carpignano Sesia	P.za Volontari Libertà 5	0321 825457
• Vespolate	Via Tonale 10	[illegible] 882386
Per il [illegible] di Galliate [illegible] Trecate:		
• Galliate	Via Varzi 21	0321 805225
• Trecate	Via D. Alighieri 11	[illegible]
Per il territorio di Arona:		
• SISP	Viale Baracca 3	0322 [illegible]
Per il territorio di Borgomanero:		
• SISP	Viale Zoppis 6	0322 848364

Galliate, petizione per la Tac

«Anni di attesa mentre aumentano le esigenze di un vasto territorio»

GALLIATE

I sindacati dei pensionati «sponsor» di [illegible] petizione per l'arrivo della Tac all'ospedale San Rocco. Le firme si raccolgono alla Cgil di viale Orelli 32 e alla Cisl di via Matteotti. L'iniziati[illegible] trova in sintonia anche le amministrazioni comunali dei sei paesi dell'Ovest Ticino, che hanno votato un ordine del giorno in merito. L'arrivo della Tac [illegible] San Rocco (struttura alle dipendenze dell'Asl 13 [illegible] Novara) era stato dato [illegible] imminente già da parecchio tempo. Invece nulla di fatto, mentre la direzione del San Rocco aveva già predisposto tutto il personale per il servizio. «L'utilizzo di una Tac è importante - dice il direttore del San Rocco Claudio Sguazzini - non solo per l'Ovest Ticino [illegible] per buona parte della provincia».

Il San Rocco di Galliate [illegible] sta confermando struttura sanitaria di buon livello per le richieste di primo intervento. Alcuni specialisti che hanno esercitato fino a pochi mesi fa al «Maggiore» sono passati in questo ospedale che ha saputo dare una risposta di qualità ai tagli ventilati in passato dal Ministero. L'utilizzo di una Tac completerebbe le prestazioni e pur non potendo abbassare i tempi [illegible] attesa [illegible] provincia, permetterebbe comunque soddisfare parecchie richieste. [c. m.]

Borgomanero, nuovo servizio

Internet e tessera magnetica sostituiscono la ricetta medica

BORGOMANERO

Niente più code [illegible] formalità burocratiche per chi, assistito dall'Asl, deve ritirare periodicamente dei farmaci o dei sussidi farmaceutici: i [illegible] [illegible] stati inseriti su Internet e gli anziani, presentando alle farmacie una tessera magnetica personalizzata, ricevono tutto l'occorrente. Pannoloni, siringhe, medicinali per la terapia di patologie croniche e tutto quello che può servire a chi è anziano o soffre di malattie che richiedono l'assunzione periodica di farmaci: la ricetta è sostituita dalla rete. «Abbiamo stipulato una convenzione con l'Asl 13 - ha detto in consiglio comunale Piergiorgio Bertono, presidente dell'Azienda Farmaceutica Comunale - per cui tutti i nomi degli assistiti sono stati immessi in rete con la quantità [illegible] il tipo di farmaci o sussidi farmaceutici di cui hanno necessità periodica. La farmacia infatti è collegata via Internet con l'Asl e può controllare subito i quantitativi esatti che occorrono all'utente».

Non ci saranno neppure problemi [illegible] il cittadino [illegible] avesse la possibilità di ritirare l'intero quantitativo: «E' [illegible] caso dei pannoloni per gli anziani. Possono acquisirne una parte se non hanno la possibilità di portarsi a [illegible] grossi pacchi: il resto, che verrà conteggiato sul computer, potrà essere ritirato successivamente». [m. g.]

AGRICOLTURA 2000

Sulla collina dei sogni il vigneto diventa realtà

Gianfranco Quaglia

«La vite è come un bambino, nei primi anni bisogna svezzarlo, giorno e notte...».

Sulla collina del Castellazzo, fra i Comuni di Cureggio e Borgomanero, la vite di Giuseppe Zanetta è venuta [illegible] bene, diritta, con i filari ben squadrati e distanziati. E lui, [illegible] «padre», se la gode tutta, accarezzando prima con gli occhi che con le mani i grappoli maturi di Vespolina, Bonarda [illegible] Nebbiolo, Croatina. Ci sono capolavori che [illegible] nascono per caso, [illegible] sono figli dell'amore e della dedizione. Come è accaduto, appunto, su questa collina del Castellazzo, dove Giuseppe Zanetta commerciante [illegible] vini [illegible] non produttore come lo erano il padre [illegible] il nonno, a un certo punto della vita ha deciso di tornare alle origini. Lanciando un sfida [illegible] se stesso e all'incredulità. Perchè al Castellazzo, abbandonate le vigne da qualche decennio, c'erano solo boschi fitti.



Giuseppe Zanetta

E allora ruspe, zappe, escavatrici al lavoro per «rubare» al bosco ceduo quasi cinque ettari di terra buona. Quello che mancava è stato ricavato accorpando piccoli terreni circostanti. Un'opera di ripristino e restauro, ritenuta quasi impossibile. Ma Zanetta, incoraggiato anche dall'enologo Mensi, ha creduto fino in fondo e oggi il vigneto, che ha tre anni, è lì a dimostrare che si può. Un progetto realizzato con l'aiuto dell'agronomo Bruno. I 17500 ceppi hanno attecchito, dato uva a bacche rosse, ripagato della fatica [illegible] della [illegible]. Il vigneto è stato realizzato da un esperto, con l'obiettivo della qualità: interfilare di 2 metri e 80 per [illegible] metro, concimazione organica, sfalcio dell'erba che rimane sul terreno contribuendo a migliorare l'humus. Trattamenti limitati in attesa di arrivare alla coltivazione parzialmente biologica.

La collina del Castellazzo è ripida, quando piove l'acqua scorre a valle impetuosa. E' per questo che Zanetta ha realizzato de canali di scolo sotterranei, che corrono sotto le viti, con griglie [illegible] vasche per la raccolta delle acque, che poi finiscono in un canale. Un piccolo capolavoro d'idraulica, che soltanto una pazienza certosina [illegible] un grande amore per [illegible] vite potevano suggerire. In questi giorni la prima racolta delle uve, dopo tre anni: produ[illegible] limitata, «per gli amici» come dice Zanetta che vuole vinificare [illegible] proprio, affidandosi alla fermentazione nei tini di legno, come [illegible] volta. La scelta delle uve [illegible] è casuale: le quattro varietà consentiranno di avere una produzione diversificata, oppure [illegible] riunirle tutte e ottenere [illegible] Colline novaresi Doc. Quello che è accaduto al Castellazzo è [illegible] degli esempi di un ritorno alla terra e alla vite, come ce ne sono tanti altri sulle colline del Novarese. Le orme di Giuseppe Zanetta [illegible] [illegible] seguite da altri che nella zona stanno disboscando o ripristinando antiche vigne.

Calderaro: «Siamo disposti a rifare un tetto a regola d'arte, ma hanno deciso di abbattere»

«Demoliscono la casa, noi rimaniamo qui»

Arona, una roulotte per l'impresario e la famiglia

Sandro Bottelli

ARONA

Non ci sono speranze per France[illegible] Calderaro, 60 anni, costrutto[illegible] edile, al quale [illegible] Procura della Repubblica di Verbania ha intimato l'abbattimento dell'abitazione. Ieri alcuni dipendenti di una ditta di traslochi si sono presentati al numero 80 di via General Chinotto [illegible] hanno iniziato lo sgombero. Si parte dalla mansarda, poi saranno svuotati i locali in cui abita Piera, la figlia coniugata di Calderaro, e infine l'abitazione dell'impresario, nella quale si trova barricata la moglie di Francesco, Rosaria Guaresi, di 56 anni, in non buone condizioni di salute.

«La mia casa - dice Calderaro - è la prima ad essere abbattuta in tutto [illegible] Piemonte. Quante case abusive [illegible] state tollerate in passato ad Arona?». Calderaro, palermitano di origine, arrivato [illegible] Arona nel '78 dopo [illegible] [illegible] vissuti a Genova, sostiene di aver chiesto ed ottenuto il condono per la casa irregolare [illegible] di aver pure versato, recentemente, 16 milioni di Ici. Il figlio Michele precisa: «Tramite l'ingegner Giorgio Ferri, che cura tutte le nostre pratiche, abbiamo fatto domanda per trovare una soluzione. Ci dicano qual è la volumetria in eccesso e noi la abbattiamo. Siamo disposti ad eliminare la mansarda [illegible] a rifare un tetto [illegible] regola d'arte. Non so per quali ragioni ma hanno già deciso di radere al suolo tutta [illegible] casa. Io però [illegible] qui [illegible] mi muoverò». E mostra una roulotte, parcheggiata entro il recinto della sua proprietà, dove andrà a trascorrere le prossime notti.

Il comune di Arona ha intanto messo a disposizione degli sfrattati due appartamenti [illegible] via Cador[illegible] [illegible] del palazzetto dello Sport, ma Francesco ha risposto che uno è inabitabile [illegible] l'eccesso di umidità. Nell'altro, invece, sembra rassegnata ad andarci [illegible] figlia Piera con la propria famiglia. «Per mia moglie - aggiunge l'imprenditore - il sindaco mi anche proposto una camera in un albergo di Arona. Ma [illegible] accetterò. Io in albergo vado solo quando [illegible] [illegible] vacanza. [illegible] questa per noi non [illegible] una vacanza, ma una tragedia».



La famiglia aronese ha rifiutato le camere di un albergo offerte dal Comune e si prepara a trascorrere le prossime notti in roulotte «In albergo vado per la vacanza questa [illegible] una tragedia» ha detto Calderaro

Tra gli obiettivi, la creazione di una rete di collegamento per la prevenzione

Criminalità e codice, vigili a lezione

Orta, ottanta ufficiali prendono parte a un seminario

ORTA

Imparare nuove strategie per contrastare la microcriminalità, aggiornarsi sul fenomeno della febbre da gioco [illegible] sulla circolazione stradale. Sono i temi che discuteranno domani [illegible] sabato, all'hotel «La Bussola», oltre ottanta comandanti ed ufficiali dei vigili urbani provenienti [illegible] tutti i capoluoghi [illegible] provincia [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta. Il seminario è organizzato dalla sezione regionale dell'Associazione Nazionale Comandanti ed Ufficiali dei Corpi di Polizia Municipale.

«In una fase di forte evoluzio[illegible] del nostro paese e della pubblica amministrazione - afferma Roberto Mangiardi, comandante del corpo di polizia municipale di Rivoli e presidente regionale dell'associazione - la formazione e l'informazione dei comandanti e degli ufficiali di polizia municipale, che avviene anche attraverso momenti di incontro [illegible] confronto come questo, è un' opportunità per lo sviluppo delle competenze e delle capacità umane e professionali. Un secondo obiettivo a [illegible] mira il seminario è la creazione di una rete di collegamento fra tutti coloro che, con incarichi di responsabilità nella polizia municipale, operano per la prevenzione e il mantenimento della sicurezza della collettività».

Come test finale una gimkana in moto o auto di servizio

Dopo le relazioni del mattino, domani alle 15,30 si terrà una tavola rotonda sul ruolo della polizia municipale nelle attività di contrasto ai fenomeni di criminalità; vi parteciperanno anche i comandanti dei vigili urbani di Novara, Antonella Colella, e Verbania, Ignazio Cianciolo.

La manifestazione prevede una conclusione molto singolare e spettacolare: sabato matti[illegible] i vigili piemontesi si affronte[illegible] in una prova di abilità. Proprio loro, che devono contravvenzionare gli automobilisti indisciplinati e troppo veloci, [illegible] alle prese [illegible] una gimkana strettissima, che dovranno percorrere nel minor tempo possibile e [illegible] il minor numero di penalità. Due le categorie: si potrà partecipare, a partire dalle dieci, [illegible] con la motocicletta [illegible] con l'automobile di servizio.

La manifestazione si concluderà sabato alle 16,30 con il concerto della banda del corpo di polizia municipale di Torino. [m. g.]

Fra Iselle e Varzo transito consentito solo in alcune fasce orarie e [illegible] senso unico alternato

Riaperta la strada del Sempione

Nell'Ossola ci sono ancora frazioni isolate





A Domo il maltempo ha causato disagi, l'isolamento di Monteossolano e situazioni di pericolo a Calice e Vagna. A destra, massi e detriti sulla statale del Sempione

Adriano Velli
DOMODOSSOLA

La recente ondata di maltempo, di cui si stanno ancora valutando i danni, ha messo ancora una volta impietosamente a nudo la precarietà delle comunicazioni stradali nell'Ossola. Da due giorni [illegible] tornato il [illegible] ma ci sono [illegible] piccoli centri montani completamente isolati.

E' il caso di Iselle, piccola frazione che [illegible]pita gli uffici di frontiera, polizia, dogana e finanza, che si trova fra la frana caduta sulla strada del Sempione in località Balmalonesca e il confine Svizzero. Da ieri gli abitanti del piccolo villaggio sono stati autorizzati ad attraversare in auto la zona interessata al movimento franoso ma solo se muniti di speciale contrassegno rilasciato dal Comune per ragioni di studio o di lavoro. Nei pressi del confine ci sono numerose cave. Il transito ai lavoratori e residenti di Iselle sarà comunque consentito solo fra le sette e le nove del mattino, dalle 12 alle 14 [illegible] fra le 17 e le 18 per non ostacolare troppo i lavori di consolidamento che dovrebbero concludersi [illegible] una decina di giorni.

Continuano intanto le polemiche sulle origini della frana che ha interrotto l'arteria internazionale dopo la presa di posizione di «Italia Nostra» del Vco contro la canalizzazione del torrente Diveria e lo sbancamento della paleofrana di Balmalonesca, definiti «interventi dannosi». L'associazione ambientalista ha diffuso una relazione geologica che proponeva alcune soluzioni per arrestare le cadute di blocchi e detriti dal fianco della montagna e la demolizione, totale o parziale, di blocchi [illegible] gneiss, nell'alveo del Diveria che risultassero di ostacolo idraulico.

Eliminata da ieri sera i treni navetta fra Domo e Briga

La controversa questione non è comunque stata approfondita nell'incontro che si è svolto a Torino sui problemi di sicurezza dell'arteria internazionale. In Regione si [illegible] parlato anche della galleria delle «Casse» di Formazza, un'opera che atten[illegible] di e[illegible] completata da parecchi anni.

«Non [illegible] sono ostacoli finanziari all'ultimazione del tunnel- ha dichiarato Elena Bernardi Zarini, sindaco della località alpina- - ma solo problemi tecnici in parte già noti e aspetti ambientali. Ci sarà un ulteriore confronto con l'Enel per defini[illegible] al più presto le questioni ancora irrisolte».

Nel capoluogo ossolano si è aggravata la situazione di Monteossolano per la caduta di una seconda frana sulla strada che sale alla piccola frazione, completamente isolata da due setti[illegible] In una lettera al sindaco Mariano Cattrini, gli otto consiglieri [illegible] minoranza, più l'ex presidente dell'assemblea civica Giuseppe Sterpone, hanno sottolineato situazioni di grave pericolo nelle zone di Calice, Monteossolano e Vagna, sollecitando, attraverso il reperimen[illegible] di adeguate risorse, «interventi strutturali e misure di salvaguardia per prevenire calamità naturali».

VERBANIA

Danneggiò baita condannato [illegible] mesi

Il tribunale ha condannato a 6 mesi Claudio Godino, 40 anni, di Villadossola, difeso dall'avvocato Rooberta Ravasio, chiamato [illegible] rispondere [illegible] violazione di domicilio. I fatti risalgono a circa 2 anni fa quando Godino si era introdotto in una baita a Candoglia dopo che con una pesante mazza aveva aperto una breccia in un muro. Aveva poi consumato cibi e bevande trovate in dispensa. Era stato denunciato dai carabinieri di Gravellona Toce. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Domobianca, al via la campagna abbonamenti

Aperta la campagna abbonamenti per la stagione invernale [illegible] Domobianca. Possono [illegible] sottoscritti, fino al 31 ottobre [illegible] condizioni particolari, in via Girola 20, [illegible]lla sede della Società Sciovie. Orario: tutti i giorni feriali, sabato esclu[illegible], dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. [f. r.]

Il caso al bar e alla mensa dopolavoro di Arona

A giudizio per le bollette lasciate intestate alle Fs

VERBANIA

Prima udienza ieri in tribunale del processo [illegible] carico [illegible] Angelo [illegible] Benedetti, Stefania Pezzano, Giuseppe Pezzano, Gianfranco Chiesa e Ivano Cattaneo, [illegible] chiamati [illegible] rispondere, con diverse responsabilità, di concorso in appropriazione indebita. I fatti risalgono al periodo compreso tra gennaio '94 e maggio '99 in cui erano st[illegible] eseguiti gli accertamenti tecnici. Secondo il pm Massimo Verzotto, De Benedetti e Giuseppe [illegible] Stefania Pezzano - il primo presidente del Dopolavoro ferroviario di Arona, il secondo e la terza rispettivamente socio amministratore e socio legale rappresentante [illegible] Bar Aurora sas - avrebbero fruito indebitamente delle forniture di energia elettrica, combustibile o acqua potabile relativi alle [illegible] alle [illegible] omettendo di volturarle a carico del bar [illegible] previsto dalla convenzione tra Dlf e società concessionaria del servizio. Omissione che avrebbe fruttato [illegible] risparmio di circa 70 milioni di lire. Allo stesso modo, Chiesa e Cattaneo - rispettivamente legali rappresentanti delle società Sir. srl e Ge.Co. Mar. srl gerenti il servizio mensa dello stesso Dopolavoro ferroviario - avrebbero fruito indebitamente, sempre in concorso con il presidente del Dlf, delle medesime fonti energetiche con un vataggio economico pari a circa 82 milioni. La difesa parlerà il 19 ottobre. [a. r.]

[illegible] Polo proponeva un emendamento all'articolo 133 della Costituzione

«Bocciata l'autonomia del Vco»

Zacchera: «I responsabili sono Camera e Governo»



Marco Zacchera, deputato di An

VERBANIA

Addio autonomia per il Vco? La Camera dei Deputati, su proposta del Governo, ha respinto la possibilità di sottoporre ad emendamento l'articolo 133 della Costituzione. Lo comunica il deputato di An Marco Zacchera che accusa «l'Ulivo di uccidere l'autonomia».

Le correzioni, proposte dal Polo, avrebbero consentito la costituzione di province autonome nelle zone di confine. Una prospettiva, questa, sulla quale lavorano da tempo, con larghe convergenze di vedute, tutte [illegible] forze politiche del Vco. «Spiace dover rilevare - si [illegible] Zacchera - che alla prova dei fatti maggioranza [illegible] esecutivo abbiano chiuso la porta in faccia a possibilità concrete di autonomia».

Secondo il deputato verbanese andava appoggiato l'invito del centro-destra che avrebbe dato alle Regioni la possibilità di varare forme differenziate di autonomia per tutte quelle zone «dotate [illegible] specifiche caratteristiche territoriali, socio-economiche e culturali». L'emendamento proposto dal Polo puntava ad una d[illegible] presa dal b[illegible] [illegible] cittadini: «L'istituzione delle Province autonome - recita l'emendamento - è dovuta se lo richiede un quinto degli elettori dell'area interessata e la proposta viene approvata dalla maggioranza della popolazione di detta area con un referendum». [f. r.]

Forte spinta alla raccolta differenziata che presto coinvolgerà 110 mila abitanti

Piano rifiuti, il Vco dà l'esempio

La Regione lo segnala alle altre province

Filippo Ruberià

Piace alla Regione il Piano provinciale dei rifiuti del Vco [illegible] lo indica ad esempio per gli altri territori piemontesi. Il program[illegible] prevede di recuperare, in modo differenziato, con la raccolta porta [illegible] porta, il 60% dei rifiuti solidi urbani, come già avviene in molti comuni. L'as[illegible] provinciale all'Ambiente, Alberto Zacchera, prevede che questo livello possa [illegible] esteso, [illegible] prossimi mesi, ad almeno 110 mila abitanti del Vco. L'allargamento sarà possibile grazie all'esperienza accumulata a Gravellona Toce ed al trasferimento del metodo in altre [illegible]ltà. Presto il procedimento sarà adottato da Verbania, Domodossola, Omegna, Villadossola, Baveno, Casale Corte Cerro, Crevoladossola, Ornavasso e dall'intera Val Strona.

[illegible] laboratorio gravellonese ha [illegible] a punto il metodo della raccolta differenziata in casa, [illegible] carta, vetro, alluminio e plastica. I sacchi vengono ritirati, porta a porta, nei giorni prestabiliti. I rifiuti indifferenziati vanno nel sacco nero. «Se questo sistema sarà assunto senza intoppi dagli altri comuni - rileva Zacchera - il tetto del 60% [illegible] raccolta differenziata sarà facilmente raggiunto».

Aggiunge l'assessore: «I costi [illegible] facilmente ammortizzati, anzi si va in attivo. Infatti quanto spendiamo di più [illegible] manodopera, per fare la raccolta porta a porta, lo recuperiamo sottraendo all'inceneritore o alla discarica ben 20 mila tonnellate all'anno di rifiuti. Inoltre incassiamo quattrini vendendo carta, vetro, plastica e alluminio. Non è da trascurare nemmeno il fatto che si [illegible] nuovi posti di lavoro e che si rende un buon servigio all'ambiente». Togliendo una quantità significativa di rifiuti a forno e discarica, consentirà al Vco, che ora si trova [illegible] smaltire fuori provincia ben 9 mila tonnellate l'anno, di diventare completamente autonomo in questo settore. Ciò non è marginale perchè permetterà [illegible] risparmiare ben 3 miliardi. Le prospettive che si aprono, quindi, sono [illegible] grande soddisfazione per l'assessore: «Ritengo che si tratti di [illegible] vittoria della ragione dopo la contrapposizione che si era creata con il Conser Vco ed Ossola 11 (i due consorzi che assicurano [illegible] servizio di smaltimento dei rifiuti). L'atteggiamento inizialmente prevenuto nei miei confronti si è trasformato in un rapporto costruttivo che [illegible] [illegible] permettendo di raggiungere un obiettivo di estre[illegible] importanza: far diventare la nostra pr[illegible] l'esempio da seguire in tutta la Regione Piemonte in merito alle politiche di raccolta differenziata».



La raccolta differenziata è anche un affare: meno [illegible] per lo smaltimento in discarica, ricavi dalla vendita dei materiali

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Giornata del volontario al Sacro Monte Calvario

Giornata del Volontario, domenica [illegible] ottobre al Sacro Monte Calvario. Nel corso dell'incontro riflessione sul tema «Toglietele la pietra» condotta da Paolo Monformoso. [f. r.]

[illegible]

Monografia ricorderà Giacomo de Cardono

Giacomo de Cardono, pittore e notaio del '500, nato nella frazione di Cardone e tra i figli pù prestigiosi [illegible] Montecrestese, sarà ricordato in una monografia scritta dagli storici ossolani Tullio Bertamini [illegible] Gianfranco Bianchetti. La pubblicazione è stata voluta dalla Comunità montana Valle Ossola. [f. r.]

VILLADOSSOLA

Nuovi corsi di musica alla Società Filarmonica

Aperti i corsi della scuola di musica tenuta dalla Società Filarmonica [illegible] Villadossola. Saranno impartite lezioni [illegible] pianoforte, jazz e tastiera, fiati, chitarra, basso, batteria [illegible] percussioni, musica da camera, teoria e solfeggio, armonia. Informazioni allo 0324-52576. [f. r.]

Al Consorzio formazione professionale

La Regione taglia i corsi di informatica e pizzaiolo

La protesta di Moroni: «Chiederemo finanziamenti alle industrie locali»

Vincenzo Amato

Intrappolati da lacci e lacciuoli, in lotta contro la disattenzione e la burocrazia. Il Consorzio per la formazione professionale del Vco, [illegible] quale fanno parte la Regione, gli enti locali e [illegible] principali aziende della provincia, dopo anni di silenzio adesso protesta. Non bastano i finanziamenti che arrivano con il contagocc, adesso anche i corsi subiscono dei tagli.

Dei quattordici richiesti alla Regione ben quattro non [illegible] stati accolti. E si tratta dei più richiesti. «Una situazione incresciosa - dice il presidente del Consorzio Vitaliano Moroni - ad ogni piè sospinto sentiamo tutti, dalla Banca d'Italia al più piccolo imprenditore, chiedere una maggiore professionalità. Il nostro consorzio, che in diciassette anni ha rilasciato attestati di qualifica professionale ad oltre mille ragazzi ed ha aggiornato non meno di altri duemila lavoratori si è visto respingere quest'anno i corsi di aggiornamento informatico, di costruzione alle macchine utensili e, dulcis in fundo, anche quelli di pizzaiolo».

Per il Consorzio, [illegible] gestisce tre centri, a Gravellona Toce ed a Vignale con i panettieri ed i panificatori e [illegible] Omegna per i meccanici e l'industria, questa [illegible] stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. «I corsi - dice Moroni (che è anche l'amministratore delegato della Lagosti[illegible] e conosce molto bene le problematiche dell'industria [illegible] Vco) - [illegible] faranno. Chiederemo finanziamenti alle industrie locali, agli enti ed alle banche che operano sul territorio. Dobbiamo prepararci adessere competitivi».

«Si tratta, è bene evidenziarlo - aggiunge Luigi Storti, direttore del Consorzio - di corsi per i quali c'è [illegible] forte richiesta. Le aziende richiedono sempre più personale qualificato in grado di lavorare con i sistemi informatici, di progettare usando computer e di utilizzare impianti robotizzati. [illegible] non li prepariamo noi, chi [illegible] potrà fare?»

La risposta tocca alla Regio[illegible] che quest'anno ha destinato alla formazione professionale del Vco quasi [illegible] miliardi. Una cifra appena sufficiente a coprire le spese di gestione delle scuole e che arriva in ritardo: solitamente la prima tranche la si vede a gennaio. Mentre gli stipendi [illegible] pagati regolarmente con i consorzi costretti a fare i salti mortali. Resta poi il problema degli investimenti per il rinnovo delle attrezzature tecniche in dotazione alla scuola, un altro capitolo decisamente «doloroso» per le casse del Consorzio. Sino ad oggi hanno cercato di sopperire da soli. Ma sino a quando potranno farlo?

Gli appuntamenti con il maggior numero di capi a Crodo e Armeno

Razza bruna, la sfida-qualità

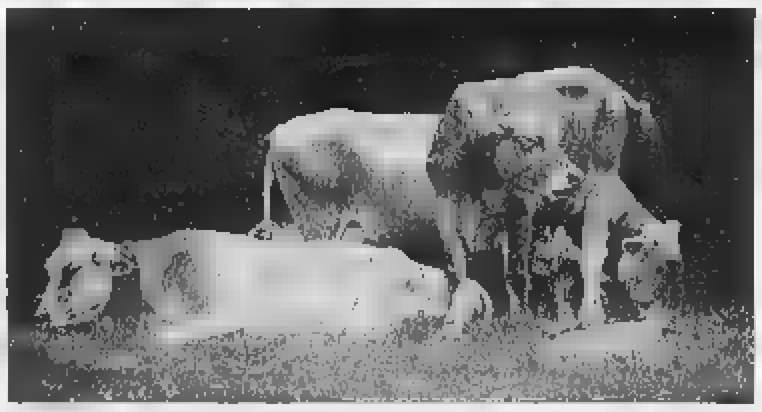
Da Domo il via alle fiere zootecniche

DOMODOSSOLA

Un nuovo impulso all'allevamento da bestiame da riproduzione [illegible] alta genealogia per riportare la zootecnia ossolana ai livelli prestigioni del passato. Per raggiungere questo obiettivo i momenti più importanti sono, da sempre, le manifestazioni organizzate dall'Associazione allevatori in collaborazione con Comunità montane, Comuni e sotto l'egida delle Province di Novara e Vco. Una vetrina importante anche dal punto di vista commerciale.

Il primo appuntamento della stagione è stato ieri a Domodossola, dove [illegible] stati messi all'asta trenta bovini da macello. Intanto è tutto pronto per la quinta asta di capi di [illegible] bruna che si terrà, sempre a Domodossola, sabato con 55 esemplari. Il giorno seguente si terrà [illegible] manifestazione della bruna a Santa Maria Maggiore, dove [illegible]o iscritti 160 capi. Si continua a Crodo il 14 [illegible] 15 con l'edizione numero [illegible] della fiera zootecnica: trecento i bovini in gara. Domenica 15 ci sarà [illegible] la rassegna di Calasca Castiglione (30 capi). Il 21 ottobre si scende nel Novarese, ad Armeno, con la quarantaquattresima manifestazione che vedrà la partecipazione di [illegible] capi di bruna. Il 12 novembre spazio alla prima manifestazio[illegible] ovi-caprina a Cesara (con 100 capi), si chiude il [illegible] ad Armeno dove vengono presentati cinquanta capi di pezzata rossa.

Tutte le manifestazioni sono intitolate al cavalier Silvio Fobelli, presidente della sezio[illegible] bruna dal 1957 (anno di costituzione) al dicembre 1985. Le cerimonie di premiazione [illegible] fissate alle 11 ad eccezione di quella a Crodo, prevista alle 15 della domeni[illegible]. [c. bo.]



Sabato a Domodossola si terrà la quinta asta della razza bruna, con 55 capi

Ipertesi disagiati

«Troppe [illegible] [illegible] le [illegible] cardiologiche»

DOMODOSSOLA. Difficoltà al San Biagio per il rinnovo del tesserino verde, che consente l'esenzione dal ticket, agli ipertesi. Lo denuncia [illegible] [illegible] lettera [illegible] La Stampa, Claudio Barone, un paziente da marzo in attesa di prenotare la visita per la riconferma del riconoscimento della [illegible] malattia.

In Ossola il problema riguarda oltre 500 persone. «Ogni volta che vado al centro unico [illegible] prenotazione - racconta Baro[illegible] - mi rispondono che non sanno quando sia possibile fissare una data per il controllo cardiologico. Nello stesso tempo mi [illegible] consigliato di anda[illegible] [illegible] Omegna o a Verbania». Si chiede Barone: «Com'è possibile che l'Asl 14 ci inviti a rinnovare il tesserino entro il prossimo 1o novembre e poi non [illegible] in grado qui [illegible] Domo di fornirci le visite necessarie? [illegible] è per [illegible] che questa vicenda possa contribui[illegible] a declassare il san Biagio?». Barone conclude rivolgendo un appello affinchè «il problema venga risolto prima della scadenza del tesserino». [f. r.]

Progetto sperimentale di Provincia [illegible] Comunità montana per [illegible] gestione alternativa delle risorse

Energia elettrica da vento e acqua piovana

L'impianto entrerà in funzione al centro di recupero «La Prateria»

Renato Balducci

DOMODOSSOLA

Ci sono due [illegible] che in Ossola [illegible] [illegible]: l'acqua e il ven[illegible]. Così, c'è chi ha pensato bene di sfruttarle per produrre energia elettrica che possa servire per un'azienda come la Prateria [illegible] Domodossola che diverrà un vero e proprio laboratorio didattico per le scuole.

Il progetto, che ha [illegible]to Provincia e Comunità Montana Valle Ossola, verrà presentato domani mattina, alle 10, alla Prateria, il centro dove da tempo oltre al recupero dell'agricoltura si curano, attraverso l'ippoterapia, anche i ragazzi portatori di handicap.

«Sarà un'occasione didattica, molto adatta alla visite scolastiche. Inoltre servirà a dare informazioni e a sensibilizzare, a livello generale, per far sapere che e[illegible] delle possibilità di utilizzo dell'acqua piovana soprattutto in zone di montagna, come potrebbe succedere negli alpeggi dove non ci sono acquedotti. Un approccio culturale diverso nei confronti dell'utilizzo diverso delle fonti energetiche» spiega Arturo Lincio, assessore provinciale per le risorse idriche.

L'impianto sfrutterà l'acqua piovana per produrre energia elettrica. [illegible] progetto che rappresenta una fuga in avanti in previsione delle disposizioni dettate dalle Galli che regolamenta l'uso delle acque.

«La gestione delle acque - dice Lincio - diventa complesso, quindi occorre preparsi per avere la massima coerenza possibile nell'utilizzo delle risorse».

E' previsto anchelo sfrutta[illegible] [illegible] vento: l'energia eolica servirà ad attivare un sistema [illegible] pompaggio per l'impianto [illegible] sfruttamento dell'acqua piovana.

«La Prateria deve diventare un polo didattico per le scuole alle quali presenteremo un pacchetto completo: dall'ippoterapia all'agriturismo, dagli impianti d'avanguardia in materia [illegible] energia al rilancio dell'agricoltura» dice Pierleonardo Zaccheo, presidente della Comunità Valle Ossola.

«L'eolico, abbinato [illegible] quello idrico -aggiunge-, può diventare un impianto pilota per quei posti dove [illegible] c'è la fornitura delle condotte di acque potabili».

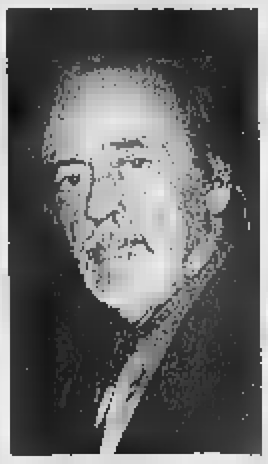


L'impianto fornirà energia elettrica alla Prateria di Domodossola

Gli esercenti dell'Anec si rivolgono al governo: tagliamo almeno le spese fisse

Il cinema chiede lo stato di calamità

Nelle sale pubblico ridotto del 40 per cento



[illegible]

Mino Givogre, vicepresidente regionale dell'Anec, l'Associazione esercenti cinema e sotto la sala cinematografica «Corso» a Cuneo dopo l'ultimo spettacolo il 15 maggio scorso

Roberta Martini

Il cinema piemontese piange ama-[illegible]. [illegible] i gestori delle sale si preparano a chiedere [illegible] governo qualcosa di simile allo stato di calamità naturale. A Torino, durante l'ultima riunione dell'Anec, il vercellese Mino Givogre, vicepresidente dell'associazione di categoria dagli An-[illegible] Ottanta, ha lanciato la proposta. E nessuno, guardando i numeri delle presenze in [illegible]a, ha pensato che potesse trattarsi di una provocazione. Anzi, il presidente Piero Caracciolo, gestore di tre sale ad Asti, si è subito dichiarato disponibile a far da portavoce.

[illegible] 25 agosto, data d'inizio della stagione cinematografica, al 1° ottobre, il pubblico nelle sale piemontesi è diminuito oltre del 40 per cento rispetto all'anno scorso. Il calo va dal 45 per cento di Vercelli, al quasi 50 per cento di Alessandria, al [illegible] di Asti. E la situazione non pare destinata a migliorare. «La crisi coinvolge tutti - dice Mino Givogre - e ci è piombata addosso come un macigno». Anche i film considerati sicuri al botteghino come «Il patriota», «Fuori in 60 secondi», «Scream 3», «Io, me e Irene» e il recente «Tempesta perfetta» non hanno dato i risultati sperati. Perchè il pubblico si è fatto [illegible] reticente? «I fattori fondamentali sono due - dice Givogre -. Il clima decisamente estivo, che ha caratterizzato l'intero mese di settembre, e il disinteresse per le pellicole». Forse non eccelse, e piegate dalla forte concorrenza del calcio televisivo e delle videocassette.

Così i gestori si preparano a chiedere al governo un intervento sui costi fissi delle sale: «Pensando [illegible] quanto paghiamo per il gasolio da riscaldamento, [illegible] luce e [illegible] forza motrice - prosegue Givogre - mi chiedo [illegible] potremo quest'inverno tenere aperti i locali, dal lunedì al giovedì, [illegible] un aiuto. Alcune aziende stanno già tentando [illegible]-di sindacali per ridurre orari e giornate di apertura». Givogre però vuole tener duro, [illegible] solo perchè il cinema [illegible] tradizione di famiglia: «Abbiamo raggiunto il minimo storico con "Zora la vampira": in sala c'erano due persone. Per la prima vercellese de "La lingua del santo" avevamo quattro posti occupati. Se abbiamo proiettato comunque il film? Ma certo. E in altri capoluoghi di provincia non è andata meglio: sei, otto, dieci persone in sala».

I gestori chiedono aiuto al governo, ma si rivolgono anche alle [illegible] di distribuzione. Martedì, [illegible] Torino, ci sarà una nuova riunione: «Ci viene proposto un prodotto non particolarmente accattivante con costi di noleggio quasi insostenibili. Faccio un esempio: su un incasso di 10 milioni, 4 milioni [illegible] 800 mila lire finiscono in noleggio, il resto deve coprire [illegible] spese di gestione, che dal trasporto all'acquisto del materiale pubblicitario sono a nostro carico».

[illegible] il Piemonte (o forse l'Italia) non ride, hanno pianto amaro anche gli Stati Uniti: per loro è stata un'estate nera. «Le quattro major, le maggiori case di produzione e distribuzione, hanno chiesto l'amministrazione controllata. L'unico antidoto pare essere la diminuzione degli schermi, dai circa 40 mila attuali a 27 mila. [illegible] si pensa che in Piemonte ci [illegible] progetti per 90 nuovi schermi, si può intuire quanto [illegible] stia andando nella direzione sbagliata». Non c'è proprio nulla di buono all'orizzonte? «Forse potremo provare [illegible] sorridere a Natale, [illegible] nuovo film di Aldo, Giovanni e Giacomo. Ma dicembre [illegible] davvero lontano».



C'è anche la [illegible]

Un buon afflusso nelle strutture con più locali per le proiezioni

[illegible] Pescatori

[illegible] SAN [illegible]

«E' indubbio che si registra una contrazione di pubblico rispetto al passato, ma le nostre multisala continuano ad avere un buon afflusso e risentono meno della flessione che investe i cinema più piccoli, perché [illegible] nostra struttura consente [illegible] sfruttare al massimo i film più interessanti proposti dal mercato» spiega Paolo Petazzi, amministratore delegato della Fallini Mariangela [illegible] Guglielmina Snc, [illegible] società che un anno [illegible] ha aperto «Cinelandia», [illegible] maxi-struttura diventata subito meta degli appassionati di tutta la «Granda». Alle sei sale finora in funzione, tra poco ne verranno aggiunte altre quattro, tre da 130 posti e una saletta vip, di 40, particolarmente confortevole con il «passo» tra le file di poltroncine di 180 centimetri.

Riprende Petazzi: «Nei weekend mediamente abbiamo dai quattro ai cinquemila spettatori, quando [illegible] a pieno regime, con tutte le dieci sale aperte, il [illegible] aumenterà. Inoltre, abbiamo iniziato i lavori per realizzare due strutture ad Asti e Vercelli». Forte dell'esperienza maturata dalla società a Cantù [illegible] a Lodi, Cinelandia [illegible] un piccolo universo che ruota intorno ai film: due snack bar con salottino, al piano terra e al primo piano, a cui si aggiungerà uno spazio per videoproiezioni, per la ristorazione [illegible] il «Pizza town», «La baguette» e un angolo dolce, mentre al primo piano verranno allestiti [illegible]a libreria e un caffè letterario, oltre ad un'area giochi per i bambini. L'inaugurazione è prevista per il 27 ottobre. Il grande parcheggio antistante è stato [illegible] punto di forza della struttura, che offre un'ampia scelta fra le pellicole proponendo sia film commerciali, sia opere d'autore. Al sabato e alla domenica, al pomeriggio, vengono proiettate pellicole per i più piccoli. Due delle sale di nuova apertura saranno espressamente riservate ai film culturali, ma anche nel commerciale [illegible] richiesta è rivolta al prodotto di qualità. «Un prodotto - conclude Petazzi - che purtroppo in questo momento non è facile trovare, ma da Natale in poi sul grande schermo arriveranno [illegible] film molto validi».

GIRO di VITE

Nelle vigne non si fa ricerca

Sergio Miravalle

Mario Fregoni, docente di viticoltura all'Università di Piacenza e presidente onorario dell'Oiv (organizzazione internazionale che raggruppa i Paesi produttori di vino) ha toni garbati e non ama i sensazionalismi. Al termine di un convegno [illegible] Grosseto sulla viticoltura delle isole del Mediterraneo (si doveva tenere al Giglio, ma il mare grosso ha tenuto i traghetti in porto [illegible] ribadito l'«isolamento dell'isola»), ha lanciato un grido d'allarme. Il professore è partito da un dato di fatto: «I vigneti italiani sono troppo spesso attaccati da virosi [illegible] altre malattie, come la flavescen-[illegible] dorata, ma [illegible] si danno fondi sufficienti alla [illegible] pubblica per studiarne i rimedi. E per una sorta di tabù collettivo si è fermata anche la ricerca sugli organismi geneticamente modificati». Fregoni ha riferito che in altri Paesi, Usa e Israele in testa, ci sono investimenti importanti e laboratori e vigne sperimentali che nel giro di pochi anni daranno risultati concreti. Anche la Francia - ha aggiunto - si prepara a difendere le sue viti come già fece ai tempi della fillosse-[illegible], mentre noi stiamo a guardare [illegible] anziché prevenire si preferirà poi chiedere i danni e comprare all'estero i brevetti».

Il prof. Fregoni lancia l'allarme virosi e rompe il tabù ogm per i porta innesti

Il professore sa di [illegible] un nervo scoperto: il dibattito sugli ogm vede schieramenti nettamente contrapposti che tendono alla reciproca demonizzazione: «Io non [illegible] nulla di [illegible] [illegible] mais e [illegible] entro nel merito delle polemiche, dico soltanto che si potrebbe intervenendo sui porta [illegible] arrivare ad avere piante di vite più resistenti alle malattie. Del resto [illegible] tempi della fillossera furono i coppi di vite americana, innestati sulle varietà europee a salvare [illegible] nostra viticoltura. Oggi per combattere molte virosi bisogna andare oltre [illegible] ripartire da zero riprogettando [illegible] vigne come stanno pensando di fare nelle Cinque Terre, con nuovi piccoli appezzamenti dove saranno messi a dimora vitigni esenti [illegible] malattie».

L'allarme [illegible] lanciato. Sapranno i responsabili della viticoltura italiana dare risposte concrete [illegible] soprattutto rapide?

I tempi delle decisioni pubbliche, si sa, sono sempre biblici, [illegible] anche quando si fa una legge il ritardo nell'applicazione è la nor-[illegible]. Anche in Piemonte c'è l'esempio dei «distretti del vino». La leg[illegible] ha diviso, dopo molte discussioni, la regione [illegible] due territori, uno al Nord e l'altro a Sud con lo scopo di organizzare [illegible] coordinare la promozione vinicola, intervenire sulla realizzazione delle Strade del vino e la loro segnaletica, incrementare l'attività delle dieci enoteche pubbliche (un record piemontese) e stabilire [illegible] nascita di una enoteca del Piemonte a Torino. Approvata prima delle elezioni regionali, con parecchi miliardi di dotazione, la legge è finora rimasta lettera morta in attesa che si nominino i due affollati «parlamenti-assemblea», i relativi presidenti e le sedi (per il distretto del Sud [illegible] è candidata Nizza Monferrato per quello del Nord si è fatta avanti Roppolo). E nel frattempo i rappresentanti delle 10 enoteche pubbliche hanno lasciato di stucco il notaio a Torino abbandonando lo studio dove si doveva firmare la costituzione del comitato direttivo dell'enoteca piemontese perchè non consultati prima delle nomine dall'assessore regionale all'Agricoltura, il quale ha indicato alcune persone da loro giudicate [illegible] sorpresa».

«Beautiful People» apre il 12 ottobre. Il critico Fornara: «E' il film-simbolo della rassegna»

Omegna, il «giro del mondo» al cinema

Al Sociale il meglio della produzione internazionale

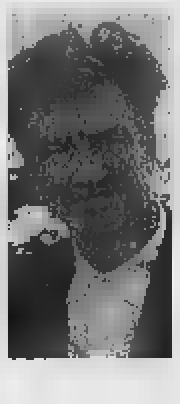
Vincenzo Amato
OMEGNA

Alla scoperta del mondo attraverso ventinove pellicole. Così si presenta la 37ª edizione del cineforum di Omegna che p[illegible]derà il via giovedì 12: una lunga serie di proposte che accompagnerà gli appassionati fino al 3 maggio. Otto dei film in programmazione sono presentati grazie a Piemonte al Cinema, il cinema diffuso della regione Piemonte, dell'Agis e dell'Aiace. «Beautiful People» è il primo film in programma, produzione inglese ed opera del regista bosniaco Ja[illegible] Didzar: «Una commedia pazza, lanciata a Cannes e quanto mai d'attualità - dice Bruno Fornara, presidente della Federazione Italiana Cineforum e curatore della rassegna cusiana - una pellicola simbolo del nostro cineforum. Nel quale proponiamo ogni giovedì di uscire di casa e girare il mondo. Quest'anno c'è di tutto: avventure, paesaggi e passioni in un universo, [illegible] e geografico, tutto da scoprire».

Al prezzo già conveniente di 60 mila lire che diventano addirittura [illegible] mila per i giovani di età inferiore ai 22 anni e 50 mila [illegible] i soci della Società Operaria di Mutuo Soccorso di Omegna che gestisce il Cinema Sociale dove si svolge la rassegna. Comprende il meglio, ed la più originale, produzione cinematografica di tutti i continenti. Da Cuba con «La vita è un fischio» di Fernando Perez, all'originale e futuribile «eXistenZ» di David Cronenberg. Film premiati a Cannes, Berlino, Venezia: il cineforum di Omegna offre l'opportunità di vedere. Come «Una storia vera» di David Linch ritenuto uno dei film più belli dell'anno o, sempre dall'America l'ipnotico «L'apostolo» diretto ed interpretato da [illegible] «mostro sacro», Robert Duvall. «Questo per dimostrare che anche dagli States arrivano bei film e non solo effetti speciali - fa notare ancora Fornara - ad Omegna cerchiamo davvero di far vedere oggi quello che gli altri vedranno domani». O dopodomani. O forse mai. Film che comunque meritano di essere visti per capire l'arte cinematografica.

Accanto ai grandi vecchi del cinema mondiale (in tutti i sensi visto che ha 92 anni) come Manoel de Oliveira Fornara, ad Omegna anche la giovanissima e già premiatissima Lynne Ramsay.





«Una storia vera» di David Linch ritenuto [illegible] dei film più belli dell'anno

Arona, stasera

La montagna è protagonista

ARONA. Secondo appuntamento, questa sera, alle 21,15 al cinema San Carlo di via don Minzoni, con le pellicole dedicate alla montagna. L'iniziativa è del Cai [illegible] Arona, che meglio non avrebbe potuto festeggiare il 70° di fondazione della sede locale. Anche per questa serata viene proposto un mix di tematiche relative allo sport spettacolo, alle arrampicate e alle rievocazioni storiche delle più importanti «prime» sulle Dolomiti, oltre ad un documentario sulle Alpi trentine curato da Folco Quilici e ad alcune spedizioni in alta montagna. Particolarmente spettacolari le grandi arrampicate su pareti ghiacciate. La rassegna [illegible] ambiente e salvaguardia d'alta quota chiuderà il 12 ottobre. [s. bott.]

I POOH SI RACCONTANO A RADIO ABC



Dialogo [illegible] Cameriano con i fans

I Pooh in diretta radiofonica per un dialogo a tu per tu con gli ascoltatori di Novara e provincia. L'iniziativa è di Radio Abc, che sabato alle 11 avrà nei nuovi studi [illegible] Cameriano il prestigioso gruppo musicale. La trasmissione verrà condotta da Mauro Marino, che alternerà le domande a Dodi Battaglia, Stefano D'Orazio, Roby Facchinetti e Red Canzian con un'antologia [illegible] loro successi e la presentazione di «Cento di queste vite», l'ultimo album del gruppo, pietra miliare della canzone italiana. [m. g.]

Domani a Villa Giulia

Teatro e cultura Le proposte di Verbania

VERBANIA. Verbania da sempre è terra di ricche iniziative culturali. Due Circoli di cultura cinematografica, la stagione di Verbania Musica, la tradizionale stagione di prosa e la rassegna teatrale «Lampi sul loggione», un cartellone di teatro ragazzi con ben 17 anni di attività, una vivace editoria apprezzata in tutta Italia. Nel segno della collaborazione collettiva, l'assessore alla Cultura del Comune di Verbania, Silvia Magistrini, dopo una serie di incontri di dialogo e conoscenza tra tutte queste forze, ha promosso una presentazione pubblica di tutte le attività per domani alle 17,30 a Villa Giulia di Pallanza. I responsabili artistici delle stagioni teatrali e musicali illustreranno i programmi mentre gli editori Margaroli e Alberti presenteranno le prossime novità e un programma d'appuntamenti letterari. Gli interventi sa[illegible] intercalati dall'esibizione del gruppo di danza flamenca «Lu[illegible] Lunera» accompagnata dal chitarrista Renato Pompilio. Al termine un rinfresco. L'invito è per tutta la cittadinanza. [p. cr.]

Il castello ospita il concerto di premiazione

Galliate, giovani talenti per la borsa «Martelli»

GALLIATE

Due appuntamenti si intreccia[illegible]: la stagione concertistica degli Amici della musica e la consegna delle borse di studio «Luciano Martelli». Domani la musica classica regna nella sala consiliare del castello sforzesco, dalle 21, con ingresso libero. Protagonista la Icons, Accademia Internazionale di Musica di Novara: due allievi, la flautista Daniela Astolfi ed i pianisti Monica Zacchello e Norman Carpenzano, sono i vincitori della borsa di studio «Martelli». La no[illegible] edizione del premio, messo a disposizione dalla famiglia di uno dei [illegible] fondatori dell'associazione galliatese, registra quindi la presenza di concertisti già apprezzati [illegible] solo a livello nazionale. Il programma della serata abbraccia secoli di pagine della letteratura musicale, e mette in luce il talento dei concertisti. Si parte con Bach e Prokofieff; seguono brani di Mozart, Rachmaninoff e Chopin. Daniela Astolfi è di origine padovana e segue i corsi con Glauco Cambursano. Giovani ed apprezzati pianisti la venezia[illegible] Monica Zacchello e Norman Carpenzano. [c. m.]



Daniela Astolfi, flautista di Padova

Guida agli avvenimenti nei locali delle due province: live con rock, funky e blues

La Pig's Band «stravolge» al Marcus Club

Cabaret per il «Battisti Caffè»: si ride con Dado Tedeschi

NOVARA. Nuovo appuntamento con la neo inaugurata rassegna di cabaret al «Battisti Music Cafè» di corso della Vittoria. La serata è tutta dedicata al simpatico Dado Tedeschi che si esibirà dalle 22,30.

[illegible]ARA. Ada Rovatti (sax), Paolo Carena (batteria), Andrea Trecate (chitarra), Marcello Testa (basso) sono i «Carena Quartet» di scena dalle 22 al «White Horse», frazione Torrion Quartara. Genere, jazz-funky.

[illegible] Dopo la riapertura della settimana scorsa, [illegible] appuntamento con la «Pig's Band e le canzoni stravolte» al «Marcus Club». Oltre al vulcanico Angelo Cutaia la band è composta da Fabrizio Carlini (basso), Mattia Garavaglia (chitarra), Alessio Massara (tastiere) e Paolo Carena, già batterista di Nicolò Fabi e Laura Pausini.

[illegible] Riapre dopo la pausa estiva il «Saloon Samije»: il debutto è affidato al classico «Vodka Party» dalle 22,30.



La strampalata «Pig's Band» è capitanata da Angelo Cutaia

[illegible] Covers rock d'effetto quelle proposte dai «Time Out» al «B-Side» di Pallanza. Dalle 22,30.

[illegible] D'AGOGNA. Nuo[illegible] appuntamento [illegible] la scuola [illegible] danze latino-americane al «Phenomenon», lungo la statale del Lago d'Orta. Al termine si balla con i mix del deejay Sirio.

BORGOMANERO. Si torna a suonare dopo la pausa estiva anche [illegible] «Crazy Bull Cafè» di via per Maggiate. Il debutto è affidato ai «Non solo Soul» capitanati da Sonia Spinello.

CUREGGIO. Gags e battute a raffica, [illegible] un grande coinvolgimento del pubblico: è Eugenio Kiokki, l'artista che si esibisce dalle 22 allo «Show Time» per la consueta rassegna di cabaret.

[illegible]SSIUNO. Rock e blues dalle 22 al «Molly Malones» in compagnia dell'effervescente Jò Valeriano che proporrà le sue covers.

STRESA. Riprende la stagione musicale live del «Camelot» di via De Vit. La serata è dedicata al rock degli «Atelogo» band proveniente da Varese.

[illegible] «Oktoberfest» al «Babilonia Cafè» con birra a caduta direttamente dalla Germania, accompagnata da stuzzichini di gastronomia tedesca e tanta musica.

[illegible] Il rock degli «Illeciti Musicali» per la nottata musicale live dell'osteria «La Selva» di Greglia Piana.

A cura di Marco Piatti

stasera

AL CINEMA

NOVARA

[illegible]P. Tel 0321-625.588. **Il dottor T & le donne** con Richard Gere. Or.: 20, 22,30. [illegible] festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474 826. OGGI RIPOSO. Or.: 20, 22.30 [illegible], festivi e prefestivi: L. 12.000, 8000 lun. fer. 8.000

[illegible] Tel 0321-627 676. CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel 0321-[illegible]1 158. **La tempesta [illegible]** con George Clooney. Or.: 20.05; 22.30. Feriali, festivi e prefestivi. L. 13.000, rid. 9000 (8/17 anni L. 11.000, [illegible] sabato dopo le 21); mart. feriale 9.000.

VITTORIA. Tel 0321-623.395. CHIUSO.

SACRO CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **The cell - La cellula** con Jennifer Lopez. Or.: 20, [illegible] Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. [illegible]. Mart. feriale e non prefestivi; posto unico L. [illegible].

[illegible]

SANT'ANDREA. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel 0322-240 566. **I RASSEGNA DEL CINEMA DI MONTAGNA** (ingresso gratuito). Or.: 21.15. Lire 10.000, rid.: 6000.

[illegible]

VANDONI. OGGI RIPOSO.

[illegible]

MOMERINO. Tel. 0322-82.151. **La tempesta perfetta** con George Clooney. Or.: 20; 22.15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000

[illegible] 1. Tel. 0322-81.741. **Il dottor T & le donne** con Richard [illegible] Or.: 20.15; 22.15. Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **The cell - La cellula** con Jennifer Lopez. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO [illegible] 3. Tel. 0322-81.741. **Road Trip.** Or. 20.15. 22.15. Lire 11 000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. **Il patriota** con Mel Gibson. Or.: [illegible]. Ingresso L. 7.000/5000 o con tessera abbonam.

[illegible]

[illegible] SALA1. Tel. 0331-[illegible] per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30. **The cell - La cellula**, con Jennifer Lopez. Or.: 20,30; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000.

[illegible] 0331-914.285. **Final destination**, con Devon Sawa. [illegible]: 20,50 e **La tempesta perfetta**, con George Clooney or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA3. Tel. 0331-914.285. **Fuori in 60 secondi**, [illegible] N. Cage, A. Jolie. Or.: 20.10; 22.30. [illegible]; rid. 9000.

[illegible]. Tel. 0331-914.285. **Road trip**, con Sean William Scott. [illegible]: 20.30; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA5. Tel. 0331-914.285. **Il dottor T & le donne**, con Richard Gere. Or.: 20.10; 22.40. Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA6. [illegible] 0331-914.285. **[illegible] tempesta perfetta**, con George Clooney. Or.: 20, 22.30. Lire 13.000. rid. 9000.

METROPOLIS SALA7. Tel 0331-914.285. **Tentazioni d'amore**, or.: 20.20 e **Io me & Irene**, con Jim Carrey. Or.: 22,50. Lire 13 000; rid. 9000.

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel. 0324-240.[illegible]. OGGI RIPOSO.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324-240 853. OGGI RIPOSO.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242 046. OGGI RIPOSO

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ITALIA CHIUSO

OLEGGIO

[illegible]. Tel. 0321-91 183. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. OGGI RIPOSO.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.[illegible]. OGGI RIPOSO

[illegible]

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40. OGGI RIPOSO.

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401.940. **Holy smoke - Fuoco sacro.** Or.: 20.30; 22.30

[illegible] (PALLANZA) SALA 1. Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323-501.964. **Ho fatto solo a pezzi mia moglie** con Woody Allen. Or.: 20; 22,15.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964. **La tempesta perfetta** con G. Clooney. Or.: 20. 22,15

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. **Sud side stori.** Or.: 20,30, 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Europa d'essai. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16, 18.10; 20.20; 22.30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15.45; 18; 20.15. 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2. **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3: **Il dottor T & le donne.** Or.: [illegible],30. 17,50; 20.10. [illegible]
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Zora la vampira.** Or.: 16. 18.10. 20.20. 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle.** Or.: 16,15; 18.20; 20,30, 22.30.Viet. min. 14
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e. tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19.55; 22.30.
DORIA v. Gramsci 9. tel. 542.422. **Tentazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] - [illegible] Monfalcone 62, tel. 327 2214. **I cento passi.** Or.: 15.45. 18. 20,15; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The [illegible] Kahuna.** [illegible]: 16,30. 18.30. 20.30. 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19. 20.45; 22.30.
[illegible] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] non è il Paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20.20. 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Animal factory.** Or.: 16,15; 18.20; 20.30; 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel. 817-16.42. Chiuso per lavori
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Or. 19. 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titan A.E.** Or.: 15.40. 17.25; 19,10. [illegible]; 22.40.
FARO v. Po 30. [illegible] 817 33.23. **Il patriota.** Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19.55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La lingua del santo.** Or.: 16. 18,10; 20.20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Vatel.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541,283. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15.40. 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. [illegible], tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or. 16,05; 18,20, 20.25; 22.30
[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Holy Smoke.** Or. 16; 18.10. 20,20. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Road trip.** Or. 16; 18,10, 20.20; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** [illegible]: 15,30; 17,[illegible]; 20.10; 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15. tel. 531.400. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or. 15,15; 17.40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or. 15, 17.30; 20, 22,30. Sala 4: **The perfect storm.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. [illegible] **Space cowboys.** Or.: 15; 17,30. 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **The [illegible] who cried - L'uomo che piange.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. **Liberty Heights.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. **Fantasia 2000.** Or.: 20,50; 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il ritmo del successo.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. **Io, [illegible] e Irene.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000: v. Teatro Carignano. Stagione d'opera 2000-2001. Inaugurazione il 16/10: Sly di Ermanno Wolf-Ferrari, con José Carreras. Biglietti in [illegible] dal [illegible], il 21/10 Gianmaria Testa in concerto. Vendita dal 10/10. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel 011 881.5241/242.
PICCOLO REGIO G. [illegible]. Ore 21 [illegible] musica afro-americana: l'arte contro il pregiudizio. Conferenza con A. Mazzoletti e L. Federighi. A seguire: Walton Plays Monk, concerto del pianista Cedar Walton. Ingresso libero. Info: Comitato iniziative 42° Congresso Società Italiana di Psichiatria. Tel. 011 521 62 90
AGNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabati e domeniche inclusi). Per infor[illegible]gersi al numeri 011 810.4653-810.4961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo.


CIPIR
Utility
PREMOSELLO CHIOVENDA
tel. 0324 844331
BISATE DI CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00 19:00
OMEGNA
Via Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30 19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30
VERBANIA
Via Farinelli, 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30
CIPIR
www.utility.it
AUTUNNO
(E INVERNO)
CALDO
CAMPAGNA PROMOZIONI DAL 30 SETTEMBRE AL 14 OTTOBRE 2000
CREVOLADOSSOLA - OMEGNA - VERBANIA
I PIÙ GRANDI
DELLA PROVINCIA

Tardelli ha provato ieri con l'Arona la squadra da opporre alla Romania

Under 21, galoppo con nove reti

E oggi gli azzurrini si allenano a Novara

Sandro

Questa mattina Marco Tardelli e i suoi «azzurrini» scendono a Novara per prendere visione del terreno sul quale, domani sera alle 20,45, affronteranno la Romania. Sarà la prima delle due gare previste in questo scorcio d'autunno (la seconda martedì 10 a Fermo la Georgia) per la qualificazione agli Europei 2002. Ieri, Domenico», l'Under 21 ha effettuato l'atteso test, sparring partner l'Arona di Frino, davanti ad 600 spettatori richiamati dalla presenza di talenti già affermati Brighi e Maresca della Juve, Cassano del Bari, Colombo e Ferrari dell'Inter, Mora del Torino, Donati dell'Atalanta. E' finita 9-0 per gli «azzurrini», in gol tre volte nel primo tempo con Colombo e altre sei nella ripresa con le doppiette di Tarantino e Maccarone e le ultime due reti di Conti e Bonazzoli.

Tardelli è parso molto sereno nella mini-conferenza di mezzogiorno, durante la quale nessuno ha più osato fargli domande sul suo eventuale passaggio all'Inter. Aveva invece anticipato la formazione che sarebbe subito scesa in campo: Rossi, Fissore, Ferrari, Troise, Marchionni, Corrent, Donati, Bellini, Maresca, Cassano, Colombo. «Ritengo - ha poi aggiunto - che la Romania sia una squadra molto forte. I miei ragazzi hanno però mostrato una gran voglia di far bene. Sono giovani in gambe, credo che questa Nazionale abbia un buon futuro».



Lo juventino Maresca ieri in azione ad Arona contro la formazione locale

Gli è stato quindi chiesto quale conseguenza potrà avere l'assenza di Pirlo, infortunatosi a Sidney. «L'assenza di Pirlo - ha tagliato corto Tardelli - non dovrà essere un alibi». Il nuovo tormentone riguarda chi dovrà ricoprire il ruolo di suggeritore delle due punte Cassano e Colombo. La scelta dovrebbe cadere su Maresca, ma lo juventino a precisa domanda aveva risposto: «No, io preferisco giocare davanti alla difesa. E poi non sarei in grado di fare quello che fa Pirlo, che ha dei colpi che io non posseggo». Sincero, fin troppo modesto. E Tardelli lo ha «punito» schierandolo proprio in quel ruolo.

Pippo Resta, presidente dell'Arona, si è detto felice della risposta del pubblico. Soddisfatto anche Franco Bertalli, il titolare del Concorde, dove la Nazionale baby resterà fino a sabato mattina. «Molti di questi giocatori - ha ricordato Bertalli - sono già stati da noi. E' un gruppo eccezionale. Mi auguro che Arona porti fortuna a tutti».

Maccarone

Un bomber oleggese alla corte di Tardelli

Tra gli «azzurrini» che Marco Tardelli si sta coccolando in ritiro c'è anche un oleggese. E' Massimo Maccarone, 21 anni, attaccante, in forza all'Empoli in serie B. La famiglia di Massimo abita ad Oleggio, in via Sant'Eusebio, Loreto. Il padre Andrea è agente di commercio, mamma Viviana fa la casalinga. Un fratello di Massimo, Vincenzo, di 23 anni, è volontario nell'esercito. Nel Novarese, però, pochi questo promettente attaccante (sulle piste del quale si era vanamente lanciato anche il Novara l'anno passato). A soli 9 anni, dopo le prime esperienze da «pulcino» nell'Oleggio, il ragazzino era stato tesserato dalla Soccer Boys di Turbigo, sodalizio prima affiliato all'Inter e poi al Milan. Dopo 4 stagioni a Turbigo, Massimo finisce al Milan dove resta fino a 18 anni sotto la guida di De Vecchi, Bertuzzo e Fiorin. Poi la grande carriera col passaggio al Modena, dove rimane solo un e subito ceduto al Prato in C2, quindi al Varese in C1 e nuovamente al Prato in C2.



Qui sopra il barese Cassano in azione, l'oleggese Maccarone in gol

«Col Prato - ricorda Maccarone - ho perso due finali di play off contro Albinoleffe e Alessandria. Ma quando, la scorsa estate, è arrivato il trasferimento all'Empoli sono stato molto felice». Con la squadra fiorentina quest'anno Massimo è partito bene visto che ha già disputato tre partite di campionato in B e tre di Coppa Italia dove ha pure realizzato due gol. E adesso la convocazione di Tardelli. Calcisticamente si considera un centravanti di sfondamento vecchia maniera grazie alla notevole prestanza fisico-atletica. Non sa se verrà scelto per la partita di Novara contro la Romania o in quella contro la Georgia. Tardelli gioca solo con due punte e la concorrenza è forte. Ci sono Cassano del Bari, Bonazzoli del Parma, Colombo dell'Inter e Gilardino del Verona, tutti attaccanti di grido. Ma l'importante è trovarsi nel «giro», farsi notare. E da domani molti sportivi che non lo conoscevano cominceranno a fare il tifo per Massimo. [s.bott.]



SPORT FLASH

CALCIO

Femminile agli Studenteschi

La squadra di calcio femminile dell'istituto Cobianchi parteciperà alla finale dei Campionati nazionali studenteschi in programma a Cagliari dall'8 al 12 ottobre. La compagine verbanese ha ottenuto la qualificazione grazie al successo nella fase interregionale di Pescara. [s. r.]

BASKET

Si presenta la Ghemmese

La squadra Ghemmese Basket che parteciperà al campionato di C2 regionale dopo aver vinto lo scorso anno con la denominazione di Gattinata Basket il campionato di serie D si presenterà al pubblico venerdì 13 alle 21 nella sala Antonelli di piazza Castello a Ghemme. Le partite casalinghe si disputeranno nel nuovo palazzetto dello sport di via X Martiri dedicato a Guido Ponti. [r. l.]

PODISMO

In marcia con Mino D'Amato

Si corre per solidarietà a Borgomanero domenica 3 dicembre, e starter d'eccezione sarà Mino Damato. Si attraverseranno le strade del centro: il pettorale è in vendita a 10 mila lire presso l'Automobil Club in viale Kennedy a Borgomanero; Acitourblu, Iper di Borgomanero; la sede della Pro Loco a Dagnente di Arona; la torrefazione Comero in via Novara a Romagnano. [m. g.]

CALCIO

Farese ingaggiato a Napoli

Dopo aver giocato in serie B con Chievo Verona, Cesena e Ternana, capitano primavera Juventus, il ventiquattrenne di Fara Dario Baccin approda nella massima serie indossando la maglia del Napoli. [r. l.]

OLIMPIADI

Parte lunedì alla volta dell'Australia con il vercellese Costa per la terza olimpiade di sport parallelo

Nalin sarà l'alfiere a Sidney

«Albatros» in sfilata porterà il tricolore

GHEMME

Maurizio Nalin, il nostro «Albatros» sarà l'alfiere d'Italia alle paraolimpiadi di Sidney. Il campione novarese è alla sua terza esperienza olimpica. A Barcellona ed Atalanta ha vinto un oro, nel pentathlon, due argenti e due bronzi nei lanci. In Australia conta di ripetersi ai massimi livelli almeno nel pentatholon dove detiene il record del mondo.

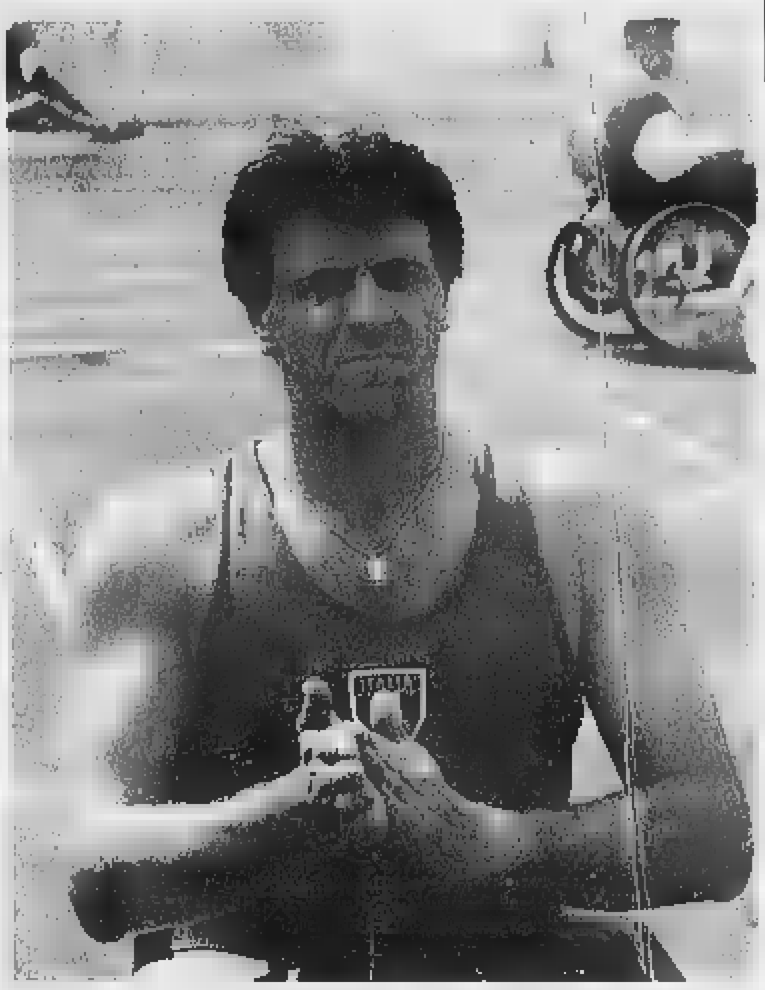


L'assessore allo sport Monica Francoglio ha lanciato l'iniziativa

«Questa volta parto felice, contento, perchè so di avere alle spalle la mia città e un gruppo di amici che mi hanno dato una mano decisiva. Non come 4 anni fa che partii per l'America con la morte nel cuore. Non tanto le sponsorizzazioni, che servono anche quelle per arrivare a certi livelli, quanto piuttosto la consapevolezza di fare qualcosa per la tua comunità, per la città dove vivi».

Nalin che è campione autentico e personaggio schietto aveva sollevato il problema qualche tempo fa. Comune e Provincia hanno raccolto l'appello aiutandolo in questa impresa onerosa anche sotto il profilo economico. Ma a Nalin ed al suo amico vercellese Claudio Costa (oro nel ciclismo ad Atlanta) sono vicine anche altre realtà novaresi come la Francoli di Ghemme, per esempio, che l'altra sera ha organizzato la presentazione dei due atleti nel suo «Center» di Ghemme. Con il presidente provinciale del Coni Guglielmo Radice, sono intervenuti i responsabili della Federazione Sport disabili e i livelli e poi gli amici dei due atleti, gli sponsor tecnici: il Consorzio di albergatori Promonovara, Cicli Frugeri e Molina Brevetti plastici. Alberto Francoli è stato un padrone di casa discreto e sensibile sottolineando il valore emblematico delle imprese sportive che vedranno protagonisti i due atleti di casa nostra.

L'assesore Monica Francoglio ha colto l'occasione per lanciare un'idea che le era stata suggerita dallo stesso Nalin e da Milanoli «E' necessario coordinare gli sforzi delle imprese che vogliono sostenere economicamente le società sportive e i singoli atleti. Per questo pensando ad un comitato che riesca a costruire un rapporto privilegiato fra impresa e mondo dello sport. Ogni anno potremmo stabilire delle priorità che vanno soddisfatte. A guadagnarci sarebbe la pratica sportiva ma anche le imprese che avrebbero un loro ritorno d'immagine per questa iniziativa». E' una buona idea, pensiamo in particolare per gli sport di base più ancora che per gli atleti di punta. Questi non avranno sicuramente problemi a trovare chi li sostiene. [r.amb.]



Maurizio Nalin è in partenza per Sidney dove vuol confermarsi ad alti livelli

Questa sera alle 20,30 il secondo turno

Tra Briga e Sunese match clou di Coppa

Serata di Coppa per le squadre di Eccellenza e Promozione che affrontano in notturna (inizio alle 20,30) le partite di ritorno del secondo turno. Sono in lizza le sette vincenti dei rispettivi triangolari: 3 formazioni di Eccellenza e 4 di Promozione. Al gruppo è stato aggregato il Trino, squadra vercellese al comando del girone B di Eccellenza. Queste le quattro partite.

Galliate-Oleggio. Solo una formalità per l'Oleggio di Paolo Rosa vincente all'andata per 8-0. Un allenamento per gli «orange», primi in campionato e già proiettati sulla sfida con l'Alpignano.

Virtus Villa-Cannobiese. Sconfitto all'andata da un gol di Roberto Tummolo, il Villa di Lipari punta a ribaltare la situazione a spese della Cannobiese di Reali.

Briga-Sunese. Si parte dal 3-1 a favore della Sunese. Il Briga di Ottina, imbattuto in campionato, si qualificherebbe con un 2-0. Sunese col dente avvelenato dopo la sconfitta a Pianezza col Lascaris e deciso a marciare spedito in Coppa secondo tradizione.

Trino-Cerano. E' l'unico scontro che vede opposte due squadre di Eccellenza. La partita di andata sul campo del Cerano si è chiusa con un vistoso 5-3 a favore dei vercellesi. La neo promossa squadra di Viassi è partita forte e non a caso è in testa anche in campionato a fianco del Pinerolo.

Da segnalare in prospettiva altre due partite dalle quali usciranno le avversarie delle novaresi. Sono Cavaglià-Cossatese (dove la squadra di Pinuccio Fornara parte dall'1-0 grazie al gol realizzato da Russo) e Venaria-Alpignano (1-2 il risultato dell'andata). Ricordiamo che a livello regionale le squadre in lizza per la Coppa erano 96 (32 di Eccellenza pari a due gironi e 64 di Promozione per 4 gironi). Dopo il primo turno sono rimaste in gara sole 32 formazioni. Da questo turno vale l'eliminazione diretta con partite di andata e ritorno. [s.bott.]

AL QUARTO PROCESSO

[illegible] DA [illegible]

Del transessuale «Valentina», 32 anni, nato Cosimo Andriani, non [illegible] ebbero più notizie dall'1 maggio '95. La sua auto fu trovata in piazza Savoia, vicino al tribunale (nella foto). [illegible] convivente Umberto Prinzi fu accusato di omicidio, ma il cadavere non fu trovato. Valentina scomparve lasciando 111 milioni in casa e altri 600 in banca



LE [illegible]

Umberto Prinzi viene arrestato nel novembre '96, un anno [illegible] dopo la scomparsa di Valentina. Nel novembre '98 è condannato in assise a 24 anni di [illegible] Pena confermata in appello nel luglio '99. [illegible] la Corte di Cassazione, nell'aprile scorso, ha annullato le precedenti sentenze

Uccise Valentina: 22 anni di carcere

L'amico del transessuale condannato in Appello

Pena lievemente inferiore [illegible] quella che fu annullata dalla Cassazione

E' di nuovo condanna per Umberto Prinzi: la corte d'appello gli ha inflitto ieri sera 22 anni di carcere. Appena due in meno ripetto ai precedenti verdetti annullati poi dalla Cassazione. Il presidente Giancarlo Capirossi, il giudice a latere Fassio e i giurati popolari sono usciti dalla camera di consiglio poco dopo le 20. Prinzi, barba e codino, non ha detto [illegible] parola. Tutto il contrario di come si era mostrato all'inizio d'udienza quando aveva ripetuto la sua verità: «Non ho ucciso Valentina. Non avevo alcun motivo per farlo. Sono innocente. Non so che fine abbia fatto». Poi [illegible] arroganza al presidente che gli chiedeva notizie sui suoi rapporti con il transessuale: «Quelli [illegible] affari miei». E [illegible]: «Qui dentro [illegible] frega niente [illegible] [illegible] Valentina, sono tutti qui per farsi pubblicità». Poi è arrivata la cugina, Marzia processata per favoreggiamento. Due minuti davanti [illegible] giudici per rimangiarsi tutto (come la sorella Barbara): «Ho raccontato solo frottole, non [illegible] nulla di Valentina». E' stato proprio una registrazione tra le [illegible] sorelle, in un cortile della Questura, a far anullare [illegible] processo d'appello. In quel colloquio si parlava di confidenze di Prinzi sul delitto, ma non era una registrazione autorizzata. E allora, fuori le due ragazze, l'accusa punta su altro. «Manca il cadavere in questo processo. [illegible] Cosimo Andriani, alias Valentina, è stato certamente ucciso; E l'as[illegible] [illegible] Umberto Prinzi». Lui spiantato, impulsivo e rissoso. Lei milionaria, diffidente e avara, un metro e ottanta più tacchi a spillo, un fisico da capogiro grazie ai chirurghi estetici che le hanno dato un'apparenza di donna. Vivevano insieme in [illegible] Ghemme [illegible] [illegible] pochi mesi, s'erano conosciuti [illegible] discoteca. Lei, ignorante e semianalfabeta, guadagnava milioni sui marciapiedi [illegible] [illegible] Cavalli. Poi il primo maggio [illegible] scompare. «L'ha uccisa Prinzi, [illegible] [illegible] momento di rabbia, un delitto d'impeto». Il pm Enrica Gabetta, le parti civili Wilmer Perga, Antonio Foti e Lorenzo Zacchero, spiegano perchè deve essere condannato: «E' un violento, ha [illegible] solo frottole, subito dopo la morte si ritrova pieno di [illegible] [illegible] compra [illegible] vettura. E poi va [illegible] velenza, certo per i gioielli. E va ad impegnare le pellicce».

E poi tocca al difensore Benini di Ravenna, [illegible] di illuminare la scena [illegible] [illegible] luce diversa: «Prinzi non aveva alcun interesse ad uccidere. [illegible] per questo [illegible] si è preoccupato di precostituirsi un alibi. Le accuse? Confidenze di persone dedite alle droga».



Umberto Prinzi in [illegible] delle ultime fotografie scattate con Valentina

La [illegible] del Sempione riapre cinque ore al giorno



DOMDOSSOLA. È stata riaperta per cinque ore al giorno la statale del Sempione, [illegible] collega il Piemonte alla Svizzera. In attesa della riapertura totale (che dovrebbe avvenire entro 4-5 giorni, quando [illegible] terminati i lavori per la messa in sicurezza), la strada [illegible] transitabile dalle 7 alle 9, dalle 12 alle 14 e dalle 18 alle 19. La notizia della riapertura, seppur parziale, della strada, è [illegible] accolta con grande favore sia dagli automobilisti che dai residenti, costretti [illegible] un faticoso isolamento dal resto della regione. La circolazione era bloccata da sabato scorso, a causa di una grossa frana caduta alle porte [illegible] Varzo, a tre chilometri dal confine italo-svizzero di Iselle Paglino. La frana [illegible] stata causata dalle intense precipitazioni della scorsa settimana.

Investito [illegible] un'auto mentre torna a casa

BIELLA. Travolto da un'auto mentre rincasava a piedi. La disgrazia presenta [illegible] lati oscuri: sembra infatti che [illegible] corpo del giovane [illegible] stato straziato da una seconda auto. La vittima è Roberto Mosca, residente a pochi passi dal luogo della tragedia. Le indagini sono coordinate dal comandante della polizia municipale, Mario Rossi e dall'ispettore Valentino Moda.

Studenti protestano per gli orari [illegible] bus

VERCELLI. Gli orari dei bus [illegible] linea [illegible] sono programmati sul suono dell'ultima campanella [illegible] gli studenti devono tornare a [illegible] [illegible] piedi? Nessun problema: dopo la lettera di protesta di una trentina di genitori, l'Atap ha organizzato un controllo lungo le fermate dei bus vicine alle superiori. Oggi il sopralluogo [illegible] ripetuto. I dirigenti dell' Atap vogliono migliorare il servizio.



Sindaco di Gavi dichiarato decaduto dal prefetto

ALESSANDRIA. Il prefetto Federico Quinto ha di fatto dichiarato decaduto il sindaco [illegible] Gavi, Nicoletta Albano, in quanto incompatibile con la carica dopo la sua elezione in Consiglio regionale. Il sindaco [illegible] oltre quattro mesi dall'insediamento non ha ancora optato per l'uno o l'altro incarico, [illegible] prevede la legge, in attesa che la Regione discuta un provvedimento (definito «legge Albano», è già stato duramente contestato dal radicale Mellano presidente della giunta delle elezioni) che sanerebbe la sua [illegible]. Il prefetto ha dato al Comune 30 giorni per dichiarare decaduto [illegible] sindaco, con conseguente scioglimento [illegible] Consiglio. La giunta dovrà essere affidata al vicesindaco «fino al successivo rinnovo elettorale».

Brutta avventura di un residente a San Salvario: vogliono prendergli il portafoglio, fugge ed è azzannato

Aizza coppia di cani per rapinare un passante

Il proprietario finisce in manette, il complice ancora ricercato

Angelo Conti

Husky, [illegible] da slitta ma anche da rapina. Succede a San Salvario dove due malviventi, l'altra [illegible] intorno [illegible] mezzanotte, hanno cercato [illegible] sottrarre il portafoglio ad un passante, utilizzando una coppia di cani husky per rendere più evidenti ed efficaci le loro minacce. Alla decisa reazione della vittima, i due [illegible]ri le hanno aizzato contro i cani: il malcapitato è [illegible] [illegible] alla gamba sinistra mentre fuggiva, e solo a fatica è riuscito [illegible] guadagnare l'androne [illegible] casa, richiudendo il portone proprio davanti al muso dei cani. All'ospedale Mauriziano, dove è poi andato per farsi medicare, [illegible] giovane [illegible] [illegible] giudicato guaribile in 6 giorni per il morso alla gamba sinistra [illegible] anche per contusioni al collo, conseguenza della breve colluttazione.

Il giorno dopo, transitando per largo Saluzzo, Leonardo C., [illegible] anni, ha però riconosciuto uno degli uomini che la sera prima lo [illegible] aggredito: stava portando [illegible] spasso i suoi due cani. Ha immediatamente avvertito il 112 ed i carabinieri [illegible] stazione San Salvario sono così riusciti ad ammanettare il malvivente. [illegible] risultato [illegible]re Michele Germele, [illegible] anni, via Belfiore 36, nullafacente [illegible] pregiudicato, noto ai carabinieri proprio per altre rapine (compiute nel '[illegible] e '99), sempre in danno [illegible] passanti. Il Germele [illegible] noto ai militari della zona in quanto sottoposto, in passato, a misure di prevenzione.

Ma era la prima volta che l'uomo «operava» con i cani. [illegible] carabinieri, che hanno agito d'intesa con il sostituto procuratore Pacileo, dopo aver sottoposto a fermo il Germele, stanno ora attivamente cercando il suo complice, di cui esiste una precisa descrizione. I cani sono finiti al canile, dove [illegible] sottoposti agli accertamenti veterinari del caso, anche per escludere ogni rischio [illegible] rabbia. Il loro padrone sta invece già meditando sulle [illegible]e reiterate malefatte, nel carcere delle Vallette.

Fra i cinofili gli husky-rapinatori hanno destato non poco stupore. Mauro Bigliati [illegible] un veterinario specializzato, che ha sempre studiato la psiche delle razze canine: «Gli husky sono cani da slitta, quindi cani generosi, cani testoni. [illegible] non [illegible] particolarmente aggressivi, [illegible] sono facilmente addestrabili ad esserlo. Il comportamento di questi due esemplari, quindi, un po' stupisce. C'è, però, una possibile spiegazione. Se, [illegible] pare, prima del morso c'era stata lotta fra il padrone del cane e la vittima che voleva sottrarsi alla rapina, può darsi che l'husky sia intervenuto semplicemente in difesa del padrone che vedeva, [illegible] quel momento, impegnato in una lotta, quindi in qualche misura minacciato. E' ovvio che un [illegible] non è in grado [illegible] stabilire da che parte sia la ragione».

L'ipotesi del veterinario è dunque quella di un gesto istintivo, per qualche [illegible] persin nobile visto che veniva fatto in difesa del padrone, anche [illegible] per [illegible] [illegible] sbagliata: «Comunque tenderei ad escludere ogni possibilità di premeditazione, ogni addestramento specifico. Quel cane è certamente [illegible] assol[illegible].

LA [illegible] DI LADRI D'AUTO

Cosa serve ad un ladro di automobili? Pochi e banalissimi attrezzi e tanta pratica nella «specialità». Le tre persone, finite in manette l'altra notte [illegible] [illegible] Salvario, stavano proprio esercitandosi nella «difficile arte» di rubare un'automobile quando sono [illegible] intercettate dalla polizia. Tra loro, il «maestro», [illegible] l'unico maggiorenne: Massimiliano Di Biase, [illegible] anni, un pregiudicato sottoposto [illegible] regime [illegible] sorveglianza f[illegible] al [illegible] Gli altri sono apprendisti diciassettenni. Il primo è un croato naturalizzato italiano, il secondo una ragazza della provincia. [illegible] tasche del giubbotto del maestro i poliziotti hanno trovato il kit del perfetto scassinatore di auto: chiavi ricurve, un coltellino multiuso, uno spago. Le prove pratiche di furto le stavano facendo in via San Pio V. Li ha notati un automobilista, mentre dentro [illegible] Fiat Uno stavano armeggiando accanto [illegible] volante. «Uscite?» ha domandato. «No, l'auto non parte» gli hanno risposto. Il pensionato s'è allontanato, cercando un posteggio libero. E' tornato dopo pochi istanti e i tre erano [illegible] [illegible] un'altra auto. Allora ha chiamato la polizia. Quando la volante [illegible] arrivata avevano già abbandonato anche la seconda auto. Erano in via Ormea, stavano cercando una terza automobile sulla quale esercitarsi.

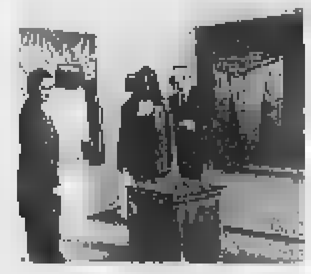
Cedar Walton suona al Piccolo Regio

TORINO. Questa sera, alle ore 21, il pianista americano Cedar Walton è protagonista di un concerto gratuito al Piccolo Regio. In programma musiche di Thelonious Monk. L'evento artistico di stasera vuole suggerire una riflessione sulle problematiche legate alla malattia mentale in proiezione al 42° Congresso Nazionale della Società Italiana [illegible] Psichiatria.

Librerie antiquarie in [illegible] [illegible] Ivrea

IVREA. Nell'ambito della seconda edizione [illegible] «Libri & Castelli alpini», sabato prossimo un'ala del museo Garda riaprirà i battenti (dalle 10 alle 19) per ospita[illegible] «Librerie antiquarie [illegible] [illegible]tagna». Sono presenti una decina [illegible] librerie antiquarie [illegible] Piemonte, Lombardia [illegible] Valle d'Aosta. Informazioni: Atl del Cana[illegible] 0125-618131 e www.libricastellialpini.it.

Artissima 2000 aperta da oggi [illegible] Palazzo Nervi



TORINO. Nella splendida sede di Palazzo Nervi (Palazzo [illegible] Lavoro), in via Ventimiglia 211, da oggi sino [illegible] domenica [illegible] ottobre [illegible] possibile visita[illegible] la settima edizione di «Artissima», fiera d'arte contemporanea, che presenta un'ampia scelta di dipinti del Novecento, installazioni di giovani emergenti, sculture, interventi sulla fotografia, video e gli editori del settore. Patrocinata dalla Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino, la mostra, organizzata dalla Rebus, si sviluppa attraverso l'allestimento progettato da Carlo Alberto de Laugier ed [illegible] accompagnata da un catalogo in vendita a [illegible] mila lire (orario: venerdì, sabato e domenica 11-21, ingresso Lire 14 mila, ridotto 10 mila, informazioni tel. 011/673958).

Come ti racconto i quadri del castello

RACCONIGI. La promessa è questa: raccontare [illegible] [illegible] si può. Una trentina di guide museali ha partecipato al corso [illegible] in piedi dalla Scuola Holden con la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, e sabato 7 al Castello [illegible] Racconigi, dalle 15, per due [illegible] racconteranno al pubblico un oggetto, un quadro, un avvenimento storico.

Vendite di Fontina sono in [illegible]

AOSTA. Il trend delle vendite della Fontina [illegible] [illegible] aumento. La crescita riguarda [illegible] il mercato nazionale (in particolare la Valle d'Aosta e altre nove regioni), sia quelli esteri. L'incremento maggiore [illegible] è avuto nelle forniture alla Francia (più 129 per cento) e, [illegible] seguire, alla Germania (79), alla Gran Bretagna (54), agli Stati Uniti (19) e alla Spagna (5).

Media di Bosconero, l'insegnante si difende: «L'ho appena toccato», i genitori: «Allontanatelo»

Un calcio dal professore, [illegible] [illegible] ospedale

Il ragazzo colpito alla schiena perché aveva urtato il docente

Giampiero Maggio

BOSCONERO

Un calcio alla schiena per punire un alunno troppo vivace. Nella sede distaccata della media di Rivarolo, a Bosconero, una collega di Dario Biesta, [illegible] anni, l'insegnante di educazione fisica che ieri mattina ha spedito un [illegible] studente in ospedale, sgrana gli occhi: «Ma davvero? No, non possiamo crederci...», dicono. Eppure, Luigi (nome di fantasia), 13 anni fra qualche giorno, ha i segni di quel calcio ricevuto dal suo professore durante l'ora di ginnastica. Una pedata data per punizione, ricevuta solo per aver urtato l'insegnante che [illegible] quel [illegible] [illegible] [illegible] a compilare [illegible] registro di classe. Per tutto il pomeriggio i medici [illegible] San Giovanni Bosco di Torino, hanno sottoposto Luigi a una serie di esami: radiografie [illegible] analisi delle urine per vedere [illegible] c'erano lesioni interne. Lo hanno rispedito a casa solo in tarda serata. Fortunatamente sta bene e già oggi, forse, potrà tornare in aula. Ma il padre del ragazzo è fuori di sé: «I professori dovrebbero dare il buon esempio, come si fa a mettere le mani addosso [illegible] un bambino?». Ora è deciso ad andare avanti: «Non ce l'ho assolutamente [illegible] la scuola, la preside mi ha assicurato che prenderà provvedimenti contro quell'insegnante. Ora vogliamo che sia allontanato».

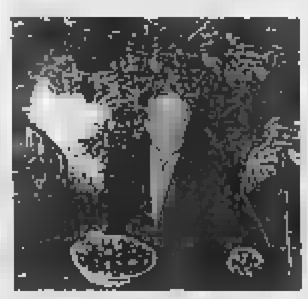
Tutto accade intorno alle 10. Luigi, classe [illegible]a A, insieme ai suoi compagni si prepara all'ora [illegible] ginnastica. Si sa come sono i bambini. Sembra di vederli mentre staccano dall'ora di matematica con nella [illegible] solo la lezione di educazione fisica, che per loro diventa una valvola di sfogo, una sorta [illegible] intervallo supplementare. Luigi, che [illegible] [illegible] [illegible] ha né la tuta, né le scarpe da ginnastica e non deve fare lezione, inizia [illegible] giocare insieme a un compagno di classe. Si rincorrono, cercano di prendersi, ridono, [illegible] spingono. A un certo punto, però, il bambino perde l'equilibri[illegible], forse perché spinto dal [illegible] amichetto. Con la spalla [illegible] quella del suo professore. A nulla valgono le scuse del bambino che, per [illegible] risposta, riceve [illegible] calcio. Dopo un attimo [illegible] stupore per quello [illegible] è succe[illegible] l'ora di ginnastica va avanti regolarmente. Sembra tutto finito lì. Le lezioni pomeridiane riprendono senza alcun problema, ma Luigi è assente. [illegible] insegnante, avvertito di ciò che è [illegible] chiede conferma ai suoi alunni, gli stessi compagni di classe di Luigi. Il quale, a [illegible] racconta tutto al padre: «Ho visto che non [illegible] sentiva bene, gli ho chiesto cosa gli fosse successo. [illegible] mio figlio: "Il professore di ginnastica mi ha dato un calcio"». E' un fiume in piena, l'uomo: «Quel docente non mi ha [illegible] fatto una telefonata per chiedermi come stava mio figlio, non lo perdono». E lui, Dario Biesta, [illegible] pentito, sa che questa storia potrebbe costargli caro. Dà la sua versione: «E' vero, ho sbagliato, ero seduto, lui correva, mi [illegible] venuto addosso, proprio contro la spalla che mi era [illegible] operata, non ci ho più visto». Chiede scusa: «Mi dispiace, però [illegible] capisco tutta questa attenzione attorno a questa vicenda, in fondo l'ho appena toccato».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori

Colpevoli due fratelli

Ruppero [illegible] [illegible] [illegible] per rivenderglielo

LOCANA. Prima avevano squarciato il materasso di una pensionata di 82 anni; poi, senza risparmiare anche le minacce, avevano costretto l'anziana donna ad acquistarne uno nuovo, chiedendo l'esorbitante cifra di un milione e 740 mila ed «accontentandosi» poi di un milione. Tutto questo [illegible] costato ca[illegible] [illegible] Carmelo Nigro, 36 anni, di Verolengo, ed al fratello Antonino, 31 anni, di Torino, entrambi materassai, indagati dal pm Fornace e processati con rito abbreviato. Il giudice delle udienze preliminari di Ivrea, De Marchi, ha condannato Carmelo ad un [illegible] e 10 [illegible] di reclusione e un milione di multa, Antonino ad un anno e 6 mesi [illegible] 800 mila lire. La vicenda risale al 18 febbraio scorso. I fratelli Nigro [illegible] stati arrestati dai carabinieri della stazione di Locana un mese dopo, grazie alla denuncia sporta dalla pensionata.



La Fiera del Marrone torna [illegible] oggi [illegible] Cuneo

CUNEO. Da oggi [illegible] domenica Cuneo invita [illegible] riscoprire le castagne con la Fiera del Marrone: alle 16,30 sarà aperta la porta di piazza Galimberti che condurrà al percorso di stand in via Roma. In Santa Chiara, alle 17, [illegible] inaugurata la mostra «Un mondo di castagne» con 200 varietà provenienti da tutto il mondo e tanti prodotti derivati (persino un dopobarba cinese alla castagna). Domani, alle 16,30, in municipio sarà presentato lo studio «Dalle castagne una sferzata [illegible] energia», [illegible] da Giancarlo Bounous direttore del dipartimento Colture arboree della Facoltà di Agraria dall'Università di Torino: vengono esaltate le caratteristiche energetiche della castagna. Due i laboratori di degustazione: del dolce e del salato.

PROGRAMMI RTL TORINO

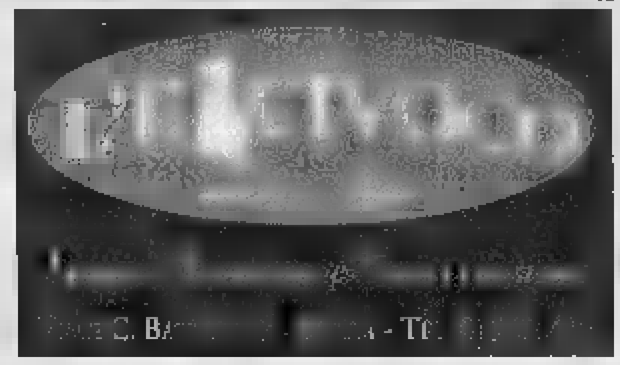
TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

[illegible] Orario [illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9: Abitudine quotidiana;** 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie;** 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15: Musica e Notizie;** 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e Notizie;** 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**



VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850 / 0161 54747. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754; FAX 0161 220128



Dopo un sopralluogo in riva al fiume con i colleghi di Morano Po e di Balzola, Serra ha tenuto ieri sera una conferenza stampa con alcuni assessori

Il sindaco: Trino ha avuto davvero paura

«Sabato notte è stata sfiorata l'alluvione». Timori e polemiche



Il sindaco di Trino durante il sopralluogo di ieri con i colleghi [illegible] Morano e Balzola lungo [illegible] Po

Sandra Licheri

E' stata una grande esercitazione, ma si è temuto [illegible] peggio. Questo il contenuto della conferenza stampa tenuta ieri [illegible] in Municipio sull'«allarme Po» di sabato scorso. Erano presenti [illegible] sindaco Serra, che in mattinata ha fatto un sopralluogo [illegible] riva [illegible] Po [illegible] i primi cittadini di Morano e Balzola, diversi consiglieri, gli assessori Cognasso, Soldà, De Gasperi, [illegible] presidente della Pat Costamagna, il responsabile della Protezione Civile Negri.

La situazione, [illegible] si ricorderà, era precipitata nel tardo pomeriggio di sabato, quando pioveva da diverse ore. La situazione del fiume è sempre stata tenuta sotto controllo e dalla centrale «Fermi» ogni ora veniva aggiornata; la portata massima si è registrata intorno alle 23 con più di 5000 metri cubi al secondo e il raggiungimento di 4,80 metri.

Alessandro Serra è [illegible] primo a prendere la parola sul problema della prevenzione: l'attuale sistema, dice, non dà nessuna garanzia. Interviene poi su chi ha lavorato in quella [illegible] di paura: «Si è lavorato bene grazie all'intervento di tutte le forze coinvolte e ai dati forniti [illegible] Protezione Civile, dai Comuni a monte come Crescentino e Saluggia». Il problema più spinoso [illegible] quello delle competenze: a prendere le decisioni, nel caso in cui le opinioni siano contrastanti, dice Serra, deve essere la giunta comunale.

Gli abitanti delle Cappellette avvertiti casa per casa della possibilità di evacuazione

L'asssessore [illegible] Territorio, Fausto Cognasso, [illegible] suo grazie ricorda tutti i passaggi [illegible] quella giornata fino alla riunione delle 17 [illegible] [illegible] Pat, i carabinieri di Trino e il rappresentante del [illegible] «Le Cappellette», considerato più a rischio. Alla riunione ne è seguita un'altra, due [illegible] dopo, nella quale [illegible] è deciso di allestire presso l'ex Meccanica Agraria, un campo [illegible] una ventina di posti letto. Ma i lettini e le brande [illegible] diventati un centinaio dopo le notizie allarmanti arrivate dall'Anpas Regionale. Intanto [illegible] abitanti del rione sono stati avvertiti, casa per casa, [illegible] disponibilità di usufruire del campo allestito nel giro di un paio d'ore. Anche la Casa di Riposo è stata avvisata della possibilità [illegible] dover ospitare alcuni anziani.

I problemi più urgenti emersi riguardano la conclusione [illegible] dei lavori di completamento degli argini, [illegible] ha ribadito l'assessore De Gasperi, e lo studio di una sorta [illegible] «manuale [illegible] comportamento» in situazioni [illegible] emergenza così difficili da gestire, in cui diventa problematico comprendere quando è il momento giusto per dire [illegible] cittadini se c'è pericolo [illegible] no, [illegible] ha sottolineato a gran voce l'assessore Soldà.

Oggi alle 13 il responsabile del servizio programmazione riverificherà in corso Italia passaggi ed orari

Bus vuoti, l'Atap controlla

La risposta alle proteste degli studenti

VERCELLI

Gli studenti del Magistrale, del Cavour e del Classico mancano il bus tre per un soffio? E l'Atap, davvero solerte, risponde subito in modo concreto ai 39 genitori che ieri avevano denunciato «gli orari irrazionali» della linea 3, che transitando alle 13,05 in corso Italia, manca il grosso degli utenti under 18, ancora alle prese con cartelle da chiudere e compiti da segnare sul diario.

A dare notizia della buona volontà dell'azienda biellese è il senatore Lorenzo Piccioni, più nella veste [illegible] consigliere di [illegible] in Comune che di parlamentare della Repubblica.

L'organizzazione dei trasporti [illegible] infatti concordata, come ha specificato già ieri l'Atap [illegible] un comunicato, [illegible] il Comune e con le scuole interessate.

Ieri la società [illegible] fatto di più: ha inviato [illegible] Vercelli [illegible] responsabile della gestione. «Ma - spiega Piccioni - il signor Bettonte [illegible] è riuscito a cogliere [illegible] problema. Di qui la ripetizione oggi del sopralluogo in corso Italia».

Ma l'azienda, come spiega ancora Piccioni, [illegible] pronta a fare [illegible] più. «Il responsabile della Programmazione - assicura - sollecita [illegible] telefonata di alcuni dei firmatari, così da chiarire i termini [illegible] problema [illegible] trovare insieme una soluzione». Eccolo accontentato: 015.8488454.

L'intervento del senatore Piccioni sui vertici dell'azienda Un numero di telefono per segnalare i disguidi



Gli studenti delle scuole che gravitano nella zona di [illegible] Italia protestano perché non riescono a prendere il bus sembra per questione di minuti

Certamente sarebbe stato meglio rispondere [illegible] questionario che l'Atap propone ogni [illegible] alle scuole per [illegible] numero di iscritti, orari mattutini ed eventuali rientri pomeridiani. «Purtroppo invece - si legge nel primo comunicato dell'azienda - [illegible] scuole richiamate nell'articolo non hanno risposto».

Se il servizio cittadino merita un qualche ritocco, per ora, e a differenza [illegible] passato, non [illegible] arrivate contro l'Atap le contumelie degli studenti pendolari provenienti dai paesi. Uno dei tormentoni ricorrenti ogni settembre è stato infatti per anni la mancanza [illegible] un numero adeguato di bus di collegamento tra Vercelli, Santhià [illegible] dintorni. Ad onor del vero, anche [illegible] questi casi, l'attenzione dell'Atap ha sempre assicurato il raddoppio dei mezzi, una volta constato che un un pullman viaggiavano [illegible] piedi [illegible] schiacciati [illegible] sardine decine [illegible] decine di ragazzi.

Merito di una programmazione collettiva più precisa, la stessa che [illegible] si invoca anche per i bus urbani. Raggiunta al telefono una delle mamme firmatarie della lettera dichiara: «Telefonerò di certo all'Atap perché [illegible] stanca [illegible] dover recuperare figlia [illegible] nipote cariche di libri, ogni giorno davanti a scuola». [d. b.]

Blitz anti-droga con i cani

Polizia agli ingressi delle scuole Ma tutto è risultato in «regola»

VERCELLI

Ancora all'opera davanti alle scuole, ieri mattina, «Emo» [illegible] «Josè», la coppia dei due cani antidroga in servizio nel reparto cinofili della polizia, per quella che è stata definita «operazione filtraggio». I cani, che erano appoggiati da equipaggi della Volante e da squadre della Mobile, hanno atteso nella stazione l'arrivo degli studenti pendolari, li hanno preceduti davanti agli istituti scolastici e li hanno poi attesi all'uscita.

I ragazzi sono sfilati disciplinatamente tra i due cani e tra gli agenti che facevano ala al loro passaggio. Di volta in volta il [illegible] viene accolto molto favorevolmente dagli insegnanti, dai prèsidi e dai genitori, che vi ravvisano un elemento in più di tranquillità. Dagli uffici di via Rodi spiegano che, in aggiunta [illegible] quelli quotidiani in abito civile [illegible] compatibilmente [illegible] le disponibilità del reparto cinofili [illegible] Torino, [illegible] servizio [illegible] «filtraggio» verrà ripetuto [illegible] Vercelli con cadenza settimanale utilizzando i cani antidroga, specializzati nel fiutare anche le più piccole tracce [illegible] stupefacenti. Per la cronaca, il «filtraggio» di ieri si è concluso senza che i cani abbiano fiutato «presenze» particolari. [w. ca.]



Continuano i controlli anti-droga

Il pregio di saper ascoltare

CON lodevole tempestività l'Atap è intervenuta per risolvere il problema degli studenti che [illegible] vedono sfrecciare il bus [illegible] il naso [illegible] che [illegible] costretti a tornare a casa a piedi, carichi di libri. E se il primo sopralluogo è stato inefficace, siamo certi che oggi, dopo i contatti telefonici richiesti alle mamme dei mezzofondisti loro malgrado, si riuscirà a studiare un sistema di corse più efficace. Sono lontani i tempi in cui i vertici Atap si adontavano quando la protesta sfociava sui giornali (ricordate il caso della pensionata che aveva «osato» obliterare un biglietto scaduto?). Adesso si ascolta con pazienza e si cercano soluzioni mettendosi davvero dalla parte del cittadino. Che [illegible] sempre è un piantagrane.

L'ASSURDA SEGNALETICA SULLA VERCELLI-TRINO NEL [illegible] DI UN CONSIGLIERE PROVINCIALE CHE BACCHETTA L'ANAS

La strada dove il contachilometri va a ritroso

Enrico De Maria

IN questo vecchio mondo in cui si sgretolano troppe certezze, adesso noi non siamo più [illegible] certi di quanti chilometri separino Vercelli da Trino. Se n'è accorto un valsesiano [illegible] arguto, il sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno che, andando a visitare il giovane [illegible] Davide. Schiavone (per [illegible] quale Specchio dei Tempi ha aperto una sottoscrizione), si [illegible] accorto che appena fuori Vercelli Trino viene indicato dall'Anas a 16 chilometri per poi passare a 20 qualche chilometro più in là e per precipitare a 9 in [illegible] battito di ciglia.

Escluso che l'Anas voglia giocare con la teoria della relatività, [illegible] domandarsi, [illegible] ha fatto Buonanno in un'interrogazione al presidente [illegible] della Provincia, se non sia il [illegible] che la segnaletica venga ripristinata secondo buonsenso «onde evitare agli automobilisti di avere dei dubbi sulla loro capacità di logica e memoria».

La statale nel mirino di Buonanno è tutta un [illegible] al [illegible]. Vi è infatti stata ricavata una tangenziale, quella di Desana, in cui uno scienziato pazzo intrufolatosi a tradimento nell'équipe dei tecnici Anas è riuscito [illegible] piazzare [illegible] tre chilometri [illegible] mezzo di strada una serie infinita di divieti dei 50 all'ora, intervallati da una teoria altrettanto fitta di «fine divieto». Così la capacità di logica e memoria (come scriverebbe Buonanno) degli automobilisti va puntualmente in tilt, la Polstrada piazza i Telelaser [illegible] fioccano i ritiri di patente e multe da oltre 600 mila lire.

Grazie all'iniziativa di un altro consigliere provinciale, Roberto Nascimbene, il [illegible] è approdato in Sala delle Tarsie che, all'unanimità, ha invitato l'Anas ad eliminare l'incredibile divieto a singhiozzo. Sinora non è successo [illegible]. La Polstrada ha almeno spostato il mirino del Telelaser altrove ma gli automobilisti, impauriti, continuano a reintasare il centro di Desana come nell'era pre-tangenziale. Quello che voleva lo scienziato pazzo.



L'inizio della tangenziale con il primo divieto [illegible] 50 all'ora



Forse una rotatoria anche [illegible] Porta Milano. Il problema di piazza Roma

Operazione-rotonde avanti tutta

Un rondò ai piedi del vecchio cavalcavia?

Giancarla Moreo

Nuove rotonde nel futuro di Vercelli: l'inizio dei lavori non è ancora stato fissato (si parla [illegible] prossimo anno), ma l'avvento di altri rondò rientra, senza dubbio, nel piano della viabilità cittadina.

Dove sorgeranno, allora, le prossime rotatorie?

Le sedi più indicate potrebbero essere [illegible] Gastaldi, [illegible] pie[illegible] del vecchio cavalcavia che porta al Belvedere, e piazza Cugnolio. Entrambi gli incroci sono, infatti, considerati ad alto rischio-traffico e la presenza delle rotonde (a differenza dei semafori) dovrebbe snellire in modo deciso la viabilità, soprattutto nelle [illegible] di punta quando i vercellesi escono dagli uffici e i ragazzi concludono le lezioni in classe.

Resta ancora il problema legato a piazza della stazione, dove non essendoci un vero [illegible] proprio rondò gli automobilisti spesso si trovano disorientati (pensiamo [illegible] chi non conosce bene il capoluogo): mentre, infatti, [illegible] le rotatorie la viabilità è più fluida, nel caso di piazza Roma le cose funzionano in modo diverso e chi arriva da viale Garibaldi si trova di fronte alla segnaletica di precedenza da rispettare.

Un altro nodo riguarda pure il vecchio cavalcaferrovia: qui sono [illegible] molti [illegible] ritenere indispensabile l'istituzione di un senso unico di marcia in via Monviso per chi arriva dal Belvedere e da corso Randaccio [illegible] è diretto in corso Prestinari. Questo se non altro consentirebbe l'eliminazione definitiva dei semafori.



Una delle rotonde di piazza Pajetta che hanno rivoluzionato gran parte della viabilità della zona. Altri rondò saranno realizzati probabilmente all'inizio del prossimo anno: una rotat[illegible] potrebbe essere costruita ai piedi del cavalcavia

E un lettore lancia l'sos per piazza Pajetta Nel mirino le strisce pedonali che s'interrompono all'improvviso

Una segnalazione che, invece, ci è arrivata nei giorni scorsi riguarda le strisce pedonali [illegible] piazza Pajetta, dall'angolo [illegible] Biverbanca e in direzione di viale Garibaldi. Le «zebre» che, [illegible] tutti sanno, hanno come scopo la tutela di chi cammina, all'altezza del [illegible] posteggio s'interrompono all'improvviso. Come comportarsi, dunque, per non rischiare di [illegible] travolti da un'auto?

Qualcuno risponderà che si può rifare [illegible] giro della piazza passando sui viali, [illegible] non è la soluzione più indicata per chi è in lotta con il tempo [illegible] ha con sè un carico di pacchetti e borse della spesa.

Domani alle 17,30

S'inaugura la «Fiera d'autunno»

Si inaugura domani alle 17,30 nell'area parcheggio della [illegible]a Garrone (via Gioberti), [illegible] «Fiera d'autunno». Al taglio del nastro ci sarà Gianfranco Mongrando, sottosegretario di Stato al Ministero [illegible] Tesoro. Ecco gli orari di apertura: sabato e domenica dalle 10 alle 24; lunedì, mercoledì e giovedì 16,30-24; martedì [illegible] venerdì 9-12,30 e 16,30-24.

Gli stands ospitati sono più di cento. Ed ogni [illegible] saranno in cartellone convegni e spettacoli: sabato alle 21,15 [illegible] in programma un tributo a Vasco Rossi con [illegible] band Asilo Republic che avrà come ospite il chitarrista Claudio Golinelli. Alle 21,15 di domenica si terrà, invece, il concerto di Paola e Chia[illegible]. Questi gli appuntamenti della prossima settimana. Lunedì alle 21,15 ci sarà il convegno di Radio City con gli atleti di Sydney 2000; martedì alle 21,15, invece, si terrà il dibattito «Riso [illegible] prodotti tipici del Vercellese» con Coldiretti e Campagna Amica. Mercoledì alle 20 è in calendario una serata gastronomica. Giovedì alle 21,15 si terrà il convegno medico «Aids tra paura, speranza e allarmismo» con il professor Francesco Carcò, primario del reparto malattie infettive all'osped[illegible] Sant'Andrea di Vercelli, e [illegible] professor Eugenio Borgna, primario dell'ospedale di Novara. Moderatore il giornalista de «La Stampa» Enrico [illegible] Maria. Alle 21,15 [illegible] venerdì, appuntamento col cabaret di Stefano Nosei. Sabato 14 alle 21,15 sfilata di moda. Domenica, infine, si terrà il concerto del coro lirico Viotti: inizio alle 16. [g. bar.]

L'Erfa organizza corsi per giovani apprendisti

L'Erfa Piemonte, agenzia formativa della Confartigianato presieduta da Giuseppe Misia, direttore della Confartigianato Vercelli, ha sottoscritto un accordo attraverso un'associazione temporanea di scopo fra le agenzie formative del Piemonte per realizzare le attività formative a gestione provinciale previste dalla seconda parte della nuova diretti[illegible] regionale 2000 apprendistato. Tale direttiva, infatti, disciplina [illegible] modalità di attuazione delle azioni formative previste dal decreto ministeriale 5 agosto 1999 n. 302. La programmazione delle azioni della suddetta direttiva è impostata [illegible] due direttrici fondamentali: corsi riferiti alla continuità delle azioni sperimentali che prevedono ulteriori annualità formative e avvio di nuove attività corsuali. L'associazione temporanea di scopo fra agenzie di cui si è detto poc'anzi è sorta proprio per attuare i corsi nuovi.

L'Erfa, quale agenzia capogruppo (mandataria) della suddetta Ats, coordinerà le azioni formative [illegible] Vercelli e in tutte le province [illegible] tale progettazione è stata presentata ed accolta dalla locale amministrazione. Le agenzie mandanti sono: Ecipa; Enaip; Csea; Ial; Ciac; Enfap; Engim; Casa Formazione; Cnos-Fap; Ciofs; Casa di Carità Arti [illegible] Mestieri; Scuole San Carlo; Istituti Riuniti Salotto e Fiorito; Immaginazi[illegible] e Lavoro; Foral. Nella provincia di Vercelli si realizzeranno i corsi per apprendisti nell'artigianato con le seguenti qualifiche professionali: costruttore [illegible] carpenteria e saldatura (a Vercelli città, 240 ore); impiantista termoidraulico (a Vercelli città, 240 ore); meccanico generico (a Borgosesia, 240 ore); costruttore su macchine utensili (a Borgosesia, 320 ore). E' prevista la realizzazione di altri due percorsi formativi, ma allo stato non si sa ancora se saranno assegnati all'artigianato o ad altro settore produttivo.

L'Erfa può vantare un'esperienza ormai consolidata nella progettazione e realizzazione di [illegible] per apprendisti, maturata [illegible] la f[illegible] sperimentale di tali attività. L'attuale fase di corsi a gestione provinciale si può senz'altro ascrivere a un nuovo capitolo dei corsi di apprendistato entrati ormai a regime. A partire da quest'anno, infatti, la Regione trasferirà alle Province risorse in quantità sempre crescente per la realizzazione di tali attività formative.

L'Erfa, al di là delle nozioni tecniche e relazionali che costituiscono l'ossatura di tali corsi, ha ben presente che l'apprendimento [illegible] significativo che i giovani apprendisti possono ricevere è un concetto positivo di se stessi, un senso di autorispetto che a volte può mancare ad un giovane che ha abbandonato la scuola tradizionale. Imparare a pensare in maniera critica e ad apprendere dagli altri ponendo buone domande è un obiettivo apparentemente [illegible] per un ragazzo che lavora, ma indispensabile anche per la formazione alla vita di un giovane. E ciò non dev'essere dimenticato da un ente chiamato a formare giovani che non potranno esimersi da aggiornamenti continui delle loro competenze tecniche per riuscire a stare sul mercato e da una costante crescita culturale per riuscire a stare nel mondo [illegible] lavoro. I percorsi formativi [illegible]no certificati attraverso formali attestazioni dell'Erfa e certificazioni finali [illegible] risultati conseguiti da parte della Provincia. Tali attestazioni valgono anche [illegible]e crediti per nuove ammissioni all'interno dei processi formativi.

IN CITTA' E FUORI

VERCELLI

Festa per il gemellaggio

I festeggiamenti dei trent'anni di gemellaggio avranno inizio oggi con l'arrivo della delegazione da Arles. Per le 17 ci sarà [illegible] ricevimento del sindaco e del Comitato del gemellaggi alla sala Pastore della Camera di Commercio. Sempre alla sala Pastore alle 21 si terrà la proiezione di diapositive, [illegible] cura di Controluce, su «Confronti e testimonianze delle realtà di Vercelli e di Arles». Domani gli ospiti francesi saranno, invece, alla Borsa Risi, in Sant'Andrea e con l'Università, al ridotto del Civico. Alle 14,30 appuntamento al parco del Sesia di Albano. Alle 16 visita [illegible] [illegible] del Duomo. Seguirà l'incontro con l'arcivescovo, padre Masseroni. Per i vercellesi il rendez vous è alle 18,30 della sala del Consiglio comunale. Per le 21,30, [illegible] Le Acacie, concerto per i giovani con le band 87A, Zetema [illegible] Soleado (service by Lizza).

SAN GERMANO

Omaggio a Gazzone

Domani, alle 21, al salone «Corpus Domini» di San Germano (piazza della parrocchiale) verrà inaugurata la mostra dedica[illegible] alle opere di Luigi ed Enzo Gazzone. Orari di apertura fino al 15 ottobre: feriali h.21-23, festivi h.16-19 e h.21-23. L'organizzazione è del Comune.

Rinnovata la Commissione edilizia comunale

Gettone, ieri la giunta ha votato gli aumenti

Ieri mattina la giunta al lavoro ha concluso due storie infinite, quella dei gettoni di presenza a sindaco e assessori, e quella del rinnovo della Commissione edilizia.

A mettere la parola fine (per ora?) alle polemiche sullo «stipendio» dei politici è ancora l'assessore alle relazioni pubbliche Aniello Pietropaolo, che comunica le decisioni della giunta.

«Abbiamo confermato - dice - le percentuali precedenti: il vicesindaco prenderà il 75 per cento dell'indennità del sindaco, e gli assessori il 60».

Dunque tutto come prima? «Non proprio - continua Pietropaolo - perchè comunque, per legge, abbiamo adeguato lo stipendio del sindaco, che passa dai 6 milioni 442.040 lire lorde del '99 agli [illegible] milioni 160 mila lire, pure lordi, per 12 mensilità». Un aumento di circa il 20 per cento, che automaticamente farà lievitare in proporzione anche l'indennità di tutti gli assessori.

Infine, ma [illegible] è più una novità, anche i capigruppo in Consiglio avranno un loro gettone, mentre le prebende dei presidenti di circoscrizione [illegible] tagliate.

«Prenderanno sempre di più - conclude Pietropaolo - dei loro pari grado [illegible] Novara, città ben più grande di Vercelli».

La seconda delibera di giunta riguarda poi la ricostituzione della Commissione edilizia. I rappresentanti, scaduti da diverso tempo, [illegible] rimpiazzati da Vittorio Brunetti, in rappresentanza dell'ordine degli architetti, da Carlo Giuseppe De Gregori, per gli ingegneri, da Laura Trada, come storico, e da Emanuela Fornaro, per conto dell'Associazione industriale di Vercelli. In attesa dunque delle nomine, ormai imminenti, del responsabile del settore, al posto di Luigi Formoso, [illegible] dell'assessore ai Lavori pubblici (dopo le dimissioni [illegible] Carlo Felice Lupo è in pole position Michele Cressano), l'edilizia vercellese ricomincia da capo. Con tre nuovi geometri in via di assunzione. [d. b.]

La manica ristrutturata da poco verrà aperta al pubblico prima di ospitare l'università

«Visite guidate all'abbazia di S. Andrea»

Lo ha deciso il sindaco in attesa del trasloco di Lettere

Donata [illegible]

Presto la bellissima manica abbaziale del Sant'Andrea sarà aperta al pubblico.

Lo anticipa il sindaco Gabriele Bagnasco, a ragione soddisfatto del recupero dell'antica abitazione del canonico. «Nei prossimi giorni - dice Bagnasco - consentiremo la visita delle stanze ai cittadini vercellesi. Una specie [illegible] tour museale, prima che i locali vengano [illegible] nuovo chiusi al pubblico».

Da 50 anni infatti i locali dell'abbazia non erano più stati aperti; ora, [illegible] lavori ultimati, saranno «girati» alla facoltà [illegible] Lettere, che [illegible] farà studi per i docenti, aula magna e sede dell'ufficio di presidenza. Ammette la preside Mariantonietta Cerutti: «Non ho dubbi che il mio futuro studio sarà il più antico e bello tra tutti quelli dei miei colleghi non solo piemonte[illegible]. «Quindi ben presto - continua il sindaco - diventeranno locali privati. Credo che sarebbe interessante poterli visitare almeno una volta». Le volte e i pavimenti, gli infissi e il recupero in generale sono infatti un patrimonio vercellese, che, come il museo del Duomo o il Leone andrebbero aperti al pubblico.



I lavori di recupero dell'abbazia del Sant'Andrea finanziati dal Comune e dallo Stato sono terminati da qualche settimana. Resta ancora da sistemare il giardino quindi la Manica verrà aperta al pubblico

Così in attesa che arrivino gli arredi per gli studi universitari e che la facoltà proceda al trasloco, il Comune organizzerà la visita alla manica.

Intanto, [illegible] per [illegible] è solo una proposta del presidente del Belle Arti, Amedeo Corio, anche la troppo a lungo abbandonata Sala Tizzoni potrebbe trasformarsi nel quarto museo vercellese di grande respiro. L'Asl 11 infatti ha istituito una commissione di saggi che andrà alla ricerca dei tesori artistici degli antichi ospedali vercellesi, e i pezzi migliori, ora magari dimenticati in qualche magazzino, potrebbero trovare finalmente [illegible] vetrina degna proprio nell'altrettanto antica casa, che si apre tra il museo Leone e la pinacoteca Borgogna.

LETTERE AL GIORNALE

Discariche a Santhià e centrodestra

Le due discariche di Cavaglià, pur essendo quest'ultimo un Comune biellese, [illegible] incuneano nel territorio della provincia di Vercelli, provocando disagi, in particolare, ai Comuni di Santhià e Alice Castello.

La Provincia di Biella, all'epoca guidata dalla sinistra, approvò le discariche. La Provincia di Vercelli, anch'essa nel 1998 [illegible] mano alle sinistre, non vi [illegible] oppose. [illegible] anni dopo il centrodestra ha vinto sia in Provincia di Vercelli che di Biella. Quest'ultima, pur di trovare un rimedio per i propri rifiuti, ratificò l'operato dei predecessori. Noi vercellesi, invece, ribellandoci alla vecchia impostazione della sinistra, abbiamo espresso parere negativo agli impianti nella conferenza dei servizi convocata dalla Provincia di Biella. Favorevole inve[illegible], il parere del Sindaco di Cavaglià dove le [illegible] discariche verranno realizzate (guarda caso, il Sindaco di Cavaglià è anch'egli di centrosinistra).

La parte biellese presente nella conferenza dei servizi, in cui si decideva delle due discariche, ha finito col prevalere, malgrado l'opposizione della Provincia di Vercelli, impotente per legge a contrastare [illegible] realizzazine degli impianti.

Ciononostante, la capacità e l'efficacia con cui gli esponenti del centrodestra vercellese (aiutati anche dall'azione [illegible] sottoscritto, nella sua qualità di parlamentare vercellese e di coordinatore regionale del maggior parti[illegible] italiano) si [illegible] mossi ha consentito di ottenere quattro importanti risultati:

1) la creazione di una commissione tecnica, paritetica tra Biella e Vercelli, incaricata di individuare gli interventi da richiedere alle ditte che gestiranno le discariche e pertanto la conseguente trasformazione [illegible] questi interventi in obblighi per le ditte, prescritti nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto; 2) la costituzione di [illegible] comitato di controllo con la partecipazione non solo della Provincia di Biella ma anche [illegible] quella di Vercelli, dell'Agenzia regionale per l'ambiente e dei Comuni interessati; 3) la partecipazione diretta al controllo da parte della cittadinanza interessata attraverso l'inserimento nel comitato antidiscariche all'interno del comitato di controllo; 4) e infine la possibilità per la vigilanza ecologica della Provincia di Vercelli e [illegible] solo di quella [illegible] Biella di «controllare e segnalare le eventuali situazioni non conformi alle prescrizioni autorizzative».

In [illegible] parola, per la prima volta nella storia delle discariche in Italia e nel Piemonte, abbiamo garantito, a tutti i cittadini che lo vorranno, di poter essere direttamente coinvolti nei controlli, [illegible] che francamente ci sembra un risultato importante.

[illegible] e il consigliere provinciale di Forza Italia Gilberto Canova abbiamo voluto informare i santhiatesi di ciò che noi e il centrodestra vercellese eravamo riusciti ad ottenere, a confronto del menefreghismo, o peggio, manifestato dagli esponenti della sinistra. Ho letto sul vostro giornale che un gruppo di donne santhiatesi, vicine [illegible] Ds, [illegible] [illegible] arrabbiate per questa ragione. Forse avrebbero voluto che il loro partito e non già i loro avversari, quali noi siamo, avesse battuto un colpo che, invece, non si percepì. Forse «le donne della sinistra santhiatese» farebbero bene a compiere una bella opera di pulizia prima di tutto in casa propria, e cioè nella sinistra e nei suoi dintorni.

on. avv. Roberto Rosso
coordinatore regionale
di Forza Italia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161/593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.[illegible]
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 [illegible]
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Tri[illegible] 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: t. 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: tel. 0163 822.364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.
Caresanablot: *Dr.ssa Maria Teresa Gallo*, via Vercelli 44, tel. 0161 33.109.
Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 90.165.
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.456;
[illegible]**attinara:** telefono 0163 822.344.

[illegible]

Il Presidente, il Consiglio dei Delegati, il Direttore, i Dipendenti del Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese partecipano al dolo[illegible] famiglia e di Francesca per la scompar[illegible]

rag. Carmine D'Addesio

Presidente [illegible] Collegio dei Revisori dei Conti, da molti anni vicino all'attività del Consorzio.
— Vercelli, 5 ottobre 2000.

La Provincia interviene per Cavour, Magistrale e Lanino

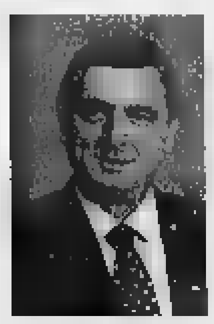
Scuola, più di un miliardo per la prevenzione incendi

Altri miliardi a pioggia sulle scuole superiori della città.

Mentre si stanno concludendo, proprio in zona Cesarini, gli ultimi ritocchi alla palestra dell'Ipsia, in via Sereno, l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Pietro Bondetti, informa che sono stati approvati dalla giunta altri tre progetti esecutivi, che riguardano il Commerciale «Cavour», il Magistrale «Rosa Stampa» [illegible] il Professionale «La[illegible]

Tutti gli interventi prevedono l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi dei tre edifici.

«I lavori - afferma Bondetti - consistono principalmente nel rifacimento di scale esterne ed interne e nella realizzazione di vie di fuge ed uscite di sicurezza». Il costo degli interventi prevede una spesa [illegible] poco più di 400 milioni al «Cavour», dove il progettista è l'architetto Riccardo Francese.



I lavori per la messa a norma approvati dall'assessore Bondetti inizieranno a gennaio

Il [illegible] dell'impianto sale a 669 milioni all'istituto Magistrale, [illegible] [illegible] progetto firmato da Emanuela Fornaro e Sergio Squintore; infine la sp[illegible] si attesta sui 432 milioni al «Lanino», con l'architetto Carlo Rosso e l'ingegnere Paolo Demichelis. «L'aggiudicazione dell'appalto - conclude Bondetti - avverrà [illegible] asta pubblica, e l'avvio della [illegible] a norma è previsto per gennaio: durata dei lavori circa sei mesi». [d. b.]

Loro Piana, Colombo, Agnona, Ardizzone e Reggiani alla fiera di Parigi

La Valsesia star a Première Vision

Si presentano le collezioni inverno 2001-2002

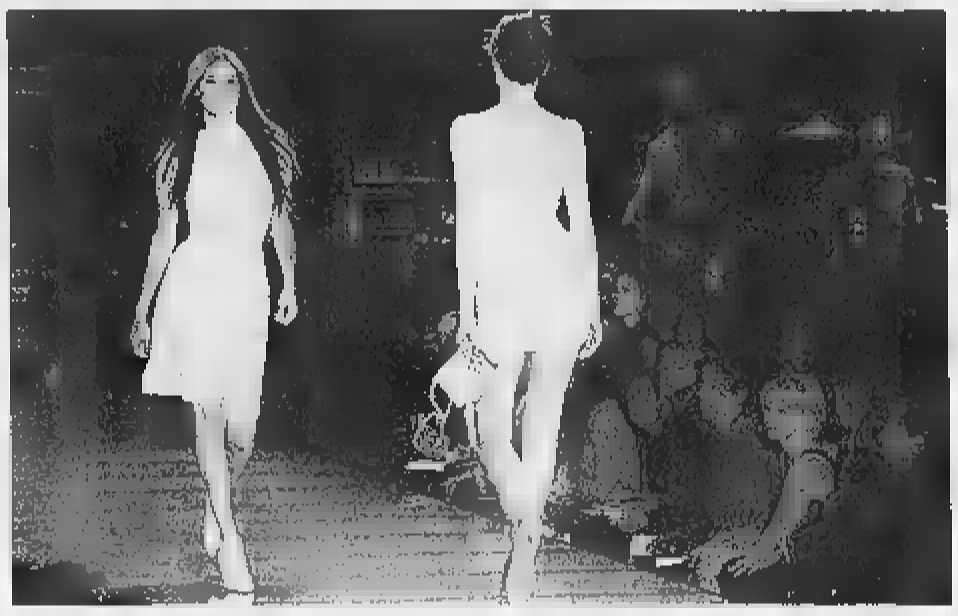
Roberto Eynard

BORGOSESIA

Giù il sipario su Ideabiella, su il sipario su Première Vision. E' la settimana dei grandi incontri con la clientela per i produttori tessili di Biellese, Valsessera e Valsesia. Sei aziende valligiane Loro Piana, Colombo, Agnona, Linea Ardizzone, Comero e Reggiani fino a ieri presenti all'edizione autunnale Idea-Biella tenutasi nello scenario di Villa Erba Cernobbio, cinque (Loro Piana, Colombo, Agnona, Linea Ardizzone e Reggiani) saranno da oggi protagonisti nel Salon nationale della Foire de Paris.

Ma mentre sulle rive del lago Como erano collezioni maschili farla da padrone, nella capitale della moda francese a riprendersi lo scettro di star saranno i tessuti destinati a «les femmes».

E una parte di rilievo in questa grande, grandissima esposizione (non c'è dubbio che sia la più importante) la rivestiranno le aziende valsesiane. Che come sempre punteranno, per l'inverno 2001-2002 sulla qualità. Dice un esperto del settore: «Ormai il mercato si è diviso in due settori: le produzioni che si basano sui grandi metraggi i colori classici grigi, blu e marroni che vedono prevalere le aziende turche, indiane dei paesi orientali dai costi della mano d'opera bassissima, e quello dove a farla da padrone è la qualità. Ed qui che le industrie italiane e quelle biellese-valsesiane in particolare non temono confronti».



E' la stagione della moda con le sfilate che si susseguono e le aziende che presentano la loro novità per l'inverno 2001-2002. Così dopo IdeaBiella oggi tocca a Première Vision aprire i battenti

A IdeaBiella fino a ieri, a Première vision da a farla da padrone sono gli abiti in lane superfini, in cachemere, in alpaca, in mohair. Dove la qualità rappresenta l'aspetto fondamentale, il tocco in più oltre che essere ineguagliabile.

E c'è un aspetto confortante che apre le porte ad aspettative rosee: i lanifici del Biellese della Valsesia in generale stanno lavorando pieno regime perchè il portafogli ordini è zeppo di comande. «Il mercato ha ripreso a tirare anche perchè il dollaro è salito alle stelle e il Giappone, oltre che contare uno yen nuovamente massimi livelli, sta uscendo dal periodo di recessione - aggiunge il direttore di una grande azienda tessile -. Inoltre anche in Europa le stanno andando bene».

In più all'orizzonte si profila una grande scommessa, quella della Cina. Un mercato immenso che si sta poco a poco aprendo. Non per nulla prossimo appuntamento è fissato a Intertexile, la grande fiera che nella seconda metà di ottobre si terrà Shangai.

E ieri si è chiusa IdeaBiella. Il momento molto favorevole al tessile. Sono tornati gli ordini da Stati Uniti e Giappone

NOTIZIE FLASH

BORSA RISI

Le quotazioni mercato

Mercato risiero attivo sulla piazza di Vercelli: : nei risoni crescono di 40 lire al chilo i Baldo, di 20 gli Arborio, di 10 Sant'Andrea, Loto e Ariete. Queste le quotazioni al fixing: Balilla 500-530; Cripto-Elio non quotati; Selenio 460-530; Lido-Flipper 500-540; Sant'Andrea 540-580; Loto Ariete 500-550; Roma 630-670; Baldo 600-670; Arborio 690-730; Thaibonnet e Indica vari 490-530. Perdono 2 lire al chilo ciascuna le varietà di granoturco: l'ibrido ora è a quota 236-238 il semivitreo a 246-248; invariata a 430-435 la soia nazionale.

FURTO

Rubarono un cellulare al bar: denunciati

Posa la borsetta sul bancone del bar e, quando riprende, il cellulare sparito. Il fatto risale a luglio: la derubata presenta denuncia Mobile, sfruttando il «codice Imei», ha identificato i presunti responsabili. Sono entrambi di Vercelli, G. D. S. 24 anni e C. B. di : accusati di furto e ricettazione.

CRONACA

Prende un portafogli e finisce nei guai

Fermato dai carabinieri dopo il furto di un portafogli, un giovane è stato arrestato: a finire nei guai è Christian Caruso, 25 anni, Vercelli. Secondo i militari, l'uomo avrebbe rubato 150 mila lire ad una dipendente de «L'Arciere».

CELEBRAZIONI

Le reliquie di Santa Teresa arrivano oggi Vercelli

Da oggi fino a sabato le reliquie di Santa Teresa saranno in pellegrinaggio Vercelli. Primo incontro alle 16 in Santa Maggiore quando verrà accolta l'urna le ceneri della santa.

Domenica a Trino con l'arcivescovo

Monsignor Rastelli celebrato dall'Oftal

TRINO

L'Oftal, l'Opera federativa trasporto ammalati Lourdes celebrerà domenica a Trino, dove l'associazione è nata, il Giubileo ricordando il 40° anniversario della scomparsa del proprio fondatore, monsignor Alessandro Rastelli. Sono attesi centinaiai di oftaliani (dame, barellieri, assistenti spirituali, medici) da tutt'Italia.

Il programma prevede, alle 10, al teatro Civico, un convegno «Monsignor Rastelli e la sua Oftal». Nel pomeriggio, alle 14,30 dalla chiesa della Madonna addolorata si snoderà processione che raggiungerà la parrocchia dove sarà messo in scena il recital «Ricordando monsignor Rastelli», a cura del vigevanese Salvatore Poleo. Alle 16 si passerà alla celebra- eucaristica giublare, seguita, alle 17,30, dai saluti conviviali.



Monsignor Rastelli

Attesi centinaia di dame e barellieri

Sia processione sia alla celebrazione eucaristica sarà presente l'arcivescovo Enrico Masseroni, ma si attendono religiosi da tutto il Paese.

Spiega presidente generale dell'Oftal don Franco Degrandi, nell'editoriale del mensile «Lourdes», quasi interamente dedicato all'avvenimento: «Noi, penso veramente molti, in questa città e in questa Chiesa prepositurale di Terino che ha veduto gli inizi facili e il crescere della nostra famiglia oftaliana, e nelle vostre case e nelle vostre chiese: tutti, dalla Sardegna alla Valle d'Aosta, dalla Liguria alla Lombardia, al Piemonte e ai gruppi sparsi un po' ovunque. Tutti faremo festa».

Festa nel ricordo di monsignor Rastelli, caro alla memoria di tutti i trinesi ma anche delle migliaia di volontari dell'Oftal e di ammalati che da oltre sessant'anni, proprio grazie a monsignor Rastelli, sono andati a Lourdes.

Come molti ormai sanno, il sacerdote decise di organizzare i primi pellegrinaggi alla Grotta di Bernadette dopo essere scampato miracolosamente ad un incidente ferroviario a Borgovercelli, quand'era giovane sacerdote in quella parrocchia. Progetto che poi realizzò da vice parroco a Trino, parecchi anni dopo. [d. b.]

Ha ottenuto il 59 per cento di voti

Crescentino, affermazione della lista Fiom-Cgil alle elezioni sindacali

CRESCENTINO. Netta affermazione della Fiom-Cgil alla «Spicer Italcardano» di Crescentino (330 operai 49 impiegati), nelle elezioni per il rinnovo della «Rsu, rappresentanza sindacale unitaria».



Gianni Esposito

Degli aventi diritto ha votato l'84 per cento: la componente operaia poteva scegliere fra tre liste, mentre la scelta per gli impiegati concentrata su una.

La lista della Fiom-Cgil ha ottenuto il 58,6 per cento dei voti validi; quella della Uilm-Uil il 26,4 e quella della Fim-Cisl il 15,1. Sono risultati eletti Giuseppe Felicetti Maurizio Ravarino per la Fiom-Cgil; Luigi Maida per la Uilm-Uil e nessuno per la Fim-Cisl.

Nel collegio impiegati, per il quale la lista della Fiom-Cgil era l'unica in corsa, il candidato Giuseppe Ricupido ha fatto l'en-plein, conquistando il 100 per cento dei suffragi.

Commenta Gianni Esposito, segretario della Fiom-Cgil che opera in provincia di Vercelli: «Il voto esprime un netto consenso per i candidati per il programma della Fiom, che si conferma primo sindacato in un'azienda multinazionale che negli ultimi anni ha assunto circa 200 giovani». [w. ca.]

Il paese isolato dalla Valsesia

Una grossa frana blocca da martedì sera la strada per Civiasco

CIVIASCO. Il piccolo Comune valligiano isolato dalla Valsesia dall'altra sera, ma proprio Civiasco è uno dei pochi centri con due vie di accesso, dunque la frana di martedì ha creato sì qualche disagio, ma niente di insormontabile.

A causa probabilmente dell'intensa ondata di pioggia dei giorni scorsi, si sono staccati alcuni massi per volume di diversi metri cubi e, cadendo in parte sulla strada provinciale, hanno bloccato completamente la circolazione.

Anche questa volta, fortunatamente, la tragedia è stata solo sfiorata: il movimento franoso si è avuto infatti pochi secondi dopo le 20, do in cui la strada che conduce a Civiasco, alla Colma e alla zona del Lago d'Orta risulta molto trafficata. E in effetti l'allarme è scattato immediatamente perché alcuni automobilisti sopraggiunti pochi istanti dopo la frana.

Lo smottamento si è verificato lungo i primi tornanti, un masso è scivolato fino al ciglio della provinciale Varallo-Roccapietra. Ieri i tecnici della Provincia hanno lavorato per tutto il giorno ma la loro opera non è stata sufficiente per riaprire la circolazione: si continuerà oggi, con opere disgaggio in parete la pulizia della carreggiata.

La viabilità dovrebbe tornare alla normalità per il week en anche se condizionale è d'obbligo perché solo con l'intervento previsto questa mattina si potrà valutare se esiste il rischio di altri smottamenti. [i. fo.]

Lunedì a Santhià

Un incontro su ripetitori e inquinamento

SANTHIA'. «I ripetitori di telefonia mobile, quali rischi per la salute dei cittadini?» il titolo di un incontro pubblico in programma lunedì sera Santhià. Il dibattito, che avrà inizio alle 20,30, si terrà nel salone parrocchiale di piazza Santissimo Rosario: a promuovere l'incontro, in collaborazione con Legambiente (circolo di Vercelli), un gruppo di cittadini residenti nelle vicinanze di Sempione.

Alla serata parteciperanno una responsabile dell'azienda di telefonia mobile Wind, la dottoressa Anglesio, funzionaria della agenzia regionale protezione ambientale (dipartimento Ivrea) Gian Piero Godio, responsabile del settore Energia Legambiente Piemonte.

Il dibattito nasce dopo la decisione da parte della Wind di installare un ripetitore a pochi metri di distanza da alcune palazzine che già si affacciano su una centrale. Molte, infatti, sono preoccupazioni degli abitanti che temono seri rischi per la salute. [ca. te.]

Domenica gara di sleddog

Sfida a ... tra cani da slitta (ma sull'erba)

GATTINARA. Una gara insolita, decisamente insolita. Domeni Gattinara ospiterà una prova del Campionato italiano Sleddog su erba. Si tratta gare i cani da slitta, competizioni che vengono organizzate nel periodo estivo e autunnale come allenamento in vista delle esibizioni invernali sulla neve. Il percorso, che si snoderà lungo le rive della Sesia, si divide in d tracciati: il primo km, il secondo 4, con difficoltà variabili.

Il ritrovo è alle 8,45 la prima partenza 10; le competizioni proseguiranno fino all'ora di pranzo mentre la premiazione per le 14. Sabato la sala convegni di Villa Paolotti ospiterà l'assemblea ordinaria «Cis», il Club Italiano Sleddog. L'associazione è stata fondata nel 1991 e da allora si occupa della promozione delle competizioni che vedono protagonisti i da slitta. [i. fo.]

In attesa dell'inaugurazione (a dicembre) della telecabina per Pianalunga

Monterosa 2000, le tariffe sugli sci

Alagna, fissato i costi per «giornalieri» e carnet



un storico per Alagna

ALAGNA

Per la stazione di Alagna-Punta Indren un inverno storico. Ancora nessuna novità per le piste (che saranno sempre le stesse) ma all'apertura della stagione sciistica vedrà già in funzione il primo impianto di quello che nell'arco di qualche è destinato a diventare uno dei più importanti complessi d'Europa. Si parlando naturalmente del collegamento con la Valle d'Aosta, e particolare con le valli di Gressoney e Champoluc.

A dicembre, delle prime sciate (se la neve non farà strani scherzi), sarà inaugurata la telecabina da Alagna a Pianalunga, dove si salirà a bordo di una seggiovia che riporterà sul vecchio tracciato della funivia per il ghiacciaio di Indren. E in attesa della neve, ecco il tariffario stabilito dalla società «Monterosa 2000». La stagione è stata diviso in due blocchi: quella definita «alta», dal 7 al dicembre, dal 24 dicembre al 6 gennaio e dal 28 gennaio al 17 marzo, e quella «promozionale», valida tutti gli altri periodi. Il giornaliero per il complesso «Monterosa Ski» costerà rispettivamente 55 e 46 mila lire. Per usufruire solo degli impianti valsesiani si spenderanno invece 46 mila lire per tutto il periodo invernale. Il carnet valido per sei giorni consecutivi è fissato 250 mila lire mentre per i bambini due opzioni: sotto il metro di altezza tutto gratis, sotto il metro e venti centimetri, mila lire. Il pomeridiano costerà sempre 29 mila lire solo per Alagna mentre mila (alta) e 29 mila (promozionale) per l'intero comprensorio. Per quanto riguarda tutti gli impianti del «Monterosa Ski», sono stati predisposti pacchetti che vanno dai tre 14 giorni, per prezzo che dalle mila (126 per la promozionale) alle 446 mila (379). L'abbonamento stagionale valido solo per il versante valsesiano è fissato infine mila (850 lo «sconto famiglia»). [i. fo.]

Il capo ufficio [illegible] un suo collaboratore saranno processati il 1 febbraio 2001

Tangenti-dogana, [illegible] imputati

«Siamo innocenti»: si rifiutano di patteggiare

Approderà [illegible] tribunale il primo febbraio del 2001 ciò che resta del fascicolo relativo alla dogana biellese. Dopo [illegible] patteggiamento [illegible] due indagati, ieri [illegible] sono presentati davanti al gip altri due protagonisti dell'inchiesta: il capo ufficio Fortunato Zema, 48 anni, residente a Candelo [illegible] il collaboratore Angelo Tommasello, [illegible] anni, di Trino.

I due sono accusati di corruzione, concussione e tentata concussione. La vicenda risale all'estate scorsa ed era nata [illegible] seguito di un esposto. Secondo il teorema del pm Nicola Serianni, l'imprenditore Alberto Girotto di Gaglianico (che ha già patteggiato una condanna a 6 mesi di reclusione ovviamente con i benefici), avrebbe importato dalla Cina una quantità di cotone superiore a quanto stabilito dalla legge. Per ottenere il via libera, avrebbe pagato un[illegible] tangente di qualche milione a Fortunato Zema [illegible] Angelo Tommasello, grazie alla mediazione dello spedizioniere Giuseppe Forchino (pure lui di Gaglianico, il quale ha concordato con giudice e [illegible] una pena a 22 mesi).

L'accusa di concussione deriva dal fatto che i due funzionari della dogana avrebbero in segui[illegible] preteso del denaro [illegible] più, [illegible] causa dell'insorgere di non meglio precisati problemi.

L'imputazione di tentata concussione sarebbe poi scattata [illegible] seguito della posizione assunta dai due addetti, i quali avrebbero annunciato all'imprenditore di dover sborsare altre mazzette per eventuali nuove importazioni.



Nella foto a fianco la sede della dogana biellese da tempo [illegible] di una inchiesta condotta dal pm Nicola Serianni (in basso)



Ma questo teorema dell'accusa è sempre stato respinto [illegible] due funzionari della dogana, i quali non hanno [illegible]ai voluto scendere a patti con il pm Nicola Serianni. Così ieri i due avvocati difensori, Mantovani di Vigevano e Viggiani di Domodossola, hanno insistito affinché il gip Marino [illegible] decretasse l'archiviazione. [illegible] per questo motivo hanno anche rifiutato l'ipotesi [illegible] rito abbreviato, che attualmente prevede un processo e comunque, in caso di condanna, una riduzione del terzo della pena. Niente di tutto questo: convinti della loro innocenza, Fortunato Zema e Angelo Tommasello affronteranno dunque il rischio della verifica dibattimentale, pur di ottenere una piena assoluzione.

Resta ancora separato il fascicolo intestato al direttore degli uffici di via Tripoli la cui posizione, fin dall'inizio dell'indagine, era risultata più defilata e meno compromessa. [d. p.]

IN BREVE

CRONACA

Travolta [illegible] un'auto in via La Marmora

Molto spavento martedì [illegible] per una ragazza di Biella, Marianna A., 22 anni, investita da una Fiat Bravo condotta da una coetanea, Erika B., residente a Candelo, mentre attraversava le strisce pedonali in via Lamarmora, vicino alla rotonda dell'incrocio con via Garibaldi. Sulle [illegible] indaga la polizia stradale. Soccorsa da un'ambulanza del 118 e trasportata al Degli Inferi, i medici hanno emesso per la giovane una prognosi di 10 giorni. [f. p.]

FURTI

Ladri negli spogliatoi dell'ospedale

Furto negli uffici della Ditta Skyrunner di Biella. Dalla scrivania di Marino G., 49 anni, residente ad Albiano, è sparito un computer portatile del valore di [illegible] tre milioni. Infine, furto con destrezza all'ospedale cittadino, negli spogliatoi dei dipendenti. Dalla borsetta di Luciana P., 49 anni, di Cossato, peraltro chiusa a chiave nel suo armadietto, sono scomparse due banconote da [illegible] mila lire [illegible] un paio di occhiali da sole. [f. p.]

Camera [illegible]io le scadenze di ottobre

La Camera di commercio informa che la scadenza per il pagamento annuale è fissata al 31 ottobre. Per le imprese iscritte alla sezione ordinaria del Registro imprese, sarà richiesto l'ammontare dell'esercizio precedente, secondo [illegible] istruzioni richieste sul bollettino. Chi non avesse ancora ricevuto il bollettino di pagamento può richiederlo agli uffici camerali. [f. p.]

L'adesione si preannuncia elevata

Scuola, confermato lo sciopero di lunedì



Sciopero degli insegnanti, si prevede un'elevata adesione alla protesta

S'annuncia massiccia l'adesione allo sciopero della scuola, dalla materna [illegible] superiori, indetto da Cgil, Cisl, Uil e Snals per lunedì. Già ieri [illegible] ragazzi è stato consegnato un avviso da mostrare alle famiglie per informarle appunto che lunedì non ci sarà lezione.

Le organizzazioni di categoria ribadiscono il giudizio negativo sulle proposte formulate dal ministro della Pubblica istruzione che non consentono neppure l'avvio di un confronto sulla vertenza scuola. «L'esigen[illegible] di una forte rivalutazione economica della professionalità dei docenti, coinvolti da un processo di riforma che richiede nuove responsabilità e maggiori oneri - sostengono Cgil, Cisl, Uil e Snals - non può essere soddisfatta [illegible] l'offerta di 400 miliardi».

I sindacati rivendicano un piano triennale dove siano indicati chiari gli stanziamenti per ciascun anno e che consenta l'equiparazione degli stipendi di tutti gli insegnanti ai parametri europei. [f. p.]

IL VERNISSAGE DEL BASKET



La [illegible] presenta

BIELLA. Appuntamento oggi pomeriggio alle 18, nella gloriosa palestra Rivetti, con la presentazione ufficiale della Pallacanestro Biella e della squadra che da domenica sarà impegnato nel campionato 2000-2001 di basket, [illegible] A2. Si tratta di un vernissage che vedrà in prima fila i giocatori, gli allenatori e i vertici del club del presidente Savio, ma che avrà in tribuna anche i ragazzi delle giovanili ed i loro accompagnatori (nella foto dell'anno scorso). Sarà dunque un grande momento [illegible] festa, anche insieme agli sponsor. [w. d. b.]

Il riconoscimento è stato conferito per l'ottimo grado di manutenzione degli impianti

I giapponesi premiano [illegible]

Allo stabilimento di Verrone il «Tpm excellence»

Alla Fiat Auto di Verrone il riconoscimento «Tpm Excellence first category». Tpm, per i [illegible] addetti ai lavori è l'acronimo di *Total Productive maintenance*, ovvero lo stato della manutenzione degli impianti produttivi che dalla delegazione del Japanese Institute Plant Maintenance (un'organizzazione non-profit che certifica gli stabilimenti in ogni parte del mondo), sono stati ritenuti in perfetta efficienza.

«Come Verrone sono state riconosciute all'altezza del riconoscimento solo altre due aziende italiane - spiegano dall'Ufficio stampa della Fiat di Torino -. E per noi, che da otto anni abbiamo adottato questa "filosofia", è [illegible] traguardo importante. [illegible] tutti i reparti viene infatti prestata particolare attenzione al funzionamento del[illegible] macchine per poterne ridurre al minimo i difetti o i guasti».



Lo stabilimento della Fiat [illegible] Verrone che è [illegible] premiato dai giapponesi

La visita è avvenuta nei giorni scorsi. L'«Excellence first category» premia infatti l'attivi[illegible] di Tpm svolta all'interno dell'impianto biellese. Questa venne avviata nel '92 in modo non strutturato mentre dal '96 vengono seguite le modalità codificate che hanno permesso di raggiungere ottimi risultati sia per ciò che riguarda la riduzione dei fermi macchina [illegible] dei costi, [illegible] per l'aumento della qualità del prodotto e del processo.

«Grazie a questo aspetto - conclude Andrea Griva dell'Ufficio stampa - è stato inoltre possibile aumentare il coinvolgimento di tutti [illegible] dipendenti sviluppando le competenze necessarie alla gestione autonoma del miglioramento, perseguendo gli obiettivi di massima soddisfazione dei clienti». [p. g.]

[illegible] per [illegible] crisi [illegible] Tnt

Anche la Provincia scende in campo per la crisi alla Tnt di Verrone. Oggi alle 10 l'azienda incontra i sindacati all'Uib. Per giovedì prossimo, invece, la giunta Scanzio ha organizzato un incontro per «approfondire la situazione», che si terrà alle 17 nella sede di via Sella.

Sono stati invitati i sindacalisti, i rappresentanti di industriali e artigiani e i parlamentari biellesi. La Tnt ha annunciato la chiusura del magazzino per il 31 dicembre, e sono più di 130 i lavoratori a rischio. «Il primo dovere delle istituzioni [illegible] delle parti sociali - dice l'assessore provinciale al Lavoro, Luca Castagnetti di An - è anche quello [illegible] affrontare le emergenze, prima ancora di predisporre piani di sviluppo». [g. bu.]

LETTERE AL GIORNALE

Il Consiglio era stato chiuso

Riscontriamo in seno all'articolo comparso [illegible] «La Stampa» (pagine di Vercelli e Biella) del 26 settembre scorso, e concernente il furto di libri avvenuto nella Biblioteca Comunale di Occhieppo Superiore, alcune inesattezze circa la regolare conduzione dei lavori dell'Organo consiliare.

La giornalista, forse distratta per la tarda ora, di fatto afferma che [illegible] sindaco Dellarovere avrebbe dimenticato di chiudere la seduta consiliare, facendo assumere al dibattito generatosi in ordine all'argomento suddetto carattere di ufficialità. Ora, posto che comunque le argomentazioni emerse e sostenute da questa amministrazione corrispondono a verità e sono a tutti gli effetti dichiarazioni ufficiali a prescindere dal momento in cui sono state fatte nel corso dell'adu[illegible] consiliare, è corretto sottolineare che [illegible] esistono formule di rito codificate per dichiarare chiusa la seduta del Consiglio comunale.

Il fatto che il sindaco si sia alzato, seguito dai propri Consiglieri e dal pubblico, è chiaro indice del fatto che [illegible] discussione venga considerata esaurita, anche alla luce della considerazione [illegible] si stava deliberando alcunché, ma solo prendendo conoscenza di un episodio esposto da un Consigliere di minoranza.

Speriamo che questi chiarimenti siano utili ad evitare in futuro, fraintendimenti che potrebbero sottintendere [illegible] professionalità degli scriventi in ordine a procedure amministrative giustamente considerate importanti.

Guido Dellarovere
sindaco di Occhieppo Superiore
Roberto Carenzo
segretario comunale

Preso atto che viene riconosciuta come verità (per altro sempre dovuta alla cronaca) quanto scritto circa il «furto» (parola da me mai usata) di due libri della Biblioteca comunale per i quali sono in corso indagini da parte del Nucleo per i beni artistici dei carabinieri di Monza, oltre a quanto precedentemente scritto e [illegible] smentito, il sindaco Guido Dellarovere ed il segretario Roberto Carenzo contestano la mia affermazione che il Consiglio comunale non è stato dichiarato chiuso.

Siccome anche 23 anni di onorata professionalità possono non bastare ho preso anch'io informazioni. Risultato: è «prassi consolidata» che un Consiglio venga formalmente chiuso così [illegible] viene dichiarato aperto, rispettando risposte, [illegible]ni e commenti anche fuori ordine del giorno (quello [illegible] oggetto lo era). Ma il presidente dell'assemblea (in questo caso il sindaco) può allontanarsi senza giustificazioni dopo l'ultimo punto da votare ed il Consiglio (mancando una normativa precisa) si ritiene chiuso. Questo comportamento, contrapposto alla «prassi consolidata», ritengo sia un atto di scortesia e di possibile censura nei confronti di tutti i consiglieri e conseguentemente dei cittadini che li hanno eletti. Infine a proposito della presunta confusione dovuta all'ora tarda, ricordo che la serata non andò oltre alla mezzanotte, momento in cui sono ancora perfettamente lucida.

Daniela Sandigliano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **Cossato:** tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. [illegible] verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono [illegible].

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 98/b, tel. [illegible] - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, [illegible]. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25 52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]a: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Di[illegible]e e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible] via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI [illegible]

A **Biella:** *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca [illegible] tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Senatore 9, [illegible]. 015/57.12.95.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.
[illegible]: *Santomartino*, v. Martiri della Libertà 31, 015/[illegible] 19.48.
Pettinengo: *Dr. Farracin*, via Biella 3, tel. 015/844.40.16.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/98.13.84.

Organizza l'Unipop

«Conoscere il vino» I [illegible] salgono [illegible]

Tutti gli aspetti del mondo [illegible] vino, dalla viticoltura all'enografia, dalla degustazione [illegible] storia ed all'abbinamento al cibo. L'iniziativa è della delegazione di Biella dell'Associazione Italiana Sommeliers che organizza un corso [illegible] avvicinamento nei locali messi a disposizione dall'Università popolare di Biella.

Le lezioni si svolgeranno il giovedì sera alle 21, con prove pratiche di degustazione. Durante il ciclo di incontri verranno fornite le dispense curate dai docenti, Eugenio Bigliocca e Domenico Calvelli.

La prima parte di «Conoscere il vino» si articolerà in 12 appuntamenti, poi seguirà un corso di approfondimento di altre 18 lezioni. Entrambi [illegible] cicli si concluderanno con un colloquio [illegible] verifica. Per avere più informazioni si telefona negli uffici di via Don Minzoni allo 015-32976. [g. co.]

Il programma

Festa domenica alla parrocchi[illegible]

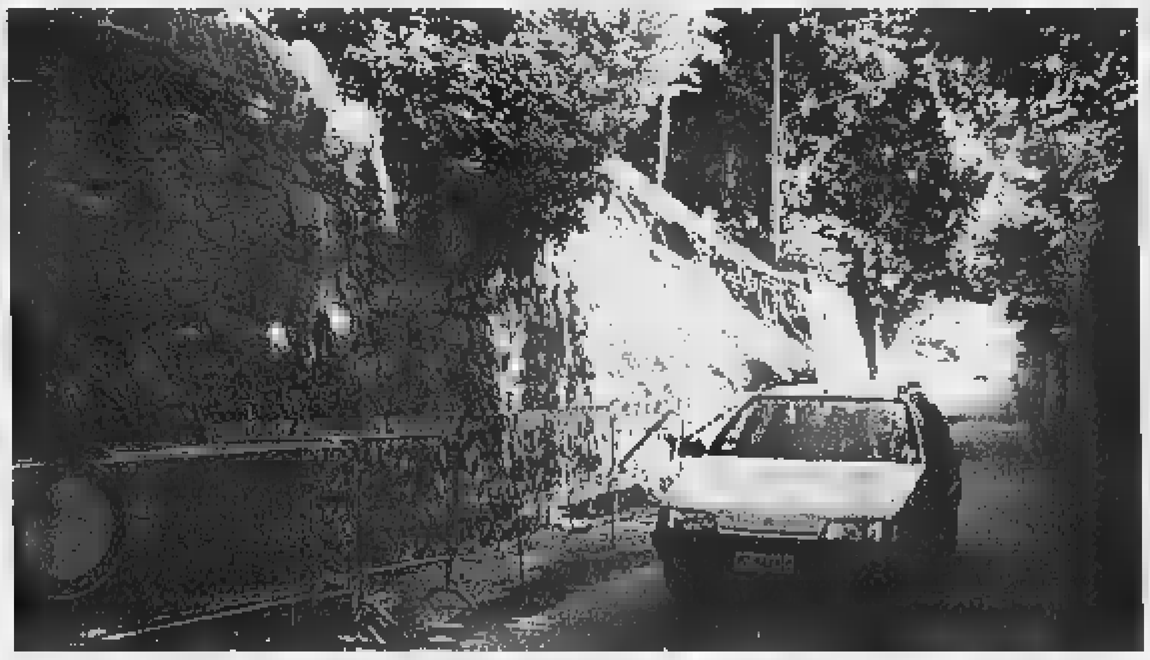
La parrocchia di San Paolo in festa, domenica, per la ricorrenza della Madonna del Rosario. «Durante le solenni funzioni - dice il parroco don Tullio Vitale - riprenderemo [illegible] modo più intenso il cammino [illegible] un nuovo anno sociale [illegible] rinnoveremo l'impegno di essere sempre una comunità viva, capace di educare alla fede [illegible] di annunciare la salvezza che viene dal Signore. Il simbolo di questo impegno sarà l'offerta di un cero alla nostra chiesa».

Alle 11, dopo la messa, verranno inaugurati i locali ristrutturati dell'oratorio e alle 12,30 ci sarà il pranzo al sacco. Nel pomeriggio, dalle 14,30, sono in programma giochi e gare per tutte le età, con merenda alle 16. Nel salone della chiesa ci sarà poi la proiezione di diapositive scattate durante il campeggio estivo nella casa alpina della parrocchia, in Valsavaranche. [d. sa.]

Dopo la frana per il maltempo un gruppo di abitanti torna alla carica



Il sindaco Irene Fornero incontrerà la Provincia per discutere della nuova strada. L'unica che sale in paese (a destra) la settimana scorsa è rimasta chiusa [illegible] per il crollo [illegible] muro



Tavigliano isolata, è polemica

In settimana il summit per la nuova strada

Renato Moreschi

TAVIGLIANO

Il crollo del muro di sostegno della [illegible] di riposo «Villa del Sorriso», la settimana scorsa, ha di fatto isolato Tavigliano per ventiquattr'ore. E in paese riesplodono le polemiche e le proteste: Tavigliano è collegata al fondovalle da una sola strada, e secondo molti i rischi sono troppo alti.

A dar fuoco alle polveri è una petizione, spedita a La Stampa e firmata [illegible] gruppo di cittadini che si scagliano contro l'ex sindaco Sandro Boffa Ballaran. Dice la lettera: «Da almeno trent'anni viviamo nella paura di restare isolati: bene, ora è successo!».

Boffa Ballaran è accusato di non aver pensato all'«unica necessità del paese: tutti chiedevano una seconda strada, ma nulla è stato fatto. Solo per miracolo non è accaduto un incidente mortale».

I toni della lettera sono molto duri, e l'ex sindaco è attaccato anche per altri aspetti della sua attività amministrativa.

In realtà, Sandro Boffa Ballaran ha sempre affermato che l'unico rammarico della sua lunga carriera politica è stato proprio il mancato decollo del progetto di una seconda via di comunicazione.

Dagli Anni Cinquanta ad oggi ci [illegible] stati diversi tentativi, poi naufragati per problemi economici o per il disinteressamento degli altri interlocutori (Provincia di Vercelli, Comune di Sagliano).

La situazione, in ogni caso, s'è finalmente sbloccata: la frana ha risollevato il problema, [illegible] potrebbe anche imprimere un'accelerata alla sua soluzione. Proprio questa settimana è in programma un incontro con la Provincia, cui parteciperanno il sindaco di Tavigliano, Irene Fornero, e quello di Sagliano Micca, Erminio Bellino.

Durante il summit verrà illustrata una bozza del progetto preliminare, e si discuterà quindi del percorso giudicato più idoneo per la nuova strada di collegamento al fondovalle.

Comparto alpino

Cacciatori Si dimette Chiarentin

BIELLA. S'è dimesso improvvisamente, [illegible] ore dopo l'apertura della stagione venatoria in montagna, il presidente del Comprensorio alpino Marco Chiarentin. In una lettera, Chiarentin se la prende con le continue polemiche «sempre disgreganti e mai costruttive», sollevate da alcuni componenti [illegible] comitato di gestione.

Nel mirino anche «i veti imposti senza fondamenti tecnico-scientifici e l'ostilità dimo[illegible] verso alcune tipologie di caccia (vedi la lepre), nonché il disinteressamento verso la cinofilia, unico mezzo di autofinanziamento». Sono questi i motivi che hanno indotto il presidente alle dimissioni.

Chiarentin se la prende anche con «la scarsa partecipazione» alle sedute del comitato di gestione e accusa l'Uncza (Unione nazionale cacciatori zona alpi), «che ritiene di avere la chiave per trasformare il comprensorio alpino in un Eden venatorio, senza tenere minimamente conto delle problematiche che lo travagliano».

L'ex presidente parla inoltre di «arroganza» all'interno del Comparto e di «tracotanza» da parte di chi «ostacola il lavoro altrui». Il riferimento è alle polemiche nate dopo il ricorso in Regione presentato da Carlo Ganni, sul regolamento per l'attività venatoria. La Regione ha accolto le tesi del sindaco di Pralungo, invalidando due articoli. [r. mo.]

NOTIZIE FLASH

CREVACUORE
Il minibasket della Libertas Borgosesia

Riprendono dopo la pausa estiva, i corsi di minibasket promossi dall'associazione Libertas basket Borgosesia. Le iscrizioni sono aperte agli allievi delle scuole elementari e medie provenienti dalla Valle Sessera e dal Triverese. Responsabile del corso [illegible] Gianluigi Pavero che collaborerà con gli istruttori Matteo Pavero, Andrea Platini e Luca Squarzoni. Questi gli orari delle lezioni: classi seconda e terza elementare, mercoledì dalle 17 alle 18; classi quarta e quinta, mercoledì dalle 18 alle 19 e venerdì dalle 17 alle 18. I ragazzi di prima [illegible] seconda media [illegible] ritroveranno, invece, al venerdì dalle [illegible] alle 19. Ai partecipanti sarà consegnata la divisa da indossare sul parquet composta da maglietta, pantaloncini, calzettoni [illegible] zainetto del Camp. Per informazioni rivolgersi direttamente alla palestra. [m. ch.]

PORTULA
A lezione di yoga [illegible] il maestro Rainer Bulz

Ha preso il via la quarta edizione del corso di yoga organizzato dalla Commissione biblioteca. Le dieci lezioni saranno tenute, come sempre, dalla Commissione biblioteca. Le dieci lezioni saranno tenute, come sempre, dal maestro Rainer Bulz e si terranno presso i locali della biblioteca di Matrice. Per informazioni: Laura Speranza, 015 75378. [m. ch.]

PRAY
In gita a Verolengo, organizza [illegible] gruppo missionario

Visita [illegible] duomo di Chivasso e al santuario della Madonnina di Verolengo. Questa le mete dell'escursione programmata dal Gruppo missionario per mercoledì [illegible]. La partenza è fissata alle 13 dal piazzale delle ex-scuole elementari di Piancori Alto, con successive soste a Pray, Crevacuore e Serravalle. Per informazioni e prenotazioni contattare i seguenti numeri: 015 767931, 015 767034, 015 766118. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione pro Mato Grosso. [m. ch.]

OCCHIEPPO SUPERIORE
I corsi di ristorazione del Gal Valle Elvo

Nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria «Leader II», il Gruppo di Azione Locale Valle Elvo ha favorito e gestito una serie di iniziative nei settori turistico, artigianale, agricolo e formativo al fine di sviluppare le potenzialità del territorio dell'Alta e Bassa Valle Elvo come un sistema unico integrato. Ora ha preso l'avvio un corso di formazione per attività di ristorazione locale, con l'obiettivo di offrire valore aggiuntivo alla ristorazione della zona, elemento di importanza fondamentale nell'ambito dell'accoglienza turistica. Il corso, gratuito e riservato ai residenti dell'Area Leader, si prefigge di qualificare o riqualificare gli operatori sul territorio [illegible] intenzionati ad esserlo (ristoratori, baristi, gestori di agriturismo, bed & breakfast), fornendo loro utili strumenti per proporre [illegible] un'offerta che rappresenti un mix ottimale tra le nuove esigenze e le tradizioni e il saper fare locale. [d. sa.]

Le lezioni a Ronco

[illegible] per lavorare [illegible]

RONCO. In paese ricominciano i corsi autunnali di lavorazione della terracotta. Li organizza la Pro loco di Ronco, per insegnare agli appassionati le tecniche tramandate di generazione in generazione. I corsi sono sia di livello elementare sia di livello avanzato, e cominceranno lunedì alle 20,30.

Le lezioni si terranno nel locale sotto l'asilo di via Roma, dalle 20,30 alle 22,30. In cattedra Primo Toso (che si occuperà del tornio) e Giulia Chiaberge della cooperativa NaTurArte (che insegna varie tecniche). La quota di iscrizione è di 150 mila lire. Per informazioni e iscrizioni, bisogna telefonare [illegible] Aurelia Zanta (0333-3156975).

Le lezioni [illegible] una volta la settimana: il lunedì c'è il corso base di tornio, [illegible] martedì quello avanzato [illegible] tecniche varie e il giovedì il corso avanzato [illegible] tornio. Se ci [illegible] almeno otto adesioni, la scuola «Le terre di Ronco» organizzerà anche un corso di base di tecniche varie, con lezioni sempre il lunedì sera. [r. s.]

La prima prova a tecnica libera è invece in programma il 17 dicembre a Bielmonte

Sci di fondo, parte la stagione agonistica

Gli allenamenti in palestra e il sabato con gli ski-roll



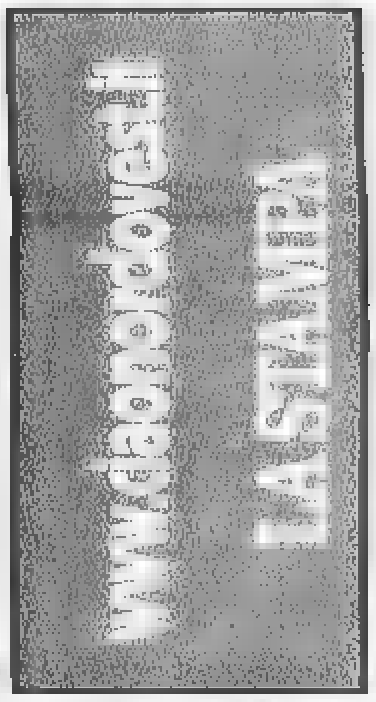
Ha preso il via la stagione agonistica dello Sci club Biella Gli allenamenti si svolgono in palestra durante la settimana e con gli ski-roll il sabato

La stagione sciistica [illegible] ormai alle porte e tecnici ed atleti [illegible] già al lavoro in vista dei primi impegni agonistici.

Tra [illegible] primi ad iniziare la preparazione invernale vi [illegible] il giovani della squadra di fondo dello Sci club Biella, il gruppo costituitosi di recente ma fortemente motivato al rilancio di questa disciplina sportiva. Per ora [illegible] allenano in palestra, due volte alla settimana, [illegible] al sabato infilano gli ski roll per affinare la parte tecnica in attesa della prima neve. «Viviamo in un territorio prevalentemente montano [illegible] ci rivolgiamo principalmente ai bambini delle elementari per insegnare loro, tramite lo sci di fondo, ad amare la montagna - dice Massimo Clerico, ideatore dell'iniziativa -. La prima uscita stagionale è in programma per il 17 dicembre a Bielmonte dove si disputerà una prova [illegible] tecnica libera di 15 chilometri organizzata proprio dal nostro club. Al di là dei risultati di questa gara, spero che molti giovani vogliano unirsi al nostro gruppo, attualmente composto da 11 unità, anche solo per provare questa esperienza».

Con Massimo Clerico collaborano Adriano Casagrande, maestro di sci, [illegible] Andrea Stella, il punto di riferimento per i partecipanti ai corsi in quanto più volte nazionale e attuale campione mondiale di ski roll. «Inizialmente era finalizzato a preparare la stagione del fondo, poi lo ski roll ha finito per appassionare, me compreso, molti fondisti sino a diventare a sua volta una disciplina sportiva - spiega Stella -. Ho aderito all'iniziativa di Clerico perché spero [illegible] trasmettere ai ragazzi le emozioni che il fondo e la montagna hanno saputo regalarmi in questi anni».

Andrea Stella si è recentemente imposto nel campionato italiano di gran fondo ed [illegible] una prova interregionale di ski roll disputatasi su due giri del circuito Crevacuore-Portula-Trivero di complessivi 17 chilometri. [w. d. b.]



Un fitto programma di appuntamenti con concerti, mostre e caroselli

Gemellaggio Provincia-Taurinense

Manifestazioni a Sandigliano e Biella, dal 13 al 15

SANDIGLIANO

Un fitto programma di appuntamenti [illegible] occasione del gemellaggio tra il Biellese e la Brigata Taurinense: la manifestazione, in parte a Sandigliano e in parte a Biella, si svolgerà tra venerdì 13 e domenica 15.

Si comincerà in paese alle 21 di venerdì, con una serata di cori alpini nella chiesa parrocchiale: si esibiranno, appunto, la «Taurinense», il «Monte Mu[illegible]» e la «Geseta». Il giorno successivo, alle 9, nei locali della scuola media, saranno inaugurate due mostre: la prima documenterà l'attività della Brigata Taurinense, la seconda [illegible] come filo conduttore gli alpini biellesi visti da Sergio e Giuliano Fighera (le mostre saranno aperte al pubblico sabato dalle 10 alle 17 e domenica dalle 9 alle 12).



C'è un profondo legame d'amicizia tra la Taurinense e il Biellese

Il pomeriggio di sabato le manifestazioni [illegible] gemellaggio [illegible] trasferiranno [illegible] Biella. Alle 15,30, dai giardini, partirà un corteo che sfilerà lungo le vie Italia, Duomo, Seminari, Garibaldi, Gramsci, piazza La Marmora, via Villani, via Bona, per convergere nel piazzale della Provincia: qui avverrà l'intitolazione del piazzale alla Brigata Alpina Taurinense e il gemellaggio tra Brigata e Provincia; alle 21, allo stadio, concerto e carosello di Fanfara e Brigata.

Infine domenica a Sandigliano, dalle 9, sfilata e [illegible] al campo. [d. sa.]

Crevacuore, si rafforza la holding Emoli di Moggio

Via all'aumento di capitale per il gruppo della Cartiera

CREVACUORE

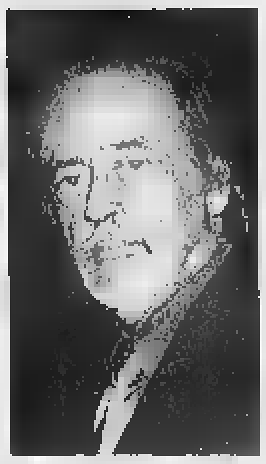
Il cartificio Emoli di Moggio Udinese spa, [illegible] capofila del Gruppo Emoli che ha acquisito la cartiera di Crevacuore, ha dato il via in questi giorni alle prime fasi [illegible]l'aumento di capitale sociale che, entro il 31 dicembre prossimo, salirà [illegible] 12 milioni [illegible] mezzo di euro. Con tre stabilimenti in Europa e un fatturato di 150 milioni di euro. Il Gruppo Emoli prosegue dunque nel percorso innovativo che, grazie alla dinamicità e allo spirito imprenditoriale, ha consentito alla società di mettersi [illegible] evidenza nel settore cartario mondiale. In particolare è stata emessa un'azione gratuita ogni due azioni possedute, [illegible] contemporanea ridenominazione in euro, portando il capitale sociale a 6.750.000 euro e suddividendo in 2.700.000 azioni del valore nominale di 2,5 euro.

E' inoltre in corso la sottoscrizione a pagamento di un milione [illegible] azioni [illegible] valore nominale di 2,5 euro riservate pro quota agli azionisti in ragione di 10 [illegible] ogni 27 possedute. Il periodo di sottoscrizione scadrà il 10 ottobre, [illegible] facoltà di sottoscrivere eventual. azioni inoptate fino al 10 novembre. Eventuali azioni residue saranno collocate all'esterno dopo il 20 novembre. Lo scopo di queste azioni è quello di dotare la società di [illegible] adeguato polmone finanziario in grado di supportare i forti investimenti produttivi in atto. «Investimenti che - come ha ricordato Fabio Tansini, presidente e amministratore delegato del gruppo - hanno consentito al gruppo di assumere in pochi anni una posizione di rilievo». Negli ultimi tempi, infatti, [illegible] gruppo si è rafforzato acquisendo [illegible] Cartiera di Crevacuore, ridenominata Cartificio Monte Rosa, e nel luglio '99 il controllo della Denaeyer Papier Nv, una delle più antiche cartiere belghe. [m. ch.]

Gli esercenti dell'Anec si rivolgono al governo: tagliamo almeno le spese fisse

Il cinema chiede lo stato di calamità

Nelle sale pubblico ridotto del 40 per cento



Mino Givogre, vicepresidente regionale dell'Anec, l'Associazione esercenti [illegible] e sotto la sala cinematografica «Corso» a Cuneo dopo l'ultimo spettacolo [illegible] [illegible] maggio scorso

Roberto Martini

Il cinema piemontese piange amaro. E i gestori delle sale si preparano a chiedere al governo qualcosa [illegible] simile allo [illegible] di calamità naturale. A Torino, durante l'ultima riunione dell'Anec, il vercellese Mino Givogre, vicepresidente dell'associazione di categoria dagli Anni Ottanta, ha lanciato la proposta. E [illegible] guardando i numeri delle presenze in sala, ha pensato che potesse trattarsi di una provocazione. Anzi, il presidente Piero Caracciolo, gestore [illegible] tre sale ad Asti, [illegible] è subito dichiarato disponibile a far da portavoce.

Dal 25 agosto, data d'inizio della stagione cinematografica, al 1° ottobre, il pubblico nelle sale piemontesi è diminuito oltre del 40 per cento rispetto all'anno scorso. Il calo va dal 45 [illegible] cento [illegible] Vercelli, al quasi [illegible] per cento di Alessandria, al 40 [illegible] di Asti. [illegible] la situazione non pare destinata a migliorare. «La crisi coinvolge tutti - dice Mino Givogre - [illegible] ci è piombata addosso come un macigno». Anche i film considerati [illegible] al botteghino come «Il patriota», «Fuori in 60 secondi», «Scream 3», «Io, me e Irene» e il recente «Tempesta perfetta» [illegible] hanno dato i risultati sperati. Perchè il pubblico si è fatto tanto reticente? [illegible] fattori fondamentali sono due - dice Givogre -. Il clima decisamente estivo, che ha caratterizzato l'intero mese [illegible] settembre, e il disinteresse per le pellicole». Forse non eccelse, e piegate dalla forte concorrenza del calcio televisivo e delle videocassette.

Così i gestori si preparano a chiedere al governo un intervento sui costi fissi delle sale: «Pensando a quanto paghiamo per il gasolio [illegible] riscaldamento, la luce e la forza motrice - prosegue Givogre - [illegible] chiedo [illegible] potremo quest'inverno tenere aperti i locali, [illegible] lunedì al giovedì, [illegible] un aiuto. Alcune aziende stanno già tentando accordi sindacali per ridurre orari e giornate di apertura». Givogre però vuole tener duro, e [illegible] solo perchè il [illegible] è una tradizione di famiglia: «Abbiamo raggiunto il [illegible] storico [illegible] "Zora la vampira": in sala c'erano due persone. Per la prima vercellese de "La lingua del santo" avevamo quattro posti occupati. Se abbiamo proiettato comunque il film? Ma certo. E in altri capoluoghi di provincia non è andata meglio: sei, otto, dieci persone in sala».

I gestori chiedono aiuto al governo, ma si rivolgono anche alle case di distribuzione. Martedì, a Torino, ci sarà una nuova riunione: «Ci viene proposto un prodotto non particolarmente accattivante [illegible] costi di noleggio quasi insostenibili. Faccio [illegible] esempio: [illegible] un incasso [illegible] 10 milioni, 4 milioni e [illegible] mila lire finiscono [illegible] noleggio, il resto deve coprire le spese di gestione, che dal trasporto all'acquisto del materiale pubblicitario sono a nostro carico».

Se il Piemonte (o forse l'Italia) [illegible] ride, hanno pianto amaro anche gli Stati Uniti: per loro è stata un'estate [illegible]. «Le quattro major, le maggiori [illegible] di produzione [illegible] distribuzione, hanno chiesto l'amministrazione controllata. L'unico antidoto pare essere [illegible] diminuzione degli schermi, dai [illegible] 40 mila attuali a 27 mila. Se si pensa che [illegible] Piemonte ci sono progetti per 90 nuovi schermi, si può intuire quanto si stia andando nella direzione sbagliata». Non c'è proprio nulla di buono all'orizzonte? «Forse potremo provare a sorridere a Natale, [illegible] il [illegible] film di Aldo, Giovanni e Giacomo. Ma dicembre è davvero lontano».



C'è anche la controtendenza

Un buon afflusso nelle strutture con più locali per le proiezioni

Vanna Pescatori
BORGO SAN DALMAZZO

«E' indubbio che si registra una contrazione di pubblico rispetto [illegible] passato, [illegible] le nostre multisala continuano ad avere un buon afflusso e risentono meno della flessione che investe i cinema più piccoli, perché la nostra struttura consente di sfruttare al massimo i film più interessanti proposti dal mercato» spiega Paolo Petazzi, amministratore delegato della Fallini Mariangela e Guglielmina Snc, la società che [illegible] anno fa ha aperto «Cinelandia», [illegible] maxi-struttura diventata subito meta degli appassionati di tutta la «Granda». Alle [illegible] sale finora in funzione, tra poco ne verranno aggiunte altre quattro, tre da 130 posti e una saletta vip, di 40, particolarmente confortevole con il «passo» tra le file di poltroncine di 180 centimetri.

Riprende Petazzi: «Nei weekend mediamente [illegible] abbiamo dai quattro ai cinquemila spettatori, quando saremo a pieno regime, [illegible] tutte le dieci sale aperte, il numero aumenterà. Inoltre, abbiamo iniziato i lavori per realizzare due strutture ad Asti e Vercelli». Forte dell'esperienza [illegible] maturata dalla società [illegible] Cantù [illegible] a Lodi, Cinelandia è [illegible] piccolo univers[illegible] che ruota intorno ai film: due snack bar con salottino, al piano terra e al primo piano, a cui si aggiungerà [illegible] spazio per videoproiezioni, per la ristorazione il «Pizza town», «La baguette» e [illegible] angolo dolce, mentre al primo piano verranno allestiti una libreria e [illegible] caffè letterario, oltre ad un'area giochi per i bambini. L'inaugurazione è prevista per il 27 ottobre. [illegible] grande parcheggio antistante è stato un punto di forza della struttura, che offre un'ampia scelta fra le pellicole proponendo sia film commerciali, sia opere d'autore. Al sabato [illegible] alla domenica, al pomeriggio, vengono proiettate pellicole per i più piccoli. Due delle sale di nuov[illegible] apertura saranno espressamente riservate ai film culturali, ma anche nel commerciale [illegible] richiesta è rivolta al prodotto di qualità. «Un prodotto - conclude Petazzi - che purtroppo in questo momento non è facile trovare, [illegible] da Natale in poi sul grande schermo arriveranno dei film molto validi».

GIRO di VITE

Nelle vigne non si fa ricerca

Sergio Miravalle

Mario Fregoni, docente di viticoltura all'Università di Piacenza e presidente onorario dell'Oiv (organizzazione internazionale che raggruppa i Paesi produttori di vino) ha toni garbati e non ama i sensazionalismi. Al termine di un convegno a Grosseto sulla viticoltura delle isole del Mediterraneo (si doveva tenere al Giglio, ma il mare grosso ha tenuto i traghetti in porto e ribadito l'«isolamento dell'isola»), ha lanciato un grido d'allarme. Il professore [illegible] partito [illegible] un dato di fatto: «I vigneti italiani sono troppo spesso attaccati da virosi [illegible] altre malattie, come la flavescen[illegible] dorata, ma [illegible] si danno fondi sufficienti alla ricerca pubblica per studiarne i rimedi. [illegible] per una sorta di tabù collettivo si [illegible] fermata anche la ricerca sugli organismi geneticamente modificati». Fregoni ha riferito che in altri Paesi, Usa e Israele in testa, ci sono investimenti importanti e laboratori e vigne sperimentali che nel giro di pochi anni daranno risultati concreti. Anche la Francia - ha aggiunto - si prepara [illegible] difendere [illegible] [illegible] viti come già fece [illegible] tempi della fillossera, mentre noi stiamo a guardare [illegible] anziché prevenire si preferirà poi chiedere i danni e comprare all'estero i brevetti».

Il prof. Fregoni lancia l'allarme virosi e rompe il tabù ogm per i porta innesti

Il professore sa di toccare un nervo scoperto: [illegible] dibattito sugli ogm vede schieramenti nettamen[illegible] contrapposti che tendono alla reciproca demonizzazione: «Io [illegible] so nulla di soia o mais [illegible] non entro nel merito delle polemiche, dico soltanto che si potrebbe intervenendo sui porta innesti arrivare ad avere piante [illegible] vite più resistenti alle malattie. Del resto ai tempi della fillossera furono i ceppi di vite americana, innestati sulle varietà europee a salvare [illegible] nostra viticoltura. Oggi per combattere molte virosi bisogna andare oltre e ripartire da [illegible] riprogettando le vigne come stanno pensando di fare nelle Cinque Terre, con nuovi piccoli appezza[illegible] dove saranno [illegible] a dimora vitigni esenti [illegible] malattie».

L'allarme è lanciato. Sapranno i responsabili della viticoltura italiana dare risposte concrete e soprattutto rapide?

I tempi delle decisioni pubbliche, [illegible] sa, [illegible] sempre biblici, e anche quando si fa una legge il ritardo nell'applicazione è la norma. Anche in Piemonte c'è l'esempio dei «distretti del vino». La legge ha diviso, dopo molte discussioni, la regione in due territori, uno al Nord e l'altro a Sud con lo scopo [illegible] organizzare e coordinare la promozione vinicola, intervenire sulla realizzazione delle Strade del vino e la loro segnaletica, incrementare l'attività delle dieci enoteche pubbliche (un record piemontese) e stabilire la nascita di una enoteca del Piemonte a Torino. Approvata prima delle elezioni regionali, con parecchi miliardi di dotazione, la legge [illegible] finora rimasta lettera morta in attesa che [illegible] nominino i due affollati «parlamenti-assemblea», i relativi presidenti e le sedi (per il distretto del Sud [illegible] è candidata Nizza Monferrato per quello del Nord si è fatta avanti Roppolo). E nel frattempo i rappresentanti delle 10 enoteche pubbliche hanno lasciato di stucco il notaio a Torino abbandonando lo studio dove si doveva firmare la costituzione del comitato direttivo dell'enoteca piemontese perché non consultati prima delle nomine dall'assessore regionale all'Agricoltura, il quale ha indica[illegible] alcune persone da loro giudicate «a sorpresa».

Vercelli: il regista, ospite al Nuovo Italia, conquista la platea con il suo «Rosa e Cornelia»

Treves, un nodo in gola e grande cinema d'essai

VERCELLI

Da quando, al Festival di Montreal, ha commentato per la prima volta il [illegible] film insieme alla platea, Giorgio Treves ha deciso di ripetere l'esperienza. Pronto, come è successo martedì sera per l'essai del Nuovo Italia, [illegible] interrompere la cena a [illegible] pur di presentarsi [illegible] pubblico. A cui raccomanda, a fine proiezione: «Se il film vi è piaciuto, ditelo. Non c'è pubblicità migliore del passaparola. E nelle sale c'è molto buon cinema italiano».

Torinese, la madre di origine biellese, Treves [illegible] ha ereditato l'eccesso di riservatezza del piemontese stretto: parla del suo «Rosa [illegible] Cornelia», [illegible] film che emoziona fino a stringere la gola, raccontando [illegible] raccontandosi. Non è il regista algido, è l'uomo che va incontro alla platea. [illegible] che dal calore del pubblico è coinvolto. Non ha fatto cinema per anni, dopo «La coda del diavolo»? Perché si [illegible] dedicato [illegible] altro, dalla televisione alla pubblicità. Non ha smania di produrre, dai [illegible] film quasi si fa scegliere. E della macchina cinema, nella sua car[illegible], ha voluto conoscere ogni ingranaggio.

«Rosa e Cornelia» è il Settecento veneziano, [illegible] una storia di madri e di donne: la platea cinefile vuole sapere come [illegible] scelto quelle bravissime Stefania Rocca e Chiara Muti (ma vogliamo dimenticare Athina Cenci?), chiedendo loro di «spiegarsi» al dialetto veneziano. Ma Treves ricorda anche quant'è contemporaneo il film, che racconta di figli illegittimi: qui una cameriera sopprime il suo bambino, l'amore che sfio[illegible] la follia, per salvare il bimbo dell'amica-padrona; oggi la cronaca racconta [illegible] neonati lasciati nel cassonetto.

Quando le luci in sala [illegible] spengono, dopo la premiazione di rito, in molti [illegible] fermano ancora vicino all'ospite di una serata diversa. E le domande fioccano ancora. Grazie, Mino [illegible] Tommy Givogre, per averlo chiamato. Noi, per il suo film, faremo passaparola. [r. m.]





Due momenti della serata con Giorgio Treves al Nuovo Italia (FOTO GREPPI)

Candelo, quattro pellicole doc

Una mini-rassegna per intenditori Al «Verdi» questa sera l'ouverture

CANDELO

La rassegna d'essai al cinema Verdi s'inizia da «Rosa [illegible] Cornelia». Per la pellicola di Treves, che [illegible] la collana di quattro titoli, l'appuntamento è da stasera fino a domenica.

Dal 12 al 15 è in cartellone «Il giardino delle vergini suicide» di Sofia Coppola e con James Woods, Kathleen Turner, Kirsten Dunst (opera prima della figlia di Francis Ford Coppola). Dal 19 al 22 «Holy smoke» di Jane Campion, con Kate Winslet, Harvey Keitel, Pam Grier (lo stile dolce e crudele della stessa regista [illegible] «Lezioni di Piano»). Infine dal 26 [illegible] 29 è la volta di «The big kahuna» di John Swanbeck, [illegible] Kevin Spacey, Danny De Vito, Peter Facinelli.

Gli orari: giovedì e venerdì alle 22.15, sabato e domenica alle 20 e alle 22.15. [p. g.]

Livorno Ferraris

Quartetto d'archi per Rossini

LIVORNO FERRARIS. Prosegue la stagione concertistica «Autunno in musica» organizzata dalle associazioni Arpa di Noè di Pino Torinese e Amici della musica, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Livorno.

Dopo il primo dei concerti, che ha visto la presenza del Trio d'ottoni del Teatro Regio di Torino con un repertorio di Desprez, Handel, Mozart, Poulenc e Short, domenica alle 21 sarà la volta del Quartetto d'archi «Rossini» composto da giovani professionisti in duo ed in quartetto (due violini, un violoncello ed un contrabbasso).

L'ultimo degli eventi musicali sarà in cartellone per domenica 15 ottobre. Protagonista il Quartetto del Teatro Regio formato da un organico composto da voce (soprano), clarinetto, violoncello e pianoforte.

I concerti hanno inizio alle 21. Si terranno all'Auditorium della Santissima Trinità, [illegible] piazza Fratelli Garrone. L'ingresso [illegible] gratuito. L'associazione Arpa di Noè ha fondato, in collaborazione con il Comune di Alice Castello, un Istituto musicale, recentemente riconosciuto dalla Regione Piemonte. [g. bar.]

A Netro domenica

Vanno on line le fibropitture di Elsa Serra

NETRO. Le fibropitture di Elsa Serra Piana sbarcano in Internet. L'artista biellese che ha inventato un nuovo modo di «dipingere» utilizzando materiali tessili, compie un nuovo passo avanti e mette in mostra [illegible] opere nella rete virtuale. [illegible] non solo. Nel sito si può navigare alla scoperta della tecnica, dei materiali utilizzati, di ciò è stato scritto [illegible] di lei. Un [illegible] proprio catalogo dove [illegible] possibile accedere anche ad un videoclip. Il tutto in versione italiana ed inglese digitando www.fibropittura.com.

La presentazione ufficiale è in calendario per domenica. Il sito sarà visibile [illegible] computer insieme ai lavori reali dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 alle Selve di Netro. Alle 16 inoltre, Salvatore Pisani interverrà su «Internet e la fibropittura». L'appuntamento è organizzato in un incantevole angolo della natura, tra boschi incontaminati [illegible] a pochi minuti dalle città di Ivrea e di Biella, sotto la cima del monte Mombarone. Le opere che [illegible] alle pareti (tutte coloratissime e dagli effetti particolari) ben illustrano l'excursus dell'artista negli ultimi anni. [p. g.]

Biella, alle pareti le opere di una cinquantina di maestri compresi Zorio, Plumcake e Schifano

Caltex Gallery, dal Futurismo alla Cracking art

Prosegue la super-collettiva nello spazio espositivo di Costa di Riva



Cinque [illegible] sette artisti che fanno parte del movimento biellese Cracking Art

BIELLA

Sono una cinquantina gli artisti che fanno parte delle correnti più importanti della seconda metà del '900 [illegible] che espongono in questi giorni alla Caltex Gallery, spazio espositivo [illegible] costa di Riva 11.

La mostra si articola tra Arte povera, Transavanguardia, Nuovo futurismo, Cracking Art ed emergenti di fine millennio. Una «passeggiata» interessante che spazia dalla stella di Zorio [illegible] quelle di Schifano, dalla stretta di mano di Penone alla lingua gialla dei Plumcake, e ancora dalla chitarra e dalle note poetiche di Chiari alla forza degli studi architettonici di Uncini in ferro e cemento.

Ovviamente in prima linea ci [illegible] anche le opere di tutti [illegible] sette gli artisti del movimento biellese della Cracking Art, il gruppo «inventato» da Omar Ronda che fa della plastica riciclata il materiale principe delle sue installazioni, dei collage e degli assemblaggi. Il tutto [illegible] giocato sui colori, [illegible] movimento e trasparenze perchè og[illegible] di loro, infatti, esprime la propria personale [illegible] soggettiva idea di arte accomunato ai colleghi [illegible] solo dall'uso dello stesso materiale ma pure e fortemente dalla filosofia che ruota attorno alla difesa della natura.

Fra i lavori, oltre a quelli firmati Craking, si possono poi trovare anche opere firmate da Rotella, Ontani, Nespolo, Lodola, De Paris, Calzolari, Boetti, Pistoletto, Kirchhoff. Una fotografia esauriente sul panorama artistico attuale, «assemblata» dalla nuova art-director della galleria, Zaira Beretta, che [illegible] approdata in questi giorni alla Caltex.

Lo spazio, che vende la sua immagine [illegible] un sottotitolo esauriente «Fuel for intellect» (ovvero carburante per l'intelletto) [illegible] può visitare anche virtualmente digitando in Internet www.caltexgallery.com. Attraverso il sito è possibile perfino fare acquisti visionando alcune delle opere degli artisti [illegible] catalogo e richiedendo informazioni direttamente on-line. [p. g.]

Vercelli: domani pomeriggio l'inaugurazione legata al convegno sulla lingua

«Attimi di Piemonte» ad acquerello

In Seminario si apre la mostra di Gabriella Arduino

VERCELLI. Splendidi acquerelli saranno esposti nella sala San Carlo del Seminario, in parallelo con il Convegno di studi sulla lingua piemontese e con la festa del gemellaggio con Arles, che si terranno questo fine settimana. L'autrice è la pittrice torine[illegible] Gabriella Arduino, il tema «Attimi di Piemonte». Con l'organizzazione del Comune. «Una mostra suggestiva - ha commentato l'assessore alla Cultura Gianni Mentigazzi presentando l'artista - che attraverso acquerelli [illegible] incisioni, propone [illegible] insoliti di architetture simbolo delle località della nostra regione (per Vercelli, la Sinagoga, ad esempio) ed interni antichi di botteghe di erboristi, di ateliers di orafi, di laboratori di restauratori, di liutai, di fabbricanti di strumenti a fiato». Inaugurazione alle 17,30 di domani. Apertura sabato [illegible] domenica h.10-12,30 e 15-18,30. D[illegible] martedì 10, h.16-18,30, fino a domenica 22. Sulle tracce degli acquerelli [illegible] Gabriella Arduino, Priuli & Verlucca hanno dato alle stampe un bel volume. [g. bar.]



Un'opera della pittrice torinese Gabriella Arduino, che espone in Seminario

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf [illegible] 015-22 736 - 31.312
[illegible] (La Cellula), [illegible] Lopez. Orario 20.15/22.30. Lire 12.000,10.000.

MAZZINI. Inf Tel 015-22.736 - 31 312.
SALA 1: Il Dottor T & le donne, di R Altman con R. Gere, L. Dern, F. Fawcett. Orario 19.45/22.30 Lire 12 000,10.000
SALA 2 U-571, di J. Mostow, con M. McConaughey, H. Keitel, Jon Bon Jovi. Orario: 20/22,30 Lire 12 000 10[illegible]
SALA 3 FBI protezione testimoni, di J Lynn con B. Willis, M. Perry, R. Arquette. Orario 20.15/22.30. Lire 12.000;10.000

ODEON. Inf Tel 015-22 736 - 31.312.
La tempesta perfetta, di [illegible] Petersen con [illegible] Clooney, M E Mastrantonio. Orario: 19.45/22.30 Lire 12 000.10 000

SOCIALE. Inf Tel 015-22.736 - 31.312
Road Trip, di T Philips. Orario 22.15 spettacolo unico Lire 12.000.10 000

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
[illegible]

CANDELO

VERDI Inf Tel. 015-253.89 27
Rosa e Cornelia, di Giorgio Treves con Stefania Rocca, Chiara Muti, [illegible] Cenci [illegible] 22.15 spettacolo unico Lire [illegible]

COSSATO

N. PRIMAVERA Inf Tel 015-925 620
OGGI [illegible]

COSTANZANA

[illegible]
[illegible]

MEZZANA MORTIGLIENGO

[illegible]
OGGI RIPOSO.

PRAY

[illegible] Inf Tel. 015-767.323
Io, me [illegible] Irene, con Jim Carrey. Orario. 21/23 Lire 12[illegible]

SANTHIA'

IDEAL Inf Tel 0161 930 827-0333/4467486
OGGI RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX Inf Tel 015-242 31 18
[illegible]

[illegible]

ORSA Inf Tel 0161-828 600
OGGI RIPOSO

VARALLO

BOTTORIVA Inf [illegible] 0163-54 265
OGGI RIPOSO

VERCELLI

ASTRA Inf Or Tel 0161-255 045
La tempesta perfetta, di W. Petersen con G Clooney M E Mastrantonio
Orario: 22.10 spettacolo [illegible] Lire [illegible]

NUOVO ITALIA Inf Or Tel 0161-257.744
Il Dottor T & le donne, di R [illegible], con R Gere, L Dern F F[illegible] Orario 22.10 spettacolo unico Lire [illegible]

PRINCIPE Inf Or Tel 0161-259.047
OGGI RIPOSO

VIOTTI Inf Or Tel 0161-250.845
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf Or Tel. 0161-215 018
OGGI RIPOSO

LUX Inf Or Tel 0161-213 375
CHIUSO

[illegible] [illegible] Parini 1 Inf [illegible] Tel 0161-253 379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf Or Tel 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. [illegible] 0161-255 544.
Alle ore 21 festa per gli olimpionici di Sydney 2000 a cura del Comune di Vercelli.

nelle [illegible] di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 [illegible] Sud side stori. Or.: 20,30, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della [illegible], [illegible] 216 6784. Il dottor T & le donne. [illegible]: 15.30, 17,50, 20,10, 22 30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Europa d'essai: Ho solo fatto a pezzi mia moglie. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible] 521. The Cell - La Cellula. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. [illegible] 00. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele [illegible] 52, tel. 547.007 Sala 1: The Cell - La Cellula. Or.: [illegible] 18.10, 20.20, [illegible] Sala 2: La tempesta perfetta. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 3: Il dottor T & le donne. Or.: 15.30, 17.50, 20,10; 22.30
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540 605. Zora la vampira. [illegible] [illegible]. 18.10, 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C[illegible] 97, tel. 540 110. Seconda pelle. Or.: 16,15; 18.20; 20,30; 22.30. Viet. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Il dottor T & le donne. Or.: [illegible]; 17.50, 20.10; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e, tel. 436 07.23. Il cerchio. Or.: 15, 16,45; 18.40, 20,30, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. La tempesta perfetta. Or.: 14.45, 17.20, 19.55, 22.30
DORIA v. Brofferio 9, tel. 542.422. Te[illegible] d'amore. Or.: 15,15; 17.40, 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. [illegible] 62, tel. 327 2214. I cento passi. Or.: 15.45, 18, [illegible]; 22,30.
[illegible] GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, [illegible] 327 2214. The big [illegible] Or.: 16,30; 18.30, 20,30, 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Ho solo fatto a pezzi mia moglie. Or.: 15,30; 17.15, 19, 20.45; 22.30
ELISEO BLU piazza Sab[illegible] [illegible] 447.52 41. Qui non è il Paradiso. Or. [illegible]; 18.10, 20.20, 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Animal factory. Or.: 16,15; 18,20, 20,30, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16 42. [illegible] per lavori
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Holy smoke. Or.: 20, 22,30
[illegible] Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. Il patriota. Or.: 19; 22
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 350. [illegible] A.E. Or.: 15,[illegible] 17.25, 19.10, 20.55, 22.40.
[illegible] Po 30, tel. 817 33 23. Il patriota. Or.: 19. [illegible]
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. La tempesta perfetta. Or.: 14.45, 17.20, 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] Po 21, tel. 812.59 96. La lingua del santo. Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Vatel. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. Fuori in 60 secondi. Or.: 15,40, 18; 20.20, 22.40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. [illegible] per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Ho solo fatto a pezzi mia moglie. [illegible] 16,05; 18,20; 20,25; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [illegible] 812.41.73. Holy Smoke. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible] Road trip. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] 2 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. La lingua del santo. Or.: 15,30; 17,50; 20.10, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: The Cell - La Cellula. Or. 15.15, 17,40, 20,05; [illegible] Sala 2: Il dottor T & le donne. [illegible] 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 3: La tempesta perfetta. [illegible]. 15, 17.30, 20, 22,30. Sala 4: The perfect storm. Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30, 20, 22.30. Sala 5: Space cowboys. Or.: 15; 17,30; 20, 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. The man who cried - L'uomo che pianse. Or.: 16,15; 18.20, 20.25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Liberty Heights. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 [illegible]. Fantasia 2000. Or.: 20,50; 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Il ritmo del successo. Or.: 20,20; 2[illegible]
VITTORIA v. Roma 356, tel. [illegible]. Io, [illegible] [illegible] Irene. Or.: 15,35; 17.55, 20,15, 22,35.
TEATRO REGIO. Torino [illegible] 2000 v. Teatro [illegible] Stagione d'opera 2000-2001. Inaugurazione [illegible] 16/10: Sly di Ermanno Wolf-Ferrari, con José [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 10/10 [illegible] 21/10 [illegible] [illegible] in concerto. Vendita [illegible] [illegible] [illegible] 10.30-16). [illegible] 011 881 5241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore [illegible] [illegible] [illegible] dro-[illegible] l'arte contro il pregiudizio. Conferenza con A. Mazzoleni e L. Fadeighi. A seguire: [illegible] Plays [illegible], concerto del pianista [illegible] Walton. Ingresso libero. Info: Comitato iniziative 42° Congresso Società Italiana di Psichiatria. Tel. 011 521 62 90
[illegible] TEATRO. Corso [illegible] [illegible] 87 - Tel. 011 850.570. Non pervenuto.
[illegible] Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI Da [illegible] 27 settembre [illegible] e lunedì [illegible] ottobre [illegible] luogo la [illegible] del nuovi [illegible]amenti per la Stagione [illegible] 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della [illegible], in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabati e domeniche incluse). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.z[illegible]. Riposo

GIORNO E NOTTE

Mottalciata

Live al Fun Club

Questa sera nella piazzetta del Fun Club [illegible] gli Odixea. Il gruppo propone un repertorio musicale che spazia principal[illegible] tra due generi molto [illegible]sciuti, il rock melodico (Guns& Roses, Cranberries, Lenny Kravitz, Skunk Anansie) e la pop music (Natalie Imbruglia e Jennifer Paige) [illegible] arrangiamenti originali e sfumature di suoni molto curate.

Biella

Apre Photografica

Debutta domani a palazzo La Marmora la rassegna «Photografica 30 giorni di fotografia a Biella», un progetto articolato [illegible] complesso che offre al pubblico una serie di eventi tutti legati al mestiere e all'arte dell'obiettivo: dodici le esposizioni sistemate in diversi sedi cittadine, oltre ad incontri [illegible] multivisioni fino a domenica 29.

Ponderano

Musica al Babylonia

Il Babylonia annuncia i ritmi giamaicani dei «Reggae National Tickets». La band italiana reduce da una serie [illegible] concerti in Giamaica, al «Reggae Sunfest», sabato presenterà il nuovo album «Roof Club» ed il singolo «Il Mondo» scritto in collaborazione a Jovanotti. Domani i battenti del music club si spalancano alle 24 per elastica.dance con Skinner dj, in cabina anche la sera dopo.

Borgosesia

«Incontra la danza»

Riprendono le iniziative dell'Associazione «Incontra la danza», diretta da Daniela Greppi, che si terranno al teatro Pro loco di Borgosesia di via Sesone, al Salone XXV Aprile di via D'Adda a Varallo (iscrizioni all'Ufficio cultura del Comune, 0163.52496 dalle 9 alle 12,30), alla Pro loco di Pray e alla Palestra comunale di Serravalle. Sono aperti i corsi «gioca la danza» (per i piccolissimi), di danza classica e moderna, di modern-jazz, di danze etniche [illegible] flamenco. Info: 0348.415.5905.

Vercelli

Suona l'Orchestra Suzuki

Musiche di Vivaldi, Boccherini, Rossini, Mozart, Bach e Berio saranno nel repertorio dell'orchestra Suzuki di Torino, in programma sabato alle 21,30 nella chiesa di San Cristoforo per la rassegna viottiana della Società del Quartetto. [illegible] esibiranno [illegible] tra violinisti, violoncellisti ed arpisti tra i [illegible] [illegible] i 14 anni. L'ingresso è libero.

Valduggia

La «fisa» di Scappini

Nella chiesa di Santa Maria, sabato alle 21, si terrà il concerto del fisarmonicista Sergio Scappini, titolare della cattedra di fisar[illegible] al Conservatorio Rossini di Pesaro. L'ingresso è gratuito. Organizzano Comunità Montana Valsesia, Valsesia Musica, Comune di Valduggia [illegible] Pro loco di Valduggia.

TECNOCASA

FRANCHISING NETWORK

AFFILIATO TECNOCASA: BIELLA CENTRO s.a.s.
Via P. Micca, 1/D - Biella
Tel. 015.2524493

BIELLA - Appartamento ristrutturato con riscaldamento autonomo. Senza spese [illegible]. L. [illegible]

BIELLA - Pressi via Ivrea, appartamento composto da: ingresso, cucina ab., sala, camera, bagno. Cantina e box auto. L. 91.000.000

BIELLA - Appartamento in buono stato d'uso di: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno. Cantina, soffitta e box auto. Vista panoramica. L. 125.000.000

BIELLA - Via per Pollone, appartamento ultimo piano di: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina, box doppio. Ottime condizioni. L. 160.000.000

BIELLA - Via Ivrea, appartamento al 1° piano di: ingresso, cucina ab. con terrazzino, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina. Ristrutturato recentemente. L. 167.000.000

BIELLA - Pressi Quartiere Affari ampio appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucinotto, sala pranzo, disimpegno, 2 camere, stanza armadi, doppi servizi. Soffitta o cantina. (40 mq.) L. [illegible]

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO BIELLA s.a.s.
Via della Repubblica, 14 - Biella
Tel. 015.34458

BIELLA CENTRO - Casa indip. ristrutturata composta da cucina, sala, doppi servizi, 3 camere, riscaldamento autonomo. Box auto. L. 350.000.000

BIELLA BOTTALINO - Proponiamo in posizione tranquilla e soleggiata alloggio completamente ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno. Inoltre cantina, solaio e box auto. Ottimo. L. 190.000.000

BIELLA CENTRO - Alloggio di 3 locali più servizi, in buone condizioni, ottimo per investimento. Possibilità uso ufficio. L. 100.000.000

BIELLA CHIAVAZZA - Alloggio composto di ingresso, cucina-soggiorno, camera e bagno. riscaldamento autonomo. L. 55.000.000

BIELLA - Alloggio 3 locali di cucina, soggiorno, ampia camera e bagno, in buone condizioni. Ottimo per investimento. L. 83.000.000

BIELLA CHIAVAZZA - Disponiamo di alloggio composto da [illegible] ab., soggiorno, 2 camere, bagno, box auto e riscaldamento autonomo. Da vedere. L. 110.000.000

BIELLA CENTRO - Vendesi locale uso commerciale di 4 vani + servizi, in buone condizioni. doppia vetrina. L. 138.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO COTTOLENGO s.a.s.
Via Cottolengo, 14 - Biella
Tel. 015.402596

BIELLA SUD - Alloggio composto da: angolo cottura, soggiorno, camera e servizi, ristrutturato e box auto compreso. L. 79.000.000

PERIFERIA SUD BIELLA - 2 alloggi con posti auto coperti, ottimi come investimento. Da L. 70.000.000 a L. 90.000.000

VIA TOSCANA - Alloggio completamente ristrutturato composto da cucina, soggiorno, 2 camere da letto. L. [illegible]

VIA TRENTO - Vendiamo alloggio con 2 camere da letto in stabile signorile. L. [illegible]

ZONA S. PAOLO - a 2 passi da via Torino disponiamo di ampio alloggio di mq. 170 con doppi servizi e box auto. L. 180.000.000

STABILE INIZI '900 vendiamo alloggio completamente ristrutturato composto da 5 locali + doppi servizi e tavernetta. Riscaldamento autonomo. L. 235.000.000

PANORAMICISSIMO attico, ampia metratura, ristrutturato a nuovo. Da vedere. L. 280.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO OCCHIEPPO s.a.s.
Via M.Libertà, 45 - Occhieppo Inf.
Tel. 015.591895

OCCHIEPPO SUP. - Appartamento al 3° piano, composto da cucina ab., sala, 2 camere, bagno, cantina e autorimessa. Panoramico. L. 146.000.000

OCCHIEPPO SUP. - Appartamento composto da cucina ab., 3 camere, bagno, cantina e autorimessa. L. [illegible]

OCCHIEPPO INF. - Casa semindip. composta da 2 alloggi indip., sottotetto mansardabile, rustico con autorimessa tripla. L. 270.000.000

MONGRANDO - Ville in costruzione composte da cucina ab., soggiorno, doppi servizi, 4 camere, autorimesse, ripostiglio, tavernetta, cantina, portico e giardino. Ottime rifiniture. L. 320.000.000

OCCHIEPPO INF. - Zona centrale fine schiera di complessivi 5 locali, bagno, 3 balconi + rustico, autorimessa e orto. Risc. autonomo. L. [illegible]

SORDEVOLO - Proponiamo fabbricato industriale di complessivi 2000 mq. con progetto approvato per cambio di destinazione d'uso. [illegible] L. [illegible]

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO PIEMONTE s.n.c.
Via Gramsci, 99 - Gaglianico
Tel. 015.543006

PONDERANO - Affittasi salone artigianale con ampio spazio di manovra. L. 1.120.000

GAGLIANICO - affittasi appartamento composto da cucina ab., sala, 2 camere, bagno, box e cantina. L. 750.000

GAGLIANICO - Affittasi locale commerciale composto da 2 vani e servizi con vetrine. L. 600.000

GAGLIANICO - In palazzina con ottimo spazio verde alloggio risc. aut. di: ingresso, cucina, tinello, sala, 2 camere, bagno, cantina, ampia autorimessa. L. 135.000.000

VERGANSCO - Villa a schiera di nuova costruzione composta da: cucina ab., soggiorno, doppi servizi, tavernetta, cantina, giadino. L. 310.000.000

PONDERANO - Villa bifam. con 2 ampi appartamenti, box auto triplo, cantina e tavernetta. Ottimo spazio verde e giardino. L. 680.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CASTELLO s.n.c.
Via Matteotti, 20 - Candelo
Tel. 015.2536797

CANDELO - Ottimo appartamento termoautonomo al P1° di: ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, 2 rip, 2 balconi, terrazzo. L. 200.000.000

BENNA - Ai confini di Candelo proponiamo in vendita 2 villette indip. di prossima costruzione su unico piano di 5 locali e doppi servizi con sottotetto mansardabile di mq. 60. Terreno a corredo di mq. 800. L. 380.000.000

CANDELO - Complesso di 4 villette a schiera di cui 2 su unico piano composte ognuna da 4 locali, doppi servizi, box auto e piano cantinato. Prezzi a partire da L. 280.000.000

CANDELO - Porzioni di villette bifam. in fase di costruzione (1° soletta) composte da 5 locali, doppi servizi e ampi portici; cantinato di mq. 100. Consegna a sei mesi dal compromesso. L. 350.000.000

MASSAZZA - Immerso nel verde proponiamo tipico cascinale piemontese di 300 mq. anche divisibile in 2 unità immobiliari autonome. Terreno circostante di mq. 4000 circa. L. 350.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO COSSATO s.a.s.
Via Mazzini, 21 - Cossato
Tel. 015.926167

ALLOGGIO in piccola palazzina composto da ingresso, angolo cottura, sala, 2 camere, bagno, 3 balconi, sottotetto a rudo tetto mansardabile, box auto e cantina. [illegible]. L. [illegible]

COSSATO in posizione panoramica e soleggiata alloggio mansardato da ingresso living, cucina, sala, 2 camere, studio, cantina e giardino. Residenziale. L. 128.000.000

COSSATO regione Masseria, alloggio in piccola palazzina ottimamente rifinito nel 1999 e composto da ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno, terrazza o balcone. Termoautonomo. L. 187.000.000

COSSATO Appartamento in casa in ottime condizioni con ingresso indip., cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 balconi, 1 terrazzino, box auto, cantina e giardino cintato. Panoramico. L. [illegible]

COSSATO porzione di casa in nucleo di antica formazione composta da 4 locali, disimpegno, bagno e terreno a corredo di 280 mq., posto auto. Da riattare in parte. L. 40.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO COSSATO s.a.s.
Via Milano, 51 - Vigliano [illegible]
Tel. 015.512343

VIGLIANO B.SE - In zona tranquilla proponiamo villetta di nuova costruzione di ca. 150 mq. composta di: doppio box auto, loc. lavanderia, cantina al p. semint., ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno al piano terra; al piano primo: 2 camere, ripostiglio, bagno, 1 balcone. Completano la proprietà 800 mq. di giardino. Allo stato rustico. L. 250.000.000

VALDENGO - Ai piedi della collina proponiamo ultime villette di recente costruzione composte di ingresso, cucina, soggiorno, 2/3 camere letto, doppi servizi, box auto doppio, tavernetta, 2 balconi, terrazzo e giardino privato. A partire da L. 260.000.000

VIGLIANO - Proponiamo villa bifamiliare di nuova costruzione composta di: ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, tavernetta, cantina, doppio box auto, ca. 500 mq. di giardino privato. A singola porzione L. 280.000.000

VIGLIANO B.SE - In zona centrale alloggio 4° piano di: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone. Cantina e box auto. Panoramico. L. 128.000.000

VIGLIANO B.SE - Nelle vicinanze del Municipio, in palazzina di recente costruzione, proponiamo alloggio composto di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi. Cantina e box auto. L. 125.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CASA s.n.c.
Via Garibaldi, 12/14 - Brusnengo
Tel. 015.9857012

ROASIO - Vicinanze scuole a due passi dal centro disponiamo di casa di corte composta di 4 locali, bagno, 2 cantine, riscaldamento autonomo. L. 60.000.000

ROASIO - Lussuosa villa in stile moderno con rifiniture di pregio composta da [illegible] vani, box triplo, parco di circa 4000 mq. Trattativa riservata.

ROASIO - A due passi dal centro del paese casa completamente ristrutturata composta di 12 locali disposta su tre livelli e terrazzo. L. 250.000.000

MASSERANO - Disponiamo di casa ristrutturata disposta su 2 livelli composta di: ingresso living in cucina, sala, camera da letto, bagno. Ottima come seconda casa turistica oppure come investimento. L. 42.000.000

ROASIO - Disponiamo di porzione di casa composta di tre alloggi in buone condizioni d'uso con box auto triplo, orto, cantina, solaio. Ottimo come investimento. L. 210.000.000

ROASIO - Nel confine tra Roasio e Brusnengo rustico disposto su 2 livelli di: salsa, cucina, 2 camere, bagno, scala esterna e posto auto. 3 rustici. L. 45.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO GATTINARA s.n.c.
Corso Vercelli, 54 - Gattinara
Tel. [illegible]

GATTINARA - Alloggio di ingresso, angolo cottura, tinello, sala, 3 camere, bagno, cantina e box auto. L. 197.000.000

GATTINARA S. BERNARDO - Alloggio in casa indipendente, composto da 4 locali, possibilità di ampliamento, box triplo e giardino privato. L. 190.000.000

GATTINARA - Vicinanze centro, alloggio angolo cottura, sala, 2 camere, bagno e posto auto. L. 75.000.000

GATTINARA - Zona centro appartamento: ingresso, angolo cottura, sala, 2 camere e bagno, rustico adiacente con possibilità ampliamento e box auto. L. 115.000.000

LOZZOLO - Casa da ristrutturare composta da 8 locali con terreno di 900 mq. Interessante. L. 98.000.000

GHISLARENGO - Casa semindip. disposta su 2 livelli, 9 locali, 315 mq. complessivi, box doppio e giardino privato. L. 250.000.000

GREGGIO - Casa indip. da riattare, ampia metratura, giardino e posto auto. Adiacente terreno edificabile di 1930 mq. L. 250.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO SESIA s.n.c.
Viale Fassò, 28 - Borgosesia
Tel. 0163.25175

PRAY - Villette a schiera di nuova costruzione di 210 mq. Interessante. Trattative in ufficio

BORGOSESIA - In zona tranquilla casa indip. in buone condizioni d'uso. Libera subito. L. 249.000.000

FOBELLO - Casa semindip. di 160 mq. Ideale come 2° casa. L. 220.000.000

BORGOSESIA - In frazione casa indip. sui 4 lati di [illegible] locali + cantina, box auto e sottotetto mansardabile. L. [illegible]

CELLIO - Casa indip. di 220 mq. ristrutturata a nuovo. L. 230.000.000

DOCCIO - In casa d'epoca alloggi di varia tipologie e metrature. Da L. 36.000.000

BORGOSESIA - In frazione alloggio in piccola palazzina di 4 locali + servizi cantina e box auto. L. [illegible]

BORGOSESIA - In pieno centro alloggio di 130 mq. in ottimo stato d'uso. Libero subito. L. [illegible]

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO SANTHIÁ D.I.
Corso Nuova Italia, 82 - Santhià
Tel. 0161.94429

CARISIO - Casetta centro schiera in zona centrale su 2 livelli di cui al pt: cucina, bagno e locale scala, mentre al p1 troviamo 2 camere da letto. L. 85.000.000

SANTHIA' - Tipica casetta centro schiera disposta su 3 piani : PT cucina e bagno; P1 camera, disimpegno e mansarda con servizio. Centro storico L. 69.000.000

SANTHIA' - In zona tranquilla vi proponiamo in piccola palazzina appartamento al piano terra composto di: ingresso in [illegible] con caminetto, cucina, 2 camere, bagno, box auto e cantina. L. 170.000.000

SANTHIA' -Centralissima casa in ottimo stato disposta su 2 piani, al pt: ingresso in ampio salone con angolo bar, cucina, caminetto, anti-bagno e bagno; al p1 accessibile da elegante scala a vista di: [illegible], cameretta e servizio notturno. L. 225.000.000

SANTHIA' - Casa su 2 livelli in ottimo stato; pt: ingresso in cucina, sala, bagno; p1: 2 camere, bagno. Porticato e 900 mq. ca. di giardino. L. 265.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO FOSCOLO s.n.c.
Via Foscolo, 29 - Vercelli
Tel. 0161.250272

C.SO PRESTINARI - Appartamento in contesto cortilizio rimodernato di cucina, camera, bagno. L. [illegible]

CENTRO STORICO - Appartamento in contesto cortilizio di ingresso living in sala, cucina ab., camera, bagno e cantina. Ristrutturato a nuovo. Termoaut. L. 130.000.000

VIALE RIMEMBRANZA - Ottimo appartamento da ingresso, cucina, ampia sala, 2 camere e doppi servizi. 2 balconi, cantina e box auto. Termoaut. L. 175.000.000

VIA ZENO - Appartamento ultimo piano su 2 livelli: cucina ab., salone, 3 camere e doppi servizi. Cantina e box auto. L. 225.000.000

TRINO - Casa in centro storico su 2 piani + piano mansardabile con balcone. Buono stato. L. 120.000.000

OLCENENGO - Casa disposta su 2 piani appena ristrutturata. Cortile privato di 300 mq. e terreno annesso di 1500 mq. L. [illegible]

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CRESCENTINO s.a.s.
P.zza Garibaldi, 24 - Crescentino
Tel. 0161.841448

CRESCENTINO - Alloggio di ingresso, cucina ab., bagno e ripostiglio. Ottimo stato, zona centrale. L. [illegible]

CRESCENTINO - Accogliente alloggio di ampio ingresso, cucina, 2 camere, ripostiglio e bagno. Buono stato, luminoso. L. 99.000.000

CRESCENTINO - Appartamento di ingresso, cucina ab., 2 camere, sala e bagno. Cantina e box auto. Termoautonomo. L. 130.000.000

CRESCENTINO - In zona ricca di verde, alloggio di ingresso living cucina, salone, camera e bagno; collegato ad una mansarda di 60 mq. con bagno. Ottima soluzione. L. 169.000.000

FONTANETTO - Casa disposta su 2 piani: pt cucina, 2 camere e bagno; p1 3 camere. Giardino privato e tettoia. L. 148.000.000

S. ANTONIO - Casa ristrutturata su unico piano ambiente unico di: cucina, sala, camera, cameretta e servizio. Cortile a rustico. L. [illegible]

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CIGLIANO s.a.s.
C.so Umberto, 144 - Cigliano
Tel. 0161.423356

RONDISSONE - In zona comoda ai servizi autostradali, alloggio di ingresso, cucina, salone, camera, bagno e in più box auto. L. 110.000.000

LIVORNO F. - Immediata periferia paese, villa bifam. con finiture interne di pregio, così composta PT: ingresso, salone, cucina, 2 camere da letto e 2 bagni; P1: ingresso, cucina, salone, 2 camere, rip+taverna e 2 box. L. 518.000.000

CIGLIANO - Villa di nuova costruzione composta di PS tavernetta, loc. caldaia, lavanderia; PT ingresso in sala, cucina, servizio; P1 2 camere da letto, bagno, terrazzo e in + locale mansardato. 2 box e giardinetto privato. Ottima. L. 375.000.000

LIVORNO F. - Casa su 3 livelli di cui al PT troviamo un ambiente unico al P1: sala, cucina, anti-bagno, bagno; al P2: 2 camere e locale disimpegno. L. 109.000.000

CIGLIANO - Casa su 2 livelli con retro utilizzabile come posto auto, di PT: salone, cucina e locale scala; P1: 2 camere e doppi servizi di cui uno ricavato di recente, + solaio. L. [illegible]

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO ANDORNO s.n.c.
Via V. Veneto, 83 - Andorno Micca
Tel. 015.2476220

ANDORNO - In piccola palazzina soleggiata disponiamo di alloggio in buono stato di manutenzione composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, cantina e soffitta. L. [illegible]

SAGLIANO - Disponiamo di attico molto ampio, in buone condizioni, riscaldamento autonomo e box auto. Da vedere. L. 357.000.000

PRALUNGO - In stabile soleggiato disponiamo di alloggio composto da ingresso, cucina, sala, 1 camera e bagno. Box auto. L. [illegible]

PRALUNGO - Casa fine schiera parzialmente ristrutturata. L. 59.000.000

SAGLIANO - Proponiamo porzione di casa ristrutturata panoramica molto soleggiata possibilità box auto. L. 158.000.000

MIAGLIANO - Piccola palazzina soleggiata disponiamo di ampio alloggio composto da ingresso, cucina, sala, 3 camere e ampio bagno. Risc. aut. L. [illegible]

SAGLIANO - Casa fine schiera con magazzino rustico e orto. L. 70.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO PIEMONTE 2 s.a.s.
Via Mainelli, [illegible] - Cavaglià
Tel. 0161.967340

VIVERONE - Vendesi casa fine schiera in parte ristrutturata. L. 115.000.000

ROPPOLO - Antico casale piemontese parzialmente indipendente con terreno. L. 210.000.000

SALUSSOLA - Casa in complesso residenziale disponiamo di villette al rustico da L. [illegible] a L. 340.000.000

SALUSSOLA - Casa in posizione comoda ai servizi composta da 6 locali + box auto. Prezzo L. [illegible]

PIVERONE - Immerso nella serra disponiamo di rustico in pietra con possibilità di ampliamento. Trattativa riservata.

CAVAGLIA' - Ottimo salone industriale con rifiniture di alto livello. L. 800.000.000

PIVERONE - Terreno edificabile ca. 1200 mq. con progetto approvato. L. 74.000.000

PIVERONE - Terreno edificabile ca. 1000 mq. con progetto approvato. L. 78.000.000

PIVERONE - Terreno edificabile ca. 1200 mq. con progetto approvato. L. 94.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO VALLEMOSSO s.a.s.
Via Sella, 61 - Vallemosso
Tel. 015.703874

VALLEMOSSO - Alloggio comodo al centro al piano primo composto da: cucina, soggiorno, 2 camere e bagno. Riscaldamento autonomo. L. 78.000.000

VALLEMOSSO - Centro paese casa a schiera parzialmente da ristrutturare di 10 locali: ingresso, cucina, sala, studio, 5 camere e bagno. L. 110.000.000

CROCEMOSSO - Casa indip. trifamiliare composta di 3 alloggi in buone condizioni di: ingresso, cucina, sala, 2 camere e bagno. Offre inoltre 3 cantine, loc. disimpegno e box auto. L. [illegible]

MOSSO - Casa indip. sui 4 lati completamente ristrutturata composta di: cucina/tinello, salone, 2 camere e bagno. Offre inoltre tavernetta e box auto. Ottima. L. 160.000.000

STRONA - Fine schiera ristrutturato composto di: ingresso, cucina, sala, 2 camere e bagno. Terrazzino, box auto doppio e terreno. L. 110.000.000.

STRONA - Palazzina comoda al centro alloggio di: ampio ingresso, cucina, sala, 2 camere e bagno. Terrazzino, cantina e 2 box auto. Termoautonomo. L. [illegible]

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO TRIVERO D.I.
Fr. Ponzone, 269/B - Trivero
Tel. 015.7388248

TRIVERO - Casa semindip. composta da 3 locali con servizio, terrazzo e lavatoio. In discreto stato. L. [illegible]

TRIVERO - Locale artigianale di 200 q. circa con terreno pertinenziale. L. 35.000.000

TRIVERO - In posizione tranquilla a pochi minuti dal centro proponiamo terreno edificabile di 1470 mq circa. L. 45.000.000

TRIVERO-PONZONE - Centralissimo locale da adibile ad ufficio o a negozio composto da ingresso, 2 locali, servizio, al piano terra di circa 40 mq. L. [illegible]

PRATRIVERO - Rustico indip. sui 4 lati in posizione panoramica e soleggiata di 120 mq. circa e terreno di pertinenza. L. [illegible]

TRIVERO-ZOCCOLO - Immobile indip. da ristrutturare di 300 mq. circa con annesso terreno edificabile di 480 mq. circa. Ottima posizione ed esposizione al sole. L. [illegible]

TRIVERO-BARBERO - Casa semindip. in posizione centrale di circa 145 mq. di 5 locali disposta su 3 livelli. L. 85.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

KÌRON
FRANCHISING NETWORK

La rete in Franchising di mediazione finanziaria Kiron specializzata nell'analisi di mutui che affianca la rete di Franchising Immobiliare Tecnocasa con il servizio di consulenza.

BIELLA - Via Trento, 38/C
Tel. 015.8409241

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi*.**

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / *(pref. numero)* Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / *(pref. numero)* Cellulare / *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Questa sera la grande festa in onore di Randazzo, Milanoli e Pellielo

Al Civico il galà degli olimpionici

Su un maxischermo le immagini delle vittorie

Piermario Ferraro

VERCELLI

E' la serata delle stelle. Degli eroi di Sydney. Dei campioni che ai Giochi olimpici australiani hanno dato lustro allo sport vercellese, ampliando il già ricco e onusto di gloria palmarès della città bicciolana.

Il galà sarà al teatro Civico, con inizio alle 21 ma, sin dal mattino i medagliati di Sydney saranno sottoposti a un piacevole tour de force. Alle 12 a palazzo di città sarà un mezzogiorno di fuoco, o meglio dorato. In Sala giunta l'Amministrazione comunale riceverà e premierà gli olimpionici vercellesi: Giovanni Pellielo, Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli riceveranno l'ideale «grazie» della cittadinanza per le emozioni regalate nelle kermesse olimpica. Nel corso della cerimonia, tra l'altro, il sindaco Gabriele Bagnasco conferirà la cittadinanza onoraria a Paolo Milanoli che, così, oltrechè schermisticamente diventerà ufficialmente un vercellese «doc».

Nato ad Alessandria, Milanoli risiede a Novara ma, come la sorella Luisa, ha costruito la sua formazione nell'arma triangolare nella sala d'armi della Pro Vercelli sotto la guida dei grandi maestri (ultimo il magiaro Victor Kulcsar) che si sono succeduti.

Meno istituzionale, invece, la festa di stasera al Civico. Una cerimonia curata congiuntamente da Comune, Provincia e Coni. Molte le sorprese che gli organizzatori, com'è naturale, preferiscono mantenere segrete e svelare solo all'ultimo istante.

Sicuramente, oltre alle premiazioni, Giovanni Pellielo, bronzo nel tiro a volo, Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli oro nella gara di spada a squadre, confesseranno al pubblico emozioni, sensazioni e gioie provate in terra australiana. In questo i tre azzurri saranno aiutati dalle immagini (molte delle quali inedite, ancorché altamente suggestive) che, sul maxischermo, riproporranno gli spari o gli assalti del trionfo.

Così vedremo il duello all'ultimo colpo di Pellielo con Diamond e il «Carneade» britannico Peel o le botte al piede di Randazzo all'esterrefatto Srecki e la grinta di Milanoli negli assalti contro i francesi nell'ormai storica finale per il titolo olimpico.





Maurizio Randazzo, Paolo Milanoli e a fianco Giovanni Pellielo



Ma ci sarà anche un'anteprima alle 12 con il ricevimento a Palazzo di città

Costa è pronto

Disputerà tre gare per non vedenti

GHEMME. Claudio Costa è pronto a volare a Sudney, dove dovrà confermare le due medaglie d'oro conquistate quattrò anni fa alle para-Olimpiadi di Atlanta. Il ciclista vercellese non vedente ha presentato i suoi programmi l'altra sera a Ghemme, nella sala conferenze di uno dei suoi sponsor, le Distillerie Francoli.

Con lui c'era anche il campione novarese Maurizio Nalin e i due azzurri di Tronte a un numeroso pubblico hanno spiegato nei dettagli non solo i loro impegni prossimi ma anche le difficoltà che incontrano quotidianamente per potersi dedicare agli allenamenti.

Costa oltre agli sponsor privati e alle istituzioni (Provincia e Comune) che l'hanno sostenuto ha ringraziato chi da anni lavora al suo fianco permettendogli di curare al meglio la preparazione.

A Sydney Costa disputerà tre gare di tandem: la prova su strada su un percorso di 80 chilometri e due competizioni in pista, la velocità e il chilometro da fermo. [i. fo.]

Coppa Italia, 2-1 ieri sera nell'andata dei sedicesimi

Colpo grosso della Pro2 che passa a Lumezzane

Luca Marinoni

LUMEZZANE

La Pro2 è come la Pro1: gioca, s'impegna, diverte e addirittura espugna 2-1 il campo del Lumezzane nell'andata dei sedicesimi di Coppa Italia. Tanto di cappello perchè l'impresa è riuscita sul campo di una formazione di categoria superiore e pressochè al completo. A differenza dei vercellesi che hanno schierato solo 4 titolari.

Cronaca. Parte bene il Lumezzane, ma la Pro risponde e la partita è subito equilibrata con azioni da una parte e dall'altra. Poi i bresciani trascinati da Sella, Buscè e dall'attento Zanoletti stringono i bianchi in difesa. Ma la squadra di Braghin non rinuncia a ribattere anche perchè a centrocampo Turi e Varrenti tengono testa ai padroni di casa e in avanti Sala e Valsesia sono sempre pronti ad impensierire la difesa lombard.

Tanto che laa prima incursione degna di nota al 15' vede protagonisti Ficco e Valsesia con la conclusione dell'ex monzese alta sulla traversa.

Il «Lume» però non ci sta e al 22' con Campana e al 26' con Buscè fa venire i brividi a Teti. Ma la Pro ribatte e al 32' i vercellesi tessono un'ottima trama: Stefano Motta si lancia in avanti e cross per Sala che di testa offre a Varrenti un bel pallone: il centrocampista calcia al volo ma Benussi para. Poi al 39' Valsesia scatta verso la porta bresciana, ma Botti lo stende al limite dell'area. La Pro è nel momento migliore e insiste, ma la 43' ecco la doccia fredda: il Lumezzane imbastisce il contropiede e Alteri non perdona Teti: 1-0. Si va al riposo.

E la ripresa è praticamente tutta di marca bianca. La Pro trascinata da un Ficco che fa impazzire la difesa bresciana all'8 raggiunge subito l'1-1 grazie a Turi che liberato dal compagno si trova a tu per tu con Benussi e lo infila. Il pari mette le ali ai piedi ai bianchi che al 22' raddoppiano: cross dell'onnipresente Ficco e Sala di testa non sbaglia. Il Lumezzane reagisce al 24', ma Teti para su Busce e soprattutto è la Pro a sbagliare al 27' e 28' con Andorno e Sala due palloni d'oro per il 3-1. Come al 46' con il pallone che sibila di un niente a lato.

Lumezzane: Benussi; Botti (1' st. Trapella), Crippa; Soligo, Bruni (18' st. Sala), Zanoletti; Campana, Sella, Alteri, Buscè, Beretta (1' st. Guidetti). **Pro Vercelli:** Teti; Bari, Stefano Motta; Parente, Giampaolo Motta, Lazzeri; Ficco (34' s.t. D'Agostino), Turi (36' st. Passariello), Sala, Varrenti, Valsesia (1' st. Andorno. **Arbitro:** Giammillaro di Messina. **Reti:** 44' Alteri, 6' st. Turi, 22' Sala.



La Pro ha bissato il successo sul Padova espugnando il campo del Lumezzane

BASKET

Ex Usa, naturalizzato italiano

Fila sulle tracce di Joey Beard

BIELLA. Coach Marco Crespi ha concluso l'avventura olimpica con la nazionale azzurra e oggi, insieme al presidente Alberto Savio, sarà alle 18 alla palestra Rivetti, per presentare ufficialmente alla stampa e ai tifosi rossoblù l'organico e i programmi della Fila Pallacanestro Biella edizione 2000/2001.

«Un incontro che testimonia il legame tra la nostra società, la città e l'intero territorio biellese - dice il patron-. Un momento che ci consente inoltre di ringraziare i tifosi, gli sponsor e chi ci aiuta e ci sostiene con calore ed affetto».

Quelle odierne potrebbero essere ore decisive anche per quanto riguarda l'arrivo del «lungo» chiamato a completare la rosa di giocatori a disposizione di coach Crespi. Nell'elenco di nomi su cui da tempo lavora il general manager Marco Atripaldi vi è quello Joey Beard (nato nel '76 ed alto 2 metri e 10 centimetri): secondo il sito Internet di Telebasket.com, Beard ieri ha ricevuto il passaporto italiano e si appresta a diventare comunitario. Attualmente ha un contratto quadriennale con la Benetton che però si appresta a cederlo in quanto Joey è il sesto comunitario in forza alla società. Alla società di Treviso sono giunte richieste, oltre che da Biella (c'è la conferma del g.m. Atripaldi), anche da Cantù, Montecatini e dall'estero (Tau). Proprio oggi è previsto l'incontro tra i dirigenti della Benetton e Kenny Grant, il manager del giocatore, da cui potrebbe scaturire la prossima destinazione di Joey Beard. [w. d. b.]

VOLLEY

Col Volpiano alle 21 al PalaPiacco

Mokaor, stasera c'è il vernissage

VERCELLI. La Mokaor si presenta ai propri tifosi. Questa sera, alle 21, in maniera classica, ovvero sul parquet del Pala Piacco nell'amichevole contro il Volpiano (team di serie C) domani al Modo Hotel quando, alle 18, il presidente Antonio Bertolini, farà conoscere agli appassionati la propria creatura: «Siamo fiduciosi di poter disputare una stagione positiva - conferma il patron biancoblù - anche se, quest'anno, un po' tutte le rivali si sono rinforzate».

Nell'appuntamento al Modo verrà finalmente sciolto il rebus del secondo sponsor che affiancherà lo storico marchio della Mokaor: «Sveleremo tutto domani pomeriggio» osserva Bertolini che già pensa all'imminente avvio di torneo: «Il tecnico Fant è soddisfatto della squadra - spiega il presidente - e questo è un segnale senz'altro positivo. In questo mese e mezzo di lavoro ho visto i ragazzi estremamente motivati, rispondere al meglio alle sollecitazioni del mister. Insomma c'è in tutti una gran voglia di fare bene».

Questa sera, dunque, la prima uscita intera della Mokaor che, in precedenza, aveva sostenuto solo alcuni test d'allenamento a Biella, Novara e Romagnano. C'è dunque curiosità per vedere all'opera la nuova Olimpia che debutterà nel torneo di B1 sabato 14 ottobre contro l'Albisola. E al palazzetto, nel corso dell'amichevole con il Volpiano sarà possibile sottoscrivere l'abbonamento. «I prezzi sono rimasti invariati - dice Bertolini - 100 mila lire gli interi, 50 mila i ridotti riservati a donne e tesserati». [p. m. f.]

CICLISMO

Ormai certe le due convocazioni: il ct Fusi ha già avvisato entrambi gli atleti

Barbero e Frigo in maglia azzurra

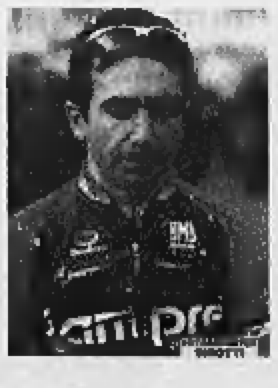
Ai Mondiali per la prova in linea e a cronometro

BIELLA

Due biellesi ai Mondiali di ciclismo. Le convocazioni ufficiali per il momento sono solo quelle della prova a cronometro (in programma giovedì prossimo con partenza alle 10), e in questo caso l'investitura riguarda Dario Frigo, alfiere della Fassa Bortolo; ma è sicura anche la partecipazione di Sergio Barbero alla gara in linea. Il commissario tecnico Antonio Fusi diramerà la lista dei convocati a fine settimana, però il corridore di Sala che difende i colori della Lampre Daikin era già certo da qualche giorno. «Fusi mi ha telefonato dall'Australia - confida Barbero - dandomi le sicurezze necessarie, così ho potuto modificare un po' il lavoro in vista della gara mondiale».

L'anno scorso in occasione del debutto in maglia azzurra, l'esperienza era stata positiva a metà: «E' vero - aggiunge l'atleta - nonostante avessi comunque svolto tutti i compiti che mi erano stati assegnati, non posso dire che sia stata una giornata delle migliori». Barbero sa anche il perché e quest'anno l'errore non sarà ripetuto: «Ero arrivato stanco, adesso invece ho potuto dosare meglio le forze».

Per Frigo si tratta invece del riconoscimento del suo potenziale: ad agosto aveva protestato per non essere stato considerato in vista delle Olimpiadi, così per i Mondiali sarà la punta di diamante della cronometro (con lui ci sarà il compagno di Barbero Marco Pinotti): «I 48 km del circuito si addicono alle mie caratteristiche e farò di tutto per dimostrare quanto valgo. Non prometto niente, ma ho lavorato molto e spero di essere protagonista». [i. fo.]





Da sinistra Sergio Barbero e Dario Frigo che saranno al via dei Mondiali in Francia


DOLCE & GABBANA